2016.06.
30
15:19:22
+02'00'

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO XLVII | BARI, 30 GIUGNO 2016 | n. 76



Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2016, n. 428
Sostituzione di un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario di Puglia. Art 8 L.R. 27 giugno 2007, n. 18 32431

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AGRICOLTURA 27 GIUGNO 2016, N. 256
OCM Vino – Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" – Campagna 2016/2017. D.M. n. 32072 del 18 aprile 2016 e D.M. n. 43478 del 25 maggio 2016 e successive modifiche e integrazioni.
Approvazione "Avviso per la presentazione delle domande di aiuto relative a progetti regionali e multiregionali". Proroga termini per la presentazione delle domande di aiuto.. 32433

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI 17 giugno 2016, n. 1169
FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 - Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - Determinazione n. 797/2015 e s.m.i. – Ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo – Soggetto proponente: SOFFIGEN S.r.l.. 32435

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI 23 giugno 2016, n. 1253
Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - Approvazione e pubblicazione "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" approvato con A.D. 797 del 07/05/2015, pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e s.m.i. – MODIFICA AVVISO: ampliamento Codice Ateco 38.22.00 "'Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi".. 32469

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI 23 giugno 2016, n. 1254
FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - Approvazione e pubblicazione "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" approvato con D.D. 798 del 07/05/2015, pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015.
MODIFICA AVVISO: ampliamento Codice Ateco 38.22.00 "Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi". 32499

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI 23 giugno 2016, n. 1255
FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo 1 "Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese" - "Avviso per la presentazione dei progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" approvato con D.D. 799 del 07/05/2015, pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015.
MODIFICA AVVISO: ampliamento Codice Ateco 38.22.00 "Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi". 32530

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CULTURA E SPETTACOLO 7 giugno 2016, n. 122
Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC) 2007-2013. Accordo di Programma Quadro rafforzato "Beni ed Attività Culturali" - Scorrimento graduatoria definitiva Avviso pubblico Digitalizzazione Sale Cinematografiche 2014 e approvazione schema di disciplinare.. 32561

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CULTURA E SPETTACOLO 8 giugno 2016, n. 124
Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC) 2007-2013. Accordo di Programma Quadro rafforzato "Beni ed Attività Culturali" – Sostegno alle produzioni cinematografiche e audiovisive/Apulia Film Fund. Modifica al progetto esecutivo, scorrimento della graduatoria definitiva dell'Avviso pubblico Apulia Film Fund, impegno di spesa e approvazione schema di disciplinare.. 32573

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CULTURA E SPETTACOLO 21 giugno 2016, n. 159
Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC) 2007-2013. Accordo di Programma Quadro rafforzato "Beni ed Attività Culturali". DGR n. 506/2016.Approvazione progetto presentato dal Consorzio Teatro Pubblico Pugliese relativo all'intervento:"Consolidamento della filiera dello spettacolo dal vivo a livello regionale, nazionale, internazionale, anche attraverso azioni di valorizzazione di beni culturali e ambientali" e relativa Convenzione. Impegno di spesa. CUP B39D16000330001. 32592

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 21 giugno 2016, n. 511
Avviso MISURA 2-B: Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi. A.D. n. 1522 del 10/11/2015, BURP. n. 147 del 12/11/2015. Graduatorie approvate con A.D. n. 179 del 18/03/2016, BURP n. 33 del 24/03/2016: APPROVAZIONE ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO.. 32639

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 24 giugno 2016, n. 534
POR PUGLIA FESR - F.S.E. 2014-2020: "Avviso OF/2015 - Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale": A.D. n. 246 del 18/04/2016, BURP n. 45/2016, SCORRIMENTO delle graduatorie approvate con A.D. n. 1770/2015, BURP n. 157/2015: Precisazioni paragrafo E) DESTINATARI.. 32652

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 27 giugno 2016, n. 543
AD n. 1346 del 19/10/2015 e n. 1606 del 24/11/2015 "Avviso pubblico per la Campagna straordinaria di formazione per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 11, comma 7 – D.Lgs n. 81/08 in attuazione dell'Accordo Stato-Regioni del 20/11/2008 n. 226/CSR." – APPROVAZIONE GRADUATORIA. 32655

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ENERGIE RINNOVABILI RETI ED EFFICIENZA ENERGETICA 25 maggio 2016, n. 21
Voltura della Determinazione Dirigenziale n. 1070 del 12 ottobre 2007 di Autorizzazione Unica relativa ad un impianto di produzione di energia elettrica eolico della potenza di 4,00MWe sito nel Comune di Taranto, loc. "Serre Barbuzzi", alla Società Serveco Srl, con sede legale Zona P.I.P. – Viale delle Imprese, 3 – Montemesola(Ta). 32673

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ENERGIE RINNOVABILI RETI ED EFFICIENZA ENERGETICA 26 maggio 2016, n. 22
Voltura della Determinazione dirigenziale n. 44 del 14.10.2015 di Autorizzazione Unica relativa alla costruzione ed all'esercizio di:
un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza di 0,800MWe sito nel Comune di Foggia, loc. "Jacovitt";
un cavidotto interrato a 30 KV di lunghezza pari a circa 3260 m per il collegamento dell'aerogeneratore alla cabina di consegna MT;
n. 1 cabina di consegna;
un cavidotto interrato a 30 KV di lunghezza pari a 50 m per il collegamento in derivazione della cabina di consegna con la linea MT "Manfredoniasa;
n. 1 sostegno di linea MT alla Società Agrowind fortore Srl, con sede legale Piazza Risorgimento, 19 – San Giorgio del Sannio (BN), e proroga di mesi 24 del termine di inizio lavori.. 32676

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ENERGIE RINNOVABILI RETI ED EFFICIENZA ENERGETICA 31 maggio 2016, n. 23
Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio:
- **di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 27,20 MW, costituito da 8 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 3,4 MW, sita nel Comune di Ortanova (Fg) località "La Ficora";**
- **di una Sotto Stazione Utente 30/150 kV connessa alla nuova sezione a 150 kV della Stazione Elettrica 380/150 kV sita nel comune di Cerignola (FG);**
- **di una nuova Stazione Elettrica 380/150 kV raccordata in entra – esci alla linea esistente a 380 kV "Bari Ovest - Foggia" (autorizzata con determinazione Dirigenziale n. 4 del 27 gennaio 2016).**
- **delle infrastrutture indispensabili.**

Società: Alerion Servizi tecnici e Sviluppo S.r.l. con sede legale in Milano (MI), Via Durini, 18 – P.IVA e C.F. 07933580966.. 32681

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO 24 giugno 2016, n. 247
"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione I bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione (istanze pervenute nel periodo compreso tra il 12.01.2016 e il 01.06.2016).. 32707

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO 24 giugno 2016, n. 248
"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione II bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione (istanze pervenute nel periodo compreso tra il 09.12.2015 e il 23.05.2016).. 32726

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO 24 giugno 2016, n. 249
"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione III bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione (istanze pervenute nel periodo compreso tra il 22.01.2016 ed il 22.04.2016).. 32743

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA DELLE QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 30 maggio 2016, n. 228
Errata corrige della D.D.n 1428 del 31.07.2015; n. 2846 del 24.11.2015; n.3390 del 11.12.2015. "CIG in deroga 2015/ F240. Ammissibilità al trattamento di Cig in deroga.. 32769

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE PUGLIAPROMOZIONE 21 giugno 2016, n. 160
Misure di adeguamento alla normativa per la sicurezza nei luoghi di lavoro – Interventi strutturali nel magazzino e sugli impianti di areazione negli uffici della Direzione Generale di PugliaPromozione – Aggiudicazione definitiva procedura negoziata indetta con determinazione n.490/2015. CIG: Z14179D3BB.. 32773

Atti e comunicazioni degli Enti locali

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Decreto dirigenziale 24 giugno 2016, n. 7
Occupazione d'urgenza. 32860

COMUNE DI MODUGNO
Deliberazione C.C. 27 maggio 2016, n. 33
Approvazione proposta di variante urbanistica.. 32872

COMUNE DI SAN MICHELE SALENTINO
Estratto deliberazione C.C. 7 giugno 2016, n. 21
Approvazione variante Piano di lottizzazione.. 32952

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Estratto disposizione n. 68603/2016
Pagamento espropri.. 32953

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Ordinanza 24 giugno 2016, n. 68818
Deposito asservimenti. 32954

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Decreto 9 marzo 2016, prot. 26261
Esproprio. Alberona.. 32956

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Decreto 15 aprile 2016, prot. 40473
Esproprio. Alberona.. 32967

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Decreto 9 marzo 2016, prot. 0026271
Esproprio. Biccari.. 32972

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Decreto 15 aprile 2016, prot. 0040476
Esproprio. Biccari. 32983

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Decreto 9 marzo 2016, prot. 0026276
Esproprio. Casalvecchio Di Puglia. 32988

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Decreto 9 marzo 2016, prot. 0026280
Esproprio. Castelluccio Valmaggiore.. 32994

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Decreto 15 aprile 2016, prot. 0040477
Esproprio. Castelluccio Valmaggiore.. 32998

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Decreto 9 marzo 2016, prot. 0026289
Esproprio. Castelnuovo Della Daunia... 33001

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Decreto 15 aprile 2016, prot. 0040478
Esproprio. Castelnuovo Della Daunia... 33005

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Decreto 9 marzo 2016, prot. 0026285
Esproprio. Celle San Vito... 33009

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Decreto 9 marzo 2016, prot. 0026292
Esproprio. Faeto... 33013

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Decreto 15 aprile 2016, prot. 0040483
Esproprio. Faeto... 33015

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Decreto 9 marzo 2016, prot. 0026294
Esproprio. Roseto Valfortore... 33020

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Decreto 9 marzo 2016, prot. 0026297
Esproprio. Volturara Appula... 33023

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Decreto 15 aprile 2016, prot. 0040485
Esproprio. Volturara Appula... 33028

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Decreto 9 marzo 2016, prot. 0026301
Esproprio. Volturino... 33037

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA SEZIONE COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE
Avviso pubblico manifestazione di interesse per iscrizione Centro Media Regionale - Sezione Agenzie di Stampa. . . . 33042

COMUNE DI MODUGNO
Estratto bando di gara CIG 6714267468.. 33046

COMUNE DI POGGIORSINI
Avviso aggiudicazione gara. Società ATI.. 33047

Concorsi

ASL BA
Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente Analista – Ruolo Tecnico. 33048

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per eventuali incarichi, a tempo determinato di Dirigente Psicologo con specializzazione universitaria in Neuropsicologia. 33058

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato di n. 7 posti di Dirigente Medico, disciplina Anestesia e Rianimazione. 33067

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato di n. 7 posti di Dirigente Medico, disciplina Cardiochirurgia. 33077

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato di n. 4 posti di Dirigente Medico, disciplina Gastroenterologia ed Endoscopia digestiva. 33083

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico, disciplina Neurochirurgia. 33093

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS
Avviso di revoca della pubblica selezione per assegnazione di contratto di ricerca scientifica. 33103

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Estratto parere di VIA. Ditta NOVELLI. 33104

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Ditta A.GE.CO.S 33105

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Avviso di avvio procedimento espropriativo.
Realizzazione Poligonale Esterna Bari. 33106

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. 33118

COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI
Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS.. 33119

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Avviso di deposito verifica assoggettabilità a VIA.. 33126

AUTORITA' DI BACINO PUGLIA
Approvazione nuove perimetrazioni. Vari comuni.. 33128

AUTORITA' DI BACINO PUGLIA
Parziale rettifica perimetrazioni. Carapelle. 33129

CENTRO TURISTICO FONTANA DELLE ROSE
Avviso di deposito studio di impatto ambientale.. 33130

PASTIFICIO A. MASTROMAURO GRANORO
Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA.. 33131

SOCIETA' I.C.B.
Avviso di deposito studio impatto ambientale.. 33132

SOCIETA' VOREAS
Avviso di deposito studio di impatto ambientale.. 33133

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2016, n. 428

Sostituzione di un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario di Puglia. Art 8 L.R. 27 giugno 2007, n. 18

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTI:

- l'art. 42 dello Statuto della regione Puglia approvato con legge regionale 12 maggio 2004, n. 7;
- l'art. 10, comma 1, lettera f), della legge regionale n. 18 del 27 giugno 2007 ("Norme in materia di Diritto agli Studi dell'Istruzione Universitaria e dell'Alta Formazione") che stabilisce che il Consiglio di amministrazione dell'Agenzia regionale per il diritto allo Studio Universitario (Adisu) è composto, tra gli altri, da uno studente eletto da ciascuna università statale con regolamento adottato dalla stessa università;
- l'art. 8 della stessa legge L.R. n. 18/2007 ove è stabilito che gli organi dell'Agenzia restano in carica fino a novanta giorni dopo l'inizio di ogni legislatura, tranne la componente studentesca che cessa dalla carica in occasione del rinnovo della rappresentanza studentesca, ovvero al venir meno dello status di studente;
- l'art. 12 della citata L.R. n. 18/2007 che disciplina le cause di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza degli amministratori dell'Adisu Puglia;
- il proprio Decreto n. 229 del 15 aprile 2016 con il quale è stato istituito il Consiglio di amministrazione dell'Adisu Puglia e sono stati nominati i relativi componenti, tra i quali il sig. Andrea MARINO, studente dell'Università degli Studi di Foggia;
- il proprio Decreto n. 358 del 26 maggio 2016 con il quale è stata dichiarata la decadenza dallo Status di Consigliere di amministrazione dell'Adisu Puglia del sig. Andrea MARINO ed il rinvio a successivo separato decreto di nomina, in sostituzione del componente decaduto, di altro studente dell'Università degli Studi Foggia, all'esito della proclamazione delle nuove rappresentanze studentesche per il biennio 2016/2018, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 18/2007;

RILEVATO che l'Ufficio Elettorale dell'Università degli Studi di Foggia, in data 31/05/2016, ha trasmesso il decreto del Rettore n. 700 del 30/05/2016 con il quale viene disposta la nomina della Sig.ra Anna AQUILINO, nata a Foggia il 24/12/1993, rappresentante degli studenti dell'Università degli Studi di Foggia in seno al Consiglio di Amministrazione dell'ADISU-Puglia, a seguito delle elezioni studentesche per il biennio 2016-2018 e a decorrere dal 15.06.2016,

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 10, comma 6, della citata L.R. n. 18/2007, i componenti del Consiglio di amministrazione possono ricoprire l'incarico per soli due mandati;

CONSIDERATO, altresì, che la componente studentesca, ai sensi dell'art. 8 della stessa L.R. n. 18/2007, cessa dalla carica in occasione del rinnovo dei propri organi di rappresentanza, secondo i regolamenti delle singole università, ovvero al venir meno dello status di studente;

RITENUTO dover procedere, sulla base delle citate comunicazioni e del Decreto 358 del 26/5/2016 di decadenza dalla carica di Consigliere di Amministrazione dell'Adisu-Puglia del Sig. Andrea MARINO, alla nomina della sig.ra Anna AQUILINO, neo rappresentante della componente studentesca dell'Università degli Studi di Foggia per il biennio 2016/2018;

CONSIDERATO che occorre, perciò, procedere alla modifica della composizione del Consiglio di Amministrazione dell'ADISU-Puglia, con la nomina del nuovo rappresentante della componente studentesca dell'Università degli Studi di Foggia per il biennio 2016/2018 in seno al Consiglio di Amministrazione dell'ADISU-Puglia

Riscontrata la propria competenza, ai sensi degli artt. 10 —12 e 38 della L.R. n. 18 del 2007;

DECRETA

1. di nominare componente del Consiglio di Amministrazione dell'ADISU-Puglia, per quanto in narrativa evidenziato, la sig.ra Anna AQUILINO, nata a Foggia il 24/12/1993, rappresentante della componente studentesca dell' Università degli Studi di Foggia per il biennio 2016/2018;
2. di modificare, di conseguenza, la composizione del Consiglio di Amministrazione dell'Adisu-Puglia, istituito con il D.P.G.R. n. 229 del 15/04/2016 ed integrato dal Decreto n. 233 del 19/04/2016, con la nomina della Sig.ra AQUILINO Anna, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 18/2007;
3. di disporre che alla notifica del presente atto al consigliere nominato, all'Adisu-Puglia ed all'Assessore alla Formazione e Lavoro, provveda la Sezione Scuola Università e Ricerca;
4. di demandare all'Adisu-Puglia ogni adempimento conseguente al presente Decreto, ivi compreso l'accertamento della sussistenza di eventuali cause di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza per i nuovi componenti.
5. Dare atto che i rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Adisu-Puglia, ai sensi dell'art. 8, comma 1, della L.R. n. 18/2007, cessano dalla carica in occasione del rinnovo della rappresentanza studentesca, secondo i regolamenti delle singole università, ovvero al venir meno dello status di studente;
6. Dare atto, altresì, che i componenti del Consiglio di amministrazione dell'ADISU-Puglia, in attuazione di quanto disposto dall'art. 10, comma 6, della L.R. n. 18/2007, possono ricoprire l'incarico per soli due mandati;
7. Dare atto che il presente Decreto, esecutivo dalla data di adozione, non comporta oneri diretti a carico del bilancio regionale;
8. Disporre la pubblicazione del presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, addì 23 GIU. 2016

EMILIANO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AGRICOLTURA 27 GIUGNO 2016, N. 256

OCM Vino – Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" – Campagna 2016/2017. D.M. n. 32072 del 18 aprile 2016 e D.M. n. 43478 del 25 maggio 2016 e successive modifiche e integrazioni.

Approvazione "Avviso per la presentazione delle domande di aiuto relative a progetti regionali e multiregionali".

Proroga termini per la presentazione delle domande di aiuto.

Il Dirigente

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTA l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA l'istruttoria espletata dal Servizio Produzioni Arboree ed erbacee;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 32072 del 18 aprile 2016, relativo a "OCM Vino – Modalità attuative della misura «Promozione sui mercati dei Paesi terzi»;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 43478 del 25 maggio 2016, recante l'invito alla presentazione dei progetti campagna 2016/2017 e le modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto ministeriale n. 32072 del 18 aprile 2016;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 45253 del 01/06/2016, con il quale si è provveduto a rettificare e modificare la presenza di refusi negli allegati A, M, N e O di cui al DM n. 43478 del 25/05/2016;

VISTA la DDS n. 223 del 31/05/2016, pubblicata nel BURP n. 66 del 09/06/2016, con la quale la Regione Puglia ha approvato l'avviso per la presentazione delle domande di aiuto per la Misura "*Promozione sui mercati paesi terzi*" – Campagna 2016/2017 e stabilito alle ore 15,00 del 30 giugno 2016 il termine per la presentazione dei plichi chiusi alla Regione Puglia, sia per i progetti regionali che per quelli multiregionali;

VISTA la DDS n. 230 del 06/06/2016, pubblicata nel BURP n. 66 del 09/06/2016, con la quale la Regione Puglia ha modificato il paragrafo 17 dell'allegato A) della DDS n. 223 del 31/05/2016;

CONSIDERATO che sono pervenute per i progetti regionali richieste di proroga del termine fissato al 30 giugno 2016, a causa della difficoltà nella redazione degli elaborati progettuali nonché nel reperimento di informazioni per i dati dei nuovi mercati emergenti;

CONSIDERATO che il DM n. 43478 del 25 maggio 2016, all'art. 2, punto 2, ha stabilito che le date e le scadenze sono indicate dagli inviti pubblicati dalle Regioni e dalle Province autonome;

Tanto premesso, si propone di:

- stabilire che, per i **progetti regionali,** il termine ultimo per la consegna del plico chiuso contenente la copia cartacea della domanda di aiuto, sottoscritta dal richiedente e corredata dalla documentazione prevista dalle disposizioni regionali, **è prorogato alle ore 15,00 del giorno 07 luglio 2016**; i plichi pervenuti oltre il predetto termine non saranno ricevibili;
- confermare per i progetti multiregionali alle ore 15,00 del 30 giugno 2016 il termine ultimo per la consegna alla Regione Capofila del plico chiuso contenente la copia cartacea della domanda di aiuto, sottoscritta dal richiedente e corredata dalla documentazione prevista;
- confermare quanto altro disposto con la DDS n. 223 del 31/05/2016, pubblicata sul BURP n. 66 del 09/06/2016.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso

ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

1) di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;

2) di stabilire che, per i **progetti regionali,** il termine ultimo per la consegna del plico chiuso contenente la copia cartacea della domanda di aiuto, sottoscritta dal richiedente e corredata dalla documentazione prevista dalle disposizioni regionali, **è prorogato alle ore 15,00 del giorno 07 luglio 2016**; i plichi pervenuti oltre il predetto termine non saranno ricevibili;

3) di confermare per i progetti multiregionali alle ore 15,00 del 30 giugno 2016 il termine ultimo per la consegna alla Regione Capofila del plico chiuso contenente la copia cartacea della domanda di aiuto, sottoscritta dal richiedente e corredata dalla documentazione prevista;

4) di confermare quanto altro disposto con la DDS n. 223 del 31/05/2016, pubblicata sul BURP n. 66 del 09/06/2016;

5) di incaricare il Servizio Produzioni arboree ed erbacee a trasmettere il provvedimento a:
   - Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
   - Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel BURP;
   - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione generale delle politiche internazionali dell'Unione Europea;
   - AGEA Coordinamento;
   - Uffici Provinciali dell'Agricoltura della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it e nel sito ufficiale del Servizio Produzioni arboree ed erbacee.
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
e) il presente atto, composto da n. 4 (quattro) facciate timbrate e vidimate, redatto in unico originale che sarà conservato agli atti della Sezione Agricoltura;
f) non sarà trasmesso dal Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente della Sezione Agricoltura
Dott. Giuseppe D'Onghia

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI 17 giugno 2016, n. 1169

FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 - Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - Determinazione n. 797/2015 e s.m.i. – Ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo – Soggetto proponente: SOFFIGEN S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Legge Regionale n. 10 del 29 giugno 2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Vista la DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;

Premesso che:

- con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/03/2013, la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "PIA Manifatturiero/Agroindustria piccole imprese", a cui sono stati destinati € 40.958.419,43;
- con la DGR n. 2120 del 14/10/2014 la Regione ha stabilito di avviare un'attività di rimodulazione degli interventi del FSC 2007-2013 e di negoziato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con le strutture tecniche del DPS stabilita dalla Delibera CIPE n. 21/2014, finalizzata ad identificare un nuovo quadro di interventi per ciascuno degli APQ sottoscritti, sulla base dei criteri concernenti: *a)* cantierabilità degli interventi; *b)* coerenza con la programmazione comunitaria 2014 - 2020; *c)* capacità effettiva di cofinanziamento dei soggetti beneficiari;
- con la DGR n. 2424 del 21/11/2014 si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014;

Considerato che:

- sul BURP n. 139 del 06/10/2014 è stato pubblicato il Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)";
- il Dirigente dell'Ufficio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese, di concerto con il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma ha verificato la coerenza dell'intervento "PIA Manifatturiero/Agroindustria piccole imprese" dell'APQ "Sviluppo Locale" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione

dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
- criteri di selezione dei progetti;
- regole di ammissibilità all'agevolazione;
- regole di informazione e pubblicità;
- sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;

- con DGR n. 2445 del 21/11/2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014, a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123, paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e che alla stessa, nell'ambito del ciclo di programmazione 2007-2013, sono stati affidati compiti e funzioni di soggetto intermedio ai sensi dell'art. 42 del Regolamento (CE) 1083/2006, della stessa tipologia di quelli previsti dal Titolo II del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014;
- la Regione intende avviare l'attuazione di detti aiuti al fine sia di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014/2020, sia di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 , Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 – 2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854 e adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- l'attivazione di detto intervento consente di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 797 del 07/05/2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 l'avviso Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014";

Considerato altresì che:

- con nota del 08/06/2016 prot. n. 1240/U, trasmessa in data 10/06/2016 ed acquisita agli atti in data 10/06/2016 prot. n. AOO_158/4763, Puglia Sviluppo SpA ha comunicato che ha proceduto alla verifica di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal Soggetto proponente **SOFFIGEN S.r.l. –** Codice Progetto: **UL6X7W1** -, così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza e che dette verifiche si sono concluse con esito positivo;
- con la medesima nota ha trasmesso la relazione istruttoria della proposta progettuale presentata dal Soggetto proponente **SOFFIGEN S.r.l.** dalla quale risultano investimenti ritenuti ammissibili per complessivi € 1.998.231,81=, di cui:
  - € 1.920.031,81 per Attivi Materiali e Servizi di Consulenza,
  - € 78.200,00 per Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale e Innovazione,

  con agevolazione massima concedibile pari ad € 886.359,59;
- l'art. 31, comma 2 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014, il quale stabilisce che sulla base delle

verifiche effettuate, la Regione, mediante determinazione dirigenziale, adotta il provvedimento di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo ovvero di inammissibilità;

Ravvisata la necessità di:

- prendere atto della relazione istruttoria trasmessa da Puglia Sviluppo SpA con nota del 08/06/2016 prot. n. 1240/U che fa parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1);
- ammettere la proposta progettuale presentata dal Soggetto proponente **SOFFIGEN S.r.l.** – Codice Progetto: **UL6X7W1** - alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tal dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;

- di prendere atto della relazione istruttoria trasmessa da Puglia Sviluppo SpA con nota del 08/06/2016 prot. n. 1240/U, trasmessa in data 10/06/2016 ed acquisita agli atti in data 10/06/2016 prot. n. AOO_158/4763, che fa parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1), conclusasi con esito positivo in merito alla verifica di ammissibilità formale e sostanziale, nonché della valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal Soggetto proponente **SOFFIGEN S.r.l.** – Codice Progetto: **UL6X7W1** -, così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;

- di ammettere, ai sensi del'art. 12 punto 10 dell'Avviso, la proposta progettuale presentata dal Soggetto proponente **SOFFIGEN S.r.l.** – Codice Progetto: **UL6X7W1** - alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo;

- di stabilire che le modalità di presentazione del progetto definitivo, di istruttoria delle proposte e di concessione delle agevolazioni sono quelle stabilite dagli articoli 22, 23 e 32 del Regolamento n. 17 del 30/09/2014;

- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale.

Il presente provvedimento sarà trasmesso in forma integrale in copia conforme all'originale:
- all'impresa SOFFIGEN S.r.l.;
- alla Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui portali: www.regione.puglia.it – Trasparenza – Determinazioni Dirigenziali e www.sistema.puglia.it

Il presente atto è adottato in originale ed è depositato presso la Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi – Corso Sidney Sonnino n. 177 – Bari.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
Pasquale Orlando

ALLEGATO ALLA DETERMINA
N° 1169 DEL 17 GIU. 2016

"ALLEGATO 1"

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
Titolo II – Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE"
(articolo 27 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

RELAZIONE ISTRUTTORIA ISTANZA DI ACCESSO

Impresa proponente: Soffigen S.r.l.

Codice Progetto: UL6X7W1

Protocollo istruttorio: 12

34

Indice

1. Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso 3
1.1 Trasmissione della domanda 3
1.2 Completezza della documentazione 3
2. Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso 5
2.1 Soggetto proponente 5
2.2 Investimento 6
3. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso 9
3.1 Esame preliminare della domanda 9
3.2 Verifica praticabilità e fattibilità del progetto integrato 9
3.2.1 definizione degli obiettivi (criterio di valutazione 1) 9
3.2.2 elementi di innovatività e trasferibilità della proposta (criterio di valutazione 2) 9
3.2.3 coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e gli investimenti previsti (criterio di valutazione 3) 11
3.2.4 qualità economico-finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico (criterio di valutazione 4) 11
3.2.5 copertura finanziaria degli investimenti (criterio di valutazione 5) 13
3.2.6 compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio (criterio di valutazione 6) 14
3.2.7 analisi e prospettive di mercato (criterio di valutazione 7) 15
3.2.8 analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento (criterio di valutazione 8) 18
3.3 Investimenti in Attivi Materiali 18
3.4 Investimenti in R&S 19
3.5 Investimenti in Innovazione 22
3.6 Investimenti per acquisizione di Servizi di Consulenza 25
3.7 Sostenibilità Ambientale dell'investimento 25
4. Prescrizioni/indicazioni per fase successiva 28
5. Conclusioni 28

1. Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso

1.1 Trasmissione della domanda

La domanda è stata trasmessa:

1) nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento (Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività dei sistemi produttivi n. 797 del 07/05/2015 successivamente modificata ed integrata dalla DD n. 973 del 29/05/2015), in data 21/10/2015 alle ore 19:42;
2) in via telematica attraverso la procedura on line "PIA Piccole Imprese" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it.

Si evidenzia che, preliminarmente ai controlli circa la completezza e correttezza formale dell'istanza di accesso, si è proceduto ad accertare la condizione di cui alla lettera g) del comma 2 dell'art. 3 dell'Avviso. A tal fine, si prende atto di quanto dichiarato dal soggetto proponente alla lett. j) della sez. 1 "Modulo di domanda di accesso agli "Aiuti ai programmi integrati di investimento promossi da Piccole imprese" ed, in particolare che *"il soggetto proponente non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dall'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà"*.

1.2 Completezza della documentazione

La domanda è corredata degli allegati obbligatori previsti dall'art. 12 dell'Avviso ed, in particolare:

1) Sezione 1 – Modulo di domanda di accesso agli "Aiuti ai programmi integrati di investimento promossi da Piccole imprese", completa di firma digitale dell'istante;
2) Sezione 2 - D.S.A.N. del certificato di iscrizione alla CCIAA con vigenza (firmata digitalmente);
3) Sezione 3 – D.S.A.N. di autocertificazione delle informazioni antimafia (firmate digitalmente);
4) Sezione 4 - Business Plan;
5) Sezione 5 e 5a - Autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto di intervento e dell'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali e Sostenibilità Ambientale dell'investimento, complete di firma digitale del tecnico Ing. Nicola Dizonno;
6) Sezione 6 - D.S.A.N. del dato ULA nei 12 mesi antecedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso, completa di firma digitale del legale rappresentante;
7) atto costituivo e statuto, completi di firma digitale del legale rappresentante;
8) bilanci degli ultimi tre esercizi (2012, 2013 e 2014), completi di firma digitale del legale rappresentante;
9) visura camerale di iscrizione alla CCIAA di Bari del 14/09/2015;
10) documentazione relativa alla disponibilità della sede (visura storica degli immobili attestante il titolo di proprietà da parte della società proponente, copia della concessione per l'esecuzione di lavori rilasciata dal Comune di Triggiano, permesso di uso rilasciato dal Comune di Triggiano);
11) relazione del tecnico, Ing. Nicola Dizonno, circa la cantierabilità (autorizzazioni, pareri e permessi necessari e tempistica per l'ottenimento) e compatibilità con gli strumenti urbanistici della sede individuata in relazione all'attività già svolta ed all'intervento oggetto di agevolazione;
12) inquadramento generale su orto foto;
13) diagramma di GANTT;
14) comunicazione da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato di ottenimento del Rating di legalità;
15) descrizione degli investimenti in Attivi Materiali e riepilogo degli investimenti complessivi;
16) comunicazione di BancApulia del 02/07/2015 di ottenimento del mutuo chirografario a ml termine a copertura dell'investimento;
17) marca da bollo assolta con n. 01140780496085 del 19/06/2015.

L'impresa ha fornito per PEC la seguente documentazione acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 1205/BA del 26/02/2016:

- copia dei bilanci al 31/12/2013 e 31/12/2014 completi di nota integrativa e verbale di assemblea;
- DSAN, a firma del legale rappresentante, riportante il dato ULA distinto per le due sedi nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda.

Inoltre, l'impresa ha fornito per PEC la seguente documentazione acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 1294/BA del 02/03/2016: chiarimenti sulla fiera e sul fatturato realizzato all'estero.

L'impresa ha fornito per PEC la seguente documentazione acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 2307/BA del 22/04/2016:

- business plan rimodulato;
- nuova sezione 5a.

Infine, l'impresa ha fornito per PEC la seguente documentazione acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 564/I del 18/05/2016: chiarimenti sulla fiera.

Alla luce di quanto riportato nel presente paragrafo, la verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso si è conclusa con esito positivo. Pertanto, è possibile proseguire con l'esame di ammissibilità sostanziale.

2. Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso

2.1 Soggetto proponente

L'impresa proponente Soffigen S.r.l., Partita IVA 01269180723, è stata costituita in data 06/11/1981 (come si evince dalla dichiarazione di atto notorio a firma del legale rappresentante sottoscritta in data 21/10/2015 e dalla visura camerale di iscrizione alla CCIAA di Bari del 14/09/2015), ha avviato la propria attività in data 07/11/1981 ed ha sede legale, operativa ed amministrativa a Triggiano (Ba) in Strada Provinciale 60 km 2,2. Inoltre, dall'analisi della visura camerale e dalla DSAN emerge che la società dispone di due sedi secondarie e precisamente:

- Bari, via Caccuri n. 7, adibito ad ufficio;
- Triggiano (Ba) via S.S. 16- Tangenziale Sud km. 810+200, adibito a deposito merce.

✓ Descrizione della compagine

Alla data del 21/10/2015 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio della certificazione di iscrizione della camera di commercio a firma del legale rappresentante), il capitale sociale è di € 1.900.000,00 ed è interamente detenuto (100% del capitale sociale) dal Legale Rappresentante Giovanni Fiore.

✓ oggetto sociale

La società ha per oggetto tre distinti ed autonomi settori di attività e precisamente:

A. produzione e commercio all'ingrosso ed al dettaglio, compreso l'import e l'export, di prodotti di carta e cartone per uso domestico, industriale e igienico sanitario, di carte e cartoni ondulati, di imballaggi di carta e cartone, di prodotti cartotecnici, di carta, cartone, tessuto non tessuto TNT nonché di altri articoli di carta e di cartone;
B. fabbricazione e commercializzazione, anche all'estero, di macchine per l'industria della carta e del cartone;
C. produzione e commercializzazione sia all'ingrosso che al dettaglio nonché l'importazione ed esportazione di articoli casalinghi, prodotti di merceria, saponi, ecc;
D. produzione e commercio all'ingrosso ed al dettaglio, compreso l'import e l'export, di prodotti tessili e tovagliame, di carte da parati;
E. intermediazione con e senza deposito dei prodotti indicati dalle lettere da A a D.

✓ campo di attività:

La società, così come risulta dalla dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., svolge l'attività principale di produzione e commercio di prodotti igienico-sanitari per uso domestico in carta ed ovatta di cellulosa quali: carta igienica, tovaglioli e asciugatutto.
Il settore economico principale di riferimento è quello identificato dal seguente Codice Ateco 2007: 17.22.00 – Fabbricazione di prodotti igienico-sanitari per uso domestico in carta ed ovatta di cellulosa. Si conferma anche per l'iniziativa proposta dalla società proponente il Codice ATECO.

✓ requisiti

a. requisito dimensionale di piccola impresa in regime di contabilità ordinaria: l'impresa è una piccola impresa autonoma, così come si evince da:
   1) tabella riepilogativa della "schermata 2 - Informazioni sulla dimensione del Soggetto Proponente" della "sezione - 4 Business Plan" riportante i seguenti dati:

Dati relativi alla dimensione di impresa Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2014		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
10,33	2.619.745,00	3.897.796,00

2) bilanci degli esercizi 2013 e 2014.

b. requisito dei tre bilanci approvati alla data di presentazione della domanda:
l'impresa, alla data di presentazione dell'istanza di accesso, ha approvato i bilanci relativi alle annualità 2012, 2013 e 2014;

c. requisito del fatturato medio non inferiore ai 1,5 MEuro nei tre esercizi precedenti:
il fatturato medio registrato nei tre esercizi precedenti ammonta ad € 2.831.818,67, pertanto non inferiore a € 1,5 milioni di euro. In dettaglio, il fatturato del 2012 ammonta ad € 2.855.746,00; il fatturato del 2013 ammonta ad € 3.019.965,00; il fatturato del 2014 ammonta ad € 2.619.745,00;

d. requisito di almeno 10 ULA nei 12 mesi antecedenti alla presentazione della domanda:
l'impresa, in allegato all'istanza di accesso, ha presentato la "Sezione 6 - dichiarazione sostitutiva di atto notorio sul dato occupazionale", sottoscritta in data 21/10/2015 dal legale rappresentante, in cui attesta che l'impresa è presente in Puglia con due unità produttive:
   - via Caccuri n. 7 Bari;
   - via S.S. 16 tangenziale Sud km 810+200 Triggiano (Ba);

e che il dato ULA nei 12 mesi antecedenti alla presentazione dell'istanza di accesso è pari a 10,42. Inoltre, con integrazioni del 29/02/2016 la società ha presentato una DSAN a firma del legale rappresentante attestante che le ULA riferite ai dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda sono riferite all'unità produttiva di Triggiano (Ba), alla strada Prov. 60 km. 2,2 e che le 13 unità a regime saranno tutte impiegate presso la stessa unità produttiva, oggetto di investimento. Tale informazione è riscontrabile dal Libro Unico del Lavoro disponibile presso la sede aziendale.

2.2 Investimento

✓ Descrizione dell'investimento:

Il presente programma di investimenti proposto dalla società Soffigen S.r.l. a mezzo PEC a Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 2307/BA del 22/04/2016, rappresenta una variazione della proposta trasmessa il 21/10/2015 alle ore 19:42 con codice pratica n. UL6X7W1, in quanto a seguito di integrazioni, il progetto è stato integrato ulteriormente con un programma di R&S.

Il programma di investimenti consiste nell'ampliamento dell'unità produttiva esistente; a tal proposito, l'impresa proponente prevede una serie di investimenti articolati nell'ambito della R&S, degli Attivi Materiali, dell'Innovazione e dell'Acquisizione dei Servizi, finalizzati all'ampliamento della capacità produttiva e alla diversificazione del prodotto, attraverso l'introduzione di elementi di innovatività che permetteranno di innovare il processo di produzione. In particolare, la società afferma che gli investimenti in Attivi Materiali prevedono l'inserimento di attrezzature e di software in grado di integrare le diverse fasi di lavorazione delle due categorie di prodotto distinte per tipologia di rotolo (carta igienica e asciugone) e piegato (tovaglioli).

La società afferma che il primo intervento riguarderà la tipologia rotolo e l'innovazione riguarderà la selezione e la messa a punto del sistema di goffratura attraverso l'adozione di un macchinario di nuova installazione, il goffratore, che garantirà la realizzazione di prodotti innovativi sia nell'aspetto (disegni, voluminosità) che nelle funzioni (morbidezza, assorbenza e resistenza della carta). Secondo l'impresa, è fondamentale la progettazione del goffratore in

quanto la coppia di rulli metallici genera la trama che verrà impressa sulla carta per realizzare il prodotto finito. La società illustra che esistono diversi rulli a seconda della produzione, della tipologia e della grammatura della carta. Una delle caratteristiche più importanti del sistema che la società intende acquisire è la semplificazione delle operazioni del cambio del rulli di goffratura. La sostituzione con il sistema attuale comporta un lungo periodo di fermo (circa 8-12 ore) dovuto sia alla movimentazione della coppia di rulli (mediante carroponte) che alla delicatezza delle fasi di smontaggio/montaggio. La soluzione ridurrà queste operazioni, rendendole automatiche e più sicure con tempi di cambio ridotti a meno di 30 minuti, senza alcun ausilio dell'operatore macchina. La società, inoltre, prevede l'inserimento delle seguenti macchine: la macchina insaccatrice ad alta velocità, la macchina fasciatrice, il sistema di pallettizzazione, l'aggiornamento software delle singole macchine e del sistema di gestione della linea. In questo modo la potenzialità della linea potrà salire a 400-500 confezioni al minuto contro le attuali 150-160 confezioni al minuto.

Il secondo intervento riguarderà il piegato in quanto l'impianto attuale è stato concepito per fornire una sola varietà di prodotto e per svolgere un solo ciclo di lavorazione per un periodo di tempo non determinato. In questo caso l'intervento sul prodotto sarà comprensivo anche del packaging da realizzare. Il ciclo di produzione attuale prevede l'inserimento manuale dei tovaglioli nel packaging, per una numerosità minima di circa 120-230 pezzi a confezione, generando due limitazioni connesse all'impossibilità di variare il formato e la drastica riduzione dei tempi di processo (1.500 pezzi al minuto). L'innovazione che la società intende applicare è rivolta a modificare la linea attuale attraverso l'inserimento di un trasferitore automatico ad alta velocità e una confezionatrice automatica in modo da produrre prodotti confezionati nei formati 100, 150, 250 e 300 pezzi a confezione con una velocità di produzione teorica di 10.000-12.000 pezzi al minuto.

La società dichiara che gli interventi proposti avranno ricadute positive sia sul ciclo gestionale (acquisti, vendita e amministrazione) che su quello ambientale (minor consumo energetico dell'8%, riduzione degli scarti al 2-3%, riduzione della rilavorazione dei prodotti dell'1-2%).

La società, inoltre, dichiara di affidare le attività relative alla R&S e all'Innovazione al Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management del Politecnico di Bari. Le attività saranno suddivise in due fasi; la prima riguarderà la *progettazione tecnologica dei rulli di goffratura* e avrà come obiettivo la ricerca e l'analisi della documentazione tecnico scientifica e commerciale riguardante la tecnologia della goffratura al fine di creare una banca dati che permetterà di poter definire i principali parametri del disegno che influenzeranno la resistenza trasversale/longitudinale della carta, il volume, l'assorbimento e la sofficità. In seguito, in collaborazione con il reparto progettazione Soffigen, verranno realizzate diverse trame e analizzati gli effetti attraverso la sperimentazione dei rulli prototipo in ebanite su una linea pilota. I rulli saranno necessari per definire la geometria e i disegni finali sul goffratore della linea Soffigen. Si procederà, inoltre, a valutare il consumo di colla ed il risparmio energetico sulla base dei parametri adottati.

La seconda fase di attività riguarderà la *mappatura di processo e l'ottimizzazione del flusso delle parti* e sarà rivolta alla costruzione di una mappa dei flussi all'interno dei vari reparti dello stabilimento, sia sulla linea rotolo che su quella del piegato. Il primo passo dell'analisi sarà quello di identificare tutti i diversi tipi di lavorazione che una bobina di carta può subire all'interno dell'azienda. In seguito si analizzeranno i diversi flussi che circolano tra le diverse aree dello stabilimento, classificate in magazzino, reparti e buffer allo scopo di mettere in luce le principali movimentazioni all'interno dell'azienda stessa.

Relativamente all'investimento per l'acquisizione di servizi, denominato SOF.I.A., la società prevede l'acquisizione di prestazioni di consulenze specialistiche per migliorare il posizionamento

competitivo attraverso l'implementazione di un sistema di certificazione ECOLABEL e attraverso l'implementazione di uno studio di analisi del ciclo di vita del prodotto (Life Cycle Assesment LCA).

✓ Requisiti:

a. localizzazione dell'iniziativa in Puglia:
il progetto sarà realizzato presso la sede operativa della società Soffigen S.r.l. a Triggiano (Ba) in Strada Provinciale 60 km 2,2;

b. dimensione del progetto integrato (di importo compreso tra 1 e 20 milioni di euro):
il progetto prevede un investimento complessivo pari ad **€ 1.998.231,81**, così distinto:
- R&S per € 45.000,00;
- Attivi Materiali per € 1.870.681,81;
- Innovazione per € 10.000,00;
- Servizi di consulenza per € 72.550,00;

c. presenza obbligatoria di investimenti in R&S e/o in Innovazione ed eventualmente anche in servizi di consulenza:
il progetto prevede investimenti in R&S, Innovazione ed in Servizi di Consulenza;

d. ammontare degli investimenti in Attivi Materiali di ciascuna impresa non inferiore al 20% degli investimenti complessivi previsti dalla medesima impresa:
l'ammontare proposto degli investimenti in Attivi Materiali è pari al 93,62% dell'investimento complessivo;

e. settore di investimento ammissibile e coerente con le aree di specializzazione individuate dall'art. 4 comma 1 dell'Avviso:
nel rispetto dell'art. 4 comma 1 dell'Avviso, il settore di investimento è ammissibile e coerente con le aree di specializzazione individuate. In particolare, il presente programma di investimento ricade in: Area di specializzazione "Manifattura Sostenibile", Area di innovazione "Fabbrica Intelligente", Ket "Tecnologie di produzione avanzata".

2.3 Requisito di premialità

L'impresa nel Business Plan dichiara di essere in possesso del Rating di Legalità e produce con l'istanza d'accesso la copia della comunicazione dell'autorità Garante della Concorrenza e del Mercato dalla quale emerge che l'Autorità ha deliberato di attribuire alla società Soffigen S.r.l. il seguente punteggio: 1 stella e 2 più. La verifica sul sito dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha dato esito positivo e l'impresa risulta iscritta dal 09/07/2015 con validità fino al 09/07/2017.

SL

3. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso

3.1 Esame preliminare della domanda

A. Analisi del profilo del proponente

La società Soffigen S.r.l., così come esposto dal soggetto proponente nel Business Plan allegato all'istanza di accesso, opera nel settore della produzione di carta igienica, tovaglioli, asciugatutto principalmente a marchio Soffigen ed in alcuni casi con marchi creati ad hoc per le esigenze del marketing e della distribuzione.

B. Elenco delle criticità evidenti nel format di domanda

Non si rilevano particolari criticità.

C. Elenco di eventuali macroscopiche inammissibilità delle spese previste o di rilevanti incongruità rispetto all'iniziativa proposta

Non si rilevano macroscopiche inammissibilità delle spese previste o rilevanti incongruità rispetto all'iniziativa proposta, ad eccezione delle riclassificazioni di spesa indicate nel prosieguo. Tuttavia, tali aspetti saranno approfonditi nel dettaglio in sede di valutazione del progetto definitivo relativamente alle singole categorie di spesa.

D. Eventuale interlocuzione con il soggetto proponente

Non si ritiene necessaria l'interlocuzione con il soggetto proponente.

3.2 Verifica praticabilità e fattibilità del progetto integrato

3.2.1 definizione degli obiettivi (criterio di valutazione 1)

L'impresa espone in maniera chiara ed esaustiva gli obiettivi finali dell'intervento, così come esposti al paragrafo 2.2. Il programma degli investimenti sulla base di quanto dichiarato nel business plan, si inquadra nella seguente tipologia di cui all'art. 15 comma 4 del Reg. reg. n. 17/2014 e comma 2 e 3 dell'art. 6 dell'Avviso: "ampliamento di unità produttive esistenti".

L'esito circa il criterio di valutazione 1 complessivo è positivo.

3.2.2 elementi di innovatività e trasferibilità della proposta (criterio di valutazione 2)

Per la valutazione circa la portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione circa la rilevanza, il potenziale innovativo e trasferibilità della proposta.

- *Descrizione sintetica del progetto integrato proposto*

Il progetto integrato prevede il miglioramento del ciclo produttivo grazie a due tipologie di intervento. Il primo intervento riguarda la tipologia rotolo, in termini di innovazione di prodotto e di ampliamento delle capacità produttive dell'impianto. L'innovazione riguarda la selezione e messa a punto del sistema di goffratura grazie all'adozione di un macchinario di nuova installazione che garantirà la realizzazione di prodotti innovati nell'aspetto e nelle funzioni. La linea di produzione sarà modificata con l'inserimento di componenti HW e SW. Il secondo intervento riguarda la tipologia piegato e prevede un fondamentale cambiamento del processo di produzione al fine di migliorare le prestazioni del sistema ed aumentare la varietà di prodotti. In questo caso l'intervento sul prodotto prevedrà una modifica anche della linea packaging. Entrambi gli interventi sopra definiti avranno

ricadute positive sul ciclo gestionale e su quello ambientale (minor consumo energetico del 8%, riduzione scarti al 2-3%, riduzione rilavorazione dei prodotti al 1-2%). Il progetto prevede anche attività di RS e SS, in collaborazione con il Politecnico di Bari, di innovazione nell'utilizzo di una linea pilota e l'acquisizione di consulenze specialistiche per la certificazione ambientale di prodotto attraverso il Life Cycle Assessment (LCA).
Il progetto è stato rimodulato dal proponente, a seguito di richiesta integrazioni.

- *1. Parere sugli elementi di elementi di innovatività e trasferibilità rispetto allo stato dell'arte, sulla trasferibilità e validità del progetto industriale proposto (criterio di selezione 2 dell'Allegato B)*

Il progetto proposto prevede l'acquisizione di macchine, consulenze e sistemi ausiliari per l'automazione di linee di produzione esistenti in ottica di aumento della produzione e riduzione dei consumi energetici e di rifiuti con prevedibili miglioramenti dell'impatto ambientale globale e delle condizioni di lavoro. Il progetto industriale proposto appare ragionevolmente fattibile. Sotto questi aspetti il progetto contribuisce alla crescita economica sostenibile, rafforza la competitività e qualifica l'occupazione.
I contenuti di R&S ed innovazione proposti, saranno sviluppati con la consulenza specialistica del Politecnico di Bari e riguarderanno la progettazione tecnologica dei rulli di goffratura, relativamente al primo intervento e la mappatura di processo ed ottimizzazione del flusso delle parti, relativamente al secondo processo. La descrizione prodotta evidenzia sufficienti contenuti di innovazione nelle metodologie di lavoro adottate mentre non si evidenzia industrializzazione di attività di ricerca precedenti o di sfruttamento di un brevetto. In base alla documentazione prodotta in integrazione è possibile evidenziare sufficienti contenuti di innovatività e trasferibilità rispetto allo stato dell'arte del settore limitatamente alla Regione Puglia.

- *2. Riconducibilità della proposta e coerenza con le aree di innovazione secondo il documento "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici (Smart Puglia 2020)" DGR n. 1732/2014 e s.m.i e al documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies (KET)" - 2014 a cura di ARTI, come segue:*

Il progetto prevede principalmente interventi di riqualificazione ed automazione del ciclo produttivo ed è di pertinenza dell'area di innovazione a) Manifattura Sostenibile per i comparti n° 1 Fabbrica intelligente e n°3 Meccatronica[1]. Con riferimento alle tecnologie di produzione avanzata, i settori applicativi di riferimento sono il manifatturiero, limitatamente alle tecnologie di processo avanzate basate sull'ingegnerizzazione robotica e di automazione dei mezzi di produzione ed ai sistemi e servizi applicativi software per l'automazione di sistemi produttivi complessi, e la meccatronica, limitatamente alle tecnologie per l'efficientamento dei sistemi produttivi. Con riferimento alle KET l'area di innovazione individuata è collegabile alla "Tecnologie di produzione avanzate".
Dalla documentazione prodotta il progetto prevede l'acquisto di macchinari e l'adeguamento di linee di produzione evidenziando sufficienti contenuti di avanzamento rispetto allo stato dell'arte del settore limitatamente alla Regione Puglia.

- *3. Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo.*

La società dovrà produrre la seguente documentazione:
- **I diagrammi di processo con indicazione dello stato attuale e dello stato modificato;**
- **quantificare i benefici ambientali e di risparmio energetico attesi.**

[1] Si segnala che tale area di innovazione è stata ritenuta attinente dall'esperto incaricato.

Si segnala che i costi esposti appaiono sovradimensionati rispetto alle descrizioni prodotte pertanto la società dovrà produrre i computi metrici e i preventivi con le specifiche tecniche dettagliate delle attrezzature da acquistare ai fini della valutazione di congruità.
Relativamente alle consulenze specialistiche e di innovazione dovrà produrre un capitolato specifico in quanto le attività descritte sono generiche ed i costi appaiono sovradimensionati.

- *4. Giudizio finale complessivo.*

Il progetto prevede interventi di riqualificazione ed automazione del ciclo produttivo che migliorano le prestazioni generali dell'azienda. Sono previste anche attività di R&S ed innovative, che impattano in misura marginale sul budget complessivo, e l'acquisizione di consulenza specialistiche per la certificazione ambientale di prodotto. In assenza di descrizione dettagliata i costi esposti appaiono sovradimensionati. Benefici minimi energetici, ambientali e di qualità del lavoro sono indicati e quantificati. Le soluzioni individuate presentano sufficienti avanzamenti rispetto allo stato dell'arte del settore nella Regione Puglia.

L'esito circa il criterio di valutazione 2 complessivo è **positivo.**

3.2.3 coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e gli investimenti previsti (criterio di valutazione 3)

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata verificata la coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e dimensione del progetto di investimento, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

a) Rapporto tra investimento e fatturato:

Indici	Anno 2014	Punteggio
Investimento/Fatturato	0,76	3

b) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

Indici	Anno 2014	Punteggio
Investimento/Patrimonio netto	0,71	3

Il punteggio complessivo, pari a 6, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di valutazione 3:

Impresa	Valutazione
Soffigen S.r.l.	Positiva

L'esito circa il criterio di valutazione 3 complessivo è **positivo.**

3.2.4 qualità economico-finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico (criterio di valutazione 4)

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata una valutazione negli aspetti patrimoniali e finanziari, mediante il calcolo degli indici di seguito riportati:

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	Anno 2013	Anno 2014
	Classi di valori	
Indice di indipendenza finanziaria	58,99%	71,95%
Indice di copertura delle immobilizzazioni	1,37 %	1,45%
Indice di liquidità	0,98%	1,24%

Da cui derivano i seguenti punteggi:

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	Anno 2013	Anno 2014
Indice di indipendenza finanziaria	3	3
Indice di copertura delle immobilizzazioni	3	3
Indice di liquidità	3	3
Punteggio	9	9

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:

- in relazione all'indice di indipendenza finanziaria è stato considerato il rapporto patrimonio netto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti/totale passivo;
- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del passivo consolidato (Patrimonio netto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, Debiti a medio e lungo termine, TFR e Fondi per rischi e oneri escluso gli importi a breve) e le Immobilizzazioni al netto dei contributi pubblici;
- in relazione all'indice di liquidità è stato considerato il rapporto tra la differenza tra le attività correnti (Attivo Circolante e ratei e risconti attivi) e le rimanenze con le passività correnti (Debiti esigibili entro l'esercizio successivo e ratei e risconti passivi).

Abbinamento punteggi - classe di merito	
Anno 2013	1
Anno 2014	1
Classe - Analisi patrimoniale e finanziaria	1

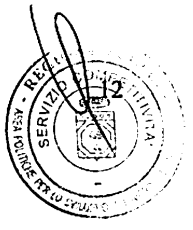
Pertanto:

Impresa	Classe
Soffigen S.r.l.	1

Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando gli indici economici ROE (risultato netto/patrimonio netto) e ROI (risultato operativo/capitale investito), come previsto dal Documento suddetto.

Analisi economica		
Indici	Anno 2013	Anno 2014
ROE	-0,07	0,0245
ROI	-0,03	0,0237



Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

Impresa	Classe
Soffigen S.r.l.	2

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione del criterio di valutazione 4:

Impresa	Valutazione
Soffigen S.r.l.	Positiva

L'esito circa il criterio di valutazione 4 complessivo è **positivo**.

3.2.5 copertura finanziaria degli investimenti (criterio di valutazione 5)

Il soggetto proponente, a seguito delle riclassificazioni delle spese indicate nel business plan allegato all'istanza di accesso, propone il seguente piano di copertura finanziaria:

Fabbisogno	
Studi preliminari di fattibilità (€)	0,00
Progettazioni e direzione lavori (€)	0,00
Suolo aziendale e sue sistemazioni (€)	0,00
Opere murarie e assimilate (€)	154.814,81
Macchinari, Impianti, attrezzature e programmi informatici (€)	1.715.867,00
Brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate (€)	0,00
Servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese e per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali (€)	32.550,00
Partecipazione a fiere (€)	40.000,00
Ricerca industriale (€)	25.000,00
Sviluppo sperimentale (€)	20.000,00
Studi di fattibilità tecnica (€)	0,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale (€)	0,00
Servizi di consulenza in materia di innovazione (€)	10.000,00
Servizi di consulenza e di supporto all'innovazione (€)	0,00
Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione (€)	0,00
Messa a disposizione di personale altamente qualificato (€)	0,00
TOTALE INVESTIMENTI PROPOSTI	**€ 1.998.231,81**
Finanziamenti a m/l termine	€ 1.998.000,00
Agevolazioni richieste	€ 886.359,60
TOTALE FONTI	**€ 2.884.359,60**

Il piano finanziario proposto prevede, a fronte di investimenti pari ad € 1.998.231,81, fonti di copertura complessive per € 2.884.359,60.

Le fonti di copertura sono costituite da un finanziamento a m/l termine per € 1.998.000,00 ed agevolazioni richieste per € 886.359,60.

Inoltre, si evidenzia che dall'analisi dell'equilibrio finanziario emerge un capitale permanente maggiore rispetto alle attività immobilizzate per € 926.473,00.

Infine, si rammenta la necessità che il soggetto proponente apporti un contributo finanziario pari almeno al 25% del valore dell'investimento, esente da qualsiasi contributo pubblico in accordo con quanto disposto dal comma 7 dell'art. 6 dell'Avviso.

3.2.6 compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio (criterio di valutazione 6)

Sulla base della documentazione presentata dall'impresa proponente, emerge quanto segue:

a) Localizzazione:
l'investimento è localizzato a Triggiano (Ba) in S.P. 60 km. 2.2, individuato catastalmente al foglio n. 2, particelle n. 268 e 269 del Comune di Triggiano (Ba);

b) Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento (n. 5 anni dalla data di completamento degli investimenti):
l'area ed il relativo immobile oggetto di investimento, come si evince dalle visure storiche rilasciate dall'Agenzia delle Entrate, sono di proprietà della società Soffigen S.r.l.
Pertanto, il progetto risulta compatibile con il rispetto del vincolo di mantenimento dell'investimento per il periodo di anni 5 dalla data di chiusura del programma di investimento;

c) Oggetto dell'iniziativa:
l'investimento proposto prevede una nuova organizzazione del processo produttivo attraverso la sua completa automatizzazione. Il programma in Attivi Materiali riguarda essenzialmente l'acquisto di nuovi macchinari. Le opere murarie sono marginali e funzionali al nuovo layout di produzione e consistono in:
- realizzazione tramite un telo in PVC di una tensostruttura sul piazzale di carico e scarico;
- muro spartifuoco REI 120;
- muro di chiusura nastro finestre REI 120 nel capannone B;
- n. 2 portoni tagliafuoco scorrevoli REI 120;
- piastre di fissaggio e pedane di lavoro;
- smontaggio e rimontaggio di una parte del tetto esistente;

d) Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa (destinazione d'uso, certificato di agibilità, etc):
dalla documentazione fornita dalla società emerge che l'immobile sul quale sono stati progettati gli interventi di manutenzione straordinaria è stato assentito con le seguenti concessioni, autorizzazioni e permessi:
- concessione per l'esecuzione di opere n. 8/88 del 18/02/1988;
- permesso di abitabilità o di Uso con Concessione n. 143/84 del 11/03/1988;
- concessione per esecuzione di opere n. 202/90 del 26/09/1991;
- permesso di abitabilità o di Uso con Concessione n. 202/90 del 16/01/1993;
- autorizzazione n. 168/01 del 28/05/2001 per l'installazione del tendaggio mobile in PVC.

Tuttavia, si segnala che, mancando il Certificato di Destinazione Urbanistica dell'area, si è proceduto all'utilizzo del Sistema Informativo Territoriale del Comune di Triggiano (WEBGIS) per determinare la destinazione. Dall'analisi emerge che:
- la particella 268 ricade in zona D (produttive – attività terziarie) per circa mq 3.035,54;
- la particella 269 ricade in zona D (produttive – attività terziarie) per circa mq 2.241,35.

Alla luce di quanto detto, si afferma che l'intervento da realizzare è compatibile con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie;

e) Procedure tecniche/amministrative in corso e/o da avviare necessarie per la cantierizzazione dell'investimento, indicando il documento autorizzativo necessario, assenza o presenza di vincoli ostativi al rilascio per l'ottenimento dei titoli autorizzativi e tempistica:
dall'analisi della relazione sulla cantierabilità del tecnico incaricato dalla società emerge che:

1. l'intervento inerente la tensostruttura, composta da un telone protettivo in PVC ancorato al terreno, essendo diretto a soddisfare esigenze non temporanee ma durature nel tempo (almeno cinque anni dalla data di completamento degli investimenti) necessita della richiesta di Permesso di Costruire (art. 22 D.P.R. 380/2001) in quanto ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.P.R. 380/2001, è classificato quale **nuova costruzione.**

   Il tempo occorrente per l'inizio del cantiere sarà:
   - Permesso di Costruire: 60 giorni;

f) Giudizio finale sulla cantierabilità con evidenza dei motivi ostativi:
il progetto si ritiene cantierabile in quanto conforme alle previsioni degli strumenti urbanistici, del regolamento edilizio e della disciplina urbanistico-edilizia vigente, pertanto, non esistono motivi ostativi sull'avvio;

g) prescrizioni/indicazione per la fase successiva:
a fronte di quanto verificato e riportato nei precedenti paragrafi, l'impresa, nella successiva fase di valutazione del progetto definitivo, dovrà produrre: copia completa del Permesso di Costruire.

L'esito circa il criterio di valutazione 6 complessivo è **positivo.**

3.2.7 analisi e prospettive di mercato (criterio di valutazione 7)
In merito all'analisi e prospettive di mercato, si ritiene che l'impresa, nel business plan allegato all'istanza di accesso, abbia esposto compiutamente tutti gli aspetti connessi alla compatibilità della struttura del programma di investimenti con il mercato di riferimento. Si riporta, di seguito, una sintesi di quanto esposto:

Descrizione del settore di attività nel quale opera il soggetto proponente e principali caratteristiche sotto il profilo tecnologico:
l'impresa Soffigen S.r.l. opera nel settore della produzione di articoli monouso in carta ad uso domestico ed industriale. La gamma dei prodotti comprende carta igienica, tovaglioli, asciugatutto principalmente a marchio Soffigen e con marchi alternativi creati per esigenze di produzione e di marketing. La produzione è oggi semiautomatica: le linee di produzione, sia per il settore rotolo che per il settore piegato, prendono in ingresso la materia prima semilavorata in bobine jumbo e terminano con la consegna del prodotto finito, imbustato e imballato per il trasporto. La società dichiara che gli impianti installati negli anni '80 hanno visto l'ultimo intervento innovativo nel 2008. L'esigenza di innovazione deriva dalla necessità di completare l'automazione delle linee di produzione al fine di contenere i costi di produzione, aumentare i volumi ed aumentare la competitività dell'azienda.

Caratteristiche generali del mercato di sbocco:
la società afferma di operare essenzialmente sul mercato regionale pugliese ed in minima parte in Sicilia ed in Emilia Romagna. La Soffigen S.r.l. dichiara che, nonostante la lunga esperienza, soffre dell'impossibilità di proporre sul mercato articoli comparabili con quelli dei competitors che dispongono

di tecnologie produttive all'avanguardia. L'obiettivo del presente programma di investimenti è non solo quello di azzerare il gap tecnologico esistente rispetto ai principali competitors ma quello di superarli con l'innovazione tecnologica acquistando macchinari di ultima generazione, eliminando in tal modo le barriere all'ingresso del mercato extraregionale ed estero. La società afferma che le barriere all'entrata nel settore in cui opera sono rappresentate dagli alti investimenti iniziali necessari per l'acquisto di macchinari, attrezzature e spazi produttivi.

Individuazione dei clienti, effettivi e potenziali, anche con esplicitazione dell'ambito geografico di riferimento e obiettivi di fatturato:
i principali clienti sono rappresentati dalla distribuzione organizzata, sia grande che media, grossisti tradizionali e punti vendita autonomi, pubblica amministrazione attraverso le piattaforme Consip, MEPA, EnPuglia, United Nation Global Market Place (UNGM) che consentono la fatturazione elettronica e il commercio elettronico sulle più grandi piattaforme di vendita per l'e-commerce. Il mercato attuale è formato dalla clientela pugliese fidelizzata negli anni, mentre, il mercato che la società ambisce di conquistare è quello nazionale ed estero, obiettivo conseguibile attraverso gli interventi di ammodernamento previsti nel programma di investimento proposto. La società afferma che le innovazioni che saranno introdotte nel ciclo produttivo consentiranno di puntare al mercato paramedico con la produzione di lenzuolini medici e al mercato HO.RE.CA. attraverso la produzione di confezioni monorotolo e birotolo attualmente non presenti nella gamma dei prodotti.

Prospettive di inserimento, sviluppo, espansione e di rafforzamento della competitività d'impresa e territoriale (le soluzioni, le tecnologie, la localizzazione, etc.):
la società afferma che l'investimento richiesto ha come obiettivo il rafforzamento della competitività e il potenziamento della capacità produttiva attraverso la completa automazione delle linee, l'inserimento del lenzuolo medico e la produzione di confezioni monorotolo e birotolo destinate alla clientela del settore HORECA. L'ampliamento della gamma dei prodotti unitamente all'adeguamento del listino consentirà di costituire una rete commerciale a livello nazionale attraverso i contratti di agenzia di reppresentanza. La società dichiara che il rafforzamento competitivo sarà raggiunto anche attraverso gli investimenti in marketing, con l'ammodernamento dell'immagine aziendale, del logo e del packaging, con la realizzazione di un nuovo sito web marketing e con la partecipazione a fiere specializzate dedicate ai canali commerciali serviti.

Analisi della concorrenza:
la società afferma che i principali competitors operanti nel territorio regionale sono: Rolly Cart S.r.l., Blue SKY Home Solution S.r.l., Bilù Carta s.r.l. e DIVICART S.r.l. di Ruvo di Puglia (Ba) che non sono in possesso del trasferitore automatico sulle macchine per tovaglioli e non hanno una tecnologia avanzata di confezionamento degli stessi simile alla nuova confezionatrice (Multipack) prevista dalla società proponente. Inoltre, la società annovera tra i competitors l'impresa Guido Prodi di Carovigno (Br) e ITC S.r.l. di Sannicola (Le) che producono carta igienica, tovaglioli, asciugatutto e bobine. In ambito nazionale i principali competitors sono Cartiera Confalone S.p.A. di Maiori (Av), Futura Line Industry S.r.l. di Marcianise (Ce) ed altre società che in questo momento utilizzano una tecnologia produttiva più aggiornata.

Capacità di integrazione con il tessuto economico dell'area di riferimento:
la società afferma che l'investimento in tecnologia si inserisce nell'ambito della meccatronica pugliese, infatti, i macchinari che verranno introdotti arricchiranno il territorio di qualità tecnologiche all'avanguardia con conseguente incremento delle competenze degli operatori locali. La produzione beneficerà dell'innovazione attraverso la riduzione del costo di produzione.

Analisi SWOT: punti di forza, di debolezza, minacce, opportunità:

Soffigen S.r.l. afferma che i punti di forza sono rappresentati dalla lunga presenza nel settore che consente di mantenere un ottimo rapporto qualità/prezzo e dalla fidelizzazione del cliente. La società ritiene che con la realizzazione del programma degli investimenti potrà posizionare sul mercato un prodotto di alta qualità senza aumentare il prezzo. Il marchio, presente dagli anni '80, è un brand facile da memorizzare, inoltre, l'azienda afferma di godere di un'ottima reputazione operando sul mercato con correttezza e trasparenza. Non trascurabile, infine, è la solidità finanziaria ed economica dell'impresa, tuttavia, la società sta vivendo un periodo di ridimensionamento del fatturato causato da una esasperata politica dei prezzi praticata da alcuni concorrenti, che dotati di tecnologie di produzione moderne, sono in grado di proporre listini dei prezzi aggressivi. Pertanto, il principale punto di debolezza è rappresentato dal mancato adeguamento tecnologico della produzione. Tra le minacce l'azienda annovera la carenza delle infrastutture che ostacolano la commercializzazione verso il nord e l'estero (Nord Africa e Balcani). La società afferma che il mercato nazionale dei consumi in ripresa e l'ascesa del web come mercato virtuale su cui collocare i prodotti e l'ampliamento della distribuzione al di fuori dei confini nazionali, rappresentano le principali opportunità legate all'iniziativa. L'adeguamento della tecnologia che porterà alla disponibilità di un listino competitivo, consentirà di realizzare una rete commerciale efficace ed efficiente per mezzo di agenzie di rappresentanza per coprire il mercato nazionale ed estero.

Giustificabilità delle ipotesi di ricavo e degli obiettivi commerciali:

Soffigen S.r.l. afferma che, nel corso del 2014, i prodotti realizzati sono carta igienica, rotoli asciugatutto e tovaglioli. Con il presente programma di investimento la società intende ampliare la propria attività e capacità produttiva introducendo una nuova linea di produzione di lenzuolini medici oltre alla commercializzazione di fazzolettini per il naso e di carta industriale.

Esercizio precedente l'anno di presentazione dell'istanza di accesso							
Prodotti/Servizi	Unità di isura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
carta igienica	Kg/anno	800.000,00	1	800.000,00	700.487,00	1,79	1.253.871,73
asciugatutto	Kg/anno	300.000,00	1	300.000,00	212.886,00	1,99	423.643,14
tovaglioli	Kg/anno	500.000,00	1	500.000,00	407.892,00	2,31	942.230,52
						Totale	2.619.745,39

Esercizio a regime (2019)							
Prodotti/Servizi	Unità di isura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
carta igienica	Kg/anno	400.000,00	1	400.000,00	300.000,00	1,99	597.000,00
asciugatutto	Kg/anno	900.000,00	1	900.000,00	750.000,00	1,79	1.342.500,00
tovaglioli	Kg/anno	600.000,00	1	600.000,00	455.000,00	2,31	1.051.050,00
fazzoletti da naso	Confezioni/anno	450.000,00	1	450.000,00	370.000,00	0,39	144.300,00
carta industriale	Kg/anno	30.000,00	1	30.000,00	23.000,00	1,68	38.640,00
lenzuolino medico	Confezioni/anno	10.000,00	1	10.000,00	5.454,00	2,40	13.089,60
						Totale	3.186.579,60

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 7 è da ritenersi positivo.

3.2.8 analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento (criterio di valutazione 8)

La società, da quanto dichiarato nel Business Plan e nella DSAN del dato ULA allegati all'istanza di accesso, rileva un dato ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso pari a n. 10,42 ULA di cui n. 2,92 ULA impiegati e n. 7,50 ULA operai. Inoltre, con DSAN del 25/02/2016, la società dichiara che le ULA sono tutte impiegate presso l'unità produttiva di Triggiano (Ba), S.P. 60 km. 2,2 e che l'incremento occupazionale riguarderà la sede sopra menzionata.
Di seguito si illustra la situazione occupazionale:

Occupazione generata dal programma di investimenti				
	Posizione	n. ULA nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda	n. unità nell'esercizio a regime	variazione
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda	Dirigenti	0,00	0,00	0,00
	di cui donne	0,00	0,00	0,00
	Impiegati	2,92	3,00	0,08
	di cui donne	1,92	2,00	0,08
	Operai	7,50	10,00	2,50
	di cui donne	0,00	1,00	1,00
	TOTALE	10,42	13,00	2,58
	di cui donne	1,92	3,00	1,08

Descrizione degli effetti occupazionali direttamente derivanti dal programma di investimenti:
per ciò che attiene gli effetti occupazionali del programma di investimento, nell'esercizio a regime, la società provvederà a garantire un aumento dei livelli occupazionali, prevedendo l'assunzione di almeno 2,50 operai di cui una donna.
Secondo quanto dichiarato nel business plan, l'azienda applica il principio di uguaglianza di genere ed il principio di non discriminazione in tutte le fasi del ciclo del progetto.
Inoltre, l'impresa dichiara di prevedere uguale opportunità di accesso a formazione, informazione, occupazione e servizi a tutte le tipologie di lavoratori.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 8 è da ritenersi **positivo**.

3.3 Investimenti in Attivi Materiali

Gli investimenti proposti, a seguito di rimodulazione, in **"Attivi Materiali"**, complessivamente pari ad € **1.870.681,81**, sono suddivisi secondo l'impresa tra le seguenti voci di spesa:

- **Opere murarie ed assimilate per un totale di € 154.814,81:** spese per la fornitura e posa in opera di un telo in PVC per tunnel completo di n. 2 tende frontali € 32.040,00; fornitura e posa in opera di piastre di fissaggio e pedane di lavoro per € 5.000,00; smontaggio e rimontaggio di una parte del tetto esistente tipo ecologico e del traslucido in vetroresina per il rimontaggio di fasce trasparenti in policarbonato ondulato per € 27.300,00; realizzazione di nuovi impianti elettrici di collegamento a servizio dei nuovi macchinari industriali per € 20.000,00; n. 1 elettrocompressore silenziato inverter 100 cv e n. 1 essiccatore per aria compressa a ciclo frigorifero per € 30.474,81; fornitura e posa in opera di tubazioni per impianti di collegamento per erogazione dell'aria compressa ai nuovi macchinari da installare per € 20.000,00; impianto di videosorveglianza TVCC a colori ad altissima risoluzione per riprese controluce e da software per la remotizzazione per € 20.000,00;

- **Macchinari, impianti, attrezzature e programmi informatici per un totale di € 1.715.867,00:** macchina goffratore versione eco slot embosser completo di hardware e software per € 857.920,00; impianto automatico di pallettizzazione ed avvolgitura automatica bancali per € 253.500,00; trasferitore automatico modello TA 501 per alte velocità per € 168.640,00; macchina automatica avvolgitrice modello NK XL automatico per il ricevimento delle pile dei prodotti Tissue piegati per € 189.800,00; macchina avvolgitrice automatica a piattaforma rotante modello P60 per € 33.300,00; insaccatrice/imballatrice di fine linea per € 212.707,00.

Attivi Materiali				
Investimenti proposti		Agevolazioni richieste	Investimenti ammissibili	Agevolazioni concedibili
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di progettazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Suolo aziendale e sue sistemazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	154.814,81	46.444,44	154.814,81	46.444,44
Attrezzature, macchinari, impianti e software	1.715.867,00	772.140,15	1.715.867,00	772.140,15
Brevetti, licenze, Know how	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**1.870.681,81**	**818.584,59**	**1.870.681,81**	**818.584,59**

A tal riguardo l'investimento richiesto e ammesso è pari ad € 1.870.681,81, mentre, l'agevolazione concedibile è pari ad € 818.584,59.

3.4 Investimenti in R&S

Per l'esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto di R&S in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

- *Descrizione sintetica del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale*

Il progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale sarà sviluppato con la consulenza specialistica del Politecnico di Bari e riguarderà la progettazione tecnologica dei rulli di goffratura, relativamente al primo intervento e la mappatura di processo ed ottimizzazione del flusso delle parti, relativamente al secondo processo. La descrizione prodotta evidenzia sufficienti contenuti di innovazione nelle metodologie di lavoro adottate mentre non si evidenzia industrializzazione di attività di ricerca precedenti o di sfruttamento di un brevetto.

- *1. Rilevanza e potenziale innovativo del progetto di R&S.*

Il progetto di R&S è descritto in maniera sommaria. La portata innovativa del progetto di R&S è limitata all'approccio metodologico applicato per la progettazione di alcuni componenti di macchina e per l'organizzazione del ciclo produttivo. La rilevanza ed il potenziale innovativo del progetto è sufficiente rispetto al settore di riferimento nella Regione Puglia.

- *2. Esperienza maturata dal soggetto proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni*

Non dichiarata.

- *3. Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo.*
  Il progetto di ricerca riguarderà la progettazione tecnologica dei rulli di goffratura, relativamente al primo intervento e la mappatura di processo ed ottimizzazione del flusso delle parti, relativamente al secondo processo. L'attività è collegata al progetto industriale di ampliamento della capacità produttiva e di diversificazione di prodotto. Entrambi gli interventi sopra definiti avranno ricadute positive sul ciclo gestionale e su quello ambientale (minor consumo energetico del 8%, riduzione scarti al 2-3%, riduzione rilavorazione dei prodotti al 1-2%).

- *4. Richiesta di premialità, specificare per quale fattispecie (art. 11 dell'Avviso comma 5)*
  L'impresa non ha richiesto alcuna premialità.

- *5. Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo.*
  La società dovrà:
  - **verificare la congruità dei costi;**
  - **produrre la copia dell'offerta;**
  - **produrre la copia del capitolato del progetto di ricerca;**
  - **individuare gli obiettivi, effettuare la descrizione delle attività e definire la tempistica;**
  - **individuare i parametri numerici per il monitoraggio dei risultati.**

- *6. Giudizio finale complessivo.*
  Il progetto di RS e SS sarà sviluppato con la consulenza specialistica del Politecnico di Bari e riguarda la progettazione tecnologica dei rulli di goffratura e la mappatura di processo ed ottimizzazione del flusso delle parti. La descrizione prodotta evidenzia sufficienti contenuti di innovazione nelle metodologie di lavoro adottate relativamente allo stato dell'arte del settore regionale pugliese. I costi esposti per attività di R&S sono difficilmente collegabili alle attività in quanto genericamente descritte. Il proponente non evidenzia attività di R&S con enti di ricerca nel quinquennio precedente.

Gli investimenti in "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale", complessivamente pari ad € 45.000,00 risultano di seguito dettagliati:

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (importo in €)	Spese riconosciute dal valutatore (importo in €)	Agevolazioni concedibili
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)		0,00	0,00	0,0
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		0,00	0,00	0,0
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi	Consulenza di ricerca affidata al DMMM – Politecnico di Bari	25.000,00	25.000,00	17.500,00

equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca				
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		0,00	0,00	0,0
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		0,00	0,00	0,0
Totale spese per ricerca industriale		**25.000,00**	**25.000,00**	**17.500,00**
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE				
Tipologia	**Descrizione**	**Spese dichiarate dal proponente (Importo in €)**	**Spese riconosciute dal valutatore (Importo in €)**	**Agevolazioni concedibili**
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)		0,00	0,00	0,0
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		0,00	0,00	0,0
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Consulenza di sviluppo sperimentale affidata al DMMM – Politecnico di Bari	0,00	20.000,00	9.000,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		0,00	0,00	0,0
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		20.000,00	0,00	0,00
Totale spese per sviluppo sperimentale		**20.000,00**	**20.000,00**	**9.000,00**
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		**45.000,00**	**45.000,00**	**26.500,00**

Relativamente alle spese per Sviluppo Sperimentale si segnala che la voce di spesa "Consulenza di sviluppo sperimentale affidata al Dipartimento di Meccanica, Matematica e Managemen - Politecnico di Bari" per € 20.000,00 è stata riclassificata dalla categoria "altri costi d'esercizio" alla categoria "Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi".

Si segnala che, le agevolazioni afferenti le spese per Ricerca e Sviluppo sono state richieste e concesse in considerazione a quanto previsto dall'art. 73 comma 3 del Regolamento Generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17/2014.
Pertanto, quale agevolazione concedibile su R&S, si riconosce l'importo richiesto dal soggetto proponente pari a complessivi € 26.500,00.

3.5 Investimenti in Innovazione

Per l'esame degli investimenti in Innovazione ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

- *Descrizione sintetica del programma di Investimenti in innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione.*
  Il programma di investimenti in innovazione tecnologica è limitato all'acquisizione delle consulenze specialistiche di seguito elencate:
  - **utilizzo della linea pilota presso la Fabio Perini S.p.a. per le prove sperimentali sui rulli in ebanite, sviluppati e progettati dal reparto progettazione Soffigen e dal Dipartimento di Meccanica, Matematica e Managemen del Politecnico di Bari.**

- *1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta e possibilità di sviluppare nel breve-medio periodo prodotti, servizi e processi tecnologicamente nuovi o sensibilmente migliorati rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato e almeno nel territorio regionale.*
  L'attività di consulenza svolta dal Politecnico di Bari per la progettazione tecnologica dei rulli di goffratura sarà verificata con metodologia sperimentale su linea pilota che permetterà di indentificare le principali variabili di processo e la creazione di un apposito software di ottimizzazione. L'attività prevista alla voce innovazione riguarda la verifica sperimentale su linea pilota.
  Dalla descrizione prodotta è possibile individuare un approccio metodologico innovativo limitatamente al territorio regionale.

- *2. Valutazione della perseguibilità ed applicabilità degli obiettivi progettuali in termini di trasferimento delle conoscenze, acquisizione, protezione e sfruttamento degli stessi.*
  La perseguibilità ed applicabilità degli obiettivi di progetto è evidente trattandosi di semplici automazioni industriali, installazioni di macchinari commerciali e miglioramenti aziendali. Non si evidenziano contenuti e conoscenze significative da acquisire, trasferire o proteggere.

- *3. Valutazione dell'applicabilità ed utilizzo di eventuali nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne, nonché dell'applicazione di un eventuale nuovo metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato, inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software.*
  Il progetto non evidenzia contenuti significativi in merito a nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne. In merito all'applicazioni di nuovo metodi di produzione e/o distribuzione si significa l'introduzione di nuovi macchinari e software di controllo-automazione con un sensibile miglioramento del processo produttivo in termini di produzione e minimo in termini di risparmio energetico ed impatto

ambientale. Metodi organizzativi innovativi a livello regionale sono presenti nell'attività svolta con il Politecnico di Bari anche nell'utilizzo della linea pilota.

- *4. Giudizio sull'eventuale grado di coinvolgimento di "personale altamente qualificato" impiegato in attività di ricerca, sviluppo e innovazione.*

La consulenza del Politecnico di Bari evidenzia l'impiego di personale altamente qualificato come da curriculum vitae del docente indicato.

- *5. Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo*

In merito alle attività relative all'innovazione la società dovrà produrre:

- **una descrizione della linea pilota che includa la taglia ed un diagramma di processo;**
- **il dettaglio delle prove da effettuare (numerosità, numero campioni, durata ecc.);**
- **la descrizione degli obiettivi e dei parametri numerici per la verifica dei risultati.**

- *6. Giudizio finale complessivo.*

Gli investimenti in innovazione elencati dal proponente sono limitati all'utilizzo della linea pilota presso la Fabio Perini S.p.A. per le prove sperimentali sui rulli in ebanite, sviluppati e progettati dal reparto progettazione Soffigen e dal Dipartimento di Meccanica, Matematica e Managemen del Politecnico di Bari.

La consulenza è coerentemente collegata alla modernizzazione del ciclo produttivo prevista dal progetto, che appare fattibile e realizzabile e consistente nell'introduzione di nuovi macchinari e software di controllo-automazione che miglioreranno il processo produttivo in termini di produzione, risparmio energetico ed impatto ambientale, anche se per quest'ultimi aspetti i miglioramenti quantificati appaiono minimi.

L'attività di innovazione, sebbene sinteticamente descritta, appare adeguatamente collegata al progetto di RS ed industriale e sufficientemente migliorativa rispetto al settore di riferimento per la Regione Puglia.

Gli investimenti in "Innovazione" richiesti nel nuovo business plan, complessivamente pari ad € 10.000,00, riguardano servizi di consulenza in materia di innovazione. Nel particolare, la società nell'ambito di questo programma ha richiesto consulenze in materia di innovazione delle imprese, ossia spese per l'utilizzo della linea pilota presso la Fabio Perini S.p.A. per le prove sperimentali sui rulli in ebanite, sviluppati e progettati dal reparto di progettazione della Soffigen S.r.l. e dal Dipartimento di Meccanica, Matematica e Managemen del Politecnico di Bari.

Tuttavia, si segnala che la società ha inserito tra le spese relative all'acquisizione dei servizi di consulenza ed, in particolare della Certificazione ECOLABEL, la voce di costo "servizi di consulenza per la progettazione ed implementazione di uno studio di analisi del ciclo di vita del prodotto (LCA)" per € 23.200,00; a tal proposito, si ritiene opportuno riclassificare tale voce di spesa negli aiuti in innovazione tecnologica tra le consulenze in materia di innovazione delle imprese. Pertanto, a seguito di riclassificazione gli investimenti in Innovazione sono pari ad € 33.200,00 mentre l'agevolazione è pari ad € 16.600,00 ed è concessa nel limite del 50% ex art. 77 del Titolo IV, Capo 3, del Regolamento Regionale n. 17/2014.

Consulenza in materia di innovazione alle imprese					
Ambito	**Tipologia spesa**	**Investimenti proposti €**	**Investimenti ammissibili €**	**Agevolazioni proposte €**	**Agevolazioni concedibili €**
Servizi di consulenza in materia di innovazione	**Consulenza in materia di innovazione delle imprese :** - **utilizzo della linea piolota presso la Fabio Perini spa per le prove sperimentali sui rulli in ebanite, sviluppati e progettati dal reparto progettazione Soffigen e dal DMMM del politecnico di Bari (€ 10.000,00);** - **servizi di consulenza per lo studio di analisi del ciclo di vita del prodotto LCA della linea rotoli e linea (16.800,00);** - **attestazione di conformità studio LCA (€ 6.400,00).**	10.000,00	33.200,00	5.000,00	16.600,00
	Assistenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie- *assistenza per l'implementazione dei sistemi produttivi nell'investimento e ottimizzazione dei funzionamenti di processo di tutte le linee aziendali*	0,00	0,00	0,00	0,00
	Servizi di trasferimento di tecnologia	0,00	0,00	0,00	0,00
	Consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Addestramento del personale- *fase di trasferimento al personale addetto delle conoscenze necessarie al processo di produzione*	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per servizi di consulenza e di supporto all'innovazione	**Consultazione di banche dati e di biblioteche tecniche**	0,00	0,00	0,00	0,00
	Ricerche di mercato	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzazione di laboratori	0,00	0,00	0,00	0,00
	Etichettatura di qualità, test e certificazioni di prodotto	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione	**Spese per la progettazione e realizzazione di nuovi processi – *reingegnerizzazione del funzionamento delle macchine ottraverso l'impiego di software che ne coordinano il funzionamento***	0,00	0,00	0,00	0,00
Messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca	**Messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca**	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE INNOVAZIONE		**10.000,00**	**33.200,00**	**5.000,00**	**16.600,00**

3.6 Investimenti per acquisizione di Servizi di Consulenza

Sulla base di quanto dichiarato dall'impresa proponente ed in relazione a quanto previsto dalle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", emerge quanto segue:

- Rilevanza delle esportazioni sul fatturato del proponente negli ultimi tre anni:
L'impresa, secondo quanto dichiarato nel business plan, ha realizzato all'estero, negli ultimi tre anni, il seguente fatturato:

2013	*2014*	*2015*
1%	1%	1%

- *Valutazione della spesa sostenuta dal proponente negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza:*

L'impresa evidenzia nel business plan di non aver sostenuto spese per acquisizione di servizi negli ultimi cinque anni.

Nel dettaglio, l'impresa ha richiesto a finanziamento le seguenti voci di spesa:

- *Certificazione Ecolabel* per € *32.550,00 di cui*: servizi di consulenza per la progettazione e l'implementazione di uno studio di analisi del ciclo di vita del prodotto (Life Cycle Assesment LCA) e consulenza per la progettazione e l'implementazione del sistema di certificazione Ecolabel.
  In seguito alla riclassificazione della consulenza in LCA nell'ambito dei "Servizi in Innovazione", così come descritto nel precedente paragrafo, l'investimento ritenuto ammissibile nell'ambito della voce di spesa "Certificazione Ecolabel" è pari ad € 9.350,00 ed è relativo alla consulenza per la progettazione ed implementazione del marchio ecologico ECOLABEL per la linea piegati e la linea rotoli per € 8.600,00 ed il rilascio del marchio di conformità ECOLABEL per € 750,00;
- partecipazione a gennaio 2017 alla fiera "Marca" organizzata da Bologna Fiere, specializzata nelle forniture alla Grande Distribuzione Organizzata con prodotti realizzati a marchio privato delle catene distributive, per € 40.000,00.

Acquisizione di Servizi di Consulenza				
	Investimenti proposti €	Investimenti ammissibili €	Agevolazioni richieste €	Agevolazioni concedibili €
Certificazione Ecolabel	32.550,00	9.350,00	16.275,00	4.675,00
Partecipazione alla fiera	40.000,00	40.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE	**72.550,00**	**49.350,00**	**36.275,00**	**24.675,00**

Si segnala che, le agevolazioni afferenti le spese per servizi di consulenza richieste per € 36.275,00 sono concedibili per € 24.675,00, nel limite del 50% in considerazione dell'avvenuta attribuzione della maggiorazione connessa al possesso del rating di legalità.

3.7 Sostenibilità Ambientale dell'investimento

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia.
L'Autorità ha esaminato le Sezioni 5 e 5a presentate dal soggetto proponente, riportando le seguenti osservazioni:

Sezione 5:

Il tecnico incaricato dichiara che non sono presenti vincoli sull'area oggetto di intervento e che lo stesso non è soggetto ad autorizzazioni di tipo ambientale.

Sulla base della documentazione trasmessa si ritiene di poter confermare quanto dichiarato.

Sezione 5a:

L'azienda è produttrice e distributrice di articoli monouso in carta destinati alla fruizione domestica ed industriale (carta igienica, tovaglioli, asciugatutto e fazzoletti).

Il presente programma di investimenti rappresenta una variazione della precedente proposta trasmessa all'Autorità Ambientale con nota prot. 203/Ba del 14/01/2016 (prot. 893 del 26/01/2016) e valutata con scheda trasmessa con nota prot. n. 2505 del 26/02/2016.

Esso sarà realizzato presso lo stabilimento di Triggiano (Ba): l'ampiezza dell'intero insediamento produttivo oggetto dell'investimento ammonta a mq. 17.638,00.

La proposta prevede di ampliare la capacità produttiva e di diversificare i prodotti attraverso investimenti in R&S ed in Attivi Materiali (acquisto di nuovi macchinari), al fine di innovare il processo di produzione, attraverso scelte tecnologiche e di software in grado di integrare le diverse fasi di lavorazione delle due categorie di prodotto distinte per tipologia in rotolo (carta igienica, asciugone) e piegato (tovaglioli) e di conseguire una maggiore efficienza energetica per unità di prodotto.

Con il primo intervento, orientato alla tipologia rotolo, è previsto l'ampliamento delle capacità produttive dell'impianto, che passerà dagli attuali 150-160 confezioni/minuto a 400-500 confezioni/minuto, attraverso l'acquisto di un nuovo macchinario per il sistema di goffratura e l'aggiornamento della configurazione di tutta la linea produttiva. Il secondo intervento sarà orientato alla tipologia piegato: l'innovazione che si intende applicare è rivolta a modificare la linea attuale attraverso l'inserimento di un trasferitore automatico ad alta velocità ed una confezionatrice automatica in modo da poter produrre prodotti confezionati nei formati 100, 150, 250 e 300 pezzi/confezione, con una velocità di produzione teorica di 10.000 – 12.000 pezzi/minuto.

La società sottolinea che entrambi gli interventi sopra definiti avranno ricadute più che positive sul ciclo gestionale (acquisti, vendita, amministrazione) e su quello ambientale (minor consumo energetico dell'8%, riduzione scarti al 2-3%, riduzione rilavorazione dei prodotti al 1-2%).

Le attività relative agli investimenti in R&S ed innovazione saranno affidati al Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management del Politecnico di Bari, che provvederà alla progettazione dei rulli di goffratura e della mappatura dell'intero processo produttivo.

La società dichiara che, al fine di assicurare la gestione sostenibile del progetto nella sua complessità e per la corretta e completa gestione del processo innovativo, si è prevista l'acquisizione di prestazioni di consulenza specialistica finalizzata alla valutazione della sostenibilità dell'intervento attraverso lo studio del LCA (Life Cycle Assessment) e l'etichettatura ecologica ECOLABEL dei prodotti (linea rotoli e linea piegata).

Lo studio LCA sarà oggetto di "attestazione di conformità" da parte di Ente terzo indipendente al fine di validare i risultati ottenuti: le attività prevedono uno studio sui processi di produzione in due fasi, ex ante in forma semplificata ed ex post in forma completa.

Lo studio LCA apporterà un contributo al processo di innovazione in termini di analisi e valutazione degli impatti ambientali a livello globale del processo di produzione di Soffigen andando ad analizzare il ciclo di vita dei prodotti sia della linea rotoli che della linea piegati. Inoltre, l'analisi critica dei dati in ottica di ecodesign consentirà di ottimizzare le fasi di processo ed i materiali in ottica di riduzione del contributo di immissione di CO_2 del prodotto.

Dalla compilazione dell'Allegato 5a si evince che l'iniziativa proposta prevede numerose misure di sostenibilità: piantumazione dell'area destinata a parcheggio con arbusti tipici della macchia mediterranea, ammodernamento dei macchinari e modifica del ciclo produttivo per una riduzione dei consumi del 5%, audit energetico prima e dopo il programma di investimento, elaborazione di uno studio LCA ex ante ed ex post intervento per l'intero ciclo di vita dei prodotti e del processo produttivo, adozione di criteri ecologici per i prodotti finalizzata all'ottenimento del marchio ECOLABEL, anche al

fine dell'adeguamento delle produzioni ai Criteri Ambientali Minimi previsti per il Green Public Procurement, incremento delle percentuali di utilizzo di materie prime provenienti dal recupero di carta/cartone, revisione del sistema di imballaggi con relativa riduzione del suo impatto in termini qualitativi e quantitativi per unità di prodotto, raccolta differenziata ottimizzata per i cicli produttivi, azioni finalizzate a promuovere la filiera corta del ciclo produttivo.

Relativamente alla sostenibilità ambientale dell'iniziativa l'Autorità Ambientale ha evidenziato quanto segue:

si ritiene l'iniziativa nel suo complesso sostenibile, a condizione che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dagli istanti nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito sintetizzati:

1. piantumazione dell'area destinata a parcheggio con arbusti tipici della macchia mediterranea;
2. ammodernamento dei macchinari e modifica del ciclo produttivo, che comporterà una riduzione dei consumi energetici del 5% (dato supportato da Audit Energetico);
3. audit energetico prima e dopo il programma di investimento, finalizzato a comprendere il fabbisogno energetico ed il miglioramento conseguito per unità di prodotto;
4. elaborazione di uno studio di Life Cycle Assessment (LCA) ex ante ed ex post intervento per l'intero ciclo di vita dei prodotti e del processo produttivo;
5. adozione di criteri ecologici per i prodotti finalizzata all'ottenimento del marchio ECOLABEL, anche al fine dell'adeguamento delle produzioni ai Criteri Ambientali Minimi previsti per il Green Public Procurement;
6. incremento delle percentuali di utilizzo di materie prime provenienti dal recupero di carta/cartone;
7. revisione del sistema di imballaggi con relativa riduzione del suo impatto in termini qualitativi e quantitativi per unità di prodotto;
8. organizzazione dei cicli produttivi volta a ottimizzare la raccolta differenziata;
9. azioni finalizzate a promuovere la filiera corta del ciclo produttivo, con riferimento al sistema di logistica delle materie prime e dei prodotti finiti.

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità del programma di investimenti, si prescrive che:

a) sia garantita la produzione di quota parte dell'energia elettrica necessaria per il ciclo produttivo da fonti rinnovabili (es. impianto fotovoltaico in copertura).

Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni Ambientali all'interno di tutti gli elaborati progettuali presentati nella fase di presentazione del progetto definitivo.

Qualora le prescrizioni non siano attuabili si richiede di sostanziare con adeguate valutazioni tecniche le cause ostative al loro recepimento.

Si evidenzia che la presente valutazione, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio di quanto previsto nella proposta di investimento, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo all'istante.

L'esame delle sezioni 5 e 5a ha di fatto lo scopo di valutare, preliminarmente ed al livello di dettaglio consentito da tali documenti, la sostenibilità ambientale dell'intervento proposto.

4. Prescrizioni/indicazioni per fase successiva

L'impresa, in sede di redazione del progetto definitivo, dovrà attenersi scrupolosamente alle prescrizioni riportate in relazione relativamente a:

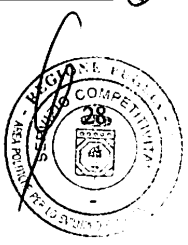
- **Prescrizioni sugli aspetti innovativi del progetto;**
- **Prescrizioni circa la cantierabilità;**
- **Prescrizioni circa la R&S;**
- **Prescrizioni circa il programma di innovazione;**
- **Prescrizioni in merito alla Sostenibilità ambientale dell'intervento**.

5. Conclusioni

In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e gli investimenti in R&S, in Attivi Materiali, Innovazione e Servizi di Consulenza è **positiva.**
Pertanto, l'istanza di accesso risulta ammissibile.
Con riferimento alla tempistica di realizzazione del programma di investimenti, il soggetto proponente, in base al GANTT allegato al business plan, prevede di concludere il progetto entro il 30/11/2017.

Si riporta, di seguito, l'elenco delle spese proposte ed ammesse e dei contributi richiesti ed ammessi per azioni:

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Investimenti proposti		contributo richiesto	Investimenti Ammissibili	contributo ammesso
	Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	1.870.681,81	818.584,59	1.870.681,81	818.584,59
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza	72.550,00	36.275,00	49.350,00	24.675,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-Business	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	25.000,00	17.500,00	25.000,00	17.500,00
	Sviluppo Sperimentale	20.000,00	9.000,00	20.000,00	9.000,00
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione	10.000,00	5.000,00	33.200,00	16.600,00
TOTALE		1.998.231,81	886.359,59	1.998.231,81	886.359,59



Relativamente alle agevolazioni si evidenzia che, a fronte di un investimento richiesto ed ammesso per € 1.998.231,81 si riconosce un'agevolazione di € 886.359,59, tenendo conto dell'incremento di 5 punti percentuali, visto il conseguimento del rating di legalità.
Si segnala che, in sede di progetto definitivo, sarà necessario dettagliare approfonditamente le singole voci di spesa presentate, al fine di confermarne l'ammissibilità ed il calcolo effettuato relativamente alle agevolazioni concedibili.

Modugno, 08/06/2016

L'Attuatore

Simona Guido

Il Program Manager
Sviluppo del Sistema Regionale delle PMI

Donatella Toni

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA 29 FOGLI

IL DIRIGENTE
(Pasquale ORLANDO)

29

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI 23 giugno 2016, n. 1253

Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - Approvazione e pubblicazione "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" approvato con A.D. 797 del 07/05/2015, pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e s.m.i. – MODIFICA AVVISO: ampliamento Codice Ateco 38.22.00 "'Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi".

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Vista la DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale — MAIA", integrata con DGR n. 458 del 8 aprile 2016;

PREMESSO CHE:

- con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/03/2013, la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n.79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- con riferimento al FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" con atto dirigenziale n. 797 del 07/05/2015, pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015, è stato approvato e pubblicato l'Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014, modificato con Determinazione Dirigenziale n. 68 del 27 gennaio 2016 (B.U.R.P. n. 13 dell'11 febbraio 2016) e s.m.i.;
- l'Avviso suindicato è coerente con gli obiettivi specifici 3a, 3d e 3e dell'Asse III — Competitività delle piccole medie imprese — Azioni 3.1, 3.5 e 3.7 e con l'obiettivo specifico 1a dell'Asse I — Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione — Azioni 1.1 e 1.3 del POR Puglia 2014-2020 anche in relazione all'utilizzo dei criteri di selezione delle operazioni che risultano coerenti con i criteri di selezione delle Azioni predette approvati dal Comitato di sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 in data 11 marzo 2016;
- L'art. 4 — Iniziative ammissibili dell'Avviso circoscrive, con riferimento alla divisione 38 del Codice Ateco 2007, gli investimenti riguardanti la sottocategoria 38.22.00 al solo "trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi limitatamente allo smaltimento dei rifiuti di amianto";
- la strategia regionale intende favorire lo sviluppo e l'adozione di soluzioni tecnologicamente innovative per la gestione dei rifiuti, tese alla valorizzazione degli stessi minimizzandone l'impatto ambientale;

RAVVISATA LA NECESSITA' DI:

- includere tra le iniziative ammissibili dell'articolo 4 dell'Avviso della succitata sottocategoria 38.22.00 anche "la gestione di impianti per il trattamento di rifiuti pericolosi esclusivamente attraverso la tecnologia della ossicombustione che preveda il recupero di materia e senza utilizzo di risorse idriche" a condizione che sia garantito idoneo raccordo con la Pianificazione e Programmazione vigente nel settore di gestione dei rifiuti

mediante parere in merito alla proposta progettuale espresso dalla Sezione Ciclo dei rifiuti e bonifica;
- aggiornare, di conseguenza, l'Allegato A all'Avviso.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tal dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
- di approvare la seguente integrazione all'Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese di cui alla Determinazione Dirigenziale 797 del 07 maggio 2015 (B.U.R.P. n. 68 del 14 maggio 2015) e s.m.i., e precisamente:

il comma 5 dell'art. 4 è sostituito dal seguente:

5. Sono ammissibili anche gli investimenti riguardanti i seguenti servizi di cui alla "Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007": "52", "58", "59", "61", "62", "72", "82" limitatamente alla classe 82.20.00 "attività dei call center", nonché le sottocategorie:
- 38.21.01 "Produzione di compost",;
- "38.21.09" limitatamente al trattamento che precede lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi speciali solidi o non solidi speciali;
- "38.22.00 Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi" limitatamente:
  - alla gestione di impianti per il trattamento di rifiuti pericolosi esclusivamente attraverso la tecnologia della ossicombustione con il recupero di materia e senza utilizzo di risorse idriche;
  - allo smaltimento dei rifiuti di amianto;
- "38.31.10 Demolizione di carcasse";
- "38.31.20 Cantieri di demolizione navali";
- "38.32.10 Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici";
- "38.32.20 Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche";
- "38.32.30 Recupero e preparazione per il riciclaggio di rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse".

il comma 6 dell'art. 4 è sostituito dal seguente:

Attesa la necessità di garantire idoneo raccordo con la Pianificazione e Programmazione vigente nel settore di gestione dei rifiuti, le proposte progettuali di cui ai codici Ateco riferiti alle attività di valorizzazione dei rifiuti, possono essere ammesse previa acquisizione di specifico parere da parte del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica della Regione

Puglia. Il ricevimento di tale parere, che costituisce condizione necessaria al prosieguo delle attività istruttorie, deve pervenire a Puglia Sviluppo S.p.A. entro 45 giorni dalla presentazione della richiesta di parere da parte di Puglia Sviluppo, salvo richieste di approfondimenti ed integrazioni.
Inoltre, esclusivamente con riferimento ai progetti ricadenti nell'ambito della sottocategoria 38.21.01 "Produzione di compost", le istanze di ammissione a finanziamento devono essere corredate da un atto unilaterale d'obbligo ad assicurare prioritariamente il fabbisogno dei Comuni Pugliesi, precisando che tale documentazione costituisce condizione necessaria alla positiva valutazione istruttoria delle domande.
Infine, esclusivamente con riferimento ai progetti ricadenti nell'ambito della "gestione di impianti per il trattamento di rifiuti pericolosi esclusivamente attraverso la tecnologia della ossicombustione con il recupero di materia e senza utilizzo di risorse idriche" di cui alla sottocategoria "38.22.00 Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi", saranno valutate favorevolmente le iniziative che prevedano il trattamento e smaltimento anche del rifiuto liquido proveniente dalla gestione di rifiuti urbani e, in generale, dei rifiuti prodotti nell'ambito della Regione Puglia.

- **di approvare** l'aggiornamento dell'Allegato A dell'Avviso ampliando la sottocategoria 38.22.00 "Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi";

- **di disporre** la pubblicazione del testo coordinato, come modificato dal presente provvedimento, dell'Avviso PIA Piccole Imprese "Allegato 1" e la tabella aggiornata dei codici Ateco (Allegato A) quale parte integrante del presente atto;

- **di trasmettere** il presente provvedimento in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui portali: www.regione.puglia.it —Trasparenza — Determinazioni Dirigenziali e www.sistema.puglia.it

Il presente atto è adottato in originale ed è depositato presso la Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi — Corso Sidney Sonnino n. 177 — Bari.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Pasquale Orlando

ALLEGATO ALLA DETERMINA
N° 1253 DEL 23 GIU. 2016

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Allegato 1

REGIONE PUGLIA
Programma Operativo FESR 2014-2020
Obiettivo Convergenza

Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 139 suppl. del 06/10/2014, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17.06.2014 – Titolo II – Capo 2 (Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI) – Avviso per la presentazione di progetti promossi da PICCOLE IMPRESE ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento.

Premesse

1. Il presente Avviso rende operative le disposizioni previste dal Titolo II - Capo 2 (Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI) del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 139 suppl. del 06/10/2014, di seguito "Regolamento regionale", con riferimento ai progetti presentati da piccole imprese.
2. Gli interventi da agevolare sono selezionati con procedura valutativa a sportello, ai sensi dell'articolo 6 comma 3 del Regolamento regionale.
3. La gestione del presente strumento è di competenza della Regione Puglia – Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro – Sezione Competitività dei sistemi produttivi, di seguito denominata Regione che, ad eccezione della fase di erogazione dei contributi, procederà all'attuazione mediante Puglia Sviluppo S.p.A., in qualità di Soggetto Intermediario, designato ai sensi dell'articolo 123, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, con D.G.R. n. 2445 del 21 novembre 2014.

Art. 1 - Dotazione finanziaria

1. Le risorse complessive disponibili destinate all'agevolazione dei progetti presentati a valere sul presente Avviso ammontano a 20 milioni di euro a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione e assegnati all'Accordo di Programma Quadro "Sviluppo Locale".
2. Dette risorse potranno essere implementate con ulteriori finanziamenti rivenienti dal P.O. Puglia 2014/2020, adottato dalla Giunta Regionale con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20.08.2014) ed, in particolare:
   - Asse prioritario III "Competitività delle Piccole e Medie Imprese" – obiettivi specifici:
     - 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", Azione 3.1 "Interventi per il rilancio e la propensione agli investimenti del sistema produttivo";
     - 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi";
     - 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI", Azione 3.7 "Interventi di supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI";
   - Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" – obiettivo specifico:
     - 1a "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese", Azione 1.1 "Interventi di sostegno alle attività di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi" e Azione 1.3 "Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese.

Art. 2 – Operatività ed oggetto dell'intervento

1. Le istanze alla fase di accesso possono essere presentate a partire dal 3 giugno 2015.
2. Le istanze di accesso devono riguardare progetti integrati di importo complessivo delle spese e dei costi ammissibili compresi tra 1 milione di euro e 20 milioni di euro.
3. Per progetto integrato si intende un'iniziativa imprenditoriale finalizzata alla produzione di beni e/o servizi per la cui realizzazione sono previsti investimenti in attivi materiali, che devono essere obbligatoriamente integrati con investimenti in ricerca e sviluppo di cui al successivo articolo 8 e/o con investimenti in innovazione tecnologica dei

processi e dell'organizzazione di cui al successivo articolo 9. Inoltre, il progetto può essere integrato con investimenti per l'acquisizione di servizi di cui al successivo articolo 10.

4. Gli aiuti possono essere concessi con i seguenti limiti:
   a) L'aiuto in Attivi Materiali non può essere superiore a 6 milioni di Euro per impresa;
   b) Le agevolazioni, compresa l'eventuale maggiorazione, per gli investimenti in ricerca e sviluppo non potranno superare, indipendentemente dall'ammontare dell'investimento ammissibile, i seguenti importi:
      i. Euro 5 milioni per attività di ricerca industriale;
      ii. Euro 3,5 milioni per attività di sviluppo sperimentale;
      iii. Euro 0,5 milioni per gli studi di fattibilità tecnica;
      iv. Euro 2 milioni per i brevetti.
   c) Gli aiuti all'innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione non possono superare 0,5 milioni di Euro. Il limite degli aiuti alle spese per la messa a disposizione di personale altamente qualificato è pari a 0,5 milioni di Euro.
   d) Le agevolazioni per gli investimenti per l'acquisizione di servizi non potranno superare, indipendentemente dall'ammontare dell'investimento ammissibile, i seguenti importi:
      i. 200 mila euro per acquisizione di Servizi di consulenza di cui all'art. 65 del Regolamento regionale;
      ii. 100 mila euro per la partecipazione a fiere di cui all'art. 67 del Regolamento regionale. Tale soglia è incrementata fino a 120 mila Euro per le imprese che abbiano conseguito il rating di legalità.
5. L'ammontare degli investimenti in Attivi Materiali non potrà comunque essere inferiore al 20% degli investimenti complessivi ammissibili.

Art. 3 – Soggetti Beneficiari

1. Può presentare domanda per le agevolazioni di cui al presente Avviso una impresa di piccola dimensione, come da definizione di cui all'Allegato I del Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, in regime di contabilità ordinaria, che alla data di presentazione della domanda abbia già approvato almeno tre bilanci di esercizio, che abbia registrato nei tre esercizi precedenti un fatturato medio non inferiore a 1,5 milioni di euro e che abbia registrato, nei 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda, un numero di ULA almeno pari a 10. Nel caso in cui l'istanza di accesso sia presentata da un'impresa di piccole dimensioni non attiva, la piccola impresa controllante deve avere approvato almeno tre bilanci alla data di presentazione della domanda, deve aver registrato nei tre esercizi precedenti un fatturato medio non inferiore a 1,5 milioni di euro ed aver registrato, nei 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda, un numero di ULA almeno pari a 10.
2. I soggetti beneficiari, alla data di presentazione della domanda, devono:
   a) essere regolarmente costituiti e iscritti nel Registro delle Imprese;
   b) essere nel pieno e nel libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e non sottoposti a procedure concorsuali;
   c) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente non rimborsato, o depositato in un conto bloccato, gli aiuti dichiarati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
   d) operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, con particolare riferimento agli obblighi contributivi, ai CCNL di riferimento e agli accordi integrativi di categoria; della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
   e) non essere stati destinatari, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelle derivanti da rinunce da parte delle imprese;
   f) aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
   g) non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definita all'articolo 2 del Regolamento di esenzione.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Art. 4 – Iniziative ammissibili

1. In coerenza con l'Accordo di partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014, con il documento "Strategia regionale per la specializzazione intelligente" (Smart Puglia 2020), approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1732 del 1° agosto 2014 e s.m.i. e con il documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies" - 2014 a cura di ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione della Regione Puglia), le iniziative proposte devono essere riconducibili alle aree di innovazione di seguito riportate:

a. *Area di innovazione **Manifattura sostenibile***
   - Fabbrica intelligente
     Settori applicativi : Meccanica, Manifatturiero, Trasporti (automotive, ferroviario, navale)
   - Aerospazio - Aeronautica
   - Meccatronica

b. *Area di innovazione **Salute dell'uomo e dell'ambiente***
   - Benessere della persona
     Settori applicativi : Terapie innovative e farmaceutica, diagnostica, bioinformatica
   - Green Blue economy
     Settori applicativi : Tecnologie per le energie, ambiente e territorio
   - Agroalimentare - Agroindustria

c. *Area di innovazione **Comunità digitali, creative e inclusive***
   - Industria culturale e creativa
     Settori applicativi : Social Innovation
   - Beni culturali
     Settori applicativi : Beni culturali.

2. Le aree di innovazione ed i settori applicativi di riferimento devono essere, a loro volta, collegabili alle KETs - *Tecnologie chiave abilitanti*[1]:
   - Micro e Nanoelettronica
   - Nanotecnologie
   - Biotecnologie
   - Fotonica
   - Materiali avanzati
   - Tecnologie di produzione avanzata.

   Si evidenzia che l'*Information and Communications Technology* opera in maniera trasversale rispetto alle aree di innovazione elencate al comma precedente.
3. Ai sensi di quanto stabilito dagli articoli 1 e 13 del Regolamento (UE) 651/2014 sono esclusi i seguenti settori:
   - pesca e acquacoltura;
   - produzione primaria di prodotti agricoli;
   - settore del carbone;
   - siderurgia;
   - costruzione navale;
   - fibre sintetiche;

[1] Tecnologie abilitanti e di supporto alle Aree di specializzazione tecnologica regionali definite nella COM (2012) 391 "Una strategia europea per le tecnologie abilitanti".

- trasporti e relative infrastrutture;
- produzione e distribuzione di energia e delle infrastrutture energetiche;
- trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli nei casi seguenti:
  - quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
  - quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari.

  Sono, altresì, escluse le attività di preparazione del prodotto per la prima vendita svolte nell'azienda agricola, la prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o a imprese di trasformazione e qualsiasi attività che prepara il prodotto per una prima vendita.

4. Sono ammissibili gli investimenti riguardanti il settore delle attività manifatturiere di cui alla sezione "C" della "Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007" ad eccezione dei gruppi e classi di cui alla sezione "C" afferenti i settori esclusi riportati nel precedente comma 3 e di seguito indicati:
   12.0 "Industria del tabacco";
   19 "Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio" ad eccezione del 19.20.40 "Fabbricazione di emulsioni di bitume, di catrame e di leganti per uso stradale";
   20.6 "Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali";
   24.1 "Siderurgia";
   24.2 "Fabbricazione di tubi, condotti, profilati cavi e relativi accessori in acciaio (esclusi quelli in acciaio colato)";
   30.11.02 "Cantieri navali per costruzioni metalliche e non metalliche (esclusi i sedili per navi)".
   33.15 "Riparazione e manutenzione di navi e imbarcazioni (esclusi i motori),"limitatamente alla "riparazione e manutenzione ordinaria di navi".
5. Sono ammissibili anche gli investimenti riguardanti i seguenti servizi di cui alla "Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007": "52", "58", "59", "61", "62", "72", "82" limitatamente alla classe 82.20.00 "attività dei call center", nonché le sottocategorie:
   - 38.21.01 "Produzione di compost",;
   - "38.21.09" limitatamente al trattamento che precede lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi speciali solidi o non solidi speciali;
   - "38.22.00 Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi" limitatamente:
     - ✓ alla gestione di impianti per il trattamento di rifiuti pericolosi esclusivamente attraverso la tecnologia della ossicombustione con il recupero di materia e senza utilizzo di risorse idriche;
     - ✓ allo smaltimento dei rifiuti di amianto;
   - "38.31.10 Demolizione di carcasse";
   - "38.31.20 Cantieri di demolizione navali";
   - "38.32.10 Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici";
   - "38.32.20 Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche";
   - "38.32.30 Recupero e preparazione per il riciclaggio di rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse".
6. Attesa la necessità di garantire idoneo raccordo con la Pianificazione e Programmazione vigente nel settore di gestione dei rifiuti, le proposte progettuali di cui ai codici Ateco riferiti alle attività di valorizzazione dei rifiuti, possono essere ammesse previa acquisizione di specifico parere da parte del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica della Regione Puglia. Il ricevimento di tale parere, che costituisce condizione necessaria al prosieguo delle attività istruttorie, deve pervenire a Puglia Sviluppo S.p.A. entro 45 giorni dalla presentazione della richiesta di parere da parte di Puglia Sviluppo, salvo richieste di approfondimenti ed integrazioni.
   Inoltre, esclusivamente con riferimento ai progetti ricadenti nell'ambito della sottocategoria 38.21.01 "Produzione di compost", le istanze di ammissione a finanziamento devono essere corredate da un atto unilaterale d'obbligo ad assicurare prioritariamente il fabbisogno dei Comuni Pugliesi, precisando che tale documentazione costituisce condizione necessaria alla positiva valutazione istruttoria delle domande.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Infine, esclusivamente con riferimento ai progetti ricadenti nell'ambito della "gestione di impianti per il trattamento di rifiuti pericolosi esclusivamente attraverso la tecnologia della ossicombustione con il recupero di materia e senza utilizzo di risorse idriche" di cui alla sottocategoria "38.22.00 Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi", saranno valutate favorevolmente le iniziative che prevedano il trattamento e smaltimento anche del rifiuto liquido proveniente dalla gestione di rifiuti urbani e, in generale, dei rifiuti prodotti nell'ambito della Regione Puglia.

Art. 5 – Localizzazione

1. Le iniziative agevolabili con il presente Avviso devono essere riferite a unità locali ubicate/da ubicare nel territorio della regione Puglia.

Art. 6 – Investimenti iniziali

1. Gli aiuti agli investimenti iniziali riguardano:
   a. la realizzazione di nuove unità produttive;
   b. l'ampliamento di unità produttive esistenti;
   c. la diversificazione della produzione di uno stabilimento esistente per ottenere prodotti mai fabbricati precedentemente;
   d. un cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo di un'unità produttiva esistente.
2. Per la tipologia di investimento di cui alla lett. c) del precedente comma, i costi ammissibili devono superare almeno il 200% del valore contabile degli attivi che vengono riutilizzati, registrato nell'esercizio finanziario precedente l'avvio dei lavori.
3. Per quanto concerne la tipologia di investimento di cui alla lett. d) del comma 1, i costi ammissibili devono superare l'ammortamento degli attivi relativi all'attività da modernizzare.
4. Non sono ammissibili alle agevolazioni gli investimenti finalizzati alla mera sostituzione di impianti.
5. Non sono ammissibili gli aiuti agli investimenti ad un beneficiario che, nei due anni precedenti la domanda di aiuto, abbia chiuso la stessa o un'analoga attività a quella oggetto della richiesta di aiuto nello Spazio Economico Europeo. All'atto di presentazione della domanda di agevolazione, il beneficiario dovrà altresì dichiarare di non avere concretamente in programma di cessare la stessa o un'analoga attività a quella oggetto della richiesta di aiuto nello Spazio Economico Europeo, entro due anni dal completamento dell'investimento oggetto della domanda di agevolazione.
6. Le imprese beneficiarie degli aiuti disciplinati dal presente Avviso si impegnano al mantenimento dei livelli occupazionali presenti nel territorio della Regione Puglia e al loro incremento presso le unità locali oggetto di agevolazione.
7. I soggetti beneficiari delle agevolazioni sono obbligati ad apportare un contributo finanziario pari almeno al 25% dei costi ammissibili, o attraverso risorse proprie ovvero mediante finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi tipo di sostegno pubblico e sono tenuti all'obbligo del mantenimento dei beni agevolati per almeno 5 anni dalla data di completamento dell'investimento. Per data di completamento dell'investimento si intende la data relativa all'ultimo titolo di spesa ammissibile.
8. Le agevolazioni sono concesse sotto la forma di contributi in conto impianti relativamente agli attivi materiali con le intensità riportate nel successivo articolo 11 del presente Avviso.

Art. 7 - Spese di investimento ammissibili in Attivi materiali per investimenti iniziali

1. Nell'ambito degli Attivi Materiali sono ammissibili le spese per:
   a. acquisto del suolo aziendale e sue sistemazioni entro il limite del 10% dell'importo dell'investimento in attivi materiali;
   b. opere murarie e assimilabili;
   c. acquisto di macchinari, impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica, ivi compresi quelli necessari all'attività di rappresentanza;



d. acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate, nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi, per la parte in cui sono utilizzati per l'attività svolta nell'unità produttiva interessata dal programma.

2. Con riferimento al comma precedente lettera c), sono ammissibili anche le spese per l'acquisto di programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa.
3. Sono ammissibili le spese relative a studi preliminari di fattibilità nel limite del 1,5% dell'importo complessivo delle spese ammissibili. Le spese per progettazioni e direzione lavori sono finanziabili nel limite del 6% delle voci di cui alla lettera b) del comma 1.
4. L'area dell'immobile destinata ad uffici, ritenuta congrua, è costituita da una superficie pari a 25 mq per addetto. Inoltre, si ritiene ammissibile la casa del custode nel limite di 100 mq e una superficie per sala riunioni nel limite di 60 mq. Resta inteso che l'impresa dovrà dimostrare, in sede di rendicontazione finale, nel caso di alloggio del custode, l'assunzione di un addetto con tale qualifica.
5. Non sono ammesse le spese relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria o attraverso i cosiddetti contratti "chiavi in mano".
6. Non sono ammesse, altresì, le spese relative all'acquisto di mezzi mobili targati.
7. In caso di acquisto di immobili, sono ammissibili esclusivamente i costi di acquisto da terzi, purché la transazione sia avvenuta a condizioni di mercato.
8. Non sono comunque ammissibili:
   a. le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
   b. le spese relative all'acquisto di scorte;
   c. le spese relative all'acquisto di macchinari ed attrezzature usati;
   d. i titoli di spesa regolati in contanti;
   e. le spese di pura sostituzione;
   f. le spese di funzionamento in generale;
   g. le spese in leasing;
   h. tutte le spese non capitalizzate;
   i. le spese sostenute con commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate ed indipendentemente dal settore in cui opera l'impresa;
   j. i titoli di spesa nei quali l'importo complessivo dei beni agevolabili sia inferiore a 500,00 euro.

Art. 8 – Investimenti in Ricerca e Sviluppo

1. Per gli investimenti in ricerca e sviluppo trovano applicazione le disposizioni del Capo 1 del Titolo V del Regolamento regionale.
2. Gli investimenti ammissibili in ricerca riguardano le seguenti categorie di intervento:
   a) ricerca industriale;
   b) sviluppo sperimentale.

   Inoltre, per ciascuna categoria di intervento sono anche ammissibili investimenti relativi a:
   c) studi di fattibilità tecnica;
   d) brevetti ed altri diritti di proprietà industriale.
3. Tra i costi ammissibili rientrano quelli per ricerche acquisite contrattualmente da terzi: Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Centri e Laboratori di ricerca privati (solo se iscritti all'Albo dei Laboratori del MIUR), tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione.
   I costi per ricerche acquisite ed i costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale dovranno essere supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettivi.
4. Non sono ammissibili costi relativi a prestazioni di terzi che abbiano cariche sociali nel soggetto beneficiario (rappresentante legale, socio, titolare di ditta individuale, ecc.) o che in generale si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il soggetto beneficiario, destinatario ultimo degli aiuti.
5. I beneficiari di aiuti alla ricerca e allo sviluppo possono sfruttare i risultati ottenuti nel territorio nazionale e in altri Stati membri.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

6. Nel caso di aiuti a progetti con attività di cui alla lett. a) e/o alla lett. b) del precedente comma 2 del presente articolo, realizzati in collaborazione tra organismi di ricerca e imprese, il cumulo delle sovvenzioni pubbliche dirette ad un progetto di ricerca specifico e dei contributi degli organismi di ricerca a beneficio del medesimo progetto, qualora costituiscano aiuti, non può essere superiore all'intensità di aiuto applicabile alla singola impresa beneficiaria.
7. Le spese generali (lettera d. del comma 1 dell'art. 74 del Regolamento) e gli altri costi d'esercizio (lettera e. del comma 1 dell'art. 74 del Regolamento), direttamente imputabili al progetto, non potranno eccedere complessivamente il 18% delle spese ammissibili in Ricerca e Sviluppo.

Art. 9 Investimenti in innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione

1. Per gli investimenti in innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione trovano applicazione le disposizioni del Capo 2 del Titolo V del Regolamento regionale.
2. I programmi di innovazione ammissibili a finanziamento riguardano:
   a. servizi di consulenza in materia di innovazione;
   b. servizi di consulenza e di supporto all'innovazione;
   c. servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione;
   d. messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca.
3. I servizi di consulenza in materia di innovazione delle imprese ammissibili sono:
   - la consulenza in materia di innovazione delle imprese;
   - l'assistenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie;
   - i servizi di trasferimento di tecnologia;
   - la consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza;
   - l'addestramento del personale.
4. I servizi di consulenza di supporto all'innovazione delle imprese ammissibili sono:
   - la consultazione di banche dati e biblioteche tecniche;
   - le ricerche di mercato;
   - l'utilizzazione di laboratori;
   - l'etichettatura di qualità, test e certificazioni di prodotto.
5. I servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione ammissibili sono quelli strettamente necessari per la progettazione e realizzazione di nuovi processi, ovvero la reingegnerizzazione e ottimizzazione di processi esistenti, attraverso l'Information Technology, al fine di migliorare la redditività delle imprese.
6. I programmi di investimento concernenti l'utilizzo di personale altamente qualificato devono essere connessi ad attività di ricerca, sviluppo e innovazione della PMI che riceve l'aiuto e non deve sostituire altro personale, bensì essere assegnato a nuova funzione creata nell'ambito dell'impresa beneficiaria nel campo della ricerca, sviluppo e innovazione.
7. I beneficiari di aiuti all'innovazione possono sfruttare i risultati ottenuti nel territorio nazionale e in altri Stati membri.
8. Le agevolazioni relative alle spese di addestramento del personale non possono superare il 20% del valore totale concedibile.
9. La durata delle attività ammesse a finanziamento non può essere superiore a 12 mesi per i servizi di cui alle lettere a), b) e c) del precedente comma 2 del presente articolo e devono riguardare spese per l'acquisto di servizi su specifiche problematiche direttamente afferenti il progetto di investimento presentato.
10. Le agevolazioni per la messa a disposizione di personale altamente qualificato di cui alla lettera d) del precedente comma 2 del presente articolo sono concesse per un periodo massimo di tre anni per persona.

Art. 10 – Investimenti per l'acquisizione di servizi

1. Per gli aiuti per la consulenza trovano applicazione le disposizioni del Titolo IV del Regolamento regionale.
2. Gli investimenti per l'acquisizione di servizi ammissibili sono:



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

a) l'acquisizione di servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese e per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali, descritti e disciplinati dagli articoli 65 e 66 Capo 1 del Titolo IV del Regolamento regionale e riguardano l'ambiente, la responsabilità sociale ed etica, l'internazionalizzazione d'impresa e l'e-business;

b) la partecipazione a fiere, descritta e disciplinata dagli articoli 67 e 68 Capo 2 del Titolo IV del Regolamento regionale.

Art. 11 - Intensità di aiuto

1. Le agevolazioni per le spese ammissibili di cui alle lettere a) e b) del precedente articolo 7 comma 1 sono concesse, sotto la forma del contributo in conto impianti, nel limite del 25% dei costi ammissibili.
2. Le agevolazioni relative alle spese di cui alle lettere c) e d) del precedente articolo 7 comma 1 nonché di quelle per gli studi preliminari di fattibilità e per progettazioni e direzione lavori, nei limiti fissati dall'art. 7 comma 3, sono concesse, sotto la forma del contributo in conto impianti, nel limite del 45% dei costi ammissibili.
3. Per le imprese che hanno conseguito il rating di legalità, i tassi di aiuto di cui al comma 1, sono incrementati di 5 punti percentuali.
4. L'intensità di aiuto per le tipologie di investimento di cui alle lettere a) e b) dell'articolo 8, comma 2 non può superare:
   il 70% per la ricerca industriale, il 45% per lo sviluppo sperimentale.
   L'intensità di aiuto per le tipologie di cui alle lettere c) e d) dell'articolo 8, comma 2 (studi di fattibilità tecnica e brevetti ed altri diritti di proprietà industriale) non può superare il 50% della spesa ritenuta congrua, pertinente e valutata ammissibile.
5. L'intensità di aiuto per la ricerca industriale e lo sviluppo sperimentale di cui alle lettera a) e b) dell'articolo 8 comma 2 del presente articolo, può essere aumentata di una maggiorazione di 15 punti percentuali, a concorrenza di un'intensità massima dell'80%, se è soddisfatta una delle seguenti condizioni:
   a. se il progetto:
   - prevede la collaborazione effettiva tra un'impresa e uno o più organismo di ricerca e di diffusione della conoscenza, nell'ambito della quale tali organismi sostengono almeno il 10% dei costi ammissibili e hanno il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca; oppure
   b. i risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito.
6. Il subappalto, ai fini del riconoscimento della maggiorazione dell'intensità massima di aiuto di cui al comma precedente, non è considerato come una collaborazione effettiva.
7. Le agevolazioni per le tipologie di cui al comma 2 dell'articolo 9 (aiuti all'innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione) sono concesse nel limite del 50% della spesa complessiva ritenuta congrua, pertinente e valutata ammissibile.
8. Le agevolazioni relative ai servizi di consulenza per le imprese di cui al comma 2 dell'articolo 10 sono concesse nel limite del 45% della spesa complessiva ritenuta congrua, pertinente e valutata ammissibile.
   Tale limite è elevabile al 50% per le imprese che hanno ottenuto il Rating di legalità.

Art. 12 – Fase di accesso

1. Le domande devono essere inoltrate, a pena di esclusione, unicamente in via telematica attraverso la procedura *on line* "PIA Piccole Imprese" messa a disposizione all'indirizzo www.sistema.puglia.it. Il soggetto proponente deve trasmettere l'istanza di accesso attraverso il sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/piapiccoleimprese mediante la registrazione e compilazione telematica della sezione 1, con l'apposizione di firma digitale dell'istante.
2. La predetta istanza di accesso, che descrive le caratteristiche tecniche ed economiche del progetto integrato, il profilo dell'impresa che realizza il programma di investimento, nonché l'ammontare e le caratteristiche dello stesso, dovrà includere anche la compilazione telematica dei seguenti documenti:
   Sezione 2 D.S.A.N. del certificato di iscrizione alla CCIAA con vigenza;
   Sezione 3 D.S.A.N. di autocertificazione delle informazioni antimafia;

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Sezione 4 Business Plan.

L'invio telematico comprenderà anche l'upload della seguente documentazione da parte della società proponente:

a) l'atto costituivo e, laddove previsto, lo statuto;
b) i bilanci degli ultimi tre esercizi;
c) copia del libro soci e/o documentazione equipollente;
d) documentazione relativa alla disponibilità della sede;
e) relazione sottoscritta digitalmente da un tecnico abilitato circa la cantierabilità (autorizzazioni, pareri e permessi necessari e tempistica per l'ottenimento) e compatibilità con gli strumenti urbanistici della sede individuata (i titoli devono essere citati) in relazione all'attività già svolta ed all'intervento oggetto di agevolazione;
f) autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto di intervento e dell'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali e Sostenibilità Ambientale dell'investimento (standard sezione 5 e 5a);
g) D.S.A.N. del dato ULA nei 12 mesi antecedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso (standard sezione 6).

3. Infine, a corredo dell'istanza di accesso, Puglia Sviluppo potrà richiedere l'ulteriore documentazione ritenuta necessaria all'espletamento dell'attività istruttoria.
4. Puglia Sviluppo, ricevute le istanze di accesso, che vengono protocollate secondo l'ordine cronologico di invio telematico, avvia, se necessario anche mediante la fase dell'interlocuzione con il soggetto proponente, un esame istruttorio, al fine di accertare le condizioni di ammissibilità, di praticabilità e fattibilità del progetto. Particolare attenzione è posta all'impatto del medesimo con riferimento allo sviluppo economico ed occupazionale nei territori di riferimento (al mantenimento dei livelli di ULA già presenti ed ai relativi incrementi a regime), alla sua cantierabilità, alla tempistica di realizzazione del progetto, alla copertura finanziaria ed alla qualità tecnica dell'operazione proposta. I criteri di selezione sono articolati in:
   a) criteri di ammissibilità formale, ovvero di possesso dei requisiti formali di ammissione alla fase di istruttoria della domanda mediante la verifica della conformità formale della documentazione presentata e la verifica della sussistenza dei requisiti di Legge e del presente Avviso, attraverso l'esame della domanda e della documentazione allegata;
   b) criteri di ammissibilità sostanziale e di valutazione tecnico economica volta all'accertamento dell'ammissibilità della domanda, durante la quale le domande valutate formalmente ammissibili sono sottoposte ad un processo valutativo al fine di verificare le condizioni di ammissibilità, nonché la praticabilità e fattibilità del progetto integrato, in termini di:
      1. definizione degli obiettivi;
      2. elementi di innovatività e trasferibilità della proposta;
      3. coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e gli investimenti previsti;
      4. qualità economico-finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico;
      5. copertura finanziaria degli investimenti;
      6. compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio;
      7. analisi e prospettive di mercato;
      8. analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento.
5. Per l'esame del progetto di ricerca, sviluppo e di innovazione Puglia Sviluppo potrà avvalersi anche di un esperto (qualificato a livello di docente universitario o ricercatore, iscritto all'Albo degli esperti del MIUR), che garantisca indipendenza, alto profilo ed elevate competenze tecnico-scientifiche, che provvederà a valutare la rilevanza ed il potenziale innovativo della proposta, oltre che l'esperienza maturata dal proponente in materia di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e innovazione svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni.

6. Per gli investimenti in servizi di consulenza si provvederà a valutare la spesa sostenuta dal soggetto proponente negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza riguardanti l'ambiente, la responsabilità sociale ed etica, l'internazionalizzazione d'impresa e l'e-business, oltre che la rilevanza delle esportazioni sul fatturato dello stesso.
7. Per la Sostenibilità Ambientale dell'investimento le sezioni 5 e 5a verranno rispettivamente verificate e valutate dall'Autorità Ambientale della Regione Puglia, sulla base delle informazioni fornite nelle apposite schede allegate al presente Avviso.
8. Le procedure di valutazione utilizzate sono indicate nell'apposito allegato al presente Avviso.
9. Puglia Sviluppo potrà richiedere al soggetto proponente eventuali chiarimenti e/o integrazioni alla documentazione prodotta.
10. Sulla base delle verifiche effettuate, la Regione, mediante Determinazione Dirigenziale, adotta il provvedimento di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo ovvero di inammissibilità.
11. La ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo non comporta impegni contabili, che saranno adottati all'atto della concessione di cui all'art. 32 del Regolamento regionale.
12. La Regione comunica ai soggetti proponenti l'esito dell'esame di cui ai punti precedenti. Detta comunicazione contiene, per le sole istanze valutate ammissibili, il termine perentorio di 60 giorni, pena la decadenza dell'istanza, entro il quale deve essere presentata la documentazione progettuale indicata nella predetta comunicazione; la comunicazione indica, altresì, il termine di 150 giorni, eventualmente prorogabile, dalla data di ricezione della suddetta comunicazione, entro il quale deve essere presentata la documentazione relativa alla concessione di un finanziamento a medio lungo termine e/o la documentazione attestante l'apporto di mezzi propri, finalizzati alla completa copertura finanziaria del programma di investimenti per la parte non coperta dalle agevolazioni, nonché le eventuali autorizzazioni amministrative necessarie alla realizzazione dell'investimento.
13. In caso di esaurimento della dotazione finanziaria di cui all'articolo 1, la Regione ammette le istanze valutate ammissibili con riserva. Tale circostanza viene tempestivamente comunicata alle imprese interessate, le quali hanno facoltà di presentare il progetto definitivo entro il termine perentorio indicato nella stessa comunicazione, pena la decadenza dell'istanza.

Art. 13 - Presentazione del progetto definitivo

1. Le modalità di presentazione del progetto definitivo sono stabilite dall'articolo 22 del Regolamento regionale.
2. La documentazione progettuale, di cui al comma 2 dell'articolo 22 del Regolamento regionale, dovrà essere presentata telematicamente dal soggetto proponente, utilizzando obbligatoriamente la modulistica resa disponibile sul sito www.sistema.puglia.it, entro il termine perentorio indicato nella comunicazione di cui al comma 12 dell'articolo precedente.

   Decorso inutilmente tale termine ovvero nel caso in cui la documentazione non sia completa, la proposta è dichiarata decaduta. Il progetto definitivo deve essere trasmesso nei termini indicati, procedendo alla compilazione telematica della documentazione di seguito indicata, da parte del soggetto proponente:

   Sezione 1 del progetto definitivo - Proposta di progetto definitivo;
   Sezione 2 del progetto definitivo - Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale "Attivi Materiali", nella quale sono indicati i principali dati e informazioni relativi all'impresa beneficiaria ed al programma proposto nonché all'andamento economico e alla situazione patrimoniale del soggetto proponente;
   Sezione 3 del progetto definitivo - Formulario relativo al progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale;
   Sezione 4 del progetto definitivo - Formulario relativo all'innovazione tecnologica;
   Sezione 5 del progetto definitivo - Formulario relativo gli investimenti in servizi di consulenza, ove previsti;
   Sezione 6 del progetto definitivo - D.S.A.N. su aiuti incompatibili;
   Sezione 7 del progetto definitivo - D.S.A.N. su conflitto di interessi, su eventuale cumulo di agevolazioni e sussistenza dei requisiti per la concedibilità della maggiorazione in R&S;
   Sezione 8 del progetto definitivo - D.S.A.N. su conflitto di interessi Innovazione;
   Sezione 9 del progetto definitivo - D.S.A.N. su impegno occupazionale;
   Sezione 10 del progetto definitivo - D.S.A.N. su conflitto di interessi servizi di consulenza ove previsto;
   Sezione 11 del progetto definitivo - D.S.A.N. su acquisto immobili e fabbricati, ove previsto,

nonché all'upload della seguente documentazione, ove non fornita in sede di istanza di accesso:
a) documentazione amministrativa relativa all'avvio dell'iter e/o all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie complete di allegati (principali elaborati grafici, lay out, etc.);
b) planimetria generale, in adeguata scala, dalla quale risultino la dimensione e configurazione del suolo aziendale, delle superfici coperte, di quelle destinate a viabilità interna, a verde, disponibili, ecc. Tale planimetria deve essere corredata di opportuna legenda e sintetica tabella riepilogativa relativa alle singole superfici. Nel caso di ampliamento, le nuove superfici devono essere opportunamente evidenziate rispetto a quelle preesistenti sia sulla planimetria che sulle tabelle riepilogative;
c) principali elaborati grafici e lay out relativi a ciascun fabbricato del programma, in adeguata scala e debitamente quotati, firmati, a norma di legge, dal progettista e controfirmati dal legale rappresentante dell'impresa o suo procuratore speciale;
d) copia degli atti e/o contratti, registrati e/o trascritti, attestanti la piena disponibilità dell'immobile (suolo e/o fabbricati) nell'ambito del quale viene realizzato il programma di investimenti ed idonea documentazione (compresa perizia giurata) attestante il rispetto dei vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso dell'immobile stesso;
d) in caso di acquisto del suolo e/o fabbricato sarà necessario produrre perizia giurata attestante il valore del bene e la congruità dello stesso;
e) preventivi redatti su carta intestata del fornitore;
f) computi metrici debitamente datati e sottoscritti dal tecnico abilitato e con relativo preventivo di spesa dell'impresa realizzatrice;
g) ultimo bilancio approvato e situazione economica e patrimoniale aggiornata, asseverata da professionista abilitato;
h) Libro Unico del Lavoro relativo alle 12 mensilità antecedenti alla data di presentazione dell'istanza di accesso.
Eventuale altra documentazione indicata nella comunicazione di cui al comma 12 articolo 12.
Inoltre, in relazione alla sostenibilità ambientale dell'iniziativa, l'impresa dovrà produrre la documentazione richiesta e/o dimostrare l'avvio delle procedure necessarie all'ottenimento dei pareri/autorizzazioni richiesti.
Gli allegati saranno resi disponibili sul sito www.sistema.puglia.it.

Art. 14 - Istruttoria del progetto definitivo

1. Le modalità di istruttoria del progetto definitivo sono quelle stabilite dall'articolo 23 del Regolamento regionale.
2. Puglia Sviluppo effettua l'istruttoria del progetto definitivo, verificando in particolare la fattibilità tecnica, economica e finanziaria della proposta, nonché la sua cantierabilità.
3. Il soggetto proponente, entro il termine stabilito in 150 giorni, eventualmente prorogabile, ai sensi dell'articolo 12 comma 12, dovrà presentare la documentazione relativa alla concessione di un finanziamento a medio lungo termine e/o la documentazione attestante l'apporto di mezzi propri, finalizzati alla completa copertura finanziaria del programma di investimenti per la parte non coperta dalle agevolazioni, nonché le eventuali autorizzazioni amministrative necessarie alla realizzazione dell'investimento.
4. Puglia Sviluppo si riserva la facoltà di richiedere al soggetto proponente eventuali chiarimenti e/o integrazioni alla documentazione di cui all'articolo precedente.
5. Al termine dell'istruttoria la Regione comunica al soggetto proponente l'esito e le relative motivazioni in caso di esclusione della proposta.
6. Ogni progetto di ricerca, sviluppo e di innovazione presentato sarà oggetto di una valutazione di congruenza tecnico – economica.

Art. 15 - Concessione delle agevolazioni e modalità attuative del progetto industriale

1. I progetti integrati devono essere avviati successivamente alla data della comunicazione della Regione, di cui al precedente articolo 12 comma 12.
Si intende quale avvio del programma la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda

irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito. Ai fini dell'individuazione della data di avvio del programma non si tiene conto degli studi di fattibilità. Si precisa che ciascuna spesa deve essere supportata dal relativo ordine di acquisto o dal preventivo controfirmato per accettazione.

2. Sulla base delle risultanze istruttorie di cui all'articolo precedente, la Giunta Regionale approva le proposte determinando l'importo complessivo delle agevolazioni da concedere in favore di ogni singolo programma di investimento ed assegna un termine entro il quale procedere alla sottoscrizione del disciplinare di cui al successivo comma.
3. Entro il termine assegnato, la Regione ed i soggetti beneficiari sottoscrivono un Disciplinare, nel quale sono indicati i reciproci impegni ed obblighi, in particolare le modalità di erogazione delle agevolazioni, le condizioni che possono determinare la revoca delle stesse, gli obblighi connessi al monitoraggio ed alle attività di accertamento finale dell'avvenuta realizzazione dei programmi nonché di controllo ed ispezione e quant'altro necessario ai fini della realizzazione del progetto.
4. L'erogazione delle agevolazioni è di competenza della Regione Puglia. A tal fine, il soggetto beneficiario presenterà le richieste di erogazione delle agevolazioni, le rendicontazioni per stati di avanzamento e la documentazione finale di spesa nelle forme, nei modi e nei tempi previsti dal Disciplinare di cui al comma precedente.
5. Le richieste di erogazione sono redatte utilizzando gli appositi moduli forniti dalla Regione Puglia e disponibili sul sito www.sistema.puglia.it.
6. La Regione e Puglia Sviluppo possono disporre, in ogni momento, controlli e verifiche, anche in corso d'opera, sull'attuazione dei progetti.

Art. 16 – Monitoraggio

1. La Regione e Puglia Sviluppo si riservano di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi all'agevolazione, ai fini del monitoraggio dell'intervento, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in merito.
2. L'impresa beneficiaria del contributo ha l'obbligo di rendersi disponibile, fino a 5 (cinque) anni dall'ultimazione dell'investimento, a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori di servizi.
3. All'interno dell'osservazione degli effetti attesi dalla programmazione PO-FESR 2014-2020 sulle diverse tematiche ambientali, per consentire il popolamento degli indicatori del Sistema di Monitoraggio Ambientale, l'impresa beneficiaria ha l'obbligo di rendersi disponibile ad eventuali richieste di informazioni e di dati, all'uopo necessarie.

Art. 17 – Contrasto al lavoro non regolare (Clausola sociale)

1. È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.
   L'applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.
2. Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:
   a) dal soggetto concedente;
   b) dagli uffici regionali;
   c) dal giudice con sentenza;
   d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;

e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

3. Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.
4. Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.
5. In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.
6. Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.
7. In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.
8. Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.
9. In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.
10. Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28.

Art. 18 – Revoche

1. Le agevolazioni sono in ogni momento revocabili, in tutto o in parte al Soggetto Beneficiario, dalla Regione nei casi previsti dall'articolo 9 del Regolamento regionale.
2. Sono revocate totalmente le agevolazioni corrispondenti all'investimento per cui si verifichi anche una sola delle seguenti condizioni:
   a. per i beni oggetto del programma di investimento agevolato siano state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme – inquadrabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato di Roma – disposte da leggi nazionali statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche e tale circostanza venga rilevata dalla Regione, da Puglia Sviluppo S.p.A. e/o dalla Commissione nel corso delle istruttorie e/o degli accertamenti e/o delle ispezioni senza che il Soggetto Beneficiario ne abbia dato precedente segnalazione;
   b. sia variata, senza l'autorizzazione della Regione, nel corso dell'attuazione del programma di investimenti, la localizzazione dell'intervento rispetto a quella originariamente prevista;
   c. per le attività di ricerca, sviluppo e innovazione, qualora l'esito della valutazione della Relazione Finale da parte dell'esperto evidenzi il mancato rispetto ex-post delle condizioni di ammissibilità al finanziamento;
   d. non siano rispettate le condizioni di ammissibilità definite dal Regolamento regionale e dal presente Avviso per la presentazione delle istanze di accesso;
   e. non siano rispettati i Regolamenti UE in materia di azioni informative e pubblicitarie;
   f. non sia adottato e mantenuto un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali;

g. non siano osservati nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti collettivi di lavoro e le normative sulla salvaguardia del lavoro e dell'ambiente;
h. non sia stata osservata la "clausola sociale" (di cui all'articolo 17 del presente Avviso) prevista ai sensi del Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, "L.R. n. 28/2006 -Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" B.U.R.P. n. 191 del 30/11/2009;
i. siano apportati mezzi finanziari esenti da qualunque aiuto pubblico in misura inferiore a quella necessaria alla copertura degli investimenti previsti, secondo quanto previsto dall'art. 15 comma 10 del Regolamento regionale;
j. non sia rispettato l'obbligo del mantenimento e dell'incremento occupazionale per n. 3 esercizi solari successivi all'esercizio a regime;
k. non siano rispettate le normative edilizie e urbanistiche oggetto dell'intervento;
l. sia modificato, nel corso di realizzazione del programma di investimenti agevolato, l'indirizzo produttivo dell'impianto, con il conseguimento di produzioni finali inquadrabili in una divisione della "Classificazione delle attività economiche ATECO 2007" diversa da quella relativa alle produzioni indicate nel programma approvato;
m. qualora senza l'autorizzazione della Regione, nel corso dell'attuazione del programma di investimenti, subentri una nuova Società a seguito di fusione, scissione, conferimento o cessione d'azienda o di ramo d'azienda, oltre che in caso di cessione di parti di attività produttive e di cespiti agevolati, e di cessione della gestione di azienda oggetto dei cespiti agevolati;
n. il Soggetto Beneficiario non trasmetta alla Regione, nei termini indicati dalla stessa, la documentazione finale comprovante l'effettuazione delle spese sostenute e pagate;
o. il Soggetto Beneficiario non consenta, nei modi e nei termini previsti dal Disciplinare i controlli e le ispezioni sulla realizzazione del programma di investimento agevolato;
p. il Soggetto Beneficiario abbia gravemente violato specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
q. gli investimenti non vengano ultimati entro il termine previsto dal Disciplinare e da eventuali proroghe autorizzate;
r. il Soggetto Beneficiario realizzi interamente l'investimento oggetto di agevolazione con il sistema della locazione finanziaria o attraverso i cosiddetti contratti "chiavi in mano".

3. I Soggetti Beneficiari accettano di essere inclusi nell'elenco dei beneficiari, nel quale sono pubblicati altresì la denominazione delle operazioni e l'importo del finanziamento pubblico destinato alle stesse. In caso di rifiuto da parte dei Soggetti Beneficiari, gli stessi saranno considerati rinunziatari dell'agevolazione, che pertanto verrà revocata.
4. Le agevolazioni sono revocate parzialmente al Soggetto Beneficiario al verificarsi anche di una sola delle condizioni sottoelencate:
   a) qualora vengano distolte, in qualsiasi forma, dall'uso previsto le immobilizzazioni materiali o immateriali, la cui realizzazione od acquisizione è stata oggetto dell'agevolazione, prima di 5 anni dalla data di completamento dell'investimento. Per data di completamento dell'investimento si intende la data relativa all'ultimo titolo di spesa ammissibile;
   b) qualora il programma non venga ultimato entro i previsti termini;
   c) qualora la violazione della "clausola sociale" comporti la revoca parziale delle agevolazioni.
5. Nell'ipotesi sub a), la revoca delle agevolazioni è commisurata alla spesa ammessa alle agevolazioni afferente, direttamente o indirettamente, all'immobilizzazione distolta e al periodo di mancato utilizzo dell'immobilizzazione medesima con riferimento al prescritto termine di mantenimento in uso; a tal fine, il Soggetto Beneficiario comunica tempestivamente alla Regione l'eventuale distrazione delle immobilizzazioni agevolate prima del suddetto termine.
   Qualora detta distrazione venga rilevata nel corso delle istruttorie e/o degli accertamenti e/o delle ispezioni senza che il Soggetto Beneficiario ne abbia dato precedente comunicazione, la revoca è comunque parziale ma commisurata all'intera spesa ammessa afferente, direttamente o indirettamente, all'immobilizzazione distratta, indipendentemente dal periodo di mancato utilizzo; nel caso in cui la distrazione dall'uso previsto delle

immobilizzazioni agevolate prima del prescritto termine comporti il mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati, la revoca è pari all'intero contributo concesso a fronte del programma approvato.

6. Nell'ipotesi sub b), la revoca delle agevolazioni è commisurata all'ammontare delle agevolazioni corrispondenti agli investimenti non realizzati entro i termini previsti e sempre che i minori investimenti non determinino il mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati, tanto che, nel caso, la revoca è pari all'intero contributo concesso a fronte del programma approvato.
7. In caso di revoca parziale delle agevolazioni, si procederà alla rideterminazione del contributo concedibile e le maggiori agevolazioni eventualmente erogate verranno detratte dalla prima erogazione utile, ovvero recuperate.

Art. 19 – Variazioni al programma approvato

1. Come indicato nell'art. 7 comma 2 del Regolamento regionale, il progetto ammesso alle agevolazioni non può essere modificato in corso di esecuzione, negli obiettivi, attività e risultati attesi.
2. Non sono considerate modifiche e variazioni soggette ad autorizzazione:
   - modifiche dell'identità del fornitore rispetto a quella indicata in fase istruttoria;
   - sostituzioni o modifiche di macchinari ed attrezzature, che non alterano la funzionalità dei beni di investimento;
   - con riferimento alle spese per opere murarie, fermo restando il programma costruttivo presentato in fase istruttoria, variazioni di costi relativi alle voci previste dal computo metrico.
3. Le variazioni riguardanti il progetto ammesso e non rientranti nelle casistiche di cui al comma precedente vanno comunicate in modo tempestivo alla Regione, per la preventiva autorizzazione, pena il loro non riconoscimento.
4. Eventuali variazioni in aumento dell'ammontare degli investimenti rispetto a quanto approvato non potranno comportare, in nessun caso, aumento dell'onere a carico della finanza pubblica.

Art. 20 – Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:
REGIONE PUGLIA
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro
Sezione Competitività dei sistemi produttivi.
Corso S. Sonnino, 177 – 70121 BARI
Responsabile del procedimento: Lorenzo Scatigna.

Art. 21– Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del D. lgs. n. 196/2003 (Codice Privacy) la Regione Puglia informa che i dati forniti e richiesti dal presente Avviso e dagli allegati saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso. Per lo svolgimento delle attività previste dall'Avviso, la Regione si avvale del supporto operativo di Puglia Sviluppo S.p.A., che interviene in qualità di Responsabile del trattamento per la gestione delle attività connesse alla disamina della domanda di ammissione alle agevolazioni. Le informazioni raccolte saranno utilizzate con strumenti informatici e non, secondo le modalità inerenti le finalità suddette. Per dare corso a quanto dichiarato, i dati potranno essere utilizzati dai dipendenti della Regione Puglia, nonché di Puglia Sviluppo, in qualità di responsabili o incaricati del trattamento e comunicati ad altri enti terzi, che prendono parte ai processi operativi, o in ottemperanza a specifici obblighi di legge.
2. Laddove l'impresa proponente risultasse beneficiaria del finanziamento, le informazioni riferite all'impresa, relative al progetto presentato, potranno essere pubblicate sul sito internet www.sistema.puglia.it, in ottemperanza agli obblighi di pubblicità prescritti dalla Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", dalla normativa comunitaria, nonché dalla normativa sulla trasparenza amministrativa (Decreto legislativo n. 33/2013).
3. Per avere maggiore chiarezza di quanto riferito nonché per conoscere l'elenco aggiornato dei Responsabili e per esercitare i diritti di accesso, rettifica, opposizione al trattamento e gli altri diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs.196/2003 (Testo Unico – Codice Privacy) ci si potrà rivolgere a: Regione Puglia, Corso Sonnino, 177 – 70121 BARI.



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

PER INFORMAZIONI:
Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi
Corso Sonnino, 177, 70121 BARI
Siti internet: www.regione.puglia.it ; www.sistema.puglia.it ; www.pugliasviluppo.eu.
I moduli e gli allegati del presente Avviso sono resi disponibili sul sito www.sistema.puglia.it.

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA 16 FOGLI

IL DIRIGENTE
(Pasquale ORLANDO)

ALLEGATO ALLA DETERMINA

ATECO 2007 - TITOLI A SEI CIFRE N° 1253 DEL 23 GIU. 2016

Struttura Ateco 2007	Allegato A
Tabella dei titoli a sei cifre della classificazione delle attività economiche Ateco 2007 ammissibili	
CODICE	**DESCRIZIONE**
C	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE
10	INDUSTRIE ALIMENTARI
10.52.00	Produzione di gelati senza vendita diretta al pubblico
10.61.40	Altre lavorazioni di semi e granaglie (limitatamente alla "Produzione di cereali per la prima colazione")
10.71.10	Produzione di prodotti di panetteria freschi
10.71.20	Produzione di pasticceria fresca
10.72.00	Produzione di fette biscottate, biscotti; prodotti di pasticceria conservati
10.73.00	Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili
10.82.00	Produzione di cacao in polvere, cioccolato, caramelle e confetterie
10.83.01	Lavorazione del caffè
10.83.02	Lavorazione del tè e di altri preparati per infusi
10.84.00	Produzione di condimenti e spezie
10.85.01	Produzione di piatti pronti a base di carne e pollame
10.85.02	Produzione di piatti pronti a base di pesce, inclusi fish and chips
10.85.03	Produzione di piatti pronti a base di ortaggi
10.85.04	Produzione di pizza confezionata
10.85.05	Produzione di piatti pronti a base di pasta
10.85.09	Produzione di pasti e piatti pronti di altri prodotti alimentari
10.86.00	Produzione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici
10.91.00	Produzione di mangimi per l'alimentazione degli animali da allevamento
10.92.00	Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali da compagnia
11	INDUSTRIA DELLE BEVANDE
11.05.00	Produzione di birra
11.07.00	Industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia
13	INDUSTRIE TESSILI
13.10.00	Preparazione e filatura di fibre tessili
13.20.00	Tessitura
13.30.00	Finissaggio dei tessili
13.91.00	Fabbricazione di tessuti a maglia
13.92.10	Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento
13.92.20	Fabbricazione di articoli in materie tessili nca
13.93.00	Fabbricazione di tappeti e moquette
13.94.00	Fabbricazione di spago, corde, funi e reti
13.95.00	Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento)
13.96.10	Fabbricazione di nastri, etichette e passamanerie di fibre tessili
13.96.20	Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali
13.99.10	Fabbricazione di ricami
13.99.20	Fabbricazione di tulle, pizzi e merletti
13.99.90	Fabbricazione di feltro e articoli tessili diversi
14	CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA
14.11.00	Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle
14.12.00	Confezione di camici, divise ed altri indumenti da lavoro
14.13.10	Confezione in serie di abbigliamento esterno
14.13.20	Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno
14.14.00	Confezione di camice, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima

ATECO 2007 - TITOLI A SEI CIFRE

14.19.10	Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento
14.19.21	Fabbricazione di calzature realizzate in materiale tessile senza suole applicate
14.19.29	Confezioni di abbigliamento sportivo o di altri indumenti particolari
14.20.00	Confezione di articoli in pelliccia
14.31.00	Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia
14.39.00	Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia
15	**FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI**
15.11.00	Preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce
15.12.01	Fabbricazione di frustini e scudisci per equitazione
15.12.09	Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
15.20.10	Fabbricazione di calzature
15.20.20	Fabbricazione di parti in cuoio per calzature
16	**INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO**
16.10.00	Taglio e piallatura del legno
16.21.00	Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno
16.22.00	Fabbricazione di pavimenti in parquet assemblato
16.23.10	Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate)
16.23.20	Fabbricazione di altri elementi in legno e di falegnameria per l'edilizia
16.24.00	Fabbricazione di imballaggi in legno
16.29.11	Fabbricazione di parti in legno per calzature
16.29.12	Fabbricazione di manici di ombrelli, bastoni e simile
16.29.19	Fabbricazione di altri prodotti vari in legno (esclusi i mobili)
16.29.20	Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero
16.29.30	Fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio
16.29.40	Laboratori di corniciai
17	**FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA**
17.11.00	Fabbricazione di pasta-carta
17.12.00	Fabbricazione di carta e cartone
17.21.00	Fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone (esclusi quelli in carta pressata)
17.22.00	Fabbricazione di prodotti igienico-sanitari e per uso domestico in carta e ovatta di cellulosa
17.23.01	Fabbricazione di prodotti cartotecnici scolastici e commerciali quando l'attività di stampa non è la principale caratteristica
17.23.09	Fabbricazione di altri prodotti cartotecnici
17.24.00	Fabbricazione di carta da parati
17.29.00	Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone
18	**STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI**
18.11.00	Stampa di giornali
18.12.00	Altra stampa
18.13.00	Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media
18.14.00	Legatoria e servizi connessi
18.20.00	Riproduzione di supporti registrati
19	**FABBRICAZIONE DI COKE E PRODOTTI DERIVANTI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO**
19.20.40	Fabbricazione di emulsioni di bitume, di catrame e di leganti per uso stradale
20	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI**
20.11.00	Fabbricazione di gas industriali
20.12.00	Fabbricazione di coloranti e pigmenti
20.13.01	Fabbricazione di uranio e torio arricchito
20.13.09	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici
20.14.01	Fabbricazione di alcol etilico da materiali fermentati
20.14.09	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici nca

ATECO 2007 - TITOLI A SEI CIFRE

20.15.00	Fabbricazione di fertilizzanti e composti azotati (esclusa la fabbricazione di compost)
20.16.00	Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie
20.17.00	Fabbricazione di gomma sintetica in forme primarie
20.20.00	Fabbricazione di agrofarmaci e di altri prodotti chimici per l'agricoltura (esclusi i concimi)
20.30.00	Fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici
20.41.10	Fabbricazione di saponi, detergenti e di agenti organici tensioattivi (esclusi i prodotti per toletta)
20.41.20	Fabbricazione di specialità chimiche per uso domestico e per manutenzione
20.42.00	Fabbricazione di prodotti per toletta: profumi, cosmetici, saponi e simili
20.51.01	Fabbricazione di fiammiferi
20.51.02	Fabbricazione di articoli esplosivi
20.52.00	Fabbricazione di colle
20.53.00	Fabbricazione di oli essenziali
20.59.10	Fabbricazione di prodotti chimici per uso fotografico
20.59.20	Fabbricazione di prodotti chimici organici ottenuti da prodotti di base derivati da processi di fermentazione o da materie prime vegetali
20.59.30	Trattamento chimico degli acidi grassi
20.59.40	Fabbricazione di prodotti chimici vari per uso industriale (inclusi i preparati antidetonanti e antigelo)
20.59.50	Fabbricazione di prodotti chimici impiegati per ufficio e per il consumo non industriale
20.59.60	Fabbricazione di prodotti ausiliari per le industrie tessili e del cuoio
20.59.70	Fabbricazione di prodotti elettrochimici (esclusa produzione di cloro, soda e potassa) ed elettrotermici
20.59.90	Fabbricazione di altri prodotti chimici nca
21	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE E DI PREPARATI FARMACEUTICI**
21.10.00	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base
21.20.01	Fabbricazione di sostanza diagnostiche radioattive in vivo
21.20.09	Fabbricazione di medicinali ed altri preparati farmaceutici
22	**FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE**
22.11.10	Fabbricazione di pneumatici e di camere d'aria
22.11.20	Rigenerazione e ricostruzione di pneumatici
22.19.01	Fabbricazione di suole di gomma e altre parti in gomma per calzature
22.19.09	Fabbricazione di altri prodotti in gomma nca
22.21.00	Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche
22.22.00	Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche
22.23.01	Fabbricazione di rivestimenti elastici per pavimenti (vinile, linoleum eccetera)
22.23.02	Fabbricazione di porte, finestre, intelaiature eccetera in plastica per l'edilizia
22.23.09	Fabbricazione di altri articoli in plastica per l'edilizia
22.29.01	Fabbricazione di parti in plastica per calzature
22.29.02	Fabbricazione di oggetti di cancelleria in plastica
22.29.09	Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche nca
23	**FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI**
23.11.00	Fabbricazione di vetro piano
23.12.00	Lavorazione e trasformazione del vetro piano
23.13.00	Fabbricazione di vetro cavo
23.14.00	Fabbricazione di fibre di vetro
23.19.10	Fabbricazione di vetrerie per laboratori, per uso igienico, per farmacia
23.19.20	Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico
23.19.90	Fabbricazione di altri prodotti in vetro (inclusa la vetreria tecnica)
23.20.00	Fabbricazione di prodotti refrattari
23.31.00	Fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti

ATECO 2007 - TITOLI A SEI CIFRE

23.32.00	Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta
23.41.00	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
23.42.00	Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica
23.43.00	Fabbricazione di isolatori e di pezzi isolanti in ceramica
23.44.00	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica per uso tecnico e industriale
23.49.00	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica
23.51.00	Produzione di cemento
23.52.10	Produzione di calce
23.52.20	Produzione di gesso
23.61.00	Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia
23.62.00	Fabbricazione di prodotti in gesso per l'edilizia
23.63.00	Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso
23.64.00	Produzione di malta
23.65.00	Fabbricazione di prodotti in fibrocemento
23.69.00	Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento
23.70.10	Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo
23.70.20	Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico
23.70.30	Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava
23.91.00	Produzione di prodotti abrasivi
23.99.00	Fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi nca
24	**METALLURGIA**
24.31.00	Stiratura a freddo di barre
24.32.00	Laminazione a freddo di nastri
24.33.01	Fabbricazione di pannelli stratificati in acciaio
24.33.02	Profilatura mediante formatura o piegatura a freddo
24.34.00	Trafilatura a freddo
24.41.00	Produzione di metalli preziosi e semilavorati
24.42.00	Produzione di alluminio e semilavorati
24.43.00	Produzione di piombo, zinco e stagno e semilavorati
24.44.00	Produzione di rame e semilavorati
24.45.00	Produzione di altri metalli non ferrosi e semilavorati
24.46.00	Trattamento dei combustibili nucleari (escluso l'arricchimento di uranio e torio)
24.51.00	Fusione di ghisa e produzione di tubi e raccordi in ghisa
24.52.00	Fusione di acciaio
24.53.00	Fusione di metalli leggeri
24.54.00	Fusione di altri metalli non ferrosi
25	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)**
25.11.00	Fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture
25.12.10	Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici
25.12.20	Fabbricazione di strutture metalliche per tende da sole, tende alla veneziana e simili
25.21.00	Fabbricazione di radiatori e contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale
25.29.00	Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo per impieghi di stoccaggio o di produzione
25.30.00	Fabbricazione di generatori di vapore (esclusi i contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda)
25.40.00	Fabbricazione di armi e munizioni
25.50.00	Fucinatura, imbutitura, stampaggio e profilatura dei metalli; metallurgia delle polveri
25.61.00	Trattamento e rivestimento dei metalli
25.62.00	Lavori di meccanica generale
25.71.00	Fabbricazione di articoli di coltelleria, posateria ed armi bianche
25.72.00	Fabbricazione di serrature e cerniere e ferramenta simili
25.73.11	Fabbricazione di utensileria ad azionamento manuale

ATECO 2007 - TITOLI A SEI CIFRE

25.73.12	Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili
25.73.20	Fabbricazione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine
25.91.00	Fabbricazione di bidoni in acciaio e contenitori analoghi per il trasporto e l'imballaggio
25.92.00	Fabbricazione di imballaggi leggeri in metallo
25.93.10	Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici
25.93.20	Fabbricazione di molle
25.93.30	Fabbricazione di catene fucinate senza saldatura e stampate
25.94.00	Fabbricazione di articoli di bulloneria
25.99.11	Fabbricazione di caraffe e bottiglie isolate in metallo
25.99.19	Fabbricazione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e altri accessori casalinghi non elettrici, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno
25.99.20	Fabbricazione di casseforti, forzieri, porte metalliche blindate
25.99.30	Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli
25.99.91	Fabbricazione di magneti metallici permanenti
25.99.99	Fabbricazione di altri articoli metallici e minuteria metallica nca
26	**FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTROMEDICALI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI**
26.11.01	Fabbricazione di diodi, transistor e relativi congegni elettronici
26.11.09	Fabbricazione di altri componenti elettronici
26.12.00	Fabbricazione di schede elettroniche assemblate
26.20.00	Fabbricazione di computer e unità periferiche
26.30.10	Fabbricazione di apparecchi trasmittenti radiotelevisivi (incluse le telecamere)
26.30.21	Fabbricazione di sistemi antifurto e antincendio
26.30.29	Fabbricazione di altri apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni
26.40.01	Fabbricazione di apparecchi per la riproduzione e registrazione del suono e delle immagini
26.40.02	Fabbricazione di console per videogiochi (esclusi i giochi elettronici)
26.51.10	Fabbricazione di strumenti per navigazione, idrologia, geofisica e meteorologia
26.51.21	Fabbricazione di rilevatori di fiamma e combustione, di mine, di movimento, generatori d'impulso e metal detector
26.51.29	Fabbricazione di altri apparecchi di misura e regolazione, di contatori di elettricità, gas, acqua ed altri liquidi, di bilance analitiche di precisione (incluse parti staccate ed accessori)
26.52.00	Fabbricazione di orologi
26.60.01	Fabbricazione di apparecchiature di irradiazione per alimenti e latte
26.60.02	Fabbricazione di apparecchi elettromedicali (incluse parti staccate e accessori)
26.60.09	Fabbricazione di altri strumenti per irradiazione ed altre apparecchiature elettroterapeutiche
26.70.11	Fabbricazione di elementi ottici e strumenti ottici di precisione
26.70.12	Fabbricazione di attrezzature ottiche di misurazione e controllo
26.70.20	Fabbricazione di apparecchiature fotografiche e cinematografiche
26.80.00	Fabbricazione di supporti magnetici ed ottici
27	**FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE**
27.11.00	Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici
27.12.00	Fabbricazione di apparecchiature per le reti di distribuzione e il controllo dell'elettricità
27.20.00	Fabbricazione di batterie di pile ed accumulatori elettrici
27.31.01	Fabbricazione di cavi a fibra ottica per la trasmissione di dati o di immagini
27.31.02	Fabbricazione di fibre ottiche
27.32.00	Fabbricazione di altri fili e cavi elettrici ed elettronici
27.33.01	Fabbricazione di apparecchiature in plastica non conduttiva
27.33.09	Fabbricazione di altre attrezzature per cablaggio

ATECO 2007 - TITOLI A SEI CIFRE

27.40.01	Fabbricazione di apparecchiature di illuminazione e segnalazione per mezzi di trasporto
27.40.09	Fabbricazione di altre apparecchiature per illuminazione
27.51.00	Fabbricazione di elettrodomestici
27.52.00	Fabbricazione di apparecchi per uso domestico non elettrici
27.90.01	Fabbricazione di apparecchiature elettriche per saldature e brasature
27.90.02	Fabbricazione di insegne luminose e apparecchiature elettriche di segnalazione
27.90.03	Fabbricazione di capacitatori elettrici, resistenze, condensatori e simili, acceleratori
27.90.09	Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche nca
28	**FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA**
28.11.11	Fabbricazione di motori a combustione interna (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili)
28.11.12	Fabbricazione di pistoni, fasce elastiche, carburatori e parti simili di motori a combustione interna
28.11.20	Fabbricazione di turbine e turboalternatori (incluse parti e accessori)
28.12.00	Fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche
28.13.00	Fabbricazione di altre pompe e compressori
28.14.00	Fabbricazione di altri rubinetti e valvole
28.15.10	Fabbricazione di organi di trasmissione (esclusi quelli idraulici e quelli per autoveicoli, aeromobili e motocicli)
28.15.20	Fabbricazione di cuscinetti a sfere
28.21.10	Fabbricazione di forni, fornaci e bruciatori
28.21.21	Fabbricazione di caldaie per riscaldamento centrale
28.21.29	Fabbricazione di altre caldaie per riscaldamento
28.22.01	Fabbricazione di ascensori, montacarichi e scale mobili
28.22.02	Fabbricazione di gru, argani, verricelli a mano e a motore, carrelli trasbordatori, carrelli elevatori e piattaforme girevoli
28.22.03	Fabbricazione di carriole
28.22.09	Fabbricazione di altre macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione
28.23.01	Fabbricazione di cartucce toner
28.23.09	Fabbricazione di macchine ed altre attrezzature per ufficio (esclusi computer e periferiche)
28.24.00	Fabbricazione di utensili portatili a motore
28.25.00	Fabbricazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione; fabbricazione di condizionatori domestici fissi
28.29.10	Fabbricazione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (incluse parti staccate e accessori)
28.29.20	Fabbricazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (incluse parti e accessori)
28.29.30	Fabbricazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (incluse parti e accessori)
28.29.91	Fabbricazione di apparecchi per depurare e filtrare liquidi e gas per uso non domestico
28.29.92	Fabbricazione di macchine per la pulizia (incluse le lavastoviglie) per uso non domestico
28.29.93	Fabbricazione di livelle, metri doppi a nastro e utensili simili, strumenti di precisione per meccanica (esclusi quelli ottici)
28.29.99	Fabbricazione di altro materiale meccanico e di altre macchine di impiego generale nca
28.30.10	Fabbricazione di trattori agricoli
28.30.90	Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
28.41.00	Fabbricazione di macchine utensili per la formatura dei metalli (incluse parti e accessori ed escluse le parti intercambiabili)
28.49.01	Fabbricazione di macchine per la galvanostegia

ATECO 2007 - TITOLI A SEI CIFRE

28.49.09	Fabbricazione di altre macchine utensili (incluse parti e accessori) nca
28.91.00	Fabbricazione di macchine per la metallurgia (incluse parti e accessori)
28.92.01	Fabbricazione di macchine per il trasporto a cassone ribaltabile per impiego specifico in miniere, cave e cantieri
28.92.09	Fabbricazione di altre macchine da miniera, cava e cantiere (incluse parti e accessori)
28.93.00	Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare, delle bevande e del tabacco (incluse parti e accessori)
28.94.10	Fabbricazione di macchine tessili, di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei
28.94.20	Fabbricazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (incluse parti e accessori)
28.94.30	Fabbricazione di apparecchiature e di macchine per lavanderie e stirerie (incluse parti e accessori)
28.95.00	Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (incluse parti e accessori)
28.96.00	Fabbricazione di macchine per l'industria delle materie plastiche e della gomma (incluse parti e accessori)
28.99.10	Fabbricazione di macchine per la stampa e la legatoria (incluse parti e accessori)
28.99.20	Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (incluse parti e accessori)
28.99.30	Fabbricazione di apparecchi per istituti di bellezza e centri di benessere
28.99.91	Fabbricazione di apparecchiature per il lancio di aeromobili, catapulte per portaerei e apparecchiature simili
28.99.92	Fabbricazione di giostre, altalene ed altre attrezzature per parchi di divertimento
28.99.93	Fabbricazione di apparecchiature per l'allineamento e il bilanciamento delle ruote; altre apparecchiature per il bilanciamento
28.99.99	Fabbricazione di altre macchine per impieghi speciali nca (incluse parti e accessori)
29	**FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI**
29.10.00	Fabbricazione di autoveicoli
29.20.00	Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi
29.31.00	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche per autoveicoli e loro motori
29.32.01	Fabbricazione di sedili per autoveicoli
29.32.09	Fabbricazione di altre parti ed accessori per autoveicoli e loro motori nca
30	**FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO**
30.11.01	Fabbricazione di sedili per navi
30.12.00	Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive
30.20.01	Fabbricazione di sedili per tram, filovie e metropolitane
30.20.02	Costruzione di altro materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario, per metropolitane e per miniere
30.30.01	Fabbricazione di sedili per aeromobili
30.30.02	Fabbricazione di missili balistici
30.30.09	Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi nca
30.40.00	Fabbricazione di veicoli militari da combattimento
30.91.11	Fabbricazione di motori per motocicli
30.91.12	Fabbricazione di motocicli
30.91.20	Fabbricazione di accessori e pezzi staccati per motocicli e ciclomotori
30.92.10	Fabbricazione e montaggio di biciclette (incluse parti e accessori)
30.92.20	Fabbricazione di parti ed accessori per biciclette
30.92.30	Fabbricazione di veicoli per invalidi (incluse parti e accessori)
30.92.40	Fabbricazione di carrozzine e passeggini per neonati
30.99.00	Fabbricazione di veicoli a trazione manuale o animale
31	**FABBRICAZIONE DI MOBILI**
31.01.10	Fabbricazione di sedie e poltrone per ufficio e negozi
31.01.21	Fabbricazione di altri mobili metallici per ufficio e negozi
31.01.22	Fabbricazione di altri mobili non metallici per ufficio e negozi

ATECO 2007 - TITOLI A SEI CIFRE

31.02.00	Fabbricazione di mobili per cucina
31.03.00	Fabbricazione di materassi
31.09.10	Fabbricazione di mobili per arredo domestico
31.09.20	Fabbricazione di sedie e sedili (esclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi, treni, ufficio e negozi)
31.09.30	Fabbricazione di poltrone e divani
31.09.40	Fabbricazione di parti e accessori di mobili
31.09.50	Finitura di mobili
31.09.90	Fabbricazione di altri mobili (inclusi quelli per arredo esterno)
32	**ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE**
32.11.00	Coniazione di monete
32.12.10	Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi
32.12.20	Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e per uso industriale
32.13.01	Fabbricazione di cinturini metallici per orologi (esclusi quelli in metalli preziosi)
32.13.09	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili nca
32.20.00	Fabbricazione di strumenti musicali (incluse parti e accessori)
32.30.00	Fabbricazione di articoli sportivi
32.40.10	Fabbricazione di giochi (inclusi i giochi elettronici)
32.40.20	Fabbricazione di giocattoli (inclusi i tricicli e gli strumenti musicali giocattolo)
32.50.11	Fabbricazione di materiale medico-chirurgico e veterinario
32.50.12	Fabbricazione di apparecchi e strumenti per odontoiatria e di apparecchi medicali per diagnosi (incluse parti staccate e accessori)
32.50.13	Fabbricazione di mobili per uso medico, chirurgico, odontoiatrico e veterinario
32.50.14	Fabbricazione di centrifughe per laboratori
32.50.20	Fabbricazione di protesi dentarie (inclusa riparazione)
32.50.30	Fabbricazione di protesi ortopediche, altre protesi ed ausili (inclusa riparazione)
32.50.40	Fabbricazione di lenti oftalmiche
32.50.50	Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni
32.91.00	Fabbricazione di scope e spazzole
32.99.11	Fabbricazione di articoli di vestiario ignifughi e protettivi di sicurezza
32.99.12	Fabbricazione di articoli in plastica per la sicurezza personale
32.99.13	Fabbricazione di articoli in metallo per la sicurezza personale
32.99.14	Fabbricazione di dispositivi per la respirazione artificiale (maschere a gas)
32.99.19	Fabbricazione di altre attrezzature ed altri articoli di vestiario protettivi di sicurezza
32.99.20	Fabbricazione di ombrelli, bottoni, chiusure lampo, parrucche e affini
32.99.30	Fabbricazione di oggetti di cancelleria
32.99.40	Fabbricazione di casse funebri
32.99.90	Fabbricazione di altri articoli nca
33	**RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE**
33.11.01	Riparazione e manutenzione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine
33.11.02	Riparazione e manutenzione di utensileria ad azionamento manuale
33.11.03	Riparazione e manutenzione di armi, sistemi d'arma e munizioni
33.11.04	Riparazione e manutenzione di casseforti, forzieri, porte metalliche blindate
33.11.05	Riparazione e manutenzione di armi bianche
33.11.06	Riparazione e manutenzione di container
33.11.07	Riparazione e manutenzione di carrelli per la spesa
33.11.09	Riparazione e manutenzione di altri prodotti in metallo
33.12.10	Riparazione e manutenzione di macchine di impiego generale
33.12.20	Riparazione e manutenzione di forni, fornaci e bruciatori
33.12.30	Riparazione e manutenzione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione (esclusi ascensori)

ATECO 2007 - TITOLI A SEI CIFRE

33.12.40	Riparazione e manutenzione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione
33.12.51	Riparazione e manutenzione di macchine ed attrezzature per ufficio (esclusi computer, periferiche, fax)
33.12.52	Riparazione e manutenzione di bilance e macchine automatiche per la vendita e la distribuzione
33.12.53	Riparazione e manutenzione di macchine per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere
33.12.54	Riparazione e manutenzione di macchine per la dosatura, la confezione e l'imballaggio
33.12.55	Riparazione e manutenzione di estintori (inclusa la ricarica)
33.12.59	Riparazione e manutenzione di altre macchine di impiego generale nca
33.12.60	Riparazione e manutenzione di trattori agricoli
33.12.70	Riparazione e manutenzione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
33.12.91	Riparazione e manutenzione di parti intercambiabili per macchine utensili
33.12.92	Riparazione e manutenzione di giostre, altalene , padiglioni da tiro al bersaglio ed altre attrezzature per parchi di divertimento
33.12.99	Riparazione e manutenzione di altre macchine per impieghi speciali nca (incluse le macchine utensili)
33.13.01	Riparazione e manutenzione di apparecchiature ottiche e fotocinematografiche (escluse macchine fotografiche e videocamere)
33.13.03	Riparazione e manutenzione di apparecchi medicali per diagnosi, di materiale medico chirurgico e veterinario, di apparecchi e strumenti per odontoiatria
33.13.04	Riparazione di apparati di distillazione per laboratori, di centrifughe per laboratori e di macchinari per pulizia ad ultrasuoni per laboratori
33.13.09	Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature elettroniche (escluse quelle per le telecomunicazioni ed i computer)
33.14.00	Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettriche (esclusi gli elettrodomestici)
33.15.00	Riparazione e manutenzione di navi commerciali e imbarcazioni da diporto (esclusi i loro motori), limitatamente alla "riparazione e manutenzione di imbarcazioni da diporto"
33.16.00	Riparazione e manutenzione di aeromobili e di veicoli spaziali
33.17.00	Riparazione e manutenzione di materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario e per metropolitane (esclusi i loro motori)
33.19.01	Riparazioni di pallets e contenitori in legno per trasporto
33.19.02	Riparazione di prodotti in gomma
33.19.03	Riparazione di articoli in vetro
33.19.04	Riparazioni di altri prodotti in legno nca
33.19.09	Riparazione di altre apparecchiature nca
33.20.01	Installazione di motori, generatori e trasformatori elettrici; di apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità (esclusa l'installazione all'interno degli edifici)
33.20.02	Installazione di apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni, di apparecchi trasmittenti radiotelevisivi, di impianti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (esclusa l'installazione all'interno degli edifici)
33.20.03	Installazione di strumenti ed apparecchi di misurazione, controllo, prova, navigazione e simili (incluse le apparecchiature di controllo dei processi industriali)
33.20.04	Installazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo
33.20.05	Installazione di generatori di vapore (escluse le caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda)
33.20.06	Installazione di macchine per ufficio, di mainframe e computer simili
33.20.07	Installazione di apparecchi medicali per diagnosi, di apparecchi e strumenti per odontoiatria
33.20.08	Installazione di apparecchi elettromedicali
33.20.09	Installazione di altre macchine ed apparecchiature industriali

ATECO 2007 - TITOLI A SEI CIFRE

E	**FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO**
38	**ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI**
38.21.01	Produzione di compost
38.21.09	Trattamento che precede lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi speciali solidi o non solidi speciali
38.22.00	Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi limitatamente: - alla gestione di impianti per il trattamento di rifiuti pericolosi esclusivamente attraverso la tecnologia della ossicombustione con il recupero di materia e senza utilizzo di risorse idriche; - allo smaltimento dei rifiuti di amianto
38.31.10	Demolizione di carcasse
38.31.20	Cantieri di demolizione navali
38.32.10	Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici
38.32.20	Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche
38.32.30	Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse
H	**TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO**
52	**MAGAZZINAGGIO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI**
52.10.10	Magazzini di custodia e deposito per conto terzi
52.10.20	Magazzini frigoriferi per conto terzi
52.21.10	Gestione di infrastrutture ferroviarie
52.21.20	Gestione di strade, ponti, gallerie
52.21.30	Gestione di stazioni per autobus
52.21.40	Gestione di centri di movimentazione merci (interporti)
52.21.50	Gestione di parcheggi e autorimesse
52.21.60	Attività di traino e soccorso stradale
52.21.90	Altre attività connesse ai trasporti terrestri nca
52.22.01	Liquefazione e rigassificazione di gas a scopo di trasporto marittimo e per vie d'acqua effettuata al di fuori del sito di estrazione
52.22.09	Altre attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua
52.23.00	Attività dei servizi connessi al trasporto aereo
52.24.10	Movimento merci relativo a trasporti aerei
52.24.20	Movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali
52.24.30	Movimento merci relativo a trasporti ferroviari
52.24.40	Movimento merci relativo ad altri trasporti terrestri
52.29.10	Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali
52.29.21	Intermediari dei trasporti
52.29.22	Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci
J	**SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**
58	**ATTIVITÀ EDITORIALI**
58.11.00	Edizione di libri
58.12.01	Pubblicazione di elenchi
58.12.02	Pubblicazione di mailing list
58.13.00	Edizione di quotidiani
58.14.00	Edizione di riviste e periodici
58.19.00	Altre attività editoriali
58.21.00	Edizione di giochi per computer
58.29.00	Edizione di altri software a pacchetto (esclusi giochi per computer)
59	**ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE**

ATECO 2007 - TITOLI A SEI CIFRE

59.11.00	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.12.00	Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.13.00	Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.14.00	Attività di proiezione cinematografica
59.20.10	Edizione di registrazioni sonore
59.20.20	Edizione di musica stampata
59.20.30	Studi di registrazione sonora
61	**TELECOMUNICAZIONI**
61.10.00	Telecomunicazioni fisse
61.20.00	Telecomunicazioni mobili
61.30.00	Telecomunicazioni satellitari
61.90.10	Erogazione di servizi di accesso ad internet (ISP)
61.90.20	Posto telefonico pubblico ed Internet Point
61.90.91	Intermediazione in servizi di telecomunicazione e trasmissione dati
61.90.99	Altre attività connesse alle telecomunicazioni nca
62	**PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE**
62.01.00	Produzione di software non connesso all'edizione
62.02.00	Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica
62.03.00	Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware - housing (esclusa la riparazione)
62.09.01	Configurazione di personal computer
62.09.09	Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica nca
M	**ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE**
72	**RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO**
72.11.00	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie
72.19.01	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo della geologia
72.19.09	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria
72.20.00	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche
N	**NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE**
82	**ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE**
82.20.00	Attività dei call center

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA 11 FOGLI

IL DIRIGENTE
(Pasquale ORLANDO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI 23 giugno 2016, n. 1254

FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - Approvazione e pubblicazione "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" approvato con D.D. 798 del 07/05/2015, pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015.
MODIFICA AVVISO: ampliamento Codice Ateco 38.22.00 "Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi".

IL DIRIGENTE

VISTI:
- Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Vista la DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale — MAIA" integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;

PREMESSO CHE:
- con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/03/2013, la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n.79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- con riferimento al FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" con atto dirigenziale n. 798 del 07/05/2015, pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015, è stato approvato e pubblicato l'Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014.
- l'Avviso suindicato è coerente con gli obiettivi specifici 3a, 3d e 3e dell'Asse III — Competitività delle piccole medie imprese — Azioni 3.1, 3.5 e 3.7 e con l'obiettivo specifico la dell'Asse I — Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione — Azioni 1.1 e 1.3 del POR Puglia 2014-2020 anche in relazione all'utilizzo dei criteri di selezione delle operazioni che risultano coerenti con i criteri di selezione delle Azioni predette approvati dal Comitato di sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 in data 11 marzo 2016;
- L'art. 4 — **Iniziative ammissibili dell'Avviso** circoscrive, con riferimento alla divisione 38 del Codice Ateco 2007, gli investimenti riguardanti la sottocategoria 38.22.00 al solo "trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi limitatamente allo smaltimento dei rifiuti di amianto";
- la strategia regionale intende favorire lo sviluppo e l'adozione di soluzioni tecnologicamente innovative per la gestione dei rifiuti, tese alla valorizzazione degli stessi minimizzandone l'impatto ambientale;

RAVVISATA LA NECESSITA' DI:
- includere tra le iniziative ammissibili dell'articolo 4 dell'Avviso della succitata sottocategoria 38.22.00 anche "la gestione di impianti per il trattamento di rifiuti pericolosi esclusivamente attraverso la tecnologia della ossicombustione che preveda il recupero di materia e senza utilizzo di risorse idriche" a condizione che sia garantito idoneo raccordo con la Pianificazione e Programmazione vigente nel settore di gestione dei rifiuti mediante parere in merito alla proposta progettuale espresso dalla Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica;

- aggiornare, di conseguenza, l'Allegato A all'Avviso.

VERIFICA Al SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tal dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI Al SENSI DELLA LR. N. 28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- **di prendere atto** delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;

- di approvare la seguente integrazione all'Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese di cui alla Determinazione Dirigenziale 798 del 07 maggio 2015 (B.U.R.P. n. 68 del 14 maggio 2015) e s.m.i., e precisamente:

il comma 5 dell'art. 4 è sostituito dal seguente:

5. Sono ammissibili anche gli investimenti riguardanti i seguenti servizi di cui alla "Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007": "52", "58", "59", "61", "62", "72", "82" limitatamente alla classe 82.20.00 "attività dei call center", nonché le sottocategorie:

- 38.21.01 "Produzione di compost",;
- "38.21.09" limitatamente al trattamento che precede lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi speciali solidi o non solidi speciali;
- "38.22.00 Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi" limitatamente:
  - alla gestione di impianti per il trattamento di rifiuti pericolosi esclusivamente attraverso la tecnologia della ossicombustione con il recupero di materia e senza utilizzo di risorse idriche;
  - allo smaltimento dei rifiuti di amianto;
- "38.31.10 Demolizione di carcasse";
- "38.31.20 Cantieri di demolizione navali";
- "38.32.10 Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici";
- "38.32.20 Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche";
- "38.32.30 Recupero e preparazione per il riciclaggio di rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse".

il comma 6 dell'art. 4 è sostituito dal seguente:

Attesa la necessità di garantire idoneo raccordo con la Pianificazione e Programmazione vigente nel settore di gestione dei rifiuti, le proposte progettuali di cui ai codici Ateco riferiti alle attività di valorizzazione dei rifiuti possono essere ammesse previa acquisizione di specifico parere da parte del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio — Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica della Regione

Puglia II ricevimento di tale parere, che costituisce condizione necessaria al prosieguo delle attività istruttorie, deve pervenire a Puglia Sviluppo S.p.A. entro 45 giorni dalla presentazione della richiesta di parere da parte di Puglia Sviluppo, salvo richieste di approfondimenti ed integrazioni.
Inoltre, esclusivamente con riferimento ai progetti ricadenti nell'ambito della sottocategoria 38.21.01 "Produzione di compost", le istanze di ammissione a finanziamento devono essere corredate da un atto unilaterale d'obbligo ad assicurare prioritariamente il fabbisogno dei Comuni Pugliesi, precisando che tale documentazione costituisce condizione necessaria alla positiva valutazione istruttoria delle domande.
Infine, esclusivamente con riferimento ai progetti ricadenti nell'ambito della "gestione di impianti per il trattamento di rifiuti pericolosi esclusivamente attraverso la tecnologia della ossicombustione con il recupero di materia e senza utilizzo di risorse idriche" di cui alla sottocategoria "38.22.00 Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi", saranno valutate favorevolmente le iniziative che prevedano il trattamento e smaltimento anche del rifiuto liquido proveniente dalla gestione di rifiuti urbani e, in generale, dei rifiuti prodotti nell'ambito della Regione Puglia.

- **di approvare** l'aggiornamento dell'Allegato A dell'Avviso ampliando la sottocategoria 38.22.00 "Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi";

- **di disporre** la pubblicazione del testo coordinato, come modificato dal presente provvedimento, dell'Avviso PIA Piccole Imprese **"Allegato 1"** e la tabella aggiornata dei codici Ateco **(Allegato A)** quale parte integrante del presente atto;

- **di trasmettere** il presente provvedimento in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui portali: www.regione.puglia.it — Trasparenza — Determinazioni Dirigenziali e www.sistema.puglia.it

Il presente atto è adottato in originale ed è depositato presso la Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi — Corso Sidney Sonnino n. 177 — Bari.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
Pasquale Orlando

ALLEGATO ALLA DETERMINA
N° 1254 DEL 23 GIU. 2016

"ALLEGATO 1"

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

REGIONE PUGLIA
Programma Operativo FESR 2014-2020
Obiettivo Convergenza

Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 139 suppl. del 06/10/2014, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17.06.2014 – Titolo II – Capo 2 (Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI) –
Avviso per la presentazione di progetti promossi da MEDIE IMPRESE ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento.

Premesse

1. Il presente Avviso rende operative le disposizioni previste dal Titolo II - Capo 2 (Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI) del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 139 suppl. del 06/10/2014, di seguito "Regolamento regionale", con riferimento ai progetti presentati da medie imprese.
2. Gli interventi da agevolare sono selezionati con procedura valutativa a sportello, ai sensi dell'articolo 6 comma 3 del Regolamento regionale.
3. La gestione del presente strumento è di competenza della Regione Puglia – Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro – Sezione Competitività dei sistemi produttivi, di seguito denominata Regione che, ad eccezione della fase di erogazione dei contributi, procederà all'attuazione mediante Puglia Sviluppo S.p.A., in qualità di Soggetto Intermediario, designato ai sensi dell'articolo 123, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, con D.G.R. n. 2445 del 21 novembre 2014.

Art. 1 - Dotazione finanziaria

1. Le risorse complessive disponibili destinate all'agevolazione dei progetti presentati a valere sul presente Avviso ammontano a 40 milioni di euro a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione e assegnati all'Accordo di Programma Quadro "Sviluppo Locale".
2. Dette risorse potranno essere implementate con ulteriori finanziamenti rivenienti dal P.O. Puglia 2014/2020, adottato dalla Giunta Regionale con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20.08.2014) ed, in particolare:
   - Asse prioritario III "Competitività delle Piccole e Medie Imprese" – obiettivi specifici:
     - 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", Azione 3.1 "Interventi per il rilancio e la propensione agli investimenti del sistema produttivo";
     - 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi";
     - 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI", Azione 3.7 "Interventi di supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI";
   - Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" – obiettivo specifico:
     - 1a "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese", Azione 1.1 "Interventi di sostegno alle attività di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi" e Azione 1.3 "Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese.

Art. 2 – Operatività ed oggetto dell'intervento

1. Le istanze alla fase di accesso possono essere presentate a partire dal 3 giugno 2015.
2. Le istanze di accesso devono riguardare progetti integrati di importo complessivo delle spese e dei costi ammissibili compresi tra 1 milione di euro e 40 milioni di euro.
3. Per progetto integrato si intende il complesso dei programmi di investimento di ciascuna impresa; ciascun programma di investimento riguarda un'iniziativa imprenditoriale finalizzata alla produzione di beni e/o servizi per la cui realizzazione sono previsti investimenti in attivi materiali, che:
   I. nel caso di programma proposto dalla media impresa (sia proponente che aderente), devono essere obbligatoriamente integrati con investimenti in ricerca e sviluppo di cui al successivo articolo 8 oppure

devono prevedere l'industrializzazione di risultati derivanti da attività di ricerca precedentemente svolte e documentabili attraverso apposita attestazione da parte di un organismo di ricerca oppure derivante dallo sfruttamento di un brevetto. Inoltre, il programma può essere integrato con investimenti in innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione di cui al successivo articolo 9.

II. per le eventuali piccole imprese aderenti, devono essere obbligatoriamente integrati con investimenti in ricerca e sviluppo di cui al successivo articolo 8 e/o con investimenti in innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione di cui al successivo articolo 9;

III. possono prevedere anche investimenti per l'acquisizione di servizi di cui al successivo articolo 10.

4. Gli aiuti possono essere concessi con i seguenti limiti:
   a) L'aiuto in Attivi Materiali non può essere superiore a 10 milioni di Euro per media impresa e 5 milioni di Euro per piccola impresa;
   b) Le agevolazioni, compresa l'eventuale maggiorazione, per gli investimenti in ricerca e sviluppo non potranno superare, indipendentemente dall'ammontare dell'investimento ammissibile, per la media impresa, i seguenti importi:
      i. Euro 10 milioni per attività di ricerca industriale;
      ii. Euro 7,5 milioni per attività di sviluppo sperimentale;
      iii. Euro 1 milione per gli studi di fattibilità tecnica;
      iv. Euro 4 milioni per i brevetti.
   c) Le agevolazioni, compresa l'eventuale maggiorazione, per gli investimenti in ricerca e sviluppo promossi da piccole imprese aderenti non potranno superare, indipendentemente dall'ammontare dell'investimento ammissibile, per impresa, i seguenti importi:
      i. Euro 5 milioni per attività di ricerca industriale;
      ii. Euro 3,5 milioni per attività di sviluppo sperimentale;
      iii. Euro 0,5 milioni per gli studi di fattibilità tecnica;
      iv. Euro 2 milioni per i brevetti.
   d) Gli aiuti all'innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione delle PMI non possono superare 1 milione di Euro per impresa e 7,5 milioni per progetto integrato. Il limite degli aiuti alle spese per la messa a disposizione di personale altamente qualificato è pari a 1 milione di Euro per progetto integrato.
   e) Le agevolazioni per gli investimenti per l'acquisizione di servizi non potranno superare, indipendentemente dall'ammontare dell'investimento ammissibile, i seguenti importi:
      i. 300 mila Euro per la media impresa, 200 mila euro per la piccola impresa e 2 milioni di Euro per progetto integrato per acquisizione di Servizi di consulenza di cui all'art. 65 del Regolamento regionale;
      ii. 100 mila Euro per impresa per la partecipazione a fiere e 2 milioni di Euro per progetto integrato. Dette soglie sono incrementate del 20% per le imprese che si associano nella forma della rete d'impresa e per le imprese che abbiano conseguito il rating di legalità.
5. L'ammontare degli investimenti in Attivi Materiali non potrà comunque essere inferiore al 20% degli investimenti complessivi ammissibili per impresa.

Art. 3 – Soggetti Beneficiari

1. Può presentare domanda per le agevolazioni di cui al presente Avviso una impresa di media dimensione, come da definizione di cui all'Allegato I del Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, in regime di contabilità ordinaria, che alla data di presentazione della domanda abbia già approvato almeno due bilanci. Nel caso in cui l'istanza di accesso sia presentata da un'impresa di media dimensione non attiva, l'impresa di media dimensione controllante deve avere approvato almeno due bilanci alla data di presentazione della domanda.
2. I progetti integrati possono prevedere, oltre al programma di investimento della media impresa proponente, che ne assume la responsabilità ai soli fini della coerenza tecnica ed industriale, anche programmi di investimento di altre piccole e medie imprese, in regime di contabilità ordinaria, associate alla media impresa proponente.
3. Nel caso in cui il progetto integrato proposto dalla media impresa preveda la realizzazione di programmi di investimento di altre PMI di cui al comma precedente, almeno i 2/3 delle PMI partecipanti al progetto integrato

devono essere attive ed aver approvato almeno due bilanci alla data di presentazione dell'istanza di accesso. In tal caso, l'eventuale PMI aderente non attiva deve essere partecipata per almeno il 50% da altra PMI attiva che abbia già approvato almeno due bilanci alla data di presentazione dell'istanza di accesso.

4. Nell'ambito del progetto integrato l'iniziativa imprenditoriale di competenza della media impresa proponente deve presentare spese ammissibili almeno pari al 50% dell'importo complessivo del medesimo e ciascun programma di investimento realizzato da micro, piccole e medie imprese deve presentare costi ammissibili non inferiori a euro 1 milione.
5. Il progetto integrato può indicare la necessità della realizzazione di opere infrastrutturali, materiali e immateriali, funzionali al medesimo, i cui oneri sono a totale carico di risorse pubbliche. In tale ipotesi è consentito il ricorso alla procedura negoziale di cui all'art. 6 comma 4 del Regolamento regionale.
6. I soggetti beneficiari, alla data di presentazione della domanda, devono:
   a) essere regolarmente costituiti e iscritti nel Registro delle Imprese;
   b) essere nel pieno e nel libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e non sottoposti a procedure concorsuali;
   c) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente non rimborsato, o depositato in un conto bloccato, gli aiuti dichiarati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
   d) operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, con particolare riferimento agli obblighi contributivi, ai CCNL di riferimento e agli accordi integrativi di categoria; della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
   e) non essere stati destinatari, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelle derivanti da rinunce da parte delle imprese;
   f) aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
   g) non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definita all'articolo 2 del Regolamento di esenzione.

Art. 4 – Iniziative ammissibili

1. In coerenza con l'Accordo di partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014, con il documento "Strategia regionale per la specializzazione intelligente" (Smart Puglia 2020), approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1732 del 1° agosto 2014 e s.m.i. e con il documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies" - 2014 a cura di ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione della Regione Puglia), le iniziative proposte devono essere riconducibili alle aree di innovazione di seguito riportate:

a. *Area di innovazione **Manifattura sostenibile***
   - Fabbrica intelligente
     Settori applicativi : Meccanica, Manifatturiero, Trasporti (automotive, ferroviario, navale)
   - Aerospazio - Aeronautica
   - Meccatronica

b. *Area di innovazione **Salute dell'uomo e dell'ambiente***
   - Benessere della persona
     Settori applicativi : Terapie innovative e farmaceutica, diagnostica, bioinformatica
   - Green Blue economy
     Settori applicativi : Tecnologie per le energie, ambiente e territorio
   - Agroalimentare - Agroindustria

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

c. *Area di innovazione* ***Comunità digitali, creative e inclusive***
- Industria culturale e creativa
  Settori applicativi : Social Innovation
- Beni culturali
  Settori applicativi : Beni culturali.

2. Le aree di innovazione ed i settori applicativi di riferimento devono essere, a loro volta, collegabili alle KETs - *Tecnologie chiave abilitanti*[1]:
   - Micro e Nanoelettronica
   - Nanotecnologie
   - Biotecnologie
   - Fotonica
   - Materiali avanzati
   - Tecnologie di produzione avanzata.

   Si evidenzia che l'*Information and Communications Technology* opera in maniera trasversale rispetto alle aree di innovazione elencate al comma precedente.
3. Ai sensi di quanto stabilito dagli articoli 1 e 13 del Regolamento (UE) 651/2014 sono esclusi i seguenti settori:
   - pesca e acquacoltura;
   - produzione primaria di prodotti agricoli;
   - settore del carbone;
   - siderurgia;
   - costruzione navale;
   - fibre sintetiche;
   - trasporti e relative infrastrutture;
   - produzione e distribuzione di energia e delle infrastrutture energetiche;
   - trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli nei casi seguenti:
     - quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
     - quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari.

     Sono, altresì, escluse le attività di preparazione del prodotto per la prima vendita svolte nell'azienda agricola, la prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o a imprese di trasformazione e qualsiasi attività che prepara il prodotto per una prima vendita.

4. Sono ammissibili gli investimenti riguardanti il settore delle attività manifatturiere di cui alla sezione "C" della "Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007" ad eccezione dei gruppi e classi di cui alla sezione "C" afferenti i settori esclusi riportati nel precedente comma 3 e di seguito indicati:
   12.0 "Industria del tabacco";
   19 "Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio" ad eccezione del 19.20.40 "Fabbricazione di emulsioni di bitume, di catrame e di leganti per uso stradale";
   20.6 "Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali";
   24.1 "Siderurgia";
   24.2 "Fabbricazione di tubi, condotti, profilati cavi e relativi accessori in acciaio (esclusi quelli in acciaio colato)";
   30.11.02 "Cantieri navali per costruzioni metalliche e non metalliche (esclusi i sedili per navi)".

[1] Tecnologie abilitanti e di supporto alle Aree di specializzazione tecnologica regionali definite nella COM (2012) 391 "Una strategia europea per le tecnologie abilitanti".

33.15 "Riparazione e manutenzione di navi e imbarcazioni (esclusi i motori),"limitatamente alla "riparazione e manutenzione ordinaria di navi".

5. Sono ammissibili anche gli investimenti riguardanti i seguenti servizi di cui alla "Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007": "52", "58", "59", "61", "62", "72", "82" limitatamente alla classe 82.20.00 "attività dei call center", nonché le sottocategorie:
   - 38.21.01 "Produzione di compost",;
   - "38.21.09" limitatamente al trattamento che precede lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi speciali solidi o non solidi speciali;
   - "38.22.00 Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi" limitatamente:
     - ✓ alla gestione di impianti per il trattamento di rifiuti pericolosi esclusivamente attraverso la tecnologia della ossicombustione con il recupero di materia e senza utilizzo di risorse idriche;
     - ✓ allo smaltimento dei rifiuti di amianto;
   - "38.31.10 Demolizione di carcasse";
   - "38.31.20 Cantieri di demolizione navali";
   - "38.32.10 Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici";
   - "38.32.20 Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche";
   - "38.32.30 Recupero e preparazione per il riciclaggio di rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse".
6. Attesa la necessità di garantire idoneo raccordo con la Pianificazione e Programmazione vigente nel settore di gestione dei rifiuti, le proposte progettuali di cui ai codici Ateco riferiti alle attività di valorizzazione dei rifiuti, possono essere ammesse previa acquisizione di specifico parere da parte del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica della Regione Puglia. Il ricevimento di tale parere, che costituisce condizione necessaria al prosieguo delle attività istruttorie, deve pervenire a Puglia Sviluppo S.p.A. entro 45 giorni dalla presentazione della richiesta di parere da parte di Puglia Sviluppo, salvo richieste di approfondimenti ed integrazioni.
   Inoltre, esclusivamente con riferimento ai progetti ricadenti nell'ambito della sottocategoria 38.21.01 "Produzione di compost", le istanze di ammissione a finanziamento devono essere corredate da un atto unilaterale d'obbligo ad assicurare prioritariamente il fabbisogno dei Comuni Pugliesi, precisando che tale documentazione costituisce condizione necessaria alla positiva valutazione istruttoria delle domande. Infine, esclusivamente con riferimento ai progetti ricadenti nell'ambito della "gestione di impianti per il trattamento di rifiuti pericolosi esclusivamente attraverso la tecnologia della ossicombustione con il recupero di materia e senza utilizzo di risorse idriche" di cui alla sottocategoria "38.22.00 Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi", saranno valutate favorevolmente le iniziative che prevedano il trattamento e smaltimento anche del rifiuto liquido proveniente dalla gestione di rifiuti urbani e, in generale, dei rifiuti prodotti nell'ambito della Regione Puglia.

Art. 5 – Localizzazione

1. Le iniziative agevolabili con il presente Avviso devono essere riferite a unità locali ubicate/da ubicare nel territorio della regione Puglia.

Art. 6 – Investimenti iniziali

1. Gli aiuti agli investimenti iniziali riguardano:
   a. la realizzazione di nuove unità produttive;
   b. l'ampliamento di unità produttive esistenti;
   c. la diversificazione della produzione di uno stabilimento esistente per ottenere prodotti mai fabbricati precedentemente;
   d. un cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo di un'unità produttiva esistente.

2. Per la tipologia di investimento di cui alla lett. c) del precedente comma, i costi ammissibili devono superare almeno il 200% del valore contabile degli attivi che vengono riutilizzati, registrato nell'esercizio finanziario precedente l'avvio dei lavori.
3. Per quanto concerne la tipologia di investimento di cui alla lett. d) del comma 1, i costi ammissibili devono superare l'ammortamento degli attivi relativi all'attività da modernizzare.
4. Non sono ammissibili alle agevolazioni gli investimenti finalizzati alla mera sostituzione di impianti.
5. Non sono ammissibili gli aiuti agli investimenti di un beneficiario che, nei due anni precedenti la domanda di aiuto, abbia chiuso la stessa o un'analoga attività a quella oggetto della richiesta di aiuto nello Spazio Economico Europeo. All'atto di presentazione della domanda di agevolazione, il beneficiario dovrà altresì dichiarare di non avere concretamente in programma di cessare la stessa o un'analoga attività a quella oggetto della richiesta di aiuto nello Spazio Economico Europeo, entro due anni dal completamento dell'investimento oggetto della domanda di agevolazione.
6. Le imprese beneficiarie degli aiuti disciplinati dal presente Avviso si impegnano al mantenimento dei livelli occupazionali presenti nel territorio della Regione Puglia e al loro incremento presso le unità locali oggetto di agevolazione.
7. I soggetti beneficiari delle agevolazioni sono obbligati ad apportare un contributo finanziario pari almeno al 25% dei costi ammissibili, o attraverso risorse proprie ovvero mediante finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi tipo di sostegno pubblico e sono tenuti all'obbligo del mantenimento dei beni agevolati per almeno 5 anni dalla data di completamento dell'investimento. Per data di completamento dell'investimento si intende la data relativa all'ultimo titolo di spesa ammissibile.
8. Le agevolazioni sono concesse sotto la forma di contributi in conto impianti con le intensità riportate nel successivo articolo 11 del presente Avviso.

Art. 7 - Spese di investimento ammissibili in Attivi Materiali per investimenti iniziali

1. Nell'ambito degli Attivi Materiali sono ammissibili le spese per:
   a. acquisto del suolo aziendale e sue sistemazioni entro il limite del 10% dell'importo dell'investimento in attivi materiali;
   b. opere murarie e assimilabili;
   c. acquisto di macchinari, impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica, ivi compresi quelli necessari all'attività di rappresentanza;
   d. acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate, nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi, per la parte in cui sono utilizzati per l'attività svolta nell'unità produttiva interessata dal programma.
2. Con riferimento al comma precedente lettera c), sono ammissibili anche le spese per l'acquisto di programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa.
3. Sono ammissibili le spese relative a studi preliminari di fattibilità nel limite del 1,5% dell'importo complessivo delle spese ammissibili. Le spese per progettazioni e direzione lavori sono finanziabili nel limite del 6% delle voci di cui alla lettera b) del comma 1.
4. L'area dell'immobile destinata ad uffici, ritenuta congrua, è costituita da una superficie pari a 25 mq per addetto. Inoltre, si ritiene ammissibile la casa del custode nel limite di 100 mq e una superficie per sala riunioni nel limite di 60 mq. Resta inteso che l'impresa dovrà dimostrare, in sede di rendicontazione finale, nel caso di alloggio del custode, l'assunzione di un addetto con tale qualifica.
5. Non sono ammesse le spese relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria o attraverso i cosiddetti contratti "chiavi in mano".
6. Non sono ammesse, altresì, le spese relative all'acquisto di mezzi mobili targati.
7. In caso di acquisto di immobili, sono ammissibili esclusivamente i costi di acquisto da terzi, purché la transazione sia avvenuta a condizioni di mercato.
8. Non sono comunque ammissibili:
   a. le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;

b. le spese relative all'acquisto di scorte;
c. le spese relative all'acquisto di macchinari ed attrezzature usati;
d. i titoli di spesa regolati in contanti;
e. le spese di pura sostituzione;
f. le spese di funzionamento in generale;
g. le spese in leasing;
h. tutte le spese non capitalizzate;
i. le spese sostenute con commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate ed indipendentemente dal settore in cui opera l'impresa;
j. i titoli di spesa nei quali l'importo complessivo dei beni agevolabili sia inferiore a 500,00 euro.

Art. 8 – Investimenti in Ricerca e Sviluppo

1. Per gli investimenti in ricerca e sviluppo trovano applicazione le disposizioni del Capo 1 del Titolo V del Regolamento regionale.
2. Gli investimenti ammissibili riguardano le seguenti categorie di intervento:
   a) ricerca industriale;
   b) sviluppo sperimentale.

   Inoltre, per ciascuna categoria di intervento sono anche ammissibili investimenti relativi a:
   c) studi di fattibilità tecnica;
   d) brevetti ed altri diritti di proprietà industriale.
3. Tra i costi ammissibili rientrano quelli per ricerche acquisite contrattualmente da terzi: Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Centri e Laboratori di ricerca privati (solo se iscritti all'Albo dei Laboratori del MIUR), tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione.
   I costi per ricerche acquisite ed i costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale dovranno essere supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettivi.
4. Non sono ammissibili costi relativi a prestazioni di terzi che abbiano cariche sociali nel soggetto beneficiario (rappresentante legale, socio, titolare di ditta individuale, ecc.) o che in generale si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il soggetto beneficiario, destinatario ultimo degli aiuti.
5. I beneficiari di aiuti alla ricerca e allo sviluppo possono sfruttare i risultati ottenuti nel territorio nazionale e in altri Stati membri.
6. Nel caso di aiuti a progetti con attività di cui alla lett. a) e/o alla lett. b) del precedente comma 2 del presente articolo, realizzati in collaborazione tra organismi di ricerca e imprese, il cumulo delle sovvenzioni pubbliche dirette ad un progetto di ricerca specifico e dei contributi degli organismi di ricerca a beneficio del medesimo progetto, qualora costituiscano aiuti, non può essere superiore all'intensità di aiuto applicabile alla singola impresa beneficiaria.
7. Le spese generali (lettera d. del comma 1 dell'art. 74 del Regolamento) e gli altri costi d'esercizio (lettera e. del comma 1 dell'art. 74 del Regolamento), direttamente imputabili al progetto, non potranno eccedere complessivamente il 18% delle spese ammissibili in Ricerca e Sviluppo.

Art. 9 Investimenti in innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione

1. Per gli investimenti in innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione trovano applicazione le disposizioni del Capo 2 del Titolo V del Regolamento regionale.
2. I programmi di innovazione ammissibili a finanziamento riguardano:
   a. servizi di consulenza in materia di innovazione;
   b. servizi di consulenza e di supporto all'innovazione;
   c. servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione;
   d. messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca.
3. I servizi di consulenza in materia di innovazione delle imprese ammissibili sono:
   - la consulenza in materia di innovazione delle imprese;

- l'assistenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie;
- i servizi di trasferimento di tecnologia;
- la consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza;
- l'addestramento del personale.

4. I servizi di consulenza di supporto all'innovazione delle imprese ammissibili sono:
   - la consultazione di banche dati e biblioteche tecniche;
   - le ricerche di mercato;
   - l'utilizzazione di laboratori;
   - l'etichettatura di qualità, test e certificazioni di prodotto.
5. I servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione ammissibili sono quelli strettamente necessari per la progettazione e realizzazione di nuovi processi, ovvero la reingegnerizzazione e ottimizzazione di processi esistenti, attraverso l'Information Technology, al fine di migliorare la redditività delle imprese.
6. I programmi di investimento concernenti l'utilizzo di personale altamente qualificato devono essere connessi ad attività di ricerca, sviluppo e innovazione della PMI che riceve l'aiuto e non deve sostituire altro personale, bensì essere assegnato a nuova funzione creata nell'ambito dell'impresa beneficiaria nel campo della ricerca, sviluppo e innovazione.
7. I beneficiari di aiuti all'innovazione possono sfruttare i risultati ottenuti nel territorio nazionale e in altri Stati membri.
8. Le agevolazioni relative alle spese di addestramento del personale non possono superare il 20% del valore totale concedibile per impresa, per i servizi di cui al presente articolo.
9. La durata delle attività ammesse a finanziamento non può essere superiore a 12 mesi per i servizi di cui alle lettere a), b), c) del precedente comma 2 del presente articolo e devono riguardare spese per l'acquisto di servizi su specifiche problematiche direttamente afferenti il progetto di investimento presentato.
10. Le agevolazioni per la messa a disposizione di personale altamente qualificato di cui alla lettera d) del precedente comma 2 del presente articolo sono concesse per un periodo massimo di tre anni per impresa e per persona.

Art. 10 – Investimenti per l'acquisizione di servizi

1. Per gli aiuti per la consulenza trovano applicazione le disposizioni del Titolo IV del Regolamento regionale.
2. Gli investimenti per l'acquisizione di servizi ammissibili sono:

   a) l'acquisizione di servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese e per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali, descritti e disciplinati dagli articoli 65 e 66 Capo 1 del Titolo IV del Regolamento regionale e riguardano l'ambiente, la responsabilità sociale ed etica, l'internazionalizzazione d'impresa e l'e-business;

   b) la partecipazione a fiere, descritta e disciplinata dagli articoli 67 e 68 Capo 2 del Titolo IV del Regolamento regionale.

Art. 11 - Intensità di aiuto

1. Le agevolazioni per le spese ammissibili di cui alle lettere a) e b) dell'art. 7 comma 1 sono concesse, sotto la forma di contributi in conto impianti, nei seguenti limiti:
   - 20% per le medie imprese;
   - 25% per le piccole imprese.
2. Le agevolazioni per le spese ammissibili di cui alle lettere c) e d) dell'art. 7 comma 1, nonché di quelle per gli studi preliminari di fattibilità e per progettazioni e direzione lavori, nei limiti fissati dall'art. 7 comma 3, sono concesse, sotto la forma di contributi in conto impianti, nei seguenti limiti:
   - 35% per le medie imprese;
   - 45% per le piccole imprese.
3. Per le imprese che hanno conseguito il rating di legalità e per le imprese che si associano nella forma della rete d'impresa, i tassi di aiuto di cui al comma 1, sono incrementati di 5 punti percentuali.

4. L'intensità di aiuto per le tipologie di investimento di cui alle lettere a) e b) del comma 2 dell'articolo 8, non può superare:
   a. il 60% per le medie imprese ed il 70% per le piccole imprese, per la ricerca industriale;
   b. il 35% per le medie imprese ed il 45% per le piccole imprese, per lo sviluppo sperimentale.
   L'intensità di aiuto per le tipologie di cui alle lettere c) e d) dell'articolo 8, comma 2 (studi di fattibilità tecnica e brevetti ed altri diritti di proprietà industriale) non può superare il 50% della spesa ritenuta congrua, pertinente e valutata ammissibile.
5. L'intensità di aiuto per la ricerca industriale e lo sviluppo sperimentale di cui alle lettera a) e b) dell'articolo 8 comma 2, può essere aumentata di una maggiorazione di 15 punti percentuali, a concorrenza di un'intensità massima dell'80%, se è soddisfatta una delle seguenti condizioni:
   a. se il progetto:
   a1. prevede la collaborazione effettiva fra PMI e non prevede che una singola impresa sostenga da sola più del 70% dei costi ammissibili, o
   a2. prevede la collaborazione effettiva tra un'impresa e uno o più organismo di ricerca e di diffusione della conoscenza, nell'ambito della quale tali organismi sostengono almeno il 10% dei costi ammissibili e hanno il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca; oppure
   b. i risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito.
6. Il subappalto, ai fini del riconoscimento della maggiorazione dell'intensità massima di aiuto di cui al comma precedente, non è considerato come una collaborazione effettiva.
7. Le agevolazioni per le tipologie di cui al comma 2 dell'articolo 9 (aiuti all'innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione) sono concesse nel limite del 50% della spesa complessiva ritenuta congrua, pertinente e valutata ammissibile.
8. Le agevolazioni relative ai servizi di consulenza per le imprese di cui al comma 2 dell'articolo 10 sono concesse nel limite del 45% della spesa complessiva ritenuta congrua, pertinente e valutata ammissibile.
   Tale limite è elevabile al 50% per le imprese che hanno ottenuto il Rating di legalità e per le imprese che si associano nella forma della rete d'impresa.

Art. 12 – Fase di accesso

1. Le domande devono essere inoltrate, a pena di esclusione, unicamente in via telematica attraverso la procedura *on line* "PIA Medie Imprese" messa a disposizione all'indirizzo www.sistema.puglia.it. Il soggetto proponente deve trasmettere l'istanza di accesso utilizzando obbligatoriamente il modulo di cui all'apposito allegato (sezione 1 in caso di impresa singola e sezione 1a ed 1b in caso di impresa proponente con imprese aderenti) mediante la registrazione e compilazione telematica attraverso il sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/piamedieimprese, con l'apposizione di firma digitale degli istanti.
2. La predetta istanza di accesso, che descrive le caratteristiche tecniche ed economiche del progetto integrato, il profilo delle imprese coinvolte che realizzano il programma di investimento, nonché l'ammontare e le caratteristiche dello stesso, dovrà includere anche la compilazione telematica dei seguenti documenti:
   Sezione 2 D.S.A.N. del certificato di iscrizione alla CCIAA con vigenza;
   Sezione 3 D.S.A.N. di autocertificazione delle informazioni antimafia;
   Sezione 4 Business Plan.
   L'invio telematico comprenderà anche l'upload della seguente documentazione sia da parte della società proponente che delle eventuali imprese aderenti:
   a) l'atto costitutivo e, laddove previsto, lo statuto;
   b) i bilanci degli ultimi due esercizi;
   c) copia del libro soci e/o documentazione equipollente;
   d) documentazione relativa alla disponibilità della sede;
   e) relazione sottoscritta digitalmente da un tecnico abilitato circa la cantierabilità (autorizzazioni, pareri e permessi necessari e tempistica per l'ottenimento) e compatibilità con gli strumenti urbanistici della sede

individuata (i titoli devono essere citati) in relazione all'attività svolta ed all'intervento oggetto di agevolazione;

f) autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto di intervento e dell'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali e Sostenibilità Ambientale dell'investimento (standard sezione 5 e 5a);
g) D.S.A.N. del dato ULA nei 12 mesi antecedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso (standard sezione 6);
h) in caso di attività di ricerca già svolta, relazione tecnica descrittiva dell'attività precedentemente effettuata che si intende industrializzare, accompagnata da attestazione dell'organismo di ricerca (limitatamente alla media impresa);
i) in caso di sfruttamento di brevetto, copia del brevetto depositato e relazione tecnica descrittiva dell'industrializzazione dello stesso (limitatamente alla media impresa).

3. Infine, a corredo dell'istanza di accesso, Puglia Sviluppo potrà richiedere l'ulteriore documentazione ritenuta necessaria all'espletamento dell'attività istruttoria.
4. Puglia Sviluppo, ricevute le istanze di accesso, che vengono protocollate secondo l'ordine cronologico di invio telematico, avvia, se necessario anche mediante la fase dell'interlocuzione con il soggetto proponente, un esame istruttorio, al fine di accertare le condizioni di ammissibilità, di praticabilità e fattibilità del progetto. Particolare attenzione è posta all'impatto del medesimo con riferimento allo sviluppo economico ed occupazionale nei territori di riferimento (al mantenimento dei livelli di ULA già presenti ed ai relativi incrementi a regime), alla sua cantierabilità, alla tempistica di realizzazione del progetto, alla copertura finanziaria ed alla qualità tecnica dell'operazione proposta. I criteri di selezione sono articolati in:
   a) criteri di ammissibilità formale, ovvero di possesso dei requisiti formali di ammissione alla fase di istruttoria della domanda mediante la verifica della conformità formale della documentazione presentata e la verifica della sussistenza dei requisiti di Legge e del presente Avviso, attraverso l'esame della domanda e della documentazione allegata;
   b) criteri di ammissibilità sostanziale e di valutazione tecnico economica volta all'accertamento dell'ammissibilità della domanda, durante la quale le domande valutate formalmente ammissibili sono sottoposte ad un processo valutativo al fine di verificare le condizioni di ammissibilità, nonché la praticabilità e fattibilità del progetto integrato, in termini di:
      1. definizione degli obiettivi;
      2. elementi di innovatività e trasferibilità della proposta;
      3. coerenza tra la dimensione dei soggetti coinvolti e gli investimenti previsti;
      4. qualità economico-finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico;
      5. copertura finanziaria degli investimenti;
      6. compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio;
      7. analisi e prospettive di mercato;
      8. analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento.
5. Per l'esame del progetto di ricerca, sviluppo e di innovazione Puglia Sviluppo potrà avvalersi anche di un esperto (qualificato a livello di docente universitario o ricercatore iscritto all'Albo degli esperti del MIUR), che garantisca indipendenza, alto profilo ed elevate competenze tecnico-scientifiche, che provvederà a valutare la rilevanza ed il potenziale innovativo della proposta, oltre che l'esperienza maturata dal proponente in materia di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e innovazione svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni.
6. Per gli investimenti in servizi di consulenza, la valutazione terrà anche conto della spesa sostenuta dai soggetti proponenti negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza riguardanti l'ambiente, la responsabilità sociale ed etica, l'internazionalizzazione d'impresa e l'e-business, oltre che la rilevanza delle esportazioni sul fatturato dello stesso.

7. Per la Sostenibilità Ambientale dell'investimento le sezioni 5 e 5a verranno rispettivamente verificate e valutate dall'Autorità Ambientale della Regione Puglia, sulla base delle informazioni fornite nelle apposite schede allegate al presente Avviso.
8. Le procedure di valutazione utilizzate sono indicate nell'apposito allegato al presente Avviso.
9. Puglia Sviluppo potrà richiedere al soggetto proponente eventuali chiarimenti e/o integrazioni alla documentazione prodotta.
10. Sulla base delle verifiche effettuate, la Regione, mediante Determinazione Dirigenziale, adotta il provvedimento di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo ovvero di inammissibilità.
11. La ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo non comporta impegni contabili, che saranno adottati all'atto della concessione di cui all'art. 32 del Regolamento regionale.
12. La Regione comunica ai soggetti proponenti l'esito dell'esame di cui ai punti precedenti. Detta comunicazione contiene, per le sole istanze valutate ammissibili, il termine perentorio di 60 giorni, pena la decadenza dell'istanza, entro il quale deve essere presentata la documentazione progettuale indicata nella predetta comunicazione; la comunicazione indica, altresì, il termine di 150 giorni, eventualmente prorogabile, dalla data di ricezione della suddetta comunicazione, entro il quale deve essere presentata la documentazione relativa alla concessione di un finanziamento a medio lungo termine e/o la documentazione attestante l'apporto di mezzi propri, finalizzati alla completa copertura finanziaria del programma di investimenti per la parte non coperta dalle agevolazioni, nonché le eventuali autorizzazioni amministrative necessarie alla realizzazione dell'investimento.
13. In caso di esaurimento della dotazione finanziaria di cui all'articolo 1, la Regione ammette le istanze valutate ammissibili con riserva. Tale circostanza viene tempestivamente comunicata alle imprese interessate, le quali hanno facoltà di presentare il progetto definitivo entro il termine perentorio indicato nella stessa comunicazione, pena la decadenza dell'istanza.

Art. 13 - Presentazione del progetto definitivo

1. Le modalità di presentazione del progetto definitivo sono stabilite dall'articolo 22 del Regolamento regionale.
2. La documentazione progettuale, di cui al comma 2 dell'articolo 22 del Regolamento regionale, dovrà essere presentata telematicamente dal soggetto proponente, utilizzando obbligatoriamente la modulistica resa disponibile sul sito www.sistema.puglia.it, entro il termine perentorio indicato nella comunicazione di cui al comma 12 dell'articolo precedente.
   Decorso inutilmente tale termine ovvero nel caso in cui la documentazione non sia completa, la proposta è dichiarata decaduta. Il progetto definitivo deve essere trasmesso nei termini indicati, procedendo alla compilazione telematica della documentazione di seguito indicata, sia da parte del soggetto proponente sia da parte delle eventuali imprese aderenti:
   Sezione 1 del progetto definitivo - Proposta di progetto definitivo;
   Sezione 2 del progetto definitivo - Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale "Attivi Materiali", nella quale sono indicati i principali dati e informazioni relativi all'impresa beneficiaria ed al programma proposto nonché all'andamento economico e alla situazione patrimoniale del soggetto proponente;
   Sezione 3 del progetto definitivo - Formulario relativo al progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale;
   Sezione 4 del progetto definitivo - Formulario relativo all'innovazione tecnologica;
   Sezione 5 del progetto definitivo - Formulario relativo gli investimenti in servizi di consulenza, ove previsti;
   Sezione 6 del progetto definitivo - D.S.A.N. su aiuti incompatibili;
   Sezione 7 del progetto definitivo - D.S.A.N. su conflitto di interessi, su eventuale cumulo di agevolazioni e sussistenza dei requisiti per la concedibilità della maggiorazione in R&S;
   Sezione 8 del progetto definitivo - D.S.A.N. su conflitto di interessi innovazione;
   Sezione 9 del progetto definitivo - D.S.A.N. su impegno occupazionale;
   Sezione 10 del progetto definitivo - D.S.A.N. su conflitto di interessi servizi di consulenza ove previsto;
   Sezione 11 del progetto definitivo - D.S.A.N. su acquisto immobili e fabbricati, ove previsto,
   nonché all'upload della seguente documentazione, ove non fornita in sede di istanza di accesso:

a) documentazione amministrativa relativa all'avvio dell'iter e/o all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie complete di allegati (principali elaborati grafici, lay out, etc.);
b) planimetria generale, in adeguata scala, dalla quale risultino la dimensione e configurazione del suolo aziendale, delle superfici coperte, di quelle destinate a viabilità interna, a verde, disponibili, ecc. Tale planimetria deve essere corredata di opportuna legenda e sintetica tabella riepilogativa relativa alle singole superfici. Nel caso di ampliamento, le nuove superfici devono essere opportunamente evidenziate rispetto a quelle preesistenti sia sulla planimetria che sulle tabelle riepilogative;
c) principali elaborati grafici e lay out relativi a ciascun fabbricato del programma, in adeguata scala e debitamente quotati, firmati, a norma di legge, dal progettista e controfirmati dal legale rappresentante dell'impresa o suo procuratore speciale;
d) copia degli atti e/o contratti, registrati e/o trascritti, attestanti la piena disponibilità dell'immobile (suolo e/o fabbricati) nell'ambito del quale viene realizzato il programma di investimenti ed idonea documentazione (compresa perizia giurata) attestante il rispetto dei vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso dell'immobile stesso;
e) in caso di acquisto del suolo e/o fabbricato sarà necessario produrre perizia giurata attestante il valore del bene e la congruità dello stesso;
f) preventivi redatti su carta intestata del fornitore;
g) computi metrici debitamente datati e sottoscritti dal tecnico abilitato e con relativo preventivo di spesa dell'impresa realizzatrice;
h) ultimo bilancio approvato e situazione economica e patrimoniale aggiornata, asseverata da professionista abilitato;
i) Libro Unico del Lavoro relativo alle 12 mensilità antecedenti alla data di presentazione dell'istanza di accesso.
Eventuale altra documentazione indicata nella comunicazione di cui al comma 12 articolo 12.
Inoltre, in relazione alla sostenibilità ambientale dell'iniziativa, l'impresa dovrà produrre la documentazione richiesta e/o dimostrare l'avvio delle procedure necessarie all'ottenimento dei pareri/autorizzazioni richiesti.
Gli allegati saranno resi disponibili sul sito www.sistema.puglia.it.

Art. 14 - Istruttoria del progetto definitivo

1. Le modalità di istruttoria del progetto definitivo sono quelle stabilite dall'articolo 23 del Regolamento regionale.
2. Puglia Sviluppo effettua l'istruttoria del progetto definitivo, verificando in particolare la fattibilità tecnica, economica e finanziaria della proposta, nonché la sua cantierabilità.
3. Il soggetto proponente, entro il termine stabilito in 150 giorni, eventualmente prorogabile, ai sensi dell'articolo 12 comma 12, dovrà presentare la documentazione relativa alla concessione di un finanziamento a medio lungo termine e/o la documentazione attestante l'apporto di mezzi propri, finalizzati alla completa copertura finanziaria del programma di investimenti per la parte non coperta dalle agevolazioni, nonché le eventuali autorizzazioni amministrative necessarie alla realizzazione dell'investimento.
4. Puglia Sviluppo si riserva la facoltà di richiedere al soggetto proponente eventuali chiarimenti e/o integrazioni alla documentazione di cui all'articolo precedente.
5. Al termine dell'istruttoria la Regione comunica al soggetto proponente l'esito e le relative motivazioni in caso di esclusione della proposta.
6. Ogni progetto di ricerca, sviluppo e di innovazione presentato sarà oggetto di una valutazione di congruenza tecnico – economica.

Art. 15 - Concessione delle agevolazioni e modalità attuative del progetto industriale

1. I progetti integrati devono essere avviati successivamente alla data della comunicazione della Regione, di cui al precedente articolo 12 comma 12.

Si intende quale avvio del programma la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito. Ai fini dell'individuazione della data di avvio del programma non si tiene conto degli studi di fattibilità. Si precisa che ciascuna spesa deve essere supportata dal relativo ordine di acquisto o dal preventivo controfirmato per accettazione.

2. Sulla base delle risultanze istruttorie di cui all'articolo precedente, la Giunta Regionale approva le proposte determinando l'importo complessivo delle agevolazioni da concedere in favore di ogni singolo programma di investimento ed assegna un termine entro il quale procedere alla sottoscrizione del disciplinare di cui al successivo comma.
3. Entro il termine assegnato, la Regione ed i soggetti beneficiari sottoscrivono un Disciplinare, nel quale sono indicati i reciproci impegni ed obblighi, in particolare le modalità di erogazione delle agevolazioni, le condizioni che possono determinare la revoca delle stesse, gli obblighi connessi al monitoraggio ed alle attività di accertamento finale dell'avvenuta realizzazione dei programmi nonché di controllo ed ispezione e quant'altro necessario ai fini della realizzazione del progetto.
4. L'erogazione delle agevolazioni è di competenza della Regione Puglia. A tal fine, il soggetto beneficiario presenterà le richieste di erogazione delle agevolazioni, le rendicontazioni per stati di avanzamento e la documentazione finale di spesa nelle forme, nei modi e nei tempi previsti dal Disciplinare di cui al comma precedente.
5. Le richieste di erogazione sono redatte utilizzando gli appositi moduli forniti dalla Regione Puglia e disponibili sul sito www.sistema.puglia.it.
6. La Regione e Puglia Sviluppo possono disporre, in ogni momento, controlli e verifiche, anche in corso d'opera, sull'attuazione dei progetti.

Art. 16 – Monitoraggio

1. La Regione e Puglia Sviluppo si riservano di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi all'agevolazione, ai fini del monitoraggio dell'intervento, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in merito.
2. L'impresa beneficiaria del contributo ha l'obbligo di rendersi disponibile, fino a 5 (cinque) anni dall'ultimazione dell'investimento, a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori di servizi.
3. All'interno dell'osservazione degli effetti attesi dalla programmazione PO-FESR 2014-2020 sulle diverse tematiche ambientali, per consentire il popolamento degli indicatori del Sistema di Monitoraggio Ambientale, l'impresa beneficiaria ha l'obbligo di rendersi disponibile ad eventuali richieste di informazioni e di dati, all'uopo necessarie.

Art. 17 – Contrasto al lavoro non regolare (Clausola sociale)

1. È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.
   L'applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.
2. Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:
   a) dal soggetto concedente;
   b) dagli uffici regionali;
   c) dal giudice con sentenza;

d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

3. Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.
4. Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.
5. In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.
6. Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.
7. In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.
8. Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.
9. In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.
10. Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28.

Art. 18 – Revoche

1. Le agevolazioni sono in ogni momento revocabili, in tutto o in parte al Soggetto Beneficiario, dalla Regione nei casi previsti dall'articolo 9 del Regolamento regionale.
2. Sono revocate totalmente le agevolazioni corrispondenti all'investimento per cui si verifichi anche una sola delle seguenti condizioni:
   a. per i beni oggetto del programma di investimento agevolato siano state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme – inquadrabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato di Roma – disposte da leggi nazionali statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche e tale circostanza venga rilevata dalla Regione, da Puglia Sviluppo S.p.A. e/o dalla Commissione nel corso delle istruttorie e/o degli accertamenti e/o delle ispezioni senza che il Soggetto Beneficiario ne abbia dato precedente segnalazione;
   b. sia variata, senza l'autorizzazione della Regione, nel corso dell'attuazione del programma di investimenti, la localizzazione dell'intervento rispetto a quella originariamente prevista;
   c. per le attività di ricerca, sviluppo e innovazione, qualora l'esito della valutazione della Relazione Finale da parte dell'esperto evidenzi il mancato rispetto ex-post delle condizioni di ammissibilità al finanziamento;
   d. non siano rispettate le condizioni di ammissibilità definite dal Regolamento regionale e dal presente Avviso per la presentazione delle istanze di accesso;
   e. non siano rispettati i Regolamenti UE in materia di azioni informative e pubblicitarie;

f. non sia adottato e mantenuto un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali;
g. non vengano osservati nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti collettivi di lavoro e le normative sulla salvaguardia del lavoro e dell'ambiente;
h. non sia stata osservata la "clausola sociale" (di cui all'articolo 17 del presente Avviso) prevista ai sensi del Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, "L.R. n. 28/2006 -Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" B.U.R.P. n. 191 del 30/11/2009;
i. siano apportati mezzi finanziari esenti da qualunque aiuto pubblico in misura inferiore a quella necessaria alla copertura degli investimenti previsti, secondo quanto previsto dall'art. 15 comma 10 del Regolamento regionale;
j. non sia rispettato l'obbligo del mantenimento e dell'incremento occupazionale per n. 3 esercizi solari successivi all'esercizio a regime;
k. non siano rispettate le normative edilizie e urbanistiche oggetto dell'intervento;
l. sia modificato, nel corso di realizzazione del programma di investimenti agevolato, l'indirizzo produttivo dell'impianto, con il conseguimento di produzioni finali inquadrabili in una divisione della "Classificazione delle attività economiche ATECO 2007" diversa da quella relativa alle produzioni indicate nel programma approvato;
m. qualora senza l'autorizzazione della Regione, nel corso dell'attuazione del programma di investimenti, subentri una nuova Società a seguito di fusione, scissione, conferimento o cessione d'azienda o di ramo d'azienda, oltre che in caso di cessione di parti di attività produttive e di cespiti agevolati, e di cessione della gestione di azienda oggetto dei cespiti agevolati;
n. il Soggetto Beneficiario non trasmetta alla Regione, nei termini indicati dalla stessa, la documentazione finale comprovante l'effettuazione delle spese sostenute e pagate;
o. il Soggetto Beneficiario non consenta, nei modi e nei termini previsti dal Disciplinare i controlli e le ispezioni sulla realizzazione del programma di investimento agevolato;
p. il Soggetto Beneficiario abbia gravemente violato specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
q. gli investimenti non vengano ultimati entro il termine previsto dal Disciplinare e da eventuali proroghe autorizzate;
r. il Soggetto Beneficiario realizzi interamente l'investimento oggetto di agevolazione con il sistema della locazione finanziaria o attraverso i cosiddetti contratti "chiavi in mano".

3. I Soggetti Beneficiari accettano di essere inclusi nell'elenco dei beneficiari, nel quale sono pubblicati altresì la denominazione delle operazioni e l'importo del finanziamento pubblico destinato alle stesse. In caso di rifiuto da parte dei Soggetti Beneficiari, gli stessi saranno considerati rinunziatari dell'agevolazione, che pertanto verrà revocata.
4. Le agevolazioni sono revocate parzialmente al Soggetto Beneficiario al verificarsi anche di una sola delle condizioni sottoelencate:
   a) qualora vengano distolte, in qualsiasi forma, dall'uso previsto le immobilizzazioni materiali o immateriali, la cui realizzazione od acquisizione è stata oggetto dell'agevolazione, prima di 5 anni dalla data di completamento dell'investimento. Per data di completamento dell'investimento si intende la data relativa all'ultimo titolo di spesa ammissibile;
   b) qualora il programma non venga ultimato entro i previsti termini;
   c) qualora la violazione della "clausola sociale" comporti la revoca parziale delle agevolazioni.
5. Nell'ipotesi sub a), la revoca delle agevolazioni è commisurata alla spesa ammessa alle agevolazioni afferente, direttamente o indirettamente, all'immobilizzazione distolta e al periodo di mancato utilizzo dell'immobilizzazione medesima con riferimento al prescritto termine di mantenimento in uso; a tal fine, il Soggetto Beneficiario comunica tempestivamente alla Regione l'eventuale distrazione delle immobilizzazioni agevolate prima del suddetto termine.
   Qualora detta distrazione venga rilevata nel corso delle istruttorie e/o degli accertamenti e/o delle ispezioni senza che il Soggetto Beneficiario ne abbia dato precedente comunicazione, la revoca è comunque parziale ma commisurata all'intera spesa ammessa afferente, direttamente o indirettamente, all'immobilizzazione distratta,

indipendentemente dal periodo di mancato utilizzo; nel caso in cui la distrazione dall'uso previsto delle immobilizzazioni agevolate prima del prescritto termine comporti il mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati, la revoca è pari all'intero contributo concesso a fronte del programma approvato.

6. Nell'ipotesi sub b), la revoca delle agevolazioni è commisurata all'ammontare delle agevolazioni corrispondenti agli investimenti non realizzati entro i termini previsti e sempre che i minori investimenti non determinino il mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati, tanto che, nel caso, la revoca è pari all'intero contributo concesso a fronte del programma approvato.
7. In caso di revoca parziale delle agevolazioni, si procederà alla rideterminazione del contributo concedibile e le maggiori agevolazioni eventualmente erogate verranno detratte dalla prima erogazione utile, ovvero recuperate.

Art. 19 – Variazioni al programma approvato

1. Come indicato nell'art. 7 comma 2 del Regolamento regionale, il progetto ammesso alle agevolazioni non può essere modificato in corso di esecuzione, negli obiettivi, attività e risultati attesi.
2. Non sono considerate modifiche e variazioni soggette ad autorizzazione:
   - modifiche dell'identità del fornitore rispetto a quella indicata in fase istruttoria;
   - sostituzioni o modifiche di macchinari ed attrezzature, che non alterano la funzionalità dei beni di investimento;
   - con riferimento alle spese per opere murarie, fermo restando il programma costruttivo presentato in fase istruttoria, variazioni di costi relativi alle voci previste dal computo metrico.
3. Le variazioni riguardanti il progetto ammesso e non rientranti nelle casistiche di cui al comma precedente vanno comunicate in modo tempestivo alla Regione, per la preventiva autorizzazione, pena il loro non riconoscimento.
4. Eventuali variazioni in aumento dell'ammontare degli investimenti rispetto a quanto approvato non potranno comportare, in nessun caso, aumento dell'onere a carico della finanza pubblica.

Art. 20 – Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:
REGIONE PUGLIA
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro
Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi – Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese.
Corso S. Sonnino, 177 – 70121 BARI
Responsabile del procedimento: Nicola Digirolamo.

Art. 21– Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del D. lgs. n. 196/2003 (Codice Privacy) la Regione Puglia informa che i dati forniti e richiesti dal presente Avviso e dagli allegati saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso. Per lo svolgimento delle attività previste dall'Avviso, la Regione si avvale del supporto operativo di Puglia Sviluppo S.p.A., che interviene in qualità di Responsabile del trattamento per la gestione delle attività connesse alla disamina della domanda di ammissione alle agevolazioni. Le informazioni raccolte saranno utilizzate con strumenti informatici e non, secondo le modalità inerenti le finalità suddette. Per dare corso a quanto dichiarato, i dati potranno essere utilizzati dai dipendenti della Regione Puglia, nonché di Puglia Sviluppo, in qualità di responsabili o incaricati del trattamento e comunicati ad altri enti terzi, che prendono parte ai processi operativi, o in ottemperanza a specifici obblighi di legge.
2. Laddove l'impresa proponente risultasse beneficiaria del finanziamento, le informazioni riferite all'impresa, relative al progetto presentato, potranno essere pubblicate sul sito internet www.sistema.puglia.it, in ottemperanza agli obblighi di pubblicità prescritti dalla Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", dalla normativa comunitaria, nonché dalla normativa sulla trasparenza amministrativa (Decreto legislativo n. 33/2013).

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

3. Per avere maggiore chiarezza di quanto riferito nonché per conoscere l'elenco aggiornato dei Responsabili e per esercitare i diritti di accesso, rettifica, opposizione al trattamento e gli altri diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs.196/2003 (Testo Unico – Codice Privacy) ci si potrà rivolgere a: Regione Puglia, Corso Sonnino, 177 – 70121 BARI.

PER INFORMAZIONI:
Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi
Corso Sonnino, 177, 70121 BARI
Siti internet: www.regione.puglia.it ; www.sistema.puglia.it ; www.pugliasviluppo.eu.
I moduli e gli allegati del presente Avviso sono resi disponibili sul sito www.sistema.puglia.it.

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA 17 FOGLI.

IL DIRIGENTE
(Pasquale ORLANDO)

17

ALLEGATO ALLA DETERMINA

ATECO 2007 - TITOLI A SEI CIFRE N° 1254 DEL 23 GIU. 2016

Struttura Ateco 2007	Allegato A
Tabella dei titoli a sei cifre della classificazione delle attività economiche Ateco 2007 ammissibili	
CODICE	**DESCRIZIONE**
C	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE
10	INDUSTRIE ALIMENTARI
10.52.00	Produzione di gelati senza vendita diretta al pubblico
10.61.40	Altre lavorazioni di semi e granaglie (limitatamente alla "Produzione di cereali per la prima colazione")
10.71.10	Produzione di prodotti di panetteria freschi
10.71.20	Produzione di pasticceria fresca
10.72.00	Produzione di fette biscottate, biscotti; prodotti di pasticceria conservati
10.73.00	Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili
10.82.00	Produzione di cacao in polvere, cioccolato, caramelle e confetterie
10.83.01	Lavorazione del caffè
10.83.02	Lavorazione del tè e di altri preparati per infusi
10.84.00	Produzione di condimenti e spezie
10.85.01	Produzione di piatti pronti a base di carne e pollame
10.85.02	Produzione di piatti pronti a base di pesce, inclusi fish and chips
10.85.03	Produzione di piatti pronti a base di ortaggi
10.85.04	Produzione di pizza confezionata
10.85.05	Produzione di piatti pronti a base di pasta
10.85.09	Produzione di pasti e piatti pronti di altri prodotti alimentari
10.86.00	Produzione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici
10.91.00	Produzione di mangimi per l'alimentazione degli animali da allevamento
10.92.00	Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali da compagnia
11	INDUSTRIA DELLE BEVANDE
11.05.00	Produzione di birra
11.07.00	Industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia
13	INDUSTRIE TESSILI
13.10.00	Preparazione e filatura di fibre tessili
13.20.00	Tessitura
13.30.00	Finissaggio dei tessili
13.91.00	Fabbricazione di tessuti a maglia
13.92.10	Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento
13.92.20	Fabbricazione di articoli in materie tessili nca
13.93.00	Fabbricazione di tappeti e moquette
13.94.00	Fabbricazione di spago, corde, funi e reti
13.95.00	Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento)
13.96.10	Fabbricazione di nastri, etichette e passamanerie di fibre tessili
13.96.20	Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali
13.99.10	Fabbricazione di ricami
13.99.20	Fabbricazione di tulle, pizzi e merletti
13.99.90	Fabbricazione di feltro e articoli tessili diversi
14	CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA
14.11.00	Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle
14.12.00	Confezione di camici, divise ed altri indumenti da lavoro
14.13.10	Confezione in serie di abbigliamento esterno
14.13.20	Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno
14.14.00	Confezione di camice, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima
14.19.10	Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento
14.19.21	Fabbricazione di calzature realizzate in materiale tessile senza suole applicate

ATECO 2007 - TITOLI A SEI CIFRE

14.19.29	Confezioni di abbigliamento sportivo o di altri indumenti particolari
14.20.00	Confezione di articoli in pelliccia
14.31.00	Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia
14.39.00	Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia
15	**FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI**
15.11.00	Preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce
15.12.01	Fabbricazione di frustini e scudisci per equitazione
15.12.09	Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
15.20.10	Fabbricazione di calzature
15.20.20	Fabbricazione di parti in cuoio per calzature
16	**INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO**
16.10.00	Taglio e piallatura del legno
16.21.00	Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno
16.22.00	Fabbricazione di pavimenti in parquet assemblato
16.23.10	Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate)
16.23.20	Fabbricazione di altri elementi in legno e di falegnameria per l'edilizia
16.24.00	Fabbricazione di imballaggi in legno
16.29.11	Fabbricazione di parti in legno per calzature
16.29.12	Fabbricazione di manici di ombrelli, bastoni e simile
16.29.19	Fabbricazione di altri prodotti vari in legno (esclusi i mobili)
16.29.20	Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero
16.29.30	Fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio
16.29.40	Laboratori di corniciai
17	**FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA**
17.11.00	Fabbricazione di pasta-carta
17.12.00	Fabbricazione di carta e cartone
17.21.00	Fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone (esclusi quelli in carta pressata)
17.22.00	Fabbricazione di prodotti igienico-sanitari e per uso domestico in carta e ovatta di cellulosa
17.23.01	Fabbricazione di prodotti cartotecnici scolastici e commerciali quando l'attività di stampa non è la principale caratteristica
17.23.09	Fabbricazione di altri prodotti cartotecnici
17.24.00	Fabbricazione di carta da parati
17.29.00	Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone
18	**STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI**
18.11.00	Stampa di giornali
18.12.00	Altra stampa
18.13.00	Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media
18.14.00	Legatoria e servizi connessi
18.20.00	Riproduzione di supporti registrati
19	**FABBRICAZIONE DI COKE E PRODOTTI DERIVANTI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO**
19.20.40	Fabbricazione di emulsioni di bitume, di catrame e di leganti per uso stradale
20	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI**
20.11.00	Fabbricazione di gas industriali
20.12.00	Fabbricazione di coloranti e pigmenti
20.13.01	Fabbricazione di uranio e torio arricchito
20.13.09	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici
20.14.01	Fabbricazione di alcol etilico da materiali fermentati
20.14.09	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici nca
20.15.00	Fabbricazione di fertilizzanti e composti azotati (esclusa la fabbricazione di compost)
20.16.00	Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie

ATECO 2007 - TITOLI A SEI CIFRE

20.17.00	Fabbricazione di gomma sintetica in forme primarie
20.20.00	Fabbricazione di agrofarmaci e di altri prodotti chimici per l'agricoltura (esclusi i concimi)
20.30.00	Fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici
20.41.10	Fabbricazione di saponi, detergenti e di agenti organici tensioattivi (esclusi i prodotti per toletta)
20.41.20	Fabbricazione di specialità chimiche per uso domestico e per manutenzione
20.42.00	Fabbricazione di prodotti per toletta: profumi, cosmetici, saponi e simili
20.51.01	Fabbricazione di fiammiferi
20.51.02	Fabbricazione di articoli esplosivi
20.52.00	Fabbricazione di colle
20.53.00	Fabbricazione di oli essenziali
20.59.10	Fabbricazione di prodotti chimici per uso fotografico
20.59.20	Fabbricazione di prodotti chimici organici ottenuti da prodotti di base derivati da processi di fermentazione o da materie prime vegetali
20.59.30	Trattamento chimico degli acidi grassi
20.59.40	Fabbricazione di prodotti chimici vari per uso industriale (inclusi i preparati antidetonanti e antigelo)
20.59.50	Fabbricazione di prodotti chimici impiegati per ufficio e per il consumo non industriale
20.59.60	Fabbricazione di prodotti ausiliari per le industrie tessili e del cuoio
20.59.70	Fabbricazione di prodotti elettrochimici (esclusa produzione di cloro, soda e potassa) ed elettrotermici
20.59.90	Fabbricazione di altri prodotti chimici nca
21	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE E DI PREPARATI FARMACEUTICI**
21.10.00	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base
21.20.01	Fabbricazione di sostanza diagnostiche radioattive in vivo
21.20.09	Fabbricazione di medicinali ed altri preparati farmaceutici
22	**FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE**
22.11.10	Fabbricazione di pneumatici e di camere d'aria
22.11.20	Rigenerazione e ricostruzione di pneumatici
22.19.01	Fabbricazione di suole di gomma e altre parti in gomma per calzature
22.19.09	Fabbricazione di altri prodotti in gomma nca
22.21.00	Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche
22.22.00	Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche
22.23.01	Fabbricazione di rivestimenti elastici per pavimenti (vinile, linoleum eccetera)
22.23.02	Fabbricazione di porte, finestre, intelaiature eccetera in plastica per l'edilizia
22.23.09	Fabbricazione di altri articoli in plastica per l'edilizia
22.29.01	Fabbricazione di parti in plastica per calzature
22.29.02	Fabbricazione di oggetti di cancelleria in plastica
22.29.09	Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche nca
23	**FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI**
23.11.00	Fabbricazione di vetro piano
23.12.00	Lavorazione e trasformazione del vetro piano
23.13.00	Fabbricazione di vetro cavo
23.14.00	Fabbricazione di fibre di vetro
23.19.10	Fabbricazione di vetrerie per laboratori, per uso igienico, per farmacia
23.19.20	Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico
23.19.90	Fabbricazione di altri prodotti in vetro (inclusa la vetreria tecnica)
23.20.00	Fabbricazione di prodotti refrattari
23.31.00	Fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti
23.32.00	Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta
23.41.00	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
23.42.00	Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica
23.43.00	Fabbricazione di isolatori e di pezzi isolanti in ceramica

ATECO 2007 - TITOLI A SEI CIFRE

23.44.00	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica per uso tecnico e industriale
23.49.00	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica
23.51.00	Produzione di cemento
23.52.10	Produzione di calce
23.52.20	Produzione di gesso
23.61.00	Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia
23.62.00	Fabbricazione di prodotti in gesso per l'edilizia
23.63.00	Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso
23.64.00	Produzione di malta
23.65.00	Fabbricazione di prodotti in fibrocemento
23.69.00	Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento
23.70.10	Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo
23.70.20	Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico
23.70.30	Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava
23.91.00	Produzione di prodotti abrasivi
23.99.00	Fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi nca
24	**METALLURGIA**
24.31.00	Stiratura a freddo di barre
24.32.00	Laminazione a freddo di nastri
24.33.01	Fabbricazione di pannelli stratificati in acciaio
24.33.02	Profilatura mediante formatura o piegatura a freddo
24.34.00	Trafilatura a freddo
24.41.00	Produzione di metalli preziosi e semilavorati
24.42.00	Produzione di alluminio e semilavorati
24.43.00	Produzione di piombo, zinco e stagno e semilavorati
24.44.00	Produzione di rame e semilavorati
24.45.00	Produzione di altri metalli non ferrosi e semilavorati
24.46.00	Trattamento dei combustibili nucleari (escluso l'arricchimento di uranio e torio)
24.51.00	Fusione di ghisa e produzione di tubi e raccordi in ghisa
24.52.00	Fusione di acciaio
24.53.00	Fusione di metalli leggeri
24.54.00	Fusione di altri metalli non ferrosi
25	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)**
25.11.00	Fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture
25.12.10	Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici
25.12.20	Fabbricazione di strutture metalliche per tende da sole, tende alla veneziana e simili
25.21.00	Fabbricazione di radiatori e contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale
25.29.00	Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo per impieghi di stoccaggio o di produzione
25.30.00	Fabbricazione di generatori di vapore (esclusi i contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda)
25.40.00	Fabbricazione di armi e munizioni
25.50.00	Fucinatura, imbutitura, stampaggio e profilatura dei metalli; metallurgia delle polveri
25.61.00	Trattamento e rivestimento dei metalli
25.62.00	Lavori di meccanica generale
25.71.00	Fabbricazione di articoli di coltelleria, posateria ed armi bianche
25.72.00	Fabbricazione di serrature e cerniere e ferramenta simili
25.73.11	Fabbricazione di utensileria ad azionamento manuale
25.73.12	Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili
25.73.20	Fabbricazione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine
25.91.00	Fabbricazione di bidoni in acciaio e contenitori analoghi per il trasporto e l'imballaggio
25.92.00	Fabbricazione di imballaggi leggeri in metallo
25.93.10	Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici

ATECO 2007 - TITOLI A SEI CIFRE

25.93.20	Fabbricazione di molle
25.93.30	Fabbricazione di catene fucinate senza saldatura e stampate
25.94.00	Fabbricazione di articoli di bulloneria
25.99.11	Fabbricazione di caraffe e bottiglie isolate in metallo
25.99.19	Fabbricazione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e altri accessori casalinghi non elettrici, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno
25.99.20	Fabbricazione di casseforti, forzieri, porte metalliche blindate
25.99.30	Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli
25.99.91	Fabbricazione di magneti metallici permanenti
25.99.99	Fabbricazione di altri articoli metallici e minuteria metallica nca
26	FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTROMEDICALI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI
26.11.01	Fabbricazione di diodi, transistor e relativi congegni elettronici
26.11.09	Fabbricazione di altri componenti elettronici
26.12.00	Fabbricazione di schede elettroniche assemblate
26.20.00	Fabbricazione di computer e unità periferiche
26.30.10	Fabbricazione di apparecchi trasmittenti radiotelevisivi (incluse le telecamere)
26.30.21	Fabbricazione di sistemi antifurto e antincendio
26.30.29	Fabbricazione di altri apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni
26.40.01	Fabbricazione di apparecchi per la riproduzione e registrazione del suono e delle immagini
26.40.02	Fabbricazione di console per videogiochi (esclusi i giochi elettronici)
26.51.10	Fabbricazione di strumenti per navigazione, idrologia, geofisica e meteorologia
26.51.21	Fabbricazione di rilevatori di fiamma e combustione, di mine, di movimento, generatori d'impulso e metal detector
26.51.29	Fabbricazione di altri apparecchi di misura e regolazione, di contatori di elettricità, gas, acqua ed altri liquidi, di bilance analitiche di precisione (incluse parti staccate ed accessori)
26.52.00	Fabbricazione di orologi
26.60.01	Fabbricazione di apparecchiature di irradiazione per alimenti e latte
26.60.02	Fabbricazione di apparecchi elettromedicali (incluse parti staccate e accessori)
26.60.09	Fabbricazione di altri strumenti per irradiazione ed altre apparecchiature elettroterapeutiche
26.70.11	Fabbricazione di elementi ottici e strumenti ottici di precisione
26.70.12	Fabbricazione di attrezzature ottiche di misurazione e controllo
26.70.20	Fabbricazione di apparecchiature fotografiche e cinematografiche
26.80.00	Fabbricazione di supporti magnetici ed ottici
27	FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE
27.11.00	Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici
27.12.00	Fabbricazione di apparecchiature per le reti di distribuzione e il controllo dell'elettricità
27.20.00	Fabbricazione di batterie di pile ed accumulatori elettrici
27.31.01	Fabbricazione di cavi a fibra ottica per la trasmissione di dati o di immagini
27.31.02	Fabbricazione di fibre ottiche
27.32.00	Fabbricazione di altri fili e cavi elettrici ed elettronici
27.33.01	Fabbricazione di apparecchiature in plastica non conduttiva
27.33.09	Fabbricazione di altre attrezzature per cablaggio
27.40.01	Fabbricazione di apparecchiature di illuminazione e segnalazione per mezzi di trasporto
27.40.09	Fabbricazione di altre apparecchiature per illuminazione
27.51.00	Fabbricazione di elettrodomestici
27.52.00	Fabbricazione di apparecchi per uso domestico non elettrici
27.90.01	Fabbricazione di apparecchiature elettriche per saldature e brasature
27.90.02	Fabbricazione di insegne luminose e apparecchiature elettriche di segnalazione

ATECO 2007 - TITOLI A SEI CIFRE

27.90.03	Fabbricazione di capacitatori elettrici, resistenze, condensatori e simili, acceleratori
27.90.09	Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche nca
28	FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA
28.11.11	Fabbricazione di motori a combustione interna (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili)
28.11.12	Fabbricazione di pistoni, fasce elastiche, carburatori e parti simili di motori a combustione interna
28.11.20	Fabbricazione di turbine e turboalternatori (incluse parti e accessori)
28.12.00	Fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche
28.13.00	Fabbricazione di altre pompe e compressori
28.14.00	Fabbricazione di altri rubinetti e valvole
28.15.10	Fabbricazione di organi di trasmissione (esclusi quelli idraulici e quelli per autoveicoli, aeromobili e motocicli)
28.15.20	Fabbricazione di cuscinetti a sfere
28.21.10	Fabbricazione di forni, fornaci e bruciatori
28.21.21	Fabbricazione di caldaie per riscaldamento centrale
28.21.29	Fabbricazione di altre caldaie per riscaldamento
28.22.01	Fabbricazione di ascensori, montacarichi e scale mobili
28.22.02	Fabbricazione di gru, argani, verricelli a mano e a motore, carrelli trasbordatori, carrelli elevatori e piattaforme girevoli
28.22.03	Fabbricazione di carriole
28.22.09	Fabbricazione di altre macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione
28.23.01	Fabbricazione di cartucce toner
28.23.09	Fabbricazione di macchine ed altre attrezzature per ufficio (esclusi computer e periferiche)
28.24.00	Fabbricazione di utensili portatili a motore
28.25.00	Fabbricazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione; fabbricazione di condizionatori domestici fissi
28.29.10	Fabbricazione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (incluse parti staccate e accessori)
28.29.20	Fabbricazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (incluse parti e accessori)
28.29.30	Fabbricazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (incluse parti e accessori)
28.29.91	Fabbricazione di apparecchi per depurare e filtrare liquidi e gas per uso non domestico
28.29.92	Fabbricazione di macchine per la pulizia (incluse le lavastoviglie) per uso non domestico
28.29.93	Fabbricazione di livelle, metri doppi a nastro e utensili simili, strumenti di precisione per meccanica (esclusi quelli ottici)
28.29.99	Fabbricazione di altro materiale meccanico e di altre macchine di impiego generale nca
28.30.10	Fabbricazione di trattori agricoli
28.30.90	Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
28.41.00	Fabbricazione di macchine utensili per la formatura dei metalli (incluse parti e accessori ed escluse le parti intercambiabili)
28.49.01	Fabbricazione di macchine per la galvanostegia
28.49.09	Fabbricazione di altre macchine utensili (incluse parti e accessori) nca
28.91.00	Fabbricazione di macchine per la metallurgia (incluse parti e accessori)
28.92.01	Fabbricazione di macchine per il trasporto a cassone ribaltabile per impiego specifico in miniere, cave e cantieri
28.92.09	Fabbricazione di altre macchine da miniera, cava e cantiere (incluse parti e accessori)
28.93.00	Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare, delle bevande e del tabacco (incluse parti e accessori)
28.94.10	Fabbricazione di macchine tessili, di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei

ATECO 2007 - TITOLI A SEI CIFRE

28.94.20	Fabbricazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (incluse parti e accessori)
28.94.30	Fabbricazione di apparecchiature e di macchine per lavanderie e stirerie (incluse parti e accessori)
28.95.00	Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (incluse parti e accessori)
28.96.00	Fabbricazione di macchine per l'industria delle materie plastiche e della gomma (incluse parti e accessori)
28.99.10	Fabbricazione di macchine per la stampa e la legatoria (incluse parti e accessori)
28.99.20	Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (incluse parti e accessori)
28.99.30	Fabbricazione di apparecchi per istituti di bellezza e centri di benessere
28.99.91	Fabbricazione di apparecchiature per il lancio di aeromobili, catapulte per portaerei e apparecchiature simili
28.99.92	Fabbricazione di giostre, altalene ed altre attrezzature per parchi di divertimento
28.99.93	Fabbricazione di apparecchiature per l'allineamento e il bilanciamento delle ruote; altre apparecchiature per il bilanciamento
28.99.99	Fabbricazione di altre macchine per impieghi speciali nca (incluse parti e accessori)
29	**FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI**
29.10.00	Fabbricazione di autoveicoli
29.20.00	Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi
29.31.00	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche per autoveicoli e loro motori
29.32.01	Fabbricazione di sedili per autoveicoli
29.32.09	Fabbricazione di altre parti ed accessori per autoveicoli e loro motori nca
30	**FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO**
30.11.01	Fabbricazione di sedili per navi
30.12.00	Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive
30.20.01	Fabbricazione di sedili per tram, filovie e metropolitane
30.20.02	Costruzione di altro materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario, per metropolitane e per miniere
30.30.01	Fabbricazione di sedili per aeromobili
30.30.02	Fabbricazione di missili balistici
30.30.09	Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi nca
30.40.00	Fabbricazione di veicoli militari da combattimento
30.91.11	Fabbricazione di motori per motocicli
30.91.12	Fabbricazione di motocicli
30.91.20	Fabbricazione di accessori e pezzi staccati per motocicli e ciclomotori
30.92.10	Fabbricazione e montaggio di biciclette (incluse parti e accessori)
30.92.20	Fabbricazione di parti ed accessori per biciclette
30.92.30	Fabbricazione di veicoli per invalidi (incluse parti e accessori)
30.92.40	Fabbricazione di carrozzine e passeggini per neonati
30.99.00	Fabbricazione di veicoli a trazione manuale o animale
31	**FABBRICAZIONE DI MOBILI**
31.01.10	Fabbricazione di sedie e poltrone per ufficio e negozi
31.01.21	Fabbricazione di altri mobili metallici per ufficio e negozi
31.01.22	Fabbricazione di altri mobili non metallici per ufficio e negozi
31.02.00	Fabbricazione di mobili per cucina
31.03.00	Fabbricazione di materassi
31.09.10	Fabbricazione di mobili per arredo domestico
31.09.20	Fabbricazione di sedie e sedili (esclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi, treni, ufficio e negozi)
31.09.30	Fabbricazione di poltrone e divani
31.09.40	Fabbricazione di parti e accessori di mobili
31.09.50	Finitura di mobili
31.09.90	Fabbricazione di altri mobili (inclusi quelli per arredo esterno)
32	**ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE**

ATECO 2007 - TITOLI A SEI CIFRE

32.11.00	Coniazione di monete
32.12.10	Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi
32.12.20	Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e per uso industriale
32.13.01	Fabbricazione di cinturini metallici per orologi (esclusi quelli in metalli preziosi)
32.13.09	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili nca
32.20.00	Fabbricazione di strumenti musicali (incluse parti e accessori)
32.30.00	Fabbricazione di articoli sportivi
32.40.10	Fabbricazione di giochi (inclusi i giochi elettronici)
32.40.20	Fabbricazione di giocattoli (inclusi i tricicli e gli strumenti musicali giocattolo)
32.50.11	Fabbricazione di materiale medico-chirurgico e veterinario
32.50.12	Fabbricazione di apparecchi e strumenti per odontoiatria e di apparecchi medicali per diagnosi (incluse parti staccate e accessori)
32.50.13	Fabbricazione di mobili per uso medico, chirurgico, odontoiatrico e veterinario
32.50.14	Fabbricazione di centrifughe per laboratori
32.50.20	Fabbricazione di protesi dentarie (inclusa riparazione)
32.50.30	Fabbricazione di protesi ortopediche, altre protesi ed ausili (inclusa riparazione)
32.50.40	Fabbricazione di lenti oftalmiche
32.50.50	Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni
32.91.00	Fabbricazione di scope e spazzole
32.99.11	Fabbricazione di articoli di vestiario ignifughi e protettivi di sicurezza
32.99.12	Fabbricazione di articoli in plastica per la sicurezza personale
32.99.13	Fabbricazione di articoli in metallo per la sicurezza personale
32.99.14	Fabbricazione di dispositivi per la respirazione artificiale (maschere a gas)
32.99.19	Fabbricazione di altre attrezzature ed altri articoli di vestiario protettivi di sicurezza
32.99.20	Fabbricazione di ombrelli, bottoni, chiusure lampo, parrucche e affini
32.99.30	Fabbricazione di oggetti di cancelleria
32.99.40	Fabbricazione di casse funebri
32.99.90	Fabbricazione di altri articoli nca
33	**RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE**
33.11.01	Riparazione e manutenzione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine
33.11.02	Riparazione e manutenzione di utensileria ad azionamento manuale
33.11.03	Riparazione e manutenzione di armi, sistemi d'arma e munizioni
33.11.04	Riparazione e manutenzione di casseforti, forzieri, porte metalliche blindate
33.11.05	Riparazione e manutenzione di armi bianche
33.11.06	Riparazione e manutenzione di container
33.11.07	Riparazione e manutenzione di carrelli per la spesa
33.11.09	Riparazione e manutenzione di altri prodotti in metallo
33.12.10	Riparazione e manutenzione di macchine di impiego generale
33.12.20	Riparazione e manutenzione di forni, fornaci e bruciatori
33.12.30	Riparazione e manutenzione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione (esclusi ascensori)
33.12.40	Riparazione e manutenzione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione
33.12.51	Riparazione e manutenzione di macchine ed attrezzature per ufficio (esclusi computer, periferiche, fax)
33.12.52	Riparazione e manutenzione di bilance e macchine automatiche per la vendita e la distribuzione
33.12.53	Riparazione e manutenzione di macchine per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere
33.12.54	Riparazione e manutenzione di macchine per la dosatura, la confezione e l'imballaggio
33.12.55	Riparazione e manutenzione di estintori (inclusa la ricarica)
33.12.59	Riparazione e manutenzione di altre macchine di impiego generale nca

ATECO 2007 - TITOLI A SEI CIFRE

33.12.60	Riparazione e manutenzione di trattori agricoli
33.12.70	Riparazione e manutenzione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
33.12.91	Riparazione e manutenzione di parti intercambiabili per macchine utensili
33.12.92	Riparazione e manutenzione di giostre, altalene , padiglioni da tiro al bersaglio ed altre attrezzature per parchi di divertimento
33.12.99	Riparazione e manutenzione di altre macchine per impieghi speciali nca (incluse le macchine utensili)
33.13.01	Riparazione e manutenzione di apparecchiature ottiche e fotocinematografiche (escluse macchine fotografiche e videocamere)
33.13.03	Riparazione e manutenzione di apparecchi medicali per diagnosi, di materiale medico chirurgico e veterinario, di apparecchi e strumenti per odontoiatria
33.13.04	Riparazione di apparati di distillazione per laboratori, di centrifughe per laboratori e di macchinari per pulizia ad ultrasuoni per laboratori
33.13.09	Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature elettroniche (escluse quelle per le telecomunicazioni ed i computer)
33.14.00	Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettriche (esclusi gli elettrodomestici)
33.15.00	Riparazione e manutenzione di navi commerciali e imbarcazioni da diporto (esclusi i loro motori), limitatamente alla "riparazione e manutenzione di imbarcazioni da diporto"
33.16.00	Riparazione e manutenzione di aeromobili e di veicoli spaziali
33.17.00	Riparazione e manutenzione di materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario e per metropolitane (esclusi i loro motori)
33.19.01	Riparazioni di pallets e contenitori in legno per trasporto
33.19.02	Riparazione di prodotti in gomma
33.19.03	Riparazione di articoli in vetro
33.19.04	Riparazioni di altri prodotti in legno nca
33.19.09	Riparazione di altre apparecchiature nca
33.20.01	Installazione di motori, generatori e trasformatori elettrici; di apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità (esclusa l'installazione all'interno degli edifici)
33.20.02	Installazione di apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni, di apparecchi trasmittenti radiotelevisivi, di impianti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (esclusa l'installazione all'interno degli edifici)
33.20.03	Installazione di strumenti ed apparecchi di misurazione, controllo, prova, navigazione e simili (incluse le apparecchiature di controllo dei processi industriali)
33.20.04	Installazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo
33.20.05	Installazione di generatori di vapore (escluse le caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda)
33.20.06	Installazione di macchine per ufficio, di mainframe e computer simili
33.20.07	Installazione di apparecchi medicali per diagnosi, di apparecchi e strumenti per odontoiatria
33.20.08	Installazione di apparecchi elettromedicali
33.20.09	Installazione di altre macchine ed apparecchiature industriali
E	**FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO**
38	**ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI**
38.21.01	Produzione di compost
38.21.09	Trattamento che precede lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi speciali solidi o non solidi speciali
38.22.00	Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi limitatamente: - alla gestione di impianti per il trattamento di rifiuti pericolosi esclusivamente attraverso la tecnologia della ossicombustione con il recupero di materia e senza utilizzo di risorse idriche; - allo smaltimento dei rifiuti di amianto

ATECO 2007 - TITOLI A SEI CIFRE

38.31.10	Demolizione di carcasse
38.31.20	Cantieri di demolizione navali
38.32.10	Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici
38.32.20	Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche
38.32.30	Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse
H	TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO
52	MAGAZZINAGGIO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI
52.10.10	Magazzini di custodia e deposito per conto terzi
52.10.20	Magazzini frigoriferi per conto terzi
52.21.10	Gestione di infrastrutture ferroviarie
52.21.20	Gestione di strade, ponti, gallerie
52.21.30	Gestione di stazioni per autobus
52.21.40	Gestione di centri di movimentazione merci (interporti)
52.21.50	Gestione di parcheggi e autorimesse
52.21.60	Attività di traino e soccorso stradale
52.21.90	Altre attività connesse ai trasporti terrestri nca
52.22.01	Liquefazione e rigassificazione di gas a scopo di trasporto marittimo e per vie d'acqua effettuata al di fuori del sito di estrazione
52.22.09	Altre attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua
52.23.00	Attività dei servizi connessi al trasporto aereo
52.24.10	Movimento merci relativo a trasporti aerei
52.24.20	Movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali
52.24.30	Movimento merci relativo a trasporti ferroviari
52.24.40	Movimento merci relativo ad altri trasporti terrestri
52.29.10	Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali
52.29.21	Intermediari dei trasporti
52.29.22	Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci
J	SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE
58	ATTIVITÀ EDITORIALI
58.11.00	Edizione di libri
58.12.01	Pubblicazione di elenchi
58.12.02	Pubblicazione di mailing list
58.13.00	Edizione di quotidiani
58.14.00	Edizione di riviste e periodici
58.19.00	Altre attività editoriali
58.21.00	Edizione di giochi per computer
58.29.00	Edizione di altri software a pacchetto (esclusi giochi per computer)
59	ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE
59.11.00	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.12.00	Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.13.00	Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.14.00	Attività di proiezione cinematografica
59.20.10	Edizione di registrazioni sonore
59.20.20	Edizione di musica stampata
59.20.30	Studi di registrazione sonora
61	TELECOMUNICAZIONI
61.10.00	Telecomunicazioni fisse
61.20.00	Telecomunicazioni mobili
61.30.00	Telecomunicazioni satellitari
61.90.10	Erogazione di servizi di accesso ad internet (ISP)
61.90.20	Posto telefonico pubblico ed Internet Point
61.90.91	Intermediazione in servizi di telecomunicazione e trasmissione dati
61.90.99	Altre attività connesse alle telecomunicazioni nca

ATECO 2007 - TITOLI A SEI CIFRE

62	PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE
62.01.00	Produzione di software non connesso all'edizione
62.02.00	Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica
62.03.00	Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware - housing (esclusa la riparazione)
62.09.01	Configurazione di personal computer
62.09.09	Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica nca
M	ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE
72	RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO
72.11.00	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie
72.19.01	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo della geologia
72.19.09	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria
72.20.00	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche
N	NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE
82	ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA 11 FOGLI.

IL DIRIGENTE
(Pasquale ORLANDO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI 23 giugno 2016, n. 1255

FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo 1 "Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese" - "Avviso per la presentazione dei progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" approvato con D.D. 799 del 07/05/2015, pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015.
MODIFICA AVVISO: ampliamento Codice Ateco 38.22.00 "Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi".

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI:
- Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- Visto l'art. 18 del DIgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Vista la DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale — MAIA" integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;

PREMESSO CHE:
- con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/03/2013, la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n.79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- con riferimento al FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo 1 "Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese" con atto dirigenziale n. 799 del 07/05/2015, pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015, è stato approvato e pubblicato l'Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014;
- l'Avviso suindicato è coerente l'obiettivo specifico la dell'Asse I — Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione — Azioni 1.1 e 1.3 e con gli obiettivi specifici 3a, 3d e 3e dell'Asse III — Competitività delle piccole medie imprese — Azioni 3.1, 3.5 e 3.7 del POR Puglia 2014-2020 anche in relazione all'utilizzo dei criteri di selezione delle operazioni che risultano coerenti con i criteri di selezione delle Azioni predette approvati dal Comitato di sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 in data 11 marzo 2016;
- L'art. 4 — **Iniziative ammissibili dell'Avviso** circoscrive, con riferimento alla divisione 38 dei Codice Ateco 2007, gli investimenti riguardanti la sottocategoria 38.22.00 al solo "trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi limitatamente allo smaltimento dei rifiuti di amianto";
- la strategia regionale intende favorire lo sviluppo e l'adozione di soluzioni tecnologicamente innovative per la gestione dei rifiuti, tese alla valorizzazione degli stessi minimizzandone l'impatto ambientale;

RAVVISATA LA NECESSITA' DI:
- includere tra le iniziative ammissibili dell'articolo 4 dell'Avviso della succitata sottocategoria 38.22.00 anche "la gestione di impianti per il trattamento di rifiuti pericolosi esclusivamente attraverso la tecnologia della ossicombustione che preveda il recupero di materia e senza utilizzo di risorse idriche" a condizione che sia garantito idoneo raccordo con la Pianificazione e Programmazione vigente nel settore di gestione dei rifiuti mediante parere in merito alla proposta progettuale espresso dalla Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica;

- aggiornare, di conseguenza, l'Allegato A all'Avviso.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tal dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- **di prendere atto** delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
- di approvare la seguente integrazione all'Avviso per la presentazione di progetti promossi Grandi Imprese di cui alla Determinazione Dirigenziale 799 del 07 maggio 2015 (B.U.R.P. n. 68 del 14 maggio 2015) e s.m.i., e precisamente:

il comma 5 dell'art. 4 è sostituito dal seguente:

5. Sono ammissibili anche gli investimenti riguardanti i seguenti servizi di cui alla "Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007": "52", "58", "59", "61", "62", "72", "82" limitatamente alla classe 82.20.00 "attività dei call center", nonché le sottocategorie:

- 38.21.01 "Produzione di compost";
- "38.21.09" limitatamente al trattamento che precede lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi speciali solidi o non solidi speciali;
- "38.22.00 Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi" limitatamente:
  - alla gestione di impianti per il trattamento di rifiuti pericolosi esclusivamente attraverso la tecnologia della ossicombustione con il recupero di materia e senza utilizzo di risorse idriche;
  - allo smaltimento dei rifiuti di amianto;
- "38.31.10 Demolizione di carcasse";
- "38.31.20 Cantieri di demolizione navali";
- "38.32.10 Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici";
- "38.32.20 Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche";
- "38.32.30 Recupero e preparazione per il riciclaggio di rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse".

il comma 6 dell'art. 4 è sostituito dal seguente:

Attesa la necessità di garantire idoneo raccordo con la Pianificazione e Programmazione vigente nel settore di gestione dei rifiuti, le proposte progettuali di cui ai codici Ateco riferiti alle attività di valorizzazione dei rifiuti possono essere ammesse previa acquisizione di specifico parere da parte del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio — Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica della Regione Puglia II ricevimento di tale parere, che costituisce condizione necessaria al prosieguo delle attività

istruttorie, deve pervenire a Puglia Sviluppo S.p.A. entro 45 giorni dalla presentazione della richiesta di parere da parte di Puglia Sviluppo, salvo richieste di approfondimenti ed integrazioni.
Inoltre, esclusivamente con riferimento ai progetti ricadenti nell'ambito della sottocategoria 38.21.01 "Produzione di compost", le istanze di ammissione a finanziamento devono essere corredate da un atto unilaterale d'obbligo ad assicurare prioritariamente il fabbisogno dei Comuni Pugliesi, precisando che tale documentazione costituisce condizione necessaria alla positiva valutazione istruttoria delle domande.
Infine, esclusivamente con riferimento ai progetti ricadenti nell'ambito della "gestione di impianti per il trattamento di rifiuti pericolosi esclusivamente attraverso la tecnologia della ossicombustione con il recupero di materia e senza utilizzo di risorse idriche" di cui alla sottocategoria "38.22.00 Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi", saranno valutate favorevolmente le iniziative che prevedano il trattamento e smaltimento anche del rifiuto liquido proveniente dalla gestione di rifiuti urbani e, in generale, dei rifiuti prodotti nell'ambito della Regione Puglia.

- **di approvare** l'aggiornamento dell'Allegato A dell'Avviso ampliando la sottocategoria 38.22.00 "Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi";

- **di disporre** la pubblicazione del testo coordinato, come modificato dal presente provvedimento, dell'Avviso dei Contratti di Programma promossi da Grandi Imprese **"Allegato 1"** e la tabella aggiornata dei codici Ateco **(Allegato A)** quale parte integrante del presente atto;

- **di trasmettere** il presente provvedimento in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui portali: www.regione.puglia.it — Trasparenza — Determinazioni Dirigenziali e www.sistema.puglia.it

Il presente atto è adottato in originale ed è depositato presso la Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi — Corso Sidney Sonnino n. 177 — Bari.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente
Pasquale Orlando

ALLEGATO ALLA DETERMINA
N° 1255 DEL 23 GIU. 2016

"Allegato 1"

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO
IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

REGIONE PUGLIA
Programma Operativo FESR 2014-2020
Obiettivo Convergenza

Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 139 suppl. del 06/10/2014, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17.06.2014 – Titolo II – Capo 1 (Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese) – Avviso per la presentazione di progetti promossi da GRANDI IMPRESE ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento.

Premesse

1. Il presente Avviso rende operative le disposizioni previste dal Titolo II - Capo 1 (Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese) del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 139 suppl. del 06/10/2014, di seguito "Regolamento regionale", con riferimento ai progetti presentati da grandi imprese.
2. Gli interventi da agevolare sono selezionati con procedura valutativa a sportello, ai sensi dell'articolo 6 comma 3 del Regolamento regionale.
3. La gestione del presente strumento è di competenza della Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione – Servizio Competitività dei sistemi produttivi, di seguito denominata Regione che, ad eccezione della fase di erogazione dei contributi, procederà all'attuazione mediante Puglia Sviluppo S.p.A., in qualità di Soggetto Intermediario, designato ai sensi dell'articolo 123, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, con D.G.R. n. 2445 del 21 novembre 2014.

Art. 1 - Dotazione finanziaria

1. Le risorse complessive disponibili destinate all'agevolazione dei progetti presentati a valere sul presente Avviso ammontano a 80 milioni di euro a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione e assegnati all'Accordo di Programma Quadro "Sviluppo Locale".
2. Dette risorse, potranno essere implementate con ulteriori finanziamenti rivenienti dal P.O. Puglia 2014/2020, adottato dalla Giunta Regionale con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20.08.2014) come di seguito specificato:
   a) per gli investimenti di cui al successivo articolo 2 comma 3a, promossi da grandi imprese: Asse I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione", obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese";
   b) per gli investimenti delle PMI aderenti: Asse III "Competitività delle Piccole e Medie Imprese" – obiettivi specifici 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" ed Asse I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" – obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" del P.O. Puglia 2014/2020, adottato dalla Giunta Regionale con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20.08.2014).

Art. 2 – Operatività ed oggetto dell'intervento

1. Le istanze alla fase di accesso possono essere presentate a partire dal 3 giugno 2015.
2. Le istanze di accesso devono riguardare programmi di investimento, denominati Contratti di Programma, di importo complessivo delle spese e dei costi ammissibili compresi tra 5 milioni di euro e 100 milioni di euro.
3. I programmi di investimento delle grandi imprese possono riguardare:
   a. progetti di Ricerca e Sviluppo di cui al successivo articolo 8 che possono essere integrati con progetti industriali a sostegno della valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati della ricerca;

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO
IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

b. progetti industriali per lo sfruttamento di tecnologie o soluzioni innovative nei processi, nei prodotti/servizi e nell'organizzazione.

4. I programmi di investimento promossi dalle PMI aderenti, di cui al successivo articolo 3, comma 2, devono riguardare investimenti in attivi materiali, che devono essere obbligatoriamente integrati con investimenti in ricerca e sviluppo di cui al successivo articolo 8 e/o con investimenti in innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione di cui al successivo articolo 9. Inoltre, il progetto delle PMI aderenti può essere integrato con investimenti per l'acquisizione di servizi di cui al successivo articolo 10.
5. Gli aiuti possono essere concessi con i seguenti limiti:

a) Nell'ambito degli aiuti in Attivi Materiali:
   a1. grandi imprese: tasso di aiuto corretto[1], così come calcolato secondo la formula esposta al punto 20 dell'articolo 2 del Regolamento in esenzione;
   a2. PMI aderenti: aiuto non superiore a 10 milioni di Euro per media impresa e 5 milioni di Euro per piccola impresa.

b) Le agevolazioni, compresa l'eventuale maggiorazione, per gli investimenti in ricerca e sviluppo promossi da grandi imprese, non potranno superare, indipendentemente dall'ammontare dell'investimento ammissibile, i seguenti importi per impresa:
   i. Euro 20 milioni per attività di ricerca industriale;
   ii. Euro 15 milioni per attività di sviluppo sperimentale.

c) Le agevolazioni, compresa l'eventuale maggiorazione, per gli investimenti in ricerca e sviluppo promossi da medie imprese aderenti non potranno superare, indipendentemente dall'ammontare dell'investimento ammissibile, per impresa, i seguenti importi:
   i. Euro 10 milioni per attività di ricerca industriale;
   ii. Euro 7,5 milioni per attività di sviluppo sperimentale;
   iii. Euro 1 milione per gli studi di fattibilità tecnica;
   iv. Euro 4 milioni per i brevetti.

d) Le agevolazioni, compresa l'eventuale maggiorazione, per gli investimenti in ricerca e sviluppo promossi da piccole imprese aderenti non potranno superare, indipendentemente dall'ammontare dell'investimento ammissibile, per impresa, i seguenti importi:
   i. Euro 5 milioni per attività di ricerca industriale;
   ii. Euro 3,5 milioni per attività di sviluppo sperimentale;
   iii. Euro 0,5 milioni per gli studi di fattibilità tecnica;
   iv. Euro 2 milioni per i brevetti.

e) Gli aiuti all'innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione delle PMI aderenti non possono superare 1 milione di Euro per impresa e 7,5 milioni per progetto. Il limite degli aiuti alle spese per la messa a disposizione di personale altamente qualificato è pari a 1 milione di Euro per progetto.

f) Le agevolazioni per gli investimenti per l'acquisizione di servizi da parte delle PMI non potranno superare, indipendentemente dall'ammontare dell'investimento ammissibile, i seguenti importi:
   i. 300 mila Euro per la media impresa, 200 mila euro per la piccola impresa e 2 milioni di Euro per contratto di programma per acquisizione di Servizi di consulenza di cui all'art. 65 del Regolamento regionale;
   ii. 100 mila Euro per impresa per la partecipazione a fiere e 2 milioni di Euro per contratto di programma. Dette soglie sono incrementate del 20% per le imprese che si associano nella forma della rete d'impresa e per le imprese che abbiano conseguito il rating di legalità.

[1] "Importo di aiuto corretto": importo massimo di aiuto consentito per un grande progetto di investimento, calcolato secondo la seguente formula:

importo massimo di aiuto = R x (A + 0,50 x B + 0 x C)

dove: R è l'intensità massima di aiuto applicabile nella zona interessata stabilita in una carta degli aiuti a finalità regionale in vigore alla data in cui è concesso l'aiuto, esclusa l'intensità di aiuto maggiorata per le PMI; A sono i primi 50 milioni di EURO di costi ammissibili, B è la parte di costi ammissibili compresa tra 50 milioni di EURO e 100 milioni di EURO e C è la parte di costi ammissibili superiore a 100 milioni di EURO.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO
IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

Art. 3 – Soggetti Beneficiari

1. Può presentare domanda per le agevolazioni di cui al presente Avviso una impresa di grande dimensione, come da definizione di cui all'Allegato I del Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, in regime di contabilità ordinaria, che alla data presentazione della domanda abbia già approvato almeno due bilanci. Nel caso in cui l'istanza di accesso sia presentata da un'impresa di grande dimensione non attiva, l'impresa di grande dimensione controllante deve avere approvato almeno due bilanci alla data di presentazione della domanda.
2. I Contratti di Programma possono prevedere, oltre al programma di investimento della grande impresa proponente, che ne assume la responsabilità ai soli fini della coerenza tecnica ed industriale, anche programmi di investimento di altre piccole e medie imprese, in regime di contabilità ordinaria, associate alla grande impresa proponente.
3. I Contratti di Programma possono prevedere programmi di investimento anche da parte di due o più grandi imprese, purché una sola impresa tra esse (grande impresa proponente) assuma la responsabilità della proposta contrattuale ai soli fini della coerenza tecnica ed industriale.
4. Nel caso in cui il Contratto di Programma proposto dalla grande impresa preveda la realizzazione di programmi di investimento di altre PMI, queste devono essere attive ed aver approvato almeno due bilanci alla data di presentazione dell'istanza di accesso.
5. Nell'ambito del Contratto di Programma, l'iniziativa imprenditoriale di competenza della grande impresa proponente deve presentare spese ammissibili almeno pari al 50% dell'importo complessivo del contratto e ciascun programma di investimento realizzato da micro, piccole e medie imprese aderenti deve presentare costi ammissibili non inferiori a euro 1 milione.
6. Il Contratto di Programma può indicare la necessità della realizzazione di opere infrastrutturali, materiali e immateriali, funzionali al medesimo, i cui oneri sono a totale carico di risorse pubbliche. In tale ipotesi è consentito il ricorso alla procedura negoziale di cui all'art. 6 comma 4 del Regolamento regionale.
7. I soggetti beneficiari, alla data di presentazione della domanda, devono:
   a) essere regolarmente costituiti e iscritti nel Registro delle Imprese;
   b) essere nel pieno e nel libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e non sottoposti a procedure concorsuali;
   c) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente non rimborsato, o depositato in un conto bloccato, gli aiuti dichiarati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
   d) operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, con particolare riferimento agli obblighi contributivi, ai CCNL di riferimento e agli accordi integrativi di categoria; della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
   e) non essere stati destinatari, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelle derivanti da rinunce da parte delle imprese;
   f) aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
   g) non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definita all'articolo 2 del Regolamento di esenzione.

Art. 4 – Iniziative ammissibili

1. In coerenza con l'Accordo di partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014, con il documento "Strategia regionale per la specializzazione intelligente" (Smart Puglia 2020), approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1732 del 1° agosto 2014 e s.m.i. e con il documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies" - 2014 a cura di ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione della Regione Puglia), le iniziative proposte devono essere riconducibili alle aree di innovazione di seguito riportate:

a. *Area di innovazione **Manifattura sostenibile***

- Fabbrica intelligente
  Settori applicativi : Meccanica, Manifatturiero, Trasporti (automotive, ferroviario, navale)
- Aerospazio - Aeronautica
- Meccatronica

b. *Area di di innovazione* ***Salute dell'uomo e dell'ambiente***
- Benessere della persona
  Settori applicativi : Terapie innovative e farmaceutica, diagnostica, bioinformatica
- Green Blue economy
  Settori applicativi : Tecnologie per le energie, ambiente e territorio
- Agroalimentare - Agroindustria

c. *Area di innovazione* ***Comunità digitali, creative e inclusive***
- Industria culturale e creativa
  Settori applicativi : Social Innovation
- Beni culturali
  Settori applicativi : Beni culturali.

2. Le aree di innovazione ed i settori applicativi di riferimento devono essere, a loro volta, collegabili alle KETs - *Tecnologie chiave abilitanti*[2]:
   - Micro e Nanoelettronica
   - Nanotecnologie
   - Biotecnologie
   - Fotonica
   - Materiali avanzati
   - Tecnologie di produzione avanzata.

   Si evidenzia che l'*Information and Communications Technology* opera in maniera trasversale rispetto alle aree di innovazione elencate al comma precedente.
3. Ai sensi di quanto stabilito dagli articoli 1 e 13 del Regolamento (UE) 651/2014 sono esclusi i seguenti settori:
   - pesca e acquacoltura;
   - produzione primaria di prodotti agricoli;
   - settore del carbone;
   - siderurgia;
   - costruzione navale;
   - fibre sintetiche;
   - trasporti e relative infrastrutture;
   - produzione e distribuzione di energia e delle infrastrutture energetiche;
   - trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli nei casi seguenti:
     - quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
     - quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari.

[2] Tecnologie abilitanti e di supporto alle Aree di specializzazione tecnologica regionali definite nella COM (2012) 391 "Una strategia europea per le tecnologie abilitanti".

Sono, altresì, escluse le attività di preparazione del prodotto per la prima vendita svolte nell'azienda agricola, la prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o a imprese di trasformazione e qualsiasi attività che prepara il prodotto per una prima vendita.

4. Sono ammissibili gli investimenti riguardanti il settore delle attività manifatturiere di cui alla sezione "C" della "Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007" ad eccezione delle divisioni, gruppi e classi di cui alla sezione "C" afferenti i settori esclusi riportati nel precedente comma 3 e di seguito indicati:
   12.0 "Industria del tabacco";
   19 "Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio" ad eccezione della sottocategoria 19.20.40 "Fabbricazione di emulsioni di bitume, di catrame e di leganti per uso stradale";
   20.6 "Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali";
   24.1 "Siderurgia";
   24.2 "Fabbricazione di tubi, condotti, profilati cavi e relativi accessori in acciaio (esclusi quelli in acciaio colato)";
   30.11.02 "Cantieri navali per costruzioni metalliche e non metalliche (esclusi i sedili per navi)".
   33.15 "Riparazione e manutenzione di navi e imbarcazioni (esclusi i motori),"limitatamente alla "riparazione e manutenzione ordinaria di navi".
5. Sono ammissibili anche gli investimenti riguardanti i seguenti servizi di cui alla "Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007": "52", "58", "59", "61", "62", "72", "82" limitatamente alla classe 82.20.00 "attività dei call center", nonché le sottocategorie:
   - 38.21.01 "Produzione di compost";
   - "38.21.09" limitatamente al trattamento che precede lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi speciali solidi o non solidi speciali;
   - "38.22.00 Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi" limitatamente:
     - ✓ alla gestione di impianti per il trattamento di rifiuti pericolosi esclusivamente attraverso la tecnologia della ossicombustione con il recupero di materia e senza utilizzo di risorse idriche;
     - ✓ allo smaltimento dei rifiuti di amianto;
   - "38.31.10 Demolizione di carcasse";
   - "38.31.20 Cantieri di demolizione navali";
   - "38.32.10 Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici";
   - "38.32.20 Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche";
   - "38.32.30 Recupero e preparazione per il riciclaggio di rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse".
6. Attesa la necessità di garantire idoneo raccordo con la Pianificazione e Programmazione vigente nel settore di gestione dei rifiuti, le proposte progettuali di cui ai codici Ateco riferiti alle attività di valorizzazione dei rifiuti possono essere ammesse previa acquisizione di specifico parere da parte del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica della Regione Puglia Il ricevimento di tale parere, che costituisce condizione necessaria al prosieguo delle attività istruttorie, deve pervenire a Puglia Sviluppo S.p.A. entro 45 giorni dalla presentazione della richiesta di parere da parte di Puglia Sviluppo, salvo richieste di approfondimenti ed integrazioni.
   Inoltre, esclusivamente con riferimento ai progetti ricadenti nell'ambito della sottocategoria 38.21.01 "Produzione di compost", le istanze di ammissione a finanziamento devono essere corredate da un atto unilaterale d'obbligo ad assicurare prioritariamente il fabbisogno dei Comuni Pugliesi, precisando che tale documentazione costituisce condizione necessaria alla positiva valutazione istruttoria delle domande.
   Infine, esclusivamente con riferimento ai progetti ricadenti nell'ambito della "gestione di impianti per il trattamento di rifiuti pericolosi esclusivamente attraverso la tecnologia della ossicombustione con il recupero di materia e senza utilizzo di risorse idriche" di cui alla sottocategoria "38.22.00 Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi", saranno valutate favorevolmente le iniziative che prevedano il trattamento e smaltimento anche del rifiuto liquido proveniente dalla gestione di rifiuti urbani e, in generale, dei rifiuti prodotti nell'ambito della Regione Puglia.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO
IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

Art. 5 – Localizzazione

1. Le iniziative agevolabili con il presente Avviso devono essere riferite a unità locali ubicate/da ubicare nel territorio della regione Puglia.

Art. 6 – Investimenti in Attivi Materiali

1. Gli investimenti in Attivi Materiali riguardano:
   a. la realizzazione di nuove unità produttive;
   b. l'ampliamento di unità produttive esistenti;
   c. la diversificazione della produzione di uno stabilimento esistente per ottenere prodotti mai fabbricati precedentemente;
   d. un cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo di un'unità produttiva esistente.
2. Per la tipologia di investimento di cui alla lett. c) del precedente comma, i costi ammissibili devono superare almeno il 200% del valore contabile degli attivi che vengono riutilizzati, registrato nell'esercizio finanziario precedente l'avvio dei lavori.
3. Per quanto concerne la tipologia di investimento di cui alla lett. d) del comma 1, i costi ammissibili devono superare l'ammortamento degli attivi relativi all'attività da modernizzare.
4. Non sono ammissibili alle agevolazioni gli investimenti finalizzati alla mera sostituzione di impianti.
5. Non sono ammissibili gli aiuti agli investimenti di un beneficiario che, nei due anni precedenti la domanda di aiuto, abbia chiuso la stessa o un'analoga attività a quella oggetto della richiesta di aiuto nello Spazio Economico Europeo. All'atto di presentazione della domanda di agevolazione, il beneficiario dovrà altresì dichiarare di non avere concretamente in programma di cessare la stessa o un'analoga attività a quella oggetto della richiesta di aiuto nello Spazio Economico Europeo, entro due anni dal completamento dell'investimento oggetto della domanda di agevolazione.
6. Le imprese beneficiarie degli aiuti disciplinati dal presente Avviso si impegnano al mantenimento dei livelli occupazionali presenti nel territorio della Regione Puglia e al loro incremento presso le unità locali oggetto di agevolazione.
7. I soggetti beneficiari delle agevolazioni sono obbligati ad apportare un contributo finanziario pari almeno al 25% dei costi ammissibili, o attraverso risorse proprie ovvero mediante finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi tipo di sostegno pubblico e sono tenuti all'obbligo del mantenimento dei beni agevolati per almeno 5 anni dalla data di completamento dell'investimento. Per data di completamento dell'investimento si intende la data relativa all'ultimo titolo di spesa ammissibile.
8. Le agevolazioni sono concesse sotto la forma di contributi in conto impianti con le intensità riportate nel successivo articolo 11 del presente Avviso.

Art. 7 - Spese di investimento ammissibili in Attivi Materiali

1. Nell'ambito degli Attivi Materiali sono ammissibili le spese per:
   a. acquisto del suolo aziendale e sue sistemazioni entro il limite del 10% dell'importo dell'investimento in attivi materiali;
   b. opere murarie e assimilabili;
   c. acquisto di macchinari, impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica, ivi compresi quelli necessari all'attività di rappresentanza;
   d. acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate, nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi, per la parte in cui sono utilizzati per l'attività svolta nell'unità produttiva interessata dal programma.
2. Con riferimento al comma precedente, lettera c), sono ammissibili anche le spese per l'acquisto di programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa.

3. Per le PMI aderenti sono ammissibili anche le spese relative a studi preliminari di fattibilità nel limite del 1,5% dell'importo complessivo delle spese ammissibili. Le spese per progettazioni e direzione lavori sono finanziabili nel limite del 6% delle voci di cui alla lettera b) del comma 1.
4. Per le grandi imprese le spese di cui alla lettera d) sono ammissibili fino a un importo massimo pari al 40% dell'investimento complessivo.
5. Non sono ammesse le spese relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria o attraverso i cosiddetti contratti "chiavi in mano".
6. Non sono ammesse, altresì, le spese relative all'acquisto di mezzi mobili targati.
7. In caso di acquisto di immobili, sono ammissibili esclusivamente i costi di acquisto da terzi, purché la transazione sia avvenuta a condizioni di mercato.
8. L'area dell'immobile destinata ad uffici, ritenuta congrua, è costituita da una superficie pari a 25 mq per addetto. Inoltre, si ritiene ammissibile la casa del custode nel limite di 100 mq e una superficie per sala riunioni nel limite di 60 mq. Resta inteso che l'impresa dovrà dimostrare, in sede di rendicontazione finale, nel caso di alloggio del custode, l'assunzione di un addetto con tale qualifica.
9. Non sono comunque ammissibili:
   a. le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
   b. le spese relative all'acquisto di scorte;
   c. le spese relative all'acquisto di macchinari ed attrezzature usati;
   d. i titoli di spesa regolati in contanti;
   e. le spese di pura sostituzione;
   f. le spese di funzionamento in generale;
   g. le spese in leasing;
   h. tutte le spese non capitalizzate;
   i. le spese sostenute con commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate ed indipendentemente dal settore in cui opera l'impresa;
   j. i titoli di spesa nei quali l'importo complessivo dei beni agevolabili sia inferiore a 500,00 euro.

Art. 8 – Investimenti in Ricerca e Sviluppo

1. Per gli investimenti in ricerca e sviluppo trovano applicazione le disposizioni del Capo 1 del Titolo V del Regolamento regionale.
2. Gli investimenti ammissibili riguardano le seguenti categorie di intervento:
   a) ricerca industriale;
   b) sviluppo sperimentale.

   Inoltre, esclusivamente per le PMI aderenti, per ciascuna categoria di intervento sono anche ammissibili investimenti relativi a:
   c) studi di fattibilità tecnica;
   d) brevetti ed altri diritti di proprietà industriale.
3. Tra i costi ammissibili rientrano quelli per ricerche acquisite contrattualmente da terzi: Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Centri e Laboratori di ricerca privati (solo se iscritti all'Albo dei Laboratori del MIUR), tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione.
   I costi per ricerche acquisite ed i costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale dovranno essere supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettivi.
4. Non sono ammissibili costi relativi a prestazioni di terzi che abbiano cariche sociali nel soggetto beneficiario (rappresentante legale, socio, titolare di ditta individuale, ecc.) o che in generale si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il soggetto beneficiario, destinatario ultimo degli aiuti.
5. I beneficiari di aiuti alla ricerca e allo sviluppo possono sfruttare i risultati ottenuti nel territorio nazionale e in altri Stati membri.

6. Nel caso di aiuti a progetti con attività di cui alla lett. a) e/o alla lett. b) del precedente comma 2 del presente articolo, realizzati in collaborazione tra organismi di ricerca e imprese, il cumulo delle sovvenzioni pubbliche dirette ad un progetto di ricerca specifico e dei contributi degli organismi di ricerca a beneficio del medesimo progetto, qualora costituiscano aiuti, non può essere superiore all'intensità di aiuto applicabile alla singola impresa beneficiaria.

Art. 9 Investimenti in innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione proposti dalle PMI aderenti

1. Per gli investimenti in innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione proposti dalle PMI aderenti, trovano applicazione le disposizioni del Capo 2 del Titolo V del Regolamento regionale.
2. I programmi di innovazione ammissibili a finanziamento riguardano:
   a. servizi di consulenza in materia di innovazione;
   b. servizi di consulenza e di supporto all'innovazione;
   c. servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione;
   d. messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca.
3. I servizi di consulenza in materia di innovazione delle imprese ammissibili sono:
   - la consulenza in materia di innovazione delle imprese;
   - l'assistenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie;
   - i servizi di trasferimento di tecnologia;
   - la consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza;
   - l'addestramento del personale.
4. I servizi di consulenza di supporto all'innovazione delle imprese ammissibili sono:
   - la consultazione di banche dati e biblioteche tecniche;
   - le ricerche di mercato;
   - l'utilizzazione di laboratori;
   - l'etichettatura di qualità, test e certificazioni di prodotto.
5. I servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione ammissibili sono quelli strettamente necessari per la progettazione e realizzazione di nuovi processi, ovvero la reingegnerizzazione e ottimizzazione di processi esistenti, attraverso l'Information Technology, al fine di migliorare la redditività delle imprese.
6. I programmi di investimento concernenti l'utilizzo di personale altamente qualificato devono essere connessi ad attività di ricerca, sviluppo e innovazione della PMI che riceve l'aiuto e non deve sostituire altro personale, bensì essere assegnato a nuova funzione creata nell'ambito dell'impresa beneficiaria nel campo della ricerca, sviluppo e innovazione.
7. I beneficiari di aiuti all'innovazione possono sfruttare i risultati ottenuti nel territorio nazionale e in altri Stati membri.
8. Le agevolazioni relative alle spese di addestramento del personale non possono superare il 20% del valore totale concedibile per impresa, per i servizi di cui al presente articolo.
9. La durata delle attività ammesse a finanziamento non può essere superiore a 12 mesi per i servizi di cui alle lettere a), b), c) del precedente comma 2 del presente articolo e devono riguardare spese per l'acquisto di servizi su specifiche problematiche direttamente afferenti il progetto di investimento presentato.
10. Le agevolazioni per la messa a disposizione di personale altamente qualificato di cui alla lettera d) del precedente comma 2 del presente articolo sono concesse per un periodo massimo di tre anni per impresa e per persona.

Art. 10 – Investimenti per l'acquisizione di servizi proposti dalle PMI aderenti

1. Per gli aiuti per la consulenza proposti dalle PMI aderenti trovano applicazione le disposizioni del Titolo IV del Regolamento regionale.
2. Gli investimenti per l'acquisizione di servizi ammissibili sono:

a) l'acquisizione di servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese e per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali, descritti e disciplinati dagli articoli 65 e 66 Capo 1 del Titolo IV del Regolamento regionale e riguardano l'ambiente, la responsabilità sociale ed etica, l'internazionalizzazione d'impresa e l'e-business;
b) la partecipazione a fiere, descritta e disciplinata dagli articoli 67 e 68 Capo 2 del Titolo IV del Regolamento regionale.

Art. 11 - Intensità di aiuto

1. Per investimenti in Attivi Materiali di importo ammissibile inferiore a 50.000.000,00 di euro, le agevolazioni per le spese ammissibili di cui alle lettere a) e b) dell'art. 7 comma 1 sono concesse, sotto la forma di contributi in conto impianti, nei seguenti limiti:
   - 15% per le grandi imprese;
   - 20% per le medie imprese;
   - 25% per le piccole imprese.
2. Per investimenti in Attivi Materiali di importo ammissibile inferiore a 50.000.000,00 di euro, le agevolazioni per le spese ammissibili di cui alle lettere c) e d) dell'art. 7 comma 1, nonché – limitatamente alle PMI aderenti – delle spese per gli studi preliminari di fattibilità e per progettazioni e direzione lavori, nei limiti fissati dall'art. 7 comma 3, sono concesse, sotto la forma di contributi in conto impianti, nei seguenti limiti:
   - 25% per le grandi imprese;
   - 35% per le medie imprese;
   - 45% per le piccole imprese.
3. Per gli investimenti in Attivi Materiali delle grandi imprese di importo pari o superiore a 50.000.000,00 di euro, le agevolazioni relative alle spese di cui alle lettere a), b), c) dell'art. 7, comma 1, sono concesse nel limite del 18%.
4. Per le imprese che si associano nella forma della rete d'impresa e per le piccole e medie imprese che hanno conseguito il rating di legalità, i tassi di aiuto di cui al precedente comma 1, sono incrementati di 5 punti percentuali.
5. L'intensità di aiuto per le tipologie di investimento di cui alle lettere a) e b) del comma 2 dell'articolo 8, non può superare:
   a) il 50% per le grandi imprese, il 60% per le medie imprese ed il 70% per le piccole imprese, per la ricerca industriale;
   b) il 25% per le grandi imprese, il 35% per le medie imprese ed il 45% per le piccole imprese, per lo sviluppo sperimentale.
6. L'intensità di aiuto per la ricerca industriale e lo sviluppo sperimentale di cui alle lettera a) e b) dell'articolo 8 comma 2, può essere aumentata di una maggiorazione di 15 punti percentuali, a concorrenza di un'intensità massima dell'80%, se è soddisfatta una delle seguenti condizioni:
   a. se il progetto:
      - prevede la collaborazione effettiva fra imprese, di cui almeno una è una PMI, e non prevede che una singola impresa sostenga da sola più del 70% dei costi ammissibili, o
      - prevede la collaborazione effettiva tra un'impresa e uno o più organismo di ricerca e di diffusione della conoscenza, nell'ambito della quale tali organismi sostengono almeno il 10% dei costi ammissibili e hanno il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca; oppure
   b. i risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito.
7. Il subappalto, ai fini del riconoscimento della maggiorazione dell'intensità massima di aiuto di cui al comma precedente, non è considerato come una collaborazione effettiva.
8. L'intensità di aiuto prevista per le PMI aderenti relativamente alle tipologie di cui alle lettere c) e d) del comma 2 dell'articolo 8, (studi di fattibilità tecnica e brevetti ed altri diritti di proprietà industriale) non può superare il 50% della spesa ritenuta congrua, pertinente e valutata ammissibile.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO
IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

9. Le agevolazioni per le tipologie di cui al comma 2 dell'articolo 9 (aiuti all'innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione) sono concesse alle PMI aderenti nel limite del 50% della spesa complessiva ritenuta congrua, pertinente e valutata ammissibile.
10. Le agevolazioni relative ai servizi di consulenza per le imprese di cui al comma 2 dell'articolo 10 sono concesse alle PMI aderenti nel limite del 45% della spesa complessiva ritenuta congrua, pertinente e valutata ammissibile.
Tale limite è elevabile al 50% per le PMI aderenti che hanno ottenuto il Rating di legalità e per le imprese che si associano nella forma della rete d'impresa.

Art. 12 – Fase di accesso

1. Le domande devono essere inoltrate, a pena di esclusione, unicamente in via telematica attraverso la procedura *on line* "Contratti di Programma" messa a disposizione all'indirizzo www.sistema.puglia.it. Il soggetto proponente deve trasmettere l'istanza di accesso utilizzando obbligatoriamente il modulo di cui all'apposito allegato (sezione 1 in caso di impresa singola e sezione 1a ed 1b in caso di impresa proponente con imprese aderenti) mediante la registrazione e compilazione telematica attraverso il sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/contrattidiprogramma, con l'apposizione di firma digitale degli istanti.
2. La predetta istanza di accesso, che descrive le caratteristiche tecniche ed economiche del Contratto di Programma, il profilo delle imprese coinvolte che realizzano il programma di investimento, nonché l'ammontare e le caratteristiche dello stesso, dovrà essere redatta obbligatoriamente utilizzando i moduli di cui agli appositi allegati al presente Avviso e dovrà essere corredata dai seguenti documenti:
Sezione 2 D.S.A.N. del certificato di iscrizione alla CCIAA con vigenza;
Sezione 3 D.S.A.N. di autocertificazione delle informazioni antimafia;
Sezione 4 Business Plan.
L'invio telematico comprenderà anche l'upload della seguente documentazione sia da parte della società proponente che delle eventuali imprese aderenti:
   a) l'atto costituivo e, laddove previsto, lo statuto;
   b) i bilanci degli ultimi due esercizi;
   c) copia del libro soci e/o documentazione equipollente;
   d) documentazione relativa alla disponibilità della sede;
   e) relazione sottoscritta digitalmente da un tecnico abilitato circa la cantierabilità (autorizzazioni, pareri e permessi necessari e tempistica per l'ottenimento) e compatibilità con gli strumenti urbanistici della sede individuata (i titoli devono essere citati) in relazione all'attività svolta ed all'intervento oggetto di agevolazione;
   f) autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto di intervento e dell'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali e Sostenibilità Ambientale dell'investimento (standard sezione 5 e 5a);
   g) D.S.A.N. del dato ULA nei 12 mesi antecedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso (standard sezione 6).
3. Infine, a corredo dell'istanza di accesso, Puglia Sviluppo potrà richiedere l'ulteriore documentazione ritenuta necessaria all'espletamento dell'attività istruttoria.
4. Puglia Sviluppo, ricevute le istanze di accesso, che vengono protocollate secondo l'ordine cronologico di invio telematico, avvia, se necessario anche mediante la fase dell'interlocuzione con il soggetto proponente, un esame istruttorio, al fine di accertare le condizioni di ammissibilità, di praticabilità e fattibilità del progetto. Particolare attenzione è posta all'impatto del medesimo con riferimento allo sviluppo economico ed occupazionale nei territori di riferimento (al mantenimento dei livelli di ULA già presenti ed ai relativi incrementi a regime), alla sua cantierabilità, alla tempistica di realizzazione del progetto, alla copertura finanziaria ed alla qualità tecnica dell'operazione proposta. I criteri di selezione sono articolati in:
   a) criteri di ammissibilità formale, ovvero di possesso dei requisiti formali di ammissione alla fase di istruttoria della domanda mediante la verifica della conformità formale della documentazione presentata e la verifica

della sussistenza dei requisiti di Legge e del presente Avviso, attraverso l'esame della domanda e della documentazione allegata;

b) criteri di ammissibilità sostanziale e di valutazione tecnico economica volta all'accertamento dell'ammissibilità della domanda, durante la quale le domande valutate formalmente ammissibili sono sottoposte ad un processo valutativo al fine di verificare le condizioni di ammissibilità, nonché la praticabilità e fattibilità del Contratto di Programma, in termini di:
    1. definizione degli obiettivi e, esclusivamente per le grandi imprese, effetto di incentivazione;
    2. elementi di innovatività e trasferibilità della proposta;
    3. coerenza tra la dimensione dei soggetti coinvolti e gli investimenti previsti;
    4. qualità economico-finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico;
    5. copertura finanziaria degli investimenti;
    6. compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio;
    7. analisi e prospettive di mercato;
    8. analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento.

5. Per l'esame del progetto di ricerca e sviluppo e, limitatamente alle sole PMI aderenti, per il progetto di innovazione, Puglia Sviluppo potrà avvalersi anche di un esperto (qualificato a livello di docente universitario o ricercatore iscritto all'Albo degli esperti del MIUR), che garantisca indipendenza, alto profilo ed elevate competenze tecnico-scientifiche, che provvederà a valutare la rilevanza ed il potenziale innovativo della proposta, oltre che l'esperienza maturata dal proponente in materia di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e innovazione svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni.
6. Per gli investimenti in servizi di consulenza, la valutazione terrà anche conto della spesa sostenuta dalle PMI aderenti negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza riguardanti l'ambiente, la responsabilità sociale ed etica, l'internazionalizzazione d'impresa e l'e-business, oltre che la rilevanza delle esportazioni sul fatturato dello stesso.
7. Per la Sostenibilità Ambientale dell'investimento le sezioni 5 e 5a verranno rispettivamente verificate e valutate dall'Autorità Ambientale della Regione Puglia, sulla base delle informazioni fornite nelle apposite schede allegate al presente Avviso.
8. Le procedure di valutazione utilizzate sono indicate nell'apposito allegato al presente Avviso.
9. Puglia Sviluppo potrà richiedere al soggetto proponente eventuali chiarimenti e/o integrazioni alla documentazione prodotta.
10. Sulla base delle verifiche effettuate, la Giunta Regionale adotta con propria deliberazione il provvedimento di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo ovvero di inammissibilità.
11. La ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo non comporta impegni contabili, che saranno adottati all'atto della concessione delle agevolazioni di cui all'art. 24 del Regolamento regionale.
12. La Regione comunica ai soggetti proponenti l'esito dell'esame di cui ai punti precedenti. Detta comunicazione contiene, per le sole istanze valutate ammissibili, il termine perentorio di 60 giorni, pena la decadenza dell'istanza, entro il quale deve essere presentata la documentazione progettuale indicata nella predetta comunicazione; la comunicazione indica, altresì, anche il termine di 150 giorni, eventualmente prorogabile, dalla data di ricezione della suddetta comunicazione, entro il quale deve essere presentata la documentazione relativa alla concessione di un finanziamento a medio lungo termine e/o la documentazione attestante l'apporto di mezzi propri, finalizzati alla completa copertura finanziaria del programma di investimenti per la parte non coperta dalle agevolazioni, nonché le eventuali autorizzazioni amministrative necessarie alla realizzazione dell'investimento.
13. Per gli aiuti alle grandi imprese agli investimenti di cui all'articolo 6, con la deliberazione di cui al comma precedente si dà atto della avvenuta verifica che la documentazione presentata dal beneficiario soddisfa il criterio di cui all'articolo 6, comma 3, lettera a) del Regolamento generale di esenzione, ove è previsto che il progetto non sarebbe realizzato o non sarebbe sufficientemente redditizio per il beneficiario in mancanza dell'aiuto.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO
IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

14. In caso di esaurimento della dotazione finanziaria di cui all'articolo 1, la Regione ammette le istanze valutate ammissibili con riserva. Tale circostanza viene tempestivamente comunicata alle imprese interessate, le quali hanno facoltà di presentare il progetto definitivo entro il termine perentorio indicato nella stessa comunicazione, pena la decadenza dell'istanza.

Art. 13 - Presentazione del progetto definitivo

1. Le modalità di presentazione del progetto definitivo sono stabilite dall'articolo 22 del Regolamento regionale.
2. La documentazione progettuale, di cui al comma 2 dell'articolo 22 del Regolamento regionale, dovrà essere presentata telematicamente dal soggetto proponente, utilizzando obbligatoriamente la modulistica resa disponibile sul sito www.sistema.puglia.it, entro il termine perentorio indicato nella comunicazione di cui al comma 12 dell'articolo precedente.
   Decorso inutilmente tale termine ovvero nel caso in cui la documentazione non sia completa, la proposta è dichiarata decaduta. Il progetto definitivo deve essere trasmesso telematicamente nei termini indicati, procedendo alla compilazione della documentazione di seguito indicata, sia da parte del soggetto proponente sia da parte delle eventuali imprese aderenti:
   Sezione 1 del progetto definitivo - Proposta di progetto definitivo;
   Sezione 2 del progetto definitivo - Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale "Attivi Materiali", nella quale sono indicati i principali dati e informazioni relativi all'impresa beneficiaria ed al programma proposto nonché all'andamento economico e alla situazione patrimoniale del soggetto proponente;
   Sezione 3 del progetto definitivo - Formulario relativo al progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale;
   Sezione 4 del progetto definitivo - Formulario relativo all'innovazione tecnologica (limitatamente alle PMI aderenti);
   Sezione 5 del progetto definitivo - Formulario relativo gli investimenti in servizi di consulenza, ove previsti (limitatamente alle PMI aderenti);
   Sezione 6 del progetto definitivo - D.S.A.N. su aiuti incompatibili;
   Sezione 7 del progetto definitivo - D.S.A.N. su conflitto di interessi, su eventuale cumulo di agevolazioni e sussistenza dei requisiti per la concedibilità della maggiorazione in R&S;
   Sezione 8 del progetto definitivo - D.S.A.N. su conflitto di interessi innovazione (limitatamente alle PMI aderenti);
   Sezione 9 del progetto definitivo - D.S.A.N. su impegno occupazionale;
   Sezione 10 del progetto definitivo - D.S.A.N. su conflitto di interessi servizi di consulenza ove previsto (limitatamente alle PMI aderenti);
   Sezione 11 del progetto definitivo - D.S.A.N. su acquisto immobili e fabbricati, ove previsto,
   nonché all'upload della seguente documentazione, ove non fornita in sede di istanza di accesso:
   a) documentazione amministrativa relativa all'avvio dell'iter e/o all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie complete di allegati (principali elaborati grafici, lay out, etc.);
   b) planimetria generale, in adeguata scala, dalla quale risultino la dimensione e configurazione del suolo aziendale, delle superfici coperte, di quelle destinate a viabilità interna, a verde, disponibili, ecc. Tale planimetria deve essere corredata di opportuna legenda e sintetica tabella riepilogativa relativa alle singole superfici. Nel caso di ampliamento, le nuove superfici devono essere opportunamente evidenziate rispetto a quelle preesistenti sia sulla planimetria che sulle tabelle riepilogative;
   c) principali elaborati grafici e lay out relativi a ciascun fabbricato del programma, in adeguata scala e debitamente quotati, firmati, a norma di legge, dal progettista e controfirmati dal legale rappresentante dell'impresa o suo procuratore speciale;
   d) copia degli atti e/o contratti, registrati e/o trascritti, attestanti la piena disponibilità dell'immobile (suolo e/o fabbricati) nell'ambito del quale viene realizzato il programma di investimenti ed idonea documentazione (compresa perizia giurata) attestante il rispetto dei vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso dell'immobile stesso;
   e) in caso di acquisto del suolo e/o fabbricato sarà necessario produrre perizia giurata attestante il valore del bene e la congruità dello stesso;



f) preventivi redatti su carta intestata del fornitore;
g) computi metrici debitamente datati e sottoscritti dal tecnico abilitato e con relativo preventivo di spesa dell'impresa realizzatrice;
h) ultimo bilancio approvato e situazione economica e patrimoniale aggiornata, asseverata da professionista abilitato;
i) Libro Unico del Lavoro relativo alle 12 mensilità antecedenti alla data di presentazione dell'istanza di accesso.
Eventuale altra documentazione indicata nella comunicazione di cui al comma 12 articolo 12.
Inoltre, in relazione alla sostenibilità ambientale dell'iniziativa, l'impresa dovrà produrre la documentazione richiesta e/o dimostrare l'avvio delle procedure necessarie all'ottenimento dei pareri/autorizzazioni richiesti.
Gli allegati saranno resi disponibili sul sito www.sistema.puglia.it.

Art. 14 - Istruttoria del progetto definitivo

1. Le modalità di istruttoria del progetto definitivo sono quelle stabilite dall'articolo 23 del Regolamento regionale.
2. Puglia Sviluppo effettua l'istruttoria del progetto definitivo, verificando in particolare la fattibilità tecnica, economica e finanziaria della proposta, nonché la sua cantierabilità.
3. Il soggetto proponente, entro il termine stabilito in 150 giorni, eventualmente prorogabile, ai sensi dell'articolo 12 comma 12, dovrà presentare la documentazione relativa alla concessione di un finanziamento a medio lungo termine e/o la documentazione attestante l'apporto di mezzi propri, finalizzati alla completa copertura finanziaria del programma di investimenti per la parte non coperta dalle agevolazioni, nonché le eventuali autorizzazioni amministrative necessarie alla realizzazione dell'investimento.
4. Puglia Sviluppo si riserva la facoltà di richiedere al soggetto proponente eventuali chiarimenti e/o integrazioni alla documentazione di cui all'articolo precedente.
5. Al termine dell'istruttoria la Regione comunica al soggetto proponente l'esito e le relative motivazioni in caso di esclusione della proposta.
6. Ogni progetto di ricerca, sviluppo e di innovazione presentato sarà oggetto di una valutazione di congruenza tecnico – economica.

Art. 15- Concessione delle agevolazioni e modalità attuative del progetto

1. I Contratti di Programma devono essere avviati successivamente alla data della comunicazione della Regione, di cui al precedente articolo 12 comma 12.
   Si intende quale avvio del programma la data relativa all'inizio dei lavori di costruzione o quella relativa al primo impegno giuridicamente vincolante avente ad oggetto un ordine di acquisto di impianti, macchinari e attrezzature.
   Ai fini dell'individuazione della data di avvio del programma non si tiene conto degli studi di fattibilità.
2. Sulla base delle risultanze istruttorie di cui all'articolo precedente, la Giunta Regionale approva le proposte determinando l'importo complessivo delle agevolazioni da concedere in favore di ogni singolo programma di investimento ed assegna un termine entro il quale procedere alla sottoscrizione del Contratto di Programma di cui al successivo comma.
3. Entro il termine assegnato, la Regione ed i soggetti beneficiari sottoscrivono un Contratto di Programma, nel quale sono indicati i reciproci impegni ed obblighi, in particolare le modalità di erogazione delle agevolazioni, le condizioni che possono determinare la revoca delle stesse, gli obblighi connessi al monitoraggio ed alle attività di accertamento finale dell'avvenuta realizzazione dei programmi nonché di controllo ed ispezione e quant'altro necessario ai fini della realizzazione del progetto.
4. L'erogazione delle agevolazioni è di competenza della Regione Puglia. A tal fine, il soggetto beneficiario presenterà le richieste di erogazione delle agevolazioni, le rendicontazioni per stati di avanzamento e la documentazione finale di spesa nelle forme, nei modi e nei tempi previsti dal Contratto di Programma di cui al comma precedente.
5. Le richieste di erogazione sono redatte utilizzando gli appositi moduli forniti dalla Regione Puglia e disponibili sul sito www.sistema.puglia.it.

6. La Regione e Puglia Sviluppo possono disporre, in ogni momento, controlli e verifiche, anche in corso d'opera, sull'attuazione dei progetti.

Art. 16 – Monitoraggio

1. La Regione e Puglia Sviluppo si riservano di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi all'agevolazione, ai fini del monitoraggio dell'intervento, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in merito.
2. L'impresa beneficiaria del contributo ha l'obbligo di rendersi disponibile, fino a 5 (cinque) anni dall'ultimazione dell'investimento, a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori di servizi.
3. All'interno dell'osservazione degli effetti attesi dalla programmazione PO-FESR 2014-2020 sulle diverse tematiche ambientali, per consentire il popolamento degli indicatori del Sistema di Monitoraggio Ambientale, l'impresa beneficiaria ha l'obbligo di rendersi disponibile ad eventuali richieste di informazioni e di dati, all'uopo necessarie.

Art. 17 – Contrasto al lavoro non regolare (Clausola sociale)

1. È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.
   L'applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.
2. Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:
   a) dal soggetto concedente;
   b) dagli uffici regionali;
   c) dal giudice con sentenza;
   d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
   e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.
3. Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.
4. Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.
5. In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.
6. Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.
7. In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

8. Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.
9. In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.
10. Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28.

Art. 18 – Revoche

1. Le agevolazioni sono in ogni momento revocabili, in tutto o in parte al Soggetto Beneficiario, dalla Regione nei casi previsti dall'articolo 9 del Regolamento regionale.
2. Sono revocate totalmente le agevolazioni corrispondenti all'investimento per cui si verifichi anche una sola delle seguenti condizioni:
   a. per i beni oggetto del programma di investimento agevolato siano state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme – inquadrabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato di Roma – disposte da leggi nazionali statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche e tale circostanza venga rilevata dalla Regione, da Puglia Sviluppo S.p.A. e/o dalla Commissione nel corso delle istruttorie e/o degli accertamenti e/o delle ispezioni senza che il Soggetto Beneficiario ne abbia dato precedente segnalazione;
   b. sia variata, senza l'autorizzazione della Regione, nel corso dell'attuazione del programma di investimenti, la localizzazione dell'intervento rispetto a quella originariamente prevista;
   c. per le attività di ricerca, sviluppo e innovazione, qualora l'esito della valutazione della Relazione Finale da parte dell'esperto evidenzi il mancato rispetto ex-post delle condizioni di ammissibilità al finanziamento;
   d. non siano rispettate le condizioni di ammissibilità definite dal Regolamento regionale e dal presente Avviso per la presentazione delle istanze di accesso;
   e. non siano rispettati i Regolamenti UE in materia di azioni informative e pubblicitarie;
   f. non sia adottato e mantenuto un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali;
   g. non vengano osservati nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti collettivi di lavoro e le normative sulla salvaguardia del lavoro e dell'ambiente;
   h. non sia stata osservata la "clausola sociale" (di cui all'articolo 17 del presente Avviso) prevista ai sensi del Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, "L.R. n. 28/2006 -Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" B.U.R.P. n. 191 del 30/11/2009;
   i. siano apportati mezzi finanziari esenti da qualunque aiuto pubblico in misura inferiore a quella necessaria alla copertura degli investimenti previsti, secondo quanto previsto dall'art. 15 comma 10 del Regolamento regionale;
   j. non sia rispettato l'obbligo del mantenimento e dell'incremento occupazionale per n. 3 esercizi solari successivi all'esercizio a regime;
   k. non siano rispettate le normative edilizie e urbanistiche oggetto dell'intervento;
   l. sia modificato, nel corso di realizzazione del programma di investimenti agevolato, l'indirizzo produttivo dell'impianto, con il conseguimento di produzioni finali inquadrabili in una divisione della "Classificazione delle attività economiche ATECO 2007" diversa da quella relativa alle produzioni indicate nel programma approvato;
   m. qualora senza l'autorizzazione della Regione, nel corso dell'attuazione del programma di investimenti, subentri una nuova Società a seguito di fusione, scissione, conferimento o cessione d'azienda o di ramo d'azienda, oltre che in caso di cessione di parti di attività produttive e di cespiti agevolati, e di cessione della gestione di azienda oggetto dei cespiti agevolati;

n. il Soggetto Beneficiario non trasmetta alla Regione, nei termini indicati dalla stessa, la documentazione finale comprovante l'effettuazione delle spese sostenute e pagate;
o. il Soggetto Beneficiario non consenta, nei modi e nei termini previsti dal Contratto di Programma i controlli e le ispezioni sulla realizzazione del programma di investimento agevolato;
p. il Soggetto Beneficiario abbia gravemente violato specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
q. gli investimenti non vengano ultimati entro il termine previsto dal Contratto di Programma e da eventuali proroghe autorizzate;
r. il Soggetto Beneficiario realizzi interamente l'investimento oggetto di agevolazione con il sistema della locazione finanziaria o attraverso i cosiddetti contratti "chiavi in mano".

3. I Soggetti Beneficiari accettano di essere inclusi nell'elenco dei beneficiari, nel quale sono pubblicati altresì la denominazione delle operazioni e l'importo del finanziamento pubblico destinato alle stesse. In caso di rifiuto da parte dei Soggetti Beneficiari, gli stessi saranno considerati rinunziatari dell'agevolazione, che pertanto verrà revocata.
4. Le agevolazioni sono revocate parzialmente al Soggetto Beneficiario al verificarsi anche di una sola delle condizioni sottoelencate:
   a) qualora vengano distolte, in qualsiasi forma, dall'uso previsto le immobilizzazioni materiali o immateriali, la cui realizzazione od acquisizione è stata oggetto dell'agevolazione, prima di 5 anni dalla data di completamento dell'investimento. Per data di completamento dell'investimento si intende la data relativa all'ultimo titolo di spesa ammissibile;
   b) qualora il programma non venga ultimato entro i previsti termini;
   c) qualora la violazione della "clausola sociale" comporti la revoca parziale delle agevolazioni.
5. Nell'ipotesi sub a), la revoca delle agevolazioni è commisurata alla spesa ammessa alle agevolazioni afferente, direttamente o indirettamente, all'immobilizzazione distolta e al periodo di mancato utilizzo dell'immobilizzazione medesima con riferimento al prescritto termine di mantenimento in uso; a tal fine, il Soggetto Beneficiario comunica tempestivamente alla Regione l'eventuale distrazione delle immobilizzazioni agevolate prima del suddetto termine. Qualora detta distrazione venga rilevata nel corso delle istruttorie e/o degli accertamenti e/o delle ispezioni senza che il Soggetto Beneficiario ne abbia dato precedente comunicazione, la revoca è comunque parziale ma commisurata all'intera spesa ammessa afferente, direttamente o indirettamente, all'immobilizzazione distratta, indipendentemente dal periodo di mancato utilizzo; nel caso in cui la distrazione dall'uso previsto delle immobilizzazioni agevolate prima del prescritto termine comporti il mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati, la revoca è pari all'intero contributo concesso a fronte del programma approvato.
6. Nell'ipotesi sub b), la revoca delle agevolazioni è commisurata all'ammontare delle agevolazioni corrispondenti agli investimenti non realizzati entro i termini previsti e sempre che i minori investimenti non determinino il mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati, tanto che, nel caso, la revoca è pari all'intero contributo concesso a fronte del programma approvato.
7. In caso di revoca parziale delle agevolazioni, si procederà alla rideterminazione del contributo concedibile e le maggiori agevolazioni eventualmente erogate verranno detratte dalla prima erogazione utile, ovvero recuperate.

Art. 19 – Variazioni al programma approvato

1. Come indicato nell'art. 7 comma 2 del Regolamento regionale, il progetto ammesso alle agevolazioni non può essere modificato in corso di esecuzione, negli obiettivi, attività e risultati attesi.
2. Non sono considerate modifiche e variazioni soggette ad autorizzazione:
   - modifiche dell'identità del fornitore rispetto a quella indicata in fase istruttoria;
   - sostituzioni o modifiche di macchinari ed attrezzature, che non alterano la funzionalità dei beni di investimento;
   - con riferimento alle spese per opere murarie, fermo restando il programma costruttivo presentato in fase istruttoria, variazioni di costi relativi alle voci previste dal computo metrico.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO
IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

3. Le variazioni riguardanti il progetto ammesso e non rientranti nelle casistiche di cui al comma precedente vanno comunicate in modo tempestivo alla Regione, per la preventiva autorizzazione, pena il loro non riconoscimento.
4. Eventuali variazioni in aumento dell'ammontare degli investimenti rispetto a quanto approvato non potranno comportare, in nessun caso, aumento dell'onere a carico della finanza pubblica.

Art. 20 – Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:
REGIONE PUGLIA
Servizio Competitività dei sistemi produttivi – Ufficio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese.
Corso S. Sonnino, 177 – 70121 BARI
Responsabile del procedimento: Fedora Palmisano.

Art. 21– Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del D. lgs. n. 196/2003 (Codice Privacy) la Regione Puglia informa che i dati forniti e richiesti dal presente Avviso e dagli allegati saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso. Per lo svolgimento delle attività previste dall'Avviso, la Regione si avvale del supporto operativo di Puglia Sviluppo S.p.A., che interviene in qualità di Responsabile del trattamento per la gestione delle attività connesse alla disamina della domanda di ammissione alle agevolazioni. Le informazioni raccolte saranno utilizzate con strumenti informatici e non, secondo le modalità inerenti le finalità suddette. Per dare corso a quanto dichiarato, i dati potranno essere utilizzati dai dipendenti della Regione Puglia, nonché di Puglia Sviluppo, in qualità di responsabili o incaricati del trattamento e comunicati ad altri enti terzi, che prendono parte ai processi operativi, o in ottemperanza a specifici obblighi di legge.
2. Laddove l'impresa proponente risultasse beneficiaria del finanziamento, le informazioni riferite all'impresa, relative al progetto presentato, potranno essere pubblicate sul sito internet www.sistema.puglia.it, in ottemperanza agli obblighi di pubblicità prescritti dalla Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", dalla normativa comunitaria, nonché dalla normativa sulla trasparenza amministrativa (Decreto legislativo n. 33/2013).
3. Per avere maggiore chiarezza di quanto riferito nonché per conoscere l'elenco aggiornato dei Responsabili e per esercitare i diritti di accesso, rettifica, opposizione al trattamento e gli altri diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs.196/2003 (Testo Unico – Codice Privacy) ci si potrà rivolgere a: Regione Puglia, Corso Sonnino, 177 – 70121 BARI.

PER INFORMAZIONI:
Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione
Corso Sonnino, 177, 70121 BARI
Siti internet: www.regione.puglia.it ; www.sistema.puglia.it ; www.pugliasviluppo.eu.
I moduli e gli allegati del presente Avviso sono resi disponibili sul sito www.sistema.puglia.it.

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA 17 FOGLI

IL DIRIGENTE
(Pasquale ORLANDO)

ALLEGATO ALLA DETERMINA

ATECO 2007 - TITOLI A SEI CIFRE N° 1255 DEL 23 GIU. 2016

Struttura Ateco 2007	Allegato A
Tabella dei titoli a sei cifre della classificazione delle attività economiche Ateco 2007 ammissibili	
CODICE	**DESCRIZIONE**
C	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE
10	INDUSTRIE ALIMENTARI
10.52.00	Produzione di gelati senza vendita diretta al pubblico
10.61.40	Altre lavorazioni di semi e granaglie (limitatamente alla "Produzione di cereali per la prima colazione")
10.71.10	Produzione di prodotti di panetteria freschi
10.71.20	Produzione di pasticceria fresca
10.72.00	Produzione di fette biscottate, biscotti; prodotti di pasticceria conservati
10.73.00	Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili
10.82.00	Produzione di cacao in polvere, cioccolato, caramelle e confetterie
10.83.01	Lavorazione del caffè
10.83.02	Lavorazione del tè e di altri preparati per infusi
10.84.00	Produzione di condimenti e spezie
10.85.01	Produzione di piatti pronti a base di carne e pollame
10.85.02	Produzione di piatti pronti a base di pesce, inclusi fish and chips
10.85.03	Produzione di piatti pronti a base di ortaggi
10.85.04	Produzione di pizza confezionata
10.85.05	Produzione di piatti pronti a base di pasta
10.85.09	Produzione di pasti e piatti pronti di altri prodotti alimentari
10.86.00	Produzione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici
10.91.00	Produzione di mangimi per l'alimentazione degli animali da allevamento
10.92.00	Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali da compagnia
11	INDUSTRIA DELLE BEVANDE
11.05.00	Produzione di birra
11.07.00	Industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia
13	INDUSTRIE TESSILI
13.10.00	Preparazione e filatura di fibre tessili
13.20.00	Tessitura
13.30.00	Finissaggio dei tessili
13.91.00	Fabbricazione di tessuti a maglia
13.92.10	Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento
13.92.20	Fabbricazione di articoli in materie tessili nca
13.93.00	Fabbricazione di tappeti e moquette
13.94.00	Fabbricazione di spago, corde, funi e reti
13.95.00	Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento)
13.96.10	Fabbricazione di nastri, etichette e passamanerie di fibre tessili
13.96.20	Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali
13.99.10	Fabbricazione di ricami
13.99.20	Fabbricazione di tulle, pizzi e merletti
13.99.90	Fabbricazione di feltro e articoli tessili diversi
14	CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA
14.11.00	Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle
14.12.00	Confezione di camici, divise ed altri indumenti da lavoro
14.13.10	Confezione in serie di abbigliamento esterno
14.13.20	Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno
14.14.00	Confezione di camice, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima

ATECO 2007 - TITOLI A SEI CIFRE

14.19.10	Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento
14.19.21	Fabbricazione di calzature realizzate in materiale tessile senza suole applicate
14.19.29	Confezioni di abbigliamento sportivo o di altri indumenti particolari
14.20.00	Confezione di articoli in pelliccia
14.31.00	Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia
14.39.00	Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia
15	**FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI**
15.11.00	Preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce
15.12.01	Fabbricazione di frustini e scudisci per equitazione
15.12.09	Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
15.20.10	Fabbricazione di calzature
15.20.20	Fabbricazione di parti in cuoio per calzature
16	**INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO**
16.10.00	Taglio e piallatura del legno
16.21.00	Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno
16.22.00	Fabbricazione di pavimenti in parquet assemblato
16.23.10	Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate)
16.23.20	Fabbricazione di altri elementi in legno e di falegnameria per l'edilizia
16.24.00	Fabbricazione di imballaggi in legno
16.29.11	Fabbricazione di parti in legno per calzature
16.29.12	Fabbricazione di manici di ombrelli, bastoni e simile
16.29.19	Fabbricazione di altri prodotti vari in legno (esclusi i mobili)
16.29.20	Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero
16.29.30	Fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio
16.29.40	Laboratori di corniciai
17	**FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA**
17.11.00	Fabbricazione di pasta-carta
17.12.00	Fabbricazione di carta e cartone
17.21.00	Fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone (esclusi quelli in carta pressata)
17.22.00	Fabbricazione di prodotti igienico-sanitari e per uso domestico in carta e ovatta di cellulosa
17.23.01	Fabbricazione di prodotti cartotecnici scolastici e commerciali quando l'attività di stampa non è la principale caratteristica
17.23.09	Fabbricazione di altri prodotti cartotecnici
17.24.00	Fabbricazione di carta da parati
17.29.00	Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone
18	**STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI**
18.11.00	Stampa di giornali
18.12.00	Altra stampa
18.13.00	Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media
18.14.00	Legatoria e servizi connessi
18.20.00	Riproduzione di supporti registrati
19	**FABBRICAZIONE DI COKE E PRODOTTI DERIVANTI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO**
19.20.40	Fabbricazione di emulsioni di bitume, di catrame e di leganti per uso stradale
20	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI**
20.11.00	Fabbricazione di gas industriali
20.12.00	Fabbricazione di coloranti e pigmenti
20.13.01	Fabbricazione di uranio e torio arricchito
20.13.09	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici
20.14.01	Fabbricazione di alcol etilico da materiali fermentati
20.14.09	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici nca

ATECO 2007 - TITOLI A SEI CIFRE

20.15.00	Fabbricazione di fertilizzanti e composti azotati (esclusa la fabbricazione di compost)
20.16.00	Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie
20.17.00	Fabbricazione di gomma sintetica in forme primarie
20.20.00	Fabbricazione di agrofarmaci e di altri prodotti chimici per l'agricoltura (esclusi i concimi)
20.30.00	Fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici
20.41.10	Fabbricazione di saponi, detergenti e di agenti organici tensioattivi (esclusi i prodotti per toletta)
20.41.20	Fabbricazione di specialità chimiche per uso domestico e per manutenzione
20.42.00	Fabbricazione di prodotti per toletta: profumi, cosmetici, saponi e simili
20.51.01	Fabbricazione di fiammiferi
20.51.02	Fabbricazione di articoli esplosivi
20.52.00	Fabbricazione di colle
20.53.00	Fabbricazione di oli essenziali
20.59.10	Fabbricazione di prodotti chimici per uso fotografico
20.59.20	Fabbricazione di prodotti chimici organici ottenuti da prodotti di base derivati da processi di fermentazione o da materie prime vegetali
20.59.30	Trattamento chimico degli acidi grassi
20.59.40	Fabbricazione di prodotti chimici vari per uso industriale (inclusi i preparati antidetonanti e antigelo)
20.59.50	Fabbricazione di prodotti chimici impiegati per ufficio e per il consumo non industriale
20.59.60	Fabbricazione di prodotti ausiliari per le industrie tessili e del cuoio
20.59.70	Fabbricazione di prodotti elettrochimici (esclusa produzione di cloro, soda e potassa) ed elettrotermici
20.59.90	Fabbricazione di altri prodotti chimici nca
21	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE E DI PREPARATI FARMACEUTICI**
21.10.00	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base
21.20.01	Fabbricazione di sostanza diagnostiche radioattive in vivo
21.20.09	Fabbricazione di medicinali ed altri preparati farmaceutici
22	**FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE**
22.11.10	Fabbricazione di pneumatici e di camere d'aria
22.11.20	Rigenerazione e ricostruzione di pneumatici
22.19.01	Fabbricazione di suole di gomma e altre parti in gomma per calzature
22.19.09	Fabbricazione di altri prodotti in gomma nca
22.21.00	Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche
22.22.00	Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche
22.23.01	Fabbricazione di rivestimenti elastici per pavimenti (vinile, linoleum eccetera)
22.23.02	Fabbricazione di porte, finestre, intelaiature eccetera in plastica per l'edilizia
22.23.09	Fabbricazione di altri articoli in plastica per l'edilizia
22.29.01	Fabbricazione di parti in plastica per calzature
22.29.02	Fabbricazione di oggetti di cancelleria in plastica
22.29.09	Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche nca
23	**FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI**
23.11.00	Fabbricazione di vetro piano
23.12.00	Lavorazione e trasformazione del vetro piano
23.13.00	Fabbricazione di vetro cavo
23.14.00	Fabbricazione di fibre di vetro
23.19.10	Fabbricazione di vetrerie per laboratori, per uso igienico, per farmacia
23.19.20	Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico
23.19.90	Fabbricazione di altri prodotti in vetro (inclusa la vetreria tecnica)
23.20.00	Fabbricazione di prodotti refrattari
23.31.00	Fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti

ATECO 2007 - TITOLI A SEI CIFRE

23.32.00	Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta
23.41.00	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
23.42.00	Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica
23.43.00	Fabbricazione di isolatori e di pezzi isolanti in ceramica
23.44.00	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica per uso tecnico e industriale
23.49.00	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica
23.51.00	Produzione di cemento
23.52.10	Produzione di calce
23.52.20	Produzione di gesso
23.61.00	Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia
23.62.00	Fabbricazione di prodotti in gesso per l'edilizia
23.63.00	Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso
23.64.00	Produzione di malta
23.65.00	Fabbricazione di prodotti in fibrocemento
23.69.00	Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento
23.70.10	Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo
23.70.20	Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico
23.70.30	Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava
23.91.00	Produzione di prodotti abrasivi
23.99.00	Fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi nca
24	**METALLURGIA**
24.31.00	Stiratura a freddo di barre
24.32.00	Laminazione a freddo di nastri
24.33.01	Fabbricazione di pannelli stratificati in acciaio
24.33.02	Profilatura mediante formatura o piegatura a freddo
24.34.00	Trafilatura a freddo
24.41.00	Produzione di metalli preziosi e semilavorati
24.42.00	Produzione di alluminio e semilavorati
24.43.00	Produzione di piombo, zinco e stagno e semilavorati
24.44.00	Produzione di rame e semilavorati
24.45.00	Produzione di altri metalli non ferrosi e semilavorati
24.46.00	Trattamento dei combustibili nucleari (escluso l'arricchimento di uranio e torio)
24.51.00	Fusione di ghisa e produzione di tubi e raccordi in ghisa
24.52.00	Fusione di acciaio
24.53.00	Fusione di metalli leggeri
24.54.00	Fusione di altri metalli non ferrosi
25	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)**
25.11.00	Fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture
25.12.10	Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici
25.12.20	Fabbricazione di strutture metalliche per tende da sole, tende alla veneziana e simili
25.21.00	Fabbricazione di radiatori e contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale
25.29.00	Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo per impieghi di stoccaggio o di produzione
25.30.00	Fabbricazione di generatori di vapore (esclusi i contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda)
25.40.00	Fabbricazione di armi e munizioni
25.50.00	Fucinatura, imbutitura, stampaggio e profilatura dei metalli; metallurgia delle polveri
25.61.00	Trattamento e rivestimento dei metalli
25.62.00	Lavori di meccanica generale
25.71.00	Fabbricazione di articoli di coltelleria, posateria ed armi bianche
25.72.00	Fabbricazione di serrature e cerniere e ferramenta simili
25.73.11	Fabbricazione di utensileria ad azionamento manuale

ATECO 2007 - TITOLI A SEI CIFRE

25.73.12	Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili
25.73.20	Fabbricazione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine
25.91.00	Fabbricazione di bidoni in acciaio e contenitori analoghi per il trasporto e l'imballaggio
25.92.00	Fabbricazione di imballaggi leggeri in metallo
25.93.10	Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici
25.93.20	Fabbricazione di molle
25.93.30	Fabbricazione di catene fucinate senza saldatura e stampate
25.94.00	Fabbricazione di articoli di bulloneria
25.99.11	Fabbricazione di caraffe e bottiglie isolate in metallo
25.99.19	Fabbricazione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e altri accessori casalinghi non elettrici, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno
25.99.20	Fabbricazione di casseforti, forzieri, porte metalliche blindate
25.99.30	Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli
25.99.91	Fabbricazione di magneti metallici permanenti
25.99.99	Fabbricazione di altri articoli metallici e minuteria metallica nca
26	**FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTROMEDICALI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI**
26.11.01	Fabbricazione di diodi, transistor e relativi congegni elettronici
26.11.09	Fabbricazione di altri componenti elettronici
26.12.00	Fabbricazione di schede elettroniche assemblate
26.20.00	Fabbricazione di computer e unità periferiche
26.30.10	Fabbricazione di apparecchi trasmittenti radiotelevisivi (incluse le telecamere)
26.30.21	Fabbricazione di sistemi antifurto e antincendio
26.30.29	Fabbricazione di altri apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni
26.40.01	Fabbricazione di apparecchi per la riproduzione e registrazione del suono e delle immagini
26.40.02	Fabbricazione di console per videogiochi (esclusi i giochi elettronici)
26.51.10	Fabbricazione di strumenti per navigazione, idrologia, geofisica e meteorologia
26.51.21	Fabbricazione di rilevatori di fiamma e combustione, di mine, di movimento, generatori d'impulso e metal detector
26.51.29	Fabbricazione di altri apparecchi di misura e regolazione, di contatori di elettricità, gas, acqua ed altri liquidi, di bilance analitiche di precisione (incluse parti staccate ed accessori)
26.52.00	Fabbricazione di orologi
26.60.01	Fabbricazione di apparecchiature di irradiazione per alimenti e latte
26.60.02	Fabbricazione di apparecchi elettromedicali (incluse parti staccate e accessori)
26.60.09	Fabbricazione di altri strumenti per irradiazione ed altre apparecchiature elettroterapeutiche
26.70.11	Fabbricazione di elementi ottici e strumenti ottici di precisione
26.70.12	Fabbricazione di attrezzature ottiche di misurazione e controllo
26.70.20	Fabbricazione di apparecchiature fotografiche e cinematografiche
26.80.00	Fabbricazione di supporti magnetici ed ottici
27	**FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE**
27.11.00	Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici
27.12.00	Fabbricazione di apparecchiature per le reti di distribuzione e il controllo dell'elettricità
27.20.00	Fabbricazione di batterie di pile ed accumulatori elettrici
27.31.01	Fabbricazione di cavi a fibra ottica per la trasmissione di dati o di immagini
27.31.02	Fabbricazione di fibre ottiche
27.32.00	Fabbricazione di altri fili e cavi elettrici ed elettronici
27.33.01	Fabbricazione di apparecchiature in plastica non conduttiva
27.33.09	Fabbricazione di altre attrezzature per cablaggio

ATECO 2007 - TITOLI A SEI CIFRE

27.40.01	Fabbricazione di apparecchiature di illuminazione e segnalazione per mezzi di trasporto
27.40.09	Fabbricazione di altre apparecchiature per illuminazione
27.51.00	Fabbricazione di elettrodomestici
27.52.00	Fabbricazione di apparecchi per uso domestico non elettrici
27.90.01	Fabbricazione di apparecchiature elettriche per saldature e brasature
27.90.02	Fabbricazione di insegne luminose e apparecchiature elettriche di segnalazione
27.90.03	Fabbricazione di capacitatori elettrici, resistenze, condensatori e simili, acceleratori
27.90.09	Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche nca
28	**FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA**
28.11.11	Fabbricazione di motori a combustione interna (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili)
28.11.12	Fabbricazione di pistoni, fasce elastiche, carburatori e parti simili di motori a combustione interna
28.11.20	Fabbricazione di turbine e turboalternatori (incluse parti e accessori)
28.12.00	Fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche
28.13.00	Fabbricazione di altre pompe e compressori
28.14.00	Fabbricazione di altri rubinetti e valvole
28.15.10	Fabbricazione di organi di trasmissione (esclusi quelli idraulici e quelli per autoveicoli, aeromobili e motocicli)
28.15.20	Fabbricazione di cuscinetti a sfere
28.21.10	Fabbricazione di forni, fornaci e bruciatori
28.21.21	Fabbricazione di caldaie per riscaldamento centrale
28.21.29	Fabbricazione di altre caldaie per riscaldamento
28.22.01	Fabbricazione di ascensori, montacarichi e scale mobili
28.22.02	Fabbricazione di gru, argani, verricelli a mano e a motore, carrelli trasbordatori, carrelli elevatori e piattaforme girevoli
28.22.03	Fabbricazione di carriole
28.22.09	Fabbricazione di altre macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione
28.23.01	Fabbricazione di cartucce toner
28.23.09	Fabbricazione di macchine ed altre attrezzature per ufficio (esclusi computer e periferiche)
28.24.00	Fabbricazione di utensili portatili a motore
28.25.00	Fabbricazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione; fabbricazione di condizionatori domestici fissi
28.29.10	Fabbricazione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (incluse parti staccate e accessori)
28.29.20	Fabbricazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (incluse parti e accessori)
28.29.30	Fabbricazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (incluse parti e accessori)
28.29.91	Fabbricazione di apparecchi per depurare e filtrare liquidi e gas per uso non domestico
28.29.92	Fabbricazione di macchine per la pulizia (incluse le lavastoviglie) per uso non domestico
28.29.93	Fabbricazione di livelle, metri doppi a nastro e utensili simili, strumenti di precisione per meccanica (esclusi quelli ottici)
28.29.99	Fabbricazione di altro materiale meccanico e di altre macchine di impiego generale nca
28.30.10	Fabbricazione di trattori agricoli
28.30.90	Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
28.41.00	Fabbricazione di macchine utensili per la formatura dei metalli (incluse parti e accessori ed escluse le parti intercambiabili)
28.49.01	Fabbricazione di macchine per la galvanostegia

ATECO 2007 - TITOLI A SEI CIFRE

28.49.09	Fabbricazione di altre macchine utensili (incluse parti e accessori) nca
28.91.00	Fabbricazione di macchine per la metallurgia (incluse parti e accessori)
28.92.01	Fabbricazione di macchine per il trasporto a cassone ribaltabile per impiego specifico in miniere, cave e cantieri
28.92.09	Fabbricazione di altre macchine da miniera, cava e cantiere (incluse parti e accessori)
28.93.00	Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare, delle bevande e del tabacco (incluse parti e accessori)
28.94.10	Fabbricazione di macchine tessili, di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei
28.94.20	Fabbricazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (incluse parti e accessori)
28.94.30	Fabbricazione di apparecchiature e di macchine per lavanderie e stirerie (incluse parti e accessori)
28.95.00	Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (incluse parti e accessori)
28.96.00	Fabbricazione di macchine per l'industria delle materie plastiche e della gomma (incluse parti e accessori)
28.99.10	Fabbricazione di macchine per la stampa e la legatoria (incluse parti e accessori)
28.99.20	Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (incluse parti e accessori)
28.99.30	Fabbricazione di apparecchi per istituti di bellezza e centri di benessere
28.99.91	Fabbricazione di apparecchiature per il lancio di aeromobili, catapulte per portaerei e apparecchiature simili
28.99.92	Fabbricazione di giostre, altalene ed altre attrezzature per parchi di divertimento
28.99.93	Fabbricazione di apparecchiature per l'allineamento e il bilanciamento delle ruote; altre apparecchiature per il bilanciamento
28.99.99	Fabbricazione di altre macchine per impieghi speciali nca (incluse parti e accessori)
29	**FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI**
29.10.00	Fabbricazione di autoveicoli
29.20.00	Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi
29.31.00	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche per autoveicoli e loro motori
29.32.01	Fabbricazione di sedili per autoveicoli
29.32.09	Fabbricazione di altre parti ed accessori per autoveicoli e loro motori nca
30	**FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO**
30.11.01	Fabbricazione di sedili per navi
30.12.00	Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive
30.20.01	Fabbricazione di sedili per tram, filovie e metropolitane
30.20.02	Costruzione di altro materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario, per metropolitane e per miniere
30.30.01	Fabbricazione di sedili per aeromobili
30.30.02	Fabbricazione di missili balistici
30.30.09	Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi nca
30.40.00	Fabbricazione di veicoli militari da combattimento
30.91.11	Fabbricazione di motori per motocicli
30.91.12	Fabbricazione di motocicli
30.91.20	Fabbricazione di accessori e pezzi staccati per motocicli e ciclomotori
30.92.10	Fabbricazione e montaggio di biciclette (incluse parti e accessori)
30.92.20	Fabbricazione di parti ed accessori per biciclette
30.92.30	Fabbricazione di veicoli per invalidi (incluse parti e accessori)
30.92.40	Fabbricazione di carrozzine e passeggini per neonati
30.99.00	Fabbricazione di veicoli a trazione manuale o animale
31	**FABBRICAZIONE DI MOBILI**
31.01.10	Fabbricazione di sedie e poltrone per ufficio e negozi
31.01.21	Fabbricazione di altri mobili metallici per ufficio e negozi
31.01.22	Fabbricazione di altri mobili non metallici per ufficio e negozi

ATECO 2007 - TITOLI A SEI CIFRE

31.02.00	Fabbricazione di mobili per cucina
31.03.00	Fabbricazione di materassi
31.09.10	Fabbricazione di mobili per arredo domestico
31.09.20	Fabbricazione di sedie e sedili (esclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi, treni, ufficio e negozi)
31.09.30	Fabbricazione di poltrone e divani
31.09.40	Fabbricazione di parti e accessori di mobili
31.09.50	Finitura di mobili
31.09.90	Fabbricazione di altri mobili (inclusi quelli per arredo esterno)
32	**ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE**
32.11.00	Coniazione di monete
32.12.10	Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi
32.12.20	Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e per uso industriale
32.13.01	Fabbricazione di cinturini metallici per orologi (esclusi quelli in metalli preziosi)
32.13.09	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili nca
32.20.00	Fabbricazione di strumenti musicali (incluse parti e accessori)
32.30.00	Fabbricazione di articoli sportivi
32.40.10	Fabbricazione di giochi (inclusi i giochi elettronici)
32.40.20	Fabbricazione di giocattoli (inclusi i tricicli e gli strumenti musicali giocattolo)
32.50.11	Fabbricazione di materiale medico-chirurgico e veterinario
32.50.12	Fabbricazione di apparecchi e strumenti per odontoiatria e di apparecchi medicali per diagnosi (incluse parti staccate e accessori)
32.50.13	Fabbricazione di mobili per uso medico, chirurgico, odontoiatrico e veterinario
32.50.14	Fabbricazione di centrifughe per laboratori
32.50.20	Fabbricazione di protesi dentarie (inclusa riparazione)
32.50.30	Fabbricazione di protesi ortopediche, altre protesi ed ausili (inclusa riparazione)
32.50.40	Fabbricazione di lenti oftalmiche
32.50.50	Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni
32.91.00	Fabbricazione di scope e spazzole
32.99.11	Fabbricazione di articoli di vestiario ignifughi e protettivi di sicurezza
32.99.12	Fabbricazione di articoli in plastica per la sicurezza personale
32.99.13	Fabbricazione di articoli in metallo per la sicurezza personale
32.99.14	Fabbricazione di dispositivi per la respirazione artificiale (maschere a gas)
32.99.19	Fabbricazione di altre attrezzature ed altri articoli di vestiario protettivi di sicurezza
32.99.20	Fabbricazione di ombrelli, bottoni, chiusure lampo, parrucche e affini
32.99.30	Fabbricazione di oggetti di cancelleria
32.99.40	Fabbricazione di casse funebri
32.99.90	Fabbricazione di altri articoli nca
33	**RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE**
33.11.01	Riparazione e manutenzione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine
33.11.02	Riparazione e manutenzione di utensileria ad azionamento manuale
33.11.03	Riparazione e manutenzione di armi, sistemi d'arma e munizioni
33.11.04	Riparazione e manutenzione di casseforti, forzieri, porte metalliche blindate
33.11.05	Riparazione e manutenzione di armi bianche
33.11.06	Riparazione e manutenzione di container
33.11.07	Riparazione e manutenzione di carrelli per la spesa
33.11.09	Riparazione e manutenzione di altri prodotti in metallo
33.12.10	Riparazione e manutenzione di macchine di impiego generale
33.12.20	Riparazione e manutenzione di forni, fornaci e bruciatori
33.12.30	Riparazione e manutenzione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione (esclusi ascensori)

ATECO 2007 - TITOLI A SEI CIFRE

33.12.40	Riparazione e manutenzione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione
33.12.51	Riparazione e manutenzione di macchine ed attrezzature per ufficio (esclusi computer, periferiche, fax)
33.12.52	Riparazione e manutenzione di bilance e macchine automatiche per la vendita e la distribuzione
33.12.53	Riparazione e manutenzione di macchine per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere
33.12.54	Riparazione e manutenzione di macchine per la dosatura, la confezione e l'imballaggio
33.12.55	Riparazione e manutenzione di estintori (inclusa la ricarica)
33.12.59	Riparazione e manutenzione di altre macchine di impiego generale nca
33.12.60	Riparazione e manutenzione di trattori agricoli
33.12.70	Riparazione e manutenzione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
33.12.91	Riparazione e manutenzione di parti intercambiabili per macchine utensili
33.12.92	Riparazione e manutenzione di giostre, altalene , padiglioni da tiro al bersaglio ed altre attrezzature per parchi di divertimento
33.12.99	Riparazione e manutenzione di altre macchine per impieghi speciali nca (incluse le macchine utensili)
33.13.01	Riparazione e manutenzione di apparecchiature ottiche e fotocinematografiche (escluse macchine fotografiche e videocamere)
33.13.03	Riparazione e manutenzione di apparecchi medicali per diagnosi, di materiale medico chirurgico e veterinario, di apparecchi e strumenti per odontoiatria
33.13.04	Riparazione di apparati di distillazione per laboratori, di centrifughe per laboratori e di macchinari per pulizia ad ultrasuoni per laboratori
33.13.09	Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature elettroniche (escluse quelle per le telecomunicazioni ed i computer)
33.14.00	Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettriche (esclusi gli elettrodomestici)
33.15.00	Riparazione e manutenzione di navi commerciali e imbarcazioni da diporto (esclusi i loro motori), limitatamente alla "riparazione e manutenzione di imbarcazioni da diporto"
33.16.00	Riparazione e manutenzione di aeromobili e di veicoli spaziali
33.17.00	Riparazione e manutenzione di materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario e per metropolitane (esclusi i loro motori)
33.19.01	Riparazioni di pallets e contenitori in legno per trasporto
33.19.02	Riparazione di prodotti in gomma
33.19.03	Riparazione di articoli in vetro
33.19.04	Riparazioni di altri prodotti in legno nca
33.19.09	Riparazione di altre apparecchiature nca
33.20.01	Installazione di motori, generatori e trasformatori elettrici; di apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità (esclusa l'installazione all'interno degli edifici)
33.20.02	Installazione di apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni, di apparecchi trasmittenti radiotelevisivi, di impianti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (esclusa l'installazione all'interno degli edifici)
33.20.03	Installazione di strumenti ed apparecchi di misurazione, controllo, prova, navigazione e simili (incluse le apparecchiature di controllo dei processi industriali)
33.20.04	Installazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo
33.20.05	Installazione di generatori di vapore (escluse le caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda)
33.20.06	Installazione di macchine per ufficio, di mainframe e computer simili
33.20.07	Installazione di apparecchi medicali per diagnosi, di apparecchi e strumenti per odontoiatria
33.20.08	Installazione di apparecchi elettromedicali
33.20.09	Installazione di altre macchine ed apparecchiature industriali

ATECO 2007 - TITOLI A SEI CIFRE

E	FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO
38	ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI
38.21.01	Produzione di compost
38.21.09	Trattamento che precede lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi speciali solidi o non solidi speciali
38.22.00	Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi limitatamente: - alla gestione di impianti per il trattamento di rifiuti pericolosi esclusivamente attraverso la tecnologia della ossicombustione con il recupero di materia e senza utilizzo di risorse idriche; - allo smaltimento dei rifiuti di amianto
38.31.10	Demolizione di carcasse
38.31.20	Cantieri di demolizione navali
38.32.10	Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici
38.32.20	Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche
38.32.30	Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse
H	TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO
52	MAGAZZINAGGIO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI
52.10.10	Magazzini di custodia e deposito per conto terzi
52.10.20	Magazzini frigoriferi per conto terzi
52.21.10	Gestione di infrastrutture ferroviarie
52.21.20	Gestione di strade, ponti, gallerie
52.21.30	Gestione di stazioni per autobus
52.21.40	Gestione di centri di movimentazione merci (interporti)
52.21.50	Gestione di parcheggi e autorimesse
52.21.60	Attività di traino e soccorso stradale
52.21.90	Altre attività connesse ai trasporti terrestri nca
52.22.01	Liquefazione e rigassificazione di gas a scopo di trasporto marittimo e per vie d'acqua effettuata al di fuori del sito di estrazione
52.22.09	Altre attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua
52.23.00	Attività dei servizi connessi al trasporto aereo
52.24.10	Movimento merci relativo a trasporti aerei
52.24.20	Movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali
52.24.30	Movimento merci relativo a trasporti ferroviari
52.24.40	Movimento merci relativo ad altri trasporti terrestri
52.29.10	Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali
52.29.21	Intermediari dei trasporti
52.29.22	Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci
J	SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE
58	ATTIVITÀ EDITORIALI
58.11.00	Edizione di libri
58.12.01	Pubblicazione di elenchi
58.12.02	Pubblicazione di mailing list
58.13.00	Edizione di quotidiani
58.14.00	Edizione di riviste e periodici
58.19.00	Altre attività editoriali
58.21.00	Edizione di giochi per computer
58.29.00	Edizione di altri software a pacchetto (esclusi giochi per computer)
59	ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE

ATECO 2007 - TITOLI A SEI CIFRE

59.11.00	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.12.00	Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.13.00	Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.14.00	Attività di proiezione cinematografica
59.20.10	Edizione di registrazioni sonore
59.20.20	Edizione di musica stampata
59.20.30	Studi di registrazione sonora
61	**TELECOMUNICAZIONI**
61.10.00	Telecomunicazioni fisse
61.20.00	Telecomunicazioni mobili
61.30.00	Telecomunicazioni satellitari
61.90.10	Erogazione di servizi di accesso ad internet (ISP)
61.90.20	Posto telefonico pubblico ed Internet Point
61.90.91	Intermediazione in servizi di telecomunicazione e trasmissione dati
61.90.99	Altre attività connesse alle telecomunicazioni nca
62	**PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE**
62.01.00	Produzione di software non connesso all'edizione
62.02.00	Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica
62.03.00	Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware - housing (esclusa la riparazione)
62.09.01	Configurazione di personal computer
62.09.09	Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica nca
M	**ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE**
72	**RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO**
72.11.00	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie
72.19.01	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo della geologia
72.19.09	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria
72.20.00	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche
N	**NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE**
82	**ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE**
82.20.00	Attività dei call center

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA 11 FOGLI

IL DIRIGENTE
(Pasquale ORLANDO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CULTURA E SPETTACOLO 7 giugno 2016, n. 122

Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC) 2007-2013. Accordo di Programma Quadro rafforzato "Beni ed Attività Culturali" - Scorrimento graduatoria definitiva Avviso pubblico Digitalizzazione Sale Cinematografiche 2014 e approvazione schema di disciplinare.

Il Dirigente della Sezione Cultura e Spettacolo

Visti:

- Il D.Lgs n. 165/2001 e successive modificazioni;
- gli artt. n. 4, 5 e 6 della legge regionale n. 7/97 e s.m.i.;
- il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015;
- l'art. 18 del d.lgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- La delibera di Giunta Regionale n. 2024 del 10/11/2015;
- La legge regionale n. 2 del 15/02/2016 e la deliberazione n. 159 del 23/02/2016;
- la delibera Cipe n. 92 del 3 agosto 2012;
- le deliberazioni di G.R. n. 2787 del 14/12/2012, n. 1606 del 3/9/2013, n. 1808 del 01/10/2013;
- le deliberazioni di G.R. n. 2165 del 19/11/2013, n. 2248 del 30/11/2013, n. 652 del 08/4/2014 e n. 2253 del 28/10/14;
- la deliberazione di G.R. n. 1458 del 15/07/2014 e la deliberazione di rettifica n. 1644 del 29/07/2014;
- Il Regolamento Regionale n. 15 del 01/08/2014;
- la deliberazione di G.R. n. 2640 del 16/12/2014 e n. 459 del 17/03/2015;
- La deliberazione di Giunta Regionale n. 1707 del 06/10/2015 e n. 506 del 19/04/2016;

Premesso che:

- con l'Accordo di Programma Quadro rafforzato "Beni ed Attività Culturali", ratificato con deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 2165 del 19/11/2013, all'allegato 1 (Settore Attività Culturali), sono stati individuati gli interventi immediatamente cantierabili di sviluppo e modernizzazione della filiera dello spettacolo, dell'audiovisivo e delle arti contemporanee, che danno seguito e completano le azioni e gli interventi avviati a valere sull'Asse IV – Linea 4.3 – sviluppo di attività culturali e dello spettacolo, del P.O. FESR Puglia 2007-2013;
- con deliberazione n. 1458 del 15/07/2014, rettificata dalla deliberazione n. 1644 del 29/07/2014, la Giunta Regionale ha approvato la ripartizione della riduzione della dotazione finanziaria dell'APQ "Beni ed Attività Culturali" fra il settore Beni Culturali e Attività Culturali;
- per il Settore attività culturali, come stabilito dalla DGR n. 1458 del 15/7/14 e n.1644 del 29/7/14, la dotazione passa da 20 Meuro a € 17.872.078,49, secondo lo schema riportato nelle stesse deliberazioni;
- la Regione Puglia con DGR n. 2640 del 16/12/2014 ha provveduto a riprogrammare gli interventi inseriti nell'APQ rafforzato "Beni ed Attività Culturali" modificando le schede-relazioni tecniche e le schede progetto di una parte dei progetti afferenti al Settore Attività Culturali;
- Tra le schede intervento del settore Attività Culturali dell'APQ rafforzato Beni ed Attività Culturali è compreso l'intervento "Digitalizzazione sale cinematografiche" con una dotazione finanziaria a valere sulle risorse della delibera CIPE n. 92/2012 pari a € 500.000,00;
- la modalità individuata per l'attuazione dell'intervento, in un'ottica di continuità con quanto realizzato nell'ambito del PO FESR Puglia 2007-2013, è stata la procedura ad evidenza pubblica in regime di aiuti de minimis secondo quanto previsto dal DLgs n. 163/2006 e dal Regolamento Regionale n. 15/2014.
- Con determinazione dirigenziale n. 366 del 21/11/2014 si è provveduto ad approvare l'Avviso pubblico "Digitalizzazione delle sale cinematografiche 2014" (pubblicato sul BURP n. 170 del 11/12/2014) e,

contestualmente, ad impegnare la somma di € 500.000,00;
- Con determinazione dirigenziale n. 117 del 11/06/2015 (BURP n. 85 del 18/06/2015), esperite le procedure di valutazione delle domande pervenute, è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande pervenute ai sensi dell'avviso;
- Con determinazione dirigenziale n. 144 del 16/07/2015 (BURP n. 106 del 23/07/2015) è stata approvata la graduatoria definitiva dell'Avviso Pubblico Digitalizzazione delle sale cinematografiche e, contestualmente, approvato lo schema di disciplinare da sottoscrivere con gli enti beneficiari;

Considerato che
- Sulla base dell'impegno assunto con la D.D. n. 366/2014 è stato possibile finanziare n. 15 progetti di investimento inseriti tra le domande ammesse e finanziate mentre altri n. 5, non essendo sufficiente la copertura finanziaria, sono stati inseriti tra le domande ammesse e non finanziate di cui all'All. B alla D.D. n. 144/2015;
- Con deliberazione n. 1707 del 06/10/2015 la Giunta Regionale ha dato mandato al Dirigente della Sezione Cultura e Spettacolo di sottoporre all'approvazione del Tavolo dei Sottoscrittori dell'APQ la modifica, tra le altre, della dotazione finanziaria della scheda intervento "Digitalizzazione delle sale cinematografiche" portando la stessa da € 500.000,00 a € 642.000,00.
- Il dirigente della Sezione, con note prot. n. 4788 del 27/10/2015 e 5499 del 13/11/2015, ha dato avvio alla procedura scritta per l'approvazione, da parte del tavolo dei sottoscrittori dell'APQ, delle modifiche alle schede intervento dell'APQ, tra cui quella "Digitalizzazione delle sale cinematografiche".
- Il Tavolo dei sottoscrittori dell'APQ Beni ed Attività Culturali con note prot. n. 11469 del 31/12/2015 e n. 2620 del 16/03/2016 dell'Agenzia per la Coesione Territoriale (per il Ministero dello Sviluppo Economico) e nota prot. n. 1736 del 17/02/2016 della Direzione Generale Bilancio del MIBACT ha approvato, con esito positivo, la procedura di riprogrammazione delle risorse;
- Con deliberazione n. 506 del 19/04/2016 la Giunta Regionale, vista l'approvazione delle modifiche da parte del Tavolo dei Sottoscrittori dell'APQ, ha preso atto dell'esito della conclusione della procedura scritta e delle modifiche intervenute alla scheda intervento "Digitalizzazione delle Sale Cinematografiche" dell'APQ rafforzato Beni ed Attività Culturali;
- Con la stessa DGR n. 506/2016 la Giunta ha provveduto ad imputare l'importo di € 142.000,00 sul capitolo di spesa n. 1147083 per il finanziamento dei progetti ammessi e non finanziati della graduatoria definitiva dell'Avviso pubblico Digitalizzazione delle sale cinematografiche 2014.

Considerato, altresì, che
- Con note prot. n. 1588, 1589,1590, 1591,1592 del 12/05/2016, inviate con PEC di pari data, è stato richiesto ai soggetti compresi nell'elenco delle domande ammesse e non finanziate dell'All. B alla D.D. n. 114/2015 l'invio di una dichiarazione attestante, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, il possesso dei requisiti alla partecipazione di cui all'art. 3 e il rispetto, per l'investimento realizzato, dei termini di spesa definiti dall'art. 4 comma 3 dell'Avviso;
- Nelle stesse note si comunica che, in caso di mancato riscontro entro dieci giorni dalla ricezione, si sarebbe dichiarata la decadenza dei benefici derivanti dalla partecipazione all'Avviso;
- I soggetti rappresentanti il Nuovo Cinema Paradiso di Becci Vito Antonio, Pupa Srl, Giuseppe Grande e Cinema 80 di Giuseppe Paolillo sas hanno fatto pervenire le attestazioni richieste entro i termini stabiliti mentre la Ma.Sa.Fra.Gi. Srl non ha fatto pervenire alcun riscontro;
- per finanziare i progetti di investimento realizzati dai soggetti in graduatoria, ai sensidell'art. 6 dell'Avviso, è necessario impegnare l'importo complessivo di € 111.945,00.

Tanto premesso,

con il presente atto si intende procedere a dichiarare la decadenza dall'Avviso del progetto di investimento

presentato dalla Ma.Sa.Fra.Gi. Srl e, contestualmente, ad ammettere a finanziamento i progetti compresi nell'elenco delle domande ammesse e non finanziate di cui all'All. B della determinazione n. 144/2015 impegnando la somma complessiva di € 111.945,00 secondo il seguente schema:

DOMANDE AMMESSE E FINANZIATE A SEGUITO DI SCORRIMENTO												
N.ORD	TIPOLOGIA	IMPRESA	CINEMA	SALA	SEDE	PROV.	PT VAL	PT PR	TOT PT	SPESE AMMISSIBILI	N. SCHERMI	CONTRIBUTO
22	A	Nuovo Cinema Paradiso di Becci Vito Antonio	Nuovo Cinema Paradiso	Sala 2	Erchie	Br	20	25	**45**	56.182,00	3	28.091,00
26	A	Pupa srl	Cinema Daniela	Daniela	Taranto	Ta	35	10	**45**	41.140,00	1	24.684,00
15	A	Giuseppe Grande	Multisala Grande	Sala 1	Altamura	Ba	25	5	**30**	58.660,00	2	29.330,00
2	B	Cinema 80 di G. Paolillo Sas	Multisala Paolillo	Manfredi	Barletta	Bt	NV	NV	**NV**	59.680,00	3	29.840,00

Si intende, altresì, sulla base dello schema adottato con D.D. n. 114/2015, approvare uno specifico schema di disciplinare regolante i rapporti tra gli enti beneficiari dei finanziamenti di cui al presente atto e la Regione.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs n.196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati

sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N.28/01 e s.m.i..

Bilancio: vincolato

Esercizio finanziario: 2016 - L.R. 2 del 15/02/2016 e DGR 159/2016

Beneficiari: imprese private come da elenco allegato alla presente determinazione;

Variazione al Bilancio: DGR 506 del 19/04/2016 (BURP n. 48 del 29/04/2016).

Capitolo di entrata: 2032415 "Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007-2013 – Assegnazioni Deliberazioni CIPE – 4.3.10.1.1 Accertamento: n. 1117/2016 Obbligazione giuridica n. 1088/2016

Capitolo di spesa: 1147083 "Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007-2013 – Delibera CIPE n. 92/2012 – Settore di intervento Beni Culturali" – 5.3.2.3.3.3 (Contributi agli investimenti a altre imprese)

CRA: 24 Dipartimento turismo, economia della cultura e val. del territorio
04 Sezione Cultura e Spettacolo

Missione e Programma: 5.3

Titolo e Macroaggregato: 2.3

PdCF: U.2.03.03.03.999

Codice Siope: 2323"Trasferimenti in conto capitale a imprese private"

Importo somma da impegnare: € 111.945,00.

Causale: Scorrimento graduatoria definitiva Avviso Pubblico Digitalizzazione sale cinematografiche 2014.

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI

La spesa relativa al presente provvedimento è esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2016;

Le obbligazioni giuridicamente vincolanti riferite all'intervento si perfezioneranno nel corso del 2016.

Si attesta la compatibilità della presente programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia giusto art. 9, comma1, lett. a, legge 102/2009.

Il Dirigente ad interim della Sezione
Avv. Silvia Pellegrini

Per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

DETERMINA

- **di dichiarare** la decadenza del progetto di investimento presentato dalla Ma.Sa.Fra.Gi Srl dai benefici connessi alla partecipazione all'Avviso;

- **di impegnare**, sulla base dello stanziamento previsto nella DGR n. 506 del 19/04/2016, la somma di € 111.945,00 sul capitolo di spesa n. 1147083 "Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007-2013 – Delibera CIPE n. 92/2012 – Settore di intervento Beni Culturali" – 5.3.2.3.3.3 (Contributi agli investimenti a altre imprese) del bilancio 2016;

- **di approvare** lo scorrimento della graduatoria definitiva dell'Avviso pubblico Digitalizzazione delle Sale Cinematografiche 2014 ed ammettere al finanziamento i progetti compresi nell'Allegato A al presente provvedimento che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

- **di approvare** lo schema di disciplinare di cui all'Allegato B, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

- **di pubblicare** il presente atto, unitamente agli allegati, sulla pagina dedicata all'Avviso del sito istituzionale della Regione Puglia, nella sezione dedicata alla trasparenza del sito istituzionale e sul BURP;

- **di dare mandato** al Responsabile del procedimento di porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali riferiti all'adozione del presente provvedimento.

Il presente provvedimento, composto da n°13 facciate, è adottato in singolo originale:

a. diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
b. sarà pubblicato sul BURP, nella pagina Avviso pubblico "Digitalizzazione delle sale cinematografiche 2014" e nella sezione trasparenza del sito della Regione Puglia, www.regione.puglia.it;
c. sarà notificato al Dirigente della Sezione Attuazione del Programma della Regione Puglia, Responsabile Unico delle Parti (RUPA), alla Ma.Sa.Fra.Gi. Srl e ai soggetti compresi nell'Allegato A al presente atto;
d. sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, al Segretariato Generale della Giunta Regionale, all'Assessore all'Industria Turistica e Culturale e al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE
Avv. Silvia Pellegrini

ALLEGATO A

DOMANDE AMMESSE E FINANZIATE A SEGUITO DI SCORRIMENTO												
N.ORD	**TIPOLOGIA**	**IMPRESA**	**CINEMA**	**SALA**	**SEDE**	**PROV.**	**PT VAL**	**PT PR**	**TOT PT**	**SPESE AMMISSIBILI**	**N. SCHERMI**	**CONTRIBUTO**
22	A	Nuovo Cinema Paradiso di Becci Vito Antonio	Nuovo Cinema Paradiso	Sala 2	Erchie	Br	20	25	**45**	56.182,00	3	28.091,00
26	A	Pupa srl	Cinema Daniela	Daniela	Taranto	Ta	35	10	**45**	41.140,00	1	24.684,00
15	A	Giuseppe Grande	Multisala Grande	Sala 1	Altamura	Ba	25	5	**30**	58.660,00	2	29.330,00
2	B	Cinema 80 di G. Paolillo Sas	Multisala Paolillo	Manfredi	Barletta	Bt	NV	NV	**NV**	59.680,00	3	29.840,00

ALLEGATO B



R E G I O N E P U G L I A

ASSESSORATO all'INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE

SEZIONE CULTURA E SPETTACOLO

FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2007-2013
ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO RAFFORZATO
"BENI ED ATTIVITA' CULTURALI"

Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e _____

CUP _____

MIRWEB _____

Per la digitalizzazione della sala del

(Importo a valere sulla Delibera Cipe 92/2012- €)

Premesso che:

- con Delibera Cipe n. 92 del 3.8.2012 sono state programmate le risorse residue del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2000-2006 e 2007-2013 relative alla Regione Puglia ed in particolare è stato assegnato per interventi a favore delle attività Culturali (filiera dello spettacolo, dell'audiovisivo e delle arti contemporanee) l'importo di Meuro 20 per il periodo di programmazione 2007-2013;
- con l'Accordo di Programma Quadro, sottoscritto in data 13.11.2013 e ratificato con DGR n. 2165 del 19.11.2013, è stato ricompreso tra i progetti dell'Allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili" l'intervento denominato: "Digitalizzazione delle sale cinematografiche" per un importo di € 500.000,00 da attuare con procedura di evidenza pubblica in regime di aiuti, in continuità con quanto già attivato nell'ambito del PO FESR Puglia 2007/2013 – Asse IV – Linea 4.3 e nel rispetto del D.Lgs n. 163/2006;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1458 del 15/07/2014 è stato rideterminato l'importo assegnato dall'APQ al Settore Attività Culturali da 20 Meuro a € 17.872.078,49;
- con DGR n. 2253 del 28/10/2014 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Puglia e l'Ente beneficiario del finanziamento;
- con DGR n. 2640 del16/12/2014 sono stati riprogrammati gli interventi inseriti nell'APQ rafforzato "Beni ed Attività Culturali";
- Con determinazione dirigenziale n. 366 del 21/11/2014 si è provveduto ad approvare l'Avviso pubblico "Digitalizzazione delle sale cinematografiche 2014" (pubblicato sul BURP n. 170 del 11/12/2014) e, contestualmente, ad impegnare la somma di € 500.000,00;
- Con determinazione dirigenziale n. 117 del 11/06/2015 è stata approvata la graduatoria provvisoria, pubblicata sul BURP n. 85 del 18/06/2015.
- Con determinazione dirigenziale n. 144 del 16/07/2015, pubblicata sul BURP n. 106 del 23/07/2015, è stata approvata la graduatoria definitiva dell'Avviso pubblico Digitalizzazione delle sale cinematografiche 2014.
- Con deliberazione n. 1707 del 06/10/2015 la Giunta Regionale ha dato mandato al Dirigente della Sezione Cultura e Spettacolo di sottoporre all'approvazione del Tavolo dei Sottoscrittori dell'APQ la modifica della dotazione finanziaria della scheda intervento "Digitalizzazione delle sale cinematografiche" portando la dotazione della stessa da € 500.000,00 a € 642.000,00 al fine della rapida assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti per le quali siano state espletate le procedure per la selezione dei beneficiari dei finanziamenti (aiuti).
- Il Tavolo dei sottoscrittori dell'APQ Beni ed Attività Culturali con note prot. n. 11469 del 31/12/2015 e n. 2620 del 16/03/2016 dell'Agenzia per la Coesione Territoriale (per il Ministero dello Sviluppo Economico) e nota prot. n. 1736 del 17/02/2016 della Direzione Generale Bilancio del MIBACT ha approvato, con esito positivo, la procedura di riprogrammazione delle risorse;
- La Giunta Regionale con deliberazione n. 506 del 19/04/2016 ha preso atto dell'approvazione delle modifiche proposte con DGR 1707/2015 e rilevato di procedere al finanziamento dei progetti ammessi e non finanziati della graduatoria definitiva dell'Avviso pubblico Digitalizzazione delle sale cinematografiche 2014;
- Con determinazione n. ____ del _____, pubblicata sul BURP n. _____ del _____ è stato approvato lo scorrimento della graduatoria definitiva dell'Avviso pubblico Digitalizzazione delle sale cinematografiche 2014 ed approvato lo schema di disciplinare da sottoscrivere con gli enti beneficiari del finanziamento a seguito dello scorrimento della graduatoria definitiva.

ART. 1
(Generalità)

1. I rapporti tra la Regione Puglia e L'Ente beneficiario del finanziamento (di seguito denominato Ente) di cui al Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC)2007- 2013 "Accordo di Programma Quadro - Beni ed Attività Culturali" (di seguito APQ) sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.
2. L'Ente è responsabile della digitalizzazione della sala " " del "_____" di _____ finanziata con **euro _____**.

ART. 2
(Esecuzione delle attività di progetto)

1. L'Ente beneficiario del finanziamento dovrà rispettare, in ogni fase di realizzazione dell'attività di progetto, oggetto della presente convenzione, la normativa nazionale, comunitaria e regionale con particolare riferimento al D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 3
(Obblighi dei beneficiari)

1. I beneficiari dell'agevolazione sono obbligati:
   a) al rispetto dell'intera normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola la concessione e la gestione degli aiuti de minimis oggetto del presente Avviso;
   b) a dimostrare la funzionalità e il funzionamento degli investimenti ammessi all'agevolazione al momento del saldo;
   c) a far pervenire alla Sezione Cultura e Spettacolo, a mezzo raccomandata A/R o consegnata a mano, **entro 60 giorni** dalla sottoscrizione del presente disciplinare la documentazione relativa alla rendicontazione dello stesso;

d) nel caso di rinuncia all'agevolazione, a dare immediata comunicazione scritta alla Sezione Cultura e Spettacolo della rinuncia al contributo;
e) a dare comunicazione scritta alla Sezione Cultura e Spettacolo di ogni intervenuta variazione statutaria e della natura giuridica dell'impresa;
f) a dare comunicazione scritta alla Sezione Cultura e Spettacolo **entro 10 giorni** dal verificarsi di una delle seguenti ipotesi:
   I. messa in liquidazione della società, cessione dell'attività d'impresa;
   II. dichiarazione di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, ovvero avvio del procedimento per la dichiarazione di una delle predette situazioni;
   III. avvio di un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.3 delle Legge n. 1423/56 o una delle cause ostative di cui all'art. 10 della Legge n. 575/65;
   IV. pronuncia di sentenza passata in giudicato o emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure la pronuncia di sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale ed in particolare, ai sensi dell'art. 45 della Direttiva CE n. 18/2004, per partecipazione ad una organizzazione criminale, per corruzione, per frode finanziaria ai danni della Comunità Europea, per riciclaggio dei proventi da attività illecite;
h) a curare la conservazione separata o separabile mediante codifica dagli altri atti amministrativi generali, di tutti gli elaborati tecnici e della documentazione amministrativa e contabile relativa all'investimento realizzato. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni al controllo di organismi e persone che di norma hanno il diritto di controllarle e deve essere conservata per i tre anni successivi alla conclusione dell'investimento;
i) al rispetto delle normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, nonché delle normative per le parti opportunità e delle disposizioni in materia di costituzione dei rapporti di lavoro e di contrattazione collettiva nazionale di lavoro;
j) all'ottemperanza di ogni eventuale altra disposizione stabilita dalla Giunta Regionale successivamente all'approvazione del presente Avviso ed a questo applicabile;
k) a non alienare i beni oggetto del finanziamento nei **tre anni successivi** alla data di ultimazione dell'investimento agevolato. Per data di ultimazione si intende la data relativa all'ultimo titolo di spesa ammissibile;
l) a dare visibilità al finanziamento concesso tramite l'apposizione, su tutte le attrezzature ed i macchinari acquistati, di una **targhetta** recante la seguente dicitura:

   "**Intervento cofinanziato dal Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 della Regione Puglia**",

   nonché tramite una vetrofania che sarà fornita dalla Sezione Cultura e Spettacolo della Regione, alla presentazione della richiesta di saldo, e che andrà collocata all'ingresso della sala cinematografica, con la dicitura:

   Questa sala è stata digitalizzata grazie all'intervento della Regione Puglia – FSC 2007/2013
   Investiamo nel vostro futuro;
m) a dare visibilità ai loghi della Regione Puglia, della Comunità Europea e della dicitura:

   "***REGIONE PUGLIA – Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013*** - **Investiamo nel vostro futuro**"

   su ogni strumento di pubblicità e comunicazione adottato dalla sala/schermo oggetto dell'agevolazione (sito internet, flani, flyers, ecc).

2. Nel caso in cui, alla scadenza dei termini fissati al primo comma lett. c), l'Ente non adempia agli obblighi sopra elencati, la Regione, salvo motivato ritardo comunicato entro lo stesso termine, provvede alla revoca dell'intervento finanziario.

ART. 4
(Soggetto Responsabile dell'Attuazione dell'APQ)

1. Il Responsabile Unico dell'Attuazione dell'APQ (RUA) rappresenta il soggetto incaricato del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione dell'Accordo, che, tenuto conto degli atti di organizzazione della Regione, è individuato tra i dirigenti regionali responsabili del settore;
2. Al RUA sono demandate le attività di coordinamento, di controllo e di gestione finanziaria sull'attuazione dell'APQ.

ART. 5
(Primi adempimenti dell'Ente)

1. L'Ente, entro 10 giorni dalla notifica del presente schema di convenzione, si obbliga ad inviare alla Regione:
   a) il presente disciplinare debitamente compilato e sottoscritto per accettazione da parte del Legale Rappresentante dell'Ente;

   Nel caso in cui alla scadenza del termine di cui al precedente comma 1 il soggetto beneficiario non adempia al relativo obbligo, la Regione provvede alla revoca del contributo finanziario concesso, salvo motivato ritardo comunicato dal soggetto assegnatario entro lo stesso termine di cui al comma 1.

ART. 6
(Misura dell'agevolazione)

1. L'agevolazione consiste in un contributo pari ad un importo massimo del **50 per cento** (del **60 per cento per le monosale**) **del totale delle spese ammissibili**.
2. Le imprese assegnatarie devono garantire la copertura finanziaria della parte degli investimenti non coperti dall'agevolazione di cui al presente Avviso, attraverso il ricorso a risorse proprie o ad altre fonti di finanziamento pubblico e/o privato.
3. Le economie resteranno a disposizione della Regione Puglia per essere riprogrammate, a seguito dell'accertamento delle medesime e dei relativi importi, tramite gli organi e secondo le procedure previste dall'APQ.

ART. 7
(Spese ammissibili)

1. L'importo del finanziamento definitivamente concesso, costituisce l'importo massimo a disposizione del soggetto beneficiario ed è fisso ed invariabile.
2. Le spese ammissibili a finanziamento sono quelle previste dall'APQ "Beni ed Attività Culturali (FSC 2007/2013)" e dal R.R. n. 15/2014 relativo alla concessione di aiuti *de minimis* alle PMI.
3. Sono ritenute ammissibili esclusivamente le seguenti spese, con esclusione di imposte, tasse ed altri oneri, sostenute per l'acquisizione di impianti ed apparecchiature destinate alla proiezione digitale:
   a) acquisto di apparecchi di proiezione e riproduzione digitale di nuova fabbricazione;
   b) acquisto o aggiornamento di impianti e apparecchiature per la ricezione del segnale digitale di nuova fabbricazione;
   c) spese per l'adeguamento dell'impianto elettrico e dell'impianto di climatizzazione della cabina di proiezione direttamente connesse e conseguenti all'installazione degli apparecchi di proiezione digitale (fino al massimo del 15 per cento del totale spese ammissibili di cui ai punti 1 e 2).
4. Per essere considerate ammissibili le spese devono essere accompagnate da copia conforme all'originale, sottoscritta dal Legale Rappresentante, dei documenti attestanti i pagamenti effettuati, secondo quanto disposto dalla Legge n.136/2010: documenti giustificativi di spesa con indicazione, nella causale, degli estremi del documento di spesa cui il pagamento si riferisce. Qualsiasi altra forma di pagamento implica la mancata documentazione della spesa e comporta la inammissibilità della spesa medesima.
5. I documenti di cui sopra devono essere disponibili in originale, pena la non ammissibilità, per le attività di verifica e controllo.
6. Le spese considerate non ammissibili rimangono a totale esclusivo carico dell'Ente. Sono comunque non ammissibili ai sensi del presente Avviso le spese:
   - non direttamente imputabili agli investimenti oggetto di finanziamento;
   - non riconducibili ad una categoria di spesa prevista dal presente articolo;
   - riferite a opere e lavori strutturali;
   - eccedenti i limiti massimi di spesa previsti dall'Avviso;
   - non pertinenti agli investimenti finanziati;
   - non sostenute nell'arco temporale previsto dal precedente comma 4;
   - non effettivamente sostenute al momento della rendicontazione;
   - non dimostrate da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
   - per le quali non è rispettato il principio della tracciabilità;
   - sostenute in contanti o per compensazione;
   - sostenute per noleggi o leasing;
   - relative ad interessi passivi;
   - relative ad attività di intermediazione.

   L'investimento, per il quale si richiede l'agevolazione, deve riguardare unicamente le spese ammissibili come definite nel presente articolo.
7. Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute a partire dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P. del presente Avviso e non oltre il 31/12/2015 (ai sensi dell'art.4 comma 3 dell'Avviso).
8. Ogni documentazione di spesa difforme da quanto previsto dal presente articolo non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione consuntiva e non potrà essere calcolata ai fini del totale delle spese ammissibili.
9. Eventuali maggiori oneri correlati alla realizzazione del progetto sono a totale carico dell'Ente beneficiario.

ART. 8
(Rendicontazione)

1. La rendicontazione, redatta utilizzando esclusivamente la modulistica allegata, deve essere accompagnata dalla **documentazione fiscale di avvenuta spesa**, in copia conforme all'originale sottoscritta dal Legale Rappresentante.

2. In sede di rendicontazione è ammissibile la spesa per l'acquisto di apparecchi di proiezione e riproduzione digitale ovvero di impianti e apparecchiature per la ricezione del segnale digitale, anche diversi da quelli indicati nei preventivi di spesa presentati con la domanda di agevolazione, purché riferiti a apparecchi, impianti e attrezzature di nuova fabbricazione aventi le stesse funzioni e le medesime caratteristiche tecniche. In questo caso, l'impresa deve accompagnare la rendicontazione con una relazione tecnica che motivi tale scelta. In ogni caso l'agevolazione non può superare il 50 per cento (il 60 per cento per le monosale) delle spese rendicontate, né l'importo dell'agevolazione concessa.
3. Ogni documentazione di spesa deve essere accompagnata dal contratto o dalla lettera d'ordine, in copia conforme all'originale sottoscritta dal Legale Rappresentante, da cui risulti chiaramente ed inequivocabilmente la descrizione del bene o servizio, l'importo e la sua pertinenza con il progetto agevolato.
4. La documentazione di avvenuta spesa è rappresentata dalla **ricevuta contabile del bonifico** o altro **documento bancario** di cui sia comprovato il sottostante movimento finanziario, con indicazione nella causale degli estremi del documento di spesa cui il pagamento si riferisce. Non saranno considerati validi (e pertanto non saranno considerati utili ai fini della rendicontazione) quei pagamenti effettuati in difformità a quanto stabilito dalle Legge n.136/2010 e s.m.i..
5. E' ammessa, come modalità di pagamento degli investimenti oggetto dell'agevolazione, la cessione del credito d'imposta ai sensi del Decreto Ministeriale 21/01/2010 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Ove l'impresa utilizzi tale modalità di pagamento, la documentazione di avvenuta spesa è rappresentata da:
   - copia conforme all'originale, sottoscritta dal legale rappresentante, della comunicazione, ai sensi dell'art.3, comma 4, del D.M. 21/01/2010, della autorizzazione al credito d'imposta e della sua quantificazione;
   - copia conforme all'originale, sottoscritta dal legale rappresentante, dell'atto di cessione del credito d'imposta sottoscritto dall'impresa cedente e dalla ditta cessionaria;
   - copia conforme all'originale, sottoscritta dal legale rappresentante, della fattura relativa alla fornitura con l'indicazione delle modalità di avvenuto pagamento.
6. La documentazione di avvenuta spesa deve riferirsi a titolo definitivo alla prestazione liquidata e non saranno considerati validi pagamenti effettuati sulla base di fatture proforma o di titoli di spesa non validi ai fini fiscali.
7. Negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione deve essere indicato il codice unico di progetto (CUP).
8. Sugli originali di spesa deve essere apposto, in modo indelebile, a cura dell'impresa assegnataria, un timbro di imputazione della spesa recante la dicitura:

FSC 2007/2013 - APQ rafforzato "Beni ed Attività Culturali"
DIGITALIZZAZIONE SALA CINEMATOGRAFICA _____
(denominazione della Sala e dello schermo)
rendicontata per euro …….. CUP _____

9. La Regione si riserva, prima di ogni erogazione, di richiedere l'esibizione degli originali di spesa.
10. Ogni documentazione di spesa difforme da quanto previsto dal presente articolo non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione.

ART. 9

(Modalità di erogazione del finanziamento)

1. L'erogazione dell'agevolazione è subordinata all'acquisizione delle certificazioni di regolarità contributiva ed alla verificata della regolarità (ex art. 48-bis D.P.R. n. 602/73) degli adempimenti derivanti dalla notifica di cartelle di pagamento, relative all'impresa assegnataria.

2. L'erogazione dell'agevolazione avviene in un'unica soluzione **a saldo** a seguito della verifica della rendicontazione di spesa relativa all'investimento realizzato;

3. La richiesta di **saldo**, redatta sulla modulistica allegata (ALL **N**), deve essere presentata **entro 60 giorni** dalla sottoscrizione del presente disciplinare e deve essere accompagnata dalla seguente documentazione:
   a) Indicazioni delle **coordinate del conto corrente** dedicato all'investimento;
   b) **rendicontazione consuntiva dell'investimento,** così come elencata sulla modulistica da presentare (ALL **O**);
   c) **n. 4 foto** che documentano l'installazione e la funzionalità dell'investimento;
   d) **dichiarazione sostitutiva** di certificazione, redatta sull'ALL **P**, relativa a:
   - aver completato l'investimento dichiarato nel piano di sviluppo con la messa in funzione dell'impianto/attrezzatura oggetto dell'agevolazione;
   - aver provveduto al pagamento di tutte le spese contenute nella rendicontazione consuntiva;
   - assunzione dell'obbligo a non richiedere il riconoscimento di altre eventuali spese, pure se sostenute nei termini temporali di ammissibilità e riconducibili al piano di sviluppo, non riportate nella rendicontazione consuntiva;
   e) copia conforme all'originale, sottoscritta dal Legale Rappresentante, della **documentazione di conformità alle leggi sulla sicurezza** e **di collaudo** dell'impianto/attrezzatura oggetto del contributo.

4. Ai fini dell'erogazione dell'anticipazione e del saldo, la rendicontazione deve essere presentata nel pieno rispetto di quanto disposto dai precedenti art. 7 e 8 e deve essere sottoposta alla verifica del Responsabile del Procedimento.

ART. 10
(Monitoraggio)

1. L'Ente si obbliga a fornire alla Regione ogni dato, atto e documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione del progetto oggetto della presente convenzione, secondo le richieste della Regione.
2. La trasmissione dei dati relativi al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale costituiscono condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento da parte della Regione, così come definito nel precedente art. 9.

ART. 11
(Controlli)

1. I competenti strutture della Regione, dello Stato e della Commissione europea, per tutti i progetti dell'APQ si riservano il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario del progetto da realizzare.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, l'Ente beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare esecuzione dell'attività.
3. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione del progetto oggetto della presente convenzione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con l'Ente beneficiario.

ART. 12
(Revoca del finanziamento)

1. Al RUA, previa diffida, è riservato il potere di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui l'Ente incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni e agli obblighi previsti della presente convenzione, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Lo stesso potere di revoca il RUA lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, l'Ente comprometta la tempestiva esecuzione o la buona riuscita del progetto oggetto della presente convenzione;
3. Si procederà alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme eventualmente già finanziate nel caso in cui l'aiuto concesso sia riconosciuto non concedibile e/o non ammissibile da parte degli organi comunitari competenti, ovvero sia dichiarato non ammissibile da parte degli organi di controllo comunitari, statali e/o regionali;
4. Il Responsabile Unico di Attuazione (RUA), ricevuta notizia di circostanze che possono dar luogo alla revoca, ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso, comunica con **posta elettronica certificata** al soggetto interessato, ai sensi della Legge n.241/1990 e s.m.i., l'avvio del procedimento, indicando l'oggetto del procedimento, il responsabile dello stesso ed l'ufficio presso il quale è possibile prendere visione dei documenti relativi. Con la stessa comunicazione è assegnato al destinatario il termine di **10 giorni**, decorrente dalla data di ricezione della comunicazione, entro il quale il soggetto interessato può presentare, mediante consegna a mano o invio tramite posta elettronica certificata, memorie scritte in carta semplice ed ogni altra eventuale documentazione. Nel caso di consegna a mano all'Ufficio indicato nella comunicazione, fa fede il timbro del protocollo della Sezione Cultura e Spettacolo. Il RUA, esaminate le risultanze istruttorie, qualora ritenga non fondati i motivi che hanno dato origine al procedimento, adotta il provvedimento di archiviazione; in caso contrario, con provvedimento motivato, dispone la revoca del finanziamento, dandone comunicazione all'Ente. In entrambi i casi ne dà comunicazione scritta, a mezzo posta elettronica certificata, al soggetto interessato.
5. In caso di revoca parziale, riferita alla parte di finanziamento relativa a spese dichiarate non ammissibili, le stesse restano a totale carico esclusivo dell'Ente.
6. Con il provvedimento di revoca è disposta la restituzione delle somme già erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente, nonché le modalità di restituzione delle stesse. L'atto di revoca costituisce in capo alla Regione il diritto ad esigere immediatamente la somma ivi determinata. Decorsi 30 giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento di revoca, nel caso in cui l'Ente non abbia provveduto a restituire quanto dovuto, la Regione procederà all'iscrizione a ruolo delle somme richieste e non restituite tramite gli Uffici preposti.

ART. 13
(Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa)

1. Il Soggetto attuatore è obbligato al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

ART.14
(Informazione e pubblicità)

1. Le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione ed ai risultati della presente convenzione saranno ampiamente pubblicizzate, sulla base un piano di comunicazione predisposto dal Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica e in coerenza con quanto disposto dagli artt. 8 e 9 del Regolamento CE 1828/2006.
2. L'Ente beneficiario si impegna a fornire tutti i dati richiesti dalla Regione/DPS al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi "Open data".

ART. 15
(Norme di salvaguardia)

1. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione del progetto oggetto della presente convenzione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con l'Ente beneficiario.
2. L'ente beneficiario si assume ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale, nei confronti di chiunque, derivante dagli investimenti oggetto dell'agevolazione, nonché ogni responsabilità in ordine alla richiesta ed alla concessione di tutti i permessi e di tutte le certificazioni previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza.
3. Per quanto non previsto espressamente dall'articolato precedente, si rinvia alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia, nonché alle prescrizioni dell'APQ oggetto della presente convenzione.
4. Eventuali prescrizioni comunitarie, statali e/o regionali, che vadano a modificare, anche con efficacia retroattiva, le previsioni dell'Avviso e/o del presente disciplinare saranno recepite attraverso un apposito atto da pubblicarsi sul B.U.R.P. e da notificare al soggetto interessato.

ART. 16
(Rispetto L.R. n. 28 del 26/10/2006)

1. Il beneficiario è obbligato ad applicare o far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti o, nel caso di cooperative, dei soci lavoratori, quale che sia la qualificazione giuridica del rapporto di lavoro intercorrente, i contratti collettivi nazionali e territoriali del settore di appartenenza, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

ART. 17
(Durata della convenzione)

1. Fatte salve le prescrizioni contenute ai commi h e k dell'Art. 3 e, nel caso di mancata loro applicazione, all'art. 12, il presente disciplinare decade con l'approvazione della rendicontazione consuntiva e l'erogazione del finanziamento assegnato da parte della Regione.

LETTO E FIRMATO DIGITALMENTE PER ACCETTAZIONE.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE BENEFICIARIO

IL RESPONSABILE UNICO DELL'ATTUAZIONE DELL'ACCORDO
DIRIGENTE DELLA SEZIONE CULTURA E SPETTACOLO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CULTURA E SPETTACOLO 8 giugno 2016, n. 124

Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC) 2007-2013. Accordo di Programma Quadro rafforzato "Beni ed Attività Culturali" – Sostegno alle produzioni cinematografiche e audiovisive/Apulia Film Fund. Modifica al progetto esecutivo, scorrimento della graduatoria definitiva dell'Avviso pubblico Apulia Film Fund, impegno di spesa e approvazione schema di disciplinare.

Il Dirigente della Sezione Cultura e Spettacolo

Visti:

- Il D.Lgs n. 165/2001 e successive modificazioni;
- gli artt. n. 4, 5 e 6 della legge regionale n. 7/97 e s.m.i.;
- il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015;
- l'art. 18 del d.lgs. n. 163/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- la delibera Cipe n. 92 del 3 agosto 2012;
- Il Regolamento CE N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- la deliberazione di G.R. n. 2024 del 10/11/2015;
- le deliberazioni di G.R. n. 2787 del 14/12/2012, n. 1606 del 3/9/2013, n. 1808 del 01/10/2013;
- le deliberazioni di G.R. n. 2165 del 19/11/2013, n. 2248 del 30/11/2013, n. 652 del 08/4/2014 e n. 2253 del 28/10/14;
- la deliberazione di G.R. n. 1458 del 15/07/2014 e la deliberazione di rettifica n. 1644 del 29/07/2014;
- Il Regolamento Regionale n. 6 del 26/02/2015;
- la deliberazione di G.R. n. 2640 del 16/12/2014 e n. 459 del 17/03/2015;
- La deliberazione di Giunta Regionale n. 1707 del 06/10/2015 e 506 del 19/04/2016;

Premesso che:

- con l'Accordo di Programma Quadro rafforzato "Beni ed Attività Culturali", ratificato con deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n.2165 del 19/11/2013, all'allegato 1 (Settore Attività Culturali), sono stati individuati gli interventi immediatamente cantierabili di sviluppo e modernizzazione della filiera dello spettacolo, dell'audiovisivo e delle arti contemporanee, che danno seguito e completano le azioni e gli interventi avviati a valere sull'Asse IV – Linea 4.3 – sviluppo di attività culturali e dello spettacolo, del P.O. FESR Puglia 2007-2013;
- con deliberazione n. 1458 del 15/07/2014, rettificata dalla deliberazione n. 1644 del 29/07/2014, la Giunta Regionale ha approvato la ripartizione della riduzione della dotazione finanziaria dell'APQ "Beni ed Attività Culturali" fra il settore Beni Culturali e Attività Culturali;
- per il Settore Attività Culturali, come stabilito dalla DGR n. 1458 del 15/7/14 e n.1644 del29/7/14, la dotazione è stata rimodulata da 20 Meuro a € 17.872.078,49, secondo lo schema riportato nelle stesse deliberazioni;
- la Regione Puglia con DGR n. 2640 del 16/12/2014 ha provveduto a riprogrammare gli interventi inseriti nell'APQ rafforzato "Beni ed Attività Culturali" modificando le schede-relazioni tecniche e le schede progetto di una parte dei progetti afferenti al Settore Attività Culturali;
- la scheda intervento "Sostegno alle produzioni cinematografiche e audiovisive/Apulia Film Fund" è risultata interessata dalla riprogrammazione operata dalla DGR n. 2640/2014 con una rimodulazione delle risorse assegnate da € 1.200.000,00 a € 1.400.000,00;

Premesso altresì che

- la scheda-intervento "Sostegno alle produzioni cinematografiche e audiovisive/Apulia Film Fund" ha

previsto, in continuità con le attività svolte nell'ambito del PO FESR Puglia 2007 2013, l'attivazione di un programma di supporto e sostegno delle produzioni cinematografiche che utilizzano il territorio pugliese quale set per la realizzazione di propri prodotti cinematografici;

- la scheda intervento dell'APQ individua quale modalità per l'attuazione dell'intervento la procedura ad evidenza pubblica in regime di aiuti, da attuarsi secondo quanto previsto dal Reg. CE n. 651/2014 e dal Regolamento Regionale n. 6 del 26/02/2015 per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE. Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive.
- con Determinazione Dirigenziale n. 58 del 02/04/2015 si è provveduto ad approvare il progetto esecutivo aggiornato dell'intervento e a prenotare la spesa complessiva di € 1.400.000,00 sul capitolo di spesa 1147083 "Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007-2013 – Delibera CIPE n. 92/2012 – Settore di intervento Beni Culturali";
- con determinazione dirigenziale n. 64 del 21/04/2015 si è provveduto ad approvare l'Avviso Pubblico Apulia Film Fund (BURP n. 61 del 30/04/2015), unitamente alla modulistica e al disciplinare da sottoscrivere con gli enti beneficiari, e a nominare il Responsabile Unico del Procedimento;
- Con determinazione dirigenziale n. 121 del 18/06/2015 è stata nominata la commissione per l'istruttoria e la valutazione delle domande pervenute ai sensi dell'art. 9 comma 1 dell'Avviso;
- Con determinazione n. 158 del 28/07/2015, pubblicata sul BURP n. 112 del 06/08/2015, è stata approvata la graduatoria provvisoria dell'Avviso Pubblico Apulia Film Fund;
- Con determinazione n. 211 del 07/09/2015, pubblicata sul BURP n. 124 del 17/09/2015, è stata approvata la graduatoria definitiva dell'Avviso Pubblico Apulia Film Fund;
- L'Allegato B alla graduatoria definitiva è costituito dall'elenco delle domande ammesse e finanziate e dall'elenco domande ammesse e non finanziate per esaurimento della dotazione finanziaria assegnata con DGR n. 2640/2014;

Considerato che:

- Con deliberazione n. 1707 del 06/10/2015 la Giunta Regionale ha dato mandato al Dirigente della Sezione Cultura e Spettacolo di sottoporre all'approvazione del Tavolo dei Sottoscrittori dell'APQ la modifica, tra le altre, della dotazione finanziaria della scheda intervento "Sostegno alle produzioni cinematografiche e audiovisive/Apulia Film Fund" portando la dotazione della stessa da € 1.400.000,00 a € 1.808.000,00 al fine della rapida assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti per le quali siano state espletate le procedure per la selezione dei beneficiari dei finanziamenti (aiuti).
- Il dirigente della Sezione, con note prot. n. 4788 del 27/10/2015 e 5499 del 13/11/2015, ha dato avvio alla procedura scritta per l'approvazione, da parte del tavolo dei sottoscrittori dell'APQ, delle modifiche alle schede intervento dell'APQ, tra cui quella "Sostegno alle produzioni cinematografiche e audiovisive/Apulia Film Fund".
- Il Tavolo dei sottoscrittori dell'APQ Beni ed Attività Culturali con note prot. n. 11469 del 31/12/2015 e n. 2620 del 16/03/2016 dell'Agenzia per la Coesione Territoriale (per il Ministero dello Sviluppo Economico) e nota prot. n. 1736 del 17/02/2016 della Direzione Generale Bilancio del MIBACT ha approvato, con esito positivo, la procedura di riprogrammazione delle risorse;
- Con deliberazione n. 506 del 19/04/2016 la Giunta Regionale ha preso atto che il Tavolo dei Sottoscrittori ha approvato, all'esito della conclusione della procedura scritta, le modifiche apportate con DGR 1707/2015 alla scheda intervento "Sostegno alle produzioni cinematografiche e audiovisive/Apulia Film Fund" dell'APQ rafforzato Beni ed Attività Culturali;
- Con la stessa delibera n. 506/2016 la Giunta ha provveduto a garantire il finanziamento dei progetti ammessi e non finanziati della graduatoria definitiva dell'Avviso pubblico Apulia Film Fund e ad approvare, coerentemente a quanto previsto nella scheda intervento, le linee guida per l'attività di film funding;
- Con nota del 25/02/2016, trasmessa con PEC del 02/03/2016, la CSC Production Srl ha comunicato che le riprese del film "La ragazza del mondo", utilmente compresa nella graduatoria delle domande ammesse e

non finanziate, non si sono tenute sul territorio regionale pugliese, venendo meno i requisiti di ammissibilità al finanziamento previsti agli artt. 3,4, 5 e 6 dall'Avviso;

- Con note prot. n. 1580, 1581, 1582, 1583, 1584 e 1585 del 12/05/2016 inviate con PEC di pari data, è stato richiesto ai soggetti compresi nell'elenco delle domande ammesse e non finanziate di cui all'All. B della D.D. n. 211/2015, l'invio di una dichiarazione attestante, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, il possesso dei requisiti alla partecipazione di cui all'art. 2 e il rispetto dei termini di spesa previsti dall'Avviso;
- Nelle note inviate si informa che, in caso di mancato riscontro entro dieci giorni dalla ricezione delle stesse, si sarebbe provveduto a dichiarare la decadenza dei benefici derivanti dalla partecipazione all'Avviso;
- I soggetti rappresentanti la Marvin Film Srl, Hitch 2 produzioni Sas, Tempesta Srl e L'Alveare Producecinema Srl hanno fatto pervenire le attestazioni richieste entro i termini stabiliti mentre la Giove Film Srl, Prem1ere Srl, 11 Marzo Film Srl non hanno fatto pervenire alcun riscontro;
- La Hitch 2 produzioni Sas con nota del 07/06/2016 ha comunicato il mancato possesso, relativamente alla rendicontazione del progetto, dei requisiti di spesa previsti dall'Avviso;
- per finanziare i progetti in graduatoria, ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, è necessario impegnare l'importo complessivo di € 245.602,60.

Tanto premesso,

con il presente atto si intende procedere a modificare il progetto esecutivo dell'intervento "Sostegno alle produzioni cinematografiche/Apulia Film Fund" approvato con D.D. n. 58/2015 in coerenza con le attività previste dalla scheda dell'APQ rafforzato Beni ed Attività Culturali.

Con riferimento all'Avviso pubblico Apulia Film Fund si intende dichiarare la decadenza delle domande di finanziamento presentate dalla CSC Production Srl, dalla Giove Film Srl, dalla Prem1ere Srl, dalla 11 Marzo Film Srl e dalla Hitch 2 produzioni Sas;

Si intende, altresì, ammettere a finanziamento i restanti progetti compresi nell'elenco delle domande ammesse e non finanziate di cui all'All. B della determinazione n. 211/2015, impegnando la somma complessiva di € 245.602,60 secondo il seguente schema:

Avviso pubblico Apulia Film Fund - Scorrimento delle domande ammesse e finanziate							
n.	**Prot.**	**Titolo opera**	**Tipologia**	**Impresa istante**	**Tip.**	**Contributo assegnato**	**TOTALE**
11	2342	Honeymun	Lungometraggio	Marvin film	S.r.l.	59.892,90	69,0
23	2682	Racconti dal carcere	Serie web	L'alveare producecinema	S.r.l.	76.989,00	62,0
14	2706	Little crusader	Lungometraggio	Tempesta	S.r.l.	108.720,70	60,0

Si intende, inoltre, sulla base dello schema adottato con la D.D. n. 64/2015, approvare una apposito schema di disciplinare regolante i rapporti tra gli enti beneficiari dei finanziamenti di cui al presente atto e la Regione.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs n.196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati

sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N.28/01 e s.m.i..

Bilancio: vincolato

Esercizio finanziario: 2016 - L.R. 2 del 15/02/2016 e DGR 159/2016

Beneficiari: imprese private come da elenco allegato alla presente determinazione;

Variazione al Bilancio: DGR 506 del 19/04/2016 (BURP n. 48 del 29/04/2016).

Capitolo di entrata: 2032415 "Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007-2013 – Assegnazioni Deliberazioni CIPE – 4.3.10.1.1

Accertamento: n. 1117/2016

Obbligazione giuridica n. 1088/2016

Capitolo di spesa: 1147083 "Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007-2013 – Delibera CIPE n. 92/2012 – Settore di intervento Beni Culturali" – 5.3.2.3.3.3 (Contributi agli investimenti a altre imprese)

CRA: 24 Dipartimento turismo, economia della cultura e val. del territorio
04 Sezione Cultura e Spettacolo

Missione e Programma: 5.3

Titolo e Macroaggregato: 2.3

PdCF: U.2.03.03.03.999

Codice Siope: 2323"Trasferimenti in conto capitale a imprese private"

Importo somma da impegnare: € 245.602,60.

Causale: Scorrimento graduatoria definitiva Avviso Pubblico Apulia Film Fund.

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI

La spesa relativa al presente provvedimento è esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2016;

Le obbligazioni giuridicamente vincolanti riferite all'intervento si perfezioneranno nel corso del 2016.

Si attesta la compatibilità della presente programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia giusto art. 9, comma1, lett. a, legge 102/2009.

Il Dirigente ad interim della Sezione
Avv. Silvia Pellegrini

Per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

DETERMINA

- **di approvare** le modifiche al progetto esecutivo dell'intervento "Sostegno alle produzioni cinematografiche e audiovisive/Apulia Film Fund" così come allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale – Allegato A;

- **di dichiarare** la decadenza dai benefici connessi alla partecipazione all'Avviso delle domande di finanziamento presentate dalla CSC Production Srl per il lungometraggio "La ragazza del mondo", dalla Giove Film Srl per il documentario "Bariwood", dalla Prem1ere Srl per il cortometraggio "L'ora di porto", dalla 11 Marzo Film Srl per il lungometraggio "Questi giorni" e dalla Hitch 2 produzioni Sas per il cortometraggio "Hospes";

- **di impegnare**, sulla base degli adempimenti contabili contenuti nella DGR n. 506 del 19/04/2016, la somma di € 245.602,60 sul capitolo di spesa n. 1147083 "Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007-2013 – Delibera CIPE n. 92/2012 – Settore di intervento Beni Culturali" – 5.3.2.3.3.3 (Contributi agli investimenti a altre imprese) del bilancio 2016;

- **di approvare** lo scorrimento della graduatoria definitiva dell'Avviso pubblico Apulia Film Fund ed ammettere al finanziamento i progetti compresi nell'elenco allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale - Allegato B;

- **di approvare** lo schema di disciplinare allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale - Allegato C;

- **di pubblicare** il presente atto, unitamente agli allegati, sulla pagina dedicata all'Avviso Film Fund del sito istituzionale della Regione Puglia, nella sezione dedicata alla trasparenza del sito istituzionale e sul BURP;

- **di dare mandato** al Responsabile del procedimento di porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali riferiti all'adozione del presente provvedimento.

Il presente provvedimento, composto da n°20 facciate, è adottato in singolo originale:

a. diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
b. sarà pubblicato sul BURP, nella pagina "Avviso pubblico Apulia Film Fund" e nella sezione trasparenza del sito della Regione Puglia, www.regione.puglia.it;
c. sarà notificato al Responsabile Unico delle Parti (RUPA), ai soggetti per i quali è stata dichiarata la decadenza dei benefici e ai soggetti compresi nell'Allegato A;
d. sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, al Segretariato Generale della Giunta Regionale, all'Assessore all'Industria Turistica e Culturale e al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE
Avv. Silvia Pellegrini

ALLEAGATO A

R E G I O N E P U G L I A

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE CULTURA E SPETTACOLO

FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2007-2013
ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO RAFFORZATO
"BENI ED ATTIVITA' CULTURALI"

PROGETTO ESECUTIVO AGGIORNATO

INTERVENTO

SOSTEGNO ALLE PRODUZIONI CINEMATOGRAFICHE E AUDIOVISIVE
APULIA FILM FOUND

(Importo a valere sulla Delibera Cipe 92/2012: € 1.808.000,00)

INDICE

1. **QUADRO NORMATIVO**

2. **OBIETTIVI**

3. **AVVISO PUBBLICO APULIA FILM FUND**

4. **MODALITA' DI ATTUAZIONE**

5. **CRONOPROGRAMMA**

6. **MONITORAGGIO**

1. QUADRO NORMATIVO

- Con Deliberazione Cipe n.92 del 3/8/2012 sono state programmate le risorse residue del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2000-2006 e 2007-2013, relative alla Regione Puglia ed, in particolare, è stato assegnato per interventi a favore delle attività culturali (filiera dello spettacolo, dell'audiovisivo e delle arti contemporanee) l'importo complessivo di 20 Meuro per il periodo 2007/2013.
- Con deliberazione n. 2787 del 14/12/2012 la Giunta Regionale ha preso atto della delibera Cipe n. 92/2012, disponendo che gli interventi nella stessa previsti dovessero essere attuati mediante la stipulazione di specifici Accordi di Programma Quadro.
- Con deliberazione n. 1606, del 3 settembre 2013, successivamente rettificata dalla deliberazione n. 1808, è stato individuato il Dirigente pro tempore del Servizio Cultura e Spettacolo quale responsabile per gli interventi in materia di attività culturali, autorizzandolo ad operare sul capitolo n. 1147080 per la parte relativa agli interventi di competenza, nell'ambito dell'APQ Beni ed Attività Culturali.
- In data 13 novembre 2013 il Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e la Regione Puglia, hanno sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro rafforzato "Beni ed Attività Culturali".
- Con l'Accordo di Programma Quadro rafforzato "Beni ed Attività Culturali", ratificato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2165 del 19 novembre 2013, all'allegato 1 (Settore attività culturali), sono stati individuati gli interventi immediatamente cantierabili di sviluppo e modernizzazione della filiera dello spettacolo, dell'audiovisivo e delle arti contemporanee, che danno seguito e completano le azioni e gli interventi avviati a valere sull'Asse IV – Linea 4.3. sviluppo di attività culturali e dello spettacolo, del P.O. FESR Puglia 2007-2013.
- Con Deliberazione n. 2248 del 30/11/2013 e successiva Deliberazione n. 652 dell'08/04/2014 la Giunta Regionale ha disposto una riduzione nella dotazione degli APQ rafforzati, che ha comportato una riduzione della dotazione totale dell'APQ Beni ed Attività Culturali ed in particolare una riduzione per il "Settore Attività Culturali" da € 20.000.000 a € 17.872.078,49.
- Con Deliberazione n. 2253 del 28/10/2014 la Giunta Regionale ha approvato, al fine di garantire la coerenza degli interventi dell'APQ rafforzato Beni ed Attività Culturali con le direttive di attuazione degli interventi del PO FESR Puglia 2007-2013, i schemi di disciplinare da sottoscrivere con gli enti beneficiari e affidatari degli interventi compresi nell'Allegato 1 dell'Accordo di Programma Quadro rafforzato Beni ed Attività Culturali.
- Con Deliberazione CIPE del 30/06/2014 n. 21 è stato fissato quale termine ultimo per l'assunzione dell'OGV per il complesso delle risorse assegnate alle amministrazioni centrali e regionali per l'intero ciclo di programmazione del FSC 2007/2013, ivi comprese le risorse della delibera CIPE n. 92/2012, il 31/12/2015;
- Al fine di rispettare il termine del 31/12/2015 per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente rilevanti e per osservare la coerenza con quanto previsto nella programmazione comunitaria 2014/2020, per gli interventi relativi al settore attività culturali è risultato necessario modificare gli importi complessivi delle dotazioni finanziarie disponibili;
- Con Deliberazione n. 2640 del 16/12/2014 la Giunta Regionale ha provveduto a ridefinire gli interventi compresi nell'Allegato 1 dell'APQ Beni ed Attività Culturali, modificando gli importi delle risorse finanziarie assegnate a diversi progetti e programmando, per il Settore Attività Culturali, due nuovi interventi: "Promozione del patrimonio culturale materiale ed immateriale" e "Cineporti di Puglia";

- Con DGR n. 2640/2014 si è provveduto a modificare anche la scheda intervento "Sostegno alle produzioni cinematografiche e audiovisive", la quale ha visto una rimodulazione delle risorse a valere sui fondi CIPE da € 1.200.000,00 a € 1.400.000,00;
- La scheda intervento "Sostegno alle produzioni cinematografiche e audiovisive/Apulia Film Found" prevede il rafforzamento e lo sviluppo dell'intera filiera dell'audiovisivo attraverso la creazione di fondi di sostegno alle produzioni cinematografiche che scelgono il territorio regionale quale set cinematografico per la realizzazione delle proprie opere;
- Con il Regolamento Regionale n. 6 del 26/02/2015 "Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive" è stato definito il quadro normativo per la gestione dei regimi di aiuti in esenzione relativo all'audiovisivo.
- Con deliberazione n. 1707 del 06/10/2015 la Giunta Regionale ha dato mandato al Dirigente della Sezione Cultura e Spettacolo di sottoporre all'approvazione del Tavolo dei Sottoscrittori dell'APQ la modifica, tra le altre, della dotazione finanziaria della scheda intervento "Sostegno alle produzioni cinematografiche e audiovisive/Apulia Film Fund" portando la dotazione della stessa da € 1.400.000,00 a € 1.808.000,00 al fine della rapida assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti per le quali siano state espletate le procedure per la selezione dei beneficiari dei finanziamenti (aiuti).
- Il dirigente della Sezione, con note prot. n. 4788 del 27/10/2015 e 5499 del 13/11/2015, ha dato avvio alla procedura scritta per l'approvazione, da parte del tavolo dei sottoscrittori dell'APQ, delle modifiche alle schede intervento dell'APQ, tra cui quella "Sostegno alle produzioni cinematografiche e audiovisive/Apulia Film Fund".
- Il Tavolo dei sottoscrittori dell'APQ Beni ed Attività Culturali con note prot. n. 11469 del 31/12/2015 e n. 2620 del 16/03/2016 dell'Agenzia per la Coesione Territoriale (per il Ministero dello Sviluppo Economico) e nota prot. n. 1736 del 17/02/2016 della Direzione Generale Bilancio del MIBACT ha approvato, con esito positivo, la procedura di riprogrammazione delle risorse;
- Con deliberazione n. 506 del 19/04/2016 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Tavolo dei Sottoscrittori, delle modifiche apportate con DGR 1707/2015 alla scheda intervento "Sostegno alle produzioni cinematografiche e audiovisive/Apulia Film Fund" dell'APQ rafforzato Beni ed Attività Culturali;
- Con la stessa delibera n. 506/2016 la Giunta ha provveduto a dare avvio alle procedure di selezione pubblica di personale per la realizzazione dell'attività di film funding approvando il documento "linee guida" finalizzato alla predisposizione e pubblicazione dell'Avviso pubblico contenente gli elementi essenziali del contratto, la procedura e i criteri di selezione del personale.

2. OBIETTIVI

Obiettivo principale dell'intervento è lo sviluppo integrato dell'intera filiera dell'audiovisivo al fine di migliorare l'attrattività del territorio regionale, in continuità con la programmazione del PO FESR Puglia 2007-2013 – Asse IV – Linea 4.3 ed in coerenza con le attività dell'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020.
La Regione Puglia sostiene, attraverso l'attivazione di apposite procedure ad evidenza pubblica il lavoro delle produzioni cinematografiche che hanno individuato il territorio regionale quale set per la realizzazione delle proprie opere audiovisive.

Obiettivi specifici dell'intervento:

- Il supporto e lo sviluppo della filiera dell'audiovisivo in Puglia;

- Il miglioramento della capacità di attrazione degli investimenti nel settore audiovisivo;
- Il miglioramento della capacità di gestione degli investimenti (film funding);

3. AVVISO PUBBLICO APULIA FILM FUND

Tempo di realizzazione: 31 mesi

Importo: € 1.808.000,00 (unmilioneottocentoottomila/00)

L'azione ha dato vita all'adozione dell'Avviso pubblico Apulia Film Fund, un bando pubblico volto al sostegno delle produzioni cinematografiche che hanno scelto la Puglia quale set cinematografico per realizzare i propri prodotti audiovisivi. La procedura, aperta agli operatori di settore con codice ATECOFIN 59.1, è stata gestita da funzionari della Regione Puglia in collaborazione con esperti nominati dalla Fondazione Apulia Film Commission.
Il bando ha previsto la presentazione di domande di agevolazione tramite l'invio per posta elettronica certificata, la nomina e la valutazione delle domande da parte di una commissione di esperti e la definizione di graduatorie sulla base delle quali sono stati assegnati i finanziamenti, secondo la normativa relativa ai regimi di aiuti in esenzione, così come definite nel Regolamento UE n. 651/2014 del 17/06/2014, dal Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 6 del 26/02/2015 "Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive".
Le domande ammesse e non finanziate dell'Avviso sono state interessate, a seguito della modifica della scheda intervento intervenuta con la DGR 1707/2015 e 506/2016, dalla possibilità di ricevere il finanziamento a seguito dello scorrimento della graduatoria definitiva.

4. MODALITA' DI ATTUAZIONE

L'intervento ha previsto la realizzazione di una serie di attività preparatorie all'attivazione delle procedure di evidenza pubblica che, nello specifico, possono essere così riassunte:

- analisi del quadro normativo di riferimento;
- preparazione e verifica delle procedure di evidenza pubblica da utilizzare;
- progettazione esecutiva dell'intervento.

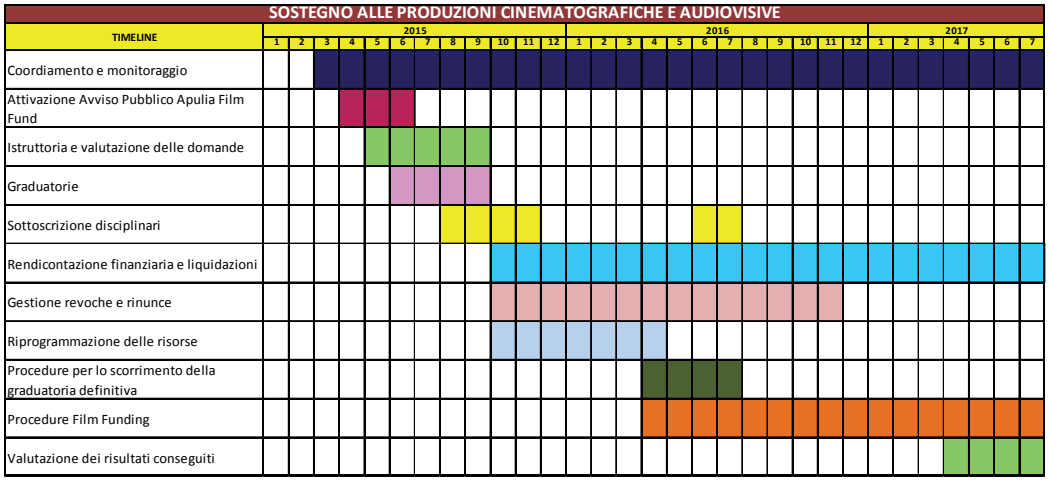
Per quanto concerne le modalità attuative, lo schema di intervento prevede:

- Coordinamento e monitoraggio
- Approvazione del progetto esecutivo aggiornato dell'intervento e assunzione della relativa copertura finanziaria
- Adozione dell'Avviso Pubblico Apulia Film Fund con la pubblicazione sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - BURP;
- Gestione delle informazioni e dei chiarimenti richiesti in merito all'Avviso Pubblico e definizione delle FAQ (Frequently Asked Questions).
- Attività di istruttoria e valutazione delle domande di finanziamento pervenute ai sensi dell'Avviso;
- Adozione della graduatoria provvisoria, verifica delle attestazioni presentate dai soggetti selezionati e gestione delle osservazioni/opposizioni pervenute e adozione della graduatoria definitiva e pubblicazione sul BURP;
- Sottoscrizione disciplinari;
- Gestione delle rendicontazioni pervenute e liquidazioni degli interventi assegnati;

- Gestione delle revoche e rinunce;
- Riprogrammazione delle risorse;
- Procedure per lo scorrimento della graduatoria definitiva;
- Procedure per l'attivazione dell'attività di film funding;
- Valutazione dei risultati conseguiti, anche in termini di ricadute sul territorio e di attrattività turistica con riferimento al numero di film realizzati e ai servizi messi a disposizione.

Le attività specifiche saranno svolte seguendo uno specifico cronoprogramma, che ha definito i tempi e la struttura per l'implementazione tra i singoli interventi.

5. CRONOPROGRAMMA



6. MONITORAGGIO

Il monitoraggio circa l'efficacia dell'intervento sarà svolto sulla base di specifici indicatori di risultato:

- numero di prodotti audiovisivi realizzati e del numero delle produzioni sostenute;
- numero di giornate di lavorazione sul territorio;
- interesse dei media, anche di settore, nazionali ed internazionali (articoli e/o rassegna stampa);
- livello di spesa sul territorio (diretto ed indiretto);
- moltiplicatore dell'aiuto regionale rispetto alla spesa effettuata sul territorio;
- occupazione nel settore culturale (numero di addetti e giornate lavorative).

Grazie all'incrocio con i dati turistici di riferimento verranno valutate anche le esternalità positive indotte dall'intervento, con specifico riferimento alla diversificazione che si è realizzata/realizzerà rispetto al numero e composizione dei turisti presenti in Puglia, frutto dell'integrazione delle azioni di consolidamento dell'immagine della Puglia in Italia e all'estero.

ALLEGATO B

Avviso pubblico Apulia Film Fund - Scorrimento delle domande ammesse e finanziate							
n.	**Prot.**	**Titolo opera**	**Tipologia**	**Impresa istante**	**Tip.**	**Contributo assegnato**	**TOTALE**
11	2342	Honeymun	Lungometraggio	Marvin film	S.r.l.	59.892,90	69,0
23	2682	Racconti dal carcere	Serie web	L'Alveare producecinema	S.r.l.	76.989,00	62,0
14	2706	Little crusader	Lungometraggio	Tempesta	S.r.l.	108.720,70	60,0

ALLEGATO C



R E G I O N E P U G L I A

ASSESSORATO REGIONALE ALL'INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE CULTURA E SPETTACOLO

FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2007-2013
ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO
"BENI ED ATTIVITA' CULTURALI"

CONVENZIONE REGOLANTE I RAPPORTI TRA LA REGIONE PUGLIA E

CUP _____

MIR _____

PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
"_____"

(Importo a valere sulla Delibera Cipe 92/2012- € _____)

Premesso che:

- con Delibera Cipe n. 92 del 3.8.2012 sono state programmate le risorse residue del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2000-2006 e 2007-2013 relative alla Regione Puglia ed in particolare è stato assegnato per interventi a favore delle attività Culturali (filiera dello spettacolo, dell'audiovisivo e delle arti contemporanee) l'importo di Meuro 20 per il periodo di programmazione 2007-2013;
- con l'Accordo di Programma Quadro, sottoscritto in data 13.11.2013 e ratificato con DGR n. 2165 del 19.11.2013, è stato ricompreso tra i progetti dell'Allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili" l'intervento denominato: "**Sostegno alle produzioni cinematografiche e audiovisive/Apulia Film Fund**" per un importo di € 1.200.000,00 da attuare con procedura di evidenza pubblica in regime di aiuti, in continuità con quanto già attivato nell'ambito del PO FESR Puglia 2007/2013 – Asse IV – Linea 4.3 e nel rispetto del D.Lgs n. 163/2006;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1458 del 15/07/2014 è stato rideterminato l'importo assegnato dall'APQ al Settore Attività Culturali da 20 Meuro a € 17.872.078,49;
- con DGR n. 2253 del 28/10/2014 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Puglia e l'Ente beneficiario del finanziamento;
- con DGR n. 2640 del16/12/2014 sono stati riprogrammati gli interventi inseriti nell'APQ rafforzato "Beni ed Attività Culturali" tra cui l'intervento "Sostegno alle produzioni cinematografiche e audiovisive/Apulia Film Fund" rimodulato da € 1.200.000,00 a € 1.400.000,00.
- Con determinazione dirigenziale n. 58 del 02/04/2015 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento e prenotata la spesa di € 1.400.000,00 per la realizzazione dell'intervento "Sostegno alle produzioni cinematografiche e audiovisive/Apulia Film Fund";
- Con determinazione n. 158 del 28/07/2015, pubblicata sul BURP n. 112 del 06/08/2015, è stata approvata la graduatoria provvisoria dell'Avviso Pubblico Apulia Film Fund;
- Con determinazione n. 211 del 07/09/2015, pubblicata sul BURP n. 124 del 17/09/2015, è stata approvata la graduatoria definitiva dell'Avviso Pubblico Apulia Film Fund;
- Con deliberazione n. 1707 del 06/10/2015 la Giunta Regionale ha dato mandato al Dirigente della Sezione Cultura e Spettacolo di sottoporre all'approvazione del Tavolo dei Sottoscrittori dell'APQ la modifica della dotazione finanziaria della scheda intervento "Sostegno alle produzioni cinematografiche e audiovisive/Apulia Film Fund" portando la dotazione della stessa da € 1.400.000,00 a € 1.808.000,00 al fine della rapida assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti per le quali siano state espletate le procedure per la selezione dei beneficiari dei finanziamenti (aiuti).
- Il Tavolo dei sottoscrittori dell'APQ Beni ed Attività Culturali con note prot. n. 11469 del 31/12/2015 e n. 2620 del 16/03/2016 dell'Agenzia per la Coesione Territoriale (per il Ministero dello Sviluppo Economico) e nota prot. n. 1736 del 17/02/2016 della Direzione Generale Bilancio del MIBACT ha approvato, con esito positivo, la procedura di riprogrammazione delle risorse;
- La Giunta Regionale con deliberazione n. 506 del 19/04/2016 ha preso atto dell'approvazione delle modifiche proposte con DGR 1707/2015 e rilevato di procedere al finanziamento dei progetti ammessi e non finanziati della graduatoria definitiva dell'Avviso pubblico Apulia Film Fund;
- Con determinazione n. ____del _____, pubblicata sul BURP n. ___ del _____, è stato approvato lo scorrimento della graduatoria definitiva dell'Avviso pubblico Apulia Film Fund ed approvato lo schema di disciplinare da sottoscrivere con gli enti beneficiari del finanziamento a seguito dello scorrimento della graduatoria definitiva.

ART. 1

(Generalità)

1. I rapporti tra la Regione Puglia e L'Ente beneficiario del finanziamento (di seguito denominato Ente) di cui al Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC)2007- 2013 "Accordo di Programma Quadro - Beni ed Attività Culturali" (di seguito APQ) sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.
2. L'Ente è responsabile della realizzazione dell'opera audiovisiva denominata **"_____"** per la regia di _____ finanziata con **euro _____.**

ART. 2

(Esecuzione delle attività di progetto)

1. L'Ente beneficiario del finanziamento ha rispettato, in ogni fase di realizzazione dell'attività di progetto, oggetto della presente convenzione, la normativa regionale, nazionale e comunitaria.

ART. 3

(Responsabile unico del Procedimento per l'attuazione del progetto)

1. Il Responsabile per l'attuazione del progetto, individuato dall'Ente beneficiario, ad integrazione delle funzioni previste dagli artt. 9 e 10 del DPR del 5 ottobre 2010 n. 207, si obbliga, ai fini dell'APQ, a:
   a) organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione del progetto;

b) comunicare le variazioni intervenute rispetto al piano di lavorazione indicato nel progetto, nonché l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'attività, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione della stessa nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo di Programma Quadro e al Responsabile Unico delle Parti gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico - amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione, nonché ogni ostacolo finanziario che si frapponga alla realizzazione dell'attività e la proposta delle relative azioni correttive;

c) trasmettere al Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo di Programma Quadro, **entro 60 giorni dalla sottoscrizione del presente disciplinare,** la relazione finale, contenente la descrizione dell'attività realizzata il rendiconto finanziario consuntivo dell'attività, conformemente a quanto stabilito al successivo art. 8 ed omologato dal Legale Rappresentante, accompagnato dalla documentazione in copia conforme all'originale delle spese ammissibili effettivamente sostenute.

Nel caso in cui alla scadenza del termine di cui alla lettera "c" del presente articolo, l'Ente non adempia agli obblighi sopra elencati, la Regione, salvo motivato ritardo comunicato entro lo stesso termine, provvede alla revoca dell'intervento finanziario.

ART. 4

(Soggetto Responsabile dell'Attuazione dell'APQ)

1. Il Responsabile Unico dell'Attuazione dell'APQ (RUA) rappresenta il soggetto incaricato del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione dell'Accordo, che, tenuto conto degli atti di organizzazione della Regione, è individuato tra i dirigenti regionali responsabili del settore;
2. Al RUA sono demandate le attività di coordinamento, di controllo e di gestione finanziaria sull'attuazione dell'APQ.

ART. 5

(Primi adempimenti dell'Ente)

1. L'Ente, entro 10 giorni dalla notifica del presente schema di convenzione, si obbliga ad inviare alla Regione:
   a) la presente convenzione debitamente sottoscritta con firma digitale per accettazione da parte del Legale Rappresentante dell'Ente;

   Nel caso in cui alla scadenza del termine di cui al precedente comma 1 il soggetto beneficiario non adempia al relativo obbligo, la Regione provvede alla revoca del contributo finanziario concesso, salvo motivato ritardo comunicato dal soggetto assegnatario entro lo stesso termine di cui al comma 1.

ART. 6

(Cronoprogramma dell'attività di progetto)

2. L'Ente garantisce che:
   a) Il progetto è stato completamente realizzato nel rispetto del cronoprogramma presentato;
   b) verrà trasmessa **entro 60 giorni** dalla sottoscrizione della presente convenzione**:**
   - la relazione finale, contenente la descrizione del progetto realizzato;
   - la rendicontazione consuntiva delle spese sostenute conformemente a quanto stabilito al successivo art. 8, accompagnato dalla documentazione in copia conforme all'originale delle spese ammissibili effettivamente sostenute;
3. Nel caso di mancato rispetto dei termini fissati nel presente articolo, la Regione si riserva la facoltà di revocare il finanziamento assegnato.

ART. 7

(Riduzione finanziamento)

1. A seguito della notifica di assegnazione del finanziamento, la Regione e l'Ente, concordano la possibilità di procedere ad una riduzione a consuntivo del piano finanziario presentato, a seguito di apposita motivata istanza, purché:
   a) non siano modificati i contenuti artistico-culturali dell'attività finanziata;
   b) non sia ridotto per una percentuale superiore al 20% il totale delle spese ammissibili indicate a preventivo; Nel caso in cui il piano finanziario presentato a consuntivo operi una riduzione del totale delle spese ammissibili per una percentuale superiore al 20%, il RUA procede con proprio provvedimento, comunicato al soggetto interessato, alla riduzione dell'intervento assegnato in misura pari alla percentuale di riduzione eccedente il 20%;
   c) nel caso di una riduzione superiore al 40% del totale delle spese ammissibili indicate a preventivo si procederà alla revoca dell'intervento;
2. Le economie resteranno a disposizione della Regione Puglia per essere riprogrammate, a seguito dell'accertamento delle medesime e dei relativi importi, tramite gli organi e secondo le procedure previste dall'APQ.

ART. 8
(Spese ammissibili)

1. L'importo del finanziamento definitivamente concesso, costituisce l'importo massimo a disposizione del soggetto beneficiario ed è fisso ed invariabile.
2. Le spese ammissibili a finanziamento sono quelle previste dall'APQ "Beni ed Attività Culturali (FSC 2007/2013)", dal R.R. n. 6/2015 relativo ai regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive e dall'Avviso pubblico Apulia Film Fund.
3. Per essere considerate ammissibili le spese devono:
   a) essere accompagnate da copia degli atti giuridicamente vincolanti (contratti, ordini, lettere d'incarico, ecc.) da cui risulti chiaramente ed inequivocabilmente l'oggetto della prestazione, il suo importo e la sua pertinenza con l'attività oggetto della presente convenzione;
   b) essere rappresentate da fatture e/o giustificativi di spesa fiscalmente validi, da presentare in copia conforme, sui cui originali deve essere apposta, in modo indelebile, un timbro di imputazione della spesa recante la dicitura:

Fondo per lo sviluppo e coesione - APQ "Beni ed Attività Culturali" 2007/2013 Spesa imputata al progetto "_____" rendicontata per euro …… CUP _____

   c) essere accompagnate da copia conforme all'originale, sottoscritta dal Legale Rappresentante, dei documenti attestanti i pagamenti effettuati, secondo quanto disposto dalla Legge n.136/2010: documenti giustificativi di spesa con indicazione, nella causale, degli estremi del documento di spesa cui il pagamento si riferisce. Qualsiasi altra forma di pagamento implica la mancata documentazione della spesa e comporta la inammissibilità della spesa medesima.
   d) I documenti di cui sopra devono essere, su richiesta formale della Regione, essere disponibili in originale per le attività di verifica e controllo.
4. Le spese considerate non ammissibili rimangono a totale esclusivo carico dell'Ente;
5. Il finanziamento, di cui all'art. 1, non potrà in ogni caso eccedere il disavanzo consuntivo (differenza negativa fra totale delle spese ammissibili e totale delle entrate);
6. L'intervento finanziario assegnato non può essere liquidato in misura superiore alla differenza fra il totale dei costi ammissibili rendicontati, escluso il valore dei "contributi in natura" e le entrate rendicontate;
7. L'IVA costituisce spesa ammissibile soltanto se il costo relativo viene realmente e definitivamente sostenuto dal soggetto beneficiario in maniera non recuperabile. L'imposta recuperabile, anche se non ancora materialmente recuperata, non è ammissibile.
8. Ogni documento di spesa difforme da quanto previsto dal presente articolo non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione consuntiva e non potrà essere calcolata ai fini del totale delle spese ammissibili.
9. Eventuali maggiori oneri correlati alla realizzazione del progetto sono a totale carico dell'Ente beneficiario.

ART. 9
(Rendicontazione)

1. La documentazione di avvenuta spesa è rappresentata dalla ricevuta contabile del bonifico o altro documento bancario di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, con indicazione nella causale degli estremi del documento di spesa fiscalmente valido cui il pagamento si riferisce. Non saranno considerati validi (e pertanto non saranno considerati utili ai fini della rendicontazione delle spese) pagamenti effettuati in difformità a quanto stabilito dalla legge n. 136/2010 e s.m..
2. La documentazione di avvenuta spesa deve riferirsi a titolo definitivo alla prestazione liquidata e non saranno considerati validi pagamenti effettuati sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali.
3. Per il riconoscimento delle spese dovrà inoltre essere rilasciata dall'ente affidatario una attestazione ove risulti che:
   - sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, ad esempio, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili; si precisa che su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali dell'opera dovrà essere apposta la dicitura "con il contributo della Regione Puglia – Fondi FSC e PO FESR 2007-2013", oltre ai loghi meglio specificati all'art. 10;
   - sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale e in materia di contrasto al lavoro non regolare.
   - la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dall'avviso;
   - non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali e in quale misura);
4. Per il riconoscimento della spesa finale e la relativa certificazione, le seguenti dichiarazioni:
   - Attestazione che si tratta della rendicontazione finale dell'intervento;
   - Attestazione di regolare esecuzione di tutte le attività di progetto;

- Attestazione in cui si dichiara che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto ed ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di finanziamento.

ART. 10
(Modalità di erogazione del finanziamento)

1. Per la realizzazione del progetto è riconosciuto all'Ente un finanziamento di importo massimo complessivo di **€** _____.
2. L'erogazione del finanziamento avverrà con le seguenti modalità:

In un'unica soluzione **a saldo** previa:

- presentazione di domanda di pagamento;
- attestazioni di cui all'art. 9 comma 4 e 5;
- presentazione della relazione finale, sottoscritta dal Legale Rappresentante, contenente la descrizione del progetto realizzato;
- rendicontazione finale di progetto, secondo quanto disposto dai precedenti artt. 8 e 9, sostenute e debitamente documentate, fino alla concorrenza del totale delle spese indicate nel prospetto finanziario presentato nella domanda di finanziamento;
- Documentazione attestante l'assolvimento degli obblighi in materia di pubblicità, conforme all'art. 15 comma 11 dell'avviso;
- Selezione di foto di scena con esplicita attribuzione del diritto d'uso alla Fondazione Apulia Film Commission e Regione Puglia per la promozione della regione e del suo territorio;
- N. 2 copie della copia lavoro del film con i titoli definitivi, senza alcun onere aggiuntivo per la Regione Puglia; nel caso la copia lavoro non fosse disponibile entro i 60 giorni dalla sottoscrizione della convenzione, si dovrà trasmettere l'elenco dei titoli di testa e di coda con la presenza del logo della Regione Puglia, della Fondazione Apulia Film Commission, del Fondo di Sviluppo e Coesione e UE, nei titoli di testa o, in alternativa, come primo cartello dei titoli di coda;
- N. 1 copia del backstage, senza alcun onere aggiuntivo per la Regione Puglia.
- Piano di lavorazione definitivo dell'opera audiovisiva e:
  1. elenco troupe definitivo, con chiara evidenziazione del personale residente in Puglia;
  2. elenco cast definitivo, con chiara evidenziazione degli interpreti residenti in Puglia;
  3. elenco dei fornitori definitivo, con chiara evidenziazione di quelli con sede operativa in Puglia;
  4. elenco delle location definitivo, con chiara evidenziazione delle location pugliesi;
  5. piano di postproduzione del film;
  6. elenco troupe della postproduzione completo, con chiara evidenziazione del personale residente in Puglia.

La richiesta di saldo con la relativa documentazione deve essere trasmessa alla Regione entro e non oltre il 60 giorni dalla data di sottoscrizione del presente disciplinare, pena la revoca del finanziamento.

Le erogazioni, sulla base della vigente normativa in materia di pagamenti da parte della Pubblica Amministrazione, sono sottoposte al controllo sulla regolarità contributiva dell'ente e, nel caso di erogazioni superiori a 10.000€ (diecimila,00), alla verifica tramite il sistema Equitalia per valutare l'eventuale presenza di carichi pendenti nei confronti dello Stato, ai sensi dell'art. 48 bis del DPR 602/73 e delle circolari MEF 22/2008 e 29/2009.

3. La Regione Puglia, si riserva, inoltre, di richiedere ulteriori approfondimenti inerenti le spese pugliesi sostenute dall'impresa beneficiaria allo scopo di verificare l'effettiva ammissibilità delle spese, incluse fatture di eventuali subfornitori.
4. Le erogazioni saranno sospese, nel caso sussistano insoluti di fatture concernenti prestazioni di fornitori, ovvero emolumenti di componenti i cast artistici e tecnici.
5. Le erogazioni restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge.
6. In caso di mancato completamento del progetto ammesso a finanziamento per il quale si sia provveduto ad erogare quota del finanziamento stesso, il Responsabile Unico dell'Attuazione (RUA) procederà alla revoca e al recupero delle somme già erogate.

ART. 11
(Monitoraggio)

1. L'Ente si obbliga a fornire alla Regione ogni dato, atto e documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione del progetto oggetto della presente convenzione, secondo le richieste della Regione.
2. La trasmissione dei dati relativi al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale costituiscono condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione delle quote del finanziamento, così come definite nel precedente art. 10.

ART. 12
(Controlli)

1. I competenti Servizi della Regione, dello Stato e della Commissione europea, per tutti i progetti dell'APQ si riservano il diritto di esercitare , in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario del progetto da realizzare.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, l'Ente beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare esecuzione dell'attività.
3 La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione del progetto oggetto della presente convenzione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con l'Ente beneficiario.

ART. 13
(Revoca del finanziamento)

1. Al RUA, previa diffida, è riservato il potere di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui l'Ente incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni e agli obblighi previsti della presente convenzione, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Lo stesso potere di revoca il RUA lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, l'Ente comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita del progetto oggetto della presente convenzione;
3. Si procederà alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme eventualmente già finanziate nel caso in cui l'aiuto concesso sia riconosciuto non concedibile e/o non ammissibile da parte degli organi comunitari competenti, ovvero sia dichiarato non ammissibile da parte degli organi di controllo comunitari, statali e/o regionali;
4. Il RUA, in presenza di elementi di fatto o di diritto che possono dar luogo alla revoca, comunica all'Ente l'avvio del procedimento, ai sensi della Legge n.241/1990 e s.m.i., assegnando un termine di 10 giorni decorrente dalla data di ricezione della comunicazione, entro il quale l'Ente può presentare memorie scritte, in carta semplice, ed ogni altra eventuale documentazione.
5. Il RUA, esaminate le risultanze istruttorie, qualora ritenga non fondati i motivi che hanno dato origine al procedimento, adotta il provvedimento di archiviazione; in caso contrario, con provvedimento motivato, dispone la revoca del finanziamento, dandone comunicazione all'Ente.
6. Con il provvedimento di revoca è disposta la restituzione delle somme già erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente, nonché le modalità di restituzione delle stesse. L'atto di revoca costituisce in capo alla Regione il diritto ad esigere immediatamente la somma ivi determinata. Decorsi 30 giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento di revoca, nel caso in cui l'Ente non abbia provveduto a restituire quanto dovuto, la Regione procederà all'iscrizione a ruolo delle somme richieste e non restituite tramite gli Uffici preposti.
7. In caso di revoca parziale, riferita alla parte di finanziamento relativa a spese dichiarate non ammissibili, le stesse restano a totale carico esclusivo dell'Ente.

ART. 14
(Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa)

1. Il Soggetto attuatore è obbligato al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m..

ART.15
(Informazione e pubblicità)

1. Le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione ed ai risultati della presente convenzione saranno ampiamente pubblicizzate, sulla base un piano di comunicazione predisposto dal Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica e in coerenza con quanto disposto dagli artt. 8 e 9 del Regolamento CE 1828/2006.
2. L'Ente beneficiario si impegna a fornire tutti i dati richiesti dalla Regione/DPS al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi "Open data".

ART. 16
(Norme di salvaguardia)

1. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione del progetto oggetto della presente convenzione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con l'Ente beneficiario.
2. L'ente beneficiario si assume ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale, nei confronti di chiunque, derivante dagli investimenti oggetto dell'agevolazione, nonché ogni responsabilità in ordine alla richiesta ed alla concessione di tutti i permessi e di tutte le certificazioni previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza.
3. Per quanto non previsto espressamente dall'articolato precedente, si rinvia alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia, nonché alle prescrizioni dell'APQ oggetto della presente convenzione.

ART. 17
(Durata della convenzione)

1. La presente convenzione termina i suoi effetti a seguito dell'approvazione della rendicontazione consuntiva e della liquidazione del saldo del finanziamento concesso;

PER ACCETTAZIONE
IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE ASSEGNATARIO

IL RESPONSABILE UNICO DELL'ATTUAZIONE DELL'ACCORDO
DIRIGENTE DELLA SEZIONE CULTURA E SPETTACOLO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CULTURA E SPETTACOLO 21 giugno 2016, n. 159

Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC) 2007-2013. Accordo di Programma Quadro rafforzato "Beni ed Attività Culturali". DGR n. 506/2016.Approvazione progetto presentato dal Consorzio Teatro Pubblico Pugliese relativo all'intervento:"Consolidamento della filiera dello spettacolo dal vivo a livello regionale, nazionale, internazionale, anche attraverso azioni di valorizzazione di beni culturali e ambientali" e relativa Convenzione. Impegno di spesa. CUP B39D16000330001.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE CULTURA E SPETTACOLO

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della legge regionale n.7/97 e s.m.;
- gli artt. 4, 16 e 17 del d.lgs. n.165/2001 e s. m.;
- la DGR 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA – approvazione atto di alta organizzazione;
- il DPGR n. 443 del 31.07.2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3.08.2015;
- la DGR n. 2024 del 10/11/2015 di conferimento dell'incarico ad interim di dirigente della Sezione Cultura e Spettacolo all'avv. Silvia Pellegrini;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la deliberazione Cipe n.92 del 3 agosto 2012;
- le deliberazioni di G.R. n. 2787 del 14/12/2012, n. 1606 del 03/09/2013 e n. 1808 dell'1/10/2013;
- le deliberazioni di G.R. n. 2165 del 19/11/2013, n. 2248 del 30/11/2013, n. 652 dell'8/4/2014 e n. DGR n. 2253 del 28/10/2014;
- la deliberazione di G.R. n. 1458 del 15/07/2014, la deliberazione di rettifica n. 1644 del 29/07/2014 e la D.G.R. n. 2640 del 16/12/2014;
- la DGR n. 459 del 17/03/2015 di istituzione capitoli di nuova iscrizione collegati al capitolo originario n. 1147080;

Premesso che:

- con l'Accordo di Programma Quadro rafforzato "Beni ed Attività Culturali", ratificato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2165 del 19/11/2013, all'allegato 1 (Settore Attività Culturali), sono stati individuati gli interventi immediatamente cantierabili di sviluppo e modernizzazione della filiera dello spettacolo, dell'audiovisivo e delle arti contemporanee, che danno seguito e completano le azioni e gli interventi avviati a valere sull'Asse IV – Linea 4.3 "Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo" del P.O. FESR Puglia 2007-2013;
- per il Settore attività culturali, come stabilito dalla DGR 1458 del 15/07/14, rettificata dalla DGR n. 1644 del 29/07/14, la dotazione complessiva passa da 20 Meuro a € 17.872.078,49, secondo lo schema riportato nelle stesse deliberazioni;
- con deliberazione n. 1707/2015 (pubblicata sul BURP n.135/2015), la Giunta regionale ha dato mandato al Dirigente della Sezione Cultura e Spettacolo di sottoporre all'approvazione del Tavolo dei Sottoscrittori dell'APQ rafforzato Beni ed Attività Culturali le modifiche di alcune delle schede intervento relative al Settore Attività Culturali;
- con note prot. nn. 4788/2015 e 5499/2015, il dirigente ad interim della Sezione Cultura e Spettacolo ha dato avvio alla procedura scritta per l'approvazione delle modifiche di alcune schede intervento dell'APQ ;
- il Tavolo dei Sottoscrittori dell'APQ "Beni e Attività Culturali" ha approvato, con esito positivo, la procedura di consultazione scritta di cui alle note dell'Agenzia per la Coesione Territoriale prot. nn. 11469/2015 e 2620/2016 e nota della Direzione Generale Bilancio del MIBACT prot. n.1736/2016;

- con deliberazione n. 2264/2015 (pubblicata sul BURP n.167/2015), la Giunta Regionale ha approvato, per il settore "Attività Culturali", la riprogrammazione delle economie disponibili dell'APQ rafforzato "Beni e Attività Culturali" in favore del "*Consolidamento della filiera dello spettacolo dal vivo a livello regionale, nazionale, internazionale anche attraverso azioni di valorizzazione di beni culturali e ambientali*";
- con nota prot. n. 8264/2015, il Dirigente ad interim della Sezione Cultura e Spettacolo ha comunicato al RUPA dell'APQ le risultanze rivenienti dall'accertamento delle economie dell'APQ "Beni e attività culturali" che per il settore "Attività Culturali" corrisponde ad € 2.184.400,00;
- con la succitata nota prot. n.8264/2015, è stato individuato, in continuità con le attività già realizzate nell'ambito della scheda APQ "*Circuito delle Musiche Puglia Sounds*", il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese per la realizzazione dell'intervento "*Consolidamento della filiera dello spettacolo dal vivo a livello regionale, nazionale, internazionale anche attraverso azioni di valorizzazione di beni culturali e ambientali";*
- con nota prot. n. 298/2016, il RUPA dell'APQ, dirigente della Sezione Attuazione del Programma, ha sottoposto al Tavolo dei Sottoscrittori, mediante procedura scritta, l'approvazione della riprogrammazione delle economie ai sensi degli artt. 7, 8 e 9 dell'APQ (DGR 2165/2013);
- il Tavolo dei Sottoscrittori dell'APQ "Beni e Attività Culturali" ha approvato, con esito positivo, la procedura di consultazione scritta con nota dell'Agenzia per la Coesione Territoriale prot. n. 2476/2016 e nota della Direzione Generale Bilancio del MIBACT prot. n. 2071/2016.

Preso atto che:

- con Deliberazione n. 506 del 19/04/2016 (Burp n. 48/2016) la Giunta regionale ha approvato, al fine di dare attuazione alle attività dell'intervento "*Consolidamento della filiera dello spettacolo dal vivo a livello regionale, nazionale, internazionale, anche attraverso azioni di valorizzazione di beni culturali e ambientali"*, lo schema di Convenzione regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese, allegato 2) parte integrante alla medesima deliberazione;
- con il medesimo atto la Giunta ha provveduto, altresì, ad imputare la somma di € 2.184.400,00 al capitolo di spesa 1147082 "Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013 - Delibera Cipe n. 92/2012 – settore di intervento beni culturali – contributi agli investimenti a imprese controllate" per il finanziamento del summenzionato progetto;
- con nota prot. n. 478/Fesr-Fsc del 23/05/2016, il Consorzio TPP ha trasmesso il livello unico di progettazione "*Consolidamento della filiera dello spettacolo dal vivo a livello regionale, nazionale, internazionale, anche attraverso azioni di valorizzazione di beni culturali e ambientali"* che prevede la realizzazione di iniziative tese a qualificare e strutturare l'offerta di attività culturali, nonché a favorire la formazione di una nuova domanda mettendo a sistema il patrimonio dei beni culturali ed ambientali ed il patrimonio immateriale del territorio attraverso la programmazione di spettacoli dal vivo/iniziative correlate, quali strumenti prioritari di valorizzazione e promozione dell'identità della regione Puglia. Il patrimonio materiale del territorio sarà oggetto delle rappresentazioni artistiche che si svilupperanno nel corso del tempo.

Tanto premesso:

Con il presente atto dirigenziale, si intende procedere all'approvazione del progetto *"Consolidamento della filiera dello spettacolo dal vivo a livello regionale, nazionale, internazionale, anche attraverso azioni di valorizzazione di beni culturali e ambientali",* presentato dal Consorzio Teatro Pubblico Pugliese (TPP), allegato alla Convenzione, parti integranti del presente provvedimento.

Si intende procedere, altresì, all'impegno della spesa di **€ 2.184.400,00** sul capitolo n. 1147082 "Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013 -Delibera Cipe n. 92/2012 – settore di intervento beni culturali – contributi agli investimenti a imprese controllate" per il finanziamento del summenzionato progetto, così come disposto dalla DGR n. 506/2016.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS N. 118/2011 e s.m.e ii.

- **Bilancio**: Vincolato
- **Esercizio Finanziario**: 2016 – L.R. 2 del 15/02/2016 e DGR n. 159/2016
- **Capitolo di entrata:** 2032415 "Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007-2013 – Assegnazioni Deliberazioni CIPE" – 4.02.01.01
- **Accertamento:** n. 1117/2016
- **CODICE P.S.I. : 890** *"Spese non escludibili dal patto di stabilità. Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) spesa conto capitale";*
- **Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse UE**: 04 "*spese finanziate da trasferimenti statali correlati a finanziamenti dell'UE*";
- **C.R.A.:** 24. 04 "Dipartimento Turismo, Economia della cultura e valorizzazione del territorio – Sezione Cultura e Spettacolo;
- **Capitolo di spesa**: 1147082 "Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013 -Delibera Cipe n. 92/2012 – settore di intervento beni culturali – contributi agli investimenti a imprese controllate";
- **Importo somma da impegnare**: € 2.184.400,00

- **Codifica D.lvo 118/2011:**
- **Missione:** 5 - **Programma:** 03
- 2.03.03.01.001

- **Causale:** FSC 2007/2013 – APQ "Beni e Attività Culturali" – Progetto "*Consolidamento della filiera dello spettacolo dal vivo a livello regionale, nazionale, internazionale, anche attraverso azioni di valorizzazione di beni culturali e ambientali";*
- **Creditore:** Consorzio Teatro Pubblico Pugliese C.F./P.IVA 01071540726
- **codice SIOPE: 2324** "trasferimenti in conto capitale a imprese pubbliche".
- La spesa relativa al presente provvedimento di € 2.184.400,00 è esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2016, come da DGR n. 506/2016

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI:

- Si dichiara che l'entrata che finanzia la spesa di cui al presente provvedimento è stata accertata con n. 1117/2016;
- Si attesta che l'operazione contabile proposta, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui al comma 710 e ss. dell'art. unico della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016).

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE
Responsabile di Attuazione dell'APQ
Silvia Pellegrini

Per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

DETERMINA

- **di approvare** il livello unico di progettazione *"Consolidamento della filiera dello spettacolo dal vivo a livello regionale, nazionale, internazionale, anche attraverso azioni di valorizzazione di beni culturali e ambientali",* presentato dal Consorzio Teatro Pubblico Pugliese (TPP), allegato alla Convenzione, il cui schema è stato approvato con DGR n. 506/2016, parti integranti del presente provvedimento;

- **di impegnare,** sulla base dello stanziamento previsto dalla DGR n. 506/2016, la spesa di **€ 2.184.400,00** sul capitolo n. 1147082 "Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013 -Delibera Cipe n. 92/2012 – settore di intervento beni culturali –2.03.03.01.001 "contributi agli investimenti a imprese controllate" del bilancio 2016, in favore del Consorzio TPP;

- **di dare atto** che, per competenza, procederà alla sottoscrizione della predetta Convenzione con il Consorzio TPP per la realizzazione dell'intervento *"Consolidamento della filiera dello spettacolo dal vivo a livello regionale, nazionale, internazionale, anche attraverso azioni di valorizzazione di beni culturali e ambientali",* il Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo di Programma Quadro (RUA) in luogo del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio.

Il presente provvedimento, composto da n° 6 facciate e da un allegato costituito complessivamente da n. 43 pagine, è adottato in singolo originale:

a. diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
b. sarà pubblicato nel BURP;
c. sarà pubblicato nella sezione trasparenza del sito www.regione.puglia.it;
d. sarà notificato al Dirigente del Servizio Attuazione del Programma della Regione Puglia, Responsabile Unico delle Parti (RUPA);
e. sarà notificato al Consorzio Teatro Pubblico Pugliese;
f. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale ed in copia all'Assessore all'Industria Turistica e Culturale e al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE
Responsabile di Attuazione dell'APQ
Silvia Pellegrini



Regione Puglia



Unione Europea

FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2007-2013

Accordo di Programma Quadro rafforzato Beni ed Attività Culturali

CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE

DELL'INTERVENTO/ATTIVITA' A TITOLARITA' REGIONALE

"CONSOLIDAMENTO DELLA FILIERA DELLO SPETTACOLO DAL VIVO A LIVELLO REGIONALE, NAZIONALE, INTERNAZIONALE, ANCHE ATTRAVERSO AZIONI DI VALORIZZAZIONE DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI"

CUP B39D16000330001

TRA

Regione Puglia, Assessorato all'Industria Turistica e Culturale, con sede in Via Gobetti 26, 70125 BARI - (C.F.: 80017210727) di seguito denominata ***Regione*****,** in persona del Dirigente ad Interim della Sezione Cultura e Spettacolo RUA dell'APQ Rafforzato "Beni e Attività Culturali" avv. Silvia Pellegrini

E

Consorzio Teatro Pubblico Pugliese con sede legale in via Imbriani n. 67, 70121 BARI - (C.F./P.IVA: 01071540726) di seguito denominato **TPP**, in persona del legale rappresentante pro-tempore Carmelo Grassi.

premesso che:

1. Il TPP è un Ente Pubblico Economico ai sensi del d.lgs. 267/2000, non ha fini di lucro ed è interamente partecipato da comuni ed altri enti pubblici pugliesi, oltre che dalla Regione Puglia (L.R. del 16 Aprile 2007, n. 10 art. 47 e DGR n. 551 del 09 Maggio 2007 ed art. 39 l.r. n. 19 del 31/12/2010) in qualità di socio di maggioranza assoluta;
2. Il TPP prevede, tra le proprie finalità statutarie, "la diffusione delle attività di spettacolo dal vivo in Puglia, la crescita del pubblico, il rinnovamento e l'internazionalizzazione della scena, lo sviluppo della filiera dello spettacolo, delle connesse professionalità artistiche, tecniche ed imprenditoriali che operano nella regione e dell'attrattività del territorio pugliese attraverso lo spettacolo dal vivo. Il TPP favorisce altresì la formazione del pubblico e di figure professionali nell'ambito della cultura e dello spettacolo";
3. con D.G.R n. 2264 del 17 dicembre 2015 è stata approvata la riprogrammazione delle economie disponibili dell'APQ rafforzato Beni ed Attività Culturali – Settore Attività Culturali, in favore del consolidamento dello sviluppo della filiera dello spettacolo dal vivo a livello regionale, nazionale, internazionale, anche attraverso azioni di valorizzazione dei beni culturali e ambientali;

4. il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese, sulla base del proprio statuto e in continuità e coerenza con il le attività già realizzate nell'ambito della scheda dell'APQ "Circuito delle Musiche Puglia Sounds", è stato individuato con nota prot. n. 8264 del 23/12/2015 della Sezione Cultura e Spettacolo quale ente attuatore dell'intervento denominato "Consolidamento dello sviluppo della filiera dello spettacolo dal vivo a livello regionale, nazionale, internazionale, anche attraverso azioni di valorizzazione dei beni culturali e ambientali";
5. il TPP ha predisposto la documentazione relativa alla *governance* e al livello unico di progettazione per la "Consolidamento dello sviluppo della filiera dello spettacolo dal vivo a livello regionale, nazionale, internazionale, anche attraverso azioni di valorizzazione dei beni culturali e ambientali";

Art.1 - Premesse

1. Le premesse, gli atti normativi e amministrativi ivi richiamati ed il progetto allegato costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione ed obbligano le parti alla loro osservanza anche ai fini della presente convenzione.

Art. 2 – Oggetto

1. Con la presente Convenzione, la Regione affida al TPP la realizzazione delle attività dell'intervento "Consolidamento dello sviluppo della filiera dello spettacolo dal vivo a livello regionale, nazionale, internazionale, anche attraverso azioni di valorizzazione dei beni culturali e ambientali" contenute nel progetto allegato alla presente convenzione che ad ogni effetto ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Art. 3 – Durata

1. La presente convenzione ha la durata di mesi 12 consecutivi e continui, decorrenti dalla data di sottoscrizione.

2. Le attività progettuali devono essere concluse e interamente realizzate secondo il cronoprogramma dettagliato nel progetto.

3. Eventuali proroghe saranno autorizzate dalla Regione sulla base di richiesta sorretta da comprovati motivi, che deve pervenire almeno 30 giorni prima della conclusione delle attività.

Art. 4 – Modalità di esecuzione, obblighi e responsabilità

1. Il TPP si impegna a svolgere tutti i compiti e le funzioni ad essa affidati con la massima diligenza e osservanza dell'etica professionale, in aderenza al principio e di piena e leale collaborazione, nel pieno rispetto della normativa di settore e osservando criteri di efficienza, efficacia ed economicità nella gestione, adottando a tal fine tutte le misure idonee al raggiungimento di tali obiettivi.

2. Il TPP è tenuto a:
   a) realizzare le attività nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, con particolare riguardo alla disciplina degli appalti pubblici;
   b) rispettare, in quanto applicabili, le disposizioni di legge in materia di trasparenza dell'azione amministrativa e di tracciabilità dei flussi finanziari e normativa antimafia;
   c) rispettare le disposizioni di legge in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi.
   d) rispettare gli obblighi di gestione amministrativa e procedimentale stabiliti dai regolamenti comunitari dei Fondi pertinenti per le specifiche attività.

3. Il TPP si obbliga a:
   a) presentare una relazione periodica (almeno trimestrale) esplicativa sullo stato di avanzamento dell'intervento, contenente la descrizione dei risultati conseguiti, le azioni di verifica svolte, l'indicazione di ogni eventuale ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive, nonché ogni altra informazione richiesta dalla Regione;
   b) fornire alla Regione ogni altra informazione necessaria e utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento;

c) porre in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dell' intervento nei tempi previsti;
d) assicurare che i prodotti e/o i servizi siano forniti conformemente a quanto stabilito dal progetto, nonché la conformità delle spese alle norme comunitarie e nazionali;
e) agevolare la Regione ed offrirle piena collaborazione, in ogni stato del procedimento di attuazione, nell'acquisizione di tutte le informazioni e di tutti i dati dell'operazione, permettendo l'applicazione di ogni forma di controllo;
f) restituire eventuali somme non utilizzate e/o non spettanti oltre a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione;
g) a rendere coerenti tutti gli strumenti di comunicazione connessi alle attività progettuali agli stili di istituzionali di comunicazione definiti dal Manuale di identità visiva della Regione nonché a rispettare i regolamenti nazionali e comunitari in materia di informazione e pubblicità del finanziamento.

4. Il TPP è responsabile, ai sensi di legge, dell'attuazione sia delle attività realizzate direttamente, sia delle attività affidate a seguito di espletamento di procedure di evidenza pubblica ed esonera la Regione da ogni responsabilità diretta ed indiretta nei confronti di terzi per fatti che siano allo stesso imputabili.

5. La Regione rimane espressamente estranea ad ogni rapporto nascente con terzi in dipendenza dalla progettazione e realizzazione dell'intervento.

6. Il TPP riconosce il capitale intellettuale e della conoscenza generato dallo svolgimento delle attività come patrimonio della Regione Puglia.

7.Il materiale cartaceo e informatico elaborato nel corso della realizzazione del progetto rimane di esclusiva proprietà della Regione Puglia. Il loro eventuale utilizzo da parte del TPP in eventi di comunicazione, per elaborazioni, sviluppi di progetti successivi o conseguenti basati su questi, potrà avvenire a condizione che il TPP menzioni la titolarità dei beni in capo alla Regione Puglia.

Art. 5 – Risorse finanziarie

1. Per la realizzazione delle attività oggetto della presente Convenzione, la Regione corrisponderà al TPP un importo lordo pari ad € 2.184.400,00 (duemilionicentottantaquattroequattrocento/00) a valere sulle risorse FSC 2007-2013 – APQ rafforzato Beni ed Attività Culturali sul Bilancio regionale vincolato.

Art. 6 – Modalità di pagamento e rendicontazione

1. L'erogazione del finanziamento avverrà secondo le modalità di seguito indicate.
2. Erogazione dell'anticipazione, pari complessivamente al 35% dell'importo affidato, previa presentazione della seguente documentazione:
   a) presentazione di specifica richiesta di anticipazione;
   b) attestazione di avvenuto concreto inizio delle attività.

3. Erogazioni successive pari al 30% fino alla concorrenza del 95% dell'importo affidato, previa presentazione della seguente documentazione:
   a) presentazione di richiesta di anticipazione;
   b) apposita fattura;
   c) relazione esplicativa sullo stato di avanzamento delle attività progettuali;
   d) rendicontazione delle spese ammissibili sostenute e debitamente documentate per le attività progettuali, per un importo pari alla somma già erogata dalla Regione, e precisamente:
      - atti di gara per l'affidamento delle attività a terzi (indizione, bando, capitolato di gara, lettera di invito, eventuale nomina della Commissione, contratto ecc.);
      - liquidazioni, fatture, mandati di pagamento;
   e) attestazione ove risulti che:
      - sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e di pari opportunità;

- sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;
- non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura);
- è stato adottato un sistema di contabilità separato nella gestione delle somme trasferite a titolo di finanziamento, al fine di assolvere agli obblighi imposti sulla tracciabilità finanziaria;
- il rispetto degli adempimenti pubblicitari previsti dai Regolamenti comunitari.

4. Erogazione finale del 5% dell'importo affidato, previa presentazione della seguente documentazione:

a) presentazione di richiesta di saldo;
b) apposita fattura;
c) rendicontazione finale delle spese sostenute per la quota parte non ancora trasmessa fino alla concorrenza del 100% delle spese indicate nel progetto approvato dalla Regione;
d) relazione finale sulla realizzazione delle attività progettuali:
e) certificato di conformità dei servizi/forniture realizzate;
f) attestazione ove risulti che:
   - si tratta della rendicontazione finale;
   - altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto ed ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di erogazione.

5. Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge ed all'esito positivo del controllo effettuato dalla Regione sulla documentazione presentata dal TPP.
6. Le eventuali economie rivenienti dall'esecuzione del progetto restano nella disponibilità della Regione.

Art. 7 - Spese ammissibili

1. Le spese ammissibili sono esclusivamente quelle previste nel progetto allegato alla presente convenzione.
2. Le spese non ammissibili rimangono a totale carico del TPP.

Art. 8 – Sistema contabile

1. Il TPP deve predisporre, in attuazione delle disposizioni previste dai regolamenti comunitari sulla gestione dei fondi strutturali, una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti e documenti di spesa relativi alle attività progettuali, tali da consentire in ogni momento, su richiesta della Regione e degli organi di controllo, la verifica della documentazione relativa alle spese effettivamente sostenute.

Art. 9 - Controlli e verifiche

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario del progetto da realizzare.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il TPP dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione delle attività progettuali.
3. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle attività. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il TPP.
4. Il TPP è tenuto a conservare e a rendere disponibile la documentazione relativa all'attuazione del progetto, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno dieci anni successivi alla conclusione del progetto, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione.
5. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà a dichiarare la decadenza dell'importo affidato e al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 10 – Riservatezza

1.Resta tra le parti espressamente convenuto che tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale utilizzato dal TPP verrà a conoscenza, nello svolgimento della presente convenzione devono essere considerati riservati.
In tal senso, il TPP si obbliga ad adottare con i propri dipendenti e consulenti, tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni e/o documentazione.

Art. 11 – Responsabilità verso i terzi e i dipendenti

1. La Regione non assumerà alcuna responsabilità nei confronti di terzi per impegni assunti verso questi ultimi dal TPP in relazione allo svolgimento delle attività oggetto della prese3nte convenzione.
2. La Regione non subentrerà in nessun caso nei rapporti di lavoro instaurati dal TPP.
3. Qualora per qualsiasi motivo e/o causa imputabile al TPP cessa di produrre i propri effetti, il TPP si obbliga, in via incondizionata ed irrevocabile, a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni e qualsiasi responsabilità derivanti da eventuali sentenze o decisioni o accordi giudiziali ed extragiudiziali aventi ad oggetto, in via meramente esemplificativa e non esaustiva: le retribuzioni, i trattamenti ed i pagamenti contributivi, previdenziali, assistenziali e pensionistici, il trattamento di fine rapporto, la tredicesima o quattordicesima mensilità, le ferie eventualmente non godute, ovvero qualunque situazione giuridica o pretesa riferibile ai lavoratori e/o consulenti e/o collaboratori impiegati di cui il TPP si è avvalso per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione.
4. Restano completamente a carico del TPP le retribuzioni e l'amministrazione del proprio personale.

Art. 12 – Trattamento dei dati personali

1. Il TPP si impegna a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati e documenti e notizie, di cui venga a conoscenza in forza della presente convenzione, senza formale autorizzazione della Regione, assicurando in ogni caso, la riservatezza in ordine a tutti i dati di cui entrerà in possesso.
2 Il TPP si impegna a garantire l'obbligo di riservatezza per tutti coloro che direttamente o indirettamente durante l'esecuzione delle attività oggetto della presente convenzione verranno a conoscenza di informazioni riservate.

Art. 13 – Modificazioni

1. Ogni genere di modifica e/o integrazione della presente convenzione deve essere redatta in forma scritta e controfirmata da entrambi le parti.

Art. 14 – Recesso e risoluzione della Convenzione

1. La Regione potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con la presente convenzione nei confronti del TPP, qualora nel corso dello svolgimento delle attività intervengano fatti o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del presente atto e ne rendano impossibile o inopportuna la sua conduzione a termine.
2. In tale ipotesi saranno riconosciute al TPP le spese sostenute dalla data di ricevimento della comunicazione scritta del recesso, nonché quelle che, ancorché non materialmente effettuate, risultano già definitivamente vincolanti.
3. Alla Regione Puglia, previo diffida, è riservato il potere di risolvere la presente convenzione nel caso in cui il TPP incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni della presente disciplina, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.
4. Nel caso di risoluzione, il TPP è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme da quest'ultima anticipate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo affidatario tutti gli oneri relativi al progetto.
5. E' facoltà della Regione risolvere la presente convenzione qualora accerti che il TPP non abbia ottemperato alle disposizioni in materia di normativa antimafia.

Art. 15 – Definizione delle controversie

1. Le eventuali controversie che dovessero insorgere tra la Regione e il TPP dovranno essere sottoposte ad un tentativo di risoluzione amministrativa.
2. A tal fine il TPP, qualora abbia interessi da far valere, notificherà motivata domanda alla Regione, la quale provvederà nel termine di 60 giorni dalla notifica.
3. Il TPP non potrà di conseguenza adire l'Autorità Giudiziaria prima che la Regione abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia decorso inutilmente il termine per provvedersi.
4. Per tutte le controversie giudiziarie che saranno eventualmente adite il foro competente sarà quello di Bari.

Art. 16 - Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea e dalla Regione Puglia per quanto concerne le modalità di gestione e rendicontazione dei progetti finanziati nell'ambito di fondi strutturali.

Art. 17 – Efficacia della convenzione

1. Il presente atto, che è composto da n. 6 pagine, è vincolante per le parti e diviene efficace dalla sua sottoscrizione con firma digitale.
2. Si allegano al presente atto l'unico livello di progettazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

Regione Puglia
Il Dirigente ad Interim della Sezione Cultura e Spettacolo
RUA APQ

Consorzio Teatro Pubblico Pugliese
Il Presidente

Regione Puglia Unione Europea

Accordo Quadro Rafforzato
"Beni ed Attività Culturali"

Teatro Pubblico Pugliese

LIVELLO UNICO DI PROGETTAZIONE

"*Consolidamento dello sviluppo della filiera dello spettacolo dal vivo a livello regionale, nazionale, internazionale, anche attraverso azioni di valorizzazione dei beni culturali ed ambientali*"

CUP_____

Fondo per lo sviluppo e coesione 2007/2013.
Accordo di programma quadro rafforzato
"Beni ed Attività Culturali". (Delibera CIPE 92/2012)

INDICE

1. RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio *PG 3*

2. OBIETTIVI *PG 4*

3. RISULTATI ED INDICATORI *PG 4*

4. RISULTATI ED INDICATORI *PG 5*

5. GOVERNANCE DI PROGETTO *PG 5*

6. ATTIVITA' PROGETTUALI *PG 6*

7. CRONOPROGRAMMA *PG 6*

8. INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI LA SICUREZZA DI CUI ALL'ARTICOLO 26, COMMA 3, DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 *PG 7*

9. CALCOLO DELLA SPESA PER L'ACQUISIZIONE DEL BENE O DEL SERVIZIO *PG 9*

10. PROSPETTO ECONOMICO *PG 9*

11. SCHEMA DI CONTRATTO *Allegati*

1. RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio

Nella globalizzazione che caratterizza la società odierna, si è sempre più consapevoli della straordinaria importanza che rivestono la tutela e la valorizzazione del **patrimonio culturale e naturale** di un territorio che delinea l'identità dello stesso e quindi rappresenta uno dei fattori più importanti di sviluppo sostenibile sociale ed economico che un territorio può e deve sfruttare.
L'art. 9 della Costituzione lega insieme la promozione dello sviluppo della cultura e della ricerca scientifica e tecnica con la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione. Ciò significa che non vi è ricerca e innovazione, crescita, senza tutela e valorizzazione del patrimonio.
Con questa stretta connessione si assegna fondamentalmente ai beni culturali e paesaggistici di un territorio un ruolo strategico la cui valorizzazione e promozione, anche attraverso una gestione innovativa, ne accresce la competitività rendendolo in grado di attrarre un numero sempre maggiore di utenti/stakeholders sul territorio ed incidendo così sullo sviluppo sociale ed economico dello stesso.
L'importante **intervento di recupero dei beni culturali e paesaggistici** attuato dalla nostra regione e le **politiche culturali e creative** messe in atto negli ultimi anni hanno dato vita ad un Sistema Puglia dotato di una decisa identità presentata e rappresentata da un'offerta sempre più qualificata e integrata. Il passo successivo è quello di incentivare le connessioni tra i vari attori della filiera e tra le varie filiere al fine di valorizzare e promuovere l'identità del nostro territorio in modo sinergico e innovativo proprio valorizzando e promuovendo il patrimonio materiale attraverso l'immateriale.

La leva per attirare l'attenzione dei viaggiatori e di conseguenza di tutti gli stakeholder, è quella di riuscire a proporre e comunicare l'esperienza che è possibile vivere nella nostra regione. È importante presentare il territorio come "oggetto" di desiderio per rendere il viaggio uno dei modi più immediati per accedere alla cultura di un territorio e soddisfare il desiderio di conoscerlo per vivere così emozioni ed esperienze uniche che solo quel territorio ed il suo patrimonio possono dare. In quest'ottica assume un ruolo importante l'innovativo filone di **valorizzazione culturale**, potenzialmente efficace per la trasmissione della memoria e, quindi, dell'identità del "territorio" ai nuovi utenti e fruitori dello stesso che cercano oggi una differente tipologia di viaggio maggiormente orientata al contatto con le persone, i luoghi, la storia, la cultura in modo da vivere le emozioni espresse dal territorio e da tutte le sue componenti che lo rendono "esclusivo", unico , attivando così un circolo virtuoso di crescita e qualificazione della domanda e crescita e qualificazione dell'offerta in maniera trasversale a tutte le filiere.

Nell'ambito di queste premesse si sviluppa il progetto di "**Consolidamento dello sviluppo della filiera dello spettacolo dal vivo a livello regionale, nazionale, internazionale, anche attraverso azioni di valorizzazione dei beni culturali ed ambientali**" che prevede la realizzazione di iniziative tese a qualificare e strutturare l'offerta di attività culturali nonché a favorire la formazione di una nuova domanda mettendo a sistema il patrimonio dei beni culturali ed ambientali ed il patrimonio immateriale del territorio attraverso la programmazione di spettacoli dal vivo/iniziative correlate, quali strumenti prioritari di valorizzazione e promozione dell'identità della nostra regione all'interno di archivi, aree archeologiche, biblioteche, cattedrali, complessi monumentali, musei, teatri e altri beni ambientali. Il patrimonio materiale del territorio diventerà la scena per rappresentare il patrimonio immateriale nonché oggetto delle rappresentazioni artistiche che si svilupperanno per dar voce al territorio e raccontarlo.

Particolare attenzione sarà poi riservata in maniera trasversale a tutte le attività oggetto del presente progetto in tema di ACCESSIBILITA' CULTURALE: "*Ogni individuo ha diritto di prendere parte liberamente alla vita culturale della comunità, di godere delle arti e di partecipare al progresso scientifico ed ai suoi benefici*." – art. 27 Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 10 Dicembre 1948.
Tale principio è stato ulteriormente sviluppato a livello internazionale nella *Convenzione ONU per i Diritti delle Persone con Disabilità* (2006), e a livello nazionale nel *Manifesto per il Turismo Accessibile* (2009) e nel *Manifesto per la Cultura Accessibile* (2012).

Negli ultimi anni si sono moltiplicate a livello internazionale e nazionale, le azioni volte allo sviluppo di progetti e pratiche incentrate sull'accessibilità, ovvero in grado di garantire l'effettivo rispetto dei diritti culturali e sociali appena citati.
L'**accessibilità**, secondo il World Report on Disability 2011, è il grado con cui un ambiente, servizio o prodotto è fruibile da quante più persone possibile, in particolare dalle persone con disabilità. Potenziare la progettazione e la realizzazione di ambienti, servizi, prodotti accessibili di tipo culturale e turistico è, quindi, la condizione indispensabile per consentire la più ampia fruizione del sistema territoriale, non solo alle persone con disabilità ma più in generale a tutte quelle persone con esigenze specifiche, quali anziani, donne in gravidanza, famiglie con bambini.
La maggior parte delle progettualità relative all'accessibilità sviluppate a livello nazionale si concentrano soprattutto sull'accessibilità turistica, in particolare sul potenziamento dell'accessibilità delle strutture ricettive, tralasciando l'accessibilità dell'offerta culturale del territorio.
La Commissione Europea nella comunicazione COM (2012)/537 afferma che "i settori culturali e creativi costituiscono in Europa una risorsa strategica essenziale". Si tratta, infatti, di settori trasversali in grado di catalizzare le potenzialità di un territorio e di dare ulteriore impulso ad altri settori, quale quello turistico. Nella stessa comunicazione è evidenziata la grande potenzialità di innovazione sociale di tali settori. Questo è sottolineato in modo ancor più specifico nel Libro Verde "Le industrie culturali e creative, un potenziale da sfruttare" del 2010 e ripreso in certa misura nel rapporto su "L'Italia che verrà: Industria culturale, made in Italy e territori" elaborato da Symbola e Unioncamere nel 2012 che mostra la grande capacità di tenuta economica e occupazionale del sistema culturale.
Pertanto risulta innovativo e quindi strategico implementare l'offerta culturale regionale potenziandone l'accessibilità quale strumento chiave per il miglioramento dell'attrattività turistica del territorio.

2. OBIETTIVI

Obiettivo del progetto, come già esplicitato nel titolo stesso, è quello di consolidare lo sviluppo della filiera dello spettacolo dal vivo a livello regionale, nazionale e internazionale anche attraverso azioni di valorizzazione dei beni culturali ed ambientali. 4
Nello specifico si intende:
- Implementare e qualificare l'offerta culturale sul territorio regionale;
- Incentivare riflessione su tematiche sociali utilizzando lo strumento dello spettacolo dal vivo;
- Sviluppare nuovo pubblico e qualificare la domanda;
- Stimolare la crescita delle imprese culturali pugliesi professionale e produttiva;
- Accrescere la competitività delle imprese culturali pugliesi;
- valorizzare le risorse culturali materiali (luoghi) e/o immateriali (creatività, identità e tradizioni) della Puglia anche a livello nazionale e internazionale;
- aumentare l'attrattività complessiva della Puglia, anche a fini turistici;

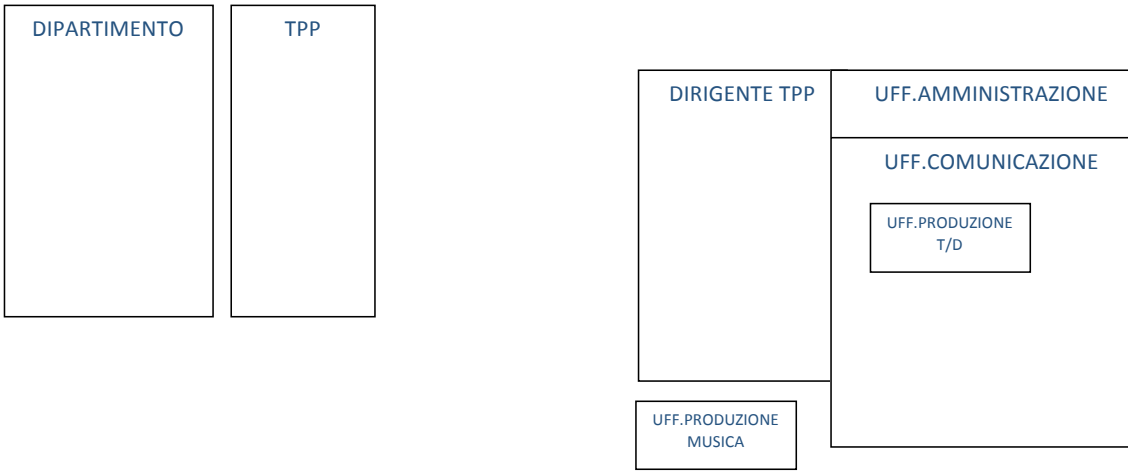
3. RISULTATI ED INDICATORI

Le attività di cui al presente progetto porteranno alla realizzazione di un nuovo modello di sviluppo che mira a valorizzare e promuovere attraverso lo spettacolo dal vivo i beni culturali ed ambientali del nostro territorio.
Indicatori di attività
L'efficacia delle attività rispetto agli obiettivi dell'intervento sarà effettuata facendo riferimento ai seguenti "indicatori di attività":
- rafforzamento del brand Puglia
- miglioramento dell'attrattività della Puglia nei confronti dei talenti artistici;
- diffusione delle attività su tutto il territorio regionale;
- promozione di nuovi modelli imprenditoriali;
- diffusione della conoscenza del patrimonio materiale e immateriale della regione;

- allargamento e diversificazione dell'offerta culturale;
- fruizione partecipata dei beni culturali ed ambientali;
- nuove competenze e abilità artistiche e culturali nel settore;
- dialogo multi-culturale.

Indicatori di realizzazione e risultato
- numero delle attività realizzate;
- numero dei fruitori;
- giornate di fruizione;
- interesse dei media, anche di settore, nazionali ed internazionali;
- occupazione nel settore culturale (numero di addetti e giornate lavorative).

4. GOVERNANCE DI PROGETTO



5. ATTIVITA' PROGETTUALI

Il progetto prevede:
- Definizione dello **staff operativo**;
- **Programmazione di attività di spettacolo dal vivo**, anche con il coinvolgimento delle istituzioni concertistiche orchestrali, da realizzare anche nell'ambito di festival, presso beni culturali e paesaggistici nonché attrattori culturali del territorio regionale; la programmazione **delle attività di spettacolo dal vivo** pugliesi potrà avvenire a livello regionale e/o nazionale e/o internazionale, da un lato per accrescere e qualificare l'offerta regionale all'interno dei beni culturali ed ambientali, e dall'altro per **valorizzare e promuovere** l'identità del territorio e attrarre così sempre maggiori utenti/investimenti;
- Programmazione di attività di spettacolo dal vivo con il **coinvolgimento diretto delle scuole**, potenziale pubblico e fruitore nonché voce assordante per la promozione del patrimonio anche attraverso le nuove tecnologie. Importantissimo il lavoro che si intende realizzare nelle e con il coinvolgimento delle scuole per diffondere l'importanza della cultura nella vita sociale ed economica di un paese, attraverso azioni di accompagnamento alla visione di uno spettacolo, di analisi e comprensione di nuovi linguaggi dell'arte, della musica del teatro e della danza. Un percorso che sfocia in un contatto diretto e di partecipazione attiva al tema trattato;
- Programmazione di **residenze artistiche** per la realizzazione di produzioni quale strumento di diffusione del patrimonio materiale e immateriale di questa regione. Artisti che "risiedono" per un

periodo di tempo limitato sul nostro territorio (poli museali, biblioteche, teatri, …) per dar la possibilità di conoscere gli aspetti salienti del patrimonio materiale e immateriale pugliese e creare delle produzioni artistiche per diffonderlo. Dare così voce al territorio attraverso artisti (mostre parlanti,…) e contestualmente favorire esperienze di "contaminazione" tra artisti pugliesi ed artisti internazionali (eccellenze registiche, coreografiche, drammaturgiche ed attoriali, musicisti di chiara fama internazionale) per stimolare la crescita professionale e produttiva delle prime e la loro più ampia competitività sul mercato nazionale ed internazionale;

Programmazione di **attività di sensibilizzazione alla riflessione su tematiche sociali** attraverso lo spettacolo dal vivo, anche nell'ambito di festival, al fine di rendere la cultura strumento di inclusione, sensibilizzazione alla conoscenza dell'identità del nostro territorio e quindi al coinvolgimento dei cittadini perché un'identità territoriale condivisa dà valore al territorio e di conseguenza contribuisce a renderlo più attrattivo.

6. CRONOPROGRAMMA

Fasi / tempo	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Supporto tecnico e di accompagnamento alle imprese e agli EELL								
Attività								
Rendicontazione								

7. SICUREZZA DI CUI ALL'ARTICOLO 26, COMMA 3, DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81

Ogni attività che sia essa svolta direttamente dal Teatro Pubblico Pugliese o coinvolga soggetti terzi, rispetterà quanto previsto dalla normativa sopra citata.

8. CALCOLO DELLA SPESA PER L'ACQUISIZIONE DEL BENE O DEL SERVIZIO

nur. ord	descrizione	quantità	totale	note
	SERVIZI			
1	**Prestazioni artistiche** Selezione ai sensi degli articoli 63, comma 2 lettera b) ed art. 140 del D. Lgs 50/2016 *Almeno 10 attività di programmazione artistica anche orchestrale concertistica con il coinvolgimento di almeno 120 orchestrali complessivi al fine di diffondere la conoscenza del patrimonio musicale regionale nell'ambito di contenitori che siano attrattori culturali della nostra regione o anche di festival;* *Almeno 10 incontri laboratori nelle scuole per coinvolgere e sensibilizzare le giovani generazioni sul tema della cultura e dello spettacolo dal vivo come strumento di valorizzazione e promozione dell'identità territoriale della nostra regione;*	*Almeno 10 attività di programmazione artistica;* *Almeno 10 incontri laboratori nelle scuole*	**1.160.000,00**	Il costo è stato stimato sulla base dei servizi già acquisiti dal TPP nella scorsa programmazione

	Almeno 10 rappresentazioni artistiche di spettacolo dal vivo (anche di festival) in location di particolare interesse culturale e paesaggistico del territorio e/o beni culturali che valorizzino gli stessi e contribuiscano a renderli palcoscenici dinamici in grado di diffondere la conoscenza e l'emozione del racconto che li vede protagonisti, nonché sensibilizzare alla riflessione su tematiche sociali per garantire una sempre maggiore partecipazione per la costruzione dell'identità del territorio e quindi per la sua più consapevole diffusione e promozione.			
2	**Programmazione artistico culturale** Selezione ai sensi degli articoli 63, comma 2 lettera b) ed art. 140 del D. Lgs 50/2016 *Almeno 10 progetti di programmazione artistico culturali all'interno di contenitori pubblici che siano beni culturali e paesaggistici e che abbiano l'obiettivo di valorizzare il patrimonio materiale e immateriale del territorio incrementando l'offerta culturale regionale nonché la fruizione dei beni stessi, intervenendo anche nel processo di promozione del pubblico (sensibilizzazione del pubblico a sempre nuovi strumenti di conoscenza del nostro patrimonio, quale quello dello spettacolo dal vivo) ed anche nelle scuole.*	*Almeno 10 progetti di programmazione artistico culturali*	**650.000,00**	Il costo è stato stimato sulla base dei servizi già acquisiti dal TPP nella scorsa programmazione
3	**Servizi di comunicazione e promozione** Selezione ai sensi dell'articolo 36 del D. Lgs 50/2016 3nel rispetto delle soglie previste dall'art. 35 del medesimo D. Lgs. *Realizzazione di materiale on line e off line per la comunicazione e promozione delle attività realizzate nonché realizzazione di materiale attestante le programmazione effettuata.*	*Almeno un materiale on line e off line per ciascuna attività realizzata*	**30.000,00**	Il costo è stato stimato sulla base dei servizi già acquisiti dal TPP nella scorsa programmazione
4	**Servizi generali** Selezione ai sensi dell'articolo 36 del D. Lgs 50/2016 nel rispetto delle soglie previste dall'art. 35 del medesimo D. Lgs. *Costi di utilizzo degli uffici e utenze a carico per la sola imputazione relativa alla realizzazione della progettualità in parola.*	*Costi di fitto, utenze e varie*	**16.740,00**	Il costo è stato stimato sulla base dei servizi già acquisiti dal TPP nella scorsa programmazione

5	**Servizi di supporto tecnico e di accompagnamento alle imprese e agli EELL** Selezione attraverso avviso pubblico ed impiego del personale interno mediante il conferimento di ordini di servizio; Per attività di prestazione artistica o culturale non comparabile, in quanto strettamente connessa all'abilità del prestatore d'opera o a sue particolari interpretazioni o elaborazioni: conferimento di incarichi professionali in via diretta – senza esperimento di procedura comparativa	*n. 1 persona con specifica professionalità a cui affidare l'incarico di* ***Dirigente Responsabile*** *- 6 mesi*	**31.660,00**	Costo orario: € 32.92
		n. 1 persona con specifica professionalità a cui affidare l'incarico di ***segreteria generale*** *- 6 mesi*	**17.000,00**	Costo orario: € 18.53
		n. 1 persona con specifica professionalità a cui affidare l'incarico di ***segreteria organizzativa eventi musicali internazionali*** *- 6 mesi*	**15.000,00**	Costo orario: € 16.33
		n. 1 persona con specifica professionalità a cui affidare l'incarico di ***segreteria organizzativa eventi musicali regionali*** *- 6 mesi*	**17.000,00**	Costo orario: € 19.12
		n. 1 persona con specifica professionalità a cui affidare l'incarico di ***produzione esecutiva degli eventi musicali regionali*** *- 6 mesi*	**15.000,00**	Costo orario: € 15.50
		n. 1 persona con specifica professionalità a cui affidare l'incarico di ***segreteria organizzativa eventi teatro e danza*** *- 6 mesi*	**19.000,00**	Costo orario: € 20.81
		n. 1 persona con specifica professionalità a cui affidare l'incarico di ***responsabile procedure amministrative*** *- 6 mesi*	**22.000,00**	Costo orario: € 23.94
		n. 3 persona con specifica professionalità a cui affidare l'incarico di ***amministrazione e rendicontazione*** *- 6 mesi*	**41.000,00**	Costo orario: € 16.33
		n. 4 persona con specifica professionalità a cui affidare l'incarico di ***comunicazione e promozione*** *eventi - 6 mesi*	**71.000,00**	Costo orario: € 19.12
		n. 1 persona con specifica professionalità a cui affidare l'incarico di ***ufficio stampa*** *- 6 mesi*	**18.000,00**	Costo orario: € 20.32

		*n. 1 persona con specifica professionalità a cui affidare l'incarico di **addetto contabilità** - 6 mesi*	**18.000,00**	Costo orario: € 19.75
		*n. 2 persona con specifica professionalità a cui affidare l'incarico di **addetto contabilità e pagamenti** - 6 mesi*	**25.000,00**	Costo orario: € 16.32
		*n. 1 persona con specifica professionalità a cui affidare l'incarico di **gestione sistema biglietteria elettronica e rapporti SIAE** - 6 mesi*	**18.000,00**	Costo orario: € 19.75
TOTALE			**2.184.400,00**	

9. PROSPETTO ECONOMICO

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	BUDGET: 2.184.400,00
SUPPORTO TECNICO E DI ACCOMPAGNAMENTO ALLE IMPRESE E AGLI EELL – SPESE GENERALI	344.400,00
PRESTAZIONI ARTISTICHE	1.160.000,00
PROGRAMMAZIONE ARTISTICO CULTURALE	650.000,00
SERVIZI DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE	30.000,00

Entrate	BUDGET: 20.000,00
Comunicazione e promozione del pubblico	20.000,00

10. SCHEMA DI CONTRATTO

1. Format contratto prestazione artistica
2. Format avviso per programmazione di progetti artistico culturali
3. Format contratto programmazione di progetti artistico culturali
4. Format contratto personale
5. Format contratto affidamento servizi

**Si precisa che il programma delle attività ed il conseguente computo metrico/piano finanziario potrebbe subire variazioni in relazione alle disponibilità artistiche che saranno verificate successivamente all'approvazione dello stesso progetto. Tutte le variazioni saranno comunque comunicate e condivise con il Dipartimento che ha affidato al TPP la progettualità in parola.*



Spett.le
****

Bari, ******
Prot.n.********

Oggetto: FSC 2007-2013 – APQ Rafforzato "Beni e attività culturali" - PROGETTO "**Consolidamento dello sviluppo della filiera dello spettacolo dal vivo a livello regionale, nazionale, internazionale, anche attraverso azioni di valorizzazione dei beni culturali ed ambientali**" - Comunicazione affidamento.

Si fa seguito alla nota ricevuta in data **** nostro prot.n.********, per comunicare con la presente l'accettazione del preventivo di spesa per l'acquisizione del servizio come di seguito dettagliato:

DESCRIZIONE	**PREZZO (IVA ESCLUSA) *in cifre ed in lettere***
*******	********
TOTALE	**********

Per tale servizio sarà corrisposto un importo complessivo di **€ ********** oltre iva**.
Il Corrispettivo sarà liquidato previa presentazione di:
- regolare fattura;
- giustificativi attestanti la realizzazione del servizio oggetto del presente affidamento;

Si precisa inoltre che, qualora codesta spettabile Società non dovesse rispettare puntualmente il contenuto del preventivo offerto, nonché soddisfare le esigenze tecniche richieste, il TPP avrà la facoltà di recedere dal presente affidamento con preavviso di 5 giorni lavorativi mediante comunicazione scritta. Il recesso sarà comunicato a mezzo raccomandata postale A/R o per mezzo di posta elettronica confermata con raccomandata A/R. In tal caso il TPP riconoscerà a codesta Società il corrispettivo dovuto esclusivamente per le prestazioni rese, conformemente a quanto previsto dall'offerta.

La trasmissione della presente perfeziona l'affidamento obbligando il TPP, da un lato, e codesta spettabile Società dall'altro, al rispetto della normativa sulla "Tracciabilità dei pagamenti" ex art. 3 della Legge 136/2010 e s. m. i., che si intende integralmente richiamato.

In proposito si comunicano il codice CUP identificativo della Linea di intervento FESR-FSC di cui all'oggetto ed il codice CIG identificativo del presente affidamento:

CUP: **********
CIG: **********

A seguire si riportano le principali obbligazioni posti a carico di codesta Società (di seguito "Il Realizzatore"):

- Il Realizzatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Regione Puglia della notizia dell'eventuale inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
- Il Realizzatore si impegna a comunicare gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi al fine di poter procedere alla successiva liquidazione.
- Il Realizzatore si impegna a comunicare il codice CUP ed il codice CIG ai propri eventuali fornitori, per contratti connessi all'affidamento in parola e ad inserire gli stessi negli strumenti di pagamento, ad acquisire i relativi conti correnti dedicati.

Cordiali saluti.

Il RUP
******



CONTRATTO DI PRESTAZIONE ARTISTICA

Tra

il **CONSORZIO TEATRO PUBBLICO PUGLIESE,** di seguito **TPP**, con sede in via Imbriani n. 67 - 70121 Bari (tel. 080/5580195 – fax 080/5543686) Codice Fiscale e Partita IVA 01071540726 legalmente rappresentata da Carmelo GRASSI;

e

l' *******************,** di seguito **Soggetto proponente,** con sede a Bari (BA), cap 70121, in Corso Sonnino 144/G , C.F. - P.IVA **************** legalmente rappresentata da **************

Premesso che

- In continuità con le azioni realizzate con il PO FESR Puglia 2007/13, Asse IV - Azione 4.3.2, la Regione Puglia, nell'ambito del Fondo di sviluppo e coesione FSC 2007-2013 – APQ rafforzato "Beni ed attività culturali", ha affidato al Consorzio Teatro Pubblico Pugliese (TPP) la realizzazione dell'intervento "Consolidamento dello sviluppo della filiera dello spettacolo dal vivo a livello regionale, nazionale, internazionale, anche attraverso azioni di valorizzazione dei beni culturali ed ambientali" per il consolidamento e l'innovazione della filiera dello spettacolo dal vivo di teatro e danza regionale nonché per il miglioramento dell'attrattività turistica.
- Tale intervento intende proseguire azioni per l'ampliamento, il consolidamento e la distribuzione dell'offerta, per la qualificazione della domanda, nonché per lo sviluppo delle imprese operanti nel settore teatrale e coreutico pugliese, per l'acquisizione di strumenti economici, pratiche gestionali, conoscenze, relazioni ed esperienze fondamentali per potenziare la capacità di presenza nei mercati anche esteri del "Sistema teatrale e coreutico pugliese" nonché per la valorizzazione e promozione del patrimonio anche materiale regionale
- Nello specifico l'intervento intende realizzare tra le altre, attività volte a incrementare la programmazione di spettacoli all'interno degli spazi teatrali pugliesi per ampliare l'offerta culturale del territorio e incidere sull'attrattività complessiva del sistema "Puglia"; qualificare la domanda; favorire gli incontri tra le realtà produttive pugliesi ed eccellenze registiche, coreografiche, drammaturgiche ed attoriali anche internazionali per stimolare la crescita professionale e produttiva delle prime e la loro più ampia competitività sul mercato nazionale ed internazionale; valorizzare e promuovere attraverso lo spettacolo dal vivo beni culturali e naturali del territorio dando vita ad un processo innovativo di fruizione degli stessi;

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue

1. Il **TPP** scrittura la **Compagnia** per n. 1 esibizione da realizzare nella data e nel luogo sotto indicato**:**

Data	*Luogo*	*Venue*	*Ore*	*Personale artistico e tecnico coinvolto*
_____	_____	_____	_____	



2. **CONDIZIONI E TERMINI DI PAGAMENTO**

A fronte della rappresentazione artistica, il TPP si impegna a:

- a corrispondere alla Compagnia la somma omnicomprensiva di €_____ (escluso iva) entro e non oltre 30 giorni dalla presentazione da parte della Compagnia della seguente documentazione da far pervenire al TPP via Imbriani, 67 – 70121 Bari, entro e non oltre il _____:
  a) copia del certificato di agibilità ENPALS per tutti i componenti del gruppo e per l'eventuale tecnico/gli eventuali tecnici;
  1. fattura dell'importo del corrispettivo, intestata a: Consorzio Teatro Pubblico Pugliese . Via Imbriani n. 67 – 70121 Bari - C.F. e P.I. 01071540726 con la dicitura "Prestazione artistica della compagnia _____";
  2. per i soggetti obbligati al possesso del DURC , autocertificazione resa ai sensi dell'articolo 4 comma 14-bis della Legge 106/11 redatta sul fac-simile incluso nella modulistica allegata (modello 1) *oppure* per i soggetti esenti dall'obbligo di possesso del DURC, autocertificazione resa ai sensi degli articoli 76, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 dalla quale si evinca la non applicabilità del DURC, redatta sul fac simile incluso nella modulistica (modello 2);
  3. il modello relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari (modello 3);
  4. copia del documento d'identità, in corso di validità, del legale rappresentante;
  5. materiale promozionale recante i loghi istituzionali e materiale fotografico e/o video attestante la realizzazione del progetto. Si precisa che con la sottoscrizione del suddetto contratto la Compagnia dichiara la titolarità dei diritti relativi ai sopracitati materiali video/fotografici e ne concede l'utilizzo al Consorzio TPP e alla Regione Puglia per fini meramente promozionali.

3. **ALLESTIMENTO ED ORGANIZZAZIONE DELLO SPETTACOLO**

Tutti gli aspetti tecnici/logistici/organizzativi dovranno essere concordati dalla Compagnia con _____.
Il TPP pertanto non si assume nessun obbligo relativamente agli aspetti di cui sopra.

4. **SICUREZZA**

Con la sottoscrizione del presente contratto la Compagnia si obbliga a garantire il rispetto della normativa in materia di sicurezza sul posto di lavoro per quanto di propria pertinenza (D.Lgs 81/2008 e s.m.i.).

5. **PRIVACY**

Il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese dichiara di utilizzare – anche per il tramite di collaboratori esterni – i dati personali esclusivamente per finalità amministrative e contabili, anche se comunicati a terzi. Informazioni dettagliate in proposito sono riportate nella sezione Privacy del ns. www.teatropubblicopugliese.it, nella parte riguardante i clienti e fornitori del TPP.

6. **TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI**



Le parti mediante la sottoscrizione del presente contratto, si obbligano al rispetto della normativa sulla "Tracciabilità dei pagamenti" ex art. 3 della Legge 136/2010 e s. m . i., che si intende integralmente richiamato. I codici relativi al presente contratto sono: CUP: _____ e CIG: _____

7. **FORO COMPETENTE**

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere a seguito dell'interpretazione, esecuzione ed applicazione del presente accordo sarà competente in via esclusiva il Foro di Bari.

Letto, approvato e sottoscritto.

Bari,

Il Presidente del TPP
Carmelo Grassi
_____

La Compagnia
_____

La Dirigente Responsabile
dei Progetti e dei Servizi direttamente affidati
dalla Regione al Teatro Pubblico Pugliese
Claudia Sergio
_____

Il Direttore e Responsabile Unico
del Procedimento
Sante Levante
_____

FSC 2007-2013 – APQ Rafforzato "Beni e attività culturali"

AVVISO PUBBLICO per la presentazione di proposte progettuali finalizzate alla definizione del

PROGRAMMA REGIONALE DI SPETTACOLO DAL VIVO PER LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE CULTURALI ED AMBIENTALI DELLA PUGLIA - 2016

PARTE I – INFORMAZIONI GENERALI

1.1 - INQUADRAMENTO

In continuità con le azioni realizzate nel corso del 2015 e 2016, la Regione Puglia, nell'ambito del Fondo di sviluppo e coesione FSC 2007-2013 – APQ rafforzato "Beni ed attività culturali", ha affidato al Consorzio Teatro Pubblico Pugliese (TPP) la realizzazione dell'intervento "**Consolidamento dello sviluppo della filiera dello spettacolo dal vivo a livello regionale, nazionale e internazionale, anche attraverso azioni di valorizzazione dei beni culturali ed ambientali**" al fine di qualificare, strutturare e implementare l'offerta culturale sul territorio regionale, sviluppare nuovo pubblico e qualificare la domanda, valorizzare e promuovere il patrimonio materiale e immateriale, accrescere la competività delle imprese culturali.

1.2 – OBIETTIVI GENERALI DELL'ATTIVITA'

Coerentemente con gli obiettivi del succitato Intervento affidato dalla Regione Puglia, attraverso il presente Avviso, il TPP intende:

- valorizzare le risorse culturali materiali (luoghi) e/o immateriali (creatività, identità e tradizioni) della Puglia;
- incrementare la programmazione di spettacoli all'interno degli spazi teatrali pugliesi e ampliare l'offerta culturale del territorio;
- aumentare l'attrattività complessiva della Puglia, anche a fini turistici;
- incrementare l'offerta culturale su tutto il territorio regionale della Puglia, ed anche nelle aree più depresse della Regione, perché caratterizzate da una scarsa domanda culturale, da una carenza di spazi per la cultura e/o da particolare disagio economico/sociale

1.3 – OGGETTO DELL'AVVISO

Attraverso il presente avviso il TPP intende pertanto procedere ad una ricognizione di **progetti artistico-culturali** finalizzata alla definizione di un **programma di spettacolo dal vivo (teatro e/o danza) per la valorizzazione delle risorse culturali ed ambientali della Puglia**, attraverso la formula della "**residenza teatrale e artistica**" di compagnie di teatro e danza**,** da realizzarsi in Puglia nel corso del 2016, che siano composti da:

- Programmazione di spettacolo dal vivo (teatro e/o danza) in spazi teatrali ed in attrattori culturali e naturali;
- Attività laboratoriali per la formazione del pubblico;
- Comunicazione e promozione delle attività.

Le proposte progettuali pervenute e ritenute ammissibili ai sensi del presente avviso saranno inserite in un "parco progetti", e successivamente potranno essere valutate da parte di una Commissione di esperti appositamente costituita, ai fini della acquisizione per la composizione del "**PROGRAMMA REGIONALE DI SPETTACOLO DAL VIVO PER LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE CULTURALI ED AMBIENTALI DELLA PUGLIA***",* che il TPP intende realizzare in Puglia nel corso del 2016.

L'acquisizione è subordinata a successiva contrattazione a norma dell'art. 63 del d.lgs. n. 50/2016 e smi riservata solo ai soggetti che abbiano presentato proposte artistiche/culturali che per la Commissione avranno soddisfatto al meglio i criteri di seguito riportati per garantire il raggiungimento più efficace ed efficiente degli obiettivi proposti.

Sede Legale: Via Imbriani, 67 – 70121 Bari
Sede Operativa: Via Cardassi, 26 – 70121 Bari – Tel. +39 080 5580195 – Fax +39 080 5543686
tpp@teatropubblicopugliese.it – www.teatropubblicopugliese.it – C.F. e P. IVA 01071540726 - Iscritto al Registro delle Imprese di Bari n. 01071540726

1.4 – TEMPISTICA

I soggetti interessati potranno presentare le proprie proposte progettuali **entro e non oltre le ore 13.00 del 30.06.2016.**

I progetti dovranno essere realizzati e conclusi entro il 14 Dicembre 2016.

La richiesta di invito a presentare proposte attraverso la pubblicazione del presente Avviso, **NON VINCOLA in alcun modo questa Amministrazione**.

Il TPP si riserva, in ogni caso ed in qualsiasi momento, il diritto di sospendere, revocare o modificare o annullare definitivamente la presente procedura consentendo, a richiesta dei manifestanti, la restituzione della documentazione inviata, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento, rimborso o indennizzo dei costi o delle spese eventualmente sostenute dall'interessato o dai suoi aventi causa.

1.5 – DOTAZIONE FINANZIARIA

Il budget complessivo messo a disposizione da TPP per la realizzazione del "**PROGRAMMA REGIONALE DI SPETTACOLO DAL VIVO PER LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE CULTURALI ED AMBIENTALI DELLA PUGLIA - 2016***" è 650.000,00 EURO Iva inclusa.* Tale programmazione dovrà articolarsi in almeno 10 proposte progettuali da realizzarsi in almeno altrettanti diversi Comuni della Puglia.

L'investimento del TPP per la realizzazione di ciascun progetto non sarà superiore a complessivi euro 70.000,00 IVA inclusa.

E' facoltà del TPP integrare il budget con ulteriori risorse che si rendessero disponibili, ovvero non impiegare tutto il budget disponibile nel caso in cui non fosse valutato positivamente un numero di progetti sufficiente a esaurire le risorse a disposizione.

1.6 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Sante Levante, Direttore del Consorzio Teatro Pubblico Pugliese.

1.7 - INFORMAZIONI

Quesiti e/o richieste di appuntamenti finalizzati all'acquisizione di informazioni sul presente Avviso possono essere inviati al seguente indirizzo email: marilena.laera@teatropubblicopugliese.it .

PARTE II – PARCO PROGETTI

2.1 - SOGGETTI AMMISSIBILI

Possono presentare progetti artistico-culturali di cui all'Avviso i soggetti di produzione e/o programmazione di spettacolo dal vivo di teatro e/o danza, aventi sede in Italia o all'estero e costituiti in qualsiasi forma giuridica, che siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. essere titolare di partita IVA/VAT Code riferita a un Codice di attività che preveda la produzione e/o la programmazione di spettacolo dal vivo di teatro e danza;
2. aver gestito, per almeno un anno nel triennio 2013-2014-2015, uno spazio teatrale pubblico con le seguenti caratteristiche: struttura al chiuso, con capienza certificata non inferiore a 100 posti, attrezzata per le attività di spettacolo dal vivo ed in regola con le autorizzazioni di legge e le norme di sicurezza vigenti in materia di pubblici spettacolo;
3. aver prodotto almeno 2 distinti titoli di spettacoli di teatro e/o di danza, programmati complessivamente per almeno 20 repliche, negli anni 2013-2014-2015;
4. essere gestore alla data di presentazione dell'istanza di uno spazio teatrale pubblico per almeno 6 mesi continuativi e comunque almeno fino al 14 dicembre 2016. Ai fini del presente Avviso per "spazio teatrale" deve intendersi una struttura di proprietà o disponibilità pubblica, al chiuso ubicata sul territorio pugliese, con capienza certificata non inferiore a 100 posti, attrezzata per le attività di spettacolo dal vivo

Sede Legale: Via Imbriani, 67 – 70121 Bari
Sede Operativa: Via Cardassi, 26 – 70121 Bari – Tel. +39 080 5580195 – Fax +39 080 5543686
tpp@teatropubblicopugliese.it – www.teatropubblicopugliese.it – C.F. e P. IVA 01071540726 - Iscritto al Registro delle Imprese di Bari n. 01071540726

ed in regola con le autorizzazioni di legge e le norme di sicurezza vigenti in materia di pubblici spettacoli. Per "gestore" deve intendersi essere titolare diretto dei servizi di biglietteria e di sala, dei servizi tecnici di palcoscenico e dei servizi amministrativi, nonché della programmazione di spettacoli e di ogni altra attività culturale da svolgersi nello spazio teatrale in convenzione con l'Ente pubblico che ne ha la disponibilità;

5. rispettare la normativa vigente in materia di rapporti di lavoro e dei contratti collettivi di lavoro del settore vigenti nello stato di provenienza del soggetto;
6. essere in regola con i versamenti contributivi nei confronti degli Enti Previdenziali;
7. non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016;
8. di non avere in corso contenziosi con gli Enti previdenziali ed assistenziali e/o provvedimenti o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità Giudiziaria e/o procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche.

Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti indicati comporterà la non ammissibilità alla valutazione della proposta progettuale.

Sono inoltre ammessi i raggruppamenti di imprese (ATI-ATS-Reti di impresa etc), cui si applica la normativa civilistica e fiscale vigente, a condizione che l'impresa capogruppo sia un soggetto di produzione di teatro e/o di danza in possesso di tutti i requisiti sopra richiamati e che tutti i partecipanti siano operatori economici operanti in maniera esclusiva nello spettacolo dal vivo.

In caso di raggruppamento temporaneo la domanda di partecipazione deve essere corredata da copia dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da cui risulti il mandato collettivo speciale con conferimento della rappresentanza irrevocabile a un impresa associata, qualificata mandatario e indicata come capogruppo , la quale presenta la proposta progettuale in nome e per conto proprio e dei mandanti, indicando specificatamente ragione sociale, codice fiscale, partita iva, sede legale, rappresentante legale, ruolo e competenze di ogni singola impresa del raggruppamento nell'ambito della realizzazione del programma.

2.2 - PROGETTI AMMISSIBILI

Possono essere ammessi al "PARCO PROGETTI", i "progetti artistici" che soddisfino i seguenti requisiti:

- siano localizzati sul territorio regionale pugliese ed in aree territoriali limitate della Puglia (singoli comuni e/o comuni tra loro limitrofi);
- prevedano una durata del progetto da luglio 2016 al 14 dicembre 2016;
- siano composti da:
  - **Programmazione di spettacoli dal vivo (teatro e/o danza) in spazi teatrali ed in attrattori culturali e naturali, secondo i seguenti requisiti minimi:**
    a. almeno 16 giornate complessive di spettacolo di teatro e/o di danza
    b. almeno il 50% delle giornate programmate dovranno essere programmate attraverso la formula della "residenza teatrale e artistica" nello spazio teatrale pubblico sito in Puglia e gestito dal soggetto proponente in maniera continuativa (cfr punto 2.1., requisito numero 4);
    c. almeno 4 giornate di spettacolo programmate in spazi diversi dal teatro, così dette "incursioni", all'interno di attrattori culturali (a titolo esemplificativo e non esaustivo: l'animazione di spazi pubblici di particolare interesse artistico/architettonico quali piazze, castelli, musei, etc);
    d. almeno 2 giornate di spettacolo programmate in spazi diversi dal teatro, così dette "incursioni", all'interno di attrattori naturali (a titolo esemplificativo e non esaustivo: l'animazione di spazi pubblici di particolare interesse artistico/architettonico quali aree archeologiche, zone naturalistiche, etc);
    e. almeno una delle giornate dovrà riguardare uno spettacolo prodotto da una compagnia, diversa dal soggetto proponente, che coinvolga artisti under 35 anni e/o formazioni emergenti.
  - **Attività laboratoriali per la formazione del pubblico** Tale attività dovrà prevedere almeno 20 giornate di "alfabetizzazione" del pubblico. Nello specifico si chiede di programmare attività in grado di generale relazioni tra il pubblico e gli spettacoli (a titolo esemplificativo e non esaustivo: laboratori, workshop, casting, prove aperte ed ogni attività che preveda un coinvolgimento attivo del

Sede Legale: Via Imbriani, 67 – 70121 Bari
Sede Operativa: Via Cardassi, 26 – 70121 Bari – Tel. +39 080 5580195 – Fax +39 080 5543686
tpp@teatropubblicopugliese.it – www.teatropubblicopugliese.it – C.F. e P. IVA 01071540726 - Iscritto al Registro delle Imprese di Bari n. 01071540726

pubblico e della comunità). Il programma di laboratori dovrà obbligatoriamente prevedere anche attività finalizzate alla promozione della lettura in Puglia.
- **Comunicazione e promozione** di ognuna delle attività di cui ai punti precedenti (a titolo esemplificativo e non esaustivo: campagne di comunicazione, social media, press office, etc);.
- Indicazione del **prezzo totale del progetto** offerto al TPP**.**

La proposta progettuale potrà contenere eventuali ulteriori azioni ed attività, in aggiunta a quelle minime sopra richieste, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: attività di residenza artistica, incontri tra esperti del settore, rassegne, festival, concerti, mostre, convegni, etc.

2.3 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Ciascuna proposta progettuale dovrà essere contenuta in un plico chiuso recante all'esterno l'indicazione del **mittente** e la **dicitura**: "FSC 2007/2013 – PROGRAMMA REGIONALE DI SPETTACOLO DAL VIVO PER LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE CULTURALI ED AMBIENTALI DELLA PUGLIA - 2016".

Ciascun soggetto può presentare **non più di n. 1 proposta progettuale**. Nel caso di presentazione di più proposte da parte dello stesso soggetto proponente, nessuna proposta verrà presa in considerazione e pertanto tutte le proposte presentate saranno escluse, senza che si proceda alla relativa valutazione.
Le proposte progettuali, a pena di inammissibilità, devono essere:
- redatte compilando esclusivamente la modulistica allegata (modello 2) in ogni sua parte;
- sottoscritte in originale in ogni sua parte dal legale rappresentante del soggetto proponente;
- contenute in busta chiusa, unitamente agli allegati.

Alle proposte progettuali, a pena di inammissibilità, devono essere **allegati**:
1. **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà**, redatta sulla base della modulistica allegata, sottoscritta dal Legale Rappresentante del soggetto proponente, attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 2.1 "Soggetti ammissibili" del presente Disciplinare (modello 1);
2. **copia del documento d'identità** in corso di validità del Legale Rappresentante del soggetto proponente;
3. **prezzo offerto** per la realizzazione del progetto (modello 3);
4. dichiarazione in autocertificazione di **regolarità contributiva** (modello 4);
5. eventuale dichiarazione in autocertificazione di **esenzione durc** (modello 5);
6. **curriculum aziendale** dell'impresa proponete (company profile).

Il TPP si riserva di richiedere la documentazione originale attestante i dati e le informazioni contenute nella proposta progettuale, nonché di sospendere la valutazione fino al termine concesso al soggetto per la presentazione della documentazione originale richiesta. Decorso infruttuosamente tale termine, la proposta progettuale sarà esclusa dalla valutazione. Il TPP si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni sottoscritte dai soggetti proponenti.
Le proposte progettuali, complete di tutta la documentazione innanzi descritta, devono **pervenire presso la segreteria del TPP, via Cardassi n. 26 – 70121 Bari**, a mezzo raccomandata AR o corriere postale con AR, oppure consegna a mano dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle 13,00 e dalle 16,00 alle 19,00, **entro e non oltre le ore 13.00 del 30.06.2016.**

Si precisa che **ai fini della tempestiva consegna non fa fede il timbro postale di spedizione, bensì la data e l'orario di acquisizione al protocollo dell'ufficio segreteria del TPP: pertanto le proposte progettuali pervenute al di fuori dei termini suindicati non saranno ammesse alla valutazione**. Il TPP è esonerato da ogni e qualsivoglia responsabilità in merito a eventuali ritardi nella consegna delle manifestazioni d'interesse inviate a mezzo raccomandata AR o corriere postale con AR e pervenute oltre i termini prescritti dal presente Disciplinare.

Sede Legale: Via Imbriani, 67 – 70121 Bari
Sede Operativa: Via Cardassi, 26 – 70121 Bari – Tel. +39 080 5580195 – Fax +39 080 5543686
tpp@teatropubblicopugliese.it – www.teatropubblicopugliese.it – C.F. e P. IVA 01071540726 - Iscritto al Registro delle Imprese di Bari n. 01071540726

Le proposte progettuali compilate non utilizzando la modulistica allegata o in maniera incompleta, oppure prive in tutto o in parte della documentazione richiesta, o che perverranno presso gli Uffici del TPP al di fuori degli intervalli temporali suindicati, non saranno ammesse alla valutazione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della legge 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

2.4 – AMMISSIONE AL PARCO PROGETTI

Il TPP verificherà la regolarità formale delle proposte progettuali controllando che le stesse siano state redatte nel rispetto di tutte le condizioni previste ai paragrafi 2.1 e 2.2 del presente Disciplinare e che siano stati allegati tutti i documenti indicati nei suddetti paragrafi.
Le proposte progettuali giudicate ammissibili, saranno inserite nel "parco progetti". L'inserimento nel "parco progetti" non comporta l'obbligo da parte del TPP di acquisire/programmare il progetto proposto.

PARTE III – ACQUISIZIONE DEI PROGETTI E DEFINIZIONE DEL PROGRAMMA

3.1 – VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Le proposte progettuali inserite nel "parco progetti" saranno valutati da una Commissione di esperti all'uopo nominata dal TPP, che esprimerà insindacabilmente il giudizio qualitativo attribuendo i punteggi nel rispetto dei seguenti parametri:

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO	PARAMETRI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO
Qualità e coerenza delle caratteristiche e contenuti artistico/culturali del progetto di **programmazione artistica** rispetto: alla relazione tra intervento culturale, attività artistica, territorio di riferimento; alla relazione tra l'attività di programmazione proposta ed ai processi innovativi e interdisciplinari, alla diffusione dei linguaggi della contemporaneità;	20	20 ottimo 18 molto buono 16 buono 14 discreto 12 sufficiente 10 quasi sufficiente 8 mediocre 6 insufficiente 0 non valutabile
Qualità e innovazione del progetto di **incursione artistica** rispetto alla relazione tra l'attività artistica, beni culturali valorizzati;	20	20 ottimo 18 molto buono 16 buono 14 discreto 12 sufficiente 10 quasi sufficiente 8 mediocre 6 insufficiente 0 non valutabile
Qualità e innovazione del progetto di **incursione artistica** rispetto alla relazione tra	20	20 ottimo 18 molto buono 16 buono

Sede Legale: Via Imbriani, 67 – 70121 Bari
Sede Operativa: Via Cardassi, 26 – 70121 Bari – Tel. +39 080 5580195 – Fax +39 080 5543686
tpp@teatropubblicopugliese.it – www.teatropubblicopugliese.it – C.F. e P. IVA 01071540726 - Iscritto al Registro delle Imprese di Bari n. 01071540726

l'attività artistica, beni naturali valorizzati;		14 discreto 12 sufficiente 10 quasi sufficiente 8 mediocre 6 insufficiente 0 non valutabile
Qualità e innovazione del progetto di **promozione del pubblico**, con particolare riferimento alle attività aggiuntive eventualmente proposte;	20	20 ottimo 18 molto buono 16 buono 14 discreto 12 sufficiente 10 quasi sufficiente 8 mediocre 6 insufficiente 0 non valutabile
Qualità delle **strategie di promozione e comunicazione**;	10	10 ottimo 9 molto buono 8 buono 7 discreto 6 sufficiente 5 quasi sufficiente 4 mediocre 3 insufficiente 0 non valutabile
Livello di adeguatezza e coerenza del **curriculum aziendale** del proponente	10	10 ottimo 9 molto buono 8 buono 7 discreto 6 sufficiente 5 quasi sufficiente 4 mediocre 3 insufficiente 0 non valutabile

3.2. CONTRATTAZIONE e DEFINIZIONE DEI CORRISPETTIVI

L'acquisizione è subordinata a successiva contrattazione a norma dell'art. 63 del d.lgs. n. 50/2016 e smi riservate solo ai soggetti che abbiano presentato proposte artistiche/culturali che siano state valutate con un punteggio almeno "sufficiente" per ciascuno dei criteri sopra richiamati, procedendo in ordine di graduatoria e fino ad esaurimento del budget a disposizione.

Il TPP avvierà con tali soggetti una trattativa proponendo un corrispettivo sulla base della valutazione di congruità dei costi proposti da ciascuno e delle attività che saranno oggetto di programmazione come definita dalla commissione.
Resta inteso che gli incassi generati dalla vendita dei titoli di accesso agli spettacoli programmati dovranno essere intestati al TPP, che li utilizzerà per le finalità dell'intervento affidato dalla Regione e richiamato in premessa.
L'investimento del TPP per la realizzazione di ciascun progetto non sarà superiore a complessivi euro 70.000,00 IVA inclusa.

Sede Legale: Via Imbriani, 67 – 70121 Bari
Sede Operativa: Via Cardassi, 26 – 70121 Bari – Tel. +39 080 5580195 – Fax +39 080 5543686
tpp@teatropubblicopugliese.it – www.teatropubblicopugliese.it – C.F. e P. IVA 01071540726 - Iscritto al Registro delle Imprese di Bari n. 01071540726

Ai fini della definizione della programmazione durante la trattativa il TPP potrà inoltre chiedere al soggetto proponente la rimodulazione del progetto proposto per il più efficace ed efficiente raggiungimento degli obiettivi perseguiti.
Resta inteso che durante la trattativa entrambe le parti possono recedere dall'intenzione di addivenire alla sottoscrizione del contratto, rinunciando a qualsivoglia pretesa.

3.3 AFFIDAMENTO DEI SERVIZI e REALIZZAZIONE DEI PROGETTI

L'acquisizione dei progetti è finalizzata all'inserimento nel PROGRAMMA REGIONALE DI SPETTACOLO DAL VIVO PER LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE CULTURALI ED AMBIENTALI DELLA PUGLIA - 2016.

I soggetti, la cui proposta progettuale sarà inserita, anche parzialmente, nella PROGRAMMA DI SPETTACOLO DAL VIVO PER LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE CULTURALI ED AMBIENTALI DELLA PUGLIA - 2016, si obbligheranno, giusta sottoscrizione di apposito contratto a:

1) realizzare integralmente le attività come da progetto programmato;
2) garantire tutti gli adempimenti organizzativi e amministrativi per l'attuazione degli spettacoli inseriti nella programmazione all'estero del TPP, come da progetto programmato;
3) comunicare entro e non oltre 15 giorni prima della data di avvio delle attività progettuali ogni eventuale variazione rispetto ai dati inclusi nel progetto presentato; la variazione delle attività oggetto dell'accordo potrà essere soggetta a valutazione qualitativa e quantitativa a consuntivo da parte del TPP che potrà ridurre il corrispettivo pattuito qualora la variazione risulti peggiorativa rispetto a quanto inserito nella programmazione o risolvere il contratto;
4) dare comunicazione scritta **preventiva e immediata di qualsiasi evento o difficoltà ostacoli la realizzazione** degli spettacoli oggetto dell'accordo con il TPP; tale comunicazione dovrà essere inviata in data precedente a quella di spettacolo, a mezzo mail all'indirizzo marilena.laera@teatropubblicopugliese.it;
5) inserire in tutto il materiale di comunicazione e promozione le diciture ed i marchi d'obbligo che saranno specificati nel contratto e che saranno forniti dal TPP unitamente alle linee guida di utilizzo, dall'Ufficio comunicazione del TPP.

Il parziale o mancato assolvimento da parte del soggetto proponente di uno o più degli obblighi innanzi descritti, comporta in ogni momento la riduzione del corrispettivo o la risoluzione del contratto stipulato con il TPP.

Il TPP si riserva il diritto di procedere d'ufficio e in qualsiasi momento a verifiche, anche a campione, in ordine alla autenticità della documentazione presentata e/o alla veridicità delle dichiarazioni rese dal soggetto proponente e/o all'effettivo svolgimento degli spettacoli inclusi nel progetto di programmazione all'estero oggetto dell'accordo, richiedendo l'esibizione di documentazione aggiuntiva e/o documentazione originale comprovante la veridicità delle dichiarazioni rese. Il TPP comunicherà per iscritto il termine entro il quale esibire la documentazione richiesta.

Per la programmazione dei progetti, il TPP metterà a disposizione il proprio staff di coordinamento generale, che affiancherà i soggetti proponenti per la migliore realizzazione delle attività.

3.4 – MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'importo dell'affidamento potrà essere erogato in due tranche:

A- acconto del 50% entro tre mesi dall'avvio delle attività, previa realizzazione di almeno il 50% delle attività previste in contratto;
B- Saldo del restante 50% a conclusione di tutte le attività previste dal contratto.

Le richieste di liquidazione devono essere consegnate al Consorzio Teatro Pubblico Pugliese e saranno liquidate entro 30 gg dalla data di consegna di tutta la documentazione di seguito esplicitata:
1) fattura dell'importo del corrispettivo, intestata a:

Sede Legale: Via Imbriani, 67 – 70121 Bari
Sede Operativa: Via Cardassi, 26 – 70121 Bari – Tel. +39 080 5580195 – Fax +39 080 5543686
tpp@teatropubblicopugliese.it – www.teatropubblicopugliese.it – C.F. e P. IVA 01071540726 - Iscritto al Registro delle Imprese di Bari n. 01071540726

Consorzio Teatro Pubblico Pugliese . Via Imbriani n. 67 – 70121 Bari - C.F. e P.I. 01071540726 con la dicitura "PROGRAMMA REGIONALE DI SPETTACOLO DAL VIVO PER LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE CULTURALI ED AMBIENTALI DELLA PUGLIA - 2016";
2) per i soggetti obbligati al possesso del DURC , autocertificazione resa ai sensi dell'articolo 4 comma 14-bis della Legge 106/11 redatta sul fac-simile incluso nella modulistica allegata (modello 3)
oppure
per i soggetti esenti dall'obbligo di possesso del DURC, autocertificazione resa ai sensi degli articoli 76, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 dalla quale si evinca la non applicabilità del DURC, redatta sul fac simile incluso nella modulistica (modello 4)
3) relazione dettagliata dell'attività svolta;
4) agibilità Inps-Ex Enpals o documentazione equipollente relativa al personale coinvolto nel progetto, attestante il rispetto della normativa vigente in tema di versamento degli oneri previdenziali e assicurativi per tutti i membri dello staff artistico e tecnico coinvolto;
4) il seguente materiale relativo al progetto artistico-culturale:

- materiale fotografico e/o video attestante la realizzazione del progetto;
- fogli presenze partecipanti alle attività laboratoriali;
- distinta di incasso e/o permesso SIAE;
- n. 3 esemplari del materiale di comunicazione;
- rassegna stampa**.**

La richieste di liquidazione relativa al saldo finale dovranno essere presentata al TPP, unitamente ai documenti sopra richiamati, **entro il 16 Dicembre 2016**.
Il TPP si riserva il diritto di sospendere il pagamento del corrispettivo per procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine:
- alla autenticità della documentazione presentata;
- alla veridicità delle dichiarazioni rese dal soggetto proponente.

Il TPP, ai sensi dell'art. 48-bis del DPR n. 602/73 e del D.M. 40/2008, qualora ne ricorrano le condizioni, prima di effettuare il pagamento del corrispettivo, procederà alla verifica circa la regolarità della posizione del soggetto proponente nei confronti della Pubblica Amministrazione, inoltrando apposita richiesta a Equitalia Servizi SpA.

3.5 – TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI
Ciascuna spesa dovrà effettuarsi nel rispetto della normativa sulla "Tracciabilità dei pagamenti" ex art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i., che si intende integralmente richiamato. Le spese dovranno effettuarsi a mezzo bonifico bancario o altro strumento di pagamento idoneo a garantire la tracciabilità del flusso finanziario**,** a pena di inammissibilità dello stessa. L'uso del contante è espressamente vietato ad eccezione di quanto disposto dalla normativa di riferimento, che si intende integralmente richiamata. Sarà cura del TPP comunicare, in caso di affidamento, i codici CUP e CIG.

ALLEGATI: Modulistica

Bari, Prot _____

La Dirigente Responsabile dei Progetti e dei Servizi direttamente affidati dalla Regione al Teatro Pubblico Pugliese *Claudia Sergio*	Il Direttore e Responsabile Unico del Procedimento *Sante Levante*	Il Coordinatore del progetto *Giulia Delli Santi*

Sede Legale: Via Imbriani, 67 – 70121 Bari
Sede Operativa: Via Cardassi, 26 – 70121 Bari – Tel. +39 080 5580195 – Fax +39 080 5543686
tpp@teatropubblicopugliese.it – www.teatropubblicopugliese.it – C.F. e P. IVA 01071540726 - Iscritto al Registro delle Imprese di Bari n. 01071540726

FSC 2007-2013 – APQ Rafforzato "Beni e attività culturali"

AVVISO PUBBLICO per la presentazione di proposte progettuali finalizzate alla definizione di un PROGRAMMA REGIONALE DI SPETTACOLO DAL VIVO PER LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE CULTURALI ED AMBIENTALI DELLA PUGLIA - 2016

Consorzio Teatro Pubblico Pugliese
via Cardassi, 26
70121 BARI

Il sottoscritto/a _____
nato/a a _____ prov. _____ il _____, Codice Fiscale_____
in qualità di Legale Rappresentante de _____
(indicare la ragione sociale del soggetto proponente)
con Sede Legale in _____ prov. ____ cap _____ via _____ n. ___,
e Sede Operativa in _____ prov. ____ cap _____ via _____ n. ___,
tel _____ fax _____ e-mail _____Codice Fiscale_____ Partiva IVA _____

PRESENTA

la propria proposta progettuale ai sensi dell'Avviso pubblicato dal Consorzio Teatro Pubblico Pugliese in data xxxx – prot. n. xxxxx/FESR-FSC.

A TAL FINE ALLEGA:

- ☐ 1. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, redatta sulla base della modulistica allegata, sottoscritta in originale dal Rappresentante Legale del soggetto proponente, attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 2.1 "Soggetti ammissibili" dell'Avviso (*modello 1*);
- ☐ 2. Copia del documento d'identità in corso di validità del Rappresentante Legale del soggetto proponente;
- ☐ 3. Progetto artistico redatto sulla base della modulistica allegata e sottoscritto dal Rappresentante Legale, contenente quanto previsto ai sensi del paragrafo 2.2 "progetti ammissibili" dell'Avviso (*modello 2*).
- ☐ 4. Prezzo offerto per la realizzazione del progetto artistico (*modello 3*);
- ☐ 5. dichiarazione in autocertificazione di regolarità contributiva (*modello 4*);
- ☐ 6. dichiarazione in autocertificazione di esenzione durc (*modello 5*);
- ☐ 7. curriculum aziendale dell'impresa proponete (company profile);
- ☐ 8. copia dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da cui risulti il mandato collettivo speciale all'impresa capofila a proporre il progetto, in caso di raggruppamento d'impresa.

Il/la sottoscritto/a, ai sensi Decreto Legislativo n.196 del 30 giugno 2003, acconsente affinché i propri dati possano essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere agli adempimenti degli obblighi di legge.

_____
(luogo e data)

Il Legale Rappresentante
_____*(timbro e firma)*_____

FSC 2007-2013 – APQ Rafforzato "Beni e attività culturali"
AVVISO PUBBLICO per la presentazione di proposte progettuali finalizzate alla definizione di un PROGRAMMA REGIONALE DI SPETTACOLO DAL VIVO PER LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE CULTURALI ED AMBIENTALI DELLA PUGLIA - 2016

MODELLO 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(art.47 DPR 28.12.2000 n.445)

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ prov. _____ il _____, Codice Fiscale_____
in qualità di Legale Rappresentante de _____
(indicare la ragione sociale del soggetto proponente)

consapevole delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti qualora il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione, come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

○ di essere titolare di Partita IVA/VAT Code riferita a un Codice di attività che preveda la produzione e/o la programmazione di spettacolo dal vivo di teatro e danza: Codice Ateco _____;
○ di aver gestito, per almeno un anno nel triennio 2013-2014-2015, uno spazio teatrale pubblico con le seguenti caratteristiche: struttura al chiuso, con capienza certificata non inferiore a 100 posti, attrezzata per le attività di spettacolo dal vivo ed in regola con le autorizzazioni di legge e le norme di sicurezza vigenti in materia di pubblici spettacolo, come riportato nello schema seguente:

DURATA (da a)	**NOME DELLO SPAZIO**	**CAPIENZA**	**COMUNE**	**PROPRIETARIO DELLO SPAZIO**	**SPECIFICARE LA MODALITà DI GESTIONE (PROPRIETA', FITTO, CONVENZIONE, CONTRATTO, ETC)**

○ di aver prodotto almeno 2 distinti spettacoli di teatro e/o di danza, programmati complessivamente per almeno 20 repliche, negli anni 2013-2014-2015 come di seguito riportati:

TITOLO DELLO SPETTACOLO	**DATA**	**LUOGO**	**INTESTATARIO DEL PERMESSO SIAE O DISTINTA DI INCASSO**

FSC 2007-2013 – APQ Rafforzato "Beni e attività culturali"

AVVISO PUBBLICO per la presentazione di proposte progettuali finalizzate alla definizione di un PROGRAMMA REGIONALE DI SPETTACOLO DAL VIVO PER LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE CULTURALI ED AMBIENTALI DELLA PUGLIA - 2016

○ essere gestore alla data di presentazione della presente istanza del seguente spazio teatrale, con capienza certificata non inferiore a 100 posti, attrezzata per le attività di spettacolo dal vivo ed in regola con le autorizzazioni di legge e le norme di sicurezza vigenti in materia di pubblici spettacoli, per almeno 6 mesi continuativi e comunque almeno fino al 14 dicembre 2016:

NOME DELLO SPAZIO	CAPIENZA	COMUNE	PROPRIETARIO DELLO SPAZIO	SPECIFICARE LA MODALITà DI GESTIONE (PROPRIETA', FITTO, CONVENZIONE, CONTRATTO, ETC)	DURATA DELLA GESTIONE (da - a)

○ di rispettare la normativa vigente in materia di rapporti di lavoro e dei contratti collettivi di lavoro del settore vigenti nello stato di provenienza del soggetto;

○ di essere in regola con i versamenti contributivi nei confronti degli Enti Previdenziali;

○ non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016;

○ di non avere in corso contenziosi con gli Enti previdenziali ed assistenziali e/o provvedimenti o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità Giudiziaria e/o procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche.

Infine, in caso di inserimento nel "parco progetti ", **AUTORIZZA** la pubblicazione e di diffusione integrale o per estratto del presente progetto sui siti istituzionali del Consorzio Teatro Pubblico Pugliese e/o Regione Puglia.

_____

(luogo e data)

Il Legale Rappresentante

_____*(timbro e firma)*_____

N.B. ALLEGARE FOTOCOPIA DI DOCUMENTO DI IDENTITA'

FSC 2007-2013 – APQ Rafforzato "Beni e attività culturali"
AVVISO PUBBLICO per la presentazione di proposte progettuali finalizzate alla definizione di un PROGRAMMA REGIONALE DI SPETTACOLO DAL VIVO PER LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE CULTURALI ED AMBIENTALI DELLA PUGLIA - 2016

MODELLO 2

PROGETTO ARTISTICO

PER IL PROGRAMMA REGIONALE DI SPETTACOLO DAL VIVO PER LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE CULTURALI ED AMBIENTALI DELLA PUGLIA - 2016

TITOLO PROGETTO

_____

LOCALIZZAZIONE
Il progetto artistico culturale deve essere localizzato sul territorio regionale pugliese ed in aree territoriali limitate della Puglia (singoli comuni e/o comuni tra loro limitrofi)

_____

DURATA (DAL – AL)
Il progetto artistico culturale deve prevedere una durata minima da luglio al 14 dicembre

_____

1) PROGRAMMAZIONE DI SPETTACOLI DAL VIVO (TEATRO E/O DANZA) IN SPAZI TEATRALI ED IN ATTRATTORI CULTURALI E/O NATURALI

N. GIORNATE DI SPETTACOLO COMPLESSIVE *(almeno 16)* _____

TITOLI DEGLI SPETTACOLI	NUMERO DI REPLICHE PER CIASCUN	DATE (SE DISPONIBILI)

PROGRAMMAZIONE ATTRAVERSO LA FORMULA DELLA "RESIDENZA TEATRALE E ARTISTICA"
Descrizione della programma proposta (max 10.000 battute) specificando la relazione tra intervento culturale, attività di creazione artistica, spazio abitato e territorio di riferimento; la relazione tra l'attività di programmazione proposta ed attenzione ai processi innovativi e interdisciplinari; la diffusione dei linguaggi della contemporaneità; il target prescelto, la direzione artistica della programmazione ed ogni altro elemento utile alla comprensione del progetto, rispettando i requisiti minimi previsti dal punto 2.2. dell'avviso: il progetto artistico culturale deve prevedere almeno il 50% delle giornate programmate attraverso la formula della residenza teatrale e artistica.

_____

TITOLI DEGLI SPETTACOLI	NUMERO DI REPLICHE PER CIASCUN	DATE (SE DISPONIBILI)

LOCALIZZAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE ATTRAVERSO LA FORMULA DELLA "RESIDENZA TEATRALE E ARTISTICA"
Tale programmazione deve essere svolta nello spazio teatrale pubblico sito in Puglia e gestito dal soggetto proponente in maniera continuativa (cfr punto 2.1., requisito numero 4)

FSC 2007-2013 – APQ Rafforzato "Beni e attività culturali"
AVVISO PUBBLICO per la presentazione di proposte progettuali finalizzate alla definizione di un PROGRAMMA REGIONALE DI SPETTACOLO DAL VIVO PER LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE CULTURALI ED AMBIENTALI DELLA PUGLIA - 2016

PROGRAMMAZIONE DELLE INCURSIONI ALL'INTERNO DI ATTRATTORI CULTURALI
Descrizione della programma proposta (max 5.000 battute) specificando la relazione tra intervento culturale, attività di creazione artistica, attrattore e territorio di riferimento; la relazione tra l'attività di programmazione proposta ed attenzione ai processi innovativi e interdisciplinari; la diffusione dei linguaggi della contemporaneità; il target prescelto, la direzione artistica della programmazione ed ogni altro elemento utile alla comprensione del progetto, rispettando i requisiti minimi previsti dal punto 2.2. dell'avviso: il progetto artistico culturale deve prevedere almeno 4 giornate di spettacolo programmate in spazi diversi dal teatro, così dette "incursioni", all'interno di attrattori culturali (a titolo esemplificativo e non esaustivo: l'animazione di spazi pubblici di particolare interesse artistico/architettonico quali piazze, castelli, musei, etc)

TITOLI DEGLI SPETTACOLI	NUMERO DI REPLICHE PER CIASCUN	DATE (SE DISPONIBILI)

DESCRIZIONE E LOCALIZZAZONE DELL'ATTRATTORE CULTURALE

PROGRAMMAZIONE DELLE INCURSIONI ALL'INTERNO DI ATTRATTORI NATURALI
Descrizione della programma proposta (max 5.000 battute) specificando la relazione tra intervento culturale, attività di creazione artistica, attrattore e territorio di riferimento; la relazione tra l'attività di programmazione proposta ed attenzione ai processi innovativi e interdisciplinari; la diffusione dei linguaggi della contemporaneità; il target prescelto, la direzione artistica della programmazione ed ogni altro elemento utile alla comprensione del progetto, rispettando i requisiti minimi previsti dal punto 2.2. dell'avviso: il progetto artistico culturale deve prevedere almeno 4 giornate di spettacolo programmate in spazi diversi dal teatro, così dette "incursioni", all'interno di attrattori naturali (a titolo esemplificativo e non esaustivo: l'animazione di spazi pubblici di particolare interesse artistico/architettonico quali aree archeologiche, zone naturalistiche, etc)

TITOLI DEGLI SPETTACOLI	NUMERO DI REPLICHE PER CIASCUN	DATE (SE DISPONIBILI)

DESCRIZIONE E LOCALIZZAZONE DELL'ATTRATTORE NATURALE

PROGRAMMAZIONE DI ALMENO UNO SPETTACOLO PRODOTTO DA UNA COMPAGNIA DIVERSA DAL SOGGETTO PROPONENTE, CHE COINVOLGA ARTISTI UNDER 35 ANNI E/O FORMAZIONI EMERGENTI
Descrizione della programma proposta (max 3.000 battute) specificando la relazione tra intervento culturale, attività di creazione artistica, spazio della programmazione e territorio di riferimento; la relazione tra l'attività di programmazione proposta ed attenzione ai processi innovativi e interdisciplinari; la diffusione dei linguaggi della contemporaneità; il target prescelto, la direzione artistica della programmazione ed ogni altro elemento utile alla

FSC 2007-2013 – APQ Rafforzato "Beni e attività culturali"
AVVISO PUBBLICO per la presentazione di proposte progettuali finalizzate alla definizione di un PROGRAMMA REGIONALE DI SPETTACOLO DAL VIVO PER LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE CULTURALI ED AMBIENTALI DELLA PUGLIA - 2016

comprensione del progetto, rispettando i requisiti minimi previsti dal punto 2.2. dell'avviso: il progetto artistico culturale deve prevedere almeno una delle giornate dovrà riguardare uno spettacolo prodotto da una compagnia, diversa dal soggetto proponente, che coinvolga artisti under 35 anni e/o formazioni emergenti

_____

ARTISTI UNDER 35 ANNI E/O FORMAZIONI EMERGENTI COINVOLTI

_____

TITOLI DEGLI SPETTACOLI	NUMERO DI REPLICHE PER CIASCUN	DATE (SE DISPONIBILI)

2) ATTIVITÀ LABORATORIALI PER LA FORMAZIONE DEL PUBBLICO

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' PROPOSTE (max 3000 battute). SPECIFICANDO IL TARGET PRESCELTO, LA TIPOLOGIA DI METODO ED OGNI ALTRO ELEMENTO UTILE ALLA COMPRENSIONE DEL PROGETTO, RISPETTANDO I REQUISITI MINIMI PREVISTI DAL PUNTO 2.2. DELL'AVVISO
Tale attività dovrà prevedere almeno 20 giornate di "alfabetizzazione" del pubblico. Nello specifico si chiede di programmare attività in grado di generale relazioni tra il pubblico e gli spettacoli (a titolo esemplificativo e non esaustivo: laboratori, workshop, casting, prove aperte ed ogni attività che preveda un coinvolgimento attivo del pubblico e della comunità). Il programma di laboratori dovrà obbligatoriamente prevedere anche attività finalizzate alla promozione della lettura in Puglia.

_____

TIPOLOGIA ATTIVITA' *laboratori, workshop, casting, prove aperte, …*	**OGGETTO** *dovrà obbligatoriamente prevedere anche attività finalizzate alla promozione della lettura in Puglia*	**DATE (SE DISPONIBILI)**	**LUOGO/LUOGHI**

3) DESCRIZIONE ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE/PROMOZIONE/ATTENZIONE AI MEDIA (max 3000 battute)
di ognuna delle attività di cui ai punti precedenti (a titolo esemplificativo e non esaustivo: campagne di comunicazione, social media, press office, etc)

_____

4) DESCRIZIONE EVENTUALI ATTIVITA' AGGIUNTIVE RISPETTO A QUELLE RICHIESTE DALL'AVVISO (max 800 battute)

_____

…… Il Legale Rappresentante
(luogo e data)

_____
(timbro e firma)

FSC 2007-2013 – APQ Rafforzato "Beni e attività culturali"
AVVISO PUBBLICO per la presentazione di proposte progettuali finalizzate alla definizione di un PROGRAMMA REGIONALE DI SPETTACOLO DAL VIVO PER LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE CULTURALI ED AMBIENTALI DELLA PUGLIA - 2016

MODELLO 3

PREZZO OFFERTO*

*Si specifica che l'investimento del TPP per la realizzazione di ciascun progetto non sarà superiore a complessivi euro 70.000,00 IVA inclusa.

TOTALE COSTO PROGETTO PROPOSTO AL TPP

€ _____

_____
(luogo e data)

Il Legale Rappresentante
_____*(timbro e firma)*_____

FSC 2007-2013 – APQ Rafforzato "Beni e attività culturali"
AVVISO PUBBLICO per la presentazione di proposte progettuali finalizzate alla definizione di un PROGRAMMA REGIONALE DI SPETTACOLO DAL VIVO PER LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE CULTURALI ED AMBIENTALI DELLA PUGLIA - 2016

MODELLO 4

Spett.le
Consorzio Teatro Pubblico Pugliese
Via Imbriani, 67 - 70121 Bari
C.F. e P.IVA: 01071540726

AUTOCERTIFICAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA
resa ai sensi del D.p.r. n. 445/2000
(per i soggetti ITALIANI, obbligati al possesso del DURC)

Il/La sottoscritto/a ……
nato/a a …….. il …….. in qualità di legale rappresentante della …… con sede legale in …… alla via ……
CF ……..…… e P. IVA ……
E-Mail …….. Tel. …….. Fax ……..

con riferimento alla presente manifestazione d'interesse

DICHIARA

- di essere intestataria dei seguenti numeri di matricola o iscrizione:
- INPS n. matricola: _____
- INAIL n. PAT: _____
- ENPALS:_____
- di essere iscritto alla seguente gestione INPS:
  - Gestione separata (Committente e associante);
  - Lavoratore autonomo (Gestione Commercianti ed Artigiani – senza dipendenti)
  - Gestione Separata titolare di reddito da lavoro autonomo, di arte e professione (privo Cassa Previdenziale);
  - Datore di lavoro (con dipendenti)
- di avere alle proprie dipendenze n. _____ dipendenti;
- di applicare nei confronti dei dipendenti il CCNL _____
- ai sensi dell'art. 4 comma 14 bis della legge 106/11, di essere in regola con gli obblighi e gli adempimenti previsti ai fini della redazione del Documento di Regolarità Contributiva (art.6, c.1 dpr 207/2010) in quanto, alla data della presente dichiarazione, risulta essere regolare con il versamento dei contributi nonché con tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente verso l'INPS e l' INAIL;
- dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informati, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di essere a conoscenza che il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese potrà effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese, ai senso dell'articolo 71 del medesimo testo unico di cui al D.P.R. n. 445 del 2000;

DICHIARA INOLTRE

di essere consapevole delle responsabilità penali, civili ed amministrative cui si incorre in caso di false dichiarazioni ai sensi dell'art 76 del dpr n. 445 del 28/12/2000.

Lì,……

(firma del dichiarante)
……

Si allega alla presente copia del documento d'identità in corso di validità.

Ai sensi del D.lgs n. 196/03, per quanto occorra, il sottoscritto autorizza espressamente l'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione per le finalità relative all'oggetto per il quale la dichiarazione è presentata e per gli eventuali procedimenti conseguenti, sia amministrativi che giurisdizionali;

Lì,…… (firma del dichiarante)
……

NOTA: la presente dichiarazione, in carta libera e senza autentica di firma, deve essere presentata e sottoscritta dal legale rappresentante. Ove la presente dichiarazione sia sottoscritta da procuratore del legale rappresentante, va trasmessa la relativa procura.

FSC 2007-2013 – APQ Rafforzato "Beni e attività culturali"
AVVISO PUBBLICO per la presentazione di proposte progettuali finalizzate alla definizione di un PROGRAMMA REGIONALE DI SPETTACOLO DAL VIVO PER LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE CULTURALI ED AMBIENTALI DELLA PUGLIA - 2016

MODELLO 5

Spett.le
Consorzio Teatro Pubblico Pugliese
Via Imbriani, 67 - 70121 Bari
C.F. e P.IVA: 01071540726

AUTOCERTIFICAZIONE DI ESENZIONE DURC
resa ai sensi del D.p.r. n. 445\2000
(per i soggetti ITALIANI, esenti dall'obbligo di possesso del DURC)

Il sottoscritto/a _____

nato/a a _____ prov. _____ il _____, Codice Fiscale_____

in qualità di Legale Rappresentante de *(indicare la ragione sociale)* _____

con Sede Legale in _____ prov. ____ cap _____ via _____ n. ___,

Codice Fiscale_____ Partiva IVA _____

tel. _____ cell. _____ fax _____ e-mail _____
intestataria dei seguenti numeri di matricola o iscrizione:
INPS _____
INAIL _____

con riferimento alla presente procedura,

DICHIARA

☐ di non essere soggetto agli adempimenti relativi alla produzione del DURC

DICHIARA INOLTRE

di essere consapevole delle responsabilità penali, civili ed amministrative cui si incorre in caso di false dichiarazioni ai sensi dell'art 76 del dpr n.455 del 28/12/2000.
Si allega alla presente copia del documento d'identità in corso di validità.

_____
(luogo e data)

Il Legale Rappresentante

_____
(timbro e firma)

Ai sensi del D.lgs n. 196/03, per quanto occorra, il sottoscritto autorizza espressamente l'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione per le finalità relative all'oggetto per il quale la dichiarazione è presentata e per gli eventuali procedimenti conseguenti, sia amministrativi che giurisdizionali;

_____
(luogo e data)

Il Legale Rappresentante

_____
(timbro e firma)

Note. La presente dichiarazione, in carta libera e senza autentica di firma, deve essere presentata e sottoscritta dal legale rappresentante. Ove la presente dichiarazione sia sottoscritta da procuratore del legale rappresentante, va trasmessa la relativa procura.



CONTRATTO DI PROGRAMMAZIONE ARTISTICA CULTURALE

Tra

il **CONSORZIO TEATRO PUBBLICO PUGLIESE,** di seguito **TPP**, con sede in via Imbriani n. 67 - 70121 Bari (tel. 080/5580195 – fax 080/5543686) Codice Fiscale e Partita IVA 01071540726 legalmente rappresentata da Carmelo GRASSI;

e

l' ******************,** di seguito **Soggetto proponente,** con sede a Bari (BA), cap 70121, in Corso Sonnino 144/G , C.F. - P.IVA **************** legalmente rappresentata da **************

Premesso che

- In continuità con le azioni realizzate con il PO FESR Puglia 2007/13, Asse IV - Azione 4.3.2, la Regione Puglia, nell'ambito del Fondo di sviluppo e coesione FSC 2007-2013 – APQ rafforzato "Beni ed attività culturali", ha affidato al Consorzio Teatro Pubblico Pugliese (TPP) la realizzazione dell'intervento "Consolidamento dello sviluppo della filiera dello spettacolo dal vivo a livello regionale, nazionale, internazionale, anche attraverso azioni di valorizzazione dei beni culturali ed ambientali" per il consolidamento e l'innovazione della filiera dello spettacolo dal vivo di teatro e danza regionale nonché per il miglioramento dell'attrattività turistica.
- Tale intervento intende proseguire azioni per l'ampliamento, il consolidamento e la distribuzione dell'offerta, per la qualificazione della domanda, nonché per lo sviluppo delle imprese operanti nel settore teatrale e coreutico pugliese, per l'acquisizione di strumenti economici, pratiche gestionali, conoscenze, relazioni ed esperienze fondamentali per potenziare la capacità di presenza nei mercati anche esteri del "Sistema teatrale e coreutico pugliese" nonché per la valorizzazione e promozione del patrimonio anche materiale regionale
- Nello specifico l'intervento intende realizzare tra le altre, attività volte a incrementare la programmazione di spettacoli all'interno degli spazi teatrali pugliesi per ampliare l'offerta culturale del territorio e incidere sull'attrattività complessiva del sistema "Puglia"; qualificare la domanda; favorire gli incontri tra le realtà produttive pugliesi ed eccellenze registiche, coreografiche, drammaturgiche ed attoriali anche internazionali per stimolare la crescita professionale e produttiva delle prime e la loro più ampia competitività sul mercato nazionale ed internazionale; valorizzare e promuovere attraverso lo spettacolo dal vivo beni culturali e naturali del territorio dando vita ad un processo innovativo di fruizione degli stessi;
- Che a tal fine, il TPP ha pubblicato in data **/**/2016 prot. n. ****/FESR-FSC l'AVVISO PUBBLICO per la per la presentazione di proposte progettuali finalizzate alla definizione della PROGRAMMAZIONE DI PROGETTI DI VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ TEATRALI E COREUTICHE - PUGLIA 2016, nel periodo compreso tra il ** giugno e il 10 diecembre 2016;
- Che il Soggetto proponente ha presentato apposita proposta progettuale in riscontro al predetto avviso;
- Che, la proposta progettuale è stata inserita nel "parco progetti";
- Che la commissione di esperti, riunitasi in data **/**/2016, ha determinato di inserire il progetto presentato dal Soggetto proponente nella PROGRAMMAZIONE DI PROGETTI DI VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ TEATRALI E COREUTICHE - PUGLIA 2016;



TUTTO CIÒ PREMESSO, PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL CONTRATTO, IN ESECUZIONE DI ACCORDI INTERCORSI, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - RECEPIMENTO DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI

Sono parte integrante del presente contratto i documenti richiamati in premessa, la documentazione inclusa nell'istanza di proposta progettuale presentata dal soggetto proponente e la scheda progettuale definitiva allegata al presente contratto.

ART. 2 – OGGETTO E CORRISPETTIVO

Il **TPP** ai sensi dell'art. 63 del D. Lgs 50/2106 comma 2 lettera b), affida al Soggetto proponente ******** la realizzazione del seguente progetto di valorizzazione delle attività teatrali e coreutiche - Puglia 2016, intitolato **********, secondo quanto riportato nella scheda progettuale definitiva allegata.

A fronte realizzazione del predetto progetto artistico, il TPP si impegna a corrispondere al Soggetto proponente la somma omnicomprensiva di € ******** (incluso iva), secondo quanto previsto nel successivo art.3.

ART. 3 – OBBLIGHI DEL SOGGETTO PROPONENTE

Il Soggetto proponente si obbliga a:

1) realizzare integralmente le attività come da progetto oggetto di cui all'art. 2, secondo quanto riportato nella scheda definitiva oggetto del contratto;
2) garantire tutti gli adempimenti organizzativi e amministrativi per l'attuazione del progetto;
3) comunicare entro e non oltre 15 giorni prima della data di avvio delle attività progettuali ogni eventuale variazione rispetto ai dati inclusi nel progetto presentato; la variazione delle attività oggetto del presente accordo sarà soggetta a valutazione qualitativa e quantitativa a consuntivo e il corrispettivo economico pattuito potrebbe essere ridotto qualora la variazione risulti peggiorativa rispetto a quanto inserito nella programmazione o risolvere il contratto;
4) dare comunicazione scritta preventiva e immediata di qualsiasi evento o difficoltà ostacoli la realizzazione del progetto oggetto dell'accordo con il TPP; tale comunicazione dovrà essere inviata in data precedente a quella di spettacolo, a mezzo mail all'indirizzo marilena.laera@teatropubblicopugliese.it;
5) inserire in tutti i materiali di promozione/comunicazione/informazione sempre nel seguente ordine, forniti dall'ufficio Comunicazione del TPP:

- marchio di progetto DI VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ TEATRALI E COREUTICHE - PUGLIA 2016 (in via di definizione)
- dicitura "PROGETTI DI VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ TEATRALI E COREUTICHE - PUGLIA 2016"
- marchio UNIONE EUROPEA completo della dicitura "PO FESR PUGLIA 2007-2013";
- marchio FSC 2007-2013;
- marchio REGIONE PUGLIA, Assessorato all'Industria Turistica e Culturale;
- marchio CONSORZIO TEATRO PUBBLICO PUGLIESE;
- dicitura "REGIONE PUGLIA – FSC 2007/2013 – Investiamo nel vostro futuro"

Si precisa che:

- dovranno essere utilizzati esclusivamente i marchi d'obbligo dell'intervento
- l'uso corretto dei marchi è fondamentale per la corretta esecuzione del contratto;
- prima della produzione (stampa e/o diffusione) tutti i materiali succitati devono essere sottoposti ad approvazione dalla Responsabile della comunicazione del TPP.

Il parziale o mancato assolvimento da parte del soggetto proponente di uno o più degli obblighi innanzi descritti, comporta in ogni momento la riduzione del corrispettivo o la risoluzione del presente contratto da parte del TPP.

ART. 4 – LIQUIDAZIONE DEL CORRISPETTIVO

Il corrispettivo di cui all'articolo 2 sarà erogato secondo il seguente scadenziario previa presentazione, fa parte del Soggetto Proponente della seguente documentazione:

1. **Acconto del 50%** entro tre mesi dall'avvio delle attività, previa realizzazione di almeno il 50% delle attività previste in contratto, previa presentazione da parte del Soggetto Proponente:
   - fattura dell'importo del corrispettivo per la realizzazione del progetto intestata a:
   Consorzio Teatro Pubblico Pugliese - Via Imbriani n. 67 – 70121 Bari - C.F. e P.I. 01071540726 con la dicitura "PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ TEATRALI E COREUTICHE - PUGLIA 2016";
   - autocertificazione di regolarità contributiva, resa ai sensi dell'articolo 4 comma 14-bis della Legge 106/11 redatta sul fac-simile incluso nella modulistica allegata (modello 1)
   - relazione dettagliata dell'attività svolta;
   - agibilità Inps-Ex Enpals o documentazione equipollente relativa al personale coinvolto nel progetto, attestante il rispetto della normativa vigente in tema di versamento degli oneri previdenziali e assicurativi per tutti i membri dello staff artistico e tecnico coinvolto;
   - il seguente materiale relativo al progetto artistico-culturale:
     - materiale fotografico e/o video attestante la realizzazione del progetto;
     - fogli presenze partecipanti alle attività laboratoriali;
     - distinta di incasso e/o permesso SIAE;
     - n. 3 esemplari del materiale di comunicazione;

2. **Saldo del 50%** a conclusione di tutte le attività previste dal contratto, previa presentazione da parte del Soggetto Proponente entro e non oltre il **10/12/2016**:
   - fattura dell'importo del corrispettivo per la realizzazione del progetto intestata a:
   Consorzio Teatro Pubblico Pugliese - Via Imbriani n. 67 – 70121 Bari - C.F. e P.I. 01071540726 con la dicitura "PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ TEATRALI E COREUTICHE - PUGLIA 2016";
   - autocertificazione di regolarità contributiva, resa ai sensi dell'articolo 4 comma 14-bis della Legge 106/11 redatta sul fac-simile incluso nella modulistica allegata (modello 1)
   - relazione dettagliata dell'attività svolta;
   - agibilità Inps-Ex Enpals o documentazione equipollente relativa al personale coinvolto nel progetto, attestante il rispetto della normativa vigente in tema di versamento degli oneri previdenziali e assicurativi per tutti i membri dello staff artistico e tecnico coinvolto;
   - il seguente materiale relativo al progetto artistico-culturale:
     - materiale fotografico e/o video attestante la realizzazione del progetto;
     - fogli presenze partecipanti alle attività laboratoriali;

- distinta di incasso e/o permesso SIAE;
- n. 3 esemplari del materiale di comunicazione.

ART. 5 – UTILIZZO DEI DIRITTI

Con la sottoscrizione del presente accordo il Soggetto proponente autorizza il TPP a utilizzare a fini promozionali i materiali fotografici ed audiovisivi forniti dal medesimo Soggetto proponente o acquisiti attraverso il sito web della stessa. Ove tale materiale fotografico o audiovisivo riproduca soggetti terzi rispetto agli artisti coinvolti nel progetto, la stessa assicura, mediante la sottoscrizione del presente contratto, l'esistenza di formale consenso allo sfruttamento dell'immagine del terzo ed obbligarsi a tenere indenne il TPP da ogni e qualunque effetto pregiudizievole che possa derivare dalla potenziale lesione del diritto all'immagine del terzo medesimo.

ART. 6 – SICUREZZA ED ESONERO DI RESPONSABILITA'

Con la sottoscrizione del presente contratto il Soggetto proponente si obbliga a garantire il rispetto della normativa in materia di sicurezza sul posto di lavoro per quanto di propria pertinenza (D.Lgs 81/2008 e s.m.i.).
Mediante la sottoscrizione del presente contratto il Soggetto proponente malleva da ogni responsabilità il TPP circa i rischi e danni derivanti a persone e/o cose durante le rappresentazioni artistiche di cui al presente contratto.

ART. 7 – TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

Le parti mediante la sottoscrizione del presente contratto, si obbligano al rispetto della normativa sulla "Tracciabilità dei pagamenti" ex art. 3 della Legge 136/2010 e s. m . i., che si intende integralmente richiamato. I codici relativi al presente contratto sono: CUP ********** e CIG:**********.

ART. 8 – NORME FINALI – PRIVACY- FORO COMPETENTE

a) Qualsiasi atto aggiuntivo o modifica al presente Contratto sarà ritenuto nullo se non risulterà stipulato per atto scritto, firmato dalle parti e successivo alla data del presente contratto. Il TPP non potrà in nessun caso cedere il presente Contratto a terzi senza preventiva autorizzazione scritta da parte del Soggetto proponente, la quale, a sua volta, non potrà procedere a subappaltare tutte o parte delle prestazioni oggetto del presente contratto.
b) le parti si danno reciprocamente atto che con il presente Contratto non intendono dare vita ad una organizzazione comune, associazione, anche in partecipazione, "joint venture", consorzio ovvero altro. Il TPP inoltre, resta totalmente estraneo ai rapporti che il Soggetto proponente porrà in essere con i propri dipendenti, collaboratori, clienti, fornitori di beni e servizi e pertanto sarà esente da ogni e qualsiasi responsabilità in ordine alle obbligazioni derivanti dai sopra indicati rapporti.
c) Di fronte all'inadempimento di una delle Parti rispetto alle obbligazioni nascenti dal presente contratto, l'altro contraente potrà intimare per iscritto all'inadempiente di porvi rimedio, mediante formale comunicazione di diffida ad adempiere. Qualora la Parte intimata non abbia provveduto a porre rimedio all'inadempimento imputatogli, la Parte intimante potrà comunicare per iscritto la sua volontà di ritenere risolto il Contratto o una parte autonoma di esso, contestando in modo circostanziato l'inadempimento degli obblighi contrattuali. Le parti pattuiscono espressamente che in caso di risoluzione del contratto per inadempimento imputabile al Soggetto proponente, quest'ultima sarà tenuta a restituire al Consorzio Teatro Pubblico Pugliese gli importi eventualmente ricevuti per le prestazioni contestate e per quelle non ancora eseguite, salvo ed impregiudicato l'eventuale diritto al risarcimento del danno. Saranno comunque fatte salve, anche ai fini del corrispettivo, le prestazioni non contestate e quelle regolarmente eseguite. Il recesso o la risoluzione consensuale non hanno effetto che per l'avvenire e non incidono sulla parte di contratto già eseguita. Il contratto si intenderà risolto ipso jure nel caso in cui il Soggetto proponente sia sottoposto ad un procedimento di fallimento, concordato preventivo od accordo di ristrutturazione, ovvero, diventi insolvente o ceda i propri beni ai creditori o subisca un sequestro od altra forma di vincolo sui propri beni, o venga comunque messo in liquidazione, volontariamente o coattivamente. In tali casi il Consorzio Teatro Pubblico

Pugliese sarà comunque tenuto al pagamento delle prestazioni che siano state regolarmente conseguite. Nel caso di sospensione o revoca del finanziamento da parte dell'Autorità di Gestione in premessa indicata, il TPP si riserva la facoltà di risolvere il presente contratto dalla data di comunicazione all'altra parte a mezzo raccomandata A/R o PEC. In tale ipotesi il Soggetto proponente avrà diritto al corrispettivo in misura corrispondente alle prestazioni già eseguite e non ancora pagate alla data di risoluzione del presente contratto.

d) Per tutto quanto non espressamente previsto, le parti si rifanno alle vigenti norme legislative e alle altre disposizioni vigenti in materia di contratti pubblici, che si intendono espressamente richiamate e sottoscritte.
e) Con riferimento all'informativa fornita ex art. 13 D.Lgs. 196/2003, il Soggetto proponente dichiara di avere preso atto di tale informativa e dei diritti riconosciuti dallo stesso D.Lgs.196/2003. Per tutti i dati di cui all'informativa stessa, sottoscrivendo il presente contratto il Soggetto proponente dichiara di acconsentire al trattamento, ivi compresa la comunicazione, diffusione e trasferimento anche all'estero, dei propri dati personali per le finalità e nei limiti indicati dalla menzionata informativa.
f) Ai sensi del D.Lgs 196/2003 il Soggetto proponente è tenuto a garantire la massima riservatezza sui dati raccolti durante l'attività e presenti nella documentazione fornita dal TPP, dai collaboratori del Progetto nonché sui dati degli elaborati e attività conseguenti.
g) Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere a seguito dell'interpretazione, esecuzione ed applicazione del presente accordo sarà competente in via esclusiva il Foro di Bari.

Letto, approvato e sottoscritto.
Bari, **/**/2016

Il Presidente del TPP
Carmelo Grassi
_____

Il Soggetto proponente
_____

La Dirigente Responsabile
dei Progetti e dei Servizi direttamente affidati
dalla Regione al Teatro Pubblico Pugliese
Claudia Sergio
_____

Il Direttore e Responsabile Unico
del Procedimento

Sante Levante
_____

Per espressa presa visione ed approvazione degli articoli 2 e 3 (compenso e regolamentazione delle spese e risoluzione del contratto), 5 (sicurezza e esonero di responsabilità), 7g (devoluzione controversie a Foro Competente).

Bari, **/**/2016

Il Soggetto proponente

_____

Gent.m*
****

Dipendente del Consorzio Teatro Pubblico Pugliese
SEDE

Bari, lì _____

Oggetto: FSC 2007-2013 – APQ Rafforzato "Beni e attività culturali" – "Consolidamento dello sviluppo della filiera dello spettacolo dal vivo a livello regionale, nazionale, internazionale, anche attraverso azioni di valorizzazione dei beni culturali ed ambientali": ordine di servizio

Con la presente il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese, nell'ambito del progetto "Consolidamento dello sviluppo della filiera dello spettacolo dal vivo a livello regionale, nazionale, internazionale, anche attraverso azioni di valorizzazione dei beni culturali ed ambientali" affidato dalla Regione Puglia a valere sul FSC 2007-2013 – APQ Rafforzato "Beni e attività culturali", la cui realizzazione è prevista fino al 31 dicembre 2016, con riferimento alle mansioni di cui alla Sua specifica qualifica professionale di dipendente di questo Consorzio inquadrata nel LIVELLO ** del CCNL FEDERCULTURE, dispone che la S.V. dovrà svolgere, a far data dal **/**/2016 e fino al 31 dicembre 2016, le ***attività di*** ********** relative al predetto progetto, secondo l'organizzazione del Consorzio per un monte ore complessivo di ****** ore da destinare al progetto;

A tal fine la S. V. è tenuta a compilare un report mensile dal quale far risultare il numero di ore dedicate alle attività progettuali.

La presente disposizione ha valore di impegno giuridicamente vincolante a valere sui fondi a disposizione per l'attuazione dei predetti progetti. Si invita pertanto a restituire la presente debitamente sottoscritta per presa visione ed accettazione.

La Dirigente Responsabile dei Progetti e dei Servizi direttamente affidati dalla Regione al Teatro Pubblico Pugliese	Il Direttore	Il Presidente
Claudia Sergio	*Sante Levante*	*Carmelo GRASSI*

per presa visione ed accettazione

_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 21 giugno 2016, n. 511

Avviso MISURA 2-B: Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi. A.D. n. 1522 del 10/11/2015, BURP. n. 147 del 12/11/2015. Graduatorie approvate con A.D. n. 179 del 18/03/2016, BURP n. 33 del 24/03/2016: APPROVAZIONE ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO.

la Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del n. 443/2015;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. **974** del **20/05/2014** è stato approvato lo schema di convenzione tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali - DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l›attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI.

La Convenzione è stata sottoscritta dalla Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O FSE e dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali - DG Politiche Attive e Passive del lavoro in data 09/06/2014.

Il Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 04/06/2014, prevede la realizzazione di diverse tipologie di percorsi, che si pongono la finalità di favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione.

Già con Deliberazione di Giunta Regionale n. **11** del **01/08/2014** si è proceduto a demandare alla Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE l'adozione e la pubblicazione di un Avviso multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, anche al fine di garantire il necessario raccordo con la programmazione FSE 2014/2020, con riferimento alle misure:

1-C Orientamento specialistico o di II livello

2-A Formazione mirata all'inserimento lavorativo

3 Accompagnamento al lavoro

5 Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica

8. Mobilità professionale transnazionale e territoriale.

Con atto dirigenziale n. **1522** del **10/11/2015, BURP. n. 147 del 12/11/2015,** è stato approvato l'**AVVISO** per la ***PRESENTAZIONE DI CANDIDATURE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISURA 2-B: Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi.***

L'avviso si ricollega al Programma di interventi per le politiche giovanili approvato con la succitata Deliberazione n. 1148 del 04/06/2014, pubblicata sul BURP n. 82 del 02/07/2014, al fine di rimotivare allo studio e favorire il rientro di giovani in percorsi formativi per il conseguimento di una qualifica professionale e/o di un diploma*,* per la selezione di:

1. percorsi di potenziamento/acquisizione di competenze, articolati in moduli certificabili, anche personalizzati, caratterizzati da contenuti didattico-formativi innovativi ed attraenti, comunque riferibili a competenze di base, trasversali e tecnico-professionali che caratterizzano i diversi percorsi di qualifica triennale,

in cui particolare attenzione sia dedicata all'apprendimento in contesti anche diversi da quello d'aula e centrati su attività di didattica laboratoriale o sull'esperienza in azienda, per un totale di 500 ore e con il rilascio di competenze certificate;

2. corsi di qualifica professionale di 900 ore al fine di acquisire un attestato professionale, valido su tutto il territorio nazionale ed europeo, spendibile nel mercato del lavoro.

In esito al succitato Avviso ***MISURA 2-B: Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi***, in via telematica attraverso la procedura on line all'indirizzo www.sistema.puglia.it, nella sezione Formazione Professionale, sono pervenute, entro il termine di scadenza (ore 13.30 del 02/02/2016) n. **75** istanze complessivamente.

Si è quindi proceduto alla valutazione delle **75** proposte, effettuata da un nucleo di valutazione istituito presso la Sezione Formazione Professionale con **A.D. n. 73 del 04/02/2016** e successivo **A.D. n. 98 del 17/02/2016**, articolata, ai sensi del paragrafo H) dell'AVVISO, nelle fasi di valutazione di ammissibilità e valutazione di merito.

A chiusura delle operazioni di valutazione di ammissibilità, è stato redatto e sottoscritto dai funzionari interessati un apposito verbale di ammissibilità dal quale risulta che delle n. **75** istanze presentate da **75** soggetti proponenti:

- n. **72** istanze sono state dichiarate **ammesse** alla valutazione di merito;
- n. **3** istanze sono state dichiarate **non ammesse** alla valutazione di merito.

Dei n. **72** progetti valutati e risultati idonei, n. **61** progetti hanno trovato quindi capienza nelle risorse complessivamente disponibili, e con A.D. n. **179** del **18/03/2016** sono stati quindi ammessi a finanziamento.

Si rende, quindi, necessario sottoscrivere gli ***Atti Unilaterali d'Obbligo*** con i soggetti aggiudicatari e, conseguentemente, dare avvio alle attività corsuali.

Con il presente provvedimento si intende, pertanto, approvare lo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo, **allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale ed indicato con la lettera "A"**, da sottoscrivere con i singoli soggetti aggiudicatari delle attività finanziate con A.D. n. **179** del **18/03/2016**, BURP n. **33** del **24/03/2016**.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R.28/01 e s.m.i.:

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di dare atto che con A.D. n. **1522** del **10/11/2015,** BURP. n. **147** del **12/11/2015,** è stato approvato l'**AVVISO** per la ***PRESENTAZIONE DI CANDIDATURE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISURA 2-B: Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi***;

- di dare atto che con atto dirigenziale n. **179** del **18/03/2016, BURP n. 33** del **24/03/2016**, sono state approvate le graduatorie dei progetti pervenuti a seguito del succitato avviso e che in merito a tale atto dirigen-

ziale sono stati assegnati n. **61 progetti**;

- di approvare lo schema dell'***Atto Unilaterale d'Obbligo (Allegato "A")***, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, composto da n. 10 pagine, numerate da 1 ad 10 da sottoscrivere con i soggetti attuatori delle attività formative assegnate con A.D. n. 179 del 18/03/2016.
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura della Sezione Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n. 13/1994.

Il presente provvedimento, composto da n. 4 pagine, più *l'Allegato "A"* composto da n. 10 pagine, per complessive n. 14 pagine:

- **è redatto in unico esemplare** ed è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, compresi gli allegati, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica; all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DELLA MISURA 2B DEL PIANO ESECUTIVO REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DELLA GARANZIA GIOVANI

AVVISO APPROVATO CON A.D. n. 1522 del **10/11/2015, BURP. n. 147 del 12/11/2015**

GRADUATORIE APPROVATE CON A.D. n. 179 del 18/03/2016, PUBBLICATO SUL BURP. N. 33/2016

Il/la sottoscritto/a _____ _____, nato/a a _____ il __/__/__ e residente in _____, Via / Piazza _____ n° __, codice fiscale _____, in qualità di legale rappresentante dell'Ente _____ , con sede in _____, codice fiscale _____, PEC _____, soggetto capofila e mandatario dell'Associazione Temporanea di Scopo costituita

con 1)….2)…_____, con sede in _____, codice fiscale _____, PEC _____,

(mandanti), giusta mandato collettivo irrevocabile autenticato nelle firme in data __/__/__ dal Notaio ____ ____ in _____ (nel prosieguo anche denominata, "ATS")

PREMESSO

- che la Sezione Formazione Professionale , con A.D. n. **1522** del **10/11/2015, BURP. n. 147 del 12/11/2015** ha approvato Avviso pubblico per la ***PRESENTAZIONE DI CANDIDATURE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISURA 2-B: Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi*** -

- che la candidatura presentata è finalizzata alla effettiva realizzazione da parte di ciascun soggetto coinvolto nel partenariato costituito in ATS, nell'ambito del Piano esecutivo regionale per l'attuazione della Garanzia Giovani e con riferimento alla misura 2B, di progetti relativi ai percorsi previsti dall'Avviso, nel rispetto della ripartizione delle competenze stabilite nel progetto;

- che il progetto approvato consiste in una proposta progettuale completa costituita da un percorso formativo di 500 ore e uno di 900 ore, come esplicitato al paragrafo D) dell'Avviso denominati "……"(500 ore) per un costo pari ad euro ……*(in lettere)* e " "……"(900 ore) per un costo pari ad euro ……..*(in lettere)*

- che con la sottoscrizione del presente atto, l'Ente capofila e mandatario dell'ATS conferma la veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte, ai sensi dell'Avviso, a corredo della detta candidatura, nonché la persistenza di tutti i presupposti e le condizioni prescritte nell'Avviso, come pure conferma l'assenza di condizioni ostative alla stipula del presente atto ed all'assunzione dei connessi obblighi;

- che all'interno della ATS, fermo restando il vincolo di solidarietà nei confronti dell'Amministrazione regionale, gli aderenti alla stessa hanno provveduto ad indicare i rispettivi compiti, ruoli e rapporti nella gestione delle attività e fissato le regole da seguire in caso di inadempienza e di controversie, nonché attribuito il ruolo di mandante con delega ad incassare in nome e per conto di tutti i soggetti

costituenti l'ATS al soggetto ……, che quindi assume il ruolo di capofila anche con questo specifico mandato;

- che con A.D. n. 179 del 18/03/2016, , pubblicato sul BURP n. 33/2016 facente seguito alle operazioni di verifica e valutazione condotte dal Gruppo di valutazione a ciò preposto, la candidatura presentata dalla costituenda ATS è stata giudicata ammissibile e la relativa proposta operativa in essa descritta è stata giudicata meritevole di accoglimento, risultando quindi il Soggetto Attuatore autorizzato, secondo i termini stabiliti nell'Avviso, a realizzare la misura detta.

PRESO ATTO E CONFERMATO

- che l'accoglimento della candidatura presentata non costituisce di per sé titolo per richiedere alcunché alla Regione Puglia e che, dunque, il soggetto attuatore non potrà avanzare alcuna pretesa a percepire alcuna somma se non in ragione delle attività effettivamente svolte nell'ambito dello specifico progetto presentato ed in conformità all'intera disciplina valevole per lo stesso;
- che i componenti dell'ATS, cd "accreditandi", sono stati regolarmente accreditati dalla Sezione competente;
- che l'esito dell'istruttoria dell'accreditamento sia per le sedi aggiuntive "accreditande", già indicate in fase di candidatura all'Avviso, sia per eventuali variazioni di sede è risultato positivo;
- che eventuali variazioni di una o più sedi tra quelle indicate in fase di partecipazione all'avviso, potranno intervenire successivamente alla sottoscrizione del presente Atto, previa autorizzazione da parte della Sezione Formazione Professionale e, comunque, nel rispetto della normativa in materia di accreditamento.
- che la realizzazione dei percorsi formativi avverrà - alle condizioni tutte stabilite nell'Avviso, così come specificate nel presente atto - con il concorso finanziario dell'U.E. e verrà più esattamente posta a carico del Programma Garanzia Giovani, applicandosi quindi a tali attività l'intera disciplina posta per il Programma medesimo, a livello comunitario, nazionale e regionale, nonché le regole dettate a livello, comunitario, nazionale e regionale in materia di riconoscibilità dei costi e di rendicontazione degli stessi.
- che ogni ostacolo o irregolarità frapposto dall'ATS o da uno dei componenti all'esercizio dell'attività di controllo da parte dell'Amministrazione Regionale, nonché ogni violazione delle norme che disciplinano gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo e informatico previsti dalle predette disposizioni, qualora ne sia accertata la natura strumentale, può costituire motivo di revoca dell'ammissione all'elenco dei soggetti che possono rendere i servizi previsti dall'Avviso, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate e dei relativi interessi.

Tenuto conto di quanto sopra,

SI IMPEGNA

1. a garantire il regolare svolgimento delle attività e servizi indicati nel progetto approvato, identificate con il codice pratica……., che dovranno essere realizzati, alle condizioni stabilite, nella loro interezza;
2. ad avviare e realizzare i percorsi formativi oggetto del progetto approvato, secondo i contenuti e le modalità ivi indicate e comunque nei modi e nei termini stabiliti nell'Avviso, assicurandone il positivo svolgimento; ad avviare, in particolare, i percorsi detti solamente in favore di soggetti che abbiano previamente stipulato apposito Patto di servizio per Garanzia Giovani con i CPI, nella consapevolezza che nessun costo potrà essere dalla Regione rimborsato in ogni altra ipotesi;

3. a prendere in carico tutti i destinatari che abbiano manifestato l'intenzione, con la stipula del Patto di servizio e/o del PAI, di usufruire dei percorsi oggetto della candidatura presentata e che abbiano liberamente scelto il soggetto attuatore per la realizzazione della misura, garantendo lo svolgimento dei percorsi medesimi;
4. ad osservare rigorosamente tutte le prescrizioni, di carattere attuativo, così come informativo o gestionale, formulate nell'Avviso con riferimento alle modalità di svolgimento, alla tempistica ed ai contenuti dei percorsi attivandi;
5. ad erogare gli interventi in coerenza con le indicazioni contenute nel PAR;
6. ad accettare incondizionatamente e senza discriminazioni, tutti i giovani destinatari delle azioni, che abbiano concordato, , presso i Centri per l'Impiego ovvero attraverso la procedura messa in atto da Italia Lavoro, la Misura 2B e che, dopo la sottoscrizione del Patto di servizio, abbiano scelto liberamente di avvalersi dei percorsi formativi offerti dall'ATS;
7. ad alimentare, secondo i termini stabiliti, tutti i previsti flussi telematici dedicati disponibili attraverso il Portale Sistema Puglia, nonché il Sistema Informativo del Lavoro della Regione Puglia (Sintesi - Sistema Puglia Lavoro), a cominciare dalla SAP - Scheda Anagrafico Professionale, e le più specifiche procedure che la Regione metterà a disposizione dei soggetti attuatori, d'intesa con il MLPS;
8. a rispettare il riparto di compiti fra le diverse componenti dell'ATS stabilito nella proposta ammessa;
9. ad avviare, condurre e consuntivare le attività ammesse al finanziamento, secondo le specifiche contenute in merito nell'Avviso e nell'Allegato A al presente atto predisponendo la domanda di rimborso secondo il modello che verrà reso disponibile dalla Regione ed allegando a tale domanda tutta la documentazione dalla stessa Regione richiesta, in conformità alle modalità di verifica a cui l'operazione è sottoposta, garantendo in ogni caso che la Regione si interfacci esclusivamente con il rappresentante individuato dalla ATS e senza che a nulla rilevino i rapporti interni alla stessa ATS;
10. ad adottare un sistema contabile distinto, in coerenza con le pertinenti direttive comunitarie, nazionali e regionali, ovvero un'adeguata codificazione contabile, al fine di assicurare la trasparenza dei costi e la facilità dei controlli;
11. a garantire, ai sensi del paragrafo P) dell'Avviso, la massima visibilità degli interventi affidati e realizzati , in conformità alle "Linee Guida per la comunicazione" previste per il PON YEI e definite dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, e a riportare su tutti i documenti, i loghi ivi previsti, e comunque a garantire rigorosamente il rispetto delle previsioni per cui ogni attività di comunicazione deve obbligatoriamente evidenziare che "le attività rientrano nel Programma di attuazione della Regione PUGLIA – Garanzia Giovani";
12. a rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle attività approvate, implicante anche l'obbligo di retribuire il personale alle proprie dipendenze secondo il vigente C.C.N.L. di appartenenza, applicandolo in ogni suo istituto ed integrato secondo quanto disposto dall'art. 23, comma 2, lettera c) della L.R. Puglia 7 agosto 2002 n. 15 per tutta la durata di realizzazione delle attività formative, ferma restando l'estraneità della Regione Puglia al rapporto di lavoro instaurato; comunque, a rispettare le normative vigenti in materia di rapporto di lavoro anche in caso di contratti "*atipici*", con osservanza, altresì, di quanto prescritto nel Regolamento Regionale n. 31/2009 e della L.R. n. 28/2006 "*Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare*", pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009;
13. a trattare tutti i dati personali acquisiti dalla Regione o dai CPI o da Italia Lavoro per l'avvio e lo svolgimento delle attività di cui trattasi secondo le modalità e con le garanzie di legge, e comunque a garantire che al momento della presa in carico il giovane consenta espressamente alla conoscenza ed al trattamento dei dati contenuti nel Patto di Servizio e nella Scheda Anagrafica Professionale;
14. a garantire la conservazione dei dati contabili, relativi a ciascuna operazione svolta, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli *audit* e la valutazione;

15. a conservare, , i documenti relativi alla certificazione delle spese per almeno 3 anni, decorrenti dal momento della chiusura, del Programma Garanzia Giovani;
16. in caso di variazione del proprio codice fiscale / partita IVA, nonché delle posizioni INPS ed INAIL, a modificare gli anzidetti dati nelle pertinenti banche dati informatiche della Regione Puglia.
17. ad accendere un conto corrente bancario intestato, in tale qualità, all'Ente capofila e mandatario dell'ATS per il medesimo avviso pubblico denominato: "*Avviso 2B GARANZIA GIOVANI*", con l'indicazione della persona abilitata alla movimentazione del conto, in conformità a quanto previsto dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136, garantendo:
    - un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto attuato
    - prendendo atto che è fatto divieto di effettuare pagamenti in contanti

IMPEGNANDOSI ALTRESÌ

sotto il profilo realizzativo, a:

18. utilizzare con riferimento alla attività formativa delle sedi e calendari di svolgimento delle attività, l'apposita area di lavoro che sarà messa a disposizione di ciascuna ATS su Sistema Puglia; ogni ente componente l'ATS (intendendosi per tale chi eroga attività rendicontabili e da registrare a sistema) dovrà fornire l'elenco dei propri operatori che lavoreranno sul sistema; ogni operatore da abilitare dovrà essere preventivamente registrato al portale Sistema Puglia;

19. rispettare quanto previsto nella scheda Misura 2B del PAR Puglia _Garanzia Giovani

PRENDENDO ATTO ED ACCETTANDO, INOLTRE, CHE

20. con la sottoscrizione del presente atto il Soggetto Attuatore assume a titolo definitivo gli impegni dal medesimo discendenti;

21. saranno rimborsati per ciascun percorso realizzato unicamente i costi standard determinati applicando i parametri riportati al paragrafo C) dell'Avviso detto, precisando che la formula ivi riportata è riferita al calcolo a preventivo dell'importo massimo finanziabile, e che per il calcolo a consuntivo va applicata la seguente formula:

(€ 73,13 X ore corso con docenti di fascia C) +(€117,00 X ore corso con docenti di fascia B) + (€ 0,80 X ora/allievo);
Il parametro di 0,80 € ora/allievo sarà riconosciuto per ogni ora di presenza di ogni singolo allievo.

Il costo standard così definito prevede la copertura di tutti i costi diretti connessi alla formazione per ciò che attiene alle attività di preparazione, realizzazione e direzione e controllo, nonché dei costi indiretti correlati all'attività formativa.

22. la fascia indicata si riferisce alle fasce di livello del personale docente previste dalla Circolare n.2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro delle Politiche Sociali;

23. la Regione Puglia svolge i controlli di primo livello al fine di verificare la regolarità nell'esecuzione dei servizi in favore dei destinatari, l'effettivo raggiungimento del risultato atteso e l'ammissibilità delle spese, oggetto della domanda di rimborso trasmessa dall'ATS, secondo le procedure previste dal Sistema di Gestione e Controllo;

24. sulla base degli esiti dei controlli effettuati, la Regione Puglia provvede alla predisposizione delle richieste di erogazione da inviare al Ministero dell'Economia e Finanze – Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'Unione europea (I.G.R.U.E.), mediante l'apposita procedura informatica, previa emissione di idoneo documento contabile da parte della ATS indicato dall'amministrazione regionale.

25. in applicazione delle regole previste dalla normativa e dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali di riferimento, nonché da quanto definito dal PAR, gli esiti dei controlli confermeranno i pagamenti effettuati e da effettuarsi o ne determineranno il mancato riconoscimento e l'attivazione di eventuali procedure di recupero.

26. il Soggetto Attuatore è autorizzato allo svolgimento di attività che comportino un costo complessivamente non superiore a:

    € …… per il corso di 900 ore

    € …… per il corso di 500 ore

27. i servizi resi in eccedenza rispetto agli importi suindicati non potranno essere rendicontati e per gli stessi non verrà comunque riconosciuto alcun contributo, senza che possa essere avanzata alcuna pretesa;

28. detta autorizzazione all'erogazione di attività non costituisce in ogni caso un credito o un riconoscimento di debito per tale importo in favore dell'ATS, ma semplicemente il limite massimo delle risorse da questa impiegabili in partenariato ai fini dell'attuazione del Progetto in questione;

29. la liquidazione degli importi di spettanza è comunque condizionata all'esito positivo delle ordinarie verifiche di legge e regolamentari in materia di sovvenzioni pubbliche e/o comunitarie, compreso quelle attinenti alla regolarità contributiva dei soggetti componenti l'ATS, restando a questo effetto l'ATS medesima tenuta a prestare ogni collaborazione a riguardo, indipendentemente dalla natura o della titolarità (comunitaria, nazionale o regionale) della verifica e dell'Audit espletando, anche agli effetti ed in applicazione di quanto previsto dall'Avviso;

30. ciascuna richiesta di rimborso dovrà presentare dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa, dal legale rappresentante, ai sensi dell'art. 47 del DPR, n. 445/2000 di non essere a conoscenza di eventuali atti di pignoramento a proprio carico notificati alla Regione Puglia in qualità di terzo ex art. 543 cpc (oppure attestante che alla Regione Puglia, in qualità di terzo, sono stati notificati ex art. 543 cpc i seguenti atti di pignoramento "_____" con indicazione specifica degli importi pignorati);

31. poiché le operazioni disciplinate con il presente Atto sono finanziate a valere sul Programma Garanzia Giovani, stante il termine di ammissibilità della spesa per lo stesso fissato:

    - lo svolgimento dei previsti percorsi dovrà terminare improrogabilmente entro e non oltre il 30/06/2017, pena il mancato riconoscimento dei contributi previsti per la realizzazione degli stessi;

    - tutti gli importi oggetto di rimborso dovranno essere richiesti in pagamento all'Amministrazione regionale, secondo le modalità stabilite, entro e non oltre il giorno 30/06/2018, sotto pena sempre del mancato riconoscimento dei contributi previsti;

32. la Regione potrà, in corso di rapporto, fornire ulteriori direttive di taglio operativo, tanto di genere realizzativo, come afferenti ai necessari flussi di comunicazione attraverso la piattaforma telematica dedicata, alle quali l'ATS dovrà comunque attenersi, quale condizione per il mantenimento dell'autorizzazione ed il riconoscimento dei contributi;

33. le attività in oggetto non usufruiscono, né usufruiranno di altri finanziamenti pubblici;

34. l'ATS si impegna, pena l'eventuale non attivazione del progetto, a presentare per ciascuno dei suoi componenti, la dichiarazione sostitutiva di certificato camerale (CCIAA), nonché dichiarazione sostitutiva riferita ai famigliari conviventi dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159 del 06/09/2011 e s.m.i. per il rilascio dell'informazione prefettizia, qualora il contributo pubblico complessivo superi i 150.000,00 euro;

35. l'ATS si impegna ad aggiornare costantemente i dati del soggetto Capofila e di tutti gli altri partner, qualificati come organismi formativi, all'interno della procedura telematica del sistema "Accreditamento Organismi Formativi"; in particolare garantisce che all'atto della sottoscrizione del presente atto unilaterale d'obbligo, tutte le dichiarazioni di cui all'allegato 3 dell'Avviso presentate con la documentazione di ammissibilità, risultino in corso di validità (sottoscritte in data non antecedente ai sei mesi rispetto alla firma dell'AUO);

36. per eventuali controversie in ordine al presente atto è competente in via esclusiva il Foro di Bari.

Il presente atto, composto da n. 7 facciate (più l'Allegato "A" composto da n. 3 facciate), è esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5 , comma 5 della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Firma digitale del Legale rappresentante

_____

Firma apposta per integrale accettazione delle condizioni tutte sopra riportate

Informativa sul trattamento dei dati personali delle persone fisiche

(ex art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196)

Il Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, prevede la tutela delle persone fisiche rispetto al trattamento dei dati personali.
Secondo la legge tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la Sua riservatezza ed i Suoi diritti.
L'utilizzo dei dati che La riguardano ha finalità amministrative e contabili.
I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche.
La gestione dei Suoi dati, nella Sua qualità di legale rappresentante o di procuratore/amministratore/direttore generale/dirigente munito di potere di rappresentanza, è informatizzata e manuale. I Suoi dati personali non saranno comunicati né diffusi, salvi i casi previsti dalla normativa vigente.
Il conferimento dei Suoi dati è obbligatorio con riferimento alle modalità di cui agli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e il loro eventuale mancato conferimento non consentirà l'avvio dell'intervento formativo.
Il titolare del trattamento è la Regione _____.
Le competono i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n. 196/2003. Lei potrà, quindi, chiedere al Responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

CLAUSOLA DI MANLEVA ED ESONERO DI RESPONSABILITÀ

Il soggetto proponente solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione delle attività approvate, oggetto del contributo concesso nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti lavorativi del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il soggetto proponente e terzi fanno capo in modo esclusivo al soggetto proponente, che esonera pertanto espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.

Il soggetto proponente si impegna altresì a risarcire la Regione degli eventuali danni causati o comunque discendenti dalla mancata osservanza degli obblighi assunti a mezzo od in conseguenza del presente Atto unilaterale.

Firma digitale del Legale rappresentante

_____

Firma apposta per specifica accettazione

ALLEGATO "A" all'Atto Unilaterale

Il presente Atto si intende parte integrante dell'Atto Unilaterale.

A seguito della validazione dell'AUO, da parte della Regione Puglia, il Soggetto Attuatore

SI IMPEGNA

A dare attuazione alle attività previste dalla Misura 2B rispettando integralmente quanto previsto dall'Avviso e dall'Atto Unilaterale di obbligo, nonché a rispettare rigorosamente e puntualmente le seguenti disposizioni attuative:

- Erogare a ciascun giovane un percorso formativo tra quelli stabiliti dalla Regione Puglia nell'avviso, attenendosi puntualmente alle indicazioni ivi previste, e rispettando quanto previsto dalla scheda di misura, nonché dal presente atto e dalle ulteriori disposizioni eventualmente date dall'amministrazione regionale dando atto fin d'ora che si accetterà qualsivoglia indicazione proveniente dalla Regione sulle modalità attuative delle stesse.

- Utilizzare **esclusivamente** il sistema informativo messo a disposizione della Regione Puglia sul proprio portale Sistema Puglia per la gestione della misura utilizzando esclusivamente l'apposita area di lavoro che sarà messa a disposizione di ciascuna ATS su Sistema Puglia. Ogni ente componente l'ATS dovrà fornire l'elenco dei propri operatori che lavoreranno sul sistema. Ogni operatore da abilitare dovrà essere preventivamente registrato al portale Sistema Puglia

- Rispettare quanto previsto nell'Avviso ed attenersi puntualmente e rigorosamente a quanto di seguito previsto:

Le attività devono essere schedate ed organizzate esclusivamente attraverso i servizi telematici, disponibili sul portale **www.sistema.puglia.it**. La predetta piattaforma deve essere implementata riportando quanto richiesto dalla singola scheda corso, nonché, denominazione, sede di svolgimento e calendari dei corsi.
Le attività formative devono essere realizzate nei modi e nei termini indicati nell'Avviso e nella proposta presentata garantendo il regolare svolgimento delle stesse.

Ciascun corso che abbia raggiunto il **numero minimo di iscritti** indicato nell'Avviso, **pari ad 8 unità**, deve essere avviato **entro il 30 settembre 2016**. Previa richiesta motivata dell'ATS, potrà essere autorizzata, dalla Sezione Formazione Professionale, eventuale proroga all'avvio del corso.
Fermo restando il finanziamento assegnato e previa comunicazione alla Sezione Formazione Professionale, potrà essere consentito l'inserimento di ulteriori allievi a percorso formativo avviato, non oltre il primo quarto dell'intero percorso. In tal caso l'ATS dovrà organizzare, per i nuovi allievi inseriti, appositi moduli di recupero individuale e/o di riallineamento, preventivamente autorizzati.

Il calendario relativo a ciascun corso potrà essere modificato previa comunicazione, prendendo atto, altresì, che laddove l'edizione del corso non venga avviata, il Sistema consentirà una nuova calendarizzazione dell'intervento.

Le edizioni dei corsi avviati, devono essere portate a conclusione anche in presenza di eventuali abbandoni o rinunce, nella consapevolezza che l'inosservanza della predetta previsione comporterà le conseguenze previste dalla normativa vigente .
Si precisa a tale proposito che in caso di abbandoni o rinunce che portino il numero degli allievi al di sotto delle 8 unità, il saldo dell'importo da corrispondere agli organismi formativi dovrà essere riparametrato sulla base della quota parte del monte ore corso condotte con un numero di allievi inferiore a otto, secondo le modalità di seguito riportate.
Per le ore corso condotte con numero di allievi iscritti superiore o pari a 8 unità, non sarà effettuata alcuna riparametrazione, e sarà applicata la formula prevista a consuntivo al punto 21 del presente atto.

Per le ore corso condotte con numero di iscritti inferiore alle 8 unità, invece, si dovrà procedere alla riconduzione dell'UCS ora/corso al parametro di "costo medio/ora/allievo", come indicato di seguito.

(€ 73,13 X ore corso con docenti di fascia C condotte con numero di iscritti inferiore alle 8 unità) +(€117,00 X ore corso con docenti di fascia B con numero di iscritti inferiore alle 8 unità) = € **XX**

L'importo così ricavato deve essere diviso per 8 (numero minimo consentito di allievi) e poi diviso per il numero complessivo (n. ore corso con docenti di fascia C + n. ore corso con docenti di fascia B) delle ore corso condotte con numero di iscritti inferiore alle 8 unità:
€ XX/8 allievi/numero complessivo ore corso condotte con numero di iscritti inferiore alle 8 unità = costo medio/ora/allievo per la quota parte di monte ore corso condotta con un numero di allievi inferiore alle 8 unità.
Esempio di calcolo:
Corso da 900 ore
Scende sotto gli 8 allievi dopo 400 ore
Ore fatte con meno di 8 allievi = 900 – 400 = 500

Di queste 500 ore, ad es. 200 ore fatte da docenti fascia C e 300 ore da docenti fascia B
Quindi:
(73,13 x 200) + (117,00 x 300) = 14.626,00 + 35.100,00 = 49.726,00

49.726,00 / 8 / 500 = 12,4315 = costo medio/ora/allievo per la quota parte di monte ore corso condotta con un numero di allievi inferiore alle 8 unità

L'importo così ottenuto va moltiplicato per il monte ore corso/allievo sviluppato nel periodo.

La corresponsione degli 0,80 euro per ora/allievo segue anche in questo caso la regola generale indicata nel corpo dell'atto.

L'ATS fornirà al giovane la certificazione delle competenze acquisite sino al momento dell'eventuale sospensione del percorso formativo ovvero la rinuncia del giovane all'attività formativa.
Il soggetto attuatore deve **comunicare le date di effettivo avvio** (ed eventuali variazioni) del corso ai destinatari degli interventi e alla Regione Puglia, al più tardi ventiquattro ore prima dell'avvio effettivo di ciascun corso, attraverso l'apposita procedura telematica (Servizio telematico Comunicazione di avvio attività), ovvero la variazione della data di avvio.
Prima dell'avvio dell'attività d'aula, dovrà essere effettuato il download del **registro delle presenze generato in automatico dalla procedura telematica** sulla base delle relative iscrizioni (Servizio telematico Comunicazione di avvio attività).

In seguito, entro due giorni dalla conclusione di ciascuna mensilità del corso, deve essere riportato il consuntivo delle ore di presenza degli allievi risultante dal registro depositato agli atti affinché, sulla base dei dati inseriti, la procedura generi automaticamente la dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 DPR n. 445/2000 attestante la veridicità e la completezza dei dati comunicati. Tale dichiarazione, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, verrà trasmessa attraverso la stessa procedura (Servizio telematico Consuntivo Mensile Corso).

Alle verifiche finali potranno essere ammessi esclusivamente gli allievi che abbiano frequentato almeno il **70% del monte ore** previsto per la realizzazione del corso. A seguito di tali verifiche dovranno essere rilasciate ai corsisti, nei modi previsti dalla normativa vigente, le attestazioni finali previste dall'A.D. n. 1254/2014, allegando, altresì, le stesse alla procedura telematica in formato pdf. firmate digitalmente dal legale rappresentante.

L'importo concesso sarà erogato – previa indicazione del conto corrente dedicato - nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

a. **Acconto di una quota pari al 50% del contributo assegnato secondo quanto indicato ai paragrafi C) ed L) dell'Avviso:**

*(73,13 € * totale ore corso da svolgersi con docenti di fascia C)*

+

(117,00 € totale ore corso da svolgersi con docenti di fascia B)*

da richiedere a fronte di eventuale emissione di idoneo documento contabile, utilizzando l'apposito format che sarà reso disponibile su Sistema Puglia alle seguenti condizioni:

- **che sia stato comunicato l'avvio delle attività formativa;**
- **che sia presentata polizza fidejussoria a garanzia del finanziamento pubblico richiesto, secondo il nuovo *"Schema di contratto fidejussorio per l'anticipazione di agevolazioni da parte della Regione Puglia"* adottato con *A.D. Formazione Professionale n. 9 del 21/01/14 pubblicato sul BURP n. 13 del 30/01/14)*;**
- **che siano stati comunicati gli estremi del conto corrente dedicato (IBAN);**
- **che sia stata presentata la dichiarazione, ai sensi del DPR n. 445/2000, di insussistenza e/o sussistenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi in corso.**

- La validità della polizza fidejussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Regione.

b. **Saldo nella misura massima del 50%, comunque sino alla concorrenza massima del finanziamento riconosciuto, a chiusura delle attività, dietro presentazione di domanda di pagamento redatta secondo il relativo modello che sarà reso disponibile su Sistema Puglia, corredata da dichiarazione di insussistenza e/o sussistenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi in corso, e previo espletamento delle verifiche disposte dall'amministrazione regionale.**

Rappresenta comunque condizione per l'esigibilità del pagamento, la produzione di:
- idoneo documento contabile, IVA esente ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 633/72, contenente indicazioni circa il codice di ciascuno dei due corsi, il relativo titolo, la data inizio e ultimazione, l'importo complessivamente richiesto a saldo;

Per ciascun corso concluso, sarà erogato, a saldo, un **importo massimo pari al 50% del costo standard delle ore di formazione erogata**, comprendente tutte le spese sostenute per la realizzazione del corso, ivi comprese le spese relative allo svolgimento degli eventuali esami finali, oltre al totale del costo standard ora/allievo calcolato in base al parametro di 0,80 euro per ogni ora di effettiva presenza di ciascun allievo, fino alla concorrenza dell'importo massimo del finanziamento concesso.
Ai fini della corresponsione del saldo è necessario fornire:
- prospetto, generato dalla procedura telematica, contenente l'indicazione per ciascun allievo di: nome, cognome, n. ore frequentate, % ore frequentate su totale ore corso previste,
- tabella riepilogativa, generata dalla procedura telematica e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto attuatore, contenente:
  1) cod. pratica – titolo;
  2) data inizio e fine corso;
  3) costo per ogni singolo allievo;

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 dal legale rappresentante, attestante di non essere a conoscenza di eventuali atti di pignoramento a proprio carico notificati alla Regione Puglia in qualità di terzo ex art. 543 cpc (oppure attestante che alla Regione Puglia, in qualità di terzo, sono stati notificati ex art. 543 cpc i seguenti atti di pignoramento "_____" con indicazione specifica.

L'amministrazione regionale si riserva di richiedere una rendicontazione intermedia al raggiungimento del 50% delle ore di attività in base alle modalità sopra descritte.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 24 giugno 2016, n. 534

POR PUGLIA FESR - F.S.E. 2014-2020: "Avviso OF/2015 - Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale": A.D. n. 246 del 18/04/2016, BURP n. 45/2016, SCORRIMENTO delle graduatorie approvate con A.D. n. 1770/2015, BURP n. 157/2015: Precisazioni paragrafo E) DESTINATARI.

la Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443/2015;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

I percorsi di Istruzione e Formazione Professionale previsti dalla Legge n. 53 del 28 marzo 2003 e dal successivo decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, si ispirano al criterio della centralità dell'allievo e del suo successo formativo.

Tutto il percorso di apprendimento è centrato sulla crescita della persona che si confronta con compiti reali, interdisciplinari e disciplinari, per risolvere i quali mobilita le sue risorse al fine di acquisire competenze, indispensabili per il conseguimento di una qualifica.

Gli stessi, nel rispetto degli obiettivi di Lisbona, rispondono ai dettati delle disposizioni vigenti e contribuiscono al contrasto della dispersione e dell'abbandono scolastico, al fine di consentire il conseguimento di una qualifica professionale valida per l'ingresso nel mondo del lavoro con competenze adeguate, nell'ottica dell'occupabilità.

Tanto premesso, in data **13/08/2015** è stato pubblicato, sul BURP n. **115**, l'atto dirigenziale n. **988** del **07/08/2015** *"Avviso pubblico **OF/2015** Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale – ADOZIONE AVVISO"*.

Con l'A.D. n. **1770** del **04/12/2015**, pubblicato sul BURP n. **157** del **10/12/2015** sono state approvate le risultanze della valutazione delle proposte pervenute on line entro il termine di scadenza e pertanto sono state approvate n. 6 graduatorie, suddivise per provincia così come stabilito al paragrafo F) dell'avviso OF/2015, redatte sulla base dei punteggi assegnati a ciascun progetto, per un totale di n. **34 progetti**, da € 481.076,00 cadauno, con un costo complessivo di € **€ 16.356.584,00**.

Con **DGR n.443 del 06/04/2016** si è provveduto a **garantire lo scorrimento delle graduatorie approvate con A.D. n. 1770/2015, per un importo pari ad € 3.367.532,00 utili a finanziare ulteriori n. 7 corsi (2 per la Provincia di BARI e 1 per altre Province).**

Tanto premesso,

con l'A.D. n. **246** del **18/04/2016**, **BURP n. 45/2016** la Sezione Formazione Professionale, al fine di erogare la maggior possibile offerta formativa ai giovani a ciò interessati ha provveduto ad attuare lo **SCORRIMENTO DELLE GRADUATORIE** relative all'avviso OF/2015 approvate con il su menzionato A.D. n. 1770/2015.

L'operazione ha reso possibile l'assegnazione di **n. 7 progetti triennali** sulla base delle n. **6 graduatorie suddivise per Provincia**, redatte in base a quanto stabilito nel predetto avviso OF/2015.

Con l'A.D. n. **291 del 27/04/2016,** pubblicato sul **BURP n. 50/2016,** è stato approvato lo schema di Atto

Unilaterale d'Obbligo, che i singoli soggetti aggiudicatari delle attività finanziate con il menzionato atto dirigenziale **n. 246** del **18/04/2016,** hanno sottoscritto.

A seguito di una prima riunione svoltasi con i n. 5 soggetti assegnatari dei 7 percorsi triennali di IeFP è scaturita la questione relativa ai destinatari dei percorsi triennali.

Nello specifico, il paragrafo **E) DESTINATARI** del succitato avviso recita: *"I destinatari del presente avviso sono i giovani che hanno conseguito nell'anno scolastico 2014/2015 il diploma di scuola secondaria di primo grado (licenza media) o che lo hanno conseguito negli anni precedenti, con età inferiore a 18 anni alla data dell'avvio delle attività didattiche"*

Di fatto l'A.D. n. **988** del **07/08/2015** relativo alla pubblicazione dell'Avviso OF/2015 è stato pubblicato in data 07/08/2015, mentre l'A.D. n. **246** relativo allo "SCORRIMENTO DELLE GRADUATORIE di cui all'avviso OF/2015" è stato pubblicato il 21/04/2016.

Gli stessi soggetti attuatori hanno sottoscritto gli Atti Unilaterali d'Obbligo nei giorni 22, 24 e 28 giugno 2016, che al punto 5., tra l'altro esplicita: *"Le attività formative devono avviarsi entro e non oltre il **10 settembre 2016***".

Anche i giovani che hanno conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado (licenza media) nell'anno scolastico 2015/2016 e le loro famiglie, chiedono ai soggetti assegnatari di poter essere iscritti ai percorsi *de quibus*.

Pertanto,

alla luce della richiesta formulata dai soggetti di formazione assegnatari delle attività formative,

considerato che il fine di tali percorsi di Istruzione e Formazione professionale è contrastare il disagio giovanile e agevolare l'integrazione di tutti i ragazzi che al termine del primo ciclo di studi si trovano in difficoltà,

ritenuto opportuno offrire ai giovani una pluralità di scelte,

con il presente atto, il paragrafo ***E) DESTINATARI*** dell'avviso OF/2015, viene così ampliato: "*I destinatari del presente avviso sono i giovani che hanno conseguito nell'anno scolastico 2014/2015 **e nell'anno scolastico 2015/2016** il diploma di scuola secondaria di primo grado (licenza media) o che lo hanno conseguito negli anni precedenti, con età inferiore a 18 anni alla data dell'avvio delle attività didattiche".*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di dare atto che, con il presente provvedimento, il paragrafo E) DESTINATARI dell'avviso OF/2015, "*Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale"* approvato con A.D. n. **988** del **07/08/2015,** pubblicato sul **BURP n. 115/2015**, viene così ampliato: "*I destinatari del presente avviso sono i giovani che hanno conseguito nell'anno scolastico 2014/2015 **e nell'anno scolastico 2015/2016** il diploma di scuola secondaria di primo grado (licenza media) o che lo hanno conseguito negli anni precedenti, con età inferiore a 18 anni alla data dell'avvio delle attività didattiche".*

Il presente provvedimento, composto da n. **4** pagine:

- **è redatto in unico esemplare** ed è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, compresi gli allegati, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica; all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento a cura della Sezione Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n. 13/1994.

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 27 giugno 2016, n. 543

AD n. 1346 del 19/10/2015 e n. 1606 del 24/11/2015 "Avviso pubblico per la Campagna straordinaria di formazione per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 11, comma 7 – D.Lgs n. 81/08 in attuazione dell'Accordo Stato-Regioni del 20/11/2008 n. 226/CSR." – APPROVAZIONE GRADUATORIA.

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22/02/2008 n. 161;

Visto il Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2008, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss. mm. ii;

Visto l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 20/11/2008 e Parere espresso dalla Conferenza permanente per i rapporti Stato-Regioni e Province Autonome del 5 novembre 2009 e del 7 ottobre 2010 per la diffusione della cultura della sicurezza e per la realizzazione di campagne di formazione con risorse accreditate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali previo cofinanziamento regionale;

Visto l'ex art 7 del D.L.gs 81/2008 e s.m.i di istituzione del Comitato Regionale di Coordinamento,il DPCM del 21 dicembre 2007; la DGR.n.591 del 17/04/2008 e la D.D.n.407 del 5/12/2008 di costituzione del Comitato Regionale di Coordinamento della Regione Puglia;

Ritenuto di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, comma 1, della richiamata L.R. n. 7/1997;

Vista la relazione di seguito riportata:

Il Testo Unico sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008) prevede, all'art. 11, comma 7, nell'ambito delle azioni di promozione e sensibilizzazione sui temi della sicurezza e della prevenzione, in sede di prima applicazione, la realizzazione di una campagna straordinaria di formazione, la cui disciplina veniva demandata in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. In occasione della seduta del 20 novembre 2008 la Conferenza raggiungeva un accordo definendo le priorità per il finanziamento di attività di promozione della cultura e delle azioni di prevenzione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e le quote di riparto del finanziamento tra le diverse Amministrazioni Regionali.

"Con l'atto del Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1346 del 19/10/2015, pubblicato sul B.U.R.P. n. 138 del 22/10/2015 e n. 1606 del 24/11/2015, pubblicato sul B.U.R.P. n. 154 del 26/11/2015 è stato approvato l'**Avviso pubblico per la Campagna straordinaria di formazione per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 11, comma 7 – D.Lgs n. 81/08 in attuazione dell'Accordo Stato-Regioni del 20/11/2008 n. 226/CSR".**

In esito al succitato Avviso, in via telematica attraverso la procedura on line all'indirizzo www.sistema.puglia.it, nella sezione Formazione Professionale, sono pervenute, entro il termine di scadenza (ore 12.00 del 20/01/2016), n. 141 istanze complessivamente.

Si è quindi proceduto alla valutazione delle 141 proposte, effettuata da un nucleo di valutazione istituito presso il Servizio Formazione Professionale con ***A.D. n. 120 del 29/02/2016, successivamente integrato con A.D. n. 192 del 22/03/2016***, articolata, ai sensi del paragrafo K) dell'avviso, nelle fasi di valutazione di ammissibilità e valutazione di merito.

A chiusura delle operazioni di valutazione di ammissibilità e merito, è stato redatto e sottoscritto dai funzionari coinvolti, un apposito verbale, dal quale risulta che delle n. ***141*** istanze presentate:

- n. ***116*** istanze sono state dichiarate ***ammesse*** alla valutazione di merito;
- n. ***25*** istanze sono state dichiarate ***non ammesse*** alla valutazione di merito per le motivazioni analiticamente riportate nell'***Allegato "A"*** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Le ***116*** istanze corrispondono a n. ***116*** soggetti proponenti. Gli stessi, dichiarati ammessi alla valutazione di merito, hanno presentato complessivamente n. ***116*** proposte progettuali sviluppate ciascuna in massimo 3 Azioni con massimo 5 edizioni per Azione così come stabilito al paragrafo J dell'avviso, di cui.

- n. ***114*** proposte progettuali, sono risultate idonee, avendo conseguito un punteggio uguale o superiore al valore di soglia (60 punti) e n. ***2*** proposte progettuali sono invece risultate non idonee avendo riportato un punteggio al di sotto del valore di soglia (60 punti).

In base ai punteggi assegnati dal nucleo di valutazione è stata compilata una graduatoria dei progetti, con il relativo punteggio, e le relative Azioni, così come stabilito dall'avviso.

Le proposte progettuali potenzialmente finanziabili sono state individuate tenendo conto:

A) della ripartizione delle risorse disponibili per ciascuna Azione,
B) della collocazione della proposta in graduatoria

I parametri utilizzati per il calcolo sono stati:

- il costo ora/allievo pari a € 15,00;
- la durata in ore stabilita per ciascuna Azione;
- il numero potenziale ***massimo*** di allievi coinvolti per ciascuna edizione ***fissato in 18 unità***;
- il numero di edizioni richiesto da ciascun soggetto proponente.

Dei n. 114 progetti valutati e risultati idonei, n. 40 soggetti proponenti (con un massimo di 3 Azioni e massimo 5 edizioni per ciascuna Azione) hanno trovato potenzialmente capienza nelle risorse complessivamente disponibili e sono ammessi a finanziamento.

Con il presente atto, pertanto, si approva la graduatoria (***Allegato B***) parte integrante e sostanziale del presente atto , specificando che gli interventi ammissibili a finanziamento sono così suddivisi:

Azioni	Azione 1	Azione 2	Azione 3	Azione 4	Azione 5	Azione 6
Finanziamento stanziato per ciascuna Azione	€ 168.024,00	€ 20.117,00	€ 167.639,00	€ 402.334,00	€ 40.233,00	€ 134.111,00
n edizioni finanziabili (*)	51,85	18,62	103,48	124,17	18,62	41,39
N. soggetti proponenti che possono avviare la singola Azione	10	4	21	25	4	8

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Bilancio Regionale vincolato - Esercizio 2016 approvato con L.R. n. 2/2016 e D.G.R. n. 159/2016

❑ ***Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa***

- **22 - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro**
- **6 - Sezione formazione Professionale**

Il costo complessivo del presente provvedimento, pari ad € 932.459,00 trova copertura nel maggiore IMPEGNO DI SPESA (pari a euro 2.501.998,00) assunto con A.D. n. 152/DIR/2012/00468 del 20/12/2012 sul cap. 962055.

- **Capitolo di entrata: 2055550** "*ATTIVITA' DI FORMAZIONE PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA E DELLE AZIONI DI PREVENZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (DECRETI DEL MINISTERO DEL LAVORO E P.S. DEL 20/11/2008, 17/12/2009 E 22/12/2010*"
  (Piano dei conti finanziario: E.2.01.01.01.001)
- **Capitolo spesa: 962055** "*TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE, AD ENTI PUBBLICI E PRIVATI, PER ATTIVITA' DI FORMAZIONE PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA E DELLE AZIONI DI PREVENZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO. (DECRETI DEL MINISTERO DEL LAVORE E P.S. DEL 20/11/2008*"
  - **Missione : 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale**
  - **Programma : 02 - Formazione professionale**
  - **Titolo : 1 - Spese correnti**
  - **Macroaggregato : 04 – Trasferimenti correnti**
  - **Piano dei Conti Finanziario : U.1.04.01.02**
  - **Codice identificativo delle transazioni : punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011 :**
    - ✓ **8** (non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea**)**

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI :

ai successivi atti di liquidazione provvederà, così come stabilito nell'A.D. n. 152/DIR/2012/00468 del 20/12/2012 il Dirigente della Sezione Formazione Professionale;

- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- si attesta la compatibilità dei pagamenti ai vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia;
- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati.
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui al comma 710 e seguenti dell'art. unico della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016).

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di dare atto in data **22/10/2015** e 26/11/2015 è stato pubblicato rispettivamente sul BURP n. **138 e 154**, l'atto dirigenziale n. **1346** del **19/10/2015 e n. 1606 del 24/09/2015** ***""Avviso pubblico per la Campagna straordinaria di formazione per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 11, comma 7 – D.Lgs n. 81/08 in attuazione dell'Accordo Stato-Regioni del 20/11/2008 n. 226/CSR." E "Avviso pubblico per la Campagna straordinaria di formazione per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 11, comma 7 – D.Lgs n. 81/08 in attuazione dell'Accordo Stato-Regioni del 20/11/2008 n. 226/CSR."Modifiche e disposizioni integrative***";

- di approvare le risultanze della valutazione delle proposte pervenute *on line* entro il termine di scadenza per la presentazione (ore 12.00 del 20/01/2016), effettuata da un nucleo di valutazione istituito presso il

Servizio Formazione Professionale e composto da funzionari del Servizio stesso, articolata secondo quanto previsto al paragrafo K) dell'avviso;

- di approvare l'elenco delle istanze ammesse e non ammesse alla valutazione di merito, (**allegato "A"**), composto da n. 5 pagine, che si allega al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

- di approvare la graduatoria, suddivisa per Azioni così come stabilito dell'avviso, redatte sulla base dei punteggi assegnati a ciascun progetto, composto da n. 7 pagine (**allegato "B")** che si allega al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che la copertura finanziaria di € **932.459,00** utili a finanziare la prima trance, trova copertura nei termini e nei modi indicati nella sezione contabile del presente provvedimento, che qui si intende integralmente riportata;

Il presente provvedimento, composto da n. 6 pagine più gli allegati A e B composti rispettivamente da n. 5 e n. 7 pagine, per complessive n. 7 pagine:
- è redatto in unico esemplare ed è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica; all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza;

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

ALLEGATO A)

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI Ammissibilita'

N	Soggetto Proponente	Ammesso	Progetti Presentati	Progetti Ammessi	AZIONE	EDIZIONI	ORE	Motivazioni	
1	A.B.A.P. Associazione Biologi Ambientalisti Pugliesi	si	1	1	3	15	150		
2	Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione	si	1		3	15	140		
3	A.D.T.M. S.r.l.	no	1		3	15	130	L'ente non ha fornito le integrazioni richieste	
4	A.F.G. (ASSOCIAZIONE di FORMAZIONE GLOBALE)	si	1		3	15	150		
5	AGENZIA FORMATIVA PER IL MEZZOGIORNO AGE.FOR.M.	si	1		6	15	180		
6	Agenzia Formativa Ulisse	si	1		3	15	150		
7	AGROMNIA SOCIETA' COOPERATIVA	si	1		3	15	150		
8	AIM2001 Associazione Istruzione Milano	si	1		3	15	130		
9	AL.I.C.E.- ALternative Integrate Contro l'Emarginazione Onlus	si	1		3	15	150		
10	AMCOL -ASSOCIAZIONE PER LA MULTIMEDIALITA' DELLE COMUNITA' E DELLE ORGANIZZAZIONI DEI	si	1		3	15	120		
11	A.N.S.I. COMITATO DI COORDINAMENTO CITTADINO DI TRANI	si	1		3	15	180		
12	AQUARIUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	si	1		3	15	150		
13	ARNIA - SOCIETA' COOPERATIVA	si	1		3	15	140		
14	Asesi (Associazione Servizi Sindacali)	si	1		3	15	150		
15	Assformez	no	1		3	15	150	Assenza del requisito previsto al punto F.1) dell'avviso pubblico.	
16	"ASSIForm" Ente di Formazione Professionale	si	1		3	15	160		
17	ASSOCIAZIONE ALICANTES	si	1		3	15	180		
18	ASSOCIAZIONE ARCADIA	si	1		3	15	140		
19	Associazione Bluesea	si	1		3	15	130		
20	ASSOCIAZIONE CASA FAMIGLIA SAN FRANCESCO ONLUS	si	1		3	15	180		
21	ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI FORAGNO	si	1		3	15	160		

22	Associazione C.F.P. - Centro Formazione Professionale	no	1		3	15	160	Assenza del requisito previsto al punto F.1) dell'avviso pubblico.	
23	Associazione COOPERFORM PUGLIA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia	si	1		3	15	160		
24	ASSOCIAZIONE CULTURALE ACUTO	si	1		3	15	90		
25	Associazione Culturale AndriaDuePuntoZero	si	1		3	15	150		
26	Associazione Dante Alighieri	si	1		3	15	130		
27	Associazione di Promozione Sociale, Culturale e di Formazione Professionale Formare	si	1		3	15	180		
28	Associazione di Promozione Sociale Mondo Nuovo	no	1		3	15	140	Assenza del requisito previsto al punto F.1) dell'avviso pubblico.	
29	ASSOCIAZIONE FORMARE PUGLIA	si	1		3	15	180		
30	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE	si	1		3	15	180		
31	ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO ONLUS	si	1		3	15	160		
32	ASSOCIAZIONE "IDEA SUONO" DI RUSSO FRANCESCO	si	1		3	15	160		
33	ASSOCIAZIONE IL TRATTO DI UNIONE	si	1		3	15	160		
34	ASSOCIAZIONE IRSEF	si	1		3	15	130		
35	ASSOCIAZIONE KRONOS	si	1		3	15	160		
36	ASSOCIAZIONE MAGNAGRECIA FORMAZIONE	si	1		3	15	110		
37	Associazione MEDEUR - Mediterraneo Europa - centro Studi e Formazione	no	1		3	15	150	L'ente non ha fornito le integrazioni richieste	
38	Associazione per la Formazione Professionale Quasar	si	1		3	15	160		
39	Associazione Ploteus Impresa Sociale	si	1		3	15	150		
40	Associazione Santa Cecilia Onlus	si	1		3	15	150		
41	ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO (A.SC.LA.)	si	1		3	15	180		
42	Atena Formazione e Sviluppo	si	1		3	15	140		
43	ATHENA ONLUS	no	1		3	15	130	Assenza del requisito previsto al punto F.1) dell'avviso pubblico.	
44	British School of English di Gargiulo Dott. Oliver	si	1		3	15	90		

45	CAMBRIDGE ACADEMY S.R.L.	si	1		3	15	150		
46	CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO	no	1		2	10	90	L'ente non ha fornito le integrazioni richieste	
47	CAT CONFCOMMERCIO PMI	si	1		3	15	160		
48	CDQ ITALIA FORMAZIONE	si	1		3	15	130		
49	CeLIPS (Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo Sangue)	si	1		3	15	130		
50	CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA CONFCOMMERCIO LECCE S.R.L. - C.A.T. CONFCOMMERCIO LECCE S.R.L.	si	1		3	15	160		
51	CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE DELLE SERRE SALENTINE	no	1		3	15	150	Assenza del requisito previsto al punto F.1) dell'avviso pubblico.	
52	Centro di Formazione ed Orientamento Professionale Don Tonino Bello	si	1		3	15	180		
53	CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "PADRE PIO"	si	1		3	15	150		
54	CENTRO STUDI AMBIENTALI E DIREZIONALI	si	1		3	15	160		
55	CENTRO STUDI E RICERCHE "LAURA MURIGLIO"	si	1		3	15	110		
56	CENTRO STUDI LEVANTE	si	1		3	15	180		
57	CENTRO STUDI MECENATE ASSOCIAZIONE	si	1		3	15	140		
58	CESIFORM SRL	si	1		3	15	130		
59	C.I.F.I.R. □ CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISITI	si	1		3	15	180		
60	CIOFS/FP-Puglia	si	1		3	15	120		
61	Circuito Informatico S.r.l.	si	1		3	15	150		
62	Cityform associazione senza scopo di lucro	si	1		3	15	160		
63	CNA PUGLIA	si	1		3	15	160		
64	CNIPA PUGLIA	si	1		3	15	150		
65	COID SRL	si	1		3	15	130		
66	COMUNE DI MONTERONI DI LECCE	si	1		3	15	140		
67	Comune di Superano	no	1		3	15	130	Assenza del requisito previsto al punto F.1) dell'avviso pubblico.	

68	CON-FORM FOGGIA	si	1		3	15	160		
69	Consea S.r.l.	no	1		3	15	130	L'ente non ha fornito le integrazioni richieste	
70	Consorzio A.S.I. di Brindisi	si	1		3	15	140		
71	Consorzio CONSULTING	si	1		3	15	180		
72	Consorzio fra Cooperative sociali Elpendù	si	1		3	15	150		
73	Consorzio I.S.F.I.Ma.	si	1		3	15	150		
74	COOPERATIVA SOCIALE ONLUS ?ARTEMIDE?	no	1		3	15	150	Mancata trasmissione PEC della comunicazione di integrazione	
75	CRESCO	si	1		3	15	140		
76	C.S.A.P.I. (CONSORZIO SERVIZI ARTIGIANATO E PICCOLA INDUSTRIA)	si	1		3	9	90		
77	D.E.A. CENTER S.A.S. di Antonella Casaluce & C.	no	1		3	15	140	Assenza del requisito previsto al punto F.1) dell'avviso pubblico.	
78	DOMUS MEDICA S.R.L.	no	1		2	10	120	Assenza del requisito previsto al punto H.2) dell'avviso pubblico	
79	ECIPA	si	1		4	5	60		
80	EDILSCUOLA di PUGLIA	si	1		3	15	160		
81	EFAP PUGLIA ONLUS	no	1		3	15	130	Assenza del requisito previsto al punto H.2) dell'avviso pubblico	
82	ENAIP Impresa Sociale srl	si	1		3	15	130		
83	ENFAP PUGLIA	si	1		3	15	150		
84	En.F.A.S - Ente di Formazione Assistenza e Sviluppo	si	1		3	15	150		
85	Ente Demetra s.c.s.	si	1		3	15	150		
86	Ente Scuola Edili della Provincia di Brindisi	si	1		3	15	140		
87	Eta Inform S.r.L.	si	1		3	15	140		
88	EUROAMBIENTE s.r.l.	si	1		3	15	150		
89	FORMEDIL CPT TARANTO	si	1		3	13	106		
90	FO.R.UM Formazione Risorse Umane	si	1		2	10	120		
91	FUTURESERVICE SCUOLA VEGA SRL	no	1		3	15	150	L'ente non ha fornito le integrazioni richieste	

92	GDF CORRADO	si	1		3	15	150		
93	GENESIS CONSULTING	si	1		3	15	150		
94	GES.FOR.	si	1		3	15	180		
95	Gold Formazione Srl	no	1		2	10	80	Organismo non accreditato	
96	HOMINES NOVI	no	1		3	15	140	Le integrazioni pervenute non soddisfano il requisito previsto al punto F.1) dell'avviso pubblico.	
97	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO PUGLIA SRL- IMPRESA SOCIALE	si	1		3	15	160		
98	I.I.P. - Istituto d'Istruzione Professionale	si	1		3	15	150		
99	I.I.S. "G. DELL'OLIO"	no	1		2	10	120	L'ente non ha fornito le integrazioni richieste	
100	IRIS - ISTITUTO DI RICERCA INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO	no	1		3	15	150	L'ente non ha fornito le integrazioni richieste	
101	ISTITUTO DI FORMAZIONE PICCOLE E MEDIE IMPRESE PROMETEO PUGLIA (in breve IFOR PMI PROMETEO)	si	1		3	15	150		
102	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BOTTAZZI"	no	1		3	15	160	Assenza del requisito previsto al punto F.1) dell'avviso pubblico.	
103	ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIOMNE	si	1		3	15	130		
104	ITCA/FAP ONLUS	si	1		3	15	180		
105	Know K. Srl	no	1		3	15	140	L'ente non ha fornito le integrazioni richieste	
106	LA FABBRICA DEL SAPERE SRL	si	1		3	15	150		
107	Leader Società Cooperativa Consortile	si	1		3	15	130		
108	L.E.F.T. LIBERO ENTE FORMAZIONE TARANTO	si	1		3	15	180		
109	Liceo Linguistico Guido D'Arezzo - Coop. European Link	si	1		3	15	180		
110	LICEO SCIENTIFICO STATALE ALESSANDRO VOLTA	si	1		3	12	84		
111	LOGOS FTS - Formazione, Turismo, Sviluppo	si	1		3	15	160		
112	MURGIAFOR - CONSORZIO MURGIA FORMAZIONE	si	1		3	15	180		
113	NUOVI INCONTRI COOPERATIVA SOCIALE	no	1		3	15	140	Assenza del requisito previsto al punto H.2) dell'avviso pubblico	
114	Nuovi orizzonti soc. coop. soc.	si	1		3	15	180		

115	Oratorio "Cittadella dell'Immacolata" ONLUS	si	1		3	15	110		
116	Organizzazione di Volontariato "FILIPPO SMALDONE"	si	1		3	15	110		
117	Piero Manni s.r.l.	si	1		3	6	60		
118	Pitagora College srl	si	1		3	15	150		
119	PMI FORMAZIONE PUGLIA A.P.S.	si	1		3	15	130		
120	PMI SERVIZI & FORMAZIONE SRL	no	1		3	15	160	Mancata trasmissione PEC della comunicazione di integrazione	
121	POLO GROUP	no	1		3	13	138	Organismo non accreditato	
122	Progettoazienda srl	si	1		3	15	180		
123	PROGRAMMA SVILUPPO	si	1		3	15	140		
124	PROMO.SI.MAR. S.R.L.	si	1		3	15	130		
125	REDMOND API FORM	si	1		3	15	110		
126	SAFETY CORPORATION S.R.L.	si	1		3	15	160		
127	Sama Form	si	1		3	15	130		
128	SANTA CHIARA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	si	1		3	15	110		
129	Scuola C.E.F. S.N.C.	si	1		3	15	140		
130	Scuola Edile della provincia di Lecce	si	1		3	15	180		
131	SICUR.A.L.A. s.r.l.	si	1		3	15	130		
132	Sirio Sviluppo e Formazione Onlus	no	1		3	15	150	L'ente non ha fornito le integrazioni richieste	
133	SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA	si	1		3	15	140		
134	SISTEMA IMPRESA □ Società Consortile a Responsabilità Limitata □ Centro di Assistenza Tecnica C.A.T.	si	1		3	15	160		
135	SMILE PUGLIA	si	1		3	15	130		
136	Spegea Scuola di Management S.c.ar.l.	si	1		3	15	140		
137	STUDIODELTA S.r.l.	si	1		3	15	180		
138	SUDFORMAZIONE SRL	si	1		3	15	160		

139	Talentform SpA	si	1		3	15	150			
140	Universus Csei - Consorzio Universitario per la Formazione e l'Innovazione	si	1		3	15	140			
141	4G FORMA A.P.S.	si	1		3	15	150			

2	ENTE SCUOLA EDILE PER L'INDUSTRIA EDILIZIA ED AFFINI DELLA PROVINCIA DI TARANTO	SE4H352
3	PROMO.SI.MAR. S.R.L.	FH0IFT6
4	A.F.G. (ASSOCIAZIONE di FORMAZIONE GLOBALE)	RART839
5	Ente Scuola Edili della Provincia di Brindisi	EP9G6A4
6	Associazione COOPERFORM PUGLIA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia	Y6CFB49
7	CAMBRIDGE ACADEMY S.R.L.	U9ZIHP1
8	CNA PUGLIA	S841G18
9	Consorzio CONSULTING	443UIN1
10	"ASSIForm" Ente di Formazione Professionale	CT3DJ23
11	CIOFS/FP-Puglia	UEB3T30
12	C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI	QFSLNI2
13	ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO (A.SC.LA.)	BVCQ8Q9
14	Spegea Scuola di Management S.c.ar.l.	OSJWOH5
15	SUDFORMAZIONE SRL	LNJQHD3
16	CENTRO STUDI LEVANTE	2UB3PQ0

17	Progettoazienda srl	9YGLR50
18	CDQ ITALIA FORMAZIONE	QM3CKJ9
19	Centro di Formazione ed Orientamento Professionale Don Tonino Bello	HP68IH3
20	COID SRL	H591P72
21	ASSOCIAZIONE CASA FAMIGLIA SAN FRANCESCO ONLUS	4IS13C6
22	Consorzio fra Cooperative sociali Elpendù	BBMMGQ9
23	ASSOCIAZIONE IL TRATTO DI UNIONE	E3VO1I6
24	Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione	CZ272U7
25	L.E.F.T. LIBERO ENTE FORMAZIONE TARANTO	5WC4911
26	Associazione Santa Cecilia Onlus	A3B43G5
27	ASSOCIAZIONE FORMARE PUGLIA	M5T2DU3
28	ASSOCIAZIONE ARCADIA	PWD7VW8
29	ASSOCIAZIONE CULTURALE ACUTO	F8CVWP7
30	ASSOCIAZIONE "IDEA SUONO" DI RUSSO FRANCESCO	M1C0BC0
31	A.B.A.P. Associazione Biologi Ambientalisti Pugliesi	C1O0ZT4
32	PROGRAMMA SVILUPPO	QAIIHT3
33	talentform srl unipersonale	LUW4KI6
34	AMCOL -ASSOCIAZIONE PER LA MULTIMEDIALITA' DELLE COMUNITA' E DELLE ORGANIZZAZIONI DEI LAVORATORI	COY9MW1

35	ENFAP PUGLIA	4NLQEU3
36	Agenzia Formativa Ulisse	G6DDQA1
37	Organizzazione di Volontariato "FILIPPO SMALDONE"	PV8YLD9
38	Eta Inform S.r.L.	04WI3S1
39	CRESCO	DSI1WP2
40	Oratorio "Cittadella dell'Immacolata" ONLUS	8RRQRP8
41	CeLIPS (Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo Sangue)	PZ1NA21
42	ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIOMNE	D5NOM32
43	Associazione Ploteus Impresa Sociale	KMR64O8
44	ASSOCIAZIONE KRONOS	UNC6D38
45	EUROAMBIENTE s.r.l.	V4QADU8
46	CESIFORM SRL	G7RD8F0
47	LA FABBRICA DEL SAPERE SRL	489CPT8
48	CON-FORM FOGGIA	OJBYM47
49	ITCA/FAP ONLUS	24OE211
50	GES.FOR.	XTAG716
51	CENTRO STUDI E RICERCHE "LAURA MURIGLIO"	WD9I5V0
52	I.I.P. - Istituto d'Istruzione Professionale	JXQLHG4
53	COMUNE DI MONTERONI DI LECCE	YJTM3D8

54	Associazione per la Formazione Professionale Quasar	Z222MA3
55	ASSOCIAZIONE MAGNAGRECIA FORMAZIONE	5K4ALA7
56	STUDIODELTA S.r.l.	2H34EK1
57	Pitagora College srl	S8WECF3
58	MURGIAFOR - CONSORZIO MURGIA FORMAZIONE	F5WG751
59	ECIPA	7IYCTE6
60	AQUARIUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	XL8A5Y7
61	Asesi (Associazione Servizi Sindacali)	CR57333
62	REDMOND API FORM	T8HWF62
63	4G FORMA A.P.S.	91HOL76
64	ARNIA - SOCIETA' COOPERATIVA	XAUAAA5
65	Società Consortile a Responsabilità Limitata	9RDM4D5
66	CENTRO STUDI AMBIENTALI E DIREZIONALI	QVJFTB5
67	Sama Form	P06KER4
68	SANTA CHIARA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	NKCNGJ9
69	SAFETY CORPORATION S.R.L.	9GNCP07
70	CENTRO STUDI MECENATE ASSOCIAZIONE	J3ZWA33
71	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE	VFM94H5
72	CNIPA PUGLIA	TMDTX91

73	CONFCOMMERCIO LECCE S.R.L. - C.A.T. CONFCOMMERCIO LECCE S.R.L.	IGATWJ9
74	GENESIS CONSULTING	H0ASCL8
75	ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI FORAGNO	18W5X46
76	Scuola Edile della provincia di Lecce	VXDPC35
77	SICUR.A.L.A. s.r.l.	XU0TQL1
78	Associazione Bluesea	M7U5WZ7
79	Associazione di Promozione Sociale, Culturale e di Formazione Professionale Formare	N8XINJ3
80	Consorzio I.S.F.I.Ma.	UD9RWW5
81	LICEO SCIENTIFICO STATALE ALESSANDRO VOLTA	7M3NWP1
82	Atena Formazione e Sviluppo	X4ABGK8
83	FO.R.UM Formazione Risorse Umane	ZQ956E7
84	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO PUGLIA SRL- IMPRESA SOCIALE	CQGA947
85	A.N.S.I. COMITATO DI COORDINAMENTO CITTADINO DI TRANI	R2PSXY0
86	Associazione Dante Alighieri	FFLYSX3
87	ENAIP Impresa Sociale srl	59UJ1A2
88	AIM2001 Associazione Istruzione Milano	I52O1A4
89	AGROMNIA SOCIETA' COOPERATIVA	94FQMN7

90	GDF CORRADO	I7W76P4
91	ASSOCIAZIONE ALICANTES	KOA54L2
92	Nuovi orizzonti soc. coop. soc.	VEXLBJ1
93	AGENZIA FORMATIVA PER IL MEZZOGIORNO AGE.FOR.M.	KFVZZ84
94	EDILSCUOLA di PUGLIA	4GKOFS1
95	Leader Società Cooperativa Consortile	2CBXAQ2
96	PMI FORMAZIONE PUGLIA A.P.S.	TUX4N62
97	Universus Csei - Consorzio Universitario per la Formazione e l'Innovazione	DKII7T8
98	Associazione Culturale Ente di Formazione Demetra	ICMXSW4
99	C.S.A.P.I. (CONSORZIO SERVIZI ARTIGIANATO E PICCOLA INDUSTRIA)	52MW8U2
100	Circuito Informatico S.r.l.	RTBD4V8
101	CAT CONFCOMMERCIO PMI	FGN99X7
102	Piero Manni s.r.l.	WPU6273
103	En.F.A.S - Ente di Formazione Assistenza e Sviluppo	6JNQ1R6
104	CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "PADRE PIO"	NOEFWY3
105	Scuola C.E.F. S.N.C.	4M5SDL0
106	Cityform associazione senza scopo di lucro	YXW5512
107	Liceo Linguistico Guido D'Arezzo - Coop. European Link	LY4A9T9
108	ASSOCIAZIONE IRSEF	TAJZXX3

109	SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA	6O1RKB7
110	AL.I.C.E.- ALternative Integrate Contro l'Emarginazione Onlus	21O1PH8
111	ISTITUTO DI FORMAZIONE PICCOLE E MEDIE IMPRESE PROMETEO PUGLIA (in breve IFOR PMI PROMETEO)	I6PALS3
112	LOGOS FTS - Formazione, Turismo, Sviluppo	CXTI2C4
113	Associazione Culturale AndriaDuePuntoZero	X8IV1Z8
114	ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO ONLUS	DSSZRW2
115	British School of English di Gargiulo Dott. Oliver	W6PKQ29
116	Consorzio A.S.I. di Brindisi	4DN1CP6
	Le edizioni finanziabili per ciascuna azione saranno indicate nell'Atto Unilaterale d'obbligo	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ENERGIE RINNOVABILI RETI ED EFFICIENZA ENERGETICA 25 maggio 2016, n. 21

Voltura della Determinazione Dirigenziale n. 1070 del 12 ottobre 2007 di Autorizzazione Unica relativa ad un impianto di produzione di energia elettrica eolico della potenza di 4,00MWe sito nel Comune di Taranto, loc. "Serre Barbuzzi", alla Società Serveco Srl, con sede legale Zona P.I.P. – Viale delle Imprese, 3 – Montemesola(Ta)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;
Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;
Vista la Direttiva 2001/77/CE;
Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;
Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;
Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;
Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;
Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;
Vista la Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012;

Rilevato che:

- alla Società Taras Wind Energy S.r.l. con sede legale in Martina Franca è stata rilasciata, con determinazione dirigenziale n. 1070 del 12 ottobre 2007, Autorizzazione Unica relativa ad un impianto di produzione di energia elettrica eolica della potenza di 4,00 MWe sito nel Comune di Taranto, loc. "Serre Barbuzzi".
- con nota pec del 28.4.2016 acquisita al prot. n. AOO_159 – 28.04.2016 – 0001625, la società Taras Wind Energy Srl congiuntamente alla società Serveco Srl chiedono il rilascio del provvedimento di voltura a favore di quest'ultima dell'Autorizzazione Unica n. 1070/2007, comunicando che:
- La società Taras Wind Energy Srl, titolare dell'impianto in oggetto, è stata incorporata dalla società SERVECO S.r.l. (giusto atto di fusione a firma del notaio Rinaldi, rep. N. 102219 fascicolo n.40260 del 22.03.2016) che è così subentrata in pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata;

allegando:

- Atto di fusione a firma del notaio Rinaldi, rep. N. 102219 del 22.03.2016;
- Visura camerale storica del aggiornata della società subentrante;
- Visura camerale storica del aggiornata della società cedente;
- Dichiarazione in forma di atto notorio della permanenza dei requisiti della società cedente;
- Dichiarazione in forma di atto notorio della permanenza dei requisiti della società subentrante;
- Dichiarazione di impegno resa dalla subentrante alla presentazione della polizza fideiussoria.

- con nota pec prot. n. AOO_159 – 17.05.2016 – 0001864, La Sezione Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, da un controllo della documentazione relativa agli adempimenti amministrativi post autorizzatorio, comunicava alla società Taras Wind Energy Srl che le polizze fideiussorie n. 44537742 e n. 64162208 rilasciate da Aurora Assicurazioni a favore del Comune di Taranto risultano scadute in data 2.10.2014 e invitava la stessa a produrre nuova fideiussione pena la sospensione dell'efficacia dell'Autorizzazione Unica e la trasmissione di preavviso di declaratoria di decadenza della stessa;
- con nota pec del 20.5.2016, acquisita al prot. n. AOO_159 – 20.05.2016 – 0001977, la società Taras Wind Energy Srl ha trasmesso le copie delle quietanze relative alla polizze fideiussorie rilasciate, per tacito rinnovo, dalla UnipolSai Assicurazioni a favore del Comune di Taranto ed effettuati in data 2.1.2014 e 3.11.2015.

Considerato che:

- La struttura di progetto del servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica ha effettuato con esito positivo il controllo sugli adempimenti in fase esecutiva posti a carico della società titolare della Autorizzazione Unica n. 1070/2007;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di prendere atto della richiesta di voltura della determinazione dirigenziale n. 1070 del 12 ottobre 2007, relativa ad un impianto di produzione di energia elettrica eolico della potenza di 4,00 MWe sito nel Comune di Taranto, loc. "Serre Barbuzzi", sotto riserva espressa di revoca del presente provvedimento ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o risultassero non veritiere le dichiarazioni rese in atti. La Voltura dell'autorizzazione unica è effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali alla nuova società, così denominata:

• Serveco S.r.l.;
• Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto 00788970739, REA:TA -89751;
• Sede legale: Zona Industriale PIP- Viale delle Imprese, 3 - Montemesola (TA).

Come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 21 del 25 Maggio 2016 agli atti del Servizio sottoscritta dall'istruttore Felice Miccolis, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento amministrativo.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

di prendere atto di quanto riportato nelle premesse formanti parte integrante del presente provvedimento, ed in particolare:

- dell'atto di fusione, della società Taras Wind Energy Srl, originario titolare dell'impianto in oggetto, nella società SERVECO S.r.l. (atto a firma del notaio Rinaldi, rep. N. 102219 del 22.03.2016) subentrata in pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata;

di volturare l'atto dirigenziale di Autorizzazione Unica n. 1070 del 12 ottobre 2007 relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica eolico della potenza di 4,00 MWe sito nel Comune di Taranto, loc. "Serre Barbuzzi",

alla nuova società così denominata:

• Serveco S.r.l.;
• N. Iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto 00788970739, REA:TA -89751;
• Sede legale: Zona Industriale PIP- Viale delle Imprese, 3 - Montemesola (TA).

La Sezione Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società Serveco Srl, al Comune di Taranto ed al GSE SpA.

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 3 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
Giuseppe RUBINO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ENERGIE RINNOVABILI RETI ED EFFICIENZA ENERGETICA 26 maggio 2016, n. 22

Voltura della Determinazione dirigenziale n. 44 del 14.10.2015 di Autorizzazione Unica relativa alla costruzione ed all'esercizio di:
un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza di 0,800MWe sito nel Comune di Foggia, loc. "Jacovitt";
un cavidotto interrato a 30 KV di lunghezza pari a circa 3260 m per il collegamento dell'aerogeneratore alla cabina di consegna MT;
n. 1 cabina di consegna;
un cavidotto interrato a 30 KV di lunghezza pari a 50 m per il collegamento in derivazione della cabina di consegna con la linea MT "Manfredoniasa;
n. 1 sostegno di linea MT alla Società Agrowind fortore Srl, con sede legale Piazza Risorgimento, 19 – San Giorgio del Sannio (BN), e proroga di mesi 24 del termine di inizio lavori.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;
Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;
Vista la Direttiva 2001/77/CE;
Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;
Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;
Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;
Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;
Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;
Vista la Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012;

Rilevato che:

- alla Società Fortore Agroenergie Srl con sede legale in S.S. 17 – Km. 327 – Loc. Perazzo - Lucera è stata rilasciata, Determinazione dirigenziale n. 44 del 14.10.2015 di Autorizzazione Unica relativa alla costruzione ed all'esercizio di:
  - un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza di 0,800 MWe sito nel Comune di Foggia, loc. "Jacovitt";
  - un cavidotto interrato a 30 KV di lunghezza pari a circa 3260 m per il collegamento dell'aerogeneratore alla cabina di consegna MT;
  - n. 1 cabina di consegna;
  - un cavidotto interrato a 30 KV di lunghezza pari a 50 m per il collegamento in derivazione della cabina di consegna con la linea MT "Manfredoniasa;
  - n. 1 sostegno di linea MT.

- con nota pec del 24.2.2016 acquisita al prot. n. AOO_159 – 26.02.2016 – 0000695, la società Agrowind fortore S.r.l. chiedeva una proroga del termine di inizio lavori di sei mesi motivata dalla tempistica per attivare le procedure espropriative e dalla possibilità di partecipare ad un futuro atteso Bando GSE per l'aggiudicazione di incentivazioni tariffarie mediante inserimento in apposito registro e contestualmente chiedeva di prendere atto dell'intestazione della D.D. n. 44 del 14.10.2015 in proprio favore a seguito di Cessione di ramo d'Azienda atto n. 299/1T del 22.01.2016, allegando:
  - istanza congiunta di voltura dell'autorizzazione unica;

- Atto notorio possesso dei requisiti della società subentrante;
- Atto notorio attestante permanenza dei requisiti della società cedente;

- Con nota pec, prot. AOO_159 – 06.05.2016 – 0001741 la Sezione Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica comunicava alla Società la necessità di riformulare l'istanza di voltura, in quanto la stessa deve essere rilasciata mediante atto esplicito e chiedeva di integrare la documentazione a corredo prevista dalla procedura di voltura illustrata nella guida reperibile su apposito link presente sul sito regionale;

- con nota pec del 9.5.2016 acquisita al prot. n. AOO_159 – 10.05.2016 – 0001798, la società Agrowind fortore S.r.l., trasmetteva la seguente documentazione:
  - Visura camerale della società Agrowind Fortore Srl;
  - Visura camerale della società Fortore Agroenergie Srl;
  - Atto notorio conferma fornitori società subentrante;
  - Dichiarazione d'impegno presentazione polizze fideiussorie;
  - Atto notarile cessione ramo d'azienda del 20.1.2016 - rep. 17084 racc. 8203 ;

- con nota pec del 9.5.2016 acquisita al prot. n. AOO_159 – 10.05.2016 – 0001799, la società Agrowind fortore S.r.l., in oltre, ad integrazione della richiesta di proroga, chiedeva di prolungare il periodo di proroga del termine di inizio lavori da sei a ventiquattro mesi, in quanto sono ancora in corso le procedure espropriative a seguito della dichiarazione di pubblica utilità e si stanno protraendo le procedure per la regolamentazione di nuovo incentivo tariffario.

Premesso che:

- la disciplina delle richieste di proroga dei termini di inizio e fine lavori delle autorizzazioni Uniche regionali è definita dall'art. 5, comma 21 della L.R. 25/2012, il quale stabilisce che "I termini di cui ai commi 18 e 20 sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della data di scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di AU. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi".
- il presente provvedimento non esclude né esonera il soggetto destinatario dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, è relativo unicamente alla proroga dell'efficacia del provvedimento di Autorizzazione Unica per il periodo richiesto e concesso e non comporta proroga dei termini di validità delle autorizzazioni paesaggistico – ambientali (V.I.A./A.I.A. – Screening – Autorizzazione paesaggistica) e di ogni altro parere o nulla osta confluiti nell'autorizzazione, che restano disciplinati dalle specifiche normative di settore.

Dato atto :

- che la Determinazione dirigenziale di A.U. 44 del 14 ottobre 2015 è stata pubblicata sul BURP n. 138 del 22 ottobre 2015;
- che l'ufficio Energia Rinnovabili e reti con nota prot. AOO_159 - 26.10.2015 - 0004287 inviata la società a ritirare la A.U. in data 27.10.2015;
- che l'inizio dei lavori a far data dal ritiro dell'A.U. era previsto entro il 27.4.2016;
- dell'insussistenza di precedenti proroghe accordate;
- della sussistenza dei termini di ammissibilità dell'istanza;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene:

- di prendere atto della richiesta di voltura della determinazione dirigenziale n. 44 del 14 ottobre 2015. La Voltura dell'autorizzazione unica è effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali alla nuova società, così denominata:
  - Agrowind Fortore S.r.l.;
  - Numero di Iscrizione CCIA REA BN-2137173 IVA n. 01647410628 di Benevento;
  - Sede legale: Piazza Risorgimento, 19 – 82018 San Giorgio del Sannio (BN).
- di concedere alla società Agrowind fortore Srl, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 25/2012, proroga del termine di inizio lavori di 24 mesi che viene pertanto fissato al 27.4.2018.

Come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 22 del 26 Maggio 2016 agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti e con espresso riferimento alla sussistenza della garanzie richieste o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura di autorizzazione unica riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

ART. 1)

- Di prendere atto delle comunicazioni acquisite agli atti della Sezione con prot. n. AOO_159 – 26.02.2016 – 0000695, AOO_159 – 10.05.2016 – 0001798, AOO_159 – 10.05.2016 – 0001799, delle motivazioni nelle stesse contenute in merito ai lavori per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 0,800 MWe, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso autorizzato ai sensi dei comma 3 e 4 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003 con determinazione dirigenziale n. 44/2015;
- di prendere atto della richiesta di voltura della determinazione dirigenziale n. 44 del 14 ottobre 2015, sotto riserva espressa di revoca del presente provvedimento ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o risultassero non veritiere le dichiarazioni rese in atti. La Voltura dell'autorizzazione unica è effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali alla nuova società, così denominata:
  - Agrowind Fortore S.r.l.;
  - Numero di Iscrizione CCIA REA BN-2137173 IVA n. 01647410628 di Benevento;
  - Sede legale: Piazza Risorgimento, 19 – 82018 San Giorgio del Sannio (BN).
- di concedere alla società Agrowind fortore Srl, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 25/2012, proroga del termine di inizio lavori di 24 mesi che viene pertanto fissato al 27.4.2018;

ART. 2)

Di confermare la pubblica utilità, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387.

ART. 3)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbani-

stico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.

La Regione Puglia Sezione Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 4)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia;

La Società è obbligata a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

La Società subentrante, ferma restando gli impegni assunti ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. 31/2008, entro 180 giorni dall'inizio lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia – Sezione Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione

dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione del lavori;

b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto dalla L.R. n.31/2008;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50 per ogni kW e di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto dalla L.R. n.31/2008;

Le fidejussioni bancarie o assicurative dovranno contenere:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – Sezione Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- il rinnovo automatico e la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

Il mancato deposito nel termine sopra indicato della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dell'autorizzazione unica e l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

ART. 5)

La Sezione Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Servizio Energia e Reti Energetiche provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società e al Comune di Foggia.

ART. 6)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 6 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
Giuseppe RUBINO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ENERGIE RINNOVABILI RETI ED EFFICIENZA ENERGETICA 31 maggio 2016, n. 23

Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio:
- di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 27,20 MW, costituito da 8 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 3,4 MW, sita nel Comune di Ortanova (Fg) località "La Ficora";
- di una Sotto Stazione Utente 30/150 kV connessa alla nuova sezione a 150 kV della Stazione Elettrica 380/150 kV sita nel comune di Cerignola (FG);
- di una nuova Stazione Elettrica 380/150 kV raccordata in entra – esci alla linea esistente a 380 kV "Bari Ovest - Foggia" (autorizzata con determinazione Dirigenziale n. 4 del 27 gennaio 2016).
- delle infrastrutture indispensabili.
Società: Alerion Servizi tecnici e Sviluppo S.r.l. con sede legale in Milano (MI), Via Durini, 18 – P.IVA e C.F. 07933580966.

Il Dirigente della Sezione Energie rinnovabili, Reti ed Efficienza energetica

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23/01/2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 2259 del 26/10/2010 ha aggiornato, ad integrazione della D.G.R. n. 35/2007, gli "Oneri Istruttori";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il

rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;

- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- l'art. 4 e l'art. 5 del Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE";
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

Rilevato che:

- la Società **Alerion Energie Rinnovabili S.r.l.**, avente sede legale in Milano (Mi), Via Durini - 16/18, P. IVA e C.F. 04391441005, con nota acquisita agli atti del Servizio al prot. n. 38/3590 in data 01/04/2008, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, ha presentato istanza di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza prevista pari a **66 MW**, costituito da **20 aerogeneratori**, nonché delle opere di connessione da realizzarsi nei comuni di Ortanova e Cerignola (FG); contestualmente, la Società, trasmetteva copia della ricevuta dell'avvenuto deposito della documentazione inerente l'attivazione della procedura di assoggettabilità a V.I.A. alla Provincia di Foggia - Servizio Ambiente;
- con la D.G.R. 3029 del 30/12/2010 la Regione Puglia ha recepito le nuove "Linee Guida" Nazionali di cui al D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. attivando la procedura di informatizzazione per il rilascio dell'Autorizzazione Unica e con nota PEC del 29/04/2011 la Società istante comunicava di aver provveduto al transito sul portale www.sistema.puglia.it dell'intero progetto;
- la Regione Puglia - Servizio Energie rinnovabili e Reti, all'esito della verifica formale effettuata dall'Ufficio preposto, con nota prot. n. 9551 del 10/10/2012 inoltrava, mediante PEC del 10/10/2012, richiesta di integrazione di documentazione tecnica ed amministrativa relativa al progetto dell'impianto in argomento;
- con la succitata nota si invitava la Società a voler adeguare la documentazione progettuale, anche quella già trasmessa. alla **D.D. n. 1554** del **14/05/2012** della **Provincia di Foggia - Servizio Ambiente** che avrebbe escluso da V.I.A. solo **15 aerogeneratori** sugli iniziali 20 aerogeneratori per una potenza complessiva pari a **49,5 MW**;
- la società Alerion Energie Rinnovabili S.r.l. con nota PEC del 07/11/2012, prot. n. 10484 del 08/11/2012, comunicava di aver provveduto al deposito sul portale www.sistema.puglia.it della documentazione richiesta. Successivamente l'Istante con la nota prot. n. 1737 del 28/02/2013 comunicava il subentro della società **Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l.** nella titolarità dell'iniziativa imprenditoriale;
- la Regione Puglia - Servizio Energie rinnovabili e Reti, effettuata la verifica sulla completezza formale della documentazione tecnico amministrativa, comunicava con nota prot. n. 1632 del 22/02/2013 di aver formalmente avviato il procedimento, agli Enti ritenuti competenti al rilascio dei pareri, nulla-osta o atti di

assenso comunque denominati dalle leggi vigenti;

- con la succitata nota, prot. n. 1632 del 22/02/2013, di comunicazione di Avvio del procedimento, il Servizio chiedeva alla Società di trasmettere, tramite PEC prima della riunione della Conferenza di Servizi, le dichiarazioni attestanti il numero di iscrizione e l'albo di appartenenza di ognuno dei professionisti che avevano sottoscritto la documentazione progettuale, allegata all'istanza, con firma digitale; nonché le integrazioni successive; invitandola al contempo a voler provvedere al deposito di tutta la sopra elencata documentazione sul portale telematico nell'apposita sezione "*Conferenze di Servizi/Da Integrare*". Si portava inoltre a conoscenza degli Enti interessati che, con riferimento alla soluzione di connessione rilasciata da Terna S.p.A. (Cod. Id. 08006358), la stessa prevedeva la costruzione di una nuova S.E. 380/150 kV nel comune di Cerignola; già autorizzata con Determinazione Dirigenziale del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo n. 176 del 29/06/2011. Inoltre, la connessione avrebbe previsto anche la costruzione ed esercizio di una Sotto Stazione Elettrica Utente a 150 kV che la Società avrebbe condiviso con la società Enermac S.r.l., con la quale aveva già sottoscritto apposito accordo di condivisione della suddetta Stazione, nonché del cavidotto a 150 kV di connessione con la S.E. 380/150 kV;
- la Società, con nota consegnata a mano il 28/02/2013 (acquisita al prot. n. 1737 del 28/02/2013), trasmetteva la documentazione richiesta; e da tale data l'istanza era quindi procedibile;
- la Regione Puglia - Servizio Energie rinnovabili e Reti con nota prot. n. 2209 del 13/03/2013 provvedeva a convocare la **prima riunione** della **Conferenza di Servizi** per il giorno **9 aprile 2013**, aggiornata in attesa che la Società provvedesse a fornire le integrazioni richieste dagli Enti intervenuti ovvero che avevano trasmesso formale richiesta di integrazione;
- nel corso della suddetta riunione della Conferenza di Servizi il Proponente ha dichiarato che la potenza complessiva dell'impianto era pari a 51 MW avendo adottato un aerogeneratore di ponza unitaria pari a 3,4 MW;
- la società Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l., con nota pec del 04/06/2013 (acquisita al prot. n. 4851 del 06/06/2013) comunicava, per conoscenza allo scrivente Servizio Energie rinnovabili e Reti, in riscontro alla nota Terna S.p.A. prot. n. 8635 del 13/09/2013, con cui comunicava che "… *il valore dell'impianto … non corrisponde al valore di potenza della richiesta in oggetto* …", la volontà di riservarsi di "… *presentare istanza di V.I.A. per i 5 aerogeneratori che non sono stati esclusi dalla provincia di Foggia e pertanto non intende ridurre la potenza di connessione complessiva pari a 66 MW richiedendo una modifica della stessa connessione fino alla risposta negativa da parte della Provincia di Foggia o fino alla rinuncia di questi 5 aerogeneratori da parte della stessa Società* …";
- il Servizio Energie rinnovabili e Reti con nota prot. n. 9958 del 12/12/2013, portava a conoscenza del Proponente che con riferimento alla soluzione di connessione inerente la costruzione di una nuova Stazione Elettrica 380/150 kV da realizzarsi nel comune di Cerignola, autorizzata con D.D. n. 176 del 29/06/2011, il gestore di rete Terna S.p.A. comunicava con nota prot. n. TE/P20120001638 del 02/02/2012 (acquisita al prot. n. 1751 del 24/02/2012) di essere ancora in attesa di ricevere il "… Contratto per la connessione definitiva …", compilato e firmato in duplice copia dalla società Amon Rha 3 S.r.l.;
- la Società istante, con note pec del 15/01/2014 (acquisite rispettivamente al prot. n. 316 del 15/01/2014 e prot. n. 317 del 15/01/2014) provvedeva a trasmettere osservazioni alla nota prot. n. 215 del 09/04/2013 dell'Arpa Puglia - DAP di Foggia e contestualmente la documentazione integrativa richiesta con la nota succitata;
- inoltre, il Proponente con nota pec del 16/04/2014 (acquisita al prot. n. 2530 del 17/04/2014) comunicava di aver "… *avviato approfondimenti e chiarimenti sugli aspetti che hanno portato all'espressione del parere* …" con la Sezione Assetto del Territorio all'esito dei quali "… *il parere negativo … su alcuni aerogeneratori potrebbe modificarsi* …";
- la Società proponente con nota PEC del 17/04/2014 (acquisita al prot. n. 2666 del 29/04/2014) comunicava, al Servizio Energie rinnovabili e Reti di aver provveduto al deposito sul portale telematico www.sistema.puglia.it succitato della documentazione integrativa richiesta dall'Arpa Puglia - DAP di Foggia con la nota

prot. n. 215 del 09/04/2013 (acquisita al prot. n. 3060 del 09/04/2013);

- l'Arpa Puglia - DAP di Foggia in riscontro alla documentazione integrativa acquisita, con nota prot. n. 6417 del 04/02/2014 e nota prot. n. 9703 del 19/02/2014, trasmetteva nuova richiesta di integrazione tecnico documentale;
- la Regione Puglia - Ufficio Energie rinnovabili e Reti tenuto conto delle richieste di integrazioni pervenute successivamente alla riunione della Conferenza di Servizi svoltasi in data 09/04/2013, nonché delle integrazioni trasmesse dalla Società istante, con **nota prot. n. 1791 del 13/03/2014** provvedeva a convocare una **nuova riunione della Conferenza di Servizi** per il giorno **06 maggio 2014**;
- con la succitata nota prot. n. 1791 del 13/03/2014 di convocazione della seconda riunione della Conferenza di Servizi, l'Ufficio chiedeva al Gestore di Rete chiarimenti sull'avanzamento dei lavori di realizzazione della Stazione Elettrica 380/150 kV di Cerignola autorizzata con D.D. n. 176 del 29/06/2011 e per la quale, con nota prot. n. 9958 del 12/12/2013, aveva già chiesto le medesime informazioni; atteso che nella definizione del procedimento in oggetto le opere di connessione, ovvero la S.E. 380/150 kV, costituiscono parte integrante e imprescindibile per l'esito dello stesso;
- in sede di seconda riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi il 06/05/2014, partecipava la Direzione Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo il quale faceva proprio il parere espresso dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le provincie di Bari, Barletta - Andria - Trani e Foggia in via endoprocedimentale;
- la Società nel corso della seconda riunione della Conferenza di Servizi presentava, per mezzo del proprio legale rappresentante, opposizione e proprie osservazioni a quanto dichiarato dal rappresentante del Segretariato Regionale del MiBACT, osservazioni inseguito ulteriormente dettagliate con successiva nota pec del 12/05/2014 (acquisita al prot. n. 2921 del 14/05/2014);
- nel corso della riunione veniva, inoltre, acquisito il parere dell'Arpa Puglia DAP di Foggia, prot. n.25521 del 05/05/2014 (acquisito al prot. n. 2785 del 06/05/2014), con cui a fronte della documentazione integrativa depositata dal Proponente sul portale telematico www.sistema.puglia.it ritenendola non sufficiente confermava la precedente valutazione tecnica negativa;
- il Servizio Energie Rinnovabili e Reti, pertanto aggiornava la seduta della Conferenza di Servizi stabilendo che il parere sfavorevole da parte del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del turismo - Segretariato regionale, avrebbe determinato un arresto procedimentale in relazione al quale il Servizio si sarebbe riservato di valutare o meno la sussistenza dei presupposti per procedere alla remissione del procedimento alla Presidenza del Consiglio dei Ministri; in alternativa di uniformarsi al parere negativo sopra richiamato. Il verbale della succitata riunione della Conferenza di Servizi veniva trasmesso in copia conforme con nota prot. n. 2890 del 13/05/2014;
- alla luce dei pareri acquisiti, il Servizio Energie rinnovabili e Reti, considerato il parere sfavorevole espresso dal Segretariato Regionale per i Beni Culturali nel corso della seconda riunione della Conferenza di Servizi, più volte citato; della valutazione tecnica negativa espressa dall'Arpa Puglia - DAP di Foggia; e del parere contrario espresso dal Comune di Ortanova e acquisito durante la prima seduta della Conferenza di Servizi, con nota prot. n. 4376 del22/07/2014 comunicava il preavviso di diniego ex art. 10 bis L. 241/1990 e s.m.i. alla realizzazione dell'impianto;
- la Società con nota PEC del 02/08/2014 (acquisita al prot. n. 4623 del 26/08/2014) proponeva proprie osservazioni alla succitata nota di preavviso di Diniego ex art. 10 bis L. 241/1990 e s.m.i. , corredata da ulteriore documentazione, e contestualmente notiziava lo scrivente Ufficio di aver proposto ricorso n. 929/2014, presso il TAR Puglia - Sez. di Bari, avverso la Regione Puglia per l'annullamento del verbale della Conferenza di Servizi del giorno 06/05/2014 nonché del parere espresso dal Segretariato Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici per la Puglia;
- il Servizio Energie rinnovabili e Reti, in considerazione di quanto sopra esposto, con nota prot. n. 4884 del 09/09/2014 provvedeva a trasmettere all'Arpa Puglia - DAP di Foggia; al Comune di Orta Nova; al Segretariato Regionale del Ministero dei i Beni e Attività Culturali e del turismo; alla Provincia di Foggia;

nonché per conoscenza al Servizio Assetto del Territorio che per ultimo aveva inoltrato un ulteriore parere ad integrazione del precedente; le osservazioni e la documentazione inviata dalla Società, invitando gli Enti sopra elencati ad effettuare le verifiche opportune, e riservandosi, di valutare o meno, una volta ricevuti i necessari contributi istruttori, la sussistenza dei presupposti per procedere alla remissione del procedimento alla Presidenza del Consiglio dei Ministri; in alternativa, in assenza di ulteriori contributi, di conformarsi agli esiti dei pareri rilasciati dai sopracitati Enti nel corso della riunione della Conferenza di Servizi svoltasi il giorno 06/05/2014;

- la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bari, Barletta - Andria - Trani e Foggia, in riscontro alla succitata nota prot. n. 4884 del 09/09/2014 del Servizio Energie rinnovabili e Reti, con nota prot. n. 13586 del 10/10/2014 (acquisita al prot. 5572 del 14/10/2014) confermava i contenuti della nota prot. n. 8396 del 19/06/2014 con cui attestava il proprio dissenso alla realizzazione dell'impianto come proposto;
- anche il Comune di Ortanova, con nota prot. n. 18695 del 26/09/2014 (acquisita al prot. n. 5273 del 30/09/2014), alla luce della documentazione trasmessa dalla Società, esprimeva il proprio parere favorevole alla realizzazione dell'impianto in oggetto con prescrizioni. Pertanto, atteso che agli atti del procedimento permanevano i pareri sfavorevoli della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bari, Barletta - Andria - Trani e Foggia e dell'Arpa Puglia - DAP di Foggia, il **Servizio Energie rinnovabili e Reti**, in applicazione dell'art. 14 quater della L. 241/1990, con **nota prot. n. 5632 del 16/10/2014** ha presentato **istanza di Rimessione del procedimento alla deliberazione del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 14quater comma 3 della L. n. 241/1990 per le decisioni di merito**;
- la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo con **nota prot. n. 12295P-4.8.2.8 del 28/04/2015** (acquisita al prot. n. 1989 del 29/04/2015), ha reso noto che "… *il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 21 aprile 2015, ha deliberato di dare atto che sussiste la possibilità di procedere alla realizzazione del progetto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica di 27,20 MW (n. 8 aerogeneratori) sito nel comune di Orta Nova,Località La Ficora (FG), a condizione che siano rispettate le verifiche e le prescrizioni fornite dagli Enti coinvolti nella Conferenza di Servizi* …";
- il Servizio Energie rinnovabili e Reti con nota prot. n. 2065 del 06/05/2015, provvedeva a notificare la succitata Deliberazione del Consiglio dei Ministri; contestualmente portava a conoscenza degli istanti che la nuova Stazione Elettrica 380/150 kV raccordata in entra - esci alla linea esistente a 380 kV "Bari Ovest - Foggia" da realizzarsi nel comune di Cerignola era sprovvista di un titolo autorizzativo valido; in quanto la Regione Puglia - Sezione Energie rinnovabili, Reti ed efficienza energetica con **D.D. n. 57 del 17/10/2014** avente ad oggetto: "Declaratoria di decadenza della Determinazione dirigenziale n. 176 del 29 giugno 2011 relativa l' «*Autorizzazione unica di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza elettrica di 14,969 MW, delle opere di connessione e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dello stesso, sito nel Comune di Cerignola - Società: Cerignola Amon Rha 3 S.r.l con sede legale in Roma, Piazzale di Porta Pia n.116 P.IVA.10868831008*»" *comprendente anche la suddetta Stazione Elettrica*, ne aveva dichiarato la decadenza;
- alla luce di quanto summenzionato, si chiedeva alla società Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l. di voler comunicare al Servizio Energie rinnovabili e Reti la nuova soluzione di connessione che intendeva adottare ovvero di confermare quella rilasciata da Terna S.p.A. (Cod. Id. 08006358) e quindi di inserire la Stazione 380/150 kV nel proprio procedimento;
- Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l. con nota pec del 03/08/2015 (acquisita al prot. n. 3471 del 17/08/2015) confermava che **l'impianto è costituito da**:
  - **n. 8 aerogeneratori** per una potenza elettrica complessiva pari a 27,20 MW;
  - da una **rete di distribuzione MT a 30 kV** in cavo interrato per la interconnessione degli aerogeneratori e per la connessione degli stessi alla cabina di smistamento;
  - di **una cabina di smistamento MT** sita nei pressi del parco eolico stesso;
  - di **una Sottostazione di Trasformazione AT/MT** e raccordo AT interrato a 150 kV di connessione alla

Stazione Elettrica 380/150 kV sita nel comune di **Cerignola**; che quindi resta la soluzione di connessione più idonea per l'impianto e che ha già ottenuto il benestare tecnico dal Gestore di Rete Terna con la nota prot. n. TRISPA/P20120005447 del 08/10/2012;

- la Società istante con la medesima nota prot. n. 3471 del 17/08/2015, comunicava che il procedimento di autorizzazione unica della nuova S.E. 380/150 kV, è in capo alla società **Enermac S.r.l.**, società soggetta a direzione e coordinamento ex art. 2497 c.c. di Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l., nell'ambito del procedimento di autorizzazione unica E/53/2008 - AOT97T6 relativo ad un impianto eolico della potenza di 23,10 MW e delle opere ad esso connesse sito nei Comuni di Orta Nova e Stornarella (FG);
- la Sezione Energie rinnovabili, Reti ed Efficienza energetica ha provveduto a concludere favorevolmente il procedimento inerente la Stazione Elettrica 380/150 kV, con il successivo rilascio della Determinazione Dirigenziale n. 4 del 27/01/2016;
- la **Provincia di Foggia - Ufficio Ambiente**, con **nota prot. n. 58726 del 07/09/2015** (acquisita al prot. n. 3719 del 16/09/2015), comunicava che "… *il Dirigente del Settore Ambiente, con determinazione dirigenziale n. 1948 del 26/08/2015* …" ha **prorogato l'efficacia** del parere di verifica di assoggettabilità a V.I.A., relativo al progetto presentato dalla società Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l., con la D.D. n. 1554 del 14/05/2012 per un periodo di **anni tre e limitatamente agli aerogeneratori 2-3-4-7-8-10-11 e 3**;
- la **Regione Puglia - Servizio Energie rinnovabili e Reti** con nota prot. n. 229 del 26 gennaio 2016 ha comunicato agli Enti la **chiusura dei lavori della Conferenza di Servizi**.

Preso atto dei pareri espressi in Conferenza di Servizi e di seguito riportati:

- **Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo**, con modulo parere del 06/05/2014, rilascia parere contrario e condivide le motivazioni espresse in via endoprocedimentale dalla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Bari, Barletta - Andria - Trani e Foggia.

In riferimento al suddetto parere si rappresenta quanto segue:

CONSIDERATO che:

il Servizio Energie rinnovabili e Reti, in applicazione dell'art. 14 quater della L. 241/1990, con nota prot. n. 5632 del 16/10/2014 ha presentato istanza di Rimessione del procedimento alla deliberazione del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 14quater comma 3 della L. n. 241/1990 per le decisioni di merito.

RILEVATO che:

La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo con **nota prot. n. 12295P-4.8.2.8 del 28/04/2015** (acquisita al prot. n. 1989 del 29/04/2015), ha reso noto che "… *il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 21 aprile 2015, ha deliberato di dare atto che sussiste la possibilità di procedere alla realizzazione del progetto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica di 27,20 MW (n. 8 aerogeneratori) sito nel comune di Orta Nova, Località La Ficora (FG), a condizione che siano rispettate le verifiche e le prescrizioni fornite dagli Enti coinvolti nella Conferenza di Servizi* …".

Pertanto in considerazione di quanto comunicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con la nota prot. n. 12296P-4.8.2.8 del 28/04/2015 si ritiene superato il dissenso espresso dal Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo.

- **Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza per i Beni Archeologici**, prot. n. 4704 del 08/04/2013, comunica che "… *con riferimento all'avvio del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione unica per il parco La Ficora in oggetto e all'indizione della conferenza di servizi del 09/04/2013, … questa Soprintendenza non parteciperà ai lavori in programma e che il parere di competenza, in relazione all'esistenza di percorsi tratturali sottoposti a provvedimenti di tutela (Foggia - Ordona - Lavello, Foggia - Ascoli - Lavello e Cervaro - Candela - Sant'Agata) verrà trasmesso in via endoprocedimentale alla Direzione regionale per i Beni culturali e Paesaggistici della Puglia competente ai sensi della lettera n, comma 3 dell'art. 17 del D.P.R. n. 233/2007. Si fa, comunque presente che il territorio in esame, a seguito di*

indagini archeologiche promosse nell'ambito dei lavori di realizzazione di ulteriori impianti per la produzione di energia elettrica, ha rivelato un tessuto insediativo di notevole interesse e che prescrizioni di questa Soprintendenza, secondo quanto disposto dalla normativa sull'archeologia preventiva, comporteranno procedure di valutazione del possibile interesse archeologico dei terreni e un'attenta pianificazione delle attività di verifica del rischio archeologico ..".

In riferimento a suddetto parere e a quanto comunicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con la nota prot. n. 12296P-4.8.2.8 del 28/04/2015, si prescrive alla società Alerion Servizi tecnici e Sviluppo S.r.l. che in fase di redazione del progetto esecutivo provveda a contattare la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia e ad integrare la documentazione progettuale con quella prevista dalla normativa sull'archeologia preventiva, coerentemente a quanto previsto dalla normativa in materia, ovvero art. 2 quater del D.L. n. 63/2005 convertito in L. n. 109/2005 e s.m.i..

- **Ministero dello Sviluppo Economico - Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata**, prot. n. 4139 del 10/04/2013, rilascia nullaosta provvisorio alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica sito nel comune di Ortanova (FG) località "La Ficora" e linea elettrica in MT 30 kV interrata di raccordo tra gli aerogeneratori, la cabina di smistamento/raccolta e la sottostazione di trasformazione AT/MT sita nel comune di Cerignola (solo per la parte in MT) a condizione che:
  - la Società provveda al deposito presso questi Uffici, degli elaborati di dettaglio relativi agli eventuali attraversamenti e parallelismi con le linee Tlc che dovranno essere eseguiti in conformità alle norme vigenti per la esecuzione delle linee elettriche aeree esterne ;
  - prima di eseguire gli scavi per la posa in opera di cavi interrati e/o la costruzione di fondazioni, codesta Società è invitata ad interpellare l'unità operativa Telecom interessata;
  - nota prot. n. 10731 del 02/10/2013, in cui preso atto del contenuto della dichiarazione d'impegno della Società del 16/04/2013 (rispetto alla normativa di legge applicabile e delle altre specifiche prescrizioni evidenziate) e sulla base di quanto disciplinato dalla "Procedura per il rilascio dei consensi relativi agli elettrodotti di 3^ classe" di cui alla circolare del Ministero delle Comunicazioni n. 0029455 del 26/11/2003, rilascia nulla osta alla costruzione ed esercizio dell'impianto in progetto. Rimane, inoltre, in attesa di ricevere, da parte della stessa Società Elettrica, la documentazione ufficiale dei progetti esecutivi, delle eventuali interferenze con linee della rete pubblica di comunicazione e successivamente, la comunicazione di fine lavori, per poter effettuare, la prevista verifica tecnica. Successivamente procederà a verificare il rispetto, da parte della Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l., di tutte le prescrizioni previste nella citata dichiarazione di impegno ed a rilasciare il relativo attestato do conformità dell'opera elettrica con le modalità previste nella Procedura sopracitata.

  Il nulla osta è concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione rilasciato dalla società Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l.;
- **Ministero dello Sviluppo Economico - Divisione IV - Ufficio Territoriale U.N.M.I.G. di Napoli**, nota pec del 04/04/2013 (acquisita al prot. n. 2932 del 05/04/2013) cui allega la nota prot. n. 1429 del 04/04/2013, con la quale comunica che, dal 1/07/2012, sono entrate in vigore le nuove disposizioni di rilascio del nullaosta minerario le quali prevedono che i proponenti la realizzazione di nuove linee elettriche devono sempre effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari per idrocarburi.

CONSIDERATO che:

la Società nel corso della prima riunione della Conferenza di Servizi, depositava apposita dichiarazione con cui comunicava di aver effettuato la verifica di cui alla circolare del Direttore generale per le risorse minerarie ed energetiche dell'11/06/2012, prot. n. 11626 e di non aver rilevato alcuna interferenza.

RILEVATO che:

la dichiarazione sopracitata, firmata dal progettista e trasmessa alla sezione U.N.M.I.G territorialmente

competente, coerentemente con quanto previsto dallo stesso Ente, prevede l'espressa condizione di modificare l'ubicazione degli impianti, qualora all'atto dell'avio dei lavori d realizzazione del progetto risultino in corso lavori minerari.

CONSIDERATO infine che:

come previsto dallo stesso U.N.M.I.G., la dichiarazione del progettista di insussistenza di interferenze, unitamente alla comunicazione alla sezione U.N.M.I.G., equivale a pronuncia positiva da parte dell'amministrazione mineraria prevista dall'art. 120 del Regio Decreto 1775/1933.

Pertanto si rileva il rilascio del parere favorevole dell'U.N.M.I.G. a condizione che la Società si impegni a modificare il tracciato dei cavidotti nei tratti in cui, all'atto della costruzione dello stesso elettrodotto, fossero in corso i lavori minerari temporanei o permanenti, affinché vengano rispettate le distanze previste dal D.P.R. n. 128 del 09.04.1959 sulle "Norme di Polizia delle miniere e delle cave".

- **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali**, prot. n. 8063 del 11/05/2014, conferma il parere espresso dalla Società concessionarie Autostrade per l'Italia S.p.A. con nota prot. n. 21548 del 25/10/2013, esprimendo parere di massima favorevole all'intervento, alle condizioni esposte in detta missiva e con l'ulteriore condizione che regolamenta l'attraversamento della sede autostradale ai sensi dell'artt. 21, 26 e 27 del D.Lgs. n. 285 del 30/04/1992 - Nuovo Codice della Strada;
- **Regione Puglia - ora Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio - Sezione Assetto del Territorio**, prot. n. 7720 del 26/05/2014, alla luce delle risultanze istruttorie esposte, valutati i contenuti delle integrazioni trasmesse comunica che con precedente nota prot. n. AOO_145_2828 del 25/02/2014 ha espresso parere parzialmente favorevole per gli aspetti paesaggistici in merito all'impianto proposto assentendo alla realizzazione dei soli aerogeneratori 2, 3, 7, 11, 13. A seguito di approfondimenti operati su richiesta della ditta (cfr. prot. AOO145 - 5356 del 07/04/2014) sugli aspetti che hanno portato all'espressione di detto parere si ritiene di dover confermare il parere negativo per gli aerogeneratori 1, 12, 14, 15, 16, 17, 20, in quanto risultano in contrasto con gli indirizzi di valorizzazione delle peculiarità del sito, il quale si caratterizza per l'importante significatività archeologica e architettonica derivante dalla diffusa presenza di testimonianze della stratificazione insediativa come il Tratturello la Ficora, Masseria la Ficora del Duca, Masseria Pod. la Ficora, Posta della Ficora e relativa strada alberata, nonché per l'alterazione delle visuali percepibili dalla strada a grande fruizione in ingresso ed in uscita dalla Regione, l'autostrada A14, e di poter esprimere parere favorevole, anche per gli aerogeneratori 4, 8, 10 con le seguenti prescrizioni:

- le trasformazioni previste siano realizzate senza compromettere in alcun modo la conservazione dei siti interessati dalla presenza e/o stratificazione di beni storico - culturali;
- siano effettuate opere di mitigazione sulla cabina di consegna MT con elementi inserendo a ridosso un impianto di siepi perimetrali con essenze autoctone;
- siano ripristinati il manto dell'intera sede stradale sotto cui corre il cavidotto interrato e, qualora fossero presenti, le murature a secco a ridosso della strada;
- la nuova viabilità di servizio, l'adeguamento di quella già esistente, nonché le piazzole a servizio degli aerogeneratori, siano realizzati senza modificare in alcun modo l'andamento morfologico del terreno, né l'idrologia superficiale, assicurando la permeabilità del suolo ed il naturale scorrimento delle acque superficiali, attraverso l'utilizzo di materiale drenante (terra battuta, ghiaino);
- vengano realizzati ed installati nei punti lungo il limite dei tratturi presenti nell'area di intervento n. 5 cippi in calcare di dimensioni 45×20×100 cm con arrecante rispettivamente le scritte:
  1. "RT 2014 Parco dei Tratturi della Puglia - Regio Tratturo Foggia - Ofanto";
  2. "RT 2014 Parco dei Tratturi della Puglia - Regio Tratturello Salpitello di Tonti - Trinitapoli";
  3. "RT 2014 Parco dei Tratturi della Puglia - Tratturello La Ficora";
  4. "RT 2014 Parco dei Tratturi della Puglia - Regio Tratturello Cerignola Ponte di Bovino";
  5. "RT 2014 Parco dei Tratturi della Puglia - Tratturello Carapelle - Stronarella".

Si prescrive, infine, che a fine ciclo di vita dell'impianto autorizzato siano messe in atto tutte le possibili precauzioni per il recupero paesaggistico e ambientale dei luoghi, in particolare:
- siano rimossi e portati utilmente al recupero secondo la normativa vigente gli aerogeneratori;
- siano rimosse fondazioni e tutte le opere accessorie (cabine, piste, cavidotti …);
- sia ripristinato lo stato dei luoghi riportando il terreno allo stato agricolo preesistente;

• **Regione Puglia - ora Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio - Sezione Lavori Pubblici - Servizio Coordinamento Strutture tecniche provinciali BA/FG**, prot. n. 32412 del 04/12/2014, con cui trasmette la Determinazione Dirigenziale n. 914 del 03/11/2014 nella quale rileva che le opere di connessione in progetto interferiscono con i corsi d'acqua: Canale Castello Superiore, Canale La Ficora e Marana Castello. La Marana Castello è un corso d'acqua pubblica iscritta al n. 10 dell'elenco acque pubbliche, con la tratta pubblica stabilita secondo i capisaldi dallo sbocco alla mulattiera che attraversandolo va da Masseria Corleto a Posticchio posta in agro di Ortanova; rilevato ancora che il parco eolico con la realizzazione delle relative linee elettriche ricade nel Comprensorio di Bonifica della Capitanata, per cui trovano applicazione le disposizioni del R.R. 1/08/2013 n. 17; tenuto conto che ai sensi del predetto Regolamento è previsto che il Consorzio competente, nell'istruire la domanda di concessione per l'attraversamento delle aree del Demanio idrico è tenuto a richiedere il parere all'ufficio Coordinamento Strutture Tecniche Provinciale competente per territorio; rilevato che l'impianto interferisce con i corsi d'acqua Canale Castello Superiore, Canale La Ficora e Marana Castello e che le modalità di attraversamento soddisfano le condizioni di esercizio in sicurezza dei corsi d'acqua; verificata la compatibilità della richiesta con gli interessi pubblici e con la possibilità di attuazione delle norme di salvaguardia e tutela dei beni del Demanio Idrico in quanto non in contrasto con la disciplina di tutela imposta dal P.A.I. approvato dall'Autorità di Bacino della Puglia; esprime parere favorevole alla costruzione ed esercizio dell'impianto in progetto;

• **Regione Puglia - ora Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio - Sezione Lavori Pubblici - Servizio Tecnico Espropri e Contenzioso**, prot. n. 14884 del 20/05/2014, con cui conferma il parere favorevole espresso con propria nota prot. n. 16230 del 16/04/2013, non avendo a tutt'oggi acquisito la documentazione richiesta, favorevole a condizione che:
- sia acquisita preliminarmente la certificazione del comune interessato attestante la conformità o compatibilità con il vigente strumento urbanistico comunale, ovvero che si approvi la eventuale preventiva variante urbanistica con apposizione del vincolo espropriativo per le aree da espropriare;
- a seguito dell'intervenuta declaratoria della illegittimità costituzionale dell'art. 40 commi 2 e 3 del D.Lgs. 327/2001, pronunciata dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 181 del 07/06/2011, depositata il 10/06/2011, le indennità da offrire siano stimate rispetto alla Sentenza medesima e non in riferimento al V.A.M. come applicato, allegando all'uopo apposita documentazione a dimostrazione del valore unitario riportato nell'elenco descrittivo;
- l'esproprio di immobili di proprietà privata destinato alla realizzazione delle torri riguardi solo il diritto di superficie, che avrà la durata pari a quella da assentire con l'autorizzazione unica;
- le superfici da espropriare e/o asservire e/o occupare temporaneamente dovranno essere indicate nell'elaborato grafico con apposita simbologia e relativa legenda corrispondente a quanto indicato nell'elenco descrittivo;
- le maggiorazioni o indennità aggiuntive siano omesse dall'elenco descrittivo e formare oggetto di complessiva previsione nel quadro economico di progetto;
- in generale, si prescrive sia accertato ed esplicitamente dichiarato dal progettista che le superfici di cui è richiesta l'espropriazione e/o asservimento siano limitate all'estensione strettamente indispensabile ai fini della funzionalità delle opere e del rispetto di eventuali normative di tutela;
- il piano sia, altresì, corredato da grafici planimetrici di dettaglio in scala adeguata, idonei a definire con la precisione necessaria i limiti fisici delle aree da assoggettare al vincolo richiesto (asservimento), riferiti ad elementi dimensionali univoci e no suscettibili di alcuna variazione successiva e/o di contestazione in sede attuativa (schema di frazionamento preferibilmente georeferenziato) ciò con particolare riguardo

alle particelle di si è previsto l'utilizzo parziale.

L'accertamento dell'avvenuto adempimento delle suddette prescrizioni sarà attestato espressamente dal RUP competente, restando inteso che lo scrivente Ufficio non provvederà all'emanazione dei provvedimenti successivi in assenza dell'adempimento e dell'attestazione medesimi.

Resta inteso, altresì, che la corrispondenza del piano particellare alle effettive esigenze costruttive, come delimitate nel paragrafo precedente, è affidata alla esclusiva responsabilità della Ditta proponente, restando escluse ogni possibilità di integrazione e/o modifica che non risulti corrispondente ad effettive esigenze di variante formalmente autorizzate.

Resta, altresì, in capo alla Ditta proponente gli oneri risarcitori di qualunque genere dovessero essere richiesti legittimamente, in esito ad occupazioni illegittime e/o improprie.

In riferimento a suddetto parere si rappresenta quanto segue:

RILEVATO che:

il Comune di Ortanova con nota prot. n. 18695 del 26/09/2014 ha rilasciato il proprio parere, in materia urbanistica e di pianificazione del territorio, favorevole con prescrizioni.

VISTO che:

il Servizio Energie rinnovabili e Reti, con nota prot. n. 3925 del 05/10/2015 e prot. n. 4139 del 15/10/2015 comunicava l'avviso di "*Avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità*" ai comuni di Ortanova e Cerignola.

CONSIDERATO ancora che:

Il comune di Ortanova ha provveduto all'affissione del summenzionato avviso dal 20/10/2015 al 20/11/2015; analogamente anche il comune di Cerignola ha provveduto all'affissione al proprio Albo pretorio dal 22/10/2015 al 21/11/2015 e dal 23/10/2015 al 22/11/2015. In entrambi i casi senza che siano pervenute osservazioni e/o opposizioni.

RILEVATO infine che:

la Società istante con nota pec del 16/05/2016 (acquisita al prot. n. 1916 del 18/05/2016) trasmetteva apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio, con cui i tecnici progettisti attestano che il Piano particellare depositato, con nota prot. n. 970 del 16/03/2016 e nota prot. n. 1364 del 13/04/2016, in quadruplice copia rispetta tutte "… *le prescrizioni dettate dalla Sezione Lavori Pubblici - Servizio Espropri così come riportate nella nota prot. n. 16230 del 16/04/2013, nonché della rispondenza del piano particellare d'esproprio a quanto richiesto* …".

Pertanto, non essendo pervenuti agli atti del Servizio Energie rinnovabili e Reti osservazioni e/o opposizioni alla comunicazione di "*Avviso di Avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità*"; si ritiene che la documentazione depositata sia utile per i successivi adempimenti di competenza della Sezione Lavori Pubblici - Servizio Tecnico Espropri e Contenzioso.

- **Regione Puglia - ora Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio - Servizio Attività Estrattive**, prot. n. 7028 del 09/05/2013, rilascia nullaosta di massima a soli fini minerari a condizione che la Società, in fase di realizzazione, posizioni gli elettrodotti e tutti i vari manufatti a distanza di sicurezza dai cigli di eventuali cave lambite, tale da garantire sempre la stabilità delle relative scarpate;
- **Regione Puglia - ora Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela Dell'ambiente - Sezione Risorse Idriche**, prot. n. 518 del 04/02/2014, rilascia parere favorevole a condizione che:
  - nelle aree definite dal Piano di Tutela delle Acque (PTA) di "TUTELA QUANTITATIVA" al fine di ridurre lo stress per eccesso di prelievo è sospeso il rilascio di concessioni per usi irrigui, industriali e civili non

potabili;
- si proceda alla verifica della quota di attestazione di eventuali pozzi autorizzati esistenti ed il contenimento della portata massima emungibile, al fine di limitare la depressione dinamica del carico piezometrico, all'atto del rinnovo, fatte salve le specifiche competenze autorizzative;
- con riferimento alla costruenda stazione elettrica, si evidenzia che qualora siano previsti impianti per il trattamento dei reflui di prima pioggia, gli stessi devono essere realizzati in conformità della normativa vigente con particolare riferimento a quella Regionale (Regolamento Regionale n. 26/2011,, linee guida PTA "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia", nonché Decreto del Commissario Delegato n. 282 del 21/11/2003 e Appendice al Piano Direttore - Decreto del Commissario Delegato n. 191 del 16/06/2002);
- con riferimento alle modalità di superamento delle eventuali interferenze con corsi di acqua, vengano adottate modalità di interventi tali da evitare ripercussioni negative sulla qualità delle acque;

• **Regione Puglia - ora Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela Dell'ambiente - Sezione Foreste**, prot. n. 5699 del 08/03/2013, comunica che, eseguita la verifica della vincolistica di merito, le opere in progetto, comprese quelle di connessione, così come mostrato negli elaborati grafici, non ricadono in area assoggettata al vincolo idrogeologico; fatti salvi gli ulteriori adempimenti in caso di varianti ubicative di elementi progettuali dell'impianto testé proposto, di cui dovrà essere data notizia alla scrivente Sezione;

• **Regione Puglia - ora Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela Dell'ambiente - Servizio Provinciale Agricoltura Foggia**, prot. n. 27830 del 03/04/2013, rilascia parere favorevole a condizione che:
- tutti i materiali inerti che devono essere usati per la realizzazione delle piste temporanee di cantiere devono essere costituiti di materiale autoctono prelevato dagli scavi delle fondazioni delle torri o da cave che estraggono lo stesso tipo di materiale esistente nelle vicinanze. Nei pressi del cancello di accesso, degli edifici di controllo e magazzino e delle cabine è consentita la realizzazione di un'area, con materiali naturali (breccia, stabilizzato, sabbia) per il parcheggio e transito dei mezzi;
- nella costruzione delle piste non devono essere eseguiti sbancamenti e movimentazioni del suolo;
- terminata la fase di cantiere, a seguito dello smantellamento delle piste di cantiere, dovrà essere ripristinato lo stato originario del suolo;
- nella fase di chiusura e riempimento delle trincee dei cavidotti, nel tratti ricadenti all'interno degli appezzamenti agricoli, deve essere ripristinata la stratigrafia originaria delle rocce e del suolo, quest'ultimo non deve essere compattato;
- se nelle aree di intervento sussistono piante di olivo, le stesse si possono solo spostare acquisendo l'autorizzazione dall'Ufficio Provinciale Agricoltura della Regione Puglia nei termini di legge, prima di realizzare le opere;
- divieto assoluto di utilizzare diserbanti chimici, ed altri fitofarmaci o sostanze chimiche per il controllo della vegetazione spontanea e della fauna selvatica;

• **Autorità di Bacino della Puglia**, prot. n. 5110 del 22/04/2014, conferma il parere favorevole espresso con la precedente nota prot. n. 2832 del 05/03/2014 a condizione che:
- gli attraversamenti del reticolo idrografico da parte dei cavidotti siano realizzati senza compromettere la stabilità delle opere sovrastanti e in modo da non ostacolare eventuali futuri interventi di mitigazione dei rischio;
- nelle aree tutelate ai sensi degli artt. 6 e 10 delle N.T.A. la posa dei cavidotti (con riferimento anche ai punti di inizio/fine perforazione della TOC) venga effettuata con modalità tali che gli stessi non risentano degli effetti erosivi di piene conseguenti a eventi meteorici con tempo di ritorno due centennale; inoltre al termine dei lavori venga ripristinata l'iniziale altimetria dei luoghi;
- per l'intersezione del cavidotto interno con il Canale La Ficora vengano applicate le modalità di risoluzione proposte per le altre intersezioni (TOC) in coerenza con le indicazioni tecniche ivi riportate e tenendo conto delle relative prescrizioni di cui ai punti precedenti.

In relazione alle prescrizioni di cui sopra, il Responsabile del Procedimento Autorizzativo dovrà prevedere

nel provvedimento finale l 'obbligo del Direttore Lavori, ad ultimazione degli stessi, di rilasciare apposita asseverazione, resa ai sensi del D.P.R. 2/12/2000 n. 445, che attesti la correttezza degli interventi realizzati in conformità alle prescrizioni indicate nel presente parere. Rimane inteso che la predetta asseverazione dovrà essere trasmessa a questa Autorità ed al Comune competente per territorio. Resta, inoltre, fermo quanto previsto al comma 1 dell'art. 15 della L.R. 25/2012.

CONSIDERATO che:

La Società con note acquisite al prot. n. 970 del 16/03/2016 e prot. n. 1364 del 13/04/2016 depositava quadruplice copia del progetto definitivo adeguato a tutte le prescrizioni dettate nel corso del procedimento volto al rilascio dell'Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., corredato dell'asseverazione del Tecnico Progettista rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Pertanto la Società dovrà obbligatoriamente trasmettere, ad ultimazione dei lavori, all'Autorità di Bacino e ai Comuni competenti per territorio apposita asseverazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., del Direttore Lavori che attesti la correttezza degli interventi realizzati in conformità alle prescrizioni indicate nel parere rilasciato dall'Autorità di Bacino e sopra riportato.

- **Arpa Puglia - DAP di Foggia**, prot. n. 25521 del 05/05/2014, a seguito del ripristino dei due elaborati grafici denominati "Documentazione specialistica 03 e 08", inizialmente non leggibili, questo ufficio ha espresso una valutazione tecnica negativa, confermando la precedente valutazione espressa con la nota prot. n. 9703 del 19/02/2014 con i seguenti rilievi:
  1. in riferimento al calcolo della gittata massima, si chiede di specificare le relazioni matematiche utilizzate sia per il caso di distacco dell'intera pala che per il distacco degli ultimi 5 metri, indicando oltre alle formule anche i relativi calcoli matematici elaborando gli stessi al variare dell'angolo di lancio;
  2. in riferimento alla valutazione di impatto acustico si riscontra che, la previsione del valore differenziale, durante il periodo notturno, per i recettori individuati dalle sigle 1,3,4,d,f, risulta essere maggiore del valore limite di 3 db(A). Le conclusioni, che rimandano ad una valutazione da effettuare all'interno degli edifici successivamente all'esecuzione dell'intervento, non sono accettabili poiché il rispetto del valore differenziale stimato e richiesto, in fase preventiva, all'esterno dei recettori. Si richiede, quindi, il rispetto del limite differenziale per tutti i recettori individuati anche in periodo notturno e in condizioni di finestre aperte;
  3. in riferimento al punto 7 della nota ARPA Puglia 21500, si riscontra che, la società proponente nell'elaborato grafico denominato "TAV A.13 - novembre 2013", riporta le dimensioni della cabina di smistamento MT, lunghezza 17 m, larghezza 4 m, altezza utile3.40 m completando la stessa secondo quanto richiesto dalla stessa nota sopracitata;
  4. in riferimento al punto 10 della nota ARPA Puglia n. 21500 si riscontra che, lo studio sugli impatti cumulativi non risulta completo a quanto richiesto nelle linee guida ARPA Puglia. In particolare nell'elaborato grafico denominato "Tav. P1 - ottobre 2013" si riscontra che la valutazione degli impatti cumulativi viene presentata elaborando solo il criterio 1 riportando all'interno dell'aera di studio i parchi eolici presenti e che tale area risulta generata considerando 50 volte il diametro dell'aerogeneratore contrariamente a quanto riportato nelle linee guida ARPA che si riferiscono all'altezza massima dell'aerogeneratore.

Inoltre, dagli elaborati presentati, si riscontra che l'impatto cumulativo non è stato elaborato rispetto al criterio 2.

Pertanto, ai sensi della Deliberazione G.R. 23 ottobre 2012 n. 2122 e della Delibera del Direttore Generale n 244 del 31/05/2013, di adozione delle "Linee guida per la valutazione della compatibilità ambientale - paesaggistica per impianti di produzione di energia eolica - rev. Maggio 2013" pubblicate sul sito istituzionale, anche avendo presentato solamente il criterio 1, e visto che, devono essere rispettati entrambi i criteri, la valutazione sugli impatti cumulativi non rispetta quanto indicato nelle linee guida stesse.

In riferimento a suddetto parere si rappresenta quanto segue:

CONSIDERATO che:

la Provincia di Foggia con Determinazione del Dirigente del Settore Ambiente n. 1554 del 14/05/2012, "*… sentito il parere del comitato tecnico V.I.A., ha espresso di non assoggettare alla procedura di V.I.A. …*", il progetto proposto dalla società Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l. limitatamente a n. 15 aerogeneratori.

RILEVATO che:

la Regione Puglia - Sezione Assetto del Territorio con nota prot. n. 2828 del 25/02/2014, e nota prot. n. 7720 del 26/05/2014 rilasciava il proprio parere di compatibilità paesaggistica limitatamente agli aerogeneratori contraddistinti dai numeri 2-3-7-11-13-4-8-10 con le prescrizioni ivi riportate.

TENUTO CONTO che:

la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo con nota prot. n. 12295P-4.8.2.8 del 28/04/2015 (acquisita al prot. n. 1989 del 29/04/2015), ha reso noto che "*… il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 21 aprile 2015, ha deliberato di dare atto che sussiste la possibilità di procedere alla realizzazione del progetto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica di 27,20 MW (n. 8 aerogeneratori) sito nel comune di Orta Nova, Località La Ficora (FG), a condizione che siano rispettate le verifiche e le prescrizioni fornite dagli Enti coinvolti nella Conferenza di Servizi …*".

CONSIDERATO ancora che:

il parere reso dall'ARPA Puglia - DAP di Foggia nel corso della seconda riunione della Conferenza di Servizi del 06/05/20104, confermato con la nota prot. n. 25521 del 05/05/2014 acquisita successivamente alla suddetta riunione, e trasmesso con la nota prot. n. 2890 del 13/05/2014 di trasmissione della Copia conforme del verbale, non teneva conto della riduzione del numero degli aerogeneratori operata dalla Società al fine di recepire le valutazioni effettuate dalla Sezione Assetto del Territorio, con le note prot. n. 2828 del 25/02/2014 e nota prot. n. 7720 del 26/05/2014 succitate, sugli effetti che la realizzazione di suddetto impianto avrebbe avuto sul paesaggio circostante in relazione agli impianti già presenti sul medesimo territorio.

RILEVATO infine che:

il D.M. 10/09/2010 "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" nella Parte IV individua i criteri per il corretto inserimento degli impianti nel paesaggio e sul territorio; che la Provincia di Foggia - Settore Ambiente con la nota prot. n. 58726 del 07/09/2015 (acquisita al prot. n. 3719 del 16/09/2015) trasmetteva la D.D. n. 1948 del 26/08/2015 con cui "*… proroga l'efficacia del parere espresso, relativo al progetto proposto da codesta Società. per la realizzazione dell'impianto di cui all'oggetto, per un periodo di tre anni limitatamente agli aerogeneratori 2-3-4-7-8-10-11 e 13 …*" con le prescrizioni ivi riportate.

Pertanto, in considerazione dei pareri favorevoli o favorevoli con condizioni rilasciati dagli Enti preposti alla tutela del Paesaggio, degli esiti della procedura ambientale come prorogata dalla Provincia di Foggia, e della Deliberazione del Consiglio dei Ministri sopra più volte citati, si ritiene non prevalente quanto rilevato dall'Arpa Puglia - DAP di Foggia.

Resta in capo alla Società l'obbligo del rispetto dei limiti normativi in materia di impatto acustico, sia in fase di cantiere che in fase di esercizio dell'impianto e quant'altro inerisca la tutela dell'incolumità pubblica.

- **Consorzio per la Bonifica della Capitanata**, prot. n. 20663 del 16/12/2014, comunica di aver già espresso il parere di competenza con nota prot. n. 17856 del 24/10/2013 ad integrazione del precedente parere espresso in occasione della conferenza di servizi tenutasi il 09/04/2013. Dall'esame della documentazione tecnica depositata sul portale www.sistema.puglia.it sono emerse interferenze degli interventi in progetto solo con lo rete idrografica. Il cavidotto di connessione dell'impianto in progetto alla rete elettrica nazionale attraversa, lungo il suo tracciato, l'alveo di alcuni corsi d'acqua: Canale la Ficora (2 attraversamenti), Canale Castello Superiore e Canale Marano Castello. Si ritiene che le modalità previste per l'attraversamento degli

alvei non costituiscano pregiudizi e/o inibizioni per l'attività di manutenzione espletata da questo Ente che pertanto esprime parere favorevole, per quanto di competenza, alla esecuzione dei lavori. Fermo restando tuttavia la necessità di acquisire l'autorizzazione alla esecuzione dei lavori presso lo Struttura Tecnica Periferica Regionale (Genio Civile di Foggia), e di ottemperare alle prescrizioni che dalla stessa potranno essere imposte, si prescrive per tutti gli attraversamenti di corsi d'acqua che :

- vengano installate paline segnalatrici della presenza del cavidotto, ancorate al tubo di protezione del cavidotto ed aventi altezza fuori terra pari a mt. 2.00;
- l'inizio dei lavori di attraversamento degli alvei venga comunicato con congruo anticipo onde consentire i controlli e la sorveglianza del caso;
- prima dell'inizio dei lavori venga formalizzata l'istanza di autorizzazione per l'uso del suolo demaniale interessato dagli attraversamenti ai sensi del R.R. 1/08/2013 n. 17 pubblicato sul BURP n. 109 - Suppl. del 07/08/2013 "*Regolamento per l'uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia*".

Si precisa infine che l'autorizzazione alla esecuzione dei lavori interferenti con la rete idrografica è subordinata all'accettazione delle seguenti ulteriori condizioni:

- prima della materiale esecuzione dei lavori la Società proponente deve provvedere al picchettamento in sito di tutti gli aerogeneratori ed al tracciamento del cavidotto e delle piste di servizio da realizzare, onde consentire il riscontro sui luoghi, in contradditorio, di tutte le interferenze accertate e riportate nei grafici di progetto, nonché l'osservanza dei minimi di distanza prescritti;
- a conclusione dei lavori vengano consegnati a questo Consorzio i grafici di consistenza delle opere eseguite, con specifico riferimento alla posizione degli aerogeneratori e dei tracciati dei cavidotti, oltre che ai disegni delle opere di attraversamento effettivamente realizzate anche per effetto di eventuali varianti apportate in corso d'opera;
- la realizzazione dell'impianto non deve comportare alcun vincolo per il Consorzio che pertanto rimane libero di effettuare interventi sulla rete idrografica di qualsiasi genere e in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso nei confronti del proprietario e/o del gestore dell'impianto;
- la Società proponente deve adottare ogni possibile cautela per proteggere i propri impianti dal rischio di esondazione della rete idrografica e conseguenti allagamenti, in ogni caso essa deve sollevare il Consorzio da ogni e qualsiasi responsabilità connessa con l'esercizio della rete idrografica anche in caso di fuoriuscita accidentale di acqua dagli alvei;
- la Società proponente si impegna a formalizzare l'istanza di autorizzazione per l'uso del suolo demaniale interessato dagli attraversamenti ai sensi del R.R. 01/08/2013 n. 17 pubblicato sul BURP n. 109 - Suppl. del 07/08/2013 "*Regolamento per l'uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia*" e a corrispondere i relativi canoni che potranno essere definiti con provvedimenti legislativi e/o amministrativi anche successivamente al rilascio dell'autorizzazione;
- l'inizio dei lavori interferenti deve essere comunicato con congruo anticipo onde consentire al personale consortile di effettuare i controlli e la sorveglianza del caso; con la comunicazione di inizio dei lavori devono essere fornite le generalità del materiale esecutore e del direttore dei lavori;

• **Provincia di Foggia - Ufficio Ambiente**, prot. n. 58726 del 07/09/2015, comunica che il Dirigente del Settore Ambiente, con determinazione dirigenziale n. 1948 del 26/08/2015, proroga l'efficacia del parere espresso, con D.D. n. 1554 del 14/05/2012, relativo al progetto proposto da codesta Società per la realizzazione dell'impianto di cui all'oggetto, per un periodo di tre anni limitatamente agli aerogeneratori 2-3-4-7-8-10-11 e 13 con le prescrizioni e limitazioni ivi riportate

• **Comune di Ortanova - VII Settore Urbanistica, Edilizia Privata, Agricoltura, SUAP, Ambiente, Ecologia, Energia, Tutela del Territorio**, prot. n. 18695 del 26/09/2014, esprime parere favorevole a condizione che:

- il cavidotto non rientri in aree vincolate, che le intersezioni vengano eseguite con teleguidata o spingi tubi.

Per quanto concerne la stima dei costi di dismissione dell'impianto ed il ripristino dello stato dei luoghi, si conferma quanto stimato in data 13/05/2014con nota prot. n. 9837 pari ad un milione di euro oltre IVA ed

eventuali rivalutazioni.

Il parere viene reso in considerazione delle specifiche competenze in materia urbanistica e di pianificazione del territorio.

In riferimento a suddetto parere si rappresenta quanto segue:

CONSIDERATO che:

la Provincia di Foggia con Determinazione del Dirigente del Settore Ambiente n. 1554 del 14/05/2012, "*… sentito il parere del comitato tecnico V.I.A., ha espresso di non assoggettare alla procedura di V.I.A. …*", il progetto proposto dalla società Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l. limitatamente a n. 15 aerogeneratori.

RILEVATO che:

la Regione Puglia - Sezione Assetto del Territorio con nota prot. n. 2828 del 25/02/2014, e nota prot. n. 7720 del 26/05/2014 rilasciava il proprio parere di compatibilità paesaggistica limitatamente agli aerogeneratori contraddistinti dai numeri 2-3-7-11-13-4-8-10 con le prescrizioni ivi riportate; dette disposizioni regolano anche le modalità di attraversamento della rete tratturale interessata dal progetto in oggetto.

TENUTO CONTO che:

il Consorzio per la Bonifica della Capitanata con nota prot. n. 20663 del 16/12/2014 ha comunicato di aver già espresso il proprio parere favorevole con prescrizioni con la nota prot. n. 17856 del 24/10/2013.

Le prescrizioni comunicate dal Consorzio dettano precise indicazioni sulle modalità e i punti in cui sono localizzati gli attraversamenti della rete idrografica oltre che imporre l'accettazione delle condizioni dettate.

Pertanto, alla luce di quanto comunicato dagli Enti preposti alla tutela del paesaggio, e alla gestione e tutela della rete idrografica regionale, si ritiene superata la condizione inerente il percorso del tracciato del cavidotto. Permangono tutte le restanti prescrizioni.

- **Comune di Cerignola - Settore Ambiente**, prot. n. 6733 del 15/03/2013, comunica che al fine di provvedere agli adempimenti di competenza, si richiede all'ing. Izzillo la convocazione ed esame della pratica da parte della locale Commissione per il paesaggio per l'espressione del parere di competenza. L'ing. Mastroserio voglia fornire con cortese urgenza il parere di compatibilità urbanistica dell'intervento.

  In riferimento a suddetto parere si rappresenta quanto segue:

  CONSIDERATO che:

  la Regione Puglia - Sezione Assetto del Territorio con nota prot. n. 2828 del 25/02/2014, e nota prot. n. 7720 del 26/05/2014 rilasciava il proprio parere di compatibilità paesaggistica per la realizzazione dell'impianto in progetto limitatamente agli aerogeneratori contraddistinti dai numeri 2-3-7-11-13-4-8-10; nonché delle infrastrutture indispensabili con le prescrizioni ivi riportate.

  RITENUTO che:

  la Società con nota pec del 03/08/2015 (acquisita al prot. n. 3471 del 07/08/2015) comunicava che il procedimento di autorizzazione unica della nuova S.E. 380/150 kV da collegare in etra - esci sulla linea a 380 kV "Bari Ovest - Foggia" interessante il territorio comunale di Cerignola era in capo alla società Enermac S.r.l., società soggetta a direzione e coordinamento ex art. 2497 c.c. di Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l., nell'ambito del procedimento di autorizzazione unica E/53/2008 - AOT97T6 relativo ad un impianto eolico della potenza di 23,10 MW e delle opere ad esso connesse sito nei Comuni di Orta Nova e Stornarella (FG), località "Tre Confini". Detto procedimento si è concluso favorevolmente con rilascio dell'Autorizzazione Unica ex art. 12 D.Lgs. 387/2003 Determinazione Dirigenziale della Sezione Energie rinnovabili, Reti ed Efficienza energetica n. 4 del 27/01/2016.

  TENUTO CONTO che:

il Servizio Energie rinnovabili e Reti, con nota prot. n. 3925 del 05/10/2015 e prot. n. 4139 del 15/10/2015 comunicava l'avviso di "*Avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità*" ai comuni di Ortanova e Cerignola.; e che con particolare riferimento al comune di Cerignola, lo stesso ha provveduto all'affissione al proprio albo Pretorio di suddetto avviso dal 22/10/2015 al 21/11/2015 e dal 23/10/2015 al 22/11/2015 senza comunicare alla scrivente Sezione il deposito di osservazioni e/o opposizioni a suddetta procedura.

Pertanto, si può ritenere superata la necessità di avviare i procedimenti di cui alla nota, del Comune di Cerignola, prot. n. 6733 del 15/03/2013.

- **Comando Militare Esercito "Puglia"**, prot. n. 5340 del 10/05/2013, rilascia il nulla osta, evidenziando:
  - l'esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati (ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza di cui all'art. 15 D:Lgs. 81/2008;
  - detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica, per la cui esecuzione dovrà essere presentata apposita istanza all'ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli;
- **Marina Militare - Comando Marittimo Sud**, prot. n. 492 del 05/05/2014, richiama per quanto di interesse il precedente parere favorevole espresso con la nota prot. n. 12215 del 26/03/2013. Tuttavia ritiene opportuno sottolineare l'esigenza che la Società interessata provveda alla installazione della segnaletica ottico - luminosa delle strutture a sviluppo verticale, che sarà prescritta dall'Autorità competente - in conformità alla normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli - per la tutela del volo a bassa quota.

In riferimento a suddetto parere si rappresenta quanto segue:

CONSIDERATO che:

il Servizio Energie rinnovabili e Reti, con nota prot. n 2209 del 13/03/2013 e nota prot. n. 1791 del 13/03/2014ha provveduto a convocare due riunione della Conferenza di Servizi per i giorni 09/04/20130 e 06/05/2014; e che nel corso di suddette riunioni non è mai stato acquisito agli atti del presente procedimento il parere dell'ENAC, riportante le prescrizioni e cautele da adottare per la segnalazione degli ostacoli al volo.

RILEVATO che:

l'ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, con nota prot. n. 79503 del 23/07/2015 (acquisita al prot. n. 3318 del 24/04/2015) comunicava, limitatamente ai soli procedimenti di cui al D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., che "… *dal 16/02/2015 sul sito nazionale dell'ENAC (www.enac.gov.it), alla sezione ostacoli e pericoli per la navigazione aerea, sono state pubblicate le nuove modalità di presentazione delle istanza di valutazione della compatibilità ostacoli e pericoli alla navigazione aerea ai sensi dell'art. 709 cc. 2 del Codice della Navigazione. Ai fini di una semplificazione del procedimento amministrativo, nella nuova procedura è stata introdotta la verifica preliminare che dovrà essere condotta da un tecnico/professionista abilitato secondo le modalità pubblicate sul sito. Dovranno essere inoltrate ad ENAC ed ENAV le sole pratiche che ad esito della verifica preliminare necessitano di effettiva valutazione* …".

Pertanto, la società **Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l.** dovrà obbligatoriamente provvedere ad effettuare la verifica preliminare per l'identificazione degli ostacoli al volo, al fine del rispetto della normativa del Codice della Navigazione, dando notizia dell'esito alla Sezione Energie rinnovabili, Reti ed Efficienza energetica.

- **Aeronautica Militare - III Regione Aerea**, prot. n. 23640 del 26/05/2014, esprime parere favorevole del Ministero della Difesa; precisa, inoltre, che per ciò che concerne la segnaletica e la rappresentazione cartografica degli ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le disposizioni impartite dallo Stato Maggiore della Difesa con la circolare allegata al foglio in riferimento "c". A tal riguardo si rammenta che le prescritte informazioni relative alle caratteristiche degli ostacoli dovranno essere comunicate al C.I.G.A. con un anticipo di 30 giorni rispetto alla data di costruzione degli stessi. Tenuto conto che la zona interessata dalle opere non risulta essere bonificata, il presente atto è subordinato all'effettuazione dei

necessari interventi di bonifica delle aree a cura della Società istante, per le quali la stessa dovrà assumere, ad autorizzazione acquisita, diretti ed immediati contatti con il 10° Reparto Infrastrutture

- **Acquedotto Pugliese S.p.A.**, prot. n. 29616 del 20/03/2014, in riferimento alla richiesta di nulla osta per la realizzazione dell'impianto in oggetto si comunica che non sono presenti opere di questa Società nell'area interessata dai lavori;
- **Snam Rete Gas S.p.A.**, modulo parere del 09/04/2013 (acquisito al prot. n. 2669 del 28/03/2013), comunica che nelle aree interessate dal progetto non sono presenti metanodotti;
- **ANAS Puglia S.p.A.**, prot. n. CBA-0009029-P del 31/03/2016, segnala che i lavori da realizzare non interferiscono con la viabilità di competenza della scrivente Società, per cui non si emette alcun parere;
- **Autostrade per l'Italia S.p.A.**, prot. n. ASPI/RM/25.10.13/0021548/EU del 25/10/2013, dall'esame della documentazione pervenuta il 25/09 u.s., si rileva che l'impianto in progetto consiste in un parco eolico per la produzione di energia elettrica nella fascia di territorio compresa fra l'autostrada A14 e la linea ferroviaria. L'opera che interessa l'autostrada A14, consiste in un attraversamento interrato inferiore, all'altezza della prog. Km 580+630, dell'elettrodotto di vettoriamento per il trasporto di energia MT alla cabina di smistamento da realizzare. La Relazione descrittiva non riporta tuttavia i particolari dell'elettrodotto in attraversamento autostradale. Si coglie l'occasione per aggiungere che, tra gli elementi indispensabili per esprimere parere tecnico definitivo, è necessario inserire tra gli elaborati cartografici, in corrispondenza del punto di attraversamento autostradale, l'indicazione del limite di proprietà e la posizione della rete di recinzione autostradale. La scrivente Società esprime pertanto parere di massima favorevole all'intervento a condizione che il nuovo cavidotto venga inserito in un tubo di guaina, prolungato per 15 metri da ambedue le parti dell'attraversamento autostradale e che anche i manufatti e gli scavi necessari per l'esecuzione della perforazione teleguidata T.O.C. siano realizzati a distanza non inferiore a m. 15 dal confine autostradale. Si rappresenta inoltre che la Richiedente dovrà formalizzare con la scrivente apposito Atto, soggetto all'approvazione del concedente Ministero Infrastrutture e Trasporti, per la regolamentazione dei rapporti tra le parti ed il riconoscimento delle somme dovute a titolo di canone concessorio, di istruttoria della pratica e di eventuali oneri per assistenza e rallentamento traffico, con l'impegno a rimuovere/spostare, a proprie spese, l'opera oggetto di concessione, per future esigenze autostradali. La Richiedente inoltre dovrà presentare, prima dell'inizio dei lavori, idonea polizza fideiussoria, a garanzia delle obbligazioni di carattere permanente e dovrà concordare con ASPI S.p.A. Direzione 8° Tronco di Bari, le modalità e il periodo di esecuzione dei lavori. Si ribadisce comunque che il rilascio del parere definitivo resta subordinato all'autorizzazione della nostra concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- **Terna Rete Italia S.p.A.**, prot. n. TRISPA/P200140014299 del 16/12/2014, comunica che ai fini autorizzativi nell'ambito del procedimento unico previsto dall'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 rilascia il parere positivo. Vi informiamo infine che il valore della potenza dell'impianto in oggetto non corrisponde al valore di potenza richiesta per la connessione; a tal proposito è opportuno far presente che, ai sensi della normativa vigente, è necessario che il proponente presenti alla scrivente richiesta di modifica di connessione (corredata di tutti i documenti previsti dalla normativa vigente).

Con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità si evidenzia quanto segue:

- la Regione Puglia - ora Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche E Paesaggio - Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Espropri/Contenzioso LL.PP. con nota prot. 14884 del 20/05/2014 a conferma della precedente nota prot. n. 16230 del 16/04/2013 non avendo a tutt'oggi acquisito la documentazione integrativa richiesta, ha espresso parere favorevole in ordine all'approvazione del progetto ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera con le prescrizioni sopra riportate; la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica - Servizio Energie Rinnovabili e Reti, con nota prot. 4139 del 15/10/2015, comunicava, ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. m m. ii., dell'art. 10 L. R. 22.02.2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7

e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti, al Comune di Ortanova, al Comune di Cerignola ed alla Società Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l. l'avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, invitando la Società in indirizzo alla pubblicazione su due quotidiani, uno a carattere nazionale e uno a carattere regionale dell'avviso in oggetto indicato ed allegato alla nota di cui trattasi, e contestualmente invitando i Comuni interessati a pubblicare presso il proprio albo pretorio l'avviso in questione per la durata prevista dal D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

- la Società istante, con nota pec del 16/11/2015 (acquisita al prot. n. 4636 del 17/11/2015), trasmetteva copia dell'avviso di esproprio pubblicato sui quotidiani "Corriere Oggi" e sul "Corriere del Mezzogiorno", entrambi in data 11 Novembre 2015;
- il Comune di Orta Nova ha attestato di aver provveduto alla pubblicazione del succitato avviso dal giorno 21/10/2015 al giorno 20/11/2015 specificando che non sono pervenute osservazioni da parte delle ditte interessate e/o altri soggetti;
- la Società proponente con nota pec del 27/01/2016 acquisita al prot. n. 273 del 27/01/2016) ha trasmesso l'attestazione di avvenuta pubblicazione dal 23/10/2015 al 23/11/2015 sull'Albo Pretorio del Comune di Cerignola;
- alla data del 03/05/2016, presso la Regione Puglia Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali non risultano pervenute osservazioni in merito all'avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini della dichiarazione di pubblica utilità delle opere.

Rilevato che:

- l'istanza in oggetto non rientra nell'ambito di applicazione del R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27.11.2012;
- in merito all'applicazione della D.G.R. 3029/2010, la società Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l ha provveduto al transito dell'intero progetto sul portale telematico www.sistema.puglia.it in data 03/09/2012, per tanto tutto il procedimento è stato svolto conformemente a quanto previsto dalla D.G.R. 3029/2010 relativamente alla procedura telematica di rilascio dell'A.U.;
- la Regione Puglia - Servizio Energie rinnovabili e Reti è tenuta a prendere atto della Deliberazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nota, prot. n. 12295P-4.8.2.8 del 28/04/2015 (acquisita al prot. n. 1989 del 29/04/2015), con la quale ha reso noto che "… *il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 21 aprile 2015, ha deliberato di dare atto che sussiste la possibilità di procedere alla realizzazione del progetto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica di 27,20 MW (n. 8 aerogeneratori) sito nel comune di Orta Nova,Località La Ficora (FG), a condizione che siano rispettate le verifiche e le prescrizioni fornite dagli Enti coinvolti nella Conferenza di Servizi* …";
- per quanto sopra riportato, la Regione Puglia - Servizio Energie rinnovabili e Reti, con la nota prot. n. 229 del 26/01/2016 comunicava la conclusione positiva del procedimento finalizzato al rilascio dell'autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. 387/2003 e invitava la società Alerione Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l. a dare seguito agli adempimenti necessari al rilascio dell'Autorizzazione Unica.

Considerato che:

- successivamente alla nota prot. n. 229 del 26/01/2016 succitata, **il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessioni Autostradali**, con nota prot. n. 3067 del 25/02/2016 (acquisita al prot. n. 700 del 26/06/2016) ha "… *segnalato la necessità di esprimere il prescritto parere per le opere che eventualmente ricadono in fascia di rispetto autostradale, segnalando la necessità di acquisire i relativi atti progettuali* …". **Il Servizio Energie rinnovabili e Reti** con nota prot. n. 842 del 09/03/2016, indirizzata anche alla Società Autostrade S.p.A. e alla società Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l., ha riscontrato a quanto rilevato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale

per la Vigilanza sulle concessioni Autostradali, chiarendo che con la più volte citata nota prot. n. 229 del 26/01/2016 si è provveduto anche a ricostruire puntualmente tutte le fasi del procedimento, elencando anche i pareri ovvero le note pervenute e acquisite agli atti dello stesso; le stesse sono state allegate al verbale delle due riunioni della Conferenza di Servizi, celebratesi nei giorni 09/04/2013 e 06/05/2014, e trasmesse in copia conforme con le note prot. n. 3172 del 11/04/2013 e prot. n. 2890 del 13/05/2014; pertanto il Proponente era perfettamente a conoscenza delle prescrizioni dettate non solo dal Ministero ma anche dall'Ente gestore ovvero la Società Autostrade per l'Italia S.p.A. che, con la nota prot. n. 21548 del 25/10/2013 (acquisita al prot. n. 8668 del 07/11/2013), ha rilasciato un parere di massima favorevole alla realizzazione dell'impianto seppur con prescrizioni. Inoltre, per quanto concerne le modalità con cui codesto spettabile Ministero avrebbe potuto acquisire la documentazione progettuale, si fa rilevare come lo scrivente Servizio, ha sempre tenuto a specificare in tutte la comunicazioni prodotte, che con D.G.R. 3029/2010 la Regione Puglia ha recepito le linee guida nazionali di cui al D.M. 10/09/2010 attivando, al contempo, la procedura telematica di cui al portale www.sistema.puglia.it. Nella parte, del portale, rivolta ai procedimenti di Autorizzazione Unica è stata creata una sezione dedicata all'accreditamento degli Enti ritenuti titolati al rilascio del parere ovvero nulla osta di competenza; pertanto il Ministero avrebbe dovuto procedere con la registrazione di un proprio rappresentante appositamente delegato, come peraltro previsto all'art. 14 ter comma 6 della L. 241/1990 e s.m.i., al quale sarebbe spettato il compito di intervenire alla riunione della Conferenza di Servizi. Peraltro codesto spettabile Ministero è stato ritualmente e puntualmente oggetto di apposite convocazioni in Conferenza di Servizi (note prot. n. 2209 del 13/03/2013 e prot. n. 1791 del 13/03/2014); in suddette note di convocazione erano chiaramente esplicitate le modalità con le quali era consultabile ed acquisibile la documentazione progettuale; invitando in ultimo il Ministero a voler provvedere all'accreditamento di un proprio rappresentante sul portale telematico www.sistema.puglia.it al fine di evitare futuri disguidi nell'acquisizione di pareri e/o nullaosta di propria competenza;

- la Società con nota pec del 26/04/2016 (acquisita al prot. n. 1575 del 27/04/2016) ha provveduto a trasmettere al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessioni Autostradali la documentazione già trasmessa agli uffici della Società Autostrade per l'Italia S.p.A. "… *cui è seguito il nulla osta prot. n. 0008668 del 07/11/2013, anch'esso allegato* …" alla succitata nota;
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione generale per la Vigilanza sulle Concessioni Autostradali, con nota prot. n. 8063 del 11/05/2016 (acquisita al prot. n. 1828 del 11/05/2016) in riscontro alla nota prot. n. 842 del 09/03/2016 del Servizio Energie rinnovabili e Reti, comunicava che a seguito dell'acquisizione degli elaborati progettuali trasmessi dalla società Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l. in data 26/04/2016, e sopra citati, ha confermato il parere espresso dalla Società concessionaria Autostrade per l'Italia S.p.A. con le prescrizioni elencate in precedenza;
- la Società con nota consegnata a mano e acquisita al prot. n. 970 del 16/03/2016 trasmetteva:
- n. 3 copie del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza di Servizi;
- una asseverazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 resa dal progettista di conformità del progetto definitivo a tutte le risultanza del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 da parte del rappresentante legale della Società con cui si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
- una asseverazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 con la quale il progettista attesta la ricadenza dell'impianto in aree distanti più di 1 km dall'area edificabile dei centri urbani;
- una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 con la quale il tecnico abilitato attesta che in nessuna area dell'impianto vi sia presenza di ulivi dichiarati "monumentali";
- una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 con la quale il tecnico abilitato attesta la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agricole che danno origine a prodotti con riconoscimento IGP, IGT, DCO, DOP;

- dichiarazione di Atto Notorio del Legale Rappresentante di permanenza dei requisiti in fase di AU;
- documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzione di amministrazioni, direzione e controllo e al capitale sociale, con l'espresso impegno a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- con successiva nota consegnata a mano acquisita al prot. n. 1364 del 13/04/2016 la Società ha provveduto al deposito di una ulteriore copia del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza di Servizi;
- ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs. 387/2003 nel procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica sono ricomprese anche le opere di connessione alla rete e le infrastrutture necessarie all'esercizio dell'impianto;
- è quindi possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:
  - un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da 8 aerogeneratori della potenza elettrica di 27,20 MW, ubicato nel Comune di Ortanova (FG) – località "*La Ficora*" posizionate secondo le seguenti coordinate come rilevate dalla documentazione depositata sul portale telematico www.sistema.puglia.it, ed espresse in tabella:

AEROGENERATORE N.	COORDINATE UTM WGS 84 Fuso 33 N	
	X	**Y**
2	2586656	4578174
3	2587140	4577983
4	2586885	4577139
7	2586715	4576714
8	2586067	4576441
10	2587155	4576113
11	2587479	4576435
13	2587891	4576151

  - delle opere connesse (Codice Rintracciabilità - 08006358) costituite da:
    - una Sotto Stazione Utente 30/150 kV connessa alla nuova sezione a 150 kV della Stazione Elettrica 380/150 kV sita nel comune di Cerignola (FG);
    - una nuova Stazione Elettrica 380/150 kV raccordata in entra – esci alla linea esistente a 380 kV "Bari Ovest - Foggia" (autorizzata con determinazione Dirigenziale n. 4 del 27 gennaio 2016);
    - le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto eolico;
    - in data 05/04/2016 sono stati sottoscritti tra la Regione Puglia e la Società Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l. l'Atto unilaterale d'obbligo ai sensi della Delibera di G.R. n. 3029 del 30/12/2010;
    - l'Ufficiale Rogante del Servizio Contratti Appalti, in data 12/04/2016 ha provveduto alla registrazione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo al repertorio n. 018389;
    - il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in triplice copia dalla Sezione Energie rinnovabili, Reti ed Efficienza energetica;
    - ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67 comma 5 e 84 comma 2, il Servizio ha acquisito:
- Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto.
- Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi.

- Si rappresenta a tal fine che il presente provvedimento di A.U. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di revoca in caso

di informazione antimafia negativa da parte del Prefetto competente;
- come risulta dalla relazione istruttoria rep. n.23 del 31 Maggio 2016 sottoscritta dal Dirigente del Servizio Energie Rinnovabili e Reti Dott. Salvatore P. Giannone e dal Funzionario istruttore arch. Brigitta Ieva agli atti della Sezione, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio dell'Autorizzazione Unica.

La società Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l. è tenuta a depositare sul portale telematico regionale www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto eolico e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N, **entro il termine di 90 giorni** dalla notifica della presente determinazione.

Ai sensi dell'art. 5 del **Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 10 agosto 2012, n. 161 e ss.mm.ii.** recante "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo", entrato in vigore il 6 ottobre 2012, la società Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l. deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso D.M. n.161/2012, nonché il piano di gestione dei rifiuti.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dal combinato disposto di cui agli artt. 4, c. 1, e 16, c. 1 e c. 4, del Decreto legislativo 28/2011 e Art. 12, c.1, del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto il Decreto Legislativo 28 del 3 marzo 2011, artt. 4 e 16;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28/7/98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3/2/1993 n. 29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n. 7/97;

Vista la Legge Regionale n. 13 del 18/10/2010;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 3029 del 30/12/2010;

Vista la Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012;

Visto l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto in data 15/04/2016 dalla società Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l..

PRESO ATTO

• della Deliberazione del Consiglio dei Ministri della seduta del 21/04/2015, notificata con nota prot.

n. 12295P-4.8.2.8 del 28/04/2015, la quale, pur se non condivisa poiché in contrasto con le indicazioni contenute nella D.G.R. n. 581/2014, a norma di legge supera il dissenso espresso dagli organi territoriali del MIBACT ed impedisce all'Amministrazione Procedente di tenere conto di tale dissenso ai fini della valutazione delle posizioni prevalenti espresse nella Conferenza di Servizi;

- del fatto che, conseguentemente, l'Amministrazione procedente, nel caso specifico, è tenuta a rilasciare l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

ART. 2)

Ai sensi del comma 6 bis e del comma 9 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., è adottata la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio alla Società Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l con sede legale in Milano (MI), alla Viale Majno, 17 – P.IVA e C.F. 07933580966- dell'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003, della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, della D.G.R. 3029 del 28.12.2010 e della L.R. n. 25 del 25.09.2012, per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da 8 aerogeneratori della potenza elettrica di 27,20 MW, ubicato nel Comune di Ortanova (FG) – località "*La Ficora*" posizionate secondo le seguenti coordinate come rilevate dalla documentazione depositata sul portale telematico www.sistema.puglia.it, ed espresse in tabella:

AEROGENERATORE N.	COORDINATE UTM WGS 84 Fuso 33 N	
	X	**Y**
2	2586656	4578174
3	2587140	4577983
4	2586885	4577139
7	2586715	4576714
8	2586067	4576441
10	2587155	4576113
11	2587479	4576435
13	2587891	4576151

- delle opere connesse (Codice Rintracciabilità - 08006358) costituite da:
  - una Sotto Stazione Utente 30/150 kV connessa alla nuova sezione a 150 kV della Stazione Elettrica 380/150 kV sita nel comune di Cerignola (FG);
  - una nuova Stazione Elettrica 380/150 kV raccordata in entra – esci alla linea esistente a 380 kV "Bari Ovest - Foggia" (autorizzata con determinazione Dirigenziale n. 4 del 27 gennaio 2016);
  - delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto eolico.

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 6 bis della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso

comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

ART. 4)

La Società Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l. nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".*

In particolare la Società dovrà conformarsi alle condizioni, prescrizioni e adempimenti cui risultano subordinati i titoli abilitativi ambientali rilasciati, ed esplicitati nella D.D. n. 1554 del 14/05/2012 come prorogata dalla D.D. n. 1948 del 26/08/2016, e nell'allegato A della medesima.

La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente disposto, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per le opere a carico della Società distributrice dell'energia o del gestore della Rete di Trasmissione Nazionale.

ART. 6)

Di dichiarare di pubblica utilità l'impianto eolico, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 6-bis)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-ter comma 8-bis della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "I termini di validità di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi, decorrono a far data dall'adozione del provvedimento finale".

ART. 7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012, entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori deve depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro:

a) dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
b) dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47

del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;

c) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010;
d) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R..

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10.09.2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo economico, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energie rinnovabili, Reti ed Efficienza energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito;

ART. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione; quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U..

Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.

Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.

I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti:

- mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- mancato rispetto del termine di effettuazione dell'atto di collaudo;
- mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'Atto di Impegno e dalla Convenzione sottoscritti.

Il mancato rispetto delle modalità con cui eseguire le eventuali misure compensative, previa diffida ad adempiere, determina la decadenza dell'Autorizzazione Unica.

ART. 8 bis)

La presente Determinazione è rilasciata avvalendosi, sussistendone i presupposti, della precisazione di cui

all'art. 92, comma 3, del D.Lgs. 159/2011 e quindi sottoposta ad espressa clausola risolutiva per cui in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, l'Ufficio rilasciante, provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 9)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.

Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dall'Ufficio Energie rinnovabili e Reti.

La Regione Puglia Sezione Energie rinnovabili, Reti ed Efficienza energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del parco eolico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del parco eolico;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;

- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 11)

La Sezione Energie rinnovabili, Reti ed Efficienza energetica - Servizio Energie rinnovabili e Reti provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

ART. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 38 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
F.to Giuseppe RUBINO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO 24 giugno 2016, n. 247

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione I bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione (istanze pervenute nel periodo compreso tra il 12.01.2016 e il 01.06.2016).

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che, all'art. 16, sostiene l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative (YEI), che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013, la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l'Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in materia di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 – Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- con successive Determinazioni del Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE (D.D. n. 200 del 7.08.2014 e D.D. n. 126 del 15.05.2015) sono state apportate modifiche al "Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- da ultimo, con Deliberazione di Giunta n. 2274 del 17.12.2015 sono state disposte ulteriori modifiche al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel cam-

po dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei alla realizzazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;

- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per brevità, C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGR n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curriculari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015 , le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";
- con Deliberazione di Giunta n. 1527 del 31.07.2015, dato atto della competenza dei C.P.I. ad attuare una serie di misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, nonché dell'avvio e della realizzazione di talune attività, è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e le singole Amministrazioni Provinciali,
- unitamente alla Regione Puglia, le Province e la città Metropolitana di Bari hanno provveduto alla sottoscrizione della sopra indicata convenzione per l'erogazione, attraverso i C.P.I., dei servizi relativi alle Misure previste dal PAR Puglia;

RILEVATO CHE:

- la Regione ha destinato nel piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia Giovani un ammontare massimo pari ad euro 25.000.000,00 (risorse YEI) per l'erogazione della misura 5, "Tirocinio extracurriculare anche in mobilità geografica", come indicato nell'art. 4 della Convenzione stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione;
- in particolare, sempre in relazione alla realizzazione della Misura 5 - "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" **è stata prevista**, all'interno del sopra citato Avviso Multimisura, una dotazione finanziaria complessiva di € 17.500.000,00=, di cui € 2.500.000,00 quale contributo per la promozione dei tirocini ed € 15.000.000,00 quale indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti, per il tramite dell'INPS;
- successivamente, con la citata D.G.R. n. 2274/2015 sono state riprogrammate le risorse finanziarie e, in particolare, relativamente alla Misura 5, è stato disposto un incremento per un ammontare complessivo di € 39.435.000,00=, di cui € 23.700.000,00 da destinare al pagamento delle indennità in favore dei tirocinanti;
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquat-

trocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;

- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- la predetta convenzione prevede che le risorse finanziarie fissate nel piano di attuazione regionale per il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, destinate all'erogazione dell'indennità di tirocinio, saranno trattenute dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali dalle somme assegnate alla Regione per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani e saranno anticipate all'INPS secondo un piano finanziario da concordare tra l'INPS e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in relazione alle specifiche esigenze di cassa e dall'andamento delle certificazioni;
- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio;
- in conformità con quanto precisato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot. n. 0010894 del 14.05.2015), le Regioni che non intendano prevedere il meccanismo della cumulabilità dell'indennità di tirocinio con la percezione degli ammortizzatori sociali, nelle ipotesi di tirocinanti che risultino dalla verifica SIP titolari di una misura di sostegno al reddito, non invieranno alle sedi regionali i nominativi dei beneficiari;
- con atto prot. n. 0010894.14-05-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha fornito ulteriori chiarimenti in merito alle modalità con le quali rendere disponibile la provvista finanziaria da parte dell'INPS ai fini del pagamento delle indennità di tirocinio;
- da ultimo, con nota prot. n. 0019974.22-09-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha comunicato alle Regioni l'adozione del Decreto Direttoriale di impegno a favore dell'INPS, quale Ente Pagatore per la Misura 5, per una somma complessiva pari ad € 25.000.000,00;
- da ultimo, vista la riprogrammazione delle risorse finanziarie disposta con D.G.R. n. 2274/2015, con provvedimento prot. n. 613 del 15.01.2016 il Ministero del L avoro e delle Politiche Sociali ha ratificato gli importi rimodulati, disponendo che l'INPS possa effettuare i pagamenti nel limite della quota finanziaria di € 27.000.000,00.

RILEVATO, INFINE, CHE:

- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;

- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al primo bimestre (solare) di attività formative inserite in piattaforma nel periodo compreso tra il 12.01.2016 ed il 01.06.2016, alla data di adozione del presente atto, risulta perfezionata l'attività istruttoria relativamente alle istanze presentate dai tirocinanti riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori dei tirocini e sulla base delle risultanze istruttorie presenti in piattaforma sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 419.400,00 (euro quattrocentodicianovemilaquattrocento/00);
- alla data di adozione del presente atto, sulla base dei dati disponibili all'interno del Sistema Informativo Percettori (SIP), risulta che nessuno dei tirocinanti di cui all'Allegato A, con la sola eccezione di Coletta Angelica, è stato titolare di ammortizzatori sociali nel periodo di partecipazione alle attività formative in relazione al quale viene riconosciuto il diritto alla indennità di cui al presente provvedimento; in particolare, per quanto riguarda la tirocinante Coletta Angelica, viene riconosciuta l'indennità relativa alle attività formative svolte nel secondo mese, in quanto la stessa risulta titolare di ammortizzatore sociale nel corso del primo mese.

Tanto premesso e precisato, con il presente atto, considerate le risultanze istruttorie presenti in piattaforma, si rende necessario autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, alla erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- di dare atto che i tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione al primo bimestre di attività formative, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del citato Allegato; il tutto per un importo complessivo pari ad € 419.400,00 (euro quattrocentodicianovemilaquattrocento/00);

- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Politiche per il Lavoro, inviando, a mezzo pec (tirocini.garanziagiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it), indicando il codice identificativo della pratica, **entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Politiche per il lavoro;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 23 pagine in originale, di cui n. 13 pagine contenenti l'Allegato A.

Il Dirigente della Sezione Politiche per il lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Cognome	Nome	Codice Fiscale	Inizio I bimestre attività formative	Fine I bimestre attività formative	CUP	N. Mensilità riconosciute
1	VS1T267	SGUEGLIA MARIANO	FRANCESCO	SGGFNC87C01E815Y	09/11/2015	08/01/2016	B87H14004770006	2
2	SWMUEO8	AMICO	CATERINA	MCACRN86M54C741U	18/11/2015	17/01/2016	B57H14003790006	2
3	JKRO8W6	DE LUCA	MARIA ELENA	DLCMLN91A61F842K	09/11/2015	08/01/2016	B27H14003860006	2
4	690BGN0	CARELLA	CLAUDIA	CRLCLD93D55I119K	30/11/2015	30/01/2016	B57H14003370006	2
5	K55Y5B2	QUARANTA	SIMONE	QRNSMN96M10E815U	05/12/2015	04/02/2016	B77H14004300006	2
6	CCMXL82	MAROTTA	SILVIA	MRTSLV86S65F262N	07/12/2015	06/02/2016	B97H14004410006	2
7	FB3LYS8	DE PALMA	CAROLINA	DPLCLN94L44C983V	25/11/2015	24/01/2016	B57H14003020006	2
8	F9FWUW4	ARENA	FRANCESCA	RNAFNC96E50B180X	17/12/2015	16/02/2016	B87H14004210006	2
9	CCDRIE8	DE CATALDO	MARIA ADDOLORATA	DCTMDD93H58E205C	01/12/2015	31/01/2016	B37H14006610006	1 (01/12/2015 – 31/12/2015)
10	4YV1WM4	COCCO	RICCARDO	CCCRCR91C27L328G	21/12/2015	20/02/2016	B87H14004060006	2
11	T6X59N9	NECCHIA	GIANVITO	NCCGVT89P03A662W	28/12/2015	27/02/2016	B77H14004400006	2
12	HH0XOF1	MAZZA	ANTONELLA	MZZNNL85H53B180R	05/12/2015	04/02/2016	B87H14004000006	2
13	J65XQ42	CANDOLINI	FABRIZIA	CNDFRZ88L46D643M	12/01/2016	11/03/2016	B77H14004680006	2
14	HJOYJV0	VITALE	ANGELA	VTLNGL93D46C983E	09/12/2015	08/02/2016	B57H14003350006	2
15	S2S4AP1	SCHINO	ISABELLA	SCHSLL93S64A662L	18/01/2016	17/03/2016	B97H14003910006	2
16	8YDTC85	AGGIUS VELLA	LUCIA	GGSLCU92L63C424B	21/01/2016	20/03/2016	B17H14002980006	2
17	94VBOS9	CANTATORE	VALERIA	CNTVLR90R56L109Z	20/01/2016	19/03/2016	B57H14003680006	2
18	TNGAOC8	VITTI	PIERLUIGI	VTTPLG86S08A662U	25/01/2016	24/03/2016	B97H14004030006	2
19	IE7MPO4	DI CONZA	GIUSEPPE	DCNGPP90E24D643T	23/12/2015	22/02/2016	B77H14004320006	2
20	XUEG9D3	ROSSIGNOLI	VITO	RSSVTI95H13B619O	26/01/2016	25/03/2016	B27H14003990006	2
21	6N39L35	URBANO	LORELLA	RBNLLL87A61H926D	15/12/2015	14/02/2016	B27H14003950006	2
22	DMPN695	COLETTA	ANGELICA	CLTNLC87S57I119J	01/02/2016	31/03/2016	B87H14002920006	1 (01/03/2016 – 31/03/2016)
23	HVPJGN0	TORNESE	CINZIA	TRNCNZ92L62C978D	19/11/2015	18/01/2016	B27H14003790006	2
24	XJPSHI4	GRECO	LORENA	GRCLRN88C53E205F	08/02/2016	07/04/2016	B97H14004400006	2
25	9JDUAJ7	ALBRIZIO	MAURO	LBRMRA90M06F284K	08/02/2016	07/04/2016	B17H14003080006	2
26	DOCZAM1	VISCONTI	SARA	VSCSRA90D69E506Q	19/12/2015	18/02/2016	B57H14003390006	2
27	PFDQV07	LACERENZA	LUISA	LCRLSU92H58A669H	09/02/2016	08/04/2016	B97H14004190006	2
28	467ILR6	TALAMO	JACOPO	TLMJCP92R21L049M	03/02/2016	02/04/2016	B27H14003880006	2
29	T4KR0U1	URSO	VERONICA	RSUVNC91L41B180V	29/01/2016	28/03/2016	B67H14004420006	2
30	QKL9MG4	GARGANESE	CLAUDIA	GRGCLD93P60A662M	10/02/2016	09/04/2016	B97H14003970006	2
31	3KR1IH1	VERNALEONE	GIULIA	VRNGLI87R69I119A	12/02/2016	11/04/2016	B87H14003980006	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

32	B9P3F84	MARTENA	SERENA	MRTSRN86H49B506C	11/01/2016	10/03/2016	B57H14003830006	2
33	EYQ0P95	RIZZITELLI	CATERINA	RZZCRN95M45L328X	15/02/2016	14/04/2016	B77H14004310006	2
34	TNJ8KS9	AUGELLO	FRANCESCO PIO	GLLFNC96D01H985K	14/02/2016	13/04/2016	B37H14006540006	2
35	Q5R4IC3	PIERRO	RENATA	PRRRNT91B55A669K	17/02/2016	16/04/2016	B47H14003250006	2
36	QGFG287	D'ELIA	PASQUALE	DLEPQL87D03L109B	15/02/2016	14/04/2016	B17H14002940006	2
37	XL3N3B3	NOTARANGELO	CORNELIA	NTRCNL96R47F376O	19/02/2016	18/04/2016	B67H14004100006	2
38	K6ITMY8	DEPIERRI	SALVATORE	DPRSVT93C20L049Q	19/02/2016	18/04/2016	B27H14003680006	2
39	KUOITX4	DI RIENZO	EDOARDO	DRNDRD88T24A662G	03/02/2016	02/04/2016	B87H14004040006	2
40	KRLFOU4	LIGORIO	MARCO	LGRMRC94D11D761V	17/02/2016	16/04/2016	B67H14004130006	2
41	27PVWQ5	DENITTO	VALERIA	DNTVLR89E49F152X	15/02/2016	14/04/2016	B87H14004030006	2
42	WAA9635	MATICHECCHIA	ALESSANDRO	MTCLSN95M21B180E	16/02/2016	15/04/2016	B57H14003360006	2
43	E1SYK52	FALANGA	MARINA	FLNMRN98A60F027J	17/02/2016	16/04/2016	B27H14003700006	2
44	KG67LO0	VALENZANO	PASQUA	VLNPSQ88L67C975Z	18/02/2016	17/04/2016	B67H14004080006	2
45	CAKGAP8	MINELLI	ROBERTO	MNLRRT91E03D969M	19/02/2016	18/04/2016	B27H14003720006	2
46	N1MT6W4	MITRUGNO	ROBERTA	MTRRRT87S65F152F	15/02/2016	14/04/2016	B67H14004190006	2
47	WAZ75X4	PAGLIALONGA	VANESSA	PGLVSS89T41D862N	17/02/2016	16/04/2016	B37H14006550006	2
48	CBGE7H7	DAVANZANTE	CARMELA EMANUELA	DVNCML88H47A669E	17/02/2016	16/04/2016	B97H14003930006	2
49	2VO0JS6	TAMBORINO	JENNYFER	TMBJNY96S46I119L	18/02/2016	17/04/2016	B77H14004340006	2
50	QK8V5W2	PANEBIANCO	DAVIDE	PNBDVD89P10A662N	15/02/2016	14/04/2016	B97H14003950006	2
51	C7NYVM8	CAPASSO	TOMMASO	CPSTMS86E27A669A	17/02/2016	16/04/2016	B97H14003920006	2
52	EP89EK8	MARTUCCI	MIRIAM	MRTMRM86E51F027P	15/02/2016	14/04/2016	B97H14003940006	2
53	SD1GUU6	PUGLIESE	RICCARDO	PGLRCR98M18A285P	15/02/2016	14/04/2016	B87H14004140006	2
54	CEI4SD1	MALLITO	MARCO	MLLMRC86E03E205O	15/02/2016	14/04/2016	B97H14003980006	2
55	ARLCJ04	QUARTA	VALERIA	QRTVLR88B55E506A	18/02/2016	17/04/2016	B57H14003470006	2
56	486RDX5	ARGIRO'	ANGELA	RGRNGL88M42G975G	22/02/2016	21/04/2016	B37H14006560006	2
57	61GADW4	RUBINO	LUDOVICA	RBNLVC96M69F152J	16/02/2016	15/04/2016	B87H14004370006	2
58	2D1T4L7	DICILLO	ANNAMARIA PIA	DCLNMR85M47Z614S	16/02/2016	15/04/2016	B47H14003270006	2
59	35GQEN2	LISANTI	ALESSANDRO	LSNLSN86C22A225F	17/02/2016	16/04/2016	B77H14004360006	2
60	SUI8DZ5	COCCIA	NATALIA PIA	CCCNLP96C57E716F	09/02/2016	08/04/2016	B27H14003750006	2
61	6BC5SV5	BRUNO	ROSALBA	BRNRLB95P54C983K	19/02/2016	18/04/2016	B57H14003500006	2
62	YX7A6E1	LEO	MOENA	LEOMNO88B64I119H	05/02/2016	04/04/2016	B87H14004440006	2
63	T7AE8F5	DE GIOSA	MARIA	DGSMRA89P62A662J	18/02/2016	17/04/2016	B97H14004000006	2
64	OONK576	MONTALBANO	GIUSEPPE	MNTGPP95L20L049J	18/02/2016	17/04/2016	B57H14003520006	2
65	NMLOKF6	MORETTI	VALERIA	MRTVLR86E49A662U	15/02/2016	14/04/2016	B37H14006760006	2
66	XNQG5E3	NARDELLA	FILOMENA	NRDFMN88E53I158E	19/02/2016	18/04/2016	B77H14004450006	2
67	QAT5ZI5	DILEO	MARICA	DLIMRC90T42F784M	19/02/2016	18/04/2016	B67H14004310006	2
68	G4IHJO2	LIUZZI	DOMENICA	LZZDNC90P53H096P	22/02/2016	21/04/2016	B77H14004440006	2
69	R18EUH7	MONTANARO	STEFANO	MNTSFN95M30F915V	22/02/2016	21/04/2016	B77H14004480006	2
70	X8F9X23	PIEPOLI	ADDOLORATA	PPLDLR91E57L049G	15/02/2016	14/04/2016	B57H14003530006	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

71	FHRVOD1	QUARTA	DANILA	QRTDNL90S51E506L	22/02/2016	21/04/2016	B77H14004560006	2
72	7UJPAS2	MAIURO	GIOVANNI	MRAGNN91L21H096F	22/02/2016	21/04/2016	B97H14004020006	2
73	CRZPPW2	CELLINI	TERESA	CLLTRS95M48A669S	16/02/2016	15/04/2016	B57H14004050006	2
74	CUYRWX4	CASTRONUOVO	PAOLO	CSTPLA86P01E986C	18/02/2016	17/04/2016	B57H14003510006	2
75	H9WDOW8	MAGGIORE	GIAMMARCO	MGGGMR91E20L109Q	18/02/2016	17/04/2016	B47H14003350006	2
76	C9C7V18	NITTI	SARA	NTTSRA92B69A662Z	18/02/2016	17/04/2016	B47H14003360006	2
77	1V76VW6	LO RUSSO	LORENA	LRSLRN95L52B619N	22/02/2016	21/04/2016	B87H14004160006	2
78	UTKRTM6	MATACCHIERA	ANTONELLA	MTCNNL96M71E205E	22/02/2016	21/04/2016	B67H14004140006	2
79	AGY7XA6	GALLOSO	IRENE	GLLRNI88E70B506S	20/02/2016	19/04/2016	B27H14003760006	2
80	R2526O8	MODICA	ANTONINO	MDCNNN89L31Z112I	22/02/2016	21/04/2016	B87H14004180006	2
81	9LM5ZM2	CORRARO	ROBERTO	CRRRRT90S27A662W	19/02/2016	18/04/2016	B57H14003600006	2
82	O8GN544	SBOREA	LUIGI	SBRLGU90E16D643M	22/02/2016	21/04/2016	B57H14003610006	2
83	CAKQ7S6	FRACASSO	FEDERICA	FRCFRC88E51D883Y	03/02/2016	02/04/2016	B37H14006590006	2
84	9GTFY67	COLELLA	GIUSEPPE	CLLGPP92M28H096I	22/02/2016	21/04/2016	B37H14006580006	2
85	XLEX6H6	PALUMBO	FILOMENA	PLMFMN87A57H926G	22/02/2016	21/04/2016	B37H14006600006	2
86	DYYC3W5	MIUCCI	NOEMI	MCCNMO92C54H985F	12/02/2016	11/04/2016	B27H14003780006	2
87	211JSH6	FUSILLO	ANTONELLA	FSLNNL91P42F915X	22/02/2016	21/04/2016	B77H14004600006	2
88	W9XRZI2	GNISCI	MICHELE	GNSMHL91A16F262K	11/02/2016	10/04/2016	B57H14003580006	2
89	D5BO5N5	CHIRIATTI	SOFIA ELENA	CHRSLN93L68D862L	17/02/2016	16/04/2016	B37H14006570006	2
90	A1DWZG7	DELL'ANNA	FILIPPO	DLLFPP93D05I119P	18/02/2016	17/04/2016	B27H14003800006	2
91	4BJ4UN3	PASTORE	IVAN	PSTVNI86L10B619X	22/02/2016	21/04/2016	B27H14003810006	2
92	XZ1UHP3	D'AMICO	ILARIA	DMCLRI89T61B180F	17/02/2016	16/04/2016	B77H14004550006	2
93	2QOQ5F5	OSTUNI	FRANCESCA	STNFNC88C68D508O	22/02/2016	21/04/2016	B17H14003100006	2
94	QFJK0J1	CUPO	LUCA	CPULCU92H21D643N	10/02/2016	09/04/2016	B77H14004570006	2
95	74N85W1	RESTA	MARIA ROSALBA	RSTMRS96A53C983A	19/02/2016	18/04/2016	B57H14003640006	2
96	26F8J64	CAFIERO	CHIARA	CFRCHR85R60D643S	22/02/2016	21/04/2016	B77H14004750006	2
97	J5VROK4	LABARTINO	LUCIANO	LBRLCN95A07C983U	19/02/2016	18/04/2016	B57H14003640006	2
98	JPC7UH5	DE ASTIS	FLORIANA	DSTFRN88M56C983M	22/02/2016	21/04/2016	B57H14003620006	2
99	4HCQV28	CISTERNINO	TERESA	CSTTRS90L67A662A	22/02/2016	21/04/2016	B97H14004390006	2
100	2NKDF81	LANZILLOTTA	ANGELA	LNZNGL93R45L049J	18/02/2016	17/04/2016	B57H14004120006	2
101	SK4N046	SERGI CUCINELLI	FRANCESCO	SRGFNC88L16D851P	10/02/2016	09/04/2016	B57H14003660006	2
102	KSJESI8	DI BELLO	VALENTINA	DBLVNT89P41F784Q	22/02/2016	21/04/2016	B67H14004150006	2
103	FQHI117	SORICE	ROBERTO	SRCRRT93A11C983M	18/02/2016	17/04/2016	B57H14003670006	2
104	F1EFJQ0	PEDACI	ALESSANDRO	PDCLSN89A14D862P	20/02/2016	19/04/2016	B47H14003370006	1 (20/02/2016 – 19/03/2016)
105	OURQA33	GRECO	MARIA FRANCESCA	GRCMFR90L48D851Y	22/02/2016	21/04/2016	B77H14004720006	2
106	DPUVQ03	DONADEI	MATTIA	DNDMTT95R10D862L	19/02/2016	18/04/2016	B37H14006640006	2
107	YYXLVM7	ANDRONICO	MICHAEL	NDRMHL96H27D883P	22/02/2016	21/04/2016	B37H14006630006	2
108	6YSS1Y3	DI PALO	VINCENZO	DPLVCN90E16A662H	19/02/2016	18/04/2016	B57H14003630006	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

109	D8D97O4	RIZZELLO	CHRISTIAN	RZZCRS86R02I549M	22/02/2016	21/04/2016	B97H14004090006	2
110	MEUIQ75	FRANCO	ALESSANDRA	FRNLSN94L46D862L	22/02/2016	21/04/2016	B27H14003820006	2
111	KESPOG6	PALOMBO	ANTONIO	PLMNTN94T01I119L	17/02/2016	16/04/2016	B57H14003700006	2
112	43UU0J5	CIAVARELLA	NOEMI	CVRNMO96H67H985N	24/02/2016	23/04/2016	B37H14006650006	2
113	6I66742	BRUNO	ANTONIO	BRNNTN86H09A285K	23/02/2016	22/04/2016	B77H14004580006	2
114	7D8V4Q5	LAVENEZIANA	NUNZIA	LVNNNZ90L54F152B	22/02/2016	21/04/2016	B87H14004270006	2
115	X0RQC66	OLIVIERI	SABINO	LVRSBN96B28C983U	19/02/2016	18/04/2016	B57H14003690006	2
116	4EFYB43	COLUCCI	VITO	CLCVTI92M18H096B	24/02/2016	23/04/2016	B97H14004070006	2
117	JHMFMJ4	MANCINO	ANTONELLA LUCIA	MNCNNL88T53A285D	22/02/2016	21/04/2016	B27H14003830006	2
118	B8VPVG1	MINGOLLA	MICHELE	MNGMHL96L23F027V	25/02/2016	24/04/2016	B27H14003840006	2
119	026XPF5	STASI	FRANCESCO	STSFNC91T29F152O	22/02/2016	21/04/2016	B87H14004300006	2
120	OP9ZYR4	SCARANO	ROSANNA	SCRRNN93E58F915N	23/02/2016	22/04/2016	B77H14004610006	2
121	VCSA7W4	PETRUZZELLI	LAZZARO	PTRLZR95S24A285A	22/02/2016	21/04/2016	B87H14004290006	2
122	OFYCK76	DI NOIA	FRANCESCA	DNIFNC90M64F104E	22/02/2016	21/04/2016	B47H14003390006	2
123	8FSBIM4	GRAZIOSO	RICCARDO	GRZRCR97M02A285P	22/02/2016	21/04/2016	B87H14004260006	2
124	YJFHSR6	LANZILOTTI	MICAELA	LNZMCL95E63Z112R	19/02/2016	18/04/2016	B97H14004080006	2
125	RVP4K05	FRANCO	SIMONE	FRNSMN90B19C978J	23/02/2016	22/04/2016	B47H14003400006	2
126	QBSR1V3	LACATENA	ALESSIA	LCTLSS87H62F915Z	22/02/2016	21/04/2016	B67H14004160006	2
127	EKOYS35	BISCEGLIA	RITA	BSCRTI89C71C514X	26/02/2016	25/04/2016	B97H14004060006	2
128	V7E43X5	DE LISO	VALERIO	DLSVLR90M21C983V	08/02/2016	07/04/2016	B77H14004590006	2
129	8CYNSO8	MACRI'	ALESSANDRO	MCRLSN89H23B506R	23/02/2016	22/04/2016	B87H14004280006	2
130	QO3TXI3	CAMILLO	ROBERTA	CMLRRT96R49I158B	22/02/2016	21/04/2016	B77H14004670006	2
131	QT4YJT1	MENA	CARMINE	MNECMN96A29A662U	01/02/2016	31/03/2016	B37H14006670006	2
132	AAB3FI7	TERLIZZI	TERESA	TRLTRS87E63L109E	22/02/2016	21/04/2016	B97H14004310006	2
133	YF712A0	PATRUNO	MARIANUNZIA	PTRMNN89A66A662V	22/02/2016	21/04/2016	B97H14004100006	2
134	XIMSZP5	GUAGNANO	VITO	GGNVTI95P17F784O	24/02/2016	23/04/2016	B67H14004170006	2
135	M2CSAK3	LIPPOLIS	ANNA	LPPNNA96R65F915T	25/02/2016	24/04/2016	B37H14006680006	2
136	2HGCOX2	CORALLO	ZOE	CRLZOE90M57E506D	22/02/2016	21/04/2016	B87H14004320006	2
137	TF4JEC1	DESTRATIS	MARIA GRAZIA	DSTMGR87B43E882A	22/02/2016	21/04/2016	B87H14004680006	2
138	I33J387	DI LELLA	MARIKA ANNA	DLLMKN90H54D643A	22/02/2016	21/04/2016	B57H14003710006	2
139	XDBAUY2	ALBANO	FRANCESCO	LBNFNC92T09E882Q	22/02/2016	21/04/2016	B67H14004180006	2
140	151UF05	FARINA	TEODORO	FRNTDR90R28I119R	23/02/2016	22/04/2016	B57H14003780006	2
141	HQ3S984	DI PASQUALE	DOMENICO	DPSDNC93S07A662I	22/02/2016	21/04/2016	B87H14004330006	2
142	UMBC5B6	LAI	VALERIA	LAIVLR94C52B180L	23/02/2016	22/04/2016	B87H14004340006	2
143	KMFLEY8	SABATELLI	SERENA	SBTSRN96D57D508B	24/02/2016	23/04/2016	B97H14004130006	2
144	J14L5T6	MAINIERI	DAVIDE	MNRDVD95B14E716Y	11/01/2016	10/03/2016	B27H14003850006	1 (11/01/2016 – 10/02/2016)
145	3K2NKD3	SANTERAMO	ALESSANDRO	SNTLSN96M21A225M	22/02/2016	21/04/2016	B87H14004350006	2
146	IWZUTL1	SALLUSTIO	STEFANIA	SLLSFN87P45B936B	25/02/2016	24/04/2016	B57H14003730006	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

147	GMTVJX5	ALBORETO	ILARIA	LBRLRI86M41L425S	22/02/2016	21/04/2016	B97H14004110006	2
148	S8TIX87	CATALANO	SABINO	CTLSBN89H07B619D	16/02/2016	15/04/2016	B47H14003410006	2
149	PV27058	CORRENTE	GIUSEPPE	CRRGPP91E28H096I	05/02/2016	04/04/2016	B97H14004120006	2
150	IUR2PF6	MANNETTA	STEFANO	MNNSFN99S29D883P	16/02/2016	15/04/2016	B37H14006690006	2
151	8IWCDP1	PERNA	ALESSIA	PRNLSS96E48I158Q	15/02/2016	14/04/2016	B57H14003760006	2
152	R2LHCA8	VECCIA	ROCCO	VCCRCC86E08D643T	25/02/2016	24/04/2016	B77H14004690006	2
153	75SP1Q3	CAGGIULA	ELISA	CGGLSE86D70D862W	25/02/2016	24/04/2016	B77H14004660006	2
154	IAMBE81	PAVONE	MARA	PVNMRA88L71L049J	26/02/2016	25/04/2016	B57H14003720006	2
155	17NOYR8	BARBETTA	ROSA	BRBRSO87P49A662K	22/02/2016	21/04/2016	B97H14004150006	2
156	JY4Z9I6	CATACCHIO	GIOVANNA	CTCGNN96A51A662X	25/02/2016	24/04/2016	B97H14004160006	2
157	364T6G4	FASANELLA	BRIGIDA	FSNBGD86T64B619G	22/02/2016	21/04/2016	B27H14003870006	2
158	XCF1JH7	SOLITARIO	VINCENZA	SLTVCN95B61L109K	22/02/2016	21/04/2016	B47H14003420006	2
159	36DVSY9	RELLA	GRAZIA ILARIA	RLLGZL94S60A285D	24/02/2016	23/04/2016	B87H14004360006	2
160	IX9SRH1	DEL GOTTARDO	ANDREA	DLGNDR98A04B936T	24/02/2016	23/04/2016	B57H14003740006	2
161	3K6NG17	GRAMAZIO	MARINA	GRMMRN89B64F262R	25/02/2016	24/04/2016	B97H14004180006	2
162	OY1JB97	PUTIGNANO	VINCENZO	PTGVCN91B26E038M	24/02/2016	23/04/2016	B57H14003840006	2
163	KTXEQR6	CIPRIANO	ANGELO	CPRNGL96M08C136V	23/02/2016	22/04/2016	B87H14004380006	2
164	QMELD53	PEZZUTO	MARIA GIOVANNA	PZZMGV87C48B506A	22/02/2016	21/04/2016	B87H14004410006	2
165	Y04JZE5	FESTA	RAFFAELE	FSTRFL91P29D643H	23/02/2016	22/04/2016	B77H14004710006	2
166	YMDWLW6	IANNONE	LIDIA	NNNLDI94D56H926U	25/02/2016	24/04/2016	B57H14003820006	2
167	E3QIAI4	ALTOBELLO	ANNA	LTBNNA92M56F376V	24/02/2016	23/04/2016	B57H14003800006	2
168	XRUY2Y2	DI LAURO	FRANCESCO	DLRFNC86M29F152E	23/02/2016	22/04/2016	B87H14004400006	2
169	4XQ78F3	BOCCARDI	ROSA	BCCRSO93A49A048U	26/02/2016	25/04/2016	B87H14004390006	2
170	ZY44C51	COLUCCI	CLAUDIA	CLCCLD94P43L049C	17/02/2016	16/04/2016	B57H14003850006	2
171	WYQEFP8	DE DONATIS	ETTORE	DDNTTR96B12B936X	25/02/2016	24/04/2016	B87H14004420006	2
172	IFXFQE0	GATTI	MARTINO	GTTMTN90T23D643E	22/02/2016	21/04/2016	B77H14004950006	2
173	RGVMOM9	CANOSA	GRAZIANA	CNSGZN90C61A285A	26/02/2016	25/04/2016	B77H14004930006	2
174	HASXFW1	DECANIO	CLAUDIO	DCNCLD91M10L425L	23/02/2016	22/04/2016	B97H14004200006	2
175	YALGB58	OCCULTO	SILVIA	CCLSLV90R70D643Q	24/02/2016	23/04/2016	B77H14004730006	2
176	SO5RYU9	QUARTA	LUIGI	QRTLGU95M25H926F	22/02/2016	21/04/2016	B77H14004740006	2
177	2ZRHIT4	LEPORE	ANGELA	LPRNGL89A71H096E	22/02/2016	21/04/2016	B97H14004220006	2
178	G2A6FK8	CARAMIA	ANNALISA	CRMNLS89C52F376W	18/01/2016	17/03/2016	B67H14004230006	2
179	CKNKD71	ERRICO	PIERLUIGI	RRCPLG96E06D851D	25/02/2016	24/04/2016	B17H14003010006	2
180	FRKFZK6	CARAVELLA	VITO	CRVVTI88B03A662F	22/02/2016	21/04/2016	B97H14004240006	2
181	Q52TNF2	DE BENEDICTIS	BENITO	DBNBNT91M08A662X	24/02/2016	23/04/2016	B97H14004250006	2
182	323B643	NUZZO	LORENZO	NZZLNZ90M15G751X	24/02/2016	23/04/2016	B67H14004270006	1 (24/02/2016 – 23/03/2016)
183	A4F4VG5	LACERENZA	MARCO	LCRMRC90C29A669X	22/02/2016	21/04/2016	B57H14003880006	2
184	V5E37E7	CANIGLIA	COSIMO	CNGCSM91E13L049F	22/02/2016	21/04/2016	B47H14003430006	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

185	WDMHE05	FIUME	GABRIELLA	FMIGRL94H55B180J	24/02/2016	23/04/2016	B57H14003910006	2
186	K4XZZD8	DI BARI	ADDOLORATA	DBRDLR99A47A285O	24/02/2016	23/04/2016	B87H14004430006	2
187	RLJ8V10	MIRIZZI	WALTER	MRZWTR90A27I330P	23/02/2016	22/04/2016	B57H14003960006	2
188	EQT3G38	RIZZELLO	ANDREA	RZZNDR88H20F842R	24/02/2016	23/04/2016	B67H14004410006	2
189	HLTJXP6	DE RUVO	IRENE	DRVRNI94D61C983Z	22/02/2016	21/04/2016	B57H14003900006	2
190	DFGSZ29	D'ADAMO	JURI	DDMJRU93M15F842Y	23/02/2016	22/04/2016	B47H14003440006	2
191	WY8DYC4	FIUME	ROSA	FMIRSO94P59H096R	24/02/2016	23/04/2016	B67H14004240006	2
192	Y6XBPO2	LORUSSO	LUCA	LRSLCU96S29A225V	25/02/2016	24/04/2016	B77H14004790006	2
193	NX2XEV6	ABATEMATTEO	GIUSEPPE IVAN	BTMGPP89D19H501I	23/02/2016	22/04/2016	B97H14004230006	2
194	BMOJ330	PERRONE	FRANCESCA	PRRFNC95S61E038W	11/02/2016	10/04/2016	B57H14003980006	2
195	D17AHA3	ROMANO	ERICA	RMNRCE92D70D862H	22/02/2016	21/04/2016	B67H14004290006	2
196	39QQXW1	TOMA	ANDREA	TMONDR97C28E205U	25/02/2016	24/04/2016	B27H14003960006	2
197	CKRCYG8	MAZZEO	MARTINA	MZZMTN94A44F205L	24/02/2016	23/04/2016	B37H14006740006	2
198	8GG2TP6	TAMBURRANO	GIUSEPPE	TMBGPP89R14B149S	23/02/2016	22/04/2016	B87H14004740006	2
199	EJ163B0	ROMEO	SIMONE	RMOSMN96R08H700D	25/02/2016	24/04/2016	B47H14003490006	2
200	SYRJGA3	CAMPANALE	RAFFAELE	CMPRFL85E25L109L	22/02/2016	21/04/2016	B37H14006700006	2
201	MVT38G2	FERRARA	FRANCESCO	FRRFNC88B17G388U	22/02/2016	21/04/2016	B37H14006710006	2
202	S9JVMA9	PIEMONTESE	VINCENZA	PMNVCN93B45H926E	26/02/2016	25/04/2016	B77H14005000006	2
203	K6NHR83	GRANATIERO	MARIA GIOVANNA	GRNMGV86P52E885A	24/02/2016	23/04/2016	B37H14006730006	2
204	HPQOMV2	DI GIOIA	MARTINA	DGIMTN96H47C983S	22/02/2016	21/04/2016	B57H14003920006	2
205	STFNY42	CURCI	WALTER	CRCWTR91S09L328S	24/02/2016	23/04/2016	B17H14003020006	2
206	CXSMNU5	CARLUCCIO	ANTONELLA	CRLNNL92H52G751S	27/02/2016	26/04/2016	B97H14004280006	2
207	3V6GD11	MARZIO	GIUSEPPE	MRZGPP94L31G187P	27/02/2016	26/04/2016	B57H14003940006	2
208	K0KRLU4	CALIOLO	LUIGI	CLLLGU90E18B180W	13/01/2016	12/03/2016	B97H14004270006	2
209	XFOSRV5	CHIEFA	LUCA	CHFLCU95R12F027W	25/02/2016	24/04/2016	B27H14003900006	2
210	J5NLBH6	LOMAZZO	ONOFRIO	LMZNFR95M20L328M	27/02/2016	26/04/2016	B77H14004970006	2
211	O9YQTM5	PORCELLI	DUBERNEY	PRCDRN90A01Z604Q	29/02/2016	29/04/2016	B67H14004280006	2
212	VQMOJQ0	DE PAOLA	DAVIDE	DPLDVD96E25A662P	25/02/2016	24/04/2016	B97H14004260006	2
213	JQT9K64	PAPAPICCO	FEDERICA	PPPFRC95M49A893K	25/02/2016	24/04/2016	B57H14003970006	2
214	VOB8VZ3	OTTAVIO	RAFFAELE	TTVRFL86L07I119E	29/02/2016	29/04/2016	B87H14004460006	2
215	G8PWP83	VALENZANO	DOMENICO	VLNDNC95M24F280K	25/02/2016	24/04/2016	B47H14003500006	2
216	7GSCU19	SARACINO	STEFANIA	SRCSFN86T63E882K	24/02/2016	23/04/2016	B57H14004000006	1 (24/02/2016 – 23/03/2016)
217	BUSTT95	VARVAGLIONE	VALERIO	VRVVLR94P22L049V	24/02/2016	23/04/2016	B57H14004020006	2
218	R8N6I18	LATORRE	FRANCESCO	LTRFNC91E04F376C	22/02/2016	21/04/2016	B67H14004260006	2
219	L5J63G3	SALAMINO	NICOLA	SLMNCL85M10A662K	24/02/2016	23/04/2016	B97H14004300006	2
220	2FCRJ83	IMBROGNO	ELIDE	MBRLDE93C71B936V	29/02/2016	29/04/2016	B77H14004780006	2
221	EDBS9M5	PIGNATALE	SANTO	PGNSNT93D19L049U	26/02/2016	25/04/2016	B57H14003990006	2
222	UAOTLR3	BRUNO	GIORDANO	BRNGDN90B17L328L	27/02/2016	26/04/2016	B87H14004450006	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

223	5VZB186	CASALUCI	FRANCESCO	CSLFNC92S04D862B	29/02/2016	29/04/2016	B37H14006720006	2
224	MBYO3M6	RIZZATO	ANGELA	RZZNGL94T71E506R	29/02/2016	29/04/2016	B87H14004480006	2
225	A7P5LK8	MATARRELLI	GIOELE	MTRGLI90R30E205O	29/02/2016	29/04/2016	B47H14003480006	2
226	9DPVJH6	POLIMENA	STEFANO	PLMSFN94T16F842I	01/03/2016	30/04/2016	B87H14004720006	2
227	26BTNH4	MASCIOPINTO	CARMELINDA	MSCCML87D60A662I	11/02/2016	10/04/2016	B97H14004320006	2
228	QBW4KB2	MARINO	ADRIANA	MRNDRN85L60C514J	01/03/2016	30/04/2016	B37H14006790006	2
229	3A335K4	FILANNINO	ALESSANDRA	FLNLSN90S54A669N	01/03/2016	30/04/2016	B97H14004290006	2
230	KJUMQM5	RADEGLIA	MARTINA	RDGMTN93S44F152Z	23/02/2016	22/04/2016	B87H14004470006	2
231	JLAJ7C6	BARBAROSSA	VIRGINIA	BRBVGN88H52C978N	29/02/2016	29/04/2016	B47H14003450006	2
232	LO4XS37	ROMANO	DANIELE	RMNDNL92R18B180F	01/03/2016	30/04/2016	B87H14004510006	2
233	NS0DM91	MANICA	MARIA MADDALENA	MNCMMD88S48E205X	25/02/2016	24/04/2016	B77H14004800006	2
234	M4IH6B3	MASOTTI	ANGELO	MSTNGL92P13H096Z	29/02/2016	29/04/2016	B47H14003560006	2
235	TR38R97	SCARATI	DONATO	SCRDNT93S25C136F	01/03/2016	30/04/2016	B57H14004010006	2
236	NLJPW03	MOSCATO	ROSALIA	MSCRSL93P68A048B	01/03/2016	30/04/2016	B77H14004890006	2
237	TC62ML0	SETTE	VALERIA	STTVLR95M67A883G	29/02/2016	29/04/2016	B17H14003030006	2
238	QJNJDE3	ANNICCHIARICO	ALESSIO	NNCLSS90D12E205F	29/02/2016	29/04/2016	B47H14003460006	2
239	MPFG884	COLAMUSSI	NICOLA	CLMNCL88R08F280G	29/02/2016	29/04/2016	B47H14003470006	2
240	Y5DW8P7	PORRO	FEDERICO	PRRFRC90D24A285E	29/02/2016	29/04/2016	B77H14004820006	2
241	TQN9Y44	PERRUCCIO	GIACOMO	PRRGCM85R07B936K	01/03/2016	30/04/2016	B87H14004550006	2
242	CX6Y6N7	GATTO	SILVIA	GTTSLV93M50E506P	01/03/2016	30/04/2016	B57H14004060006	2
243	VFGYSN6	ISOLANI	ALESSIA	SLNLSS92H48A662R	22/02/2016	21/04/2016	B87H14004530006	2
244	ZQI1J73	D'OSTUNI	LUCIANO	DSTLCN91E08Z112T	02/01/2016	01/03/2016	B67H14004320006	2
245	JH8QF63	MIMMO	ROBERTO FABRIZIO	MMMRRT94A06L400Y	01/03/2016	30/04/2016	B87H14004540006	2
246	PIH7OV3	TARANTINO	MARILENA	TRNMLN89M42D862M	01/03/2016	30/04/2016	B87H14004560006	2
247	RTU3204	GIOVANE	GIUSEPPE	GVNGPP96D19E986C	29/02/2016	29/04/2016	B97H14004360006	2
248	P2LWPI5	TRITTO	MARIA BRUNA	TRTMBR88A52I330B	29/02/2016	29/04/2016	B87H14004620006	2
249	88H4845	DI TACCHIO	GIUSI	DTCGSI87H59C983I	26/02/2016	25/04/2016	B57H14004070006	2
250	AYJHKQ2	MUCCIO	GIORGIA	MCCGRG92C61D851C	02/03/2016	01/05/2016	B27H14003940006	2
251	6LI7IM7	BRUNO	MARCO	BRNMRC96C19A285J	01/03/2016	30/04/2016	B87H14004570006	2
252	56ZVWM2	BITETTO	MARIANNA	BTTMNN86D68C983R	29/02/2016	29/04/2016	B87H14004650006	2
253	ULBTOI1	VERZILLO	DEBORA	VRZDBR96S60A662M	22/02/2016	21/04/2016	B87H14004750006	2
254	C83W6Z4	CORALLO	FEDERICO	CRLFRC95B21L049C	29/02/2016	29/04/2016	B57H14004130006	1 (29/02/2016 – 30/03/2016)
255	3XSEVO8	CAPRIO	CARMELA	CPRCML96H49C983K	29/02/2016	29/04/2016	B57H14004110006	2
256	73PWX82	SPAGNOLI	ANSELMO	SPGNLM87A21D643Z	29/02/2016	29/04/2016	B77H14005020006	2
257	OGVQYX8	D'AMBROSIO	ROSANNA	DMBRNN92S51A669V	01/03/2016	30/04/2016	B87H14004670006	2
258	RBJ8TI2	ALOISI	ROBERTA	LSARRT85M41F842Q	01/03/2016	30/04/2016	B77H14004920006	2
259	X0O19U4	MASCIULLO	GIULIA	MSCGLI89T51D862J	29/02/2016	29/04/2016	B47H14003550006	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

260	WLATDO6	MICCOLIS	VALENTINA	MCCVNT93C49A048H	29/02/2016	29/04/2016	B67H14004400006	2
261	WVH3OE1	EPIFANI	MARTINO	PFNMTN89A17E986G	02/03/2016	01/05/2016	B37H14006780006	2
262	4MIQOP0	RUBANO	ILARIA	RBNLRI95L55D643D	17/02/2016	16/04/2016	B77H14005010006	2
263	YNO24L7	LAUDADIO	LUCIANA	LDDLCN95L46L425X	29/02/2016	29/04/2016	B87H14004660006	2
264	PL0TJS1	SPARAPANO	MARA	SPRMRA94E53L109D	29/02/2016	29/04/2016	B57H14004140006	2
265	6V9KDA2	CARONE	ANTONELLA	CRNNNL94S57B180Z	01/03/2016	30/04/2016	B67H14004350006	2
266	NRKQKN1	MAZZONE	HELENA ALESSANDRA	MZZHNL90T61E223H	29/02/2016	29/04/2016	B97H14004420006	2
267	MH82G23	GALLONE	SIMONE	GLLSMN93T14L425G	29/02/2016	29/04/2016	B87H14004710006	2
268	T97GGM1	BISCARDI	CHIARA EMMA	BSCCRM96R47F205U	02/03/2016	01/05/2016	B87H14004640006	2
269	WAOC134	GUERRA	ELISABETTA	GRRLBT86S43D643R	01/03/2016	30/04/2016	B27H14003920006	2
270	OWVRII4	GIANDOLFI	ROSARIA	GNDRSR92E49D643L	22/02/2016	21/04/2016	B77H14004960006	2
271	88E1EX5	LUCARELLI	ROBERTA	LCRRRT91E71L049D	26/02/2016	25/04/2016	B27H14003930006	2
272	61W1NC3	PALUMBO	ALESSANDRO	PLMLSN94C21H501Q	29/02/2016	29/04/2016	B87H14004810006	2
273	2LIJCP4	MARTELLA	ELENA	MRTLNE87T43D851G	01/03/2016	30/04/2016	B57H14004180006	2
274	OX9E067	CONTEDUCA	ANGELICA	CNTNLC92T66F262A	29/02/2016	29/04/2016	B37H14006830006	2
275	6OQOI07	DE GIORGIO	ELISA	DGRLSE94C50D508P	22/02/2016	21/04/2016	B17H14003130006	2
276	YG95LB7	CASTELLANOS CARDENAS	JESUS ARIEL	CSTJSR91L02Z504X	29/02/2016	29/04/2016	B87H14004780006	2
277	MX59201	BOCCUNI	CATERINA	BCCCRN91A68L049L	29/02/2016	29/04/2016	B57H14004150006	2
278	B2OEVY5	STALLO	ANNA	STLNNA91T52A024W	29/02/2016	29/04/2016	B97H14004460006	2
279	WHFLB64	DI BENEDETTO	FRANCESCO	DBNFNC96H20A883G	02/03/2016	01/05/2016	B17H14003140006	2
280	0UDEKA8	PASSERI	MARIA ELENA	PSSMLN87R57D883Z	02/03/2016	01/05/2016	B77H14005060006	2
281	BWX1968	LICCHETTA	ALESSIO	LCCLSS86T24D851Z	02/03/2016	01/05/2016	B77H14005050006	2
282	JSG2FV2	RISO	GABRIELE	RSIGRL85H29C978B	22/02/2016	21/04/2016	B87H14004820006	2
283	GNFT0P8	SILVESTRI	FRANCESCA MARIA	SLVFNC85R44H096H	29/02/2016	29/04/2016	B47H14003630006	2
284	DFCKMY1	DE PALO	ADRIANO	DPLDRN96R01C983T	29/02/2016	29/04/2016	B57H14004160006	2
285	KFVD8R5	CONTE	NATASCIA	CNTNSC90S54C983O	29/02/2016	29/04/2016	B97H14004430006	2
286	46XD2K5	FUCCI	ANNALAURA	FCCNLR92H49A285P	01/03/2016	30/04/2016	B87H14004790006	2
287	RK81D66	MION	PREM SIMONE	MNIPMS93M27E506M	25/02/2016	24/04/2016	B57H14004190006	2
288	CHM4F61	GIGANTE	PAOLO	GGNPLA96S17C136H	29/02/2016	29/04/2016	B77H14005080006	2
289	QBU61T6	ROMANO	AURORA	RMNRRA90A55L049M	29/02/2016	29/04/2016	B47H14003650006	2
290	5RK4DA5	LEPORE	GIULIA	LPRGLI94P53A662H	01/03/2016	30/04/2016	B97H14004470006	2
291	P190VU6	CARAMIA	ANGELA	CRMNGL89A51C741G	29/02/2016	29/04/2016	B37H14006850006	2
292	I8BG2A2	MOSCARELLI	MICHELE	MSCMHL90B15I158S	29/02/2016	29/04/2016	B37H14006860006	2
293	ND2SYS4	CARROZZO	ANTONIO	CRRNTN95D02F152T	29/02/2016	29/04/2016	B87H14004020006	2
294	29TFII9	RANIERI	DENISIO	RNRDNS88D27F280M	07/03/2016	06/05/2016	B47H14003240006	2
295	VDJ2671	INFANTE	ANTONIO	NFNNTN89R18D643O	07/03/2016	06/05/2016	B77H14004380006	2
296	C0UL164	SELICATO	TOBIA	SLCTBO93S12H096F	03/03/2016	02/05/2016	B27H14003670006	2
297	K21F6W4	OCCHINEGRO	ANTONIO	CCHNTN86M25D423N	01/03/2016	30/04/2016	B77H14004290006	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

298	3SGKGW8	CICOLECCHIA	NICOLA	CCLNCL96P18A225G	10/03/2016	09/05/2016	B87H14003990006	2
299	ZM6UD95	FRAGNELLI	FRANCESCO	FRGFNC97A21E986V	09/03/2016	08/05/2016	B97H14003890006	2
300	YQ494W8	BALESTRUCCI	ADELE	BLSDLA86P46A669P	09/03/2016	08/05/2016	B57H14003340006	2
301	JUIAY61	STABILE	ALESSANDRA	STBLSN93M41E506P	24/02/2016	23/04/2016	B87H14004050006	2
302	C7I3SR7	SABATELLI	FRANCESCA	SBTFNC91R63D508C	08/03/2016	07/05/2016	B17H14002920006	2
303	QV5FE58	MERRA	FEDERICA	MRRFRC96A65C983N	07/03/2016	06/05/2016	B57H14003380006	2
304	5FO5T66	VILLA	GIUSEPPE ANTONIO	VLLGPP87C17D883F	02/03/2016	01/05/2016	B47H14003260006	2
305	KQZUMG6	COPPOLA	FEDERICO	CPPFRC94M20B936U	10/03/2016	09/05/2016	B97H14003900006	2
306	XVAFUO8	TABBORRINO	ANNARITA	TBBNRT90L71D643M	09/03/2016	08/05/2016	B17H14002930006	2
307	YGHRMR1	TOMA	SILVIA	TMOSLV89T55B936Y	09/03/2016	08/05/2016	B77H14004330006	2
308	5MCNWP6	EL OTMANY	DRISS	LTMDSS96R13Z330X	04/03/2016	03/05/2016	B87H14004090006	2
309	JN6K640	CONTE	FRANCESCA	CNTFNC95H55F842X	07/03/2016	06/05/2016	B27H14003690006	2
310	77RX376	SUPERBO	TERESA	SPRTRS93H41A285V	11/03/2016	10/05/2016	B87H14004070006	2
311	W69OH57	GRECO	CRISTOPHER	GRCCST94P27F842U	09/03/2016	08/05/2016	B27H14003710006	2
312	2AFJ8L7	PROCACCI	CARLA	PRCCRL92B63C983Q	11/02/2016	10/04/2016	B57H14003420006	2
313	I7KHMR3	COIA	CHIARA	COICHR95D45B180E	07/03/2016	06/05/2016	B87H14004080006	2
314	DPGR5N6	DELL'ORZO	VALENTINA	DLLVNT89B54I119Y	07/03/2016	06/05/2016	B87H14004110006	1 (07/03/2016 – 06/04/2016)
315	F6D1M28	DAMASCO	ROSSELLA	DMSRSL89A64F376T	11/03/2016	10/05/2016	B67H14004040006	2
316	GF0JZK8	MICELLI	SAMUELE	MCLSML87A23I119H	29/02/2016	29/04/2016	B77H14004350006	2
317	P8DEWL1	GRECO	COSIMO	GRCCSM86B07B506E	07/03/2016	06/05/2016	B87H14004100006	2
318	1RAROO7	TARANTINI	LUDOVICA	TRNLVC97S58E506O	10/03/2016	09/05/2016	B87H14004130006	2
319	7NZG6R6	TRIA	FRANCESCO	TRIFNC97A25F284S	07/03/2016	06/05/2016	B57H14003440006	2
320	YN9MTK2	FUSARO	ANNALISA	FSRNLS90B67A285O	10/03/2016	09/05/2016	B97H14003960006	2
321	5UM9KN2	FIORETTI	ELENA	FRTLNE86T69A662P	07/03/2016	06/05/2016	B87H14004120006	2
322	TNLG1Y5	MONGELLI	EDOARDO	MNGDRD86S24Z604B	09/03/2016	08/05/2016	B57H14003430006	2
323	8OLAKB7	LAMACCHIA	MICHELE	LMCMHL89P04A662X	08/03/2016	07/05/2016	B47H14003280006	2
324	HDQ9RX2	ALBANO	FRANCESCO RENATO	LBNFNC96M06E205E	09/03/2016	08/05/2016	B57H14003450006	2
325	JTKA5L7	PASTORE	SERGIO	PSTSRG88C12F280U	11/03/2016	10/05/2016	B57H14003460006	2
326	DFA12Z1	GAVRILA	NARCIS MARIAN	GVRNCS91A03Z129C	08/03/2016	07/05/2016	B67H14004050006	2
327	DY5GO57	BORGESE	MARIA CONCETTA	BRGMCN94S56L049A	09/03/2016	08/05/2016	B97H14003990006	2
328	T9863A3	MONCELLI	FRANCESCO	MNCFNC91S10A662V	08/03/2016	07/05/2016	B47H14003290006	2
329	46YT0R4	AVERSA	NICOLETTA	VRSNLT92B64F915X	11/03/2016	10/05/2016	B77H14004370006	2
330	PUUV8K5	LAMURA	ROCCO	LMRRCC88M30C983F	14/03/2016	13/05/2016	B57H14003490006	2
331	PTA6M10	BALDASSARRE	LETIZIA	BLDLTZ86S54F152E	14/03/2016	13/05/2016	B17H14002950006	2
332	UKMKP45	BOCCARDI	FEDERICA	BCCFRC93S53L049D	09/03/2016	08/05/2016	B57H14003480006	2
333	SXK7J07	CIPULLI	VIVIANA	CPLVVN88B45F376Q	15/02/2016	14/04/2016	B27H14003730006	2
334	IYMRDB1	SGARRA	GRAZIA	SGRGRZ89S67A285Y	14/03/2016	13/05/2016	B87H14004150006	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

335	HMY1653	NICOLINI	MIRIANA	NCLMRN96M64B619B	14/03/2016	13/05/2016	B67H14004060006	2
336	EDJJ3G1	SABATELLI	ANGELO	SBTNGL87C28F376W	11/03/2016	10/05/2016	B57H14003550006	2
337	CDKT592	DESIATI	DANIELE	DSTDNL92P08L049Z	15/03/2016	14/05/2016	B87H14004200006	2
338	WFV3GM2	GIACOVAZZI	PASQUALE	GCVPQL85M28E986O	14/03/2016	13/05/2016	B97H14004010006	2
339	2J29170	AREDANO	LAVINIA	RDNLVN94L52B936O	08/03/2016	07/05/2016	B77H14004390006	2
340	G9DD5G8	SPOTO	MARCELLO PIO	SPTMCL89T31H926D	14/03/2016	13/05/2016	B77H14004460006	2
341	SB9O5D6	FIORE	ALTOBELLO ALESSIO	FRILBL88H05D643B	15/03/2016	14/05/2016	B77H14004430006	2
342	KKQAYE7	DE CARLO	VERONICA	DCRVNC87S69E506B	16/03/2016	15/05/2016	B27H14003740006	2
343	1F4B5X6	BIANCO	FRANCESCA	BNCFNC91L56L049Y	14/03/2016	13/05/2016	B77H14004410006	2
344	AWG3MW0	CANTATORE	ANNALISA	CNTNLS86C44L109M	14/03/2016	13/05/2016	B77H14004420006	2
345	FTVRLY7	SCARINGELLA	MICHELE	SCRMHL96A08A662F	16/03/2016	15/05/2016	B87H14004250006	2
346	TR259A1	NITTI	ANTONELLA	NTTNNL85P44L425Q	14/03/2016	13/05/2016	B67H14004070006	2
347	SP28U51	COLETTA	DAVIDE	CLTDVD94R18D862C	09/03/2016	08/05/2016	B47H14003300006	2
348	EMYKJ64	MANCARELLA	MARCO	MNCMRC96R28B506N	14/03/2016	13/05/2016	B87H14004170006	2
349	KTC3RC6	SANTACROCE	MALWINA	SNTMWN87T59Z127O	17/03/2016	16/05/2016	B87H14004190006	2
350	4XNR3K5	PESOLE	STEFANIA	PSLSFN92S69C975S	14/03/2016	13/05/2016	B47H14003320006	2
351	STKP4M6	SCALTRITO	NUNZIA	SCLNNZ90R54F052F	15/03/2016	14/05/2016	B97H14004050006	2
352	55UYS68	ROLLO	STEFANO	RLLSFN95C04I549X	16/03/2016	15/05/2016	B17H14002960006	2
353	82M5H87	RUSSO	ROSSELLA	RSSRSL86R57A662D	16/03/2016	15/05/2016	B27H14003770006	2
354	GJY1HO9	SARDARO	ISABELLA	SRDSLL91S42A669Y	14/03/2016	13/05/2016	B97H14004040006	2
355	TJ6M712	CATAPANO	UMBERTO	CTPMRT96T09L049J	17/03/2016	16/05/2016	B57H14003570006	2
356	3PJEUC2	DE CARNE	GIANPIERO	DCRGPR93B27A662I	15/03/2016	14/05/2016	B97H14004350006	2
357	S2MTHQ2	SERIO	ROBERTA	SRERRT88D64C978Y	17/03/2016	16/05/2016	B47H14003310006	2
358	2VV0FG6	D'AMICO	CHRISTIAN	DMCCRS90D27L049G	17/03/2016	16/05/2016	B77H14004860006	2
359	MYOSG16	CASSANO	MARILISA	CSSMLS96R48L049I	27/02/2016	26/04/2016	B57H14003560006	2
360	OQHFFM3	PALESE	MATTEO	PLSMTT89P21D851B	15/03/2016	14/05/2016	B77H14004470006	2
361	STZX1C5	CARMONE	LORENZO	CRMLNZ89D14D883W	14/03/2016	13/05/2016	B57H14003540006	2
362	7DV63W6	VASALLUCCI	GIUSEPPE	VSLGPP93D20A285M	17/03/2016	16/05/2016	B17H14002970006	2
363	ZGL6Z27	CIFARATTI	ANGELA	CFRNGL95L46A285C	14/03/2016	13/05/2016	B87H14004220006	2
364	YAGRTX6	PERGOLA	PAOLA	PRGPLA88A56C514X	15/03/2016	14/05/2016	B37H14006620006	2
365	XGTBF40	CAGGIULA	MIRCO	CGGMRC96S07D862H	16/03/2016	15/05/2016	B67H14004090006	2
366	VSUVCZ9	MUSARÃ¿	ERIKA	MSRRKE89L44F842P	17/03/2016	16/05/2016	B77H14004490006	2
367	Y3XBVK3	MAIORINO	DANIELE	MRNDNL95T29L049H	14/03/2016	13/05/2016	B77H14004520006	2
368	JN5TIQ5	SCATIGNA	GIUSEPPE	SCTGPP87R08Z112G	14/03/2016	13/05/2016	B47H14003330006	1 (14/03/2016 – 13/04/2016)
369	9NC94L9	FERRANTE	LUIGI	FRRLGU95C08C983Q	10/02/2016	09/04/2016	B57H14003590006	2
370	RB0MCV1	RINALDI	ROSALINDA	RNLRLN92P50E155J	16/03/2016	15/05/2016	B87H14004230006	2
371	5C17KR5	SIMEONE	PAOLA	SMNPLA92D58I119R	14/03/2016	13/05/2016	B67H14004110006	2
372	899LWA8	SPEDICATO	ALESSANDRA	SPDLSN86P63I119L	17/03/2016	16/05/2016	B77H14004540006	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

373	6JJ7CN5	LEO	FRANCESCO	LEOFNC90S23E506Q	15/03/2016	14/05/2016	B77H14004500006	2
374	XISFD53	COZZOLA	LIBERA	CZZLBR86D67H926Z	14/03/2016	13/05/2016	B77H14004530006	2
375	B55OSG3	BONUSO	MARIA LAURA	BNSMLR88H50H793S	14/03/2016	13/05/2016	B77H14004510006	2
376	2JDV2G7	RACIOPPI	LUCIANO	RCPLCN88D22L328S	14/03/2016	13/05/2016	B77H14004650006	2
377	49CQAV8	PINTABONA	FEDERICO	PNTFRC93C25B936Z	15/03/2016	14/05/2016	B47H14003340006	2
378	A5H7UX3	ZULLO	MICHELE	ZLLMHL88P28F152O	09/03/2016	08/05/2016	B87H14004310006	2
379	IYY3SM3	BILANZUOLI	MARIANGELA	BLNMNG96E47B619I	15/03/2016	14/05/2016	B47H14003380006	2
380	FF923K2	TOTARO	LUCIA CARMELA	TTRLCR86P58I158C	17/03/2016	16/05/2016	B77H14004620006	2
381	Y9P88L3	DE PASCALI	ALESSIA	DPSLSS94D48H793O	15/03/2016	14/05/2016	B37H14006660006	2
382	IL40PD7	DELL'ANGELO CUSTODE	FRANCESCO	DLLFNC92E10F842M	15/03/2016	14/05/2016	B77H14004630006	2
383	B7KFDB3	LAGALANTE	VINCENZO DAVIDE	LGLVCN94B08F376B	03/03/2016	02/05/2016	B67H14004200006	2
384	T15X206	PALAZZO	CRISTIANA	PLZCST93E53H793Z	16/03/2016	15/05/2016	B57H14003750006	2
385	F4CT5U2	CARBONE	CRISTIAN	CRBCST93T11D851R	21/03/2016	20/05/2016	B17H14002990006	2
386	HL5JE73	SPARTANO	SILVIA	SPRSLV92B55E205L	21/03/2016	20/05/2016	B57H14003770006	2
387	Z725SY8	PACELLA	CHIARA	PCLCHR95B60B936O	16/03/2016	15/05/2016	B97H14004140006	2
388	7M9XCL3	COLUCCI	IMMA	CLCMMI92H67E716D	21/03/2016	20/05/2016	B27H14003910006	2
389	VYJ8988	RUGGERI	SEBASTIANO	RGGSST96D10I549E	21/03/2016	20/05/2016	B17H14003000006	2
390	FSTQ6E1	PINTO	MARIKA	PNTMRK86M59H096F	21/03/2016	20/05/2016	B67H14004220006	2
391	HKFJVD5	DIASPARRA	MARINA	DSPMRN90E64C983O	16/03/2016	15/05/2016	B57H14003810006	2
392	DJ33VJ5	DIANA	CARMELA	DNICML93B67A662N	29/02/2016	29/04/2016	B97H14004210006	2
393	1S7STS1	COLUCCI	CARLA	CLCCRL92L69C983E	18/03/2016	17/05/2016	B57H14003870006	2
394	JWEXNG3	ADAMO	SHADIA	DMASHD95R50C983G	18/03/2016	17/05/2016	B57H14003860006	2
395	8332V83	VARESANO	GIANFRANCO	VRSGFR86C17C983F	18/03/2016	17/05/2016	B57H14003890006	2
396	2TWH5I6	BENEVENTO	GIOVANNI	BNVGNN89P07A662G	21/03/2016	20/05/2016	B47H14003520006	2
397	D0VG183	MUCCI	MICHELA	MCCMHL96A59L049A	17/03/2016	16/05/2016	B67H14004210006	2
398	D5YRHN6	MERCALDI	CIRO LORIS	MRCCLR87L13C983J	21/03/2016	20/05/2016	B57H14003950006	2
399	97J94B2	SABATO	FABIAN	SBTFBN93R23Z133R	18/03/2016	17/05/2016	B97H14004170006	2
400	TUC91P7	DRAGONE	GIUSEPPE	DRGGPP95B23L049F	21/03/2016	20/05/2016	B57H14003930006	2
401	HZJEUV7	CAPASSO	VITTORIA	CPSVTR89P52A662V	21/03/2016	20/05/2016	B77H14004760006	2
402	2CDDA11	BRUNO	SEBASTIANO	BRNSST96H17B619E	21/03/2016	20/05/2016	B67H14004250006	2
403	ADZEVX0	SALVATORE	TONY	SLVTNY95D19L419L	17/03/2016	16/05/2016	B77H14004700006	2
404	SJ1QMI8	ROMANAZZI	MARIKA	RMNMRK94P67E986N	21/03/2016	20/05/2016	B77H14004830006	2
405	M9ORNM7	MASTAI	GRAZIANO	MSTGZN94P08F842Q	21/03/2016	20/05/2016	B77H14004810006	2
406	E7ITWT3	ALBANO	GRAZIANO	LBNGZN93P09F842S	23/03/2016	22/05/2016	B77H14004770006	2
407	WDRXQK3	ROTUNNO	ELENA PIA	RTNLNP92H55D643Y	21/03/2016	20/05/2016	B27H14003970006	2
408	L154T79	CAPOGROSSO	COSIMO	CPGCSM90B15E882C	21/03/2016	20/05/2016	B87H14004490006	2
409	GV7LBH4	CHIRONI	MICHELE ALBERTO	CHRMHL88A18F952O	21/03/2016	20/05/2016	B57H14004030006	2
410	UML6L89	SCHIAVANO	MICHELE	SCHMHL91M09L419S	24/03/2016	23/05/2016	B57H14004040006	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

411	VW21118	BUCCELLATO	GIUSEPPE	BCCGPP96C31L049Z	21/03/2016	20/05/2016	B77H14004840006	2
412	L2QEC33	DONADEI	FRANCESCO	DNDFNC86D08D862I	22/03/2016	21/05/2016	B67H14004300006	2
413	EJIVEB5	GENTILE	FRANCESCO	GNTFNC96M07F915P	21/03/2016	20/05/2016	B67H14004380006	1 (21/03/2016 – 20/04/2016)
414	R9WMDR4	NINIVAGGI	GIOVANNI	NNVGNN87H11A225Q	21/03/2016	20/05/2016	B77H14004900006	2
415	DKWNUP7	COSTABILE	VANESSA	CSTVSS96D49B180B	22/03/2016	21/05/2016	B87H14004590006	2
416	MFCAMX5	ARDITO	FEDERICO	RDTFRC88L21F152K	21/03/2016	20/05/2016	B47H14003510006	2
417	FWCWIX5	GIOVINAZZI	DANIELA	GVNDNL89B50A662U	21/03/2016	20/05/2016	B87H14004520006	2
418	NB2N2F5	FRACASSO	FRANCESCO	FRCFNC97L08B936X	24/03/2016	23/05/2016	B77H14004850006	2
419	3UDVTA0	CAMPANELLA	ILARIA	CMPLRI93M52D643Y	23/03/2016	22/05/2016	B77H14004870006	2
420	S4981M8	FRIGERIO	DANIELA RAFFAELA	FRGDLR90H52D643Q	23/03/2016	22/05/2016	B77H14004880006	2
421	799WP91	DE ROSA	ZAIRA	DRSZRA91H56L419O	23/03/2016	22/05/2016	B17H14003050006	2
422	ER7M743	IURILLI	GIUSEPPE	RLLGPP99C18C983K	21/03/2016	20/05/2016	B57H14004080006	2
423	VNJ2184	GARGIULO	DALILA	GRGDLL95A50E506A	25/03/2016	24/05/2016	B87H14004500006	2
424	OIG06X8	MELE	FRANCESCO GIUSEPPE	MLEFNC89C18I549I	22/03/2016	21/05/2016	B97H14004340006	2
425	3E2B4Z1	SPAGNOLO	SARA	SPGSRA91M42C978K	24/03/2016	23/05/2016	B17H14003040006	2
426	0L7X829	PINTO	GABRIELLA	PNTGRL86T45E205D	25/02/2016	24/04/2016	B57H14004090006	2
427	7WV5HY8	MINGIANO	SERENA	MNGSRN90S41E506Y	22/03/2016	21/05/2016	B87H14004610006	2
428	RF1KB03	CARLINO	SARA	CRLSRA94P54B936E	18/03/2016	17/05/2016	B87H14004580006	2
429	6KXMKJ1	FIORE	DENISE	FRIDNS90R51B936I	22/03/2016	21/05/2016	B97H14004330006	2
430	1W5H0F5	MINECCIA	ANDREA	MNCNDR94B24A662F	24/03/2016	23/05/2016	B97H14004370006	2
431	82N9WD9	LAZZARI	ELEONORA	LZZLNR96M57B936Z	25/03/2016	24/05/2016	B17H14003060006	2
432	OEYVNQ7	SELLITRI	MARICA	SLLMRC95E46C983L	24/03/2016	23/05/2016	B57H14004100006	2
433	L0E0ME1	SPIZZICO	MATTIA	SPZMTT91P05A662D	24/03/2016	23/05/2016	B67H14004330006	2
434	I2YNU62	BELLANCA	GIADA	BLLGDI94M50E506N	23/03/2016	22/05/2016	B87H14004630006	2
435	4S2LB56	ACQUAVIVA	DOMENICO	CQVDNC96C25A285Z	22/03/2016	21/05/2016	B77H14004910006	2
436	WG02X33	INTRANOVA	FRANCESCA	NTRFNC92S45B791X	23/03/2016	22/05/2016	B17H14003070006	2
437	DVPBA23	CANCILLA	LUCIA ANNA	CNCLNN91R59A662T	21/03/2016	20/05/2016	B47H14003530006	2
438	ZBU2YF8	SANTORO	CRISTINA	SNTCST91S70B936Y	23/03/2016	22/05/2016	B37H14006820006	2
439	QGZD5G5	NUCITA	FRANCESCO	NCTFNC90M31E815M	23/03/2016	22/05/2016	B37H14006810006	2
440	QV9U4T2	MUSELLA	ARIANNA	MSLRNN95R67F839N	21/03/2016	20/05/2016	B77H14004980006	2
441	9OSY682	SANTORO	VALENTINA	SNTVNT97H54B619O	24/03/2016	23/05/2016	B47H14003600006	2
442	GOMQCQ6	DELLA CORTE	ALESSIA	DLLLSS92E57C424J	23/03/2016	22/05/2016	B67H14004360006	2
443	QXIV5H8	TIANI	FRANCESCA	TNIFNC93S41B619V	21/03/2016	20/05/2016	B47H14003640006	2
444	DYGDLU8	GIURA	ANTONELLA	GRINNL94B49B619B	26/03/2016	25/05/2016	B67H14004390006	2
445	ZYQQIO6	FILOSA	VANESSA	FLSVSS95E56F027L	23/03/2016	22/05/2016	B87H14004700006	2
446	2EAA685	ROMANO	GIOVANNI	RMNGNN96S09B936X	15/03/2016	14/05/2016	B47H14003590006	2
447	3O2HKD1	CONTE	GIUSY	CNTGSY90P44D643K	23/03/2016	22/05/2016	B77H14004940006	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

448	SBMNIM1	MASTRODOMENICO	LUIGI	MSTLGU91C17C136F	23/03/2016	22/05/2016	B37H14006800006	2
449	RCINI88	DIGREGORIO	ANGELA	DGRNGL88B57F784S	23/03/2016	22/05/2016	B37H14006770006	2
450	GKXMDN8	RIA	GIACOMO	RIAGCM92E22B936P	23/03/2016	22/05/2016	B87H14004740006	2
451	LDTS8Y3	CONGEDO	GIACOMO	CNGGCM97H16D862U	21/03/2016	20/05/2016	B47H14003540006	2
452	Y5LVWA5	ERRICO	GIUSEPPE	RRCGPP86B08D851V	23/03/2016	22/05/2016	B67H14004370006	2
453	46LBBW4	PINTO	GRAZIANO	PNTGZN92S16C978Q	24/03/2016	23/05/2016	B47H14003570006	2
454	DHV8P10	BARBETTA	FABIO	BRBFBA94H03E815E	22/03/2016	21/05/2016	B97H14004380006	2
455	M7J9A32	MERANDI	SAVERIA	MRNSVR89E60H919M	21/03/2016	20/05/2016	B17H14003090006	2
456	SVCCPC4	RAGUSA	CLAUDIA	RGSCLD88P48B180U	21/03/2016	20/05/2016	B87H14004730006	2
457	RVB9836	PERRUCCI	MARIKA	PRRMRK96S65B180W	25/03/2016	24/05/2016	B77H14004990006	2
458	PXQVFA5	SCHIRINZI	FEDERICO	SCHFRC96H27B936T	30/03/2016	29/05/2016	B17H14003150006	2
459	KCVJ9V8	QUARANTA	MARIA ELENA	QRNMLN87B62F842M	30/03/2016	29/05/2016	B47H14003580006	2
460	3K4G453	CAUZO	STEFANO	CZASFN96H14D862G	30/03/2016	29/05/2016	B77H14005030006	2
461	54K0FI3	GORGONI	CARLOTTA	GRGCLT90B49B180Y	29/03/2016	28/05/2016	B87H14004800006	2
462	2SD3CS1	D'AQUINO	CHRISTIAN	DQNCRS97T04L419I	29/03/2016	28/05/2016	B17H14003120006	2
463	4O43P98	PAIANO	VALENTINA	PNAVNT87D48F842K	30/03/2016	29/05/2016	B97H14004450006	2
464	OTEXYS7	MELCARNE	CRISTINA	MLCCST86B54L419S	30/03/2016	29/05/2016	B37H14006840006	2
465	SORMKD3	STEFANELLI	ROBERTA	STFRRT86T49D851X	30/03/2016	29/05/2016	B67H14004430006	2
466	V6JLQW7	MARUCCI	LUCIA	MRCLCU87B53D643N	21/03/2016	20/05/2016	B77H14005070006	2
467	FLSD9N3	D'AMATO	GIORGIA	DMTGRG96L69G751J	29/03/2016	28/05/2016	B17H14003110006	2
468	PLTNAD1	ESPOSITO	MICHELA	SPSMHL91A44B936Z	29/03/2016	28/05/2016	B47H14003620006	2
469	F3TD8C1	FRISENDA	ELISA	FRSLSE92H67E506I	29/03/2016	28/05/2016	B77H14005040006	2
470	YUBALH8	DE MARTINO	SERGIO	DMRSRG93R09D883T	29/03/2016	28/05/2016	B47H14003610006	2
471	UKX5301	LITTI	GIULIA	LTTGLI92L41D862P	31/03/2016	30/05/2016	B27H14003980006	2

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO 24 giugno 2016, n. 248

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione II bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione (istanze pervenute nel periodo compreso tra il 09.12.2015 e il 23.05.2016).

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013,che, all'art. 16, sostiene l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth EmploymentInitiative (YEI), che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013,la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l'Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in materia di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 – Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- con successive Determinazioni del Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE (D.D. n. 200 del 7.08.2014 e D.D. n. 126 del 15.05.2015) sono state apportate modifiche al "Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- da ultimo, con Deliberazione di Giunta n. 2274 del 17.12.2015 sono state disposte ulteriori modifiche al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel cam-

po dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei alla realizzazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;

- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per brevità, C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGRn. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curriculari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015 , le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";
- con Deliberazione di Giunta n. 1527 del 31.07.2015, dato atto della competenza dei C.P.I. ad attuare una serie di misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, nonché dell'avvio e della realizzazione di talune attività, è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e le singole Amministrazioni Provinciali,
- unitamente alla Regione Puglia, le Province e la città Metropolitana di Bari hanno provveduto alla sottoscrizione della sopra indicata convenzione per l'erogazione, attraverso i C.P.I., dei servizi relativi alle Misure previste dal PAR Puglia;

RILEVATO CHE:

- la Regione ha destinato nel piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia Giovani un ammontare massimo pari ad euro 25.000.000,00 (risorse YEI) per l'erogazione della misura 5, "Tirocinio extracurriculare anche in mobilità geografica", come indicato nell'art. 4 della Convenzione stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione;
- in particolare, sempre in relazione alla realizzazione della Misura 5 - "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica"**è stata prevista**, all'interno del sopra citato Avviso Multimisura, una dotazione finanziaria complessiva di € 17.500.000,00=, di cui € 2.500.000,00 quale contributo per la promozione dei tirocini ed € 15.000.000,00 quale indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti, per il tramite dell'INPS;
- successivamente, con la citata D.G.R. n. 2274/2015 sono state riprogrammate le risorse finanziarie e, in particolare, relativamente alla Misura 5, è stato disposto un incremento per un ammontare complessivo di € 39.435.000,00=, di cui € 23.700.000,00 da destinare al pagamento delle indennità in favore dei tirocinanti;
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattro-

cento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;

- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinanterisulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- la predetta convenzione prevede che le risorse finanziarie fissate nel piano di attuazione regionale per il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, destinate all'erogazione dell'indennità di tirocinio, saranno trattenute dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali dalle somme assegnate alla Regione per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani e saranno anticipate all'INPS secondo un piano finanziario da concordare tra l'INPS e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in relazione alle specifiche esigenze di cassa e dall'andamento delle certificazioni;
- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio;
- in conformità con quanto precisato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot. n. 0010894 del 14.05.2015), le Regioni che non intendano prevedere il meccanismo della cumulabilità dell'indennità di tirocinio con la percezione degli ammortizzatori sociali, nelle ipotesi di tirocinanti che risultino dalla verifica SIP titolari di una misura di sostegno al reddito, non invieranno alle sedi regionali i nominativi dei beneficiari;
- con atto prot. n. 0010894.14-05-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha fornito ulteriori chiarimenti in merito alle modalità con le quali rendere disponibile la provvista finanziaria da parte dell'INPS ai fini del pagamento delle indennità di tirocinio;
- da ultimo, con nota prot. n. 0019974.22-09-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha comunicato alle Regioni l'adozione del Decreto Direttoriale di impegno a favore dell'INPS, quale Ente Pagatore per la Misura 5, per una somma complessiva pari ad € 25.000.000,00;
- da ultimo, vista la riprogrammazione delle risorse finanziarie disposta con D.G.R. n. 2274/2015, con provvedimento prot. n. 613 del 15.01.2016 il Ministero del L avoro e delle Politiche Sociali ha ratificato gli importi rimodulati, disponendo che l'INPS possa effettuare i pagamenti nel limite della quota finanziaria di € 27.000.000,00.

RILEVATO, INFINE, CHE:

- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documenta-

zione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al secondo bimestre (solare) di attività formative inserite in piattaforma nel periodo compreso tra il 09.12.2015 ed il 23.05.2016, alla data di adozione del presente atto, risulta perfezionata l'attività istruttoria relativamente alle istanze presentate dai tirocinanti riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori dei tirocini e sulla base delle risultanze istruttorie presenti in piattaforma sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 414.900,00 (euro quattrocentoquattordicimilanovecento/00);
- alla data di adozione del presente atto, sulla base dei dati disponibili all'interno del Sistema Informativo Percettori (SIP), risulta che nessuno dei tirocinanti di cui all'Allegato A **è stato titolare di ammortizzatori sociali nel periodo di partecipazione alle attività formative in relazione al quale viene riconosciuto il diritto alla indennità** di cui al presente provvedimento;

Tanto premesso e precisato, con il presente atto, considerate le risultanze istruttorie presenti in piattaforma, si rende necessario autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, alla erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- di dare atto che i tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione al secondo bimestre di attività formative, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del citato Allegato; il tutto per un importo complessivo pari ad € 414.900,00 (euro quattrocentoquattordicimilanovecento/00);

- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Politiche per il Lavoro; la relativa istanzadovrà essere inviata a mezzo pec(tirocini.garanziagiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it), indicando il codice identificativo della pratica, **entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Politiche per il lavoro;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 21 pagine in originale, di cui n. 11 pagine contenenti l'Allegato A.

Il Dirigente della Sezione Politiche per il lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Cognome	Nome	Codice Fiscale	Inizio II bimestre attività formative	Fine II bimestre attività formative	CUP	N. Mensilità riconosciute
1	OUHK0H5	WAFFA	MUHAMAD	WFFMMD97B07Z336M	05/10/2015	04/12/2015	B77H14003790006	2
2	QRYJF08	MINUNNO	LORENZO	MNNLNZ94M08A662N	07/11/2015	06/01/2016	B26D14001900006	2
3	VO1COG4	RIZZO	ALESSANDRO	RZZLSN95M28L419R	14/11/2015	13/01/2016	B96D14002940006	2
4	WW0SK92	CANTORO	SARA	CNTSRA85T43I549X	16/11/2015	15/01/2016	B76D14003550006	2
5	RTC8GO9	IMPERIALE	MARIA ASSUNTA	MPRMSS91T53C978Y	28/11/2015	27/01/2016	B27H14003580006	2
6	21JDT70	MARASCIUOLO	GENNARO	MRSGNR93P02L328F	22/11/2015	21/01/2016	B17H14002850006	2
7	DX823N1	BELLINO	GIUSEPPE	BLLGPP91S07C134A	12/12/2015	11/02/2016	B27E14002010006	2
8	LHMD587	DARGENIO	AZZURRA	DRGZRR86S54B619W	19/12/2015	18/02/2016	B97H14003360006	2
9	DU4QOH8	STRIPOLI	LUISA ANTONIA	STRLNT86H61A662H	19/12/2015	18/02/2016	B47H14003140006	2
10	CN5PSS0	BARNABA	SONIA	BRNSNO90D52A662X	09/12/2015	08/02/2016	B97H14003550006	2
11	7VRQ1F3	SPALLUTO	SILVIA	SPLSLV90R43B506N	03/01/2016	02/03/2016	B67E14001300006	2
12	OVQVGZ2	VENTRIGLIO	MICHELE	VNTMHL93L28D643Z	28/12/2015	27/02/2016	B77H14003830006	2
13	XCFNNF3	GIURANNA	CHIARA	GRNCHR89D53F842M	02/01/2016	01/03/2016	B77E14001270006	2
14	GB2QR28	SANTOLI	DANIELE	SNTDNL85P09D643U	02/01/2016	01/03/2016	B77H14003890006	2
15	OG3GE54	GIORGIO	FEDERICA	GRGFRC93C59A662N	27/12/2015	26/02/2016	B57H14002850006	2
16	27DD9Z1	ANASTASIA	GIULIA	NSTGLI92H48L328Q	05/01/2016	04/03/2016	B97H14003530006	2
17	JM0LYR8	FILOGRANA	FRANCESCA	FLGFNC89D47D862Z	09/01/2016	08/03/2016	B37E14001460006	2
18	DTE8JX1	FERRI	RICCARDO	FRRRCR92A16A662N	11/01/2016	10/03/2016	B67E14001750006	2
19	WNNGQL6	GIULIANO	ANTONIETTA	GLNNNT93L56D643T	09/01/2016	08/03/2016	B67E14001570006	2
20	KMAB1A3	FRACCALVIERI	FELICIANA	FRCFCN85M71E038E	16/01/2016	15/03/2016	B87E14002610006	2
21	7XXM4P1	MORLEO	ROSANNA MARIA	MRLRNN85R68E882A	13/01/2016	12/03/2016	B87E14003690006	2
22	JQVYP73	VENEZIA	ANTONIO	VNZNTN92T02C136S	16/01/2016	15/03/2016	B57E14001620006	2
23	NM1K587	PARISSE	FRANCESCO	PRSFNC86C22B506V	12/01/2016	11/03/2016	B87E14002030006	2
24	IJYCIC2	MASTRAPASQUA	TERESA	MSTTRS87B44B619Q	17/01/2016	16/03/2016	B17E14001400006	2
25	QLURT35	VILLANO	GIANNANTONIO	VLLGNN92T01D862E	16/01/2016	15/03/2016	B27H14003540006	2
26	FFHYHQ9	FARINA	FRANCESCO	FRNFNC89H24B180N	04/01/2016	03/03/2016	B17E14001140006	2
27	XG90WX3	CHETTA	SIMONE	CHTSMN96A31F842J	19/01/2016	18/03/2016	B77E14002260006	2
28	BD8QF46	INNO	FELICE	NNIFLC95A28F842O	16/01/2016	15/03/2016	B77E14002160006	2
29	707CYS8	SINISI	PATRIZIA	SNSPRZ87L46E986A	19/01/2016	18/03/2016	B97E14001680006	2
30	OEWGFF6	COSTANTINI	FRANCESCO	CSTFNC87T21F262X	16/01/2016	15/03/2016	B97E14001760006	2
31	A0QOOD5	DI VAGNO	PASQUALE	DVGPQL87A20C975S	11/01/2016	10/03/2016	B67E14001940006	2
32	DW2BU14	DI BENEDETTO	VITO	DBNVTI86D08F262N	16/01/2016	15/03/2016	B37E14002390006	2
33	WWPI6T3	CARONE	VITO	CRNVTI88M10E986Y	11/01/2016	10/03/2016	B37H14006020006	2
34	M493EH3	CURCI	CHIARA	CRCCHR87P44A662B	21/11/2015	20/01/2016	B97H14002810006	2
35	V86YNS0	BALDASSARRE	TAMARA	BLDTMR92E57B180G	23/01/2016	22/03/2016	B77H14003950006	2
36	1JRXXK1	LOSITO	ARIANNA	LSTRNN94H57E038V	16/01/2016	15/03/2016	B67H14003940006	2
37	QSCH906	PEREZ	BRIAN	PRZBRN96H26D862D	14/11/2015	13/01/2016	B47H14002670006	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

38	23ADJZ7	ANGIOLINO	SARA	NGLSRA86D58C514H	18/01/2016	17/03/2016	B37E14001680006	2
39	QRHAS35	BORTONE	ANNALISA	BRTNLS94H68D643G	19/01/2016	18/03/2016	B17H14002860006	2
40	AKT8SO5	PAPARELLA	MICHELE	PPRMHL96C25A662J	26/01/2016	25/03/2016	B97H14003510006	2
41	B6QPXG8	AMATO	FEDERICA	MTAFRC95T60E986S	20/01/2016	19/03/2016	B97E14001840006	2
42	M01PN55	DE BLASIO	ANGELO	DBLNGL92A18A399C	31/01/2016	30/03/2016	B67H14003870006	2
43	2QEB6A0	CEDDIA	LEONARDO	CDDLRD85S20A052J	01/02/2016	31/03/2016	B37H14006330006	2
44	JY6V5B8	DI COSTE	LORENZO	DCSLNZ91D11F152S	01/02/2016	31/03/2016	B67E14001880006	2
45	137IWB2	CARDONE	VIVIANA	CRDVVN92B49F376Z	01/02/2016	31/03/2016	B57E14002260006	2
46	U75FE73	RUSSI	VITO	RSSVTI87D30C741L	27/01/2016	26/03/2016	B57E14001650006	2
47	478XBI4	MANELLI	ALBERTO	MNLLRT96P11C978X	31/01/2016	30/03/2016	B27E14002550006	2
48	2HKNQK1	SARACINO	GIOVANNA	SRCGNN90A55E882T	01/02/2016	31/03/2016	B67E14001860006	2
49	9NWV1N8	FEDELE	FEDERICA	FDLFRC89H55L049F	01/02/2016	31/03/2016	B77E14003380006	2
50	1QAO152	CARUSO	FEDERICA	CRSFRC93L42D643L	31/01/2016	30/03/2016	B77E14003520006	2
51	OPEHER7	LIVERA	NOEMI	LVRNMO96D64B180H	03/02/2016	02/04/2016	B87E14002520006	2
52	X1X7DH9	NUZZO	RITA	NZZRTI86E62G751Y	02/02/2016	01/04/2016	B37E14001970006	2
53	53ALA61	MANCA	ALESSANDRO	MNCLSN85P19H793F	01/02/2016	31/03/2016	B87H14003700006	2
54	G5K86O7	MARTINA	MATTIA	MRTMTT92A13F463X	01/02/2016	31/03/2016	B67E14002100006	2
55	RCG5XP7	OTTAVIO	CATERINA	TTVCRN88T69I119I	05/02/2016	04/04/2016	B87E14003140006	2
56	B4HVQV4	VADACCA	SARA	VDCSRA90T52D862S	03/02/2016	02/04/2016	B57H14002970006	2
57	12BBT58	TANZI	IOLANDA	TNZLND86S43F262X	02/02/2016	01/04/2016	B37E14002100006	2
58	9ERZIJ3	MELE	VANESSA	MLEVSS89H41L049T	25/01/2016	24/03/2016	B97H14002950006	2
59	OMA7EY1	DE CARNE	LUCA	DCRLCU85S15A662Z	31/01/2016	30/03/2016	B97H14003650006	2
60	5YCJBA0	FRATICELLI	LUCIA	FRTLCU86L58H926W	04/01/2016	03/03/2016	B27E14001070006	2
61	VO1CDL2	COPPOLA	ARMANDO	CPPRND90T06H985G	07/02/2016	06/04/2016	B57H14002360006	2
62	Y7KVD74	DE PASQUALE	CARLO	DPSCRL91P24A883V	09/01/2016	08/03/2016	B17H14002670006	2
63	H92OY25	DE MEO	MICHELE	DMEMHL92H10H985D	07/02/2016	06/04/2016	B55F14000450006	2
64	KAEDC59	RAGUSO	MARIKA	RGSMRK95B62E986L	04/02/2016	03/04/2016	B97E14002830006	2
65	76PPF77	GEORGES AZIZ	EMANUELA	GRGMNL87R48G187W	03/02/2016	02/04/2016	B17E14001280006	2
66	9GL84A6	PILATO	MARISA	PLTMRS84T58C514W	29/02/2016	30/03/2016	B77E14004010006	1
67	5SSBTW9	AZZILONNA	ROSMARY	ZZLRMR95R54A662W	09/02/2016	08/04/2016	B87E14002660006	2
68	83CLYI1	LOVASCIO	EMANUELE	LVSMNL94T03A893F	07/02/2016	06/04/2016	B57E14002080006	2
69	NDGA9A7	FALCONE	UGO	FLCGUO85S21F152O	07/02/2016	06/04/2016	B27E14003630006	2
70	61Q6WU4	CANNALIRE	CESARIA	CNNCSR90T70F356O	09/02/2016	08/04/2016	B67H14003500006	2
71	Q5TFP93	CRISCIO	LAURA	CRSLRA95T50D643Y	09/02/2016	08/04/2016	B77E14003310006	2
72	3XLBW23	GRECO	GIORDANA	GRCGDN88S62E986F	11/02/2016	10/04/2016	B97H14003270006	2
73	VXLUD12	CARUCCI	GIUSEPPE	CRCGPP95T04L049H	09/02/2016	08/04/2016	B87H14002800006	2
74	Y0I5JF4	VIVA	ANDREA	VVINDR89E06C978G	09/02/2016	08/04/2016	B17H14002800006	2
75	7SF1UM8	DI SIPIO	PASQUALE CARMINE PIO	DSPPQL94R21H985O	14/02/2016	13/04/2016	B57H14002410006	2
76	KJSJNG4	SOLOPERTO	EDOARDO	SLPDRD89P19F152E	14/02/2016	13/04/2016	B87E14003640006	2
77	N8LOVL7	SEMERARO	GIUSEPPINA	SMRGPP88T50L049K	14/02/2016	13/04/2016	B57E14002250006	2
78	MW9LGA9	RAUSA	MELANIA	RSAMLN95B59I549Y	15/02/2016	14/04/2016	B17E14001320006	2
79	51RMQL4	PRIMAVERA	FRANCESCO	PRMFNC95P12F784J	16/02/2016	15/04/2016	B87E14002640006	2
80	H8E7QS0	FRANCAVILLA	GIULIANA	FRNGLN86A49F784H	14/02/2016	13/04/2016	B67E14002040006	2
81	VW3KKS6	STASOLLA	ARIANNA	STSRNN96P66C136I	16/02/2016	15/04/2016	B77E14003230006	2
82	OLJ9BX1	MASTROMAURO	FLAVIO JACOPO	MSTFVJ89S15L109E	11/02/2016	10/04/2016	B57E14002980006	2
83	43FSVR1	DI DONATO	MICHELE	DDNMHL95C18I158X	16/02/2016	15/04/2016	B77E14004300006	2
84	V51LG34	BIANCO	ALESSANDRA	BNCLSN94H59B180C	16/02/2016	15/04/2016	B27E14003400006	2
85	LRF2OM7	ARMIROTTA	BRUNA	RMRBRN85A41D862I	14/02/2016	13/04/2016	B17E14001230006	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

86	NXJE5L6	MARTINA	ROSARIO ISAIA	MRTRRS86D24C978C	15/02/2016	14/04/2016	B27E14002840006	2
87	FUXTPR2	ANDREANO	DOMENICO	NDRDNC88R23D643Z	16/02/2016	15/04/2016	B25F14000210006	2
88	52TC055	RACANIELLO	IVANA	RCNVNI86T58A893V	14/02/2016	13/04/2016	B57E14002810006	2
89	2BVWWY4	DIOGUARDI	MARIA VALENTINA	DGRMVL88C43F262O	14/02/2016	13/04/2016	B97H14003860006	2
90	L9UV0R1	PALMISANO	ANTONIO	PLMNTN85P13D643G	14/02/2016	13/04/2016	B57H14002690006	2
91	YUUAF50	ROLLO	ANDREA	RLLNDR90P08E506F	16/02/2016	15/04/2016	B57E14003150006	2
92	EBT2P55	CIUFFREDA	PAMELA	CFFPML86H56H926S	15/02/2016	14/04/2016	B77E14004180006	2
93	16GNEX5	DISTANTE	FRANCESCA	DSTFNC95M48B180N	16/02/2016	15/04/2016	B87E14003610006	2
94	U3BIBK5	FIORENTINO	CHIARA	FRNCHR91E63E815L	18/02/2016	17/04/2016	B57E14003170006	2
95	CQ8DVM3	AMOR	SAID	MRASDA97C19Z133V	16/02/2016	15/04/2016	B57E14002610006	2
96	F3TD4O8	CESI	DANILO	CSEDNL89A01B180B	18/02/2016	17/04/2016	B87E14003880006	2
97	ISN5XP6	GATTULLO	FILOMENA	GTTFMN87D61E885L	17/02/2016	16/04/2016	B77E14003410006	2
98	3LRN886	BRAY	PARIDE	BRYPRD86C10D883G	18/02/2016	17/04/2016	B47E14001780006	2
99	N9FDJA7	FOLLIERO	GIANLUCA	FLLGLC88E20E716M	18/02/2016	17/04/2016	B27E14003440006	2
100	8UNHJN3	MALDARELLA	PAMELA	MLDPML91A59C424V	18/02/2016	17/04/2016	B67E14002270006	2
101	9PA1H83	STEFANINI	VINCENZO	STFVCN96H08D643T	18/02/2016	17/04/2016	B27H14003200006	2
102	5KDP254	RENZO	EMANUELE	RNZMNL87R07L424N	17/02/2016	16/04/2016	B77E14003430006	2
103	6OCFH07	NAPOLETANO	GIUSEPPE	NPLGPP94D19A662N	21/02/2016	20/04/2016	B97E14002690006	2
104	G6KD367	GIULIANI	MARIA	GLNMRA86S70F376P	18/02/2016	17/04/2016	B27E14003160006	2
105	TF1JS21	PISARRA	MARIANNA	PSRMNN85S45E205T	21/02/2016	20/04/2016	B27H14003620006	2
106	OTU1QQ7	FERRULLI	VITO BENEDETTO	FRRVBN90L27A048K	18/02/2016	17/04/2016	B47E14001400006	2
107	28OPJM1	PALMIROTTA	ANGELICA	PLMNLC93M46C975Z	18/02/2016	17/04/2016	B37E14001930006	2
108	LSVHX57	MANGHISI	DAVIDE	MNGDVD88E25F376R	21/02/2016	20/04/2016	B67H14003860006	2
109	7QNQ1I7	PEDICO	GIUSEPPE ANTONIO	PDCGPP95H13A669Y	16/02/2016	15/04/2016	B77E14004000006	2
110	L9DPJ07	COLANGELO TODISCO	ISABELLA	CLNSLL86A42B619M	16/02/2016	15/04/2016	B27E14003350006	2
111	DLKJEI6	ANDRIULO	FRANCESCO	NDRFNC90D23C424N	21/02/2016	20/04/2016	B67H14003670006	2
112	YMD4MN2	RICCIARDELLI	DOMENICO	RCCDNC88E19E205Q	15/02/2016	14/04/2016	B55F14000390006	2
113	YFQITX2	D'ALESSANDRO	PASQUALE	DLSPQL90L20E716X	22/02/2016	21/04/2016	B27H14003310006	2
114	8LIYET7	SGARRA	MANUELA	SGRMNL92H60A285M	17/02/2016	16/04/2016	B87E14003960006	2
115	BL95OS7	SANNICANDRO	GAETANO	SNNGTN94H29A893W	22/02/2016	18/03/2016	B57E14003310006	2
116	W3U68D0	MANZARI	FRANCESCO	MNZFNC85H23A662B	21/02/2016	20/04/2016	B47E14001500006	2
117	JN1C151	CATAMERO'	MARIANGELA	CTMMNG87T53C741Z	22/02/2016	21/04/2016	B95F14000410006	2
118	KK9BYX0	GRANIERI	MARCO	GRNMRC94M05A225U	17/02/2016	16/04/2016	B87E14004080006	2
119	1T79W23	DI MARIA	CATERINA	DMRCRN88R70D643S	21/02/2016	20/04/2016	B77H14003600006	2
120	POFFE15	GUERRIERO	RAFFAELA	GRRRFL87D45F839X	21/02/2016	20/04/2016	B37E14002800006	2
121	D1JOT17	FEDERICI	AGNESE	FDRGNS91M69D643I	21/02/2016	20/04/2016	B77E14004670006	2
122	HCSIHB2	GESUALDI	SILVANO	GSLSVN87E28D643H	21/02/2016	20/04/2016	B77E14004910006	2
123	6TJQOW6	TROMMER	SUSANNA	TRMSNN90T50L049W	18/02/2016	17/04/2016	B55F14000310006	2
124	YHO53H8	RICCHIUTI	PASQUALE	RCCPQL88L21A883K	01/02/2016	31/03/2016	B17H14002760006	2
125	61NSSE9	NICOLARDI ARMENTANO	ANDREA LUCA	NCLNRL92L14Z112W	21/02/2016	20/04/2016	B17H14002550006	2
126	0XO1V47	SCHIRINZI	VINCENZO	SCHVCN93L26D851M	23/02/2016	22/04/2016	B77E14004290006	2
127	2M1JD89	MAZZARELLO	VALENTINA	MZZVNT95S59E506O	21/02/2016	20/04/2016	B27E14002870006	2
128	LQ0F179	BARRATTA	MARIKA	BRRMRK88L56E986Y	21/02/2016	20/04/2016	B57E14003240006	2
129	RAHHE65	LIBERTI	SIMONA	LBRSMN91L44D851Y	23/02/2016	22/04/2016	B77H14003060006	2
130	KB944S2	PRIMAVERA	GIANLUIGI	PRMGLG94B28E882G	21/02/2016	20/04/2016	B87E14004060006	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

131	8XIKKE4	PESARE	VALERIA	PSRVLR88S45E882H	22/02/2016	21/04/2016	B87E14004020006	2
132	8DRTHD8	RICCI	MARIALUCIA	RCCMLC95S51C136S	22/02/2016	21/04/2016	B87E14004040006	2
133	2I0HCP8	CASARANO	IRENE	CSRRNI93P69L419Q	22/02/2016	21/04/2016	B97E14004010006	2
134	FQJ5EV1	AMENDOLARA	DOMENICO	MNDDNC88M24A662P	22/02/2016	21/04/2016	B97E14003250006	2
135	SSQNYK3	VARI	ROBERTA	VRARRT88P55B180A	21/02/2016	20/04/2016	B87E14004170006	2
136	CR6ZIR1	LASSANDRO	MARIALUCIA	LSSMLC96H47E038O	21/02/2016	20/04/2016	B87E14003590006	2
137	NUTWCC3	DONVITO	DOMENICO	DNVDNC88P24E038T	22/02/2016	21/04/2016	B97E14003280006	2
138	71V0N74	TUCKETT	SHANNON EMMA	TCKSNN86P63Z700X	15/02/2016	14/04/2016	B87E14002730006	2
139	3V1L566	CAPORALE	VALENTINA	CPRVNT95M58B619M	21/02/2016	20/04/2016	B27E14003610006	2
140	IUJDKT8	VERZICCO	PIETRO	VRZPTR90R25A883S	21/02/2016	20/04/2016	B77H14004100006	2
141	BMBY1B7	FATTORE	VITTORIO	FTTVTR98B15D643O	21/02/2016	20/04/2016	B77E14004390006	2
142	2NCJV27	D'APOLITO	ISABELLA	DPLSLL89S69D761W	21/02/2016	20/04/2016	B97E14003430006	2
143	CK133K1	MAGURANO	DALILA MARIANGELA	MGRDLM93E67G751F	24/02/2016	23/04/2016	B47H14003090006	2
144	JOW4132	CARBOTTI	ANNAMARIA	CRBNMR87B47E205J	20/01/2016	19/03/2016	B47E14001650006	2
145	6X8LGM2	VICENTELLI	GIUSEPPE	VCNGPP88H04I119J	22/02/2016	21/04/2016	B57E14002620006	2
146	BT7W252	MUCEDOLA	FRANCESCA	MCDFNC95D60I158W	15/02/2016	14/04/2016	B77E14003180006	2
147	29CEA87	ZACCARIA	ROSSELLA	ZCCRSL92H54C136O	21/02/2016	20/04/2016	B57E14002680006	2
148	18TX520	ROMANO	SALVATORE	RMNSVT88S12E815N	23/02/2016	22/04/2016	B87E14003950006	2
149	K347LA9	TRIANNI	ANDREA QUINTINO	TRNNRQ94R23B936O	21/02/2016	20/04/2016	B47E14001740006	2
150	8HFDPB8	CLEMENTE	ANNA	CLMNNA93C68A225L	22/02/2016	21/04/2016	B77E14004550006	2
151	WI5VR21	DI FELICE	DARIO	DFLDRA92B10D643D	22/02/2016	21/04/2016	B77E14004480006	2
152	XWZMPN9	MASTRODONATO	RAFFAELE	MSTRFL95S14A285J	23/02/2016	22/04/2016	B87E14004230006	2
153	JA5C3M5	PANDOLFI	EMILIA	PNDMLE89C49F262S	21/02/2016	20/04/2016	B37E14002550006	2
154	EWBP4S5	COLAZZO	GIORGIO	CLZGRG94H11D862F	21/02/2016	20/04/2016	B37E14002590006	2
155	MXXCF74	CASAMASSIMA	VINCENZO	CSMVCN89L23C136L	16/02/2016	15/04/2016	B57E14003120006	2
156	EVKVTW3	ESPOSITO	ANTONIO	SPSNTN94H23L419Q	20/03/2016	19/04/2016	B77E14004500006	1
157	04Q2EW8	LOPEZ	MARIAROSARIA	LPZMRS86R57L049Q	14/02/2016	13/04/2016	B67E14002490006	2
158	GLQ5QJ1	BIANCO	DONATA	BNCDNT88B58F152W	21/02/2016	20/04/2016	B67E14002720006	2
159	9IS59W4	CESARI	ROSA MARIANNA	CSRRMR85S69F842X	23/02/2016	22/04/2016	B67E14002210006	2
160	RONZQL3	LORUSSO	MATTEO	LRSMTT91E24C975H	24/02/2016	23/04/2016	B47E14002020006	2
161	K3D0712	GRECO	ADDOLORATA	GRCDLR85A64F784K	16/02/2016	15/04/2016	B57E14002470006	2
162	OWBFEO6	PRESTA	ANTONIO	PRSNTN91A03C741V	24/02/2016	23/04/2016	B77E14004280006	2
163	6D0X805	SESSA	GIANFRANCO LORIS	SSSGFR95T17L328T	01/02/2016	31/03/2016	B77E14004710006	2
164	Y9CZH64	CICCIOTTI	MARIA VITTORIA	CCCMVT94A60C514H	22/02/2016	21/04/2016	B37E14002600006	2
165	7ZNPXD1	D'ELIA	BENEDETTA	DLEBDT97R47D862O	22/02/2016	21/04/2016	B27E14003660006	2
166	GQPGX79	DE LUCA AMATO	CLAUDIA	DLCCLD91S65E815S	23/02/2016	22/04/2016	B37E14002410006	2
167	BVT2OZ8	CERVONE	CINZIA	CRVCNZ85H47B506O	01/12/2015	31/01/2016	B87E14001630006	2
168	0LK4530	CHINNI	SELENIA	CHNSLN92E42D643H	28/02/2016	27/04/2016	B77E14004570006	2
169	MITCKL4	LOSURDO	VITO	LSRVTI95A03C983P	21/02/2016	20/04/2016	B57E14003020006	2
170	8XC3D44	CORTELLINO	FRANCESCA	CRTFNC96M49A669T	16/02/2016	15/04/2016	B37E14002260006	2
171	FDI70A2	SPAGNOLO	VALENTINA	SPGVNT85H59C978K	28/02/2016	27/04/2016	B77E14004530006	2
172	IOQ95Q6	RIPOLI	ANTONIO	RPLNTN96T09D643C	03/02/2016	02/04/2016	B27E14003760006	2
173	ET2VD16	SORGE	ANDREA	SRGNDR88M31L049K	15/02/2016	14/04/2016	B55F14000410006	2
174	SV24XU6	ALBANESE	GIOIA VANESSA	LBNGNS87P55A669C	23/02/2016	22/04/2016	B97E14003460006	2
175	2G8HWI6	DI LELLA	FRANCESCA	DLLFNC89R54L113O	28/02/2016	27/04/2016	B77H14002940006	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

			MARIA					
176	6I369Y6	MATARRESE	MATTIA	MTRMTT90P13C134G	11/02/2016	10/04/2016	B27E14003210006	2
177	6WTDEV2	NIGRI	CATERINA	NGRCRN90R58A662G	21/02/2016	20/04/2016	B37E14002310006	2
178	UBKJG45	PALMA	DUILIO	PLMDLU96E23D851B	28/02/2016	27/04/2016	B27E14003690006	2
179	1JCEVX3	TONDO	LUCA	TNDLCU95S26B506Y	24/02/2016	23/04/2016	B47E14001990006	2
180	RVYJ992	SGOBBA	MICAELA	SGBMCL94P54C134Y	28/02/2016	27/04/2016	B37E14002640006	2
181	XPCUE85	DE PAOLIS	TAMARA	DPLTMR89P67F842L	29/02/2016	28/04/2016	B67E14002420006	2
182	YRXN491	COSTANTINI	MICHELE	CSTMHL97R12E986L	28/02/2016	27/04/2016	B47E14001810006	2
183	LO1AAP7	QUACQUARELLI	CARMELA	QCQCML86T52A285Q	31/01/2016	30/03/2016	B77H14003900006	2
184	MDJ82O8	TARANTINI	ANNANITA	TRNNNT90R53C983A	31/01/2016	30/03/2016	B77H14003910006	2
185	19R1BT5	PANESSA	SARAH	PNSSRH92H69D643B	28/02/2016	27/04/2016	B77E14004610006	2
186	XWEA8U7	DI VIETRI	FILIPPO	DVTFPP95P16L109M	23/02/2016	22/04/2016	B67E14002730006	2
187	G6YMLI3	STEFANO	MARA	STFMRA96P45D851I	28/02/2016	27/04/2016	B77E14004050006	2
188	AILJRE1	COLUCCI	GIOVANNA	CLCGNN96D56F915Y	29/02/2016	29/04/2016	B77E14004450006	2
189	ODZ8XN6	LODEDO	ROCCO ROBERTO	LDDRCR90P02C424A	22/02/2016	21/04/2016	B17E14001330006	2
190	4VXKGS4	FILANNINO	GABRIELE	FLNGRL96B12A669O	28/02/2016	27/04/2016	B97E14003570006	2
191	IZUILS8	COLONNA	GIAMPIERO	CLNGPR96L08A225C	21/02/2016	20/04/2016	B77E14004100006	2
192	5FF25H3	ASPROMONTE	MARIA CRISTINA	SPRMCR87E63D643Q	14/02/2016	13/04/2016	B77E14003750006	2
193	3RI1VR2	ANOBILE	SILVIA	NBLSLV85C48A893Z	29/02/2016	29/04/2016	B57E14003040006	2
194	CTRY4O6	ALTAMURA	FRANCESCA	LTMFNC88C65L109V	29/02/2016	29/04/2016	B57E14003050006	2
195	LEYU212	DIFONZO	ANTONIETTA	DFNNNT93H66L109W	28/02/2016	27/04/2016	B67E14002570006	2
196	H1URSD5	CLEOPAZZO	GIORGIA	CLPGRG88C48D862X	21/02/2016	20/04/2016	B77E14005000006	2
197	GPD12F7	SORINO	FILIPPO	SRNFPP94E24C136H	18/02/2016	17/04/2016	B87E14003100006	2
198	QZ5GPC0	GALEANDRO	ELISA	GLNLSE87R44L049B	23/02/2016	22/04/2016	B57H14002840006	2
199	CY12R44	IODICE	FRANCESCA	DCIFNC95H56A662O	28/02/2016	27/04/2016	B97E14003150006	2
200	LV7H4C7	CAVUOTO	NUNZIA	CVTNNZ92E63A285N	02/03/2016	01/05/2016	B87E14004260006	2
201	BVO9H88	FRACASSO	STEFANO	FRCSFN94B27B936H	22/02/2016	21/04/2016	B77E14004510006	2
202	5G8JSN9	MASI	DAVIDE	MSADVD93C18E897V	28/02/2016	27/04/2016	B27E14003700006	2
203	26HQPD5	CHIOLA	NUNZIANA	CHLNZN96M42A285P	02/03/2016	01/05/2016	B87H14003500006	2
204	Y15Y1L0	PISTILLO	ANGELA	PSTNGL96A59A285Y	02/03/2016	01/05/2016	B87E14004250006	2
205	TD1GKX5	MAZZOTTA	MARTA	MZZMRT91T67I119M	28/02/2016	27/04/2016	B87E14003750006	2
206	9WVVT93	MARRAZZI GENOVESI	MARIA ROSARIA	MRRMRS91E52B506V	29/02/2016	29/04/2016	B27H14003330006	2
207	J8EXHZ2	BARBETTA	LUCIA	BRBLCU88B61F280B	02/02/2016	01/04/2016	B97E14003210006	2
208	QUY8VJ4	MANNA	ANTONIO	MNNNTN96B13B619I	28/02/2016	27/04/2016	B87E14004310006	2
209	J1D0NH1	DITOLVE	LORENZO	DTLLNZ89T27B619D	28/02/2016	27/04/2016	B47E14001860006	2
210	QYKOJC4	PISCOPIELLO	CATERINA	PSCCRN87C43D883Y	29/02/2016	28/04/2016	B47E14002050006	2
211	Y0LUK61	INTINI	LUCIA LUSIANA	NTNLLS92T58F915L	04/03/2016	03/05/2016	B77E14004140006	2
212	C13BAC1	D'ELIA	ILARIA	DLELRI92P70F152Z	29/02/2016	29/04/2016	B77E14004590006	2
213	AO7G2I8	PIRRA PISCAZZI	KATIA	PRRKTA86C54A048Q	18/01/2016	17/03/2016	B47E14001560006	2
214	CMNQHR2	MASSA	FEDERICA	MSSFRC91T68E882E	21/02/2016	20/04/2016	B97H14002390006	2
215	54NPOS1	BONUSO	GIORGIA ELISABETTA	BNSGGL95H41C978X	23/02/2016	22/04/2016	B47E14002140006	2
216	G4XLFO6	COLONA	ERIKA	CLNRKE96P54B936N	28/02/2016	27/04/2016	B37E14002330006	2
217	7UOW7X1	PANSINI	SARA	PNSSRA87S53F784N	20/01/2016	19/03/2016	B97E14003450006	2
218	GTJ05J4	RIZZO	RICCARDO	RZZRCR95P26F842S	28/02/2016	27/04/2016	B27E14003370006	2
219	0IPRMN2	TURCO	LUCA	TRCLCU93T19L049N	28/02/2016	27/04/2016	B57E14003340006	2
220	Q0CUOY6	CASALUCI	MARTA	CSLMRT87T60F842Q	04/03/2016	03/05/2016	B87E14003700006	2
221	25953G6	FERRANDINO	ROBERTA	FRRRRT87L50D643R	16/02/2016	15/04/2016	B77E14004750006	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

222	DAWCPG1	LOTTI	FERDINANDO	LTTFDN87A10B180X	28/02/2016	27/04/2016	B97E14003510006	2
223	K98W4F9	BELLO	MELINA GIUSY	BLLMNG85T45I549Y	04/03/2016	03/05/2016	B97E14003140006	2
224	P5ORH98	FRANCESCANO	CIRO	FRNCRI87R31L273F	29/02/2016	28/04/2016	B77E14004640006	2
225	FGY6H48	LAMANUZZI	DAVIDE	LMNDVD86C28A883H	04/03/2016	03/05/2016	B57E14003080006	2
226	K4NUO74	CANDITA PASTORE	ROBERTO	CNDRRT90A25F101H	01/03/2016	30/04/2016	B67E14002530006	2
227	Y4DCF64	MARGIOTTA	ERIKA	MRGRKE93M67E815T	04/03/2016	03/05/2016	B17E14001600006	2
228	HVBBE53	PIARULLI	VINCENZO	PRLVCN96H05C983C	31/01/2016	30/03/2016	B57E14002200006	2
229	NUT3555	BUONANOCE	CRISTINA	BNNCST94B48D643N	29/02/2016	29/04/2016	B77E14004560006	2
230	DYAAPJ0	DE CARLO	DARIO	DCRDRA92S27H096K	04/03/2016	03/05/2016	B87H14002410006	2
231	6XUUEU8	RICCHIUTI	DANIELE	RCCDNL98L18G187D	29/02/2016	29/04/2016	B97E14003580006	2
232	IVR9S88	MICELI	MARIA	MCLMRA85S48D508I	04/03/2016	03/05/2016	B57E14003380006	2
233	ALM4BH8	PICICCO	DIONIGI	PCCDNG90C29D643N	04/03/2016	03/05/2016	B77E14004700006	2
234	EPYUMQ0	ZAHIR	AMAL	ZHRMLA90H62C978W	05/03/2016	04/05/2016	B47E14002090006	2
235	M53CLK4	QUARTA	EMANUELA	QRTMNL85S42B506Y	04/03/2016	03/05/2016	B57E14003590006	2
236	VQ8MEK3	LAMARCA	DANIELE	LMRDNL96M05C983Y	04/03/2016	03/05/2016	B57E14003550006	2
237	Y7AOVO6	GIURI	ERIKA	GRIRKE92D51D862M	29/02/2016	28/04/2016	B67E14002510006	2
238	AF1C237	VENTRICELLI	FABIOLA FRANCESCA	VNTFLF86B67I158B	04/03/2016	03/05/2016	B77E14004120006	2
239	4YTWQL6	DE SIMONE	ALESSIA	DSMLSS86M52F152W	04/03/2016	03/05/2016	B87E14003920006	2
240	97J0T37	MONTENEGRO	MARIA LUISA	MNTMLS92D53A669H	04/03/2016	03/05/2016	B97E14003190006	2
241	V9TL876	FILANNINO	MICHELE	FLNMHL96B12A669D	04/03/2016	03/05/2016	B97E14003610006	2
242	4TP87L3	NUZZO	MICHELA	NZZMHL95C57D851G	04/03/2016	03/05/2016	B17E14001610006	2
243	LQ1LKR7	NIGRO	EMANUELE	NGRMNL84L06E882Z	04/03/2016	03/05/2016	B87E14004270006	2
244	HOST1P1	DEBENEDETTO	VALENTINA	DBNVNT87L67F376T	04/03/2016	03/05/2016	B67E14002770006	2
245	EVGCWE6	BATTISTA	MARCO	BTTMRC94B16A662S	07/03/2016	06/05/2016	B55F14000200006	2
246	YYD34V1	ALO'	LILIANA	LAOLLN92A55E986D	08/03/2016	07/05/2016	B97E14003660006	2
247	VA3EQI9	TAURINO	VALERIO	TRNVLR93C11A662T	07/03/2016	06/05/2016	B87E14004350006	2
248	EQ6MJQ1	MELILEO	PATRICK	MLLPRC94H19D851T	07/03/2016	06/05/2016	B37E14002690006	2
249	QFXX7J6	MODARELLI	GIUSI	MDRGSI87E48G786D	04/03/2016	03/05/2016	B57E14003410006	2
250	G20YVT8	SANTACROCE	MATTEO	SNTMTT96T12E815M	07/03/2016	06/05/2016	B97E14003930006	2
251	VJLT8Y5	CASSANELLI	RAFFAELLA	CSSRFL89A54F284Q	24/02/2016	23/04/2016	B77E14004650006	2
252	BBUDIO1	GRAVINA	GIULIA	GRVGLI94H60F915T	08/03/2016	07/05/2016	B77E14004680006	2
253	FMHDQP2	DI LIDDO	FELICIANA	DLDFCN85P61F284E	28/12/2015	27/02/2016	B17E14000660006	2
254	OJHZ3G2	MARASCHIO	ORONZO	MRSRNZ95M09I549M	04/03/2016	03/05/2016	B37E14002520006	2
255	EF62NL3	GALLONE	DAVIDE	GLLDVD96C15I549I	04/03/2016	03/05/2016	B17E14001420006	2
256	JOQ41V9	MONTAGNA	ALESSANDRA	MNTLSN90P53I549H	04/03/2016	03/05/2016	B37E14002460006	2
257	8NCSSF8	GRECO	PIERLUIGI	GRCPLG92R29E815X	04/03/2016	03/05/2016	B37E14002680006	2
258	BSTRY78	LEONE	VERONICA	LNEVNC90H66I549S	04/03/2016	03/05/2016	B17E14001430006	2
259	V1JH6N7	GNONI	CLARISSA	GNNCRS95L55I549O	04/03/2016	03/05/2016	B37E14002670006	2
260	4AZ4BW5	CICCARELLI	CLAUDIO	CCCCLD91A15F280Z	28/02/2016	27/04/2016	B47E14002060006	2
261	2SQ7Q91	MENNUNI	GIANFRANCO	MNNGFR95H17L109Y	25/03/2016	22/04/2016	B17E14001720006	1
262	O8SPB80	MATTIA	SILVIA	MTTSLV97B47A893W	07/03/2016	06/05/2016	B55F14000260006	2
263	6TN0EL3	FIOSCHINI	ALESSANDRO	FSCLSN90C13C978Z	04/03/2016	03/05/2016	B27E14003730006	2
264	XD7N3R8	POZZOZENGARO	FRANCESCO	PZZFNC95T11D643S	03/02/2016	02/04/2016	B67E14002760006	2
265	UV4CAC1	TOMMASI	GIOVANNA	TMMGNN90R56E506I	05/03/2016	04/05/2016	B47E14002110006	2
266	H8ZY365	MONNO	ANGELICA	MNNNLC95H61F284Q	07/03/2016	06/05/2016	B17E14001670006	2
267	SXVR1C8	SPARASCI	MARIA CRISTINA	SPRMCR84P63A662E	07/03/2016	06/05/2016	B77E14004880006	2
268	K3UDMN5	TUNDO	CLARISSA	TNDCRS95L61F842B	03/01/2016	02/03/2016	B77E14001960006	2
269	8BM9UP5	CANIGLIA	FEDERICA	CNGFRC87M57B180U	08/03/2016	07/05/2016	B87E14004090006	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

270	90UWFH2	FALCONE	ELIANA	FLCLNE90D56H096O	11/03/2016	10/05/2016	B67E14002780006	2
271	PM3MOI6	DEL PRIORE	MICHELA	DLPMHL89E45D643O	11/03/2016	10/05/2016	B77E14004850006	2
272	AQNH8X8	LAERA	SIMONA	LRASMN87L70F915T	11/03/2016	10/05/2016	B77E14004820006	2
273	BVMXRR4	MARSEGLIA	ROBERTO BRYAN	MRSRRT93H02D643K	07/03/2016	06/05/2016	B75F14000460006	2
274	QAKH7K9	MARSEGLIA	STEFANO PIO	MRSSFN90M21D643F	07/03/2016	06/05/2016	B75F14000350006	2
275	KF44OS3	SALICE	MARIANNA	SLCMNN91P68A285T	11/03/2016	10/05/2016	B57E14003440006	2
276	EUZ63J5	TRECCA	ROCCO FIORE	TRCRCF88R05E716S	11/03/2016	10/05/2016	B67H14003460006	2
277	N54BXE5	CRISETTI	MARIANGELA	CRSMNG88E45H926O	11/03/2016	10/05/2016	B27H14003460006	2
278	12I5ML5	MAGLIO	SOFIA	MGLSFO87D58F152P	11/03/2016	10/05/2016	B85F14000380006	2
279	RMY2V58	CORRADO	ALESSIO	CRRLSS94R19D883H	11/03/2016	10/05/2016	B47E14002100006	2
280	SRWW165	ERRICO	ALESSANDRA	RRCLSN86P66B180V	11/03/2016	10/05/2016	B87E14003890006	2
281	5PJVY44	SCHENA	MADDALENA	SCHMDL88C48A662M	11/03/2016	10/05/2016	B57E14003460006	2
282	9MQMRQ9	SEMERARO	ADRIANA	SMRDRN93P51E986G	11/03/2016	10/05/2016	B97E14003780006	2
283	J28CD36	SALUSTRO	CRISTINA	SLSCST91C49I158W	11/03/2016	10/05/2016	B77E14004790006	2
284	6JYZ124	LOMUSCIO	NICOLA	LMSNCL95E29A285L	11/03/2016	10/05/2016	B87E14004360006	2
285	3ZU6698	EPIFANI	GIOVANNA	PFNGNN87D51E506H	21/02/2016	20/04/2016	B37E14002350006	2
286	799M6Q5	MORCIANO	GIULIA	MRCGLI91M59L419K	11/03/2016	10/05/2016	B77E14004840006	2
287	O3GRDR1	AREDANO	ROSSELLA	RDNRSL89C69B936P	11/03/2016	10/05/2016	B77E14004190006	2
288	J0WT772	ROLLO	INCORONATA ROBERTA	RLLNRN88P60D643T	11/03/2016	10/05/2016	B77E14004830006	2
289	CCVJU59	SCHIRALDI	ERMELINDA	SCHRLN92R55A893T	11/03/2016	10/05/2016	B57E14003110006	2
290	5L84N87	ADDABBO	DAVIDE	DDBDVD88C08A662Z	25/01/2016	24/03/2016	B67E14002710006	2
291	PUWPQO2	ALBANESE	FELICIA	LBNFLC95B44A662X	11/03/2016	10/05/2016	B97E14003820006	2
292	6OXJQN3	VOCALE	ANGELA	VCLNGL92A48I158E	11/03/2016	10/05/2016	B97E14003980006	2
293	Q4QO8P3	FERRARI	SONIA	FRRSNO92L50H264U	11/03/2016	10/05/2016	B87E14004480006	2
294	1Q2HLD8	GRASSITELLI	ANGELICA	GRSNLC91L42A285U	09/02/2016	08/04/2016	B97H14003790006	2
295	1MGCVY2	STEFANELLI	PIERPAOLO	STFPPL87H26L419T	11/03/2016	10/05/2016	B47E14002120006	2
296	U9MNDI8	STICCHI	PIER MARIO	STCPMR92D19I549C	07/03/2016	06/05/2016	B17E14001480006	2
297	O9G6HW4	DE CAGNA	SALVATORE	DCGSVT96E09I549S	07/03/2016	06/05/2016	B17E14001450006	2
298	VGNIWA5	CANNOLETTA	SARA	CNNSRA90P61E506W	11/03/2016	10/05/2016	B87E14004500006	2
299	DPAMSO6	PREITE	MARIA CRISTINA	PRTMCR90T55B936F	12/03/2016	11/05/2016	B35F14000480006	2
300	BLLKU42	RIGLIACO	ARIANNA	RGLRNN96E55B936G	12/03/2016	11/05/2016	B77E14004870006	2
301	IQT28K3	ACCOGLI	IRENE	CCGRNI94C59I549N	07/03/2016	06/05/2016	B17E14001680006	2
302	GBV40E8	TOMA	SIMONE	TMOSMN94D01E815Z	07/03/2016	06/05/2016	B17E14001710006	2
303	GZKVYV2	DE CANDIA	FRANCESCO	DCNFNC87E05L109G	11/03/2016	10/05/2016	B97E14003730006	2
304	3YWGSQ1	DE BENEDICTIS	SERENA	DBNSRN87A69C514Q	11/03/2016	10/05/2016	B37E14002720006	2
305	BKM20R6	LABORANTE	PORSIA	LBRPRS94L44A225M	12/03/2016	11/05/2016	B77H14002880006	2
306	JW82ZM2	RAGO	MARIACHIARA	RGAMCH92H42F280D	11/03/2016	10/05/2016	B97E14003690006	2
307	HDDMS71	LINOCI	DOMENICO	LNCDNC88P27E205O	13/03/2016	12/05/2016	B67E14002680006	2
308	OV23JX5	RITELLI	ANTONIO	RTLNTN90L20F205S	11/03/2016	10/05/2016	B27E14003770006	2
309	E141Q75	LATORRACA	DARIO	LTRDRA90P09L049U	09/02/2016	08/04/2016	B55F14000240006	2
310	3KFJGC5	DE MICHELI	ANTONIO VITO	DMCNNV94H15B936S	12/03/2016	11/05/2016	B67E14002540006	2
311	IR8S0T8	MANCO	SAMANTA	MNCSNT95L58B936F	12/03/2016	11/05/2016	B77E14004380006	2
312	VYOQE81	FIORE	LUDOVICA	FRILVC92P60L049M	12/03/2016	11/05/2016	B57E14003100006	2
313	A5PX1W3	NIGRI	FRANCESCO PAOLO	NGRFNC84M11C514Y	11/03/2016	10/05/2016	B37E14002770006	2
314	C3H8MU2	COLANGIONE	ALESSANDRA MICHELA	CLNLSN90A47C514K	11/03/2016	10/05/2016	B37E14002740006	2
315	71JWCF9	CORVIELLO	CHIARA	CRVCHR93C58I119V	11/03/2016	10/05/2016	B55F14000340006	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

316	6HX90B3	DIMONTE	ANTONIETTA	DMNNNT89B57G786F	11/03/2016	10/05/2016	B37E14002750006	2
317	HJ56IJ5	GRASSO	VALERIA	GRSVLR86C48B180T	12/03/2016	11/05/2016	B87E14004420006	2
318	54Q5Y04	PARLANGELI	FEDERICO	PRLFRC93H14C978J	13/03/2016	12/05/2016	B15F14000670006	2
319	ZPIQGB6	SALVATO	ELISA	SLVLSE91M56L419G	11/03/2016	10/05/2016	B97E14003180006	2
320	3LS7NU1	CALO'	DORA	CLADRO89E54F152E	12/03/2016	11/05/2016	B87E14004100006	2
321	HV4GCS1	SPAGNA	SIMONA	SPGSMN91T42D862N	09/02/2016	08/04/2016	B47E14002220006	2
322	9JL8FB2	FERRARI	MARCO SALVATORE	FRRMCS92D14B936X	11/03/2016	10/05/2016	B77E14004770006	2
323	753R9I4	LAMARINA	ANTONIA	LMRNTN95B66F152W	11/03/2016	10/05/2016	B87H14002380006	2
324	DLJ48B7	TAMBORRINO	BEATRICE	TMBBRC88D63C136A	11/03/2016	10/05/2016	B87E14004000006	2
325	OXNJCJ1	AUCELLO	LORELLA	CLLLLL88S48H985B	11/03/2016	10/05/2016	B37E14002700006	2
326	3BRVK47	SCHETTINI	MARINA	SCHMRN88R41F915N	13/03/2016	12/05/2016	B77E14004270006	2
327	E9B47N0	BELLOMO	DANIELA	BLLDNL93C69A662B	11/03/2016	10/05/2016	B97E14003840006	2
328	K71Z969	DUERO	FRANCESCA	DRUFNC88D49A662W	12/03/2016	11/05/2016	B35F14000460006	2
329	RMK66N8	FALCICCHIO	MARIA CONCETTA	FLCMCN88T61E223U	12/03/2016	11/05/2016	B37E14002570006	2
330	GKSABI7	FUGGIANO	ANNABELLA	FGGNBL87L65C136X	14/03/2016	13/05/2016	B87E14004010006	2
331	66508N1	GALATI	VALENTINO	GLTVNT89L28L419N	13/03/2016	12/05/2016	B97E14003740006	2
332	09R5KL7	FRANCO	SARA DEBORA	FRNSDB94C69H793R	11/03/2016	10/05/2016	B27E14003780006	2
333	ELV54D6	MIGGIANO	VINCENZO	MGGVCN89H07G751M	04/03/2016	03/05/2016	B37E14002660006	2
334	S9BQJX1	CAMPANELLA	ANDREA	CMPNDR95P51F376V	13/03/2016	12/05/2016	B17E14001500006	2
335	7RTVF05	TURCO	BARBARA	TRCBBR87D51E205K	13/03/2016	12/05/2016	B97E14003800006	2
336	T1LZ3H5	MASTRAPASQUA	MARCO	MSTMRC92H11L328W	18/01/2016	17/03/2016	B77E14003960006	2
337	IWZPEL7	ALLEGRINI	CARMEN	LLGCMN87D44I119J	12/03/2016	11/05/2016	B77E14004340006	2
338	J0EK2N3	INTINI	MICHELE	NTNMHL89B04F915U	11/03/2016	10/05/2016	B95F14000270006	2
339	E5CI4W3	BONDANESE	ANTONIO	BNDNTN96E09D643Q	13/03/2016	12/05/2016	B77E14004890006	2
340	I758C77	FORBICE RAGUSO	JENNIFER JOHANA	FRBJNF91P64Z604X	13/03/2016	12/05/2016	B97E14003400006	2
341	6B952O4	DACCHILLE	ORONZO VALERIO	DCCRZV93S20A662K	14/03/2016	13/05/2016	B97E14003370006	2
342	9ZPAW89	FERRO	ANNA LUCIA	FRRNLC88A46E716L	09/02/2016	08/04/2016	B27E14003260006	2
343	VHMXN79	DE GIORGI	MAURIZIO	DGRMRZ93C14D862I	14/03/2016	13/05/2016	B87E14004450006	2
344	FHQN578	CAPOZZI	CLAUDIA	CPZCLD86S43B619I	11/03/2016	10/05/2016	B27E14003790006	2
345	5CQ4IU7	CARRIERI	MARITA	CRRMRT89R51H096M	11/03/2016	10/05/2016	B47E14002150006	2
346	RSVPZO8	SCARATI	LUCIANA	SCRLCN95B51C136Y	12/03/2016	11/05/2016	B35F14000420006	2
347	4DO2WI4	MONTANARO	VALENTINA	MNTVNT90C56D508E	14/03/2016	13/05/2016	B97E14003910006	2
348	P6RW3D2	DINARDO	CHIARA	DNRCHR94S42A225A	15/03/2016	14/05/2016	B77E14004160006	2
349	A2CKMX2	NETTI	CARMELA	NTTCML86M52H096N	11/03/2016	10/05/2016	B35F14000400006	2
350	CJLRXB3	ANGILE'	DIEGO	NGLDGI96S01B936F	16/03/2016	15/05/2016	B17E14001540006	2
351	GRT5FB5	MANICONE	GIANLUCA	MNCGLC88E05A048R	12/03/2016	11/05/2016	B17E14001740006	2
352	8YQCVT6	PATRUNO	ROCCO	PTRRCC90H16B619Q	11/03/2016	10/05/2016	B67E14002640006	2
353	3B0BHW5	LEUCI	ISABELLA	LCESLL94T55H926U	14/03/2016	13/05/2016	B17E14001590006	2
354	YDD4M94	TAFURO	ANDREA	TFRNDR96P07I119L	13/03/2016	12/05/2016	B57E14003480006	2
355	RON9TH5	BARRATTA	FEDERICA	BRRFRC94P52E986W	16/03/2016	15/05/2016	B97E14003360006	2
356	45C26M2	COLUCCI	FABIO	CLCFBA89R23F262O	13/03/2016	12/05/2016	B97E14003810006	2
357	P4AR9L2	CURSIO	FILOMENA	CRSFMN93L52D643H	15/02/2016	14/04/2016	B25F14000120006	2
358	N7AKJZ5	MORELLA	GIOVANNI	MRLGNN96R29A662G	16/02/2016	15/04/2016	B55F14000270006	2
359	HQAV330	D'APONTE	GIUSEPPE	DPNGPP89L06B963S	12/03/2016	11/05/2016	B87E14004440006	2
360	MRK1RI3	GUERRIERI	LAURA	GRRLRA85E67D643O	13/03/2016	12/05/2016	B77E14004350006	2
361	PLHPPX9	D'OSTUNI	MELVIN MICHEA	DSTMVN96S13C978O	12/03/2016	11/05/2016	B45F14000220006	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

362	WUR9YT3	VENTRELLA	MARIO	VNTMRA94L04D643U	11/03/2016	10/05/2016	B27E14003750006	2
363	K42WSE2	ZACCARIA	VALENTINA	ZCCVNT92A48E986D	13/03/2016	12/05/2016	B97E14003970006	2
364	HK7JES9	MARINELLI	ROSARIA	MRNRSR96R62A893A	14/03/2016	13/05/2016	B57E14003450006	2
365	WA9IY34	MARTIRIGGIANO	ALESSIA	MRTLSS87L49Z110Q	13/03/2016	12/05/2016	B87E14004540006	2
366	61X4ID4	ZAGARIA	ANGELA	ZGRNGL87A48L328J	13/03/2016	12/05/2016	B87E14004630006	2
367	5L62UR2	ANTONACCI	VITTORIO	NTNVTR95A17D508J	14/03/2016	13/05/2016	B67E14002790006	2
368	2Q99EL8	SPINA	MIRKO	SPNMRK95C04L049Y	14/03/2016	13/05/2016	B57E14003260006	2
369	WPBBJ71	RUGGI	FRANCESCA	RGGFNC89M51C136X	09/03/2016	08/05/2016	B87E14004380006	2
370	OEATT04	NESTOLA	CHIARA	NSTCHR90D66D862O	12/03/2016	11/05/2016	B47E14002040006	2
371	35FQW67	PARCO	MARINA	PRCMRN95E52E882J	13/03/2016	12/05/2016	B87E14004580006	2
372	YFHLIW4	AQUARO	ANDREA	QRANDR95D05B180N	14/03/2016	13/05/2016	B17E14001730006	2
373	6APXLH2	GUADALUPI	VIVIANA	GDLVVN88E55B180A	15/03/2016	14/05/2016	B87E14004490006	2
374	D5KY098	ROSATO	GIUSEPPE	RSTGPP90C05L109F	13/03/2016	12/05/2016	B67E14002660006	2
375	XCSF8O0	SPENNATO	ROBERTA	SPNRRT96C52D851E	14/03/2016	13/05/2016	B87E14003900006	2
376	IRPNOZ5	CACCAVO	ROBERTO	CCCRRT90E12B619A	13/03/2016	13/04/2016	B87E14004430006	2
377	IC2I5V3	MICCOLIS	SAMARA	MCCSMR87M41F784J	12/03/2016	11/05/2016	B65F14000420006	2
378	LY7GKV4	MORAMARCO	ALBERTO	MRMLRT89L28C136I	14/03/2016	13/05/2016	B87E14004050006	2
379	6QQ7K37	PARITI	ALESSANDRA	PRTLSN89C53E506R	18/03/2016	17/05/2016	B87E14004590006	2
380	956ZV05	CIRASINO	DANIELA	CRSDNL90C70G187D	13/03/2016	12/05/2016	B17E14001690006	2
381	HHVYJ11	NANNAVECCHIA	VALERIO	NNNVLR94H24C424O	13/03/2016	12/05/2016	B37E14002710006	2
382	G3GN3A8	LANDINI	STEFANO	LNDSFN87D02L328P	16/02/2016	15/04/2016	B57E14003630006	2
383	NG4Y4R2	LISO	ALESSANDRA	LSILSN96P44A285Q	13/03/2016	12/05/2016	B87E14004660006	2
384	A6PJ8N9	RICATTI	GAETANO	RCTGTN96C13A662T	13/03/2016	12/05/2016	B57E14003280006	2
385	6ST2UQ8	PARATO	MICHELE	PRTMHL93M23I119Z	11/03/2016	10/05/2016	B75F14000430006	2
386	AP35HX3	DE FAZIO	SARA	DFZSRA93M57Z112A	14/03/2016	13/05/2016	B77E14004370006	2
387	O3GGW45	COLAZZO	DARIO	CLZDRA95H16F842M	18/03/2016	17/05/2016	B47E14001960006	2
388	QQKOI15	MERICO	LORENZO	MRCLNZ95L21B506B	19/03/2016	18/05/2016	B25F14000190006	2
389	Y3D1UH7	LAGATTOLLA	NOEMI	LGTNMO96T48A662D	18/03/2016	17/05/2016	B97E14003870006	2
390	R3JDQ89	NEGRO	GABRIELLA	NGRGRL95C52D851X	15/03/2016	14/05/2016	B97E14003290006	2
391	D3JQNP6	SUMMA	PAOLO	SMMPLA85T05F152X	12/03/2016	11/05/2016	B87E14004620006	2
392	1NY1CY8	CATALANO	MARCO	CTLMRC88A08L049E	18/03/2016	17/05/2016	B27E14003650006	2
393	P3W0QE1	TINELLI	ROSA DOMIZIANA	TNLRDM94T69F915R	19/03/2016	18/05/2016	B77E14004970006	2
394	9IVT8S8	FORNELLI	CONCETTA VALENTINA	FRNCCT87R66A285B	18/03/2016	17/05/2016	B85F14000230006	2
395	ZUNRNM1	BONGERMINO	GIANPAOLO	BNGGPL91T12H096S	18/03/2016	17/05/2016	B57E14003360006	2
396	VRDI1C9	CACCIAPAGLIA	VALERIA	CCCVLR89B59I330X	18/03/2016	17/05/2016	B95F14000290006	2
397	MMX7MM7	LAPENNA	SERENA	LPNSRN91E47B180K	24/02/2016	23/04/2016	B17E14001580006	2
398	VQFT693	MINERVA	MAURIZIO	MNRMRZ90A25A662R	18/03/2016	17/05/2016	B97E14003380006	2
399	H92G460	FUMAI	DANIELA	FMUDNL89E65A662B	14/03/2016	13/05/2016	B97E14003390006	2
400	73WPCS4	CHIAROMONTE	MICHELE	CHRMHL92C05A893G	18/03/2016	17/05/2016	B97E14003470006	2
401	4ETA9G8	COLECCHIA	SAVERIO	CLCSVR91H29D643B	19/03/2016	18/05/2016	B75F14000440006	2
402	6WMIAF4	GENTILE	CLAUDIO	GNTCLD92C27A048S	18/03/2016	17/05/2016	B15F14000600006	2
403	RDSJO57	PERRINO	STEFANO	PRRSFN93T29C978A	19/03/2016	18/05/2016	B85F14000300006	2
404	XX3JCG8	VERNA	MARIA SILVANA	VRNMSL94A65C975O	18/03/2016	17/05/2016	B45F14000260006	2
405	TN23KN1	DI MASO	MIRKO	DMSMRK88L27A662H	15/03/2016	14/05/2016	B87E14004470006	2
406	HS36576	ZOCCO	ARIANNA	ZCCRNN93A50L419X	18/03/2016	17/05/2016	B75F14000400006	2
407	Y9UR357	FREDELLA	TERESA	FRDTRS89A56C514A	18/03/2016	17/05/2016	B77E14004940006	2
408	8J07U93	SILVESTRI	LUCA	SLVLCU93B08L049T	19/03/2016	18/05/2016	B57E14003600006	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

409	7DQO1M0	SCOMMEGNA	ANGELA	SCMNGL96C58A669N	18/03/2016	17/05/2016	B97E14003650006	2
410	S5TNFB7	LATTE	DEBORA IVANA	LTTDRV96A55E986H	13/03/2016	12/05/2016	B25F14000180006	2
411	WAV8HO3	MANGIA	CHIARA	MNGCHR86P64D862C	18/03/2016	17/05/2016	B27E14003590006	2
412	UCM5R52	PENNETTA	ALBERTO	PNNLRT88A19D862B	04/03/2016	03/05/2016	B85F14000290006	2
413	JY8U448	MISCIAGNA	SALVATORE	MSCSVT93A23F784F	18/03/2016	17/05/2016	B27E14003600006	2
414	DAFIXY6	DURANTE	SIMONA	DRNSMN93S70D862O	18/03/2016	17/05/2016	B57E14003520006	2
415	HRWKOB6	MIANULLI	VICTOR	MNLVTR92H07Z138J	18/03/2016	17/05/2016	B35F14000490006	2
416	ALKS686	PICCAPANE	ROSA	PCCRSO90E45A669M	18/03/2016	17/05/2016	B15F14000710006	2
417	OI5A851	LOBALSAMO	MARIA TERESA	LBLMTR95M69A048R	14/02/2016	13/04/2016	B77E14004620006	2
418	YC716J0	STIFANI	CHIARA	STFCHR94R43F842B	18/03/2016	17/05/2016	B75F14000480006	2
419	8RMW483	GIRARDI	SABRINA	GRRSRN97B52C136H	18/03/2016	17/05/2016	B85F14000400006	2
420	6MYC7T5	BALDARI	ELISABETTA	BLDLBT88L44D862V	18/03/2016	17/05/2016	B27E14003720006	2
421	J73JKE7	MAGAGNINO	ANGELA	MGGNGL94A67B936L	18/03/2016	17/05/2016	B47E14001920006	2
422	XK5VP92	FORMICA	ALESSANDRO MICHELE	FRMLSN96M10E986X	18/03/2016	17/05/2016	B97E14003860006	2
423	AWX84F8	BARBIERI	MARCO	BRBMRC89H23G751R	19/03/2016	18/05/2016	B17E14001570006	2
424	919RAS9	MARRAFFA	MANUELA	MRRMNL91B43E986L	18/03/2016	17/05/2016	B97E14003890006	2
425	1M46H15	VITALE	PIERLUIGI	VTLPLG87P11D643N	18/03/2016	17/05/2016	B77E14004980006	2
426	4XVX216	CHITANO	ALESSANDRA	CHTLSN88P54L049N	14/03/2016	13/05/2016	B57E14003510006	2
427	1TTYV76	CARRETTA	FEDERICA	CRRFRC93A62D643G	14/03/2016	13/05/2016	B77H14002780006	2
428	145CH16	D'ELIA	ANNA RITA	DLENRT91L54A893M	20/03/2016	19/05/2016	B55F14000230006	2
429	L7U3VN0	SICURO	STEFANO	SCRSFN86S27E815D	18/03/2016	17/05/2016	B37E14002650006	2
430	IVX2GP3	LACATENA	SAMUELE	LCTSML96D07B936C	19/03/2016	18/05/2016	B97E14003500006	2
431	VV11DK2	MANFREDI	PASQUALE	MNFPQL94B04A225A	19/01/2016	18/03/2016	B77E14001790006	2
432	6OW8XL2	LAFRONZA	ALESSANDRO	LFRLSN90B01L219I	19/03/2016	18/05/2016	B35F14000450006	2
433	HOEFNA9	CALIA	GIOVANNA	CLAGNN89P60L049B	11/03/2016	10/05/2016	B57E14003250006	2
434	BJESWN9	FRAGNELLI	COSIMO	FRGCSM92L12L049L	18/03/2016	17/05/2016	B95F14000260006	2
435	L8GBA41	FORNELLI	PAOLA	FRNPLA98B49A285T	19/03/2016	18/05/2016	B85F14000340006	2
436	FVWOAW7	PASTORE	GRAZIANA	PSTGZN88P66E986U	18/03/2016	17/05/2016	B97E14003710006	2
437	6VTWY32	DE PALO	GRAZIANA	DPLGZN86M62C983E	19/03/2016	18/05/2016	B57E14003430006	2
438	412PQC1	MACCHIA	FEDERICO	MCCFRC92R24E506K	18/03/2016	17/05/2016	B77E14004920006	2
439	H6A3R81	DELL'ANNA	TERESA	DLLTRS86T52Z133V	15/03/2016	14/05/2016	B87E14004460006	2
440	65B6UJ3	D'ANGELO	LUCA	DNGLCU98B02D643E	18/03/2016	17/05/2016	B77E14004780006	2
441	C8OF6S9	SALVEMINI	VALENTINA	SLVVNT88E55L109X	20/03/2016	19/05/2016	B85F14000410006	2
442	UCFXNK9	MONTRONE	DANIELE	MNTDNL92M22A662X	18/03/2016	15/04/2016	B95F14000360006	1
443	A5V6YC1	DI LEVA	ROSARIA	DLVRSR90E68D643C	18/03/2016	17/05/2016	B25F14000170006	2
444	AVG2TS6	GIANNICO	ROBERTA	GNNRRT92D51L049I	19/03/2016	18/05/2016	B57E14003540006	2
445	44CPH03	PROCE	ALESSIA	PRCLSS96T59A662D	18/03/2016	17/05/2016	B95F14000190006	2
446	CC5YJR7	FORTUNATO	FABRIZIO	FRTFRZ91L19F376I	18/03/2016	17/05/2016	B67E14002650006	2
447	4PG4637	MARGIOTTA	FRANCESCA	MRGFNC90E51E815T	20/03/2016	19/05/2016	B15F14000700006	2
448	4FCHSH3	TAGLIENTE	CARMINE	TGLCMN96L11F027K	18/03/2016	17/05/2016	B27E14003510006	2
449	WNXRYJ4	MICCOLIS	GIANMARCO	MCCGMR90C10F915E	18/03/2016	17/05/2016	B75F14000470006	2
450	ARXBRA8	RIONDINO	LUIGI	RNDLGU95M29L328Y	20/03/2016	19/05/2016	B77E14004540006	2
451	C9CN765	TRAZZA	ALESSIO	TRZLSS91A24E815K	18/03/2016	17/05/2016	B35F14000440006	2
452	EPAM2K5	GUARINI	ANNAMARIA	GRNNMR99L54A893B	13/03/2016	12/05/2016	B67E14002630006	2
453	LBJG195	PORCELLI	STEFANO	PRCSFN88B24L328Q	21/03/2016	20/05/2016	B95F14000380006	2
454	7EY18A6	POTI'	GIANPAOLO	PTOGPL86P16E506Z	18/03/2016	17/05/2016	B25F14000200006	2
455	FYV28A4	RUBINI	ROBERTA	RBNRRT89P56A662U	20/03/2016	19/05/2016	B95F14000420006	2
456	QSLL3M8	DIAFERIA	DONATA	DFRDNT88P45A225Z	21/03/2016	20/05/2016	B87E14004370006	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

457	85P0EH8	PASQUARELLI	MARIA ANTONIETTA	PSQMNT88C45B619J	23/03/2016	22/05/2016	B45F14000320006	2
458	SXI9GF0	CACCIAPAGLIA	ALESSANDRO	CCCLSN94T02H096U	08/02/2016	07/04/2016	B67E14002410006	2
459	UUGPBU7	LAURORA	GIUSEPPE	LRRGPP94P18L328K	18/03/2016	17/05/2016	B77E14004760006	2
460	FPI36F3	LOCONTE	RICCARDO	LCNRCR93D06A285H	19/03/2016	18/05/2016	B87E14004220006	2
461	KLK9NV2	CONVERTINO	ALFONSO	CNVLNS92H06D761C	20/03/2016	19/05/2016	B87E14004330006	2
462	G0H9216	PUZZIFERRI	VALENTINA	PZZVNT90D67F052W	22/03/2016	21/05/2016	B87E14004340006	2
463	AVL98J6	D'AMBROSIO	GIULIO	DMBGLI86L03D643Y	19/03/2016	18/05/2016	B95F14000160006	2

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO 24 giugno 2016, n. 249

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione III bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione (istanze pervenute nel periodo compreso tra il 22.01.2016 ed il 22.04.2016).

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTIgli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013,che, all'art. 16, sostiene l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth EmploymentInitiative (YEI), che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013,la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l'Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in materia di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 – Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- con successive Determinazioni del Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE (D.D. n. 200 del 7.08.2014 e D.D. n. 126 del 15.05.2015) sono state apportate modifiche al "Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- da ultimo, con Deliberazione di Giunta n. 2274 del 17.12.2015 sono state disposte ulteriori modifiche al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel cam-

po dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei alla realizzazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;

- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per brevità, C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGRn. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curriculari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015 , le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";
- con Deliberazione di Giunta n. 1527 del 31.07.2015, dato atto della competenza dei C.P.I. ad attuare una serie di misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, nonché dell'avvio e della realizzazione di talune attività, è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e le singole Amministrazioni Provinciali,
- unitamente alla Regione Puglia, le Province e la città Metropolitana di Bari hanno provveduto alla sottoscrizione della sopra indicata convenzione per l'erogazione, attraverso i C.P.I., dei servizi relativi alle Misure previste dal PAR Puglia;

RILEVATO CHE:

- la Regione ha destinato nel piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia Giovani un ammontare massimo pari ad euro 25.000.000,00 (risorse YEI) per l'erogazione della misura 5, "Tirocinio extracurriculare anche in mobilità geografica", come indicato nell'art. 4 della Convenzione stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione;
- in particolare, sempre in relazione alla realizzazione della Misura 5 - "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica"**è stata prevista**, all'interno del sopra citato Avviso Multimisura, una dotazione finanziaria complessiva di € 17.500.000,00=, di cui € 2.500.000,00 quale contributo per la promozione dei tirocini ed € 15.000.000,00 quale indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti, per il tramite dell'INPS;
- successivamente, con la citata D.G.R. n. 2274/2015 sono state riprogrammate le risorse finanziarie e, in particolare, relativamente alla Misura 5, è stato disposto un incremento per un ammontare complessivo di € 39.435.000,00=, di cui € 23.700.000,00 da destinare al pagamento delle indennità in favore dei tirocinanti;
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquat-

trocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;

- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinanterisulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- la predetta convenzione prevede che le risorse finanziarie fissate nel piano di attuazione regionale per il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, destinate all'erogazione dell'indennità di tirocinio, saranno trattenute dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali dalle somme assegnate alla Regione per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani e saranno anticipate all'INPS secondo un piano finanziario da concordare tra l'INPS e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in relazione alle specifiche esigenze di cassa e dall'andamento delle certificazioni;
- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio;
- in conformità con quanto precisato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot. n. 0010894 del 14.05.2015), le Regioni che non intendano prevedere il meccanismo della cumulabilità dell'indennità di tirocinio con la percezione degli ammortizzatori sociali, nelle ipotesi di tirocinanti che risultino dalla verifica SIP titolari di una misura di sostegno al reddito, non invieranno alle sedi regionali i nominativi dei beneficiari;
- con atto prot. n. 0010894.14-05-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha fornito ulteriori chiarimenti in merito alle modalità con le quali rendere disponibile la provvista finanziaria da parte dell'INPS ai fini del pagamento delle indennità di tirocinio;
- da ultimo, con nota prot. n. 0019974.22-09-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha comunicato alle Regioni l'adozione del Decreto Direttoriale di impegno a favore dell'INPS, quale Ente Pagatore per la Misura 5, per una somma complessiva pari ad € 25.000.000,00;
- da ultimo, vista la riprogrammazione delle risorse finanziarie disposta con D.G.R. n. 2274/2015, con provvedimento prot. n. 613 del 15.01.2016 il Ministero del L avoro e delle Politiche Sociali ha ratificato gli importi rimodulati, disponendo che l'INPS possa effettuare i pagamenti nel limite della quota finanziaria di € 27.000.000,00.

RILEVATO, INFINE, CHE:

- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;

- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al terzo bimestre di attività formative inserite in piattaforma nel periodo compreso tra il 22.01.2016 ed il 22.04.2016, alla data di adozione del presente atto, risulta perfezionata l'attività istruttoria relativamente alle istanze presentate dai tirocinanti riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori dei tirocini e sulla base delle risultanze istruttorie presenti in piattaformasussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicatinell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 652.500,00 (euro seicentocinquantaduemilacinquecento/00);
- alla data di adozione del presente atto, sulla base dei dati disponibili all'interno del Sistema Informativo Percettori (SIP), risulta che nessuno dei tirocinanti di cui all'Allegato A è stato titolare di ammortizzatori sociali nel periodo di partecipazione alle attività formative in relazione al quale viene riconosciuto il diritto alla indennità di cui al presente provvedimento.

Tanto premesso e precisato, con il presente atto, si rende necessario, considerate le risultanze istruttorie presenti in piattaforma, autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, alla erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al terzo bimestre di attività formative, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi nonnecessari ovvero il riferimento a datisensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- di dare atto che i tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione al terzo bimestre di attività formative, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del citato Allegato; il tutto per un importo complessivo pari ad € 652.500,00 (euro seicentocinquantaduemilacinquecento/00/00);

- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Politiche per il Lavoro; l'istanza dovrà essere inviata a mezzo pec(tirocini.garanziagiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it), indicando il codice identificativo della pratica, **entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Politiche per il lavoro;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro;
e) sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 30 pagine in originale, di cui n. 20 pagine contenenti l'Allegato A.

Il Dirigente della Sezione Politiche per il lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Cognome	Nome	Codice Fiscale	Inizio III bimestre attività formative	Fine III bimestre attività formative	CUP	N. Mensilità riconosciute
1	7AA3EW1	LASALA	VALENTINA	LSLVNT87D57A285L	20/11/2015	19/01/2016	B96D14000940006	2
2	4GM9ZE5	SCISCIOLI	ROSITA	SCSRST90B55L109P	30/11/2015	21/01/2016	B56D14001750006	2
3	49FER92	MAZZONE	MARCO	MZZMRC92H24F262E	30/11/2015	21/01/2016	B96D14001500006	2
4	OSOZGI4	PAVONE	DONATO ANTONIO	PVNDTN91L16F915A	27/11/2015	26/01/2016	B66D14002270006	2
5	SEU9DJ2	CHIRICO	MARCELLA	CHRMCL91A47E205K	27/11/2015	26/01/2016	B46D14001580006	2
6	63TLDH8	CORRENTE	MARCELLO	CRRMCL89P27L049P	27/11/2015	26/01/2016	B46D14001210006	2
7	JHVAYE8	MEMEO	LINO	MMELNI90E17A669M	01/01/2016	20/02/2016	B96D14002670006	2
8	45QDRK3	CASCELLA	NICOLA	CSCNCL92B27B619H	10/12/2015	25/02/2016	B36D14002110006	2
9	TG5LVW0	TOMASSI	MARCO	TMSMRC94A11L049U	10/01/2016	08/03/2016	B96D14003370006	2
10	5GMOW73	DI BIASE	MARCO	DBSMRC89B22B619L	22/10/2015	21/12/2015	B86D14002340006	2
11	MHBFOW6	CATALANO	NICOLA	CTLNCL93S10A662R	21/01/2016	20/03/2016	B26D14002410006	2
12	OKEY4Y4	CAMISA	PAOLA	CMSPLA87T47E986B	21/01/2016	19/03/2016	B96D14004370006	2
13	81WVF81	PROTOPAPA	VALENTINA	PRTVNT90A63D851A	16/01/2016	15/03/2016	B76D14003370006	2
14	1S1Y8L1	D'ELIA	MARCO	DLEMRC92S19E205Y	14/01/2016	12/03/2016	B26D14002160006	2
15	BHWXZJ8	SCIO	TINA	SCITNI86M42F915Q	24/12/2015	24/02/2016	B66D14002410006	2
16	TBDTUI8	SERRA	FEDERICA	SRRFRC89L64D862C	20/01/2016	17/03/2016	B26D14002110006	2
17	L6Z9T11	FERILLI	SERENA	FRLSRN95T45Z133J	21/01/2016	15/03/2016	B76D14003850006	2
18	HTJQ9D5	QUIDA	RACHELE	QDURHL95E50D862O	14/01/2016	13/03/2016	B26D14002390006	2
19	RDNKH81	GIAFFREDA	MAURO	GFFMRA86M02F842E	21/01/2016	18/03/2016	B86D14004540006	2
20	57RW5F7	ALBANO	FRANCESCA	LBNFNC88T58H096T	21/01/2016	19/03/2016	B76D14003650006	2
21	WZC3LY4	FIGURELLA	ANTONIO	FGRNTN95A06D643I	17/01/2016	16/03/2016	B26D14002200006	2
22	8HKODC5	D'ANDREA	DANIELE	DNDDNL90C07E506G	17/01/2016	17/03/2016	B86D14004520006	2
23	7ZQTGX2	LUCASELLI	ANTONY	LCSNNY95L22D508R	18/01/2016	17/03/2016	B96D14003010006	2
24	I74PG39	LOSITO	GABRIELLA	LSTGRL90E71A285U	21/01/2016	19/03/2016	B87E14002260006	2
25	4WXJ2Q3	MATARRESE	NOEMI	MTRNMO93A51F915E	22/01/2016	19/03/2016	B76D14003530006	2
26	583Z958	STRANIERI	FABRIZIO	STRFRZ92T16E882K	18/01/2016	17/03/2016	B86D14004560006	2
27	8XQGPG3	ROMANO	DAVIDE	RMNDVD93T03D862E	22/01/2016	21/03/2016	B36D14002850006	2
28	NF5VT28	DE MITRY	ROBERTO	DMTRRT88D21C978G	21/01/2016	20/03/2016	B27E14002760006	2
29	6X45F61	BELLANOVA	ARIANNA	BLLRNN89L58D761R	21/01/2016	20/03/2016	B66D14002740006	2
30	GFI4624	TURNONE	GIACOMO	TRNGCM86M07L049P	21/01/2016	18/03/2016	B46D14002030006	2
31	H74WYM5	D'ARCONSO	CHIARA	DRCCHR88L50F915M	23/01/2016	22/03/2016	B36D14002860006	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

32	CQIPDT2	MIOLA	FRANCESCA	MLIFNC89M66L049X	09/01/2016	08/03/2016	B56D14003040006	2
33	76RLFO4	LIGUORI	OLGA	LGRLGO95S62L049O	21/01/2016	18/03/2016	B56D14003340006	2
34	WBIUL11	DE FALCO	KATIA	DFLKTA91R63D883Q	21/01/2016	20/03/2016	B76D14003750006	2
35	OBHJQ17	IACOBELLIS	ALESSANDRA	CBLLSN86S48C136W	14/01/2016	11/03/2016	B86D14004370006	2
36	D1YDBC8	LASIGNA	VITO	LSGVTI92H15F784R	16/01/2016	13/03/2016	B86D14004290006	2
37	23TXXT4	GARZONE	FRANCESCO	GRZFNC89C06F784N	15/01/2016	11/03/2016	B66D14002650006	2
38	BNBKZD2	SOLAZZO	PIETRO MICHELE	SLZPRM93H19A048M	15/01/2016	12/03/2016	B56D14003150006	2
39	3R6ZGG4	RESTA	ILARIA	RSTLRI95A50C136Q	15/01/2016	14/03/2016	B76D14003270006	2
40	TCJ1879	AGRESTI	DOMENICO	GRSDNC91C17A285K	28/01/2016	17/03/2016	B86D14004770006	2
41	YIIL5I1	BASANISI	VALENTINA	BSNVNT87M51A669H	25/01/2016	21/03/2016	B86D14004720006	2
42	XO239G2	MELCARNE	GIULIA	MLCGLI95T46D851I	22/01/2016	19/03/2016	B36D14002780006	2
43	3RGDNI9	PENTA	ROBERTO	PNTRRT92D17A662S	22/01/2016	21/03/2016	B76D14003540006	2
44	9DD9VK5	ENACHE	FLORENTINA ANDREEA	NCHFRN91S48Z129O	21/01/2016	19/03/2016	B36D14002880006	2
45	ZI4F2V3	FRASSANITO	RAFFAELLA	FRSRFL87B61F152A	11/01/2016	21/03/2016	B16D14002030006	2
46	87Z2LF4	COLUCCI	ROSA	CLCRSO91E71L425H	11/01/2016	21/03/2016	B96D14002770006	2
47	F7G96I6	CAVALLI	ANASTASIA	CVLNTS86B49H985S	05/02/2016	18/03/2016	B76D14005120006	2
48	TP1IBH0	GIANFREDA	GIUSEPPE	GNFGPP85L18D862Q	21/01/2016	20/03/2016	B46D14002050006	2
49	WPMUX93	CHIARULLI	STEFANIA MARIA	CHRSFN87E67A662S	14/01/2016	19/03/2016	B77E14002340006	2
50	KU19KG3	AQUILONE	MANUEL DONATO	QLNMLD88T30C975O	21/01/2016	20/03/2016	B76D14003590006	2
51	IO59QT5	BALESTRA	ELENA	BLSLNE88S61F152O	23/01/2016	22/03/2016	B86D14004530006	2
52	WW7ILI8	SGARRA	DANIELA	SGRDNL95R49L328C	01/02/2016	22/03/2016	B96D14003540006	2
53	9HRG622	DE PASCALI	GIOVANNA	DPSGNN90A52L419R	21/01/2016	20/03/2016	B46D14002010006	2
54	49PEWW1	GATTI	TOMMASO	GTTTMS92A20B180K	21/01/2016	18/03/2016	B66D14002710006	2
55	5QR73Q8	RUO	GIUSEPPE	RUOGPP85R30D643Y	24/01/2016	21/03/2016	B77E14001460006	2
56	IK12C96	MICELLO	VANESSA	MCLVSS94M44G751D	28/01/2016	18/03/2016	B76D14004100006	2
57	9QKF5C2	CRITELLI	ELEONORA	CRTLNR85L59D508R	21/01/2016	20/03/2016	B56D14003240006	2
58	ADKC7Y5	ANTONACI	ANDREA	NTNNDR88C08D862Y	22/01/2016	19/03/2016	B26D14002240006	2
59	WNGVQ10	PULITO	PASQUALE	PLTPQL86C01E986I	21/01/2016	18/03/2016	B96D14003210006	2
60	JD4SJW1	MARANGELLA	VIVIANA	MRNVVN95D50C134W	28/01/2016	18/03/2016	B66D14002910006	2
61	IQ3K1D7	MANOCCHIO	SALVATORE	MNCSVT96A19D643G	28/01/2016	21/03/2016	B56D14003420006	2
62	6I49GL2	LABORANTE	FRANCESCO	LBRFNC91H15A662P	22/01/2016	21/03/2016	B76D14003390006	2
63	O18EV23	CASSONE	MICHELE	CSSMHL87C05E205L	09/01/2016	08/03/2016	B56D14002930006	2
64	NIM8N68	VITTI	GIUSEPPE	VTTGPP95P26H096P	09/01/2016	08/03/2016	B26D14001950006	2
65	1LGEYF7	PIGNATARO	ROSA	PGNRSO85S55L419M	23/01/2016	22/03/2016	B76D14003910006	2
66	U45EAM6	SICOLO	NICOLA	SCLNCL87D27A893E	07/01/2016	21/03/2016	B86D14003940006	2
67	WK2JQP4	DININNI	MARIANGELA	DNNMNG88H65A225F	21/01/2016	20/03/2016	B56D14003330006	2
68	KPL2H80	BIANCO	MIRKO	BNCMRK91E20E882O	21/01/2016	18/03/2016	B86D14004680006	2
69	E0J2SG7	FUSILLO	MARIANGELA	FSLMNG84S43E038Q	21/01/2016	18/03/2016	B76D14003580006	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

70	ZTQK2W1	SARCINA	ANGELA	SRCNGL87P61B619Q	21/01/2016	11/03/2016	B36D14002990006	2
71	PW37CY3	LOCRITANI	GIANLUCA	LCRGLC87H03E205U	21/01/2016	19/03/2016	B56D14003200006	2
72	PIXSMP2	FERRANDO	LUCIANA	FRRLCN89P54L049T	21/01/2016	18/03/2016	B56D14003260006	2
73	AMX8NN6	CALICCHIO	DOMENICA	CLCDNC85H61F915D	21/01/2016	18/03/2016	B16D14002200006	2
74	1GMICW0	CATALDI	GIOVANNI	CTLGNN93H25D862A	23/01/2016	22/03/2016	B36D14002790006	2
75	42HUGI2	SANROCCO	MARIKA	SNRMRK94P50E155P	21/01/2016	18/03/2016	B86D14004580006	2
76	17E4FG6	MINISGALLO	VALERIA	MNSVLR96A51D883Z	22/01/2016	20/03/2016	B76D14004570006	2
77	6V3XXL6	PETRONE	SIMONE	PTRSMN95S04D643Z	21/01/2016	19/03/2016	B76D14003780006	2
78	ZP0UWB5	CAPOZZA	MATTEO	CPZMTT94P06D862I	24/01/2016	23/03/2016	B86D14004780006	2
79	AL892H5	NATALE	MICHAEL	NTLMHL95P12D851P	21/01/2016	18/03/2016	B76D14003670006	2
80	MTE6IO7	NOTARISTEFANO	ROSARIA	NTRRSR93T44L049Z	21/01/2016	19/03/2016	B56D14003310006	2
81	AP3PRJ1	RIZZO	GIUSEPPE	RZZGPP86T17B506K	18/01/2016	17/03/2016	B87E14002200006	2
82	IY5TPJ5	CARRETTA	MAURO	CRRMRA88R19L738B	21/01/2016	20/03/2016	B66D14002820006	2
83	HG7BW78	FANTETTI	GIUSEPPINA	FNTGPP89S57I158C	21/01/2016	05/03/2016	B77E14004430006	2
84	N7TIUI5	PALMISANO	GIUSY	PLMGSY85R49H096H	31/01/2016	23/03/2016	B56D14003570006	2
85	5JNY4C5	GIGANTE	MARTINA	GGNMTN93M59D862Z	22/01/2016	21/03/2016	B16D14002440006	2
86	LXAMR78	RICCI	MARIA GIOVANNA	RCCMGV86L49E986J	24/01/2016	23/03/2016	B96D14003620006	2
87	FXVIV38	RAJHI	ANGELICA	RJHNLC85B41B963M	21/01/2016	20/03/2016	B86D14004920006	2
88	S3O9RM8	MARCUCCIO	MARTINA	MRCMTN92C71D862R	21/01/2016	20/03/2016	B36D14003420006	2
89	49FT606	MELISSACCIO	ELISA ANTONELLA	MLSLNT87P45D883S	18/01/2016	23/03/2016	B76D14003490006	2
90	H0MEJW2	SIMONETTI	MARIA	SMNMRA88P69I330K	23/01/2016	22/03/2016	B67E14001510006	2
91	QK9T9P1	MINNELLA	DEBORA	MNNDBR94M69G751N	23/01/2016	22/03/2016	B76D14004010006	2
92	5M7XLY1	MAGGIORANO	FABIOLA	MGGFBL85H52E815N	22/01/2016	21/03/2016	B36D14002870006	2
93	G6Y28Q4	GIANGRECO	ALESSANDRA	GNGLSN89S48D862T	31/12/2015	18/03/2016	B46D14001670006	2
94	2J7TOG6	VITOBELLO	CARMELA	VTBCML96B55B619N	01/11/2015	31/12/2015	B86D14002350006	2
95	8VXFSW7	EPIFANI	ANTONIO	PFNNTN95B28F842S	24/01/2016	23/03/2016	B26D14002210006	2
96	1P7VGL0	MARZOLA	MATTIA	MRZMTT90T21B936Y	22/01/2016	21/03/2016	B77E14001520006	2
97	Y9ZJYQ5	BARONE	CHIARA	BRNCHR96C44B936C	01/02/2016	22/03/2016	B76D14004290006	2
98	PVPWYF7	ARETANO	FRANCESCA MARIETTA	RTNFNC93M60B936H	22/01/2016	21/03/2016	B76D14003830006	2
99	7NDJZD5	AQUILANO	STEFANO	QLNSFN89T28D643R	21/01/2016	22/03/2016	B76D14003640006	2
100	2LYM688	MATTIA	ONOFRIO	MTTNFR88S25F262N	07/01/2016	21/03/2016	B46D14001820006	2
101	B41EL63	CAMPANELLA	ANNA	CMPNNA85L63C134E	23/01/2016	22/03/2016	B76D14003510006	2
102	JUL97C3	RIZZO	GIORGIO	RZZGRG96E25G751Z	28/01/2016	21/03/2016	B36D14002970006	2
103	PX9BBF6	GAGGIANO	DANIELA	GGGDNL85L59H985R	21/01/2016	22/03/2016	B76D14003630006	2
104	9XW7FD5	ZIZZO	FABIOLA	ZZZFBL93T47I158W	23/01/2016	21/03/2016	B76D14004510006	2
105	FTUNVK5	GIACOBELLI	VALERIO	GCBVLR94H30E986X	19/01/2016	18/03/2016	B96D14003390006	2
106	521VIM7	ALTIERI	GIUSEPPE	LTRGPP95S29A225G	23/01/2016	22/03/2016	B76D14003840006	2
107	FHP8GS1	PARAFINA	ANTONELLA	PRFNNL91R65E986S	16/01/2016	15/03/2016	B96D14002900006	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

108	QXXJW55	MELE	LUIGI ALBERTO	MLELLB94L25C978R	23/01/2016	22/03/2016	B56D14003300006	2
109	RS9GZM9	EL ZEIN	SAMIA	LZNSMA95A51Z133W	14/01/2016	13/03/2016	B76D14003190006	2
110	VJV1SC1	PREZIUSI	ANNALISA	PRZNLS90A49A662V	21/01/2016	20/03/2016	B46D14002080006	2
111	YW9S287	CAUDULLO	ELIANA	CDLLNE94A60C351Q	25/01/2016	24/03/2016	B96D14003310006	2
112	NTDQ6H0	FERRI	RAFFAELE	FRRRFL90A09B619E	23/01/2016	22/03/2016	B66D14002890006	2
113	M2Y7O12	PEDACI	SALVATORE	PDCSVT89P28D883R	23/01/2016	22/03/2016	B46D14002020006	2
114	HA0HQ95	PALUMBO	FRANCESCA	PLMFNC95S44E815R	24/01/2016	23/03/2016	B17E14001090006	2
115	PHDRHC6	DE DONATIS	JANETTE	DDNJTT94H69B936Z	25/01/2016	24/03/2016	B66D14002870006	2
116	7JOWX74	IACOVELLI	LUCIANO	CVLLCN87P20A048L	23/01/2016	19/03/2016	B96D14003250006	2
117	3WAE5H4	DI GENNARO	ALDO	DGNLDA92H01C983Z	21/01/2016	19/03/2016	B56D14003250006	2
118	F1URSY5	RITELLA	GIOVANNA	RTLGNN88B56F915B	26/01/2016	25/03/2016	B76D14003930006	2
119	163WM74	TEDESCO	VERONICA	TDSVNC95R60L049U	24/01/2016	22/03/2016	B96D14003200006	2
120	65XJR39	CERVELLERA	ANNA IOLANDA	CRVNLN91B67L049O	24/01/2016	23/03/2016	B96D14003260006	2
121	DJSDUF6	CARAMIA	CRISTIANA	CRMCST95P59L049J	24/01/2016	23/03/2016	B96D14003300006	2
122	CZZ5Q76	CAPPIELLO	DOMENICO	CPPDNC88A02Z133M	22/01/2016	21/03/2016	B76D14003870006	2
123	5JE9272	ANDRIOLO	MARCO	NDRMRC94L06H793H	17/01/2016	15/03/2016	B96D14003070006	2
124	KM8S8B7	MINGOLLA	SABRINA	MNGSRN89E63F152U	21/01/2016	20/03/2016	B86D14005180006	2
125	IN7LBG5	INGLESE	MARIANGELA	NGLMNG86T58B619N	21/01/2016	20/03/2016	B66D14002960006	2
126	1QHX5F4	LIGORIO	DAVIDE	LGRDVD92L21F152A	25/01/2016	24/03/2016	B86D14005030006	2
127	G8EWA43	PAPPOLLA	GIULIA	PPPGLI92A44L328L	21/01/2016	19/03/2016	B86D14004670006	2
128	IYKS9Y8	MANGIONE	ANDREA	MNGNDR91L19D862I	23/01/2016	21/03/2016	B86D14004800006	2
129	ZKO15P5	SERRIPIERRI	VITO	SRRVTI95L22C975E	23/01/2016	21/03/2016	B86D14004700006	2
130	UJOJIG6	RUBINI	GABRIELLA	RBNGRL90P69D643E	08/02/2016	24/03/2016	B76D14004830006	2
131	R7Y16P4	DI TEO	AGNESE	DTIGNS91C45A285D	21/01/2016	19/03/2016	B86D14004750006	2
132	LN3FXX7	D'ALBA	DILETTA	DLBDTT87S54G751E	22/01/2016	21/03/2016	B76D14003760006	2
133	GP2O6K1	SCIALPI	VINCENZO	SCLVCN94R19D883T	28/01/2016	25/03/2016	B46D14002120006	2
134	GC9O261	URSO	ANGELA	RSUNGL95L59D862O	28/01/2016	27/03/2016	B26D14002290006	2
135	P2IOPX5	DEMARZIO	NICOLA	DMRNCL94H13E155Y	25/01/2016	24/03/2016	B86D14004660006	2
136	A9ERFU2	MEDDA	VALENTINA	MDDVNT88T46F376A	28/01/2016	25/03/2016	B66D14002920006	2
137	CAKBT87	MANCHISI	NICOLA	MNCNCL94A22A662U	01/02/2016	26/03/2016	B96D14003430006	2
138	0I42D23	MANDORINO	ANDREA	MNDNDR95T11B180W	21/01/2016	20/03/2016	B96D14003290006	2
139	6G1QRB6	TAURINO	ELISA	TRNLSE86B63E506S	05/02/2016	25/03/2016	B66D14003180006	2
140	BE323S6	DE SANTIS	LUCIA	DSNLCU93D68L049S	23/01/2016	22/03/2016	B86D14004650006	2
141	IRHTHM2	GRECO	SIMONE	GRCSMN92B29B936Q	18/01/2016	18/03/2016	B76D14003320006	2
142	BSQTVR7	NOBILE	ANGELA	NBLNGL93D59F842Y	21/01/2016	18/03/2016	B76D14003620006	2
143	83SYHS8	SQUICCIARINI	GRETA	SQCGRT90L58F262G	29/01/2016	28/03/2016	B96D14003550006	2
144	3P3HB70	GIANGREGORIO	FRANCESCO	GNGFNC94P28F284Q	15/01/2016	24/03/2016	B76D14004740006	2
145	D54IFA7	PELLEGRINO	FEDERICA	PLLFRC87C59B936A	17/01/2016	25/03/2016	B36D14002730006	2
146	0EXJ858	DE MATTEIS	ROSSELLA	DMTRSL87T62D643X	24/01/2016	23/03/2016	B96D14003230006	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

147	195UO21	DIGIOIA	DANIELA	DGIDNL88E44A225F	23/01/2016	22/03/2016	B96D14003360006	2
148	HJ8B5A4	CAPUTO	MARIKA	CPTMRK96P56B936Y	28/01/2016	26/03/2016	B86D14005070006	2
149	D1VQ5Z3	GIANNOTTA	NATASCHA	GNNNSC92T59F784V	28/01/2016	26/03/2016	B86D14004880006	2
150	GP71TF3	VINCENTI	ROBERTA	VNCRRT90L71E885S	01/02/2016	29/03/2016	B56D14003560006	2
151	GUYYSU4	CALO'	DAVIDE	CLADVD92C10D862S	22/01/2016	26/03/2016	B76D14003810006	2
152	04AYN04	PACCIANA	PIERPAOLO	PCCPPL95P17C136C	28/01/2016	26/03/2016	B87E14002370006	2
153	656SWA4	GAGLIONE	MAIRA	GGLMRA94M42D883E	29/01/2016	25/03/2016	B47E14001800006	2
154	A4UDFH8	CAGGIA	CATERINA	CGGCRN92C50B619R	02/11/2015	31/12/2015	B86D14002360006	2
155	AGV94A3	MASTRIA	GIADA MARIA	MSTGMR95S63L419C	28/01/2016	27/03/2016	B46D14002190006	2
156	8IPIBF2	D'APOLLONIO	ANNUNZIATA	DPLNNZ94H67D643W	24/01/2016	23/03/2016	B76D14003880006	2
157	AGOTXX7	NOBILE	ALESSANDRA	NBLLSN84L51B506S	28/01/2016	25/03/2016	B76D14003890006	2
158	KWNACI1	DELL'EDERA	ANTONELLA	DLLNNL89D61A662D	29/01/2016	28/03/2016	B46D14002220006	2
159	6WDI3U7	SCOPECE	NICOLA	SCPNCL94P16D643P	01/02/2016	24/03/2016	B77E14003730006	2
160	U8ZKQW3	SANTORO	MADDALENA	SNTMDL92A45B180Q	15/11/2015	29/01/2016	B96D14002610006	2
161	QEWMGO8	MATTEO	ARIANNA	MTTRNN93D58F152P	21/01/2016	19/03/2016	B76D14004000006	2
162	B8S1PN3	CORLITO	DANIELA	CRLDNL85H57D643W	28/01/2016	27/03/2016	B76D14004250006	2
163	3W8ECY3	LEGGIERI	FELICIA MARIAROSARIA	LGGFCM90R47I158Z	26/01/2016	25/03/2016	B77E14003060006	2
164	077DUR2	ARCHIVIO	ALESSANDRA	RCHLSN93B55E882L	05/02/2016	24/03/2016	B97E14002600006	2
165	IPJWO15	COCCIOLO	CHIARA ANGELA	CCCCRN88R42B180L	29/01/2016	26/03/2016	B86D14005640006	2
166	XO3Y6O6	NISI	SERENA	NSISRN87D50L049Q	24/01/2016	23/03/2016	B57E14003030006	2
167	MLFQBY2	LIPPOLIS	VALERIO	LPPVLR97B07C134T	05/02/2016	24/03/2016	B26D14002800006	2
168	647NGY7	PALATTELLA	DOMENICO	PLTDNC95S26F915S	29/01/2016	27/03/2016	B76D14004310006	2
169	LK94648	DI GIOIA	MAURIZIO	DGIMRZ90A29C983E	05/02/2016	25/03/2016	B56D14003890006	2
170	4LLBBO6	MAZZEO	SABRINA	MZZSRN91D55E506C	28/01/2016	26/03/2016	B16D14002240006	2
171	ZVUBH17	PISCOPELLO	MARIA GRAZIA	PSCMGR88P66D851S	28/01/2016	27/03/2016	B16D14002290006	2
172	MB82DV7	DI PALO	LUCIANA	DPLLCN88T50A225S	25/01/2016	24/03/2016	B86D14004740006	2
173	TTEXRA1	PENSA	RAFFAELLA	PNSRFL88S68C514C	29/01/2016	28/03/2016	B96D14003330006	2
174	1VDHNG2	MASTROROSA	MARICA	MSTMRC87H42A662U	31/01/2016	29/03/2016	B26D14002500006	2
175	22RYXV3	SANSONETTI	ANGELO ANTONIO	SNSNLN86T24F915B	02/02/2016	25/03/2016	B26D14002560006	2
176	4WWEPL4	MONTINO	ISABELLA	MNTSLL91A57E986P	25/01/2016	24/03/2016	B96D14003320006	2
177	QT8NKY4	MASSARO	FRANCESCO	MSSFNC87L04A048I	28/01/2016	25/03/2016	B66D14002900006	2
178	TYNGGY1	BARBIERI	MARIA CHIARA	BRBMCH95M67G751G	16/01/2016	15/03/2016	B56D14003610006	2
179	C73JY85	PICCINNO	ILARIA	PCCLRI94C50D332N	05/02/2016	25/03/2016	B47E14000530006	2
180	IZV3C26	MAGAGNINO	FEDERICO	MGGFRC94B20D883P	01/02/2016	30/03/2016	B36D14003010006	2
181	S0FV6A3	IZZO	ELISA	ZZILSE94P42D862I	29/01/2016	28/03/2016	B26D14002340006	2
182	0WN2KO2	PRESTA	ANNA PAOLA	PRSNPL87S59F152I	28/01/2016	24/03/2016	B16D14002280006	2
183	4P3ZYZ1	FLANDOLI	EMANUELE	FLNMNL85H15L219Y	30/11/2015	30/01/2016	B36D14001710006	2
184	DTC6OJ4	ANTONACI	ELISABETTA	NTNLBT93C66D862Q	01/02/2016	30/03/2016	B37E14001910006	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

185	O05STP0	PERO'	MARZIA GIUSY	PREMZG94P45F842S	25/01/2016	24/03/2016	B77E14002330006	2
186	YKON8R2	RENNI	FEDERICA	RNNFRC88P57B936S	01/02/2016	30/03/2016	B46D14002280006	2
187	V27BY57	CARLUCCIO	CLAUDIO LUIGI	CRLCDL90B27D862P	25/01/2016	24/03/2016	B36D14002930006	2
188	KE494E3	STIFANI	GIOVANNA ANGELA	STFGNN89P68D862Q	29/01/2016	28/03/2016	B26D14002320006	2
189	6DKFRA4	MARITATI	MATTEO	MRTMTT94P27B936Z	01/02/2016	30/03/2016	B86D14005550006	2
190	ZA1XJW5	OTTINO	DEBORA	TTNDBR93A57Z133Z	29/01/2016	26/03/2016	B66D14002810006	2
191	IL0GPZ4	FORMICA	FRANCESCO	FRMFNC88D18F152O	01/02/2016	31/03/2016	B86D14005050006	2
192	4HA9CS1	GARZIA	ALBA CHIARA	GRZLCH86C58D862J	29/01/2016	28/03/2016	B26D14002350006	2
193	O4C59R5	BLAGO	ANNA TERESA	BLGNTR95B42E506H	28/01/2016	27/03/2016	B66D14002930006	2
194	3EEAP52	ADAMO	SILVIA	DMASLV92R67D883Y	16/01/2016	15/03/2016	B96D14003090006	2
195	TOGX305	ANGIULI	ELENA	NGLLNE87M43A225K	01/02/2016	31/03/2016	B76D14004330006	2
196	4MAGR52	GOLIA	FRANCESCO	GLOFNC87L12D643Z	01/02/2016	31/03/2016	B26D14002400006	2
197	YO1M564	CASALE	PAOLA	CSLPLA96P53D761K	29/01/2016	28/03/2016	B66D14003070006	2
198	0UEGC58	MOLINARI	CLAUDIA	MLNCLD93A65C261L	28/01/2016	26/03/2016	B56D14003520006	2
199	D90F867	FERRERI	ROSSANA	FRRRSN88C68L328U	28/01/2016	25/03/2016	B76D14004040006	2
200	H59V825	LONGO	FEDERICA	LNGFRC89T50I549L	18/01/2016	17/03/2016	B36D14002770006	2
201	3NNF5K2	MORLACCO	ELENA	MRLLNE87T63I158D	29/01/2016	26/03/2016	B76D14004270006	2
202	F8SR735	LEREDE	ANGELO FERRUCCIO	LRDNLF89E15H096D	01/02/2016	31/03/2016	B36D14002980006	2
203	J6TFLQ5	MASI	VINCENZO	MSAVCN94R26C134K	02/02/2016	29/03/2016	B26D14002550006	2
204	YKJFZT2	RICCIARDELLI	ISABELLA	RCCSLL88E52D643T	01/02/2016	31/03/2016	B16D14002270006	2
205	6KINSV3	COLETTA	ADRIANO	CLTDRN92L23L273Q	28/01/2016	25/03/2016	B36D14003000006	2
206	YSG6024	PERRINI	ANGELA	PRRNGL85T67H096E	02/02/2016	29/03/2016	B47E14000340006	2
207	68E7MM0	ESPOSITO	SAHRA	SPSSHR87L50Z133G	31/01/2016	29/03/2016	B56D14003410006	2
208	IUJD3Y4	MANGANO	MARGHERITA	MNGMGH90A60L109L	05/02/2016	25/03/2016	B56D14003870006	2
209	TKCEKK5	MUSTO	FRANCESCO	MSTFNC93C11D643G	01/02/2016	31/03/2016	B16D14002250006	2
210	IZAISO2	NEBBIA	GIANLUCA	NBBGLC94M13A048E	28/01/2016	26/03/2016	B46D14002290006	2
211	RKGFTY5	CORVAGLIA	SERENA	CRVSRN91P59D862Z	16/01/2016	15/03/2016	B96D14003080006	2
212	XHMI619	DEROSSI	CARMINE	DRSCMN91A09A669Z	06/02/2016	26/03/2016	B96D14004180006	2
213	3RV6DP1	PUNTILLO	FILOMENA	PNTFMN91L42C136R	28/01/2016	25/03/2016	B36D14003160006	2
214	SZF8VM2	MANZO	GIULIA	MNZGLI92M51B936C	22/01/2016	26/03/2016	B36D14002890006	2
215	C466NH1	POSTIGLIONE	ELENA	PSTLNE95M68D643M	05/02/2016	30/03/2016	B76D14005140006	2
216	LGEA4N0	MARTINELLI	MARIO	MRTMRA97C04D508Q	01/02/2016	31/03/2016	B56D14003690006	2
217	I9O69R8	SURDO	DEBORA	SRDDBR91C50G751N	07/01/2016	16/03/2016	B86D14004140006	2
218	IR5EG16	NAVA	MICAELA	NVAMCL85M64Z112C	21/01/2016	18/03/2016	B76D14004130006	2
219	U9Q8J45	BATTISTA	GIOVANNI	BTTGNN92P19E155M	01/02/2016	30/03/2016	B86D14005630006	2
220	MZYPW72	LONOCE	GIUSEPPE	LNCGPP95T23L049C	01/02/2016	30/03/2016	B26D14002480006	2
221	NBNLGR3	MANSI	PASQUA ANNA	MNSPQN90B44D643K	28/01/2016	26/03/2016	B36D14002960006	2
222	H6EMWQ1	ANNICCHIARICO	DOMENICO	NNCDNC89H24E205L	06/02/2016	29/03/2016	B56D14003470006	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

223	HGUE2X7	IMPERATO	FRANCESCA	MPRFNC91A65L419W	01/02/2016	31/03/2016	B26D14002420006	2
224	DA97ZL3	PINTO	GIANPAOLO	PNTGPL90S08F784L	24/01/2016	23/03/2016	B26D14002430006	2
225	V36MYH6	MAGLIA	VALERIA	MGLVLR88H55E716N	01/02/2016	31/03/2016	B26D14002440006	2
226	O8NFKS7	DELL'ORCO	FELICIA	DLLFLC91T50C136R	28/01/2016	25/03/2016	B56D14003550006	2
227	PQLGUW2	TRISOLINO	MATTIA	TRSMTT92P22E506X	28/01/2016	25/03/2016	B46D14002390006	2
228	ADMSYW7	PORTALURI	SANDRO	PRTSDR85R07Z133E	22/11/2015	16/02/2016	B96D14001290006	2
229	53X82K8	DETA	YANA	DTEYNA91L47Z139T	22/11/2015	16/02/2016	B96D14001280006	2
230	4ZYH8Y2	CITO	FEDERICA	CTIFRC96P67L049S	29/01/2016	27/03/2016	B56D14003430006	2
231	F6CO3C7	COLUCCI	PIERPAOLO	CLCPPL84L19H793J	01/02/2016	31/03/2016	B87E14003580006	2
232	WEP2AN5	LAROSA	DEBORAH	LRSDRH90C48A662W	01/02/2016	31/03/2016	B86D14004890006	2
233	HLGYKU2	LEONETTI	GABRIELLA	LNTGRL95A65A285Y	01/02/2016	30/03/2016	B86D14004940006	2
234	K5ONEK2	PANICO	RICCARDO	PNCRCR92B24E506W	18/01/2016	17/03/2016	B36D14002760006	2
235	LJU1RR2	ANCONA	SERENA	NCNSRN94E53E986T	29/01/2016	28/03/2016	B96D14003810006	2
236	3YCKFV5	CARACCIOLO	ALICE	CRCLCA86B53G702E	01/02/2016	31/03/2016	B26D14002300006	2
237	KXES2P6	GENTILE	MIRIANA	GNTMRN96H55H096N	31/01/2016	29/03/2016	B76D14004030006	2
238	P596BI1	CASARULO	DOMENICO	CSRDNC88P11F915X	01/02/2016	30/03/2016	B76D14004180006	2
239	8C0IID5	DI BATTISTA	VINCENZO	DBTVCN92R01D643R	05/02/2016	31/03/2016	B16D14002360006	2
240	QISUSC3	MASTRONICOLA	ALESSANDRO	MSTLSN94B24A883A	01/02/2016	31/03/2016	B16D14002330006	2
241	Z6KKGE7	BRAMATO	CRISTINA	BRMCST94R71F842L	24/01/2016	23/03/2016	B26D14002820006	2
242	3RH4ID6	LESERRI	RAFFAELLA	LSRRFL96R65E986R	01/02/2016	30/03/2016	B96D14003660006	2
243	KZKA9S1	ARUANNO	ANNAMARIA	RNNNMR88E65A285O	05/02/2016	31/03/2016	B86D14005420006	2
244	5J391R6	BARICHELLO	DIEGO	BRCDGI93C25B936C	01/02/2016	31/03/2016	B56D14003810006	2
245	CRZ5UT4	FABIANO	ANGELA	FBNNGL91B60L328L	01/02/2016	31/03/2016	B76D14004470006	2
246	OVOE1V5	ISAIA	LUCIA	SIALCU95E49D883Y	02/02/2016	31/03/2016	B46D14002420006	2
247	XHO8M34	BOLOGNINO	MARIO	BLGMRA90P29G751R	01/02/2016	31/03/2016	B76D14004420006	2
248	XO533H1	FALCONIERI	FRANCESCO	FLCFNC86R14F842C	01/02/2016	30/03/2016	B86D14005650006	2
249	GLSMPT1	NUZZI	GIUSEPPE	NZZGPP90L13A662V	28/01/2016	26/03/2016	B96D14003460006	2
250	KK1NAS7	DE NITTIS	ISABELLA	DNTSLL88D57H926M	28/01/2016	26/03/2016	B37E14001290006	2
251	MHH5K38	ABRESCIA	ONOFRIO	BRSNFR93R12A225A	01/02/2016	31/03/2016	B76D14004590006	2
252	18GMDO3	D'ONGHIA	DOMENICO	DNGDNC85M23H096N	05/02/2016	29/03/2016	B66D14003190006	2
253	ERN5O41	SOLETO	GIUSEPPE	SLTGPP95T27D508Z	01/02/2016	31/03/2016	B56D14003670006	2
254	23873N4	ROTOLO	NICOLA	RTLNCL95B11F784W	01/02/2016	30/03/2016	B66D14002980006	2
255	7IKEZL1	CARROZZO	VALENTINA	CRRVNT87D44F842N	01/02/2016	31/03/2016	B46D14002400006	2
256	6EZ13A8	LAGRASTA	GIUSEPPINA	LGRGPP91A45B619Q	05/02/2016	01/04/2016	B26D14002860006	2
257	N0PO9H3	INGLETTI	CLAUDIA	NGLCLD90B41D851N	01/02/2016	31/03/2016	B16D14002310006	2
258	EROKY21	STRIPPOLI	ALESSANDRA	STRLSN95B49C983I	31/01/2016	30/03/2016	B56D14003620006	2
259	8EV60W8	RAPISARDA	GRAZIA	RPSGRZ84P59H645J	31/01/2016	29/03/2016	B56D14003650006	2
260	O3QX9C7	MUSCATO	VALENTINA	MSCVNT95H56E986E	31/01/2016	29/03/2016	B96D14003650006	2
261	VLXHJM7	IAIA	MINO	IAIMNI90H15D508J	01/02/2016	30/03/2016	B86D14005560006	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

262	J2VTLG1	ROGOLI	SABRINA	RGLSRN85S54F152S	01/02/2016	31/03/2016	B87E14003680006	2
263	LYHY995	SALCUNI	SABRINA	SLCSRN95B57D643O	31/01/2016	29/03/2016	B76D14004890006	2
264	0YLIJA4	NOCERA	FRANCESCA	NCRFNC95H45F842U	31/01/2016	29/03/2016	B76D14004260006	2
265	6OKATU0	MACCULI	FEDERICA	MCCFRC92E46I119R	02/02/2016	01/04/2016	B76D14004850006	2
266	YUR9MM6	BARBATO	IDA	BRBDIA92B64F839V	01/02/2016	30/03/2016	B76D14005240006	2
267	AYRNLY1	REGANO	BRUNELLA	RGNBNL91C43A285A	01/02/2016	31/03/2016	B86D14005010006	2
268	F39CEQ3	CORATELLA	DEBORA	CRTDBR91S42A285V	01/02/2016	31/03/2016	B86D14004990006	2
269	NDJB3F8	LISO	DOMENICO	LSIDNC96S27A285U	01/02/2016	31/03/2016	B86D14004950006	2
270	0SCUP34	CASULLI	CARMELA	CSLCML88M61F784S	01/02/2016	31/03/2016	B86D14005240006	2
271	KMXU6T2	TANDOI	VALERIA	TNDVLR91T71C983B	01/02/2016	31/03/2016	B56D14003510006	2
272	MKAXB77	CACCAVO	GIORGIO	CCCGRG90A06C983D	01/02/2016	31/03/2016	B57E14003270006	2
273	9CWBA63	PALERMO	DOMINGA	PLRDNG90L46C134F	16/01/2016	30/03/2016	B86D14004380006	2
274	K1VFMP6	VERDE	FEDERICA	VRDFRC87P43E506R	01/01/2016	29/02/2016	B56D14002610006	2
275	W2S1PT7	VILELLA	PALMA	VLLPLM87S60A285X	01/02/2016	31/03/2016	B86D14005020006	2
276	217C8S5	BOZZINO	SARA	BZZSRA89L46D643Y	01/02/2016	31/03/2016	B26D14002520006	2
277	5TOGET4	RIZZI	GIUSEPPE	RZZGPP89L15A669M	01/02/2016	31/03/2016	B76D14004160006	2
278	RL36752	ARMETTA	GIOVANNI	RMTGNN85D09G273U	12/01/2016	11/03/2016	B26D14002310006	2
279	G1OM4V0	PASSARELLI	IVAN	PSSVNI93D26C136U	01/02/2016	31/03/2016	B86D14005530006	2
280	D1CB2A6	CLEMENTE	MARIANNA	CLMMNN86B43E716W	01/02/2016	31/03/2016	B26D14002570006	2
281	SRCT2D6	TORNISELLO	IRENE	TRNRNI91B47D851K	01/02/2016	31/03/2016	B96D14003570006	2
282	6C4Q0P0	MARRA	ELISA	MRRLSE92M56D862I	24/01/2016	23/03/2016	B87E14001780006	2
283	ZO6DWJ8	DRAGONE	MAURO	DRGMRA96B06C978U	05/02/2016	02/04/2016	B96D14004120006	2
284	4ST2LG1	LEONE	MATTEO	LNEMTT96H26Z112H	05/02/2016	02/04/2016	B96D14003840006	2
285	XRHIOV9	MARUCCIO	MAIKOL	MRCMKL99A10F842B	05/02/2016	02/04/2016	B96D14003830006	2
286	FINCPE7	BASILE	EMANUELA	BSLMNL86P56D862Q	07/01/2016	30/03/2016	B56D14002890006	2
287	4YTPMD1	CASTELLANO	LUCA	CSTLCU92A07A048I	01/02/2016	31/03/2016	B96D14003520006	2
288	QM9DXP6	CUSMAI	RAFFAELLA	CSMRFL90A55L109Y	01/02/2016	30/03/2016	B96D14003500006	2
289	SXSQQB7	TERLIZZI	CARMELA LIA	TRLCML89H55L328M	01/02/2016	31/03/2016	B56D14003770006	2
290	NDVDWD3	DIFRENZA	ANGELO	DFRNGL90S25F280W	01/02/2016	31/03/2016	B96D14003800006	2
291	B7GQ5J5	DI MASI	MICHAEL	DMSMHL96T05E205R	01/02/2016	31/03/2016	B36D14003100006	2
292	K9OXDJ3	MONTINARO	VANESSA	MNTVSS85M60E506V	29/01/2016	27/03/2016	B86D14004850006	2
293	TP7X9W1	PORTONE	MARIA ROSARIA	PRTMRS93T63G751V	31/01/2016	29/03/2016	B16D14002350006	2
294	2ZS9LN8	GAMMARROTA	VINCENZO	GMMVCN92T09A285M	01/02/2016	31/03/2016	B86D14005290006	2
295	157ONX7	CARAMIA	DORIANNA	CRMDNN92P68E986T	31/01/2016	29/03/2016	B97E14002610006	2
296	L7DD356	ASSENTI	GAIA	SSNGAI89B51F262P	01/02/2016	31/03/2016	B96D14003450006	2
297	QAVGE78	FOSCHINO	ARMANDO	FSCRND95L15E716B	01/02/2016	31/03/2016	B26D14002660006	2
298	5XM3C37	ROBERTI	ELENA	RBRLNE86P45H926M	01/02/2016	31/03/2016	B36D14003060006	2
299	7U91CS2	DE SANTIS	CLAUDIA	DSNCLD86L70D643Q	01/02/2016	31/03/2016	B76D14004320006	2
300	WN1SW16	BIZZOCA	VINCENZA	BZZVCN88M71A669Z	01/02/2016	31/03/2016	B77E14003830006	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

301	HIFWJJ8	AMANDONICO	LUIGI	MNDLGU90D19C136Y	29/01/2016	26/03/2016	B86D14005130006	2
302	L3YM967	UNGARO	VITA	NGRVTI93P41G187J	01/02/2016	31/03/2016	B16D14002300006	2
303	BWS5IS4	DEL COCO	TIZIANA	DLCTZN91C55I119X	01/02/2016	31/03/2016	B67E14002130006	2
304	A10TSB1	MANCINI	GIONATAN	MNCGTN94T28E986V	01/02/2016	30/03/2016	B86D14005280006	2
305	NU15ES8	BUONAMASSA	MADDALENA	BNMMDL93C56E155C	01/02/2016	30/03/2016	B86D14005300006	2
306	Y7M48Z9	LADDAGA	ALESSANDRA	LDDLSN95B44E155H	02/02/2016	31/03/2016	B86D14005730006	2
307	3L7QUJ7	SCARDIA	ANTONIO	SCRNTN89H13B506O	01/02/2016	31/03/2016	B86D14005210006	2
308	J6ABR47	CARLUCCIO	PAMELA	CRLPML95T46D883K	29/01/2016	26/03/2016	B96D14003640006	2
309	K62L1V6	IURINO	CARMEN	RNICMN87D48C134N	05/02/2016	04/04/2016	B86D14005830006	2
310	CYASNR2	LIBONATI	ANGELO	LBNNGL95A08L049R	05/02/2016	04/04/2016	B56D14003880006	2
311	3M4P661	ESPOSITO	VALENTINA	SPSVNT96A60E506K	28/01/2016	27/03/2016	B26D14002280006	2
312	MBHJ3W5	SABATO	ALBERTO	SBTLRT93D02D862E	05/02/2016	02/04/2016	B87E14001440006	2
313	3BSVKC1	SANTERAMO	ETTORE	SNTTTR89R31A225S	01/02/2016	30/03/2016	B26D14002450006	2
314	4C046K4	BERLOCO	LUCIA	BRLLCU88D41A225L	11/01/2016	18/03/2016	B76D14003110006	2
315	BT8QP00	MERCURIO	GIOVANNANGELO	MRCGNN94L06F262O	21/01/2016	25/03/2016	B96D14003340006	2
316	BB9WWI6	MARTELLINI	ANTONIO	MRTNTN96H30E986D	18/01/2016	17/03/2016	B96D14003120006	2
317	R9VNTK3	FARELLA	PAOLA	FRLPLA87A70A048I	05/02/2016	05/04/2016	B76D14004680006	2
318	DQ11F32	PARETE	ANNA MARIA	PRTNMR86C54A048U	05/02/2016	04/04/2016	B86D14004930006	2
319	8BHT5B0	BATTISTA	TOMMASO	BTTTMS88L02E986Q	05/02/2016	04/04/2016	B96D14003400006	2
320	JN4C2T2	POTENZA	ILARIA	PTNLRI86H68F152V	01/02/2016	31/03/2016	B86D14005120006	2
321	5RR7DE7	DIFINO	STEFANO	DFNSFN94M16A662F	01/02/2016	31/03/2016	B86D14005100006	2
322	EKPDR20	MENDRINO	RICCARDO	MNDRCR96C08C978V	01/01/2016	29/02/2016	B66D14002390006	2
323	WCHUJ71	DURANTE	FRANCESCO	DRNFNC96L22F842M	02/02/2016	01/04/2016	B76D14004110006	2
324	LT6NYZ4	BALICE	MARIELLA	BLCMLL88A50B619L	01/02/2016	31/03/2016	B96D14003940006	2
325	NJ48C55	QUALTIERI	IGINO	QLTGNI95L16F842O	01/02/2016	30/03/2016	B76D14003940006	2
326	470YLO8	RENNA	LORENZA	RNNLNZ88R42I119P	05/02/2016	04/04/2016	B86D14005950006	2
327	MX1K7N1	BRILLANTINA	LORENZO	BRLLNZ89P02B506M	01/02/2016	31/03/2016	B27E14002780006	2
328	O6QI381	ZAGARIA	SILVIA	ZGRSLV93H57H926G	01/02/2016	31/03/2016	B86D14005090006	2
329	QT534E7	CIANI	VINCENZO	CNIVCN89T10B619C	01/02/2016	31/03/2016	B46D14002240006	2
330	K18LL24	BRILLANTINA	FEDERICO	BRLFRC92C26B506G	01/02/2016	31/03/2016	B27E14000950006	2
331	J45YNN7	PETITO	STEFANO	PTTSFN88T29E506U	02/02/2016	01/04/2016	B46D14002260006	2
332	5NUYS99	DI MAIO	GIOVANNI	DMIGNN89B13H985G	03/02/2016	02/04/2016	B66D14003020006	2
333	97UTTX0	RUTIGLIANO	PAOLA	RTGPLA85M50H096L	01/02/2016	30/03/2016	B46D14002270006	2
334	ADPGVT4	CINQUE	MASSIMO	CNQMSM88M06F205N	02/02/2016	01/04/2016	B46D14002320006	2
335	QOG8RV3	LORUSSO	PAOLO	LRSPLA93P09A048U	05/02/2016	04/04/2016	B86D14005810006	2
336	NBE1AV5	NIGRO	PAOLA	NGRPLA86A70E038K	05/02/2016	04/04/2016	B86D14005740006	2
337	TSD7A31	SANTORO	SIMONA	SNTSMN90M50L109J	01/02/2016	30/03/2016	B96D14003610006	2
338	EHYFTV3	MARRA	ADDOLORATA	MRRDLR91D46B519V	05/02/2016	04/04/2016	B76D14004620006	2
339	JT8RIM2	INGROSSO	NICOLETTA	NGRNLT87L45Z133W	06/02/2016	04/04/2016	B27E14002070006	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

340	VPGQP23	APRILE	SIMONA	PRLSMN95R43D643R	02/02/2016	01/04/2016	B76D14004170006	2
341	S8Q2XR2	INGROSSO	EMANULA	NGRMNL93P57L419M	06/02/2016	04/04/2016	B76D14005300006	2
342	S0UULU7	IEVA	CINZIA	VIECNZ92R69A285C	05/02/2016	04/04/2016	B86D14005570006	2
343	TU1NXY5	RECCHIA	DEWI	RCCDWE94M05D508F	05/02/2016	04/04/2016	B56D14004030006	2
344	ODY6YQ6	D'ARCANGELO	VALERIA	DRCVLR94L58E986Q	06/02/2016	30/03/2016	B96D14004090006	2
345	9XTRMK7	MACI	ALBERTO ANTONIO	MCALRT88H12I119J	01/02/2016	31/03/2016	B26D14002830006	2
346	N7QCHW9	CORDARO	ELISABETTA	CRDLBT87B52L049C	05/02/2016	04/04/2016	B56D14003820006	2
347	6QMMG24	BARRATTA	ANGELA	BRRNGL95H56E986T	02/02/2016	01/04/2016	B96D14003560006	2
348	2C80742	DUMA	DIEGO	DMUDGI93R16D862M	05/02/2016	02/04/2016	B26D14002640006	2
349	0KCYYL8	HOXHAJ	SKERDILAJD	HXHSRD90A17Z100W	05/02/2016	02/04/2016	B26D14002650006	2
350	A1LOAQ0	RIZZO	STEFANIA	RZZSFN87S48D761F	02/02/2016	01/04/2016	B76D14004400006	2
351	AMCAWF7	TAGLIENTE	FRANCESCO	TGLFNC95R22C136I	07/02/2016	06/04/2016	B87E14000480006	2
352	ERU4HZ7	CARICATO	MARZIA	CRCMRZ88M55C978C	06/02/2016	05/04/2016	B86D14006010006	2
353	7OHT9O9	MASTRONARDI	FEDERICA	MSTFRC91H69H096H	01/02/2016	30/03/2016	B46D14002170006	2
354	1K5LJJ5	SPADA	SANDRA	SPDSDR86A58D883H	07/02/2016	06/04/2016	B96D14004110006	2
355	UUB2SR6	SPARAPANE	SONIA	SPRSNO85A61E506U	06/02/2016	05/04/2016	B86D14005760006	2
356	M2QRCB8	L'ABBATE	ANTONELLA	LBBNNL90B62C975U	01/02/2016	01/04/2016	B96D14003410006	2
357	L25CTD8	ROLLO	CINDY	RLLCDY93S61H793I	07/02/2016	06/04/2016	B97E14001510006	2
358	9K86AN9	SASSO	STEFANIA	SSSSFN86H60C741C	14/01/2016	11/03/2016	B16D14002130006	2
359	ROWB3I6	PILLA	MICHELA	PLLMHL89B68H926A	13/02/2016	04/04/2016	B66D14003390006	2
360	G3MPCZ4	CACUCCI	SARA	CCCSRA89S51H926Y	05/02/2016	04/04/2016	B76D14004910006	2
361	U3KVJV7	FORTUNATO COLUCCI	ANTONIA	FRTNTN91A41H096N	02/02/2016	01/04/2016	B96D14004140006	2
362	9CI6L49	SEGUINO	ILARIA	SGNLRI88S43L049W	28/01/2016	31/03/2016	B96D14003380006	2
363	PF5G096	SERRANO	LUIGI	SRRLGU90C31D862P	07/02/2016	06/04/2016	B36D14003210006	2
364	5NBMVZ8	MENCONI	ALESSIA	MNCLSS86C67L049L	05/02/2016	04/04/2016	B56D14003440006	2
365	R8MVQ31	ORLANDO	ERRICA	RLNRRC88C45B506O	01/02/2016	31/03/2016	B26D14002790006	2
366	12NAGS5	SPAGNOLETTA	ANGELA	SPGNGL92R51F284O	23/01/2016	01/04/2016	B57E14001470006	2
367	CQLOEL1	CICALA	GIUSY	CCLGSY95M48E205M	06/02/2016	05/04/2016	B96D14003980006	2
368	3SO4L67	PELLEGRINO	GIUSEPPE	PLLGPP92C03I119D	06/02/2016	05/04/2016	B77E14002550006	2
369	WBEX9E7	AQUARO	ANDREA	QRANDR91H18E986M	05/02/2016	04/04/2016	B96D14003960006	2
370	4FJQC44	ROMANO	ANNALISA	RMNNLS89C42D862U	07/02/2016	01/04/2016	B57E14000390006	2
371	9L14TL0	FUNGONE	MICHELE	FNGMHL90H28B619W	05/02/2016	04/04/2016	B67E14001520006	2
372	J9BQJX1	GLIONNA	GIORGIO	GLNGRG90R30A662V	05/02/2016	04/04/2016	B66D14003120006	2
373	XJ9FID8	CANNONE	DOMENICO	CNNDNC87P28A662J	06/02/2016	05/04/2016	B76D14004450006	2
374	DRLVS17	INSANGUINE	VANESSA	NSNVSS91P42F376V	06/02/2016	05/04/2016	B66D14003080006	2
375	2G6RH65	GRECO	MARIA ANTONIETTA	GRCMNT88H49F280U	05/02/2016	04/04/2016	B46D14002410006	2
376	OG927L2	BERNOCCO	SABRINA	BRNSRN89C70A285N	05/02/2016	04/04/2016	B86D14005890006	2
377	33GWS57	SOMMA	MARILISA	SMMMLS91A52L109L	05/02/2016	04/04/2016	B87E14001600006	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

378	YV76CE4	CAROVIGNO	ROSSANA	CRVRSN92A62L049Q	29/01/2016	25/03/2016	B56D14003540006	2
379	EU1HGJ8	SCHIROSI	ILARIA	SCHLRI85T53L049P	05/02/2016	04/04/2016	B56D14003500006	2
380	G2KLXO1	TOLOMEO	MARIA NOVELLA	TLMMNV85E65B506V	24/01/2016	23/03/2016	B26D14002760006	2
381	KG12667	DEDDA	MARTINA	DDDMTN94C41D643P	03/02/2016	02/04/2016	B76D14004560006	2
382	20W1G75	BELLACOSA	MIRCO MARIANO	BLLMCM86B10C975K	06/02/2016	04/04/2016	B46D14002370006	2
383	T33I8S9	COLUCCI	GIUSEPPE	CLCGPP92D10F915N	06/02/2016	05/04/2016	B76D14004150006	2
384	3XXFQ53	PALMA	ANTONIO	PLMNTN92A15L419W	05/02/2016	04/04/2016	B36D14003320006	2
385	BLRK794	MARAUCCI	MARTA	MRCMRT89C65D643E	07/02/2016	04/04/2016	B76D14005150006	2
386	CMBODR5	MONTEVERDE	ISABELLA	MNTSLL88H59B619E	05/02/2016	04/04/2016	B27E14002800006	2
387	GRNVOL0	RIOTTI	MARIANGELA	RTTMNG92B44E506R	05/02/2016	04/04/2016	B96D14003820006	2
388	H9ZLWE7	GADALETA	CATERINA	GDLCRN89D44F284Q	05/02/2016	04/04/2016	B17E14000450006	2
389	RQQK7B8	DIMAGGIO	CRISTINA	DMGCST88D47F262N	06/02/2016	04/04/2016	B86D14005840006	2
390	A16YOR8	PASTORE	MARIA RITA	PSTMRT87E62E506W	14/01/2016	31/03/2016	B26D14002000006	2
391	RZCHL12	GELSOMINO	MICHELE	GLSMHL91S29E986B	05/02/2016	04/04/2016	B96D14004000006	2
392	4FU2YH2	PARISI	NATALE	PRSNTL96B16F284K	05/02/2016	04/04/2016	B96D14003950006	2
393	QEOIY43	CATALANO	VINCENZO	CTLVCN87T15E986N	05/02/2016	04/04/2016	B36D14003200006	2
394	SV0XDO3	LOMBARDI	TERESA	LMBTRS86S50A285A	05/02/2016	04/04/2016	B86D14005500006	2
395	11F78S5	ANDRIOLI	CRISTIAN	NDRCST88E24I119L	05/02/2016	04/04/2016	B66D14003280006	2
396	KER7ZA0	VERDOLINO	FEDERICO	VRDFRC88C25G751U	05/02/2016	04/04/2016	B76D14004930006	2
397	72O4JL2	DE STEFANO	FRANCESCO PAOLO FABRIZIO	DSTFNC88D06D643O	01/02/2016	05/04/2016	B76D14005020006	2
398	WFD0Y96	BARLETTA	ILARIA	BRLLRI91B56H096S	05/02/2016	04/04/2016	B56D14004020006	2
399	DCIFRH4	DE DONATIS	MADDALENA	DDNMDL95R52D851B	05/02/2016	04/04/2016	B66D14003310006	2
400	1IHQN42	MANCO	DANIELE	MNCDNL88C13D862N	08/02/2016	07/04/2016	B86D14005910006	2
401	Q51N9N7	BERARDINO	SILVIA	BRRSLV95B41A285U	12/02/2016	07/04/2016	B86D14005150006	2
402	O9Q9HE3	LA DAGA	FRANCESCA PIA	LDGFNC92M68H926E	01/02/2016	31/03/2016	B76D14004360006	2
403	PAA5NP4	SERIO	DONATO	SREDNT90B25D862T	05/02/2016	04/04/2016	B66D14003350006	2
404	UOTM668	PASSIATORE	ILARIA	PSSLRI91B61D761K	07/02/2016	06/04/2016	B66D14003270006	2
405	ZJEVWE1	NOVIELLI	ELISABETTA	NVLLBT87T49A662K	07/02/2016	06/04/2016	B77E14002230006	2
406	8W53W18	DE CESARE	LAURA	DCSLRA88C70H501W	05/02/2016	04/04/2016	B66D14003130006	2
407	G3X23X1	MACELLAIO	SIMONE	MCLSMN86D20A662E	05/02/2016	04/04/2016	B96D14004430006	2
408	2EXSSB4	FAOTTO	VIVIANA	FTTVVN95D43D643H	05/02/2016	04/04/2016	B26D14002530006	2
409	SIMTL64	CURCI	ALESSANDRA	CRCLSN88S69L328M	06/02/2016	05/04/2016	B96D14004310006	2
410	NC13NF7	PEDONE	LUCA	PDNLCU87R07B936X	01/01/2016	29/02/2016	B86D14003900006	2
411	V6MB9Q2	DI NOIA	MICHELA	DNIMHL92P43B619Y	05/02/2016	04/04/2016	B66D14003150006	2
412	75XIHN4	CARDELLICCHIO	MARCO	CRDMRC90P04L049R	16/02/2016	07/04/2016	B77E14003370006	2
413	QAOLHM5	MONTENEGRO	MARTINA	MNTMTN92H61A669Q	07/02/2016	06/04/2016	B97E14002140006	2
414	MQF63K3	FAVALE	DAVIDE	FVLDVD92P10I119I	09/02/2016	08/04/2016	B26D14002980006	2
415	B5YH737	RAINO'	VALENTINA	RNAVNT88S41D508E	05/02/2016	04/04/2016	B86D14005140006	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

416	L55YCG1	ALBANESE	FABIANA	LBNFBN88L57L049D	29/01/2016	25/03/2016	B56D14003630006	2
417	N0PCU30	ABBAMONTE	ABRAMO	BBMBRM91B21E205I	13/02/2016	05/04/2016	B56D14003580006	2
418	7UUI1S2	FARANO	ANDREA	FRNNDR91T31L049H	29/01/2016	28/03/2016	B46D14002210006	2
419	B1MLRN6	ORLANDUCCIO	CHIARA	RLNCHR84L44E506R	08/02/2016	07/04/2016	B86D14006120006	2
420	LI29QO8	MORAMARCO	MARIAGIOVANNA	MRMMGV94R67A225V	01/02/2016	31/03/2016	B76D14004240006	2
421	4EJ7M74	CALABRESE	SERENA	CLBSRN85H63F842M	22/01/2016	04/04/2016	B76D14003860006	2
422	040PEF0	D'AVANZO	VINCENZO	DVNVCN93B28A285C	05/02/2016	04/04/2016	B87E14003270006	2
423	US6OMO5	FATONE	GRAZIA	FTNGRZ95C48H926I	05/02/2016	04/04/2016	B86D14005770006	2
424	V734KQ3	INCHINGOLO	ANTONELLA	NCHNNL94C45C983M	06/02/2016	03/04/2016	B86D14005780006	2
425	1V50HY4	LAERA	LUCIA FRANCESCA	LRALFR86M48E038A	07/02/2016	06/04/2016	B76D14004650006	2
426	N9T1PP5	POLLICE	NADIA	PLLNDA91R46A285J	05/02/2016	04/04/2016	B86D14005790006	2
427	9YJFH55	SUPERBO	COSTANZA	SPRCTN90E64B619R	05/02/2016	04/04/2016	B46D14002380006	2
428	V1I9JX8	ZIZZI	KATIA	ZZZKTA90M46C741U	13/02/2016	07/04/2016	B17E14000480006	2
429	GQOWGO0	LOCOROTONDO	FRANCESCO	LCRFNC86S14L049V	07/02/2016	06/04/2016	B96D14004060006	2
430	4Y9HOJ0	SCRASCIA	ILARIA	SCRLRI86E44C741P	13/02/2016	04/04/2016	B76D14005210006	2
431	EPW8CQ3	PANARITI	DANIELA	PNRDNL90R68E205E	05/02/2016	01/04/2016	B56D14003970006	2
432	23PU6F6	COLETTA	VALENTINA	CLTVNT96A60B936J	09/02/2016	04/04/2016	B76D14004140006	2
433	9XHUV57	CARENZA	ALESSIA	CRNLSS93L50D862U	12/02/2016	04/04/2016	B37E14001590006	2
434	V8KR974	ORLANDINI	FABIO	RLNFBA94M23G751U	05/02/2016	04/04/2016	B76D14004960006	2
435	1L0E768	LADDOMADA	RICCARDO	LDDRCR91T30E986L	14/01/2016	22/03/2016	B96D14003030006	2
436	W8FR702	RITUCCI	LEONILDA	RTCLLD86S69D643N	20/02/2016	06/04/2016	B97E14001010006	2
437	TFS5274	CASOLARO	DEBORAH ROBERTA	CSLDRH87R69D643F	14/02/2016	05/04/2016	B77E14000800006	2
438	UM0NRS4	VENTURINI	ROSILDE	VNTRLD89P46C136B	05/02/2016	04/04/2016	B56D14003900006	2
439	XEE7V24	FOSCARI	ALESSANDRA	FSCLSN89S61H834A	08/02/2016	07/04/2016	B76D14005130006	2
440	H9KSLT4	BELLO	ANGELO	BLLNGL88C09L049O	06/02/2016	05/04/2016	B76D14004200006	2
441	1TCV228	SAPONARO	FRANCESCO	SPNFNC90S11I119I	08/02/2016	07/04/2016	B57E14002800006	2
442	XMZ1K34	SERRA	MICHELA	SRRMHL90C64B936C	07/02/2016	06/04/2016	B47E14001430006	2
443	PXGO9L8	GRUMO	DOMENICO	GRMDNC93A17L328B	07/02/2016	06/04/2016	B86D14005590006	2
444	UUKRHK3	FRISULLO	BEATRICE	FRSBRC91C41L419W	09/02/2016	08/04/2016	B77E14002950006	2
445	KXTE3M1	TRAGNI	MARTA	TRGMRT94P45A225U	03/02/2016	02/04/2016	B77E14004020006	2
446	TFAASN0	DE GIOSA	LUANA	DGSLNU88E47A662D	12/02/2016	11/04/2016	B96D14004280006	2
447	SR7WEN5	LUCASELLI	MAIRA	LCSMRA89B61E372R	07/02/2016	06/04/2016	B96D14004380006	2
448	GOKXGG5	MARTANO	SILVANA	MRTSVN89A47L418Y	05/02/2016	02/04/2016	B57E14002100006	2
449	UR6ARN5	LUDOVICO	VITO NICOLA	LDVVNC94R17F915V	12/02/2016	11/04/2016	B77E14000610006	2
450	V075XP3	CONTALDO	GIORGIA	CNTGRG89H49D862Z	06/02/2016	05/04/2016	B26D14002870006	2
451	8TJJ6R9	LAMANNA	TERESA	LMNTRS92S43C136R	08/02/2016	07/04/2016	B86D14005720006	2
452	5BBJDZ6	SERGIO	VINCENZO	SRGVCN93L03F784B	08/02/2016	07/04/2016	B66D14003360006	2
453	HUAI097	GRAVINA	DOMENICO ROCCO	GRVDNC94E05F915Y	12/02/2016	11/04/2016	B76D14004670006	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

454	T39CVB5	ARIANO	ANTONIO LORENZO MARIA	RNANNL86C04C741Y	09/02/2016	01/04/2016	B46D14002650006	2
455	NHQ65G9	ABBATECOLA	ANGELO	BBTNGL88B10H096L	19/02/2016	08/04/2016	B97E14001150006	2
456	Q2MOGT3	SAVINO	PASQUA	SVNPSQ90H54L109Y	05/02/2016	04/04/2016	B97E14000620006	2
457	M92VGV8	GRANATO	MARIELLA	GRNMLL90R57D643D	09/02/2016	07/04/2016	B36D14003330006	2
458	E5I5IK6	LORENZO	GABRIELE	LRNGRL92P28C978G	07/02/2016	06/04/2016	B86D14006140006	2
459	7ABOFS2	CARANGELO	MARCO	CRNMRC89D23B936S	10/02/2016	09/04/2016	B37E14001920006	2
460	OORQSO2	CAMPILUNGO	DANILO	CMPDNL96S24C978X	07/02/2016	06/04/2016	B86D14006180006	2
461	6OYWCQ4	DE MARCO	DANILO	DMRDNL94R11D643U	21/01/2016	30/03/2016	B46D14001970006	2
462	GYASYA6	LOFINO	DOMENICO	LFNDNC85S07A662D	07/02/2016	06/04/2016	B96D14004130006	2
463	K728MM2	CAPOZZO	FRANCESCA STEFANIA	CPZFNC89H48A225C	05/02/2016	04/04/2016	B86D14005800006	2
464	DUO4D46	DELFINE	MANUELA	DLFMNL88R47H096G	12/02/2016	11/04/2016	B37E14000870006	2
465	SSYA8V5	SANTORO	FRANCESCO PAOLO	SNTFNC93M14E205K	06/02/2016	05/04/2016	B56D14004090006	2
466	8TT1O39	COLUCCIA	SIMONETTA	CLCSNT87P51L419Y	06/02/2016	05/04/2016	B76D14004980006	2
467	B8OKHL5	COLUCCI	DONATELLA	CLCDTL92C46H096Y	12/02/2016	11/04/2016	B77E14000770006	2
468	FN52BW2	MANGINO	RICCARDO	MNGRCR92L16L328L	16/02/2016	07/04/2016	B57E14000500006	2
469	IOUBGK6	PERRONE	SALVATORE	PRRSVT90P25B506N	07/02/2016	06/04/2016	B26D14003070006	2
470	F6JSBP3	BIANCO	ANTONIO	BNCNTN94H04I119J	07/02/2016	06/04/2016	B26D14002840006	2
471	PD9CC30	LAGHEZZA	ROBERTO	LGHRRT86S27I119B	07/02/2016	06/04/2016	B26D14003080006	2
472	MYFKON1	RIZZO	BEATRICE	RZZBRC93H43G751R	09/02/2016	07/04/2016	B76D14005410006	2
473	8HUEWP3	TAMBORINO	DESIRE'	TMBDSR90D51E815Y	16/02/2016	06/04/2016	B36D14003020006	2
474	KQ7FXK7	MISCIOSCIA	VALENTINA	MSCVNT88B44A662L	08/02/2016	07/04/2016	B56D14004190006	2
475	D239NA9	BELLOMO	MARCO	BLLMRC91H01A662Y	01/02/2016	08/04/2016	B96D14003420006	2
476	YBX5UF6	MICCOLI	MARIELLA	MCCMLL88R54C424T	08/02/2016	07/04/2016	B67E14001040006	2
477	LWZL1A4	SIRIACO	MARIO	SRCMRA86L05C134G	09/02/2016	07/04/2016	B26D14002900006	2
478	U5RK4P0	LAMANUZZI	SIMONA	LMNSMN88H50F284G	05/02/2016	11/04/2016	B76D14004780006	2
479	1HT71M7	CAVALLO	BENEDETTA	CVLBDT91M42F262X	05/02/2016	08/04/2016	B96D14004100006	2
480	8VZPLZ0	CAPPETTA	VITTORIA	CPPVTR94C43D643P	20/02/2016	08/04/2016	B97E14000870006	2
481	A1L1PD0	DOMPIETRO	MARIANGELA	DMPMNG86A68E986D	02/02/2016	01/04/2016	B96D14004160006	2
482	GXSO5F1	QUARTA	ANNA LUANA	QRTNLN87L65E506S	21/01/2016	07/04/2016	B86D14004690006	2
483	8J23871	LONGO	MARTINA	LNGMTN85E55D851T	06/02/2016	06/04/2016	B66D14003210006	2
484	QWACBG6	RENNA	MARCO MARIO	RNNMCM92T09D883J	12/02/2016	11/04/2016	B46D14002600006	2
485	OML86O0	ZAMPINO	GIACOMO	ZMPGCM92L23F842A	12/02/2016	08/04/2016	B76D14004660006	2
486	V65YTQ1	PRETE	AMALIA	PRTMLA87D68B180O	12/02/2016	11/04/2016	B67E14001050006	2
487	8V48YA2	D'APRILE	ANNACHIARA	DPRNCH91D53L419I	08/02/2016	07/04/2016	B96D14003530006	2
488	C1AD3E8	GRECO	RICCARDO	GRCRCR92C15F842V	07/01/2016	04/03/2016	B26D14001930006	2
489	ROXRX31	PICERNO	FEDERICO	PCRFRC93P24A225I	05/02/2016	08/04/2016	B76D14004520006	2
490	2N754I5	LEONE	LAVINIA	LNELVN88E67H793D	18/01/2016	07/04/2016	B86D14004160006	2
491	9GLYM76	PORRO	ANGELICA	PRRNLC95L41A285D	19/02/2016	09/04/2016	B86D14005940006	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

492	J78K8F3	SPORTELLI	CARMEN	SPRCMN92M71H096S	12/02/2016	11/04/2016	B37E14000940006	2
493	2VJRO22	CALO'	ALESSIA	CLALSS94E66L049U	19/02/2016	07/04/2016	B57E14000530006	2
494	9HH7NI4	GIANI	ALESSANDRA	GNILSN89L41E885H	07/02/2016	05/04/2016	B36D14003280006	2
495	TUNHDK5	MONTAGANO	ROSA	MNTRSO95R41E716H	01/02/2016	31/03/2016	B26D14002330006	2
496	QH5RLY3	URGESI	FABIO	RGSFBA94M30E205W	01/02/2016	25/03/2016	B67E14001610006	2
497	H4PL918	BRAY	SARA	BRYSRA86E46L049B	12/02/2016	11/04/2016	B56D14003710006	2
498	EUHKSH3	SCIURTI	DONATELLA	SCRDTL95P58E205V	31/01/2016	07/04/2016	B46D14002560006	2
499	MMW7925	DAMIANO	MARIO	DMNMRA94L06B619L	08/02/2016	07/04/2016	B26D14002970006	2
500	M8RVVA5	BEVILACQUA	VENERANDA	BVLVRN91D58H985N	12/02/2016	07/04/2016	B76D14005260006	2
501	DMVZPK9	CORNACCHIA	MARIA	CRNMRA86A65A662D	12/02/2016	11/04/2016	B76D14004460006	2
502	1KV3B74	SPINOLA	VALERIA	SPNVLR93R68L049B	09/02/2016	08/04/2016	B56D14004120006	2
503	UNCVIM0	MAGGIO	VERDIANA	MGGVDN91M51I119Z	12/02/2016	11/04/2016	B76D14005250006	2
504	XUMLOL1	VIZZINO	ROBERTO GIUSEPPE	VZZRRT92R17G751X	09/02/2016	08/04/2016	B46D14002310006	2
505	ACPC314	TERRIBILE	GIUSEPPE	TRRGPP96A20B619C	08/02/2016	07/04/2016	B26D14002960006	2
506	RZSWFK1	CASAFINA	ANNA LUISA	CSFNLS87L42B619S	12/02/2016	11/04/2016	B26D14002600006	2
507	F18QMY6	NISI	CARLA	NSICRL91C65E815F	06/02/2016	05/04/2016	B16D14002410006	2
508	WDYYPG7	VITOBELLO	GRAZIA	VTBGRZ94M45B619K	08/02/2016	05/04/2016	B57E14002330006	2
509	4YNA6C4	CALO'	VIVIANNA	CLAVNN86S66E506F	18/01/2016	07/04/2016	B86D14004150006	2
510	779FAQ4	CANNONE	DOMENICO	CNNDNC92A28A285E	08/02/2016	07/04/2016	B86D14005960006	2
511	KAQUEL8	MAZZOTTA	STEFANO	MZZSFN90E04C978Q	19/02/2016	09/04/2016	B46D14002460006	2
512	5FUDW49	AURICCHIO	ARIANNA	RCCRNN94R62A662F	19/02/2016	08/04/2016	B96D14003910006	2
513	NNJ7KQ2	HUVE	GYONGYI ILONA	HVUGNG86L59Z129H	12/02/2016	11/04/2016	B87E14003470006	2
514	LL3HSV2	TURBACCI	MARIKA	TRBMRK94L62D643A	12/02/2016	11/04/2016	B76D14005190006	2
515	RYFB4H9	SILVESTRI	AGOSTINO DARIO	SLVGTN90C07F284G	12/02/2016	11/04/2016	B26D14002380006	2
516	8LHSTO6	DI GIACOMO	DARIO	DGCDRA86R02A662P	12/02/2016	11/04/2016	B26D14003220006	2
517	5QREYB4	DIAFERIO	ANTONIO	DFRNTN87H21B619N	12/02/2016	11/04/2016	B16D14002500006	2
518	1C3HXH2	SINISI	ALESSIO	SNSLSS88A14D643P	12/02/2016	11/04/2016	B16D14002490006	2
519	ZLLHJ42	AUCELLO	EMILIANO BRUNO	CLLMNB89C13H985N	13/02/2016	11/04/2016	B36D14003350006	2
520	BWXW1I4	GIACOVELLI	PAOLA	GCVPLA86A52D761E	12/02/2016	11/04/2016	B66D14003050006	2
521	RB1MCI7	BARBETTA	ANTONIO	BRBNTN94M06E716W	21/01/2016	18/03/2016	B86D14004630006	2
522	RC19TF8	URSO	GIUSEPPE	RSUGPP90C12C424Q	12/02/2016	05/04/2016	B17E14000500006	2
523	XT19N35	DI STASI	ANGELA	DSTNGL94P63B619B	01/02/2016	31/03/2016	B26D14002780006	2
524	YARMJH1	PIAZZOLLA	MARCO	PZZMRC85E20L328S	05/02/2016	04/04/2016	B76D14004600006	2
525	LUPNJX8	MODICA	GABRIELE	MDCGRL89P29B619N	01/01/2016	29/02/2016	B26D14001790006	2
526	X8QS618	SINESI	ILARIA	SNSLRI94R68B619E	28/01/2016	26/03/2016	B27E14002770006	2
527	IXK9V53	CISTERNINO	CISKJE	CSTCKJ90T11C134W	07/02/2016	05/04/2016	B26D14002890006	2
528	5J33UK4	ANGARANO	TIZIANA	NGRTZN86E64B619U	05/02/2016	04/04/2016	B46D14002440006	2
529	JRY29H1	PANETTIERI	GIANMARCO	PNTGMR92D08A048O	12/02/2016	11/04/2016	B56D14003700006	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

530	Q7KJVI3	TAURO	MARIKA	TRAMRK96R44C134U	12/02/2016	09/04/2016	B27E14001660006	2
531	K3LMZ63	BARBAROSSA	FRANCESCA	BRBFNC85S52B619Y	05/02/2016	04/04/2016	B27E14001560006	2
532	CZVOCW3	BARBATI	GIANMARCO	BRBGMR95R17L049R	19/02/2016	08/04/2016	B57E14000970006	2
533	S8MLWV9	MAURAMATI	MARIA GIOVANNA	MRMMGV91P67B936H	12/02/2016	11/04/2016	B26D14003110006	2
534	XJTOHD3	VOLPE	GIANMARCO	VLPGMR92E20H645J	09/02/2016	08/04/2016	B36D14003390006	2
535	C4TH2H0	ALABRESE	ROSSELLA	LBRRSL88T68E205L	12/02/2016	11/04/2016	B26D14003140006	2
536	96LO0M3	NARDELLI	NADIA	NRDNDA85R64A048F	12/02/2016	11/04/2016	B27E14000960006	2
537	XXRI754	ROMANO	ROBERTO	RMNRRT92P04Z133Y	07/02/2016	06/04/2016	B66D14003140006	2
538	ONQTY59	MARTOSCIA	MARCO SALVATORE	MRTMCS92B23F915A	19/02/2016	09/04/2016	B66D14003000006	2
539	MDE7QW0	MANCO	FEDERICA COSIMA	MNCFRC97P66B936N	15/02/2016	08/04/2016	B86D14005690006	2
540	P1B38P5	CHIARELLO	LUIGI	CHRLGU95B22D851W	06/02/2016	05/04/2016	B66D14003230006	2
541	5DFSTD4	AQUILA	MARTINA	QLAMTN93H53D883R	14/02/2016	13/04/2016	B36D14003130006	2
542	HQFDBV8	STAIANI	MARIANNA	STNMNN89A67B506V	12/02/2016	11/04/2016	B86D14006370006	2
543	2V2IHN4	VALENTE	GRAZIA	VLNGRZ90C47B619J	14/02/2016	07/04/2016	B67E14001070006	2
544	JX9G1H0	BARONE	SALVATORE	BRNSVT93R25D883M	14/02/2016	13/04/2016	B56D14003760006	2
545	IUKJQB1	CICERELLO	CRISTIAN	CCRCST91B16H793W	09/02/2016	08/04/2016	B56D14003590006	2
546	4T5TFH6	BOVINO	MARIA CRISTINA	BVNMCR86S50C134C	12/02/2016	11/04/2016	B77E14001720006	2
547	19BLN75	CORBACIO	VERONICA	CRBVNC95R59E038W	19/02/2016	08/04/2016	B67E14001170006	2
548	28SF6V5	GIGANTE	MIRELLA	GGNMLL86C59C136O	12/02/2016	11/04/2016	B87E14000490006	2
549	Q6G59C7	MY	FRANCESCA	MYXFNC94L64F842P	05/02/2016	04/04/2016	B77E14000560006	2
550	24EBL76	LUCERI	GIUSEPPINA	LCRGPP96S42D862P	05/02/2016	04/04/2016	B26D14002610006	2
551	7I0F2V8	SAMELE	SAVINO	SMLSVN95D28B619F	12/02/2016	11/04/2016	B27E14001680006	2
552	75DXL06	CAGGIANO	ROSA	CGGRSO95C70A662E	12/02/2016	11/04/2016	B76D14005420006	2
553	LER52Z1	TARANTINO	DOMENICA	TRNDNC94T45E155Y	12/02/2016	11/04/2016	B86D14005510006	2
554	4Y2DBP0	VOLTURNO	MARIA ROSA	VLTMRS94E69A048C	19/02/2016	09/04/2016	B97E14000820006	2
555	8OPI8T1	PACILLI	CONCETTA	PCLCCT95C45H926Y	12/02/2016	11/04/2016	B76D14005170006	2
556	BMF0BX6	CALASSO	CATERINA	CLSCRN85P59D761A	16/02/2016	08/04/2016	B77E14000810006	2
557	PVG1ZX2	PORTULANO	VALENTINA	PRTVNT91L64E205B	17/01/2016	16/03/2016	B56D14003320006	2
558	WD23AQ6	SGOBBIO	DANIELE	SGBDNL88R07L049L	03/01/2016	02/03/2016	B96D14002880006	2
559	M80J661	CAMPILUNGO	STEFANIA	CMPSFN87E45B506P	12/02/2016	11/04/2016	B26D14003090006	2
560	LL0Y8P3	MASTROMARCO	VITA MARIA	MSTVMR94C71E155J	08/02/2016	07/04/2016	B56D14003920006	2
561	4Y115R2	DICECCA	CECILIA	DCCCCL94L51A225I	06/02/2016	05/04/2016	B76D14005230006	2
562	G23IC48	DE LUCA	STELLA	DLCSLL87S49F376X	19/02/2016	08/04/2016	B66D14003090006	2
563	S3RNFQ4	INDRACCOLO	LILIAN	NDRLLN85D62E506D	13/02/2016	12/04/2016	B86D14005340006	2
564	8DVIZM7	BERARDI	MARTA	BRRMRT87M49E506J	12/02/2016	11/04/2016	B26D14002580006	2
565	6DIJ619	VICENTI	VINCENZO	VCNVCN96A08A225I	05/02/2016	04/04/2016	B97E14001520006	2
566	R07AW26	MELE	VINCENZO	MLEVCN91D13E205G	13/02/2016	12/04/2016	B77E14000780006	2
567	LV06U56	MILONE	GIOVANNA	MLNGNN89E61D761B	14/02/2016	13/04/2016	B86D14006210006	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

568	QDU5SJ6	INGROSSO	ANNA DESIREE	NGRNDS87L65E506X	13/02/2016	12/04/2016	B86D14006300006	2
569	A4J01W3	PATRIZIO	MARIA ROCCA	PTRMRC97M56I158U	13/02/2016	12/04/2016	B76D14005360006	2
570	NQWLLW5	TAMBURRI	PIETRO ALESSIO	TMBPRL96A05D643A	12/02/2016	11/04/2016	B26D14003200006	2
571	B2FONX3	RENZO	ANNALISA	RNZNLS91H56L424N	12/02/2016	11/04/2016	B86D14006230006	2
572	7QAYSQ3	REHO	ANTONELLA	RHENNL85E66D883D	12/02/2016	11/04/2016	B46D14002570006	2
573	L424623	CARRIERO	STEFANIA ANTONIA	CRRSFN88R69F915U	14/02/2016	13/04/2016	B97E14000650006	2
574	7X57P96	MARGIOTTA CASALUCI	GRAZIANO	MRGGZN87P07F842P	12/02/2016	11/04/2016	B37E14001280006	2
575	REB12N2	CIBELLI	FRANCESCA PIA	CBLFNC96T43C957E	06/02/2016	05/04/2016	B26D14002750006	2
576	JXUFW88	BUONFRATE	MARIANGELA	BNFMNG96D69E986R	14/02/2016	13/04/2016	B97E14000920006	2
577	MA9NKW2	UCCELLI	MATTEO	CCLMTT87S13L872O	19/02/2016	14/04/2016	B86D14006330006	2
578	4REY3T1	FAGGIANO	ANNA LUCIA	FGGNLC89L66F152R	12/02/2016	11/04/2016	B86D14006220006	2
579	5ORPAJ4	MANNARA	SERENA CIRA	MNNSNC86A69E205K	12/02/2016	11/04/2016	B57E14000430006	2
580	8POS3K7	LEONETTI	MADDALENA	LNTMDL90P64L328J	20/02/2016	09/04/2016	B57E14000540006	2
581	FOYF3P9	LIBARDI	DEBORA	LBRDBR95R61L219H	13/02/2016	12/04/2016	B87E14000570006	2
582	OPWFOM1	CINIERO	MARIA	CNRMRA89H50E205P	12/02/2016	11/04/2016	B47E14000500006	2
583	IN89QE1	CHIATANTE	ALESSANDRO	CHTLSN95L22A048T	12/02/2016	11/04/2016	B96D14004330006	2
584	5OUHAU4	COPPOLA	GIORGIO	CPPGRG95T16Z133E	12/02/2016	11/04/2016	B96D14003690006	2
585	CO5DJF4	MUSTAFOVIC	RABIJA	MSTRBJ95D66A662A	12/02/2016	11/04/2016	B26D14002670006	2
586	I2AP333	MONTEFUSCO	ALESSANDRO	MNTLSN92E10E506R	02/02/2016	01/04/2016	B86D14005270006	2
587	5Q49E28	CORINA	ASSUNTA	CRNSNT87A49I549P	15/02/2016	14/04/2016	B47E14000320006	2
588	NLGAAH0	BALDI	MARIA MARA	BLDMMR90B67L049Q	12/02/2016	09/04/2016	B57E14000440006	2
589	ABKSMY5	PISTOIA	ENZA	PSTNZE96C55D508E	14/02/2016	13/04/2016	B56D14004250006	2
590	AXB6NP4	CARROZZINI	ALTEA	CRRLTA94T55G751K	06/02/2016	30/03/2016	B16D14002420006	2
591	PPXW384	DE DONNO	ELISA	DDNLSE89T65E815Z	01/02/2016	12/04/2016	B46D14002130006	2
592	LBQTSY0	MARTINO	GIUSEPPE	MRTGPP85P09G712U	13/02/2016	12/04/2016	B97E14000680006	2
593	UHSL490	CANNONE	DANIELA	CNNDNL92C55A285O	12/02/2016	11/04/2016	B86D14006000006	2
594	NT5IFR9	CASCIONE	IRENE	CSCRNI91E53C978J	13/02/2016	12/04/2016	B26D14003120006	2
595	IUGHTI4	FEDERICO	GIOVANNI	FDRGNN87A05D883K	22/02/2016	12/04/2016	B76D14004810006	2
596	RB6RA37	ESPOSITO	MARIA FEDERICA	SPSMFD87M46F842H	13/02/2016	09/04/2016	B17E14000540006	2
597	IQKCV16	MOREA	TIZIANA	MROTZN92H61A662R	12/02/2016	11/04/2016	B96D14003870006	2
598	QE7L3M1	DE DONNO	MELISSA	DDNMSS86A63I549B	15/02/2016	14/04/2016	B17E14000510006	2
599	SXRPSX9	RIGNANESE	ROSA	RGNRSO88D70H926I	12/02/2016	11/04/2016	B77E14003450006	2
600	X4NNOD0	NUZZO	GABRIELE	NZZGRL91T19G702X	14/02/2016	13/04/2016	B57E14000310006	2
601	YTS7QS1	ROMANELLI	CHIARA	RMNCHR93T56F152T	05/02/2016	04/04/2016	B86D14005850006	2
602	II8MHZ7	VALENTE	MARIA	VLNMRA89P65B180R	05/02/2016	04/04/2016	B87E14000660006	2
603	HUS1EK5	CUCURACHI	ROBERTA	CCRRRT89B54D862E	15/02/2016	14/04/2016	B86D14006290006	2
604	V1VNTO3	CAMPAGNA	ANGELA LORETA	CMPNLL87C42D643N	12/02/2016	07/04/2016	B87E14001500006	2
605	NR0A1S6	DI TURO	GIADA	DTRGDI94L57C136W	13/02/2016	12/04/2016	B86D14005660006	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

606	P1D4LD5	ROMANAZZI	GIOVANNI	RMNGNN85S20F784B	14/02/2016	13/04/2016	B87E14000870006	2
607	WN1XCB0	DONATEO	LAURA	DNTLRA88C55F842G	13/02/2016	12/04/2016	B26D14003130006	2
608	4J3JAL8	LA TORRE	MARIA GRAZIA	LTRMGR95T65D643H	15/02/2016	14/04/2016	B16D14002370006	2
609	GLMSP62	VALENTE	MAREIKE FRANCESCA	VLNMKF90H57Z112V	05/02/2016	04/04/2016	B86D14006060006	2
610	AL3HAY6	CALABRETTI	FEDERICA	CLBFRC88E51F152J	05/02/2016	04/04/2016	B86D14005750006	2
611	36U7XQ3	BIANCO	EMANUELE	BNCMNL96D18D862S	15/02/2016	14/04/2016	B66D14002990006	2
612	NR3HKJ8	RACIOPPA	CIRO	RCPCRI93S08D643L	15/02/2016	14/04/2016	B26D14003190006	2
613	4NG3TZ2	ROSSIELLO	MARIA ELENA	RSSMLN87S54A893Y	19/02/2016	18/04/2016	B97E14000800006	2
614	5P4H666	SANASI	CHIARA	SNSCHR92A44F842N	14/02/2016	13/04/2016	B76D14005370006	2
615	QV9V148	CRISTALLO	MARIA	CRSMRA89M63A669Z	15/02/2016	14/04/2016	B96D14004320006	2
616	KPYLJQ8	POTI'	SARA	PTOSRA88H65B506V	13/02/2016	12/04/2016	B16D14002510006	2
617	E0B8QD6	BARLETTA	DONATO	BRLDNT89R03F376K	15/02/2016	14/04/2016	B66D14003430006	2
618	9BXT014	FISCHETTI	DANIELE	FSCDNL89M25E986X	26/01/2016	25/03/2016	B96D14003440006	2
619	66ZFEN2	MINERBA	ALESSIA	MNRLSS93D53F842A	05/02/2016	04/04/2016	B66D14003030006	2
620	9ZQRKK4	BROGNA	CARMINE	BRGCMN85S23I119K	12/02/2016	11/04/2016	B86D14006250006	2
621	8NNE3A2	DE LEONARDIS	GIANFRANCO	DLNGFR87H29B180U	15/02/2016	14/04/2016	B96D14004410006	2
622	TPJ3FR2	GRASSO	ANGELA	GRSNGL94H59L049G	16/02/2016	15/04/2016	B57E14000300006	2
623	X11I9U7	RUSSI	ANNA	RSSNNA96P57C469F	14/02/2016	13/04/2016	B77E14000720006	2
624	15BWYS2	DI CEGLIE	GUARINO	DCGGRN93E13F262J	26/02/2016	15/04/2016	B37E14000890006	2
625	XXIBNM8	GIGANTE	LUIGI	GGNLGU89B24A662W	12/02/2016	11/04/2016	B87E14000520006	2
626	LRK8WD4	RIZZO	PARIDE	RZZPRD86T11C978P	09/02/2016	08/04/2016	B46D14002590006	2
627	HFHVWW2	MONTANARO	FRANCESCA	MNTFNC92A47H096T	19/02/2016	18/04/2016	B76D14005050006	2
628	DTGON77	CASANOVA	MARTA	CSNMRT90P42A662L	13/02/2016	12/04/2016	B77E14000850006	2
629	N47FYK5	DIMITRI	NOEMI GIOVANNA	DMTNGV87H63C741F	15/02/2016	14/04/2016	B47E14000330006	2
630	ALSRL88	ALBRIZIO	CINZIA	LBRCNZ88P54L109G	12/02/2016	11/04/2016	B56D14004160006	2
631	486KMC5	ERARIO	VALENTINA	RREVNT90E47E882Z	16/02/2016	15/04/2016	B87E14001430006	2
632	49F4VU1	ANDRISANI	LUCIA	NDRLCU87A70C136S	19/02/2016	18/04/2016	B56D14004210006	2
633	JOKVS47	CREANZA	MARIA	CRNMRA91A58A225Z	03/02/2016	02/04/2016	B77E14001170006	2
634	XJ4T8I9	LIGORIO	ANTONELLA	LGRNNL89E60B180M	15/02/2016	14/04/2016	B17E14000490006	2
635	K3M9DA2	TAURINO	ENRICA PAOLA	TRNNCP88L49D862R	19/02/2016	15/04/2016	B86D14006320006	2
636	UXQ14M8	CICIRELLI	TERESA	CCRTRS85P64A225S	07/02/2016	08/04/2016	B76D14004530006	2
637	6FRRTM9	GAMARRO	FEDERICO	GMRFRC86T03L049D	26/02/2016	15/04/2016	B87E14001450006	2
638	GBOT2X8	QUARTULLI	EMANUELA	QRTMNL86E44B180H	12/02/2016	11/04/2016	B86D14006360006	2
639	PO0PZ61	VALERIO	ANTONIETTA RAFFAELLA	VLRNNT89M66I158Y	19/02/2016	18/04/2016	B17E14000570006	2
640	HIWDU72	CASTELLUCCIO	IRENE EMANUELA	CSTRMN89L64L113V	19/02/2016	18/04/2016	B17E14000590006	2
641	76DDS86	GATTA	ANTONELLA	GTTNNL88L48E885I	20/02/2016	18/04/2016	B37E14001030006	2
642	JD6LV64	ZAMPIRONI	GIUSEPPE	ZMPGPP86C18D851J	20/02/2016	19/04/2016	B27E14001170006	2
643	I72D6T3	FIORE	CELESTINO	FRICST96R14B619J	12/02/2016	11/04/2016	B27E14001280006	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

644	A8J13E7	SURANO	ROSSELLA	SRNRSL87P62B180J	12/02/2016	11/04/2016	B87E14001760006	2
645	DCW4UT7	MATERA	NUNZIO	MTRNNZ94L26A662T	19/02/2016	18/04/2016	B87E14000720006	2
646	OVLBXX8	DE ROBERTO	MARIA	DRBMRA88A57H926J	12/02/2016	11/04/2016	B77E14002280006	2
647	3WNIWH7	GRECO	DANIELA	GRCDNL88A71F784P	19/02/2016	18/04/2016	B56D14003850006	2
648	YI8TOD5	MUSSINI	ALBA	MSSLBA87P56B619Q	19/02/2016	18/04/2016	B87E14000450006	2
649	QY5CI97	GIANNUZZI	ROBERTA	GNNRRT90L70D862C	14/02/2016	13/04/2016	B97E14000690006	2
650	IE42LB7	GIANNUZZI	SERENA	GNNSRN92B62D862Y	14/02/2016	13/04/2016	B97E14000640006	2
651	JOUCG17	PREITE	IRENE	PRTRNI92C64D851T	15/02/2016	14/04/2016	B37E14000950006	2
652	J1NJYR8	HUANG	JUNFENG	HNGJFN93H26Z210O	27/02/2016	18/04/2016	B57E14002360006	2
653	8V22UD7	CAVALLO	ANGELA	CVLNGL90M56E205U	19/02/2016	18/04/2016	B47E14000280006	2
654	XWT7CW7	PETRACHI	GIANMARIA ISACCO	PTRGMR93A19E506U	19/02/2016	18/04/2016	B26D14003060006	2
655	YUL4AB1	LAMARMORA	RAFFAELA FRANCESCA	LMRRFL90E50C741U	19/02/2016	18/04/2016	B86D14005990006	2
656	L3OMBJ2	OLIVARES	ILARIA	LVRLRI90P42L419F	17/02/2016	16/04/2016	B46D14002610006	2
657	TKI10J6	LAMONACA	DARIO	LMNDRA94P11B619K	01/02/2016	31/03/2016	B26D14002770006	2
658	473DRA5	CAMILLO	CLAUDIA	CMLCLD94S45I158M	17/02/2016	15/04/2016	B76D14005380006	2
659	YE1XJB6	DE SANTIS	MARCO	DSNMRC90S25E815W	20/02/2016	19/04/2016	B57E14000880006	2
660	8X9NBL8	ZAZZERI	STEFANIA	ZZZSFN85T60A564G	15/02/2016	15/04/2016	B87E14000580006	2
661	74J04O1	CAGNAZZO	ELENA	CGNLNE86C46C978I	20/02/2016	19/04/2016	B27E14000930006	2
662	KB54XO1	CUSENZA	LAZZARO	CSNLZR93C23E885U	16/02/2016	14/04/2016	B36D14003360006	2
663	FOZLIK9	LEZZI	LUCA	LZZLCU92A29Z112K	15/02/2016	14/04/2016	B56D14003720006	2
664	4KD7VX4	PERRONE	FRANCESCA	PRRFNC87B64B506V	19/02/2016	18/04/2016	B16D14002400006	2
665	H0M7Z14	RIZZO	FEDERICA	RZZFRC87E56D883H	19/02/2016	15/04/2016	B47E14000890006	2
666	ND7WNF8	FORTE	MAURO	FRTMRA93A17Z133M	19/02/2016	18/04/2016	B97E14000590006	2
667	UGIG318	BOCCADAMO	SILVIA	BCCSLV94S65D851D	15/02/2016	14/04/2016	B66D14003220006	2
668	3OIELK8	PULPITO	ANNA	PLPNNA87R60L049Y	29/02/2016	20/04/2016	B57E14000990006	2
669	NAAOUH5	BATTISTA	MICHELE	BTTMHL96S21I158Q	19/02/2016	18/04/2016	B77E14000510006	2
670	68D3RG4	BONCRISTIANO	ROSA LUANA	BNCRLN91B42B300O	19/02/2016	18/04/2016	B77E14000880006	2
671	8IH1B23	CAMPANA	ANTONIO	CMPNTN95M30H926X	19/02/2016	18/04/2016	B86D14005350006	2
672	E21XKA3	MERCURIO	MATTEO	MRCMTT92T07E223B	19/02/2016	18/04/2016	B87E14000670006	2
673	ETODF25	CARLUCCI	SILVIA	CRLSLV91P62F152Q	19/02/2016	18/04/2016	B87E14000880006	2
674	PR2ONT5	RADICCI	VALENTINA	RDCVNT94P66C136P	19/02/2016	18/04/2016	B87E14004120006	2
675	7G3EHP6	SIMMINI	SARA	SMMSRA95C42B180O	15/02/2016	14/04/2016	B77E14001950006	2
676	1SHQWU1	MENNUNO	IVANA	MNNVNI91M59A662K	29/02/2016	20/04/2016	B97E14001050006	2
677	7HOKU71	FISCHETTI	PAOLO LUCIANO	FSCPLC96P23D643V	12/02/2016	18/04/2016	B36D14003440006	2
678	O6OWB14	MARANGI	ANTONIO	MRNNTN86H27C136U	13/02/2016	12/04/2016	B86D14005680006	2
679	9DQ3CY1	TURNONE	MARIKA	TRNMRK91T59L049Y	19/02/2016	18/04/2016	B57E14000640006	2
680	2YTAPP2	GUIDA	MICHELE	GDUMHL98R24C983E	19/02/2016	14/04/2016	B87E14002910006	2
681	6FHDW56	TURI	SARA	TRUSRA93A58C136M	17/02/2016	16/04/2016	B97E14000740006	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

682	XGQYS14	D'AGRUMA	MARIA SOCCORSA	DGRMSC91E55I158Y	19/02/2016	18/04/2016	B77E14000890006	2
683	C48GIC2	SERGIO	FABIO	SRGFBA86L13A048G	20/02/2016	19/04/2016	B27E14001250006	2
684	6GUAMI2	FANIGLIULO	GIACOMO	FNGGCM90E14D508J	19/02/2016	18/04/2016	B67E14001020006	2
685	YO5EKW4	ABBATTISTA	GIUSEPPE	BBTGPP94L07A048F	19/02/2016	18/04/2016	B27E14001060006	2
686	PGYXZM6	PICCARRETA	SABRINA	PCCSRN86L44C983Z	13/02/2016	12/04/2016	B57E14001250006	2
687	HPX7KN4	MARGIOTTA	GIUSEPPINA	MRGGPP91C41D643E	29/02/2016	18/04/2016	B27E14001390006	2
688	SJSQ3J7	DI CANITO	NATALINA	DCNNLN86L71I158X	19/02/2016	18/04/2016	B77E14000930006	2
689	EB6VW55	BRATTOLI	DAVIDE	BRTDVD93M22A893B	25/01/2016	24/03/2016	B57E14002650006	2
690	H9EVTK5	DEL MASTRO	DANIELA	DLMDNL89T55E716L	21/02/2016	20/04/2016	B27E14001020006	2
691	EDMFP81	NDIAYE	IBRAHIMA	NDYBHM93T20Z343F	20/02/2016	19/04/2016	B77E14001470006	2
692	HIYI141	ZINGARO	MARIO	ZNGMRA91T24A662O	14/02/2016	15/04/2016	B87E14000550006	2
693	IQ9FDN3	VENITUCCI	PASQUALE	VNTPQL93B12C983H	14/02/2016	15/04/2016	B57E14000470006	2
694	8SBGW27	PRECONE	NATASHA	PRCNSH94L42B180B	22/12/2015	21/02/2016	B77E14001710006	2
695	T9FCW06	CASTRONOVO	MARIELLA	CSTMLL90H47L049E	19/02/2016	18/04/2016	B97E14000730006	2
696	T14NFP3	PORZIA	SARA	PRZSRA94L69E155R	12/02/2016	11/04/2016	B87E14000540006	2
697	JWAYZ23	PLACENTINO	GIUSIANA	PLCGSN86H58H926F	19/02/2016	18/04/2016	B27E14000920006	2
698	ZWCAJ65	BALDARI	KATIA	BLDKTA89L49F152K	26/02/2016	18/04/2016	B77E14001160006	2
699	QRUY123	SAPONARO FALCONE	CLAUDIO	SPNCLD92P17F915K	21/02/2016	20/04/2016	B76D14004720006	2
700	NO901R3	PALEMBURGI	LEANDRA	PLMLDR87D58L049F	19/02/2016	18/04/2016	B56D14003840006	2
701	JYSTS94	ABBRACCIAVENTO	LUCIA	BBRLCU93D59E986U	20/02/2016	19/04/2016	B96D14003670006	2
702	83J7L53	MASTRANGELO	ANGELA	MSTNGL91B54H096B	22/02/2016	21/04/2016	B37E14000960006	2
703	VSC9IY6	MICCOLIS	MARIA ANGELA	MCCMNG85H61F915U	21/02/2016	20/04/2016	B66D14003370006	2
704	3T2J4A4	VANTAGGIATO	RICCARDO GIUSEPPE	VNTRCR93S25B936L	19/02/2016	18/04/2016	B97E14002590006	2
705	2NPGBL0	RIZZATO	ANTONIO	RZZNTN92M03C978L	05/02/2016	04/04/2016	B36D14003460006	2
706	V5C6A73	SCHIAVONE	STEFANIA	SCHSFN86T66B506I	21/02/2016	20/04/2016	B27E14001580006	2
707	YRIJ139	LAURENTACI	GIANMARCO	LRNGMR89E12A662V	15/02/2016	14/04/2016	B47E14000350006	2
708	X4XB6A4	AURELIO	FRANCESCO	RLAFNC92A21L049G	23/02/2016	21/04/2016	B57E14000670006	2
709	ZPC5DN7	NIGRI	DONATA	NGRDNT85D70E986H	19/02/2016	18/04/2016	B97E14000810006	2
710	M8P2GB5	TESORO	ILENIA	TSRLNI92H56H793X	20/02/2016	18/04/2016	B87E14000840006	2
711	VGQNRK2	ALBANESE	ANDREA	LBNNDR86R13E506F	20/02/2016	19/04/2016	B87E14001360006	2
712	CTNSEP1	LOMBARDO	ROBERTA	LMBRRT91D52C351J	19/02/2016	18/04/2016	B77E14000870006	2
713	CUGE4F6	LATERZA	ANTONIA	LTRNTN87M49F784X	03/03/2016	20/04/2016	B27E14002910006	2
714	S56PZ40	SALICANDRO	FRANCESCO	SLCFNC86H20E205S	19/02/2016	18/04/2016	B67E14002120006	2
715	E3U1E76	LEONETTI	ANNAMARIA	LNTNMR85L54A669H	21/02/2016	20/04/2016	B96D14003680006	2
716	JU2AGL5	GALIOTTA	CHIARA	GLTCHR95H49E815Z	19/02/2016	18/04/2016	B47E14000290006	2
717	FPYMDR3	DE MASI	ALESSANDRO	DMSLSN84T07E506X	19/02/2016	18/04/2016	B37E14000990006	2
718	SPMGWV8	RIZZI	ROBERTA	RZZRRT87M47E205F	19/02/2016	18/04/2016	B57E14000330006	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

719	1TAEOT0	D'AMICO	MARIA LUCIA	DMCMLC96P59L049F	29/02/2016	21/04/2016	B87E14002830006	2
720	S6DNCC6	MARTONGELLI	FEDERICA	MRTFRC95R54E986E	15/02/2016	14/04/2016	B27E14001160006	2
721	9J99191	PISANELLO	DANILO	PSNDNL87L22D883T	26/02/2016	19/04/2016	B86D14005860006	2
722	TDAC1K7	CAMPA	ALESSANDRO	CMPLSN90E19E506K	22/02/2016	20/04/2016	B86D14006110006	2
723	KARSQB4	DEL CIELLO	GABRIELE	DLCGRL87D04B936A	22/02/2016	20/04/2016	B86D14006020006	2
724	QYEIOS5	SARDANO	SAVIO	SRDSVA90H19L109A	29/02/2016	18/04/2016	B86D14006100006	2
725	AGVY6S8	REDAVID	ROSA	RDVRSO90D53A662A	26/02/2016	18/04/2016	B57E14001070006	2

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA DELLE QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 30 maggio 2016, n. 228

Errata corrige della D.D.n 1428 del 31.07.2015; n. 2846 del 24.11.2015; n.3390 del 11.12.2015. "CIG in deroga 2015/F240. Ammissibilità al trattamento di Cig in deroga.

Il Dirigente del Servizio

sulla base dell'istruttoria espletata e verificata dalla Responsabile PO, dott.ssa Paola Riglietti:

- Preso atto della Determina Dirigenziale n. 835 del 31 ottobre 2013 della Dirigente della Sezione Politiche per il Lavoro, avente ad oggetto "Delega ed assegnazione risorse finanziarie agli Uffici del Servizio", con la quale si è inteso dare attuazione all'art. 45, comma 1 della L.R. 16 aprile 2007, ai sensi del quale: "Nell'ambito delle funzioni loro attribuite, i dirigenti di ogni livello della Regione Puglia adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, compresi i poteri di impegno e di liquidazione di cui agli articoli 78 e seguenti della l.r. 28/2001" e della conseguente delega di funzioni nei confronti del Dirigente dell'Ufficio;
- Vista la Legge 23 luglio 1991, n. 223 recante norma in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, direttive della comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro e successive modificazioni;
- Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33
- Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" che prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;
- Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;
- Vista la nota del Ministero del lavoro e delle politiche sociali – D.G.P.A.P.L.;
- Visti il decreto interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014 adottato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, decreto legge n. 54/2013, convertito in legge n. 85/2013 con il quale sono stati adottati fissati i criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla vigente normativa;
- Vista la circolare n. 19 del 11.09.2014 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Direzione Generale degli Ammortizzatori sociali I.O.;
- Vista la nota circolare n. 40/5424 del 24.11.2014 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- Vista la nota circolare n. 30 del 11.12.2014 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- Vista la nota n. 40/7518 del 25.03.2015 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- Vista la circolare n. 107 del 27.05.2015 dell'INPS;
- Vista la Legge 28 dicembre, n. 208 (Legge di Stabilità 2016, art. 1 c. 304 ss.);
- Vista la circolare n. 4 del 02.02.2016 del MLPS;
- Visto che il decreto interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014 ha stabilito che, in relazione a ciascuna unità produttiva il trattamento Cig in deroga può essere concesso a decorrere dal 01 gennaio e fino al 31 dicembre 2015 per un periodo non superiore a 5 mesi nell'arco di un anno solare;
- Visto che il verbale di accordo del 09.01.2015 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali (punto 4), così come previsto nel decreto sopra citato, ha stabilito che "in *relazione a ciascuna unità produttiva il trattamento di Cig in deroga può essere concesso a decorrere dal* 01 *gennaio e fino al 31 dicembre 2015 per un periodo non superiore a 5 mesi nell'arco di un anno solare. Tale periodo può essere richiesto e autorizzato anche non continuativamente nel corso dell'anno. (..) Al fine della determinazione delle durate massime di concessione del trattamento* ***si computano tutti i periodi di integrazione salariale in deroga precedentemente autoriz-***

zati *anche afferenti a diversi provvedimenti di concessione o proroga, emanati in sede territoriali e/o in sede governativa.";*

- Considerato che le imprese di cui all'allegato A sono state precedentemente ammesse al trattamento di Cig in deroga con determinazioni dirigenziali come indicato nell'allegato A;
- Visto che in data 06 maggio 2016, l'Inps comunicava allo scrivente Servizio, in relazione al superamento del limite massimo di concessione del trattamento di integrazione salariale per l'anno 2015, così come stabilito dal decreto interministeriale n. 83473, l'avvenuto superamento del limite delle 22 settimane per le imprese di cui all'allegato A e la necessità, di conseguenza, di modificare il periodo precedentemente autorizzato con determina dirigenziale;
- Considerato che le imprese comunicavano, in riscontro alla nota della regione Puglia, la variazione del periodo da effettuare come indicato nell'allegato A in luogo del periodo precedentemente autorizzato;
- Rilevato che occorre pertanto procedere a revocare parzialmente i provvedimenti di cui all'allegato A limitatamente alle società indicate;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. di revocare, limitatamente alle imprese di cui all'allegato A, i provvedimenti indicati;

2. Di considerare ammissibili al trattamento di CIG in deroga le imprese di cui all'allegato A che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione. Le imprese potranno ricorrere alla sospensione e/o riduzione di uno o più dipendenti, secondo quanto indicato nell'allegato A, per il periodo, le ore massime, il numero di lavoratori, l'importo massimo ammissibile e secondo la modalità di pagamento diretto.

3. Il costo totale presunto per l'erogazione del trattamento di integrazione salariale in deroga, con riguardo al numero complessivo di ore autorizzabili pari a **24.281** di sospensione dall'attività dei lavoratori interessati, ammonta a complessivi **€ 237.953,80;**

4. Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

5. L'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'esistenza di risorse finanziarie disponibili e dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, in capo alle imprese e ai lavoratori interessati, che consentano la fruizione della CIG, nonché alla condizione che non sia stato richiesto alcun altro trattamento previdenziale o assistenziale connesso alla sospensione dell'attività lavorativa.

6. Le imprese di cui all'Allegato A dovranno provvedere tempestivamente alla trasmissione dei modelli SR41 all'INPS, e in particolare dovranno inviare gli stessi modelli SR41 entro e non oltre il 25 del mese successivo a quello di riferimento;

7. Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro, inviando, a mezzo pec (cig.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it), esclusivamente la prima pagina della domanda presentata su Sintesi, indicando il codice identificativo della pratica (colonna "RIF" dell'allegato A), **entro 25 gg dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina che costituisce notifica agli interessati.

8. il presente provvedimento:
   a) è immediatamente esecutivo;
   b) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
   c) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
   e) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
   f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 7 facciate, compreso l'allegato "A", è adottato in originale.

IL DIRIGENTE
Servizio Politiche attive e tutela della sicurezza e qualità delle condizioni di lavoro
Dott. Giuseppe LELLA

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

N.	RIF.	DATA PROT.	Prot. Istanza	D.D. di autorizzazione precedente	Partita Iva o C.F.	TIPOLOGIA	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	Importo Autorizzato	PAG.
1	BA/F02/41	16/03/2015	3607	N. 1428 del 31/07/2015	01360270720	Commercio	0904212347	GESSYCA GELATI SRL	CONVERSANO	70014	VIA DEL MELOCOTOGNO	BA	8	6.934	23/01/2015	19/06/2015	€ 67.953,20	D
2	BT/F13/03	12/10/2015	12714	N. 2846 del 24/11/2015	PSCRCR47B24L328B	Artigiana	0912970806	PASCALONE RICCARDO	TRANI	76125	VIA DEI FINANZIERI, 35	BT	1	456	24/09/2015	28/11/2015	€ 4.468,80	D
3	TA/F10/14	25/08/2015	10680	N. 2846 del 24/11/2015	02854240732	Servizi	7805633965	TMS ENGINEERING S.R.L.	SAN GIORGIO IONICO	74027	VIA TINTORETTO N.13	TA	1	867	10/06/2015	07/11/2015	€ 8.496,60	D
4	TA/F12/04	14/09/2015	11458	N. 2846 del 24/11/2015	02767290733	Commercio	7805318084	TOP VIDEO MARTINA FRANCA S.r.L.	MARTINA FRANCA	74015	VIA TARANTO N.72	TA	12	8.624	13/07/2015	11/12/2015	€ 84.515,20	D
5	BA/05/40	12/06/2015	007741	N. 3390 del 11/12/2015	02311000984	Commercio	0913507436	TRICENTER S.R.L.	TRIGGIANO	70019	CONTRADA GIANNAVELLO LOCALITA' CUTIZZA	BA	12	7.400	19/03/2015	16/08/2015	€ 72.520,00	D
													34	**24.281**			**€ 237.953,80**	

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE PUGLIAPROMOZIONE 21 giugno 2016, n. 160

Misure di adeguamento alla normativa per la sicurezza nei luoghi di lavoro – Interventi strutturali nel magazzino e sugli impianti di areazione negli uffici della Direzione Generale di PugliaPromozione – Aggiudicazione definitiva procedura negoziata indetta con determinazione n.490/2015. CIG: Z14179D3BB.

L'anno 2016 il giorno ventuno del mese di giugno in Bari, nella sede dell'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione:

- VISTA la Legge Regionale del 11 febbraio 2002, n.1, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18;
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 febbraio 2011, n. 176, "Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTO il Regolamento Regionale del 13 maggio 2011, n. 9, recante "Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1596 del 09.09.2015 relativa al conferimento ad interim delle funzioni di Direttore Generale dell'Agenzia Pugliapromozione al Direttore Amministrativo, dott. Matteo Minchillo;
- VISTO il Regolamento su Contabilità e procedure amministrative di Pugliapromozione; - VISTO il Regolamento sull'acquisizione di beni in economia di Pugliapromozione;
- VISTO il Regolamento della Regione Puglia del 15 novembre 2011, n. 25 per la disciplina delle procedure di acquisto in economia ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006;
- VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO il Codice dei Contratti pubblici, approvato con D. Lgs. del 12 aprile 2006, n. 163;
- VISTO il D.lgs. del 18 aprile 2016 n. 50 recante *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*;
- VISTO il Regolamento di attuazione del Codice dei Contratti pubblici approvato con D.P.R. del 15 dicembre 2010, n. 207;
- VISTO il Regolamento regionale 15 novembre 2011, n. 25 recante "*Disciplina delle procedure in economia della Regione Puglia ai sensi dell'ari 125 del D. Lgs. n. 163/2006*";
- VISTA la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 recante "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*";
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale del 30.07.2012, n. 238 con cui è stato recepito e approvato il regolamento degli acquisti tramite la piattaforma telematica di EMPULIA
- VISTA la Legge del 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge n. 296 del 27.12.2006;
- VISTO il Decreto Ministeriale 10 marzo 1998 recante *Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro;*
- VISTO il Decreto Ministeriale 22 febbraio 2006 recante *Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio di edifici e/o locali destinati ad uffici*;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 recante *Norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 151 del 1° agosto 2011 recante *Nuovo Regolamento di semplificazione di Prevenzioni Incendi*;
- VISTO il Decreto Legge n. 66 del 24.04.2014 convertito nella Legge n. 89 del 23.06.2014 recante "*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale*";

- VISTO il Decreto Legge n. 90 del 24.06.2014 convertito nella Legge n. 114 del''11.08.2014 recante *Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 442 del 17.11.2016 con cui è stata approvata la sottoscrizione della convenzione con la centrale di committenza INNOVAPUGLIA-SARPULIA;
- VISTA la Convenzione con la centrale di committenza INNOVAPUGLIA-SARPULIA sottoscritta in data 19.11.2016 e acquisita agli atti con prot. n. 0007141-E-2016 del 23.11.2016 per l'utilizzo della piattaforma telematica EMPULIA;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 97 del 23.03.2015 con cui è stato affidato l'incarico di progettazione esecutiva allo studio ESSE ELLE Associati di Bari;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 490 del 18.12.2015 con cui è stata avviata una procedura per acquisire le manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione ad una gara telematica su invito delle ditte interessate iscritte nell'Albo dei fornitori di EMPULIA;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 524 del 29/12/2015 con la quale è stato approvato il B.P. 2016 ed il Bilancio pluriennale 2016/2018;
- Vista la Determinazione del Direttore generale nr. 82 del 05/04/2016 con la quale si approvava la Variazione al Bilancio di previsione 2016;

PREMESSO CHE:

- l'art. 7 della L.R. 11 febbraio 2002, n. 1, così come modificato dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, nr. 18, stabilisce che "Pugliapromozione è lo strumento operativo delle politiche della Regione in materia di promozione dell'immagine unitaria della Puglia" e che "in qualità di strumento operativo delle politiche regionali: a) promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio, nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali ed immateriali, valorizzandone le eccellenze;
- al fine di rendere possibile l'espletamento delle sue attività istituzionali, l'Agenzia richiede l'uso di sedi di ufficio appropriate dal punto di vista della sicurezza, della adeguatezza degli spazi, della salubrità degli ambienti;
- è peraltro opportuno e necessario che gli uffici non presentino condizioni di pericolo o di scomodità in funzione del buon rendimento dei suoi dipendenti, nonché del buon andamento dell'Agenzia;
- a tal fine è doveroso l'adeguamento alle misure di sicurezza prescritte nei Decreti Ministeriali 10 marzo 1998 e 22 febbraio 2006 recanti rispettivamente i criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro, nonché disposizioni tecniche per la prevenzione degli incendi nell'ambito della progettazione e costruzione, così come nella conduzione, di edifici e/o locali destinati ad uffici;
- alla normativa ministeriale sopra citata si aggiungano le altre disposizioni vigenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, tra cui in primis le norme contenute nel Decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 e nel Decreto del Presidente della Repubblica n. 151 del 1° agosto 2011;
- la sicurezza degli uffici e dei luoghi di archiviazione/deposito di materiali e documenti, la salubrità degli ambienti sono condizioni fondamentali per assicurare le condizioni minime di sicurezza e vivibilità degli uffici;

CONSIDERATO CHE:

- Con nota prot. n. 1955/2014/BA del 14.03.2014 il responsabile della sicurezza per le sedi di Pugliapromozione trasmetteva al Direttore Generale una relazione sulla necessità di adeguare i locali del magazzino alle misure di sicurezza previste nella normativa vigente, con particolare riferimento ai depositi di materiale cartaceo e ai rischi di incendio, precisando che il rischio in questione era da classificare come RISCHIO MEDIO in base al D.M. del 16 febbraio 1982;
- Con Determinazione n. 184 del 29.04.2014 si stabiliva di affidare ad uno studio professionale specializzato l'incarico di predisporre un progetto tecnico per l'adeguamento dei locali del magazzino siti all'interno della sede della Direzione Generale alla normativa in materia di sicurezza e di prevenzione incendi;

- Si procedeva ad incaricare lo studio professionale Ing. Michele Colella di Bari della predisposizione del progetto tecnico anzidetto, previa richiesta di apposito preventivo di spesa che veniva quantificato dal professionista in € 4.000,00 (oltre IVA e contributo INArCassa) e ritenuto dall'Amministrazione equo e congruo;
- In data 19.05.2014 veniva acquisito agli atti di Pugliapromozione, prot. n. 3514/2014/BA, il progetto tecnico predisposto dal professionista con riferimento alla prima fase dell'incarico;
- Nel progetto venivano esaminati i seguenti aspetti, conformemente a quanto prescritto dalle disposizioni in materia di prevenzione antincendi: a) resistenza al fuoco delle strutture; b) compartimentazione; c) accesso; d) comunicazioni; e) ventilazione naturale; f)vie d'uscita; g) impianto elettrico e di sicurezza, h) impianti di protezione ed estinzione incendi; i) segnaletica di sicurezza;
- Il progetto tecnico, infine, esaminava il profilo concernente la quantità di materiale a deposito, stabilendo la necessità di portare il locale in classe 120 attraverso interventi di protezione antincendio generalizzata con conseguente possibilità di depositare quantitativi di materiale entro i 25.000,00 Kg;
- Con nota del 13.06.2014, prot. n. 4183/2014/BA, si comunicava all'Ing. Colella di potere procedere con la seconda fase delle attività oggetto del predetto incarico, ossia la cura degli adempimenti e dei rapporti col Comando dei Vigili del Fuoco e, in seguito, la Direzione Lavori;
- In data 25.06.2014, veniva trasmesso il capitolato speciale – acquisito agli atti con prot. n. 4446/2014/BA – relativo alla seconda fase dell'incarico affidato all'Ing. Colella concernente l'adeguamento alla normativa antincendio per il deposito di materiale cartaceo;
- In data 03.07.2014 lo stesso progetto era trasmesso, giusto prot. n. 4640/2014/BA, al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Bari dove veniva acquisito con riferimento pratica VV.F. n. 44274 e prot. VV. F. n. 13788 del 10.07.2014;
- In data 29.09.2014 il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco trasmetteva alla Direzione generale apposita comunicazione di conclusione dell'istruttoria e approvazione del progetto di adeguamento: tale comunicazione dei VV.F. veniva acquisita agli atti di Pugliapromozione con prot. n. 4640/2014/BA;
- Con nota prot. n. 645/2015/BA si richiedeva allo studio ESSE ELLE e Associati di Bari, già incaricato della progettazione e della Direzione dei Lavori per la ristrutturazione del padiglione 172, di comunicare un preventivo concernente l'onorario professionale per la predisposizione degli atti di progettazione esecutiva finalizzata ad interventi strutturali di adeguamento obbligatorio del magazzino, nonché di potenziamento degli impianti di areazione in tutta la sede della Direzione Generale;
- In data 27.02.2015, lo studio ESSE ELLE Associati comunicava – prot. n. 64572015/BA – all'Ufficio Patrimonio e attività negoziali il preventivo per il proprio onorario professionale pari a € 6.000,00 (oltre IVA e contributo INArCassa);
- Con nota prot. n. 1411/2015/BA l'Ufficio Patrimonio e attività negoziali rispondeva che il preventivo proposto veniva ritenuto congruo e adeguato, considerate le attività di progettazione, i lavori e gli interventi da realizzare;
- Con Determinazione del Direttore Generale n. 97 del 23.03.2015 si procedeva ad approvare l'affidamento dell'incarico per la progettazione esecutiva dei lavori di adeguamento del magazzino, nonché di potenziamento dell'impianto di areazione nella sede della Direzione Generale di Pugliapromozione, provvedendo al necessario impegno di spesa;
- In data 26.06.2015 lo studio ESSE ELLE Associati, incaricato della progettazione esecutiva, consegnava a Pugliapromozione gli elaborati tecnici relativi al progetto anzidetto acquisiti agli atti con prot. n. 0003480-E-2015 del 26.06.2015;
- Gli elaborati tecnici consegnati dallo studio incaricato consentono di quantificare la base d'asta che, assieme ai costi per la prevenzione dei rischi da interferenze calcolati dall'Amministrazione con DUVRI, risulta pari a **€ 36.882,80 (oltre IVA);**
- Si reputa necessario approvare i progetti tecnici elaborati dallo studio ESSE ELLE Associati di Bari e di procedere a selezionare una ditta che possa realizzare gli interventi in questione attraverso una procedura

di gara ad evidenza pubblica;

- In data 24.11.2015 prot. n. 0007195-U-2015 si pubblicava nel sito istituzionale dell'ARET un preavviso di indizione dando notizia, preventivamente, dell'oggetto dell'affidamento, nonché dell'importo presunto e delle categorie merceologiche di EMPULIA interessate dalla procedure telematica;
- Con Determinazione n. 490 del 18.12.2016 si procedeva alla indizione di una procedura negoziata ex art. 122, commi 7-8-9, del Codice dei Contratti pubblici, per un importo a base d'asta pari a € **36.882,80** (oltre IVA), avvalendosi della piattaforma telematica di EMPULIA con riferimento ai seguenti gruppi di categorie merceologiche:
  a) SOA OG1 (Lavori in edifici civili entro l'importo di € 150.000,00) e SOA OS28 (Impianti termici e di condizionamento entro l'importo di € 150.000,00);
  b) SOA OG1 (Lavori in edifici civili entro l'importo di € 150.000,00) e SOA OG11 (Impianti tecnologici entro l'importo di € 150.000,00);
  c) SOA OG1 (Lavori in edifici civili entro l'importo di € 150.000,00) e 221611000 (Servizi di riparazione e manutenzione impianti di riscaldamento/raffreddamento);
- Con lo stesso provvedimento di indizione si procedeva a dare seguito alla decorrenza dei termini di presentazione delle istanze di partecipazione alla gara, con manifestazione di interesse da parte degli operatori iscritti nelle categorie sopra richiamate, da trasmettere all'ARET entro il 14 gennaio 2015;
- Del suddetto provvedimento si dava notizia con avviso prot. n. 0007800-U-2016 del 18.12.2015, pubblicato nel sito istituzionale dell'ARET, con cui si comunicava altresì il termine per la ricezione delle istanze di partecipazione sub specie di manifestazioni di interesse;
- La determinazione n. 490/2015 veniva pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 165 del 24.12.2015;
- In data 13.01.2016, prot. n. 000221-U-2016, veniva pubblicato un ulteriore avviso con cui dava notizia di una estensione del termine per la ricezione delle manifestazioni di interesse al 21.01.2016;
- In data 21.01.2016 risultavano pervenute n. 17 richieste di invito alla procedura negoziata in oggetto da parte di n. 17 ditte: si constatava che per n. 2 di esse non erano sussistenti i requisiti richiesti con riferimento alla iscrizione nel portale di EMPULIA;
- In data 02.02.2016 si procedeva a trasmettere la lettera di invito prot. n. 000831-U2016 – corredata degli altri atti di gara – attraverso la piattaforma telematica di EMPULIA a n. 15 ditte che avevano presentato manifestazione di interesse prevedendo come giorno di scadenza per la presentazione delle offerte il 17.02.2016, ore 10.00 e come giorno della prima seduta pubblica il 23.02.2016, in seguito rinviata – per motivi organizzativi e logistici dell'amministrazione, al 29.02.2016;
- In data 19.02.2016 prot. n. 0001347-E-2016 veniva nominata la Commissione di gara; - In data 23.02.2016 risultavano presentate, mediante caricamento a sistema, n. 5 offerte economiche e in data 29.02.2016 si teneva la prima seduta pubblica di gara, procedendo alla verifica della documentazione amministrativa come attestato dal verbale n. 1 prot. n. 0001843-E-2016 del 01.03.2016: le ditte partecipanti alla procedura di gara erano tutte ammesse alla fase successiva di apertura delle offerte economiche;
- In data 02.03.2016 si teneva la seconda seduta pubblica di gara, come attestato da verbale n. 2 prot. n. 0001957-E-2016 del 02.03.2016: ne scaturiva una graduatoria provvisoria che richiedeva un approfondimento circa la congruità e la eventuale anomalia delle offerte presentate;
- In data 04.03.206 si teneva la terza seduta di gara, in via riservata, per la valutazione delle offerte economiche come attestato dal verbale n. 2 prot. n. 0002124-E-2016 del 04.03.2016: si procedeva a calcolare le soglie di ribasso e a praticare il c.d. "taglio delle ali", donde risultava che la prima e la seconda offerta classificata fosse anormalmente bassa, proponendo il prezzo di € 23.886,25 (oltre IVA);
- Di conseguenza, si reputava necessario procedere ad una verifica dell'anomalia dell'offerta: con nota prot.n. 0002802-U-2016 del 23.03.2016 si richiedeva alla ditta DI GREGORIO S.n.c. prima classificata di fornire e giustificazioni necessarie ai sensi dell'art. 88, comma 1, del Codice dei Contratti Pubblici (ora abrogato e sostituito dal D.Lgs. n. 50/2016);

- In data 07.04.2016, prot. n. 0003347-E-2016 giungevano all'amministrazione le giustificazioni della ditta DI GREGORIO S.N.C. di Trani (Ba);
- La procedura di valutazione di quest'ultime si interrompeva di lì a pochi giorni, in virtù di importanti attività istituzionali dell'Agenzia, ossia l'avvio del programma "Puglia365" e, subito dopo, l'organizzazione della partecipazione alla XXIX edizione del Salone internazionale del Libro di Torino;
- In data 06.06.2016, la Commissione tornava a riunirsi in seduta riservata e riteneva di poter procedere alla aggiudicazione provvisoria in favore della ditta DI GREGORIO S.N.C. con sede in Trani (Ba) alla via Curatoio, n. 30 Partita Iva n. 05300870721, al prezzo di € 23.886,25 (oltre IVA), come attestato dal verbale n. 4 prot. n. 06.06.2016 del 0004996-U-2016 con cui si trasmettevano gli atti al Direttore Generale di Pugliapromozione;
- Si ritiene di potere approvare e confermare l'operato del responsabile del procedimento e della commissione di gara, aggiudicando la gara in favore della ditta DI GREGORIO S.N.C. con sede in Trani (Ba) alla via Curatoio, n. 30 Partita Iva n. 05300870721, al prezzo di € 23.886,25 (oltre IVA);

VISTA ED ACCERTATA

- La disponibilità finanziaria sul cap. 10201 del Bilancio di previsione 2016 per l'importo complessivo dei lavori pari ad € 26.274,88 (iva inclusa), con imputazione all'impegno di spesa nr. 688/2013, assunto con D.D. 582/2013, per € 14.007,01, ed alla disponibilità in competenza per € 12.267,87;

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportati:

1 di dare atto delle esigenze di adeguamento alla normativa sulla sicurezza e sulla prevenzione degli incendi concernente i locali del magazzino della Direzione Generale di Pugliapromozione presso la Fiera del Levante in Bari, padiglione 172;

2 di dare atto dell'approvazione del progetto di adeguamento da parte del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, giusta comunicazione del 29.09.2014, acquisita agli atti di Pugliapromozione con prot. n. 4660/2014/BA;

3 di dare atto che si è svolta una procedura negoziata telematica ai sensi dell'art.122, commi 7-9, del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. n. 163/2006, vigente al momento dell'indizione) per individuare un contraente privato cui affidare gli interventi necessari di cui al Capitolato tecnico per un importo a base d'asta pari a € **36.882,80** (oltre IVA);

4 di dare atto che alla procedura de qua sono state invitate n. 15 delle n. 17 ditte che avevano presentato manifestazione di interesse e che n. 5 ditte, tra quelle invitate, hanno presentato offerta mediante il caricamento a sistema nella piattaforma telematica di EMPULIA;

5 di dare atto che l'offerta migliore è stata presentata dalla ditta DI GREGORIO S.N.C. con sede in Trani (Ba) alla via Curatoio, n. 30 Partita Iva n. 05300870721, al prezzo di € 23.886,25 (oltre IVA);

6 di fare propri, approvare e confermare i verbali di gara n. 1 prot. n. 0001843-E-206 del 01.03.2016; n. 2 prot. n. 0001957-E-2016 dell 02.03.2016; n. 3 prot. n. 0002124-E2016; n. 4 prot. n. 0004996-U-2016 del 06.06.2016;

7 di approvare la proposta di aggiudicazione disposta dal responsabile del procedimento con verbale n.4. del 06.06.0216 prot. n. 0004996-U-2016 e di aggiudicare in via definitiva ai sensi dell'art. 32, comma 5, e dell'art. 95, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016, la procedura de qua in favore della ditta DI GREGORIO S.N.C.

con sede in Trani (Ba) alla via Curatoio, n. 30 Partita Iva n. 05300870721, al prezzo di € 23.886,25 (oltre IVA);

8 di dare mandato al responsabile del procedimento e agli uffici competenti di: a) dare notizia del presente provvedimento con apposito avviso da pubblicare sul sito istituzionale di Pugliapromozione, ai sensi dell'art. 98, comma1, e dell'art. 72 del D.Lgs. n. 50/2016; b) di dare comunicazione al primo e al secondo classificato e agli altri partecipanti che abbiano presentato un'offerta ammessa alla gara, entro 5 giorni, della pubblicazione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 76, comma 5, del D.Lgs. n. 507/2016; c) di dare seguito ai controlli obbligatori e di stipulare il contratto di appalto con la ditta aggiudicataria una volta divenuta efficace la presente aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D. lgs. n. 50/2016;

9 di dare atto che il presente provvedimento trova copertura di spesa sulla disponibilità del cap. 10201 del Bilancio di previsione 2016 per l'importo complessivo dei lavori pari ad € 26.274,88 (iva inclusa), con imputazione all'impegno di spesa nr. 688/2013, assunto con D.D. 582/2013, per € 14.007,01, ed alla disponibilità in competenza per € 12.267,87;

10 di dare mandato pertanto all'Ufficio Bilancio e controllo di gestione di impegnare in competenza la somma di € 12.267,87 sul capitolo 10102 denominato "Manutenzione beni immobili ed impianti" del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2016, ad integrazione dell'impegno di spesa nr. 688/2013 di € 14.007,01 sui residui passivi 2013 del cap. 10102 del Bilancio di previsione 2016;

11 di dare atto che il CIG della procedura di gara è il seguente**: Z14179D3BB;**

12 di dare atto che il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;
b) è pubblicato sul portale istituzionale www.agenziapugliapromozione.it, nell'Area Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti Amministrativi;
c) viene trasmesso all'Assessorato Regionale al Mediterraneo, Turismo e Cultura così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;
d) è trasmesso al servizio "Comunicazione Istituzionale" della Regione Puglia per la pubblicazione sul portale della Regione Puglia;
e) è composto da n. 9 facciate oltre 80 di allegati;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.

Esercizio finanzario 2016

Impegno di spesa nr. 77/2016 di € 12.267,87 sul cap. 10102 del B.P. 2016;

Nome dell'intervento:

MISURE DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA PER LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO – INTERVENTI STRUTTURALI NEL MAGAZZINO E SUGLI IMPIANTI DI AREAZIONE NEGLI UFFICI DELLA DIREZIONE GENERALE DI PUGLIAPROMOZIONE – AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA PROCEDURA NEGOZIATA INDETTA CON DETERMINAZIONE N.490/2015. CIG: Z14179D3BB

Il Funzionario AP Responsabile "Bilancio e controllo di gestione"
dott. Antonio Giannini

REGOLARITA' TECNICO – AMMINISTRATIVA

I sottoscritti attestano che il provvedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi

predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile del procedimento
Avv. Miriam Giorgio

Il Direttore Amministrativo
Dott. Matteo Minchillo

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Matteo Minchillo

ARET-PUGLIAPROMOZIONE-0001843-E-2016-01/03/2016-17.07

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Oggetto: MISURE DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA PER LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO – INTERVENTI STRUTTURALI NEL MAGAZZINO E SUGLI IMPIANTI DI AREAZIONE NEGLI UFFICI DELLA DIREZIONE GENERALE DI PUGLIAPROMOZIONE – PROCEDURA DI GARA TELEMATICA AI SENSI DELL'ART. 122, COMMI 7-9, DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI.
CIG: Z14179D3BB

SEDUTA PUBBLICA

29.02.2016 ore 10.30

VERBALE n.1

L'anno duemilasedici, il giorno ventinove del mese di febbraio alle ore 10.30, negli uffici di Pugliapromozione, presso la Fiera del Levante, pad. 172 (Lungomare Starita), Bari, sono presenti i Sigg.:

- **Dott. Giovanni Occhiogrosso**, Funzionario direttivo AP di Pugliapromozione, Presidente Supplente;
- **Dott.ssa Irenella Sardone,** Funzionario direttivo di Pugliapromozione, Componente;
- **Avv. Miriam Giorgio**, Responsabile del procedimento, Funzionario direttivo di Pugliapromozione, Componente;
- **Dott.ssa Alessandra Boccuzzi**, Collaboratrice di Pugliapromozione, Segretario verbalizzante.

Il Presidente supplente dà atto che i componenti del seggio di gara oggi presenti, ivi compreso il Presidente supplente, non si trovano in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente, incluse quelle previste dall'art. 84, comma 7, del Codice dei Contratti pubblici (approvato con D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii.), nonché quelle previste dall'art. 53 del Testo unico del Pubblico Impiego (approvato con D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.), come modificato dalla L. n. 190/2012 (cosiddetta "legge anticorruzione").

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Il Presidente supplente, constatato il regolare insediamento della commissione di gara, vista la validità della seduta, la dichiara aperta.

Il Presidente supplente dà atto della presenza di n. 0 legali rappresentanti delle ditte invitate.

Si dà lettura dei nomi di n. 5 ditte che hanno presentato offerta, per cui si rinvia al report allegato (All.2).

Il Presidente supplente ricorda che sono stati invitati gli operatori economici che hanno trasmesso manifestazione di interesse entro il termine del 14.01.2016, dichiarando di essere iscritti nelle seguenti categorie merceologiche dell'Albo Fornitori di EMPULIA:

a) **SOA OG1** (Lavori in edifici civili entro l'importo di € 150.000,00) e **SOA OS28** (Impianti termici e di condizionamento entro l'importo di € 150.000,00);

b) **SOA OG1** (Lavori in edifici civili entro l'importo di € 150.000,00) e **SOA OG11** (Impianti tecnologici entro l'importo di € 150.000,00);

c) **SOA OG1** (Lavori in edifici civili entro l'importo di € 150.000,00) e **221611000** (Servizi di riparazione e manutenzione impianti di riscaldamento/raffreddamento).

2

Si prende atto di n. 3 richieste di chiarimenti pervenute attraverso il portale Empulia e puntualmente evase dall'Amministrazione (All.3).

La Commissione ritiene di proseguire con la procedura di gara e, dunque, di aprire le buste telematiche contenenti la documentazione amministrativa.

La ditta **MASELLIS S.U.R.L.** con sede in Sannicandro di Bari, Raccordo stradale De Revel SP 90, Partita iva 06710120723 ha presentato, mediante caricamento a sistema, i seguenti documenti: 1. Istanza di partecipazione firmata digitalmente; 2. Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio di Bari; 3. Certificato ISO 9001; 4. Cauzione provvisoria e impegno del fideiussore ex artt. 75, comma 8, e 113 del Codice dei Contratti – ELBA ASSICURAZIONI SPA – 5. Bilancio di esercizio anni 2012 -2013 – 2014; 6. Referenza bancaria n. 1 – BANCA POPOLARE DI BARI; 7. N. 2 dichiarazioni obbligatorie ai sensi di legge richieste dalla

istanza di partecipazione (dichiarazioni integrative allegato A); 8. Attestato SOA; 9. Documento di identità del rappresentante legale, sig. Nicola Masellis.

La ditta **DI GREGORIO S.N.C.** con sede in Trani (Ba), via Curatoio n. 30, Partita IVA 05300870721, ha presentato, mediante caricamento a sistema, i seguenti documenti: 1. Istanza di partecipazione firmata digitalmente con documento di identità del rappresentante legale, sig. Valerio Di Gregorio; 2. Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio di Bari; 3. Certificato ISO 9001; 4. Cauzione provvisoria e impegno del fideiussore ex artt. 75, comma 8, e 113 del Codice dei Contratti –ELITE INSURANCE COMPANY – 5. Bilancio di esercizio anni 2012 – 2013 – 2014; 7. N. 5 dichiarazioni obbligatorie ai sensi di legge richieste dalla istanza di partecipazione (dichiarazioni integrative allegato A);

La ditta **MEDILCOM S.R.L.** con sede in Modugno (Ba), via Caserta n. 13/A, Partita Iva 07116350724, ha presentato, mediante caricamento a sistema, i seguenti documenti: 1. Istanza di partecipazione firmata digitalmente; 2. Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio di Bari; 3. Certificato ISO 9001; 4. Cauzione provvisoria – UNIPOL SAI; 5. Bilancio di esercizio anni 2012 – 2013 – 2014 e bilancio provvisorio 2015; 6. Dichiarazione di impegno del fideiussore ex artt. 75, comma 8, e 113 del Codice dei Contratti – UNIPOL SAI; 7. N. 3 dichiarazioni obbligatorie ai sensi di legge richieste dalla istanza di partecipazione (dichiarazioni integrative allegato A); 8. Dichiarazione osservanza obblighi di legge; 9. Documento di identità rappresentante legale, sig.ra Rosaria Lacalamita.

3

La ditta **CO.PRO.L.A.** con sede in Senigallia (AN), via Fratelli Bandiera n. 28 Partita Iva 02513990420, ha presentato, mediante caricamento a sistema, i seguenti documenti: 1. Istanza di partecipazione firmata digitalmente; 2. Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio di Ancona e nulla-osta; 3. Certificato ISO 9001; 4. Cauzione provvisoria con impegno del fideiussore a rilasciare cauzione definitiva – ELITE INSURANCE COMPANY; 5. Certificazione SOA; 6. Documento di costituzione del consorzio e statuto del consorzio; 7. Istanza di partecipazione della ditta consorziata COGETA SRL; 8. Certificato di iscrizione

alla Camera di Commercio di Bari della ditta consorziata COGETA SRL; 9. Documento di identità del rappresentante legale della consorziata COGETA SRL, sig. Giuseppe Tarantini;; 7. N. 3 dichiarazioni obbligatorie ai sensi di legge richieste dalla istanza di partecipazione (dichiarazioni integrative allegato A); 8. Dichiarazione osservanza obblighi di legge; 9. Documento di identità rappresentante legale del consorzio, sig. Raffaele Corrado.

La ditta **FLUIDOTECNICA S.R.L.**, con sede in Cassano delle Murge (Ba), via del Convento n. 224, Partita Iva 05880100721, ha presentato, mediante caricamento a sistema, i seguenti documenti: 1. Istanza di partecipazione firmata digitalmente; 2. Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio di Bari; 3. Certificato ISO 9001 e attestazione SOA; 4. Cauzione provvisoria con impegno del fideiussore ex artt. 75, comma 8, e 113 del Codice dei Contratti – CATTOLICA ASSICURAZIONI; 5. N.2 referenze bancarie: 1) Banca popolare di Bari 2) Banco di Napoli; 6. N. 3 dichiarazioni obbligatorie ai sensi di legge richieste dalla istanza di partecipazione (dichiarazioni integrative allegato A); 7. Dichiarazione osservanza obblighi di legge; 8. Dichiarazione copia conforme certificati ISO 9001, attestazione SOA e certificato di iscrizione Camera di Commercio di Bari; 9. Documento di identità rappresentante legale, sig. Antonio Spinelli.

Si procede ad esaminare la validità della firma digitale e della documentazione amministrativa presentata da ciascuna delle ditte concorrenti. La Commissione, ad esito di tale verifica, constata che non vi sono irregolarità o inadempimenti degli obblighi e delle prescrizioni previste dal bando e dalla legge. Il responsabile del procedimento aggiunge che la verifica dell'iscrizione effettiva di ciascuna ditta partecipante nelle categorie merceologiche richieste dagli atti di indizione è stata effettuata al momento dell'invito delle stesse attraverso il caricamento a sistema delle lettere di invito e la visualizzazione delle categorie relative a ciascuna ditta dalla scheda anagrafica presente in Empulia.

La Commissione dichiara che la documentazione amministrativa presentata dalle ditte invitate risulta completa, regolare, integra e consistente. Il consorzio CO.PRO.L.A. non ha presentato la documentazione attestante la solidità finanziaria: la Commissione si riserva

4

di chiedere l'integrazione qualora l'offerta economica si posizionasse tra le prime tre nella graduatoria finale.

Ne discende che è possibile ammettere tutte le ditte alla fase di apertura delle buste telematiche contenenti le offerte economiche.

La Commissione procede a comunicare alle ditte concorrenti l'esito della verifica relativa ai documenti amministrativi e alle dichiarazioni obbligatorie trasmettendo la comunicazione in questione attraverso il sistema operativo della piattaforma telematica EMPULIA.

La Commissione concorda di aggiornarsi al giorno 02.03.2016, ore 10.00, per l'apertura delle offerte economiche.

Il Presidente dichiara chiusa alle ore 16.15 la seduta tenutasi all'interno della sede della Direzione Generale di Pugliapromozione in Bari, c/o la Fiera del Levante, pad. 172.

Del presente verbale viene data lettura, approvato e sottoscritto dal seggio di gara, come di seguito indicato:

5

- **Dott. Giovanni Occhiogrosso, Presidente Supplente**
- **Dott.ssa Irenella Sardone, Componente**
- **Dott.ssa Miriam Giorgio, Componente**
- **Dott.ssa Alessandra Boccuzzi, Segretario verbalizzante**

La seduta viene chiusa alle ore 12.45

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it

Ragione Sociale	Nome	Protocollo	Data Ricezione	Stato
MASELLIS	MASELLIS	PI020829-16	16/02/2016 17:58:46	Inviato
Di Gregorio snc di Di Gregorio Valerio & C.	DI GREGORIO SNC	PI020835-16	16/02/2016 19:29:42	Inviato
Medilcom srl	MEDILCOM - Offerta economica n. 015G/16	PI020837-16	16/02/2016 22:05:25	Inviato
CO.PRO.L.A.	CO.PRO.L.A.	PI020854-16	17/02/2016 09:11:31	Inviato
FLUIDOTECNICA SRL	PLICO- FLUIDOTECNICA SRL	PI020866-16	17/02/2016 09:34:56	Inviato

ARET-PUGLIAPROMOZIONE-0001698-U-2016-29/02/2016-13.25

EmPULIA

Comunicazione verifica amministrativa:**COMUNICAZIONE VERIFICA AMMINISTRATIVA**	
Stazione Appaltante	Puglia PROMOZIONE Piazza A. Moro, 33/A Bari Italia C.F.: 93402500727 E-mail: ufficiogare@viaggiareinpuglia.it
Data di ricezione	29/02/2016 13:22:21
Protocollo	PI000003-16
Oggetto	PROCEDURA NEGOAZIATA TELEMATICA AI SENSI DELL'ART. 122, COMMI 7-8, DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI - INTERVENTI STRUTTURALI NEL MAGAZZINO E SUGLI IMPIANTI DI AREAZIONE NEGLI UFFICI DELLA DIREZIONE GENERALE DI PUGLIAPROMOZIONE.
Protocollo Bando	000764-U-2016
Tipo di Procedura	Negoziata
CIG / Nro Gara	Z14179D3BB

Destinatari

Selezione	Incluso
Ragione Sociale	CO.PRO.L.A.
Forma giuridica	
Codice Fiscale Ditta	02513990420
Località (sede legale)	SENIGALLIA
Stato (sede legale)	ITALIA
Cap (sede legale)	60019
Impresa iscritta all'Albo	Si
Cancellato d'ufficio	No

Selezione	Incluso
Ragione Sociale	Di Gregorio snc di Di Gregorio Valerio & C.
Forma giuridica	
Codice Fiscale Ditta	05300870721
Località (sede legale)	Trani
Stato (sede legale)	Italia
Cap (sede legale)	76125
Impresa iscritta all'Albo	Si

Cancellato d'ufficio	No
Selezione	Incluso
Ragione Sociale	FLUIDOTECNICA SRL
Forma giuridica	
Codice Fiscale Ditta	05880100721
Località (sede legale)	Cassano delle Murge
Stato (sede legale)	Italia
Cap (sede legale)	70020
Impresa iscritta all'Albo	Si
Cancellato d'ufficio	No
Selezione	Incluso
Ragione Sociale	MASELLIS
Forma giuridica	
Codice Fiscale Ditta	06710120723
Località (sede legale)	SANNICANDRO DI BARI
Stato (sede legale)	Italia
Cap (sede legale)	70028
Impresa iscritta all'Albo	Si
Cancellato d'ufficio	No
Selezione	Incluso
Ragione Sociale	Medilcom srl
Forma giuridica	
Codice Fiscale Ditta	07116350724
Località (sede legale)	Modugno
Stato (sede legale)	Italia
Cap (sede legale)	70026
Impresa iscritta all'Albo	Si
Cancellato d'ufficio	No

Comunicazione

SI COMUNICA CHE, AD ESITO DELLA SEDUTA PUBBLICA DI GARA, LE DITTE PARTECIPANTI ALLA STESSA SONO TUTTE AMMESSE ALLA FASE DI APERTURA DELLE BUSTE ECONOMICHE. LA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA PRESENTATA DA CIASCUNA DITTA RISULTA COMPLETA, REGOLARE, INTEGRA, CONSISTENTE E SOTTOSCRITTA DIGITALMENTE. LA PROSSIMA SEDUTA PUBBLICA DI GARA PER L'APERTURA DELLE OFFERTE ECONOMICHE SI TERRA' MERCOLEDI' 2/03/2016 ORE 10.00 NELLA SEDE DELLA DIREZIONE GENERALE DI PUGLIAPROMOZIONE. LE DITTE INTERESSATE A PARTECIPARE DEVONO INVIARE COMUNICAZIONE FORMALE ENTRO IL GIORNO 1/03 C.A. AL SEGUENTE INDIRIZZO: M.GIORGIO@VIAGGIAREINPUGLIA.IT

Allegati

ARET-PUGLIAPROMOZIONE-0001957-E-2016-02/03/2016-16.13

Oggetto: MISURE DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA PER LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO – INTERVENTI STRUTTURALI NEL MAGAZZINO E SUGLI IMPIANTI DI AREAZIONE NEGLI UFFICI DELLA DIREZIONE GENERALE DI PUGLIAPROMOZIONE – PROCEDURA DI GARA TELEMATICA AI SENSI DELL'ART. 122, COMMI 7-9, DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI.
CIG: Z14179D3BB

SEDUTA PUBBLICA

02.03.2016 ore 11.30

VERBALE n.2

L'anno duemilasedici, il giorno due del mese di marzo alle ore 11.30, negli uffici di Pugliapromozione, presso la Fiera del Levante, pad. 172 (Lungomare Starita), Bari, sono presenti i Sigg.:

- **Dott. Matteo Minchillo,** Direttore Generale ad interim e direttore amministrativo di Pugliapromozione, Presidente;
- **Dott.ssa Irenella Sardone,** Funzionario direttivo di Pugliapromozione, Componente;
- **Avv. Miriam Giorgio,** Responsabile del procedimento, Funzionario direttivo di Pugliapromozione, Componente;
- **Dott.ssa Alessandra Boccuzzi,** Collaboratrice di Pugliapromozione, Segretario verbalizzante.

Il Presidente supplente dà atto che i componenti del seggio di gara oggi presenti, ivi compreso il Presidente supplente, non si trovano in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente, incluse quelle previste dall'art. 84, comma 7, del Codice dei Contratti pubblici (approvato con D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii.), nonché quelle previste dall'art. 53 del Testo unico del Pubblico Impiego (approvato con D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.), come modificato dalla L. n. 190/2012 (cosiddetta "legge anticorruzione").

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it

Il Presidente supplente, constatato il regolare insediamento della commissione di gara, vista la validità della seduta, la dichiara aperta.

Il Presidente supplente dà atto della presenza di nessuno dei legali rappresentanti delle ditte invitate alla procedura di gara e partecipanti alla stessa.

Si dà lettura dei nomi di n. 5 ditte che hanno presentato offerta, per cui si rinvia al verbale n. 1 del 29.02.2016 prot. n. 0001957-E-2016 del 01.03.2016 dove si dà atto delle operazioni di apertura delle buste telematiche contenenti la documentazione amministrativa che è stata verificata nella sua consistenza e completezza, con l'unica eccezione di un documento mancante all'interno dell'istanza presentata dalla ditta CO.PRO.L.A. Tuttavia, anche considerando il principio del soccorso istruttorio, la Commissione ritiene opportuno procedere con l'apertura delle buste telematiche contenenti le offerte economiche e di richiedere in un momento successivo, eventualmente, le integrazioni necessarie.

Si procede, dunque, all'apertura delle offerte economiche.

2

La ditta **MASELLIS S.U.R.L.** con sede in Sannicandro di Bari, Raccordo stradale De Revel SP 90, Partita iva 06710120723 ha presentato regolarmente, mediante caricamento a sistema, una offerta economica sottoscritta digitalmente, proponendo un prezzo pari a **€ 24.548,76** (oltre IVA) assieme a documento di identità del rappresentante legale, sig. Nicola Masellis.

La ditta **DI GREGORIO S.N.C.** con sede in Trani (Ba), via Curatoio n. 30, Partita IVA 05300870721, ha presentato regolarmente, mediante caricamento a sistema, una offerta economica sottoscritta digitalmente, proponendo un prezzo pari a **€ 23.886,25** (oltre IVA) assieme a documento di identità del rappresentante legale, sig. Valerio Di Gregorio.

La ditta **MEDILCOM S.R.L.** con sede in Modugno (Ba), via Caserta n. 13/A, Partita iva 07116350724, ha presentato regolarmente, mediante caricamento a sistema, una offerta economica sottoscritta digitalmente, proponendo un prezzo pari a **€ 25.397,50** (oltre IVA) assieme a documento di identità del rappresentante, sig.ra Rosaria Lacalamita.

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

La ditta **CO.PRO.L.A.** con sede in Senigallia (AN), via Fratelli Bandiera n. 28 Partita Iva 02513990420, ha presentato regolarmente, mediante caricamento a sistema, una offerta economica sottoscritta digitalmente, proponendo un prezzo pari a **€ 26.057,82** (oltre IVA) assieme a documento di identità del rappresentante legale, sig. Raffaele Corrado.

La ditta **FLUIDOTECNICA S.R.L.,** con sede in Cassano delle Murge (Ba), via del Convento n. 224, Partita Iva 05880100721, ha presentato regolarmente, mediante caricamento a sistema, una offerta economica sottoscritta digitalmente, proponendo un prezzo pari a **€ 28.066,19** assieme a documento di identità del rappresentante legale, sig. Antonio Spinelli.

La graduatoria provvisoria che ne discende è la seguente:

1. DI GREGORIO S.N.C. **€ 23.886,25**
2. MASELLIS S.U.R.L. **€ 24.548,76**
3. MEDILCOM S.R.L. **€ 25.397,50**
4. CO.PRO.L.A. **€ 26.057,82**
5. FLUIDOTECNICA S.R.L. **€ 28.066,19**

3

La Commissione concorda di aggiornarsi al giorno 04.03.2016, ore 15.00, in seduta riservata per procedere con la valutazione delle offerte economiche (calcolo dei ribassi e verifica delle soglie di anomalia).

Il Presidente dichiara chiusa alle ore la seduta tenutasi all'interno della sede della Direzione Generale di Pugliapromozione in Bari, c/o la Fiera del Levante, pad. 172.

Del presente verbale viene data lettura, approvato e sottoscritto dal seggio di gara, come di seguito indicato:

- **Dott. Matteo Minchillo, Presidente**
- **Dott.ssa Irenella Sardone, Componente**
- **Dott.ssa Miriam Giorgio, Componente**

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

- **Dott.ssa Alessandra Boccuzzi, Segretario verbalizzante**

La seduta viene chiusa alle ore 12.45

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it

ALLEGATO D

OFFERTA ECONOMICA

SPETT.LE
ARET – PUGLIAPROMOZIONE
UFFICIO PATRIMONIO E ATTIVITÀ NEGOZIALI

C/O FIERA DEL LEVANTE PAD. 172
LUNGOMARE STARITA
70123 – BARI

Oggetto: MISURE DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA PER LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO – INTERVENTI STRUTTURALI NEL MAGAZZINO E SUGLI IMPIANTI DI AREAZIONE NEGLI UFFICI DELLA DIREZIONE GENERALE DI PUGLIAPROMOZIONE – PROCEDURA DI GARA TELEMATICA AI SENSI DELL'ART. 122, COMMI 7-9, DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI.

CIG Z14179D3BB

DICHIARAZIONE DI OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto CORRADO RAFFAELE, nato a BISCEGLIE il 04/03/1948, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di AMMINISTRATORE UNICO e legale rappresentante della CO.PRO.L.A., con sede in SENIGALLIA (AN), Via F.LLI BANDIERA N. 28 C.F. 02513990420, partita IVA n. 02513990420, iscritta nel Registro delle Imprese di ANCONA al n. 02513990420, di seguito anche "Concorrente" *(in caso di R.T.I. o Consorzio costituito/costituendo dovranno essere indicati i dati di tutte le imprese raggruppande/raggruppate consorziate/consorziande)* con riferimento alla procedura negoziata telematica per l'affidamento dell'appalto di lavori per l'adeguamento dei locali del magazzino della Direzione Generale alle misure di sicurezza anti-incendio, nonché per il potenziamento dell'impianto di areazione

1

SI IMPEGNA AD ADEMPIERE

a tutte le obbligazioni previste nel Disciplinare di gara e nel Capitolato tecnico della *procedura negoziata telematica per l'affidamento dei lavori richiesti dal Committente.*

DICHIARA

DI PRESENTARE LA SEGUENTE OFFERTA ECONOMICA

quale costo onnicomprensivo dei lavori da eseguire

€ 26.057,82 (IVA ESCLUSA)

Offerta massima € 36.882,80 (IVA ESCLUSA)

L'offerta economica presentata è composta dai seguenti costi (Iva esclusa):

1. Presidi-demolizioni-rimozioni	**€ 2.776,80**
a. Rimozione con recupero della contro-parete in legno € ____/mq	€ 8,73
b. Apertura vano finestra nella muratura di tompagno esistente €____/mc	€ 235,27
c. Spicconatura intonaco €____/mq	€ 5,38
d. Recinzione e delimitazione delle aree di lavoro €____/mq	€ 406,68
e. Rimozione lucernario €____/mq	€ 16,81
f. Trasporto a rifiuto e conferimento alle pubbliche discariche €____/mq	€ 989,61
2. Intonaci-soglie-pitturazioni-ripristini	**€ 2.956,60**
a. Protezione pilastri con intonaco anti-incendio €____/mq	€ 16,94
b. Ripristino intonaci interni ed esterni €____/mq	€ 11,02
c. Ripristino opere in cartongesso €____/mq	€ 23,53
d. Tinteggiatura superfici interne €____/mq	€ 9,07
e. Soglie finestre in pietra lavica €____/mq	€ 110,91
f. Interventi di ripristino perdite pluviale €____/a corpo	€ 179,75
g. Ripristino rivestimento in legno €____/a corpo	€ 15,80
3. Opere da fabbro	**€ 8.196,47**
a. Infissi con vetro ordinario €____/mq	€ 208,38
b. Lucerario motorizzato in polocarbonato €____/cadauno	€ 821,43
c. Inversione porta REI magazzino €____/a corpo	€ 134,84
d. Grata protezione interna infissi €____/cadauna	€ 171,07
e. Parete divisoria con infisso zona ristoro €____/a corpo	€ 1.565,82
4. Impianti e segnaletica	**€ 10.485,24**
a. Potenziamento impianto climatizzazione €____/a corpo	€ 4.357,40
b. Integrazione impianto luci di emergenza €____/a corpo	€ 199,98
c. Segnaletica di sicurezza €____/a corpo	€ 156,49
d. Spostamento regolatori di velocità interno ufficio €____/a corpo	€ 103,52
5. Oneri sicurezza	**€ 1.089,90**
6. Oneri da rischi di interferenze	**€ 552,80**
7. Costo manodopera/costo del lavoro	**€ 9.277,75**
8. Costo totale materiali	**€ 9.766,05**
9. Spese	**€ 1.230,00**
10. Utile	**€ 1.800,00**

2

DICHIARA ALTRESÌ

- che la presente offerta è irrevocabile, vincolante ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa;
- che la presente offerta non vincolerà PUGLIAPROMOZIONE;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato, nonché di quanto contenuto nel Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione del prezzo offerto;
- di impegnarsi a non eccepire, durante l'esecuzione del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dal Capitolato tecnico;
- che il prezzo offerto è onnicomprensivo di costi del lavoro e oneri di sicurezza e di tutto quanto richiesto ai fini dell'espletamento delle attività oggetto della presente procedura;
- tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di costo del lavoro, i costi relativi al personale impiegato nelle attività oggetto di gara – inclusi nell'offerta economica sopra formulata – sono pari a € **9.277,75**;

3

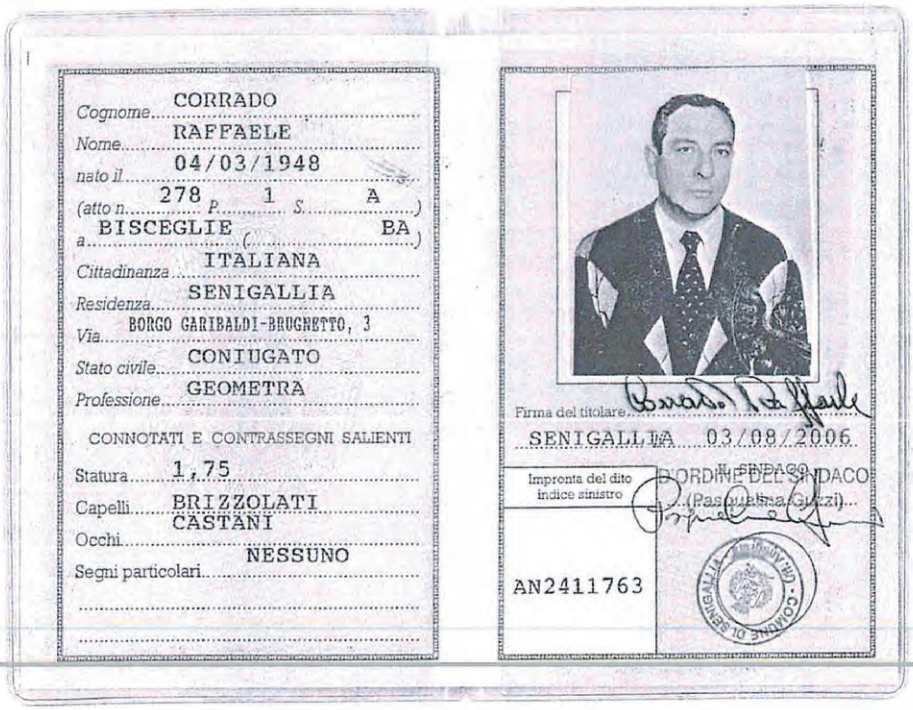
- tenendo conto che i costi per la prevenzione dei rischi da interferenze sono quantificati nel DUVRI elaborato dall'Amministrazione in **€ 1.089,90**;
- che gli oneri di sicurezza interni o aziendali sono stimati in **€ 700,00**:
- che il Capitolato e il Disciplinare di gara costituiscono parte integrante e sostanziale del Contratto che verrà stipulato con PUGLIAPROMOZIONE in caso di aggiudicazione.

Senigallia, 16/02/2016

Il Legale Rappresentante

CO.PRO.L.A.
Il Presidente

TALE DOCUMENTO DEVE ESSERE COMPILATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA O DI PERSONA MUNITA DA COMPROVATI POTERI DI FIRMA.



Cognome CORRADO
Nome RAFFAELE
nato il 04/03/1948
(atto n. 278 P. 1 S. A)
a BISCEGLIE (BA)
Cittadinanza ITALIANA
Residenza SENIGALLIA
Via BORGO GARIBALDI-BRUGNETTO, 3
Stato civile CONIUGATO
Professione GEOMETRA

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura 1,75
Capelli BRIZZOLATI
Occhi CASTANI
Segni particolari NESSUNO

Firma del titolare
SENIGALLIA 03/08/2006
IL SINDACO
D'ORDINE DEL SINDACO
(Pasquale Guzzi)

Impronta del dito indice sinistro

AN2411763



SCADE IL 02/08/2011

VALIDITA' PROROGATA AI SENSI DELL'ART. 31 del D.L. 25.06.2008 n. 112
FINO AL 02.08.2016

23 APR. 2009
D'ORDINE DEL SINDACO
Loris Mo[illegible]

AN 2411763

I.P.Z.S. S.p.A. - OFFICINA C.V. - ROMA

REPVBBLICA ITALIANA

COMVNE DI
SENIGALLIA

CARTA D'IDENTITA'
N° AN 2411763

DI
CORRADO
RAFFAELE

ALLEGATO D

OFFERTA ECONOMICA

SPETT.LE
ARET – PUGLIAPROMOZIONE
UFFICIO PATRIMONIO E ATTIVITÀ NEGOZIALI

C/O FIERA DEL LEVANTE PAD. 172
LUNGOMARE STARITA
70123 – BARI

Oggetto: MISURE DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA PER LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO – INTERVENTI STRUTTURALI NEL MAGAZZINO E SUGLI IMPIANTI DI AREAZIONE NEGLI UFFICI DELLA DIREZIONE GENERALE DI PUGLIAPROMOZIONE – PROCEDURA DI GARA TELEMATICA AI SENSI DELL'ART. 122, COMMI 7-9, DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI.

CIG Z14179D3BB

DICHIARAZIONE DI OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto **DI GREGORIO VALERIO**, nato a **TRANI (BT)** il **21.09.1970**, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di **SOCIO AMMINISTRATORE, DIRETTORE TECNICO** e legale rappresentante della **DI GREGORIO SNC DI DI GREGORIO VALERIO & C.**, con sede in **TRANI (BT)**, Via **CURATOIO, 30** C.F. **05300870721**, partita IVA n. **05300870721**, iscritta nel Registro delle Imprese di **BARI** al n. **05300870721**, di seguito anche "Concorrente" *(in caso di R.T.I. o Consorzio costituito/costituendo dovranno essere indicati i dati di tutte le imprese raggruppande/raggruppate consorziate/consorziande)* 1

con riferimento alla procedura negoziata telematica per l'affidamento dell'appalto di lavori per l'adeguamento dei locali del magazzino della Direzione Generale alle misure di sicurezza anti-incendio, nonché per il potenziamento dell'impianto di areazione

SI IMPEGNA AD ADEMPIERE

tutte le obbligazioni previste nel Disciplinare di gara e nel Capitolato tecnico della *procedura negoziata telematica per l'affidamento dei lavori richiesti dal Committente.*

DICHIARA

DI PRESENTARE LA SEGUENTE OFFERTA ECONOMICA

quale costo onnicomprensivo dei lavori da eseguire

€ 23.886,25 (Euro ventitremilaottocentottantasei e venticinque) (IVA ESCLUSA)

DI GREGORIO VALERIO
di Di Gregorio Valerio & C. s.n.c.
Via Curatoio, 30 - 76125 TRANI (BT)
Tel./Fax 0883.585445
digregoriosnc@libero.it - digregoriosnc@mypec.eu
Partita IVA 05300870721

Offerta massima € 36.882,80 (IVA ESCLUSA)

L'offerta economica presentata è composta dai seguenti costi (Iva esclusa):

1. Presidi-demolizioni-rimozioni €. 2.564,00

a. Rimozione con recupero della contro-parete in legno € **7,00**/mq

b. Apertura vano finestra nella muratura di tompagno esistente € **219,00**/mc

c. Spicconatura intonaco € **5,00**/mq

d. Recinzione e delimitazione delle aree di lavoro € **380,00**/mq

e. Rimozione lucernario € **15,00**/mq

f. Trasporto a rifiuto e conferimento alle pubbliche discariche € **920,00**/mq

2. Intonaci-soglie-pitturazioni-ripristini €. 2.616,00

a. Protezione pilastri con intonaco anti-incendio € **15,00**/mq

b. Ripristino intonaci interni ed esterni € **10,00**/mq

c. Ripristino opere in cartongesso € **21,00**/mq

d. Tinteggiatura superfici interne € **8,00**/mq

e. Soglie finestre in pietra lavica € **103,00**/mq

f. Interventi di ripristino perdite pluviale € **150,00**/a corpo

g. Ripristino rivestimento in legno € **14,00**/a corpo

3. Opere da fabbro €. 7.554,55

a. Infissi con vetro ordinario € **195,00**/mq

b. Lucerario motorizzato in polocarbonato € **760,11**/cadauno 2

c. Inversione porta REI magazzino € **125,00**/a corpo

d. Grata protezione interna infissi € **158,00**/cadauna

e. Parete divisoria con infisso zona ristoro € **1.400,00**/a corpo

4. Impianti e segnaletica € 9.509,00

a. Potenziamento impianto climatizzazione € **3.950,00**/a corpo

b. Integrazione impianto luci di emergenza € **180,00**/a corpo

c. Segnaletica di sicurezza € **145,00**/a corpo

d. Spostamento regolatori di velocità interno ufficio € **96,00**/a corpo

5. Oneri sicurezza € 1.089,90

6. Oneri da rischi di interferenze € 552,80

7. Costo manodopera/costo del lavoro € 4.800,00 (già compreso nel prezzo offerto)

8. Costo totale materiali € 12.386,25

9. Spese € 4.300,00 (già compreso nel prezzo offerto)

10. Utile € 2.400,00 (già compreso nel prezzo offerto)

DICHIARA ALTRESÌ

- che la presente offerta è irrevocabile, vincolante ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa;

DI GREGORIO S.n.c.
di Di Gregorio Valerio & c.
Via Curato ... 76123 TRANI (BT)
Tel. ... 0883 585445
digregoriosnc@libero.it - digregoriosnc@mypec.eu
Partita IVA 05300870721

- che la presente offerta non vincolerà PUGLIAPROMOZIONE;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato, nonché di quanto contenuto nel Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione del prezzo offerto;
- di impegnarsi a non eccepire, durante l'esecuzione del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dal Capitolato tecnico;
- che il prezzo offerto è onnicomprensivo di costi del lavoro e oneri di sicurezza e di tutto quanto richiesto ai fini dell'espletamento delle attività oggetto della presente procedura;
- tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di costo del lavoro, i costi relativi al personale impiegato nelle attività oggetto di gara – inclusi nell'offerta economica sopra formulata – sono pari a €. **4.800,00**;
- tenendo conto che i costi per la prevenzione dei rischi da interferenze sono quantificati nel DUVRI elaborato dall'Amministrazione in € 1.089,90;
- che il Capitolato e il Disciplinare di gara costituiscono parte integrante e sostanziale del Contratto che verrà stipulato con PUGLIAPROMOZIONE in caso di aggiudicazione.

3

TALE DOCUMENTO DEVE ESSERE COMPILATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA O DI PERSONA MUNITA DA COMPROVATI POTERI DI FIRMA.

DI GREGORIO s.n.c.
di Di Gregorio Valerio & C.
Via Curatoio [illegible] TRANI (BT)
Tel./Fax 0883 [illegible]
digregoriosnc@libero.it - digregoriosnc@mypec.eu
Partita IVA 05300870721


Cognome di GREGORIO
Nome VALERIO
nato il 21/09/1970
(atto n. 722 P. I S. A)
a TRANI (BA) ( )
Cittadinanza ITALIANA
Residenza TRANI
Via Claudio GIORDANO 3
Stato civile ******
Professione IMPRENDITORE

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
Statura 177 cm
Capelli CASTANI
Occhi CASTANI
Segni particolari


Firma del titolare
TRANI, li 12/09/2014
IL SINDACO
Impronta del dito indice sinistro

DI GREGORIO s.n.c.
di Di Gregorio Valerio & c.
Via Curatoio, 30 - 76125 TRANI (BT)
Tel./Fax 0883.585445
digregoriosnc@libero.it - digregoriosnc@mypec.eu
Partita IVA 05300870721


Scadenza: 21/09/2024
CITTÀ DI TRANI
€ 5,16
Diritti di Segreteria
€ 0,26
Diritti di Segreteria
AV 2432047
I.P.Z.S. S.p.A. - O.C.V. - ROMA


REPVBBLICA ITALIANA
COMVNE DI TRANI
CARTA D'IDENTITA'
N° AV 2432047
DI
di GREGORIO
VALERIO

ALLEGATO D

OFFERTA ECONOMICA

SPETT.LE
ARET – PUGLIAPROMOZIONE
UFFICIO PATRIMONIO E ATTIVITÀ NEGOZIALI

C/O FIERA DEL LEVANTE PAD. 172
LUNGOMARE STARITA
70123 – BARI

Oggetto: MISURE DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA PER LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO – INTERVENTI STRUTTURALI NEL MAGAZZINO E SUGLI IMPIANTI DI AREAZIONE NEGLI UFFICI DELLA DIREZIONE GENERALE DI PUGLIAPROMOZIONE – PROCEDURA DI GARA TELEMATICA AI SENSI DELL'ART. 122, COMMI 7-9, DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI.

CIG Z14179D3BB

DICHIARAZIONE DI OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto SPINELLI ANTONIO nato a CASSANO DELLE MURGE il 01/02/1969 domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di direttore tecnico e legale rappresentante della FLUIDOTECNICA SRL con sede in Cassano delle Murge (BA) Via Convento n 224, cap 70020 C.F. 05880100721 partita IVA n. 05880100721 iscritta nel Registro delle Imprese di BARI al n. 05880100721 di seguito anche "Concorrente" *(in caso di R.T.I. o Consorzio costituito/costituendo dovranno essere indicati i dati di tutte le imprese raggruppande/raggruppate consorziate/consorziande)*

1

con riferimento alla procedura negoziata telematica per l'affidamento dell'appalto di lavori per l'adeguamento dei locali del magazzino della Direzione Generale alle misure di sicurezza anti-incendio, nonché per il potenziamento dell'impianto di areazione

SI IMPEGNA AD ADEMPIERE

tutte le obbligazioni previste nel Disciplinare di gara e nel Capitolato tecnico della *procedura negoziata telematica per l'affidamento dei lavori richiesti dal Committente.*

DICHIARA

DI PRESENTARE LA SEGUENTE OFFERTA ECONOMICA

quale costo onnicomprensivo dei lavori da eseguire

€ 28.066,19 (IVA ESCLUSA)

Offerta massima € 36.882,80 (IVA ESCLUSA)

L'offerta economica presentata è composta dai seguenti costi (Iva esclusa):

1. Presidi-demolizioni-rimozioni € 3.129,24

a. Rimozione con recupero della contro-parete in legno € 9,83/mq
b. Apertura vano finestra nella muratura di tompagno esistente € 265,13/mc
c. Spicconatura intonaco € 6,06/mq
d. Recinzione e delimitazione delle aree di lavoro € 458,29/mq
e. Rimozione lucernario € 18,94/mq
f. Trasporto a rifiuto e conferimento alle pubbliche discariche € 1.115,26/mq

2. Intonaci-soglie-pitturazioni-ripristini € 3.331,79

a. Protezione pilastri con intonaco anti-incendio € 19,09/mq
b. Ripristino intonaci interni ed esterni € 12,42/mq
c. Ripristino opere in cartongesso € 26,51/mq
d. Tinteggiatura superfici interne € 10,23/mq
e. Soglie finestre in pietra lavica € 124,99/mq
f. Interventi di ripristino perdite pluviale € 202,56/a corpo
g. Ripristino rivestimento in legno € 17,80/a corpo

3. Opere da fabbro € 9.236,58

a. Infissi con vetro ordinario € 234,83/mq
b. Lucerario motorizzato in polocarbonato € 925,67/cadauno
c. Inversione porta REI magazzino € 151,95/a corpo
d. Grata protezione interna infissi € 192,78/cadauna
e. Parete divisoria con infisso zona ristoro € 1.764,52/a corpo

2

4. Impianti e segnaletica € 11.815,79

a. Potenziamento impianto climatizzazione € 4.910,34/a corpo
b. Integrazione impianto luci di emergenza € 225,36/a corpo
c. Segnaletica di sicurezza € 176,35/a corpo
d. Spostamento regolatori di velocità interno ufficio € 116,66/a corpo

5. Oneri sicurezza € 1.089,90

6. Oneri da rischi di interferenze € 552,80

7. Costo manodopera/costo del lavoro € 9.248,22

8. Costo totale materiali € 10.569,40

9. Spese € 3.963,52

10. Utile € 2.642,35

DICHIARA ALTRESÌ

- che la presente offerta è irrevocabile, vincolante ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa;

- che la presente offerta non vincolerà PUGLIAPROMOZIONE;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato, nonché di quanto contenuto nel Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione del prezzo offerto;
- di impegnarsi a non eccepire, durante l'esecuzione del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dal Capitolato tecnico;
- che il prezzo offerto è onnicomprensivo di costi del lavoro e oneri di sicurezza e di tutto quanto richiesto ai fini dell'espletamento delle attività oggetto della presente procedura;
- tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di costo del lavoro, i costi relativi al personale impiegato nelle attività oggetto di gara – inclusi nell'offerta economica sopra formulata – sono pari a € 9.248,22;
- tenendo conto che i costi per la prevenzione dei rischi da interferenze sono quantificati nel DUVRI elaborato dall'Amministrazione in € 1.089,90;
- che il Capitolato e il Disciplinare di gara costituiscono parte integrante e sostanziale del Contratto che verrà stipulato con PUGLIAPROMOZIONE in caso di aggiudicazione.

3

TALE DOCUMENTO DEVE ESSERE COMPILATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA O DI PERSONA MUNITA DA COMPROVATI POTERI DI FIRMA.

Cassano delle Murge lì 10/02/2016


Cognome
Nome
nato il
(atto n.
a
Cittadinanza
Residenza
Via
Stato civile
Professione
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
Statura
Capelli
Occhi
Segni particolari
Firma del titolare
Impronta del dito indice sinistro
IL SINDACO


Scadenza: 01/02/2023
AR 9019711
REPVBBLICA ITALIANA
COMVNE DI
CASSANO DELLE MURGE
CARTA D'IDENTITA'
N° AR 9019711
DI
SPINELLI
ANTONIO

ALLEGATO D

OFFERTA ECONOMICA

SPETT.LE
ARET – PUGLIAPROMOZIONE
UFFICIO PATRIMONIO E ATTIVITÀ NEGOZIALI

C/O FIERA DEL LEVANTE PAD. 172
LUNGOMARE STARITA
70123 – BARI

Oggetto: MISURE DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA PER LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO – INTERVENTI STRUTTURALI NEL MAGAZZINO E SUGLI IMPIANTI DI AREAZIONE NEGLI UFFICI DELLA DIREZIONE GENERALE DI PUGLIAPROMOZIONE – PROCEDURA DI GARA TELEMATICA AI SENSI DELL'ART. 122, COMMI 7-9, DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI.

CIG Z14179D3BB

DICHIARAZIONE DI OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto Nicola Masellis, nato a Acquaviva delle Fonti il27/12/1980, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di Amm.re Unico e legale rappresentante della MASELLIS s.u.r.l., con sede in Sannicandro di Bari, Via Racc. Strad. De Revel SP90 C.F. 06710120723, partita IVA n.06710120723, iscritta nel Registro delle Imprese di Bari al n. 06710120723, di seguito anche "Concorrente"

con riferimento alla procedura negoziata telematica per l'affidamento dell'appalto di lavori per l'adeguamento dei locali del magazzino della Direzione Generale alle misure di sicurezza anti-incendio, nonché per il potenziamento dell'impianto di areazione

SI IMPEGNA AD ADEMPIERE

tutte le obbligazioni previste nel Disciplinare di gara e nel Capitolato tecnico della *procedura negoziata telematica per l'affidamento dei lavori richiesti dal Committente.*

DICHIARA

DI PRESENTARE LA SEGUENTE OFFERTA ECONOMICA

quale costo onnicomprensivo dei lavori da eseguire

€ 24'548,76

(IVA ESCLUSA)

Offerta massima € 36.882,80 (IVA ESCLUSA)

L'offerta economica presentata è composta dai seguenti costi (Iva esclusa):

1. Presidi-demolizioni-rimozioni € 2'687,75

a. Rimozione con recupero della contro-parete in legno € 8,44/mq

b. Apertura vano finestra nella muratura di tompagno esistente € 227,50/mc

c. Spicconatura intonaco € 5,20/mq

d. Recinzione e delimitazione delle aree di lavoro € 393,25/mq

e. Rimozione lucernario € 16,25/mq

f. Trasporto a rifiuto e conferimento alle pubbliche discariche € 956,93/mq

2. Intonaci-soglie-pitturazioni-ripristini € 2'860,00

a. Protezione pilastri con intonaco anti-incendio € 16,38/mq

b. Ripristino intonaci interni ed esterni € 10,66/mq

c. Ripristino opere in cartongesso € 22,75/mq

d. Tinteggiatura superfici interne € 8,78/mq

e. Soglie finestre in pietra lavica € 107,25/mq

f. Interventi di ripristino perdite pluviale € 173,81/a corpo

g. Ripristino rivestimento in legno € 15,28/a corpo

3. Opere da fabbro € 7'926,75

a. Infissi con vetro ordinario € 201,50/mq

b. Lucerario motorizzato in polocarbonato € 794,30/cadauno

c. Inversione porta REI magazzino € 130,39/a corpo

d. Grata protezione interna infissi € 165,43/cadauna

e. Parete divisoria con infisso zona ristoro € 1514,11/a corpo

4. Impianti e segnaletica € 10'140,00

a. Potenziamento impianto climatizzazione € 4'213,50/a corpo

b. Integrazione impianto luci di emergenza € 193,38/a corpo

c. Segnaletica di sicurezza € 151,32/a corpo

d. Spostamento regolatori di velocità interno ufficio € 100,10/a corpo

5. Oneri sicurezza € 1.089,90

6. Oneri da rischi di interferenze € 552,80

7. Costo manodopera/costo del lavoro € 9'500,00

8. Costo totale materiali € 7'679,56

9. Spese € 3'435,90

10. Utile € 2'290,60

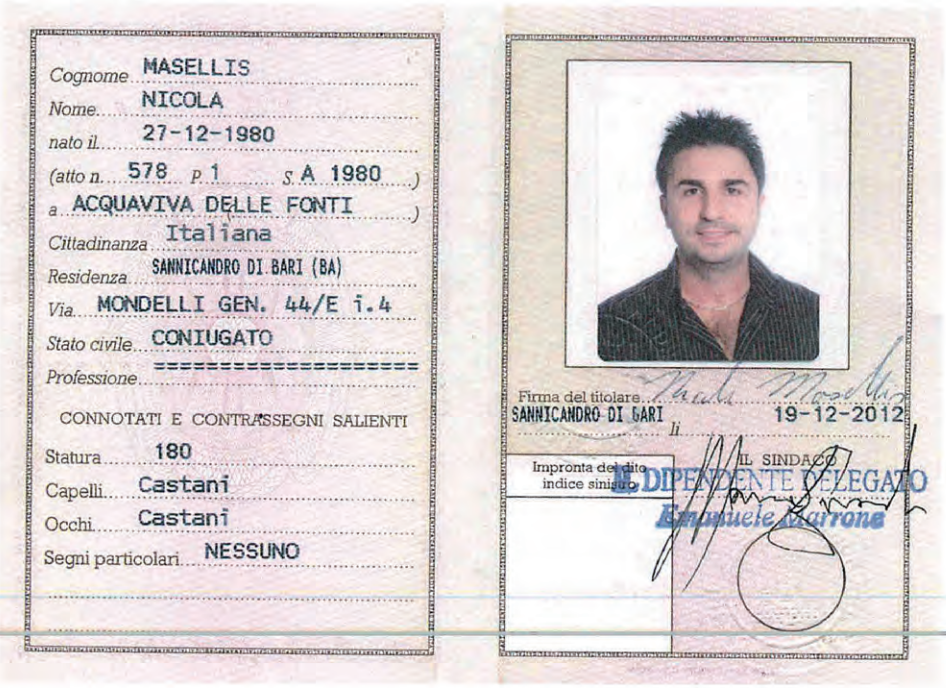
DICHIARA ALTRESÌ

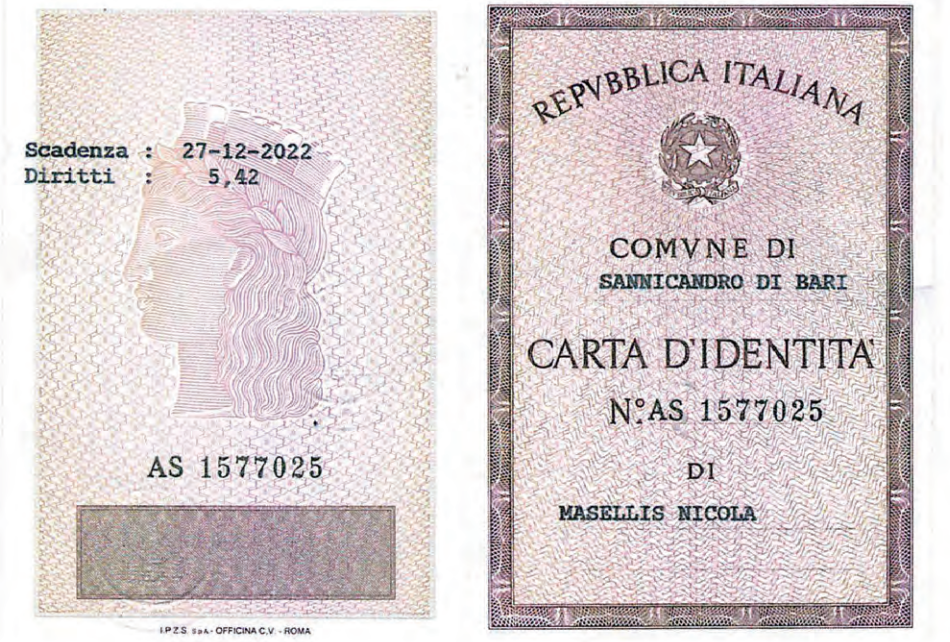
- che la presente offerta è irrevocabile, vincolante ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa;
- che la presente offerta non vincolerà PUGLIAPROMOZIONE;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato, nonché di quanto contenuto nel Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso

cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione del prezzo offerto;

- di impegnarsi a non eccepire, durante l'esecuzione del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dal Capitolato tecnico;
- che il prezzo offerto è onnicomprensivo di costi del lavoro e oneri di sicurezza e di tutto quanto richiesto ai fini dell'espletamento delle attività oggetto della presente procedura;
- tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di costo del lavoro, i costi relativi al personale impiegato nelle attività oggetto di gara – inclusi nell'offerta economica sopra formulata – sono pari a € 9'500,00;
- tenendo conto che i costi per la prevenzione dei rischi da interferenze sono quantificati nel DUVRI elaborato dall'Amministrazione in € 1.089,90;
- che i costi per la sicurezza propri dell'attività dell'impresa sono pari a € 550,00
- che il Capitolato e il Disciplinare di gara costituiscono parte integrante e sostanziale del Contratto che verrà stipulato con PUGLIAPROMOZIONE in caso di aggiudicazione.

TALE DOCUMENTO DEVE ESSERE COMPILATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA O DI PERSONA MUNITA DA COMPROVATI POTERI DI FIRMA.


Cognome MASELLIS
Nome NICOLA
nato il 27-12-1980
(atto n. 578 P. 1 S. A 1980)
a ACQUAVIVA DELLE FONTI
Cittadinanza Italiana
Residenza SANNICANDRO DI BARI (BA)
Via MONDELLI GEN. 44/E i.4
Stato civile CONIUGATO
Professione
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
Statura 180
Capelli Castani
Occhi Castani
Segni particolari NESSUNO
Firma del titolare
SANNICANDRO DI BARI li 19-12-2012
Impronta del dito indice sinistro
IL SINDACO
DIPENDENTE DELEGATO
Emanuele Marrone


Scadenza : 27-12-2022
Diritti : 5,42
AS 1577025
I.P.Z.S. S.p.A. - OFFICINA C.V. - ROMA
REPVBBLICA ITALIANA
COMVNE DI
SANNICANDRO DI BARI
CARTA D'IDENTITA'
N°AS 1577025
DI
MASELLIS NICOLA

MEDILCOM

ALLEGATO D)

OFFERTA ECONOMICA

SPETT.LE
ARET – PUGLIAPROMOZIONE
UFFICIO PATRIMONIO E ATTIVITÀ NEGOZIALI

C/O FIERA DEL LEVANTE PAD. 172
LUNGOMARE STARITA
70123 – BARI

Oggetto: MISURE DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA PER LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO – INTERVENTI STRUTTURALI NEL MAGAZZINO E SUGLI IMPIANTI DI AREAZIONE NEGLI UFFICI DELLA DIREZIONE GENERALE DI PUGLIAPROMOZIONE – PROCEDURA DI GARA TELEMATICA AI SENSI DELL'ART. 122, COMMI 7-9, DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI.

CIG - Z14179D3BB

DICHIARAZIONE DI OFFERTA ECONOMICA

La sottoscritta **LACALAMITA ROSARIA**, nata a **MODUGNO (BA)** il **24/07/1967**, domiciliata per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di **AMMINISTRATORE UNICO** e legale rappresentante della **MEDILCOM S.R.L.**, con sede in **MODUGNO (BA)**, Via **CASERTA, 13/A** C.F. **07116350724**, partita IVA n. **07116350724**, iscritta nel Registro delle Imprese di **BARI** al n. **07116350724**, di seguito anche "Concorrente" *(in caso di R.T.I. o Consorzio costituito/costituendo dovranno essere indicati i dati di tutte le imprese raggruppande/raggruppate consorziate/consorziande)*

con riferimento alla procedura negoziata telematica per l'affidamento dell'appalto di lavori per l'adeguamento dei locali del magazzino della Direzione Generale alle misure di sicurezza anti-incendio, nonché per il potenziamento dell'impianto di areazione

SI IMPEGNA AD ADEMPIERE

tutte le obbligazioni previste nel Disciplinare di gara e nel Capitolato tecnico della *procedura negoziata telematica per l'affidamento dei lavori richiesti dal Committente.*

DICHIARA

DI PRESENTARE LA SEGUENTE OFFERTA ECONOMICA

quale costo onnicomprensivo dei lavori da eseguire

€. 25.397,50 (IVA ESCLUSA)

Offerta massima € 36.882,80 (IVA ESCLUSA)

MEDILCOM S.r.l. 70026 MODUGNO (BA), Via Caserta n. 13/A
Tel. e Fax: ++39 080 5320841, E-mail: medilcom@virgilio.it, Pec: medilcomsrl@sicurezzapostale.it, Pec: medilcom@pec.it,
Codice Fiscale e Partita IVA: 07116350724, Iscrizione Registro delle Imprese di Bari: 07116350724, numero REA: BA - 533591

MEDILCOM

DICHIARA ALTRESÌ

- che la presente offerta è irrevocabile, vincolante ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa;
- che la presente offerta non vincolerà PUGLIAPROMOZIONE;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato, nonché di quanto contenuto nel Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione del prezzo offerto;
- di impegnarsi a non eccepire, durante l'esecuzione del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dal Capitolato tecnico;
- che il prezzo offerto è onnicomprensivo di costi del lavoro e oneri di sicurezza e di tutto quanto richiesto ai fini dell'espletamento delle attività oggetto della presente procedura;
- tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di costo del lavoro, i costi relativi al personale impiegato nelle attività oggetto di gara – inclusi nell'offerta economica sopra formulata – sono pari a **€. 7.619,25**
- tenendo conto che i costi per la prevenzione dei rischi da interferenze sono quantificati nel DUVRI elaborato dall'Amministrazione in € 1.089,90;
- che il Capitolato e il Disciplinare di gara costituiscono parte integrante e sostanziale del Contratto che verrà stipulato con PUGLIAPROMOZIONE in caso di aggiudicazione.

Modugno, li 17 febbraio 2016

Il dichiarante
Rosaria LACALAMITA
(Amministratore unico)
MEDILCOM S.r.l.

Allegati: fotocopia, non autenticata, del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

MEDILCOM S.r.l. 70026 MODUGNO (BA), Via Caserta n. 13/A
Tel. e Fax: ++39 080 5320841, E-mail: medilcom@virgilio.it, Pec: medilcomsrl@sicurezzapostale.it, Pec: medilcom@pec.it,
Codice Fiscale e Partita IVA: 07116350724, Iscrizione Registro delle Imprese di Bari: 07116350724, numero REA: BA - 533591

EmPULIA

Esito di Gara:VERIFICA OFFERTE ECONOMICHE	
Stazione Appaltante	Puglia PROMOZIONE Piazza A. Moro, 33/A Bari Italia C.F.: 93402500727 E-mail: ufficiogare@viaggiareinpuglia.it
Data di ricezione	02/03/2016 16:06:41
Protocollo	PI000004-16
Tipo di Procedura	Negoziata
Protocollo Bando	000764-U-2016
CIG / Nro Gara	Z14179D3BB

Destinatari

Selezione	Incluso
Ragione Sociale	CO.PRO.L.A.
Forma giuridica	
Codice Fiscale Ditta	02513990420
Località (sede legale)	SENIGALLIA
Stato (sede legale)	ITALIA
Cap (sede legale)	60019
Impresa iscritta all'Albo	Si
Cancellato d'ufficio	No

Selezione	Incluso
Ragione Sociale	Di Gregorio snc di Di Gregorio Valerio & C.
Forma giuridica	
Codice Fiscale Ditta	05300870721
Località (sede legale)	Trani
Stato (sede legale)	Italia
Cap (sede legale)	76125
Impresa iscritta all'Albo	Si
Cancellato d'ufficio	No

Selezione	Incluso
Ragione Sociale	FLUIDOTECNICA SRL
Forma giuridica	
Codice Fiscale Ditta	05880100721
Località (sede legale)	Cassano delle Murge
Stato (sede legale)	Italia
Cap (sede legale)	70020
Impresa iscritta all'Albo	Si
Cancellato d'ufficio	No

Selezione	Incluso
Ragione Sociale	MASELLIS
Forma giuridica	
Codice Fiscale Ditta	06710120723
Località (sede legale)	SANNICANDRO DI BARI
Stato (sede legale)	Italia
Cap (sede legale)	70028
Impresa iscritta all'Albo	Si

EmPULIA

Esito di Gara:VERIFICA OFFERTE ECONOMICHE	
Stazione Appaltante	Puglia PROMOZIONE Piazza A. Moro, 33/A Bari Italia C.F.: 93402500727 E-mail: ufficiogare@viaggiareinpuglia.it
Data di ricezione	02/03/2016 16:06:41
Protocollo	PI000004-16
Tipo di Procedura	Negoziata
Protocollo Bando	000764-U-2016
CIG / Nro Gara	Z14179D3BB

Destinatari

Selezione	Incluso
Ragione Sociale	CO.PRO.L.A.
Forma giuridica	
Codice Fiscale Ditta	02513990420
Località (sede legale)	SENIGALLIA
Stato (sede legale)	ITALIA
Cap (sede legale)	60019
Impresa iscritta all'Albo	Si
Cancellato d'ufficio	No

Selezione	Incluso
Ragione Sociale	Di Gregorio snc di Di Gregorio Valerio & C.
Forma giuridica	
Codice Fiscale Ditta	05300870721
Località (sede legale)	Trani
Stato (sede legale)	Italia
Cap (sede legale)	76125
Impresa iscritta all'Albo	Si
Cancellato d'ufficio	No

Selezione	Incluso
Ragione Sociale	FLUIDOTECNICA SRL
Forma giuridica	
Codice Fiscale Ditta	05880100721
Località (sede legale)	Cassano delle Murge
Stato (sede legale)	Italia
Cap (sede legale)	70020
Impresa iscritta all'Albo	Si
Cancellato d'ufficio	No

Selezione	Incluso
Ragione Sociale	MASELLIS
Forma giuridica	
Codice Fiscale Ditta	06710120723
Località (sede legale)	SANNICANDRO DI BARI
Stato (sede legale)	Italia
Cap (sede legale)	70028
Impresa iscritta all'Albo	Si
Cancellato d'ufficio	No

Selezione	Incluso
Ragione Sociale	Medilcom srl
Forma giuridica	
Codice Fiscale Ditta	07116350724
Località (sede legale)	Modugno
Stato (sede legale)	Italia
Cap (sede legale)	70026

Impresa iscritta all'Albo Si
Cancellato d'ufficio No

Comunicazione
SI COMUNICA CHE TUTTE LE OFFERTE ECONOMICHE PRESENTATE DALLE DITTE PARTECIPANTI SONO IN VERIFICA PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONGRUITA' DELLE STESSE E DEI RISPETTIVI RIBASSI

Cancellato d'ufficio	No
Selezione	Incluso
Ragione Sociale	Medilcom srl
Forma giuridica	
Codice Fiscale Ditta	07116350724
Località (sede legale)	Modugno
Stato (sede legale)	Italia
Cap (sede legale)	70026
Impresa iscritta all'Albo	Si
Cancellato d'ufficio	No

Comunicazione
SI COMUNICA CHE TUTTE LE OFFERTE ECONOMICHE PRESENTATE DALLE DITTE PARTECIPANTI SONO IN VERIFICA PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONGRUITA' DELLE STESSE E DEI RISPETTIVI RIBASSI

Allegati

ARET-PUGLIAPROMOZIONE-0002124-E-2016-04/03/2016-17.33

Oggetto: MISURE DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA PER LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO – INTERVENTI STRUTTURALI NEL MAGAZZINO E SUGLI IMPIANTI DI AREAZIONE NEGLI UFFICI DELLA DIREZIONE GENERALE DI PUGLIAPROMOZIONE – PROCEDURA DI GARA TELEMATICA AI SENSI DELL'ART. 122, COMMI 7-9, DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI.
CIG: Z14179D3BB

SEDUTA RISERVATA

04.03.2016, ore 13.00

VERBALE n.3

L'anno duemilasedici, il giorno quattro del mese di marzo alle ore 13.00, negli uffici di Pugliapromozione, presso la Fiera del Levante, pad. 172 (Lungomare Starita), Bari, sono presenti i Sigg.:

- **Dott. Matteo Minchillo**, Direttore Generale ad interim e direttore amministrativo di Pugliapromozione, Presidente;
- **Dott.ssa Irenella Sardone,** Funzionario direttivo di Pugliapromozione, Componente;
- **Avv. Miriam Giorgio**, Responsabile del procedimento, Funzionario direttivo di Pugliapromozione, Componente;
- **Dott.ssa Alessandra Boccuzzi**, Collaboratrice di Pugliapromozione, Segretario verbalizzante.

Il Presidente supplente dà atto che i componenti del seggio di gara oggi presenti, ivi compreso il Presidente supplente, non si trovano in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente, incluse quelle previste dall'art. 84, comma 7, del Codice dei Contratti pubblici (approvato con D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii.), nonché quelle previste dall'art. 53 del Testo unico del Pubblico Impiego (approvato con D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.), come modificato dalla L. n. 190/2012 (cosiddetta "legge anticorruzione").

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Il Presidente supplente, constatato il regolare insediamento della commissione di gara, vista la validità della seduta, la dichiara aperta e propone di avviare la procedura di analisi delle offerte economiche presentate dalla n. 5 ditte partecipanti alla gara che, stando al verbale n. 2 prot.n.0001957-E-2016 del 02.03.2016, hanno dato luogo alla seguente graduatoria provvisoria:

1. DI GREGORIO S.N.C. **€ 23.886,25**
2. MASELLIS S.U.R.L. **€ 24.548,76**
3. MEDILCOM S.R.L. **€ 25.397,50**
4. CO.PRO.L.A. **€ 26.057,82**
5. FLUIDOTECNICA S.R.L. **€ 28.066,19**

Si procede, dunque, col calcolo dei ribassi percentuali e con la verifica della congruità e di eventuali anomalie delle offerte, avvalendosi di un software ad hoc.

Ne discende la situazione descritta nell'allegato (**tab. 1**) che riporta altresì l'esito del cosiddetto "taglio delle ali". In sintesi:

2

1. DI GREGORIO S.N.C. **€ 23.886,25 ribasso 32,22% anomala (ala)**
2. MASELLIS S.U.R.L. **€ 24.548,76 ribasso 30,33% anomala**
3. MEDILCOM S.R.L. **€ 25.397,50 ribasso 27,93%**
4. CO.PRO.L.A. **€ 26.057,82 ribasso 26,05%**
5. FLUIDOTECNICA S.R.L. **€ 28.066,19 ribasso 20,35% (ala).**

La Commissione stabilisce che è doveroso rivolgere alla ditta prima classificata, attraverso il responsabile del procedimento, una richiesta di giustificazioni in merito alla formulazione dell'offerta e alla quantificazione dei costi, procedendo ai sensi dell'art. 88, comma 1, del Codice dei Contratti Pubblici (D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.).

Il documento da utilizzare per la risposta da parte della ditta in questione è preferibilmente corrispondente al format allegato al presente verbale.

Il Presidente dichiara chiusa alle ore 13.35 la seduta tenutasi nella sede della Direzione Generale di Pugliapromozione in Bari, c/o la Fiera del Levante, pad. 172.

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Del presente verbale viene data lettura, approvato e sottoscritto dal seggio di gara, come di seguito indicato:

- **Dott. Matteo Minchillo, Presidente**

- **Dott.ssa Irenella Sardone, Componente**

- **Dott.ssa Miriam Giorgio, Componente**

- **Dott.ssa Alessandra Boccuzzi, Segretario verbalizzante**

La seduta viene chiusa alle ore 18.30

3

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it

	concorrente	offerta %	scarto		ali	anomale	importo offerta
1	FLUIDOTECNICA	20,35724			(ala)	-	23.066,19
2	CO.PRO.LA	26,05634			-	-	25.057,82
3	MEDILCOM	27,93011			-	-	25.397,50
4	MASELLIS	30,33856	2,230		-	in anomalia	24.548,76
5	DI GRGORIO Snc	32,21855			(ala)	in anomalia	23.886,25
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
15							
16							
17							
18							
19							
20							
21							
22							
23							
24							
25							
26							
27							

	Guida
Importo soggetto a ribasso:	***35.240,10***
Importo NON soggetto a ribasso	***1.642,70***
IMPORTO TOTALE DA APPALTARE	***36.882,80***
Numero offerte presentate = A	**5**
Numero offerte non ammesse = B	**-**
Numero delle offerte ammesse = C = A-B	**5**
10% delle offerte arrotondato = D	**1**
offerte uguali sul limite delle ali = E	**-**
offerte che non concorrono alla media = F = Dx2 +E	**2**
offerte che concorrono alla media = C - F	**3**
Somma offerte che formano la media	**84,3250**
MEDIA OFFERTE CENTRALI = **M1**	**28,1083**
offerte superiori alla media centrale	**1**
SOMMA DEGLI SCARTI	**2,2302**
MEDIA DEGLI SCARTI = **M2**	**2,2302**
SOGLIA DI ANOMALIA = M1 + M2	**30,3386%**
Numero offerte pari o superiori alla soglia di anomalia	**2**
Miglior offerta inferiore alla soglia di anomalia	**27,930%**
simulazione offerta da contrattualizzare: num.	
Ribasso dell'offerta da contrattualizzare	*27,93011%*
Importo del ribasso (risparmio)	*9.842,60*
Importo del CONTRATTO	*27.040,20*
percentuale garanzia fideiussoria	*35,860%*
Importo garanzia fideiussoria	*9.696,68*
(ridotta al 50% per impresa certificata)	*4.848,34*

SCHEMA PER LE GIUSTIFICAZIONI DEL PREZZO OFFERTO

SCHEMA CHE L'AGGIUDICATARIO DOVRÀ PREFERIBILMENTE UTILIZZARE PER OFFRIRE LE GIUSTIFICAZIONI DEI PREZZI OFFERTI A SEGUITO DI APPOSITA RICHIESTA DELLA STAZIONE APPALTANTE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 87 E SEGUENTI DEL D.LGS. 163/2006

Spett.le
ARET PUGLIAPROMOZIONE
Lungomare Starita n. 4
c/o Fiera del Levante pad. 172
70123 BARI

Al responsabile del procedimento
Avv. Miriam Giorgio

Oggetto:	**MISURE DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA PER LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO – INTERVENTI STRUTTURALI NEL MAGAZZINO E SUGLI IMPIANTI DI AREAZIONE NEGLI UFFICI DELLA DIREZIONE GENERALE DI PUGLIAPROMOZIONE – PROCEDURA DI GARA TELEMATICA AI SENSI DELL'ART. 122, COMMI 7-9, DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI. CIG Z14179D3BB**

Il sottoscritto _____

nato a _____ **il** _____

nella qualità di legale rappresentante di _____

con sede in _____

con codice fiscale n. _____ e con partita I.V.A. n_____

a seguito della richiesta di giustificazioni del prezzo offerto formulata dalla stazione appaltante, riporta di seguito l'analisi delle voci di prezzo e l'indicazione puntuale delle condizioni di vantaggio competitivo, ai sensi dell'art. 87, comma 2, del D.Lgs. 163/2006, di cui l'Impresa gode;

ATTESO

che il valore dell'offerta economica presentata in sede di gara è il seguente:

Importo a base di gara: € _____ IVA esclusa;

+ costi per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta (€ _____, IVA esclusa)

importo di offerta (al netto di I.V.A. e oneri di sicurezza) _____;

ribasso rispetto all'importo a base di gara: _____%

DICHIARA

Sotto la propria personale responsabilità e consapevole di poter essere escluso dalla procedura di affidamento dell'appalto in oggetto indicato in caso di accertata anomalia dell'offerta, che:

le condizioni di vantaggio competitivo, che consentono al sottoscritto offerente di ottenere economie sugli elementi costitutivi dell'offerta, riguardano:

A) GIUSTIFICAZIONI EX ARTICOLO 87, COMMA 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.:

1) .....;
2) .....;
3) .....;
4) .....;
ecc.

B) COSTO DELLA MANODOPERA per l'esecuzione dei lavori/servizi oggetto dell'appalto:

1) .....;
2) .....;
3) .....;
4) .....;
ecc.
(indicare numero, qualifica, inquadramento contrattuale del personale impiegato nell'appalto e relativi costi, unitari e complessivi, sulla base dei contratti collettivi e delle competenti tabelle ministeriali, salva la possibilità di documentare particolari economie da giustificare nell'ambito della precedente lettera A);

C) SPESE GENERALI:
1) .....;
2) .....;
3) .....;
4) .....;
ecc.
(documentare i costi fissi e variabili da considerare all'interno delle spese generali e relativi ai costi fissi di impresa imputabili alla gestione della singola commessa e i costi variabili afferenti specificatamente all'oggetto di appalto; es. costi amministrativi di gestione del personale, spese contrattuali, cauzioni e fidejussioni, utenze telefoniche, ecc.)

D) ONERI PER LA SICUREZZA diversi da quelli derivanti da rischi da interferenze stimati dall'Amministrazione:

1) .....;
2) .....;
3) .....;
4) .....;
ecc.

E) AMMORTAMENTO DELLE ATTREZZATURE E MACCHINARI utilizzati per l'esecuzione dei lavori/servizi oggetto dell'appalto:

a) non completamente ammortizzati
1) .....;
2) .....;
3) .....;
4) .....;
ecc.
b) già ammortizzati
1) .....;
2) .....;
3) .....;
4) .....;
ecc.

F) MATERIALI SPECIFICI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI:

1) .....;
2) .....;
3) .....;
4) .....;
ecc..
(Per giustificare le eventuali condizioni particolarmente favorevoli con riguardo all'elemento di costo rappresentato dalla fornitura dei materiali a piè d'opera, l'impresa offerente dovrà accompagnare l'analisi con documentazione normalmente utilizzata nei rapporti contrattuali che attesti la certezza legale dell'offerta della ditta fornitrice o del contratto con questa stipulato.
Per certezza legale dell'offerta o del contratto si intende l'esistenza di un'offerta scritta con validità temporale compatibile con le fasi di esecuzione dell'opera.
Qualora l'impresa abbia disponibilità di scorte in quantità apprezzabili del materiale considerato nell'analisi di prezzo da giustificare deve esibire documentazione idonea ad attestare l'esistenza di tale scorte).

G) EVENTUALI ALTRI COSTI INCIDENTI SULL'OFFERTA:
1) .....;
2) .....;
3) .....;
4) .....;
ecc.

H) UTILE D'IMPRESA:

(percentuale in cifre) .....%
(percentuale in lettere).....;

Alla presente dichiarazione sono allegati i seguenti documenti dimostrativi dei prezzi offerti (es. preventivi di fornitori, tabelle contrattuali, ecc.):

_____

_____

TABELLA RIEPILOGATIVA	
VOCI DI COSTO	**IMPORTO**
B)	
C)	
D)	
E)	
F)	
G)	
H)	
TOTALE OFFERTA	

LUOGO, DATA

_____

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

_____

ARET-PUGLIAPROMOZIONE-0004996-U-2016-06/06/2016-10.07

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Oggetto: MISURE DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA PER LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO – INTERVENTI STRUTTURALI NEL MAGAZZINO E SUGLI IMPIANTI DI AREAZIONE NEGLI UFFICI DELLA DIREZIONE GENERALE DI PUGLIAPROMOZIONE – PROCEDURA DI GARA TELEMATICA AI SENSI DELL'ART. 122, COMMI 7-9, DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI.
CIG: Z14179D3BB

SEDUTA RISERVATA

06.06.2016, ore 10.15

VERBALE n.4

L'anno duemilasedici, il giorno sei del mese di giugno alle ore 10.15, negli uffici di Pugliapromozione, presso la Fiera del Levante, pad. 172 (Lungomare Starita), Bari, sono presenti i Sigg.:

- **Dott. Matteo Minchillo**, Direttore Generale ad interim e direttore amministrativo di Pugliapromozione, Presidente;
- **Dott.ssa Irenella Sardone,** Funzionario direttivo di Pugliapromozione, Componente;
- **Avv. Miriam Giorgio**, Responsabile del procedimento, Funzionario direttivo di Pugliapromozione, Componente;
- **Dott.ssa Alessandra Boccuzzi,** Collaboratrice di Pugliapromozione, Segretario verbalizzante;

1

Il Presidente supplente dà atto che i componenti del seggio di gara oggi presenti, ivi compreso il Presidente supplente, non si trovano in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente, incluse quelle previste dall'art. 84, comma 7, del Codice dei Contratti pubblici (approvato con D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii.), nonché quelle previste dall'art. 53 del Testo unico del Pubblico Impiego (approvato con D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.), come modificato dalla L. n. 190/2012 (cosiddetta "legge anticorruzione").

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Il Presidente supplente, constatato il regolare insediamento della commissione di gara, vista la validità della seduta, la dichiara aperta e propone di procedere con la valutazione delle giustificazioni prodotte dalla ditta DI GREGORIO S.N.C. con sede in Trani (Ba), stando alla richiesta dedotta nel verbale n. 3 prot.n.0002124-E-2016 del 04.03.2016, ai sensi dell'art. 88, comma 1, del Codice dei Contratti Pubblici (approvato con D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., nel frattempo abrogato e sostituito dal D.Lgs. n. 50/2016).

Il Presidente dà atto che la Commissione di gara ha dovuto sospendere, suo malgrado i lavori relativi alla istruttoria della procedura in questione, attesi gli impegni istituzionali dell'ARET – avvio delle attività finalizzate alla elaborazione del Piano Strategico del Turismo "Puglia365" e la partecipazione al Salone del Libro di Torino – che hanno reso impossibile riunire nuovamente il seggio di gara e portare a conclusione le attività di valutazione da parte della commissione stessa.

Il Presidente ricorda che, in data 23.03.2016, con nota prot. n. 0002802-U-2016, il responsabile del procedimento ha richiesto giustificazioni alla ditta DI GREGORIO S.N.C. circa la formulazione dell'offerta economica e la quantificazione dei costi, atteso il superamento della soglia di anomalia calcolata nel 30,33%.

2

Le giustificazioni da parte della ditta DI GREGORIO S.N.C. sono pervenute in data 07.04.2016 e acquisite agli atti con prot.n. 0003347-E-2016. Il documento trasmesso contiene: a) descrizione analitica delle componenti dell'offerta; b) costi delle forniture secondo quanto richiesto nel capitolato tecnico; c) tabella delle spese generali.

La Commissione procede con l'esaminare tutta la documentazione presentata dalla ditta prima classificata.

Si esaminano, in particolare, le voci riguardanti il costo del personale e, in seguito, le spese generali e il costo dei materiali. Si passa, dunque, ad esaminare i tempi di realizzazione delle opere.

La Commissione, ad esito della valutazione tecnica delle giustificazioni prodotte dalla ditta DI GREGORIO S.N.C., anche in considerazione della non particolare degli interventi

da realizzare e dall'importo a base d'asta inferiore alla soglia di sensibilità dei € 40.000,00 di cui al vigente art. 32, comma 2, lett. a) del nuovo Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. n. 50/2016), ritiene convincenti le motivazioni della ditta interessata e di poter procedere ad aggiudicazione provvisoria sulla base della seguente graduatoria di merito:

1. DI GREGORIO S.N.C. **€ 23.886,25**
2. MASELLIS S.U.R.L. **€ 24.548,76**
3. MEDILCOM S.R.L. **€ 25.397,50**
4. CO.PRO.L.A. **€ 26.057,82**
5. FLUIDOTECNICA S.R.L. **€ 28.066,19**

Il Presidente dichiara conclusi i lavori del seggio di gara.

La Commissione stabilisce l'aggiudicazione provvisoria della gara in favore della ditta DI GREGORIO S.N.C. con sede in Trani (Ba), via Curatoio n. 30, Partita IVA 05300870721 al prezzo di € 23.886,25 (oltre IVA).

Gli atti di gara e i verbali delle sedute di gara sono trasmessi al Direttore Generale di Pugliapromozione per l'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

3

La seduta è chiusa alle ore 13.35 la seduta tenutasi nella sede della Direzione Generale di Pugliapromozione in Bari, c/o la Fiera del Levante, pad. 172.

Del presente verbale viene data lettura, approvato e sottoscritto dal seggio di gara, come di seguito indicato:

- **Dott. Matteo Minchillo, Presidente**
- **Dott.ssa Irenella Sardone, Componente**
- **Dott.ssa Miriam Giorgio, Componente**
- **Dott.ssa Alessandra Boccuzzi, Segretario verbalizzante**

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

La seduta viene chiusa alle ore 11.20

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it

ARET-PUGLIAPROMOZIONE-0002802-U-2016-23/03/2016-20.44

Puglia PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Spett.le ditta
DI GREGORIO S.N.C.
Via Curatoio, n.30
Trani (BT)
digregoriosnc@mypec.eu

Oggetto: MISURE DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA PER LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO – INTERVENTI STRUTTURALI NEL MAGAZZINO E SUGLI IMPIANTI DI AREAZIONE NEGLI UFFICI DELLA DIREZIONE GENERALE DI PUGLIAPROMOZIONE – PROCEDURA DI GARA TELEMATICA AI SENSI DELL'ART. 122, COMMI 7-9, DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI. CIG Z14179D3BB

Richiesta di giustificazioni delle offerte anormalmente basse
(art. 88, comma 1, Codice dei Contratti pubblici)

Si comunica che la commissione giudicatrice, nell'ambito della attività istruttoria relativa alla procedura telematica in oggetto, nella seduta riservata del 04.03.2016, ha costatato che l'offerta economica proposta dalla Vs. spettabile ditta si caratterizza per un ribasso percentuale (35,23%) superiore alla soglia di anomalia (33,44%).

Alla luce di ciò, si invita la Vs. spettabile, ai sensi e per l'effetto dell'art. 87, comma 1, del Codice dei Contratti pubblici, a chiarire gli elementi di costo utilizzati nella formulazione dell'offerta economica. I chiarimenti richiesti concernono, in particolare, l'inquadramento e il trattamento economico del personale proposto (con riferimento a quanto previsto nel contratto nazionale di riferimento nonché all'eventuale contratto integrativo aziendale), le spese generali e all'utile di impresa, nonché ogni altro fattore al riguardo rilevante, ossia tale da consentire un ribasso significativo nel prezzo proposto. 1

Le giustificazioni e i chiarimenti dovranno inderogabilmente pervenire entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla ricezione della presente nota. Si allega apposito modulo per la descrizione analitica delle componenti dell'offerta.

Qualora le giustificazioni fornite siano ritenute insufficienti e non adeguate ad escludere l'incongruità dell'offerta, la stazione appaltante richiederà ulteriori precisazioni ai sensi di legge.

Bari, 22 marzo 2016

Il responsabile del procedimento
avv. Miriam Giorgio

PUGLIAPROMOZIONE AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO DIR. GEN. BARI

AGENZIA PUGLIAPROMOZIONE
UFFICIO PATRIMONIO
Avv. Miriam GIORGIO

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

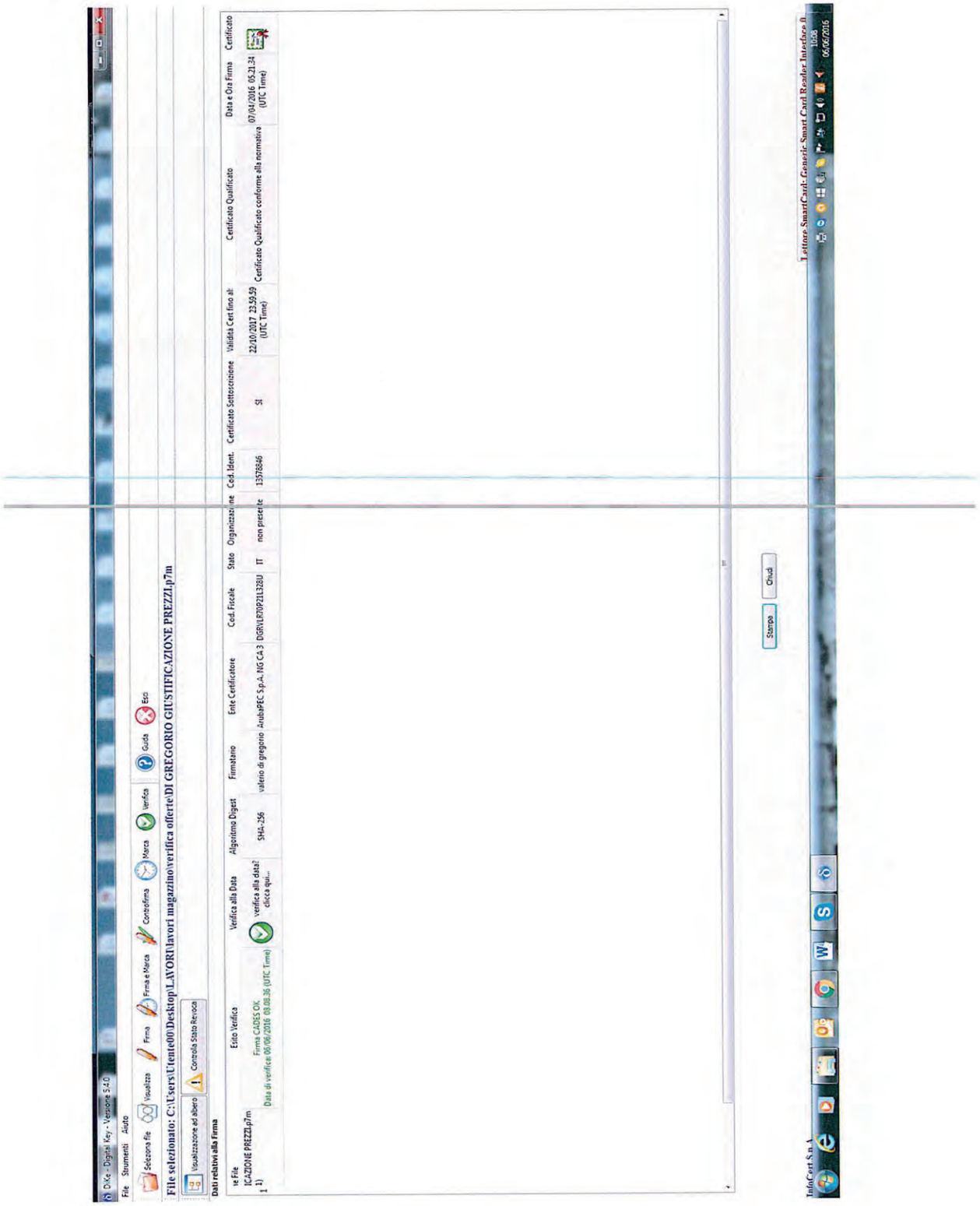
Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" standalone="true"?>
<Segnatura xmlns="http://www.digitPa.gov.it/protocollo/">
  - <Intestazione>
    - <Identificatore>
        <CodiceAmministrazione>ARET</CodiceAmministrazione>
        <CodiceAOO>PUGLIAPROMOZIONE</CodiceAOO>
        <CodiceRegistro>REG_UNICO_PROT</CodiceRegistro>
        <NumeroRegistrazione>0003347</NumeroRegistrazione>
        <DataRegistrazione>2016-04-07</DataRegistrazione>
      </Identificatore>
    - <Origine>
      - <Mittente>
        - <Amministrazione>
            <Denominazione>Agenzia Regionale del Turismo - Pugliapromozione</Denominazione>
            <CodiceAmministrazione>ARET</CodiceAmministrazione>
          - <UnitaOrganizzativa>
              <Denominazione>Patrimonio e attività negoziali</Denominazione>
            </UnitaOrganizzativa>
          </Amministrazione>
        - <AOO>
            <Denominazione>Agenzia Regionale del Turismo - Pugliapromozione</Denominazione>
            <CodiceAOO>PUGLIAPROMOZIONE</CodiceAOO>
          </AOO>
        </Mittente>
      </Origine>
      <Oggetto>VERIFICA OFFERTE ANOMALIA - PROCEDURA DI GARA LAVORI ADEGUAMENTO DEL
        MAGAZZ</Oggetto>
    </Intestazione>
  - <Descrizione>
      <Documento id="DOC100425" nome="DI GREGORIO GIUSTIFICAZIONE PREZZI.p7m"
      tipoMIME="application/x-pkcs7-mime" tipoRiferimento="MIME">
        <TitoloDocumento>VERIFICA OFFERTE ANOMALIA - PROCEDURA DI GARA LAVORI ADEGUAMENTO
          DEL MAGAZZ</TitoloDocumento>
        <TipoDocumento>Generico</TipoDocumento>
      </Documento>
      <Allegati/>
    </Descrizione>
  - <PiuInfo XMLSchema="http://www.linksmt.it/schemas/adoc/checksum.xsd">
      <MetadatiInterni><Checksum algorithm="SHA-
        256">a6f24d6eba94feb1399e61524f42c3b03b6fe6c648202f712b867b301f3c2563</Checksum></MetadatiInterni>
    </PiuInfo>
</Segnatura>
```

Pagina 1

DiKe Versione 5.4.0 - Data: 06.06.2016 10:08:30 - Esito Firme

Nome File	Esito Verifica	Verifica alla Data	Algoritmo Digest	Firmatario	Ente Certificatore	Cod. Fiscale	Organizzazione
DI GREGORIO GIUSTIFICAZIONE PREZZI.p7m (Firme totali apposte: 1)	Firma CADES OK Data di verifica: 06/06/2016 08.08.22 (UTC Time)	verifica alla data? clicca qui...	SHA-256	valerio di gregorio	ArubaPEC S.p.A. NG CA 3	DGRVLR70P21L328U	non presente


Dike - Digital Key - Versione 5.4.0
File Strumenti Aiuto
Seleziona file
Visualizza
Firma
Firma e Marca
Controfirma
Marca
Verifica
Guida
Esci
File selezionato: C:\Users\Utente00\Desktop\LAVORI\lavori magazzino\verifica offerte\DI GREGORIO GIUSTIFICAZIONE PREZZI.p7m
Visualizzazione ad albero
Controlla Stato Revoca
Dati relativi alla Firma
Esito Verifica
Verifica alla Data
Algoritmo Digest
Firmatario
Ente Certificatore
Cod. Fiscale
Stato
Organizzazione
Cod. Ident.
Certificato Sottoscrizione
Validità Cert fino al:
Certificato Qualificato
Data e Ora Firma
Certificato
Firma CADES OK
Data di verifica 06/06/2016 09:08:36 (UTC Time)
verifica alla data/ora corrente
SHA-256
valerio di gregorio
ArubaPEC S.p.A. NG CA 3
DGRVLE70P21L328U
IT
non presente
13578646
SI
22/10/2017 23:59:59 (UTC Time)
Certificato Qualificato conforme alla normativa
07/04/2016 05:21:24 (UTC Time)
Stampa
Chiudi
InfoCert S.p.A.
Lettore SmartCard Generic Smart Card Reader Interface 0
10:08
06/06/2016

DI GREROGIO S.N.C. di DI GREGORIO VALERIO & C.
Via Curatoio 30, 76125 Trani (BT)
Tel/Fax: 0883.585445
digregoriosnc@libero.it – digregoriosnc@mypec.eu
P.IVA 05300870721

Spett.le PUGLIA PROMOZIONE
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70123 Bari

Oggetto: MISURE DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA PER LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO – INTERVENTI STRUTTURALI NEL MAGAZZINO E SUGLI IMPIANTI DI AREAZIONE NEGLI UFFICI DELLA DIREZIONE GENERALE DI PUGLIAPROMOZIONE – PROCEDURA DI GARA TELEMATICA AI SENSI DELL'ART. 122, COMMI 7-9, DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI - CIG Z14179D3BB – GIUSTIFICAZIONE DELLE OFFERTE ANORMALMENTE BASSE.

Con la presente, a seguito di Vostra richiesta di giustificazione delle offerte anormalmente basse, pervenuta in data 23/03/2016, ai sensi e per l'effetto dell'art. 87, comma 1, del Codice dei Contratti pubblici, si trasmettono i chiarimenti inerenti gli elementi di costo utilizzati nella formulazione dell'offerta economica. I chiarimenti richiesti concernono, in particolare l'inquadramento e il trattamento economico del personale proposto, le spese generali e all'utile di impresa, nonché ogni altro fattore al riguardo rilevante.
Nello specifico, in riferimento a quanto predetto si allegano:

- le schede contenenti descrizione analitica delle componenti dell'offerta;
- le offerte delle forniture presenti nel capitolato tecnico;
- la tabella delle spese generali.

Fiduciosa di aver prodotto quanto richiesto da Codesta Spett.le Stazione Appaltante per giustificazioni e chiarimenti, l'Impresa Offerente resta comunque a disposizione per ogni altro eventuale chiarimento.

Distinti Saluti.

Trani lì 06/04/2016

Committente:	**PUGLIA PROMOZIONE**
Commessa:	**MISURE DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA PER LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO INTERVENTI STRUTTURALI NEL MAGAZZINO E SUGLI IMPIANTI DI AEREAZIONE NEGLI UFFICI DELLA DIREZIONE GENERALE DI PUGLIAPROMOZIONE**
Impresa Offerente:	**DI GREGORIO SNC DI DI GREGORIO VALERIO & C.**

Numero d'ordine: 1 **Tariffa:** 1.a

Rimozione con recupero della controparete in legno per le zone interessate dalla apertura delle nuove bucature sulla facciata prospiciente viale Adriatico, compreso numerazione delle tavole per il loro rimontaggio, accatastamento delle stesse in luogo di deposito sicuro e protetto, compreso oneri ponteggi per qualsiasi altezza ed ogni onere e magistero per assicurare l'opera eseguita a regola d'arte.

A) MATERIALI

DESCRIZIONE	u.m.	costo unitario	quantità	costo	Totale parziale	inc. %
					€ -	0,00%
					€ -	0,00%
TOTALE MATERIALI					€ -	0,00%

B) MANO D'OPERA

Operaio IV livello	ore	30,85	0,00	0,00	€ -	0,00%
Operaio Specializzato	ore	29,02	0,00	0,00	€ -	0,00%
Operaio Qualificato	ore	26,98	0,11	2,91	€ 2,91	41,61%
Operaio Comune	ore	24,32	0,11	2,62	€ 5,54	37,44%
TOTALE MANOD'OPERA					€ 5,54	79,05%

C) NOLI E TRASPORTI

					€ -	0,00%
					€ -	0,00%
					€ -	0,00%
TOTALE					€ -	0,00%
TOTALE GENERALE (A+B+C)					€ 5,54	79,05%
D) SPESE GENERALI 15 % (compreso costi sicurezza aziendali)				15,00%	€ 0,83	11,86%
E) UTILE 10 %				10,00%	€ 0,64	9,09%
TOTALE COMPLESSIVO A+B+C+D+E					€ 7,00	100,00%
PREZZO APPLICATO					**€ 7,00**	**al mq**

Committente:	**PUGLIA PROMOZIONE**
Commessa:	**MISURE DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA PER LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO INTERVENTI STRUTTURALI NEL MAGAZZINO E SUGLI IMPIANTI DI AEREAZIONE NEGLI UFFICI DELLA DIREZIONE GENERALE DI PUGLIAPROMOZIONE**
Impresa Offerente:	**DI GREGORIO SNC DI DI GREGORIO VALERIO & C.**

Numero d'ordine: **2** **Tariffa:** **1.b**

Demolizione e/o taglio a forza nelle murature per la realizzazione di vani finestra, cosi come indicato nell'elaborato grafico di progetto, compreso l'onere per la realizzazione di architrave in cemento armato o in metallo nella muratura o nelle strutture adiacenti, il convogliamento ordinato in basso dei materiali di risulta, l'avvicinamento al luogo di deposito provvisorio in attesa del trasporto allo scarico, rirroramento di detti materiali e delle strutture, i puntellamenti, i ponteggi, le cernite, ed ogni onere e magistero per assicurare l'opera eseguita a regola d'arte.

A) MATERIALI

DESCRIZIONE	u.m.	costo unitario	quantità	costo	Totale parziale	inc. %
Architrave in cls vibrocompresso (da listino Italblok)	mc	5,29	0,37	1,96	€ 1,96	0,89%
					€ 1,96	0,00%
TOTALE MATERIALI					€ 1,96	0,89%
B) MANO D'OPERA						
Operaio IV livello	ore	30,85	0,00	0,00	€ -	0,00%
Operaio Specializzato	ore	29,02	0,00	0,00	€ -	0,00%
Operaio Qualificato	ore	26,98	3,34	90,11	€ 90,11	41,15%
Operaio Comune	ore	24,32	3,33	81,05	€ 171,17	37,01%
TOTALE MANOD'OPERA					€ 171,17	78,16%
C) NOLI E TRASPORTI						
					€ -	0,00%
					€ -	0,00%
					€ -	0,00%
TOTALE					€ -	0,00%
TOTALE GENERALE (A+B+C)					€ 173,12	79,05%
D) SPESE GENERALI 15 % (compreso costi sicurezza aziendali)				15,00%	€ 25,97	11,86%
E) UTILE 10 %				10,00%	€ 19,91	9,09%
TOTALE COMPLESSIVO A+B+C+D+E					€ 219,00	100,00%
PREZZO APPLICATO					**€ 219,00**	**al mc**

Committente:	**PUGLIA PROMOZIONE**
Commessa:	**MISURE DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA PER LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO INTERVENTI STRUTTURALI NEL MAGAZZINO E SUGLI IMPIANTI DI AEREAZIONE NEGLI UFFICI DELLA DIREZIONE GENERALE DI PUGLIAPROMOZIONE**
Impresa Offerente:	**DI GREGORIO SNC DI DI GREGORIO VALERIO & C.**

Numero d'ordine: 3 **Tariffa:** 1.c

Spicconatura di intonaci da eseguire su pareti piane o curve, orizzontali o verticali con ogni cura per evitare il danneggiamento degli strati sottostanti, compreso impalcature, rimozione dei calcinacci residui e la discesa dei detriti. Da valutarsi per la superficie effettiva spicconata.

A) MATERIALI

DESCRIZIONE	u.m.	costo unitario	quantità	costo	Totale parziale	inc. %
					€ -	0,00%
					€ -	0,00%
TOTALE MATERIALI					€ -	0,00%
B) MANO D'OPERA						
Operaio IV livello	ore	30,85	0,00	0,00	€ -	0,00%
Operaio Specializzato	ore	29,02	0,00	0,00	€ -	0,00%
Operaio Qualificato	ore	26,98	0,00	0,00	€ -	0,00%
Operaio Comune	ore	24,32	0,16	3,95	€ 3,95	79,05%
TOTALE MANOD'OPERA					€ 3,95	79,05%
C) NOLI E TRASPORTI						
					€ -	0,00%
					€ -	0,00%
					€ -	0,00%
TOTALE					€ -	0,00%
TOTALE GENERALE (A+B+C)					€ 3,95	79,05%
D) SPESE GENERALI 15 % (compreso costi sicurezza aziendali)				15,00%	€ 0,59	11,86%
E) UTILE 10 %				10,00%	€ 0,45	9,09%
TOTALE COMPLESSIVO A+B+C+D+E					€ 5,00	100,00%
PREZZO APPLICATO					**€ 5,00**	**al mq**

Committente:	**PUGLIA PROMOZIONE**
Commessa:	**MISURE DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA PER LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO INTERVENTI STRUTTURALI NEL MAGAZZINO E SUGLI IMPIANTI DI AEREAZIONE NEGLI UFFICI DELLA DIREZIONE GENERALE DI PUGLIAPROMOZIONE**
Impresa Offerente:	**DI GREGORIO SNC DI DI GREGORIO VALERIO & C.**

Numero d'ordine: 4 **Tariffa:** 1.d

Recinzione e delimitazione delle aree di lavoro interne con teli in pvc pesante o similari su tela i temporanei in legno o metallo, interamente ed opportunamente sigillate al fine di salvaguarda dalle polveri gli spazi limitrofi. Da computare per apertura vani finestra zona deposito, aperture cartongesso zona uffici per installazione nuove macchine. Compreso gli oneri di conferimento alle pubbliche discariche dei materiali di rifiuto, gli oneri di sistemazione ed ogni onere e magistero per assicurare l'opera eseguita a regola d'arte.

A) MATERIALI

DESCRIZIONE	u.m.	costo unitario	quantità	costo	Totale parziale	inc. %
Foglia polietilene (vedi allegato n.5)	mq	1,45	30,00	43,50	€ 43,50	11,45%
Pannello OSB 3 KRONOSPAN (vedi allegato n.5)	mc	280,00	0,50	140,00	€ 183,50	36,84%
Nastro imballaggio trasparente (vedi allegato n.5)	ac	16,00	1,00	16,00	€ 199,50	4,21%
TOTALE MATERIALI					€ 199,50	52,50%
B) MANO D'OPERA						
Operaio IV livello	ore	30,85	0,00	0,00	€ -	0,00%
Operaio Specializzato	ore	29,02	0,00	0,00	€ -	0,00%
Operaio Qualificato	ore	26,98	0,00	0,00	€ -	0,00%
Operaio Comune - N°2	ore	48,64	2,07	100,89	€ 100,89	26,55%
TOTALE MANOD'OPERA					€ 100,89	26,55%
C) NOLI E TRASPORTI						
					€ -	0,00%
					€ -	0,00%
					€ -	0,00%
TOTALE					€ -	0,00%
TOTALE GENERALE (A+B+C)					€ 300,39	79,05%
D) SPESE GENERALI 15 % (compreso costi sicurezza aziendali)				15,00%	€ 45,06	11,86%
E) UTILE 10 %				10,00%	€ 34,55	9,09%
TOTALE COMPLESSIVO A+B+C+D+E					€ 380,00	100,00%
PREZZO APPLICATO					**€ 380,00**	**a corpo**

Committente:	**PUGLIA PROMOZIONE**
Commessa:	**MISURE DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA PER LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO INTERVENTI STRUTTURALI NEL MAGAZZINO E SUGLI IMPIANTI DI AEREAZIONE NEGLI UFFICI DELLA DIREZIONE GENERALE DI PUGLIAPROMOZIONE**
Impresa Offerente:	**DI GREGORIO SNC DI DI GREGORIO VALERIO & C.**

Numero d'ordine: 5 **Tariffa:** 1.e

Rimozione di infissi, lucernai, vetrate di qualunque forma e specie, incluse mostre, telai, controtelai, ecc. anche se incompleti. Sono compresi: la necessaria assistenza muraria, il calo a terra del materiale, la cernita e l'accatastamento nell'ambito del cantiere del materiale riutilizzabile o di risulta. E' inoltre compreso quant'altro occorre per dare il lavoro finito.

A) MATERIALI

DESCRIZIONE	u.m.	costo unitario	quantità	costo	Totale parziale	inc. %
					€ -	0,00%
					€ -	0,00%
TOTALE MATERIALI					€ -	0,00%
B) MANO D'OPERA						
Operaio IV livello	ore	30,85	0,00	0,00	€ -	0,00%
Operaio Specializzato	ore	29,02	0,00	0,00	€ -	0,00%
Operaio Qualificato	ore	26,98	0,23	6,27	€ 6,27	41,77%
Operaio Comune	ore	24,32	0,23	5,59	€ 11,86	37,28%
TOTALE MANOD'OPERA					€ 11,86	79,05%
C) NOLI E TRASPORTI						
					€ -	0,00%
					€ -	0,00%
					€ -	0,00%
TOTALE					€ -	0,00%
TOTALE GENERALE (A+B+C)					€ 11,86	79,05%
D) SPESE GENERALI 15 % (compreso costi sicurezza aziendali)				15,00%	€ 1,78	11,86%
E) UTILE 10 %				10,00%	€ 1,36	9,09%
TOTALE COMPLESSIVO A+B+C+D+E					€ 15,00	100,00%
PREZZO APPLICATO					**€ 15,00**	**al mq**

Committente:	**PUGLIA PROMOZIONE**
Commessa:	**MISURE DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA PER LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO INTERVENTI STRUTTURALI NEL MAGAZZINO E SUGLI IMPIANTI DI AEREAZIONE NEGLI UFFICI DELLA DIREZIONE GENERALE DI PUGLIAPROMOZIONE**
Impresa Offerente:	**DI GREGORIO SNC DI DI GREGORIO VALERIO & C.**

Numero d'ordine: 6 **Tariffa:** 1.f

Trasporto a rifiuto dei materiali in genere rivenienti dalle demolizioni e rimozioni, macerie e simili eseguito con autocarri per qualsiasi portata e per qualsiasi distanza, compreso il carico eseguito con mezzi meccanici, lo scarico ed il ritorno a vuoto. Compreso gli oneri di conferimento alle pubbliche discariche dei materiali di rifiuto, gli oneri di sistemazione ed ogni onere e magistero per assicurare l'opera eseguita a regola d'arte.

A) MATERIALI

DESCRIZIONE	u.m.	costo unitario	quantità	costo	Totale parziale	inc. %
					€ -	0,00%
					€ -	0,00%
TOTALE MATERIALI					€ -	0,00%
B) MANO D'OPERA						
Operaio IV livello	ore	30,85	0,00	0,00	€ -	0,00%
Operaio Specializzato	ore	29,02	0,00	0,00	€ -	0,00%
Operaio Qualificato	ore	26,98	0,00	0,00	€ -	0,00%
Operaio Comune - N°2	ore	48,64	2,00	97,28	€ 97,28	10,57%
TOTALE MANOD'OPERA					€ 97,28	10,57%
C) NOLI E TRASPORTI						
Trasporto a spalla	mc	15,72	10,00	157,21	€ 157,21	17,09%
Trasporto a discarica	mc	5,00	10,00	50,00	€ 207,21	5,43%
Oneri smaltimento macerie edili (murature, intonaci, ecc.)	q.li	10,20	35,00	357,00	€ 564,21	38,80%
Oneri smaltimento legname (rivestimento)	q.li	4,60	2,00	9,20	€ 573,41	1,00%
Oneri smaltimento rifiuti misti (lucernari, sottostrutt, ecc)	q.li	30,00	1,00	30,00	€ 603,41	3,26%
Oneri smaltimento cartongesso	q.li	13,29	2,00	26,58	€ 629,99	2,89%
TOTALE					€ 629,99	68,48%
TOTALE GENERALE (A+B+C)					€ 727,27	79,05%
D) SPESE GENERALI 15 % (compreso costi sicurezza aziendali)				15,00%	€ 109,09	11,86%
E) UTILE 10 %				10,00%	€ 83,64	9,09%
TOTALE COMPLESSIVO A+B+C+D+E					€ 920,00	100,00%
PREZZO APPLICATO					**€ 920,00**	**a corpo**

Committente:	**PUGLIA PROMOZIONE**
Commessa:	**MISURE DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA PER LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO INTERVENTI STRUTTURALI NEL MAGAZZINO E SUGLI IMPIANTI DI AEREAZIONE NEGLI UFFICI DELLA DIREZIONE GENERALE DI PUGLIAPROMOZIONE**
Impresa Offerente:	**DI GREGORIO SNC DI DI GREGORIO VALERIO & C.**

Numero d'ordine: 7 **Tariffa:** 2.a

Fornitura e posa in opera di intonaco protettivo antincendio, a superficie rasata, con resistenza al fuoco REI 120, dello spessore mm 1O, a base di elementi di roccia naturale espansa e Legante, eseguito su superfici piane o curve, verticali ed orizzontali. Compreso preparazione delle superfici, applicazione di una mano di idoneo fissativo e quanto altro occorre per dare L'opera finita.

A) MATERIALI

DESCRIZIONE	u.m.	costo unitario	quantità	costo	Totale parziale	inc. %
Intonaco protettivo antincendio con resistenza al fuoco REI 120 spessore 10 mm (listino prezzi regione Abruzzo 2012)	mq	7,96	1,00	7,96	€ 7,96	53,05%
TOTALE MATERIALI					€ 7,96	53,05%

B) MANO D'OPERA

Operaio IV livello	ore	30,85	0,00	0,00	€ -	0,00%
Operaio Specializzato	ore	29,02	0,00	0,00	€ -	0,00%
Operaio Qualificato	ore	26,98	0,00	0,00	€ -	0,00%
Operaio Comune	ore	24,32	0,16	3,90	€ 3,90	26,00%
TOTALE MANOD'OPERA					€ 3,90	26,00%

C) NOLI E TRASPORTI

					€ -	0,00%
					€ -	0,00%
					€ -	0,00%
TOTALE					€ -	0,00%
TOTALE GENERALE (A+B+C)					€ 11,86	79,05%
D) SPESE GENERALI 15 % (compreso costi sicurezza aziendali)				15,00%	€ 1,78	11,86%
E) UTILE 10 %				10,00%	€ 1,36	9,09%
TOTALE COMPLESSIVO A+B+C+D+E					€ 15,00	100,00%
PREZZO APPLICATO					**€ 15,00**	**al mq**

Committente:	**PUGLIA PROMOZIONE**
Commessa:	**MISURE DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA PER LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO INTERVENTI STRUTTURALI NEL MAGAZZINO E SUGLI IMPIANTI DI AEREAZIONE NEGLI UFFICI DELLA DIREZIONE GENERALE DI PUGLIAPROMOZIONE**
Impresa Offerente:	**DI GREGORIO SNC DI DI GREGORIO VALERIO & C.**

Numero d'ordine: 8 **Tariffa:** 2.b

Ripristini di intonaci interni ed esterni a seguito delle aperture dei varchi nella muratura esistente o per ripristino intonaci ammalorati rimossi, eseguito a qualsiasi altezza su pareti verticali, orizzontali o inclinate, sia piane che curve, Rinzaffo, sottofondo ed arriccio saranno realizzati con malta di calce aerea e/o idraulica dosata a 350 kg per mc di sabbia viva lavata; L'intonaco di finitura sarà realizzato con malta di calce idraulica e grassello di calce opportunamente dosati a kg 400 per mc di sabbia. L''intonaco di ogni porzione dovrà essere realizzato senza interruzioni in modo da evitare riprese e discontinuità. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per i riquadri dei vani di porte e finestre, i sollevamenti, la formazione dei piani di lavoro, e quant'altro necessario.

A) MATERIALI

DESCRIZIONE	u.m.	costo unitario	quantità	costo	Totale parziale	inc. %
Intonaco KD2 fibrorinforzato (vedi allegato n.5)	mq	1,56	1,50	2,34	€ 2,34	23,41%
					€ 2,34	0,00%
TOTALE MATERIALI					€ 2,34	23,41%

B) MANO D'OPERA

Operaio IV livello	ore	30,85	0,00	0,00	€ -	0,00%
Operaio Specializzato	ore	29,02	0,00	0,00	€ -	0,00%
Operaio Qualificato	ore	26,98	0,00	0,00	€ -	0,00%
Operaio Comune	ore	24,32	0,23	5,56	€ 5,56	55,64%
TOTALE MANOD'OPERA					€ 5,56	55,64%

C) NOLI E TRASPORTI

					€ -	0,00%
					€ -	0,00%
					€ -	0,00%
TOTALE					€ -	0,00%
TOTALE GENERALE (A+B+C)					€ 7,90	79,05%
D) SPESE GENERALI 15 % (compreso costi sicurezza aziendali)				15,00%	€ 1,19	11,86%
E) UTILE 10 %				10,00%	€ 0,91	9,09%
TOTALE COMPLESSIVO A+B+C+D+E					€ 10,00	100,00%
PREZZO APPLICATO					**€ 10,00**	**al mq**

Committente:	**PUGLIA PROMOZIONE**
Commessa:	**MISURE DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA PER LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO INTERVENTI STRUTTURALI NEL MAGAZZINO E SUGLI IMPIANTI DI AEREAZIONE NEGLI UFFICI DELLA DIREZIONE GENERALE DI PUGLIAPROMOZIONE**
Impresa Offerente:	**DI GREGORIO SNC DI DI GREGORIO VALERIO & C.**

Numero d'ordine: 9 **Tariffa:** 2.c

Ripristini delle aperture realizzate a parete ed a soffitto per le modifiche impiantistiche da effettuare compreso eventuale adeguamento delle sottostrutture portanti, stuccatura e preparazione delle superfici alla tinteggiatura finale, compreso ogni onere e magistero per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte.

A) MATERIALI

DESCRIZIONE	u.m.	costo unitario	quantità	costo	Totale parziale	inc. %
Pregy S SINIAT stucco in pasta (vedi allegato n.5)	mq	1,18	1,00	1,18	€ 1,18	5,62%
RASOCOTE 5 "VIC" intonaco-rasante (vedi allegato n.5)	mq	0,47	1,00	0,47	€ 1,65	2,24%
Biocalce intonachino tipo 00 (vedi allegato 5)	mq	1,18	1,00	1,18	€ 2,83	5,62%
TOTALE MATERIALI					€ 2,83	13,48%
B) MANO D'OPERA						
Operaio IV livello	ore	30,85	0,00	0,00	€ -	0,00%
Operaio Specializzato	ore	29,02	0,00	0,00	€ -	0,00%
Operaio Qualificato	ore	26,98	0,28	7,42	€ 7,42	35,33%
Operaio Comune	ore	24,32	0,26	6,35	€ 13,77	30,25%
TOTALE MANOD'OPERA					€ 13,77	65,58%
C) NOLI E TRASPORTI						
					€ -	0,00%
					€ -	0,00%
					€ -	0,00%
TOTALE					€ -	0,00%
TOTALE GENERALE (A+B+C)					€ 16,60	79,05%
D) SPESE GENERALI 15 % (compreso costi sicurezza aziendali)				15,00%	€ 2,49	11,86%
E) UTILE 10 %				10,00%	€ 1,91	9,09%
TOTALE COMPLESSIVO A+B+C+D+E					€ 21,00	100,00%
PREZZO APPLICATO					**€ 21,00**	**al mq**

Committente:	**PUGLIA PROMOZIONE**
Commessa:	**MISURE DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA PER LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO INTERVENTI STRUTTURALI NEL MAGAZZINO E SUGLI IMPIANTI DI AEREAZIONE NEGLI UFFICI DELLA DIREZIONE GENERALE DI PUGLIAPROMOZIONE**
Impresa Offerente:	**DI GREGORIO SNC DI DI GREGORIO VALERIO & C.**

Numero d'ordine: 10 **Tariffa:** 2.d

Fornitura e posa in opera di pitturazione a tre strati in tinta unica chiara con smalto murale acrilico all'acqua, su superfici interne intonacate a civile (pareti e soffitti), compresa la preparazione, nelle tinte scelte dalla D.L. previa campionatura. L'applicazione dovrà essere effettuata a pennello o rullo in tre passate, compresa preparazione delle superfici con fissativo a base acquosa atto a realizzare un film isolante alcali-resistente per migliorare l'adesione. Compreso i ponteggi provvisori e ogni opera per dare il titolo compiuto e finito a regola d'arte.

A) MATERIALI

DESCRIZIONE	u.m.	costo unitario	quantità	costo	Totale parziale	inc. %
Ultrasatten OIKOS (vedi allegato n.5)	mq	1,86	1,00	1,86	€ 1,86	23,22%
					€ 1,86	0,00%
TOTALE MATERIALI					€ 1,86	23,22%

B) MANO D'OPERA

Operaio IV livello	ore	30,85	0,00	0,00	€ -	0,00%
Operaio Specializzato	ore	29,02	0,00	0,00	€ -	0,00%
Operaio Qualificato	ore	26,98	0,00	0,00	€ -	0,00%
Operaio Comune	ore	24,32	0,18	4,47	€ 4,47	55,83%
TOTALE MANOD'OPERA					€ 4,47	55,83%

C) NOLI E TRASPORTI

					€ -	0,00%
					€ -	0,00%
					€ -	0,00%
TOTALE					€ -	0,00%
TOTALE GENERALE (A+B+C)					€ 6,32	79,05%
D) SPESE GENERALI 15 % (compreso costi sicurezza aziendali)				15,00%	€ 0,95	11,86%
E) UTILE 10 %				10,00%	€ 0,73	9,09%
TOTALE COMPLESSIVO A+B+C+D+E					€ 8,00	100,00%
PREZZO APPLICATO					**€ 8,00**	**al mq**

Committente:	**PUGLIA PROMOZIONE**
Commessa:	**MISURE DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA PER LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO INTERVENTI STRUTTURALI NEL MAGAZZINO E SUGLI IMPIANTI DI AEREAZIONE NEGLI UFFICI DELLA DIREZIONE GENERALE DI PUGLIAPROMOZIONE**
Impresa Offerente:	**DI GREGORIO SNC DI DI GREGORIO VALERIO & C.**

Numero d'ordine: 11 **Tariffa:** 2.e

Fornitura e posa in opera di pietra lavica per pavimenti, soglie e alzate, previa campionatura da sottoporre all'approvazione della D.L., dello spessore di 3 cm, delle dimensioni rivenienti dagli elaborati esecutivi, coste rifilate o semplici, smusso fino a 5 mm, poste in opera con malta bastarda, comprese le occorrenti murature, beveroni, stuccature, stilatura, sigillatura dei giunti, compreso il trattamento di bocciardatura, spazzolatura e impregnatura con idrorepellente delle superfici, con bocciardatura fine per le pedate, compreso ogni onere e magistero per dare il Lavoro finito a perfetta regola dell'arte.

A) MATERIALI

DESCRIZIONE	u.m.	costo unitario	quantità	costo	Totale parziale	inc. %
Pietra lavica per pavimenti, soglie e alzate	mq	75,00	1,00	75,00	€ 75,00	72,81%
Malta cementizia (listino prezzi Regione Puglia 2012)	mq	11,50	0,15	1,73	€ 76,73	1,67%
TOTALE MATERIALI					€ 76,73	74,49%

B) MANO D'OPERA

Operaio IV livello	ore	30,85	0,00	0,00	€ -	0,00%
Operaio Specializzato	ore	29,02	0,00	0,00	€ -	0,00%
Operaio Qualificato	ore	26,98	0,09	2,44	€ 2,44	2,37%
Operaio Comune	ore	24,32	0,09	2,26	€ 4,70	2,20%
TOTALE MANOD'OPERA					€ 4,70	4,56%

C) NOLI E TRASPORTI

					€ -	0,00%
					€ -	0,00%
					€ -	0,00%
TOTALE					€ -	0,00%
TOTALE GENERALE (A+B+C)					€ 81,43	79,05%
D) SPESE GENERALI 15 % (compreso costi sicurezza aziendali)				15,00%	€ 12,21	11,86%
E) UTILE 10 %				10,00%	€ 9,36	9,09%
TOTALE COMPLESSIVO A+B+C+D+E					€ 103,00	100,00%
PREZZO APPLICATO					**€ 103,00**	**al mq**

Committente:	**PUGLIA PROMOZIONE**
Commessa:	**MISURE DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA PER LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO INTERVENTI STRUTTURALI NEL MAGAZZINO E SUGLI IMPIANTI DI AEREAZIONE NEGLI UFFICI DELLA DIREZIONE GENERALE DI PUGLIAPROMOZIONE**
Impresa Offerente:	**DI GREGORIO SNC DI DI GREGORIO VALERIO & C.**

Numero d'ordine: 12 **Tariffa:** 2.f

Intervento di verifica e ripristino della guaina in corrispondenza dei messicani di imbocco del pluviale relativo al pilastro interno ammalorato lato viale Adriatico; ispezione, pulizia e ripristini del pozzetto di raccolta acque meteoriche relativi allo stesso pluviale. Compreso ogni onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola dell'arte.

A) MATERIALI

DESCRIZIONE	u.m.	costo unitario	quantità	costo	Totale parziale	inc. %
Guaina impermeabilizzante (listino prezzi Regione Puglia 2012)	mq	20,50	2,00	41,00	€ 41,00	27,33%
					€ 41,00	0,00%
TOTALE MATERIALI					€ 41,00	27,33%

B) MANO D'OPERA

Operaio IV livello	ore	30,85	0,00	0,00	€ -	0,00%
Operaio Specializzato	ore	29,02	0,00	0,00	€ -	0,00%
Operaio Qualificato	ore	26,98	1,52	41,09	€ 41,09	27,40%
Operaio Comune	ore	24,32	1,50	36,48	€ 77,57	24,32%
TOTALE MANOD'OPERA					€ 77,57	51,72%

C) NOLI E TRASPORTI

					€ -	0,00%
					€ -	0,00%
					€ -	0,00%
TOTALE					€ -	0,00%
TOTALE GENERALE (A+B+C)					€ 118,57	79,05%
D) SPESE GENERALI 15 % (compreso costi sicurezza aziendali)				15,00%	€ 17,79	11,86%
E) UTILE 10 %				10,00%	€ 13,64	9,09%
TOTALE COMPLESSIVO A+B+C+D+E					€ 150,00	100,00%
PREZZO APPLICATO					**€ 150,00**	**a corpo**

Committente:	**PUGLIA PROMOZIONE**
Commessa:	**MISURE DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA PER LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO INTERVENTI STRUTTURALI NEL MAGAZZINO E SUGLI IMPIANTI DI AEREAZIONE NEGLI UFFICI DELLA DIREZIONE GENERALE DI PUGLIAPROMOZIONE**
Impresa Offerente:	**DI GREGORIO SNC DI DI GREGORIO VALERIO & C.**

Numero d'ordine: 13 **Tariffa:** 2.g

Ripristino del rivestimento in legno rimosso per apertura finestre compreso tagli a misura delle tavole secondo la nuova scansione, realizzazione degli imbotti per ciascuna finestra, adeguamento della sottostruttura di ancoraggio in listelli di legno, fissaggi alla muratura con viti in acciaio inox autofilettanti a testa piena. Compreso ogni altro onere e magistero per dare l'opera finita ed a perfetta regola d'arte.

A) MATERIALI

DESCRIZIONE	u.m.	costo unitario	quantità	costo	Totale parziale	inc. %
Realizzazione imbotto (listino prezzi Regione Puglia 2012)	mq	81,15	0,13	10,14	€ 10,14	72,44%
					€ 10,14	0,00%
TOTALE MATERIALI					€ 10,14	72,44%

B) MANO D'OPERA

Operaio IV livello	ore	30,85	0,02	0,49	€ 0,49	3,50%
Operaio Specializzato	ore	29,02	0,02	0,44	€ 0,93	3,11%
Operaio Qualificato	ore	26,98	0,00	0,00	€ 0,93	0,00%
Operaio Comune	ore	24,32	0,00	0,00	€ 0,93	0,00%
TOTALE MANOD'OPERA					€ 0,93	6,61%

C) NOLI E TRASPORTI

					€ -	0,00%
					€ -	0,00%
					€ -	0,00%
TOTALE					€ -	0,00%
TOTALE GENERALE (A+B+C)					€ 11,07	79,05%
D) SPESE GENERALI 15 % (compreso costi sicurezza aziendali)				15,00%	€ 1,66	11,86%
E) UTILE 10 %				10,00%	€ 1,27	9,09%
TOTALE COMPLESSIVO A+B+C+D+E					€ 14,00	100,00%
PREZZO APPLICATO					**€ 14,00**	**al mq**

Committente:	PUGLIA PROMOZIONE
Commessa:	MISURE DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA PER LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO INTERVENTI STRUTTURALI NEL MAGAZZINO E SUGLI IMPIANTI DI AEREAZIONE NEGLI UFFICI DELLA DIREZIONE GENERALE DI PUGLIAPROMOZIONE
Impresa Offerente:	DI GREGORIO SNC DI DI GREGORIO VALERIO & C.

Numero d'ordine: 14 **Tariffa:** 3.a

Fornitura e posa in opera di infisso in profilato di lamiera di alluminio anodizzato estruso per finestra con parte inferiore fissa e superiore apribile a vasistas, con profilati a giunto aperto della sezione minima di mm 50 e dello spessore di mm 1,5, rifinite con le parti in vista satinate e con superficie totale della lega leggera ossidata anodicamente a 15 micron; completi di scossalina in alluminio per l'eliminazione di condensa,coprifili in lamiera di alluminio anodizzato, fermavetro a scatto in lega leggera, cerniere, cremonese in alluminio, scodellini, scrocco ed ogni altro accessorio; compreso fornitura e posa in opera di lastre in vetro ordinario spessore mm 5. Compreso rilievi, disegni esecutivi, il taglio a misura ed il relativo sfrido, i pezzi speciali, l'assistenza, il trasporto, il carico e scarico, il tiro in alto, l'avvicinamento al luogo di posa, la pulizia finale, la protezione fino alla consegna ed ogni onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola dell'arte.

A) MATERIALI

DESCRIZIONE	u.m.	costo unitario	quantità	costo	Totale parziale	inc. %
Infissi in profilato di lamiera anodizzato estruso completo di lastre di vetro ordinario come da capitolato (vedi allegato n.2)	mq	145,83	1,00	145,83	€ 145,83	74,78%
					€ 145,83	0,00%
TOTALE MATERIALI					€ 145,83	74,78%

B) MANO D'OPERA

Operaio IV livello	ore	30,85	0,00	0,00	€ -	0,00%
Operaio Specializzato	ore	29,02	0,16	4,67	€ 4,67	2,40%
Operaio Qualificato	ore	26,98	0,00	0,00	€ 4,67	0,00%
Operaio Comune	ore	24,32	0,15	3,65	€ 8,32	1,87%
TOTALE MANOD'OPERA					€ 8,32	4,27%

C) NOLI E TRASPORTI

					€ -	0,00%
					€ -	0,00%
					€ -	0,00%
TOTALE					€ -	0,00%
TOTALE GENERALE (A+B+C)					€ 154,15	79,05%
D) SPESE GENERALI 15 % (compreso costi sicurezza aziendali)				15,00%	€ 23,12	11,86%
E) UTILE 10 %				10,00%	€ 17,73	9,09%
TOTALE COMPLESSIVO A+B+C+D+E					€ 195,00	100,00%
PREZZO APPLICATO					**€ 195,00**	**al mq**

Committente:	**PUGLIA PROMOZIONE**
Commessa:	**MISURE DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA PER LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO INTERVENTI STRUTTURALI NEL MAGAZZINO E SUGLI IMPIANTI DI AEREAZIONE NEGLI UFFICI DELLA DIREZIONE GENERALE DI PUGLIAPROMOZIONE**
Impresa Offerente:	**DI GREGORIO SNC DI DI GREGORIO VALERIO & C.**

Numero d'ordine: 15 **Tariffa:** 3.b

Fornitura e posa in opera di lucernario apribile a parete doppia (in Plexiglas, Altuglass, Perspex o similari) del tipo antiurto, classe al fuoco 1, a vela a pianta quadrata, dimensione foro solaio 120 x 120 cm. La parete esterna sarà trasparente incolore, la parete interna sarà opale diffusore. Spessore della parete esterna 4 mm; spessore della parete interna 3 mm. Compreso basamento prefabbricato in resina poliestere rinforzata con fibre di vetro di prima qualità e coibentato con interposto strato di poliuretano espanso autoestinguente di spessore mm 20 . Interno a finitura liscia e di colore bianco. Esterno a finitura ruvida per un migliore aggrappaggio del manto impermeabile. Completo di guarnizione di tenuta e accessori di posa per il fissaggio su cordolo in muratura, sistema di fissaggio per mezzo di morsetti di alluminio sul basamento predisposto. Compreso fornitura e posa in opera di dispositivo di apertura elettrica per aerazione costituito da telaio e controtelaio in profilati di alluminio naturale anticorodal e motore elettrico a 220 V con fine corsa e salva motore termico incorporati, l'onere della risistemazione della impermeabilizzazione esistente sul perimetro del basamento, linea di alimentazione e comando cupolini, comando apertura cupolino disimpegno a prova di fumo connesso all'impianto rilevazione fumi, comando degli altri cupolini a pulsante saliscendi della Bticino serie Matix o similare, il carico e scarico, il trasporto, i pezzi speciali e quant'altro occorra per la stabilità e la tenuta stagna della struttura ed ogni onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola dell'arte.

A) MATERIALI

DESCRIZIONE	u.m.	costo unitario	quantità	costo	Totale parziale	inc. %
Lucernario con motore (vedi allegato n.3)	cad.	190,00	2,00	380,00	€ 380,00	49,99%
Sensore pioggia (vedi allegato n.3)	cad.	60,00	1,00	60,00	€ 440,00	7,89%
Centralina di comando (vedi allegato n.3)	cad.	85,00	1,00	85,00	€ 525,00	11,18%
TOTALE MATERIALI					€ 525,00	69,07%
B) MANO D'OPERA						
Operaio IV livello	ore	30,85	0,00	0,00	€ -	0,00%
Operaio Specializzato	ore	29,02	0,00	0,00	€ -	0,00%
Operaio Qualificato	ore	26,98	1,50	40,47	€ 40,47	5,32%
Operaio Comune	ore	24,32	1,46	35,41	€ 75,88	4,66%
TOTALE MANOD'OPERA					€ 75,88	9,98%
C) NOLI E TRASPORTI						
					€ -	0,00%
					€ -	0,00%
					€ -	0,00%
TOTALE					€ -	0,00%
TOTALE GENERALE (A+B+C)					€ 600,88	79,05%
D) SPESE GENERALI 15 % (compreso costi sicurezza aziendali)				15,00%	€ 90,13	11,86%
E) UTILE 10 %				10,00%	€ 69,10	9,09%
TOTALE COMPLESSIVO A+B+C+D+E					€ 760,11	100,00%
PREZZO APPLICATO					**€ 760,11**	**cadauno**

Committente:	**PUGLIA PROMOZIONE**
Commessa:	**MISURE DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA PER LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO INTERVENTI STRUTTURALI NEL MAGAZZINO E SUGLI IMPIANTI DI AEREAZIONE NEGLI UFFICI DELLA DIREZIONE GENERALE DI PUGLIAPROMOZIONE**
Impresa Offerente:	**DI GREGORIO SNC DI DI GREGORIO VALERIO & C.**

Numero d'ordine: 16 **Tariffa:** 3.c

Inversione apertura porta REI ad un'anta esistente tra il filtro ed il vano magazzino mediante smontaggio della porta, rimozione e rimontaggio del telaio fisso, assistenza muraria, montaggio porta, registrazioni infisso. Compreso ogni onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola dell'arte.

A) MATERIALI

DESCRIZIONE	u.m.	costo unitario	quantità	costo	Totale parziale	inc. %
					€ -	0,00%
					€ -	0,00%
TOTALE MATERIALI					€ -	0,00%
B) MANO D'OPERA						
Operaio IV livello	ore	30,85	0,00	0,00	€ -	0,00%
Operaio Specializzato	ore	29,02	0,00	0,00	€ -	0,00%
Operaio Qualificato	ore	26,98	1,93	52,07	€ 52,07	41,66%
Operaio Comune	ore	24,32	1,92	46,74	€ 98,81	37,39%
TOTALE MANOD'OPERA					€ 98,81	79,05%
C) NOLI E TRASPORTI						
					€ -	0,00%
					€ -	0,00%
					€ -	0,00%
TOTALE					€ -	0,00%
TOTALE GENERALE (A+B+C)					€ 98,81	79,05%
D) SPESE GENERALI 15 % (compreso costi sicurezza aziendali)				15,00%	€ 14,82	11,86%
E) UTILE 10 %				10,00%	€ 11,36	9,09%
TOTALE COMPLESSIVO A+B+C+D+E					€ 125,00	100,00%
PREZZO APPLICATO					**€ 125,00**	**a corpo**

Committente:	**PUGLIA PROMOZIONE**
Commessa:	**MISURE DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA PER LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO INTERVENTI STRUTTURALI NEL MAGAZZINO E SUGLI IMPIANTI DI AEREAZIONE NEGLI UFFICI DELLA DIREZIONE GENERALE DI PUGLIAPROMOZIONE**
Impresa Offerente:	**DI GREGORIO SNC DI DI GREGORIO VALERIO & C.**

Numero d'ordine: 17 **Tariffa:** 3.d

Fornitura e posa in opera di grata antieffrazione in acciaio per nuovi infissi su viale Adriatico, da ubicare sul lato interno del vano finestra per la sola parte fissa dell'infisso, dimensioni 90x250, costituita da 3 barre tonde verticali diam. 20 mm a passo costante, saldate ad un telaio realizzato con piatti di acciaio 40x5 mm da ancorare all'imbotto del vano finestra con idonei fischer. Compreso trattamento antiruggine e verniciatura a smalto a due mani della grata, rilievi e disegni esecutivi, il trasporto, il carico e scarico, i pezzi speciali, assistenze murarie ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.

A) MATERIALI

DESCRIZIONE	u.m.	costo unitario	quantità	costo	Totale parziale	inc. %
Grata antieffrazione in acciaio costituita da 3 barre tonde verticali saldate ad un telaio d'acciaio (vedi allegato n.2)	cad.	110,00	1,00	110,00	€ 110,00	69,62%
TOTALE MATERIALI					€ 110,00	69,62%

B) MANO D'OPERA

Operaio IV livello	ore	30,85	0,00	0,00	€ -	0,00%
Operaio Specializzato	ore	29,02	0,28	8,13	€ 8,13	5,14%
Operaio Qualificato	ore	26,98	0,00	0,00	€ 8,13	0,00%
Operaio Comune	ore	24,32	0,28	6,77	€ 14,90	4,29%
TOTALE MANOD'OPERA					€ 14,90	9,43%

C) NOLI E TRASPORTI

					€ -	0,00%
					€ -	0,00%
					€ -	0,00%
TOTALE					€ -	0,00%
TOTALE GENERALE (A+B+C)					€ 124,90	79,05%
D) SPESE GENERALI 15 % (compreso costi sicurezza aziendali)				15,00%	€ 18,73	11,86%
E) UTILE 10 %				10,00%	€ 14,36	9,09%
TOTALE COMPLESSIVO A+B+C+D+E					€ 158,00	100,00%
PREZZO APPLICATO					**€ 158,00**	**cadauna**

Committente:	**PUGLIA PROMOZIONE**
Commessa:	**MISURE DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA PER LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO INTERVENTI STRUTTURALI NEL MAGAZZINO E SUGLI IMPIANTI DI AEREAZIONE NEGLI UFFICI DELLA DIREZIONE GENERALE DI PUGLIAPROMOZIONE**
Impresa Offerente:	**DI GREGORIO SNC DI DI GREGORIO VALERIO & C.**

Numero d'ordine: 18 **Tariffa:** 3.e

Fornitura e posa in opera di parete divisoria con porta di emergenza zona ristoro costituita da lastre di policarbonato alveolare con strutture ad X e sistema di aggancio ad incastro maschi/femmina, tipo "Lexan Thermoclick" della Sabic Innovative Plastics o similari, spessore 40-50 mm, classe europea di resistenza al fuoco B-S2-00, montate su guide e montanti in profili di lamiera di alluminio comprese, il tutto nelle forme, sezioni, colori e dimensioni eguali a quelle esistenti. Compreso fornitura e posa in opera di porta di emergenza integrata nella parete e realizzata con profili in alluminio anodizzato estruso a giunto aperto della sezione minima di mm 50 e dello spessore di mm 1,5, con finitura eguale agli infissi esistenti, fermavetro a scatto in lega leggera, cerniere, cremonese in alluminio, scodellini, scrocco ed ogni altro accessorio, completa di vetro Visarm 4+4, maniglione a fascia orizzontale in alluminio anodizzato. Compreso sistemi di fissaggio al pavimento galleggiante e sulle predisposte strutture metalliche di ancoraggio e di irrigidimento a soffitto, ancoraggi a scomparsa, sigillatura a idoneo silicone acrilico verniciabile, tagli, fori, coprifili, pezzi speciali ed ogni onere e magistero per dare il lavoro finito e posto in opera a perfetta regola dell'arte.

A) MATERIALI

DESCRIZIONE	u.m.	costo unitario	quantità	costo	Totale parziale	inc. %
Pareti in policarbonato (vedi allegato n.3)	mq	35,00	5,00	175,00	€ 175,00	12,50%
Guide e montanti in alluminio (vedi allegato n.3)	ml	12,00	14,20	170,40	€ 345,40	12,17%
Porta in alluminio con vetro visarm (vedi allegato n.3)	mq	190,00	3,12	592,80	€ 938,20	42,34%
Maniglione antipanico (vedi allegato n.3)	cad.	35,00	1,00	35,00	€ 973,20	2,50%
Scatolari ancoraggio (vedi allegato n.3)	Kg	3,50	8,90	31,15	€ 1.004,35	2,22%
TOTALE MATERIALI					€ 1.004,35	71,74%

B) MANO D'OPERA

Operaio IV livello	ore	30,85	0,00	0,00	€ -	0,00%
Operaio Specializzato	ore	29,02	0,00	0,00	€ -	0,00%
Operaio Qualificato	ore	26,98	2,00	53,96	€ 53,96	3,85%
Operaio Comune	ore	24,32	1,99	48,41	€ 102,37	3,46%
TOTALE MANOD'OPERA					€ 102,37	7,31%

C) NOLI E TRASPORTI

					€ -	0,00%
					€ -	0,00%
					€ -	0,00%
TOTALE					€ -	0,00%
TOTALE GENERALE (A+B+C)					€ 1.106,72	79,05%
D) SPESE GENERALI 15 % (compreso costi sicurezza aziendali)				15,00%	€ 166,01	11,86%
E) UTILE 10 %				10,00%	€ 127,27	9,09%
TOTALE COMPLESSIVO A+B+C+D+E					€ 1.400,00	100,00%
PREZZO APPLICATO					**€ 1.400,00**	**a corpo**

Committente:	**PUGLIA PROMOZIONE**
Commessa:	**MISURE DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA PER LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO INTERVENTI STRUTTURALI NEL MAGAZZINO E SUGLI IMPIANTI DI AEREAZIONE NEGLI UFFICI DELLA DIREZIONE GENERALE DI PUGLIAPROMOZIONE**
Impresa Offerente:	**DI GREGORIO SNC DI DI GREGORIO VALERIO & C.**

Numero d'ordine: 19 **Tariffa:** 4.a

Fornitura e posa in opera di una unità di condizionamento canalizzabile della MITSUBISHI ELECTRIC mod. SEZ-KD60VAL INVERTER o similare, di potenza resa in raffreddamento pari a 5,6 kW e in riscaldamento pari a 7,4 kW, completo di linee frigorifere di diametro 6,35 e 15,88 m, linea condensa, plenum di mandata, plenum di aspirazione e griglia portafiltro di dimensioni 400 x 600 mm. Compreso: f .p.o di linea elettrica per alimentazione unità in cavo multipolare isolato in gomma G7M1 sotto guaina in materiale termoplastico speciale (norme CEI 20-13, CEI 20-22111, CEI 20-37, 20-38) non propagante l'incendio ed a ridotta emissione di fumi, gas tossici e corrosivi. Sigla di designazione FG70M1 0.6/1 kV AFUMEX, 3x2,5 mm2; completa di giunzioni, terminali, scatole di derivazioni e tubazione flessibile in PVC autoestinguente serie pesante IMQ, costruita secondo le norme CEI EN 50086-1, CEI EN 50086-2-1; compreso le modifiche all'impianto aeraulico esistente mediante distacco di n. 3 diffusori circolari e allaccio al nuovo plenum di mandata, le modifiche al controsoffitto necessarie all'installazione dell'unità interna, l'installazione di una botola di ispezione, la stuccatura e la pitturazione della parte di controsoffitto modificata.

A) MATERIALI

DESCRIZIONE	u.m.	costo unitario	quantità	costo	Totale parziale	inc. %
Unità di condizionamento esterna (vedi allegato n.1)	cad.	900,00	1,00	900,00	€ 900,00	22,78%
Unità di condizionamento interna (vedi allegato n.1)	cad.	550,00	1,00	550,00	€ 1.450,00	13,92%
Comando infrarossi (vedi allegato n.1)	cad.	55,00	1,00	55,00	€ 1.505,00	1,39%
Tubo in rame riv. frigorifero D.6,35 (vedi allegato n.1)	ml	1,33	20,00	26,60	€ 1.531,60	0,67%
Tubo in rame riv. frigorifero D.15,87 (vedi allegato n.1)	ml	3,54	20,00	70,80	€ 1.602,40	1,79%
Plenum di mandata (vedi allegato n.1)	cad.	150,00	1,00	150,00	€ 1.752,40	3,80%
Plenum di ritorno (vedi allegato n.1)	cad.	100,00	1,00	100,00	€ 1.852,40	2,53%
Griglia porta filtro (vedi allegato n.1)	cad.	60,00	1,00	60,00	€ 1.912,40	1,52%
Diffusore circolare (vedi allegato n.1)	cad.	30,00	3,00	90,00	€ 2.002,40	2,28%
Cartongesso botola e pittura (vedi allegato n.1)	ac	400,00	1,00	400,00	€ 2.402,40	10,13%
Tubazione flessibile D.160 (vedi allegato n.1)	ml	4,00	40,00	160,00	€ 2.562,40	4,05%
Tubazione flessibile D.160 (vedi allegato n.1)	ml	3,50	40,00	140,00	€ 2.702,40	3,54%
TOTALE MATERIALI					€ 2.702,40	68,42%
B) MANO D'OPERA						
Operaio IV livello	ore	30,85	0,00	0,00	€ -	0,00%
Operaio Specializzato	ore	29,02	6,57	190,71	€ 190,71	4,83%
Operaio Qualificato	ore	26,98	6,50	175,37	€ 366,08	4,44%
Operaio Comune	ore	24,32	0,00	0,00	€ 366,08	0,00%
TOTALE MANOD'OPERA					€ 366,08	9,27%
C) NOLI E TRASPORTI						
Trasporto	%	2.702,40	2,00%	54,05	€ 54,05	1,37%
TOTALE					€ 54,05	1,37%
TOTALE GENERALE (A+B+C)					€ 3.122,53	79,05%
D) SPESE GENERALI 15 % (compreso costi sicurezza aziendali)				15,00%	€ 468,38	11,86%
E) UTILE 10 %				10,00%	€ 359,09	9,09%
TOTALE COMPLESSIVO A+B+C+D+E					€ 3.950,00	100,00%
PREZZO APPLICATO					**€ 3.950,00**	**a corpo**

Committente:	**PUGLIA PROMOZIONE**
Commessa:	**MISURE DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA PER LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO INTERVENTI STRUTTURALI NEL MAGAZZINO E SUGLI IMPIANTI DI AEREAZIONE NEGLI UFFICI DELLA DIREZIONE GENERALE DI PUGLIAPROMOZIONE**
Impresa Offerente:	**DI GREGORIO SNC DI DI GREGORIO VALERIO & C.**

Numero d'ordine: **20** **Tariffa:** **4.b**

Integrazione dell'impianto luci di emergenza esistente nel magazzino mediante la fornitura e posa in opera di plafoniere di emergenza costruita in materiale plastico autoestinguente resistente alla fiamma (norme CEI 34-21 CEI EN 60598-2-221 ad una altezza max di m 3,50, con possibilita di "Modo di Riposo" e di inibizione, a doppio isolamento e grado di protezione IP40, ricarica in 12h per 1 h di autonomia e comprensiva di tubo fluorescente, batteria Ni-Cd, inverter; pittogramma normalizzato ed accessori di fissaggio. 1 x24W (solo emergenza) 1 h. Compreso collegamenti alla linea esistente mediante cavi unipolari isolati in PVC, tipo antifiamma, a norme CEI 20-22 II con marchio IMQ sezione 2x2,5 mmq + T, correnti entro tubazioni fuori traccia in PVC pesante IP44, i collegamenti elettrici ai punti luce, le derivazioni dalle cassette con morsetti a cappuccio, punti luce a vista e quant'altro necessario per dare l'impianto eseguito a regola d'arte e perfettamente funzionante.

A) MATERIALI

DESCRIZIONE	u.m.	costo unitario	quantità	costo	Totale parziale	inc. %
Lampada di emergenza (vedi allegato n.4)	cad.	59,90	1,00	59,90	€ 59,90	33,28%
Cordina unipolare 1x2,5mmq (vedi allegato n.4)	ml	0,16	5,00	0,82	€ 60,72	0,45%
Tubo rigido D20 (vedi allegato n.4)	ml	0,25	3,33	0,83	€ 61,55	0,46%
TOTALE MATERIALI					€ 61,55	34,19%
B) MANO D'OPERA						
Operaio IV livello	ore	30,85	0,00	0,00	€ -	0,00%
Operaio Specializzato	ore	29,02	0,00	0,00	€ -	0,00%
Operaio Qualificato	ore	26,98	1,64	44,26	€ 44,26	24,59%
Operaio Comune	ore	24,32	1,50	36,48	€ 80,74	20,27%
TOTALE MANOD'OPERA					€ 80,74	44,86%
C) NOLI E TRASPORTI						
					€ -	0,00%
					€ -	0,00%
					€ -	0,00%
TOTALE					€ -	0,00%
TOTALE GENERALE (A+B+C)					€ 142,29	79,05%
D) SPESE GENERALI 15 % (compreso costi sicurezza aziendali)				15,00%	€ 21,34	11,86%
E) UTILE 10 %				10,00%	€ 16,36	9,09%
TOTALE COMPLESSIVO A+B+C+D+E					€ 180,00	100,00%
PREZZO APPLICATO					**€ 180,00**	**cadauno**

Committente:	**PUGLIA PROMOZIONE**
Commessa:	**MISURE DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA PER LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO INTERVENTI STRUTTURALI NEL MAGAZZINO E SUGLI IMPIANTI DI AEREAZIONE NEGLI UFFICI DELLA DIREZIONE GENERALE DI PUGLIAPROMOZIONE**
Impresa Offerente:	**DI GREGORIO SNC DI DI GREGORIO VALERIO & C.**

Numero d'ordine: 21 **Tariffa:** 4.c

Fornitura e collocazione in opera (fissaggio a muro! di idonea segnaletica di sicurezza costituita da:
n. 2 cartelli indicati le uscita di sicurezza del tipo "omino in fuga" da ubicare come indicato negli elaborati grafici;
n. 2 cartelli indicanti il divieto di fumo e l'uso di fiamme libere;
n. 2 cartelli indicanti il divieto di accatastare materiale lungo le vie di esodo e davanti agli estintori;
n. 2 cartelli indicanti il pulsante di allarme antiincendio;
Tracciamento di strisce sul pavimento per delimitare le zone di deposito dai corridoi pedonali.

A) MATERIALI

DESCRIZIONE	u.m.	costo unitario	quantità	costo	Totale parziale	inc. %
Cartello uscita di sicurezza (vedi allegato n.5)	cad.	3,50	2,00	7,00	€ 7,00	4,83%
Cartello divieto di fumo e fiamme libere (vedi allegato n.5)	cad.	3,50	2,00	7,00	€ 14,00	4,83%
Cartello divieto ostacoli lungo vie di fuga (vedi allegato n.5)	cad.	3,50	2,00	7,00	€ 21,00	4,83%
Cartello pulsante allarme antincendio (vedi allegato n.5)	cad.	3,50	2,00	7,00	€ 28,00	4,83%
Strisce (vedi allegato n.5)	ml	0,20	50,00	10,00	€ 38,00	6,90%
TOTALE MATERIALI					€ 38,00	26,21%
B) MANO D'OPERA						
Operaio IV livello	ore	30,85	0,00	0,00	€ -	0,00%
Operaio Specializzato	ore	29,02	0,00	0,00	€ -	0,00%
Operaio Qualificato	ore	26,98	0,00	0,00	€ -	0,00%
Operaio Comune - N°2	ore	48,64	1,58	76,63	€ 76,63	52,85%
TOTALE MANOD'OPERA					€ 76,63	52,85%
C) NOLI E TRASPORTI						
					€ -	0,00%
					€ -	0,00%
					€ -	0,00%
TOTALE					€ -	0,00%
TOTALE GENERALE (A+B+C)					€ 114,63	79,05%
D) SPESE GENERALI 15 % (compreso costi sicurezza aziendali)				15,00%	€ 17,19	11,86%
E) UTILE 10 %				10,00%	€ 13,18	9,09%
TOTALE COMPLESSIVO A+B+C+D+E					€ 145,00	100,00%
PREZZO APPLICATO					**€ 145,00**	**a corpo**

Committente:	**PUGLIA PROMOZIONE**
Commessa:	**MISURE DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA PER LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO INTERVENTI STRUTTURALI NEL MAGAZZINO E SUGLI IMPIANTI DI AEREAZIONE NEGLI UFFICI DELLA DIREZIONE GENERALE DI PUGLIAPROMOZIONE**
Impresa Offerente:	**DI GREGORIO SNC DI DI GREGORIO VALERIO & C.**

Numero d'ordine: 22 **Tariffa:** 4.d

Spostamento dei regolatori di velocità esistenti all'interno degli uffici nel vano tecnico esistente mediante rimozione dei regolatori a parete esistenti, fornitura e posa in opera di nuova linea elettrica in cavo multipolare isolato in gomma G7M1 sotto guaina in materiale termoplastico speciale !norme GEI 20-13, CEI 20-22111, CEI 20-37, 20-38), 4x1 ,5 mm2, e di tubo rigido pesante in PVC piegabile a freddo costruito secondo le norme CEI 23.8.V2, diametro esterno mm 25 per la nuova collocazione; compreso ripristino cartongesso, stuccatura e pitturazione a seguito dello spostamento del regolatore di velocità dell'unità di ricambio aria e quanto altro occorre per dare il lavoro finito.

A) MATERIALI

DESCRIZIONE	u.m.	costo unitario	quantità	costo	Totale parziale	inc. %
Cavo FG7OM1 4x1.5mm con giallo verde (vedi allegato n.4)	ml	0,89	25,00	22,25	€ 22,25	23,18%
Tubo rigido D20 (vedi allegato n.4)	ml	0,25	3,00	0,75	€ 23,00	0,78%
Graffette D20 (vedi allegato n.4)	ac	4,70	1,00	4,70	€ 27,70	4,90%
Graffette D25 (vedi allegato n.4)	ac	5,50	1,00	5,50	€ 33,20	5,73%
Fischer D6 (vedi allegato n.4)	ac	3,50	1,00	3,50	€ 36,70	3,65%
TOTALE MATERIALI					€ 36,70	38,23%

B) MANO D'OPERA

Operaio IV livello	ore	30,85	0,00	0,00	€ -	0,00%
Operaio Specializzato	ore	29,02	0,00	0,00	€ -	0,00%
Operaio Qualificato	ore	26,98	0,82	22,16	€ 22,16	23,09%
Operaio Comune	ore	24,32	0,70	17,02	€ 39,19	17,73%
TOTALE MANOD'OPERA					€ 39,19	40,82%

C) NOLI E TRASPORTI

					€ -	0,00%
					€ -	0,00%
					€ -	0,00%
TOTALE					€ -	0,00%
TOTALE GENERALE (A+B+C)					€ 75,89	79,05%
D) SPESE GENERALI 15 % (compreso costi sicurezza aziendali)				15,00%	€ 11,38	11,86%
E) UTILE 10 %				10,00%	€ 8,73	9,09%
TOTALE COMPLESSIVO A+B+C+D+E					€ 96,00	100,00%
PREZZO APPLICATO					**€ 96,00**	**cadauno**

ALLEGATO 1

T. & I. s.r.l.
Trani - Via Sant'Annibale di Francia, 13
telefono 0883/580.402 fax 0883/580.191
Molfetta - Via dei Calzaturieri, 6 - Z.I.
telefono 080/338.21.71 fax 080/338.21.78
P. IVA e C.F.: 03740750728
web: www.termoidraulicashop.it
termoidraulicashop

SPETT.LE
DI GREGORIO SNC di DI GREGORIO V
VIA CURATOIO 30
76125 TRANI BT

COD.CLIENTE	PARTITA IVA	TIPO DOCUMENTO	NUMERO DOCUMENTO	DATA DOCUMENTO	PAG.
1071	05300870721	PREVENTIVO	452/010	05/04/2016	1

CONDIZIONI DI PAGAMENTO: RIBA 60-90-120 IVA 30GG
BANCA D'APPOGGIO: 2008 BANCA UNICREDIT 41361 BISCEGLIE
TELEFONO: 360 370733
FAX - CELL: 0883585445

CODICE ARTICOLO	DESCRIZIONE	U.M.	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	SCONTO %	IMPORTO NETTO	IVA
RAC60DPA	HITACHI UNITA' ESTERNA RAC 60 DPA MONO DC INVERTER CANALIZZABILE M.P.	NR	1	900,000		900,00	22
RAD60PPA	HITACHI UNITA' INTERNA RAD 60 PPA CANALIZZABILE M.P. x MONOSPLIT	NR	1	550,000		550,00	22
SPXRCKA	HITACHI COMANDO INFRAROSSI SPX RCKA PER UNITA' INTERNA CANALIZZABILE	NR	1	55,000		55,00	22
CUF635X1	TUBO RAME RIV.FRIGORIFERO D. 6,35x1	MT	20	1,330		26,60	22
CUF1587	TUBO RAME RIV.FRIGORIFERO D.15,87x1	MT	20	3,540		70,80	22
151999	PLENUM DI MANDATA	NR	1	150,000		150,00	22
151999	PLENUM DI RIPRESA	NR	1	100,000		100,00	22
AC162W600X400	GRIGLIA RIPRESA P/FILTRO 600 X 400	NR	1	60,000		60,00	22
AF842200	DIFFUSORE CIRCOLARE CONI REGOL.D.200	NR	3	30,000		90,00	22
H203	TUBO FLESSIBILE ISOLATO D.203	MT	40	4,000		160,00	22
H160	TUBO FLESSIBILE ISOLATO D.160	MT	40	3,500		140,00	22

www.termoidraulicashop.it

IMPONIBILE	AL.IVA	IMPORTO IVA	TOTALE MERCE	% SCONTO	IMPORTO SCONTO	NETTO MERCE
2.314,40	22	509,17	2.302,40			2.302,40
2.314,40	TOT	509,17				

BOLLI	SPESE INCASSO		ABBUONO	ACCONTO
	12,00			

TOTALE A PAGARE	TOTALE PREVENTIVO
2.823,57	2.823,57

SCADENZE
1)RB. 509,17 31/05/2016
2)RB. 771,47 30/06/2016
3)RB. 771,47 31/07/2016
4)RB. 771,46 31/08/2016

Firma (per uso interno) _____ Firma per accettazione merci _____

ALLEGATO 2

lgmetaltecnica
lavorazioni infissi in ferro ed alluminio

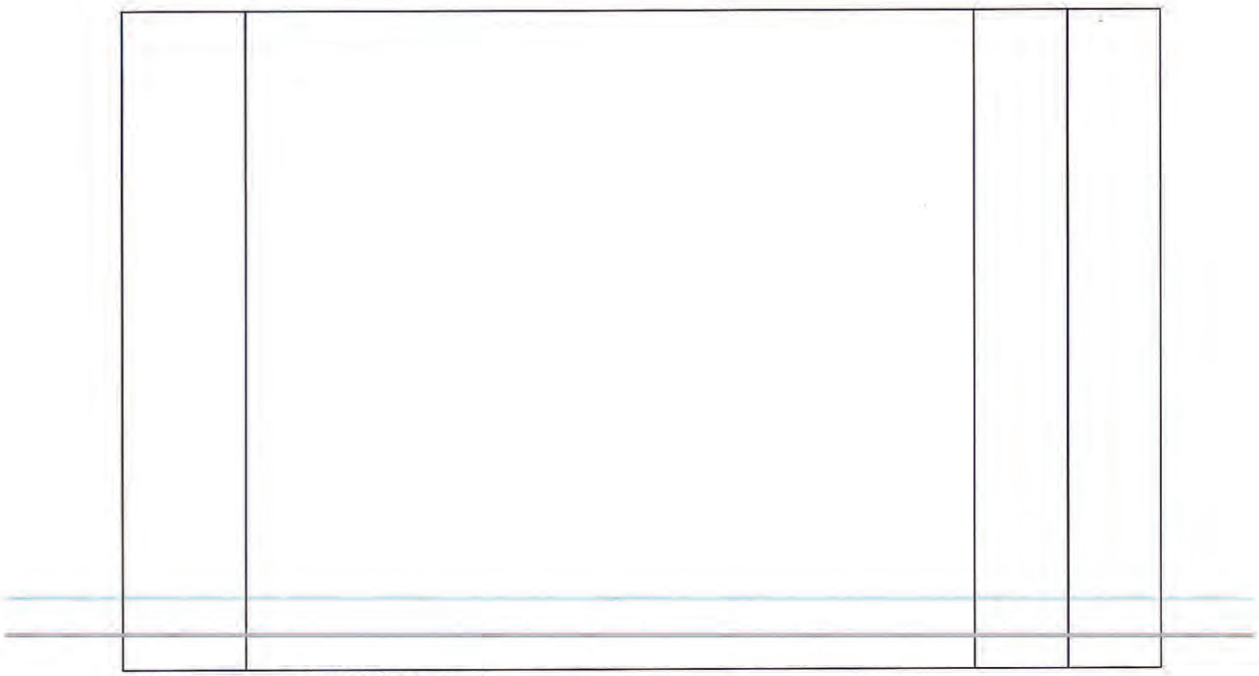
Lavorazioni in ferro e alluminio
Via Togliatti, 10- Trani
Cell. 347/2182147
Tel. e fax 0883/580045
Partita IVA 07429380723
E-mail lgmetaltecnica@hotmail.it

Spett.le
DI GREGORIO SNC di Di Gregorio Valerio & Company
Via Curatoio, 30
76125 Trani

Trani,05 /03/2016

Oggetto: preventivo per "MISURE DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA PER LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO – INTERVENTI STRUTTURALI NEL MAGAZZINO E SUGLI IMPIANTI DI AREAZIONE NEGLI UFFICI DELLA DIREZIONE GENERALE DI PUGLIAPROMOZIONE – PROCEDURA DI GARA TELEMATICA AI SENSI DELL'ART. 122, COMMI 7-9, DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI. CIG Z14179D3BB"

QUANTITA'	DESCRIZIONE	SCONTO	PREZZO
	Fornitura e posa in opera di:		
N°3	Infissi in profilato di lamiera anodizzato estruso per finestra, con parte inferiore fissa e superiore apribile a vasistas,con profili a giunto aperto della sezione minima di mm50 e dello spessore mm. 1,5,rifinite con le parti in vista satinate e con superficie totale della lega leggera ossidata anodicamente a 15 micron; completi di scossalina in alluminio per l'eliminazione di condensa, coprifili in lamiera di alluminio anodizzato,fermavetro a scatto in lega leggera,cerniere,cremonese in alluminio,scodellini,scrocco ed ogni alro accessorio;compreso di fornitura e posa in opera di lastre in vetro ordinario. Costo cadauno		€ 420
	Grata antieffrazione in acciaio per nuovi infissi su Viale Adriatico, da ubicare sul lato interno del vano finestra per la sola parte fissa dell'infisso,mis.90x250,costituita da 3 barre tonde verticali diam.20mm. a passo costante,saldate ad un telaio realizzato con piatti d'acciaio 40x5 mm. da ancorare all'imbotto del vano finestra. Costo cadauno		€ 120 110
	Per accettazione Firma cliente		



Il preventivo ha validità 30 giorni.
I prezzi si intendono al netto di IVA ed eventuali opere murarie, elettriche e di pitturazione.
Modalità di pagamento: 30% all'ordine, il saldo alla consegna.

Per accettazione
Firma cliente

Grata antieffrazione in acciaio costituita da 3 barre tonde verticali saldate ad un telaio d'acciaio

ALLEGATO 3

metra SISTEMI

Metal infissi S.N.C
De Feudis N, De Toma V,
Via Bruxelles 2-2/a
70052 Bisceglie Ba
P.I. 04648870725

SERRAMENTI METALLICI
VERANDE INFISSI ZANZARIERE
LAVORI IN FERRO, PORTE BLINDATE
TEL. e Fax 080 3958081
www. Metalinfissi.it
E-mail info@metalinfissi.it

Bisceglie, li 5 – 04 – 2016

Offerta N °40 APRILE 2016

SPETT.LE DITTA DI GREGORIO snc di
DI GREGORIO VALERIO COMPANY VIA CURATOIO , 30 76125 TRANI (BT)

Oggetto: MISURE DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA PER LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO – INTERVENTI STRUTTURALI NEL MAGAZZINO E SUGLI IMPIANTI DI AREAZIONE NEGLI UFFICI DELLA DIREZIONE GENERALE DI PUGLIAPROMOZIONE – PROCEDURA DI GARA TELEMATICA AI SENSI DELL'ART. 122, COMMI 7-9, DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI.

CIG Z14179D3BB

•Fornitura di lucernario apribile a parete doppia in Plexiglas, Altuglass, Perspex o similari) del tipo antiurto, classe al fuoco 1, a vela a pianta quadrata, dimensione foro solaio 120 x 120 cm. La parete esterna sarà trasparente incolore, la parete interna sarà opale diffusore. Spessore della parete esterna 4 mm; spessore della parete interna 3 mm. Compreso basamento prefabbricato in resina poliestere rinforzata con fibre di vetro di prima qualità e coibentato con interposto strato di poliuretano espanso autoestinguente di spessore mm 20. Interno a finitura liscia e di colore bianco. Esterno a finitura ruvida per un migliore aggrappaggio del manto impermeabile. Completo di guarnizione di tenuta e accessori di posa per il fissaggio su cordolo in muratura, sistema di fissaggio per mezzo di morsetti di alluminio sul basamento predisposto. Compreso fornitura e posa in opera di dispositivo di apertura elettrica per aerazione costituito da telaio e controtelaio in profilati di alluminio naturale anticorodal e motore elettrico a 220 V con fine corsa e salva motore termico incorporati, l'onere della risistemazione della impermeabilizzazione esistente sul perimetro del basamento, il carico e scarico, il trasporto, i pezzi speciali e quant'altro occorra per la stabilità e la tenuta stagna della struttura ed ogni onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola dell'arte.

- ☐ Lucernario con motore cad. 2,000 x 190,00 .....€ 380,00
- ☐ sensore pioggia cad . 1,000 .....€ 60,00
- ☐ centralina di comando cad. 1,00 .....€ 85,00

Sommano ad €uro 525,00 + iva

• Fornitura di parete divisoria con porta di emergenza zona ristoro costituita da lastre di policarbonato alveolare con strutture ad X e sistema di aggancio ad incastro maschi/femmina, tipo - Lexan Thermoclick- della Sabic Innovative Plastics o similari, spessore 40-50 mm, classe europea di resistenza al fuoco B-52-00,montate su guide e montanti in profili di lamiera di alluminio comprese, il tutto nelle forme, sezioni, colori e dimensioni eguali a quelle esistenti. Compreso fornitura e posa in opera di porta di emergenza integrata nella parete e realizzata con profili in alluminio anodizzato estruso a giunto aperto della sezione minima di mm 50 e dello spessore di mm 1,5, con finitura eguale agli infissi esistenti, fermavetro a scatto in lega leggera, cerniere, cremonese in alluminio, scodellini, scrocco ed ogni altro accessorio, completa di vetro Visarm 4+4, maniglione a fascia orizzontale in alluminio anodizzato. Compreso sistemi di fissaggio al pavimento galleggiante e sulle predisposte strutture metalliche di ancoraggio e di irrigidimento a soffitto, ancoraggi a scomparsa, sigillatura a idoneo silicone acrilico verniciabile, tagli, fori, coprifili, pezzi speciali ed ogni onere e magistero per dare il lavoro finito e posto in opera a perfetta regola d'arte

- Pareti in policarbonato mq 5,000 x 35,00 = ...€17500
- guide e montanti alluminio ml 14,200 x 12,00 = ...€ 170,00
- porta in alluminio con vetro visarm mq 3,120 x 190,00 = ...€ 592,00
- maniglione antipanico cad 1,000 .....€ 35,00
- scatolari ancoraggio kg 8,900 x 3,5 = ...€ 31,00

Sommano ad €uro 1003,00 + iva

Sono escluse le opere murarie ed elettriche

ALLEGATO 4

RICCHIUTI IGNAZIO

MATERIALE ELETTRICO

Via Lamaveta 26 Bisceglie Tel./fax 0803968059 P.Iva 07565780728

Bisceglie: 06/04/2016

Spett.le: Di Gregorio s.n.c. di Di Gregorio Valerio & C.

Via Curatoio, 30

76125 Trani

Oggetto: Misure di adeguamento alla normativa per la sicurezza nei luoghi di lavoro- interventi strutturali nel magazzino e sugli impianti di aereazione negli uffici della direzione generale di puglia promozione- procedura di gara telematica ai sensi dell'art. 122,commi 7-9, del codice dei contratti pubblici.

CIG Z14179D3BB

Fornitura di:

n°6 lampada di emergenza art 19058 beghelli 24W IP40

cad. una € 59,90 + Iva x n°6 tot. € 359,40 + Iva

Mt 15 cordina unipolare 1x2,5mmq

Al Mt 0,163 + Iva tot € 2,45 + Iva

Mt 6 tubo rigido D20

Al Mt € 0,25 + Iva Tot € 1,50 + Iva

Mt 25 cavo FG7OM1 4x1,5mm con giallo verde

Al Mt €0,89 + Iva tot. € 22,25 + Iva

N° 1 pacco graffette D20 da Pz 100

A corpo € 4,70 + Iva

N°1 pacco graffette D25 da Pz 100

A corpo € 5,50 + Iva

N°1 pacco di fischer D6 (Pz 100)

A corpo € 3,50 + Iva

Totale materiali € 399,30 + Iva

ALLEGATO 5

EDIDFORNITURE
La Forza dell'Esperienza al vostro Servizio

MACCHINE, ATTREZZATURE, MATERIALI PER L'EDILIZIA, SISTEMI COSTRUTTIVI A SECCO E COLORE, VENDITA NOLEGGIO E ASSISTENZA TECNICA

EDIDFORNITURE s.a.s di _Nicola Vitale & C
SEDI:TRANI(BT) 76125 | Via Barletta, 96 - Tel. 0883 506355/ Fax.0883 492308
BISCEGLIE(BT) 76011 | Via Ugo La Malfa, 7 -Tel. 080 3927246 / Fax.080 3927246
C.F/P.IVA: 04984740722 - E-mail: info@edidforniture.it - www.edidforniture.it

SPETT.LE
DI GREGORIO S.N.C.
VIA CURATOIO 30
76125 TRANI BT

COD.CLIENTE	IVA	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	NUMERO DOCUMENTO	DATA DOCUMENTO	PAG.
1296		05300870721		248	06/04/2016	1

CONDIZIONI DI PAGAMENTO: 305 COME CONVENUTO
BANCA D'APPOGGIO: UNICREDITO SPA BISCEGLIE - LOGOLUSO
TELEFONO: 0883 586187 | ZONA | AGENTE | CATEG.
TIPO DOCUMENTO: PREVENTIVO

CODICE ARTICOLO	DESCRIZIONE	U.M.	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	SC.1%	SC.2%	IMPORTO NETTO	IVA
OSB12/125	PANNELLO OSB 3 KRONOSPAN MM 12 122X244	PZ	1,000	10,00000			10,00	22
12046	BIOCALCE INTONACHINO TIPO 00 KG. 20 FINITURA CICLO "BIOCALCE" GRAN. "00"	PZ	1,000	10,00000			10,00	22
	ULTRASATTEN OIKOS DA LT.10 BIANCO	PZ	1,000	130,00000			130,00	22
1413	INTONACO KD2 FIBRORINFORZATO A BASE CEMENTO DA KG.25 - INTONACO DI FONDO	SA	1,000	2,00000			2,00	22
7107	RASOCOTE 5 "VIC" DA KG. 25 INTONACO RASANTE GESSO SPECULARE PER INTERNI	PZ	1,000	8,00000			8,00	22
98881	PREGY S DA KG.25 SINIAT STUCCO IN PASTA PER GIUNTI LASTRE E RASATURE	PZ	1,000	20,00000			20,00	22
	CARTELLO IN ALLUMINIO VARIE DESCRIZIONI	PZ	8,000	3,50000			28,00	22
	NASTRO ADESIVO GIALLO/NERO RT. DA MT. 25	PZ	2,000	5,00000			10,00	22
50505	FOGLIA POLIETILENE MM. 0.2 - H. 3 MT KG/ML 0.58	KG	1,000	2,50000			2,50	22
5194	NASTRO IMBALLAGGIO TRASPARENTE SYLENE 223 RT. DA MT. 50	PZ	1,000	0,80000			0,80	22
	.							
	ORARIO CONTINUATO SEDE DI TRANI							
	SIAMO APERTI DALLE 7 ALLE 18							

D.LGS.196/2003 TUTELA DELLA PRIVACY - Vi informiamo che i Vs.dati anagrafici sono inseriti in una ns.Banca Dati e vengono utilizzati con fini Amministrativi, per gli adempimenti degli obblighi di legge.

IMPONIBILE	AL.IVA	IMPORTO IVA	TOTALE MERCE	% SCONTO	IMPORTO SCONTO	NETTO MERCE
221,30	22	48,69	221,30			221,30

BOLLI	SPESE INCASSO		ABBUONO	ACCONTO

TOTALE A PAGARE	TOTALE PREVENTIVO
269,99	269,99

IMPONIBILE		IMPORTO IVA
221,30	TOT	48,69

SCADENZE
1) RD. 269,99 06/04/2016

Firma (per uso interno) _____ Firma per accettazione _____

ALLEGATO 6

TABELLA PER IL CALCOLO DELLE SPESE GENERALI (Voci che concorrono alla determinazione delle spese generali: art. 32 comma 4, D.P.R. 207/2010)

Voci di Spesa	Importo (EURO)
Spese per la stipula del contratto, accessorie e di imposta di registro.	€ 375,00
Oneri finanziari generali e particolari, compresa cauzione definitiva o la garanzia globale di esecuzione, ove prevista, e le polizze assicurative.	€ 300,00
La quota delle spese di organizzazione e gestione tecnica-amministrativa di sede dell'esecutore.	€ 375,00
La gestione amministrativa del personale di cantiere e la direzione tecnica di cantiere.	€ 650,00
Le spese per trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera.	€ 175,00
Le spese per attrezzi e opere provvisionali e per quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei lavori.	€ 250,00
Assistenza alla D.L. compresa la documentazione fotografica.	€ 150,00
Le spese per rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere, anche su motivata richiesta del direttore dei lavori o del responsabile del procedimento o dall'organo di collaudo, dal giorno in cui comincia la consegna fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione.	€ 162,00
Le spese per l'installazione e l'esercizio delle attrezzature e dei mezzi d'opera di cantiere.	€ 250,00
Le spese per la custodia e la buona conservazione delle opere fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione.	€ 250,00
Le spese per adeguamento del cantiere in osservazione del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 di cui è indicata la quota di incidenza sul totale delle spese generali, ai fini degli adempimenti previsti dall' articolo 86 comma 3 bis del codice.	€ 400,00
TOTALE IMPORTO	€ 3.337,00
SULL'IMPORTO OFFERTO %	15,00%

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Decreto dirigenziale 24 giugno 2016, n. 7

Occupazione d'urgenza.

Oggetto: S.P.84 "Adelfia - Rutigliano" - Adeguamento funzionale ed ampliamento del tratto dal km 5+30 al km 8+660 - lotto funzionale dal km 6+775 al km 8+660. Decreto di occupazione anticipata delle aree da espropriare e di determinazione di urgenza delle indennità provvisorie di espropriazione, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R.P. 3/2005

IL DIRIGENTE

Vista la L. 56/2014, recante *Disposizioni sulle Citta' metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di comuni,* che ha sancito a far data dal 1° gennaio 2015 il subentro della Citta' Metropolitana di Bari in tutti i rapporti attivi e passivi della Provincia omonima, nonché nell'esercizio delle relative funzioni;

Visto il Decreto sindacale n. 1 del 01.01.2015, relativo al conferimento all'Avv. Rosa Dipierro dell'incarico di Dirigente *ad interim* del Servizio;

Premesso che:

- con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 2 del 19/01/2009, esecutiva ai sensi di legge, si approvava il progetto preliminare relativo alla realizzazione dell'opera pubblica S *P 84 "Adelfia - Rutigliano" — Adeguamento funzionale ed ampliamento del tratto dal km 5+30 al km 8+660 - I lotto funzionale dal km 6+775 al km 8+660,* dell'importo complessivo di € 6.000.000,00;
- ai fini dell'acquisizione al patrimonio della Provincia di Bari delle aree di proprietà privata interessate dalla realizzazione di detta opera pubblica, è stato avviato il relativo procedimento espropriativo;
- il Responsabile del procedimento espropriativo, verificato che il numero degli intestatari catastali delle aree espropriande era superiore a cinquanta, con avviso pubblicato a decorrere dal 24.07.2009 con le modalità previste dall'art. 16, comma 5, e, segnatamente, dall'art. 11, 2° comma, del D.P.R. 08.06.2001, n. 327, comunicava ritualmente l'avvio del procedimento diretto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ed alla dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, al fine di consentire ai soggetti interessati di presentare osservazioni nei termini di legge;
- espletate le formalità di pubblicazione volte ad assicurare le garanzie di partecipazione procedimentale e alcuni soggetti interessati presentavano nei termini legalmente previsti osservazioni, in merito alle quali l'Autorità espropriante formulava le proprie motivate controdeduzioni;
- con deliberazione della Giunta Provinciale n. 128 del 11/09/2009, esecutiva ai sensi di legge, si approvava il progetto definitivo dell'opera pubblica di cui trattasi, che, ai fini di una ottimale definizione del tracciato stradale, prevedeva una spesa complessiva per la realizzazione dei lavori pari ad € 6.395.000,00;
- l'intervento da realizzare riguardava aree site in agro del Comune di Rutigliano e, non essendo conforme alla pianificazione urbanistica vigente nel predetto Comune, rendeva necessaria l'approvazione di una variante allo strumento urbanistico vigente, in applicazione degli artt 8 e 12 della L.R.P. n. 3/2005;
- il Consiglio Comunale di Rutigliano, espletati gli adempimenti di comunicazione di avvio del procedimento di approvazione di variante urbanistica a garanzia dei soggetti interessati, con deliberazione n. 47 del 02/08/2010, in accoglimento delle osservazioni presentate dagli interessati, disponeva di prendere atto dell'approvazione del progetto definitivo dell'opera pubblica in argomento con deliberazione della Giunta Provinciale n. 128 del 11/09/2009 e invitava la Provincia di Bari aree agricole interessate dai lavori,
- la Giunta Provinciale, con deliberazione n. 199 del 16.11.2010, esecutiva ai sensi di legge, approvava il nuovo progetto preliminare dei lavori di cui all'oggetto, predisposto da un professionista incaricato della

progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento in parola, Prof. Ing. Edoardo De Liddo, prevedendo una spesa complessiva per la realizzazione dell'intervento pari a € 3.000.000,00;

- il Comune di Rutigliano, con deliberazione consiliare n. 86 del 19.12.2011 approvava, ai sensi del combinato disposto dell'art. 12, comma 3, della L.R.P. 3/2005 e degli artt. 10, 11 e 19 del D.P.R. 327/2001, il progetto preliminare di cui trattasi, in variante allo strumento urbanistico vigente, con conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree site in agro di Rutigliano interessate dalla realizzazione dell'intervento, senza necessità di controllo regionale;
- la Provincia di Bari, con deliberazione di Giunta n. 151 del 28.12.2012, approvava il progetto definitivo relativo all'opera pubblica in oggetto indicata, dichiarandone la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità, ai sensi dell'art. 12, comma 1, lett. a), del D.P.R. 327/01 e dell'art. 10, 1 comma, lett. a), della L.R.P. 3/2005;
- il Responsabile del procedimento espropriativo, con Decreto dirigenziale n. 10 del 25.06.2013, disponeva, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 edell'art 15 della L.R.P. 3/2005, l'occoasione d'urgenza in favore della Provincia di -Bari degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera pubblica indicata in oggetto;
- il predetto Decreto n. 10/2013, ritualmente notificato ai soggetti interessati mediante lettera raccomandata A/R, ai sensi dell'art. 14, 1° comma, della L.R.P. n. 3 del 2005, era successivamente eseguito mediante immissione nel possesso delle aree interessate dalla procedura espropriativa relativa alla realizzazione dei lavori in argomento, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001, come risulta dai relativi verbali di immissione in possesso e *sullo stato di consistenza dei luoghi,* acquisiti agli atti d'ufficio;
- il Servizio Edilizia Pubblica e Territorio, con determinazione dirigenziale del n. 7743 del 16.10.2013, approvava il progetto esecutivo dell'opera pubblica indicata in oggetto;
- le indennnità di espropriazione determinate con il citato Decreto dirigenziale n 10 del 25 06 2011, erano conformi ai principi dettati dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011, che ha previsto che anche le aree agricole fossero valutate in base all'effettivo valore di mercato non in base ai valori agricoli medi (VAM), relativi alla regione agraria di riferimento;
- il Servizio Edilizia Pubblica, Territorio e Ambiente, con determinazione dirigenziale n. 9392 del 06.12.2013, affidava ad un professionista esterno l'incarico di valutazione estimativa del soprassuolo e dei manufatti legittimamente edificati insistenti sulle predette aree, con riferimento alla situazione dei luoghi rilevata in sede di esecuzione del decreto dirigenziale n. 10 del 25.06.2013 e risultante dai relativi verbali *sullo stato di consistenza* dei luoghi, acquisiti agli atti;
- il tecnico esterno incaricato della determinazione del valore del soprassuolo e dei manufatti edilizi legittimamente realizzati nell'esercizio dell'azienda agricola, con nota del 24.07.2015, acquisita agli atti con prot. n. 101577 del 27.07.2015, trasmetteva all'Ufficio Tecnico della Città Metropolitana di Bari la perizia estimativa di ogni singola area interessata dal progetto, unitamente all'allegato tecnico denominato *"Elenco particelle espropriande";*

Visto il Decreto dirigenziale n. 12 del 19.10.2015, con il quale l'Autorità espropriante ha provveduto a rideterminare le indennità provvisorie di espropriazione da corrispondere agli aventi diritto per l'espropriazione delle aree da espropriare, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 327/2001, nell'osservanza dei criteri di computo previsti dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011, secondo il valore venale attuale degli immobili da espropriare, e dei relativi manufatti da demolire, tenuto conto delle caratteristiche essenziali ed effettive degli stessi rilevata in sede di immissione in possesso;

Accertato che il citato Decreto dirigenziale n. 12/2015 è stato ritualmente notificato a tutti i soggetti interessati, ai soggetti interessati mediante lettera raccomandata A/R, ai sensi dell'art. 14, 1° comma, della L.R.P. n. 3 del 2005, al fine di consentire a coloro i quali intendessero accettare formalmente le indennità provvisorie di espropriazione rideterminate di darne comunicazione a questa Amministrazione entro il temine perentorio di 30 giorni, decorrenti dalla data di notificazione dello stesso decreto;

Preso atto che alcuni proprietari delle aree espropriande hanno presentato nei termini legalmente previsti formale accettazione delle indennità provvisorie di espropriazione offerte, a norma dell'art. 22 bis, comma 1, del D.P.R. 327/2001, e che l'Autorità espropriante ha disposto il pagamento diretto di un acconto pari

all'80% dell'importo delle indennità offerte in favore dei proprietari che avevano condiviso la determinazione provvisoria dell'indennità di espropriazione, ai sensi dell'art. 22 bis, comma 3, dell'art. 20, comma 6, del D.P.R. 327/2001;

Considerato che in fase di esecuzione dei lavori, per ragioni di sicurezza degli impianti di trasporto di gas naturale, è sorta l'esigenza di provvedere allo spostamento di una condotta di gas metano della Società SNAM RETE GAS S.p.A., attualmente insistente su aree interessate dai lavori e, precisamente, da una rotatoria denominata "R2" e da un tombino scatolare delle dimensioni di 4,00 x 2, 00 m., nell'osservanza delle prescrizioni del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 17/04/2008, recante norme tecniche sulla *Progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporta di gas naturale ton densità non superiore a 0,8;*

Verificato che lo spostamento dell'infrastrutture energetica in parola nelle aree limitrofe, come richiesto dalla stessa società SNAM Rete Gas S.p.A. con nota prot. 558 del 06/05/2015, comporta l'espropriazione per motivi di pubblica utilità di aree del comune di Rutigliano, attigue a quelle già interessate da procedimento espropriativo e ricadenti nelle stesse particelle catastali già parzialmente interessate dal procedimento espropriativo in oggetto indicato;

Visto l'art. 16, comma 14, del D.P.R. 08.06.2001, n. 327, che prevede espressamente che qualora nel corso dei lavori sia necessario o opportuno procedere all'espropriazione di nuove aree, attigue a quelle originariamente interessate dal progetto, l'Autorità espropriante, nell'osservanza delle garanzie procedimentali previste dallo stesso art. 16 a tutela degli interessati, possa provvedere con atto motivato ad integrare il provvedimento con cui è stato approvato il progetto definitivo dell'opera pubblica, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità opera da realizzare, quale condizione per procedere successivamente all'espropriazione delle aree interessate dai lavori; Dato atto che l'Autorità espropriante, con nota prot. n. 175799 del 29.12.2015, ritualmente pervenuta,ha provveduto a comunicare personalmente l'avvio del procedimento espropriativo, al fine di garantire l'esercizio delle facoltà e dei diritti di partecipazione procedimentale previsti dalla legge, nonché di prendere visione degli elaborati progettuali e di formulare eventuali osservazioni, e, espletate le predette formalità, non sono pervenute osservazioni, ai sensi dell'art. 16, comma 4, del D.P.R. 32712001 e dell'art. 14, 1° comma, della L.R.P. n. 3 del 2005;

Dato atto, inoltre, che il Comune di Rutigliano, in qualità di Ente proprietario delle aree interessate dal presente provvedimento, con nota prot. n. 24712 del 29.12.2015, acquisita agli atti del Servizio con prot. n. 175840 del 29.12.2015, ha espresso parere favorevole in merito allo spostamento dell'infrastruttura energetica della società SNAM Rete Gas S.p.A. di cui trattasi nelle aree ricadenti nel proprio patrimonio, al fin di garantire il celere avvio dei lavori di adeguamento della S.P. 84, tenuto conto delle ragioni di prevalente interesse pubblico sottese all'intervento in parola;

Visto il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 134 del 06.06.2016, con il quale è stata dichiarata la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera pubblica da realizzare su tutte le nuove aree interessate da espropriazione, come individuate negli elaborati progettuali denominati *Piano particellare di esproprio* ed *Elenco ditte,* ai sensi dell'art. 12, comma 1, lett. a), del D.P.R. 327/01;

Dato atto che l'intervento da realizzare interessa nuove aree da espropriare, tutte ricadenti nel territorio del Rutigliano, e risulta conforme alla pianificazione urbanistica vigente nel predetto comune, come attestato dalla stesso comune di Rutigliano con nota prot. 12695 del 23.06.2016, acquisita agli atti d'uffcio con prot. n. 83731 del 23. 06.2016, e, pertanto, ai fini urbanistici, il vincolo preordinato all'espropriazione sulle aree interessate dai lavori è stato già apposto sulle aree da occupare, giusta Deliberazione del Consiglio Comunale di Rutigliano n. 63 del 04.09.2003, di approvazione del piano urbanistico generale, ai sensi dell'art 9 del D.P.R. 08.06.2001, n 327;

Tenuto conto che il citato Decreto del Sindaco Metropolitano n. 134/2016, al punto 6) del dispositivo, dà atto che l'avvio dei lavori di cui trattasi riveste carattere di particolare urgenza e che ricorrono nella fattispecie le condizioni previste dall'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e dall'art. 15 della L.R.P. 3/2005 per disporre, senza particolari formalità, l'occupazione anticipata delle aree da espropriare e la determinazione urgente delle

indennità provvisorie di espropriazione;

Precisato che gli interessati dovranno essere informati della data in cui è diventato efficace l'atto che ha approvato il progetto ai fini della dichiarazione di pubblica utilità e della facoltà di prendere visione della relativa documentazione, al fine di consentire agli stessi di fornire ogni elemento utile alla determinazione del valore da attribuire alle aree ai fini della liquidazione delle indennità di esproprio, ai sensi dell'art. 17. comma 2, del D.P.R. 327/2001;

Ravvisata la necessità di disporre, senza particolari indagini e formalità, l'occupazione anticipata delle aree da espropriare, considerato che l'avvio dei lavori di cui trattasi riveste carattere di particolare urgenza in relazione alla natura delle opere da realizzare, afferenti servizi a rete d'interesse pubblico in materia di lavori stradali, ai sensi del comma 1 dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 15, 2 comma, lett. c), della L.R.P. 3/2005;

Considerato che il presente Decreto dovrà essere notificato ai soggetti interessati mediante lettera raccomandata A/R, ai sensi dell'art 14, 1°comma,della L.R.P. n. 3 del 2005, e successivamente si potrà procedere all'immissione nel possesso delle aree interessate dalla procedura espropriativa in favore della Città Metropolitana di Bari, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001;

Visto l'***"Elenco particelle espropriande",*** allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso, vistato dal Responsabile del Procedimento per la realizzazione dell'opera pubblica, contenente l'indicazione delle aree da occupare e dei relativi intestatari catastali, nonché il calcolo delle relative indennità provvisorie di espropriazione;

Visto, inoltre, lo stralcio del *"Piano particellare di esproprio",* che pure si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il Di,gs. 18/08/2000 n.267 P ss.rnm.ii, ed in particolare 1' art. 107;

Visto il D.P.R. 327/2001; Vista la Legge Regionale 3/2005;

Visto l'art. 6 bis della L. 241/1990, recante disposizioni in tema di *Conflitto di interessi,* introdotto dall'art. 1, comma 41, legge n. 190 del 2012, e l'art. 6, commi 2 e 7, del *Codice di Comportamento* dei dipendenti della Città Metropolitana, ed attestata l'assenza di conflitto di interessi nel presente procedimento per il responsabile del procedimento e per il funzionario responsabile della relativa istruttoria, nonché la piena conoscenza delle sanzioni penali cui si incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.11.2000 n. 445;

Dato atto che il Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione della opera pubblica in oggetto indicata è l'Ing. Cataldo Lastella;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, e ss.mm.ii., ed in particolare 1' art. 107;

Visto il D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii., ed in particolare 1' art. 38;

Vista la Legge Regionale per la Puglia n. 3/2005;

Vista la Legge Regionale 3/2005, e ss.mm.ii.;

Dato atto che il presente procedimento, conforme alla risultanze istruttorie, è stato espletato nell'osservanza della normativa nazionale e regionale vigente in materia;

DECRETA

Art. 1

Si dispone in favore della Città Metropolitana di Bari l'occupazione. anticipata delle aree site nel comune di Rutigliano, specificamente individuate nell' ***"Elenco particelle espropriande",*** contenente l'elenco dei beni da espropriare e dei relativi intestatari catastali, nonché delle indennità provvisorie di espropriazione, e nello stralcio del ***"Piano particellare d'esproprio",*** che si allegano al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, ai sensi del comma 1 e del comma 2, lett. b), dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 15, 2 comma, lett. c), della L.R.P. n. 3/2005.

Art 2

Le indennità provvisorie di espropriazione sono state determinate nell'osservanza dei criteri di valutazione previsti sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011, nella misura indicata nell'allegato " *Elenco particelle espropriande",* di cui all'art. 1 del presente decreto. Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione, o del corrispettivo stabilito per l'atto di cessione volontaria, è dovuta un'indennità di occupazione, da calcolare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, del D.P.R. 327/2001, in misura pari, per ogni anno, ad un dodicesimo dell'indennità di espropriazione, e per ogni mese o frazione di mese, ad un dodicesimo di quella annua.

Art. 3

I proprietari che intendano accettare le indennità provvisorie di espropriazione rideterminate con il presente decreto, **dovranno darne comunicazione a questa Amministrazione entro il temine perentorio di 30 giorni, decorrenti dalla data di notificazione delle relative indennità provvisorie di espropriazione agli stessi spettanti.** A tal fine dovranno inoltrare, nel predetto termine, una dichiarazione di accettazione, resa nella forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ex art. 47 del D.P.R. 445/2000, e ss.mm.ii., contenente espressa attestazione circa l'assenza di diritti di terzi sul bene. **La dichiarazione di accettazione è irrevocabile.** Il proprietario che condivida la determinazione provvisoria dell'indennità ha diritto di ricevere un acconto pari all'80% dell'importo dell'indennità offerta, previa autocertificazione attestante la libera disponibilità e la piena proprietà dell'area esproprianda.

Art. 4

A norma dell'art. 22 bis, comma 4, del D.P.R. 327/2001, il presente decreto, ai fini dell'immissione in possesso delle aree espropriande in favore della Città Metropolitana di Bari, dovrà essere eseguito con le modalità di cui all'art. 24 del medesimo D.P.R. 327/2001, nel termine perentorio di tre mesi dalla data **di** emanazione dello stesso decreto. I tecnici di seguito indicati sono autorizzati ad introdursi nelle proprietà private soggette ad occupazione, previa notifica ai proprietari interessati dell'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'immissione in possesso. L'esecuzione del decreto dovrà essere effettuata, congiuntamente o disgiuntamente, dai seguenti tecnici:

1. Ing. FAZIO Michele, nato a Bitetto il 03.11.1970;
2. Ing. BUGATTI Antonia, nata a Bari i130.07.1971;
3. Geom. SACCHETTI Andrea, nato a Santeramo in Colle il 17.06.1974;

Art. 5

Coloro i quali condividano la determinazione delle indennità provvisorie di espropriazione, fino alla data in cui è eseguito il decreto di esproprio, ai sensi dell'art. 45, 1 comma, del D.P.R. 327/2001, hanno diritto di convenire con l'Autorità espropriante la cessione volontaria dell'immobile oggetto del procedimento espropriativo, o della propria quota di proprietà, per un corrispettivo determinato come segue:

- per le aree edificabili il corrispettivo della cessione è calcolato in base al valore venale del bene, ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 327/2001, con l'aumento del dieci per cento, previsto dal comma 2 dell'art. 37;
- per i manufatti e le costruzioni legittimamente edificate il corrispettivo della cessione *è* calcolato in base al valore venale del bene, ai sensi dell'art 38, 1° e 2° comma, del D.P.R. 327/2001;
- per le aree non edificabili il corrispettivo della cessione è calcolato con le maggiorazioni dovute ai sensi del combinato disposto degli artt. 40 e 45, comma 2, lett. c), del D.P.R. 327/2001, come modificati dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011;
- per le aree non edificabili, coltivate direttamente dal proprietario, il corrispettivo della cessione è calcolato con le maggiorazioni dovute ai sensi del combinato disposto degli artt. 40 e 45, comma 2, lett. d), del D.P.R. 327/2001, come modificati dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011. In tal caso non compete l'indennità aggiuntiva di cui all'art. 40, comma 4, del D.P.R. 327/2001.

Al proprietario che abbia condiviso l'indennità offerta in via provvisoria spetta, ai sensi dell'art. 20, comma 13, del D.P.R. 327/2001, l'importo previsto per la cessione volontaria dell'immobile oggetto del procedimento espropriativo, di cui al citato art. 45, comma 2, anche nel caso in cui l'Autorità Espropriante emetta il decreto di esproprio, in alternativa alla cessione volontaria.

Art 6

L'indennità aggiuntiva -cui all'art. 42 del D.P.R. 327/2001, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 4, del citato D.P.R. 327/2001 in misura pari al valore agricolo medio (V.A.M.) corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata, è corrisposta direttamente dall'Ente espropriante nei termini previsti per il pagamento dell'indennità di espropriazione al fittavolo, al mezzadro o al compartecipante, che per effetto della procedura espropriativa sia costretto ad abbandonare in tutto o in parte l'area direttamente coltivata da almeno un anno prima della data in cui vi è stata la dichiarazione di pubblica, a seguito di una dichiarazione dell'interessato e di un riscontro della effettiva sussistenza dei relativi presupposti.

Art. 7

I destinatari del presente provvedimento, qualora non condividano l'indennità di espropriazione offerta, potranno presentare osservazioni scritte e depositare documenti nei 30 giorni successivi alla data di notifica del presente atto. In caso di rifiuto espresso o tacito delle indennità offerte si procederà, previo deposito delle indennità provvisorie di espropriazione presso la Cassa DD.PP., alla determinazione definitiva delle indennità di espropriazione, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001.

Art. 8

Il presente decreto sarà comunicato ai proprietari interessati mediante raccomandata A. R., come previsto dall'art. 14, comma 1, della L.R.P. n. 3/2005. Nei casi di comunicazioni o notifiche non eseguite a causa di irreperibilità, di assenza del proprietario risultante dai registri catastali o di impossibilità di individuazione dell'effettivo proprietario, gli adempimenti di notifica saranno espletati mediante avviso pubblicato all'Albo pretorio del Comune nel cui territorio ricadono gli immobili da espropriare, nonché sul sito informatico della Regione, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L.R.P. 3/2005. In ogni caso, il presente provvedimento dovrà essere pubblicato all'Albo Pretorio del comune di Rutigliano e, per estratto, sul B.U.R.P., nell'osservanza delle disposizioni contenute nel D.P.R. 327/2001, nella L.R.P. 3/2005 e nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 1076 del 18.07.2006.

Art. 9

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale, nei termini e con le modalità previste dal D.Lgs. 104/2010, recante il *Codice del Processo Amministrativo.* Si applicano le disposizioni previste dall'art. 53 del D.P.R. 327/01, per quanto concerne la tutela giurisdizionale dei soggetti interessati, a qualsiasi titolo, dall'esecuzione del presente decreto.

IL DIRIGENTE *ad interim*
Avv. Rosa DIPIERRO

ALLEGATO A

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Servizio Edilizia Pubblica, Territorio e Ambiente
Sezione Viabilità

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE

OGGETTO: S.P. 84 "ADELFIA – RUTIGLIANO" - ADEGUAMENTO FUNZIONALE ED AMPLIAMENTO DEL TRATTO DAL KM 5+300 AL KM 8+660 - 1° LOTTO FUNZIONALE DAL KM 6+775 AL KM 8+660.

AGRO di RUTIGLIANO

N	Foglio	Particella	Superficie Catastale mq	Coltura Catastale	Coltura Effettiva	Superficie da Espropriare mq	Superficie già occupata mq	Superficie da occupare mq	Superficie totale occupata mq	Ditta	Data di nascita	Città di nascita	Codice Fiscale P. Iva	Annotazioni	V.A.M. €/mq	Valore di mercato stimato €/mq	Indennità provvisoria di base	Indennità soprassuolo	Indennità complessiva
40	18	45	1 609	seminativo	Uliveto	1 390	1 035	355	1 390	F DIVELLA S.P.A. CON SEDE IN RUTIGLIANO			00257660720	Proprieta per 1000/1000	€ 0,86	€ 1,80	€ 2 502,00	€ 1 952,80	€ 14 454,80
41	18	28	99	AA Uliveto	Strada	2 020	1 652	368	2 020	COMUNE DI RUTIGLIANO			00518490727	Proprieta per 1/1	sottoscrivere convenzione				
			3 568	AB Mandorleto															
50	18	23	3 180	Vig. Uva Tav.	Seminativo	1 750	1 375	375	1 750	COMUNE DI RUTIGLIANO			00518490727	Proprieta per 1/1	€ 0,86	€ 1,80	€ 3 150,00	€ 3 166,45	€ 6 316,45
77	18	263	3 643	Mandorleto	Seminativo	575	0	575	575	COMUNE DI RUTIGLIANO			00518490727	Proprieta per 1/1	€ 0,86	€ 1,80	€ 1 035,00		€ 1 035,00

Il R.U.P.
Ing. Camillo Castella

CITTA' METROPOLITANA DI BARI


Direzione Provinciale di Bari Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore ANNA MARIA IMPERATO Vis. tel. esente per fini istituzionali
Prot. n. T101147/2016 23-Giu-2016 10:46:9
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
Scala originale: 1:2000
Comune: RUTIGLIANO
Foglio: 18
5 Particelle: 23,28,45,60,263
263
28
45
23
60
E=4000
N=5300

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE INDENNITA' DI OCCUPAZIONE LEGITTIMA ***(Fac-simile per persone fisiche e giuridiche)***

In caso di più comproprietari della stessa area, la presente dichiarazione deve essere compilata e sottoscritta da ciascun avente titolo.

Al Sig. Dirigente
Servizio Edilizia Pubblica, Territorio e Ambiente
Sez. Espropriazioni
Via Castromediano n. 130
70126 BARI

Oggetto: ***S.P. 84 "Adelfia - Rutigliano" - Adeguamento funzionale ed ampliamento del tratto dal km 5+30 al km 8+660 - I o lotto funzionale dal km 6+775 al km 8+660.*** **Comunicazione di accettazione dell'indennità di occupazione legittima offerta dalla Città Metropolitana di Bari.**

Agro di _____

N. ordine pratica:

Foglio n._____ Particella/e n. _____

Destinazione urbanistica _____ superficie utilizzata mq _____

Il/La sottoscritto/a _____

(Cognome) (Nome)

nato/a a _____ (prov._____) il _____

residente in _____ (prov._____) CAP _____

Via/Piazza_____ n. _____

Recapito telefonico: _____

(se il proprietario è una persona giuridica) in qualità di legale rappresentante della società _____

(ragione sociale)
con sede a
_____in_____

(luogo) (prov.) (Via e numero)

C.F._____P.I._____recapito telefonico _____

In qualità di (*indicare titolo di proprietà: proprietario nella misura di*....., *ovvero usufruttuario, ovvero livellario, etc.*):_____
dell'area su richiamata, interessata dalla realizzazione dei lavori in oggetto indicati, con riferimento al Decreto dirigenziale di occupazione d'urgenza n. 7 del 24.06.2016, emesso dal Dirigente del Servizio Edilizia Pubblica, Territorio e Ambiente della Città Metropolitana di Bari, Linee di attività Edilizia Pubblica e Territorio, ritualmente notificato al sottoscritto:

DICHIARA

1. di accettare, senza riserve, l'indennità di espropriazione offerta, per l'importo indicato *nell'Elenco particelle espropriande* allegato al Decreto dirigenziale n. 7/2016, e di essere

consapevole che presente accettazione è immediatamente vincolante per il sottoscritto ed irrevocabile;

2. di sapere che la riscossione di somme da parte mia, sia che avvenga a titolo di acconto o di saldo, vale come atto di quietanza;

3. **di essere consapevole che il pagamento del saldo dell'indennità di espropriazione verrà effettuato soltanto previa acquisizione della certificazione inerente la titolarità dell'area e l'inesistenza di vincoli, gravami o diritti di terzi sull'area di che trattasi (certificazione rilasciata dall'Ufficio dei Registri Immobiliari o attestazione notarile da cui risulti il titolo di proprietà e l'assenza di trascrizioni o iscrizioni di diritti o azioni di terzi);**

4. di accettare che con il pagamento dell'indennità dovuta non si possa più avanzare alcuna pretesa nei confronti della Città Metropolitana di Bari, e di rinunciare a qualsiasi ulteriore e diversa pretesa nei confronti dell'Amministrazione espropriante stessa in ordine al terreno oggetto di esproprio;

5. di richiedere il pagamento dell'indennità nella quota parte di mia spettanza mediante:

Bonifico bancario su c/c bancario n. _____, presso la banca: _____, Agenzia con sede in via _____intestato a: _____

Codice IBAN: _____

_____ _____

(Luogo e data) (Firma per esteso e leggibile)

Si allegano alla presente la seguente documentazione:

1) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio e certificazione relativa alla titolarità della proprietà e/o alla conduzione dell'immobile;
2) Fotocopia del titolo di proprietà inerente l'immobile espropriando;
3) Fotocopia del codice fiscale;
4) Fotocopia di valido documento di identità del dichiarante.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000,e ss.mm.ii. la dichiarazione deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore all'Ufficio competente a mezzo posta o consegnata tramite incaricato.

_____ _____

(Luogo e data) (Firma per esteso e leggibile)

Informativa ex art. 13 D.lgs. 196/2003, e ss.mm.ii.
Si informa che il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, recante il *Codice in materia di protezione dei dati personali*, contiene norme per la protezione dei dati personali.
Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n.196/2003, e ss.mm.ii., La informiamo che:
1. I dati da Lei forniti verranno trattati esclusivamente per le finalità inerenti al procedimento espropriativo in applicazione della normativa vigente in materia
2. Il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: manuale/informatizzato
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio per il pagamento dell'indennità, l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporterà l'impossibilità di procedere col pagamento.
4. Il titolare del trattamento è la Città Metropolitana di Bari, Servizio Edilizia Pubblica, Territorio e Ambiente, Sezione Espropriazioni;
5. Il responsabile del trattamento è il Dirigente *ad interim* del Servizio Edilizia Pubblica, Territorio e Ambiente, Sezione Espropriazioni, Avv. Rosa DIPIERRO;
6. In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art.7 del D.lgs.196/2003, per l'accesso ai dati personali. I dati potranno essere comunicati a terzi in conformità alla normativa in materia di espropriazione per pubblica utilità, ai sensi della Legge 241/1990, e ss.mm.ii.

Allegato alla dichiarazione di accettazione indennità (*Fac-Simile*)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, e ss.mm.ii.)

Il/La sottoscritto/a_____
(Cognome) (Nome)

nato/a a _____ (prov._____) il _____

residente in _____ (prov._____) CAP_____

Via/Piazza_____n._____

Recapito telefonico: _____

Codice fiscale/Partita IVA_____

Consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 T.U. 445/2000, e ss. mm.ii. nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi, contenenti dati non rispondenti a verità;

Visto il Decreto dirigenziale n. 7 del 24.06.2016 di occupazione anticipata e determinazione provvisoria dell'indennità di espropriazione, emesso dal Dirigente del Servizio Edilizia Pubblica, Territorio e Ambiente della Città Metropolitana di Bari, Linee di attività Edilizia Pubblica e Territorio, ritualmente notificato al sottoscritto;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. Che l'area in Agro di _____nel Foglio n. _____
   Particella/e n._____
   Con destinazione urbanistica_____espropriandа in mq_____per l'esecuzione dei lavori relativi alla realizzazione dell'opera pubblica ***S.P. 84 "Adelfia - Rutigliano" - Adeguamento funzionale ed ampliamento del tratto dal km 5+30 al km 8+660 - I o lotto funzionale dal km 6+775 al km 8+660.***

   □ È di mia proprietà nella misura del 100%

   Ovvero

   □ È di mia proprietà nella misura del _____
   (*È necessario in caso di più comproprietari, che siano dichiarate le generalità di ciascuno, ed i relativi dati di residenza)*

   Insieme al/la Sig./ra _____
   (Cognome) (Nome)

   nato/a a _____(prov._____) il _____

   residente in _____ (Prov._____) CAP_____

   Via/Piazza_____ n._____

   Recapito telefonico: _____

   Codice fiscale/Partita IVA_____

   In qualità di (*indicare il titolo di proprietà*):

□ Usufruttuario generale/parziale;

□ Proprietario nella quota di _____ (es. 1/2, 1/3, 2/15, etc.)

2. □ Ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 (*da compilarsi se il dichiarante è coniugato e se l'immobile in argomento è stato acquistato in regime di comunione legale dei beni*):

   Di essere coniugato dal giorno _____ del mese di _____dell'anno_____
   con _____
   (Cognome) (Nome)
   Nato a _____(Prov.___) il _____
   Codice Fiscale/Partita IVA: _____

3. Che detto immobile è libero da canoni, gravami, pesi, servitù ed iscrizioni ipotecarie;
4. □ Che l'area da espropriare è coltivata (*compilare se l'area è coltivata da soggetto diverso dal proprietario, in qualità di fittavolo, colono o compartecipante che coltivi il terreno espropriando nel rispetto dei termini previsti dall'art. 42, comma 1 del D.P.R. 327/2001*)):

   dal Sig. _____
   (Cognome) (Nome)
   nato/a a _____(prov._____) il _____
   residente in _____ (Prov._____)
   Via _____n._____
   Codice Fiscale/Partita IVA:_____

   In qualità di (*Indicare se fittavolo, colono, compartecipante*) _____, a far data dal _____, in rispetto cioè dei termini previsti dal su citato art. 42, comma 1 del D.P.R. 327/2001;
5. □ Che l'area da espropriare è coltivata dal sottoscritto quale proprietario, ovvero
   □ è coltivata dal sottoscritto nella qualità di coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale, come risulta dall'accluso certificato dell'Ufficio Contributi Unificati e, pertanto, richiede la liquidazione dell'indennità aggiuntiva, ex art. 40, comma 4 del D.P.R. 327/2001;

6. di essere a conoscenza del fatto che per le indennità relative ad aree edificabili, nel caso di soggetti che non esercitano imprese commerciali, verrà applicata al momento della corresponsione dell'indennità una ritenuta d'imposta pari al 20%, ai sensi e per gli effetti dell'art. 35 del D.P.R. 327/2001;

7. di essere a conoscenza del fatto che per le indennità relative ad aree edificabili si ha diritto alla maggiorazione prevista dall'art. 37 nell'ipotesi di cessione volontaria;

8. Di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, ai sensi e per gli effetti del D.lgs 30.06.2003 n. 196, e ss.mm.ii.

_____ _____
(Luogo e data) (Firma per esteso e leggibile)

Allegare fotocopia di valido documento di identità del dichiarante.

COMUNE DI MODUGNO

Deliberazione C.C. 27 maggio 2016, n. 33

Approvazione proposta di variante urbanistica.

L'anno duemilasedici, addì ventisette del mese di maggio, nella sala delle adunanze consiliari, in seguito ad avvisi scritti, consegnati al domicilio dei Sigg. Consiglieri ai sensi dell'art. 36 del Regolamento Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale dalle ore 17.36, in sessione straordinaria, in grado di prima convocazione, ed in seduta pubblica. Al momento della trattazione del punto all'ordine del giorno concernente l'argomento in oggetto, risultano presenti i seguenti consiglieri:

		Presente			***Presente***
1	CATALANO Francesco	Sì	14	PAZIENZA Pasquale	Sì
2	COTUGNO Eupreprio Cosimo	Sì	15	ALTAMURA Luigino	No
3	ARMENISE Antonio	Sì	16	SCELSI Nicola	Sì
4	MAGRONE Paolo	Sì	17	CRAMAROSSA Fabrizio	Sì
5	DEL ZOTTI Leonardo	Sì	18	VASILE Lorenzo	Sì
6	VOLPICELLA Lucia	Sì	19	BONASIA Nicola	Sì
7	MAIULLARI Teresa	Sì	20	DEL ZOTTI Vito	Sì
8	PANETTELLA Maurizio	Sì	21	SIGNORILE Vito	Sì
9	PRIORE Innocenza	Sì	22	VITUCCI Simona	Sì
10	CASTAGNA Giuseppe	Sì	23	BARILE Raffaele	Sì
11	DI CIAULA Francesca	Sì	24	SCIANNIMANICO Arcangelo	Sì
12	LONGO Valentina	Sì			
13	FEDELE Agostino	Sì			
			25	MAGRONE Nicola **- Sindaco**	Sì

CONSIGLIERI PRESENTI: N. 24. SONO, ALTRESI', PRESENTI GLI ASSESSORI: ALFONSI, BANCHINO, BENEDETTO, FORMICOLA, LUCIANO, SCARDIGNO, SCIANNIMANICO

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale: Dott.ssa LONGO Valentina Assiste alla seduta il Segretario Generale: Dott.ssa CALZETTA Monica

Città di Modugno - CC n. 33 del 27/05/2016

Copia

Introdotto l'argomento in oggetto da parte del Presidente Longo, interviene l'assessore SCIANNIMANICO il quale richiama la relazione che accompagna la proposta di deliberazione che si presenta del seguente tenore:

"**PREMESSO** CHE:

- in data 03/05/2013 con prot. n.23190 è stata presentata al SUAP comunale, istanza dalle ditte: Santa Cristina s.r.l. (p.iva 03788930729) in qualità di proprietaria e Planet di Lobasso Angela & C. s.n.c. (p.iva 05522630721) oggi Planet Di Lobasso Angela (P.IVA 07494370724) in qualità di locataria, per l'ottenimento di parere tecnico sulla conformità ai vigenti strumenti di pianificazione paesaggistica, territoriale e urbanistica ai sensi dell'art. 8 c.2 del D.P.R. n. 160 del 07.09.2010, con sedi in Via dei Cedri, 14 – Modugno (Ba), del *Progetto preliminare per la Riconversione della attività produttiva esistente, da attività commerciale (per la vendita alimenti e bevande - bar) ad attività di intrattenimento e pubblico spettacolo (discoteca), con conseguente cambio di destinazione d'uso dell'opificio industriale ubicato nella z.i. di Modugno in via dei Cedri n. 14 (identificato in catasto al fg. 32 ptc. 172 sub. 2-3)*;

- in seguito alla istanza innanzi indicata, il SUAP comunale richiedeva specifico parere al Servizio Urbanistica

della Regione Puglia. Parere, che veniva rilasciato il 31.05.2013 e che si allega in copia alla presente (Allegato 1), riportante:

"... si rileva - comunque - il contrasto di detta proposta con le norme di cui all'art. 9 delle N.T.A. di P.R.G. che non contemplano tra le destinazioni d'uso possibili nella "Zona produttiva di completamento di tipo D" quella relativa all'attività di intrattenimento e pubblico spettacolo (discoteca).

In altri termini, pur prendendo atto della specificità della nuova destinazione d'uso dell'immobile proposta, questo Servizio non ritiene la stessa assimilabile alle "attività commerciali di vendita e distribuzione" così come paventato nella nota n. 26633/2013 dal Responsabile SUAP. ..."

- conseguentemente, il progetto allegato alla istanza del 03.05.2013 risultava essere non conforme alle N.T.A. di P.R.G., e che non si poteva seguire la via del procedimento ordinario per la sua approvazione, ma si doveva preliminarmente attivare la procedura di variante prevista dall'art. 8 c.1 del D.P.R. 160/2010;

- in data 06.06.2013 con nota prot. n. 29833, veniva comunicato alla ditta l'esito del parere rilasciato dal Servizio urbanistico regionale, invitando la parte ad integrare la documentazione presentata al fine di poter attivare il procedimento di variante con la convocazione della Conferenza di Servizi prevista dall'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e dalla D.G.R. 2581 del 22.11.2011;

- il 14.06.2013 con nota prot. 31079, il 24.07.2013 con nota prot. 37778, il 26.07.2013 con nota prot. 38143, veniva trasmessa la documentazione necessaria ed avviato l'endoprocedimento edilizio attribuendo allo stesso il n. 38/2013;

- in data 01.08.2013 il Segretario Comunale, nella sua qualifica di Responsabile SUAP e SUE, sulla base della documentazione prodotta, esprimeva il suo parere tecnico urbanistico favorevole sulla richiesta di variante urbanistica, che si allega in copia alla presente (Allegato 2), valutando l'ammissibilità del progetto alla procedura di variante, specificando la inidoneità delle aree produttive esistenti nel P.R.G. alla nuova attività produttiva di intrattenimento e pubblico spettacolo (discoteca), la conformità del progetto alle altre norme e strumenti urbanistici anche sovracomunali, e condizionando il parere favorevole al reperimento (con cessione di aree o con la loro monetizzazione) degli standards urbanistici necessari ai sensi del D.M. 1444/1968;

- in data 02.08.2013 con nota prot. 0039327, verificata la sussistenza dei presupposti per la convocazione della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 8 c.1 del d.P.R. 160/2010 della D.G.R. 2581/2011, veniva inoltrata agli Enti coinvolti nel procedimento (Servizio Urbanistico Regionale, Comando prov.le VV.F, SPESAL, ASL BA4) la documentazione prodotta dalle ditte istanti per l'acquisizione dei pareri di competenza, e veniva convocata la Conferenza dei Servizi, in prima seduta, per il giorno 09.09.2013;

- in data 02.08.2013 con nota prot. 0039326, veniva inoltrata anche all'Ufficio VAS della Regione Puglia quale Ente coinvolto nel procedimento la documentazione prodotta dalle ditte istanti per l'acquisizione del parere di competenza ai sensi dell'art. 8 della L.R. 44/2012;

- in data 09.09.2013 e in data 20.09.2013 si è svolta la Conferenza di Servizi nella quale sono stati acquisiti i pareri favorevoli con condizioni e/o prescrizioni trasmessi dagli Enti/Uffici interessati al procedimento. In particolare la Regione Puglia- Assessorato alla Qualità del Territorio Area politiche per la Mobilità e la Qualità Urbana Servizio Urbanistica, in data 20.09.2013, trasmetteva parere con prot. n. 9229, che riporta quanto segue "... *in considerazione della specificità dell'intervento proposto (riconversione) per gli aspetti urbanistici di competenza si ritiene di dover esprimere parere favorevole in merito alla variante sottesa ...";*

- l'esito della conferenza di servizi, così come risultano dai relativi verbali che si allegano alla presente per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 3 in copia), è stato pubblicato all'Albo Pretorio Comunale con numero di registro 1725 del 03.10.2013 per l'affissione dal 03.10.2013 al 13.10.2013 e sul sito web del Comune di Modugno (BA), al fine di consentire a chiunque di prenderne visione per dare la possibilità a chi potesse avere interesse, di presentare osservazioni/opposizioni entro il termine di ulteriori e continuativi dieci giorni;

- che nel suddetto periodo non sono state formulate osservazioni/opposizioni come da attestazione del Servizio 1 - Affari Generali- Ufficio Protocollo del 02.04.2014 prot.0015714;

- in data 30.12.2013 veniva acquisito al protocollo comunale con il n. 65893, il provvedimento conclusivo del Servizio Ecologia della Regione Puglia del 27.12.2013 relativo alla verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 8 della L.R. 44/2012 e del sopraggiunto Regolamento Regionale n. 18 del 09.10.2013, artt. 7 c. 3-4 e 8 c.2 lett. a), per il progetto in oggetto (Allegato 4 in copia), nel quale si determina:
  "... di dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica e, conseguentemente, di escludere dall'assoggettabilità alla procedura VAS di cui agli art. 9-15 della L.R. 44/2012 la "Variante al PRG (SUAP) per riconversione di opificio commerciale ad attività di intrattenimento"..."

CONSIDERATO CHE:

- la riconversione dell'attività produttiva in oggetto non comporta una modifica di destinazione urbanistica dell'area, ma solamente un cambio di destinazione d'uso dell'opificio industriale esistente in cui dovrà esercitarsi la nuova attività produttiva;

- la variante urbanistica comporta il reperimento di aree a standards:
  a. con la cessione di aree a standards di cui al DM 1444/68 per una superficie di 902,40 mq;
  b. o in alternativa al punto a., con la monetizzazione delle stesse;

- la ditta istante in data 30.09.2013 con nota acquisita al protocollo comunale al n. 47647 ha richiesto la monetizzazione delle aree destinate agli standard urbanistici ai sensi del D.M. 1444/1968 in luogo della cessione delle relative superfici;

- il Servizio 4 - Assetto del Territorio, ha determinato il valore totale della monetizzazione delle aree destinate agli standard urbanistici, nella misura pari a € 27.974,40 con relazione prot. 0018662 del17.04.2014, che si allega alla presente (Allegato 5 in copia);

- la ditta Planet Di Lo Basso Angela (P.Iva 07494370724) già Planet Di Lo Basso Angela & C. s.n.c. (P.Iva 05522630721, è già in possesso, per l'opificio interessato dalla presente proposta di variante, di Certificato di Prevenzione Incendi per la nuova attività che si andrà ad insediare (discoteca) per una capienza massima di 700 persone; C.P.I. rilasciato il 25.09.2006 e attualmente ancora valido, come da certificazione del Comando Provinciale dei VV.F. di Bari del 10.02.2014 n. 2664, acquisito al protocollo comunale il 18.02.2014 al n. 8374;

- la nuova attività produttiva che si andrà a insediare (attività di intrattenimento e pubblico spettacolo - discoteca) non è soggetta a Valutazione di Impatto Ambientale e/o a verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale, in quanto non previsto dalla L.R. 11/2001;

- con la nuova attività produttiva che si andrà a insediare, si avrà un notevole incremento dell'afflusso di automezzi nella zona interessata e la necessità di considerevoli aree a parcheggio oltre quelle proprie

previste dal PRG, la ditta Planet Di Lo Basso Angela (P.Iva 07494370724) già Planet Di Lo Basso Angela & C. s.n.c. (P.Iva 05522630721), al fine di ridurre tali ripercussioni sul contesto esistente, ha già stipulato una "convenzione per l'utilizzo delle aree a parcheggio con la ditta Garage Mediterraneo di Milone Nicola" in data 13.06.2013, che prevede l'utilizzo a parcheggio di un suolo limitrofo all'opificio interessato dalla presente proposta, di una superficie di mq 7.597 circa, prevedendo altresì "un servizio di spola" dall'area a parcheggio al locale;

- il parere favorevole con prescrizioni/condizioni, espresso nella conferenza di servizi del 09/09/2013 e del 20.09.2013 costituisce proposta di adozione di variante urbanistica conseguente all'approvazione del progetto in oggetto;

- in data 15.05.2014 veniva portata alla discussione del Consiglio Comunale la proposta di approvazione della variante *de quo*, e che la stessa veniva ritirata per una richiesta di chiarimenti da parte di alcuni consiglieri comunali, come da verbale allegato alla D.C.C. n. 23 del 15.05.2014;

- in data 03.06.2014, il Responsabile del Servizio 4 - Assetto del Territorio, rispondeva alla richiesti di chiarimenti con nota prot. n. 25991 (Allegato 6 in copia), specificando quanto segue:
  "... il ricorso a tale procedura è ammesso solo alle tassative condizioni previste dall'art. *8. comma 1, del D.P.R. D.P.R. 7 settembre 2010 n. 160 che sono le seguenti:*
  lo strumento urbanistico:
  - *deve essere caratterizzato dalla mancanza di aree da destinare all'insediamento di impianti produttivi con classificazione di zona idonea al tipo di richiesta presentata;*
  - *in alternativa, le aree previste dal medesimo strumento urbanistico devono risultare insufficienti in relazione al progetto presentato.*

  Nel caso in oggetto ci troviamo nella seconda alternativa.

  Il requisito della "insufficienza" delle aree si riferisce, come da regolamento statale in continuità col previgente D.P.R. n. 447/98, al caso in cui non sia possibile per un'impresa insediarsi in un determinato comune perché mancano del tutto aree a destinazione produttiva, o perché queste non consentono quel determinato tipo di insediamento a causa della insufficiente dimensione, o comunque per la presenza di parametri, limitazioni, indici che producono un effetto impeditivo di carattere equivalente.

  Nel caso in oggetto si tratta della limitazione della destinazione d'uso, ovvero non è prevista quella di intrattenimento e pubblico spettacolo"

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

- l'intervento ricade nel PRG in *Zona produttiva di completamento di tipo "D"*, di cui all'art. 9 delle NTA Tit. II, che prevede le seguenti attività: *"piccole e medie industrie, aziende artigiane, depositi, attività commerciali di vendita e distribuzione, rappresentanze con esclusione di attività inquinanti"*;

- la "trasformazione della destinazione d'uso dell'immobile da commerciale (per vendita alimenti – bevande e bar), ad attività di intrattenimento e pubblico spettacolo (discoteca)", non è pertanto consentita in quanto in contrasto con gli interventi previsti nella norma tecnica:

- nella zona di cui all'art. 9 Tit. II del Testo delle NTA del PRG del COMUNE DI MODUGNO aggiornato, coordinato e integrato secondo il disposto delle più recenti leggi e norme in versione corretta ed emendata dalle risultanze del dibattito consiliare del 01.12.1999*: "... Sono le zone che comprendono le aree destinate alle attività produttive (piccole e medie industrie, aziende artigiane, depositi, attività commerciali di vendita e distribuzione, rappresentanze) con esclusione di attività inquinanti";*

- nella zona di cui all'art. 9 Tit. II del Testo coordinato delle NTA del PRG del COMUNE DI MODUGNO (D.G.R. n. 5110 del 2.8.1994, n. 5105 del 21.11.1995 e n. 561 del 31.03.2005), ratificato con D.C.S. n.50 del 8.01.2015: *"... Sono le zone che comprendono le aree destinate alle attività produttive (piccole e medie industrie, depositi commerciali, rappresentanze, ecc.) con esclusione di attività inquinanti."*

- nella zona dall'art. 9 Tit. II Variante delle NTA del PRG del COMUNE DI MODUGNO (D.G.R. n. 5110 del 2.8.1994, n. 5105 del 21.11.1995 e n. 561 del 31.03.2005), adottato con D.C.S. n. 51 del 8.01.2015: *"... Sono le zone che comprendono le aree destinate alle attività produttive (piccole e medie industrie, depositi commerciali, rappresentanze, ecc.) con esclusione di attività inquinanti."*

- in data 05.03.2015, l'attuale Responsabile del Servizio 4 - Assetto del Territorio, effettuava una relazione istruttoria integrativa, in atti con prot. n. 9796, anche alla luce della sopravvenute norme, quali le D.C.S. n. 50 e 51 del 08.01.2015, il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia approvato con DGR n. 176 del 16/02/2015, dalla quale emergeva la necessità di acquisire nuovi elaborati grafici;

- in data 05.05.2015, l'attuale Responsabile del Servizio 4 - Assetto del Territorio, con propria relazione in atti con prot. n. 20512 (allegato 7 in copia), ha proceduto ad una ricognizione del procedimento di che trattasi, alla luce delle sopravvenute norme e della integrazione documentale prodotta dalla impresa istante, e conclude che:

"... Considerato che in relazione alla presenza di eventuali vincoli territoriali, l'area in questione è stata sottoposta alle procedure stabilite dalla normativa vigente, come rappresentato nelle istruttorie di cui si riportano i seguenti stralci:

- *per la presente richiesta di variante urbanistica è stata avviata la procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) con comunicazioni del 02/08/2013 prot. 39326 e del 27/09/2013 prot. 47224. L.R. n.44/ 2012. n. 44 di cui alla DGR n. 1818 del 08/10/2013), sentita la ditta proponente si è richiesto all'Ufficio VAS della Regione Puglia con nota del 17/10/2013 prot. 51702, l'applicazione dell'Art. 7 al procedimento in corso. E' pervenuta in data 30/12/2013 prot. 65893, tramite posta certificata la notifica del provvedimento conclusivo 'Determinazione Regionale n. 321 del 02/12/2013 del Dirigente dell'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche. VIA e VAS" relativo alla verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dell'intervento di cui si tratta;*
- *il progetto è conforme agli indirizzi di tutela del Piano Urbanistico Territoriale Tematico Paesaggio (P.U.T.T./P) approvato definitivamente con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 1748/2000, il sito ricade in Ambiti Territoriali Estesi (A.T.E.) di tipo "E", secondo la definizione data dalle relative Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) al punto 1.5 dell'art. 2.01, per cui non è direttamente dichiarabile un vincolo paesaggistico, in riferimento agli Ambiti territoriali distinti che costituiscono singoli beni individuati dal P.U.T.T./P nei sottosistemi:*
  - *assetto geologico geomorfologico e idrogeologico;*
  - *copertura botanico vegetazionale, colturale e presenza faunistica;*
  - *stratificazione storica dell'organizzazione insediativa;*

non è interessata da alcuno di essi, difatti l'intervento proposto, non essendo modificativo dello stato dei luoghi, si ritiene compatibile con la qualificazione paesaggistica dell'area già parzialmente urbanizzata;

- *l'area d'intervento non ricade in Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS), pertanto non è richiesta alcuna procedura sulla valutazione di incidenza;*
- *In ordine alla compatibilità degli interventi in esame con il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia approvato con DGR n. 176 del 16/02/2015, si dà atto che l'area oggetto di intervento non ricade nell'ambito delle aree vincolate dal P.P.T.R.; ....*

Tutto ciò premesso si ritiene possibile procedere con i consequenziali adempimenti amministrativi di

approvazione della Variante urbanistica ai sensi dell'art.8 DPR n.160 del 07/09/2010 e DGR n.2591 del 22.11.2011, a condizione che a seguito della Delibera di Consiglio Comunale si presenti istanza di permesso di costruire DPR 380/01, per la richiesta di cambio di destinazione d'uso in cui siano contabilizzati gli oneri di urbanizzazione e la relativa monetizzazione delle aree a standard e delle aree a parcheggio ai sensi L.R. n.14/09 del 30/07/09 s.m.i. ."

- non ci sono state altre varianti al P.R.G. nel Comune di Modugno, approvate in applicazione dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 né in applicazione dell'art. 5 del D.P.R. 447/1998;

- la procedura attivata con l'art. 8 del D.P.R. 160/2010 ha carattere straordinario ed eccezionale, e che la presente proposta di variante ha valore solo per il progetto di riconversione della attività produttiva in oggetto;

- la mancata realizzazione della riconversione della attività produttiva attivata, per qualsiasi motivo, nei termini previsti dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, comporterà la decadenza della variante approvata e il ritorno dell'area interessata alla disciplina urbanistica previgente;

- ai fini del rilascio del provvedimento unico autorizzativo finale è necessario approvare una variante al Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art. 8 c.1 D.P.R. 160/2010;

- per l'esercizio della nuova attività la ditta dovrà acquisire il provvedimento unico autorizzativo e i relativi pareri, nulla osta e assensi, ivi compreso il permesso di costruire per cambio di destinazione d'uso, dovrà inoltre acquisire il nuovo certificato di agibilità dell'immobile, e la licenza amministrativa;

VISTI :

- i verbali delle sedute del 09.09.2013 e del 20.09.2013 della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 8 c.1 del d.P.R. 160/2010;

- la relazione prot. 0018662 del17.04.2014, con cui il Servizio 4 - Assetto del Territorio, ha determinato il valore totale della monetizzazione delle aree destinate agli standard urbanistici, nella misura pari a € 27.974,40 (Allegato 5 in copia);

- l'art. 10 ultimo capoverso degli Indirizzi approvati con D.G.R. 2581/2011, con cui è data la facoltà all'Amministrazione Comunale di valutare, ed eventualmente ricorrere, alla monetizzazione delle aree a urbanizzazione secondaria per i piccoli interventi;

- l'art. 8 del D.P.R. 7 settembre 2010, n' 160;

- la D.G.R. 22 novembre 2011, n'2581 (Indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010);

- il Regolamento comunale di organizzazione e funzionamento dello sportello unico per le attività produttive, approvato con D.C.S. n. 33 del 19.11.2014;

- Tutto ciò premesso, si sottopone all'esame del Consiglio Comunale il presente provvedimento per la conseguente approvazione.

Il Responsabile del Servizio 10 - Attività Produttive Responsabile SUAP
Arch. Donato Dinoia

Il Responsabile del Servizio 4 - Assetto del Territorio
Arch. Rosalisa Petronelli

L'assessore SCIANNIMANICO specifica che il punto n. 6) del dispositivo della proposta di deliberazione è da cassare poiché alternativo ai punti 4) e 5). Inoltre, dichiara esserci un refuso al punto 7) del dispositivo e che questo è da leggersi nel seguente testo: "7) Di stabilire, in aggiunta...". Aggiunge che il punto 8 del dispositivo presenta un altro refuso, pertanto è da intendersi: "Di stabilire, sin d'ora, in caso di mancato rispetto (...)". L'assessore segnala altri due refusi. Il primo a pagina 3, quinto capoverso, della proposta di deliberazione: (...) è già in possesso per l'opificio interessato dalla presente proposta di variante, *di* Certificato di Prevenzione Incendi" e non "il Certificato di Prevenzione Incendi"; il secondo si trova a pagina 4 della proposta di deliberazione, dove il D.P.R. 447 è erroneamente attribuito all'anno 2000.

Si sviluppa un ampio dibattito a cui partecipano i consiglieri VOLPICELLA, BONASIA, PRIORE, DEL ZOTTI Vito, SCELSI, PAZIENZA, SIGNORILE, CRAMAROSSA, il quale chiede di mettere a verbale..., PANETTELLA, FEDELE, il Sindaco MAGRONE, l'assessore SCIANNIMANICO, il Responsabile del Servizio 10 DINOIA, l'istruttore tecnico MICUNCO.

Il consigliere SIGNORILE chiede di rinviare l'argomento. Intervengono il consigliere VASILE, il Sindaco MAGRONE, DINOIA, SIGNORILE e VITUCCI, la quale chiede una sospensione dei lavori.

Il Presidente pone in votazione la proposta della consigliere VITUCCI per alzata di mano, accertandosi il seguente esito:
Consiglieri presenti: n. 24;
Voti a favore: n. 23;
Contrari: n. 1 (SCELSI);
Assenti: n.1 (ALTAMURA).

Il Presidente sospende la seduta per 10 minuti. Sono le ore 21,20.

Il Presidente, dopo aver disposto l'appello per chiamata nominale - da cui risultano presenti n. 21 consiglieri e 4 assenti (ARMENISE, MAGRONE Paolo, FEDELE) -, alle ore 21,52 dichiara aperta la seduta. Entrano in aula i consiglieri ARMENISE, MAGRONE Paolo, FEDELE (Presenti n. 24).

Intervengono i consiglieri ARMENISE e SCELSI. Quindi, il consigliere FEDELE dà lettura di una proposta di emendamento alla proposta di deliberazione che costituirebbe l'ottavo punto del dispositivo della stessa: "*Di fornire specifiche indicazioni al responsabile del servizio 4, Assetto del Territorio a verificare che all'istanza tesa al rilascio del permesso di costruire sia allegata apposita convenzione per l'utilizzo di idonee aree a parcheggio, come da impegno assunto in data 13 giugno 2013, a corredo dell'istanza di variante già presentata. Resta inteso che il rilascio del permesso di costruire dovrà essere subordinato alla stipula della suddetta convenzione e che il permesso di costruire dovrà avere pari termine di durata".* A questo proposito richiede il parere del Responsabile del Servizio 10, architetto DINOIA, che dichiara l'emendamento ammissibile.

Il Presidente pone in votazione la proposta di rinvio dell'argomento avanzata dal consigliere SIGNORILE. Dalla votazione per alzata di mano si accerta il seguente esito.

Voti a favore: n. 9 (CRAMAROSSA, SCELSI, VASILE, BONASIA, DEL ZOTTI, SIGNORILE, VITUCCI, BARILE, SCIANNIMANICO);
Contrari: n. 15;

Assenti: n.1 (ALTAMURA).

Il Presidente pone in votazione l'emendamento. Intervengono i consiglieri BONASIA e CRAMAROSSA, i quali a nome della minoranza dichiarano il voto favorevole, VASILE e ARMENISE, che dichiara voto favorevole.

Dalla votazione per alzata di mano si accerta il seguente esito:
Consiglieri presenti: n. 24;
Consiglieri votanti: n. 23;
Voti a favore: n. 23;
Astenuti: n. 1 (SIGNORILE);
Assenti: n.1 (ALTAMURA).

Il Presidente pone in votazione l'intero provvedimento così come integrato con la precedente votazione. Dall'appello per chiamata nominale si accerta il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 24; Consiglieri votanti: n. 23; Voti a favore: n. 23;
Astenuti: n. 1 (SIGNORILE); Assenti: n.1 (ALTAMURA).

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA e fatta propria la relazione che precede;

ACQUISITI, ai sensi dell'art. 49 del TUEL n. 267/2000, i pareri:

- favorevoli del Responsabile del Servizio 4 - Assetto del Territorio – arch. Rosalisa Petronelli, e del Responsabile del Servizio 10 - Attività Produttive -, arch. Donato Dinoia, espressi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, in data 15/04/2016;

- favorevole del responsabile del Servizio 6 – Finanziario – P.O. Donato Martino, espresso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto, in data 18/04/2016;

RICHIAMATI gli esiti delle votazioni innanzi riportate;

DELIBERA

1. LA PREMESSA È PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO;

2. DI PRENDERE ATTO dei verbali del 09.09.2013 e del 20.09.2013 della conferenza di servizi ai sensi dell' art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, allegati alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato 3 in copia), nonché dei pareri espressi dagli Enti intervenuti e riportati nei verbali delle sedute del 09.09.2013 e del 20.09.2013 depositati agli atti di ufficio avente per oggetto l'esame del progetto allegati anche essi alla presente, in variante al P.R.G.: per la *"Riconversione della attività produttiva esistente, da attività commerciale (per la vendita alimenti e bevande - bar) ad attività di intrattenimento e pubblico spettacolo (discoteca), con conseguente cambio di destinazione d'uso dell'opificio industriale ubicato nella z.i. di Modugno in via dei Cedri n. 14 (identificato in catasto al fg. 32 ptc. 172 sub. 2-3)"*.

3. DI APPROVARE, la variante urbanistica al Piano Regolatore Generale vigente, nei termini ed alle condizioni fissate in sede di conferenza di servizi in data 09.09.2013 e in data 20.09.2013 e con le prescrizioni/condizioni contenute nei pareri dei vari Enti intervenuti, nonché nell'osservanza della normativa in materia, relativa al progetto costituito dai seguenti elaborati scritto-grafici, parte integrante del presente provvedimento (Allegati 8.1-8.2-8.3-8.4) e di seguito elencati:
   - Relazione tecnica illustrativa (prot. 37778 del 24/07/2013 - Allegato 8.1 in copia);
   - Tavola 1 – Inquadramento urbanistico e regime vincolistico (prot. 37778 del 24/07/2013 - Allegato 8.2 in copia);
   - Tavola 2 – Progetto approvato: pianta piano terra e primo, prospetto e sezione (prot. 16858 del 16/04/2015 - Allegato 8.3 in copia);
   - Tavola 3 – Stato di progetto: pianta piano terra e primo, prospetto plano volumetrico (prot. 45186 del 16/09/2013 - Allegato 8.4 in copia);

4. DI AUTORIZZARE la monetizzazione delle aree previste per il soddisfacimento degli standards urbanistici di cui all'art. 5, punto 2) del D.M. 2 aprile 1968, n. 1444, in considerazione sia dell'ubicazione che dello scarso utilizzo che ne potrebbe derivare.

5. DI APPROVARE il valore totale della monetizzazione delle aree a standard, determinato dal Servizio 4 - Assetto del Territorio con relazione prot. 17.04.2014 del 0018662 che allegata in copia alla presente (all. 4) ne forma parte integrale e sostanziale, per un importo complessivo di € 27.974,40. Tale importo dovrà essere versato in favore del Comune di Modugno dalle ditte Santa Cristina s.r.l. (p.iva 03788930729) e Planet Di Lo Basso Angela (P.Iva 07494370724) già Planet Di Lo Basso Angela & C. s.n.c. (P.Iva 05522630721), prima del rilascio del relativo Provvedimento Unico Autorizzativo;

6. DI STABILIRE, in aggiunta a tutto quanto contenuto nei verbali delle sedute della conferenza di servizi, a tutela dell'interesse pubblico, che il proponente dovrà presentare tutta la ulteriore documentazione finalizzata all'ottenimento del provvedimento unico autorizzativo, (con endoprocedimento il rilascio di permesso di costruire ex *DPR 380/01, per la richiesta di cambio di destinazione d'uso in cui siano contabilizzati gli oneri di urbanizzazione e la relativa monetizzazione delle aree a standard e delle aree a parcheggio ai sensi L.R. n.14/09 del 30/07/09 s.m.i.),* entro mesi quattro dalla data di notifica della presente deliberazione e dovrà ritirare lo stesso provvedimento unico autorizzativo entro mesi quattro dalla data di comunicazione di accoglimento da parte dello Sportello Unico Attività Produttive comunale, pena la decadenza della variante approvata e il ritorno dell'area interessata alla disciplina urbanistica previgente;

7. DI STABILIRE, sin d'ora, in caso di mancato rispetto dei termini previsti dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, il ritorno dell'area interessata alla disciplina urbanistica previgente;

8. DI DEMANDARE al SUAP ogni atto consequenziale all'esecuzione della presente deliberazione, compresa la notifica alle società proponenti, nonché la pubblicazione della presente deliberazione su Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

9. DI FORNIRE specifiche indicazioni al responsabile del servizio 4 - Assetto del Territorio a verificare che all'istanza tesa al rilascio del permesso di costruire sia allegata apposita convenzione per l'utilizzo di idonee aree a parcheggio, come da impegno assunto in data 13 giugno 2013, a corredo dell'istanza di variante già presentata. Resta inteso che il rilascio del permesso di costruire dovrà essere subordinato alla stipula della suddetta convenzione e che il permesso di costruire dovrà avere pari termine di durata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Attesa l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione, resa per alzata di mano, da cui si accerta il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 24;

Consiglieri votanti: n. 23;

Voti a favore: n. 23;

Astenuti: n. 1 (SIGNORILE); Assenti: n.1 (ALTAMURA).

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Per il dettaglio degli interventi si rinvia al verbale desunto dalla registrazione magnetofonica che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Il Segretario Generale
Dott.ssa Monica Calzetta

Il Presidente del Consiglio Comunale
Dott.ssa Valentina Longo

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALLA QUALITA' DEL TERRITORIO
Area Politiche per la Mobilità e la Qualità Urbana
Servizio Urbanistica
Via delle Magnolie nn.6-8 - 70026 MODUGNO (Tel.080.5406828 Fax 080.5406824)
e-mail: settoreurbanistica@regione.puglia.it

1

Regione Puglia
Servizio Urbanistica
AOO_079
31/05/2013 - 0006340
Protocollo: Uscita

CITTA' DI MODUGNO - BA C.F.
PROTOCOLLO GENERALE
Prot. 0030815 del 13/06/2013

Al Dirigente II settore
Responsabile dello
Sportello Unico per
le Attività Produttive
del Comune di
MODUGNO (BA)

e,p.c.

Al Commissario
Prefettizio del
Comune di
Modugno (Ba)

Oggetto: **Modugno (BA)** – Richiesta della ditta S. Caterina s.r.l. e Planet s.n.c. di riconversione di attività produttiva riferita ad immobile esistente nella Z.I. di Modugno in via dei Cedri n. 14 da attività commerciale ad attività di intrattenimento e pubblico spettacolo (discoteca). **RICHIESTA PARERE.**

Con la presente si fa riferimento alla nota n. 26633 del 22.05.2013, acquisita al prot. reg.le n. 6309 in data 30.05.2013, con la quale il Responsabile Suap in indirizzo ha richiesto al Servizio scrivente parere in ordine alla assentibilità della richiesta in oggetto indicata.

Al riguardo, dal contenute della nota comunale che si riscontra si rileva che l'immobile di cui si chiede la riconversione interessa aree tipizzate dal P.R.G. vigente come "Zona produttiva di completamento di tipo D" disciplinata dall'art. 9 delle N.T.A. del predetto strumento urbanistico generale che consente in detta zona l'insediamento di attività produttive (piccole e medie imprese, aziende artigiane, depositi, attività commerciali di vendita e distribuzione, rappresentanze) con esclusione delle attività inquinanti.

Per lo stesso immobile, con permesso di costruire n. 121 del 10.08.2007 è stato già assentito il cambio di destinazione d'uso da artigianale (come previsto nell'originario titolo edilizio) a commerciale attività quest'ultima consentita dalle vigenti N.T.A. di P.R.G..

Tanto premesso, dalla incompleta documentazione scritto grafica trasmessa con la nota n. 26633/2012 – che non consente un puntuale inquadramento urbanistico dell'intervento proposto, si rileva – comunque – il contrasto di detta proposta con le norme di cui all'art.9 delle N.T.A. di P.R.G. che non contemplano tra le destinazioni d'uso possibili nella zona "Zona produttiva di completamento di tipo D" quella relativa all' attività di intrattenimento e pubblico spettacolo (discoteca).

In altri termini, pur prendendo atto della specificità della nuova destinazione d'uso dell'immobile proposta, questo Servizio non ritiene la stessa assimilabile alle "attività commerciali di vendita e distribuzione" così come paventato nella nota n. 26633/2013 dal Responsabile SUAP.

Quanto sopra si comunica per le valutazioni di competenza ivi compresa la verifica dei titoli abilitativi, anche di tipo amministrativo, allo stato rilasciati.

Il Funzionario
(geom. Nicola LOSCHIAVO)

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
(ing. Nicola GIORDANO)

COMUNE DI MODUGNO

Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.)

PARERE TECNICO/SUAP

PROCEDURA:	SUAP- Pratica N. **38** del **03/05/2013** *ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i.* ■ *ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i.*

DATI:	Protocollo Comune	Istanza n. 38/2013, in atti prot. n.23190 del 03/05/2013
	Proprietà	SANTA CRISTINA s.r.l. (03788930729)
	Richiedente	PLANET di Lo Basso Angela & s.n.c. (05522630721)
	Ubicazione	Modugno – Via dei Cedri n.14
	Dati catastali	Foglio 32 particella n. 172
	Ambito Esteso Putt/P	E
	Zonizzazione Strumentazione Urbanistica Generale	L'intervento ricade in zona produttiva di completamento di tipo "D" P.R.G.C. approvato definitivamente con delibera di Giunta Regionale n. 5105 del 21.11.1995 esecutiva a tutti gli effetti di Legge e pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. 11 del 26.01.1996, adeguato con Delibera di Consiglio Comunale n. 82 del 27.11.2000.

OGGETTO	Riconversione dell'attività produttiva esistente, denominata New Demodè, da attività commerciale ad attività di intrattenimento e pubblico spettacolo (discoteca)
DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO	L'intervento in progetto consiste nella riconversione dell'attività produttiva esistente, denominata New Demodè, da attività commerciale per la somministrazione di alimenti e bevande ad attività di intrattenimento e pubblico spettacolo (discoteca), ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010.
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'	Serate danzanti, spettacoli e concerti

Titolo di proprietà o dichiarazione sostitutiva di atto notorio dell'avente titolo (D.P.R. 445/2000) proprietà/titolare dell'attività	**ESISTENTI**
	NO □ SI ■
Domanda cofirmata proprietario - titolare dell'attività (autorizzazione)	NO □ SI ■

ELENCO ELABORATI ALLEGATI

TAVOLA	TITOLO	DATA
	PROGETTO ARCHITETTONICO	
	Relazione tecnica illustrativa	Luglio 2013
TAV.1	Inquadramento urbanistico e regime vincolistico	Luglio 2013
TAV.2	Progetto approvato: Pianta piano terra e primo; Prospetto e sezione	Luglio 2013
TAV.3	Stato di Progetto: Pianta piano terra e primo; Prospetto planovolumetrico	Luglio 2013
	n. 2 schede conteggi urbanistici	Luglio 2013
	PROGETTO PER PARERE ASL	
	Relazione tecnica illustrativa	Luglio 2013
TAV.1	Inquadramento urbanistico e regime vincolistico	Luglio 2013
TAV.2	Progetto approvato: Pianta piano terra e primo; Prospetto e sezione	Luglio 2013
TAV.3	Stato di Progetto: Pianta piano terra e primo; Prospetto planovolumetrico	Luglio 2013
	n. 2 schede conteggi urbanistici	Luglio 2013
	PROGETTO PER PARERE SPESAL	
	Relazione tecnica illustrativa	Luglio 2013
TAV.1	Inquadramento urbanistico e regime vincolistico	Luglio 2013
TAV.2	Progetto approvato: Pianta piano terra e primo; Prospetto e sezione	Luglio 2013
TAV.3	Stato di Progetto: Pianta piano terra e primo; Prospetto planovolumetrico	Luglio 2013
	n. 2 schede conteggi urbanistici	Luglio 2013
	PROGETTO PER PARERE ANTINCENDIO	
	Relazione tecnica illustrativa	Luglio 2013
TAV.1	Inquadramento urbanistico e regime vincolistico	Luglio 2013
TAV.2	Progetto approvato: Pianta piano terra e primo; Prospetto e sezione	Luglio 2013
TAV.3	Stato di Progetto: Pianta piano terra e primo; Prospetto planovolumetrico	Luglio 2013
	n. 2 schede conteggi urbanistici	Luglio 2013
	PROGETTO PER PARERE REGIONE PUGLIA	
	Relazione tecnica illustrativa	Luglio 2013
TAV.1	Inquadramento urbanistico e regime vincolistico	Luglio 2013
TAV.2	Progetto approvato: Pianta piano terra e primo; Prospetto e sezione	Luglio 2013
TAV.3	Stato di Progetto: Pianta piano terra e primo; Prospetto planovolumetrico	Luglio 2013
	n. 2 schede conteggi urbanistici	Luglio 2013

PARAMETRI URBANISTICI/EDILIZI VARIANTE URBANISTICA

Tipizzazione esistente	
zonizzazione	Zona produttiva di completamento di tipo "D" - art. 9 NTA Tit. II
superficie minima del lotto	3.000 mq, salvo dimensione inferiore per lotti interclusi
superficie coperta	max 50%
altezza massima	8,00 m salvo casi di tipologie particolari e attrezzature speciali derivanti dalla tipologia dell'insediamento
distanza dai confini	5,00 m o in aderenza nel caso di edifici esistenti sul confine
distanza tra i fabbricati	10,00 m
distanza dal ciglio stradale	Secondo il D.P.R. 495/92, salvo allineamenti prevalenti o prescritti dal P.R.G.C. o dalla strumentazione urbanistica in attuazione dello stesso

Tipizzazione di variante	
zonizzazione	Zona produttiva di completamento di tipo "D"
superficie minima del lotto	3.000 mq
rapporto di copertura	50 % massimo
parcheggio	1/10 volume (ex circ. M. LL.PP. 3210/67)
altezza massima edifici	8,00 m salvo casi di tipologie particolari e attrezzature speciali derivanti dalla tipologia dell'insediamento
distanza dai confini	5,00 m o in adiacenza nel caso di edifici esistenti sul confine
distanza tra i fabbricati	10,00 m
distanza dal ciglio stradale	Secondo il D.P.R. 495/92, salvo allineamenti prevalenti o prescritti dal P.R.G.C. o dalla strumentazione urbanistica in attuazione dello stesso

	parametri di norma	parametri di progetto
superficie territoriale d'intervento		
Lotto edificabile	≥ 3.000,00 mq	2160,00 mq (2220,00 mq lotto originario)
superficie coperta	1.130,00 mq	1.130,00 mq
rapporti di copertura	massimo 50%	52% (50% rispetto lotto originario)
altezza massima	massimo 8,00 m	8,00 m
Volume (ai fini del calcolo delle aree a parcheggio)		6.894,04 mc
parcheggio	689,40 mq	690,00 mq
distanza dai confini	5,00 m o in adiacenza nel caso di edifici esistenti sul confine	nulla
distanza tra i fabbricati	10,00 m	nulla
Aree a cedersi ex art. 5 D.M. 1444/68	mq 1.398,00 x 80/100 = mq 1.118,40 - 10% di 2.160,00 mq = 902,40 mq	902,40 mq

CONFORMITA' A NORME E STRUMENTI URBANISTICI

NORME E STRUMENTI URBANISTICI	
Piano Regolatore Generale	L'attività di intrattenimento e pubblico spettacolo che la società Planet s.n.c. intende svolgere, è in conflitto con lo strumento urbanistico vigente in quanto l'area interessata dall'intervento attualmente è tipizzata "zone produttiva di completamento di tipo D", in quanto ai sensi dell'art. 9 delle N.T.A. del P.R.G. in tali zone sono consentite le seguenti attività: "piccole e medie industrie, aziende artigiane, depositi, attività commerciali di vendita e distribuzione, rappresentanze con esclusione di attività inquinanti". L'immobile è stato realizzato in virtù dei sotto elencati titoli abilitativi: - C.E. n. 5350 del 24/06/1971; - C.E. n. 84 del 21/12/1988; - C.E. n. 74 del 19/07/1991; - P.d.C. n. 121 del 10/08/2007. Con quest'ultimo permesso di costruire è stato autorizzato il cambio di destinazione d'uso dell'immobile da artigianale a commerciale per vendita alimenti – bevande (bar). - Agibilità del 22/04/2008 "Commerciale vendita alimenti – bevande (bar)"
PUTT/p: piano urbanistico territoriale tematico	Per quanto concerne la presenza di eventuali vincoli territoriali esistenti, si sottolinea che l'area in questione, secondo il vigente P.U.T.T./P approvato definitivamente con D.G.R. n. 1748/2000 (B.U.R.P. n. 8 suppl. del 17/01/2002) ricade in ambiti territoriali estesi (A.T.E.) di tipo "E", secondo la definizione data dalle relative N.T.A. al punto 1.5 dell'art. 2.01, per cui non è direttamente dichiarabile un vincolo paesaggistico; e in riferimento agli Ambiti territoriali distinti che costituiscono singoli beni individuati dal P.U.T.T./P nei sottosistemi: - assetto geologico, geomorfologico e idrogeologico - copertura botanico vegetazionale, colturale e presenza faunistica - stratificazione storica dell'organizzazione insediativa non è interessata da alcuno di essi. Il progetto è conforme agli indirizzi di tutela del P.U.T.T./P approvato con D.G.R. n. 1748/2000, di cui all'art. 2.02 punto 1.5 così definiti: "valorizzazione delle peculiarità del sito", difatti l'intervento proposto, non essendo modificativo dello stato dei luoghi, si ritiene compatibile con la qualificazione paesaggistica dell'area, già parzialmente urbanizzata.
D.P.R. 12.03.2003 n°120: valutazione di incidenza	L'area d'intervento non ricade in area PSIC e ZPS, pertanto non è richiesta alcuna procedura sulla valutazione di incidenza.
L.R. n.44/2012	Per la presente richiesta di variante urbanistica è stata avviata la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS

INFRASTRUTTURE E SERVIZI

esistenti	in progetto
viabilità pubblica: Strada Comunale Via delle Fresie (larghezza metri 5,00)	viabilità pubblica: Strada Comunale Via delle Fresie (larghezza metri 5,00)
rete elettrica	rete elettrica
rete telefonica	rete telefonica
acquedotto consortile	acquedotto consortile
contratto con ditta autorizzata al prelievo dei reflui	contratto con ditta autorizzata al prelievo dei reflui

VALUTAZIONE COMPLESSIVA
In relazione alla variazione che si richiede di attribuire alle aree oggetto di variante, al fine della riconversione in attività di intrattenimento e pubblico spettacolo, la parte dichiara di avere:
- certificato di prevenzione incendi;
- parere sanitario;
- parere favorevole della Prefettura di Bari – Commissione di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo, con capienza max di 700 persone.

Inoltre saranno previste opere di adeguamento impiantistico con riferimento alle normative vigenti in materia sanitaria e antincendio, mediante opere di manutenzione straordinaria.

VERIFICA INDIRIZZI IN MATERIA URBANISTICA DI CUI ALLA D.G.R. N°2581 DEL 22/11/2011

Ai fini della verifica di ammissibilità del progetto alla procedura della Variante Urbanistica, in relazione a quanto previsto dal punto 2 delle linee guida di cui alla D.G.R. 2581/2011, si evidenzia quanto segue:

1) L'intervento proposto consiste nella riconversione dell'attività produttiva esistente da attività commerciale ad attività di intrattenimento e pubblico spettacolo (discoteca) con conseguente variazione dello strumento urbanistico generale e/o attuativo nella misura minima necessaria a consentire l'attuazione dell'intervento di riconversione;
2) Per l'intervento proposto è stata effettuata la verifica circa la sussistenza del requisito di insufficienza delle aree, in quanto il vigente strumento urbanistico è caratterizzato dall'assenza di aree idonee alla realizzazione dell'intervento previsto, anche in virtù della definizione di insufficienza delle aree di cui al punto 3 delle linee guida di cui alla D.G.R. 2581/2011.

Pertanto è possibile procedere secondo quanto previsto dal comma 1 dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010.

PARERE SUE	In relazione agli accertamenti istruttori riportati in precedenza, circa la conformità del progetto alle previsioni di cui alla D.G.R. n°2581 del 22.11.2011 **Si esprime parere favorevole** all'attivazione delle procedure di cui all'art. 8 del DPR 160/2010; si dovranno prescrivere i seguenti adempimenti: a) Trattandosi di un lotto inferiore a 3000 mq per il quale non è possibile la cessione di aree ed essendo in zona presente area a servizi per insediamenti produttivi, si dovrà asservire tale area a mezzo di atto costitutivo di servitù debitamente trascritto per l'individuazione degli standard di cui al DM 1444/68; b) alternativo al punto precedente la parte propone la possibilità della monetizzazione.

DATA 01/08/2013

Per il responsabile SUAP
Segretario Comunale
(dott.ssa Christiana ANGLANA)

CITTÀ DI MODUGNO
Provincia di Bari

IV SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO
Sportello Unico Edilizia
Via Rossini n. 49 – 70026 Modugno – tel. +390805354841 – fax +390805865343

CITTA' DI MODUGNO
PROTOCOLLO URBANISTICA
Prot. 0043758
del 09/09/2013

Modugno 09 SET. 2013

VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI DEL 09.09.2013

Oggetto: **Verbale della Conferenza di Servizi** ex art. 14, L. 241/90, avente ad oggetto:

Oggetto: Variante urbanistica di opificio commerciale per vendita alimenti e bevande (bar) ad attività di intrattenimento e pubblico spettacolo (discoteca), ubicato nella Z.I. di Modugno in Via dei Cedri n. 14 (identificato in catasto al Fg. 32 Ptc. 172), - della Ditta: Santa Cristina s.r.l. (p.iva 03788930729) in qualità di proprietaria e Planet di Lo Basso Angela s.n.c. (p.iva 05522630721) in qualità di locataria, con sedi in Via dei Cedri, 14 – Modugno (BA).

L'anno **duemilatredici** il giorno **09** del mese di **Settembre** alle ore 10:00 presso il Servizio Assetto del Territorio, sotto la presidenza del Segretario Comunale/Responsabile del Servizio – dott.ssa Christiana Anglana, si è tenuta la riunione della Conferenza di Servizi, indetta e convocata con nota del 02/08/2013 prot. n. 39327, per definire elementi prelusivi all'adozione dei provvedimenti finali in oggetto.
Sono presenti:
- il Segretario Comunale/Responsabile del Servizio Assetto del Territorio – dott.ssa Christiana Anglana;
- il Responsabile del Servizio Attività Produttive - dott. ing. Franco Bruno;
- il Responsabile del Procedimento – geom. Giovanni Longo;
- l'assessore al Territorio del Comune di Modugno ing. Agostino Romita;
- Il tecnico progettista geom. Palmieri Paolo;
- il Rappresentante della ditta locataria sig.ra Lobasso Angela;
- il legale della ditta locataria avv. Vincenzo Caputi Iambrenghi.

Benché regolarmente convocati risultano assenti:

- Responsabile del COMANDO PROVINCIALE VV.F. BARI - UFFICIO PREVENZIONE che ha inviato nota del 19/08/2013 prot. 17828 (ai nostri atti al n. prot. 41277 del 20/08/2013), sulla non competenza dello stesso Comando in questa fase del procedimento;
- Responsabile S.P.E.S.A.L. ASL BA/4 che ha espresso "parere favorevole a condizione" in data 21/08/2013 prot. 144504 UOR (ai nostri atti al n. prot. 41941 del 28/08/2013);
- Regione Puglia sentito telefonicamente nella persona dell'ing. Nicola Giordano che ha fatto pervenire mail. con richiesta di spostamento della Conferenza convocata in data odierna;
- Responsabile Ufficio Vas;

Il Presidente apre la riunione, attribuendo le funzioni di segretario al dipendente geom. Giovanni Longo.
Interviene sulla pratica il R. del P. geom. Giovanni Longo leggendo il parere tecnico del 01/08/2013, citando le integrazioni pervenute da parte della ditta locataria, quali:
- Comunicazione in merito a smaltimento reflui (ai nostri atti prot. n. 40362 del 08/08/2013), con allegata copia del contratto di ditta specializzata "Aba Spurghi Ecologia s.r.l." del 31/12/2012;
- Comunicazione in merito a fornitura idrica (ai nostri atti prot. n. 40364 del 08/08/2013), con allegate copie delle corrispondenze tra Condominio La Marchesa e Acquedotto Pugliese S.P.A.;
- Comunicazione in merito a cambio personalità giuridica (ai nostri atti prot. n. 40367 del 08/08/2013), con allegata copia dello "Scioglimento di società e trasformazione in ditta individuale" registrato a Bari il 25/06/2013 al n. 17083;

Si esprime a questo punto il dirigente Ufficio Igiene ASL BA/4:
"Si ritiene plausibile la realizzazione di quanto rappresentato nell'elaborato grafico, si associa inoltre ai pareri favorevoli dell'Ufficio Tecnico e dello Spesal con le medesime condizioni e prescrizioni, quanto sopra fatti salvi vincoli pareri ed autorizzazioni da rilasciarsi dagli Enti preposti".

La sig.ra Lobasso produce in copia il Cerificato di Prevenzione Incendi con scadenza al 20/10/2013.

CONCLUSIONI:
Si rinvia alla data del 20 settembre 2013 alle ore 10,00, al fine dell'acquisizione del parere regionale e del pubblico spettacolo. Il presente verbale vale per Convocazione dei presenti ed inviato alle Amministrazioni invitate e non intervenute.

La riunione viene dichiarata chiusa alle ore 11,30.

Il Segretario
geom. Giovanni LONGO .....

Il PRESIDENTE
Dott.ssa Christiana Anglana .....

Il Dirigente ASL BA
Dott. Francesco PACE

La signora LOBASSO ANGELA

Avv. CAPUTI JAMBRENGHI Vincenzo

Ing. Franco BRUNO
Resp. Serv. Att. Produttive

ASSESSORE dell'Assetto del Territorio
Ing. AGOSTINO ROMITA

CITTÀ DI MODUGNO
Provincia di Bari

CITTA' DI MODUGNO
CODICE IBA C_FOC
PROTOCOLLO URBANISTICA

Prot. 0046296
del 20/09/2013

IV SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO
Sportello Unico Edilizia
a Rossini n. 49 – 70026 Modugno – tel. +390805354841 – fax +390805865343

Modugno 20 SET. 2013

VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI DEL 20.09.2013

Oggetto: Verbale della Conferenza di Servizi ex art. 14, L. 241/90, avente ad oggetto:

Oggetto: Variante urbanistica di opificio commerciale per vendita alimenti e bevande (bar) ad attività di intrattenimento e pubblico spettacolo (discoteca), ubicato nella Z.I. di Modugno in Via dei Cedri n. 14 (identificato in catasto al Fg. 32 Ptc. 172), - della Ditta: Santa Cristina s.r.l. (p.iva 03788930729) in qualità di proprietaria e Planet di Lo Basso Angela s.n.c. (p.iva 05522630721) in qualità di locataria, con sedi in Via dei Cedri, 14 – Modugno (BA).

L'anno **duemilatredici** il giorno **20** del mese di **Settembre** alle ore 12:00 presso il Servizio Assetto del Territorio, sotto la presidenza del Segretario Comunale/Responsabile del Servizio – dott.ssa Christiana Anglana, si è tenuta la riunione della Conferenza di Servizi, indetta e autoconvocata con verbale della precedente Conferenza di Servizi del 09/09/2013 prot. n. 43758, per definire elementi prelusivi all'adozione dei provvedimenti finali in oggetto.
Sono presenti:
- il Segretario Comunale/Responsabile del Servizio Assetto del Territorio – dott.ssa Christiana Anglana;
- il Responsabile del Servizio Attività Produttive Comune di Modugno - dott. ing. Franco Bruno;
- il Responsabile del Procedimento tecnico Comune di Modugno – geom. Giovanni Longo;
- il tecnico progettista geom. Palmieri Paolo;
- il Rappresentante della ditta locataria sig.ra Lobasso Angela;
- il legale della ditta locataria avv. Vincenzo Caputi Iambrenghi.

Si precisa che sulla pratica si sono già pronunciati i seguenti Enti:

- Responsabile del COMANDO PROVINCIALE VV.F. BARI - UFFICIO PREVENZIONE che ha inviato nota del 19/08/2013 prot. 17828 (ai nostri atti al n. prot. 41277 del 20/08/2013), sulla non competenza dello stesso Comando in questa fase del procedimento;
- Responsabile S.P.E.S.A.L. ASL BA che ha espresso "parere favorevole a condizione" in data 21/08/2013 prot. 144504 UOR (ai nostri atti al n. prot. 41941 del 28/08/2013);
- Responsabile Ufficio Igiene ASL BA che ha espresso: "Si ritiene plausibile la realizzazione di quanto rappresentato nell'elaborato grafico, si associa inoltre ai pareri favorevoli dell'Ufficio Tecnico e dello Spesal con le medesime condizioni e prescrizioni, quanto sopra fatti salvi vincoli pareri ed autorizzazioni da rilasciarsi dagli Enti preposti".

Mentre relativamente al parere richiesto all'Ufficio di VAS, ad oggi non è pervenuto alcun parere.
Inoltre nella precedente Conferenza del 09/09/2013, la sig.ra Lobasso ha prodotto in copia il Certificato di Prevenzione Incendi con scadenza al 20/10/2013.

Il Presidente apre la riunione, attribuendo le funzioni di segretario al dipendente geom. Giovanni Longo.
Interviene sulla pratica il R. del P. geom. Giovanni Longo, comunicando che in data 16/09/2013 prot. 45186 è pervenuta ulteriore integrazione, comprendente:
- n. 4 copie tav. n. 3 sostitutive delle precedenti che confermano le precedenti destinazioni e la configurazione plano-volumetriche del fabbricato (che in copia saranno inviate all'Urbanistica della regione Puglia).

Si dà lettura della mail pervenuta dal Dirigente dell'Ufficio Strumentazione Urbanistica Regionale - Ing. Giordano Nicola (in atti al n. prot. 46225 del 20/09/2013), che si allega, e si riportano in stralcio le conclusioni: ....

Ciò stante e preso atto di quanto dichiarato nel parere tecnico/suap datato 01.08.2013 del Responsabile SUAP ed in considerazione della specificità dell'intervento proposto (riconversione), per gli aspetti urbanistici di competenza si ritiene di poter esprimere parere favorevole in merito alla variante urbanistica sottesa alla modifica di destinazione d'uso ad impianto per attività di intrattenimento e pubblico spettacolo degli immobili esistenti, atteso che non viene modificata l'impostazione generale del vigente P.R.G. stante la localizzazione dell'intervento in area destinata ad impianti produttivi.

In ordine agli standard ex art. 5 – punto 2 – del D.M. n. 1444/68, di cui viene richiesta la monetizzazione si ritiene di condividere la valutazione di cui al punto a) del parere SUE fermo restando la facoltà del Consiglio Comunale, in sede di approvazione della variante di valutare la richiesta monetizzazione (ai prezzi correnti di esproprio), da operarsi in coerenza con gli indirizzi di cui all'ultimo capoverso del punto 10 della delibera G.R. N. 2581/2011.

Resta intesa che il presente parere viene espresso ai soli fini urbanistici non costituendo l'approvazione da parte del Consiglio Comunale della variante urbanistica sottesa all'attuazione dell'intervento proposto legittimazione di opere realizzate irregolarmente e/o abusivamente e fatte salve le disposizioni di cui alla l.r. n. 44/2012 in materia di Valutazione Ambientale Strategica.

Infine, si segnala la necessità di verificare la compatibilità degli interventi in esame con le intervenute previsioni e norme del P.P.T.R. (piano paesaggistico territoriale regionale) adottato dalla G.R. con delibera n. 1435 in data 2.8.2013.

....

Il Responsabile del Servizio Attività Produttive ing. Franco Bruno, constatata la congruenza degli elaborati grafici acquisiti in data 16/09/2013 prot. 0045186, con i grafici approvati in sede di Commissione Provinciale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo con verbali n. 1699/433 del 21/02/2006, n. 1703/438 del 17/03/2006 e n. 1706/442 del 30/03/2006, esprime parere favorevole all'intervento a condizione che a conclusione dell'iter che porterà alla conformità urbanistica del fabbricato con la nuova destinazione d'uso a locale per pubblico spettacolo, la parte richieda il rilascio della licenza ex art. 69 T.U.L.P.S. R.D. del 18 giugno 1931, n. 773, dimostrando altresì il rispetto delle condizioni trascritte nei verbali della C.P.V.L.P.S..

La parte evidenzia che per l'eventualità di afflusso di un numero di automezzi eccessivo, in relazione all'area di parcheggio propria del locale, ha già stipulato una "convenzione per l'utilizzo delle aree a parcheggio con la ditta Garage Mediterraneo di Milone Nicola" in data 13/06/2013. La convenzione essendo stata sottoscritta nel periodo nel quale non si esercitava alcuna attività nell'immobile in questione, non è stata ancora registrata, e lo sarà previa conferma non appena diverrà attuabile. Inoltre la stessa convenzione allegata in copia, prevede l'utilizzo di suolo limitrofo di mq 7.597 circa al fine suddetto, prevedendo altresì "un servizio di spola" per gli occupanti di ogni automezzo che possono raggiungere agevolmente il locale.
La parte infine, che versa in seria difficoltà economica a seguito dell'intervenuta lunga chiusura dell'esercizio, rappresenta l'urgenza della conclusione del procedimento, data la necessità di prevedere un calendario di eventi, in tempo utile per le esigenze del mercato.

Si esprime a questo punto il dirigente dell'Ufficio in via definitiva confermando l'esito favorevole della conferenza di servizi secondo quanto già contenuto ed espresso con il parere tecnico del 1.08.2013, allegato alla conferenza di servizi del 9.09.2013.
in ordine alla compatibilità degli interventi in esame con il PPTR adottato si dà atto che l'area oggetto di intervento non ricade nell'ambito delle aree vincolate dal PPTR.

La riunione viene dichiarata chiusa alle ore 12.40.

Il Segretario
geom. Giovanni LONGO .....

Il PRESIDENTE
Dott.ssa Christiana Anglana .....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE
dott. ing. Franco Bruno

- il tecnico progettista geom. Palmieri Paolo;

- il Rappresentante della ditta locataria sig.ra Lobasso Angela;

- il legale della ditta locataria avv. Vincenzo Capoti Iambrenghi.

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALLA QUALITA' DEL TERRITORIO
Area Politiche per la Mobilità e la Qualità Urbana
Servizio Urbanistica
Via G. Gentile n. 52 - 70126 BARI (Tel.080.5406828 Fax 080.5406824)
e-mail: settoreurbanistica@regione.puglia.it

Al Dirigente IV Settore
Assetto del Territorio
Responsabile dello
Sportello Unico per
le Attività Produttive
del Comune di
MODUGNO (BA)

Regione Puglia
Servizio Urbanistica

AOO_079
20/09/2013 - 0009229
Protocollo: Uscita

e,p.c.

Al Sig. Sindaco del
Comune di
Modugno (Ba)

Oggetto: **Modugno (BA)** — Richiesta della ditta S. Caterina s.r.l. e Planet s.n.c. di riconversione di attività produttiva riferita ad immobile esistente nella Z.I. di Modugno In via dei Cedri n. 14 da attività commerciale ad attività di intrattenimento e pubblico spettacolo (discoteca). **Conferenza di servizi ex art. 8 D.P.R. 160/10 e ss.mm.ii. convocata per il giorno 20/09/2013.**

Si fa riferimento alla precorsa corrispondenza inerente l'oggetto, ed in particolare alla nota n. 45328 del 17.09.2013 con la quale il Responsabile dello SUAP in indirizzo, facendo propria una specifica richiesta del Servizio scrivente, giusta nota n. 8878 del 06.09.2013, ha convocato in aggiornamento per il giorno 21.12.2011 la Conferenza di Servizi per l'esame del progetto in oggetto indicato.

Preliminarmente all'esame di merito dell'istanza di cui trattasi, trasmessa unitamente agli elaborati progettuali con nota com.le n. 39327 in data 02.08.2013 si rappresenta che la stessa istanza fa riferimento ad una precedente richiesta formulata al Servizio scrivente dal Responsabile SUAP in indirizzo con nota n. 26633 in data 22.05.2013.

In merito alla predetta richiesta di parere questo Servizio con nota n. 6340 del 31.05.2013 evidenziava testualmente quanto di seguito si riporta:
"... dal contenuto della nota comunale che si riscontra si rileva che l'immobile di cui si chiede la riconversione interessa aree tipizzate dal P.R.G. vigente come "Zona produttiva di completamento di tipo D" disciplinata dall'art. 9 delle N.T.A. del predetto strumento urbanistico generale che consente in detta zona l'insediamento di attività produttive (piccole e medie imprese, aziende artigiane, depositi, attività commerciali di vendita e distribuzione, rappresentanze) con esclusione delle attività inquinanti.

Per lo stesso immobile, con permesso di costruire n. 121 del 10.08.2007 è stato già assentito il cambio di destinazione d'uso da artigianale (come previsto nell'originario titolo edilizio) a commerciale attività quest'ultima consentita dalle vigenti N.T.A. di P.R.G..

Tanto premesso, dalla incompleta documentazione scritto grafica trasmessa con la nota n. 26633/2012 – che non consente un puntuale inquadramento urbanistico dell'intervento proposto, si rileva – comunque – il contrasto di detta proposta con le norme di cui all'art.9 delle N.T.A. di P.R.G. che non contemplano tra le destinazioni d'uso possibili nella zona "Zona produttiva di completamento di tipo D" quella relativa all' attività di intrattenimento e pubblico spettacolo (discoteca).

In altri termini, pur prendendo atto della specificità della nuova destinazione d'uso dell'immobile proposta, questo Servizio non ritiene la stessa assimilabile alle "attività commerciali di vendita e distribuzione" così come paventato nella nota n. 26633/2013 dal Responsabile SUAP."

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALLA QUALITA' DEL TERRITORIO
Area Politiche per la Mobilità e la Qualità Urbana
Servizio Urbanistica
Via G. Gentile n. 52 - 70126 BARI (Tel 080.5406828 Fax 080.5406824)
e-mail: settoreurbanistica@regione.puglia.it

Tanto premesso, si ritiene in primo luogo necessario precisare che il presente parere viene espresso nel presupposto che siano state rispettate le condizioni previste dall'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, preordinate e pregiudizievoli ai fini della indizione delle conferenze di servizi in questione, ivi compresa la verifica della legittimità degli immobili produttivi esistenti di cui si chiede la riconversione, il tutto di competenza comunale.

Dal parere tecnico/suap datato 01.08.2013 a firma del *Responsabile SUAP* si rileva che l'intero complesso è stato autorizzato in più fasi con gli atti autorizzativi di seguito elencati:
- C.E. n. 5350 del 24/06/1971;
- C.E. n. 84 del 21/12/1988;
- C.E. n. 74 del 19/07/1991;
- P.d.C. n. 121 del 10/08/2007.
  Con quest'ultimo permesso di costruire è stato autorizzato il cambio di destinazione d'uso dell'immobile da artigianale a commerciale per vendita alimenti — bevande (bar).
- Agibilità del 22/04/2008 "Commerciale vendita alimenti — bevande (bar)"

L'immobile in questione censito in catasto al fg. 32 ptc. 172 cat. D/8, ricade in una zona tipizzata dal vigente P.R.G. quale "zona produttiva a completamento di tipo D" e ai sensi dell'art. 9 delle N.T.A. del P.R.G. in tali zone sono consentite le seguenti attività: "attività produttive piccole e medie imprese, aziende artigiane, depositi, attività commerciali di vendita e di distribuzione, rappresentanze con esclusione di attività inquinanti" e non l'attività di pubblico spettacolo trattenimento e svago che la società Planet s.n.c intende svolgere.

In definitiva, l'intervento in progetto consiste nella modifica di destinazione d'uso dell'immobile esistente da attività commerciale per la somministrazione di alimenti e bevande ad attività di intrattenimento e pubblico spettacolo (discoteca – spettacoli - concerti), ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010.

I principali indici e parametri caratterizzanti l'intervento, rilevabili dal predetto parere/SUAP risultano i seguenti:

	parametri di norma	parametri di progetto
superficie territoriale d'intervento		
Lotto edificabile	≥ 3.000,00 mq	2160,00 mq (2220,00 mq lotto
superficie coperta	1.130,00 mq	1.130,00 mq
rapporti di copertura	massimo 50%	52% (50% rispetto lotto originario)
altezza massima	massimo 8,00 m	8,00 m
Volume (ai fini del calcolo delle aree a parcheggio)		6.894,04 mc.
parcheggio	689,40 mq	690,00 mq
distanza dai confini	5,00 m o in adiacenza nel caso di edifici esistenti sul confine	nulla
distanza tra i fabbricati	10,00 m	nulla
Aree a cedersi ex art. 5 D.M. 1444/68	mq 1.398,00 x 80/100 = mq 1.118,40 10% di 2.160,00 mq = 902,40 mq	902,40 mq

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALLA QUALITA' DEL TERRITORIO
Area Politiche per la Mobilità e la Qualità Urbana
Servizio Urbanistica
Via G. Gentile n. 52 - 70126 BARI (Tel.080.5406828 Fax 080.5406824)
e-mail: settoreurbanistica@regione.puglia.it

Sempre dal parere del Responsabile del SUAP si rileva, altresì, quanto testualmente di seguito si riporta:

PUTT/p: piano urbanistico territoriale tematico	Per quanto concerne la presenza di eventuali vincoli territoriali esistenti, si sottolinea che l'area in questione, secondo il vigente P.U.T.T./P approvato definitivamente con D.G.R. n. 1748/2000 (B.U.R.P. n. 8 suppl. del 17/01/2002) ricade in ambiti territoriali estesi (A.T.E.) di tipo "E", secondo la definizione data dalle relative N.T.A. al punto 1.5 dell'art. 2.01, per cui non è direttamente dichiarabile un vincolo paesaggistico; e in riferimento agli Ambiti territoriali distinti che costituiscono singoli beni individuati dal P.U.T.T./P nei sottosistemi: - assetto geologico, geomorfologico e idrogeologico - copertura botanico vegetazionale, colturale e presenza faunistica - stratificazione storica dell'organizzazione insediativa non è interessata da alcuno di essi. Il progetto è conforme agli indirizzi di tutela del P.U.T.T./P approvato con D.G.R. n. 1748/2000, di cui all'art. 2.02 punto 1.5 così definiti: "valorizzazione delle peculiarità del sito", difatti l'intervento proposto, non essendo modificativo dello stato dei luoghi, si ritiene compatibile con la qualificazione paesaggistica dell'area, già parzialmente urbanizzata.
D.P.R. 12.03.2003 n°120: valutazione di incidenza	L'area d'intervento non ricade in area PSIC e ZPS, pertanto non è richiesta alcuna procedura sulla valutazione di incidenza.
L.R. n.44/2012	Per la presente richiesta di variante urbanistica è stata avviata la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS

INFRASTRUTTURE E SERVIZI

esistenti	in progetto
viabilità pubblica: Strada Comunale Via delle Fresie (larghezza metri 5,00)	viabilità pubblica: Strada Comunale Via delle Fresie (larghezza metri 5,00)
rete elettrica	rete elettrica
rete telefonica	rete telefonica
acquedotto consortile	acquedotto consortile
contratto con ditta autorizzata al prelievo dei	contratto con ditta autorizzata al prelievo dei reflui

VALUTAZIONE COMPLESSIVA
In relazione alla variazione che si richiede di attribuire alle aree oggetto di variante, al fine della riconversione in attività di intrattenimento e pubblico spettacolo, la parte dichiara di avere:
- certificato di prevenzione incendi;
- parere sanitario;
- parere favorevole della Prefettura di Bari — Commissione di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo, con capienza max di 700 persone.

Inoltre saranno previste opere di adeguamento impiantistico con riferimento alle normative vigenti in materia sanitaria e antincendio, mediante opere di manutenzione straordinaria.

VERIFICA INDIRIZZI IN MATERIA URBANISTICA DI CUI ALLA D.G.R. N°2581 DEL 22/11/2011

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALLA QUALITA' DEL TERRITORIO
Area Politiche per la Mobilità e la Qualità Urbana
Servizio Urbanistica
Via G. Gentile n. 52 - 70126 BARI (Tel.080.5406828 Fax 080.5406824)
e-mail: settoreurbanistica@regione.puglia.it

Ai fini della verifica di ammissibilità del progetto alla procedura della Variante Urbanistica, in relazione a quanto previsto dal punto 2 delle linee guida di cui alla D.G.R. 2581/2011, si evidenzia quanto segue:

1) L'intervento proposto consiste nella riconversione dell'attività produttiva esistente da attività commerciale ad attività di intrattenimento e pubblico spettacolo (discoteca) con conseguente variazione dello strumento urbanistico generale e/o attuativo nella misura minima necessaria a consentire l'attuazione dell'intervento di riconversione;
2) Per l'intervento proposto è stata effettuata la verifica circa la sussistenza del requisito di insufficienza delle aree, in quanto il vigente strumento urbanistico è caratterizzato dall'assenza di aree idonee alla realizzazione dell'intervento previsto, anche in virtù della definizione di insufficienza delle aree di cui al punto 3 delle linee guida di cui alla D.G.R. 2581/2011. Pertanto è possibile procedere secondo quanto previsto dal comma 1 dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010.

PARERE SUE	In relazione agli accertamenti istruttori riportati in precedenza, circa la conformità del progetto alle previsioni di cui alla D.G.R. n°2581 del 22.11.2011 Si esprime parere favorevole all'attivazione delle procedure di cui all'art. 8 del DPR 160/2010; si dovranno prescrivere i seguenti adempimenti: *a)* Trattandosi di un lotto inferiore a 3000 mq per il quale non è possibile la cessione di aree ed essendo in zona presente area a servizi per insediamenti produttivi, si dovrà asservire tale area a mezzo di atto costitutivo di servitù debitamente trascritto per l'individuazione degli standard di cui al DM 1444/68; *b)* alternativo al punto precedente la parte propone la possibilità della monetizzazione.

Precisato quanto innanzi e sulla scorta degli atti trasmessi, si evidenzia che con la variante urbanistica, sottesa all'autorizzabilità dell'intervento in esame, interessante immobili già destinati ad attività produttiva e relative aree pertinenziali tipizzate come "zona produttiva a completamento di tipo D" si chiede la modifica della destinazione d'uso degli immobili esistenti con connessa conseguente modifica degli indici e parametri regolanti l'edificazione che risultano ora, per l'intero compendio immobiliare, quelli in precedenza riportati nella scheda tecnica a firma del Responsabile SUAP, restando invariata la configurazione planovolumetrica.

Ciò stante e preso atto di quanto dichiarato nel parere tecnico/suap datato 01.08.2013 del Responsabile SUAP ed in considerazione della specificità dell'intervento proposto (riconversione), per gli aspetti urbanistici di competenza si ritiene di poter esprimere parere favorevole in merito alla variante urbanistica sottesa alla modifica di destinazione d'uso ad impianto per attività di intrattenimento e pubblico spettacolo degli immobili esistenti, atteso che non viene modificata l'impostazione generale del vigente P.R.G. stante la localizzazione dell'intervento in area destinata ad impianti produttivi.

In ordine agli standard ex art. 5 – punto 2 – del D.M. n. 1444/68, di cui viene richiesta la monetizzazione si ritiene di condividere la valutazione di cui al punto a) del parere SUE fermo restando la facoltà del Consiglio Comunale, in sede di approvazione della variante di valutare la richiesta monetizzazione (ai prezzi correnti di esproprio), da operarsi in coerenza con gli indirizzi di cui all'ultimo capoverso del punto 10 della delibera G.R. N. 2581/2011.

Resta intesa che il presente parere viene espresso ai soli fini urbanistici non costituendo l'approvazione da parte del Consiglio Comunale della variante urbanistica sottesa all'attuazione dell'intervento proposto legittimazione di opere realizzate irregolarmente e/o abusivamente e fatte salve le disposizioni di cui alla l.r. n. 44/2012 in materia di Valutazione Ambientale Strategica.

Infine, si segnala la necessità di verificare la compatibilità degli interventi in esame con le intervenute previsioni e norme del P.P.T.R. (piano paesaggistico territoriale regionale) adottato dalla G.R. con delibera n. 1435 in data 2.8.2013.

Il Funzionario
(geom. Nicola LOSCHIAVO)

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
(ing. Nicola GIORDANO)

4

21-AGO-2013 12:11 Da:SPESAL ASL BARI 4 0805844557 A:0805865343 P.1 1

ASL BA

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Dipartimento di Prevenzione
Servizio Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro (S. P. e S. A. L.)

Prot. 144504/UOR Bari, 21/08/2013

Oggetto: Riconversione dell'attività commerciale per vendita alimenti e bevande ad attività di intrattenimento e pubblico spettacolo (discoteca) ubicata in Modugno, zona industriale , via dei Cedri 14 (vs rif prot. 0039327 del 02/08/13). Progetto Preliminare.

CITTA' DI MODUGNO
UFFICIO PATRIMONIO E URBANISTICA
Prot. 0041941
del 28/08/2013

Al Responsabile S.U.A.P.
Comune di MODUGNO
c.a. Dott.ssa Christaina ANGLANA
Resp. Unico del Proc.
Inviata al n. fax 080/5865343 ai sensi dell'art. 43, c. 6, del DPR 445/2000

e p.c. "Planet s..n.c." di
Angela LO BASSO
Amministratore Unico
Via dei Cedri ,14
70026 MODUGNO (Ba)

In riscontro a Vs. nota pervenuta a questo SPESAL in data 21.06.2013 prot. n° 144265, esaminata la documentazione ad essa allegata, si esprime PARERE FAVOREVOLE, per quanto di competenza, al progetto in epigrafe indicato, fatte salve le successive determinazioni dell'Organo Tecnico del Comune, con le seguenti prescrizioni:

- I parametri aeroilluminanti (rapporto tra la superficie aerante e illuminante con la superficie pavimentata) devono essere ≥ a 1/8 per ogni locale della struttura destinato a luogo di lavoro; ove tali parametri non raggiungano il valore suddetto, dovrà essere assicurata l'aerazione mediante l'installazione di idoneo impianto di ventilazione meccanica (immissione, trattamento, estrazione) secondo la norma tecnica UNI 10339; l'illuminazione naturale invece dovrà essere integrata con quella artificiale secondo la norma tecnica UNI 12464 (1);
- obbligo di attenersi alle disposizione previste dall'all. IV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. in merito alla progettazione dei luoghi da destinarsi ad attività lavorativa;
- redazione della scheda informativa ai sensi dell'art. 67 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. firmata dal datore di lavoro;
- pagamento dei diritti sanitari sul c/c n. 744706 con la causale "diritti sanitari parere SPeSAL ASL BA" ai sensi del Tariffario Unico Regionale pubblicato sul B.U.R.P. del 27/09/11 n. 149.

Si ricorda che per l'attività che andrà ad insediarsi sarà in capo al D.L. la valutazione del rischio specifico ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Si restituisce, vistate da questo Servizio, copia della relazione tecnica e dell'elaborato grafico.

Distinti Saluti

S.P.e S.A.L. - Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro - ASL BA

Il Dirigente Medico
Dr. Paolo MARGUCCIO

Modugno, 28/08/2013

Via G. Murat, 1 BARI – tel. 080/5844542-56 fax 080/5844557 email: spesalban3b@asl.bari.it

Ministero dell'Interno
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
BARI

UFFICIO PREVENZIONE

Prot. N. ..... Allegati .....

19 AGO. 2013

CITTA' DI MODUGNO
CODICE IPA C_F2C
PROTOCOLLO URBANISTICA
Prot. 0041277
del 20/08/2013

Si invia solo via fax
Ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n° 445/2000

Al Comune
IV Servizio-Assetto del Territorio
Sportello unico Edilizia-P.UG.-Urbanistica-
Edilizia Residenziale Pubblica
Via Rossini 49
70026 Modugno (BA)
fax: 080/5865365

Prot. 13829

Oggetto: Variazione urbanistica di opificio commerciale per vendita e bevande (bar) ad attività di intrattenimento e pubblico spettacolo (discoteca), ubicato nella Z.I. di Modugno in Via dei Cedri n. 14 (identificativo in catasto al Fg 32 Pte.172), della Ditta: Planet di Lo Basso Angelo s.n.c. (p.iva 05522630721) in qualità di locataria, con sedi in Via dei Cedri n. 14 – Modugno (BA).
Pratica n° 30868 – Pos. 44869

Con riferimento alla convocazione della Conferenza di Servizi riguardante l'oggetto, indetta per il giorno 09/09/2013 con nota di codesto Ufficio prot. n. 39327 del 02/08/2013 (assunta al prot. n. 17785 del 14/08/2013), si fa conoscere che questo Comando potrà esprimere parere di competenza nell'ambito della preventiva procedura (valutazione di progetto) prevista dall'art. 3 del D.P.R. 151/2011 per le attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco.

Detta procedura dovrà essere istruita, c/o questo Comando, a cura del titolare dell'attività.

In caso contrario, la problematica "de quo" esula dalle competenze di questo ufficio.

Ciò premesso, si puntualizza che in caso di mancato riscontro nei termini e modalità sopra specificati, questo Comando non potrà esprimere il parere richiesto e pertanto non parteciperà alla Conferenza di che trattasi.

IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Dott. Ing. CESARE GASPARI)
d'ordine del Comandante
Direttore Vice Dirigente
(Dott. Ing. Antonio Scarselletta)

fp

29 AGO. 2013

Mod P5a

Ministero dell'Interno
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
BARI
UFFICIO PREVENZIONE

- 2 NOV. 2010

Alla PLANET s.n.c.
Via Dei Cedri, 14
70126 BARI

Prot. N. 28781 Allegati

Risp. al foglio n. ____ del ____

OGGETTO: ***Ditta: PLANET s.n.c. , sita in Modugno Via Dei Cedri, 14.***
Pratica n° 30868 - Attività n°83 – 4/b - D.M. 16/2/82. Rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi ex art. 4 D.P.R. n°37/98.

e, p.c. Al Sindaco del Comune di Modugno

Ai sensi dell'art.4 del D.P.R. n° 37/98 e dell'art. 16 D.L.vo 08/03/2006 n. 139,

- vista la relazione del funzionario istruttore SDAC ALTOBELLO;
- vista l'istanza di Rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi presentata in data 13/11/2009 assunta al prot. n. 28177del 13/11/2009 posizione n° 29946 e successive integrazioni presentate in data 18/10/2010 assunte al prot. n° 27202 del 18/10/2010 posiz. n° 33587 ;

si trasmette in allegato il Certificato di Prevenzione Incendi relativo all'attività in oggetto, con validità fino al **20/10/2013** , che costituisce ai soli fini antincendi il nulla osta all'esercizio dell'attività.

Entro tale data dovrà essere richiesto il rinnovo del Certificato di Prevenzione Incendi, ex art.4 del D.P.R. n° 37/98, con domanda in duplice copia, di cui una in carta legale, corredata di:

- dichiarazione attestante che non è mutata la situazione alla data del rilascio del presente Certificato
- perizia giurata comprovante l'efficienza dei sistemi e degli impianti di protezione attiva antincendio
- copia del Certificato di Prevenzione Incendi in scadenza
- attestato/i di versamento a favore della Tesoreria Provinciale dello Stato ex art. 23 del D.L.vo 08/03/2006 n. 139.

(fac – simile di istanza di rinnovo, di dichiarazione e perizia saranno disponibili presso questo ufficio)

Il titolare dell'attività, ex art.5 co.1-2-3 del D.P.R. n°37/98, ha l'obbligo di mantenere in efficienza i sistemi, i dispositivi, le attrezzature e le altre misure di sicurezza antincendio adottate e di effettuare verifiche di controllo ed interventi di manutenzione secondo le cadenze temporali indicate dalle norme di buona tecnica emanate dagli organismi di normalizzazione nazionali o europei o, in assenza di dette norme di buona tecnica, secondo le istruzioni fornite dal fabbricante e/o dall'installatore.

Lo stesso titolare ha l'obbligo di assicurare una adeguata informazione e formazione del personale dipendente sui rischi di incendio connessi con l'esercizio dell'attività, sulle misure di prevenzione e protezione adottate, sulle precauzioni da osservare per evitare l'insorgere di un incendio e sulle procedure da adottare in caso di incendio.

I controlli, le verifiche, gli interventi di manutenzione, l'informazione e la formazione del personale devono essere annotati in un apposito registro a cura dei responsabili dell'attività. Tale registro deve essere mantenuto aggiornato e reso disponibile ai fini dei controlli di competenza del Comando VV.F.

Si richiama il titolare all'osservanza degli obblighi di cui al D.M 10/03/98, D.Lg.vo n. 81 del 09/04/2008.

Nei casi di nuova destinazione dei locali, di modifica delle condizioni di esercizio e di variazioni qualitative e/o quantitative delle sostanze pericolose esistenti negli stabilimenti o depositi e di qualunque altro parametro che possa modificare le condizioni di sicurezza, il titolare dell'attività dovrà richiedere un nuovo Certificato di Prevenzione Incendi con le procedure di cui agli artt.2 e 3 del D.P.R. n° 37/98.

COMANDO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO Comando provinciale BARI

IL COMANDANTE PROVINCIALE
(DOTT. ING. ROBERTO LUPICA)
IL VICE COMANDANTE VICARIO
(DVD dr. Ing. Francesco LA NOTTE)

ALG/mof

MODULARIO V.F. V.F. - 101

Prat. N. 30868

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI BARI

CERTIFICATO DI PREVENZIONE IN

Visti: D.M. 16/2/82; D.P.R. n°37 del 12/01/98; D.Lg.vo 8/03/2006 n. 139; D.Lg.vo 9/04/2008 n. 81;
Rinnovo ai sensi dell'art.4 D.P.R. 37/98

SI RILASCIA

il presente CERTIFICATO che ha validità fino a **20/10/2013**

Attività 83-4/b D.M. 16/02/82

A PLANET S.N.C.

Azienda, industria o deposito:

- **DISCOTECA CON AFFOLLAMENTO MASSIMO DI 700 PERSONE AL SOLO PIANO TERRA – DEPOSITO DI G.P.L.,**
- sita nel Comune di Modugno, Via dei Cedri,14

Sostanze che presentano pericolo d'incendio o scoppio:

- arredo da discoteca con carico d'incendio circa 20 kg/mq di legna standard – classe incendio 30 minuti;
- serbatoio interrato di g.p.l., del tipo epossidico, della capacità geometrica di lt. 1750;

Impianti o apparecchiature pericolosi :

- caldaia con bruciatore alimentato a g.p.l. per la produzione di acqua calda per riscaldamento della potenzialità inferiore a 106 kw;

Automezzi: n. ---------- - **Motomezzi:** n. ----------

Condizioni di esercizio:

-"art.5 D.P.R.n.37/98; D.M. 10/03/98; D.Lgs n.81/08, art.11 D.M. 07/01/2005".

Limitazioni di esercizio: ----------

- il presente Certificato di Prevenzione Incendi è rilasciato unicamente per gli ambienti a piano terra.

Impianti di protezione attiva antincendio:

Mezzi di estinzione incendi: ----------

1) Impianti fissi: impianto idrico antincendio composto da n. 4 idranti UNI 45, completi di tubazione flessibile e lancia erogatrice, alimentati con elettropompa Q=18 mc/h; H=30 mt; n. 1 attacco per autopompa VV.F.; riserva idrica in vasca interrata da 36 mc.

2) Mezzi portatili: n. 16 estintori a polvere da kg. 6 cadauno, del tipo approvato per fuochi di classe ABC e capacità estinguente 34 A – 233 B-C ubicati a piano terra; n. 2 estintori a polvere da kg. 6 cadauno per fuochi di classe ABC, del tipo approvato e capacità estinguente 13 A – 89 B-C ubicati nelle vicinanze del serbatoio interrato di g.p.l..

- **Servizio di Vigilanza Antincendio:** presenza di squadra di addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze designati in conformità al documentato di valutazione del rischio D.Lgs n. 81 del 09/04/2008, provvisti di attestati di idoneità tecnica ex legge n. 609/96.

Il titolare del presente certificato ha l'obbligo di non variare alcuna delle condizioni in cui trovasi l'esercizio nei riguardi della prevenzione incendi senza autorizzazione di questo Comando.

N.B. Il presente certificato dovrà essere rinnovato alla suindicata scadenza del **20/10/2013**

Bari, lì ----------

- 2 NOV. 2010

IL COMANDANTE PROVINCIALE
(DOTT. ING. ROBERTO LUPICA)
d'ordine del Comandante
IL VICE COMANDANTE VICARIO
(DVD dr. Ing. Francesco LA NOTTE)

ALG/mof

REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SERVIZIO ECOLOGIA - Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS

Protocollo uscita: r_puglia/AOO_089/27/12/2013/0012310

Comune di Modugno
IV Servizio Urbanistica e Assetto del Territorio, PUG, Edilizia Residenziale Pubblica
Pec comunemodugno@pec.rupar.puglia.it

Si trasmette esclusivamente per via telematica ai sensi dell'art. 43 del d.p.r. 445/2000 e s.m.i. e dell'art. 47 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.

Oggetto: **L.r. 44/2012, art. 8; r.r. 18/2013, art. 8, comma 2, lettera a) - applicazione delle disposizioni dell'art. 7 del r.r. 18/2013 al procedimento di verifica di assoggettabilità del piano urbanistico comunale denominato " Variante al PRG di Modugno relativa alla riconversione di un opificio commerciale in Via dei Cedri 14, Z.I., Modugno (BA)". Notifica del provvedimento conclusivo. Riferimento: nota prot. del Comune di Modugno, n. 51702 del 17/10/2013.**

Si trasmette il provvedimento conclusivo della Dirigente dell'Ufficio Programmazione, politiche energetiche, VIA e VAS n. 321 del 02/12/2013, relativo alla verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione del piano urbanistico comunale denominato " Variante al PRG di Modugno relativa alla riconversione di un opificio commerciale in Via dei Cedri 14, Z.I., Modugno (BA)", ai sensi dell'art. 7 (commi 3 e 4) del regolamento regionale 9 ottobre 2013, n. 18 - applicato al procedimento di cui trattasi in virtu' delle previsioni dell'art. 8 (comma 2, lettera a) del medesimo regolamento.

Restando a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, si inviano cordiali saluti.

CITTA' DI MODUGNO
UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE
Prot. 0065893
del 30/12/2013

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione, politiche energetiche, VIA e VAS
(Ing. Caterina Dibitonto)

La firma autografa della dirigente è sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del d.lgs. 39/1993 e s.m.i.

Via delle Magnolie, 6/8
70026 Modugno Z.I.
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
email: ufficio.vas@regione.puglia.it
Tel. 080 5406850
Fax 080 5406853

REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SERVIZIO ECOLOGIA

UFFICIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE VIA E VAS

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS

Codifica adempimenti L.R.15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	× Uff. programmazione politiche energetiche VIA e VAS
Tipo materia	☐ PO 2000-2006 ☐ PO Fesr 2007-2013 × Altro: VAS
Misura/Azione	☐ ☐
Privacy	☐ Si × No
Pubblicazione integrale	× Si ☐ No

ITTA' DI MODUGNO
Prot. 0065893
del 30/12/2013

N. 321 del registro delle determinazioni.

Codice cifra: 089/DIR/2013/00 321

OGGETTO: ***RR n. 18/2013 – "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali"*** **- Procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS della "Variante al PRG (SUAP) per riconversione di opificio commerciale ad attività di intrattenimento". Autorità procedente: Comune di Modugno (BA).**

L'anno 2013, addì 23 del mese di DICEMBRE in Modugno, presso la sede dell'Area *"Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche"* - Servizio Ecologia, Viale delle Magnolie 6-8, Z.I. Modugno (BA), sulla scorta dell'istruttoria espletata dal responsabile del procedimento,

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
"Programmazione, Politiche energetiche, VIA e VAS"

VISTA la Legge Regionale 4/02/1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n.161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che, in esito al processo di riorganizzazione cd "Gaia", ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative in Aree di Coordinamento, Servizi ed Uffici;

VISTA la Determinazione n. 99 del 21/05/2012, con cui il Dirigente del Servizio Ecologia, ai sensi dell'art.45 della L.R. n.10/2007, ha attribuito alcune funzioni proprie al Dirigente dell'Ufficio "Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS", nonché le competenze relative alla valutazione di incidenza;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44 *"Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica"*.

PREMESSO che:

- con nota prot. 39326 del 2/8/2013, acquisita in data 9/9/2013 al n. 8389 di protocollo del Servizio Ecologia, il Comune di Modugno presentava istanza di verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi della legge regionale n. 44/2012, per la variante in oggetto, allegando la seguente documentazione su supporto cartaceo:
  - Rapporto Preliminare di Verifica;
- con nota prot. n. 47224 del 27/9/2013, acquisita in data 9/10/2013 al n. 9495 di protocollo del Servizio Ecologia, il Comune di Modugno trasmetteva copia dei verbali delle sedute della Conferenza di Servizi del 09 e 20 settembre 2013, nell'ambito della quale è stato espresso il parere favorevole del Servizio regionale Urbanistica;
- con nota prot. n. 51702 del 17/10/2013, acquisita in data 14/11/2013 al n.10648 di protocollo del Servizio Ecologia, l'autorità procedente, sentito il proponente, richiedeva, ai sensi dell'art. 8, comma 8.2, del "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali", pubblicato sul BURP n.134 del 15/10/2013, l'applicazione dell'art. 7 dello stesso Regolamento Regionale al procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS della Variante al PRG (SUAP) per riconversione di opificio commerciale ad attività di pubblico intrattenimento, attestando la sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione previste dall'art. 7.2, lett. a), punto viii.

PREMESSO, altresì, che:

- il comma 4, art. 1, della legge regionale n.44/2012 prevede: *"La Regione può ulteriormente disciplinare con successivi atti della Giunta, nel rispetto della legislazione UE e compatibilmente con i principi fondamentali dettati nel d.lgs. 152/2006, e tenendo altresì conto delle ulteriori condizioni stabilite nella presente legge in merito a specifici aspetti, le modalità attuative della valutazione ambientale di piani e programmi, con particolare riguardo alle materie in cui la Regione esercita potestà legislativa"*.
- il comma 11, art. 3, della stessa legge regionale demanda alla Giunta regionale la disciplina delle *"ulteriori modalità per l'individuazione dei piani e programmi da sottoporre a VAS o a verifica di assoggettabilità a VAS"*, ivi incluse *"la verifica di assoggettabilità semplificata (come definita al comma 6 dell'articolo 12 del d.lgs. 152/2006) e la verifica di assoggettabilità per tipologie di piani e programmi prevista dal paragrafo 5 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE"* nonché *"le modalità per la registrazione dei casi di esclusione previsti dalla normativa vigente"*;
- al successivo comma 12 sono specificate le procedure ed i criteri per l'adozione degli atti di cui al comma 11, in particolare:
  - l'adozione avviene su proposta dell'Assessorato con compiti di tutela, protezione e valorizzazione ambientale, d'intesa con gli Assessorati competenti per i settori di pianificazione e programmazione pertinenti, previa consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale di cui all'art. 6 della l.r. 44/2012 e sentito il pubblico interessato;
  - nell'individuazione di specifici tipi di piani o programmi che, di norma, non sono soggetti a VAS, la Regione:

a) tiene conto dei pertinenti criteri di cui all'Allegato I alla Parte Seconda del d.lgs 152/2006;

b) definisce il tipo di piano o programma da sottoporre ad una particolare disciplina in relazione al loro

oggetto, alle dimensioni degli interventi previsti o all'estensione delle aree interessate, nonché alle sensibilità ambientali ivi riscontrate;

- la Giunta regionale:
  - con **Deliberazione n.1343 del 16/07/2013**, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.109 del 07/08/2013, ha preso atto dello Schema di Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 concernente piani e programmi urbanistici comunali;
  - con **Deliberazione n.1818 del 08/10/2013**, in attuazione delle disposizioni di legge sopra richiamate, con particolare riferimento alla verifica di assoggettabilità per tipologie di piani e programmi di cui al richiamato comma 11, ha definitivamente adottato il ***"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali"*** secondo la procedura prevista all'art. 44 (commi 1 e 2) della legge regionale n.7/2004;
- in data 09/10/2013, il Presidente della Giunta regionale ha emanato l'anzidetto Regolamento regionale, disponendone la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- il predetto Regolamento regionale n.18 del 09/10/2013 è stato pubblicato sul BURP n.134 del 15/10/2013 ed è entrato in vigore in data 30/10/2013;
- l'articolo 7 – *"Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS"* - del Regolamento in parola individua i piani urbanistici comunali per i quali si ritengono assolti gli adempimenti in materia di VAS, fatto salvo il rispetto di specifiche condizioni, in esito alla conclusione della procedura di registrazione disciplinata al comma 4;
- il comma 2, lettera a), dell'articolo 8 – *"Disposizioni transitorie"* – del Regolamento medesimo stabilisce che l'autorità procedente, sentito il proponente, può richiedere all'autorità competente l'applicazione dell'articolo 7 ad un procedimento di verifica di assoggettabilità in corso."*A tal fine:*
  - *l'autorità procedente trasmette all'autorità competente un'attestazione della sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, motivata sulla base delle specifiche caratteristiche del piano urbanistico comunale e delle aree interessate;*
  - *l'autorità competente verifica la sussistenza delle condizioni di esclusione, entro trenta giorni dalla trasmissione dell'attestazione e secondo le disposizioni del comma 7.4;*
  - *in caso di esito positivo, l'autorità competente conclude il procedimento di verifica di assoggettabilità applicando le pertinenti disposizioni dell'articolo 7, e l'autorità procedente ne dà atto nei provvedimenti di adozione e approvazione definitiva dei piani urbanistici comunali;*
  - *in caso di esito negativo, l'autorità competente comunica all'autorità procedente che non sussistono le condizioni per l'applicazione dell'articolo 7, e conclude il procedimento di verifica di assoggettabilità ai sensi delle norme vigenti al momento del suo avvio.*

ATTESO che, nell'ambito del presente procedimento:

- l'*Autorità procedente* è il Comune di Modugno;
- l'*Autorità competente* è l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, presso il Servizio Ecologia dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente della Regione Puglia, ai sensi del comma 2, art. 4, della l.r. n. 44 del 14 dicembre 2012;

CONSIDERATO che, con riferimento alla verifica di assoggettabilità a VAS della "Variante al PRG (SUAP) per riconversione di opificio commerciale ad attività di intrattenimento" nel Comune di Modugno:

- l'*Autorità procedente*, con nota prot. n. 51702 del 17/10/2013, ha chiesto *all'Autorità competente* l'esclusione dalla procedura di VAS , così come espressamente riportato in premessa;
- *l'Autorità procedente*, con la richiamata nota prot. n. 51702 del 17/10/2013, ha attestato la sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, sulla base delle specifiche caratteristiche della Variante in oggetto, così come espressamente riportato in premessa;
- la suddetta richiesta è stata formulata sulla base delle condizioni stabilite all'art. 7.2, lett. a), punto viii, del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali", pubblicato sul BURP n.134 del 15/10/2013;

PRESO ATTO di quanto attestato dall'autorità procedente con la richiamata nota prot. n. 51702 del 17/10/2013, vale a dire che la Variante in oggetto si configura quale modifica al Piano Regolatore Generale che *"non comporta incremento del dimensionamento insediativo globale, degli indici di fabbricabilità territoriale e/o dei rapporti di copertura, né trasforma in edificabili aree a destinazione agricola, e non determina una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi"* e che pertanto possa essere esclusa dalla procedura di VAS ai sensi dell'art. 7.2, lettera a), punto viii, del Regolamento regionale n.18/2013.

VERIFICATA, con esito positivo, la sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione di cui al richiamato articolo 7.2, lettera a), punto viii, del regolamento regionale in parola, sulla base della documentazione presentata dall'autorità procedente, secondo quanto di seguito riportato:

La variante urbanistica al PRG in oggetto consiste nel cambio di destinazione d'uso *"dell'immobile sito nella Zona Industriale di Modugno in Via dei Cadri n. 14, da attività commerciale ad attività di intrattenimento e pubblico spettacolo (discoteca)"* (pag. 3 del RPV). La Variante è necessaria in quanto l'immobile *"ricade in una zona tipizzata dal vigente P.R.G. quale zona produttiva a completamento di tipo D e che ai sensi dell'art. 9 delle NTA del PRG in tali zone sono consentite le seguenti attività: "attività produttive piccole e medie imprese, aziende artigiane, depositi, attività commerciali di vendita e distribuzione, reappresentanze con esclusione di attività inquinanti" e non l'attività di pubblico spettacolo trattenimento e svago che la società Planet s.n.c. intende svolgere"* (pag. 14 del RPV).
La variante *"è isovolumetrica e non prevede alcun intervento edilizio"*, unicamente *"opere di manutenzione straordinaria ed adeguamento degli impianti alle normative vigenti in materia sanitaria e di antincendio"* (pag. 13).
In base a quanto dichiarato, si deduce quindi che la variante in oggetto non comporta incremento del dimensionamento insediativo globale, degli indici di fabbricabilità territoriale o di comparto o dei rapporti di copertura (o dei corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale) e non trasforma in edificabili aree a destinazione agricola (comunque definite negli strumenti urbanistici comunali).
Per quanto riguarda le aree a standard, ai sensi del D.M. 1444/68, sono previsti mq 902,40 che si propone di monetizzare ai sensi dell'art. 9 delle NTA del PRG vigente (pag. 15 del RPV). Inoltre *"in parte dell'area esterna saranno allocati i parcheggi privati nella misura di 1/10 della volumetria"*, pari a mq 690.
In base a quanto dichiarato, si deduce quindi che la variante non determina una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi rispetto alla situazione iniziale.

Si prende atto infine del parere favorevole del Servizio regionale Urbanistica espresso nell'ambito della Conferenza di Servizi e riportato nel verbale del 20.09.2013, *"atteso che non viene modificata l'impostazione generale del vigente P.R.G. stante la localizzazione dell'intervento in area destinata ad impianti produttivi"*.

RITENUTO, alla luce di quanto sopra esposto, che si intende qui integralmente richiamato, di poter provvedere, con il presente atto:
- a dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica e, conseguentemente, di dover escludere dall'assoggettabilità alla procedura VAS di cui agli articoli 9-15 della L.R. 44/2012 la **Variante al PRG (SUAP) per riconversione di opificio commerciale ad attività di intrattenimento** nel Comune di Modugno ai sensi del combinato disposto dell'articolo 7.2, lettera a), punto viii, e dell'articolo 8.2 - lettera a) del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali"* (BURP n.134 del 15/10/2013);
- a demandare all'amministrazione comunale di Modugno, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'art.8, comma 2, lettera a), con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito dei propri provvedimenti di adozione /approvazione con riferimento alla variante in oggetto;

RITENUTO, altresì, di dover precisare che il presente provvedimento:
- **si riferisce esclusivamente alla richiesta di applicazione dell'articolo 7 del Regolamento Regionale n. 18/2013 al procedimento di verifica di assoggettabilità in corso, inerente la "Variante al PRG (SUAP) per riconversione di opificio commerciale ad attività di intrattenimento" nel Comune di Modugno, ai sensi dell'art. 8, comma 2, lettera a) del regolamento medesimo;**
- **non esonera l'autorità procedente o il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intesa, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati in materia ambientale, con particolare riferimento alle procedure di VIA e verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;**

4/7

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

1. **di dichiarare le premesse, che qui si intendono integralmente riportate, parte integrante del presente provvedimento;**
2. **di dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica e, conseguentemente, di escludere dall'assoggettabilità alla procedura VAS di cui agli articoli 9-15 della L.R. 44/2012 la "Variante al PRG (SUAP) per riconversione di opificio commerciale ad attività di intrattenimento" nel Comune di Modugno, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 7.2, lettera a), punto viii, e dell'articolo 8.2 - lettera a) del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali"*(BURP n.134 del 15/10/2013);**
3. **di demandare all'amministrazione comunale di Modugno, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'art.8, comma 2, lettera a), con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito dei propri provvedimenti di adozione/approvazione con riferimento alla variante in oggetto;**
4. **di notificare** il presente provvedimento all'Autorità procedente, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS;
5. **di trasmettere** il presente provvedimento:
   - al Servizio Regionale "Urbanistica", per quanto eventualmente di competenza;
   - alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
   - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
   - al Servizio Regionale "Comunicazione Istituzionale", ai fini della pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it;
6. **di pubblicare**, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. 7 facciate:
   - all'Albo del Servizio Ecologia, dove resterà affisso per dieci giorni consecutivi lavorativi;
   - sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, http://ecologia.regione.puglia.it., ovvero, a far data dalla sua attivazione, sul Portale VAS previsto dall'art.19 della legge regionale n.44/2012, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del regolamento regionale n.18/2013;

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del procedimento
(Ing. Alessandra Arrivo)

Avverso la presente determinazione gli interessati, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e s.m.i. possono proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex DPR 1199/1971).

Il Dirigente dell'Ufficio
"Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS"
(Ing. Caterina Dibitonto)

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 7 (sette) facciate compresa la presente, è pubblicato sull'Albo istituito presso l'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente – Servizio Ecologia – Viale delle Magnolie, 6-8 - Zona Industriale Bari - Modugno, dove resterà affisso per dieci giorni lavorativi consecutivi, a partire dal 02-12-2013.

Il presente provvedimento ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 c. 3 del DPGR n. 161 del 22/02/2008 viene pubblicato all'Albo telematico nelle pagine del sito www.regione.puglia.it, dal _____ al _____

Il Funzionario Addetto alla Pubblicazione
(Carlo Tedesco)

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

La sottoscritta, Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente determinazione è stata affissa all'Albo del Servizio Ecologia – Via delle Magnolie, 6-8 z.i. – Modugno – per 10 (dieci) giorni lavorativi, dal 02-12-2013 al 13-12-2013.

Il Funzionario Addetto alla Pubblicazione
(Carlo TEDESCO)

Il Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS,
(Ing. Caterina Dibitonto)

Regione Puglia
Servizio Ecologia

Il presente atto originale, composto da n. sette facciate, è depositato presso il Servizio Ecologia via _____

Bari 13-12-2013

Il Responsabile

CITTÀ DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

SERVIZIO 4 – ASSETTO DEL TERRITORIO

Via Rossini n° 49 – 70026 Modugno tel 080.5865396 - fax 080.5865343
assettodelterritorio.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it

CITTA' DI MODUGNO
CODICE [illegible]
PROTOCOLLO URBANISTICO

Prot. 0018662
del 17/04/2014

AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 10
Ing. Franco Bruno

Oggetto: Variante urbanistica di opificio commerciale per vendita alimenti e bevande (bar) ad attività di intrattenimento e pubblico spettacolo (discoteca), ubicato nella Z.I. di Modugno in Via dei Cedri n. 14 (identificato in catasto al Fg. 32 Ptc. 172), - della Ditta: Santa Cristina s.r.l. (p.Iva 03788930729) in qualità di proprietaria e Planet di Lo Basso Angela s.n.c. (p.iva 05522630721) in qualità di locataria, con sedi in Via dei Cedri, 14 – Modugno (BA).
VALUTAZIONE PREZZO DI ESPROPRIO STANDARD.

A seguito di richiesta di monetizzazione delle aree destinate agli standard urbanistici ai sensi del D.M. 1444/1968 e ss.mm.ii., avanzata dalla ditta istante in data 30.09.2013, acquisita al protocollo comunale al n. 47647, considerato che lo stesso parere della Regione Puglia – Servizio Urbanistica, ai nostri atti al n. 46225 del 20/09/2013, che si riporta in stralcio:

> In ordine agli standard ex art. 5 – punto 2 – del D.M. n. 1444/68, di cui viene richiesta la monetizzazione si ritiene di condividere la valutazione di cui al punto a) del parere SUE fermo restando la facoltà del Consiglio Comunale, in sede di approvazione della variante di valutare la richiesta monetizzazione (ai prezzi correnti di esproprio), da operarsi in coerenza con gli indirizzi di cui all'ultimo capoverso del punto 10 della delibera G.R. N. 2581/2011.

concede la facoltà all'Amministrazione Comunale di valutare, ed eventualmente ricorrere, alla monetizzazione delle aree a urbanizzazione secondaria per i piccoli interventi, con la presente si comunica che l'eventuale monetizzazione delle aree a standard è pari a:

- €/mq 31,00 * 902,40 mq = 27.974,40 (euro ventisettemilanovecentosettantaquattro/40).

A tal proposito si allega:

- nota del Servizio LL.PP. sulla *Valutazione prezzo di esproprio standard – Contrada La Marchesa*, in atti al n. 18077 del 15/04/2014;
- nota del Servizio Assetto del territorio con quantificazione, in atti al n. 18554 del 17/04/2014.

Con osservanza.

IL TECNICO ISTRUTTORE
geom. Giovanni Longo

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
arch. Francesca Sorricaro

CITTÀ DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

SERVIZIO 4 – ASSETTO DEL TERRITORIO
Via Rossini n° 49 – 70026 Modugno tel 080.5865396 - fax 080.5865343
assettodelterritorio.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it

CITTA' DI MODUGNO
CODICE IPA C_F262
PROTOCOLLO URBANISTICA
Prot. 0025991
del 03/06/2014

Al Presidente della I Commissione Consiliare

Al Responsabile Servizio 10
Attività produttive – SUAP
Ing. Franco Bruno

OGGETTO: richiesta di chiarimenti da parte della I Commissione Consiliare in merito alla proposta di delibera di Consiglio relativa a Planet di Lo Basso Angela & s.n.c.

In riferimento al documento "Indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 - Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive", redatto dal Servizio Urbanistica della Regione Puglia si evidenzia:

1. L'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 prevede che nei comuni in cui lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti, l'interessato può richiedere al responsabile del SUAP la convocazione della conferenza di servizi di cui agli articoli da 14 a 14quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241.

2. Pertanto il ricorso a tale procedura è ammesso solo alle tassative condizioni previste dall'art. 8, comma 1, del d.P.R. d.P.R. 7 settembre 2010 n. 160 che sono le seguenti:

   lo strumento urbanistico:
   - deve essere caratterizzato dalla mancanza di aree da destinare all'insediamento di impianti produttivi con classificazione di zona idonea al tipo di richiesta presentata;
   - in alternativa, **le aree previste dal medesimo strumento urbanistico devono risultare insufficienti in relazione al progetto presentato**.

Nel caso in oggetto ci troviamo nella seconda alternativa.

3. Il requisito della "insufficienza" delle aree si riferisce, come da regolamento statale in continuità col previgente d.P.R. n. 447/98, al caso in cui non sia possibile per un'impresa insediarsi in un determinato comune perché mancano del tutto aree a destinazione produttiva, o perché queste non consentono quel determinato tipo di insediamento a causa della insufficiente dimensione, **o comunque per la presenza di parametri, limitazioni, indici che producono un effetto impeditivo di carattere equivalente.**

   Nel caso in oggetto si tratta della limitazione della destinazione d'uso, ovvero non è prevista quella di intrattenimento e pubblico spettacolo.

4. L'intervento proposto è classificabile come "Riconversione"
   Si intende il mutamento del ciclo merceologico dell'attività produttiva. La fattispecie presuppone la preesistenza di un'attività e, pertanto, la riconversione non è un intervento cumulabile con la cessazione o la riattivazione.
   Pertanto non si determina alcuna nuova zonizzazione, ma si ha variazione dello strumento urbanistico generale nella misura minima necessaria a consentire l'attuazione dell'intervento medesimo.

   Nel caso in oggetto non si modifica la zonizzazione "Zona produttiva di completamento di tipo D", ma si consente, per il solo caso in questione, la destinazione d'uso non prevista nel vigente strumento urbanistico generale di intrattenimento e pubblico spettacolo.

Cordiali saluti

Il Responsabile Servizio 4
Assetto del territorio
Arch. Francesca Sorricaro

CITTÀ DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

SERVIZIO 4 – ASSETTO DEL TERRITORIO

Via Rossini n° 49 – 70026 Modugno tel 080.5865396 - fax 080.5865343

assettodelterritorio.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it

COMUNE DI MODUGNO
MODUGNO

Codice amministrazione: C_F262
Prot.Generale n.: 0020512 P
Data: 05/05/2015 Ora: 16.54
Classificazione:

AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 10

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

ING. FRANCO BRUNO

E P.C. AL COMMISSARIO STRAORDINARIO

DOTT. MARO ROSARIO RUFFO

SEDE

OGGETTO: RELAZIONE RICOGNITIVA PER RICONVERSIONE AI SENSI DELL'ART.8 DPR N.160 DEL 07/09/2010 E DGR N.2591 DEL 22.11.2011 DI OPIFICIO COMMERCIALE PER VENDITA ALIMENTI E BEVANDE (BAR) AD ATTIVITÀ DI INTRATTENIMENTO E PUBBLICO SPETTACOLO (DISCOTECA) DI IMMOBILE SITO IN ZONA INDUSTRIALE CONTRADA LA MARCHESA - CENSITO IN CATASTO AL FOGLIO N.32 P.LLA 172 – ISTANZA IN ATTI PROT. N.23190 DEL 03/05/2013 DITTE: SANTA CRISTINA S.R.L. (P.IVA 03788930729) IN QUALITÀ DI PROPRIETARIA E PLANET DI LOBASSO ANGELA S.N.C. (P.IVA 05522630721) OGGI PLANET DI LOBASSO ANGELA (P.IVA 07494370724) IN QUALITÀ DI LOCATARIA.

Premesso che:

- in data 03/05/2013 è stata presentata istanza n. 38/2013, dalle ditte Santa Cristina s.r.l. (p.iva 03788930729) in qualità di proprietaria e Planet di Lobasso Angela s.n.c. (p.iva 05522630721) oggi PLANET DI LOBASSO ANGELA (P.IVA 07494370724) in qualità di locataria, con sedi in Via dei Cedri, 14 – Modugno (Ba), in variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010, per la trasformazione di un opificio commerciale per vendita alimenti e bevande (bar) ad attività di intrattenimento e pubblico spettacolo (discoteca), ubicato nella z.i. di Modugno in Via dei Cedri n. 14 (identificato in catasto al foglio 32 particella 172), in atti prot. n.23190 del 03/05/2013.
- L'immobile è stato realizzato in virtù dei sotto elencati titoli abilitativi:
  - Concessione Edilizia n. 5350 del 24/06/1971;

- Concessione Edilizia n. 84 del 21/12/1988;
- Concessione Edilizia n. 74 del 19/07/1991;
- Permesso di Costruire n. 121 del 10/08/2007

- Con il Permesso di Costruire n. 121 del 10/08/2007 è stato autorizzato il cambio di destinazione d'uso parziale dell'immobile da artigianale a commerciale per vendita alimenti – bevande (bar). Agibilità del 22/04/2008 "Commerciale vendita alimenti – bevande (bar)".

Accertato che il cambio di destinazione d'uso rilasciato con il permesso di costruire n. 121 del 10/08/2007 riguarda solo in parte gli immobili a destinazione artigianale, in quanto per i due corpi di fabbrica dell'opificio interessati dal progetto di cui alla variante, il cambio d'uso riguarda due zone di ciascun immobile, come si evince dagli elaborati grafici allegati al PdC rilasciato il 10.08.2007 in atti prot. 0021644 del 03.05.2006.

Considerato che l' intervento ricade nel PRG in Zona produttiva di completamento di tipo "D", di cui all'art. 9 NTA Tit. II, che prevede le seguenti attività: "piccole e medie industrie, aziende artigiane, depositi, attività commerciali di vendita e distribuzione, rappresentanze con esclusione di attività inquinanti";

Rilevato che *"trasformazione dell'immobile commerciale per vendita alimenti – bevande (bar), ad attività di intrattenimento e pubblico spettacolo (discoteca)", non è pertanto consentita in quanto in contrasto con gli interventi previsti :*

- *nella zona di cui all'art. 9 Tit. II del Testo delle NTA del PRG del COMUNE DI MODUGNO aggiornato, coordinato e integrato secondo il disposto delle più recenti leggi e norme in versione corretta ed emendata dalle risultanze del dibattito consiliare del 01.12.1999 "...Sono le zone che comprendono le aree destinate alle attività produttive (piccole e medie industrie, aziende artigiane, depositi, attività commerciali di vendita e distribuzione, rappresentanze) con esclusione di attività inquinanti";*
- *nella zona di cui all'art. 9 Tit. II del Testo coordinato delle NTA del PRG del COMUNE DI MODUGNO (D.G.R. n. 5110 del 2.8.1994, n. 5105 del 21.11.1995 e n. 561 del 31.03.2005), ratificata con D.C.n.50 8.01.2015, " ...Sono le zone che comprendono le aree destinate alle attività produttive (piccole e medie industrie, depositi commerciali, rappresentanze, ecc.) con esclusione di attività inquinanti."*
- *nella zona dall'art. 9 Tit. II Variante delle NTA del PRG del COMUNE DI MODUGNO (D.G.R. n. 5110 del 2.8.1994, n. 5105 del 21.11.1995 e n. 561 del 31.03.2005), adottata con D.C.n. 51 del 8.01.2015, " ....Sono le zone che comprendono le aree destinate alle attività produttive (piccole e medie industrie, depositi commerciali, rappresentanze, ecc.) con esclusione di attività inquinanti."*

Considerato che l'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 prevede che nei comuni in cui lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti, l'interessato può richiedere al responsabile del SUAP la convocazione della conferenza di servizi di cui agli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, attraverso la quale è stata richiesta la riconversione dell'opificio misto commerciale per vendita alimenti e bevande (bar) ad attività di intrattenimento e pubblico spettacolo (discoteca),

Considerato che *tale procedimento non può essere utilizzato in via ordinaria ai fini della pianificazione urbanistica, ma*

solo in via eccezionale, per affrontare situazioni che i normali strumenti urbanistici non sono in grado di risolvere, ovvero che tale variante è di carattere puntuale, in quanto soddisfa un'esigenza singola e circoscritta;

Vista la nota prot. 25991 del 03.06.2014, a firma del Responsabile del Servizio arch. Francesca Sorricaro, che riportava quanto segue:

"Pertanto il ricorso a tale procedura è ammesso solo alle tassative condizioni previste dall'art. 8. comma 1, del D.P.R. D.P.R. 7 settembre 2010 n. 160 che sono le seguenti, nonché lo strumento urbanistico:

- *deve essere caratterizzato dalla mancanza di aree da destinare all'insediamento di impianti produttivi con classificazione di zona idonea al tipo di richiesta presentata;*
- *in alternativa, le aree previste dal medesimo strumento urbanistico devono risultare insufficienti in relazione al progetto presentato.*

Nel caso in oggetto ci troviamo nella seconda alternativa.

Il requisito della "insufficienza" delle aree si riferisce, come da regolamento statale in continuità col previgente D.P.R. n. 447/98, al caso in cui non sia possibile per un'impresa insediarsi in un determinato comune perché mancano del tutto aree a destinazione produttiva, o perché queste non consentono quel determinato tipo di insediamento a causa della insufficiente dimensione, o comunque per la presenza di parametri, limitazioni, indici che producono un effetto impeditivo di carattere equivalente."

Considerato che a seguito di detta nota la richiesta avanzata dalle ditte in oggetto è stata valutata nella conferenza di servizi istruttoria del 09.09.2013 e nella conferenza di servizi decisoria del 20.09.2013, come risulta dai relativi verbali, in cui gli Enti intervenuti hanno espresso parere favorevole o favorevole con prescrizioni al progetto presentato, e nello specifico la Regione Puglia- Assessorato alla Qualità del Territorio Area politiche per la Mobilità e la Qualità Urbana Servizio Urbanistica, in data 24.09.2013 in atti al prot.n. 46632, ha trasmesso parere che riporta quanto segue *"in considerazione della specificità dell'intervento proposto (riconversione) per gli aspetti urbanistici di competenza si ritiene di dover esprimere parere favorevole in merito alla variante sottesa...";*

Rilevato che dai verbali della conferenza di Servizi ex art. 8 DPR 160/2010 tenutasi il 20.09.2013 oltre a quanto previsto dalla normativa, per l'eventualità di afflusso di un numero di automezzi eccessivo è stato indicata la necessità di reperire idonea area a parcheggio per cui in relazione all'area a parcheggio propria del locale la società Planet di Lobasso Angela ha già stipulato una "convenzione per l'utilizzo delle aree a parcheggio con la ditta Garage Mediterraneo di Milone Nicola" in data 13/06/2013. La stessa convenzione prevede l'utilizzo di suolo limitrofo di mq 7.597 circa per fine suddetto, prevedendo altresì "un servizio di spola" per gli occupanti di ogni automezzo che possono raggiungere agevolmente il locale;

Rilevato che quanto riportato nella Delibera di Giunta Regionale 22 novembre 2011 n 2581 "Indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. N. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive» comma 11, in definitiva, reiterate varianti puntuali costituiranno di per sé sintomo di un'applicazione non appropriata di tale previsione normativa;

Considerato che in relazione alla presenza di eventuali vincoli territoriali, l'area in questione è stata sottoposta alle procedure stabilite dalla normativa vigente, come rappresentato nelle istruttorie di cui si riportano i seguenti stralci:

- per la presente richiesta di variante urbanistica è stata avviata la procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) con comunicazioni del 02/08/2013 prot. 39326 e del 27/09/2013 prot. 47224. L.R. n.44/ 2012. n. 44 di cui alla DGR n. 1818 del 08/10/2013), sentita la ditta proponente si è richiesto all'Ufficio VAS della Regione Puglia con nota del 17/10/2013 prot. 51702, l'applicazione dell'Art. 7 al procedimento in corso. E' pervenuta in data 30/12/2013 prot. 65893, tramite posta certificata la notifica del provvedimento conclusivo 'Determinazione Regionale n. 321 del 02/12/2013 del Dirigente dell'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche. VIA e VAS" relativo alla verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dell'intervento di cui si tratta;
- il progetto è conforme agli indirizzi di tutela del Piano Urbanistico Territoriale Tematico Paesaggio (P.U.T.T./P) approvato definitivamente con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 1748/2000, il sito ricade in Ambiti Territoriali Estesi (A.T.E.) di tipo "E", secondo la definizione data dalle relative Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) al punto 1.5 dell'art. 2.01, per cui non è direttamente dichiarabile un vincolo paesaggistico, in riferimento agli Ambiti territoriali distinti che costituiscono singoli beni individuati dal P.U.T.T./P nei sottosistemi:
  - assetto geologico geomorfologico e idrogeologico;
  - copertura botanico vegetazionale, colturale e presenza faunistica;
  - stratificazione storica dell'organizzazione insediativa;

  non è interessata da alcuno di essi, difatti l'intervento proposto, non essendo modificativo dello stato dei luoghi, si ritiene compatibile con la qualificazione paesaggistica dell'area già parzialmente urbanizzata;
- l'area d'intervento non ricade in Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS), pertanto non è richiesta alcuna procedura sulla valutazione di incidenza;
- In ordine alla compatibilità degli interventi in esame con il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia approvato con DGR n. 176 del 16/02/2015, si dà atto che l'area oggetto di intervento non ricade nell'ambito delle aree vincolate dal P.P.T.R.;

Rilevato che:

- per l'istanza presentata dalle società Santa Cristina s.r.l. e Planet di Lobasso Angela è stata attivata la procedura dello sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010;
- la società Planet di Lobasso Angela ha richiesto la monetizzazione e rateizzazione degli standard ex art. 5 punto 2 del DM 1444/68, in atti al n. 47647 del 30/09/2013;
- che l'insediamento della nuova attività non comporta una modifica di destinazione urbanistica, ma solamente un cambio di destinazione d'uso;
- che l'istante dovrà attivarsi per la richiesta dei necessari permessi al fine di realizzare quanto assentito con la variante, pena il ritorno dell'area alla destinazione d'uso precedente.

Considerato che il parere favorevole, con le prescrizioni contenute nei pareri sopra richiamati, espresso nella conferenza di servizi del 09/09/2013 e nella conferenza di servizi decisoria del 20.09.2013 costituisce proposta-adozione di variante urbanistica conseguente all'approvazione del progetto per la trasformazione di un opificio commerciale per vendita alimenti e bevande (bar) ad attività di intrattenimento e pubblico spettacolo (discoteca), per l'istanza presentata dalle società Santa Cristina s.r.l. e Planet di Lo Basso Angela;

Accertato che in conformità con quanto stabilito dall'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, la variante adottata con la sopra citata conferenza di servizi decisoria è stata depositata, a libera visione del pubblico, presso il IV Servizio Assetto del Territorio in Via Rossini, 49 per DIECI (10) giorni (fino al 13 ottobre 2013 compreso), e tale deposito è stato reso noto mediante pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune di Modugno (BA);

Preso atto che nei 10 giorni di pubblicazione non sono pervenute osservazioni presso il Comune di Modugno;

Rilevato che ai fini del rilascio del provvedimento finale è necessario approvare una variante al Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art. 8 D.P.R. 160/2010;

Dato atto che l'istante si è impegnato a tradurre i predetti impegni in atto pubblico registrato e trascritto prima della richiesta di agibilità ancorché parziale ai fini del rilascio del provvedimento autorizzativo finale si rende quindi necessario approvare la variante urbanistica in oggetto ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 e definire le modalità di reperimento degli standard. A condizione che l'istante trasmetta tavole integrative e sostituite relative allo stato di luoghi conforme con quanto definito nel Permesso di Costruire n. 121 del 10/08/2007 con particolare riferimento alla congruenza tra l'elaborato tav.2 "progetto approvato" con il progetto tav.4 bis allegato al PdC rilasciato il 10.08.2007;

Rilevato che in ordine agli standard ex art.5 – punto 2 – del D.M. n.1444/68, in cui viene richiesta la monetizzazione, si condivide, quanto già espresso dalla Regione Puglia Servizio Urbanistica in atti al prot. 0046631 del 24.09.2013 di cui si riporta stralcio *"In relazione agli accertamenti istruttori riportati in precedenza, circa la conformità del progetto alle previsioni di cui alla D.G.R. n°2581 del 22.11.2011 Si esprime parere favorevole all'attivazione delle procedure di cui all'art. 8 del DPR 160/2010; si dovranno prescrivere i seguenti adempimenti:*
a) Trattandosi di un lotto inferiore a 3000 mq per il quale non è possibile la cessione di aree ed essendo in zona presente area a servizi per insediamenti produttivi, si dovrà asservire tale area a mezzo di atto costitutivo di servitù debitamente trascritto per l'individuazione degli standard di cui al DM 1444/68;
b) *alternativo al punto precedente la parte propone la possibilità della monetizzazione"* ,fermo restando la facoltà del Consiglio Comunale, in sede di approvazione della variante in conformità con gli indirizzi del punto 10 della G.R. 2581/2011;

Considerata la richiesta in atti al prot. 0004117 del 30.01.2015 per la valutazione di indennità per la determinazione degli importi di monetizzazione delle aree a standard e delle aree a parcheggio ai sensi L.R. n.14/09 del 30/07/09 s.m.i. trasmessa dal Responsabile del Servizio 4 - Asseto del Territorio al Responsabile del Servizio 5 - Lavori Pubblici.

Vista la nota del 30.01.2015 in atti al prot. 004117 in cui si comunicavano gli importi per la monetizzazione delle aree a standard e delle aree a parcheggio ai sensi L.R. n.14/09 del 30/07/09 s.m.i.

Vista la relazione istruttoria in atti al prot. 16858 del 16.04.2015 in cui la sottoscritta, Arch. Rosalisa Petronelli, in qualità di Responsabile del Sevizio 4 scriveva al Commissario Straordinario – Dott. M. R. Ruffo, al Responsabile del Servizio 10 Attività Produttive – Ing. F. Bruno e per conoscenza al Responsabile del Servizio 3 Legale – Avv. Cristina Carlucci;

Visto che in data 16.04.2015 con prot. 16858, la sig.ra Lobasso Angela amministratore unico della PLANET di Lobasso Angela, in qualità di locatario dell'immobile su citato in ottemperanza a quanto richiesto da l'ufficio SUAP ha trasmesso la documentazione integrativa/sostitutiva del piano terra in conformità con quanto rilasciato con P. di C. n. 121 del 2007;

Tutto ciò premesso si ritiene possibile procedere con i consequenziali adempimenti amministrativi di approvazione della Variate urbanistica ai sensi dell'art.8 DPR n.160 del 07/09/2010 e DGR n.2591 del 22.11.2011, a condizione che a seguito della Delibera di Consiglio Comunale si presenti istanza di permesso di costruire DPR 380/01, per la richiesta di cambio di destinazione d'uso in cui siano contabilizzati gli oneri di urbanizzazione e la relativa monetizzazione delle aree a standard e delle aree a parcheggio ai sensi L.R. n.14/09 del 30/07/09 s.m.i.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 4
ASSETTO DEL TERRITORIO
(Arch. Rosalisa Petronelli)

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

CITTA' DI MODUGNO
CODICE IPA C_F206
PROTOCOLLO URBANISTICA
Prot. 0037778
del 24/07/2013

Progetto di:

RICONVERSIONE DELL'ATTIVITA' PRODUTTIVA ESISTENTE, DENOMINATA NEW DEMODE', da attività commerciale ad attività di intrattenimento e pubblico spettacolo (discoteca)

Committente: Santa Cristina s.n.c. Amm.re Unico Colacicco Pasqua

Planet s.n.c. Amm.re Unico Lobasso Angela

Progetto Preliminare: Ing. Andrea Ingrassia
Via C.F.C. D'America, 320/A
70014 Conversano (BA)

Geom. Paolo Palmieri
Via Papa Giovanni XXII
70044 Polignano a Mare (BA)

Richiesta di riconversione dell'attività produttiva esistente denominata New Demodè, sita nella Z.I. di Modugno in Via dei Cedri n. 14, nell'immobile identificato in catasto al Fg. 32 Ptc. 172, da attività commerciale ad attività di intrattenimento e pubblico spettacolo (discoteca), ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010.

L'intervento in progetto consiste nella riconversione dell'attività produttiva esistente, denominata New Demodè, da attività commerciale ad attività di intrattenimento e pubblico spettacolo (discoteca).

L'immobile ricade nella zona produttiva di completamento " D" in contrada La Marchesa.

L'area oggetto di intervento ricade in ambito territoriale esteso "E"- "*valore normale*" così definito: "*laddove non è direttamente dichiarabile un significativo valore paesaggistico*"; e in riferimento agli Ambiti territoriali distinti che costituiscono singoli beni individuati dal P.U.T.T./P. nei sottosistemi:

- assetto geologico,geomorfologico, e idrogeologico
- copertura botanico vegetazionale, colturale e presenza faunistica
- stratificazione storica dell'organizzazione insediativa

non è interessata da alcuno di essi.

Il progetto è conforme agli indirizzi di tutela del P.U.T.T./Paesaggio approvato con delibera di G.R. n. 1748 del 15.12.2000, di cui all'art 2.02 Punto 1.5 così definiti: "valorizzazione delle peculiarità del sito", difatti l'intervento proposto, non essendo modificativo dello stato dei luoghi, si ritiene compatibile con la qualificazione paesaggistica dell'area, già completamente urbanizzata.

L'area di intervento non risulta annoverata fra quelle soggette a rischio idrogeologico secondo il Piano per l'Assetto Idrogeologico, piano approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino della Puglia con deliberazione n° 39 del 30 novembre 2005.

L'immobile è stato realizzato in virtù dei sotto elencati titoli abilitativi:

- C.E. n. 5350 del 24.06.1971

- C.E. n. 84 del 21.12.1988
- C.E. n. 74 del 19.07.1991
- P.d.C. n. 121 del 10.08.2007

Con quest'ultimo permesso di costruire è stato autorizzato il cambio di destinazione d'uso dell'immobile da artigianale a commerciale.

E' stata altresì attestata dal Comune di Modugno l'agibilità dell'immobile "uso commerciale vendita alimenti-bevande" con nota del 22.04.2008.

La società Planet s.n.c è titolare di una autorizzazione commerciale per la somministrazione di alimenti e bevande di tipo B (bar - licenza comunale n. 337 del 2.04.2009, rilasciata previo permesso di costruire n. 121 del 10.08.2007 per il progetto " Cambio di destinazione d'uso da artigianale a commerciale"), non compatibile, secondo il Dirigente del II Settore del comune di Modugno, con l'attività di pubblico spettacolo intrattenimento e svago.

Il dirigente ha rilevato altresì che l'immobile nel quale si svolge l'attività attuale, censito in catasto al fg. 32 ptc. 172 cat. D/8, ricade in una zona tipizzata dal vigente P.R.G. quale **"zona produttiva a completamento di tipo D"** e che ai sensi dell'art. 9 delle N.T.A. del P.R.G. in tali zone sono consentite le seguenti attività: **"attività produttive piccole e medie imprese, aziende artigiane, depositi, attività commerciali di vendita e di distribuzione, rappresentanze con esclusione di attività inquinanti"** e non l'attività di pubblico spettacolo trattenimento e svago che la società Planet s.n.c intende svolgere.

La società ha più volte evidenziato che l'attività di somministrazione ha carattere di sussidiarietà rispetto all'attività prevalente di intrattenimento che intende svolgere, con la previsione di serate danzanti, spettacoli e concerti.

L'attuale locale è dotato di certificato di prevenzione incendi, del parere sanitario e del parere favorevole della Prefettura di Bari – Commissione Provinciale di Vigilanza sui locali di pubblico

Spettacolo all'agibilità dal punto di vista della sola sicurezza del locale, con la capienza massima di 700 persone.

Con la presente proposta si chiede il cambio di destinazione d'uso da attività commerciale ad attività di intrattenimento e pubblico spettacolo (discoteca), attraverso la previsione di opere di manutenzione straordinaria e adeguamento degli impianti alle normative vigenti in materia sanitaria e di antincendio.

La discoteca si comporrà di due zone una di superficie pari a 206 mq e l'altra di superficie pari a 470 mq con una zona filtro che funge da collegamento tra le due zone e ulteriori due aree una adibita ad uffici ed una adibita servizi (bagni e spogliatoi) e ospiterà circa 1000 utenti.

Al primo piano sarà allocato il bar e l'abitazione del custode.

Nell'area esterna in parte porticata ed in parte scoperta saranno realizzate delle aree ricreative dove potersi trattenere all'aperto nella stagione estiva.

In parte dell'area esterna saranno allocati i parcheggi privati nella misura di 1/10 della volumetria.

Per le aree occorrenti per il fabbisogno di standard, ai sensi del D.M. 1444/68, tali aree saranno monetizzate (ai sensi dell'art. 9 delle NTA del PRG) in ragione di 80 mq ogni 100 mq, per una superficie pari a mq 902,40.

L'intervento progettuale prevede il seguente:

PROSPETTO PLANOVOLUMETRICO

Superficie lotto: **mq 2.160,00**

Volume esistente: **mc 6.894,04**

Superficie minima da destinare a parcheggio privato: mq 689,40

Superficie parcheggio privato in progetto: **mq 690,00 > mq** 689,40

Superficie per standard: mq 1398,00 x 80/100 = mq 1118,40 -10% della superficie del lotto= mq 902,40

In termini occupazionali la variazione della destinazione d'uso comporta un incremento di unità lavorative da impiegare, da determinare con precisione successivamente alla pronuncia sul progetto preliminare con la redazione di un business plan.

La ditta, qualora l'esito della conferenza sia favorevole, si rende disponibile, prima del rilascio del titolo abilitativo, a recuperare un'altra area nelle vicinanze della struttura da destinare a parcheggio, nella misura di 1 posto auto ogni due utenti, onde evitare problemi derivanti dall'eccessivo afflusso di autoveicoli nell'area di intervento.

Ing. Andrea Ingrassia

Geom. Paolo Palmieri

Si precisa che erroneamente nella TAV. 3 è stato indicato il valore di mq 1.398,00 quale valore della superficie utile. Tale valore è quello della superficie lorda di pavimento come meglio rappresentato di seguito.

Pianta Piano Terra



Superficie lorda di pavimento P.T. mq 1055,06

Pianta Primo Piano



Superficie lorda di pavimento P.1° mq 342,78

Superficie lotto mq 2.160,00

Volume esistente mc 6.894,04

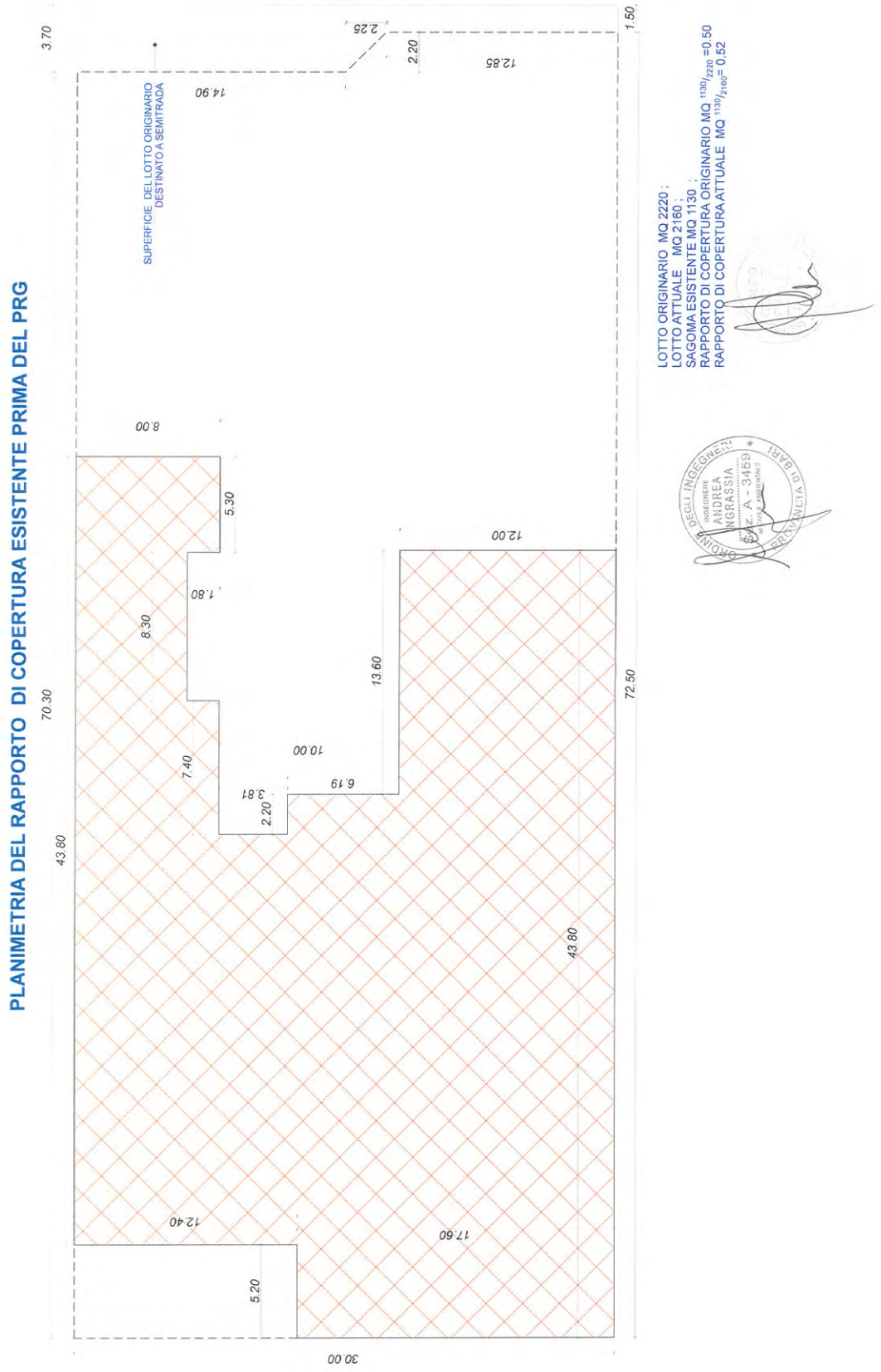
Parcheggio 690,00 mq > 1/10 di mc 6.894,04

Superficie lorda di pavimento PT+P1° mq 1.055,06 + mq 342,78 = mq 1.397,84

Standards mq 1.398,00x80/100 = mq1118,40 -10%
della sup. Lotto (standard di piano) = mq 902,40
da monetizzare ai sensi dell'art. 9 delle NTA del PRG vigente

ORDINE DEGLI INGEGNERI PROVINCIA DI BARI
INGEGNERE ANDREA INGRASSIA
Sez. A - 3459
SETTORE AMBIENTALE

scala 1:250


PLANIMETRIA DEL RAPPORTO DI COPERTURA ESISTENTE PRIMA DEL PRG
SUPERFICIE DEL LOTTO ORIGINARIO DESTINATO A SEMITRADA
LOTTO ORIGINARIO MQ 2220 ;
LOTTO ATTUALE MQ 2160 ;
SAGOMA ESISTENTE MQ 1130 ;
RAPPORTO DI COPERTURA ORIGINARIO MQ 1130/2220 =0.50
RAPPORTO DI COPERTURA ATTUALE MQ 1130/2160= 0.52
3.70
2.25
1.50
2.20
12.85
14.90
8.00
5.30
12.00
1.80
8.30
13.60
72.50
70.30
10.00
6.19
7.40
3.81
2.20
43.80
43.80
12.40
17.60
5.20
30.00

COMUNE DI MODUGNO
S.U.A.P.

OGGETTO: Richiesta di "riconversione"
ai sensi dell'Art. 8 DPR n° 160 del 07.09.2010 e D.G.R. n°2581 del 22.11.2011, dell'attività produttiva esistente nella Z.I. di Modugno da commerciale ad attività di intrattenimento e pubblico spettacolo (discoteca).
Opificio in zona Industriale "contrada La Marchesa" f.- 32 ptc. 172

COMMITTENTE:

SANTA CRISTINA snc amm.re unico Colaiacovo Pasqua

PLANET snc amm.re unico Lobasso Angela

TECNICI : ING. ANDREA INGRASSIA - Via C.F.C. D'America 30/A Conversano (Bari)

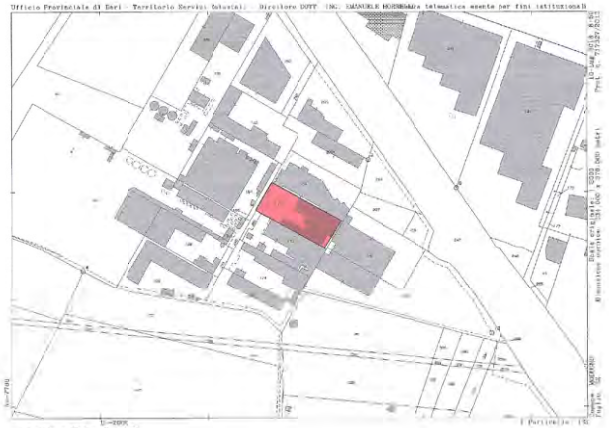
GEOM. A. PAOLO PALMIERI - Via Papa Giovanni XXIII 10/C Polignano a Mare (Bari)

DATA : *luglio 2013*

TAV. 1

INQUADRAMENTO URBANISTICO E REGIME VINCOLISTICO

ESTRATTO DI MAPPA



foglio n.32 p.lle 172

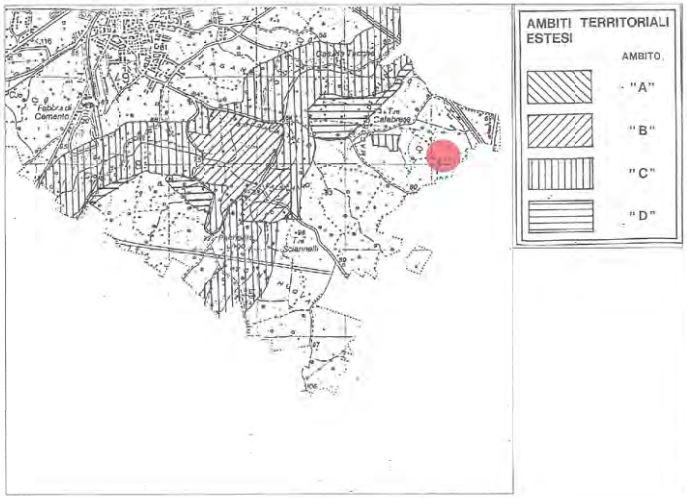
AEREOFOTOGRAMMETRIA SCALA 1:2000



PAI- PUGLIA:
ORTOFOTO CON PERICOLOSITA' IDRICHE



PUTT/P : AMBITO "E"



PIANO DI ZONA INDUSTRIALE SCALA 1:5000



COMUNE DI MODUGNO
S.U.A.P.

OGGETTO: Richiesta di "riconversione" ai sensi dell'Art. 8 DPR n° 160 del 07.09.2010 e D.G.R. n°2581 del 22.11.2011, dell'attività produttiva esistente nella Z.I. di Modugno da commerciale ad attività di intrattenimento e pubblico spettacolo (discoteca). Opificio in zona Industriale contr. "La Marchesa" , f. 32 ptc. 172

COMMITTENTE:

SANTA CRISTINA snc amm.re unico Colaiocco Pasqua

PLANET snc amm.re unico Lobasso Angela

TECNICI: ING. ANDREA INGRASSIA - Via C.F.C. D'America 30/A Conversano (Bari)

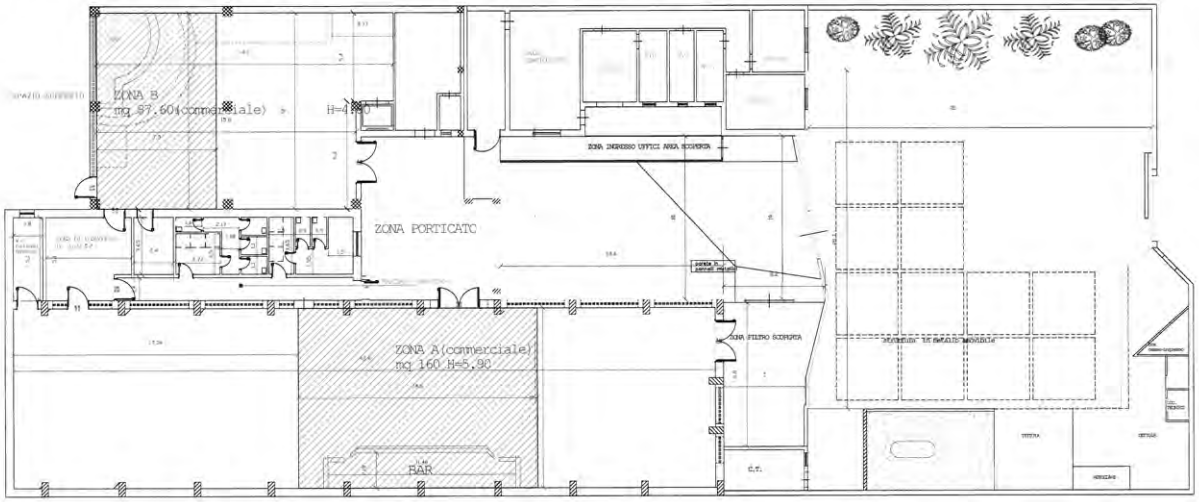
GEOM. PAOLO PALMIERI - Via Papa Giovanni XXIII 10/C Polignano a Mare (Bari)

DATA :Aprile 2015

integrazione
Tav. stato dei luoghi

PIANTA PIANO TERRA scala 1:100

planimetria conforme al P di C. n. 121 del 02.08.2007



COMUNE DI MODUGNO
S.U.A.P.

OGGETTO: Richiesta di "riconversione"
ai sensi dell'Art. 8 DPR n° 160 del 07.09.2010 e D.G.R. n°2581 del 22.11.2011, dell'attività produttiva esistente nella Z.I. di Modugno da commerciale ad attività di intrattenimento e pubblico spettacolo (discoteca).
Opificio in zona Industriale "contrada La Marchesa" f.- 32 ptc. 172

COMMITTENTE:

SANTA CRISTINA snc amm.re unico Colacicco Pasqua .....

PLANET snc amm.re unico Lobasso Angela .....

TECNICI : ING. ANDREA INGRASSIA - Via C.F.C. D'America 30/A Conversano (Bari)

GEOM. A. PAOLO PALMIERI - Via Papa Giovanni XXIII 10/C Polignano a Mare (Bari)

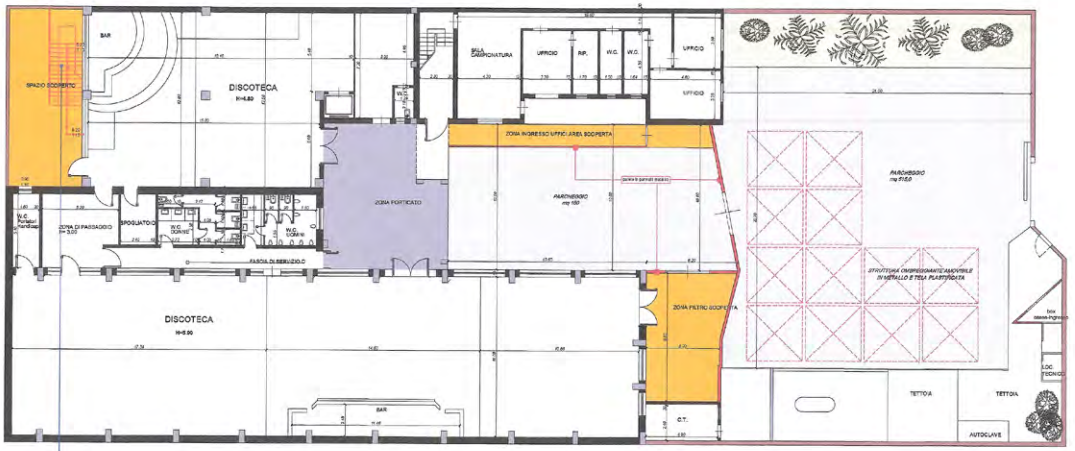
DATA : *luglio 2013*

CITTA' DI MODUGNO Prot. 0045186 del 16/09/2013

TAV. 3

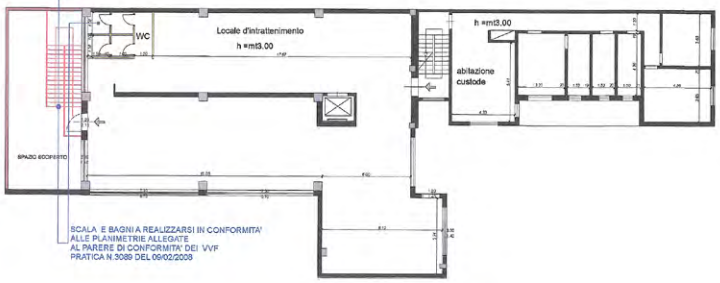
STATO DI PROGETTO :
- PIANTA PIANO TERRA E PRIMO
PROSPETTO PLANOVOLUMETRICO

Pianta Piano Terra



Pianta Primo Piano

tramezzi di nuova costruzione



SCALA E BAGNI A REALIZZARSI IN CONFORMITA' ALLE PLANIMETRIE ALLEGATE AL PARERE DI CONFORMITA' DEI VVF PRATICA N.3089 DEL 06/02/2009

PROSPETTO PLANOVOLUMETRICO

Superficie lotto mq 2.160,00

Volume esistente mc 6.894,04

Parcheggio 690,00 mq > 1/10 di mc 6.894,04

Superficie utile mq 1.398,00

Standards mq 1.398,00x80/100 = mq1118,40 -10% della sup. Lotto (standard di piano) = mq 902,40
da monetizzare ai sensi dell'art. 9 delle NTA del PRG vigente

Città di Modugno – Atti del Consiglio Comunale

VERBALE DI DISCUSSIONE RELATIVO AL PUNTO **N. 3** POSTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE TENUTASI IL GIORNO **27.05.2016**, AVENTE AD OGGETTO:
APPROVAZIONE PROPOSTA DI VARIANTE URBANISTICA AI SENSI DELL'ART. 8 C.1 D.P.R. 160/2010 DITTE ISTANTI: SANTA CRISTINA S.R.L. (P. IVA 03788930729) - PLANET DI LO BASSO ANGELA (P. IVA 07494370724) GIÀ PLANET DI LO BASSO ANGELA & C. S.N.C. (P. IVA 055226307).

PRESIDENTE: ***«Approvazione proposta di variante urbanistica ai sensi dell'art. 8 C.1 D.P.R. 160/2010 ditte istanti: Santa Cristina S.r.l., (P. Iva 037889307229) - Planet di Lo Basso Angela (P. Iva 07494370724) già Planet di Lo Basso Angela & C. S.n.c. (P. Iva 055226307).»*** Cedo la parola all'Assessore Sciannimanico per l'illustrazione del punto.

ASSESSORE SCIANNIMANICO. Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Si tratta di una variante urbanistica che questa sera viene portata qui all'attenzione del Consiglio Comunale, una richiesta di variante urbanistica che parte nel maggio del 2013, subisce un iter abbastanza lungo e anche travagliato, e che oggi sperabilmente trova un approdo, trova una conclusione con un pronunciamento da parte del Consiglio Comunale. Provo a riepilogare la fasi salienti di questa vicenda, lasciando magari nel caso in cui dovessero arrivare domande di natura tecnica, domande specifiche, lascio poi magari la parola ai due Architetti che sono qui presenti, all'Architetto Micunco, al mio fianco, del servizio urbanistico, e al responsabile del servizio 10, attività produttive, l'Architetto Dinoia. La vicenda parte con una istanza presentata il 3/5/2013 al SUAP comunale da parte delle ditte, dal titolare dell'immobile e locataria del progetto preliminare, leggo il primo capoverso: *"Per la riconversione dell'attività produttiva esistente da attività commerciale per la vendita di alimenti e bevande e Bar, ad attività di intrattenimento e pubblico spettacolo."* Cioè una discoteca. Con conseguente cambio di destinazione d'uso dell'opificio industriale ubicato nella zona industriale di Modugno in via dei Cedri numero 14. È l'unica zona industriale del Comune di Modugno che non ricade in zona ASI, quella a ridosso del parco Adria, quella che si trova al confine con il Comune di Bitritto. Primo passaggio, secondo passaggio il 31 maggio del 2013 il responsabile del SUAP, l'allora responsabile del SUAP chiede un parere alla Regione Puglia, in particolare al servizio urbanistico il quale si esprime dicendo che l'iter da seguire è quello della variante. Una variante che in termini tecnici viene definita accelerata, ma che poi tanto accelerata, stante i tempi, non è stata. Successivo passaggio giugno luglio 2013, l'istante, cioè la locataria e la proprietaria dell'immobile presentano delle integrazioni, presentano 3 successive integrazioni proprio per dare vita a quella che sarebbe stata poi la variante urbanistica. Veniamo a settembre 2013 è una data importante perché ci sono due distinte conferenze dei servizi, il 9 settembre e il 20 settembre in cui come da richiesta dell'istante si mettono intorno a un tavolo il Comune di Modugno, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, che nel frattempo negli anni precedenti aveva rilasciato già il certificato di prevenzione degli incendi. Il servizio urbanistico regionale, lo Spesal, e la A.S.L.. In entrambe le date, quindi in entrambe le conferenze di servizi, questi organi, queste istituzioni si esprimono favorevolmente. In particolare durante la conferenza di servizi del 20 settembre del 2013 arriva un parere che è fondamentale in questa vicenda, che è quello del servizio urbanistico regionale. Ve lo leggo, virgolette: *"In considerazione della specificità dell'intervento preposto, la riconversione, per gli aspetti urbanistici di competenza si ritiene di dover esprimere parere favorevole in merito alla variante sottesa."* Quindi primo parere favorevole è quello della Regione Puglia, quello del servizio urbanistico. Ne seguiranno degli altri, quello dello Spesal, quello della A.S.L., quello del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, e ultimo quello che vedete all'interno della delibera posta alla vostra attenzione, con una relazione tecnica a firma dell'Architetto Petronelli e a firma dell'Architetto Dinoia, i quali esprimono nell'ultima pagina un parere tecnico positivo, un parere favorevole. Passaggio successivo, dicembre 2013 la Regione si esprime dopo che il Comune di Modugno aveva posto una domanda, questa variante, questo iter deve essere sottoposto a valutazione ambientale strategica? Risposta della Regione *"No, non è assoggettabile a VAS"*. Successivo passaggio in questa aula 2 anni fa 15/5/2014 viene

fissato un Consiglio Comunale, punto all'ordine del giorno lo stesso di oggi, con gli stessi pareri tecnici, il Consiglio Comunale di allora decide di rinviare il punto. Lo decide sulla base di alcune domande che erano state poste dal Presidente della Commissione urbanistica qualche giorno prima, così come fatto in questa circostanza, noi 10 giorni fa abbiamo tenuto una Commissione, la Commissione di cui è Presidente il Consigliere Volpicella, e in quella circostanza due anni fa venivano rivolte all'allora responsabile del servizio d'urbanistica delle domande. Domande che non arrivarono evidentemente in tempo rispetto alla data del Consiglio, ma che arrivarono qualche giorno successivo. Per i Consiglieri che sicuramente avranno analizzato, avranno letto un po' le carte di questo provvedimento, si tratta dell'allegato 6, in cui l'Architetto Sorricaro rispondeva alle sollecitazioni, alle domande, ai quesiti legittimi che poneva l'allora Presidente di Commissione. Passaggio successivo, marzo 2015 l'iter, l'istruttoria viene adeguata al PPTR, che nel frattempo era stato adottato, giusto Architetto? Approvato e adottato. Perché praticamente l'istruttoria era partita con l'adeguamento o quello che era lo strumento urbanistico precedente, cioè il PUT. Nel frattempo interviene il PPTR, e quindi viene adeguato a questo nuovo strumento. Siamo a maggio del 2015, un anno fa. La relazione dell'allora, e anche attuale del responsabile del servizio urbanistica che nel frattempo era diventato l'Architetto Petronelli, e lì che cosa dice la Petronelli? La trovate all'interno della, vediamo un po' di ritrovarla, penultima, terzultima pagina, in corsivo poco prima di *"visti"*. *"Tutto ciò premesso si ritiene possibile procedere con i consequenziali adempimenti amministrativi di approvazione della variante urbanistica ai sensi dell'articolo 8 D.P.R. 160 del 2010"*, cioè il D.P.R. che ha introdotto il SUAP, lo sportello unico per le attività produttive, della delibera di Giunta regionale numero 25/91 del 2011, "*a condizione che a seguito della delibera di Consiglio Comunale*, cioè quella che oggi stiamo, e starete per approvare di Consiglio Comunale, *si presenti istanza di permesso di costruire per la richiesta di cambio di destinazione d'uso in cui siano contabilizzati gli oneri di urbanizzazione e la relativa monetizzazione delle aree a standard, e delle aree a parcheggio ai sensi della legge regionale 14 del 2009."* Questo ci permette di fare un focus su quelli che sono gli step da seguire in questa vicenda. Primo step quello di oggi. Secondo step se arriva, e io me lo auguro, l'amministrazione se lo augura, l'approvazione di cambio di destinazione d'uso, e relativo pagamento degli oneri di urbanizzazione e della monetizzazione delle aree a standard. Terzo passaggio, richiesta del pubblico spettacolo all'interno di quello che è il capannone. Siamo quindi ad oggi, leggo per completezza la parte del deliberato, anche perché ci sono dei passaggi da chiarire. Punto 1, *"la premessa è parte integrante del presente provvedimento. Punto 2 si prende atto dei verbali*, ecco, *delle due conferenze di servizi, 9 settembre, 20 settembre, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. già citato, allegati alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale. Nonché dei pareri espressi dagli enti intervenuti*, quelli che ho citato prima, *e riportati nei verbali delle due sedute, depositati agli atti d'ufficio avente per oggetto l'esame del progetto allegati anche essi alla presente, in variante al piano regolatore generale, per la riconversione dell'attività produttiva"*, lo stesso paragrafo che vi ho letto in premessa a questa relazione. Punto 3, *"approvare la variante urbanistica al piano regolatore vigente nei termini e alle condizioni fissate in sede di conferenza di servizi in data 9 settembre e 20 settembre 2013, con le prescrizioni e condizioni contenute nei pareri dei vari enti intervenuti, nonché nell'osservanza della normativa in materia, relativa al progetto costituito dai seguenti elaborati crittografici parte integrante del presente provvedimento."* E troviamo tutti gli elaborati che avete ricevuto anche su posta elettronica. Punto 4, *"autorizzare alla monetizzazione delle aree previste per il soddisfacimento degli standard urbanistici di cui all'articolo 5 punto 2 del decreto ministeriale del 2 aprile 68 numero 1444, in considerazione sia dell'ubicazione che dello scarso utilizzo che ne potrebbe derivare."* Veniamo a un altro punto di questa vicenda, sono due i percorsi che si possono seguire, o la cessione delle aree standard, o la monetizzazione. L'istante ha chiesto di provvedere alla monetizzazione, l'ufficio negli anni scorsi ha quantificato questa monetizzazione in circa 28 mila euro, e quindi all'interno di questo deliberato l'ente, l'istituzione dice monetizziamo ed eseguiamo uno dei due iter. Questo mi permette di dire, e vorrei che la Segretaria lo mettesse a verbale, avendo edotto il Consiglio, che il punto 6 viene cassato. Perché praticamente il punto 6 è alternativo al 4 e al 5. Per dovere di completezza lo si è riportato all'interno della

delibera, però è giusto che il Consiglio Comunale prenda l'una o l'altra strada. L'altra strada è, ovviamente ha tutta un'istruttoria alla base che è quella della monetizzazione. Quindi punto 6 da cassare. Punto 5 *"approvare il valore totale della monetizzazione delle aree a standard, determinato dal servizio 4 assetto del territorio*, con relazione che trovate all'interno degli allegati, *che forma parte integrale e sostanziale per un importo complessivo di 27.974 e 40 centesimi. Tale importo dovrà essere versato in favore del Comune di Modugno, dalle ditte Santa Cristina srl, e dalla ditta individuale prima del rilascio del relativo provvedimento unico autorizzativo."* Punto 7, e qui c'è un refuso, di stabilire, qui c'è solo un re, evidentemente viene cancellata la parte precedente, *"di stabilire*, in aggiunta a tutto quanto contenuto nei verbali delle sedute della conferenza di servizi, *a tutela dell'interesse pubblico, che il proponente dovrà presentare tutta la ulteriore documentazione finalizzata all'ottenimento del provvedimento unico autorizzativo, con endoprocedimento il rilascio di permesso di costruire, per la richiesta di cambio di destinazione d'uso in cui siano contabilizzati gli oneri di urbanizzazione e la relativa monetizzazione delle aree a standard, e delle aree a parcheggio, entro,* ecco qui viene stabilito un cronoprogramma, *entro mesi 4 dalla data di notifica della presente deliberazione e dovrà ritirare lo stesso provvedimento unico autorizzativo entro mesi 4 dalla data di comunicazione e di accoglimento da parte del SUAP, pena la decadenza della variante approvata, e il ritorno dell'area interessata alla disciplina urbanistica previgente."* Punto 8, stabilire sin da ora, altro refuso, quello che viene cassato, *"di stabilire sin d'ora, in caso di mancato rispetto dei termini preposti dall'articolo 15 del D.P.R., il ritorno dell'area interessata alla disciplina urbanistica previgente."* Punto 9, *"demandare al SUAP ogni atto consequenziale alla esecuzione della presente deliberazione, compresa la notifica alle società proponenti nonché la pubblicazione della presente deliberazione sul DURP."* Altri refusi sono quelli relativi a pagina 3 dopo il *"considerato che"* quinto punto, *"la ditta Planet di Lo Basso Angela partita iva, già Planet di Lo Basso Angela & C. S.n.c. partita iva, chiusa parentesi, è già in possesso per l'opificio interessato dalla presente proposta di variante,"* non ***"il"***, ma ***"di"*** certificato di prevenzione. E poi terzultima pagina quando al quarto punto *"non ci sono state altre varianti al PRG del Comune di Modugno approvate in applicazione dell'articolo 8 del già citato D.P.R., né in applicazione dell'articolo 5 del D.P.R. 447 del 97."* Non esiste un ***"447 del 2000"***. Questi sono gli unici refusi all'interno di questa delibera. Credo di avere esaurito la relazione, l'osservazione che mi permetto di sottoporre al Consiglio che questa istanza viene presentata nel 2013, ritengo che o in un senso, o nell'altro il Consiglio si debba esprimere perché sono passati anche 3 anni. Vi ringrazio.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Sciannimanico. Prego Volpicella.

CONSIGLIERE VOLPICELLA: Grazie Presidente. In data 18 maggio si è riunita la Commissione sviluppo e assetto del territorio per esaminare la proposta in oggetto. L'attuale Commissione ritiene che tutte le anomalie iniziali siano state risolte, pertanto all'unanimità dei Consiglieri presenti Armenise, Bonasia, Longo e Volpicella, esprime parere favorevole.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Volpicella. Prego Consigliere Bonasia.

CONSIGLIERE BONASIA: Buonasera. Ringrazio l'Assessore per la relazione e la Presidente che ha ricordato anche la seduta di Commissione. Durante la quale però, come i Consiglieri Armenise, Volpicella, la Presidente del Consiglio, nonché membro di Commissione Valentina Longo potranno confermare, io posi all'attenzione dei presenti il fatto che in questa precisazione non vi è davvero alcuna nota polemica, i primi atti, Assessore anche lei lo potrà confermare, erano giunti con un formato di scansione oggettivamente poco leggibile. E su questo mi pare che tutti possano concordare, no? E quindi pure avendo espresso parere favorevole e pur confermando la piena volontà a votare favorevolmente questo provvedimento ci sono delle precisazioni, osservazioni di natura tecnica che credo meritino la dovuta attenzione. La premessa appunto è questa, anche in Commissione emersero ragioni di carattere politico condivise credo un po' da tutti circa gli elementi di vantaggio che l'insediamento di

un'attività, sia pure privata, quindi a carattere assolutamente privato, possono provocare a un territorio, all'intero territorio comunale. In quanto l'azienda proponente è un'azienda che lo dice anche il sito stesso dell'azienda, ha come *mission* quella di adesso diventare un punto di riferimento per l'intrattenimento e spettacolo per l'intero mezzogiorno. Quindi questo inevitabilmente comporterà un livello di attenzione per la città mediatica, è una, qualcuno credo mi confermerà quello che sto per dire, si tratta di un'attività che anche in passato ha spesso ospitato ospiti di fama nazionale, quindi ha attirato un gran numero di utenti, e quindi anche in questo senso le osservazioni meritano parecchie attenzioni. Le osservazioni che sto per fare sono puntuali e appunto sono finalizzate a fugare ogni dubbio affinché il provvedimento possa essere votato, proprio perché siamo responsabili di ogni atto che votiamo, possa essere votato nella assoluta serenità di tutti i Consiglieri. In primo luogo con riferimento agli atti allegati a tutti i pareri giunti, diciamo anche in sede di conferenza di servizi, si fa riferimento anche a una convenzione che il soggetto proponente ha stipulato con una società che avrebbe messo a disposizione quindi della ditta proponente delle aree a parcheggio, ditta garage mediterraneo di Milione Nicola, per la quale in Commissione, onestamente, e quindi questa è una prima domanda alle quale non so qualcuno anche fuori microfono mi può rispondere, giusto per comprendere meglio lo stato dei luoghi, a che distanza dalla zona quindi questo garage è posizionato, è all'incirca, senza entrare troppo nel merito ma... E questo insomma lo chiedo perché? Perché chi ha frequentato quei luoghi, anche io l'ho frequentato e quindi conosco bene la struttura, so benissimo che molto spesso i giovani parcheggiano lungo la viabilità che conduce alla struttura stessa, lo fanno abusivamente, come spesso accade. E quindi parcheggiando su una viabilità che effettivamente ha degli evidenti vincoli, e una viabilità che credo che tutti voi Consiglieri conoscete, una viabilità che in alcuni punti è larga solo 5 metri. Molto spesso accade che i veicoli parcheggiati sul lato, o molto spesso anche su entrambi i lati della carreggiata, rendano impossibile poi eventualmente anche il doppio senso di circolazione. Questo quindi perché? Perché lo pongo all'attenzione? Perché qualora il parcheggio fosse a una distanza molto lontano magari questo potrebbe disincentivare. Però questo non è un elemento che può inficiare il provvedimento, ci mancherebbe. Ciò che eventualmente chiedo, ed è più importante di questo invece, è la questione relativa alla convenzione, che non ho visto allegata agli atti, quindi salvo insomma che non mi sia stata mandata, ma credo di no. Ed è una convenzione per la quale mi interesserebbe sapere è stato previsto il naturale rinnovo anche alla scadenza, in modo che si possa garantire questo parcheggio che è fondamentale per la struttura e per le condizioni di sicurezza dei luoghi? Perché, ripeto, se, come dovesse accadere, ci fossero dei parcheggi non proprio consoni della via di accesso, questo potrebbe costituire, credo che tutti quanti voi potete confermare, un motivo anche di preoccupazione o per mezzi di soccorso che eventualmente dovessero raggiungere la zona. Quindi questa è una considerazione di merito che credo sia molto importante. E quindi in un certo senso l'auspicio, e quindi questo è rivolto a tutta l'amministrazione, che lo stesso livello di attenzione in questi giorni, mi sia concesso, si sta ponendo nei confronti del rispetto delle regole della pubblica viabilità e dei parcheggi lo si ponga anche in occasione di eventi così importanti durante i quali si prevede un afflusso di automezzi decisamente imponente. Un afflusso di automezzi che io ho provato un po' a quantificare l'area di parcheggio. L'area di parcheggio è di circa 7600 metri quadri, considerandola enorme e le dimensioni dei parcheggi a linea di massima credo sia in grado di ospitare circa 450 posti auto, considerando anche i posti auto per disabili, e le corrette vie di circolazione, quindi considerando e sto facendo delle ipotesi, un numero di utenti di 2.5 persone, all'incirca credo ci aggireremmo anche sulla capacità di utenti per quel parcheggio di circa 1000 utenti. La società è dotata di un certificato regolare ancora valido di prevenzione incendi appunto per 700 persone, certamente la società rispetterà questo. Certo che comunque proprio perché per quanto la società si impegni, e sicuramente lo farà, a rispettare la massima capienza, è plausibile che per gli eventi di fama nazionale il richiamo, l'attenzione sia molto più ampia. Effettivamente non si prevedere quante macchine effettivamente poi raggiungeranno la sede. E quindi in questo senso lo schema di convenzione, o la convenzione dell'area a parcheggio è molto importante. Quindi chiederei informazioni su quell'aspetto. Ultimo aspetto è, ripeto, c'è l'assoluta volontà di votare favorevolmente questo provvedimento per le ragioni, anche in termini

di risvolti occupazionali, anche in Commissione questa fu la riflessione che fu fatta, potrà portare al territorio, la considerazione è una considerazione di merito. Assessore lei ha citato prima due verbali di conferenza di servizio, quella del 9 e quella del 20 settembre. Onestamente io ho anche qui una copia per garantire l'assoluta buona fede di queste mie considerazioni, ho portato una copia della prima versione che mi è stata mandata in qualità di componente di Commissione, che appunto come anche il Presidente potrà confermare aveva una leggibilità molto bassa, no? Tanto è vero che poi il signor Rubino ne ha rinviata una copia a tutti i Consiglieri in qualità molto più nitida e molto più chiara. Nella prima versione effettivamente anche in Commissione a me era sfuggito un aspetto, ovvero che tra i vari pareri era stato assunto quella della Commissione provinciale per la vigilanza di pubblici spettacoli. In particolare questo parere, che viene citato dal precedente responsabile insomma del servizio, è un parere che fa riferimento a un progetto però che in realtà è quello del 2007, quello in cui la società chiedeva il cambio di destinazione d'uso da attività artigianale ad attività commerciale, peraltro per un'area ristretta. La Commissione provinciale per i locali di pubblico spettacolo è una Commissione che ha, che è composta, abbiamo anche il regolamento comunale in merito da una serie di soggetti, il suo e suo delegato, il Comandante dei Vigili Urbani, il responsabile. Insomma da una serie di soggetti. Ed è una Commissione che appunto esprime parere e il regolamento parla di parere vincolante obbligatorio in merito al progetto stesso. Sembrerebbe, e quindi io chiedo se questo evidentemente non sia stato allegato ma è presente, che questo parere non ci sia stato. Quindi la domanda è: Si può votare con serenità oggi in questa fase questo provvedimento anche senza questo parere? Ammesso che l'unico parere che è allegato agli atti è un parere della Commissione provinciale sui locali di pubblico spettacolo, che secondo il regolamento comunale in realtà, che è il regolamento approvato con delibera di Commissario Straordinario numero 74 del 7 giugno del 2013, per locali di pubblico spettacolo è una Commissione che diciamo avrebbe competenza per l'ambito, e non la Commissione provinciale come in effetti il parere. Perché la Commissione provinciale si riferisce a... C'è la Commissione comunale per la quale appunto io negli atti non ho ritrovato un parere. Quindi le due domande, alla fine di tutto, è se con la dovuta serenità e quindi abbiamo tutti credo bisogna di rassicurazioni per evitare che poi il procedimento se fosse inficiato in seguito potesse generare una serie di altri problemi, contenziosi, e magari non vorremmo riportarlo come è accaduto per il bilancio in Consiglio. Però diciamo chissà magari potrebbe essere l'occasione se ci fossero questi vizi di portarlo nell'immediato appena questo problema fosse risolto. Ovviamente io spero che invece le risposte siano esaurienti in tal senso. Quindi le due domande sono lo schema di convenzione di parcheggio, sempre vista il rinnovo anche a scadenza, e quindi per l'intera vita dell'esercizio, e questo parere sulla Commissione. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Prego Assessore Sciannimanico.

ASSESSORE SCIANNIMANICO: Consigliere due domande, parcheggio e Commissione comunale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo. Per quanto riguarda il parcheggio, io vado a memoria l'ho visto su Google Maps, a differenza di chi l'ha frequentato, io non l'ho mai frequentato, non perché sia un demerito non frequentarlo, partecipavo ad altri locali da ballo. Credo siano 150, 200 metri come distanza. La convenzione è stata stipulata, viene riportata all'interno della delibera, leggo: *"Ha già stipulato una convenzione per l'utilizzo delle aree a parcheggio con la Ditta Garage Mediterraneo di Milone Nicola in data 13 giugno 2013 che prevede l'utilizzo a parcheggio di un suolo limitrofo all'opificio interessato dalla presente proposta di una superficie di 7600 metri quadrati circa, prevedendo altresì un servizio di spola dall'area a parcheggio al locale."* Per quanto riguarda invece il rinnovo della convenzione e altri dettagli tecnici, magari lascio la parola ai, no... è un plus dell'offerta. L'Architetto dice il fatto che loro abbiano stipulato una convenzione è un punto a favore della ditta, ma non è tenuta, giusto Architetto? È stipulare necessariamente perché già monetizza le aree a standard. Quindi sulla prima domanda ritengo che sia... Va bene... Mentre per quanto riguarda la seconda domanda la Commissione di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo mi permetto di muovere un appunto. Noi oggi qui siamo ad approvare una variante urbanistica. Successivamente avviene un cambio di destinazione

d'uso, e solo alla fine dell'iter del cambio di destinazione d'uso, l'istante presenterà eventualmente, come è normale che sia, altrimenti non richiederebbe tutto questo, un parere alla Commissione che in questo caso è comunale. Perché come diceva prima l'Architetto Dinoia qualche anno fa era provinciale, invece a partire dal 2013 il Comune, l'istituzione si è dotata di una Commissione comunale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo. Commissione perfetta, Commissione che al proprio interno ha il Sindaco o un suo delegato. Il Comandante dei Vigili, il responsabile delle attività produttive, il Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco, o un suo delegato, un esperto in elettrotecnica, un esperto in acustica, ed eventualmente un rappresentante di quelle che sono le associazioni di categoria di questo settore. E ha la A.S.L., e la A.S.L. veterinari in caso di circhi. Commissione perfetta perché se manca un solo componente il parere è inficiato. Quindi è un passaggio successivo. E lei lo trova all'interno del verbale della conferenza dei servizi del 20 settembre. Leggo all'ultima pagina, *"Il responsabile del servizio attività produttive*, l'allora ingegnere Bruno, *constatata la congruenza degli elaborati grafici acquisiti in data 16/9/2013 con i grafici approvati in sede di Commissione provinciale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo, con verbali numero del, esprime parere favorevole all'intervento a condizione che a conclusione dell'iter che porterà alla conformità urbanistica del fabbricato, con la nuova destinazione d'uso a locale per pubblico spettacolo, la parte richieda il rilascio della licenza ex articolo 69 del TURPS, che riferisce a regio decreto del 31, dimostrando altresì il rispetto delle condizioni trascritte nei verbali della Commissione provinciale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo."* Quindi è già scritto all'interno della conferenza di servizi del 20 settembre. Solo all'esito dell'approvazione della variante e del cambio di destinazione d'uso interviene la Commissione di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo. Quindi questo è scritto all'interno del verbale, mi rendo conto è un po' sgranato, però se vuole poi le fornisco la copia definitiva... Ah, Okay... Certo. No, ho terminato. Va bene credo di avere risposto anche sul primo punto, non è necessario è un plus all'interno dell'offerta. Grazie.

PRESIDENTE: Prego Consigliere Bonasia.

CONSIGLIERE BONASIA: Semplicemente per fugare ogni perplessità, perché io leggendo il regolamento leggo che la Commissione comunale che era istituita anche alla data della conferenza dei servizi del 20 settembre, quindi era stata già istituita questa Commissione, perché il regolamento era stato approvato a Giugno, quindi 3 mesi prima, in relazione ai locali e agli impianti di cui al comma 1, tra cui quelli di pubblico spettacolo, *"la Commissione esprime parere sui progetti di nuovi locali, e impianti di pubblico spettacolo e intrattenimento o di sostanziali modifiche a quelli esistenti."* E ancora, *"la Commissione esprime un parere obbligatorio e vincolante."* Quindi il parere che viene citato, e quindi la congruità con quei progetti, si riferisce a un progetto che, come lei ha specificatamente elencato con riferimento ai membri della Commissione stessa, un progetto che in realtà aveva un'altra destinazione d'uso che è quella di, è un parere allegato a un progetto che aveva un'altra destinazione d'uso era quella appunto di attività commerciale, somministrazione di alimenti e bevande, che potrebbe avere anche dei requisiti differenti in termini di requisiti acustici passivi da quella che è una discoteca. Quindi che questo, la competenza della Commissione comunale a mio avviso era un elemento fondamentale. Se poi gli uffici vogliono tranquillizzarci tutti quanti sul fatto che questo parere possa essere anche assunto in un secondo momento, questa è una rassicurazione che vorremmo, atteso che peraltro nella legge regionale, che peraltro viene citata anche nella relazione, il decreto di Giunta regionale, delibera di Giunta regionale numero 231 del 22/11/2011, al comma 7 quello che fa riferimento alla conferenza di servizi, leggo *"va precisato che ogni altro nullaosta inteso a concerto e atto di assenso comunque denominato relativo al progetto dell'impianto produttivo, ovvero a variante urbanistica sono espressi in seno alla conferenza di servizi."* Questo quanto meno genera un dubbio. Se questo dubbio viene fugato appunto in Consiglio Comunale io personalmente, credo tutti i miei colleghi, saremo ben lieti di votare favorevolmente questo provvedimento.

PRESIDENTE: Parli al microfono, un attimo Architetto.

ARCHITETTO DINOIA: Allora la conferenza di servizi, la richiesta di conferenza di servizi e la conferenza di servizi stessa è propedeutica all'inizio dell'iter che porta alla definizione della variante urbanistica. La variante urbanistica scaturisce in questo caso, la richiesta di variante urbanistica, da una richiesta di cambio di destinazione d'uso. La Commissione di pubblico spettacolo può celebrarsi nel momento in cui c'è una destinazione d'uso finalizzata, diciamo, all'evento che si deve, o agli eventi che si devono realizzare in quei locali. Quindi l'autorizzazione al pubblico spettacolo e la richiesta di, e quindi con indizione, diciamo con riunione della Commissione di pubblico spettacolo avverrà nel momento in cui c'è la destinazione d'uso per cui si è innescato...

ARCHITETTO MICUNCO: ... oggi noi stiamo facendo una variante urbanistica che è diverso da un intervento sul progetto, ma c'è una variante urbanistica, che è diverso da un intervento sul progetto. Facendo una variante urbanistica stiamo ammettendo che con l'articolo 9 relativo alle attività produttive noi possiamo fare pubblico spettacolo, cosa che in realtà nelle nostre norme non è specificato da nessuna parte e nessuna zona. Detto questo, chiusa la variante urbanistica con il procedimento di variante urbanistica, noi faremo, diciamo l'istante farà, se non cambia idea, un'istanza di cambio di destinazione d'uso, e quindi passerà a pubblico spettacolo. In quella sede, ovviamente il pubblico spettacolo non sarà concesso che è una prerogativa base, se non c'è la destinazione d'uso, è connessa comunque la Commissione di pubblico spettacolo affinché si possa fare attività di concerti, discoteche e quello che si ritiene più opportuno. Quindi noi oggi parliamo di variante urbanistica che è ben diverso da un'istanza sul progetto. Questo il fatto che la Commissione precedente abbia ritenuto opportuno convocare anche la Commissione di pubblico spettacolo, non è un atto obbligatorio, e non è, deve essere iscritto al … Comunale... E infatti noi non stiamo intervenendo sul progetto...

ARCHITETTO DINOIA: Cioè il progetto a cui fa riferimento il regolamento è il progetto riguardante l'allestimento dello spettacolo, non il progetto edilizio, sono due cose diverse. Cioè anche, se diciamo un'associazione ad esempio chiede la celebrazione di uno spettacolo, la Commissione si pronuncia sul progetto che l'associazione presenta di allestimento dello spettacolo, tipo il palco, le luci, le uscite, le vie di esodo, è questa la precisazione. Insomma.

PRESIDENTE: Prego Consigliere Priore.

CONSIGLIERE PRIORE: Buonasera a tutti. Volevo un attimo, come dire, ribadire, scusate se mi siedo mi trovo meglio. Allora a me fa piacere, e penso a tutta la maggioranza, probabilmente anche all'opposizione del fatto che questo tipo di iniziative effettivamente inizino a prendere piede quu sul territorio di Modugno, anche l'attività che questa sera a quanto pare insomma a breve insomma inizierà. Quindi è sicuramente, pare che alle 18 fosse riservato ai bambini se non sbaglio, e alle 21 forse agli adulti, e quindi con l'intervento di un noto musicista. Il che è sicuramente positivo. Perché probabilmente è una svolta per quanto riguarda insomma il Comune di Modugno. La cosa dicevo positiva è questa, e quindi anche l'intervento che si andrà ad approvare sicuramente è da considerarsi in un'ottica positiva sia da un punto di vista di visibilità del nostro territorio, del nostro Comune, anche come segno di lustro sicuramente. La cosa che volevo piuttosto evidenziare è il fatto che a seguito di progetti presentati agli uffici si possa effettivamente dare seguito, e quindi ottenere una risoluzione di molte volte pratiche che sono in attesa anche da anni. Quindi è il caso che effettivamente si dia anche stimolo a questo tipo di iniziative. Altro aspetto che volevo come dire evidenziare è il fatto che questo tipo di intervento in considerazione dell'assenza qui a Modugno di norme tecniche attuative che riguardano proprio i luoghi relativi a pubblici spettacoli, probabilmente mi conferma l'Assessore Sciannimanico questo è il primo intervento, giusto? Per quanto riguarda un luogo che dovrebbe essere adibito a pubblico spettacolo, mi conferma lei dirigente? È giusto? Sì, dovrebbe essere... Come è? Okay. Quindi a nostra conoscenza al momento dovrebbe essere il primo. Quindi tra le ragioni anche del,

che hanno supportato da parte dei dirigenti, quindi parliamo dell'Assessore Dinoia e quindi anche, chiedo scusa del dirigente Architetto Dinoia, dell'Architetto Micunco, in merito appunto alla favorevole considerazione di questo progetto, dicevo c'è un aspetto all'interno della delibera che riguarda appunto l'insufficienza sul territorio di Modugno di queste aree. Quindi o l'assenza completa probabilmente prevista a livello di NTA, cioè di zone destinate a questo tipo di intervento, o comunque l'insufficienza. Quindi come il parere favorevole da parte appunto degli uffici, come dire è scaturito anche da queste premesse. Quindi si dà per scontato, immagino, che in seguito là dove ulteriori interventi su aree in generale caratterizzate da anche come dire da stessa tipologia, o da altre tipologie che abbiano comunque presupposti per poter come dire prevedere insediamenti di questo tipo, possano poi avere una pratica attuazione, nel senso che andremmo in seguito a prevedere ulteriori zone là dove ci saranno le condizioni da parte dei proponenti. Quindi ben vengano questi interventi. Probabilmente ne dobbiamo sostenere e proporre non noi in generale, parlo da parte dei soggetti economici privati altri, affinché si possa effettivamente come dire anche dare una svolta a questo nostro territorio, che attualmente insomma stenta un po' a decollare detenuta punto di vista proprio di visibilità esterna, perché siamo un Comune un po' chiuso a noi, e forse non aperto a realtà magari di altro tipo. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Priore. Prego Consigliere Del Zotti Vito.

CONSIGLIERE DEL ZOTTI: Io pongo, chiedo scusa, pongo una domanda o ai tecnici o all'Assessore competente. Perché poi devo fare un'altra domanda. Variante puntuale, cosa significa?

ARCHITETTO DINOIA: La variante puntuale praticamente riguarda soltanto quell'immobile, non tutta la zona. Cioè praticamente in un piano regolatore ci sono diverse zone, e in questo caso non è che tutta la zona diventa abilitata al pubblico spettacolo, ma soltanto quell'immobile. Quindi per questo si chiama tecnicamente" variante puntuale".

PRESIDENTE: Prego Consigliere Del Zotti.

CONSIGLIERE DEL ZOTTI: Allora se il Consigliere Panettella e il Consigliere Del Zotti e il Sindaco vogliono aprire la discussione in un'altra zona che è il circondario di Modugno, per esempio nella zona ASI, che prevede appunto le NTA della zona ASI non è specificato la parola discoteca perché la inserisce nel verde attrezzato. Io, il Sindaco e Panettella possiamo aprire un'altra discoteca alla zona ASI?

PRESIDENTE: Assessore al microfono.

CONSIGLIERE DEL ZOTTI: Stavo dicendo che nella zona ASI è prevista questa cosa, noi vorremmo aprire questa discoteca, io e Panettella il Sindaco non vuole stare più nella società, vogliamo aprire questa discoteca. Si potrà fare facendo quello che ha detto lei? Perché mi pare che l'assenso che daremo a questo provvedimento odierno sia specificatamente unica e sola. Si potranno avere altri provvedimenti? Anche per sposare quello che diceva il Consigliere Priore. Grazie.

PRESIDENTE: Prego Architetto.

ARCHITETTO MICUNCO: Allora nello specifico, almeno da quando sono io alle dipendenze del Comune di Modugno, l'unica istanza e penso anche in maniera pregressa, l'unica istanza in questo senso è arrivata solo per l'attività Uniplanet, o meglio conosciuta come Demodé. Eventualmente per quanto riguarda la zona ASI si potrebbe nell'istante, nel momento in cui non c'è, sulle aree sufficienti avviare lo stesso tipo di procedura. Atteso che nel caso specifico, nella zona ASI bisogna sempre sottostare a quelle che è il parere dell'ASI, essendo loro un ente sovraordinato al nostro. Quindi in relazione in primo luogo a quello che dice l'ASI, e a tutti gli enti che entrano nell'endoprocedimento, in particolare modo alla Regione Puglia, perché poi non

dimentichiamo che in questo caso, cioè c'è il parere della Regione Puglia, assetto del territorio, che tra l'altro dovrebbe essere il nostro controllare che ha dato sia la strada, diciamo da seguire, il procedimento da seguire per questa attività, nonché poi parere favorevole per questo tipo di attività.

PRESIDENTE: Grazie Architetto. Prego Consigliere Scelsi.

CONSIGLIERE SCELSI: No, il dubbio era, il dubbio tecnico: Questa procedura che stiamo utilizzando è una procedura ripetibile? Architetto lo chiedo a lei perché è il tecnico. La procedura che stiamo utilizzando per questa variante? Poi un'altra, ripetibile in altro luogo del Comune? Poi invece all'Assessore che ha fatto una relazione da Assessore all'urbanistica, per cui l'ho visto, allora esiste il Demodé da moltissimi anni, non dico che ci andavo io, però va bene. Ed esiste quella discoteca. Ma non perché io non lo sappia, ma vorrei che lo si dica al microfono, oggi che cosa andiamo a sanare rispetto a un'attività che è già in piedi da più di 20 anni? Grazie.

PRESIDENTE: Prego Architetto Dinoia.

ARCHITETTO DINOIA: Tutti i procedimenti sono ripetibili. Ovviamente vanno vagliati, va fatta l'istruttoria, se rispondono a determinati requisiti dettati dalla legge sono ripetibili. Se hanno le caratteristiche identiche a questo procedimento puntualmente. Altrimenti voglio dire... Cioè voglio dire l'attività pianificatoria è un'attività che riguarda tra l'altro il Consiglio Comunale, cioè se un domani si vuole fare un pano regolatore, o meglio un PUC che prevede altro si può fare. Cioè voglio dire sono scelte politiche ed economiche che riguardano il territorio. Eh, uno, dipende da come si immagina la città.

PRESIDENTE: Consigliere, sì ci sono altri interventi. Prego Assessore Sciannimanico.

ASSESSORE SCIANNIMANICO: Rispondo innanzitutto al Consigliere Del Zotti all'interno della delibera a quella sua domanda già c'è la risposta. Evidentemente le sarà sfuggito. Quindi dice *"considerato che"*, il famoso *"considerato che"* di qualche seduta fa, la riconversione dell'attività produttiva in oggetto non comporta una modifica di destinazione urbanistica dell'area, ma solamente un cambio di destinazione d'uso dell'opificio industriale esistente in cui dovrà esercitarsi la nuova attività produttiva. Quindi è una modifica puntuale. Per rispondere al Consigliere Scelsi, io sinceramente, ma l'ho detto anche in premessa, non frequento questo luogo. Quindi non sono a conoscenza di cosa ci sia oggi, e di quello che all'interno di quell'opificio avviene. Mi auguro che l'iter possa essere concluso nei tempi prescritti dalla legge. Altra sollecitazione mi fa piacere che la Consigliera Priore abbia messo in evidenza questo. Per ribadire un concetto, è giusto che tutto questo possa essere replicabile a patto che segua lo stesso iter, e cioè che abbia tutti i pareri tecnici favorevoli, e che quindi si vada a inserire nell'alveo tracciato dalla legge, e da quelle che sono le, da quello che è il corretto iter come in questo caso, e come in altri casi. Vi ringrazio.

PRESIDENTE: Grazie Assessore. Prego Consigliere Pazienza.

CONSIGLIERE PAZIENZA: Vi ringrazio. In merito alla proposta di deliberazione di questa variante urbanistica dico già in premessa che noi non possiamo che esprimerci in maniera favorevole. Ma perché? Perché comunque la fase istruttoria dal punto di vista tecnico sembrerebbe rispondere a tutti i criteri, a tutti i passaggi prestabiliti dalle norme, e quindi si potrebbe dare corso a questa variante puntuale, come dice il Dirigente Dinoia. Ma io vorrei soffermarmi più che altro su un aspetto di tipo sociale e culturale, ma anche economico. Da diversi anni, e questo chiedo alle diverse forze politiche che si sono succedute in questi anni di non prenderla come provocazione perché non è la mia intenzione, in diversi anni Modugno a livello di spettacoli, musica, concerti e quant'altro, è stata abbastanza spenta. Avere un'iniziativa privata che porti in città anche se in una zona abbastanza sperduta che non tutti conoscono, una attività commerciale che porti in città artisti di fama nazionale e internazionale, che porti un po' di

intrattenimento anche per i giovani che non debbano farsi più 30, 40, 50 chilometri per andare a ballare la sera, o avere anche la possibilità di avere dei contest, contest di band emergenti. Che cosa sono i contest? Sono delle semplici selezioni tipo i talent che noi vediamo in televisione, dove i nostri ragazzi, i ventenni, i diciottenni ma anche i quindicenni hanno la possibilità di esprimere la propria potenzialità creativa e artistica, e partecipare anche a gare nazionali. Bene, noi abbiamo l'opportunità di avere questa svolta sociale qui a Modugno, perché non farla? Io qui vedo troppi ingrovigliamenti, o questa potrebbe essere una mia sensazione, vorrei sbagliarmi, da un punto di vista tecnico. Per quanto riguarda la delibera dal mio punto di vista sembrerebbe rispettare tutte le procedure, le convenzioni che si sono effettuate nel corso degli anni, qui si sta ragionando dal 2013, da maggio 2013 ci troviamo dopo 3 anni. Sì, è un cambio di destinazione d'uso, è una variante urbanistica, pienamente d'accordo, è un qualcosa che potrebbe creare un precedente nella città, non lo metto in dubbio. Ma quale è il problema? Cioè se il procedente non crea, non arreca danno alla collettività, o al tessuto sociale, o al tessuto socio economico della città, perché non ne dobbiamo discutere? Cioè io ritengo che sia arrivato il momento giusto, dopo 3 anni di trafila, di consentire questo cambiamento che è un cambiamento generazionale. Quindi ripeto io non posso che esprimere parere favorevole. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Pazienza. Prego Consigliere Bonasia.

CONSIGLIERE BONASIA: Mi ero prenotato prima, però mi riallaccio subito a quello che ha detto il Consigliere Pazienza. Consigliere Pazienza non può, non mi faccia usare il termine inaccettabile, però non si può relegare una discussione nel merito tecnica, su punti, aspetti procedurali, che peraltro competono al Consiglio Comunale che ha la responsabilità degli atti che vota, non si può a questo attribuire il termine di *"ingrovigliamenti."* Noi abbiamo una responsabilità di ciò che stiamo votando. Noi dobbiamo nel merito non è che perché, me lo consenta, magari noi abbiamo studiato un po' meglio gli atti e voi un po' meno in questo specifico caso si debba dire che si voglia fare ostruzionismo. La premessa è stata chiarissima, io personalmente e credo tutti, voteremo favorevolmente, favorevolmente questo procedimento. Semplicemente siccome al Consiglio Comunale spetta anche la programmazione, il controllo, e l'analisi di quelle che sono le tematiche urbanistiche della città, e in particolare modo se il Consigliere Comunale Nicola Bonasia ha rilevato che in quell'area vi sono, perché l'ha frequentata, perché l'ha frequentata in giovane età e ogni tanto ancora oggi, perché ancora un po' giovane lo sono. Se il Consigliere Nicola Bonasia ha frequentato quell'area e si è reso conto che molte volte mentre tornava dalla discoteca si rendeva conto che con le macchine parcheggiate non c'era possibilità, se si fosse sentito male lui e un suo amico non vi era possibilità di raggiungimento dei mezzi di soccorso, questa è un'osservazione che in Consiglio Comunale va posta, e va posta con enfasi. E bisogna chiedere, io su questo sono molto, diciamo mi permetto di insistere, bisogna chiedere che evidentemente lo schema della convenzione per questo sia un plus, effettivamente è un tema fondamentale, è un tema fondamentale. Perché se quel parcheggio venisse a mancare probabilmente quell'area, cioè fino ad oggi, anche per rispondere al Consigliere Scelsi, non stiamo sanando niente, credo che l'attività sino ad oggi ha svolto la propria funzione nel pieno delle norme, così come ad esempio una sala ricevimenti a capodanno si attrezza per fare la serata danzante, così come ha fatto l'attività che fino a quel momento era un'attività di esercizio di un locale commerciale. Certo che oggi, no, no, certo che oggi, questo per dire. Certo che oggi, per allacciarmi, per dire che oggi, d'ora in poi questa attività che acquisirà l'autorizzazione per fare attività di pubblico spettacolo, sarà un'attività che se fino ad oggi ha attirato 200, 300, 400 persone presumibilmente ne attirerà molto di più. E quindi il tema del parcheggio è fondamentale. Quindi non è un ingrovigliamento, è un'analisi nel merito tecnica, assolutamente necessaria. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Bonasia. Prego Consigliere Signorile.

CONSIGLIERE SIGNORILE: In pratica io sento che, cioè ben venga il fatto al Consiglio che ci siano delle attività che fanno teatro, musica, discoteca e quant'altro, ma

il problema è, da quello che sto capendo, che questa attività lo faceva da anni, e in che modo? Ma di cosa stiamo parlando scusate? La domanda che ha fatto il Consigliere Scelsi cosa stiamo sanando? Cioè io personalmente voterò contro perché ho una serie di domande che vorrei porre e che non ho avuto il tempo di poter approfondire con i miei amici del Movimento 5 Stelle, ma ce ne sarebbero. Perché qua non è da due, tre anni, qua mi dicono che sono 20 anni che questi fanno un'attività, ben venga, ma in che modo? Cioè scusate, quindi ben vengano le nuove iniziative, nei punti della zona ASI, dove verde attrezzato, dove c'è la possibilità di fare musica, teatro, altro. Ma cioè io rimango veramente basito, sono il primo che potrebbe andare incontro a un'attività, però scusatemi fatemi capire di più, cosa stiamo sanando scusate? Fosse per me chiuderei i circhi anche, onestamente, con gli animali. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Signorile. Prego Consigliere Priore.

CONSIGLIERE PRIORE: Allora grazie ancora. Volevo chiedere ai responsabili se esiste una normativa nazionale che disciplina la, diciamo la superficie, o un indice legato alla zona che può essere destinata a questo tipo di attività. Grazie.

ARCHITETTO DINOIA: Ovviamente il progetto edilizio è soggetto a istruttoria, è stato soggetto a istruttoria, e quindi vengono verificate tutte le norme nazionali, e altro, voglio dire. Nel momento in cui si istruisce il progetto, viene istruito a 360 gradi da tutti i punti di vista, sia normativo, igienico sanitario, da tutti i punti di vista.

PRESIDENTE: Prego.

CONSIGLIERE PRIORE: La mia richiesta era specifica, capire e conoscere se è possibile se esiste una normativa nazionale che va a definire in percentuale, se è questo il parametro, o un coefficiente insomma, a livello nazionale che vada a definire il valore delle aree a destinarsi a tale tipo insomma.

PRESIDENTE: Prego Architetto Micunco.

ARCHITETTO MICUNCO: Nel caso specifico diciamo se si volesse la stessa amministrazione si potrebbe impegnare a individuare attraverso un piano servizi di cui non siamo dotati un'eventuale distribuzione di quelle che sono eventualmente le aree per pubblico spettacolo. Che oggi siamo costretti ad andare in variante, e ad adottare un tipo di procedura comunque un po' complessa, per permettere ad alcune attività di tipo economico di insediarsi, in quanto nel nostro, nella nostra norma tecnica non è inclusa in nessuno tipo di destinazione questo tipo di attività. Cosa che in altri Comuni, ovviamente avendo un piano regolatore differente, più propenso verso questo...

CONSIGLIERE PRIORE: Oltre a questo discorso che abbiamo capito che a Modugno non c'è, se a livello nazionale esiste

ARCHITETTO MICUNCO: c'è una percentuale

CONSIGLIERE PRIORE: … che vada a regolare, solo questo, se è di vostra conoscenza.

PRESIDENTE: Prego Architetto.

ARCHITETTO MICUNCO: Non c'è a nostra conoscenza una percentuale definita di aree che possono ritenersi insufficienti per poi insediare diciamo il pubblico spettacolo. C'è una normativa nazionale, comunque anche un po' datata, in cui c'è la possibilità di attuare il cambio di destinazione, riconversione urbanistica in mancanza di aree, per cui...

PRESIDENTE: Prego Consigliere Vasile.... Consigliere Cramarossa.... Va bene, Consigliere Scelsi.

CONSIGLIERE SCELSI: Allora Sindaco ora mi rivolgo a lei con tutta la calma. Durante le interrogazioni non possiamo avere un dibattito, poi c'è una variante che è una cosa seria perché non ne discutiamo ogni Consiglio Comunale. E il ruolo del Consigliere Comunale è quello di sapere, di conoscere, di fare domande al netto che noi stiamo dalla parte dell'opposizione, per cui questo ruolo è come quando insegnano i giocatori di calcio a tirare gli sgambetti agli avversari. Al netto di questo però, se uno si alza e fa una domanda all'Assessore, o al Sindaco sta usando il ruolo di Consigliere Comunale non per conoscere, perché forse qualcuno di noi qualcosa ha letto, ma atteso che siamo in un contesto pubblico per fare conoscere, che era il tentativo che abbiamo fatto prima sulle piscine. Che ci sia l'Assessore allo sport che si impegni che a settembre in un modo o nell'altro quella cosa possa partire, è un impegno, benissimo. Noi lo facciamo per mettervi in difficoltà, voi invece che siete più bravi ci anticipate ed è il gioco delle parti, e non è nulla di clamorosamente sbagliato. Nello specifico stiamo usando uno strumento urbanistico di una istanza di un privato che è partita al Comune di Modugno nel 2013. Se io non sbaglio dal 2013 ad oggi si sono succedute le amministrazioni Magrone, Commissario, almeno dal punto di vista trasparenza non abbiamo dubbi che quello che si poteva fare è stato fatto. Va bene? Quindi non è che finalmente sono arrivati, se sono arrivati con l'iter burocratico era così che doveva andare, non stiamo sanando nulla, c'è stata un'istanza, in questo Comune vi possa garantire che c'erano istanze che giacevano molto più tempo, c'è stata un'istanza e sta venendo oggi in Consiglio Comunale. Le domande che ponevamo erano le domande che ci ponevano i cittadini. Ma stiamo sanando un posto dove da 20 anni si fa attività di discoteca. Cioè è un posto privato, che non sia così io posso concordare. Però fatemi dire ogni tanto, cioè quei 20 euro di gettoni di presenza. No, non è ingresso libero perché io accompagno mio figlio e ha sempre pagato, ascoltami, ascoltami. Perché allora diventa la mia una denuncia, perché io sono testimone di mio figlio che va là e paga, la consumazione o no. Allora il problema è di dirmi, e di dire a quello che ti fa la domanda, che invece è tutto legittimo, era una attività legittima e noi che su un'istanza particolare vogliamo sanare un'attività legittima. Costa poco rispondere una domanda stupida? Però rispondiamo. Allora da 20 anni c'è un'attività che viene fatta sicuramente legittimamente, non fosse stata legittima sarebbe stata chiusa, diciamo per senso. Ora con questa modifica variante straordinaria al piano regolatore, cioè straordinaria perché andiamo a variare non per uno studio fatto dall'amministrazione individuiamo dei posti dove io posso avere lo spazio di fare la mia attività. Ma andiamo a sanare un punto preciso riconoscendo a quel punto preciso che essendo da 20 anni che fa questa cosa, lo fa nel nostro territorio, occupa le nostre persone, ci chiede pure la variante, Madonna santa diamogliela. Se non sbaglio è così. Per cui stiamo parlando di un'attività che insiste nel territorio già da moltissimi anni, che sicuramente in maniera più o meno diciamo nelle pieghe della legge ha esercitato questa attività, perché se oggi chiede una variante significa che quell'attività là non si poteva fare. E al dirigente io avrei chiesto oggi quel terreno che cosa è? Si chiede variante da terreno agricolo a terreno? Okay. Io queste cose che sono legittime che un Consigliere chieda in un contesto di Consiglio Comunale. E legittimamente, come sempre avviene, i nostri straordinari funzionari e i nostri bravi Assessori rispondono. Allora A) l'attività fino ad oggi fatta, Assessore, mi dispiace avere un'enfasi straordinaria nel dirmelo poi non mi puoi dire io non lo so. Perché nell'attività di relazione la prima cosa è abbiamo City Moda che abbiamo molte volte progetti per fare questo tipo di manifestazioni in passato e non sono stati accolti. Perché non è che perché presenti un progetto che per forza lo devi accogliere, va bene? Devi avere dei parametri, delle caratteristiche, fare un iter che sicuramente quello di City Moda era illegittimo, questo è legittimo. Però raccontiamolo. Perché non stiamo parlando della legge, del contributo dato a Nicola Scelsi perché non ha reddito a casa. Stiamo parlando di una variante. E proprio l'amministrazione Magrone sull'urbanistica ha vinto una campagna elettorale, ne ha fatto un cavallo di battaglia. Noi stiamo ancora aspettando dalla Regione, dalla Regione stiamo aspettando le nuove norme, ovvero il chiarimento delle vecchie norme, dove ci sono stati, c'è un paese che è ancora fermo. Per cui una relazione esaustiva di quello che banalmente dice c'è già una discoteca, ora va bene lavorano 20 persone, facciamo perché è una cosa bella, non mi sembra dignitoso di un Consiglio Comunale che questa sera è qui per guadagnarsi il gettone, e

per dire alla città e a quelli che ci sentono per streaming, come per bene stanno le cose. Non è una nuova attività, è una attività che insiste da molti anni, ha fatto un iter trasparente perché le amministrazioni dal 2013 a qui erano trasparenti, per cui non stiamo oggi sanando nulla. Stiamo sanando una situazione per la quale quella attività se fino ad oggi poteva fare, come dice il mio collega, aggirando, ma è giusto che l'abbia fatto se no neanche lo potevamo fare. Se fino ad oggi mio figlio quando andava non pagava l'ingresso, ma pagava la consumazione, da oggi in poi farà pagare l'ingresso perché avendo noi sanato questa cosa, diventerà una vera e propria discoteca. Ma lo dobbiamo dire, perché questo è il luogo dove queste cose si dicono. Oppure mi dovete dire che non è così? Perché io la domanda è legittima, da Consigliere Comunale non è neanche tanto inopportuna, non era neanche polemica. Era per conoscere e per sapere il perché oggi questa variante viene, e viene diciamo approvata, non ho manco chiesto come avrebbero fatto altri se, no dico ma in ordine cronologico è proprio la prima, o ce ne sono altre? Proprio perché è giusto che in un paese dove c'è, come in tutti i paesi la crisi, certamente dobbiamo autorizzare, aiutare e incentivare, però raccontiamo le cose come stanno e chiariamoci i dubbi. Perché così quando usciremo di qua abbiamo fatto una cosa legittima. Abbiamo usato legittimamente il nostro ruolo di Consigliere Comunale.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Scelsi.

CONSIGLIERE CRAMAROSSA: Sì, grazie. Mi ha anticipato Scelsi in diverse considerazioni, la prima a Pazienza che la svolta generazionale è avvenuta 20 anni fa, perché questa attività è stata inaugurata 20 anni fa. Per cui l'enfasi che lei pone in questa straordinaria innovazione mi pare che cada nel vuoto. Ma è solo una considerazione di colore. Le domande sono fondamentalmente due, io torno sull'obiezione perché è un'obiezione fatta dal Consigliere Bonasia, e la domanda avendo sentito più volte la parola plus, plus, plus, e se è possibile derubricare un elemento così decisivo come la regolarità sostanziale dei parcheggi, premesso che siamo tutti d'accordo e predisposti favorevolmente a votare per un provvedimento che è stato portato qui nel 2013 da una stessa maggioranza, con altri Consiglieri, e che quella maggioranza rinviò. Noi anche allora eravamo pronti a esaminare il provvedimento nei dettagli. Ma allora, Pazienza, questo provvedimento non fu votato perché la maggioranza lo rinviò. Quindi mettiamo le cose in chiaro per estrema trasparenza. La domanda, ma la faccio ai tecnici, non la faccio all'Assessore che non conosce il posto, la faccio ai tecnici sul piano tecnico, ma la faccio anche sul piano sostanziale, che si ricollega anche alla questione della Commissione provinciale o comunale per il pubblico spettacolo. Cioè al di là della, ed è giusto che sia così, è tutto legittimo che piuttosto che disporre di x parcheggi monetizzo x, e faccio una convenzione per averne effettivamente y. Le domande per cui quanto sono distanti, o meglio conosciamo meglio la convenzione, convenzione che sarebbe stato più che opportuno, o sarebbe più che opportuno avere qui in aula, e non si capisce perché su un provvedimento di variante urbanistica con tutto quello che è accaduto in questa città sulle questioni urbanistiche non si debba discutere, o leggere, o capire in aula quale è la convenzione in base alla quale la ditta alla quale vogliamo tutti bene, perché 20 anni fa io avevo 20 anni di meno e quindi Assessore io il posto lo conosco, perché facevamo attività, diciamo, di ragazzi normali, ed è un posto descritto perfettamente come ha fatto Scelsi, Consigliere Fedele come ha fatto Scelsi stanno le cose, quindi non andiamo intorno. Allora ad ogni modo la domanda è conoscere meglio la convenzione dei parcheggi, conoscere meglio le distanze. Perché il plus, il plus quando si blocca un'ambulanza perché, non sicuramente in questo caso, ma nei casi di cronaca che si sprecano, succedono, possono succedere, o rischiano di succedere cose spiacevoli lì dove ci sono aggregazioni importanti di persone, senza alcuna ovviamente responsabilità per le ditte che producono spettacoli, questo sia ben chiaro. Ma quando si blocca un'ambulanza e non riesce a fare soccorso, del plus poi risponderanno i tecnici che oggi stanno dicendo è tutto okay. Non so se questo è chiaro all'Architetto Micunco e all'Architetto Dinoia, avendo noi tutta la disponibilità di votare favorevolmente per questo provvedimento. Per cui io chiedo di mettere a verbale, Segretaria, che il parere che noi andremo a esprimere, per il quale comunque chiedo a questa minoranza di riservarsi qualche minuto per poterlo discutere, è un parere fondamentalmente

subordinato alla rassicurazione che l'Assessore, per quanto di sua competenza, legittima naturalmente, non sto neanche derubricando e squalificando l'attività dell'Assessore, ma sto super qualificando l'attività dei tecnici che questa sera ci stanno dicendo tutto okay, anche da questo punto di vista, certamente da un punto di vista tecnico, nella fattispecie, però, conoscendo questa attività da 20 anni, e percorrendo quella strada, si verifica la situazione che il Consigliere Bonasia ha descritto, non c'è via di fuga se in quella circostanza i parcheggi non sono parcheggi effettivi. E la monetizzazione dei parcheggi non rassicura nessuno. Questa è la prima questione. Quindi chiedo, Segretaria, che venga messo a verbale, magari ce la rilegge. La seconda riprendo, quello che la Consigliera Priore ha più volte, due, tre volte oggi detto. La rendo diciamo da ignorante quale sono. Se domani mattina, cioè che venga redatto, Architetto Micunco, un piano dei servizi che non si vede da mai, prima che venga approvato un PUG per il quale non ci sono nemmeno ancora risorse, se domani mattina si presentano in ufficio 1, 2, x persone che dicono svolgo un'attività di commercializzazione alimenti e bevande e la voglio trasformare in discoteca dentro un capannone che sta in un sito produttivo, per il quale sito non è previsto dal piano regolatore di Modugno, e non sarà previsto neanche dalle nuove NTA che rivedranno le vecchie, l'attività di pubblico spettacolo. Visto che avete concesso questa variante puntuale, giustamente, all'attività x, la concedete anche a me nelle medesime circostanze? Questa è la domanda che ha fatto la Consigliera Priore, e che io riprendo in maniera molto più volgare. Il che significa che prima del piano dei servizi, domanda, questa domanda a cui mi può rispondere chiunque dell'amministrazione, l'Assessore o il Sindaco. Stiamo dicendo che l'orientamento dell'amministrazione è quello di agevolare il più possibile attività di questo tipo, non solo l'attività di cui trattasi questa sera? E quindi siamo nella condizione psicologica, gli uffici saranno messi nella condizione di serenità di poter accogliere ulteriori domande di varianti puntuali per fare le medesime cose? Queste sono due domande: parcheggi e intenzioni, diciamo, dell'amministrazione nel caso in cui domande identiche fossero inoltrate agli uffici. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Cramarossa. Prego Consigliere Del Zotti Vito.

CONSIGLIERE DEL ZOTTI: Allora tanto per assicurare un po' anche la Consigliera Priore e il Consigliere Pazienza, e tutto il Consiglio Comunale. Io sono veramente, particolarmente grato all'Assessore Alfonsi per tutte le iniziative che sta predisponendo e sta svolgendo in questa legislatura. Davvero molto belle, e anche fatte in maniera precisa, e anche belle devo dire, devo dire le faccio i miei complimenti. E vorrei ricordare a tutto il Consiglio Comunale che colui che vi sta parlando è stato uno dei primi attori in passato che questa comunità l'ha portata, la città di Modugno, l'ha portata in alto. E sapete perché? Perché colui che vi parla è stato, può diventare anche personale, ma entra nel merito di quello che diceva la Consigliera Priore, entra nel merito, abbiamo avuto concerti, abbiamo avuto ospiti eccezionali. In passato altre amministrazioni, abbiamo avuto ospiti a livello nazionale, da Patty Pravo, Dik Dik, da Barbarossa. Abbiamo avuto anche ospiti in passato, abbiamo avuto anche i premi Nobel a Modugno. A Modugno è stato ospite anche Dario Fo, per chi non lo sapesse, è a Modugno è stata svolta una attività molto importante che era quella di Miss Italia anche a livello provinciale, che può anche non piacere, attirava Tv, attirava persone, ed era un momento di distrazione per tutti. A Modugno abbiamo avuto per 10 anni il festival del Folclore, abbiamo avuto ospiti, gruppi della Corea, della Cina, della Turchia, della Grecia. Adesso grazie all'Assessore Alfonsi sta riprendendo man mano questo cose. Allora cerchiamo, e mi auguro anche che con l'apertura, Assessore Formicola, con l'apertura di Balsignano si possa riprendere una manifestazione come quella che il Sindaco conosce bene, della notte di San Giovanni quando venivano rappresentate in figure medioevali tante belle iniziative. Allora è su questo che dobbiamo puntare. Io non sto qui né a discutere, questo progetto va benissimo, come diceva il Consigliere Cramarossa e gli altri colleghi, questo avrà un voto favorevole, spero, spero. Perché queste iniziative perché sono propedeutiche ad aprire quella piccola finestra, Consigliere Priore, che ci chiede anche tante volte in Commissione. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Del Zotti. Prego Consigliere Panettella.

CONSIGLIERE PANETTELLA: Grazie Presidente. Allora sembra prima di tutto che sembra un Consiglio Comunale fatto da ballerini in passato, più che da professionisti della materia. Volevo ricordare al Consigliere Scelsi che non vedo, come al solito ha abbandonato l'aula, volevo rispondere che stiamo approvando una proposta di variante, non stiamo approvando un qualcosa o stiamo sanando un qualcosa. Non capisco questa cosa dove voi state sostenendo che state sanando, non lo capisco. Perché c'è una procedura agli atti, visto le delibere, premesso, dal lontano 2013, e si è raggirata la situazione in un altro verso. Siccome anche il Consigliere Vasile in passato diceva che io sono un professionista della materia contabile, per fortuna il Consiglio Comunale è anche dotato, è dotato... anche ballerino, dotato anche di ingegneri. Il Consigliere Bonasia, penso, e ha fatto le sue osservazioni relativamente alla proposta di delibera, penso che ha già verificato, abbia già verificato tutto e addirittura ha chiesto anche chiarimenti riguardo ad alcune parti tecniche della delibera. Riferito sempre al Consigliere Bonasia, al Consigliere Cramarossa, ci dice che da 20 anni c'era una discoteca. Beati loro che andavano a ballare in una discoteca. Più che altro 20 anni fa... E sì. 20 anni fa io ne avevo 16, non avevo forse neanche il motorino per andare in discoteca, in discoteca sì. Stiamo andando,... mi state, no, assolutamente, siccome... Consigliere Scelsi perché non viene tra i banchi a parlare?

PRESIDENTE: Continui Consigliere Panettella, Consigliere Panettella, Consigliere Panettella continui... Consigliere Panettella!

CONSIGLIERE PANETTELLA: City Moda, cosa si parla, non capisco. 20 anni fa non ero io fra i pochi, forse c'era qualcuno di voi fra i banchi 20 anni fa. Quindi non so di che cosa state parlando. E facciamo la polemica. Siccome la state facendo la polemica facciamo la polemica. Quindi 20 anni fa io non ero in Consiglio Comunale. E meno male che ora ci sono in Consiglio Comunale. Perché se voi sapete che da 20 anni fa c'era, avete fatto i Consiglieri, c'era una discoteca dovevate saperlo prima se quella discoteca lì si poteva fare o meno. Ritengo. È un mio pensiero. Puoi non condividere. Come non l'hai detto.... Hai detto che 20 anni lì c'era una discoteca. No, io l'ho sentito bene.

PRESIDENTE: Consigliere Scelsi faccia finire il Consigliere.

CONSIGLIERE PANETTELLA: No, tu non devi dire le fesserie che è ben diverso, cioè mi stai dicendo che io sto dicendo fesserie?

PRESIDENTE: Consigliere Panettella.

CONSIGLIERE PANETTELLA: Finisco l'intervento. Oggi, innanzitutto non sto qui a raccontare quello è stato fatto in passato prima di tutto. Perché se dovessimo parlare del passato ne possiamo parlare. Ma oggi stiamo qui per votare una, per approvare una variante urbanistica, non stiamo sanando nulla secondo me. Perché io non sapevo che c'era una situazione piuttosto che un'altra, e oggi ribadisco il mio voto favorevole alla approvazione della proposta, e possiamo continuare anche il dibattito. Non ci sono problemi. Grazie.

PRESIDENTE: Prego Consigliere Fedele.

CONSIGLIERE FEDELE: Grazie Presidente. Io sarò molto, molto breve. Tutti abbiamo detto che il Demodé è un'attività ventennale, tutti ci siamo stati chi più chi meno, e anche con divertimento a ballare. Naturalmente quando c'è stata la prima serata del Demodé qualcuno, cioè non sono mai stati abusivi. Corretto. Quindi qualcuno mentre noi ballavamo gli avrà dato l'autorizzazione per fare quello che, la rendo semplice con l'autorizzazione attuale l'imprenditore può fare a più b più c. Con questo tipo di autorizzazione diamo la possibilità all'imprenditore di crescere, e quindi di creare maggiore profitto, e di fare a più b più c più d e più f. La procedura è iniziata dal 2007, quindi noi dobbiamo ringraziare che questo imprenditore non sta, è rimasto ancora a

Modugno, non se ne è andato. Perché dal 2007 al 2013 non è solo dal 2013. Cioè dal 2007 è iniziata la procedura per poter diventare discoteca a tutti gli effetti. E nella sostanza permetterà all'impresa di organizzare concerti organizzati con il cosiddetto sbigliettamento Siae, garantendo quindi maggiori introiti. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Fedele. Prego Consigliere Vasile. ... Prego Consigliere Scelsi.

CONSIGLIERE SCELSI: Allora, fortuna che ci sono gli sbobinamenti. Poi ci sono i ragazzi, i ragazzi sono quelli che fanno le cose veloci, poi ci sono quelli anziani che le fanno con il tempo giusto. Allora la mia provocazione vera, così ve la faccio, perché ci capite perché avevo costruito un percorso tranquillo, dove vi ho interdetto che ho mandato mio figlio più di una volta. Perché come ancora una volta sbagli, perché interviene in pregiudizio a quello che dico, ancora una volta. Io ti ho solo detto che da come era stato presentato questo progetto era un nuovo insediamento, meno male stiamo dando nuovi posti. Sono 20 anni che sta là, ci sta legittimamente, facendo limitatamente alle autorizzazioni che aveva il mestiere che faceva. L'ho detto prima. Ho anche detto che dalla ricostruzione del tuo amico Assessore dal 2013 c'è un progetto. Ho detto che fortunatamente questo progetto ha avuto una fortuna diversa da quella precedente. Perché dal 2013 si è succeduto Magrone, Commissario, Magrone, per cui almeno non abbiamo dubbi sulla legittimità del procedimento. Te lo dico meglio, perché forse veramente hai bisogno di ripetizioni serali, okay. Veramente, veramente e sei disconnesso, oppure sei distratto. Oppure questa tua foga di voler apparire come capo dell'opposizione ti fa dire cose diverse da quelle che sono registrate, ascoltami. Sono registrate. Per cui lungi da me l'idea che io abbia conosciuto 20 anni fa una illegittimità e non l'abbia denunciato. Ci ho portato mio figlio, e io e Fabrizio che abbiamo il fisico ci abbiamo portato un sacco di ragazze, okay? L'abbiamo potuto fare. Quando tu non avevi il motorino noi andiamo a piedi quando c'era da divertirci. Okay? Perché avevamo mangiato il pane duro si dice così. Dopo di ché, questo non preclude l'idea, non preclude l'idea che avevo cercato di dire con tutta la calma e la serenità del caso, che quando si fanno i Consigli Comunali, i Consigli Comunali non servono a me o a te o al Sindaco. Se no facevamo tre mail, ci mettevamo d'accordo e andavamo avanti. Serve per il pubblico, per i cittadini, e per tutto il ruolo che il Consiglio Comunale rispettosamente deve fare. Per cui se stiamo discutendo di un problema, sviscerare il problema mi sembra il minimo che dobbiamo fare. E poi mi devi spiegare se la faccio io una domanda è una domanda capziosa, se la fa la tua collega seduta di banco è una domanda normale? Fatemi capire, ma noi siamo proprio unti e non possiamo parlare in nome di un passato, di una città che per me è un passato straordinario, per quello che riguarda me? Perché come ho detto l'altra volta al tuo collega io il passato ce l'ho. E visto che tu stai in amministrazione, e il Sindaco Magrone sta in amministrazione da 4 anni, andate a cercare tutto ciò che nel mio passato è marcio, e denunciatelo. Se non lo trovate smettetela di fare retroguardia. Perché avete appena approvato dei bilanci in cui non abbiamo visto l'idea di fare PUG, e di fare aree per destinare questa cosa che io che ho un figlio che potrebbe farla, la potrebbe fare in un'parte. Smettetela di arrogarvi il diritto che perché in questo Comune ancora nessuno, ancora nessuno deve essere condannato voi siete unti dal signore solo perché avevate il pantaloncini corti e non sapevate come fare la politica. Smettetela di pensare che perché il Sindaco Magrone ha vinto voi avete imparato la politica. Non è così semplice ragazzi, non è così. Perché c'è un paese che avete sulle spalle che il Sindaco Magrone è abituato ad amministrare, perché sono anche lui 40 anni che fa politica, va bene? Io ne faccio da meno di Magrone ma per una questione di anagrafe. E quello che stavo chiedendo oggi era il ruolo del Consigliere Comunale. Vatti a rileggere il ruolo del Consigliere Comunale. Io non ho mai detto che quell'attività era illegittima, ho detto che esiste da 20 anni. Sanare, perché urbanisticamente una attività che già c'è e ti chiede una variazione la stai sanando. No, ma ti devo fare un corso di italiano allora. Fattelo fare dal Sindaco. Perché o è una nuova attività che chiede una nuova licenza, o se è una attività vecchia che ti chiede un ampliamento di quella licenza su un terreno che non lo prevede, stiamo ampliando, e sanando, ma sanando nel senso legittimo perché non c'era un abuso edilizio, non c'era un abuso dell'uso. Ma evidente che essendoci quell'attività...

PRESIDENTE: Consigliere Scelsi mi scusi, però la invito ad abbassare un po' anche i toni.

CONSIGLIERE SCELSI: E perché Presidente? Ci sono anche i decibel ora? È una novità. Ci sono i decibel? Allora io li abbasso, poi Sindaco quando lei dovesse alzare i toni le ricorderò che il Presidente del Consiglio anche a lei dovrà chiedere. Perché io sono. Per cui un'attività, chiedo scusa, però mi hanno detto che io ho detto cose diverse, chiedo scusa. Una attività che esisteva, esisteva era meritoria per il nostro paese, esisteva perché almeno là potevamo andare a parlare, ma esisteva in una zona dove l'ho detto bene nelle pieghe della legge, poteva essere autorizzato. Oggi noi saniamo in senso, non in senso che c'era, ecco quella storia dei Carabinieri che voi volete fare i Carabinieri la dovete togliere. In senso italiano della parola, stiamo sanando su un terreno che aveva un'altra destinazione, un'attività che esiste e che ora possa essere ampliata e resa migliorativa per la nostra città. Quello era, quello era, quello è. Quello ho detto nello sbobinamento. Se poi ogni volta volete fare polemica per apparire belli, fate polemica che è un campo, diciamo, che a me piace, ma proprio piace. Va bene?... Per favore, per favore io non le ho mai chiesto niente per favore, non le chiederò mai più niente per favore. C'è un suo amico con cui lei passeggia sempre, che ogni volta che noi parliamo...

PRESIDENTE: Silenzio dal pubblico, silenzio dal pubblico, silenzio.

CONSIGLIERE SCELSI: Ogni volta che noi parliamo ci inasprisce. Allora visto che noi siamo, noi ci crediamo, noi abbiamo ancora la passione di quello che facciamo. È un difetto, Sindaco, in questa città è un difetto, ma abbiamo ancora la passione. Quando parliamo dicendo anche le cavolate che diciamo, questo lo dico di me stesso, sentire qualcuno che ci aizza non è un bel sentire. Allora glielo sto chiedendo dal punto di vista personale, glielo dica per favore, perché, diciamo, è, in generale non si può fare, è maleducato farlo, a prescindere, e a me diciamo non so più come fare. Allora Sindaco è amico suo, passeggia con lei, lo fa solo con noi, perché lo facesse con tutti, lo facesse con tutti, ed è una cosa inaccettabile Sindaco, inaccettabile per le regole che lei sta cercando di dare a questa città.

PRESIDENTE: Silenzio nel pubblico, silenzio nel pubblico. silenzio!!! Prego Sindaco.

SINDACO: Mi trovo in grave difficoltà, perché per motivi di riflessione su altro, ho perso l'intervento del Consigliere Scelsi. Ho sentito dei rumori, ma non ho capito di che cosa si trattasse. Per quanto ho capito, ho visto uscire una persona che sarebbe colpevole di essere amico mio. Così iniziò Hitler, altro che, così inizio, amico di chi? Io sono onesto, amico questi appellativi da ottocenteschi sia onesto, sia bravo. No, non mi tiri a fare questa polemica perché io sono molto stanco, quindi non ce la faccio.

PRESIDENTE: Consigliere faccia terminare.

SINDACO: Quindi amico lascia perdere, ritieniti non ascoltato, quindi sei libero, fai quello che vuoi, impazza nell'aula, tanto io è come se non ti ascolto. Quindi non avrai una reazione. Abolito tutto questo tuo comizio, viandante che non mi interessa poco, quell'amico io lo pizzicherò, se è quello, e faremo lo stesso una passeggiata, ma figurati. Dice perché non vi vedete più? Perché Scelsi non vuole. Ma insomma è proponibile? Mi portano al manicomio. Allora il punto, stavo parlando...

PRESIDENTE: Consigliere, Consigliere lei non è stato interrotto, faccia terminare.

SINDACO: Stavo parlando, ma io volevo entrare proprio perifericamente su questa questione, volevo entrare...

PRESIDENTE: Scusate, scusate, Consigliere Barile.

SINDACO: Architetto non se ne vada perché volevo chiedere una cosa. Volevo sfiorare, proprio, ma marginalmente, questo problema per il quale ci dovremmo essere interessati, impegnati la variante, la cosa, tutta questa storia. Mah, io questo fatto del parcheggio mi colpisce un po', perché me la ricordo già posta nel 2013, cioè dopo Magrone, perché lui tratto quello come un avanti Cristo, dopo Cristo, cioè dopo Cristo e la sua pena, avanti Cristo è la sua gioia. Non capisco come, se ha il procedimento un accertamento obiettivo della situazione, mi è venuto questo dubbio, mi è venuto proprio questo dubbio. Siccome a me me ne infischia dello spettacolino, altro che Demodé, qua c'è un detramontè penso io proprio di ogni speranza di salvezza. E dico, non ho capito se dicono che è pericoloso, che non consente, ma è possibile che non si sa con certezza Architetto? Voglio fare il cittadino, voglio fare il cittadino. Perché abbiamo questo dubbio. Non mi interessa che questo dubbio l'ha espresso un Consigliere che mi sta antipatico, vicino o lontano. Non esiste. Se Bonasia fa un'osservazione di questo genere, Bonasia è un ingegnere, mi incute il giusto livello di rispetto che devo per le parole che dice un ingegnere in un fatto, o un Architetto, in un fatto urbanistico. Non posso fare finta di essere il gradasso, che cosa devo fare il gradasso. Dico apertamente che ho bisogno, non ho nessuna difficoltà anche a spostare, anche ad andare sul posto. Io immagino il Consiglio Comunale come un ufficio anche dinamico che se non ha capito bene, o non riesce, però voi che avete parlato, io non sono intervenuto, se voi ritenete che questo punto è importante, dovere morale di tutti è dire scusate facciamo una cosa andiamocelo a vedere questo posto. Tu andavi con tuo figlio, io andavo con tua nuora, l'altro andava con la nonna, l'altro andava, tutti questi, io non andavo da nessuna parte veramente, non conosco questi lati gioiosi della vita e delle cose. Comunque se il problema del, perché ho un vago ricordo che nel 2013 ci fu un Consigliere molto inquieto nei nostri confronti, prima di candidarsi, era, si candidò con noi inquietandosi per averlo fatto. Adesso vende magliette, non lo so, fa qualcosa di questo genere. Che parlava di questa pericolosità, pericolosità di questo parcheggio, da allora. E ma è possibile che non sappiamo dare, darci, non dare a nessuno, darci una risposta su questo? E lo vediamo questo punto, perché è molto suggestivo, è molto accattivante dal punto di vista dell'interesse al problema. Ora se lo dice vuol dire che dice qualcosa di assennato. Non credo che Bonasia è rimbambito dalla sera alla mattina. È una persona che non può dire balle così. È possibile saperlo, Architetto, questo? È possibile, Architetto, sapere questo dato? Questa descrizione che è stata fatta pericolosa, il parcheggio, ci sono tratti di 5 metri. Aiuti noi anche a... Va bene, però non si spazientisca, lo ripeto.

PRESIDENTE: Architetto parli al microfono.

ARCHITETTO DINOIA: Ci sono state delle conferenze di servizi che hanno dato esito positivo, a cui hanno partecipato, diciamo, enti e strutture che hanno come fine principale quello di garantire la sicurezza ai cittadini. Cioè tipo i Vigili del Fuoco, lo Spesal, la A.S.L., e da un punto di vista della sicurezza. Ovviamente da un punto di vista urbanistico abbiamo i pareri positivi della Regione e dell'assetto del territorio del Comune... Certo... Certo, ci sono i verbali. I verbali che avete avuto.

ARCHITETTO MICUNCO: Allora nello specifico, nello specifico vorrei dire che...

CONSIGLIERE CRAMAROSSA *(Voce fuori microfono):* Non si deve arrabbiare, ce la stiamo prendendo noi la responsabilità, si sta arrabbiando che stiamo insistendo, non è una insistenza contro l'Architetto, stiamo cercando di capire.

SINDACO: Ci mancherebbe,

ARCHITETTO MICUNCO: no vorrei...

ARCHITETTO DINOIA: No io non sto dicendo niente, forse è il mio tono non lo so. Io ho solo detto che ci sono dei verbali in conferenza di servizi agli atti che hanno espresso parere positivo sul progetto... Io nel 2013, io questa pratica la conosco da qualche mese. Dal 2013 ho letto gli atti come lei. Nel 2013 non sono stato né in Consiglio Comunale...

SINDACO: Quindi se questo problema comunque sia, sorge, si è posto, il Consigliere l'ha posto, l'ha ripreso qualcun altro, è chiaro che una risposta ce la dobbiamo dare prima di votare, mi sembra, se un punto così lo si pone io credo che si debba dire approfondire, a meno che dico signor Architetto può aiutarci ora, in questo momento, nel dare una risposta completa all'ingegnere Bonasia, e quindi a noi, che ci togliamo sul groppone questo problema, può farlo? Bene.

PRESIDENTE: Prego Architetto.

ARCHITETTO MICUNCO: Allora io, ovviamente la problematica che avete sollevato è pertinente rispetto alla tipologia di struttura. Vorrei dire che per quanto riguarda gli obblighi di legge, per quanto riguarda quella struttura prettamente tecnica in merito ai vincoli che ci impone l'articolo a cui facevo riferimento per questa variante è la questione dell'area standard, che nel caso specifico non avendo delle altre zone dove poter individuarle, la monetizziamo. Quindi diciamo queste sono la parte della istruttoria tecnica per validare questo tipo di variante. Ora la convenzione è un atto aggiuntivo che eventualmente diciamo l'ufficio se qualora avete qualche perplessità dovendo impegnare nell'arco dei 4 mesi, a seguito dell'approvazione di questa variante, il cambio di destinazione d'uso, pena la decadenza della variante stessa, l'ufficio si può impegnare in questo senso a individuare delle prescrizioni specifiche per quanto attiene nel caso, per quanto attiene la convenzione. Cioè più che altro rinnovo... Allora ora non so in termini politici se questa cosa si potrebbe mettere a verbale, però per l'ufficio in questo tempo la prescrizione di un rinnovo cadenzato sino a quando loro hanno questa attività di pubblico spettacolo, si può tranquillamente inserire come prescrizione del permesso di costruire non momento in cui sarà chiesto. Perché quello deve essere chiesto nei 4 mesi pena la decadenza e la variante stessa, così come è scritto nell'atto di delibera. Questo per quanto attiene la parte tecnica...

ANCHITETTO DINOIA: Comunque diciamo che il parcheggio a convenzione è di 7600 metri quadri. Da un punto di vista della quantità della superficie parliamo di 7600 metri quadri. Chiaramente, come ha detto la collega, possiamo imporre in sede di rilascio del permesso a costruire delle prescrizioni riguardante la convenzione.

PRESIDENTE: Prego Consigliere Signorile.

CONSIGLIERE SIGNORILE: Posso? Io chiedo, sì...

PRESIDENTE: Prego Consigliere Signorile.

CONSIGLIERE SIGNORILE: Chiedo di rinviare il punto, lo faccio per il bene di tutta questa assise. Le cose che ho sentito, perché qua chi è da 20 anni, chi è appena venuto e c'è il Movimento 5 Stelle, le cose che ho sentito onestamente sono un po' da vomito per me. Cioè sono anni, e poi sento di permessi dei Vigili del Fuoco, SIAE, etc. etc.. Per piacere rinviamo il punto, e anche per altri motivi ci riaggiorniamo alle prossime volte. Chiedo di mettere ai voti questa mia proposta. Grazie.

PRESIDENTE: Vasile un attimo solo, ci sono... E ho capito. Nel frattempo c'è Signorile che ha fatto una proposta.... Se non parlate al microfono è una discussione inutile.

CONSIGLIERE VASILE: Quindi entro 4 mesi, giusto Architetto? No, per carità era solo, perché io mi ero limitato solo a fare una domanda per quanto riguarda i parcheggi. Fermo restando che sono un, è stato detto tutto la relazione, per carità di Dio, è stata pure molto specifica e puntuale e non sibillina, gli interventi sono stati fatti credo in maniera legittima, e come diceva il Sindaco e il Consigliere Panettella, sulle professionalità non si discute, sia la tua per quanto riguarda la contabilità, e credo anche del collega Bonasia per quanto riguarda l'aspetto tecnico, ci siamo avvalsi di lui perché noi purtroppo siamo ignoranti in materia. E quello che io non vorrei, e quindi limitare l'attività, perché io non vorrei che passasse che questa opposizione sia limitativa ai vari

iter procedurali e quant'altro. No, Sindaco, è solo questo. Siccome come diceva anche il Consigliere Bonasia è una attività che fa, no. E sì signora Benedetto. È giusto perché domani mi chiedo alla luce di quello che ha detto Agostino Fedele, il collega, che c'era solo la consumazione, quindi solo l'ingresso gratis, che i figli dei meno giovani, e non dei più anziani li accompagnano e quindi pagano non l'ingresso, ma la consumazione. Domani, io mi chiedo, alla luce di quello che c'è scritto anche in delibera, che c'è un posto massimo, prima l'ha specificato 2 punto per, no? I 500 posti più o meno auto che ci sono, ci sarà una capienza di 700 posti, e quindi pagare la SIAE, io non voglio limitare, questo sbigliettamento sarà numerato da 0 a? Io ci sono stato, non vorrei, cioè è possibile, proprio perché ci sono tutte queste incongruenze può essere che, dato che anche il 24 luglio, eh!...

ARCHITETTO DINOIA: Alla fine di tutto l'iter, come ultimo step, si riunisce la Commissione di pubblico spettacolo che sulla tipologia di spettacoli che la ditta chiederà si esprimerà, ponendo anche dei vincoli eventualmente.

CONSIGLIERE VASILE: Perfetto.

ARCHITETTO DINOIA: Cioè i vigili del fuoco diranno, per dire, per fare un esempio, massimo, in base alla situazione, allo spettacolo che viene fatto, a tutto il resto, massimo possono entrare massimo tot persone. Anche perché poi prima della agibilità sicuramente ci sarà anche un rinnovo del, se cambiano, dovessero cambiare anche le condizioni di pubblico spettacolo, un rinnovo del certificato di prevenzione incendi, che porrà dei limiti.

PRESIDENTE: Quando lei ha fatto l'intervento, nel frattempo il Sindaco era impegnato a parlare con l'Assessore e con Dinoia. Quindi se può ripeterlo gentilmente.

CONSIGLIERE SIGNORILE: Sì, allora propongo di rinviare il punto al prossimo Consiglio utile, e di metterlo ai voti, tutto qua. Grazie.

SINDACO: Ho bisogno, personalmente, parlo per me, poi ho bisogno di capire io, proprio di capire io, scusi, di capire non è una questione di rinviare perché per garantire. Sì, ho capito, vuole che interrompa, non so vuole.... Prego. Ha detto che non posso... e va bene mi fa segnali di fumo così... ma manco li capisco io che significa, va a finire che sbaglio e mi butto dalla finestra, lei mi dà indicazioni sbagliate, insomma. Stavo dicendo, noi dobbiamo stabilire stasera, siccome si è posto questo problema, o lo si è posto a vanvera questa storia, oppure è vero. Una cosa è certa, che io non ho capito. Ora dì ma tu sei un cretino. E va be' ho capito, Il Consiglio si adegua al minimo possibile, al minimo, al livello più basso, se no è razzista. Chiaro? E allora non ho capito. Si dice va bene facciamo, ma c'è una convenzione. Va bene, ho capito la convenzione scade, va bene, ho capito. Allora dovremmo fare delle prescrizioni? E già sarebbe una via attiva da parte del Consiglio. Diciamo sì, va bene, però attenzione noi siamo preoccupati da questo problema e senza andare alla giovinezza di nessuno, perché siamo tutti rimbambiti ormai nel mondo, quindi questo rinvangare ai miei tempi, i tempi non ci sono più per nessuno, questa cosa, questo problema resta nella sua nudità. Dobbiamo spogliarlo di tutti i racconti romanzati che abbiamo sentito e dobbiamo dire si pone un problema su questo benedetto parcheggio. Questo parcheggio noi riteniamo non, possiamo, dice va bene questa cosa, come si dice, variante puntuale, perché non è una variante per tutti, perché sono, con tutti i problemi che questo si porta appresso, una rincorsa a diventare sempre tutti puntuali. Perché poi troveremo mille puntuali a fare domanda unica, il rischio che può porsi. Va bene. Però superando questo, e superando anche il problema del quesito se stiamo sanando o no, io non sto sanando proprio nulla. Perché c'è una domanda per fare questo, è durata 3 anni, i peggiori secondo una certa letteratura in fondo, i peggiori 3 anni, 4 anni, i peggiori, è passata, ha aspettato, attende questa autorizzazione. Non vedo nulla di sanatoria in questo, prima non poteva fare però il, e non lo poteva fare, e adesso chiede di poterlo fare. Dico abbiamo da dire qualcosa su questo fatto del parcheggio, lo diciamo in una prescrizione, approviamo la cosa e ti diciamo caro amico se vuoi che questa cosa, vuoi che noi ti autorizziamo a fare sia fatta

bene, una volta per tutte, ti prescriviamo a proposito del parcheggio delle misure che siano tali da garantire anche quei problemi che ci siamo posti, che si sono posti, e così via. Si può fare una cosa del genere? Che non è un compromesso, è una aderenza alla realtà dei problemi che abbiamo discusso. Quindi tentiamo di farlo. Non vedo, non vedo il problema. Prego.

PRESIDENTE: Prego Consigliere Vitucci.

CONSIGLIERE VITUCCI: Sì, grazie Presidente. Io intanto chiedo scusa se mi permetto di parlare in questa materia, perché sono completamente incompetente e ignorante. Chiedo scusa innanzitutto al richiedente della pratica. E poi a tutti gli altri competenti. Però visto che hanno parlato anche i commercialisti, possono parlare gli Avvocati. Il problema abbiamo capito che è relativo al discorso della mancanza dei parcheggi e della dimensione della strada che pare essere stretta rispetto anche a quello che accade di fatto, ossia che le macchine eventualmente parcheggiate dai ragazzi che si recano sul posto, possono, potrebbero poi un domani creare intralcio. Ora visto che la questione dei parcheggi viene monetizzata, e siccome noi vogliamo dimostrare che questa opposizione è cento volte più propensa a favorire questo tipo di attività sul territorio, e ben venga il Demodé, lanciamo un'idea, la monetizzazione potrebbe essere utilizzata per espropriare i terreni affianco alla strada in maniera tale da allargare la strada e creare parcheggi, visto che la politica di questa amministrazione, e anche di questa opposizione, è tesa a favorire, voglio dire, il progredire, la crescita di questo tipo di attività sul territorio. E quindi ancora una volta cerchiamo di dare un'idea se si può fare, questo lo chiedo ai tecnici, noi siamo bendisposti. Anche se i tecnici in questo momento non mi stanno ascoltando, però va bene lo stesso. Noi abbiamo comunque, voglio dire, conseguito il nostro fine. Io invece, Presidente, chiedo la sospensione perché noi non abbiamo deciso di votare contro, non vogliamo votare contro, vogliamo capire se possiamo votare, perché la volontà è quella di votare favorevolmente, magari mettendo agli atti soluzioni che poi possono favorire tutti quanti. Atteso che il richiedente attende ormai da tanto tempo, è giusto anche che l'impresa vada avanti e che non sia voglio dire bloccata, o ritardata da problemi di tipo tecnico piuttosto che burocratico. Fermiamoci un attimo, anche con i tecnici magari, se ci concedono il loro tempo, valutiamo, discutiamo e alla fine decidiamo al limite come votare questo provvedimento. Grazie.

PRESIDENTE: Allora votiamo la sospensione proposta dalla Vitucci, e poi continuiamo con gli interventi, ce ne sono altri 8. Scelsi lei è già in lista per poter parlare. Sospendiamo per 5 minuti e continuiamo con gli interventi. La Vitucci... Mettiamo ai voti, facciamolo per alzata di mano. 5 minuti. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Sospendo la seduta per 10 minuti.

Sospensione della seduta.

Ripresa della seduta.

Appello.

SEGRETARIO GENERALE: 21 presenti all'atto di appello, 5 assenti. Quindi con 21 presenti su 5 si può aprire la seduta, registrerò successivamente chi è entrato nell'emiciclo nel corso della votazione.

PRESIDENTE: Quindi con 21 Consiglieri in aula alle ore 21 e 52 si riprendono i lavori di questo Consiglio. Prego Consigliere Armenise.

CONSIGLIERE ARMENISE: Grazie Presidente. Va bene, erano repliche che volevo fare alle numerose affermazioni che avevo sentito dai colleghi Consiglieri. Però a questo punto preferisco badare alla sostanza, e concludere favorevolmente il punto all'ordine del giorno. Quindi finisco qui il mio intervento.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Armenise. Prego Consigliere Scelsi.

CONSIGLIERE SCELSI: Nelle more della vostra lunga interruzione, fuori dalle regole, oltre il tempo consentito e richiesto, ho approfittato per leggere Wikipedia per leggere il significato di sanatoria. Che per un verso nel linguaggio giuridico, quello che appartiene al Sindaco, è concedere la sanatoria per reati, per mancanza e obblighi. Per un altro verso, per quello che intendevo dire io, è quello che avete usato in questo procedimento. In questo procedimento si poteva scegliere se chiedere gli oneri di urbanizzazione, ovvero se fare come normalmente si fa di destinare un'area a parcheggio. Evidentemente non c'erano aree a parcheggio limitrofe, per cui questa amministrazione ha, come dice Wikipedia, riportato alla normalità e al buon funzionamento la gestione di un'industria, di un ente o di un'altra attività, scegliendo di prendere oneri e di mettere l'area a parcheggio, come dice l'Assessore, a 150 metri, come vedo io a un po' di più. Legittima scelta, assolutamente legittima, con la quale scelta si è sanata una situazione in essere, che non poteva trovare altra forma. Per cui l'auspicio mio è che questo Sindaco, che evidentemente condiziona questa maggioranza, possa da oggi avviare su tutti i procedimenti e su tutte le autorizzazioni anche quelle urbanistiche di una città che è ferma per una sua rigida posizione di interpretazione di vecchie norme, possa usare lo stesso criterio e lo stesso sistema per tutti gli altri cittadini. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Scelsi. Prego Consigliere Bonasia.

CONSIGLIERE BONASIA: Ho erroneamente digitato. Prego, ho sbagliato.

PRESIDENTE: Prego Consigliere Signorile.

CONSIGLIERE SIGNORILE: Lo stesso, va bene così.

PRESIDENTE: Consigliere Fedele prego.

CONSIGLIERE FEDELE: Grazie Presidente. Al netto di tutto quello che ci siamo detti fino ad ora, è emerso dal mio punto di vista la volontà da un lato di concludere questa annosa problematica legata appunto alla variante urbanistica del Demodé. Allo stesso tempo è emersa la legittima riflessione sulla viabilità e sulle aree a parcheggio. In merito a questo propongo un emendamento come punto aggiuntivo alla delibera odierna. E leggo testualmente il testo da proporre: Quindi come ottavo punto, successivo al settimo quindi, *"di fornire specifiche indicazioni al responsabile del servizio 4, Assetto del Territorio a verificare che all'istanza tesa al rilascio del permesso di costruire sia allegata apposita convenzione per l'utilizzo di idonee aree a parcheggio, come da impegno assunto in data 13 giugno 2013, a corredo dell'istanza di variante già presentata. Resta inteso che il rilascio del permesso di costruire dovrà essere subordinato alla stipula della suddetta convenzione e che il permesso di costruire dovrà avere pari termine di durata."* Chiedo il parere anche del responsabile degli uffici in merito a questo. Grazie.

PRESIDENTE: Prego Architetto Dinoia.

ARCHITETTO DINOIA: Finalizzato a garantire una maggiore sicurezza e a garantirci un po' tutti, credo che sia tecnicamente ammissibile.

PRESIDENTE: mettiamo prima ai voti la richiesta di rinvio proposta dal Consigliere Signorile. Votiamo per alzata di mano. Favorevoli? Il rinvio del Consigliere Signorile, il rinvio del punto del Consigliere Signorile. Favorevoli? Scusate ripetiamo. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Quindi con 15 voti favorevoli e 9 contrari l'approvazione del punto non è rinviato. Adesso si vota l'emendamento. Lo facciamo per alzata di mano. Favorevoli?... L'emendamento proposto... Ha chiesto Cramarossa prima la parola. Prego Consigliere Bonasia.

CONSIGLIERE BONASIA: Semplicemente per anticipare, come peraltro in premessa

del mio intervento, e credo anche di tutti gli altri colleghi della minoranza insomma era stato già ampiamente specificato, che questo emendamento ci tutela, spiace constatare insomma che se non ci fossimo stati noi, concedetecelo in questo caso, probabilmente questo sarebbe stato un aspetto lasciato quanto meno in secondo piano, tutto qui. Quindi chiaramente alla luce di questa preziosa introduzione e quindi di questo emendamento ci accingiamo a votare favorevolmente l'intero provvedimento. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Bonasia. Prego Consigliere Cramarossa.

CONSIGLIERE CRAMAROSSA: Ribadisco a nome dell'intera minoranza che a parte il fatto che il problema è stato sollevato a fronte di entusiastiche dichiarazioni pro, noi abbiamo detto in anticipo che questo provvedimento lo abbiamo, lo avremmo votato, ma siccome votiamo e ci assumiamo delle responsabilità, questa dei parcheggi significa responsabilità relativa alla sicurezza, e questa minoranza fa venire fuori come è stato anche per il rendiconto 2015 fa venire fuori delle criticità a totale beneficio della città, e non certo contro questa amministrazione. Quindi sarebbe utile, o sarebbe stato utile che in questa seduta non solo la Consigliera Priore, che in modo forse inascoltato ha posto delle questioni, ma che l'intera maggioranza piuttosto che fare inutilmente quadrato su un provvedimento sul quale da tre anni, che si trascina da tre anni, e sul quale da tre anni evidentemente questa amministrazione, e questo ufficio, probabilmente bisogna dire, era impreparato, facesse invece rilevare che il Consiglio Comunale ha la sua utilità e quando vota si assume delle responsabilità. Sarebbe stato utile rinviare non certo per riportare la vittoria di Pirro e di dire in giro che l'amministrazione non è capace di approvare. Sarebbe stato utile rinviare, perché sarebbe stato utile per questo Consiglio Comunale leggere integralmente la convenzione, visto che questo problema si trascina dal 2007, dal 2013 sembrava essere pronto per arrivare in aula. Forse avremmo avuto il diritto di discutere semplicemente nel prossimo Consiglio Comunale, quindi dando un tempo certo all'approvazione, anche a beneficio, tanto della proprietà quanto del gestore che non stavamo menando il can per l'aia, ma a questo punto visto che il provvedimento sembrava pronto ma era tutt'altro che pronto, anche a dispetto delle parole di un Assessore supersicuro di quello che stava dicendo, sarebbe stato utile invece leggere in aula lo schema di convenzione. Non c'è dubbio che l'emendamento scritto da un tecnico e letto da un Consigliere è tecnicamente corretto. Quindi rispetto a questo emendamento noi esprimiamo parere favorevole ma sottolineando che ancora una volta si naviga a vista.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Cramarossa. Prego Consigliere Vasile.

CONSIGLIERE VASILE: Molto brevemente, non perché, oltre nel confermare l'importante che sia arrivato il messaggio sia alla società soprattutto, quindi a chi gestisce il Demodé che nulla di ostruzionistico c'era, piuttosto vorrei alla luce di quello che abbiamo detto, e perché voglio dire sarà una forte, come lo è stato per 20 anni al di là delle modalità non era pronta allo sbigliettamento, punto, e al parcheggio. Che promuovesse nella zona di Modugno con l'ausilio sia degli assessorati che si occuperanno di queste, dato che voglio dire è fortemente attrattiva la discoteca, la possiamo chiamare forse così da oggi, e visto che fa arrivare diversi ospiti sia per gli adulti e probabilmente anche per i diciottenni e che va lì a ballare, che ci fosse una certa comunicazione tra l'amministrazione, fermo restando che arriva da tutta la Provincia, e le attività commerciali, una certa comunicazione e quindi ci sia un'ulteriore, una spinta per la città di Modugno. E Sindaco mica sto dicendo una cosa brutta. E mi dici "Me'!"... A male? Per carità, allora chiedo scusa, Sindaco. Non lo faccio più. Quindi sì, favorevolmente augurandoci che la società insieme all'amministrazione, gli assessorati allo spunto, alla cultura, ai servizi sociali e quant'altro, ci sia una certa cooperazione per fare sì che cresca anche la città di Modugno e ci siano, fatemela passare, offerte, mi rivolgo, chiedo scusa, anche se non posso parlare al pubblico, l'importante che sia arrivato il messaggio che non abbiamo voluto usare ostruzionismo, ma per l'incolumità sia di chi viene, compreso me che sono uno che viene, a libertà vostra per fare sì che tutto sia regolare. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Eh? Prego Consigliere Armenise.

CONSIGLIERE ARMENISE: Chiaramente la nostra posizione è quella favorevole. Volevo soltanto replicare al Consigliere Cramarossa che come sempre fa facile ironia, che aree a parcheggio erano già previste nel deliberato. Era soltanto uno specificare meglio e appunto a maggiore tutela di tutti i Consiglieri di fare prolungare l'area parcheggio per tutta la durata del permesso di costruire, ma le aree a parcheggio già c'erano, gli uffici hanno fatto già un ottimo lavoro. Non c'era bisogno come sempre di sottolineare inutilmente magari i difetti degli altri. Bisogna prima guardare i propri difetti. Senza parlare chiaramente del passato, perché il passato è meglio che non lo nominiamo per niente. Mi fermo qua, non sto replicando a nessuno, non voglio nessuna replica, sto parlando io, sto parlando una sola volta e parlo solo io.

PRESIDENTE: Consigliere Armenise, Consigliere Armenise, Consigliere Armenise mi scusi era una dichiarazione di voto, non è consentito aprire il dibattito.

CONSIGLIERE ARMENISE: Ho concluso. Grazie.

PRESIDENTE: Non ci sono più interventi. Quindi mettiamo ai voti l'emendamento. Lo facciamo per alzata di mano. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Allora con 23 voti favorevoli, scusate con 23 voti favorevoli su 23 votanti, ah l'astenuto non si conta. L'emendamento viene accolto. Si vota invece adesso per l'intera proposta. Lo facciamo per appello nominale.

Votazione.

SEGRETARIO GENERALE: Favorevoli 23 su 23 votanti, 1 astenuto. Sì. All'unanimità.

PRESIDENTE: Con 23 voti favorevoli il provvedimento è approvato. Si vota per l'immediata eseguibilità del punto, lo facciamo per alzata di mano. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Quindi con 23 voti favorevoli il punto è immediatamente eseguibile.

COMUNE DI SAN MICHELE SALENTINO

Estratto deliberazione C.C. 7 giugno 2016, n. 21

Approvazione variante Piano di lottizzazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

...omissis...

DELIBERA

per le motivazioni che precedono, di:

1. **Approvare la variante al Piano di lottizzazione "Romanazzi" proposta, con istanza in data 12.01.2016, prot. n. 0259, da Piccigallo Vito, nato a Brindisi il 21.10.1967 e residente in San Michele Salentino alla Contrada "San Michele", civico 22/A, in nome e per conto, in qualità di legale rappresentante, dell'Impresa edilie "Edilpicci S.r.l." corrente in San Michele Salentino alla via Vittorio Veneto, civico 52 (partita I.v.a. 02088130741) e adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 23.02.2016.**

2. **Dare atto che il progetto allegato a detta istanza è redatto dall'Arch. Epifani Giuseppe con Studio in San Michele Salentino alla via San Giovanni Bosco, civico 1, iscritto all'Ordine degli Architetti di Brindisi col n. 151 (c. f. PFN GPP 61M21 1045K) ed è composto dai seguenti elaborati:**
   - **Tavola 1/7 - stralcio aereo-fotogrammetrico, stralcio P.R.G.C. stralcio catastale, planimetria unità minime d'intervento, plano-volumetrico;**
   - **Tavola 2/7 - tipologia edilizia, profili, sezioni, schema di calcolo superfici e volumi lotto n. 5;**
   - **Tavola 3/7 - planimetria destinazione d'uso delle aree;**
   - **Tavola 4/7 - schemi urbanizzazioni primarie;**
   - **Tavola 5/7 - dati urbanistici;**
   - **Tavola 6/7 - norme tecniche di attuazione;**
   - **Tavola 7/7 - relazione tecnico-illustrativa.**

3. **Dare mandato al *Settore Tecnico Comunale* per l'espletamento degli adempimenti consequenziali alla presente deliberazione.**

Il Responsabile del Settore Tecnico
Ing. Giuditta Moro

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Estratto disposizione n. 68603/2016
Pagamento espropri.

L'UFFICIO per le ESPROPRIAZIONI

Premesso che:

a) con Determina Direttoriale Aip n. 35 dell'1 Aprile 2014, si è proceduto all'approvazione in variante del progetto di che trattasi ai fine della dichiarazione di pubblica utilità prescritta a norma dell'Art. 12 del Testo unico espropri, nonché al conferimento, in favore dell'Acquedotto Pugliese Spa, di prima delega all'esercizio delle potestà espropriative con specifico riferimento al tempestivo inoltro degli avvisi di avvio del procedimento ex Art. 17 del Dpr 327/2001;
b) con successiva Determina Direttoriale n. 57 del 12 Maggio 2014, l'Aip emanava ulteriore delega in favore di Acquedotto Pugliese Spa, volta all'esercizio di ulteriori potestà espropriative, ivi comprese quelle concernenti l'emissione del presente provvedimento di pagamento diretto delle indennità accettate;
c) con provvedimento n. 61052 del 18 Giugno 2014, l'Acquedotto Pugliese Spa, in persona del legale rappresentante, disponeva l'accettazione della delega conferita;

Atteso che:

d) è necessario provvedere alla corresponsione degli acconti indennitari nella misura dell'80 per cento degli importi convenuti, giuste le attribuzioni conferite con citata Determina Direttoriale Aip n. 57/2014:

DISPONE

1) il pagamento diretto dell'acconto indennitario in relazione ai beni immobili siti in Agro di Triggiano alla contrada "Serrone" e catastalmente censiti al Fg 21 p.lle 622, 623 e 624 per gli importi di: **Euro 207,37** in favore di **TRIBUZIO Rosa** nata a Noicattaro il 10/03/1945, CF TRB RSO 45C50 F923 E, **Euro 138,25** ciascuno in favore di **DIVELLA Angelo** nato a Noicattaro il 28/09/0968 CF DVL NGL 68P28 F923 X, **DIVELLA Domenico** nato a Noicattaro 23/04/1979 CF DVL DNC 79D23 F923 E e **DIVELLA Margherita** nata a Noicattaro il 02/01/1966 CF DVL MGH 66A42 F923 C, nella loro qualità eredi del Sig. DIVELLA Francesco nato a Noicattaro il 24 Aprile 1939;
2) la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai fini della presentazione di eventuali osservazioni/opposizioni in relazione alla misura indennitaria ovvero a tutela di eventuali diritti di garanzia.

Il Responsabile del Procedimento Espropriativo
Giuseppe VILLONIO

Dirigente Ufficio Espropri
Vincenzo SALINARO

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Ordinanza 24 giugno 2016, n. 68818
Deposito asservimenti.

IL DIRIGENTE

Premesso che

- con Deliberazione del C.I.P.E. del 3 agosto 2007 è stato approvato il progetto definitivo "Acquedotto potabile del Sinni Lotti I, II e III , ed è stata dichiarata la Pubblica Utilità dell'opera nonché è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio per i beni ricadenti nelle aree interessate;
- con provvedimento n. 9890 del 17 luglio 2009 il Ministero delle Infrastrutture – Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche di Puglia e Basilicata ha conferito all'Acquedotto Pugliese S.p.A. la delega delle potestà espropriative relative ai lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese ha accettato detta delega, costituendo l'Ufficio per le Espropriazioni;
- con successiva Deliberazione del 18 novembre 2010, il suddetto C.I.P.E. ha approvato una variante relativa al terzo lotto e riguardante variazioni di percorso della condotta nei territori dei comuni di Galatone e Nardò;
- con decreti prot. n. 0036046 e n. 0036051 emessi in data 25.03.2011, nonché con decreti prot. n. 0113595 – prot. n. 0113592 – prot. n. 0113596 – prot. n. 0113594 e prot. n. 0113593, emanati in data 10/10/2011, è stata ordinata l'occupazione anticipata degli immobili, ricadenti in agro di Salice Salentino, Veglie, Nardò e Galatone - necessari per i lavori di realizzazione dell'opera pubblica in oggetto indicata;
- le conseguenti immissioni in possesso delle aree, con contestuale accertamento della consistenza dei beni oggetto di occupazione, sono state eseguite nei giorni 11, 12, 13, 26, 27 maggio dell'anno 2011, nonché nei giorni 9, 10, 23, 24, 25 novembre e 12, 19 dicembre del medesimo anno;
- con comunicazione n.110978/AQP del 30-10-2015 è stata ricevuta dal Comune di Nardò l'offerta delle indennità relativa alle aree di proprietà comunale interessate dal passaggio del vettore idrico;

Considerato che

- il Comune di Nardò non ha fatto pervenire alcuna comunicazione all'Ente Espropriante in merito alla suddetta offerta indennitaria;
- le aree di che trattasi sono tutte destinate a strade d'uso pubblico e che pertanto, più che all'esproprio delle stesse, è opportuno procedere all'eservimento per la coesistenza dei due servizi;

Visto il DPR 327/2001 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 26 commi 1 e 1bis;

ORDINA

1. Di depositare presso la Cassa Depositi e Prestiti la somma complessiva di € 6.188,50 in favore del Comune di Nardò, a titolo di indennità per l'asservimento dei beni immobili di proprietà comunale siti in agro di Nardò ai fogli di mappa e particelle riportati nell'elenco allegato al presente provvedimento, per formarne parte integrante ed inscindibile.

2. Di provvedere alla pubblicazione, per estratto, del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01.

Resp. Procedimento Espropriativo
Vito Cascini

Dirigente Ufficio Espropri
Vincenzo Salinaro

Allegato al Decreto n. **688181** /AQP del **24-06-2016**

n. ordine	N. di piano	Ditta catastale	Fg.	Part.	Natura	Sup. Mq.	Indennità esproprio	Indennità occup. temp.	Totale Euro
1	71	COMUNE DI NARDO'	10	430	Relitto strada	65	16,25	6,75	23,00
2	158	COMUNE DI NARDO'	25	121	Seminativo	119	47,01	18,10	65,11
3	228		28	294	Seminativo	2.907	1.148,27	191,38	4.930,68
4	236		28	192	Seminativo	1.521	600,80	100,13	
5	243		30	71	Seminativo	6.209	2.452,56	408,76	
6	249		30	101	Pascolo Cespugliato	100	24,00	4,80	
7	259		35	286	Pascolo Cespugliato	160	38,40	6,40	1.015,39
8	265	COMUNE DI NARDO'	35	658 ex285	Pascolo Cespugliato	1.491	357,84	150,68	
9	266		35	660 ex219	Pascolo Cespugliato	734	176,16	70,96	
10	267		35	664 ex25	Seminativo	354	139,83	63,60	
11	272	COMUNE DI NARDO'	35	200	Seminativo	25	9,88	1,65	
12	319		47	192	Seminativo	50	19,75	8,56	28,31
15	365		84	662	Seminativo	32	9,88	1,65	41,22
16	366		84	664	Seminativo	46	17,78	2,96	
17	367		84	659	Vigneto	24	7,68	1,28	
18	480		116	1121	Seminativo	180	71,10	11,85	82,95
20	505	COMUNE DI NARDO'	118	61	Seminativo	3	1,19	0,66	1,84

6.188,50

Resp.le Procedimento Espropriativo
Vito Cascini

Dirigente Ufficio Espropri
Vincenzo Salinaro

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Decreto 9 marzo 2016, prot. 26261
Esproprio. Alberona.

IL DIRIGENTE

Premesso che

- con Determinazione n. 221 del 9/05/2014 emessa dal Dirigente dell'Ufficio Regionale Espropri/ Contenzioso LL.PP è stato approvato il progetto dei lavori di ripristino del Ramo Idrico "Schema Molisano Destro Ramo Settentrionale" nonché è stata contestualmente dichiarata la pubblica utilità dell'opera, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della Legge Regionale n. 3/05 come modificato dall'art. 1 della L.R. n. 3/07, e conferita all'AQP la delega delle potestà espropriative relative ai lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese, con nota n.0051930 del 22/05/2014, ha accettato detta delega, costituendo l'Ufficio per le Espropriazioni;
- con decreto prot. n. 0075263 emesso in data 28/07/2014, il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni del suddetto AQP ha I ordinato l'occupazione anticipata degli immobili, ricadenti in agro di ALBERONA (FG) necessari per i lavori di realizzazione della citata opera pubblica;
- le conseguenti immissioni in possesso delle aree, con contestuale accertamento della consistenza dei beni oggetto di occupazione, sono state eseguite nei giorni 26/29/30 settembre 2014 e nel giorno 10 ottobre 2014;
- con provvedimenti n. 0035576 del 31/03/2015, stato decretato di corrispondere a titolo di indennità per l'espropriazione dei fondi occorsi alla realizzazione della citata opera pubblica alle Ditte concordatarie dell'elenco allegato, le quali hanno rilasciato quietanza liberatoria dell'avvenuto pagamento;
- con provvedimenti n. 0113619 del 6/11/2015, é stato decretato di depositare a titolo di indennità per l'espropriazione dei fondi occorsi alla realizzazione della citata opera pubblica alle Ditte non concordatarie dell'elenco allegato

Visti i frazionamenti catastali approvati ed inseriti, inerenti alla particelle interessate dal presente provvedimento

Visto il D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23

DECRETA

1. E' disposta in favore della Regione Puglia Demanio Acquedotto codice fiscale **n. 80017210727**, ai fini di cui in narrativa, l'espropriazione dei beni immobili, siti nel territorio del Comune di ALBERONA (FG), di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco allegato al presente provvedimento, per formarne parte integrante ed inscindibile.

2. La notificazione del corrente decreto ai soggetti interessati sarà, effettuata a cura dell'Acquedotto Pugliese S.p.A. con sede in Bari, nella forma prevista per gli atti processuali civili.

3. Il medesimo AQP provvederà inoltre alla registrazione e trascrizione presso i competenti Uffici Pubblici, nonché ad eseguire le operazioni di voltura nei registri catastali, in favore della Regione Puglia Demanio Acquedotto, dei beni immobili espropriati per pubblica utilità con il presente provvedimento.

4. Ai sensi del comma 5 dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/01, il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

5. Il presente atto, essendo relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità, viene redatto in esenzione di bollo, ai sensi del D.P.R, 26.10.1972 n. 642 .

Resp. Procedimento Espropriativo
Francesca Lanfrancotti

Dirigente Ufficio Espropri
Vincenzo Salinaro

CONCORDATARI

N. elenco	Comune	DATI CATASTALI								PROGETTO		INDENNITA'	
		DITTA CATASTALE	Luogo, data di nascita e codice fiscale	Q.ta di proprietà	INDIRIZZO	Fg.	P.lla	P.lla scaturita	Qualità	SUPERFICIE ESPROPRIATA (da frazionamento) mq.	SUPERFICIE OCCUPATA TEMPORANEAM. mq. (B)	Valore Venale €/mq. (C)	INDENNITA' ESPROPRIO TOTALE
COMUNE DI ALBERONA													
1	Alberona	LEMBO Nicolino Antonio	nato a MOTTA MONTECORVINO il 03/03/1959 C.F. LMBNLN59C03F777W	1/1	VIA MARGHERITA, 4 71031 – ALBERONA (FG)	8	211	270	Seminativo	246,00	265,00	1,604	€ 430,01
								271		184,00	265,00		€ 330,56
							213	267	Seminativo	247,00	326,80		€ 439,87
2	Alberona	FERRO Antonio Lucio	nato a LUCERA il 02/12/1977 C.F. FRRNNL77T02E716G	9/16	VIA DEL LAGO, 21 71030 – VOLTURINO (FG)	8	126	261	Seminativo	300,00	403,11	1,604	€ 535,08
							3	258		249,00	30,68		€ 403,50
		FERRO Domenico	nato a LUCERA il 28/06/1973 C.F. FRRDNC73H28E716C	9/16	VIA DEL LAGO, 33 71030 – VOLTURINO (FG)		144	249		64,00	64,00		€ 143,29
							143	254		9,00	0,00		€ 14,44
								255		17,00	0,00		€ 27,27
3	Alberona	FRAZZANO Giuseppe	nato a FOGGIA il 22/01/1992 C.F. FRZGPP92A22D643H	½	VICO 3 MONTESTILLO, 12 71031 – ALBERONA	30	59	311	Seminativo	25,00	2,40	1,604	€ 42,02
		RICCI Antonietta	nata a ALBERONA il 15/11/1966 C.F. RCCNNT66S56A150U	½	VICO 3 MONTESTILLO, 12 71031 – ALBERONA		61	308		238,00	319,60		€ 424,47
4	Alberona	MASCIOCCO Giovanni	nato a SAN GIOVANNI ROTONDO il 05/05/1984 C.F. MSCGNN84E05H926O	1/1	VIA TRENTO E TRIESTE, 6 71031 – ALBERONA (FG)	30	82	321	Seminativo	616,00	0,00	1,604	€ 988,06
							81	319		1.301,00	0,00		€ 2.086,80
							80	317		847,00	0,00		€ 1.358,59
						35	41	388	Seminativo	168,00	107,20	1,604	€ 315,88
							43	385		143,00	196,60		€ 255,65

CONFORME
ORIGINALE

CONCORDATARI

N. elenco	Comune	DATI CATASTALI								PROGETTO		INDENNITA'	
		DITTA CATASTALE	Luogo, data di nascita e codice fiscale	Q.ta di proprietà	INDIRIZZO	Fg.	P.lla	P.lla scaturita	Qualità	SUPERFICIE ESPROPRIATA (da frazionamento) mq.	SUPERFICIE OCCUPATA TEMPORANEAM. mq. (B)	Valore Venale €/mq. (C)	INDENNITA' ESPROPRIO TOTALE
COMUNE DI ALBERONA													
5	Alberona	CARRESCIA Michelina	nata a ROSETO VALFORTORE il 11/06/1967 C.F. CRRMHL67H51H568D	7/72	VIA XXIV MAGGIO, 36 71039 – ROSETO VALFORTORE (FG)	30	84	331	Seminativo	282,00	366,80	1,604	€ 48,74
6	Alberona	CEDOLA Teresa	nata a ALBERONA il 22/10/1963 C.F. CDLTRS63R62A150W	10/20	VIA CASTELLO, 21 71031 – ALBERONA (FG)	35	2	397	Seminativo	399,00	552,80	1,604	€ 356,94
7	Alberona	FRESA Adelia	nata a PIETRAMONTECORVINO il 11/03/1937 C.F. FRSDLA37C61G604Z	1/10	TRAV. I, VIALE PADULI, 1 71039 – ROSETO VALFORTORE (FG)	36	46	373	Pascolo	178,00	100,00	0,357	€ 66,52
		ZITA Michele	Nato a ROSETO VALFORTORE il 09/07/1962 C.F. ZTIMHL62L09H568G	1/10	VIA U. GIORDANO, 4 71031 – ALBERONA (FG)			374		359,00	100,00		€ 131,14
		ZITA Vincenzo	Nato a ROSETO VALFORTORE il 06/12/1963 C.F. ZTIVCN63T06H568K	1/10	VIA PASUBIO, 94 71036 – LUCERA (FG)		264	379	Seminativo	26,00	64,00	1,604	€ 50,26
		ZITA Maria Grazia	Nata a ROSETO VALFORTORE il 06/01/1965 C.F. ZTIMGR65A46H568I	1/10	VIA XXV LUGLIO, 2 56029 – SANTA CROCE DELL'ARNO (PI)		47	368		70,00	194,00		€ 138,21
		ZITA Giuseppina	Nata a ROSETO VALFORTORE il 14/10/1968 C.F. ZTIGPP68R54H568T	1/10	VIA TRIESTINA BASSA, 45 30020 – ERACLEA (VE)			369		117,00	194,00		€ 213,60
		ZITA Anna	Nata a ROSETO VALFORTORE il 05/04/1970 C.F. ZTINNA70D45H568Y	1/10	VIA S. NICANCRO, 51 71014 – SAN MARCO IN LAMIS (FG)		49	400	Pascolo	38,00	194,00	0,357	€ 19,34
		ZITA Donato	Nato a ROSETO VALFORTORE il 04/06/1973 C.F. ZTIDNT73H04H568M	1/10	VIA DEL PONTE, 5 62010 – MONTEFANO (MC)			401		11,00	194,00		€ 10,41
		ZITA Antonio	Nato a ROSETO VALFORTORE il 20/11/1974 C.F. ZTINTN74S20H568A	1/10	VIA PADULI, 24 71039 – ROSETO VALFORTORE (FG)		64	344	Seminativo	256,00	331,85	1,604	€ 454,98
		ZITA Mario	Nato a LUCERA il 05/03/1976 C.F. ZTIMRA76C05E716D	1/10	VIA FREGONARA IDA GALLO, 19 60027 – OSIMO (AN)								
		ZITA Emilio	Nato a LUCERA il 04/05/1977 C.F. ZTIMLE77E04E716E	1/10	VIA MEZZO, 36 56020 – SANTA MARIA A MONTE (PI)								

COPIA NON UFFICIALE

CONCORDATARI

N. elenco	Comune	DATI CATASTALI								PROGETTO		INDENNITA'	
		DITTA CATASTALE	Luogo, data di nascita e codice fiscale	Q.ta di proprietà	INDIRIZZO	Fg.	P.lla	P.lla scaturita	Qualità	SUPERFICIE ESPROPRIATA (da frazionamento) mq.	SUPERFICIE OCCUPATA TEMPORANEAM. mq. (B)	Valore Venale €/mq. (C)	INDENNITA' ESPROPRIO TOTALE
COMUNE DI ALBERONA													
8	Alberona	ROGANTINO PALUMBO Antonietta	nata a BENEVENTO il 16/09/1964 C.F. RGNNNT64P55A783C	1/4	VIA RAMPA TITOLO, 70 71039 – ROSETO VALFORTORE (FG)	35	62	353	Seminativo	380,00	472,00	1,604	€ 504,46
		ZITA Antonio	nato a ROSETO VALFORTORE il 28/09/1967 C.F. ZTINTN57P28H568I	2/4	VIA RAMPA TITOLO, 70 71039 – ROSETO VALFORTORE (FG)								
9	Alberona	POLICELLI Michele	nato a ROSETO VALFORTORE il 16/02/1968 C.F. PLCMHL68B16H568N	1/1	VIA GIOVAN BATTISTA D'AVANZO, 176 INT. 1 71039 – ROSETO VALFORTORE (FG)	35	338	350	Seminativo	24,00	4,00	1,604	€ 39,03
							336	347	Seminativo	195,00	78,00	1,604	€ 323,21
10	Alberona	MAIATICO Brigida Maria Rosaria	nata a ROSETO VALFORTORE il 22/11/1960 C.F. MTCBGD60S62H568O	1/1	VIA XX SETTEMBRE, 11 71039 – ROSETO VALFORTORE (FG)	35	197	341	Seminativo	276,00	360,00	1,604	€ 490,82

NON CONCORDATARI

N. elenco	Comune	DATI CATASTALI								PROGETTO		INDENNITA'	
		DITTA CATASTALE	Luogo, data di nascita e codice fiscale	Q.ta di proprietà	INDIRIZZO	Fg.	P.lla	P.lla scaturita	Qualità	SUPERFICIE ESPROPRIATA mq.	SUPERFICIE OCCUPATA TEMPORANEAM. mq.	Valore Venale €/mq.	INDENNITA' DEPOSITATA TOTALE
COMUNE DI ALBERONA													
11	Alberona	COLATRUGLIO Domenico	nato a ROSETO VALFORTORE il 22/06/1964 C.F. CLTDNC64H22H568N	1/6	VIA ITALIA, 5 71031 – ALBERONA (FG)	8	2	264	Seminativo	578,00	716,13	1,604	€ 1.022,83
		COLATRUGLIO Francesco	nato a ALBERONA il 21/04/1969 C.F. CLTFNC69D21A150S	1/6	VIA VOLTURINO, 44 71031 – ALBERONA (FG)		160	240		129,00	0,00		€ 206,92
							148	238		16,00	66,00		€ 34,49
		DEL BUONO Maria Domenica	nata a SAN BARTOLOMEO IN GALDO il 04/05/1944 C.F. DLBMDM44E44H764T	4/6	VIA ITALIA, 5 71031 – ALBERONA (FG)		149	236		33,00	62,00		€ 61,22
							150	234		35,00	76,00		€ 66,30
12	Alberona	DEL BUONO Maria Domenica	nata a SAN BARTOLOMEO IN GALDO il 04/05/1944 C.F. DLBMDM44E44H764T	1/1	VIA ITALIA, 5 71031 – ALBERONA (FG)	8	163	252	Seminativo	105,00	160,00	1,604	€ 189,81
13	Alberona	COLATRUGLIO Domenico	nato a ROSETO VALFORTORE il 22/06/1964 C.F. CLTDNC64H22H568N	1/6	VIA ITALIA, 5 71031 – ALBERONA (FG)	8	4	246	Seminativo	31,00	60,00	1,604	€ 57,74
		COLATRUGLIO Francesco	nato a ALBERONA il 21/04/1969 C.F. CLTFNC69D21A150S	1/6	C/DA SANTA CROCE, 2 71031 – ALBERONA (FG)		145	242		84,00	54,00		€ 141,95
		DEL BUONO Maria Domenica	nata a SAN BARTOLOMEO IN GALDO il 04/05/1944 C.F. DLBMDM44E44H764T	4/6	VIA ITALIA, 5 71031 – ALBERONA (FG)			243		12,00	54,00		€ 26,47
14	Alberona	COLATRUGLIO Francesco	nato a ALBERONA il 21/04/1969 C.F. CLTFNC69D21A150S	1/1	C/DA SANTA CROCE, 2 71031 – ALBERONA (FG)	8	151	232	Seminativo	103,00	0,00	1,604	€ 165,21

COPIA INFORMALE NON UFFICIALE

NON CONCORDATARI

N. elenco	Comune	DATI CATASTALI								PROGETTO		INDENNITA'	
		DITTA CATASTALE	Luogo, data di nascita e codice fiscale	Q.ta di proprietà	INDIRIZZO	Fg.	P.lla	P.lla scaturita	Qualità	SUPERFICIE ESPROPRIATA mq.	SUPERFICIE OCCUPATA TEMPORANEAM. mq.	Valore Venale €/mq.	INDENNITA' DEPOSITATA TOTALE
COMUNE DI ALBERONA													
15	Alberona	CASIERO Leonardo	nato a ALBERONA il 20/10/1927 C.F. CSRLRD27R20A150E	1/1	VIA C. ALBERTO, 24 71031 – ALBERONA (FG)	21	9	315	Seminativo	96,00	0,00	1,604	€ 157,19
16	Alberona	INCOGNA Maria	nata a ALBERONA il 28/04/1957 C.F. NCGMRA57D68A150L	1/1	CORSO ITALIA, 12 71031 – ALBERONA (FG)	21	8	313	Seminativo	98,00	0,00	1,604	€ 157,19
17	Alberona	GAZZI Giuseppina	Nata a FOGGIA il 04/10/1963 C.F. GZZGPP53R44D643X	2/4	VIA VOLTURINO, 25 71031 – ALBERONA (FG)	21	7	311	Seminativo	29,00	0,00	1,604	€ 46,52
		GAZZI Raffaele	nato a ROMA il 26/03/1949 C.F. GZZRFL49C26H501I	¼	VIA VOLTURINO, 25 71031 – ALBERONA (FG)								
		GAZZI Valentino	nato a ROMA il 10/03/1981 C.F. GZZVNT81C10H501O	¼	VIA VOLTURINO, 25 71031 – ALBERONA (FG)								
18	Alberona	DI IORIO Michele	nata a ALBERONA il 02/01/1930 C.F. DRIMHL30A02A150Y	½	VIA ITALIA, 25 71031 – ALBERONA (FG)	30	2	337	Seminativo	181,00	216,00	1,604	€ 319,20
		SABATINO Donato	nata a ALBERONA il 24/03/1924 C.F. SBTDNT24C24A150W	½	VIA KENNEDY, 12 71031 – ALBERONA (FG)								
19	Alberona	CURIALE Vella Giovanna	nata a CASTELFRANCO IN MISCANO il 27/06/1957 C.F. CRLVGV57H57C106E	1/1	LARGO MONSIGNOR SAGGESE, 28 71039 – ROSETO VALFORTORE (FG)	30	6	334	Seminativo	99,00	0,00	1,604	€ 158,80
							154	299		63,00	64,00		€ 109,61
							62	314		322,00	444,00		€ 575,84

CONFORME ORIGINALE

NON CONCORDATARI

N. elenco	Comune	DATI CATASTALI								PROGETTO		INDENNITA'	
		DITTA CATASTALE	Luogo, data di nascita e codice fiscale	Q.ta di proprietà	INDIRIZZO	Fg.	P.lla	P.lla scaturita	Qualità	SUPERFICIE ESPROPRIATA mq.	SUPERFICIE OCCUPATA TEMPORANEAM. mq.	Valore Venale €/mq.	INDENNITA' DEPOSITATA TOTALE
COMUNE DI ALBERONA													
20	Alberona	TESTA Luciano	nato a LUCERA il 26/10/1960 C.F. TSTLCN60R26E716W	1/1	VIA TRIBUTO, 5 71036 – LUCERA (FG)	30	58	305	Pascolo	359,00	488,88	0,357	€ 142,71
							57	302	Seminativo	199,00	235,48	1,604	€ 350,67
21	Alberona	GRELLE Giovanna	nata a ALBERONA il 24/01/1955 C.F. GRLGNN55A64A150L	1/1	Piazza Settembre, 3 71100 – Foggia (FG)	30	119	295	Seminativo	617,00	604,00	1,604	€ 1.070,40
22	Alberona	CARRESCIA Angela Maria	nata a ROSETO VALFORTORE il 24/03/1956 C.F. CRRNLM56C64H568N	1/72	VICO 1° MONTESTILLO, 15 71031 – ALBERONA	30	64	331	Seminativo	282,00	366,80	1,604	€ 501,36
		CARRESCIA Antonietta	nata a ROSETO VALFORTORE il 25/04/1971 C.F. CRRNNT71D65H568P	1/72	VICO GIOTTO 71031 – ALBERONA								
		CARRESCIA Carmela	nata a ROSETO VALFORTORE il 09/07/1960 C.F. CRRCML60L49H568U	1/72	LARGO FONTANA VECCHIA, 24 71039 – ROSETO VALFORTORE (FG)								
		CARRESCIA Leonardo Antonio	nato a ROSETO VALFORTORE il 13/06/1963 C.F. CRRLRD63H13H568K	1/72	LARGO MONSIGNOR SAGGESE, 28 71039 – ROSETO VALFORTORE (FG)								
		CARRESCIA Maria	nata a ROSETO VALFORTORE il 07/06/1944 C.F. CRRMRA44E47H568I	6/72	110 NORDIN AV. M8Z 2B3 ONTARIO (CANADA)								
		CARRESCIA Maria	nata a ROSETO VALFORTORE il 08/02/1958 C.F. CRRMRA58B48H568J	1/72	VICO 1° MONTESTILLO, 25 71031 – ALBERONA								
		CARRESCIA Santucci Beatrice	nata a ROSETO VALFORTORE il 01/11/1925 C.F. CRRSTC25S41H568F	6/72	110 NORDIN AV. M8Z 2B3 ONTARIO (CANADA)								
		DE SANTIS Concetta	nata a ROSETO VALFORTORE il 12/10/1925 C.F. DSNCCT25R52H568O	48/72	VICO 3° SAN NICOLA, 24 71039 – ROSETO VALFORTORE (FG)								
23	Alberona	DI IORIO Pasquale	nato a ROSETO VALFORTORE il 06/01/1904 C.F. DRIPQL04A06H568L	1/1	VIA CASSITTO, 14 71031 – ALBERONA (FG)	30	8	323	Seminativo	143,00	212,00	1,604	€ 257,71

NON CONCORDATARI

N. elenco	Comune	DATI CATASTALI								PROGETTO		INDENNITA'	
		DITTA CATASTALE	Luogo, data di nascita e codice fiscale	Q.ta di proprietà	INDIRIZZO	Fg.	P.lla	P.lla scaturita	Qualità	SUPERFICIE ESPROPRIATA mq.	SUPERFICIE OCCUPATA TEMPORANEAM. mq.	Valore Venale €/mq.	INDENNITA' DEPOSITATA TOTALE
COMUNE DI ALBERONA													
24	Alberona	FIGLIOLA Donato	nato a ROSETO VALFORTORE il 27/01/1922 C.F. FGLDNT22A27H568H	1/6	VIA DEL LAGO 71030 – VOLTURINO (FG)	30	7	327	Seminativo	128,00	168,00	1,604	€ 227,77
		FIGLIOLA Filomena	Nata a ROSETO VALFORTORE il 25/09/1927 C.F. FGLFMN27P65H568I	1/6	VIA DEL LAGO, 71030 – VOLTURINO (FG)								
		FIGLIOLA Giuseppe Antonio	nato a ROSETO VALFORTORE il 26/02/1937 C.F. FGLGPP37B26H568T	1/6	VIA P. UMBERTO, 1 71030 – VOLTURINO (FG)								
		FIGLIOLA Lucia	nata a ROSETO VALFORTORE il 24/04/1934 C.F. FGLLCU34D64H568H	1/6	VIA PAMPANELLA 71036 – LUCERA (FG)								
		FIGLIOLA Maria	nata a ROSETO VALFORTORE il 20/04/1925 C.F. FGLMRA25D60H568I	1/6	VIA PO, 5 71036 – LUCERA (FG)								
		FIGLIOLA Maria Giuseppa	nata a ROSETO VALFORTORE il 01/09/1931 C.F. FGLMGS31P41H568Y	1/6	LARGO AIRELLA, 6 71030 – VOLTURINO (FG)								
25	Alberona	DI IORIO Elisabetta	nata a VOLTURINO il 04/11/1923 C.F. DRILBT23S44M132W	2/20	VIA STRADALE ROSETO 71031 – ALBERONA (FG)	35	2	397	Seminativo	399,00	552,80	1,604	€ 713,89
		DI IORIO Giuseppe	nata a VOLTURINO il 30/07/1920 C.F. DRIGPP20L30M132W	7/20	C/DA TUORO, 15 71031 – ALBERONA (FG)								
		DI IORIO Liberato	nata a VOLTURINO il 28/10/1928 C.F. DRILRT28R28M132N	7/20	VIA GIOVAN BATTISTA D'AVANZO, 3 71039 – ROSETO VALFORTORE (FG)								
		DI IORIO Maria	nata a VOLTURINO il 05/02/1934 C.F. DRIMRA34B45M132H	2/20	VIA FUORI PORTA GAROFALO, 15 71032 – BICCARI (FG)								
		DI IORIO Maria	nata a VOLTURINO il 15/08/1904 C.F. DRIMRA04M55M132U	2/20	VIA CAVOUR, 52 71032 – BICCARI (FG)								

NON CONCORDATARI

N. elenco	Comune	DATI CATASTALI								PROGETTO		INDENNITA'	
		DITTA CATASTALE	Luogo, data di nascita e codice fiscale	Q.ta di proprietà	INDIRIZZO	Fg.	P.lla	P.lla scaturita	Qualità	SUPERFICIE ESPROPRIATA mq.	SUPERFICIE OCCUPATA TEMPORANEAM. mq.	Valore Venale €/mq.	INDENNITA' DEPOSITATA TOTALE
COMUNE DI ALBERONA													
26	Alberona	FILIGNO Filippantonio	nato a ALBERONA il 21/04/1919 C.F. FLGFPP19D21A150I	1/8	VIA FERROVIA, 2 71031 – ALBERONA	36	37	394	Seminativo	116,00	153,92	1,604	€ 206,64
		FILIGNO Francescantonio	nato a ALBERONA il 12/12/1909 C.F. FLGFNC09T12A150Y	1/8	CORSO EUROPA 71031 – ALBERONA								
		FILIGNO Giuseppe	nato a ALBERONA il 9/04/1905 C.F. FLGGPP05D09A150Z	1/8	VIA KENNEDY, 25 71031 – ALBERONA								
		FILIGNO Lorenzo	nato a ALBERONA il 03/08/1920 C.F. FLGLNZ20M03A150B	1/8	VIA FERROVIA, 2 71031 – ALBERONA								
		FILIGNO Lucia	nato a ALBERONA il 25/04/1923 C.F. FLGLCU23D65A150L	1/8	VIA FERROVIA, 2 71031 – ALBERONA								
		FILIGNO Lucia	nato a ALBERONA il 07/02/1906 C.F. FLGLCU06B47A150F	1/8	VIA PIETRO NENNI, 41 71031 – ALBERONA								
		FILIGNO Maria	nato a ALBERONA il 30/11/1901 C.F. FLGMRA01S70A150J	1/8	VIALE MONSIGNORE 71031 – ALBERONA								
		FILIGNO Maria	nato a ALBERONA il 04/07/1922 C.F. FLGMRA22L44A150L	1/8	VICO VOLTURINO, 35 71031 – ALBERONA								
27	Alberona	CARRESCIA Maria	nata a ROSETO VALFORTORE il 07/05/1944 C.F. CRRMRA44E47H568I	½	110 NORDIN AV. M8Z 2B3 ONTARIO (CANADA)	35	38	391	Seminativo	106,00	80,00	1,604	€ 180,72
		CARRESCIA Santucci Beatrice	nata a ROSETO VALFORTORE il 01/11/1925 C.F. CRRSTC25S41H568F	½	110 NORDIN AV. M8Z 2B3 ONTARIO (CANADA)								

NON CONCORDATARI

N. elenco	Comune	DATI CATASTALI								PROGETTO		INDENNITA'	
		DITTA CATASTALE	Luogo, data di nascita e codice fiscale	Q.ta di proprietà	INDIRIZZO	Fg.	P.lla	P.lla scaturita	Qualità	SUPERFICIE ESPROPRIATA mq.	SUPERFICIE OCCUPATA TEMPORANEAM. mq.	Valore Venale €/mq.	INDENNITA' DEPOSITATA TOTALE
COMUNE DI ALBERONA													
28	Alberona	SABATINO Antonio	nato a ROSETO VALFORTORE il 13/03/1940 C.F. SBTNTN40C13H568E	1/8	VIA C. ALBERTO, 36 71031 – ALBERONA (FG)	35	267	382	Seminativo	68,00	28,00	1,604	€ 112,81
		SABATINO Domenico	nato a ALBERONA il 03/01/1910 C.F. SBTDNC10A03A150O	1/8	VIA UMBERTO I 71031 – ALBERONA (FG)								
		SABATINO Elisabetta	nato a ALBERONA il 9/04/1905 C.F. SBTLBT05D49A150X	1/8	VIA ITALIA, 14 71031 – ALBERONA (FG)								
		SABATINO Maria	nato a ALBERONA il 15/12/1902 C.F. SBTMRA02T55A150K	1/8	VIA C. ALBERTO, 36 71031 – ALBERONA (FG)								
		SABATINO Maria	nato a ALBERONA il 25/07/1905 C.F. SBTMRA05L65A150E	1/8	VIA GIOTTO, 7 71031 – ALBERONA (FG)								
		SABATINO Mariangela	nato a ALBERONA il 07/02/1906 C.F. SBTMNG06B47A150V	1/8	LARGO DELL'OCA 71031 – ALBERONA (FG)								
		SABATINO Michelangelo	nato a ALBERONA il 31/10/1908 C.F. SBTMHL08R31A150P	1/8	VIA PERTINI, 23 71031 – ALBERONA (FG)								
		SABATINO Michele	nato a ALBERONA il 04/07/1925 C.F. SBTMHL25L04A150S	1/8	VIA FERROVIA, 45 71031 – ALBERONA (FG)								
29	Alberona	DI PUMPO Incoronata	nata a ALBERONA il 28/04/1946 C.F. DPMNRN46D68A150X	¼	VIA FALCONE, 1 71031 – ALBERONA (FG)	35	62	353	Seminativo	380,00	472,00	1,604	€ 672,61

CONFORME ALL'ORIGINALE

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Decreto 15 aprile 2016, prot. 40473
Esproprio. Alberona.

IL DIRIGENTE

Premesso che

- con Determinazione n. 221 del 9/05/2014 emessa dal Dirigente dell'Ufficio Regionale Espropri/Contenzioso LL.PP è stato approvato il progetto dei lavori di ripristino del Ramo Idrico "Schema Molisano Destro Ramo Settentrionale" nonché è stata, contestualmente dichiarata la pubblica utilità dell'opera, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della Legge Regionale n. 3/05 come modificato dall'art. I della L.R. n. 3/07, e conferita all'AQP la, delega delle potestà espropriative relative ai lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese, con nota n.0051930 del 22/05/2014, ha accettato detta delega, costituendo l'Ufficio per le Espropriazioni;
- con decreto prot. n. 0075263 emesso in data 28/07/2014, il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni del suddetto AQP ha ordinato l'occupazione anticipata degli immobili, ricadenti in agro di ALBERONA (FG) necessari per i lavori di realizzazione della citata opera pubblica;
- le conseguenti immissioni in possesso delle aree, con contestuale accertamento della consistenza dei beni oggetto di occupazione, sono state eseguite nei giorni 26/29/30 settembre 2014 e nel giorno 10 ottobre 2014;
- con provvedimenti n. 0035576 del 31/03/2015, é stato decretato di corrispondere a titolo di indennità per l'espropriazione dei fondi occorsi alla realizzazione della citata opera pubblica alle Ditte non concordatarie dell'elenco allegato, le quali hanno rilasciato quietanza liberatoria dell'avvenuto pagamento;
- con provvedimenti n. 0113619 del 6/11/2015, è stato decretato di depositare a titolo di indennità per l'espropriazione dei fondi occorsi alla realizzazione della citata opera pubblica alle Ditte non concordatarie dell'elenco allegato

Visti i frazionamenti catastali approvati ed inseriti, inerenti alla particelle interessate dal presente provvedimento

Visto il D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23

DECRETA

1. E' disposta in favore della Regione Puglia Demanio Acquedotto codice fiscale n. 80017210727, ai fini di cui in narrativa, l'espropriazione dei beni immobili, siti nel territorio del Comune di ALBERONA (FG), di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco allegato al presente provvedimento, per formarne parte integrante ed inscindibile.

2. La notificazione del corrente decreto ai soggetti interessati sarà effettuata a cura dell'Acquedotto Pugliese S.p.A. con sede in Bari, nella forma prevista per gli atti processuali civili.

3. Il medesimo AQP provvederà inoltre alla registrazione e trascrizione presso i competenti Uffici Pubblici, nonché ad eseguire le operazioni di voltura nei registri catastali, in favore della Regione Puglia Demanio Acquedotto, dei beni immobili espropriati per pubblica utilità con il presente provvedimento.

4. Ai sensi del comma 5 dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/01, il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel BollettinoUfficiale della Regione Puglia.

5. Il presente atto, essendo relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità, viene redatto in esenzione di bollo, ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642.

Resp. Procedimento Espropriativo
Francesca Lanfrancotti

Dirigente Ufficio Espropri
Vincenzo Salinaro

CONCORDATARI

N. elenco	Comune	DATI CATASTALI								PROGETTO		INDENNITA'	
		DITTA CATASTALE	Luogo, data di nascita e codice fiscale	Q.tà di proprietà	INDIRIZZO	Fg.	P.lla	P.lla scaturita	Qualità	SUPERFICIE ESPROPRIATA (da frazionamento) mq.	SUPERFICIE OCCUPATA TEMPORANEAM. mq. (B)	Valore Venale €/mq. (C)	INDENNITA' ESPROPRIO TOTALE
COMUNE DI ALBERONA													
1	Alberona	CARUSO Raffaele	nato a ALBERONA il 29/06/1948 C.F. CRSRFL48H29A150I	1/1	VIA STRADALE LUCERA, 46 71031 – ALBERONA (FG)	22	99	339	Seminativo	77,00	116,00	1,604	€ 139,01
2	Alberona	CECCHINO Caterina	nata a ALBERONA il 04/12/1960 C.F. CCCCRN60T44A150F	½	VIA STRADALE ROSETO, 20 71031 – ALBERONA (FG)	22	283	325	Seminativo	332,00	108,00	1,604	€ 546,96
		CILENTI Domenico	nato a ALBERONA il 04/06/1957 C.F. CLNDNC57H04A150J	½	VIA STRADALE ROSETO, 20 71031 – ALBERONA (FG)								
3	Alberona	CILENTI Antonio	nato a FOIANO DI VAL FORTORE il 22/08/1941 C.F. CLNNTN41M22D650F	3/9	VIA STRADALE ROSETO, 20 71031 – ALBERONA (FG)	29	11	202	Seminativo	494,00	670,80	1,604	€ 882,04
		CILENTI Domenico	nato a ALBERONA il 04/06/1957 C.F. CLNDNC57H04A150J	1/9	VIA STRADALE ROSETO, 20 71031 – ALBERONA (FG)								
		CILENTI Donato	Nato a ALBERONA il 29/09/1961 C.F. CLNDNT61P29A150W	1/9	C/DA TUORO, 4 71031 – ALBERONA (FG)								
		CILENTI Rocco	nato a LUCERA il 15/11/1968 C.F. CLNRCC68S15E716Q	1/9	VIA SAN BIAGIO, 41/A 42024 – CASTELNUOVO DI SOTTO (RE)	28	10	157		287,00	436,32		€ 518,67
		GUGLIELMUCCI Berenice	nata a ALBERONA il 27/01/1933 C.F. GGLBNC33A67A150K	3/9	VIA 2° MONTE STILO, 11 71031 – ALBERONA (FG)								

NON CONCORDATARI

N. elenco	Comune	DATI CATASTALI				PUE				PROGETTO		INDENNITA'	
		DITTA CATASTALE	Luogo, data di nascita e codice fiscale	Q.tà di proprietà	INDIRIZZO	Fg.	P.lla	P.lla scaturita	Qualità	SUPERFICIE ESPROPRIATA mq.	SUPERFICIE OCCUPATA TEMPORANEAM. mq.	Valore Venale €/mq.	INDENNITA' DEPOSITATA TOTALE
		COMUNE DI ALBERONA											
4	Alberona	COLELLI Pasquale Donato	nato a VOLTURINO il 27/03/1948 C.F. CLLPQL48C27M132J	1/1	VIA DELLA FONTANA VECCHIA 71030 - VOLTURINO (FG)	22	257	341	Seminativo	154,00	220,00	1,604	€ 276,42
5	Alberona	FILIGNO Filippantonio	nato a VOLTURINO il 12/08/1940 C.F. FLGFPP40P12M132W	1/7	VIA LAGO, 26 71030 - VOLTURINO (FG)	22	103	328	Seminativo	3.450,00	100,00	1,604	€ 5.547,17
		FILIGNO Francesco	nato a VOLTURINO il 25/09/1942 C.F. FLGFNC42P25M132L	1/7	VIA LAGO, 26 71030 - VOLTURINO (FG)								
		FILIGNO Giuseppe	nato a VOLTURINO il 25/01/1936 C.F. FLGGPP36A25M132I	1/7	VIA DELLE ROSE, 3 71031 - ALBERONA (FG)			329		63,00	24,00		€ 104,26
		FILIGNO Lorenzo	nato a VOLTURINO il 03/06/1930 C.F. FLGLNZ30H03M132Q	1/7	VIA KENNEDY, 4 71031 - ALBERONA (FG)		102	333	Pascolo Arb	35,00	0,00	0,355	€ 12,43
		FILIGNO Lucia	nato a VOLTURINO il 31/08/1936 C.F. FLGLCU36M71M132F	1/7	VIA KENNEDY, 4 71031 - ALBERONA (FG)								
		FILIGNO Maria	nato a VOLTURINO il 05/05/1950 C.F. FLGMRA50E45M132O	1/7	VIA KENNEDY, 18 71031 - ALBERONA (FG)								
		FILIGNO Maria	nato a VOLTURINO il 26/07/1952 C.F. FLGMRA52L66M132P	1/7	VIA KENNEDY, 18 71031 - ALBERONA (FG)								
6	Alberona	IANNONE Beatrice	nato a ALBERONA il 25/06/1906 C.F. NNNBRC06H65A150J	1/5	VIA UMBERTO I, 22 71031 - ALBERONA (FG)	22	181	335	Seminativo	310,00	420,00	1,604	€ 553,38
		IANNONE Costanza	nato a ALBERONA il 14/07/1910 C.F. NNNCTN10L54A150C	1/5	VIA UMBERTO I, 22 71031 - ALBERONA (FG)								
		IANNONE Lucia	nato a ALBERONA il 03/07/1920 C.F. NNNLCU20L43A150L	1/5	VIA GIARDINO, 6 71031 - ALBERONA (FG)								
		IANNONE Maria	nato a ALBERONA il 12/12/1918 C.F. NNNMRA18T52A150H	1/5	VIA CAVOUR, 25 71031 - ALBERONA (FG)								
		PETRUCCELLI Giovanni	nato a ALBERONA il 13/12/1870 C.F. PTRGNN70T13A150K	1/5	VIA ITALIA 71031 - ALBERONA (FG)								

NON CONCORDATARI

N. elenco	Comune	DATI CATASTALI								PROGETTO		INDENNITA'	
		DITTA CATASTALE	Luogo, data di nascita e codice fiscale	Q.tà di proprietà	INDIRIZZO	Fg.	P.lla	P.lla scaturita	Qualità	SUPERFICIE ESPROPRIATA mq.	SUPERFICIE OCCUPATA TEMPORANEAM. mq.	Valore Venale €/mq.	INDENNITA' DEPOSITATA TOTALE
		COMUNE DI ALBERONA											
7	Alberona	FILIGNO Antonio	nato a VOLTURINO il 26/07/1952 C.F. FLGNTN52L26M132F	1/8	VIA LAGO, 2 71030 – VOLTURINO (FG)	22	177	322	Seminativo	419,00	500,00	1,604	€ 738,91
		FILIGNO Giuseppe	nato a VOLTURINO il 25/01/1936 C.F. FLGGPP36A25M132I	1/8	VIA DELLE ROSE, 3 71031 – ALBERONA (FG)								
		GIANNINI Maria	nata a VOLTURINO il 18/08/1952 C.F.GNNMRA52H58M132O	2/8	VIA LAGO, 2 71030 – VOLTURINO (FG)								
		ZITA Donato	nato a ROSETO VALFORTORE il 07/08/1937 C.F. ZTIDNT37M07H568P	2/8	43 NORDIN AV TORONTO (CANADA)								
		ZITA Pasquale Filippo	nato a ROSETO VALFORTORE il 24/05/1929 C.F. ZTIPQL29E24H568Q	2/8	VIA CASSITTO, 25 71031 – ALBERONA (FG)								
8	Alberona	CABIERO Giuseppina	nata a FOGGIA il 12/11/1939 C.F. CSRGPP39S52D643S	½	VICO 1° MONTESTILLO, 3 71031 – ALBERONA	29	2	205	Seminativo	218,00	272,00	1,604	€ 386,03
		QUERQUES Rocco	nato a ALBERONA il 31/01/1936 C.F. QRQRCC36A31A150A	½	VICO 1° MONTESTILLO, 3 71031 – ALBERONA		141	208		62,00	56,00		€ 106,93
9	Alberona	MARINO Carlo	nato a ALBERONA il 14/01/1952 C.F. MRNCRL52A14A150E	¼	VIA CASSITTO, 8 71031 – ALBERONA (FG)	29	8	196	Seminativo	98,00	202,40	1,604	€ 184,25
		MARINO Salvatore	nato a ALBERONA il 22/01/1949 C.F. MRNSVT49A22A150E	¼	VIA CASSITTO, 8 71031 – ALBERONA (FG)								
		PANZANO Lucia	nata a ALBERONA il 10/12/1953 C.F. PNZLCU53T50A150N	½	VIA CASSITTO, 8 71031 – ALBERONA (FG)		10	199		289,00	378,00		€ 514,08
		PANZANO Maria	nata a ALBERONA il 14/11/1955 C.F. PNZMRA55S54A150F	¼	VIA CASSITTO, 8 71031 – ALBERONA (FG)								

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Decreto 9 marzo 2016, prot. 0026271
Esproprio. Biccari.

IL DIRIGENTE

Premesso che

- con Determinazione n. 221 del 9/05/2014 emessa dal Dirigente dell'Ufficio Regionale Espropri/ Contenzioso LL.PP è stato, approvato il progetto dei lavori di ripristino del Ramo Idrico "Schema Molisano Destro Ramo Settentrionale" nonché e stata contestualmente dichiarata la pubblica utilità dell'opera, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della Legge Regionale n. 3/05 come modificato dall'art. I della L.R. n. 3/07, e conferita all'AQP 181 delega delle potestà espropriative relative ai lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese, con nota n.0051930 del 22/05/2014, ha accettato detta delega, costituendo l'Ufficio per le Espropriazioni;
- con decreto prot. n. 0075263 emesso in data 28/07/2014, il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni del suddetto AQP ha ordinato l'occupazione anticipata degli immobili, ricadenti in agro di BICCARI (FG) necessari per i lavori di realizzazione della citata opera pubblica;
- le conseguenti immissioni in possesso delle aree, con contestuale accertamento della consistenza dei beni oggetto di occupazione, sono state eseguite nei giorni 30 settembre 2014 e 1 ottobre 2014;
- con provvedimenti n. 0035576 del 31/03/2015, è stato decretato di corrispondere a titolo di indennità per l'espropriazione dei fondi occorsi alla realizzazione della citata opera pubblica alle Ditte concordatarie dell'elenco allegato, le quali hanno rilasciato quietanza liberatoria dell'avvenuto pagamento;
- con provvedimenti n. 0109824 del 28/10/2015, è stato decretato di depositare a titolo di indennità per l'espropriazione dei fondi occorsi alla realizzazione della citata opera pubblica alle Ditte non concordatarie dell'elenco allegato

Visti i frazionamenti catastali approvati ed inseriti, inerenti alla particelle interessate dal presente provvedimento

Visto il D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23

DECRETA

1. E' disposta in favore della Regione Puglia Demanio Acquedotto codice fiscale n. 80017210727, ai fini di cui in narrativa, l'espropriazione dei beni immobili, siti nel territorio del Comune di BICCARI (FG), di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco allegato al presente provvedimento, per formarne parte integrante ed inscindibile.

2. La notificazione del corrente decreto ai soggetti interessati sarà effettuata a cura dell'Acquedotto Pugliese S.p.A. con sede in Bari, nella forma prevista per gli atti processuali civili.

3. Il medesimo AQP provvederà inoltre alla registrazione e trascrizione presso i competenti Uffici Pubblici, nonché ad eseguire le operazioni di voltura nei registri catastali, in favore della Regione Puglia Demanio Acquedotto, dei beni immobili espropriati per pubblica utilità con il presente provvedimento.

4. Ai sensi del comma 5 dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/01, il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

5. Il presente atto, essendo relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità, viene redatto in esenzione di bollo, ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642.

Resp. Procedimento Espropriativo
Francesca Lanfrancotti

Dirigente Ufficio Espropri
Vincenzo Salinaro

CONCORDATARI

N. elenco	Comune	DATI CATASTALI								PROGETTO		INDENNITA'	
		DITTA CATASTALE	Luogo, data di nascita e codice fiscale	Q.tà di proprietà	INDIRIZZO	Fg.	P.lla	P.lla scaturita	Qualità	SUPERFICIE ESPROPRIATA (da frazionamento) mq.	SUPERFICIE OCCUPATA TEMPORANEAM. mq. (B)	Valore Venale €/mq. (C)	INDENNITA' ESPROPRIO TOTALE
COMUNE DI BICCARI													
1	Biccari	SABATINO Cesare	nato a LUCERA il 10/06/1966 C.F. SBTCSR66M10E716G	1/1	VIA FUORI PORTA GAROFALO, 57 71032 – BICCARI (FG)	46	18	255	Seminativo	323,00	415,24	1,604	€ 573,60
							210	241	Seminativo	16,00	4,00	1,604	€ 26,20
							24	267		367,00	481,32		€ 653,00
2	Biccari	RUGGIERO Rosa	nata a ROSETO VALFORTORE il 16/02/1954 C.F. RGGRSO54B56H568Y	1/3	VIA COLONNELLO D'AVANZO, 71 71039 – ROSETO VALFORTORE (FG)	29	44	150	Seminativo	83,00	46,16	1,604	€ 46,43
							116	143		356,00	550,00		€ 214,85
								144		4,00	2,00		€ 2,23
3	Biccari	BOZZELLI Concetta	nata a ROSETO VALFORTORE il 01/08/1950 C.F. BZZCCT50M41H568Y	17/1540	LARGO MONSIGNOR SAGGESE, 46 71039 – ROSETO VALFORTORE (FG)	20	86	182	Seminativo	305,00	447,96	1,604	€ 12,12
		SCINTO Nunzio	nato a CASTELFRANCO IN MISCANO il 27/07/1948 C.F. SCNNNZ48L27C106T	17/1540	LARGO MONSIGNOR SAGGESE, 46 71039 – ROSETO VALFORTORE (FG)								

NON CONCORDATARI

N. elenco	Comune	DITTA CATASTALE	Luogo, data di nascita e codice fiscale	Q.ta di proprietà	INDIRIZZO	DATI CATASTALI Fg.	P.lla	P.lla scaturita	Qualità	PROGETTO SUPERFICIE ESPROPRIATA (da frazionamento) mq.	PROGETTO SUPERFICIE OCCUPATA TEMPORANEAM. mq.	INDENNITA' Valore Venale €/mq.	INDENNITA' DEPOSITATA TOTALE
		COMUNE DI BICCARI											
4	Biccari	TILLI Donato	nato a BICCARI il 26/01/1955 C.F. TLLDNT55A26A854K	1/1	VIA CAVOUR, 25 71032 – BICCARI (FG)	46	174	252	Bosco Ceduo	120,00	154,52	0,500	€ 66,44
							175	243		114,00	194,56		€ 65,11
5	Biccari	CIMINO Lucia	nata a BICCARI il 03/10/1949 C.F. CMNLCU49R43A854N	1/1	RIONE SAN MARCO PALAZZINA, 5/B 71032 – BICCARI (FG)	46	173	249	Bosco Ceduo	103,00	137,16	0,500	€ 57,22
		COMUNE DI BICCARI con sede in BICCARI	82000390714	Concedente	Piazza Municipio,1 71032 BICCARI (FG)								
6	Biccari	CIMINO Alessio	nato a BICCARI il 18/11/1950 C.F. CMNLSS50S18A854A	¼	Via Giardino, 204 71032 – BICCARI (FG)	46	19	246	Bosco Ceduo	67,00	102,88	0,500	€ 37,79
		CIMINO Antonio	nato a BICCARI il 23/02/1961 C.F. CMNNTN61B23A854F	¼	Via Giardino, 204 71032 – BICCARI (FG)								
		CIMINO Giovanni	nato a BICCARI il 14/04/1952 C.F. CMNGNN52D14A854L	¼	VIA MARIA SANTISSIMA DI LORETO, 15 71032 – BICCARI (FG)								
		CIMINO Lucia	nata a BICCARI il 03/10/1949 C.F. CMNLCU49R43A854N	¼	RIONE SAN MARCO PALAZZINA, 5/B 71032 – BICCARI (FG)								
		COMUNE DI BICCARI con sede in BICCARI	82000390714	Concedente	Piazza Municipio,1 71032 BICCARI (FG)								

NON CONCORDATARI

7	Biccari	COMUNE DI BICCARI con sede in BICCARI	82000390714	1/1	Piazza Municipio,1 71032 BICCARI (FG)	49	2	40	Bosco Alto	1.085,00	1.445,68	0,770	€ 928,21
							3	37	Pascolo	618,00	804,80	0,357	€ 244,57
							17	32		1.174,00	1.400,00		€ 460,77
								33		217,00	492,00		€ 92,11
						44	140	1593	Seminativo	105,00	108,00	1,604	€ 182,86
8	Biccari	MARUCCI Giacinto	nato a LUCERA il 06/12/1970 C.F. MRCGNT70T06E716M	1/1	VIA MONS. SABETTI, 58 71039 – ROSETO VALFORTORE (FG)	29	35	177	Seminativo	136,00	203,96	1,604	€ 245,41
							36	174		50,00	48,22		€ 86,65
							75	140		536,00	721,66		€ 956,19
9	Biccari	DE BELLIS Rosa	nata a BICCARI il 01/05/1957 C.F. DBLRSO57E41A854R	1/1	VIA FUORI PORTA GAROFALO, 136 71032 – BICCARI (FG)	29	102	171	Seminativo	107,00	118,52	1,604	€ 187,47
							101	168		52,00	100,76		€ 96,88
10	Biccari	BIANCO Donato	nato a BICCARI il 15/07/1952 C.F. BNCDNT52L15A854W	1/1	VIA CAVOUR, 17 71032 – BICCARI (FG)	29	37	165	Seminativo	92,00	122,60	1,604	€ 163,96
							103	162		110,00	126,96		€ 193,41
							74	153		322,00	370,32		€ 565,99
11	Biccari	BIANCO Costantina	nata a BICCARI il 05/02/1963 C.F. BNCCTN63B45A854L	1/1	VIA CUPA VARANO, 28 80054 – GRAGNANO (NA)	29	77	159	Seminativo	186,00	176,08	1,604	€ 321,08

NON CONCORDATARI

12	Biccari	BIANCO Donato	nato a BICCARI il 15/07/1952 C.F. BNCDNT52L15A854W	1/9	VIA CAVOUR, 17 71032 – BICCARI (FG)	29	120	156	Seminativo	301,00	488,00	1,604	€ 548,03
		MARUCCI Giacinto	nato a LUCERA il 06/12/1970 C.F. MRCGNT70T06E716M	1/9	VICO V DUOMO, 11 71032 – BICCARI (FG)								
		MENICHELLA Lucia	nata a BICCARI il 01/05/1957 C.F. MNCLCU57E41A854I	1/9	VIA FUORI PORTA GAROFALO, 136 71032 – BICCARI (FG)								
		MOLLE Antonietta	nata a BICCARI il 22/12/1968 C.F. MLLNNT68T62A854K	1/9	VICO III DUOMO, 29 71032 – BICCARI (FG)								
		MOLLE Giuseppe	nato a BICCARI il 17/03/1963 C.F. MLLGPP63C17A854B	1/9	VICO V DUOMO, 11 71032 – BICCARI (FG)								
		MOLLE Pietro	nato a CASTELLUCCIO VALMAGGIORE il 09/10/1960 C.F. MLLPTR60R09C202F	1/9	VIA SANDRO PERTINI, 10/3 71029 – TROIA (FG)								
		MOLLE Rocco Rosario	nato a CASTELLUCCIO VALMAGGIORE il 13/11/1952 C.F. MLLRCR52S13C202P	1/9	PIAZZA GIOVANNI PAOLO II, 40 71029 – TROIA (FG)								
		PIERRO Leonarda	nata a BICCARI il 02/04/1953 C.F. PRRLRD53D42A854L	1/9	CORSO UMBERTO I 71029 – TROIA (FG)								
		TODISCO Pompeo	Nato a TROIA il 22/08/1941 C.F. TDSPMP41M22L447X	1/9	CORSO UMBERTO I 71029 – TROIA (FG)								
13	Biccari	RUGGIERO Antonio	nato a ROSETO VALFORTORE il 08/08/1949 C.F. RGGNTN49M08H568N	1/3	VIA CARACCIOLO 80122 – NAPOLI	29	44	150	Seminativo	83,00	46,16	1,504	€ 46,43
		RUGGIERO Francesco	Nato a ROSETO VALFORTORE il 13/03/1951 C.F. RGGFNC51C13H568Y	1/3	VIA CARACCIOLO 80122 – NAPOLI		118	143		356,00	550,00		€ 214,85
								144		4,00	2,00		€ 2,23
14	Biccari	COLANARDI Donato	nato a BICCARI il 10/11/1932 C.F. CLNDNT32S10A854E	3/8	JULIEBETH ROAD L9B 2N6 HAMILTON CANADA	29	43	147	Seminativo	40,00	47,64	1,504	€ 70,53
		COLANARDI Mario	nato in CANADA il 12/03/1976 C.F. CLNMRA76C12Z401U	1/8	JULIEBETH ROAD L9B 2N6 HAMILTON CANADA								
		COLANARDI Vincenzo	nato in CANADA il 05/11/1966 C.F. CLNVCN66S05Z401Z	1/8	JULIEBETH ROAD L9B 2N6 HAMILTON CANADA								
		POLIZZI Carmela	nata a RACALMUTO il 09/01/1938 C.F. PLZCML38A49H148J	1/8	JULIEBETH ROAD L9B 2N6 HAMILTON CANADA								

NON CONCORDATARI

15	Biccari	DE RENZIS Antonio	nato a ROSETO VALFORTORE il 27/08/1964 C.F. DRNNTN64M27H568D	2/900	VIA MONS. SABETTI, 4 71039 – ROSETO VALFORTORE (FG)	29	20	135	Seminativo	179,00	10,00	1,604	€ 288,45
		DE RENZIS Carmelita Maria Adelaide	nata a ROSETO VALFORTORE il 19/12/1956 C.F. DRNCML56T59H568X	2/900	VIA MONS. SABETTI, 26 71039 – ROSETO VALFORTORE (FG)								
		DE RENZIS Domenico	nato a ROSETO VALFORTORE il 25/09/1962 C.F. DRNDNC62P25H568T	2/900	VIA SAN MARCO 71039 – ROSETO VALFORTORE (FG)			136		683,00	10,00		€ 1.096,87
		DE RENZIS Filippo	Nato a ROSETO VALFORTORE il 01/01/1900 C.F. DRNFPP00A01H568K	15/900	CORSO ROMA, 56 71039 – ROSETO VALFORTORE (FG)								
		DE RENZIS Franco	nato a ROSETO VALFORTORE il 02/04/1954 C.F. DRNFNC54D02H568P	2/900	VIALE FERROVIA, 4 71039 – ROSETO VALFORTORE (FG)								
		DE RENZIS Maria Antonietta	nata a ROSETO VALFORTORE il 20/11/1959 C.F. DRNMNT59S60H568Z	2/900	CORSO ALDO MORO 71039 – ROSETO VALFORTORE (FG)								
		DE RENZIS Maria Grazia	nata a ROSETO VALFORTORE il 01/01/1900 C.F. DRNMGR00A41H568J	15/900	VIA MONS. SABETTI, 4 71039 – ROSETO VALFORTORE (FG)		78	133		4,00	118,20		€ 22,22
		FALCONE Concetta	nata a ROSETO VALFORTORE il 10/08/1936 C.F. FLCCCT36M50H568H	855/900	VIA GIARDINO, 45 71039 – ROSETO VALFORTORE (FG)								
		FILIGNO Giovina	nata a ROSETO VALFORTORE il 14/10/1935 C.F. FLGGVN35R54H568R	5/900	VIA MARTIRI DI VIA FANI 71039 – ROSETO VALFORTORE (FG)								

NON CONCORDATARI

		D'AVANZO Antonietta	nata a FOGGIA il 03/10/1948 C.F. DVNNNT48R43D643J	34/1540	VIALE OFANTO, 5 71121 – FOGGIA (FG)
		D'AVANZO Fedele	nato a FOGGIA il 29/08/1952 C.F. DVNFDL52M29D643A	34/1540	VIALE OFANTO, 5 71121 – FOGGIA (FG)
		D'AVANZO Filippo	nato a FOGGIA il 16/07/1954 C.F. DVNFPP54L16D643H	34/1540	VIALE OFANTO, 5 71121 – FOGGIA (FG)
		D'AVANZO Francesco	nato a ROSETO VALFORTORE il 30/09/1920 C.F. DVNFNC20P30H568C	34/1540	VIA MARIA SANTISSIMA DI LORETO, 20 71032 – BICCARI (FG)
		D'AVANZO Maria Grazia	nata a ROSETO VALFORTORE il 02/09/1957 C.F. DVNMGR57P42H568N	34/1540	VIA CASTELVETERE 82028 – SAN BARTOLOMENO IN GALDO (BN)
		FALCONE Antonio	nato a LUCERA il 23/01/1979 C.F. FLCNTN79A23E716M	34/1540	VIA CASTELVETERE 82028 – SAN BARTOLOMENO IN GALDO (BN)
		FALCONE Carmine	nato a LUCERA il 03/03/1981 C.F. FLCCMN81C03E716B	34/1540	PIAZZA GIOVANNI PAOLO II, 7 71029 – TROIA (FG)
		FALCONE Domenico	nato a ROSETO VALFORTORE il 07/11/1967 C.F. FLCDNC67S07H568U	34/1540	VIA MOLINI, 12 71039 – ROSETO VALFORTORE (FG)
16	Biccari	FALCONE Francesco Antonio	nato a ROSETO VALFORTORE il 15/11/1971 C.F. FLCFNC71S15H568P	34/1540	VICOLETTO II COLONNELLO D'AVANZO, 2 71039 – ROSETO VALFORTORE (FG)
		FALCONE Lucio	nato a LUCERA il 19/05/1973 C.F. FLCLCU73E19E716X	34/1540	VIA MOLINI, 7 71039 – ROSETO VALFORTORE (FG)
		FALCONE Maria Grazia	nata a LUCERA il 18/12/1982 C.F.FLCMGR82T58E716N	34/1540	VIA MOLINI, 7 71039 – ROSETO VALFORTORE (FG)
		FALCONE Pompeo	nato a ROSETO VALFORTORE il 23/10/1944 C.F. FLCPMP44R23H568W	34/1540	VIA MOLINI, 7 71039 – ROSETO VALFORTORE (FG)
		MARUCCI Giacinto Nicola	nato a LUCERA il 06/12/1970 C.F. MRCGNT70T06E716M	792/1540	VIA ROMA, 8 71032 – BICCARI (FG)
		SABATINO Antonio	nato a ROSETO VALFORTORE il 14/12/1920 C.F. SBTNTN20T14H568L	34/1540	VIA DELLE ROSE 71032 – BICCARI (FG)
		SABATINO Biagio	nato a ROSETO VALFORTORE il 29/01/1924 C.F. SBTBGI24A29H568Z	34/1540	VIA CAVOUR, 5 71032 – BICCARI (FG)

CONTINUA DITTA CATASTALE

↓

NON CONCORDATARI

		SABATINO Donato Antonio	nato a ROSETO VALFORTORE il 13/01/1927 C.F. SBTDTN27A13H568T	34/1540	VICO DONATELLI, 18 71039 – ROSETO VALFORTORE (FG)								
		SABATINO Giovanna	nata a ROSETO VALFORTORE il 21/04/1934 C.F. SBTGNN34D61H568F	34/1540	VIA KENNEDY 71032 – BICCARI (FG)								
		SABATINO Maria	nata a ROSETO VALFORTORE il 09/02/1930 C.F. SBTMRA30B49H568U	34/1540	VIA SANDRO PERTINI, 23 71032 – BICCARI (FG)								
16	Biccari	SABATINO Maria Rosa	nata a ROSETO VALFORTORE il 22/06/1919 C.F. SBTMRS19H62H568R	34/1540	VICO LARGO DELL'OCA 71039 – ROSETO VALFORTORE (FG)								
		SABATINO Matteo	nato a ROSETO VALFORTORE il 13/03/1912 C.F. SBTMTT12C13H568C	34/1540	VIA FUORI PORTA GAROFALO, 87 71032 – BICCARI (FG)								
		SABATINO Pasqualina	nata a ROSETO VALFORTORE il 07/04/1928 C.F. SBTPQL28D47H568P	34/1540	VICO PIETRO NENNI 71039 – ROSETO VALFORTORE (FG)								
		SABATINO Rosa Concetta	nata a ROSETO VALFORTORE il 04/12/1915 C.F. SBTRCN15T44H568J	34/1540	VICO PIAZZA VECCHIA 71039 – ROSETO VALFORTORE (FG)	28	86	182	Seminativo	305,00	447,96	1,604	€ 549,10
17	Biccari	DI LORENZO Giuseppe	nato a BICCARI il 22/02/1925 C.F. DLRGPP25B22A854W	½	VIA SALITA ANNUNZIATA, 49 71032 – BICCARI (FG)	44	842	842	Seminativo	3,00	0,00	1,604	€ 4,81
		DI LORENZO Leonardo	nato a BICCARI il 19/05/1939 C.F. DLRLRD39E19A854Y	½	VIA SALITA ANNUNZIATA, 49 71032 – BICCARI (FG)								
18	Biccari	MAZZILLI Michele	nato a BICCARI il 06/10/1890 C.F.: MZZMHL90R06A854F	1/1	VIA TORRE, 6 71032 – BICCARI (FG)	44	840	1595	Seminativo	16,00	18,80	1,604	€ 28,18
19	Biccari	TILLI Antonio	nato a BICCARI il 01/02/1968 C.F. TLLNTN68B01A854V	1/1	VIA GIARDINO, 143 71032 – BICCARI (FG)	44	149	1599	Seminativo	180,00	376,56	1,604	€ 339,07
							844	1597		17,00	28,72		€ 31,11

FINE DITTA CATASTALE

NON VINCOLDATARI

20	Biccari	[illegible] Domenico	nato a BICCARI il 05/09/1957 C.F. NNIDNC57P05A854Q	1/1	C/DA MOLINO A VENTO, 1 71032 – BICCARI (FG)	44	1413	1604	Seminativo	33,00	46,52	1,604	€ 59,15
							1412	1601	Seminativo	604,00	708,00		€ 1.063,45
21	Biccari	PATUTO Pasquale	nato a CASTELVETERE IN VAL FORTORE il 04/01/1946 C.F. PTTPQL46A04C284N	1/1	VIA GIARDINO, 17 71032 – BICCARI (FG)	52	243	279	Seminativo	257,00	369,82	1,604	€ 461,67
							205	285		102,00	138,56		€ 182,13
22	Biccari	COLELLI Teresa	nata a VOLTURINO il 16/04/1939 C.F. CLLTRS39D56M132Y	3/27	VIA ROMA, 15 71032 – BICCARI (FG)	52	204	283	Seminativo	205,00	104,00	1,604	€ 342,72
		PATUTO Angela	nata a LUCERA il 26/03/1968 C.F. PTTNGL68C66E716F	2/27	VIA C. PETRILLI, 39 71036 – LUCERA (FG)								
		PATUTO Luca Antonio	nato a CASTELVETERE IN VAL FORTORE il 18/10/1943 C.F. PTTLNT43R18C284U	9/27	VIA MOLISE 71032 – BICCARI (FG)								
		PATUTO Maria Teresa	nata a LUCERA il 21/01/1966 C.F. PTTMTR66A61E716O	2/27	LOCALITA' MELANDRO 71036 – LUCERA (FG)								
		PATUTO Pasquale	nato a CASTELVETERE IN VAL FORTORE il 04/01/1946 C.F. PTTPQL46A04C284N	9/27	VIALE MICHELANGELO 71032 – BICCARI (FG)		18	281		107,00	104,00		€ 185,53
		PATUTO Pietro	nato a LUCERA il 31/10/1974 C.F. PTTPTR74R31E716V	2/27	VIA S. ZEULI, 55 71036 – LUCERA (FG)								
23	Biccari	PATUTO Luca Antonio	nato a CASTELVETERE IN VAL FORTORE il 18/10/1943 C.F. PTTLNT43R18C284U	1/1	VIA MOLISE 71032 – BICCARI (FG)	52	206	287	Seminativo	8,00	13,91	1,604	€ 14,69
							150	289		160,00	303,08		€ 297,15
							193	294		340,00	452,49		€ 606,84
							148	297		104,00	138,34		€ 185,31

NON CONCORDATARI

24	Biccari	COLELLI Teresa	nata a VOLTURINO il 16/04/1939 C.F. CLLTRS39D56M132Y	3/9	VIA ROMA, 15 71032 – BICCARI (FG)	52	149	291	Seminativo	108,00	168,00	1,604	€ 195,69
		PATUTO Angela	nata a LUCERA il 26/03/1968 C.F. PTTNGL68C66E716F	2/9	VIA C. PETRILLI, 39 71036 – LUCERA (FG)								
		PATUTO Maria Teresa	nata a LUCERA il 21/01/1966 C.F. PTTMTR66A61E716O	2/9	LOCALITA' MELANDRO 71036 – LUCERA (FG)								
		PATUTO Pietro	nato a LUCERA il 31/10/1974 C.F. PTTPTR74R31E716V	2/9	VIA S. ZEULI, 55 71036 – LUCERA (FG)								
25	Biccari	SESSA Antonio	Nato a SAN GIOVANNI ROTONDO il 28/09/1975 C.F. SSSNTN75P28H926R	½	VIA NAPOLI KM. 7 71122 – FOGGIA (FG)	52	88	299	Seminativo	388,00	524,13	1,604	€ 692,41
		SESSA Francesco	nato a FOGGIA il 03/01/1979 C.F. SSSFNC79A03D643C	½	VIA NAPOLI KM. 7 71122 – FOGGIA (FG)								

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Decreto 15 aprile 2016, prot. 0040476
Esproprio. Biccari.

IL DIRIGENTE

Premesso che

- con Determinazione n. 221 del 9/05/2014 emessa dal Dirigente dell'Ufficio Regionale Espropri/Contenzioso LL.PP é stato, approvato il progetto dei lavori di ripristino del Ramo Idrico Schema Molisano Destro Ramo Settentrionale" nonché è stata contestualmente dichiarata la pubblica utilità dell'opera, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della Legge Regionale n. 3105 come modificato dall'art. l della L.R. n. 3/07, e conferita all'AQP la delega delle potestà espropriative relative ai lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese, con nota n.0051930 del 22/05/2014, ha accettato detta delega, costituendo l'Ufficio per le Espropriazioni;
- con decreto prot. n. 0075263 emesso in data 28/07/2014, il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni del suddetto AQP ha ordinato l'occupazione anticipata degli immobili, ricadenti agro di BICCARI (FG) necessari per i lavori di realizzazione! della citata opera pubblica;
- le conseguenti immissioni in possesso delle aree, con contestuale accertamento della consistenza dei beni oggetto di occupazione, sono state eseguite nei giorni 30 settembre 2014 e 1 ottobre 2014;
- con provvedimenti n. 0035576 del 31/03/2015, è stato decretato di corrispondere a titolo di indennità per l'espropriazione dei fondi occorsi alla realizzazione della citata opera pubblica alle Ditte concordatarie dell'elenco allegato, le quali hanno rilasciata quietanza liberatoria dell'avvenuto pagamento;
- con provvedimenti n. 0109824 del 28/10/2015, è stato decretato di depositare a titolo di indennità per l'espropriazione dei fondi occorsi alla realizzazione della citata opera pubblica alle Ditte non i concordatarie dell'elenco allegato

Visti i frazionamenti catastali approvati ed inseriti, inerenti alle particelle interessate dal presente provvedimento

Visto il D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23

DECRETA

1. E' disposta in favore della Regione Puglia Demanio Acquedotto' codice fiscale **n. 80017210727**, ai fini di cui in narrativa l'espropriazione dei beni immobili, siti nel territorio del Comune di BICCARI (FG), di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco, allegato al presente provvedimento, per formarne parte integrante ed inscindibile.

2. La notificazione del corrente decreto ai soggetti interessati sarà: effettuata a cura dell'Acquedotto Pugliese S.p.A. con sede in Bari, nella forma prevista per gli atti processuali civili.

3. Il medesimo AQP provvederà inoltre alla registrazione e trascrizione presso i competenti Uffici Pubblici, nonché ad eseguire le operazioni di voltura nei registri catastali, in favore della Regione Puglia Demanio Acquedotto, dei beni immobili espropriati per pubblica utilità con il presente provvedimento.

4. Ai sensi del comma 5 dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/01, il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

5.Il presente atto, essendo relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità, viene redatto

in esenzione di bollo, ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642.

Resp. Procedimento Espropriativo
Francesca Lanfrancotti

Dirigente Ufficio Espropri
Vincenzo Salinaro

CONCORDATARI

N. elenco	Comune	DATI CATASTALI								PROGETTO		INDENNITA'	
		DITTA CATASTALE	Luogo, data di nascita e codice fiscale	Q.tà di proprietà	INDIRIZZO	Fg.	P.lla	P.lla scaturita	Qualità	SUPERFICIE ESPROPRIATA (da frazionamento) mq.	SUPERFICIE OCCUPATA TEMPORANEAM. mq. (B)	Valore Venale €/mq. (C)	INDENNITA' ESPROPRIO TOTALE
COMUNE DI BICCARI													
1	Biccari	FRAZZANO Antonio	nato a ALBERONA il 14/05/1964 C.F. FRZNTN64E14A150H	1/1	VICO V. EMANUELE, 11 71031 – ALBERONA (FG)	27	92	176	Incolto Prod	83,00	231,84	0,107	€ 10,95
							93	171	Seminativo	18,00	49,00	1,604	€ 35,42
								172		148,00	200,00		€ 264,13
							94	168		123,00	216,44		€ 226,09
							10	162		17,00	274,08		€ 63,90
							95	156		469,00	629,62		€ 836,42
2	Biccari	GUGLIELMUCCI Lucia	nata a ALBERONA il 11/12/1936 C.F. GGLLCU36T51A150V	½	VICO V. EMANUELE, 11 71031 – ALBERONA (FG)	27	14	164	Pascolo	94,00	94,00	0,357	€ 18,18
								165		223,00	200,00		€ 42,78
3	Biccari	GUGLIELMUCCI Lucia	nata a ALBERONA il 11/12/1936 C.F. GGLLCU36T51A150V	1/1	VICO V. EMANUELE, 11 71031 – ALBERONA (FG)	27	11	159	Seminativo	192,00	63,52	1,604	€ 316,46
4	Biccari	NARDONE Michele	nato a BICCARI il 28/04/1956 C.F. NRDMHL56D28A654I	1/1	VIA MARIA SANTISSIMA DEL CARMINE, 2 71032 – BICCARI (FG)	51	82	193	Seminativo	372,00	686,00	1,604	€ 689,72
							56	195		353,00	460,00		€ 627,70

NON CONCORDATARI

N. elenco	Comune	DATI CATASTALI								PROGETTO		INDENNITA'	
		DITTA CATASTALE	Luogo, data di nascita e codice fiscale	Q.tà di proprietà	INDIRIZZO	Fg.	P.lla	P.lla scaturita	Qualità	SUPERFICIE ESPROPRIATA (da frazionamento) mq.	SUPERFICIE OCCUPATA TEMPORANEAM. mq.	Valore Venale €/mq.	INDENNITA' DEPOSITATA TOTALE
		COMUNE DI BICCARI											
5	Biccari	COMUNE DI BICCARI con sede in BICCARI	82000390714	1/1	Piazza Municipio,1 71032 BICCARI (FG)	50	2	30	Bosco Alto	2.688,00	3.584,00	0,770	€ 2.298,45
							16	25	Pascolo	1.417,00	1.675,00	0,357	€ 555,70
							15	33	Bosco Alto	1.052,00	1.525,20	0,560	€ 589,55
6	Biccari	FRAZZANO Domenico	nato a LUCERA il 02/01/1973 C.F. FRZDNC73A02E716L	½	VIA CAVOUR, 8 71032 – BICCARI (FG)	27	14	164	Pascolo	94,00	94,00	0,357	€ 18,18
								165		223,00	200,00		€ 42,78
7	Biccari	FALCONE Filomena Carmela	nata a ROSETO VALFORTORE il 27/07/1912 C.F. FLCFMN12L67H568J	1/1	VIA NAZIONALE, 63 71032 – BICCARI (FG)	27	61	153	Seminativo	165,00	240,63	1,604	€ 296,82
							60	150		11,00	0,00		€ 17,64
8	Biccari	MARZULLI Caterina	nata a BICCARI il 25/05/1957 C.F. MRZCRN57E65A854G	½	VICO DUOMO, 32 71032 – BICCARI (FG)	27	100	147	Seminativo	97,00	120,56	1,604	€ 171,70
		MARZULLI Giuseppe	nato a BICCARI il 22/04/1907 C.F. MRZGPP07D22A854H	½	VICO DUOMO, 32 71032 – BICCARI (FG)		126	144		183,00	256,88		€ 327,87
9	Biccari	GOFFREDO Salvatore	nato a BICCARI il 26/03/1947 C.F. GFFSVT47C26A854V	1/1	RIONE SAN MARCO PALAZZINA, 5/B 71032 – BICCARI (FG)	51	39	181	Seminativo	354,00	456,83	1,604	€ 628,88
							168	183		334,00	455,06		€ 596,56
							123	185		40,00	53,84		€ 71,36
							124	187		479,00	633,52		€ 853,00

NON CONCORDATARI

10	Biccari	ENTE COMUNALE DI ASSISTENZA DI BICCARI	82000390714	Concedente	Piazza Municipio,1 71032 BICCARI (FG)	51	48	189	Seminativo	416,00	584,00	1,604	€ 745,33
		MENICHELLA Antonia	nata a BICCARI il 07/09/1994 C.F. MNCNTN94P47A854C	1/1	CORSO MATTEOTTI 71032 BICCARI (FG)								
11	Biccari	STAMPONE Mario	nato a FOGGIA il 03/10/1947 C.F. STMMRA47R03D643Z	½	VIA MARGHERITA 71032 BICCARI (FG)	51	50	191	Seminativo	37,00	360,00	1,604	€ 107,47
		TUMOLO Maddalena	nata a BICCARI il 07/05/1950 C.F. TMLMDL50E47A854G	½	VIAFILIPPO TURATI, 22 71032 – BICCARI (FG)								
12	Biccari	BELLUSCI Costantino	nato a BICCARI il 13/05/1932 C.F. BLLCTN32E13A854Z	1/1	PIAZZA TORRE, 15 71032 – BICCARI (FG)	50	14	18	Seminativo	118,00	160,00	1,604	€ 210,66
							12	20		89,00	118,76		€ 158,63
							10	22	Seminativo	33,00	20,00		€ 55,61
								23		423,00	580,00		€ 756,02

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Decreto 9 marzo 2016, prot. 0026276
Esproprio. Casalvecchio Di Puglia.

IL DIRIGENTE

Premesso che

- con Determinazione n. 221 del 9/05/2014 emessa dal Dirigente dell'Ufficio Regionale Espropri/Contenzioso LL.PP è stato approvato il progetto dei lavori di ripristino del Ramo Idrico "Schema Molisano Destro Ramo Settentrionale" nonché è stata contestualmente dichiarata la pubblica utilità dell'opera, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della Legge Regionale n. 3/05 come specificato dall'art. 1 della L.R. n. 3/07,e conferita all'AQP la delega delle potestà espropriative relative ai lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese, con nota n.0051930 del 22/05/2014, ha accettato detta delega, costituendo l'Ufficio per le Espropriazioni;
- con decreto prot. n. 0075263 emesso in data 28/07/2014, il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni del suddetto AQP ha ordinato l'occupazione anticipata degli immobili, ricadenti in agro di CASALVECCHIO DI PUGLIA (FG) necessari per i lavori di realizzazione della citata opera pubblica;
- le conseguenti immissioni in possesso delle aree, con contestuale accertamento della consistenza dei beni oggetto di occupazione, sono state eseguite nel giorno 23 settembre 2014;
- con provvedimenti n. 0035576 del 31/03/2015, è stato decretato di corrispondere a titolo di indennità per l'espropriazione dei fondi occorsi alla realizzazione della citata opera pubblica alle Ditte concordatarie dell'elenco allegato, le quali hanno rilasciato quietanza liberatoria dell'avvenuto pagamento;
- con provvedimenti n. 0113623 del 6/11/2015, stato decretato di depositare a titolo di indennità per l'espropriazione dei fondi occorsi alla realizzazione della citata opera pubblica alle Ditte non concordatarie dell'elenco allegato

Visti i frazionamenti catastali approvati ed inseriti, inerenti alla particelle interessate dal presente provvedimento

Visto il D.P.R. 08.062001 n. 327 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23

DECRETA

1. È disposta in favore della Regione Puglia Demanio Acquedotto codice fiscale **n. 800172110727**, ai fini di cui in narrativa, l'espropriazione dei beni immobili, siti nel territorio del Comune di CASALVECCHIO DI PUGLIA (FG), di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco allegato al presente provvedimento, per formarne parte integrante ed inscindibile.

2. La notificazione del corrente decreto ai soggetti interessati sarà effettuata a cura dell'Acquedotto Pugliese S.p.A. con sede in Bari, nella forma prevista per gli atti processuali civili.

3. Il medesimo AQP provvederà inoltre alla registrazione e trascrizione presso i competenti Uffici Pubblici, nonché ad eseguire le operazioni di voltura nei registri catastali, in favore della Regione Puglia Demanio Acquedotto, dei beni immobili espropriati per pubblica utilità con il presente provvedimento.

4. Ai sensi del comma 5 dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/01, il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

5. Il presente atto, essendo relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità, viene redatto

in esenzione di bollo, ai' sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642.

Resp. Procedimento Espropriativo
Francesca Lanfrancotti

Dirigente Ufficio Espropri
Vincenzo Salinaro

CONCORDATARI

N. elenco	Comune	DATI CATASTALI								PROGETTO		INDENNITA'	
		DITTA CATASTALE	Luogo, data di nascita e codice fiscale	Q.ta di proprietà	INDIRIZZO	Fg.	P.lla	P.lla scaturita	Qualità	SUPERFICIE ESPROPRIATA (da frazionamento) mq.	SUPERFICIE OCCUPATA TEMPORANEAM. mq. (B)	Valore Venale €/mq. (C)	INDENNITA' ESPROPRIO TOTALE
COMUNE DI CASALVECCHIO DI PUGLIA													
1	Casalvecchio di Puglia	BONAVOGLIA Rosanna	nata a FOGGIA il 12/08/1963 C.F. BNVRNN63M52D643S	½	VIA GIUSEPPE LENOTTI, 2 71100 – FOGGIA (FG)	33	25	1387	Seminativo	299,00	432,00	1,604	€ 537,34
		DE MATTIA Maria Ernesta	nata a PIETRAMONTECORVINO il 07/01/1942 C.F. DMTMRN42A47G604Z	½	CORSO ALDO MORO, 37 71038 – PIETRAMONTECORVINO (FG)								
		CALZONE Giuseppe Filippo	nato a CASALVECCHIO DI PUGLIA il 19/03/1975 C.F. CLZGPP75C19B917W	1/9	VIA GIOVANNI PASCOLI, 2/A 60015 – FALCONARA MARITTINA (AN)	33	66	1391		36,00	0,00		€ 57,74
		CALZONE Maria Grazia Rosaria	nata a FOGGIA il 29/03/1972 C.F. CLZMGR72C69D643H	1/9	VIA CAVOUR, 29 71030 – CASALVECCHIO DI PUGLIA (FG)								
2	Casalvecchio di Puglia	CALZONE Matteo	nato a CASALVECCHIO DI PUGLIA il 14/03/1935 C.F. CLZMTT35C14B917V	6/9	VIA CAVOUR, 29 71030 – CASALVECCHIO DI PUGLIA (FG)	32	125	238	Seminativo	41,00	300,00	1,604	€ 105,86
		CALZONE Michele Antonio	nato a CASALVECCHIO DI PUGLIA il 19/02/1969 C.F. CLZMHL69B19B917J	1/9	VIA DELLA FILANDA, 13 31045 - MOTTA DI LIVENZA (TV)		136	240		23,00	220,00		€ 66,30
								241		33,00	220,00		€ 82,34
3	Casalvecchio di Puglia	PALESE Ida; MAR DE MATTEIS	Nata a CASALVECCHIO DI PUGLIA il 28/04/1929 C.F. PLSDIA29D68B917E	1/1	PIAZZA VITTORIO EMANUELE, 2 71030 – CASALVECCHIO DI PUGLIA (FG)	32	177	243	Seminativo	5,00	186,00	1,604	€ 32,88
								244		64,00	186,00		€ 127,52
4	Casalvecchio di Puglia	FRATTA Maria Cristina	nata a FOGGIA il 13/06/1953 C.F. FRTMCR53H53D643W	½	VIA CIRO MENOTTI, 22 71030 - CASALVECCHIO DI PUGLIA (FG)	28	527	916	Seminativo	483,00	8,04	1,604	€ 775,81
		TOSCHES Pasqualina Maria	nata a CASALVECCHIO DI PUGLIA il 20/09/1926 C.F. TSCPQL26P60B917A	½			507	918		32,00	42,16		€ 56,96
							510	920		44,00	58,12		€ 78,34
5	Casalvecchio di Puglia	BORRELLI Antonio Michele	nato a SAN SEVERO il 08/05/1976 C.F. BRRNNM76E08I158X	1/3	VIA N. SAURO, 44 71030 – CASALVECCHIO DI PUGLIA (FG)	33	584	1374	Seminativo	171,00	300,00	1,604	€ 104,79

NON CONCORDATARI

N. elenco	Comune	DATI CATASTALI								PROGETTO			INDENNITA'
		DITTA CATASTALE	Luogo, data di nascita e codice fiscale	Q.ta di proprietà	INDIRIZZO	Fg.	P.lla	P.lla scaturita	Qualità	SUPERFICIE ESPROPRIATA (da frazionamento) mq.	SUPERFICIE OCCUPATA TEMPORANEAM. mq.	Valore Venale €/mq.	INDENNITA' DEPOSITATA TOTALE
COMUNE DI CASALVECCHIO DI PUGLIA													
6	Casalvecchio di Puglia	CALZONE Giovanni	nato a CASALVECCHIO DI PUGLIA il 03/12/1947 C.F. CLZGNN47T03B917Z*	2/18	VIA S. MARIA DELLE GRAZIE, 101 71030 – CASALVECCHIO DI PUGLIA (FG)	33	1212	1376	Seminativo	135,00	0,00	1,604	€ 216,54
		CALZONE Maria	nata a CASALVECCHIO DI PUGLIA il 27/07/1950 C.F. CLZMRA50L67B917J	2/18	VIALE GIOTTO, 47 71121 – FOGGIA (FG)								
		CALZONE Matteo	nato a CASALVECCHIO DI PUGLIA il 08/02/1955 C.F. CLZMTT55B08B917F	2/18	VIA S. MARIA DELLE GRAZIE, 101 71030 – CASALVECCHIO DI PUGLIA (FG)								
		CELOZZI Filomena	nata a CASALVECCHIO DI PUGLIA il 22/12/1921 C.F. CLZFMN21T62B917Q	12/18	VIA S. MARIA DELLE GRAZIE, 101 71030 – CASALVECCHIO DI PUGLIA (FG)								
7	Casalvecchio di Puglia	CALZONE Matteo	nato a CASALVECCHIO DI PUGLIA il 08/02/1955 C.F. CLZMTT55B08B917F	½	VIA S. MARIA DELLE GRAZIE, 101 71030 – CASALVECCHIO DI PUGLIA (FG)	33	592	1378	Seminativo	138,00	184,00	1,604	€ 245,95
		DI PASQUA Mafalda	nata a VOLTURINO il 28/01/1964 C.F. DPSMLD64A68M132O	½	VIA S. MARIA DELLE GRAZIE, 101 71030 – CASALVECCHIO DI PUGLIA (FG)								
8	Casalvecchio di Puglia	VENDITTI Carmelina	nata a CASALVECCHIO DI PUGLIA il 18/04/1951 C.F. VNDCML51D56B917M	1/1	VIA FERROVIA 71030 – CASALVECCHIO DI PUGLIA (FG)	33	598	1382	Seminativo	71,00	92,00	1,604	€ 126,18
							595	1380		63,00	84,00		€ 112,28
9	Casalvecchio di Puglia	MARTELLUCCI Giovanni	nato a CASALVECCHIO DI PUGLIA il 23/02/1951 C.F. MRTGNN51B23B917V	1/1	CORSO ROMA 71030 – CASALVECCHIO DI PUGLIA (FG)	33	601	1384	Seminativo	325,00	168,00	1,604	€ 543,76
10	Casalvecchio di Puglia	CALZONE Rosa Pompea	nata a CASALVECCHIO DI PUGLIA il 07/05/1956 C.F. CLZRPM56E47B917E	1/1	VIA GIUSEPPE DONATI, 5 71038 – PIETRAMONTECORVINO (FG)	33	1149	1393	Seminativo	2,00	0,00	1,604	€ 3,21

NON CONCORDATARI

N. elenco	Comune	DITTA CATASTALE	Luogo, data di nascita e codice fiscale	Q.ta di proprietà	INDIRIZZO	Fg.	P.lla	P.lla scaturita	Qualità	PROGETTO – SUPERFICIE ESPROPRIATA (da frazionamento) mq.	PROGETTO – SUPERFICIE OCCUPATA TEMPORANEAM. mq.	INDENNITA' – Valore Venale €/mq.	INDENNITA' DEPOSITATA TOTALE
11	Casalvecchio di Puglia	CALZONE Maria Stella	nata a CASALVECCHIO DI PUGLIA il 02/03/1951 C.F. CLZMST51C42B917U	1/1	VIA MONSIGNORE, 2 71030 – CASALVECCHIO DI PUGLIA (FG)	33	806	1397	Seminativo	5,00	0,00	1,604	€ 8,02
							1150	1395		82,00	0,00		€ 131,53
12	Casalvecchio di Puglia	CRIASIA Matteo	nato a TORREMAGGIORE il 27/06/1974 C.F. CRSMTT74H27L273K	1/1	VIA FRATELLI CERVI, 28 71030 – CASALVECCHIO DI PUGLIA (FG)	33	834	1399	Seminativo	172,00	120,00	1,604	€ 291,93
13	Casalvecchio di Puglia	TOSTO Angela	nata a TORREMAGGIORE il 28/09/1947 C.F. TSTNGL47P68L273D	1/1	VIA PIAVE, 10 71030 – CASALVECCHIO DI PUGLIA (FG)	33	574	1402	Seminativo	18,00	0,00	1,604	€ 28,87
14	Casalvecchio di Puglia	PANNICHELLA Donato Antonio	nato a CASALVECCHIO DI PUGLIA il 22/05/1932 C.F. PNNDTN32E22B917B*	1/1	VIA LIBERTA', 5 71030 – CASALVECCHIO DI PUGLIA (FG)	28	274	926	Seminativo	310,00	156,00	1,604	€ 518,09
15	Casalvecchio di Puglia	MARCHIONE Alfonso;ANTONIO	nato a CASALVECCHIO DI PUGLIA il 01/03/1941 C.F. MRCLNS41C01B917O	7/24	41 MARY STREET 3015 SPOTSWOOD, VICTORIA (AUSTRALIA)	28	235	924	Seminativo	63,00	39,48	1,604	€ 106,33
		MARCHIONE Maria;GRAZIA	nata a CASALVECCHIO DI PUGLIA il 21/11/1949 C.F. MRCMRA49S61B917G	7/24	3 CECIL STREET 3013 JARRAVILLE, MELBOURNE (AUSTRALIA)								
		MARCHIONE Pasquale;GIUSEPPE	nato a CASALVECCHIO DI PUGLIA il 18/03/1936 C.F. MRCPQL36C18B917U	7/24	3 CECIL STREET 3013 JARRAVILLE, MELBOURNE (AUSTRALIA)								
		SIMONE Giuseppina	nata a CASALVECCHIO DI PUGLIA il 18/11/1949 C.F. SMNGPP49S58B917G	3/24	3 CECIL STREET 3013 JARRAVILLE, MELBOURNE (AUSTRALIA)								

NON CONCORDATARI

N. elenco	Comune	DATI CATASTALI: DITTA CATASTALE	Luogo, data di nascita e codice fiscale	Q.ta di proprietà	INDIRIZZO	Fg.	P.lla	P.lla scaturita	Qualità	PROGETTO: SUPERFICIE ESPROPRIATA (da frazionamento) mq.	PROGETTO: SUPERFICIE OCCUPATA TEMPORANEAM. mq.	INDENNITA': Valore Venale €/mq.	INDENNITA' DEPOSITATA TOTALE
16	Casalvecchio di Puglia	MARIANO Maria Luisa	nata a FOGGIA il 01/02/1963 C.F. MRNMLS63B41D643K	1/1	VIA PIAVE, 36 71030 – CASALVECCHIO DI PUGLIA (FG)	28	504	922	Seminativo	157,00	213,40	1,604	€ 280,35
17	Casalvecchio di Puglia	TOSCHES Pasqualina	nata a CASALVECCHIO DI PUGLIA il 26/09/1902 C.F. TSCPQL02P65B917E	1/1	CORSO SKANDERBEG, 10 71030 – CASALVECCHIO DI PUGLIA (FG)	28	530	914	Seminativo	33,00	41,00	1,604	€ 58,41
18	Casalvecchio di Puglia	FRATTA Maria	nata a CASALVECCHIO DI PUGLIA il 23/02/1935 C.F. FRTMRA35B63B917Z	½	VIA PIAVE, 21 71030 – CASALVECCHIO DI PUGLIA (FG)	28	525	912	Uliveto Vigneto	91,00	124,00	1,971	€ 199,73
		SIMONE Matteo	nato a CASALVECCHIO DI PUGLIA il 09/04/1934 C.F. SMNMTT34D09B917M	½	VIA PIAVE, 21 71030 – CASALVECCHIO DI PUGLIA (FG)								
19	Casalvecchio di Puglia	CANELLI Filomena	nata a CASALVECCHIO DI PUGLIA il 12/04/1917 C.F. CNLFMN17D52B917S	1/1	CORSO ROMA 71030 – CASALVECCHIO DI PUGLIA (FG)	28	521	910	Seminativo	125,00	172,00	1,604	€ 223,49
20	Casalvecchio di Puglia	CELESTE Alfredo	nato a CASALNUOVO MONTEROTARO il 31/01/1931 C.F. CLSLRD31A31B904P	1/1	CORSO ALDO MORO 71030 – CASALVECCHIO DI PUGLIA (FG)	28	517	908	Seminativo	51,00	38,80	1,604	€ 86,99
							515	902		19,00	64,00		€ 39,03
21	Casalvecchio di Puglia	COMUNE DI CASALVECCHIO DI PUGLIA	80002620716	1/1	Via Fabio Filzi 66 71030 CASALVECCHIO DI PUGLIA (FG)	28	516	904	Seminativo	56,00	36,00	1,604	€ 94,64
							518	906		54,00	55,60		€ 94,05
22	Casalvecchio di Puglia	CRESCENZI Mario	nato a CASALVECCHIO DI PUGLIA il 27/11/1948 C.F. CRSMRA48S27B917M	1/1	VIA MONTE GRAPPA, 3 71030 – CASALVECCHIO DI PUGLIA (FG)	28	93	900	Seminativo	6,00	40,00	1,604	€ 14,97
23	Casalvecchio di Puglia	CELOZZI Amalia	nata a CASALVECCHIO DI PUGLIA il 12/04/1931 C.F. CLZMLA31D52B917Q	1/3	CORSO SKANDERBEG, 101 71030 – CASALVECCHIO DI PUGLIA (FG)	33	584	1374	Seminativo	171,00	300,00	1,604	€ 314,38
		FRATTA Giuseppe Nicola	nato a CASALVECCHIO DI PUGLIA il 27/01/1927 C.F. FRTGPP27A27B917K	1/3	CORSO SKANDERBEG, 101 71030 – CASALVECCHIO DI PUGLIA (FG)								

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Decreto 9 marzo 2016, prot. 0026280
Esproprio. Castelluccio Valmaggiore.

IL DIRIGENTE

Premesso che

- con Determinazione n. 221 del 9/05/2014 emessa dal Dirigente dell'Ufficio Regionale Espropri/Contenzioso LL.PP. è stato approvato il progetto dei favori di ripristino del Ramo Idrico "Sistema Molisano Destro Ramo Settentrionale" nonché stata contestualmente dichiarata la pubblica utilità dell'opera, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della Legge Regionale n. 3/05 come modificato dall'art. 1 della LR. n. 3/07, e conferita all'AQP la delega delle potestà espropriative relative ai lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese, con nota n.0051930 del 22/05/2014, ha accettato detta delega, costituendo l'Ufficio per le Espropriazioni;
- con decreto prot. n. 0075263 emesso in data 28/07/2014,il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni del suddetto AQP hai ordinato l'occupazione anticipata degli immobili, ricadenti in agro di CASTELLUCCIO VALMAGGIORE (FG) necessari per i lavori di realizzazione della citata opera pubblica;
- le conseguenti immissioni in possesso delle aree, con contestuale accertamento della consistenza dei beni oggetto di occupazione, sono state eseguite nel giorno 2 ottobre 2014;
- con provvedimenti n. 0035576 dei 31/03/2015, è stato decretato di corrispondere a titolo di indennità per l'espropriazione dei fondi occorsi alla realizzazione della citata opera pubblica alle Ditte concordatarie dell'elenco allegato, le quali hanno rilasciato quietanza liberatoria dell'avvenuto pagamento;
- con provvedimenti n. 0113630 del 6/11/2015, è stato decretato di depositare a titolo di indennità per l'espropriazione dei fondi occorsi alla realizzazione della citata opera pubblica alle Ditte non concordatarie dell'elenco allegato

Visti i frazionamenti catastali approvati ed inseriti, inerenti alle particelle interessate dal presente provvedimento

Visto il D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23

DECRETA

1. E' disposta in favore della Regione Puglia Demanio Acquedotto codice fiscale **n. 80017210727**, ai fini di cui in narrativa, l'espropriazione dei beni immobili, siti nel territorio del Comune di CASTELLUCCIO VALMAGGIORE (FG), di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco allegato al presente provvedimento, per formarne parte integrante ed inscindibile.

2. La notificazione del corrente decreto ai soggetti interessati sarà effettuata a cura dell'Acquedotto Pugliese S.p.A. con sede in Bari nella forma prevista per gli atti processuali civili.

3. II medesimo AQP provvederà inoltre alla registrazione e trascrizione presso i competenti Uffici Pubblici, nonché ad eseguire le operazioni di voltura nei registri catastali, in favore della Regione Puglia Demanio Acquedotto, dei beni immobili espropriati per pubblica utilità con il presente provvedimento.

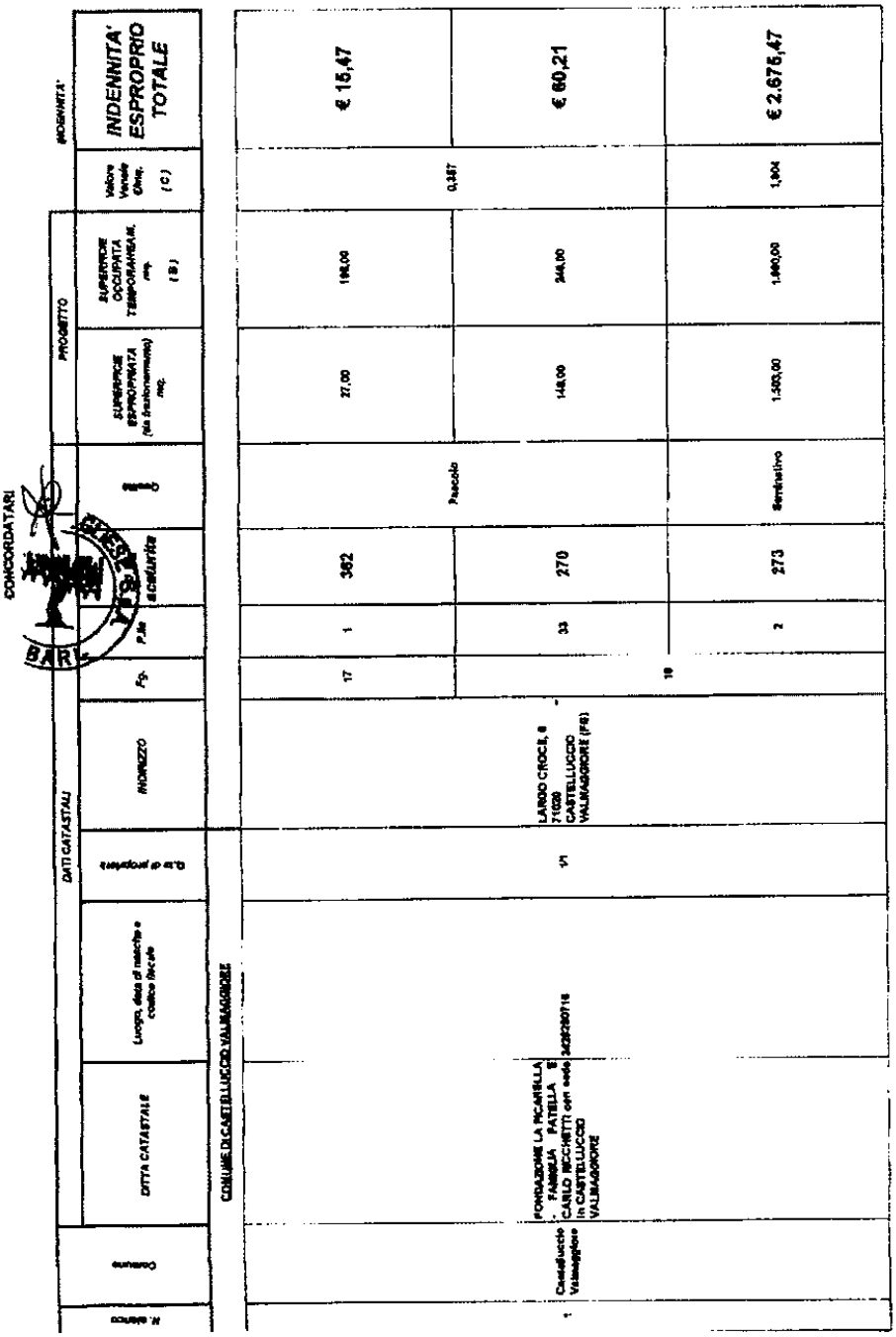
4. Ai sensi del comma 5 dell'art. 23 dei D.P.R. n. 327/01, il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

5. Il presente atto, essendo relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità, viene redatto

in esenzione di bollo, ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642.

Resp. Procedimento Espropriativo
Francesca Lanfrancotti

Dirigente Ufficio Espropri
Vincenzo Salinaro



CONCORDATARI

N. elenco	Comune	DATI CATASTALI								PROGETTO		INDENNITA'	
		DITTA CATASTALE	Luogo, data di nascita e codice fiscale	Q.ta di proprietà	INDIRIZZO	Fg.	P.lla	Sup. catastale	Qualità	SUPERFICIE ESPROPRIATA (da frazionamento) mq.	SUPERFICIE OCCUPATA TEMPORANEAM. mq. (B)	Valore Venale €/mq. (C)	INDENNITA' ESPROPRIO TOTALE
COMUNE DI CASTELLUCCIO VALMAGGIORE													
1	Castelluccio Valmaggiore	FONDAZIONE LA PICARELLA - FAMIGLIA PATELLA E CARLO RICCHETTI con sede in CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	3428280716	1/1	LARGO CROCE, 6 71020 CASTELLUCCIO VALMAGGIORE (FG)	17	1	362	Pascolo	27,00	198,00	0,357	€ 15,47
						18	33	270		148,00	246,00		€ 60,21
							2	273	Seminativo	1.503,00	1.990,00	1,904	€ 2.675,47

NON CONCORDATARI

N. elenco	Comune	DATI CATASTALI								PROGETTO		INDENNITA'	
		DITTA CATASTALE	Luogo, data di nascita e codice fiscale	Q.tà di proprietà	INDIRIZZO	Fg.	P.lla	P.lle scaturite	Qualità	SUPERFICIE ESPROPRIATA mq.	SUPERFICIE OCCUPATA TEMPORANEAMENTE mq.	Valore Venale €/mq.	INDENNITA' DEPOSITATA TOTALE
COMUNE DI CASTELLUCCIO VALMAGGIORE													
2	Castelluccio Valmaggiore	COMUNE DI CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	80003730712	Concedente	Via Salita Borgo, 1 71020 CASTELLUCCIO VALMAGGIORE (FG)	4	8	67	Incolto Prod	93,00	0,00	0,367	€ 33,20
		GODUTI Mafalda	nata a CASTELLUCCIO VALMAGGIORE il 04/09/1938 C.F. GDTMLD38P44C262Q	½	VIA CHIESA, 32 71020 CASTELLUCCIO VALMAGGIORE (FG)								
		L'ERARIO Angelo	nato a CASTELLUCCIO VALMAGGIORE il 16/04/1946 C.F. LRRNGL46D16C297U	½	VIA CHIESA, 32 71020 CASTELLUCCIO VALMAGGIORE (FG)								
3	Castelluccio Valmaggiore	COMUNE DI CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	80003730712	1/1	Via Salita Borgo, 1 71020 CASTELLUCCIO VALMAGGIORE (FG)	4	34	70	Pascolo	367,00	232,00	0,367	€ 137,92
								71		23,00	232,00		€ 15,11
4	Castelluccio Valmaggiore	L'ERARIO Mario	nato a CASTELLUCCIO VALMAGGIORE il 05/01/1959 C.F. LRRMRA59A05C262K	1/1	VIA CASE SPARSE SOTTO LE RIPE, 1 71020 CASTELLUCCIO VALMAGGIORE (FG)	5	108	347	Seminativo	4,00	0,00	1,804	€ 6,42
							109	352		130,00	253,00		€ 242,44
5	Castelluccio Valmaggiore	FERRINGO Giovanna	nata a BICCARI il 09/11/1964 C.F. FRRGNN64S49A964K	½	VIALE MARTIRI DI VIA FANI, 88 71020 CASTELLUCCIO VALMAGGIORE (FG)	5	146	349	Seminativo	245,00	245,84	1,804	€ 425,84
		PIERRO Biagio	nato a CASTELLUCCIO VALMAGGIORE il 18/07/1968 C.F. PRRBGI68L18C262H	½	VIALE MARTIRI DI VIA FANI, 88 71020 CASTELLUCCIO VALMAGGIORE (FG)								

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Decreto 15 aprile 2016, prot. 0040477
Esproprio. Castelluccio Valmaggiore.

IL DIRIGENTE

Premesso che

- con Determinazione n. 221 del 9/05/2014 emessa dal Dirigente dell'Ufficio Regionale Espropri/Contenzioso LL.PP é stato approvato il progetto dei lavori di ripristino del Ramo Idrico "Schema Molisano Destro Ramo Settentrionale" nonché e stata contestualmente dichiarata la pubblica utilità dell'opera, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della Legge Regionale n. 3/05 come modificato dall'art. 1 della L.R. n. 3/07, e conferita all'AQP la delega delle potestà espropriative relative ai lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese, con nota n.0051930 del 22/05/2014, ha accettato detta delega, costituendo l'Ufficio per le Espropriazioni;
- con decreto prot. n. 0075263 emesso in data 28/07/2014, il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni del suddetto AQP ha ordinato l'occupazione anticipata degli immobili, ricadenti in agro di CASTELLUCCIO VALMAGGIORE (FG) necessari per i lavori di realizzazione della citata opera pubblica;
- le conseguenti immissioni in possesso delle aree, con contestuale accertamento della consistenza dei beni oggetto di occupazione, sono state eseguite nel giorno 2 ottobre 2014;
- con provvedimenti n. 0035576 del 31/03/2015, è stato decretate di corrispondere a titolo di indennità per l'espropriazione dei fondi occorsi alla realizzazione della citata opera pubblica alle Ditte concordatarie dell'elenco allegato, Ie quali hanno rilasciato quietanza liberatoria dell'avvenuto pagamento;
- con provvedimenti n. 0113630 del 6/11/2015, è stato decretato di depositare a titolo di indennità per l'espropriazione dei fondi occorsi alla realizzazione della citata opera pubblica alle Ditte non concordatarie dell'elenco allegato

Visti i frazionamenti catastali approvati ed inseriti, inerenti alla celle interessate dal presente provvedimento

Visto il D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23

DECRETA

1. E' disposta in favore della Regione Puglia Demanio Acquedotto codice fiscale **n. 80017210727**, ai fini di cui in narrativa, l'espropriazione dei beni immobili, siti nel territorio del Comune di CASTELLUCCIO VALMAGGIORE (FG), di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco allegato al presente provvedimento, per formarne parte integrante ed inscindibile.

2. La notificazione del corrente decreto ai soggetti interessati sarà effettuata a cura dell'Acquedotto Pugliese S.p.A. con sede in Bari,nella forma prevista per gli atti processuali civili.

3. Il medesimo AQP provvederà inoltre alla registrazione e trascrizione presso i competenti Uffici Pubblici, nonché ad eseguire le operazioni di voltura nei registri catastali, in favore della Regione Puglia Demanio Acquedotto, dei beni immobili espropriati per pubblica utilità con il presente provvedimento.

4. Ai sensi del comma 5 dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/01, ili a presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

5. Il presente atto, essendo relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità, viene redatto

in esenzione di bollo, ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642.

Resp. Procedimento Espropriativo
Francesca Lanfrancotti

Dirigente Ufficio Espropri
Vincenzo Salinaro

NON CONCORDATARI

N. elenco	Comune	DATI CATASTALI								PROGETTO		INDENNITA'	
		DITTA CATASTALE	Luogo, data di nascita e codice fiscale	Q.ta di proprietà	INDIRIZZO	Fg.	P.lla	P.lla scaturita	Qualità	SUPERFICIE ESPROPRIATA mq.	SUPERFICIE OCCUPATA TEMPORANEAM. mq.	Valore Venale €/mq.	INDENNITA' DEPOSITATA TOTALE
		COMUNE DI CASTELLUCCIO VALMAGGIORE											
1	Castelluccio Valmaggiore	PETITTI Pasquale	nato a CASTELLUCCIO VALMAGGIORE il 14/06/1953 C.F. PTTPQL53H14C202T	1/1	VIA FORNO, 1 71020 – CASTELLUCCIO VALMAGGIORE (FG)	15	33	217	Seminativo	114,00	176,00	1,604	€ 206,38
							32	220		138,00	166,00		€ 240,33
							31	228		153,00	157,60		€ 266,48
2	Castelluccio Valmaggiore	LUISI Nardina	nata a FOGGIA il 19/11/1976 C.F. LSUNDN76S59D643F	1/1	PIAZZA XX SETTEMBRE 71122 – FOGGIA (FG)	15	122	223	Seminativo	8,00	0,00	1,604	€ 12,83
3	Castelluccio Valmaggiore	COMUNE DI CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	80003730712	Concedente	Via Salita Borgo, 1 71020 – CASTELLUCCIO VALMAGGIORE (FG)	15	48	225	Seminativo	136,00	187,52	1,604	€ 243,21
		CAPORASO Maria Iconavetere	nata a CASTELLUCCIO VALMAGGIORE il 22/01/1931 C.F. CPRMCN31A62C202M	1/12	VIA CASTELLO, 21 71031 – ALBERONA (FG)								
		CAPORASO Vito	nato a CASTELLUCCIO VALMAGGIORE il 21/04/1938 C.F. CPRVTI38D21C202D	1/12	GANGOLFER STRASSE, 8 METTLACH (GERMANIA)								
		DELLA SANTA Carmine Giovanni	nato a CASTELLUCCIO VALMAGGIORE il 16/07/1922 C.F. DLLCMN22L16C202Q	4/12	VIA CASTELLO, 21 71031 – ALBERONA (FG)								
		DELLA SANTA Giuliana	nata a FOGGIA il 04/10/1954 C.F. DLLGLN54R44D643I	2/12	VIA SOTTO LE MURA, 5 71020 – CASTELLUCCIO								
		DELLA SANTA Giuseppina	nata a FOGGIA il 29/09/1963 C.F. DLLGPP63P69D643T	2/12	VIA GAETANO SALVEMINI, 62 71122 – FOGGIA (FG)								
		DELLA SANTA Marisa	nata a FOGGIA il 17/06/1956 C.F. DLLMRS56H57D643R	2/12	VIA GAETANO SALVEMINI, 62 71122 – FOGGIA (FG)								

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Decreto 9 marzo 2016, prot. 0026289
Esproprio. Castelnuovo Della Daunia.

IL DIRIGENTE

Premesso che

- con Determinazione n. 221 del 9/05/2014 emessa dal Dirigente dell'Ufficio Regionale Espropri/Contenzioso LL.PP è stato approvato il progetto dei lavori di ripristino del Ramo Idrico "Schema Molisano Destro Ramo Settentrionale" nonché è stata contestualmente dichiarata la pubblica utilità dell'opera, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della Legge Regionale n. 3/05 come modificato dall'art. I della L.R. n. 3/07, e conferita all'AQP la delega delle potestà espropriative relative ai lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese, con nota n.0051930 del 22/05/2014, ha accettato detta delega, costituendo l'Ufficio per le Espropriazioni;
- con decreto prot. n. 0075263 emesso in data 28/07/2014, il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni del suddetto AQP ha ordinato l'occupazione anticipata degli immobili, ricadenti in agro di CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG) necessari per i lavori di realizzazione della citata opera pubblica;
- le conseguenti immissioni in possesso delle aree, con contestuale accertamento della consistenza dei beni oggetto di occupazione, sono state eseguite nei giorni 23/24 settembre 2014;
- con provvedimenti n. 0035576 del 31/03/2015, è stato decretato di corrispondere a titolo di indennità per l'espropriazione dei fondi occorsi alla realizzazione della citata opera pubblica alle Ditte dell'elenco allegato, le quali hanno rilasciato quietanza liberatoria dell'avvenuto pagamento;
- con provvedimenti n. 0114718 del 10/11/2015, e stato decretato di depositare a titolo di indennità per l'espropriazione dei fondi occorsi alla realizzazione della citata opera pubblica alle Ditte non concordatarie dell'elenco allegato

Visti i frazionamenti catastali approvati ed inseriti, inerenti alle particelle interessate dal presente provvedimento

Visto il D.P.R. 08.062001 n. 327 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23

DECRETA

1. E' disposta in favore della Regione Puglia Demanio Acquedotto codice fiscale **n. 80017210727**, ai fini di cui in narrativa, l'espropriazione dei beni immobili, siti nel territorio dei Comune, di CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG), di proprietà delle; Ditte riportate nell'elenco allegato al presente provvedimento, per formarne parte integrante ed inscindibile.

2. La notificazione del corrente decreto ai soggetti interessati sarà effettuata a cura dell'Acquedotto Pugliese S.p.A. con sede in Bari, nella forma prevista per gli atri processuali civili.

3. Il medesimo AQP provvederà inoltre alla registrazione e trascrizione presso i competenti Uffici Pubblici, nonché ad eseguire le operazioni di voltura nei registri catastali, in favore della Regione Puglia Demanio Acquedotto, dei beni immobili espropriati per pubblica utilità con il presente provvedimento.

4. Ai sensi del comma 5 dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/01, il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

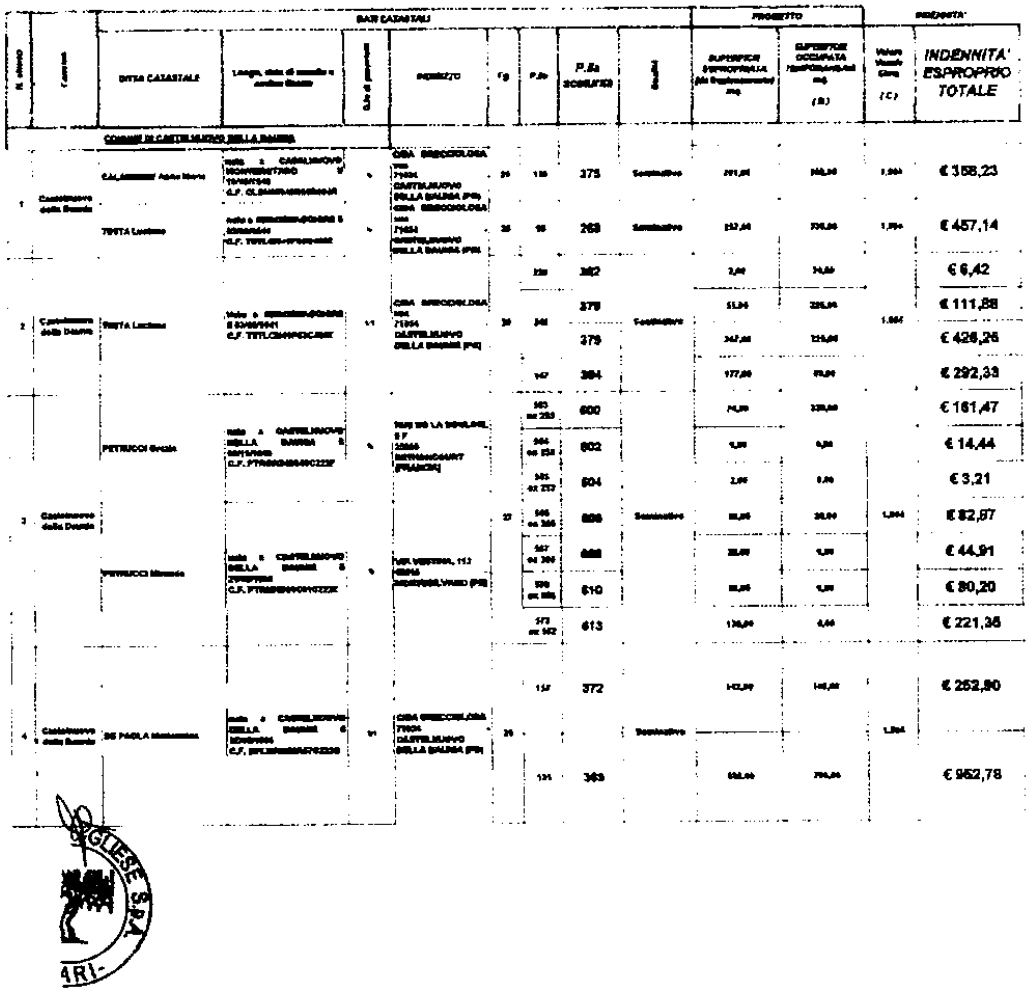
5. Il presente atto, essendo relativo ad una procedura espropriativa. per causa di pubblica utilità, viene

redatto in esenzione di bollo, ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642.

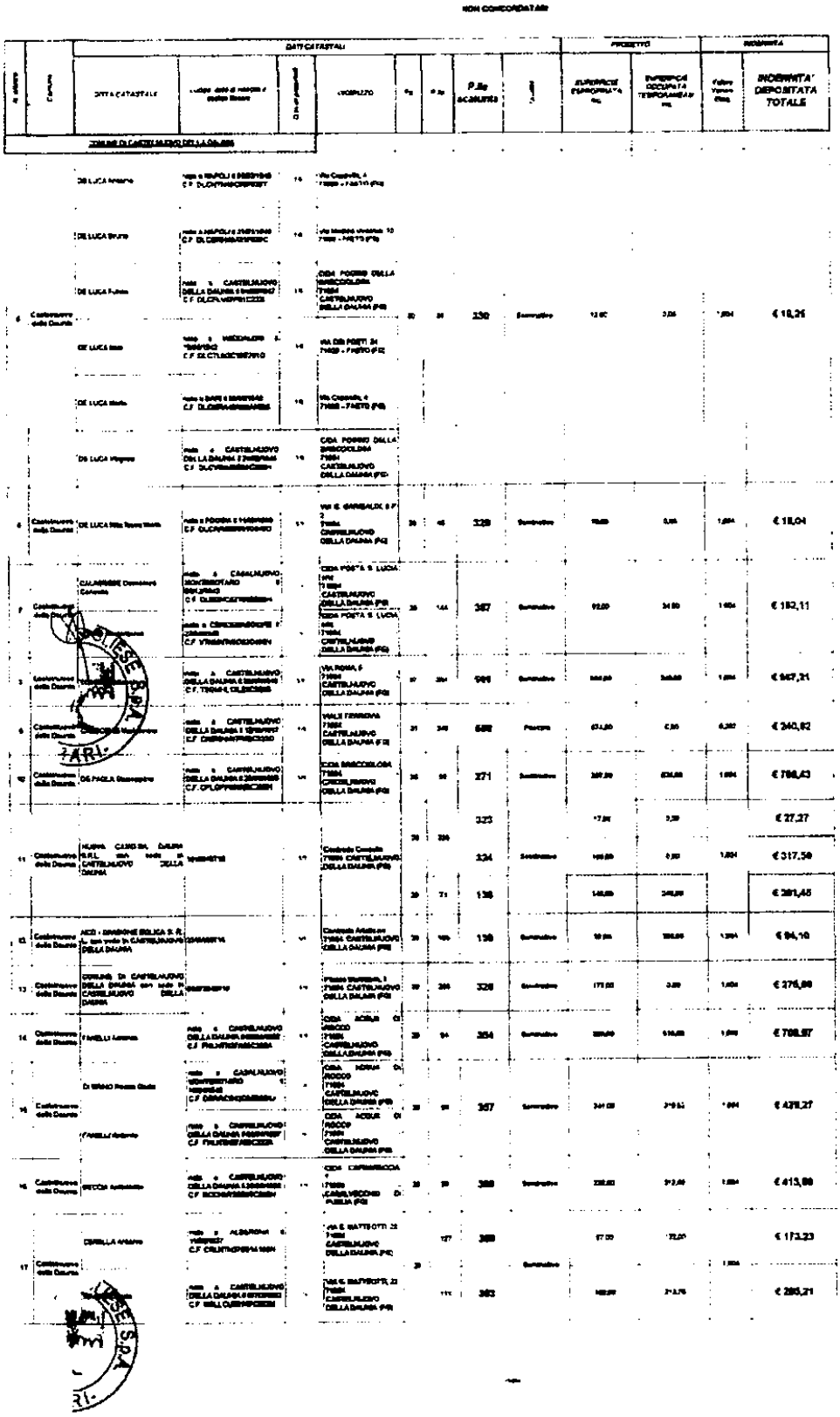
Resp. Procedimento Espropriativo
Francesca Lanfrancotti

Dirigente Ufficio Espropri
Vincenzo Salinaro

CONCESSIONARIA



N. elenco	Comune	DATI CATASTALI: Ditta catastale	Luogo, data di nascita e residenza	Quota di proprietà	DATI CATASTALI: Indirizzo	DATI CATASTALI: Fg	DATI CATASTALI: P.lle	DATI CATASTALI: P.lla SCORPORO	DATI CATASTALI: Qualità	PROGETTO: Superficie espropriata (da frazionamento) mq	PROGETTO: Superficie occupata temporaneamente mq (B)	PROGETTO: Valore Venale Unitario (€/mq) (C)	INDENNITA' ESPROPRIO TOTALE
		COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA											
								375					€ 358,23
1	Castelnuovo della Daunia							268					€ 457,14
								382					€ 6,42
								378					€ 111,88
2	Castelnuovo della Daunia							379					€ 426,26
								384					€ 292,33
								600					€ 161,47
								602					€ 14,44
								604					€ 3,21
3	Castelnuovo della Daunia							606					€ 82,87
								608					€ 44,91
								610					€ 80,20
								613					€ 221,36
								372					€ 252,80
4	Castelnuovo della Daunia												
								369					€ 952,78



ACQUEDOTTO PUGLIESE
Decreto 15 aprile 2016, prot. 0040478
Esproprio. Castelnuovo Della Daunia.

IL DIRIGENTE

Premesso che

- con Determinazione n. 221 del 9/05/2014 emessa dal Dirigente dell'Ufficio Regionale Espropri/Contenzioso LL.PP è stato approvato il progetto dei lavori di ripristino del Ramo Idrico "Schema Molisano Destro Ramo Settentrionale" nonché è stata contestualmente dichiarata la pubblica utilità dell'opera, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della Legge Regionale n. 3/05 come modificato dall'art. 1 della L.R. n. 3/07, e conferita all'AQP la delega delle potestà espropriative relative ai lavori in oggetto;
- L'Acquedotto Pugliese, con nota n.0051930 del 22/05/2014, ha accettato detta delega, costituendo l'Ufficio per le Espropriazioni;
- con decreto prot. n. 0075263 emesso in data 28/07/2014, il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni del suddetto AQP ha ordinato l'occupazione anticipata degli immobili, ricadenti in agro di CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG) necessari per i lavori di realizzazione della citata opera pubblica;
- le conseguenti immissioni in possesso delle aree, con contestuale accertamento della consistenza dei beni oggetto di occupazione, sono state eseguite nei giorni 23/24 settembre 2014;
- con provvedimenti n. 0035576 del 31/03/2015, è stato decretato di corrispondere a titolo di indennità per l'espropriazione dei fondi occorsi alla realizzazione della citata opera pubblica alle Ditte non concordatarie dell'elenco allegato, le quali hanno rilasciato quietanza liberatoria dell'avvenuto pagamento;
- con provvedimenti n. 0114718 del 10/11/2015, è stato decretato di depositare a titolo di indennità per l'espropriazione dei fondi occorsi alla realizzazione della citata opera pubblica alle Ditte non concordatarie dell'elenco allegato

Visti i frazionamenti catastali approvati ed inseriti, inerenti alla. particelle interessate dal presente provvedimento

Visto il D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e successive integrazioni e l modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23

DECRETA

1. E' disposta in favore della Regione Puglia Demanio Acquedotto codice fiscale **n. 80017210727,** ai fini di cui in narrativa, l'espropriazione dei beni immobili, siti nel territorio del Comune di CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG), di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco allegato al presente provvedimento, per formarne parte integrante ed inscindibile.

2. La notificazione del corrente decreto ai soggetti interessati sarà effettuata a cura dell'Acquedotto Pugliese S.p.A. con sede in Bari, nella forma prevista per gli atti processuali civili.

3. Il medesimo AQP provvederà inoltre alla registrazione e trascrizione presso i competenti Uffici Pubblici, nonché ad eseguire le operazioni di voltura nei registri catastali, in favore della Regione Puglia Demanio Acquedotto, dei beni immobili espropriati per pubblica utilità con il presente provvedimento.

4. Ai sensi del comma 5 dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/01, il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

5. Il presente atto, essendo relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità, viene

redatto in esenzione di bollo, ai sensi del D.P.R. 2e.1972 n. 642.

Resp. Procedimento Espropriativo
Francesca Lanfrancotti

Dirigente Ufficio Espropri
Vincenzo Salinaro

CONCORDATARI

N. elenco	Comune	DATI CATASTALI								PROGETTO		INDENNITA'	
		DITTA CATASTALE	Luogo, data di nascita e codice fiscale	Q.ta di proprietà	INDIRIZZO	Fg.	P.lla	P.lla scaturita	Qualità	SUPERFICIE ESPROPRIATA (da frazionamento) mq.	SUPERFICIE OCCUPATA TEMPORANEAM. mq. (B)	Valore Venale €/mq. (C)	INDENNITA' ESPROPRIO TOTALE
		COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA											
1	Castelnuovo della Daunia	FERRUCCI Massimo Donato Vito	nato a CASTELNUOVO DELLA DAUNIA il 14/03/1959 C.F. FRRMSM59C14C222V	1/1	VIA G. GARIBALDI, 17 71034 - CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG)	41	156	321	Seminativo	90,00	80,00	1,604	€ 155,05
2	Castelnuovo della Daunia	RADASSAO Pasquale	nato a CASTELNUOVO DELLA DAUNIA il 21/06/1971 C.F. RDSPQL71H21C222C	1/1	VIA DI VITTORIO G., 8 71034 - CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG)	41	24	317	Seminativo	1.494,00	0,00	1,604	€ 2.396,38
3	Castelnuovo della Daunia	ANDRILLI Patrizia	nata a LUCERA il 02/04/1969 C.F. NDRPRZ69D42E716A	1/1	PIAZZA DE GASPERI, 2 PIETRAMONTECORVINO (FG)	40	99	196	Seminativo	130,00	148,00	1,604	€ 228,30
							97	198		516,00	700,00		€ 921,23
							47	200		264,00	356,00		€ 471,04
							121	202		172,00	196,00		€ 302,09
4	Castelnuovo della Daunia	ANDRILLI Ida	nata a CASTELNUOVO DELLA DAUNIA il 24/07/1956 C.F. NDRIDA56L64C222B	¼	VIA L. ZUPPETTA, 26 71034 - CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG)	41	259	312	Seminativo	1.404,00	0,00	1,604	€ 2.252,02
		ANDRILLI Pasquale Luigi	nato a CASTELNUOVO DELLA DAUNIA il 22/06/1959 C.F. NDRPQL59H22C222T	¼	C/DA CASONE ROMANO 71034 - CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG)			313		270,00	0,00		€ 433,08
		ANDRILLI Patrizia	nata a LUCERA il 02/04/1969 C.F. NDRPRZ69D42E716A	¼	PIAZZA DE GASPERI, 2 PIETRAMONTECORVINO (FG)		86	86		1.472,00	0,00		€ 2.361,09
		ANDRILLI Pietro	nato a CASTELNUOVO DELLA DAUNIA il 02/12/1954 C.F. NDRPTR54T02C222X	¼	C/DA CASONE ROMANO 71034 - CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG)	40	122	122		45,00	0,00		€ 72,18
5	Castelnuovo della Daunia	ANDRILLI Pasquale Luigi	nato a CASTELNUOVO DELLA DAUNIA il 22/06/1959 C.F. NDRPQL59H22C222T	1/1	C/DA CASONE ROMANO 71034 - CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG)	41	101	319	Seminativo	121,00	164,00	1,604	€ 216,01

NON CONCORDATARI

N. elenco	Comune	DATI CATASTALI								PROGETTO		INDENNITA'	
		DITTA CATASTALE	Luogo, data di nascita e codice fiscale	Q.ta di proprietà	INDIRIZZO	Fg.	P.lla	P.lla scaturita	Qualità	SUPERFICIE ESPROPRIATA mq.	SUPERFICIE OCCUPATA TEMPORANEAM. mq.	Valore Venale €/mq.	INDENNITA' DEPOSITATA TOTALE
		COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA											
6	Castelnuovo della Daunia	MASTROIANNI Felice	nato a CASTELNUOVO DELLA DAUNIA il 17/01/1916 C.F. MSTFLC16A17C222W	2/4	VIA G. BOVIO, 20 71034 CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG)	41	151	328	Seminativo	234,00	32,00	1,804	€ 379,61
		NARDELLI Maria Antonietta	nata a CASTELNUOVO DELLA DAUNIA il 27/03/1950 C.F. NRDMNT50C67C222U	¼	VIA CORTALE, 21 71034 CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG)		153	323		258,00	280,00		€ 451,26
		NARDELLI Nicola	nato a CASTELNUOVO DELLA DAUNIA il 09/09/1952 C.F. NRDNCL52P09C222W	¼	VIA G. BOVIO, 20 71034 CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG)								
7	Castelnuovo della Daunia	CRESCENZI Antonio	nato a FOGGIA il 24/01/1956 C.F. CRSNTN56A24D643E	1/1	C/DA MACCHIA DI LENZA, 15 71030 - CASALVECCHIO DI PUGLIA (FG)	38	168	168	Seminativo	65,00	0,00	1,804	€ 104,26
8	Castelnuovo della Daunia	RADANAO Giuseppe	nato a SANTA CROCE DEL SANNIO il 19/02/1925 C.F. RDNGPP25B19I179T	1/1	VIALE GIOTTO 71034 CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG)	40	60	188	Seminativo	529,00	736,00	1,804	€ 946,89
						41	160	315		83,00	0,00		€ 101,05
9	Castelnuovo della Daunia	CAPOZZI Pietro	nato a SANTA CROCE DEL SANNIO il 26/08/1928 C.F. CPZPTR28H28I179U	½	C/DA ACQUA DI ROCCO 71034 CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG)	40	96	191	Seminativo	70,00	28,00	1,804	€ 115,76
		PARLAPIANO Emilia	nata a SANTA CROCE DEL SANNIO il 02/10/1935 C.F. PRLMLE35R42I179F	½	C/DA ACQUA DI ROCCO 71034 CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG)			192		418,00	800,00		€ 750,67

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Decreto 9 marzo 2016, prot. 0026285
Esproprio. Celle San Vito.

IL DIRIGENTE

Premesso che

- con Determinazione n. 221 del 9/05/2014 emessa dal Dirigente dell'Ufficio Regionale Espropri/Contenzioso LL.PP è stato approvato il progetto dei lavori di ripristino del Ramo Idrico "Schema Molisano Destro Ramo Settentrionale" nonché e stata contestualmente dichiarata la pubblica utilità dell'opera, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della Legge Regionale n. 3/05 come modificato dall'art. 1 della L.R. n. 3/07, e conferita all'AQP la delega delle potestà espropriative relative ai lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese, con nota n.0051930 del 22/05/2014, ha accettato detta delega, costituendo l'Ufficio per le Espropriazioni;
- con decreto prot. n. 0075263 emesso in data 28/07/2014, il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni del suddetto AQP ha ordinato l'occupazione anticipata degli immobili, ricadenti in agro di CELLE DI SAN VITO (FG) necessari per i lavori di realizzazione della citata opera pubblica;
- le conseguenti immissioni in possesso delle aree, con contestuale accertamento della consistenza dei beni oggetto di occupazione, sono state eseguite nei giorni 2 e 6 ottobre 2014;
- con provvedimenti n. 0035576 del 31/03/2015, è stato decretato di corrispondere a titolo di indennità per l'espropriazione dei fondi" occorsi alla realizzazione della citata opera pubblica alle Ditte concordatarie dell'elenco allegato, le quali hanno rilasciato quietanza liberatoria dell' avvenuto pagamento;
- con provvedimenti n. 0114701 del 10/11/2015, è stato decretato di depositare a titolo di indennità per l'espropriazione dei fondi occorsi alla realizzazione della citata opera pubblica alle Ditte non concordatarie dell'elenco allegato

Visti i frazionamenti catastali approvati ed inseriti, inerenti alla particelle interessate dal presente provvedimento

Visto il D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e successive integrazioni e le modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23

DECRETA

1. È disposta in favore della Regione Puglia Demanio Acquedotto codice fiscale **n. 80017210727,** ai fini di cui in narrativa, l'espropriazione dei beni immobili, siti nel territorio del Comune di CELLE DI SAN VITO (FG), di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco allegato al presente provvedimento, per formarne parte integrante ed inscindibile.

2. La notificazione del corrente decreto ai soggetti interessati sarà effettuata a cura dell'Acquedotto Pugliese S.p.A. con sede in Bari, nella forma prevista per gli atti processuali civili.

3. Il medesimo AQP Q provvederà inoltre alla registrazione e trascrizione presso i competenti Uffici Pubblici, nonché ad eseguire le operazioni di voltura nei registri catastali, in favore della Regione Puglia Demanio Acquedotto, dei beni immobili, espropriati per pubblica utilità con il presente provvedimento.

4. Ai sensi del comma 5 dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/01, il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

5. Il presente atto, essendo relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità, viene

redatto in esenzione di bollo, ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642.

Resp. Procedimento Espropriativo
Francesca Lanfrancotti

Dirigente Ufficio Espropri
Vincenzo Salinaro

N. elenco	Comune	DATI CATASTALI				PROGETTO						INDENNITA'
		DITTA CATASTALE	Luogo, data di nascita e codice fiscale	Q.tà di proprietà	INDIRIZZO	Fg.	P.lla	P.lla scaturita	Qualità	SUPERFICIE ESPROPRIATA (da frazionamento) mq.	SUPERFICIE OCCUPATA TEMPORANEAM. mq. (B)	Valore Venale €/mq. (C)	INDENNITA' ESPROPRIO TOTALE
COMUNE DI CELLE SAN VITO													
1	Celle San Vito	PETITTI Nicola Mario	nato a CASTELLUCCIO VALMAGGIORE il 03/03/1970 C.F. PTTNLM70C03C202C	2/4	VIA GARIBALDI, 90 71020 – FAETO (FG)	2	44	185	Seminativo	7,00	206,08	1,332	€ 24,15
		RICCIO Matilde Maria	nata a CASTELFRANCO IN MISCANO il 12/01/1959 C.F. RCCMLD59A58C106U	½	C/DA FONDONE 82022 CASTELFRANCO IN MISCANO (BN)								
2	Celle San Vito	SERENA Francesco	nato a CASTELLUCCIO VALMAGGIORE il 28/09/1961 C.F. SRNFNC61P28C202Y	1/1	VIA SAN ROCCO, 39 71020 CASTELLUCCIO VALMAGGIORE (FG)	2	73	149	Seminativo	126,00	176,82	1,332	€ 190,12
							74	152		152,00	202,49		€ 224,94
3	Celle San Vito	PETITTI Nicola Mario	nato a CASTELLUCCIO VALMAGGIORE il 03/03/1970 C.F. PTTNLM70C03C202C	3/14	VIA GARIBALDI, 90 71020 – FAETO (FG)	2	86	164	Seminativo	468,00	624,89	1,332	€ 145,59
4	Celle San Vito	GODUTO Rocchina	nata a CASTELLUCCIO VALMAGGIORE il 16/10/1946 C.F. GDTRCH46R56C202M	½	VIA GARIBALDI, 91 71020 – FAETO (FG)	2	91	173	Pascolo	193,00	255,75	0,359	€ 38,47
							48	179		42,00	61,25		€ 8,46
							42	182		37,00	56,88		€ 7,49

COPIA CONFORME ALL' ORIGINALE

NON CONCORDATARI

N. elenco	Comune	DATI CATASTALI: DITTA CATASTALE	Luogo, data di nascita e codice fiscale	Quota di proprietà	INDIRIZZO	Fg.	P.lle	P.lla scaturita	Qualità	PROGETTO: SUPERFICIE ESPROPRIATA mq.	SUPERFICIE OCCUPATA TEMPORANEAMENTE mq.	INDENNITA': Valore Venale €/mq.	INDENNITA' DEPOSITATA TOTALE
	COMUNE DI CELLE SAN VITO												
5	Celle San Vito	MELFI Domenico	nato a CELLE SAN VITO il 25/04/1962 C.F. MLFDNC62D25C442S	1/1	VIALE FERROVIA 71020 – CELLE SAN VITO (FG)	2	49	136	Seminativo	365,00	451,43	1,332	€ 540,73
6	Celle San Vito	D'AULIZIO Nicola	nato a CELLE SAN VITO il 12/07/1918 C.F. DLZNCL18L12C442W	1/3	VIA ROMA, 5 71020 – CELLE SAN VITO (FG)	2	48	133	Pascolo	413,00	534,41	0,359	€ 184,25
		D'AULIZIO Tommaso	nato a CELLE SAN VITO il 30/01/1925 C.F. DLZTMS25A30C442E	1/3	VIA FALCONE, 25 71020 – CELLE SAN VITO (FG)								
		TANGI Giovanna	nata a FAETO il 31/07/1911 C.F. TNGGNN11L71D459B	1/3	VIA PIO LA TORRE 71020 – CELLE SAN VITO (FG)								
7	Celle San Vito	PETITTI Giovanni	Nato a FAETO il 19/05/1963 C.F. PTTGNN63P19D459L	1/1	VIA SCHIAVONE, 3 71020 – CELLE SAN VITO (FG)	2	44	165	Seminativo	7,00	196,00	1,332	€ 32,20
8	Celle San Vito	MELFI Domenico	nato a CELLE SAN VITO il 25/04/1962 C.F. MLFDNC62D25C442H	3/12	VIALE FERROVIA 71020 – CELLE SAN VITO (FG)	2	47	146	Seminativo	378,00	503,57	1,332	€ 548,96
		MELFI Francesco Barbarossa	nato a PAESI BASSI il 13/05/1963 C.F. MLFFNC63D12Z126A	1/12	CORSO ALDO MORO, 16 71020 – CELLE SAN VITO (FG)								
		MELFI Giovanni Antonio	nato in PAESI BASSI il 15/04/1965 C.F. MLFGNN65D15Z126O	1/12	VIA ZAMPARI, 47 71020 – CELLE SAN VITO (FG)								
		MELFI Maria	nata in PAESI BASSI il 18/04/1966 C.F. MLFMRA66D18Z126W	1/12	CORSO ALDO MORO, 13 71020 – CELLE SAN VITO (FG)								
		MELFI Michele	nato a CELLE SAN VITO il 31/01/1932 C.F. MLFMHL32A31C442S	6/12	VIA LARGO DELL'OCA, 7 71020 – CELLE SAN VITO (FG)								
9	Celle San Vito	TANGI Carmelina	nata a FAETO il 07/03/1954 C.F. TNGCML54C47D459U	1/2	Via Cappella, 4 71020 – FAETO (FG)	2	78	155	Seminativo	177,00	233,72	1,332	€ 262,26
		ZITA Lucia	nata a ROSETO VALFORTORE il 21/03/1964 C.F. ZTILCU64C61H580O	1/2	Via Cappella, 4 71020 – FAETO (FG)		79	158		225,00	294,33		€ 329,06
10	Celle San Vito	TANGI Giovannina	nata a ROSETO VALFORTORE il 21/01/1966 C.F. TNGGNN66A61H580K	1/1	Via KENNEDY 71020 – FAETO (FG)	2	84	161	Bosco Alto	112,00	166,53	0,716	€ 89,19
11	Celle San Vito	D'AMBROSIO Concetta	nata a LARINO il 14/02/1923 C.F. DMBCCT23B54B645RW	1/4	VIALE GROTTO 71020 – CELLE SAN VITO (FG)	2	96	164	Seminativo	458,00	634,69	1,332	€ 679,42
		D'AMBROSIO Giovanni	nato a LARINO il 23/04/1933 C.F. DMBGNN33D23E646M	2/4	VIA TRE TORRI, 4 71020 – CELLE SAN VITO (FG)								
		DE FINE Anna	nata a LARINO il 18/06/1968 C.F. DFNNNA68H58E645Q	1/4	Via DELLE ROSE 71020 – FAETO (FG)								
12	Celle San Vito	PETITTI Giovanni	nato a FAETO il 07/10/1923 C.F. PTTGNN23R07D459Q	1/1	Via DANTE ALIGHIERI, 14 71020 – FAETO (FG)	2	132	167	Seminativo	102,00	133,92	1,332	€ 150,73
							93	170		101,00	132,67		€ 149,29
13	Celle San Vito	PETITTI Giuseppe	nato a FAETO il 09/01/1932 C.F. PTTGPP32A09D459T	1/1	Via Abate, 2 71020 – FAETO (FG)	2	91	173	Pascolo	183,00	253,75	0,359	€ 76,94
							48	179		42,00	91,25		€ 16,91
							42	182		37,00	98,69		€ 14,98
14	Celle San Vito	PETITTI Giuseppe	nato a FAETO il 07/10/1926 C.F. PTTGPP26R07D459Q	1/1	Via MATTEOTTI 71020 – FAETO (FG)	2	96	176	Seminativo	114,00	151,00	1,332	€ 168,73

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Decreto 9 marzo 2016, prot. 0026292
Esproprio. Faeto.

IL DIRIGENTE

Premesso che

- Con Determinazione n. 221 del 9/05/2014 emessa dal Dirigente dell'Ufficio Regionale Espropri/Contenzioso LL.PP è stato approvato il progetto dei lavori di ripristino del Ramo Idrico "Schema Molisano Destro Ramo Settentrionale" nonché è stata contestualmente dichiarata la pubblica utilità dell'opera, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della Legge Regionale n. 3/05 come modificato dall'art. 1 della L.R. n. 3/07, e conferita all'AQP la delega delle potestà espropriative relative ai lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese, con nota n.0051930 del 22/05/2014, ha accettato detta delega, costituendo l'Ufficio per le Espropriazioni;
- con decreto prot. n. 0075263 emesso in data 28/07/2014, il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni dei suddetto AQP ha ordinato l'occupazione anticipata degli immobili, ricadenti i a agro di FAETO (FG) necessari per i lavori di realizzazione della citata opera pubblica;
- le conseguenti immissioni in possesso delle aree, con contestuale accertamento della consistenza dei beni oggetto c i. occupazione, sono state eseguite nei giorni 2/6/7/8 ottobre 2014;
- con provvedimenti n. 0035576 del 31/03/2015, è stato decretato di corrispondere a titolo di indennità per l'espropriazione dei fondi occorsi alla realizzazione della citata opera pubblica alle Ditte concordatarie dell'elenco allegato, le quali hanno rilasciato quietanza liberatoria dell'avvenuto pagamento;
- con provvedimenti n. 0116235 del 13/11/2015, è stato decretato di depositare a titolo di indennità per l'espropriazione dei fondi occorsi alla realizzazione della citata opera pubblica alle Ditte non, concordatarie dell'elenco allegato

Visti i frazionamenti catastali approvati ed inseriti, inerenti alla particelle interessate dal presente provvedimento

Visto il D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23

DECRETA

1. E' disposta in favore della Regione Puglia Demanio Acquedotto codice fiscale **n. 80017210727**, ai fini di cui in narrativa, l'espropriazione dei beni immobili, siti nel territorio del Comune di FAETO (FG), di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco allegato al presente provvedimento, per formarne parte integrante ed inscindibile.

2. La notificazione del corrente decreto ai soggetti interessati sarà effettuata a cura dell'Acquedotto Pugliese S.p.A. con sede in Bari, nella forma prevista per gli atti processuali civili.

3. Il medesimo AQP provvederà inoltre alla registrazione e trascrizione presso i competenti Uffici Pubblici, nonché ad eseguire le operazioni di voltura nei registi catastali, in favore della Regione Puglia Demanio Acquedotto, dei beni immobili espropriati per pubblica utilità con il presente provvedimento.

4. Ai sensi del comma 5 dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/01, il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

5. Il presente atto, essendo relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità, viene redatto in esenzione di bollo, ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642.

Resp. Procedimento Espropriativo
Francesca Lanfrancotti

Dirigente Ufficio Espropri
Vincenzo Salinaro

NON CONCORDATARI

n. ordine	Comune	DATI CATASTALI								PROGETTO		INDENNITA'	
		DITTA CATASTALE	Luogo, data di nascita e codice fiscale	Q.tà di proprietà	INDIRIZZO	Fg.	P.lle	P.lla scaturita	Qualità	SUPERFICIE ESPROPRIATA mq.	SUPERFICIE OCCUPATA TEMPORANEAM. mq.	Valore Venale €/mq.	INDENNITA' DEPOSITATA TOTALE
		COMUNE DI FAETO											
2	Faeto	PETITTI Arcangelo	nato a FAETO il 27/04/1946 C.F. PTTRNG46D27D486C	1/3	Via Roma, 3 71020 – FAETO (FG)	4	148	193	Pascolo Arb	24,00	8,12	1,332	€ 32,98
		PETITTI Giuseppe	nato a FAETO il 30/01/1950 C.F. PTTGPP50A30D486M	1/3	Via Campania, 34 71020 – FAETO (FG)								
		PETITTI Vito	nato a FAETO il 27/02/1949 C.F. PTTVTI49B27D486Y	1/3	Piazza Cavour, 7 71020 – FAETO (FG)								
3	Faeto	D'ALOIA Achille	nato in GERMANIA il 09/01/1963 C.F.DLACLL63A09Z112E	1/1	Viale Ferro, 71 71020 – FAETO (FG)	4	120	214	Seminativo	118,00	99,32	1,332	€ 196,76
							114	218		144,00	199,28		€ 213,82
							186	221		5,00	10,00		€ 7,77

COPIA CONFORME ALL' ORIGINALE

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Decreto 15 aprile 2016, prot. 0040483

Esproprio. Faeto.

IL DIRIGENTE

Premesso che

- con Determinazione n. 221 del 9/05/2014 emessa dal Dirigente dell'Ufficio Regionale Espropri/Contenzioso LL.PP è stato approvato il progetto dei lavori di ripristino del Ramo Idrico "Schema Molisano Destro Ramo Settentrionale" nonché è stata contestualmente dichiarata la pubblica utilità dell'opera, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della Legge Regionale n. 3/05 come modificato dall'art. 1 della L.R. n. 3/07, e conferita all'AQP la delega delle potestà espropriative relative ai lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese, con nota n.0051930 del 22/05/2014, ha accettato detta delega, costituendo l'Ufficio per le Espropriazioni;
- con decreto prot. n. 0075263 emesso in data 28/07/2014, il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni del suddetto AQP ha ordinato l'occupazione anticipata degli immobili, ricadenti in agro di FAETO (FG) necessari per i lavori di realizzazione della citata opera pubblica;
- le conseguenti immissioni in possesso delle aree, con contestuale accertamento della consistenza dei beni oggetto di occupazione, sono state eseguite nei giorni 2/6/7/8 ottobre 2014;
- con provvedimenti n. 0035576 del 31/03/2015 é stato decretato di corrispondere a titolo di indennità per l'espropriazione dei fondi occorsi alla realizzazione della citata opera pubblica alle Ditte concordatarie dell'elenco allegato, le quali hanno rilasciato quietanza liberatoria dell'avvenuto pagamento;
- con provvedimenti n. 0116235 del 13/11/2015, è stato decretato di depositare a titolo di indennità per l'espropriazione dei fondi occorsi alla realizzazione della citata opera pubblica alle Ditte non concordatarie dell'elenco allegato

Visti i frazionamenti catastali approvati ed inseriti, inerenti alla particelle interessate dal presente provvedimento

Visto il D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23

DECRETA

1. E' disposta in favore della Regione Puglia Demanio Acquedotto codice fiscale **n. 80017210727**, ai fini di cui in narrativa, l'espropriazione dei beni immobili, siti nel territorio del Comune di FAETO (FG), di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco allegato al presente provvedimento, per formarne parte integrante ed inscindibile.

2. La notificazione del corrente decreto ai soggetti interessati sarti effettuata a cura dell'Acquedotto Pugliese S.p.A. con sede in Bari, nella forma prevista per gli atti processuali civili.

3. Il medesimo AQP provvederà inoltre alla registrazione e trascrizione presso i competenti Uffici Pubblici, nonché ad eseguire le operazioni di voltura nei registri catastali, in favore della Regione Puglia Demanio Acquedotto, dei beni immobili espropriati per pubblica utilità con il presente provvedimento.

4. Ai sensi del comma 5 dell'art. 23 del D.P.R. n. 327101, il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

5. Il presente atto, essendo relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità, viene

redatto in esenzione di bollo, ai nsi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642.

Resp. Procedimento Espropriativo
Francesca Lanfrancotti

Dirigente Ufficio Espropri
Vincenzo Salinaro

CONCORDATARI

N. elenco	Comune	DATI CATASTALI								PROGETTO			INDENNITA'
		DITTA CATASTALE	Luogo, data di nascita e codice fiscale	Q.tà di proprietà	INDIRIZZO	Fg.	P.lla	P.lla scaturita	Qualità	SUPERFICIE ESPROPRIATA (da frazionamento) mq.	SUPERFICIE OCCUPATA TEMPORANEAM. mq. (B)	Valore Venale €/mq. (C)	INDENNITA' ESPROPRIO TOTALE
		COMUNE DI FAETO											
1	Faeto	PAOLETTA Angelo	nato a FOGGIA il 03/07/1948 C.F. PLTNGL48L03D643U	1/1	Via Bonghi Ruggiero, 18/b 71121 – FOGGIA (FG)	13	59	178	Seminativo	64,00	230,00	1,332	€ 97,46
								179		34,00	230,00		€ 70,82
							101	183		12,00	118,00		€ 29,08
2	Faeto	PAOLETTA Angelo	nato a FOGGIA il 03/07/1948 C.F. PLTNGL48L03D643U	1/1	Via Bonghi Ruggiero 18/b 71121 – FOGGIA (FG)	13	103	181	Seminativo	9,00	118,00	1,332	€ 24,86
3	Faeto	PAOLETTA Maria Anna	nata a FOGGIA il 14/03/1979 C.F. PLTMNN79C54D643R	1/1	VIA MARIO CARLI, 48 71016 – SAN SEVERO (FG)	13	139	193	Seminativo	105,00	288,00	1,332	€ 171,83
4	Faeto	MARELLA Giovanna	nata a FAETO il 26/04/1928 C.F. MRLGNN28D66D459Z	1/1	VIA DE CURIA, 10 71020 – FAETO (FG)	13	158	198	Seminativo	139,00	208,00	1,332	€ 208,01
6	Faeto	D'ANGELICO Alberto	nato a FAETO il 21/10/1961 C.F. DNGLRT61R21D459H	1/5	VIA SAN VINCENZO, 2 71020 – FAETO (FG)	17	78	190	Seminativo	103,00	32,00	1,332	€ 28,15

NON CONCORDATARI

N. elenco	Comune	DATI CATASTALI								PROGETTO		INDENNITA'	
		DITTA CATASTALE	Luogo, data di nascita e codice fiscale	Quota di proprietà	INDIRIZZO	Fg.	P.lla	P.lla scaturita	Qualità	SUPERFICIE ESPROPRIATA mq.	SUPERFICIE OCCUPATA TEMPORANEAM. mq.	Valore Venale €/mq.	INDENNITA' DEPOSITATA TOTALE
		COMUNE DI FAETO											
6	Faeto	COMUNE DI FAETO con sede in FAETO	1115330712	1/1	Via Cappella, 1 71020 - FAETO (FG)	8	400	498	Pascolo	1.071,00	792,60	0,359	€ 408,21
7	Faeto	COMUNE DI FAETO con sede in FAETO	1115330712	Concedente	Via Cappella, 1 71020 - FAETO (FG)	13	60	175	Seminativo	244,00	413,88	1,332	€ 370,93
		MARELLA Filomena	nata a FAETO il 02/06/1881 C.F. MRLFMN81H43D459F	½	VIA LARGO DELL'OCA, 79 71020 - FAETO (FG)								
		MARELLA Prospero	nato a FAETO il 17/01/1900 C.F. MRLPSP00A17D459J	½	VIA INDIPENDENZA, 5 71020 - FAETO (FG)								
8	Faeto	GIRARDI Antonio	nato a FAETO il 09/01/1957 C.F. GRRNTN57A09D459C	½	VIA CARLO ALBERTO, 38 71020 - FAETO (FG)	13	130	186	Seminativo	8,00	480,00	1,332	€ 63,94
		GIRARDI Carmelina	nata a FAETO il 12/04/1958 C.F. GRRCML58D52D459S	½	VIA CARLO ALBERTO, 38 71020 - FAETO (FG)								
9	Faeto	CAROSIELLI Maria	nata a FAETO il 09/12/1957 C.F. CRSMRA57T49D459V	1/1	VIA SAN SALVATORE, 6 71020 - FAETO (FG)	13	161	201	Seminativo	95,00	115,36	1,332	€ 126,02
							160	204		64,00	95,60		€ 94,75
10	Faeto	DIFESA WIND S.R.L. con sede in FOGGIA	3757650715	1/1	VIA NAPOLI 121 71100 - FOGGIA (FG)	13	148	187	Seminativo	18,00	95,00	1,332	€ 34,62
							149	189		51,00	126,00		€ 82,14
							157	196		20,60	9,60		€ 27,71
11	Faeto	COMUNE DI FAETO con sede in FAETO	1115330712	Concedente	Via Cappella, 1 71020 - FAETO (FG)	13	125	206	Seminativo	2,00	28,60	1,332	€ 6,77
		CAPUANO Maria	nata a FAETO il 11/04/1905 C.F. CPNMRA05D51D459M	1/1	VIA SAN ANTONIO, 15 71020 - FAETO (FG)								

NON CONCORDATARI

		COMUNE DI FAETO con sede in FAETO	1116330712	Concedente	Via Cappella, 1 71020 FAETO (FG)										
12	Faeto	BENEDETTO Angelo	nato a FAETO il 28/08/1958 C.F. BNDNGL58P28D486Y	1/8	VIA MOLISE, 7 71020 – FAETO (FG)	13	140	191	Seminativo	170,00	364,80	1,332	€ 266,84		
		BENEDETTO Antonio	nato a FAETO il 05/06/1939 C.F. BNDNTN39H05D486A	1/8	VIA LAGO MAGGIORE, 1 71020 – FAETO (FG)										
		BENEDETTO Carolina	nata a FAETO il 27/03/1917 C.F. BNDCLN17C67D486I	1/8	VIA VALLEVERDE 71020 – FAETO (FG)										
		BENEDETTO Maria	nata a FAETO il 06/03/1914 C.F. BNDMRA14C46D459C	1/8	VIA DELLE ROSE, 8 71020 – FAETO (FG)										
		BENEDETTO Nicola	nato a FAETO il 15/12/1909 C.F. BNDNCL09T15D459U	1/8	VIA GIANNONE, 13 71020 – FAETO (FG)										
		BENEDETTO Romigio	nato a FAETO il 26/07/1911 C.F. BNDRMG11L26D459P	1/8	VIA OLIVER, 2 71020 – FAETO (FG)										
13	Faeto	D ANGELICO Antonia	nata a FAETO il 05/11/1952 C.F. DNGNTN52S45D486B	1/3	VIA LUIGI STURZO, 4 71020 – FAETO (FG)	17	78	190	Seminativo	163,00	32,00	1,332	€ 140,76		
		D ANGELICO Giovanni	nato a FAETO il 11/02/1935 C.F. DNGGNN35B11D459B	1/3	VIA SAN VINCENZO, 4 71020 – FAETO (FG)										
		D ANGELICO Maria	nata a FAETO il 11/08/1937 C.F. DNGMRA37P51D459N	1/3	VIA SAN ANTONIO, 23 71020 – FAETO (FG)										
		D ANGELICO Vittoria Federica	nata a FAETO il 20/03/1948 C.F. DNGVTR48C20D459U	1/3	VIA ZAMPARI 71032 – BICCARI (FG)										
14	Faeto	D ANGELICO Vittoria Federica	nata a FAETO il 20/03/1948 C.F. DNGVTR48C20D459U	1/2	VIA Giardino, 109 71032 – BICCARI (FG)	17	49	187	Seminativo	163,00	61,00	1,332	€ 224,33		
		LUCERA Velia Michelina	nata a BICCARI il 05/09/1945 C.F. LCRVMC45P45A854U	1/2	VIA Giardino, 109 71032 – BICCARI (FG)										

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Decreto 9 marzo 2016, prot. 0026294
Esproprio. Roseto Valfortore.

IL DIRIGENTE

Premesso che

- con Determinazione n. 221 del 9/05/2014 emessa dal Dirigente Regionale Espropri/Contenzioso LL.PP è stato approvato il progetto dei lavori di ripristino del Ramo Idrico "Schema Molisano Destro Ramo Settentrionale" nonché è stata contestualmente dichiarata la pubblica utilità dell'opera, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della Legge Regionale n. 3/05 come modificato dall'art. 1 della L.R. n. 3/07, e conferita all'AQP la delega delle potestà espropriative relative ai lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese, con nota n.0051930 del 22/05/20I4, ha accettato detta delega, costituendo l'Ufficio per le Espropriazioni;
- con decreto prot. n. 0075263 emesso in data 28/07/2014, il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni del suddetto AQP ha ordinato l'occupazione anticipata degli immobili, ricadenti in agro di ROSETO VALFORTORE (FG) necessari per i lavori di realizzazione della citata opera pubblica;
- le conseguenti immissioni in possesso delle aree, con contestuale accertamento della consistenza dei beni oggetto di occupazione, sono state eseguite nel giorno 10 ottobre 2014;
- con provvedimenti n. 0035576 del 31/03/2015, è stato decretato di corrispondere a titolo di indennità per l'espropriazione dei fondi occorsi alla realizzazione della citata opera pubblica alle Ditte concordatarie dell'elenco allegato, le quali hanno rilasciato quietanza liberatoria dell'avvenuto pagamento;
- con provvedimenti n. 0114723 del 10/11/2015, e stato decretato di depositare a titolo di indennità per l'espropriazione dei fondi occorsi alla realizzazione della citata opera pubblica alle Ditte non concordatarie dell'elenco allegato

Visti i frazionamenti catastali approvati ed inseriti, inerenti alla particelle interessate dal presente provvedimento

Visto il D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23

DECRETA

1. È disposta in favore della Regione Puglia Demanio Acquedotto codice fiscale **n. 80017210727**, ai fini di cui in narrativa, l'espropriazione dei beni immobili, siti nel territorio del Comune di ROSETO VALFORTORE (FG), di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante ed inscindibile.

2. La notificazione del corrente decreto ai soggetti interessati sarà effettuata a cura dell'Acquedotto Pugliese S.p.A. con sede in Bari nella forma prevista per gli atti processuali civili.

3. Il medesimo AQP provvederà inoltre alla registrazione e trascrizione presso i competenti Uffici Pubblici, nonché ad eseguire le operazioni di voltura nei registri catastali, in favore della Regione Puglia Demanio Acquedotto, dei beni immobili espropriati per pubblica utilità con il presente provvedimento.

4. Ai sensi dei comma 5 dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/01, il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

5. Il presente atto, essendo relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità, viene redatto

in esenzione di bollo, ai sensi del D.P.R. 6.10.1972 n. 642.

Resp. Procedimento Espropriativo
Francesca Lanfrancotti

Dirigente Ufficio Espropri
Vincenzo Salinaro

NON CONCORDATARI

N. elenco	Comune	DITTA CATASTALE	Luogo, data di nascita e codice fiscale	DATI CATASTALI				PROGETTO			INDENNITA'	
				Q.tà di proprietà	INDIRIZZO	Fg.	P.lle	P.lla scaturita	qualità	SUPERFICIE ESPROPRIATA mq.	SUPERFICIE OCCUPATA TEMPORANEAM. mq.	Valore Venale €/mq.	INDENNITA' DEPOSITATA TOTALE
	COMUNE DI ROSETO VALFORTORE												
1	Roseto Valfortore	COMUNE DI ROSETO VALFORTORE	82000630717	1/1	Via SantAntonio, 1 71039 ROSETO VALFORTO (FG)	3	35	100	Pascolo	581,00	712,00	0,356	€ 222,70
		CASCIANO Antonia	nata a ROSETO VALFORTORE il 18/06/1926 C.F. CSCNNT26H58H985X	1/10	36 MORGEN AVE NRY 223 TORONTO (CANADA)								
		CASCIANO Elisa	nata a ROSETO VALFORTORE il 07/03/1927 C.F. CSCLSE27C48H985K	1/10	36 MORGEN AVE NRY 223 TORONTO (CANADA)								
		CASCIANO Maria	nata a ROSETO VALFORTORE il 27/06/1946 C.F. CSCMRA46H67H985T	1/10	36 MORGEN AVE NRY 223 TORONTO (CANADA)								
		CASCIANO Nicola	nato a ROSETO VALFORTORE il 19/06/1902 C.F. CSCNCL02H19H985Y	1/10	Via Bando Pertini, 1 71039 ROSETO VALFORTO (FG)								
2	Roseto Valfortore	SATURNINO Antonia	nata a ROSETO VALFORTORE il 22/04/1909 C.F. STRNTN09D62H985T	1/10	Via delle rose 71039 ROSETO VALFORTO (FG)	3	33	103	Seminativo	89,00	160,00	1,332	€ 148,83
		SATURNINO Fausto	nato a ROSETO VALFORTORE il 22/06/1910 C.F. STRFST10H22H985P	1/10	Viale Ferrovia, 14 71039 ROSETO VALFORTO (FG)								
		SATURNINO Giovanni	nato a ROSETO VALFORTORE il 07/12/1923 C.F. STRGNN23T07H985Q	1/10	Viale Kennedy 71039 ROSETO VALFORTO (FG)								
		SATURNINO Michele	nato a ROSETO VALFORTORE il 01/06/1925 C.F. STRMHL25H01H985Y	1/10	Via Fontana Vecchia, 11 71039 ROSETO VALFORTO (FG)								
		SATURNINO Nicola	nato a ROSETO VALFORTORE il 07/06/1903 C.F. STRNCL03H07H985N	1/10	Via Bando Pertini, 1 71039 ROSETO VALFORTO (FG)								
		SATURNINO Pasquale	nato a ROSETO VALFORTORE il 26/11/1900 C.F. STRPQL00S26H985O	1/10	Viale Ferrovia, 14 71039 ROSETO VALFORTO (FG)								
3	Roseto Valfortore	CISTONE Donato	nato a FOGGIA il 22/02/1974 C.F. CSTDNT74C22D643L	1/1	VIA GIACOMO MATTEOTTI, 101 71100 – FOGGIA (FG)	3	34	106	Seminativo	75,00	420,00	1,332	€ 148,52

Pagina 1

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Decreto 9 marzo 2016, prot. 0026297
Esproprio. Volturara Appula.

IL DIRIGENTE

Premesso che

- con Determinazione n. 221 dei 9/05/2014 emessa dal Dirigente dell'Ufficio Regionale Espropri/Contenzioso LL.PP è stato approvato il progetto dei lavori di ripristino dei Ramo Idrico "Schema Molisano Destro Ramo Settentrionale" nonché e stata contestualmente dichiarata la pubblica utilità dell'opera, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della Legge Regionale n. 3/05 come modificato dall'art 1 della L.R. n. 3/07, e conferita all'AQP la delega delle potestà espropriative relative ai lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese, con nota n.0051930 del 22/05/2014, ha accettato detta delega, costituendo l'Ufficio per le Espropriazioni;
- con decreto prot. n. 0075263 emesso in data 28/07/2014, il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni del suddetto AQP ha ordinato l'occupazione anticipata degli immobili, ricadenti in agro di VOLTURARA APPULA (FG) necessari per i lavori di realizzazione della citata opera pubblica;
- le conseguenti immissioni in possesso delle aree, con contestuale accertamento della consistenza dei beni oggetto di occupazione, sono state eseguite nei giorni 25/26/29 settembre 2014;
- con provvedimenti n. 0035576 del 31/03/2015, è stato decretato di corrispondere a titolo di indennità per l'espropriazione dei fondi occorsi alla realizzazione della citata opera pubblica alle Ditte concordatarie dell'elenco allegato, le quali hanno rilasciato quietanza liberatoria dell'avvenuto pagamento;
- con provvedimenti n. 0116602 del 16/11/2015, è stato decretato di depositare a titolo di indennità per l'espropriazione dei fondi occorsi alla realizzazione della citata opera pubblica alle Ditte non concordatarie dell'elenco allegato

Visti i frazionamenti catastali approvati ed inseriti, inerenti alla particelle interessate dal presente provvedimento

Visto il D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23

DECRETA

1. È disposta in favore della Regione Puglia Demanio Acquedotto codice fiscale **n. 80017210727**, ai fini di cui in narrativa, l'espropriazione dei beni immobili, siti nel territorio del Comune di VOLTURARA APPULA (FG), di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco allegato al presente provvedimento, per formarne parte integrante ed inscindibile.

2. La notificazione del corrente decreto ai soggetti interessati sarà effettuata a cura dell'Acquedotto Pugliese S.p.A. con sede in Bari, nella forma prevista per gli atti processuali civili.

3. Il medesimo AQP provvederà inoltre alla registrazione e trascrizione presso i competenti Uffici Pubblici, nonché ad eseguire le operazioni di voltura nei registri catastali, in favore della Regione Puglia Demanio Acquedotto, dei beni immobili espropriati per pubblica utilità con il presente provvedimento.

4. Ai sensi del comma 5 dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/01, il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

5. Il presente atto, essendo relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità, viene

redatto in esenzione di bollo, ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642

Resp. Procedimento Espropriativo
Francesca Lanfrancotti

Dirigente Ufficio Espropri
Vincenzo Salinaro

CONCORDATARI

N. elenco	Comune	DATI CATASTALI								PROGETTO			INDENNITA'
		DITTA CATASTALE	Luogo, data di nascita e codice fiscale	Q.tà di proprietà	INDIRIZZO	Fg.	P.lla	P.lla scaturita	Qualità	SUPERFICIE ESPROPRIATA (da frazionamento) mq.	SUPERFICIE OCCUPATA TEMPORANEAM. mq. (B)	Valore Venale €/mq. (C)	INDENNITA' ESPROPRIO TOTALE
		COMUNE DI VOLTURARA APPULA											
1	Volturara Appula	FIORILLI Domenico	nato a SAN BARTOLOMEO IN GALDO il 18/12/1947 C.F. FRLDNC47T18H764S	1/1	VIA TORRE, 42/B 82028 – San Bartolomeo in Galdo (BN)	31	174	246	Seminativo	53,00	330,12	1,604	€ 129,14
2	Volturara Appula	PATRICELLI Giuseppina	nata a VOLTURINO il 02/06/1942 C.F. PTRGPP42H42M132H	1/1	VIA A. DIAZ, 28/A 71030 – MOTTA MONTECORVINO	31	22	214	Seminativo	69,00	144,40	1,604	€ 20,26
3	Volturara Appula	LEPORE Filomena	nata a VOLTURINO il 18/12/1958 C.F. LPRFMN58T58M132H	1/1	VIA DELLA MONTAGNA, 102 71030 – VOLTURINO (FG)	31	28	202	Seminativo	251,00	346,62	1,604	€ 448,94
							88	199		69,00	115,32		€ 126,09
4	Volturara Appula	IORIO Antonietta	nata a VOLTURINO il 13/01/1947 C.F. RIONNT47A13M132U	1/8	C/DA MARANO 71030 – VOLTURINO (FG)	31	21	217	Seminativo	1,00	260,00	1,604	€ 16,18
		IORIO Giovannina	nata a VOLTURINO il 28/12/1957 C.F. RIOGNN57T68M132P	1/8	VIA LA MARMORA, 7 71030 – VOLTURINO (FG)								
		MELILLO Antonio	nato a VOLTURINO il 03/05/1955 C.F. MLLNTN55E03M132Y	1/8	VIA G. DI VITTORIO, 16 71030 – VOLTURINO (FG)		25	211		55,00	55,32		€ 50,28
		MELILLO Michele	nato a VOLTURINO il 17/04/1946 C.F. MLLMHL46D17M132F	1/8	VIA G. DI VITTORIO, 16 71030 – VOLTURINO (FG)								

CONCORDATARI

N. elenco	Comune	DATI CATASTALI: DITTA CATASTALE	Luogo, data di nascita e codice fiscale	Q.tà di proprietà	INDIRIZZO	Fg.	P.lla	P.lla scaturita	Qualità	PROGETTO: SUPERFICIE ESPROPRIATA (da frazionamento) mq.	SUPERFICIE OCCUPATA TEMPORANEAM. mq. (B)	INDENNITA': Valore Venale €/mq. (C)	INDENNITA' ESPROPRIO TOTALE
		COMUNE DI VOLTURARA APPULA											
5	Volturara Appula	LEPORE Delfina Maria	nata a VOLTURINO il 07/06/1932 C.F. LPRDFN32H47M132T	1/12	VIA ROSSINI, 9 71030 – VOLTURINO (FG)	31	189	219	Seminativo	176,00	96,00	1,604	€ 24,59
6	Volturara Appula	PICCIUTO Concetta	nata a SAN MARCO LA CATOLA il 12/10/1960 C.F. PCCCCT60R52H926Q	1/1	VIA VILLANELLA, 14 71030 – VOLTURINO (FG)	31	27	205	Seminativo	138,00	199,72	1,604	€ 248,05
7	Volturara Appula	DELL'AQUILA Orazia	nata a VOLTURINO il 04/03/1963 C.F. DLLRZO63C44M132C	1/6	VIA LA PIAZZA, 54 71030 – VOLTURINO (FG)	38	46	132	Seminativo	370,00	522,72	1,604	€ 221,12
		SANTACROCE Leonardo Antonio	nato a VOLTURINO il 25/07/1959 C.F. SNTLRD59L25M132S	1/6	VIA LA PIAZZA, 54 71030 – VOLTURINO (FG)								
8	Volturara Appula	SANTACROCE Leonardo Antonio	nato a VOLTURINO il 25/07/1959 C.F. SNTLRD59L25M132S	1/1	VIA LA PIAZZA, 54 71030 – VOLTURINO (FG)	38	104	121	Seminativo	136,00	395,00	1,604	€ 270,94
							83	124		340,00	436,00		€ 603,64
							115	127		60,00	30,00		€ 100,25
							73	130		121,00	229,00		€ 224,55

NON CONCORDATARI

N. elenco	Comune	DATI CATASTALI								PROGETTO		INDENNITA'	
		DITTA CATASTALE	Luogo, data di nascita e codice fiscale	C.ta di proprietà	INDIRIZZO	Fg.	P.lle	P.lla scaturita	Qualità	SUPERFICIE ESPROPRIATA mq.	SUPERFICIE OCCUPATA TEMPORANEAM. mq.	Valore Venale €/mq.	INDENNITA' DEPOSITATA TOTALE / Descrizione
		COMUNE DI VOLTURARA APPULA											
9	Volturara Appula	EDISON ENERGIE SPECIALI S.P.A. con sede in MILANO	01890681200*	1/1	Foro Buonaparte 31 20121 – MILANO (MI)	30	87	143	Seminativo	1.136,00	1.544,00	1,804	€ 2.028,53
10	Volturara Appula	DI SALVIA Giovanni	nato a VOLTURINO il 20/10/1947 C.F. DSLGNN47R20M132L	½	VIA DEL LAGO, 11 71030 – VOLTURINO (FG)	30	76	141	Seminativo	239,00	296,00	1,804	€ 422,92
		VALENTINO Pasqualina	nata a MOTTA MONTECORVINO il 20/02/1952 C.F. VLNPQL52B60F777L	½	VIA DEL LAGO, 11 71030 – VOLTURINO (FG)								
11	Volturara Appula	D'ARRISSI Mariannina	nata a SAN BARTOLOMEO IN GALDO il 05/03/1961 C.F. DRRMNN61C45H764Y	1/1	C/DA PIANO SAN NICOLA 71030 – VOLTURARA APPULA (FG)	34	42	293	Seminativo	123,00	184,00	1,804	€ 219,21
12	Volturara Appula	COLATRUGLIO Domenico	nato a ROSETO VALFORTORE il 22/06/1964 C.F. CLTDNC64H22H583N	1/6	VIA WILSON 71030 – VOLTURINO (FG)	34	43	291	Seminativo	19,00	272,00	1,804	€ 66,83
		COLATRUGLIO Francesco	nato a ALBERONA il 21/04/1969 C.F. CLTFNC69D21A150S	1/6	C/DA SANTA CROCE, 2 71031 – ALBERONA (FG)		44	289		4,00	320,00		€ 49,19
		DEL BUONO Maria Domenica	nata a SAN BARTOLOMEO IN GALDO il 04/05/1944 C.F. DLBMDM44E44H764T	4/6	VIA WILSON 71030 – VOLTURINO (FG)								
13	Volturara Appula	COMUNE DI VOLTURARA APPULA	00291570711	1/1	Largo Bilancia,5 - 71030 VOLTURARA APPULA (FG)	34	84	286	Pascolo	1.256,00	1.690,60	0,367	€ 498,69
14	Volturara Appula	COMUNE DI VOLTURARA APPULA	00291570711	Concedente	Largo Bilancia,5 - 71030 VOLTURARA APPULA (FG)	38	46	132	Seminativo	370,00	522,72	1,804	€ 663,35
		D'ALESSIO Pasquale	nato a VOLTURINO il 03/10/1924 C.F. DLSPQL24R03M132C	4/6	VIA CAPITAN FRANCIOSA II 71030 – VOLTURINO (FG)								

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Decreto 15 aprile 2016, prot. 0040485
Esproprio. Volturara Appula.

IL DIRIGENTE

Premesso che

- con Determinazione n. 221 del 9/05/2014 emessa dal Dirigente dell'Ufficio Regionale Espropri/Contenzioso LL.PP è stato approvato il progetto dei lavori di ripristino del Ramo Idrico "Schema Molisano Destro Ramo Settentrionale" nonché è stata contestualmente dichiarata la pubblica utilità dell'opera, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della Legge Regionale n. 3/05 come modificato dall'art. 1 della L.R. n. 3/07, e conferita all'AQP la delega delle potestà espropriative relative ai lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese, con nota n.0051930 del 22/05/2014, ha accettato detta delega, costituendo l'Ufficio per le Espropriazioni;
- con decreto prot. n, 0075263 emesso in data 28/07/2014, il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni del suddetto AQP ha ordinato l'occupazione anticipata degli immobili, ricadenti in agro di VOLTURARA APPULA (FG) necessari per i lavori di realizzazione della citata opera pubblica;
- le conseguenti immissioni in possesso delle aree, con contestuale accertamento della consistenza dei beni oggetto di occupazione, sono state eseguite nei giorni 25/26/24 settembre 2014;
- con provvedimenti n. 0035576 del 31/03/2015, è stato decretato di corrispondere a titolo di indennità per l'espropriazione dei fondi occorsi alla realizzazione della citata opera pubblica alle Ditte concordatarie dell'elenco allegato, le quali hanno rilasciato quietanza liberatoria dell'avvenuto pagamento;
- con provvedimenti n. 0116602 del 16/11/2015, è stato decretato di depositare a titolo di indennità per l'espropriazione dei fondi occorsi alla realizzazione della citata opera pubblica alle Ditte non concordatarie dell'elenco allegato

Visti i frazionamenti catastali approvati ed inseriti, inerenti alla; particelle interessate dal presente provvedimento

Visto il D.R R. 08.06.2001 n. 327 e successive integrazioni e dificazion, con particolare riferimento all'art. 23

DECRETA

1. E' disposta in favore della Regione Puglia Demanio Acquedotto codice fiscale **n. 80017210727**, ai fini di cui in narrativa, l'espropriazione dei beni immobili, siti nel territorio del Comune di VOLTURARA APPULA (FG), di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco allegato al presente provvedimento, per formarne parte integrante ed inscindibile.

2. La notificazione del corrente decreto ai soggetti interessati sarà effettuata a cura dell'Acquedotto Pugliese S.p.A. con sede in Bari,nella forma prevista per gli atti processuali civili.

3. Il medesimo AQP provvederà inoltre alla registrazione e trascrizione presso i competenti Uffici Pubblici, nonché ad eseguire le operazioni di voltura nei registri catastali, in favore della Regione Puglia Demanio Acquedotto, dei beni immobili espropriati per pubblica utilità con il presente provvedimento.

4. Ai sensi del comma 5 dell'art. 23 del D.P.R, n 327/01, il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino, Ufficiale della Regione Puglia.

5. Il presente atto, essendo relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità, viene redatto

in esenzione di bollo, ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642.

Resp. Procedimento Espropriativo
Francesca Lanfrancotti

Dirigente Ufficio Espropri
Vincenzo Salinaro

CONCORDATARI

N. elenco	Comune	DATI CATASTALI								PROGETTO		INDENNITA'	
		DITTA CATASTALE	Luogo, data di nascita e codice fiscale	Q.ta di proprietà	INDIRIZZO	Fg.	P.lla	P.lla scaturita	Qualità	SUPERFICIE ESPROPRIATA (da frazionamento) mq.	SUPERFICIE OCCUPATA TEMPORANEAM. mq. (B)	Valore Venale €/mq. (C)	INDENNITA' ESPROPRIO TOTALE
	COMUNE DI VOLTURARA APPULA												
1	Volturara Appula	LONGO Carmine	nato a CAMPOBASSO il 03/01/1987 C.F. LNGCMN87A03B519F	1/1	VIA 9/1, 54 82028 – San Bartolomeo in Galdo (BN)	21	136	161	Pascolo	316,00	420,97	0,357	€ 125,34
							139	159	Seminativo	144,00	191,42	1,604	€ 256,56
2	Volturara Appula	MELILLO Antonio	nato a VOLTURINO il 03/05/1956 C.F. MLLNTN56E03M132Y	1/1	VIA G. DI VITTORIO, 16 71030 – VOLTURINO (FG)	21	142	157	Seminativo	176,00	234,82	1,604	€ 313,69
3	Volturara Appula	LONGO Giuseppe	nato a CAMPOBASSO il 03/08/1991 C.F. LNGGPP91M03B519J	9/10	VIA 9/1, 54 82028 – San Bartolomeo in Galdo (BN)	21	145	155	Seminativo	934,00	1.245,20	1,604	€ 1.498,12
4	Volturara Appula	DE MARTINIS Filomena	nata a VOLTURINO il 20/11/1939 C.F. DMRFMN39S60M132O	539/1000	VIA DEL LAGO, 9 71030 – VOLTURINO (FG)	25	121	177	Seminativo	415,00	552,83	1,604	€ 398,61
							124	175		114,00	151,78		€ 109,50
							127	173		4,00	6,80		€ 3,95
							130	171		94,00	125,07		€ 90,28
							136	163		58,00	38,00		€ 52,88
								164		613,00	900,00		€ 594,81

CONCORDATARI

N. elenco	Comune	DATI CATASTALI								PROGETTO		INDENNITA'	
		DITTA CATASTALE	Luogo, data di nascita e codice fiscale	Q.ta di proprietà	INDIRIZZO	Fg.	P.lla	Prima scaturita	Qualità	SUPERFICIE ESPROPRIATA (da frazionamento) mq.	SUPERFICIE OCCUPATA TEMPORANEAM. mq. (B)	Valore Venale €/mq. (C)	INDENNITA' ESPROPRIO TOTALE
		COMUNE DI VOLTURARA APPULA											
5	Volturara Appula	DE MARTINIS Filomena	nata a VOLTURINO il 20/11/1930 C.F. DMRFMN30S60M132O	1/1	VIA DEL LAGO, 9 71030 – VOLTURINO (FG)	25	141	169	Seminativo	265,00	352,59	1,804	€ 472,19
6	Volturara Appula	LONGO Michele	nato a SAN BARTOLOMEO IN GALDO il 06/11/1956 C.F. LNGMHL56S06H764B	1/1	VIA 9/1, 54 82028 – San Bartolomeo in Galdo (BN)	25	2	167	Seminativo	78,00	124,00	1,804	€ 141,69
7	Volturara Appula	GIANNINI Antonia	nata a LUCERA il 01/02/1937 C.F. GNNNTN37B41E716N	3/720	VIA XXIV MAGGIO, 9 71036 – LUCERA (FG)	5	156	259	Seminativo	363,00	0,00	1,804	€ 51,91
		INSOGNA Amalia	nata a VOLTURARA APPULA il 06/01/1937 C.F. NSGMLA37A46M131O	9/720	VIA INDIPENDENZA 71036 – LUCERA (FG)								
		INSOGNA Costantino	nato a VOLTURARA APPULA il 19/04/1940 C.F. NSGCTN40D19M131F	9/720	VIA TINTORETTO, 25 71036 – LUCERA (FG)								
		INSOGNA Marco	nato a LUCERA il 21/04/1969 C.F. NSGMRC69D21E716P	2/720	VIA REX, 10 SAN SALVO (CHIETI)								
		INSOGNA Roberta	nata a LUCERA il 16/11/1965 C.F. NSGRRT65S55E716C	2/720	VIA XXIV MAGGIO, 9 71036 – LUCERA (FG)								
		INSOGNA Silverio	nato a LUCERA il 17/10/1964 C.F. NSGSVR64R17E716Y	2/720	VIA MILANO, 15 FIANO ROMANO								
8	Volturara Appula	CAPRA Matteo	nato a MOTTA MONTECORVINO il 02/01/1961 C.F. CPRMTT61A02F777L	1/1	VIA 3° VICO M. FIADINO, 13/A 71030 – MOTTA MONTECORVINO (FG)	5	182	253	Seminativo	160,00	73,00	1,804	€ 266,40

NON CONCORDATARI

N. elenco	Comune	DATI CATASTALI								PROGETTO		INDENNITA'	
		DITTA CATASTALE	Luogo, data di nascita e codice fiscale	Q.ta di proprietà	INDIRIZZO	Fg.	P.lla	P.lla scaturita	Qualità	SUPERFICIE ESPROPRIATA mq.	SUPERFICIE OCCUPATA TEMPORANEAM. mq.	Valore Venale €/mq.	INDENNITA' DEPOSITATA TOTALE / Descrizione
		COMUNE DI VOLTURARA APPULA											
9	Volturara Appula	SALVATORE Michele	Nato a LUCERA il 25/08/1966 C.F. SLVMHL66M25E716I	1/1	VIA P. UMBERTO, 10 71030 – VOLTURINO (FG)	5	116	242	Seminativo	189,00	141,44	1,604	€ 307,63
10	Volturara Appula	DE CRISTOFARO Giovanni	nato a FOGGIA il 04/05/1975 C.F. DCRGNN75E04D643V	½	LOCALITA' CARMINE VECCHIO 71036 – LUCERA (FG)	5	125	239	Seminativo	96,00	26,28	1,604	€ 157,50
		DE CRISTOFARO Sara	nata a LUCERA il 09/10/1979 C.F. DCRSRA79R49E716J	½	LOCALITA' CARMINE VECCHIO 71036 – LUCERA (FG)								
11	Volturara Appula	DI SALVIA Giacomo	nato a VOLTURINO il 28/02/1964 C.F. DSLGCM54B28M132G	1/3	VIA DEL LAGO 71030 – VOLTURINO (FG)	21	133	163	Seminativo	263,00	349,89	1,604	€ 468,62
		DI SALVIA Giovanni	nato a VOLTURINO il 20/10/1947 C.F. DSLGNN47R20M132L	1/3	VIA DEL LAGO, 11 71030 – VOLTURINO (FG)								
		DI SALVIA Giuseppe	nato a VOLTURINO il 11/01/1950 C.F. DSLGPP50A11M132K	1/3	VIA DEL LAGO, 23 71030 – VOLTURINO (FG)								
12	Volturara Appula	QUARATO Luciana Maria Francesca Michela	nata a FOGGIA il 29/09/1927 C.F. QRTLNM27P69D643V	1/10	VIA TREVISO, 7 71030 – VOLTURINO (FG)	21	145	155	Seminativo	934,00	1.245,20	1,604	€ 166,46
							121	177		415,00	552,63		€ 340,92

NON CONCORDATARI

13	Volturara Appula	BIBBO Francesco	nato a VOLTURINO il 15/07/1990 C.F. BBBFNC00L15M132P	461/1000	VIA XXV APRILE 71030 – VOLTURINO (FG)	25	124	175	Seminativo	114,00	151,79	1,604	€ 93,65
							127	173		4,00	6,80		€ 3,38
							130	171		94,00	125,07		€ 77,21
							136	163		58,00	38,00		€ 45,23
								164		613,00	900,00		€ 508,74
14	Volturara Appula	BOZZA Antonia	nata a VOLTURINO il 01/01/1990 C.F. BZZNTN90A41M132K	250/1000	VIALE PAVIA, 14 26900 – LODI	31	22	214	Seminativo	89,00	144,40	1,604	€ 162,06
		BOZZA Vincenza	nata a VOLTURINO il 09/12/1994 C.F. BZZVCN94T49M132P	250/1000	VIALE PAVIA, 14 26900 – LODI								
		CAMPANELLI Elisabetta	nata a VOLTURINO il 09/11/1961 C.F. CMPLBT61S49M132T	125/1000	VIA FELICITA', 7 71030 – VOLTURINO (FG)								
		DI PASQUA Giovannina	nata a VOLTURINO il 24/06/1926 C.F. DPSGNN25H64M132F	125/1000	VIA LARGO AIRELLA, 35 71030 – VOLTURINO (FG)								
		D'ONOFRIO Ferdinando	nato a SAN GIOVANNI ROTONDO il 07/06/1905 C.F. DNFFDN05H07H926N	125/1000	VIA FELICITA', 7 71030 – VOLTURINO (FG)								
15	Volturara Appula	BOZZA Antonietta	nata a VOLTURINO il 24/03/1931 C.F. BZZNNT31C64M132S	2/8	VIA MAZZINI, 34 71030 – VOLTURINO (FG)	31	21	217	Seminativo	1,00	260,00	1,604	€ 36,36
		D'ANDOLA Giuseppe	nato a VOLTURINO il 17/05/1955 C.F. DNDGPP55E17M132M	2/8	VIA VILLANELLA, 16 71030 – VOLTURINO (FG)		25	211		58,00	56,32		€ 100,56
		BOZZA Vincenza	nata a VOLTURINO il 09/12/1994	6/12	VIA 71030 – VOLTURINO (FG)								

NON CONCORDATARI

	LEPORE Concetta	nata a VOLTURINO il 04/11/1923 C.F. LPRCRN23S44M132Z	1/12	VIA DELLE ROSE, 2 71030 - VOLTURINO (FG)										
	LEPORE Immacolata	nata a VOLTURINO il 30/07/1920 C.F. LPRIMC120L70M132O	1/12	VIA FERROVIA, 8 71030 - VOLTURINO (FG)										
	LEPORE Maria Jolanda	nata a VOLTURINO il 28/10/1938 C.F. LPRMJL38R68M132H	1/12	VIA KENNEDI, 19 71030 - VOLTURINO (FG)										
	LEPORE Rosa	nata a VOLTURINO il 05/02/1934 C.F. LPRRSO34B45M132O	1/12	VIA LAZIO, 2/B 71030 - VOLTURINO (FG)										
16	MORELLI Anna	nata a FOGGIA il 09/01/1982 C.F. MRLNNA82A49D643S	1/144	VIA LUIGI RICCI, 7 Int. 4 71030 - VOLTURINO (FG)	31	168	219	Seminativo	176,00	96,00	1,604	€ 295,14		
	MORELLI Anna Maria	nata a LUCERA il 29/05/1939 C.F. MRLNMR39E69E716L	3/144	LARGO LIBERTA', 3 71030 - VOLTURINO (FG)										
	MORELLI Filomena	nata a FOGGIA il 26/06/1973 C.F. MRLFMN73H66D643G	1/144	CORSO UMBERTO I 71030 - VOLTURINO (FG)										
	MORELLI Giacomo	nato a LUCERA il 24/08/1949 C.F. MRLGCM49E24E716H	3/144	VIA PAMPANELLA 71036 – LUCERA (FG)										
	MORELLI Nicola	nato a LUCERA il 22/06/1951 C.F. MRLNCL51E22E716F	3/144	VIA PO, 98 71036 – LUCERA (FG)										
	MORELLI Vincenzo	nato a FOGGIA il 28/06/1971 C.F. MRLVCN71H28D643H	1/144	VIA PAMPANELLA 71036 – LUCERA (FG)										
	INSOGNA Costantino	nato a VOLTURARA APPULA il 01/05/1990 C.F. NSGCTN90A01M131V	405/720	VIA GARIBALDI, 23 71030 - VOLTURINO (FG)										
	INSOGNA Emma	nata a VOLTURARA APPULA il 31/01/1995 C.F. NSGMME95A71M131N	45/720	VIA FORNACI 71030 - VOLTURINO (FG)										

Volturara Appula

Pagina 3

NON CONCORDATARI

17	Volturara Appula	INSOGNA Giovanni	nato a VOLTURARA APPULA il 21/08/1930 C.F. NSGGNN30M21M131E	9/720	VIA CAVOUR, 4 71030 - VOLTURINO (FG)	5	156	259	Seminativo	863,00	0,00	1,604	€ 1.384,25
		INSOGNA Michele	nato a VOLTURARA APPULA il 18/02/1933 C.F. NSGMHL33B18M131I	9/720	VIA STELLA POLARE, 12 71030 - VOLTURINO (FG)								
		STABILE Maria Elena	nata a VOLTURARA APPULA il 28/08/1903 C.F. STBMLN03M68M131S	180/720	VIA STELLA POLARE, 12 71030 - VOLTURINO (FG)								
18	Volturara Appula	TRABASSO Mariannina	nata a VOLTURARA APPULA il 31/08/1900 C.F. TRBMNN00M71M131N	1/1	VIA DEI POETI 71030 - VOLTURINO (FG)	5	159	256	Seminativo	177,00	54,00	1,604	€ 291,13
19	Volturara Appula	CALABRESE Amalia	nata a FOGGIA il 30/07/1992 C.F. CLBMLA92L70D643S	1/8	VICO MORES 71030 - VOLTURINO (FG)	5	165	250	Seminativo	176,00	47,00	1,604	€ 288,59
		CALABRESE Antonio	nato a FOGGIA il 27/07/1962 C.F. CLBNTN62L27D643V	1/8	VIA SOLFERINO 71030 - VOLTURINO (FG)								
		CALABRESE Caterina	nata a LUCERA il 03/08/1966 C.F. CLBCRN66M43E716W	1/8	VIA NAZIONALE, 25/B 71030 - MOTTA MONTECORVINO								
		CALABRESE Elio	nato a LUCERA il 22/03/1968 C.F. CLBLEI68C22E716M	1/8	VIA PADRE PIO, 5 71030 - MOTTA MONTECORVINO								
		DACOBA Adelaida Carlos	nata in FILIPPINE il 16/12/1951 C.F. DCBDDC51T56Z216L	2/8	VIA LAGO, 4 71030 - VOLTURINO (FG)								
20	Volturara Appula	BORRILLI Antonio	nato a VOLTURARA APPULA il 31/08/1946 C.F. BRRNTN46M31M131M	1/8	C/DA STAZIONE FERROVIARIA, 6 86042 - CAMPOMARINO (CB)	5	168	247	Seminativo	164,00	35,00	1,604	€ 267,73
		BORRILLI Loredana	nata a LUCERA il 15/03/1978 C.F. BRRLDN78C55E716L	1/8	VICO CAMPOLATTARO, 12 71030 - VOLTURARA APPULA (FG)								
		BORRILLI Piero	nato a TERMOLI il 24/12/1980 C.F. BRRPRI80T24L113P	1/8	VIA STRIZZI, 2 71030 - VOLTURINO (FG)		110	245		2,00	5,00	1,604	€ 3,88

NON CONCORDATARI

		RUO Antonio	nato a VOLTURARA APPULA il 26/11/1964 C.F. RUOANT64S26M131M	3/6	VICO CAMPOLATTARO, 12 71030 – VOLTURARA APPULA (FG)		144	144	Seminativo	13,00	0,00	1,604	€ 20,85
							150	269	Pascolo	643,00	0,00	0,357	€ 229,55
21	Volturara Appula	IMSOGNA Emma	nata a VOLTURARA APPULA il 31/01/1905 C.F. NSGMME05A71M131N	1/1	VIA 2 GIUGNO 71030 – VOLTURINO (FG)	5	153	265	Pascolo	430,00	0,00	0,357	€ 153,51
							145	262	Seminativo	982,00	0,00	1,604	€ 1.543,05
							382	382	Bosco Ceduo	22,00	0,00	0,600	€ 11,00
22	Volturara Appula	COMUNE DI APPULA	VOLTURARA 00289170711	1/1	Largo Bilancia,5 - 71030 VOLTURARA APPULA (FG)	1	381	381		13,00	0,00		€ 6,50

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Decreto 9 marzo 2016, prot. 0026301
Esproprio. Volturino.

IL DIRIGENTE

Premesso che

- con Determinazione n. 221 del 9/05/2014 emessa dal Dirigente dell'ufficio Regionale Espropri/Contenzioso LLPP è stato approvato il progetto dei lavori di ripristino del Ramo Idrico "Schema Molisano Destro Ramo Settentrionale" nonché è stata contestualmente dichiarata la pubblica utilità dell'opera, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della Legge Regionale n. 3/05 come modificato dall'art. 1 della L.R. n. 3/07, e conferita all'AQP la delega delle potestà espropriative relative ai lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese, con nota n.0051930 del 22/05/2014, ha accettato detta delega, costituendo l'Ufficio per le Espropriazioni;
- con decreto prot. n. 0075263 emesso in data 28/07/2014, Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni del suddetto AQP ha ordinato l'occupazione anticipata degli immobili, ricadenti in agro di VOLTURINO (FG) necessari per i lavori di realizzazione della citata opera pubblica;
- le conseguenti immissioni in possesso delle aree, con contestuale accertamento della consistenza dei beni oggetto di occupazione, sono state eseguite nel giorno 26 settembre 2014;
- con provvedimenti n. 0035576 del 31/03/2015, è stato decretato di corrispondere a titolo di indennità per l'espropriazione dei fondi occorsi alla realizzazione della citata opera pubblica alle Ditte concordatarie dell'elenco allegato, le quali hanno rilasciato quietanza liberatoria dell'avvenuto pagamento;
- con provvedimenti n. 0116206 del 13/11/2015, stato decretato di depositare a titolo di indennità per l'espropriazione dei fondi occorsi alla realizzazione della citata opera pubblica alle Ditte non concordatarie dell'elenco allegato

Visti i frazionamenti catastali approvati ed inseriti, inerenti alla particelle interessate dal presente provvedimento

Visto il D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e successive integrazioni e! modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23

DECRETA

1. E' disposta in favore della Regione Puglia Demanio Acquedotto codice fiscale **n. 80017210727,** ai fini di cui in narrativa, l'espropriazione dei beni immobili, siti nel territorio del Comune di VOLTURINO (FG), di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco allegato al presente provvedimento, per formarne parte integrante ed inscindibile.

2. La notificazione del corrente decreto ai soggetti interessati sarà effettuata a cura dell'Acquedotto Pugliese S.p.A. con sede in Bari, nella forma prevista per gli atti processuali civili.

3. Il medesimo AQP provvederà inoltre alla registrazione e trascrizione presso i competenti Uffici Pubblici, nonché adl eseguire le operazioni di voltura nei registri catastali, in favore della Regione Puglia Demanio Acquedotto, dei beni immobili espropriati per pubblica utilità con il presente provvedimento.

4. Ai sensi del comma 5 dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/01, il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

5. Il presente atto, essendo relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità, viene

redatto in esenzione di bollo, ai I sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642.

Resp. Procedimento Espropriativo
Francesca Lanfrancotti

Dirigente Ufficio Espropri
Vincenzo Salinaro

CONCORDATARI

N. elenco	Comune	DATI CATASTALI: DITTA CATASTALE	Luogo, data di nascita e codice fiscale	Q.tà di proprietà	INDIRIZZO	Fg.	Ptlle	P.lle scaturite	Qualità	PROGETTO: SUPERFICIE ESPROPRIATA (da frazionamento) mq.	PROGETTO: SUPERFICIE OCCUPATA TEMPORANEAMENTE mq. (B)	INDENNITA': Valore Venale €/mq. (C)	INDENNITA' ESPROPRIO TOTALE
		COMUNE DI VOLTURINO											
1	Volturino	CASSIERE Maria Lucia	nata a LUCERA il 28/08/1967 C.F. CSSMLC67P68E716O	1/1	VIA MONS. SAVASTIO, 12 71030 – VOLTURINO (FG)	27	196	505	Seminativo	16,00	0,00	1,004	€ 16,04
							197	391		75,00	156,64		€ 143,16
							199	387		547,00	853,00		€ 1.153,81
							198	389		98,00	183,00		€ 172,69
2	Volturino	ALBANO Maria:MARIA PIETROCHA	nata a VOLTURINO il 14/04/1939 C.F. LBNMRA39D54M132F	1/1	VIA IV NOVEMBRE, 30 71030 – VOLTURINO (FG)	33	405	504	Seminativo	364,00	92,00	1,004	€ 596,15
3	Volturino	ALBANO GRAZIA	nata a VOLTURINO il 07/03/1966 C.F. LBNGRZ66C47M132E	1/1	VIA COLUCCI, 58 71036 – LUCERA (FG)	18	341	420	Seminativo	46,00	12,00	1,004	€ 75,39
4	Volturino	GRAZIANO Domenico	nato a VOLTURINO il 24/01/1939 C.F. GRZDNC39A24M132V	1/2	VIA BELVEDERE, 11 71030 – VOLTURINO (FG)	27	224	457	Seminativo	287,00	261,24	1,004	€ 508,63
		PATRICELLI Angelina	nata a VOLTURINO il 09/04/1938 C.F. PTRNLN38D49M132X	1/2	VIA BELVEDERE, 11 71030 – VOLTURINO (FG)		364	454	Seminativo	335,00	461,20	1,004	€ 599,07
5	Volturino	De RITIS Antonio	nato a FOGGIA il 13/04/1951 C.F. DRTNTN51D13D643K	1/1	VIA MURAGLIONE DI SOTTO, 54 71030 – VOLTURINO (FG)	26	344	417	Seminativo	171,00	198,00	1,004	€ 295,87
							347	414		247,00	336,32		€ 443,82
						27	223	462		243,00	352,00		€ 439,32
6	Volturino	RICCIUTI Emanuella	nata a VOLTURINO il 15/03/1961 C.F. RCCMLL61C55M132Z	1/1	VIA DELLA MONTAGNA, 89 71030 – VOLTURINO (FG)	27	362	460	Seminativo	11,00	378,32	1,004	€ 68,37
7	Volturino	MOCCIA Pasio	nato a VOLTURINO il 25/10/1945 C.F. MCCPLA45R25M132F	1/1	VIA IV NOVEMBRE, 52 71030 – VOLTURINO (FG)	27	32	451	Seminativo	37,00	20,00	1,004	€ 62,02
8	Volturino	SALVATORE Luigi	nato a VOLTURINO il 26/01/1938 C.F. SLVLGU38A26M132Q	1/1	VIA DELLA FONTANA VECCHIA, 21 71030 – VOLTURINO (FG)	27	34	449	Seminativo	16,00	16,00	1,004	€ 16,29
9	Volturino	ALBANO ANNA MARIA	nata a BAD CANNSTATT (GERMANIA) il 27/02/1973 C.F.: LBNNMR73B67Z512R	1/1	VIA DELLA MONTAGNA, 113 71030 – VOLTURINO (FG)	27	343	444	Seminativo	155,00	247,00	1,004	€ 299,28
								445		184,00	247,00		€ 328,15
10	Volturino	POSTIGLIONE Maria Giuseppa	nata a VOLTURINO il 01/08/1936 C.F. PSTMGS36M41M132Z	1/1	VIA DELLA MONTAGNA, 58 71030 – VOLTURINO (FG)	27	32	465	Seminativo	148,00	223,00	1,004	€ 324,95
11	Volturino	POLISENA Antonio	nato a VOLTURINO il 30/01/1969 C.F. PLSNTN69A30M132C	1/2	VIA DELLA MONTAGNA, 69 71030 – VOLTURINO (FG)	27	146	442	Seminativo	13,00	0,00	1,004	€ 20,85
		POSTIGLIONE Maria Giuseppa	nata a VOLTURINO il 01/08/1936 C.F. PSTMGS36M41M132Z	1/2	VIA DELLA MONTAGNA, 69 71030 – VOLTURINO (FG)	28	227	355		184,00	854,00		€ 300,26
12	Volturino	SANTAGROCE Antonio	nato a VOLTURINO il 29/10/1945 C.F. SNTNTN45R29M132U	1/1	VIA DELLA MONTAGNA, 134 71030 – VOLTURINO (FG)	27	62	439	Seminativo	190,00	257,00	1,004	€ 305,55
13	Volturino	POLISENA Francesco	Nato a VOLTURINO il 15/01/1926 C.F. PLSFNC26A15M132X	1/1	VIA DELLA MONTAGNA, 69 71030 – VOLTURINO (FG)	27	59	437	Seminativo	14,00	1,20	1,004	€ 22,62
							60	428		117,00	186,00		€ 214,17
14	Volturino	ALBANO Antonio	Nato a VOLTURINO il 19/11/1946 C.F. LBNNTN46S19M132J	1/1	LARGO AIRELLA, 32 71030 – VOLTURINO (FG)	27	72	434	Seminativo	61,00	58,00	1,004	€ 106,33
							79	431		92,00	113,36		€ 148,55
						27	183	401		165,00	221,16		€ 294,22
							194	398	Seminativo	156,00	207,41	1,004	€ 276,34
15	Volturino	NASUCCI Pasquale	nato a LUCERA il 09/10/1972 C.F. NSCPQL72R09E716C	1/1	VIA NUOVA DI SOTTO, 48 71030 – VOLTURINO (FG)	26	245	350		63,00	124,76		€ 121,20

CONCORDATARI

N. elenco	Comune	DATI CATASTALI								PROGETTO		INDENNITA'	
		DITTA CATASTALE	Luogo, data di nascita e codice fiscale	Q.tà di proprietà	INDIRIZZO	Fg.	P.lle	P.lle scaturite	Qualità	SUPERFICIE ESPROPRIATA (da frazionamento) mq.	SUPERFICIE OCCUPATA TEMPORANEAMENTE mq. (B)	Valore Venale €/mq. (C)	INDENNITA' ESPROPRIO TOTALE
		COMUNE DI VOLTURINO											
							247	348		38,00	127,00		€ 78,06
						27	195	396	Seminativo	115,00	154,00	1,684	€ 206,72
						29	248	346		11,00	37,00		€ 22,59
16	Volturino	POLISENA Antonio	nato a VOLTURINO il 21/12/1957 C.F. PLSNTN57T21M122T	½	VIA DELLA MONTAGNA, 51 71036 – VOLTURINO (FG)	27	155	425	Seminativo	115,00	97,72	1,684	€ 189,45
		POLISENA Francesco	nato a VOLTURINO il 19/01/1926 C.F. PLSFNC26A19M122X	½	VIA DELLA MONTAGNA, 49 71036 – VOLTURINO (FG)		55	422		143,00	183,28		€ 252,27
							196	393		343,00	471,16		€ 613,15
17	Volturino	DI LELLO Speranza	nata a LUCERA il 22/07/1964 C.F. DLLSRN64L62E716U	½	VIA NUOVA DI SOTTO, 56 71036 – VOLTURINO (FG)	27	67	419	Seminativo	66,00	165,64	1,684	€ 164,92
		PETECCHIA Domenico	nato a VOLTURINO il 04/11/1964 C.F. PTCDNC64S04M122B	½	VIA NUOVA DI SOTTO, 56 71036 – VOLTURINO (FG)								
18	Volturino	DI PASQUA Donato	nato a VOLTURINO il 19/04/1949 C.F. DPSDNT49D19M122T	½	VIA DELLA FONTANA VECCHIA, 17 71036 – VOLTURINO (FG)	27	56	416	Seminativo	138,00	154,00	1,684	€ 61,51
							155	411		97,00	93,00		€ 166,66
								412		44,00	63,00		€ 116,96
							28	404		290,00	500,74		€ 693,56
							199	406		182,00	298,00		€ 347,53
19	Volturino	ALBANO Giacomo	nato a VOLTURINO il 23/01/1948 C.F. LBNGCM48A23M122J	½	VIA DELLA MONTAGNA, 168 71036 – VOLTURINO (FG)	27	150	385	Seminativo	152,00	245,70	1,684	€ 209,70
20	Volturino	FERRO Immacolata	nata a VOLTURINO il 13/01/1936 C.F. FRRMCL36A53M122L	1/1	VIA DELLA FONTANA VECCHIA, 31 71036 – VOLTURINO (FG)	27	118	383	Seminativo	169,00	424,00	1,684	€ 231,51
21	Volturino	APICELLA Michele	nato a SAN BARTOLOMEO IN GALDO il 13/04/1960 C.F. PCLMHL60D13H276P	½	VIA MONS. SAVASTIO 71036 – VOLTURINO (FG)	29	121	352	Seminativo	173,00	229,20	1,684	€ 311,34
		PEPE Anna Antonietta	nata a MOTTA MONTECORVINO il 15/02/1964 C.F. PPENNT64B45F777P	½	VIA MONS. SAVASTIO 71036 – VOLTURINO (FG)								
22	Volturino	ALBANO Orazio	nato a VOLTURINO il 07/03/1969 C.F. LBNRZO69C07M122T	1/1	VIA COLUCCI, 56 71036 – LUCERA (FG)	29	179	341	Seminativo	312,00	385,00	1,684	€ 568,35
23	Volturino	LIMBIO Gianpiero	nato a MOTTA MONTECORVINO il 06/07/1961 C.F. LMBGPR61L45F777X	1/1	VIA PERUGIA, 51 71036 – LUCERA	29	171	338	Seminativo	179,00	238,70	1,684	€ 319,03

NON CONCORDATARI

N. elenco	Comune	DATI CATASTALI								PROGETTO		INDENNITA'	
		DITTA CATASTALE	Luogo, data di nascita e codice fiscale	Q.tà di proprietà	INDIRIZZO	Fg.	P.lla	P.lla scaturita	Qualità	SUPERFICIE ESPROPRIATA mq.	SUPERFICIE OCCUPATA TEMPORANEAM. mq.	Valore Venale €/mq.	INDENNITA' DEPOSITATA TOTALE
		COMUNE DI VOLTURINO											
24	Volturino	D'ERRICO Maria	nata a VOLTURINO il 13/07/1901 C.F. DRRMRA01L53M132M	1/4	CORSO ALDO MORO, 14 71030 – VOLTURINO (FG)	27	150	385	Seminativo	153,00	255,76	1,604	€ 279,60
25	Volturino	D'AMELIA Maria Domenica	nata a VOLTURINO il 22/04/19010 C.F. DMLMDM10D62M132O	2/4	VIALE GIOTTO, 7 71030 – VOLTURINO (FG)	29	249	344	Seminativo	17,00	22,00	1,604	€ 30,21
		DOTOLI Antonio	nato a VOLTURINO il 14/06/1942 C.F. DTLNTN42H14M132Y	1/4	VIALE GIOTTO, 19 71030 – VOLTURINO (FG)								
		DOTOLI Giovanni	nato a VOLTURINO il 12/11/1944 C.F. DTLGNN44S12M132Q	1/4	VIA KENNEDY, 23 71030 – VOLTURINO (FG)								
26	Volturino	GRAZIANO Vincenza	nata a VOLTURINO il 01/10/1946 C.F. GRZVCN46R41M132L	1/1	VIA ZAMPARI, 47 71030 – VOLTURINO (FG)	29	172	335	Seminativo	119,00	160,92	1,604	€ 212,39

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA SEZIONE COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Avviso pubblico manifestazione di interesse per iscrizione Centro Media Regionale - Sezione Agenzie di Stampa.

AVVISO PUBBLICO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
PER ISCRIZIONE CENTRO MEDIA REGIONALE – SEZIONE AGENZIE DI STAMPA

Premessa

La Regione Puglia, con deliberazione della G.R. n. 543 del 24.03.2011: "Linee guida di *indirizzo per le attività di comunicazione istituzionale dei settori della Regione Puglia – Piano di Comunicazione 2011*" ha istituito il Centro Media Regionale per la pubblicità istituzionale e per i progetti di informazione istituzionale attraverso i media.

Il Centro media della Regione Puglia

Il Centro Media definisce e identifica, attraverso l'analisi di mercato, il pubblico di riferimento delle campagne di comunicazione poste in essere dall'Ente, allo scopo di stabilire i mezzi di comunicazione più efficaci per raggiungere il target.

Oggetto della manifestazione di interesse

Riapertura dei termini per l'iscrizione nella Sezione "Agenzie di Stampa" del centro media regionale, approvato con atto dirigenziale n. 106/2015, delle Agenzie di Stampa non iscritte.

Requisiti di ammissione e modalità di presentazione

Il presente avviso è rivolto alle sole Agenzia di Stampa a diffusione nazionale, quelle cioè in possesso dei requisiti indicati dall'art. 2, comma 122, della Legge 24.11.2006, n. 286 allo stato non iscritte al Centro media regionale.

Requisito di accesso è la presenza di una sede operativa in Puglia.

I soggetti interessati dovranno presentare una domanda di iscrizione - resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 - compilata come da modello allegato 1, sottoscritta in **formato digitale** dal legale rappresentante, con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore.

Le domande dovranno pervenire unicamente al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it.

La mail dovrà riportare nell'oggetto la frase seguente: *Domanda di iscrizione al Centro Media Regionale – Sezione Agenzie di stampa* e dovrà contenere in allegato la domanda di partecipazione racchiusa in un unico file in PDF, datato e firmato **digitalmente**.

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 5 luglio 2016.

La mancata sottoscrizione digitale del documento, la presentazione della domanda con mezzi diversi dalla posta elettronica certificata e l'invio della domanda oltre i termini stabiliti, comporterà la mancata iscrizione al Centro media regionale – Sezione Agenzie di stampa.

Effetti della manifestazione di interesse

Con il presente avviso non viene messa in atto alcuna procedura concorsuale. La Regione si riserva l'insindacabile facoltà di valutare le istanze pervenute al fine della realizzazione delle attività di progetto.

Il presente avviso e le manifestazioni ricevute non comportano per l'Ente l'assunzione di alcun obbligo nei confronti dei soggetti interessati né per questi ultimi l'aver maturato alcun diritto a qualsivoglia prestazione e/o impegno da parte dell'amministrazione.

Trattamento dei dati

Ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza. Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dei requisiti dei concorrenti in ordine alla partecipazione alla presente procedura.

Titolare del trattamento dei dati e responsabile del procedimento è il sig. Sergio Todisco responsabile della Posizione Organizzativa Comunicazione Interna della Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia.

La Dirigente
Dott.ssa Maria Antonia Iannarelli

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

All. 1

Alla Regione Puglia
Sezione Comunicazione Istituzionale
Lungomare N. Sauro, 33
70121 BARI
comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ alla via _____, C.F.: _____ nella sua qualità di _____ (rappresentante legale, editore, ecc.) della _____ (società, emittente, testata) denominata _____ con sede in _____, Via _____, e partita IVA n. _____

CHIEDE

l'iscrizione della suddetta Agenzia di Stampa al centro Media Regionale:

Per la ricezione di ogni comunicazione, comprese quelle commerciali, si elegge domicilio in _____ Via _____, tel. _____, fax _____ posta elettronica o posta elettronica certificata _____.

Inoltre, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 *consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previsti in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa impresa decadrà dai benefici e dalle autorizzazioni per le quali la dichiarazione è stata rilasciata*

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

1) che l'Agenzia ha alle proprie dipendenze n. _____ giornalisti di cui n. _____ a tempo indeterminato, numero _____ con contratto _____, n. con contratto _____ ;

2) che l'Agenzia ha una propria redazione in Puglia sita a _____ in Via _____ e che presso la suddetta sede lavorano n. _____ giornalisti di cui n. _____ a tempo indeterminato, numero _____ con contratto _____, n. con contratto _____ ;

3) che l'Agenzia ha conseguito un fatturato complessivo nell'anno 2014 pari a € _____ ;

4) che l'Agenzia ha un numero di take giornalieri pari a _____ ;

5) che l'Agenzia ha un numero di network nazionali pari a _____ ;

6) che l'Agenzia ha N. _____ giornali locali abbonati;

7) che l'Agenzia ha N. _____ sedi sul territorio nazionale e internazionale così distribuite;

8) eventuali certificazioni di sistema di qualità conforme alle norme europee.

_____, (città), __/__/____

Firma digitale del sottoscrittore

All.:
Valido documento di identità del sottoscrittore.

Sezione Comunicazione istituzionale
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6098 - Fax: 080 540 4015
mail: comunicazione@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

COMUNE DI MODUGNO

Estratto bando di gara CIG 6714267468.

Il Comune di Modugno Ambito Territoriale BA10 - P.zza del Popolo, 16-70026 Modugno (BA) Punti di contatto: Ufficio di Piano indice gara a procedura aperta mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento del servizio assistenza specialistica minori disabili. Luogo esecuzione: Comuni di Modugno, Bitritto, Bitetto (BA). Importo a base di gara: euro **260.000,00** oltre iva a norma di legge, se e in quanto dovuta*, compresi gli oneri per la sicurezza pari a E.* **2.600,00***. Durata stimata appalto: 9 mesi. Termine per il ricevimento delle offerte:* ***19/07/2016*** *ore 12 presso Ufficio Protocollo del Comune di Modugno P.zza del Popolo 16-70026 Modugno (BA). Vincolo: 180 giorni. La gara sarà espletata in data* ***22/07/2016*** *ore 10 presso l'Ufficio di Piano viale della Repubblica n.48 Modugno (BA). Il bando, il disciplinare ed il CSA sono disponibili sul sito internet www.comune.modugno.ba.it canale "bandi di gara". Il responsabile del procedimento: Dott. sa Antonella LENOCI - Istruttore Direttivo dell'Ufficio di Piano, tel. 0805865440/6-mail:* **ambitosocialeba10.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it**.

Il Responsabile di Servizio
Avv. Arturo Carone

COMUNE DI POGGIORSINI

Avviso aggiudicazione gara. Società ATI.

AVVISO DI POST INFORMAZIONE

APPALTO DEI LAVORI DI "gara per l'aggiudicazione della Concessione di progettazione esecutiva, realizzazione e gestione di un "microbirrificio artigianale" presso l'immobile comunale identificato in catasto al fg. 19 partila 115 sub 1-2-3-4 "." IMPORTO TOTALE €. 310.037,69= CUP: F14E14000910005 - CIG: 59934913D21.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Poggiorsini, Piazza Aldo Moro nr. 50, 70020 Poggiorsini (BA) — tel. 080 3237127 — fax 0803237192 — sito internet: www. comune.poggiorsini.ba.it — PEC: poggiorsini@pec.it
2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta;
3. Natura, entità dei lavori e caratteristiche generali dell'opera: **progettazione esecutiva, realizzazione e gestione di un "microbirrificio artigianale" presso l'immobile comunale identificato in catasto al fg. 19 partila 115 sub 1-2-3-4 "." IMPORTO TOTALE €. 310.037,69= CUP: F14E14000910005 - CIG: 59934913D21;**
4. Importo complessivo dei lavori e arredi: € 203.629,49 oltre IVA come per legge;
5. categoria prevalente : OG1 classifica I - categoria scorporabile e sub-appaltabile: OG 11 — classifica I;
6. Provvedimento di aggiudicazione definitiva: Determinazione Settore III — nr. 49 16/05/2016;
7. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: procedura aperta —con aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 83 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
8. Numero offerte ricevute: nr. 2 (due);
9. Aggiudicazione: A.T.I. Campo dei Miracoli Coop. Soc. - Questa Città Coop. Soc. e Raguso Antonio, per un importo complessivo netto pari ad euro 213.739,66=.

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Vincenzo DELVECCHIO

Concorsi

ASL BA

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente Analista – Ruolo Tecnico.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 1158 del 22-06-2016, indice concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Analista.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area della Dirigenza S.P.T.A..

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando e a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 10/12/97 n. 483.

Al presente concorso saranno applicate:
- le disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini *e* donne per l'accesso al lavoro:
- le disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92;
- le disposizioni di *cui* all'art. 35 del D.Lgs 165/2001 c s.m.i:
- le disposizione di cui al DPR 487 del 09/05/1994 e s.m.i..

ART. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al Concorso coloro che sono in possesso dci seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI SPECIFICI

a) Diploma di Laurea "DL di vecchio ordinamento" in Informatica, in Statistica, in Matematica, in Fisica, in Ingegneria Informatica, in Ingegneria Gestionale. in Ingegneria Elettronica, in Ingegneria delle Telecomunicazioni e in Economia e Commercio o lauree equipollenti per legge oppure la corrispondente Laurea Magistrale o Laurea Specialistica:
b) Anzianità di cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità (ruolo tecnico) prestato in Enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale di settimo, ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni; l'ammissione è altresì consentita, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i., ai candidati in possesso di esperienze lavorative di durata almeno quinquennale, maturata successivamente al conseguimento dei titolo di studio, con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata e continuativa presso enti o pubbliche amministrazioni ovvero di attività documentate di durata almeno quinquennale presso studi professionali privati, società, istituti di ricerca aventi contenuti analoghi a quello previsto per il profilo professionale a concorso.
   L'esperienza lavorativa di cinque anni è da intendersi svolta complessivamente in una o più delle tipologie di cui sopra;

I titoli di studio e professionali conseguiti all'estero devono aver ottenuto la necessaria equipollenza ai titoli italiani ed il riconoscimento da parte dell'Autorità competente.

REOUISITI GENERALI

1) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornamenti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
2) idoneità fisica all'impiego nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del digs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
3) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
4) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
5) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

Tutti i requisiti prescritti ed i titoli, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici. coloro che .cono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che .cono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione. coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego .stesso è .stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

ART. 2 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione concorsi/domande on-line del sito interne(istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 24.00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata. **a pena di esclusione.**

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni. sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:
collegarsi all'indirizzo dell' Azienda: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari

1. selezionare sulla Homepage la voce "concorsi/domanda on-line";
2. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, del contributo di partecipazione al concorso di € 10,00, da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando ed esclusivamente mediante bonifico intestato ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - IBAN: IT57X0542404297000000000202. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura: Cod. 00031Contributo di partecipazione al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 .posto di Dirigente Analista.

Il contributo dovrà essere pagato entro c non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 3 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per Ic ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) concorso al quale intendono partecipare,
b) cognome e nome;
c) luogo e data di nascita:
d) residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso:
e) numero di un documento di identità in corso di validità;
f) codice fiscale:
g) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europa, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornamenti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)
h) titolo di studio posseduto e requisiti specifici di ammissione di cui all'art. 2;
i) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
j) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
k) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate Ie condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;

l) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31 /12/1985);
m) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
n) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex legge n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame), nonché l'eventuale esonero dalla prova preselettiva ai sensi dell'Art. 20, comma 2 bis;
o) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
p) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione concorsi:
q) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al Digs. n. 196/2003;
r) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;
s) di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione a concorso pari a 10,00 curo (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a: ASI. BA - Servizio Tesoreria Banca Popolare di Bari - IBAN: 1T57X0542404297000000000202, indicando conie causale del versamento: "Codice 00031 Contributo di partecipazione al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. I posto di Dirigente Analista. Il contributo al concorso dovrà essere pagato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura, indicando nel form di domanda on-line: nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi. al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli **"ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** allegati al-presente bando.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa lede la data di trasmissione della domanda on-line.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 4 - AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 5 - PRESELEZIONE

L'Azienda Sanitaria Locale di Bari, ai sensi dell'art. 35 — comma 3 — del D. Lgs n. 165/2001 e s.m.i. in presenza di un numero di partecipanti al concorso superiore a 50, si riserva la facoltà di espletare una prova preselettiva.

Della prova preselettiva e delle modalità di svolgimento della stessa sarà data notizia sul sito internet aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari — sezione concorsi almeno 15 giorni prima dell'espletamento della stessa.

ART. 6 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97.

ART. 7- PROVE D'ESAME

Al candidati idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.ir/web/asl-bari - sezione concorsi, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova teorico-pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Tutti i candidati idonei alla prova scritta, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di:

1. copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore;
2. domanda di partecipazione debitamente firmata;
3. ricevuta di bonifico per il pagamento del contributo al concorso.

II termine fissato per la consegna della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di

invio successivo e priva di effetti. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

Pertanto la mancata consegna della medesima domanda e dei relativi documenti prescritti comporta l'inammissibilità del Candidato a sostenere la prova.

I Candidati ammessi al concorso sosterranno una prova scritta, una prova teorico pratica e una prova orale:

a) Prova scritta: vertente su argomenti attinenti all'applicazione di tecniche rispettivamente di micro e macro computerizzazione o soluzione di quesiti a risposta sintetica nelle materie inerenti al profilo al concorso;

b) Prova teorico pratica: concernente l'esame di progetti per le applicazioni di sistemi informatici a livello di unità sanitarie locali o di aziende ospedaliere, con relazione scritta;

c) Prova orale: vertente sulle materie oggetto della prova scritta e pratica, sull'organizzazione dei servizi sanitari, nonché su argomenti tesi alla verifica delle competenze ed autonomia professionale nella individuazione di soluzioni nell'ambito dell'information technology e nello sviluppo di strategie progettuali per i sistemi informativi aziendali e loro implementazione;

Nell'ambito della prova orale è altresi accertata attraverso la lettura e la traduzione di testi, la conoscenza della lingua inglese, nonché la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (Art. 37 del D. Lgs 165/2001). A tal fine la Commissione Esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. 483/97.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 8 - PUNTEGGIO

La Commissione dispone, complessivamente di 100 punti cosi ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame;

I punti per le prove di esame sono cosi ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica:
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera;

b) 3 punti per i titoli accademici e di studio:
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 - 69 del D.P.R. 10/12/1997 n. 483.

ART. 9 - GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria finale di merito dci candidati idonei sulla base della valutazione dci titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame.

La graduatoria finale di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati e con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 c successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di mancanza di titoli preferenziali. a parità di punteggio sarà preferito il candidato pii, giovane di età, come previsto dall'Art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

E' dichiarato vincitore il candidato collocato al 1° posto nella graduatoria di merito.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale li approva. La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, formulata dalla Commissione esaminatrice, è approvata con provvedimento del Direttore Generale della ASL ed è immediatamente efficace.

La graduatoria finale di merito rimane efficace per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo, per eventuali coperture dei posti vacanti autorizzati in deroga da parte della Regione Puglia.

La graduatoria finale degli idonei costituirà anche graduatoria per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 10 - IMMISSIONE IN SERVIZIO DEL VINCITORE

Il candidato dichiarato vincitore del concorso e invitato, a mezzo raccomandata A.R., a prendere servizio entro trenta giorni - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda ASI, BA prima dell'immissione in servizio. L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

Il vincitore del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs 30.3.2001, n.165.

L'ASL BA, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 11 - NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte Ic disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, a mero titolo di esempio e non esaustivi per motivi di natura finanziaria, organizzativi e strutturali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda,** gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842296 — 2377 — 2312 - 2582 nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00, oppure potranno consultare il sito Internet: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione concorsi.

Per **informazioni sull'assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, **dal lunedì al venerdì** un servizio e-mail al seguente indirizzo: info@csselezioni.it al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi cd i propri recapiti telefonici. L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dci candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso e all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate. nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Area Gestione Risorse Umane
Francesco LIPPOLIS

Il Direttore Generale ASL BA
Vito MONTANARO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI
Dirigente Analista

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 69 ed agli artt. 11 – 20 – 21 - 22 e 23 del D.P.R. 483/97.

Titoli di carriera (max 10 punti):
1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:
a) specializzazione di livello universitario in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire;
b) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso purchè attinenti alla posizione funzionale da conferire;

Pubblicazioni (max 3 punti):
le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla posizione funzionale da conferire e solo se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:
- corsi di aggiornamento (come discente/docente);
- master, corsi di perfezionamento, stages;
- attività di ricerca;
- attività di docenza;
- titoli ed esperienze comprovanti la competenza ed autonomia professionale nella individuazione di soluzioni nell'ambito dell'information technology e nello sviluppo di strategie progettuali per i sistemi informativi aziendali e loro implementazione

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per eventuali incarichi, a tempo determinato di Dirigente Psicologo con specializzazione universitaria in Neuropsicologia.

In esecuzione della deliberazione n. 199 del 17/06/2016 è indetto **Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per eventuali incarichi , a tempo determinato di Psicologo con specializzazione universitaria in Neuropsicologia.**

REQUISITI GENERALI

a) maggiore età e cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:
   - i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - i titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
   - i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.

REQUISITI SPECIFICI

1. Laurea LM 51 in Psicologia, ovvero 58/S Psicologia ovvero diploma di laurea in Psicologia vecchio ordinamento;

2. Specializzazione universitaria in Neuropsicologia;

3. Iscrizione all'Albo degli Psicologi.

Non possono essere ammessi alla presente procedura selettiva coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 1, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, per essere ammessi a partecipare all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono inoltrare a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, tramite il servizio postale all'Azienda Ospedaliera " Ospedale Riuniti " - Viale Pinto - 71100 Foggia, entro e non oltre il 15^ giorno a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, apposita domanda in carta semplice con i relativi allegati.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

I titolari di indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) possono inviare la domanda di partecipazione tramite PEC, alla casella di posta elettronica certificata: **protocollo.ospriunitifg@pec.rupar.puglia.it** .

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM n. 38524 del 6.05.2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di PEC, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello

espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso DPCM.

Inoltre la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

Secondo quanto previsto dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'inoltro tramite posta elettronica certificata secondo le suddette modalità, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Pec, è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine indicato, certificato dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, nonché dalla data di invio della mail nel caso di utilizzo del supporto informatico.

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per l'ammissione i candidati devono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- la laurea LM 51 in Psicologia, ovvero 58/S Psicologia ovvero diploma di laurea in Psicologia vecchio ordinamento;
- la specializzazione universitaria in Neuropsicologia;
- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 30/06/2003, n.196.

Nella domanda di ammissione all'Avviso l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione ed impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 per le finalità relativo all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n.483/1997.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. 445/2000, così come integrati dall'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, non possono essere allegate alla domanda di partecipazione tutte le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti;

In caso di presentazioni di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione e saranno restituite.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. **artt. 46 (All. 3 – Dichiarazione sostitutiva di certificazione) e 47 (All. 4 – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445** e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla seguente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

È consentito, altresì, allegare, nelle forme previste dalla normativa di cui al D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, tutti le dichiarazioni sostitutive relative ad atti, attestati e documenti ritenuti dai candidati utili ai fini della valutazione ed attribuzione dei relativi punteggi.

A fine della valutazione del loro contenuto, le pubblicazioni devono essere allegate in originale o in copia autenticata sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445; le stesse, comunque, devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere allegato un **curriculum formativo e professionale** redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, datato e firmato, nonché un elenco, in carta semplice, redatto in triplice copia, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

L'ammissione dei candidati sarà disposta con determinazione del Direttore dell'area per le Politiche del Personale.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con apposito atto.

Assegnazione dei punteggi e graduatoria finale

I punteggi sono così suddivisi:

- **punti 20 per i titoli**;

I titoli saranno valutati con i criteri di cui al D.P.R.10/12/1997, n.483, così come di seguito indicato:

- punti 10 per i titoli di carriera;
- punti 3 per i titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

- **punti 20 per la prova colloquio.**

La prova colloquio verterà su argomenti inerenti la disciplina.

Per i candidati ammessi varrà, a tutti gli effetti quale convocazione per sostenere la prova colloquio, la pubblicazione della data del colloquio sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale **OORR – FOGGIA**/ riquadro **TRASPARENZA** / sezione Concorsi ed assunzioni.

Tale pubblicazione indicherà la data, l'ora ed il luogo dove sarà effettuata la prova colloquio.

La prova colloquio deve svolgersi in aula aperta al pubblico.

Per essere ammessi alla graduatoria finale ciascun candidato dovrà riportate nella prova colloquio un

punteggio di sufficienza, espresso in termini numerici, in una valutazione di almeno 14/20.

L'ammissione dei candidati sarà disposta con determinazione del Direttore dell'Area per le Politiche del Personale, nella quale saranno indicati, per i candidati non ammessi, i motivi della esclusione.

Per i candidati non ammessi varrà come notifica a tutti gli effetti, la pubblicazione della esclusione, con l'indicazione dei motivi, sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale **OORR – FOGGIA**/ riquadro **TRASPARENZA** / sezione Concorsi ed assunzioni.

La graduatoria, così come formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine dei punteggi riportati e derivanti dalla somma di quello relativo ai titoli e quello relativo alle prove d'esame, sarà recepita con apposito provvedimento.

Qualora il candidato, portatore di handicap, necessiti, per la esecuzione delle prove dell'uso di ausili particolari, deve farne richiesta nella domanda di partecipazione (art. 20 L. 104/92).

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

E' fatta salva la percentuale dei posti per singola disciplina da riservare ai militari delle tre forze armate congedati senza demerito di cui all'art. 18 del Decreto Leg.vo 8.5.2001, n. 215 ed agli ufficiali in ferma biennale o prefissata di cui all'art. 11, comma 1 lettera c), del Decreto Leg.vo 31.7.2003, n. 236.

Per quanto non specificamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., al D.P.R. n. 483/97, al D.P.R. 487/94, al D. Lgs, n. 229/99, al D.P.R. n. 445/2000, nonché, al CCNL della Dirigenza S.P.T.A. .

L'amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale – U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria "Ospedali Riuniti" – Viale Pinto, 1 – 71100 Foggia - Tel 0881/732390 – Responsabile del procedimento Sig. Luigi Granieri – Assistente Amministrativo.

Il Dirigente Amministrativo
"Concorsi, assunzioni e gestione della d.o."
Dott. Massimo Scarlato

Fac simile di domanda

All. 1

Al Direttore Generale
dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria
"Ospedali Riuniti"
Viale Luigi Pinto
71122 FOGGIA

__l__ sottoscritt_____ chiede di essere ammess__ a partecipare all'Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per eventuali incarichi , a tempo determinato di Dirigente Psicologo con specializzazione universitaria in Neuropsicologia.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000 per le ipotesi delle dichiarazioni mendaci:

- di essere nat__ a _____ il _____;
- di essere residente in _____ Via _____;
- di essere cittadin___ italian__(se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea: _____, o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

(barrare la voce che interessa)

□ familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

□ titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;

□ titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- di essere iscritt___ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate);
- di essere in possesso della laurea in (*barrare la voce che interessa*)

o LM 51 Psicologia
o 58/S Psicologia
o Diploma di Laurea in Psicologia vecchio ordinamento

conseguita presso _____ in data _____;

- di essere in possesso della specializzazione universitaria in Neuropsicologia, conseguita presso _____ in data _____

- di essere iscritto all'Albo degli Psicologi _____;
- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
- di aver prestato servizio come _____ presso l'Azienda _____ dal _____ al _____ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive:
- Via _____ n.____ CAP _____ Città _____Tel._____;

Allega alla presente domanda copia del seguente documento in corso di validità:

_____

rilasciato da _____ in data ___/___/_____.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, _____

_____

La firma in calce non deve essere autenticata

All. 2

MODELLO SEMPLICE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

- Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov. _____) il _____

residente in _____ (prov. _____)

via/piazza _____ n. _____

Sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e dalle disposizioni del Codice Penale e dalle leggi speciali in materia

DICHIARA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

_____

(luogo e data)

Il/la dichiarante _____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

All. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto _____ nato a

_____

il_____residente

a_____Via_____

_____codice

fiscale_____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R.;
ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. sotto la propria responsabilità

DICHIARA

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Dichiara, infine, di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs 30 giugno 2003 n° 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, li _____

Il Dichiarante

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato di n. 7 posti di Dirigente Medico, disciplina Anestesia e Rianimazione.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 215 del 22/6/2016 è indetto **concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 7 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Anestesia e Rianimazione**.

La graduatoria potrà essere utilizzata per la copertura di ulteriori posti che dovessero residuare all'esito del completo utilizzo della precedente graduatoria concorsuale relativa alla disciplina di cui trattasi, recepita con determinazione dirigenziale n. 2132 del 10/12/2015

REQUISITI GENERALI

a) maggiore età e cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:
   - i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - i titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
   - i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.

REQUISITI SPECIFICI

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;

2. Specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente o affine, fatto salvo quanto previsto dall'art. 56, comma 1^ del D.P.R. n.483/97;

3. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurgici. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono essere ammessi alla presente procedura selettiva coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 1, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva, gli aspiranti devono inoltrare a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, tramite il servizio postale all'Azienda Ospedaliera " Ospedale Riuniti " - Viale Pinto - 71100 Foggia, entro e non oltre il 30^ giorno a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale "concorsi ed esami", apposita domanda in carta semplice con i relativi allegati.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

I titolari di indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) possono inviare la domanda di partecipazione

tramite PEC, alla casella di posta elettronica certificata: **protocollo.ospriunitifg@pec.rupar.puglia.it** .

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM n. 38524 del 6.05.2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di PEC, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso DPCM.

Inoltre la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

Secondo quanto previsto dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'inoltro tramite posta elettronica certificata secondo le suddette modalità, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Pec, è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine indicato, certificato dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, nonché dalla data di invio della mail nel caso di utilizzo del supporto informatico.

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per l'ammissione i candidati devono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- iscrizione all'Albo professionale;
- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 30/06/2003, n.196.

Nella domanda di ammissione all'Avviso l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione ed impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 per le finalità relativo all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n.483/1997.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. 445/2000, così come integrati dall'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, non possono essere allegate alla domanda di partecipazione tutte le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti;

In caso di presentazioni di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione e saranno restituite.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. **artt. 46 (All. 3 – Dichiarazione sostitutiva di certificazione) e 47 (All. 4 – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445** e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla seguente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

È consentito, altresì, allegare, nelle forme previste dalla normativa di cui al D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, tutti le dichiarazioni sostitutive relative ad atti, attestati e documenti ritenuti dai candidati utili ai fini della valutazione ed attribuzione dei relativi punteggi.

A fine della valutazione del loro contenuto, le pubblicazioni devono essere allegate in originale o in copia autenticata sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445; le stesse, comunque, devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere allegato un **curriculum formativo e professionale** redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, datato e firmato, nonché un elenco, in carta semplice, redatto in triplice copia, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

L'ammissione dei candidati sarà disposta con determinazione del Direttore dell'area per le Politiche del Personale.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, secondo quanto disposto dal D.P.R. n. 483/97.

PUNTEGGIO E PROVE DI ESAME

Ai sensi del combinato disposto dall'art. 8 e 27 del D.P.R. n. 483/97, il punteggio massimo di punti 100 è così ripartito:

- punti 20 per titoli;
- punti 80 per le prove di esame;

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- punti 10 per titoli di carriera;
- punti 3 per titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- punti 30 per la prova scritta;
- punti 30 per la prova pratica;
- punti 20 per la prova orale.

Le prove di esame per il profilo professionale medico sono le seguenti:

a) prova scritta:
   - relazione su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

b) Prova pratica:
   1. su tecniche peculiari della disciplina messa a concorso;
   2. la prova pratica deve, comunque, essere illustrata schematicamente per iscritto.

c) Prova orale:
   - sulle materie inerenti alla disciplina messa a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai concorrenti ammessi sarà tempestivamente comunicato la data delle prove scritte, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime con lettera raccomandata A.R.. Prima di sostenere le prove, i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento.

Qualora il candidato, portatore di handicap, necessiti, per la esecuzione delle prove dell'uso di ausili particolari, deve farne richiesta nella domanda di partecipazione (art. 20 L. 104/92).

Le ammissioni alle varie fasi del concorso, nonché alla graduatoria finale di merito, avverranno nel rispetto del conseguimento dei punteggi minimi prescritti dal D.P.R. n. 483/97 e precisamente:

- per essere ammessi alla prova pratica è necessario riportare nella prova scritta un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, in una valutazione di almeno 21/30;
- per essere ammessi alla prova orale è necessario riportare nella prova pratica un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, in una valutazione di almeno 21/30;
- per essere ammessi alla graduatoria finale è necessario riportare nella prova orale un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, in una valutazione di almeno 14/20;

La graduatoria di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai candidati per i titoli e per le singole prove di esame e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia di preferenze.

La graduatoria generale verrà approvata con apposito provvedimento. La graduatoria generale degli idonei del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato del vincitore del concorso è subordinata alle norme vigenti in materia di contenimento della spesa del personale.

Il candidato dichiarato vincitore, sarà invitato dall'Azienda Ospedaliera ai fini della stipula del Contratto Individuale di Lavoro, a presentarsi entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'avvenuta nomina in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione allo stesso.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 , comma 1 del D.Lgs. n. 29/93, e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Il trattamento economico è quello previsto per la posizione funzionale di Dirigente Medico con meno di cinque anni di servizio, previsto dal vigente CCNL per la Dirigenza Medica.

Scadendo inutilmente il termine assegnato, per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica agli interessati di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Il Dirigente assunto in servizio, è soggetto ad un periodo di prova di mesi sei; possono essere esonerati dal periodo di prova, i Dirigenti che lo abbiano già superato nella medesima qualifica, professione e disciplina

presso altra Azienda o Ente del Comparto. Possono, altresì, essere esonerati dalla prova per la medesima professione e disciplina, i Dirigenti la cui qualifica è stata unificata ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 502/92.

Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato – art. 15 del CCNL per la Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica i vincitori del concorso.

L'assunzione presso questa Azienda resta comunque subordinata alla concessione delle necessarie deroghe da parte della Regione Puglia in ordine al divieto di assunzione a tempo indeterminato.

La partecipazione al concorso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

E' fatta salva la percentuale dei posti per singola disciplina da riservare ai militari delle tre forze armate congedati senza demerito di cui all'art. 18 del Decreto Leg.vo 8.5.2001, n. 215 ed agli ufficiali in ferma biennale o prefissata di cui all'art. 11, comma 1 lettera c), del Decreto Leg.vo 31.7.2003, n. 236.

Per quanto non specificamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 502/92, D.Lgs. n. 80/98, dal D.P.R. n. 483/97, del D. Lgs, n. 229/99, dal D.P.R. n. 445/2000, nonché, dal CCNL della Dirigenza Medica.

L'amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale – U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria "Ospedali Riuniti" – Viale Pinto, 1 – 71100 Foggia - Tel 0881/732390 – Responsabile del procedimento Sig. Luigi Granieri – Assistente Amministrativo.

Il Dirigente Amministrativo
"Concorsi, assunzioni e gestione della d.o."
Dott. Massimo Scarlato

All. 1

Fac simile di domanda

Al Direttore Generale

dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria

"Ospedali Riuniti"

Viale Luigi Pinto

71122 FOGGIA

__l__ sottoscritt_____ chiede di essere ammess__ a partecipare al Concorso Pubblico, **per titoli ed esami, per la copertura di n. 7 posti di dirigente Medico nella disciplina di Anestesia e Rianimazione.**

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000 per le ipotesi delle dichiarazioni mendaci:

- di essere nat__ a _____ il _____;
- di essere residente in _____ Via _____;
- di essere cittadin___ italian__(se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea: _____, o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

(barrare la voce che interessa)

□ familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

□ titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;

□ titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- di essere iscritt___ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate;
- di essere in possesso della laurea in _____, conseguita presso _____ in data _____;
- di essere in possesso della specializzazione in _____, conseguita presso _____ in data _____
- di essere iscritto all'Albo _____;
- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;

- di aver prestato servizio come _____ presso l'Azienda _____ dal _____ al _____ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- di intrattenere/non intrattenere rapporti di lavoro subordinato, sia a tempo determinato che indeterminato, con pubbliche amministrazioni(specificare quali in caso positivo);
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive:
- Via _____ n.____ CAP _____ Città _____Tel._____;

Allega alla presente domanda copia del seguente documento in corso di validità:

_____

rilasciato da _____ in data ___/___/_____.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, _____

_____

La firma in calce non deve essere autenticata

All. 2

MODELLO SEMPLICE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

- Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov. _____) il _____

residente in _____ (prov. _____)

via/piazza _____ n. _____

Sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e dalle disposizioni del Codice Penale e dalle leggi speciali in materia

DICHIARA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

_____

(luogo e data)

Il/la dichiarante _____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

All. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto _____ nato a

_____

il_____residente

a_____Via_____

_____codice

fiscale_____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R.;
ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. sotto la propria responsabilità

DICHIARA

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Dichiara, infine, di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs 30 giugno 2003 n° 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, li _____

Il Dichiarante

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato di n. 7 posti di Dirigente Medico, disciplina Cardiochirurgia.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 216 del 22/6/2016 è indetto **concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 7 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Cardiochirurgia**.

REQUISITI GENERALI

a) maggiore età e cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:
   - i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - i titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
   - i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.

REQUISITI SPECIFICI

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;

2. Specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente o affine, fatto salvo quanto previsto dall'art. 56, comma 1^ del D.P.R. n.483/97;

3. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurgici. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono essere ammessi alla presente procedura selettiva coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 1, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva, gli aspiranti devono inoltrare a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, tramite il servizio postale all'Azienda Ospedaliera " Ospedale Riuniti " - Viale Pinto - 71100 Foggia, entro e non oltre il 30^ giorno a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale "concorsi ed esami", apposita domanda in carta semplice con i relativi allegati.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

I titolari di indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) possono inviare la domanda di partecipazione tramite PEC, alla casella di posta elettronica certificata: **protocollo.ospriunitifg@pec.rupar.puglia.it** .

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM n. 38524 del 6.05.2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di PEC, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso DPCM.

Inoltre la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

Secondo quanto previsto dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'inoltro tramite posta elettronica certificata secondo le suddette modalità, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Pec, è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine indicato, certificato dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, nonché dalla data di invio della mail nel caso di utilizzo del supporto informatico.

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per l'ammissione i candidati devono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- iscrizione all'Albo professionale;
- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 30/06/2003, n.196.

Nella domanda di ammissione all'Avviso l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione ed impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 per le finalità relativo all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n.483/1997.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. 445/2000, così come integrati dall'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, non possono essere allegate alla domanda di partecipazione tutte le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti;

In caso di presentazioni di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione e saranno restituite.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. **artt. 46 (All. 3 – Dichiarazione sostitutiva di certificazione) e 47 (All. 4 – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445** e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla seguente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

È consentito, altresì, allegare, nelle forme previste dalla normativa di cui al D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, tutti le dichiarazioni sostitutive relative ad atti, attestati e documenti ritenuti dai candidati utili ai fini della valutazione ed attribuzione dei relativi punteggi.

A fine della valutazione del loro contenuto, le pubblicazioni devono essere allegate in originale o in copia autenticata sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445; le stesse, comunque, devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere allegato un **curriculum formativo e professionale** redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, datato e firmato, nonché un elenco, in carta semplice, redatto in triplice copia, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

L'ammissione dei candidati sarà disposta con determinazione del Direttore dell'area per le Politiche del Personale.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, secondo quanto disposto dal D.P.R. n. 483/97.

PUNTEGGIO E PROVE DI ESAME

Ai sensi del combinato disposto dall'art. 8 e 27 del D.P.R. n. 483/97, il punteggio massimo di punti 100 è così ripartito:

- punti 20 per titoli;
- punti 80 per le prove di esame;

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- punti 10 per titoli di carriera;
- punti 3 per titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- punti 30 per la prova scritta;
- punti 30 per la prova pratica;
- punti 20 per la prova orale.

Le prove di esame per il profilo professionale medico sono le seguenti:

a) prova scritta:
   - relazione su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

b) Prova pratica:

1. su tecniche peculiari della disciplina messa a concorso;
2. per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;
3. la prova pratica deve, comunque, essere illustrata schematicamente per iscritto.

c) Prova orale:
   - sulle materie inerenti alla disciplina messa a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai concorrenti ammessi sarà tempestivamente comunicato la data delle prove scritte, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime con lettera raccomandata A.R.. Prima di sostenere le prove, i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento.

Qualora il candidato, portatore di handicap, necessiti, per la esecuzione delle prove dell'uso di ausili particolari, deve farne richiesta nella domanda di partecipazione (art. 20 L. 104/92).

Le ammissioni alle varie fasi del concorso, nonché alla graduatoria finale di merito, avverranno nel rispetto del conseguimento dei punteggi minimi prescritti dal D.P.R. n. 483/97 e precisamente:

- per essere ammessi alla prova pratica è necessario riportare nella prova scritta un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, in una valutazione di almeno 21/30;
- per essere ammessi alla prova orale è necessario riportare nella prova pratica un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, in una valutazione di almeno 21/30;
- per essere ammessi alla graduatoria finale è necessario riportare nella prova orale un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, in una valutazione di almeno 14/20;

La graduatoria di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai candidati per i titoli e per le singole prove di esame e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia di preferenze.

La graduatoria generale verrà approvata con apposito provvedimento. La graduatoria generale degli idonei del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato del vincitore del concorso è subordinata alle norme vigenti in materia di contenimento della spesa del personale.

Il candidato dichiarato vincitore, sarà invitato dall'Azienda Ospedaliera ai fini della stipula del Contratto Individuale di Lavoro, a presentarsi entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'avvenuta nomina in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione allo stesso.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 , comma 1 del D.Lgs. n. 29/93, e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Il trattamento economico è quello previsto per la posizione funzionale di Dirigente Medico con meno di cinque anni di servizio, previsto dal vigente CCNL per la Dirigenza Medica.

Scadendo inutilmente il termine assegnato, per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica agli interessati di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Il Dirigente assunto in servizio, è soggetto ad un periodo di prova di mesi sei; possono essere esonerati dal periodo di prova, i Dirigenti che lo abbiano già superato nella medesima qualifica, professione e disciplina presso altra Azienda o Ente del Comparto. Possono, altresì, essere esonerati dalla prova per la medesima professione e disciplina, i Dirigenti la cui qualifica è stata unificata ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 502/92.

Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato – art. 15 del CCNL per la Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica i vincitori del concorso.

L'assunzione presso questa Azienda resta comunque subordinata alla concessione delle necessarie deroghe da parte della Regione Puglia in ordine al divieto di assunzione a tempo indeterminato.

La partecipazione al concorso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

E' fatta salva la percentuale dei posti per singola disciplina da riservare ai militari delle tre forze armate congedati senza demerito di cui all'art. 18 del Decreto Leg.vo 8.5.2001, n. 215 ed agli ufficiali in ferma biennale o prefissata di cui all'art. 11, comma 1 lettera c), del Decreto Leg.vo 31.7.2003, n. 236.

Per quanto non specificamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 502/92, D.Lgs. n. 80/98, dal D.P.R. n. 483/97, del D. Lgs, n. 229/99, dal D.P.R. n. 445/2000, nonché, dal CCNL della Dirigenza Medica.

L'amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale – U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria "Ospedali Riuniti" – Viale Pinto, 1 – 71100 Foggia - Tel 0881/732390 – Responsabile del procedimento Sig. Luigi Granieri – Assistente Amministrativo.

Il Dirigente Amministrativo
"Concorsi, assunzioni e gestione della d.o."
Dott. Massimo Scarlato

All. 1

Fac simile di domanda

Al Direttore Generale

dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria

"Ospedali Riuniti"

Viale Luigi Pinto

71122 FOGGIA

__l__ sottoscritt_____ chiede di essere ammess__ a partecipare al Concorso Pubblico, **per titoli ed esami, per la copertura di n. 7 posti di dirigente Medico nella disciplina di Cardiochirurgia.**

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000 per le ipotesi delle dichiarazioni mendaci:

- di essere nat__ a _____ il _____;
- di essere residente in _____ Via _____;
- di essere cittadin___ italian__(se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea: _____, o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

(barrare la voce che interessa)

□ familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

□ titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;

□ titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- di essere iscritt___ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate;
- di essere in possesso della laurea in _____, conseguita presso _____ in data _____;
- di essere in possesso della specializzazione in _____, conseguita presso _____ in data _____
- di essere iscritto all'Albo _____;
- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
- di aver prestato servizio come _____ presso l'Azienda _____ dal _____ al _____ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato di n. 4 posti di Dirigente Medico, disciplina Gastroenterologia ed Endoscopia digestiva.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 217 del 22/6/2016 è indetto **concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Gastroenterologia ed Endoscopia digestiva**.

REQUISITI GENERALI

a) maggiore età e cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:
   - i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - i titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
   - i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.

REQUISITI SPECIFICI

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;

2. Specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente o affine, fatto salvo quanto previsto dall'art. 56, comma 1^ del D.P.R. n.483/97;

3. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurgici. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono essere ammessi alla presente procedura selettiva coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 1, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva, gli aspiranti devono inoltrare a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, tramite il servizio postale all'Azienda Ospedaliera " Ospedale Riuniti " - Viale Pinto - 71100 Foggia, entro e non oltre il 30^ giorno a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale "concorsi ed esami", apposita domanda in carta semplice con i relativi allegati.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

I titolari di indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) possono inviare la domanda di partecipazione tramite PEC, alla casella di posta elettronica certificata: **protocollo.ospriunitifg@pec.rupar.puglia.it** .

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica

certificata della quale il candidato non è titolare.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM n. 38524 del 6.05.2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di PEC, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso DPCM.

Inoltre la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

Secondo quanto previsto dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'inoltro tramite posta elettronica certificata secondo le suddette modalità, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Pec, è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine indicato, certificato dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, nonché dalla data di invio della mail nel caso di utilizzo del supporto informatico.

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per l'ammissione i candidati devono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- iscrizione all'Albo professionale;
- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 30/06/2003, n.196.

Nella domanda di ammissione all'Avviso l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione ed impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 per le finalità relativo all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n.483/1997.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. 445/2000, così come integrati dall'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, non possono essere allegate alla domanda di partecipazione tutte le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti;

In caso di presentazioni di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione e saranno restituite.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. **artt. 46 (All. 3 – Dichiarazione sostitutiva di certificazione) e 47 (All. 4 – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445** e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla seguente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

È consentito, altresì, allegare, nelle forme previste dalla normativa di cui al D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, tutti le dichiarazioni sostitutive relative ad atti, attestati e documenti ritenuti dai candidati utili ai fini della valutazione ed attribuzione dei relativi punteggi.

A fine della valutazione del loro contenuto, le pubblicazioni devono essere allegate in originale o in copia autenticata sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445; le stesse, comunque, devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere allegato un **curriculum formativo e professionale** redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, datato e firmato, nonché un elenco, in carta semplice, redatto in triplice copia, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

L'ammissione dei candidati sarà disposta con determinazione del Direttore dell'area per le Politiche del Personale.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, secondo quanto disposto dal D.P.R. n. 483/97.

PUNTEGGIO E PROVE DI ESAME

Ai sensi del combinato disposto dall'art. 8 e 27 del D.P.R. n. 483/97, il punteggio massimo di punti 100 è così ripartito:

- punti 20 per titoli;
- punti 80 per le prove di esame;

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- punti 10 per titoli di carriera;
- punti 3 per titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- punti 30 per la prova scritta;
- punti 30 per la prova pratica;
- punti 20 per la prova orale.

Le prove di esame per il profilo professionale medico sono le seguenti:

a) prova scritta:
   - relazione su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a

risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

b) Prova pratica:
   1. su tecniche peculiari della disciplina messa a concorso;
   2. la prova pratica deve, comunque, essere illustrata schematicamente per iscritto.

c) Prova orale:
   - sulle materie inerenti alla disciplina messa a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai concorrenti ammessi sarà tempestivamente comunicato la data delle prove scritte, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime con lettera raccomandata A.R.. Prima di sostenere le prove, i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento.

Qualora il candidato, portatore di handicap, necessiti, per la esecuzione delle prove dell'uso di ausili particolari, deve farne richiesta nella domanda di partecipazione (art. 20 L. 104/92).

Le ammissioni alle varie fasi del concorso, nonché alla graduatoria finale di merito, avverranno nel rispetto del conseguimento dei punteggi minimi prescritti dal D.P.R. n. 483/97 e precisamente:

- per essere ammessi alla prova pratica è necessario riportare nella prova scritta un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, in una valutazione di almeno 21/30;
- per essere ammessi alla prova orale è necessario riportare nella prova pratica un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, in una valutazione di almeno 21/30;
- per essere ammessi alla graduatoria finale è necessario riportare nella prova orale un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, in una valutazione di almeno 14/20;

La graduatoria di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai candidati per i titoli e per le singole prove di esame e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia di preferenze.

La graduatoria generale verrà approvata con apposito provvedimento. La graduatoria generale degli idonei del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato del vincitore del concorso è subordinata alle norme vigenti in materia di contenimento della spesa del personale.

Il candidato dichiarato vincitore, sarà invitato dall'Azienda Ospedaliera ai fini della stipula del Contratto Individuale di Lavoro, a presentarsi entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'avvenuta nomina in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione allo stesso.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 , comma 1 del D.Lgs. n. 29/93, e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Il trattamento economico è quello previsto per la posizione funzionale di Dirigente Medico con meno di cinque anni di servizio, previsto dal vigente CCNL per la Dirigenza Medica.

Scadendo inutilmente il termine assegnato, per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica agli interessati di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Il Dirigente assunto in servizio, è soggetto ad un periodo di prova di mesi sei; possono essere esonerati dal periodo di prova, i Dirigenti che lo abbiano già superato nella medesima qualifica, professione e disciplina presso altra Azienda o Ente del Comparto. Possono, altresì, essere esonerati dalla prova per la medesima professione e disciplina, i Dirigenti la cui qualifica è stata unificata ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 502/92.

Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato – art. 15 del CCNL per la Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica i vincitori del concorso.

L'assunzione presso questa Azienda resta comunque subordinata alla concessione delle necessarie deroghe da parte della Regione Puglia in ordine al divieto di assunzione a tempo indeterminato.

La partecipazione al concorso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

E' fatta salva la percentuale dei posti per singola disciplina da riservare ai militari delle tre forze armate congedati senza demerito di cui all'art. 18 del Decreto Leg.vo 8.5.2001, n. 215 ed agli ufficiali in ferma biennale o prefissata di cui all'art. 11, comma 1 lettera c), del Decreto Leg.vo 31.7.2003, n. 236.

Per quanto non specificamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 502/92, D.Lgs. n. 80/98, dal D.P.R. n. 483/97, del D. Lgs, n. 229/99, dal D.P.R. n. 445/2000, nonché, dal CCNL della Dirigenza Medica.

L'amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale – U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria "Ospedali Riuniti" – Viale Pinto, 1 – 71100 Foggia - Tel 0881/732390 – Responsabile del procedimento Sig. Luigi Granieri – Assistente Amministrativo.

Il Dirigente Amministrativo
"Concorsi, assunzioni e gestione della d.o."
Dott. Massimo Scarlato

Fac simile di domanda **All. 1**

Al Direttore Generale
dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria
"Ospedali Riuniti"
Viale Luigi Pinto
71122 FOGGIA

__l__ sottoscritt_____ chiede di essere ammess__ a partecipare al Concorso Pubblico, **per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di dirigente Medico nella disciplina di Gastroenterologia ed Endoscopia digestiva.**

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000 per le ipotesi delle dichiarazioni mendaci:

- di essere nat__ a _____ il _____;
- di essere residente in _____ Via _____;
- di essere cittadin___ italian__(se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea: _____, o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

  (barrare la voce che interessa)

  □ familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  □ titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
  □ titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- di essere iscritt___ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate;
- di essere in possesso della laurea in _____, conseguita presso _____ in data _____;
- di essere in possesso della specializzazione in _____, conseguita presso _____ in data _____
- di essere iscritto all'Albo _____;
- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
- di aver prestato servizio come _____ presso l'Azienda _____ dal _____ al _____ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- di intrattenere/non intrattenere rapporti di lavoro subordinato, sia a tempo determinato che indeterminato, con pubbliche amministrazioni (specificare quali in caso positivo);

- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive:
- Via _____ n.____ CAP _____ Città _____Tel._____;

Allega alla presente domanda copia del seguente documento in corso di validità:

_____

rilasciato da _____ in data ___/___/_____.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, _____

_____

La firma in calce non deve essere autenticata

All. 2

MODELLO SEMPLICE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

- Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov. _____) il _____

residente in _____ (prov. _____)

via/piazza _____ n. _____

Sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e dalle disposizioni del Codice Penale e dalle leggi speciali in materia

DICHIARA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

_____

(luogo e data)

Il/la dichiarante _____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

All. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto _____ nato a _____

il_____residente a_____Via_____

_____codice fiscale_____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R.;

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. sotto la propria responsabilità

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Dichiara, infine, di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs 30 giugno 2003 n° 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, li _____

Il Dichiarante

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico, disciplina Neurochirurgia.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 214 del 22/6/2016 è indetto **concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Neurochirurgia**.

REQUISITI GENERALI

a) maggiore età e cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:
   - i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - i titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
   - i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.

REQUISITI SPECIFICI

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;

2. Specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente o affine, fatto salvo quanto previsto dall'art. 56, comma 1^ del D.P.R. n.483/97;

3. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurgici. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono essere ammessi alla presente procedura selettiva coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 1, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva, gli aspiranti devono inoltrare a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, tramite il servizio postale all'Azienda Ospedaliera " Ospedale Riuniti " - Viale Pinto - 71100 Foggia, entro e non oltre il 30^ giorno a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale "concorsi ed esami", apposita domanda in carta semplice con i relativi allegati.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

I titolari di indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) possono inviare la domanda di partecipazione tramite PEC, alla casella di posta elettronica certificata: **protocollo.ospriunitifg@pec.rupar.puglia.it** .

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM n. 38524 del 6.05.2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di PEC, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso DPCM.

Inoltre la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

Secondo quanto previsto dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'inoltro tramite posta elettronica certificata secondo le suddette modalità, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Pec, è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine indicato, certificato dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, nonché dalla data di invio della mail nel caso di utilizzo del supporto informatico.

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per l'ammissione i candidati devono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- iscrizione all'Albo professionale;
- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 30/06/2003, n.196.

Nella domanda di ammissione all'Avviso l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione ed impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 per le finalità relativo all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n.483/1997.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. 445/2000, così come integrati dall'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, non possono essere allegate alla domanda di partecipazione tutte le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti;

In caso di presentazioni di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione e saranno restituite.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. **artt. 46 (All. 3 – Dichiarazione sostitutiva di certificazione) e 47 (All. 4 – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445** e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla seguente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

È consentito, altresì, allegare, nelle forme previste dalla normativa di cui al D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, tutti le dichiarazioni sostitutive relative ad atti, attestati e documenti ritenuti dai candidati utili ai fini della valutazione ed attribuzione dei relativi punteggi.

A fine della valutazione del loro contenuto, le pubblicazioni devono essere allegate in originale o in copia autenticata sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445; le stesse, comunque, devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere allegato un **curriculum formativo e professionale** redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, datato e firmato, nonché un elenco, in carta semplice, redatto in triplice copia, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

L'ammissione dei candidati sarà disposta con determinazione del Direttore dell'area per le Politiche del Personale.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, secondo quanto disposto dal D.P.R. n. 483/97.

PUNTEGGIO E PROVE DI ESAME

Ai sensi del combinato disposto dall'art. 8 e 27 del D.P.R. n. 483/97, il punteggio massimo di punti 100 è così ripartito:

- punti 20 per titoli;
- punti 80 per le prove di esame;

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- punti 10 per titoli di carriera;
- punti 3 per titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- punti 30 per la prova scritta;
- punti 30 per la prova pratica;
- punti 20 per la prova orale.

Le prove di esame per il profilo professionale medico sono le seguenti:

a) prova scritta:
   - relazione su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

b) Prova pratica:
   1. su tecniche peculiari della disciplina messa a concorso;
   2. per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;
   3. la prova pratica deve, comunque, essere illustrata schematicamente per iscritto.

c) Prova orale:
   - sulle materie inerenti alla disciplina messa a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai concorrenti ammessi sarà tempestivamente comunicato la data delle prove scritte, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime con lettera raccomandata A.R.. Prima di sostenere le prove, i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento.

Qualora il candidato, portatore di handicap, necessiti, per la esecuzione delle prove dell'uso di ausili particolari, deve farne richiesta nella domanda di partecipazione (art. 20 L. 104/92).

Le ammissioni alle varie fasi del concorso, nonché alla graduatoria finale di merito, avverranno nel rispetto del conseguimento dei punteggi minimi prescritti dal D.P.R. n. 483/97 e precisamente:

- per essere ammessi alla prova pratica è necessario riportare nella prova scritta un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, in una valutazione di almeno 21/30;
- per essere ammessi alla prova orale è necessario riportare nella prova pratica un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, in una valutazione di almeno 21/30;
- per essere ammessi alla graduatoria finale è necessario riportare nella prova orale un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, in una valutazione di almeno 14/20;

La graduatoria di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai candidati per i titoli e per le singole prove di esame e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia di preferenze.

La graduatoria generale verrà approvata con apposito provvedimento. La graduatoria generale degli idonei del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato del vincitore del concorso è subordinata alle norme vigenti in materia di contenimento della spesa del personale.

Il candidato dichiarato vincitore, sarà invitato dall'Azienda Ospedaliera ai fini della stipula del Contratto Individuale di Lavoro, a presentarsi entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'avvenuta nomina in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione allo stesso.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 , comma 1 del D.Lgs. n. 29/93, e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Il trattamento economico è quello previsto per la posizione funzionale di Dirigente Medico con meno di cinque anni di servizio, previsto dal vigente CCNL per la Dirigenza Medica.

Scadendo inutilmente il termine assegnato, per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica agli interessati di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Il Dirigente assunto in servizio, è soggetto ad un periodo di prova di mesi sei; possono essere esonerati dal periodo di prova, i Dirigenti che lo abbiano già superato nella medesima qualifica, professione e disciplina presso altra Azienda o Ente del Comparto. Possono, altresì, essere esonerati dalla prova per la medesima

professione e disciplina, i Dirigenti la cui qualifica è stata unificata ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 502/92.

Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato – art. 15 del CCNL per la Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica i vincitori del concorso.

L'assunzione presso questa Azienda resta comunque subordinata alla concessione delle necessarie deroghe da parte della Regione Puglia in ordine al divieto di assunzione a tempo indeterminato.

La partecipazione al concorso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

E' fatta salva la percentuale dei posti per singola disciplina da riservare ai militari delle tre forze armate congedati senza demerito di cui all'art. 18 del Decreto Leg.vo 8.5.2001, n. 215 ed agli ufficiali in ferma biennale o prefissata di cui all'art. 11, comma 1 lettera c), del Decreto Leg.vo 31.7.2003, n. 236.

Per quanto non specificamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 502/92, D.Lgs. n. 80/98, dal D.P.R. n. 483/97, del D. Lgs, n. 229/99, dal D.P.R. n. 445/2000, nonché, dal CCNL della Dirigenza Medica.

L'amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale – U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria "Ospedali Riuniti" – Viale Pinto, 1 – 71100 Foggia - Tel 0881/732390 – Responsabile del procedimento Sig. Luigi Granieri – Assistente Amministrativo.

Il Dirigente Amministrativo
"Concorsi, assunzioni e gestione della d.o."
Dott. Massimo Scarlato

Fac simile di domanda **All. 1**

Al Direttore Generale
dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria
"Ospedali Riuniti"
Viale Luigi Pinto
71122 FOGGIA

__l__ sottoscritt_____ chiede di essere ammess__ a partecipare al Concorso Pubblico, **per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di dirigente Medico nella disciplina di Neurochirurgia.**

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000 per le ipotesi delle dichiarazioni mendaci:

- di essere nat__ a _____ il _____;
- di essere residente in _____ Via _____;
- di essere cittadin___ italian__(se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea: _____, o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

  (barrare la voce che interessa)

  □ familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  □ titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
  □ titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- di essere iscritt___ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate;
- di essere in possesso della laurea in _____, conseguita presso _____ in data _____;
- di essere in possesso della specializzazione in _____, conseguita presso _____ in data _____
- di essere iscritto all'Albo _____;
- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
- di aver prestato servizio come _____ presso l'Azienda _____ dal _____ al _____ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- di intrattenere/non intrattenere rapporti di lavoro subordinato, sia a tempo determinato che indeterminato, con pubbliche amministrazioni (specificare quali in caso positivo);

- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive:
- Via _____ n.____ CAP _____ Città _____Tel._____;

Allega alla presente domanda copia del seguente documento in corso di validità:

_____

rilasciato da _____ in data ___/___/_____.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, _____

_____

La firma in calce non deve essere autenticata

All. 2

MODELLO SEMPLICE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

- Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov. _____) il _____

residente in _____ (prov. _____)

via/piazza _____ n. _____

Sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e dalle disposizioni del Codice Penale e dalle leggi speciali in materia

DICHIARA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

_____

(luogo e data)

Il/la dichiarante _____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

All. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto _____ nato a _____

il_____residente a_____Via_____

_____codice fiscale_____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R.;

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. sotto la propria responsabilità

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Dichiara, infine, di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs 30 giugno 2003 n° 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, li _____

Il Dichiarante

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS

Avviso di revoca della pubblica selezione per assegnazione di contratto di ricerca scientifica.

Si rende noto che con deliberazione del Direttore Generale n. 343 del 20/06/2016 è stata disposta la revoca in autotutela della pubblica selezione per l'assegnazione di n. 1 contratto di ricerca scientifica, indetto dall'I.r.c.c.s. "S. De Bellis" di Castellana Grotte con deliberazione del D.G. n. 161/2016 e pubblicato sul B.u.r.p. n. 38 del 07.04.2016, per titoli ed esame, per laureato/a in Scienze Biologiche e/o lauree equipollenti ai sensi di legge per il settore di ricerca: Ambulatorio delle Malattie infiammatorie intestinali dell'U.O.C. di Gastroenterologia 2 nell'ambito del progetto dal titolo *"Valutazione del rapporto IBD – vitamina D nei pazienti in trattamento con farmaci biologici",* Responsabile scientifico: dott. Mastronardi Mauro, per ragioni di trasparenza amministrativa e di tutela dell'interesse pubblico, oltre che per assicurare piena legittimità all'azione della pubblica amministrazione.

Rispetto a quanto innanzi esposto in ordine al succitato progetto, ogni altra disposizione contenuta nell'indicato bando resta immutata per come i restanti progetti sono ivi disciplinati.

Il Direttore Generale
dott. Nicola Pansini

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto parere di VIA. Ditta NOVELLI

La Ditta NOVELLI srl ha trasmesso all'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia richiesta di attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Impatto Ambientale relativa ad un adeguamento impianto di trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, nel Comune di Cerignola, ai sensi della L.R. 11del 12 aprile 2001. Il Dirigente del Settore, preso atto del parere espresso dal Comitato Tecnico per la V.I.A., ha determinato, con atto n. 1115 del 20/06/2016 di non assoggettare alla procedura di VIA il progetto di che trattasi.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Ditta A.GE.CO.S

La Ditta A.GE.CO.S SPA ha trasmesso all'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia richiesta di attivazione della procedura di Valutazione Impatto Ambientale relativa alla modifica sostanziale AIA (IPPC 5.3 e 5.4)n. 167 del 30/03/2009, riguardante l'ampliamento della discarica di servizio/soccorso a servizio del bacino ex ATO FG/5 – località Masseria Campana nel Comune di Deliceto, ai sensi della L.R. 11del 12 aprile 2001.

Il Dirigente del Settore, preso atto del parere espresso dal Comitato Tecnico per la V.I.A., ha determinato, con atto n. 1138 del 23/06/2016 di esprimere parere favorevole alla procedura di VIA del progetto di che trattasi.

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Avviso di avvio procedimento espropriativo.

Realizzazione Poligonale Esterna Bari.

Il Dirigente del Servizio Edilizia Pubblica, Territorio e Ambiente

Premesso che*:*

- la Provincia di Bari. con Deliberazione di Giunta n. 15 del 14.02.2014, ha approvato il progetto preliminare dell'opera pubblica indicata in oggetto;
- al fine di acquisire al demanio stradale della Provincia di Bari le aree di proprietà privata interessate di lavori, il Responsabile del procedimento espropriativo comunicava agli interessati l'avvio del procedimento espropriativo con avviso collettivo, sul quotidiano La *Gazzetta del Mezzogiorno,* edizione nazionale, in data 25 settembre 2014, e sul quotidiano *La Gazzetta del Mezzogiorno Bari,* edizione regionale, in data 26 settembre 2014, nonché pubblicato per 30 giorni a far data dal 25 settembre 2014 all'albo pretorio *on line* del comune di Modugno, nel cui territorio ricadono le aree da espropriare, sul sito informatico della Regione Puglia e sito informatico della Provincia di Bari, ai sensi dell'art 16, comma 5, del D.P.R. 08.06.2001, n. 327;

Ritenuto, in considerazione del tempo trascorso dal citato avviso collettivo di avvio del procedimento, di dover procedere a comunicare nuovamente l'avvio del procedimento espropriativo, mediante avviso pubblico contenente dati catastali aggiornati con riferimento agli attuali intestatari catastali, al fine di garantire a tutti gli interessali l'esercizio dei diritti e delle facoltà di partecipazione procedimentale previsti dalla legge, nonché di prendere visione degli elaborati progettuali e dl formulare eventuali osservazioni, ai sensi dell'art. 16, comma 10, del D.P.R. 32712001;

Tenuto conto che si sta predisponendo il progetto esecutivo dell'opera pubblica indicata in oggetto, la cui approvazione comporterà la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, condizione per procedere successivamente all'espropriazione delle aree interessate dai lavori, ai sensi dell'art. 12, comma 1, lett. a), del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 27, comma 2, del D.Lgs. 50/2016;

Dato atto che l'intervento da realizzare riguarda aree ricadenti nel Comune di Modugno, che dovrà provvedere con deliberazione di Consiglio all'approvazione, ai soli fini urbanistici, del progetto relativo alla realizzazione dell'opera pubblica in argomento, ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.R.P. 3/2005, come modificato dall'art 6 della L.R.P. n. 19 del 19.07.2013, con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art 12 della L. R.P. 1/2005 e degli artt 10,11 *e* 19 del D.P.R. 327/2001;

Preso atto che il numero degli intestatari catastali delle aree interessate dall'opera pubblica è superiore a cinquanta e valutata l'opportunità di procedere a comunicare agli interessati l'avvio del procedimento espropriativo con le modalità previste dall'art 16, comma 5, e, segnatamente, dall'art. 11, comma 2, del DJ' P._ 0S.06,2001, n. 327, mediante. 1) Pubblico avviso da affiggere all'albo pretorio *on line* del comune di Modugno; 2) Pubblicazione sul quotidiano *Il Foglio,* edizione nazionale; 3) Pubblicazione sul quotidiano *Il Quotidiano di Bari,* edizione regionale; 4) Pubblicazione sul sito informatico della Regione Puglia; 5) Pubblicazione sul sito informatico della Città Metropolitana di Bari;

Tutto citi premesso e considerato,

AVVERTE

- che le aree site in agro di Modugno, di seguito indicate, secondo risultanze catastali, nell'allegato Elenco ditte, sono interessate dalla realizzazione dell'Opera Pubblica Poligonale *Esterna di Bari Collegamento tra la S.P.* 92 *"Bitritto -Modugno" e la S.P. 224 "Raccordo tra la S.S. 96 e la S.P. 1:*
- che i proprietari della predetta area secondo i registri catastali, ed ogni altro soggetto interessato, possono presentare eventuali osservazioni scritte al Servizio Edilizia Pubblica, Territorio e Ambiente, Sezione

Espropriazioni, della Città Metropolitana di Bari, sito in Bari alla Via Castromediano, n. 130, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, ai sensi dell'art. 16, comma 10, del D.P.R. 08.06.2001, n. 327;

- che la documentazione relativa al progetto t depositata presso la Sezione Territorio del Servizio Edilizia Pubblica, Territorio e Ambiente, dove i soggetti interessati possono prenderne visione e chiedere chiarimenti al Responsabile Unico del procedimento per la realizzazione dell'opera pubblica, Ing. Cataldo Lastella;

Gli intestatari secondo i registri catastali delle aree interessate dai presente procedimento espropriativo, ove non risultino più proprietari delle predette aree, sono invitati a comunicarlo a questo Servizio entro il termine di 30 giorni dalla presente pubblicazione, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 327/2001, indicando altresì, qualora ne siano a conoscenza, l'effettivo proprietario dell'area di cui trattasi.

Il valore dell'aree espropriande, ai sensi dell'art 32, comma 2, del D.P.R. 327/2001, dovrà essere determinato senza tenere conto delle costruzioni, delle piantagioni e delle migliorie, che siano state realizzate sui fondo da espropriare dopo la comunicazione della presente comunicazione di avvio del procedimento espropriativo, che si considerano realizzate al solo scopo di conseguire una maggiore indennità di espropriazione.

Tanto si comunica per gli effetti dell'art. 16 del D.P.R. 8.6.2001 n. 327, e ss.mm.ii., e degli art-t. 7 e 8 della legge 7.8.1990 n. 241, e ss.mm.ii.

II Responsabile Unico del procedimento relativo alla realizzazione dell'opera pubblica è l'lng. Cataldo Lastella e il Responsabile del procedimento espropriativo è il Dirigente *ad interim* del Servizio Edilizia Pubblica, Territorio e Ambiente della Città Metropolitana di Bari, Avv. Rosa Dipierro.

IL DIRIGENTE
Avv. Rosa DIPIERRO

Elenco Ditte	Proprietà	Fg.	P.lla
CORRIERO ANGELANTONIO	6/12	18	564
CORRIERO DOMENICA	4/12		
MELE ROCCO	1/12		
MELE ROSA	1/12		
CAVALLUZZI GIUSEPPINA	18/60	18	46
CORRIERO DOMENICA	4/60		
DE BENEDICTIS FRANCESCO	6/60		
GALTIERI TOMMASO	6/60		
GALTIERI TOMMASO E GAUDINO CATALDO	12/60		
GAUDINO CATALDO	6/60		
MELE ROCCO	1/60		
MELE ROSA	1/60		
PUCCIARELLI FRANCESCO	6/60		
DI CIAULA LUCIA	1000/1000	18	562
DI CIAULA LUCIA	1000/1000	18	48
PACUCCI DOMENICO	1/1	18	560
DEL PRETE LEONARDO	1000/1000	18	49
RUTIGLIANO GIACOMO	1000/1000	18	224
ITALGEN S.P.A.	1/1	19	212
IACOVELLI FRANCESCA	1000/1000	19	8
RUTIGLIANO VITO	1000/1000	19	113
ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE	1000/1000	19	166
FAZIO NUNZIO	1/2	19	88
MARTINO TERESA	1/2		
CAVALLO ANGELAMARIA	4/28	19	176
CAVALLO ANNA	4/28		
CAVALLO DOMENICO	4/28		
CAVALLO GIUSEPPE	4/28		
CAVALLO ROCCA	4/28		
CAVALLO VINCENZO	4/28		
PICCOLO ANTONIETTA	1/28		
PICCOLO CESAREA	1/28		
PICCOLO FRANCESCA	1/28		
PICCOLO GIACOMO	1/28		
IACOVELLI FRANCESCA	1000/1000	19	170
RUTIGLIANO VITO	1000/1000	19	169
PETRELLI BENEDETTO	1000/1000	19	351
OCCHIOGROSSO DOMENICA	1/1	19	355
OCCHIOGROSSO DOMENICA	1/1	19	357
ITALGEN S.P.A.	1/1	19	196
ITALGEN S.P.A.	1/1	19	171
ITALGEN S.P.A.	1/1	19	198

Elenco Ditte	Proprietà	Fg.	P.lla
RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.	1/1	19	199
RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.	1/1	19	197
RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.	1/1	19	358
RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.	1/1	19	356
RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.	1/1	19	354
RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.	1/1	19	193
RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.	1/1	19	195
RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.	1/1	19	201
RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.	1/1	19	205
ITALGEN S.P.A.	1/1	19	202
RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.	1/1	19	206
ITALGEN S.P.A.	1/1	19	204
ITALGEN S.P.A.	1/1	19	93
ITALGEN S.P.A.	1/1	19	95
ITALGEN S.P.A.	1/1	19	200
ITALGEN S.P.A.	1/1	19	194
ITALGEN S.P.A.	1/1	19	132
ITALGEN S.P.A.	1/1	19	192
ITALGEN S.P.A.	1/1	19	126
ITALGEN S.P.A.	1/1	19	116
ITALGEN S.P.A.	1/1	19	26
ITALGEN S.P.A.	1/1	19	4
ITALGEN S.P.A.	1/1	19	5
ITALGEN S.P.A.	1/1	19	13
DE SANTIS GIUSEPPE	regime	19	28
FALLACARA FILOMENA	regime		
CAPPIELLO TERESA	regime	19	181
FALLACARA VINCENZO	regime		
RUCCIA ROSA	1/1	19	142
CORRIERO SERAFINO	1/2	19	129
FICCANTERRI ROSANNA	1/2		
CORRIERO SERAFINO	1/2	19	130
FICCANTERRI ROSANNA	1/2		
DELL ANNA GIUSEPPE	1/2	19	32
PAGLIARO MARIA	1/2		
FASANO VITO	1/2	29	390
MELE GRAZIELLA	1/2		
SILVESTRI VITA MARIA	1000/1000	29	391
GELATO LORENZO	1/2	29	392

Elenco Ditte	Proprietà	Fg.	P.lla
ROMITA MICHELINA	1/2	29	392
AMENDOLAGINE MICHELE	1000/1000	29	393
GRANDE DOMENICA	1/1	29	327
GRANDE VITO	1/1		
DI CIAULA GIUSEPPE	1000/1000	29	251
DI CIAULA FRANCESCA	1000/1000	29	329
STELLACCI FRANCESCA	1/4	29	328
STELLACCI GAETANO	1/4		
STELLACCI MARIO	1/4		
STELLACCI VINCENZO	1/4		
PEPE ONOFRIO	100/100	29	130
MORGESE GRAZIA	1000/1000	29	146
MORGESE GRAZIA	1000/1000	29	149
CIRONE MICHELE	1000/1000	29	147
SCHIAVONE STEFANO	Proprietà	29	447
OSTUNI COSIMA	2/6	29	366
VISO FRANCESCO	1/6		
VISO LAURA	1/6		
VISO NUNZIO	1/6		
VISO TOMMASO	1/6		
GRANDOLFO LORENZO	1/1	29	151
GRANDOLFO LORENZO	1/1		
GRANDOLFO LORENZO	1/1	29	16
GRANDOLFO LORENZO	1/1		
GRANDOLFO LORENZO	1/1	29	17
GRANDOLFO LORENZO	1/1		
GRANDE MARIA		29	183
LANANNA DOMENICO			
CANNELLINO MICHELE	1000/1000	29	168
SCHIRALLI RAFFAELE	1/6	29	331
SCHIRALLI ROCCO	1/6		
SCHIRALLI VINCENZO	4/6		
SCHIRALLI RAFFAELE	1/6	29	152
SCHIRALLI ROCCO	1/6		
SCHIRALLI VINCENZO	4/6		
SCHIRALLI GRAZIA	1000/1000	29	330
DI CRISTO ROSA	1000/1000	29	256
DI CRISTO ROSA	1000/1000	29	260
VENTOLA MICHELE	1000/1000	29	343
DI PINTO CATERINA	1/1	29	172
TISSI VITO	1/1		

Elenco Ditte	Proprietà	Fg.	P.lla
MANGIALARDI GIUSEPPE	1/1	29	293
MANGIALARDI SIGISMONDO MICHELE	1/1		
COZZI ROCCO	regime	29	294
TRENTADUE NICOLETTA	regime		
COLABUFO PASQUA	1/1	29	295
LOMORO GRAZIA	1/1	29	296
SANTERAMO CESARIA	1/12	29	297
SANTERAMO GIOVANNI	8/12		
SANTERAMO LORENZO	1/12		
SANTERAMO MARCO	1/12		
SANTERAMO MARCO	1/12		
GIANNELLI ANGELA	1000/1000	29	544
LEPENNE COSIMO	6/9	29	176
LEPENNE FRANCESCO	1/9		
LEPENNE MARIA	1/9		
LEPENNE PASQUALE	1/9		
COTRONE GIUSEPPE	1/1	29	77
POSA GRAZIA	1/1		
CEO FRANCESCO	1/2	29	78
D'ATTOMA ROCCHETTA	1/2		
MELE ANNA	1/5	30	124
MELE GIUSTINO	1/5		
MELE LUIGI	1/5		
MELE NICOLA	1/5		
MELE VITO	1/5		
SALIANI REGINA	1000/1000	30	127
GUGUCHIA NANA	12/12	30	130
VENTRELLA ANTONIA	1/2	30	134
VRILLETTI GIOVANNI	1/2		
TRENTADUE SERAFINA	1/1	30	180
COLOMBO OTTAVIA FILOMENA	1/2	30	182
LIBERIO VITO CARLO	1/2		
ARMENISE NICOLA	1/2	30	184
GIULIANI MARIA	1/2		
CUTRIGNELLI ANNA	1/2	30	2004
DITARANTO ANGELO	1/2		
DE BENEDICTIS FRANCESCO	1000/1000	30	462
DE BENEDICTIS FRANCESCO	1000/1000	30	549
DE BENEDICTIS FRANCESCO	1000/1000	30	550
TRIGGIANI DOMENICA	5/6		

Elenco Ditte	Proprietà	Fg.	P.lla
TRIGGIANI GIACOMO	1/18	30	188
TRIGGIANI MARIA GRAZIA	1/18		
TRIGGIANI RAFFAELLA ANGELA	1/18		
MANCUSO CARMELA	3/27	30	697
TRIGGIANI DOMENICA	9/27		
TRIGGIANI GIACOMO	2/27		
TRIGGIANI MARIA GRAZIA	2/27		
TRIGGIANI RAFFAELLA ANGELA	2/27		
TRIGGIANI ROSA	9/27		
CEO CARLO	Prop. In	30	193
LONGO CHIARA	Prop. In		
DE BENEDICTIS NICOLETTA	1000/1000	30	192
ACCOGLI STEFANIA	1000/1000	30	191 sub.1
			191
DE MARCO ROSA	1/1	30	205
FRAGASSI NICOLA	1/1	30	565
FRAGASSI NICOLA	1/1	30	273
CALOCERO GIUSEPPE	1/2	30	524
MANGIALARDI FRANCESCA	1/2		
CALOCERO GIUSEPPE	1/2	30	525
MANGIALARDI FRANCESCA	1/2		
SORANNO VITO di Carmine	1000/1000	30	526
DI LISO NICOLA	1/10	30	274
DI LISO SAVERIO	1/10		
VOLPE DOMENICA	2/10		
VOLPE MARIA EMANUELLA	2/10		
VOLPE MICHELE	2/10		
VOLPE PASQUA	2/10		
FIORINO VITO	1000/1000	30	765
IACOVELLI BARTOLOMEO	1000/1000	30	546
BOZZI FRANCESCO	1/1	30	473
SCICUTELLA GIULIA	1/1		
ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE	1000/1000	30	466
BOZZI FRANCESCO	1/1	30	213
SCICUTELLA GIULIA	1/1		
BOZZI FRANCESCO	1000/1000	30	641 sub.1
SCICUTELLA GIULIA	1000/1000		
SCHIRALLI CATERINA	1/2	30	228
SCHIRALLI GIUSEPPE	1/2 regime		
DI CINQUE PASQUA	1/2 regime	30	741
SGOVIO SAVINO	1/2 regime		

Elenco Ditte	Proprietà	Fg.	P.lla
DI CINQUE PASQUA	1/2	30	742 sub.1
SGOVIO SAVINO	1/2		
GIUSTI VITA MARIA	regime	30	6
TRENTADUE RAFFAELE	regime		
LONGO ANTONIETTA	1/12	30	53
LONGO GIOVANNI	8/12		
LONGO LOREDANA	1/12		
LONGO NICOLA	1/12		
LONGO PASQUA	1/12		
FERRANTE LUIGI	1/3	30	11
FERRANTE MARIA ROSA	1/3		
FERRANTE ROSA	1/3		
BIA GIUSTINA	parziale	30	16
LOMARTIRE MICHELE	Proprietà		
MANGIALARDI DOMENICO	1/3	30	2002
MANGIALARDI FRANCESCO	1/3		
MANGIALARDI GIUSEPPE	1/3		
MANGIALARDI DOMENICO	1/3	30	2003
MANGIALARDI FRANCESCO	1/3		
MANGIALARDI GIUSEPPE	1/3		
ROMITA DOMENICA	1000/1000	30	33
ROMITA DOMENICA	1000/1000	30	35
ROMITA DOMENICA	1000/1000	30	689
DI CINQUE LUCIA	1/2	30	39
MARSICO DOMENICO	1/2		
DI CINQUE LUCIA	1/2	30	338
MARSICO DOMENICO	1/2		
ALFONSI GIUDITTA	1/1	30	614
ALFONSI GIUDITTA	1/1	30	661
TISSI MICHELE	1/6	30	417
TISSI NICOLA	1/6		
TISSI ROCCO	4/6		
TISSI MICHELE	1/6	30	418
TISSI NICOLA	1/6		
TISSI ROCCO	4/6		
GIUSTI VITA MARIA	regime	31	144
TRENTADUE RAFFAELE	regime		
ALFONSI GIUDITTA	1/1	31	361
ALFONSI GIUDITTA	1/1	31	363
ALFONSI GIUDITTA	1/1	31	369
TISSI MICHELE	1/6	31	252
TISSI NICOLA	1/6		

Elenco Ditte	Proprietà	Fg.	P.lla
TISSI ROCCO	4/6		
TISSI MICHELE	1/6	31	253
TISSI NICOLA	1/6		
TISSI ROCCO	4/6		
LABELLARTE MARIA	1000/1000	31	254
PAPA FABIANA	1/1	31	255
DE PALMA GIOVANNI	1/1	31	151
TISSI MICHELE	1/6	33	19
TISSI NICOLA	1/6		
TISSI ROCCO	4/6		
LABELLARTE MARIA	1000/1000	33	172
PAPA FABIANA	1/1 regime	33	173
PAPA FABIANA	1/1 regime	33	322
PAPA FABIANA	1/1 regime	33	207
PAPA FABIANA	1/1 regime	33	3
PAPA FABIANA	1/1 regime	33	208
PAPA FABIANA	1/1 regime	33	125
PELLEGRINO MICHELE	1/1	33	96
FERRANTE DONATA	1000/1000	33	26
PETRUZZELLI MARIA GRAZIA	1/9	33	47
PETRUZZELLI MICHELE	6/9		
PETRUZZELLI NICOLA	1/9		
PETRUZZELLI PASQUALE	1/9		
POSA LORENZO	1/1	33	229
POSA LORENZO	1/1	33	230
POSA LORENZO	1/1	33	200
SQUARCIA MARIA	1000/1000	33	235
BINETTI GIACINTO	1000/1000	33	171
DE CARLO FRANCESCO	1/1	33	231
DE CARLO FRANCESCO	1/1	33	232
PELLEGRINO ANTONIO SALVATORE	1/2	33	112
PELLEGRINO MASSIMILIANO	1/2		
PELLEGRINO ANTONIO SALVATORE	1/2	33	113
PELLEGRINO MASSIMILIANO	1/2		
DE TOMA BENEDETTO	1/28	33	114
DE TOMA COSTANTINO	1/28		
DE TOMA MARIO	1/28		
DE TOMA SERAFINA	1/28		
MASELLIS ANNA	4/28		
MASELLIS ANTONIO	4/28		
MASELLIS LUIGI	4/28		

Elenco Ditte	Proprietà	Fg.	P.lla
MASELLIS VINCENZO	4/28		
MASELLIS VITO DONATO	4/28		
MASELLIS VITO LEONARDO	4/28		
RUBINO GIUDITTA	1/5		
RUBINO GIUSEPPE	1/5		
RUBINO MARIA GIOVANNA	1/5	33	52
RUBINO MARIA ROSARIA	1/5		
RUBINO SAVERIO	1/5		
CONTILE ANNA	1/6		
DE CARLO ANGELA ROSA	4/84		
DE CARLO DOMENICA	7/84		
DE CARLO DOMENICO	4/84		
DE CARLO FILOMENA	4/84		
DE CARLO GIACOMO	7/84		
DE CARLO GIUSEPPE	4/84		
DE CARLO GIUSEPPE	7/84	33	94
DE CARLO GRAZIA	7/84		
DE CARLO GRAZIA ROSA	4/84		
DE CARLO ISABELLA	4/48		
DE CARLO MARIA NICOLA	7/84		
DE CARLO MICHELE	7/84		
DE CARLO NICOLETTA	4/48		
PASQUALE ANTONIA	14/84		
CARMINIO ANTONIO	18/1080		
CARMINIO CATERINA	18/1080		
CARMINIO FELICE	18/1080		
CARMINIO LUCIA	30/1080		
CARMINIO MARCO	18/1080		
CARMINIO VITO	18/1080		
EDILIZIA E AMBIENTE - S.R.L.	45/1080		
PENTRELLI ANGELO	90/1080		
PENTRELLI ANTONIA	20/1080	33	285
PENTRELLI CATERINA	20/1080		
PENTRELLI FELICE	90/1080		
PENTRELLI FRANCESCO	90/1080		
PENTRELLI GIOVANNI	90/1080		
PENTRELLI ISABELLA	20/1080		
PENTRELLI PALMA	45/1080		
PENTRELLI STEFANO	90/1080		
PENTRELLI VITO LEONARDO	360/1080		
CARMINIO ANTONIO	18/1080		
CARMINIO CATERINA	18/1080		

Elenco Ditte	Proprietà	Fg.	P.lla
CARMINIO FELICE	18/1080	33	121
CARMINIO LUCIA	30/1080		
CARMINIO MARCO	18/1080		
CARMINIO VITO	18/1080		
EDILIZIA E AMBIENTE - S.R.L.	45/1080		
PENTRELLI ANGELO	90/1080		
PENTRELLI ANTONIA	20/1080		
PENTRELLI CATERINA	20/1080		
PENTRELLI FELICE	90/1080		
PENTRELLI FRANCESCO	90/1080		
PENTRELLI GIOVANNI	90/1080		
PENTRELLI ISABELLA	20/1080		
PENTRELLI PALMA	45/1080		
PENTRELLI STEFANO	90/1080		
PENTRELLI VITO LEONARDO	360/1080		
DE FILIPPIS ANNA LUCIA	2/12	33	254
DE FILIPPIS GAETANA	6/12		
DE FILIPPIS MARIA MICHELA	2/12		
DE FILIPPIS SAVERIO	2/12		
DE FILIPPIS SAVERIO	1/2 regime	33	109
DE MICHINO BIAGIA	1/2 regime		
DE FILIPPIS SAVERIO	1/2 regime	33	118
DE MICHINO BIAGIA	1/2 regime		
CASERTA MICHELINA	regime di	33	304
GIULIANI LEONARDO	regime di		
CARMINIO ANTONIO	18/1080	33	115
CARMINIO CATERINA	18/1080		
CARMINIO FELICE	18/1080		
CARMINIO LUCIA	30/1080		
CARMINIO MARCO	18/1080		
CARMINIO VITO	18/1080		
EDILIZIA E AMBIENTE - S.R.L.	45/1080		
PENTRELLI ANGELO	90/1080		
PENTRELLI ANTONIA	20/1080		
PENTRELLI CATERINA	20/1080		
PENTRELLI FELICE	90/1080		
PENTRELLI FRANCESCO	90/1080		
PENTRELLI GIOVANNI	90/1080		
PENTRELLI ISABELLA	20/1080		
PENTRELLI PALMA	45/1080		
PENTRELLI STEFANO	90/1080		
PENTRELLI VITO LEONARDO	360/1080		

Elenco Ditte	Proprietà	Fg.	P.lla
POSA MICHELINA	1/1	33	70
PEDOTA MARIA NICOLA	1/1	33	25
PETRUZZELLI GIUDITTA SANTA	1/1	33	32

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
DISPONE

1) per tutte le motivazioni espresse in narrativa, sulla base della documentazione agli atti, in conformità alla determinazione conclusiva assunta dalla conferenza di servizi indetta per l'argomento e ai pareri acquisiti, di definire la presente procedura e di **assoggettare a valutazione di impatto ambientale** la proposta progettuale presentata da AQP spa per la realizzazione di due trincee drenanti, in agro di Gioia del Colle, (trincea 1 individuata al Fg 16 particelle 372 e 247 e trincea 2 individuata al Fg.7 particelle 28,42 per una superficie di estensione, rispettivamente di 4.294 mq e 2783 mq), a servizio dei campi di spandimento, attuale recapito finale dell'impianto di depurazione dell'agglomerato di Gioia del Colle in ragione della necessaria attivazione per l'intervento proposto, nella soluzione progettuale presentata, della obbligatoria procedura di VIA, in ottemperanza alle disposizioni della L.R.n.11/01.
2) d**i dare atto** che la presente determinazione non dà luogo ad oneri ed impegno di spesa ;
3) **di notificare** il presente provvedimento ad Acquedotto Pugliese S.p.A, al Comune di Gioia del Colle Direzione Regionale per i Beni Culturali e paesaggistici della Puglia , Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici (BA,BAT e FG), Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia ,Autorità Idrica Pugliese, Autorità di Bacino della Puglia , ARPA Puglia , ASL , Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia, Regione Puglia, Sezione Ecologia, Sezione Risorse Idriche , Sezione Assetto del Territorio, Sezione Urbanistica, Sezione Lavori Pubblici, Sezione Foreste, Città Metropolitana di Bari, Servizio Protezione Civile e Polizia Provinciale;
4) **di pubblicare** la presente determinazione all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi, nonché, ai sensi dell'art. 20, comma 7, del D. Lgs. n.152/06 sul sito web della Città Metropolitana di Bari e, per estratto, della sola parte dispositiva, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
5) **di rendere noto** che avverso il su esteso provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notifica o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ai sensi del DPR n.1199 del 24.11.71.

Bari ,15 giugno 2016

IL DIRIGENTE AD INTERIM
Avv.Nunzia Positano

COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI

Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
AFFARI GENERALI

Premesso che:

A) la Regione Puglia con L.R. 44/2012 "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica", così come modificata dalla LR n. 4 del 12.02.2014 "Semplificazioni del procedimento amministrativo. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 12 aprile 2001, n. 11 (Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale), alla legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica) e alla legge regionale 19 luglio 2013, n. 19 (Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi)" ha delegato ai comuni, ex art. 4, l'esercizio delle competenze per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'articolo 8 della stessa Legge per i piani o programmi approvati in via definitiva dai comuni, nonché per l'espletamento dei procedimenti di VAS di cui agli articoli 9 e seguenti rivenienti da provvedimenti di assoggettamento di piani o programmi di cui sopra;

B) con Deliberazione di Giunta Comunale n. 170 del 25.07.2014 è stato adottato il Piano di Lottizzazione CU2, compreso tra le vie Aldo Bozzi e Gabriele D'Annunzio, in uno con il Rapporto Ambientale Preliminare, senza che sia stata effettuata verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 7 comma 3 della LR 44/12, composto dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica illustrativa del progetto (Prot. 976/2014)
- TAV 1 – Individuazione della zona interessata alla lottizzazione su stralci planimetrici – area di intervento (rilievo dello stato attuale) con indicazione dell'andamento altimetrico (Prot. 610/2013)
- TAV 2 – Catastale su aerofotogrammetrico con individuazione aree a cedersi previste o a monetizzarsi – Planimetria di progetto con indicazione degli usi per le varie zone (superfici standard, superfici lotti) (Prot. 610/2013)
- TAV 3 – Planivolumetrico e skyline (Prot. 610/2013)
- TAV-03A, TAV-03B, TAV-03C Schemi tipologie edilizie (Prot. 15881 del 31/07/2013)
- TAV 4 – Schema e progetto di massima delle urbanizzazioni primarie (Prot. 610/2013)
- TAV 5 – Indici e parametri urbanistici – Verifica indici e parametri ricavati dal progetto Tabella C) ripartizione volumi e superfici a standard (Prot. 15881 del 31/07/2013)
- Relazione finanziaria (Prot. 610/2013)
- Norme Tecniche di Attuazione (Prot. 15881 del 31/07/2013)
- Schema di convenzione (Prot. 976/2014)
- Schema Atto costitutivo del consorzio (Prot. 15881 del 31/07/2013)

- Documentazione catastale (Prot. 610/2013)

- Rapporto ambientale preliminare / Documento sintesi (Prot. 976/2014)

C) con Deliberazione n. 149 del 03.07.2015 della Giunta Comunale è stata individuata nel Dirigente del Settore Affari Generali dell'Ente, l'Autorità Competente per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS per i piani o programmi approvati in via definitiva dal comune di Acquaviva delle Fonti, nonché per l'espletamento dei procedimenti di VAS rivenienti da provvedimenti di assoggettamento di piani o programmi di cui sopra secondo gli articoli 8 e 9 della LR 44/2012;

Esaminato il Rapporto Ambientale Preliminare (o Documento di sintesi), nell'ambito del quale sono state descritte le caratteristiche localizzative e progettuali del piano attuativo, oltre ad elencare gli interventi previsti con la relativa suddivisione in lotti, arrivando al rilievo dei fattori di attenzione ambientale e dei vincoli ed indirizzi di tutela per le aree interessate dal progetto, e giungendo infine alla individuazione delle pressioni e dei potenziali effetti attesi e delle specifiche risposte correlate, pervenendo alla conclusione che il piano non comporterebbe "impatti importanti o comunque maggiori rispetto alle previsioni dell'attuale PRG";

Ricordato che l'Autorità Procedente – Servizio Lavori Pubblici e Urbanistica – Ufficio Urbanistica del Comune di Acquaviva delle Fonti – con nota prot. 17791 del 17.11.2015, a seguito di formalizzazione del piano ex art. 8, comma 2, LR 44/2012 avvenuta con l'adozione disposta con Deliberazione di Giunta Comunale n. 170 del 25.07.2014, ha chiesto all'Autorità Competente l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS del Piano di Lottizzazione CU2 compreso tra le vie Aldo Bozzi e Gabriele D'Annunzio, ricadente in zona di espansione CU2 del vigente PRG;

Considerato che questa Autorità Competente, verificata la completezza della documentazione insieme con il Tecnico di supporto, all'uopo nominato con Determinazione Dirigenziale n. 665 del 16.10.2015, e visti i disposti degli artt. 5 e 6 e dell'art. 8, comma 2, della L.R. 44/2012, ha provveduto ad individuare i Soggetti Competenti in Materia Ambientale ed enti territoriali interessati - SCMA, anche sulla base di quanto proposto nel Rapporto Preliminare di Verifica allegato al Piano, ed all'elenco suggerito dall'Autorità Procedente con la citata nota prot. 17791 del 17.11.2015;

Dato atto che questa Autorità Competente con nota prot. 22118 del 21 dicembre 2015, ha avviato le procedure di consultazione dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale – SCMA e degli Enti territoriali interessati, invitandoli a trasmettere entro 30 giorni, ai sensi degli artt. 5, 6 ed 8 della L.R.44/2012, i relativi contributi;

Preso atto che sono pervenuti i seguenti contributi da parte dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale, agli atti, e che qui si intendono riportati:

1. Regione Puglia – Servizio Protezione Civile (prot. 628 del 15.01.2016)
2. Autorità Idrica Pugliese (prot. 1882 del 04.02.2016)
3. Regione Puglia – Servizio Programmazione e Pianificazione infrastrutture per la mobilità (prot. 2145 del 09.02.2016)
4. Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bari, Barletta, Andria, Trani e Foggia (prot. 2278 del 11.02.2016)
5. Regione Puglia – Servizio Risorse Idriche (prot. 3113 del 23.02.2016)
6. Autorità di Bacino della Puglia (prot. 3438 del 29.02.2016)

Preso atto in particolare del contributo acquisito al prot. 2278 del 11.02.2016, fornito dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici, nell'ambito del quale –dopo aver rilevato la presenza, seppur marginale,

dell'Ulteriore Contesto Paesaggistico "Città Consolidata" e l'area di influenza degli impatti per le opere di trasformazione territoriale previste dal piano– è stato valutato che la saturazione del lotto progettata nel piano non risulta totalmente in contrasto con il PPTR e valorizza il territorio in funzione delle trasformazioni proposte, seppur auspicando una maggiore frammentazione del fronte continuo verso la campagna mediante una rivisitazione compositiva urbanistica dell'isolato che preveda il ricorso a tipologie edilizie meno dense per il fronte edificato a nord, in conformità alle linee guida PPTR del Patto Città Campagna; è altresì stato ritenuto "sovradimensionato", e quindi "non coerente", il limite del perimetro del lotto di intervento, così come definito dalla previsione di viabilità, per via della sezione eccessivamente ampia, suggerendo un disegno del verde ispirato dalle Linee Guida Infrastrutture di cui all'allegato 4.4.5 del PPTR per tutti i percorsi e gli spazi aggregativi, richiedendo di conseguenza un maggiore approfondimento del controllo delle relazioni percettive, necessario alla costruzione dell'immagine sostenibile del paesaggio periurbano;

Preso atto che la Soprintendenza conclude evidenziando l'assenza di forti criticità nei confronti di aree vincolate, auspicando ulteriori approfondimenti che garantiscano la permanenza degli elementi strutturanti il paesaggio periurbano e rurale, salvaguardando il sistema di relazioni fra la città e la campagna, in coerenza con le citate linee guida del PPTR;

Dato atto che con nota prot. 5487 del 29 marzo 2016, l'Autorità Procedente ha rappresentato le proprie osservazioni in esito ai predetti contributi;

Ritenuto che:

- in relazione a quanto osservato dalla Regione Puglia – Servizio Protezione Civile con prot. 628 del 15.01.2016, preliminarmente all'approvazione definitiva del Piano, debba essere verificato da parte del Settore Comunale competente, il coordinamento con la pianificazione comunale di Protezione Civile e con il Piano Regionale di Protezione Civile;
- per quel che concerne il rischio idraulico, debba darsi atto dell'assenza di zone vincolate ed a rischio, come da parere dell'Autorità di Bacino della Puglia (prot.3438 del 29.02.2016);
- in relazione a quanto prescritto dall'Autorità Idrica Pugliese con nota acquisita al prot. 1882 del 04.02.2016, preso atto del parere di compatibilità, si debba prevedere che -in sede di redazione ed approvazione dei progetti delle urbanizzazioni propedeutiche al convenzionamento- venga determinato il carico in termini di abitanti equivalenti, verificandone la conformità con le infrastrutture del Servizio Idrico Integrato ed applicando il Regolamento Regionale n.26 del 12.12.2011, in ordine alla disciplina degli scarichi di acque reflue domestiche o ad esse assimilate, anche in ragione delle prescrizioni della Regione Puglia – Servizio Risorse Idriche, trasmesse con prot. 3113 del 23.02.2016;
- per quanto riguarda le specifiche prescrizioni della Regione Puglia – Servizio Risorse Idriche, di cui alla nota acquisita al prot. 3113 del 23.02.2016, debba garantirsi la attuazione della politica del risparmio idrico, operando il riuso delle acque meteoriche raccolte nella rete di fognatura pluviale a realizzarsi, nel puntuale rispetto delle norme di cui al Regolamento Regionale n.26/2013;

Rilevato che con la menzionata nota prot. 5487 del 29 marzo 2016 la Autorità Procedente:

- riferiva che *«il piano prevede la realizzazione di una nuova componente residenziale della città, di modeste dimensioni (circa 2 ettari). Le aree di nuova trasformazione si collocano a immediato ridosso dei tessuti consolidati a maglia regolare e sono caratterizzate da un indice di fabbricabilità fondiaria piuttosto elevato (2 mc/mq). Il progetto territoriale del vigente PPTR, Patto Città-Campagna individua le aree in cui il piano ricade (in sede di adeguamento dello strumento urbanistico vigente al PPTR sarà possibile la precisazione di tali classificazioni sulla scorta di un quadro conoscitivo di dettaglio) a ridosso dell'"edificato compatto a maglie regolari", all'interno del "tessuto discontinuo su maglia regolare", in questo caso a destinazione residenziale, a contatto con la fascia della "campagna del ristretto". Siffatta collocazione permette di*

individuare all'interno delle "Linee Guida per il Patto Città Campagna: riqualificazione delle periferie e delle aree agricole periurbane", elaborato 4.4.3 del PPTR vigente, la fattispecie 8.3.2 (pag. 63 delle Linee Guida) per la quale il PPTR individua le criticità e i criteri orientativi nel modo che segue.

Criticità dei luoghi (Spesso la qualità dello spazio pubblico è bassa e presenta fenomeni di degrado; Vi è carenza o assenza di servizi e attrezzature urbane; Scarsa è la connessione sia con il centro urbano che con la campagna limitrofa di prossimità)

Criteri orientativi (Gli spazi aperti degradati costituiscono il potenziale su cui lavorare per un progetto di riqualificazione dello spazio urbano, integrando nuove funzioni urbane periferiche con il resto della città. Le strategie urbane dovrebbero tendere a costruire occasioni per "andare in periferia" dotando di alcuni servizi specifici quella parte urbana che ha maggiore accessibilità dallo spazio policentrico del periurbano e contatti diretti con le aree periferiche. E' necessario incentivare la qualità negli interventi di architettura e di ristrutturazione urbanistica nel linguaggio della contemporaneità. Attivare occasioni per rivalutare il patrimonio edilizio del Moderno (Lr 14/2008). Parole-chiave Riprogettare la qualità urbana a partire dallo spazio pubblico. Ri-connettere centro e periferia, periferie e spazi del policentrismo urbano)"

– valutava che *"L'intervento urbanistico proposto aderisce agli indirizzi e le raccomandazioni delle Linee Guida richiamate, in particolare:*

1. *prevede un mix di edilizia libera e pubblica, a contatto con un grande spazio aperto centrale destinato a standard, conferendo dimensione urbana al nuovo quartiere dando dignità all'edilizia pubblica e allo spazio aperto pubblico (indirizzo 1, in linea con le raccomandazioni 1a, 1b e 1c) (cfr TAV 3 – Planivolumetrico e skyline - Prot. 610/2013)*
2. *propone il contenimento dei suoli impermeabili, il risparmio della risorsa idrica, la realizzazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili, l'orientamento ottimale degli edifici, soluzioni progettuali per il contenimento dell'inquinamento luminoso, in coerenza con gli indirizzi di sostenibilità di cui alla Legge Regionale 13/2008 (indirizzo 2, raccomandazioni 2b, 2d, 2e, 2f e 2g) (cfr elaborati di piano e pag. 30 del RAP);*
3. *stabilisce continuità tra campagna del ristretto e aree insediate (indirizzo 3) attraverso il grande spazio pubblico centrale dell'isolato (raccomandazioni 3d e 3f);*
4. *definisce dal punto di vista formale il bordo urbano, attraverso la generazione di due fronti urbani continui affacciati sulla campagna del ristretto, intervallati dal grande spazio pubblico centrale in accordo con l'indirizzo 4 e le raccomandazioni 4a, 4b e 4c*."

- affermava di condividere *"le raccomandazioni circa la necessità di introdurre filari alberati lungo le strade perimetrali dell'isolato, in coerenza con l'indirizzo 2 e la raccomandazione 2f, l'indirizzo 3 e la raccomandazione 3c, l'indirizzo 4 e la raccomandazione 4d;"* e *"il mantenimento per quanto possibile dei segni delle trame agricole e dei muri a secco, in coerenza con l'indirizzo 3 e la raccomandazione 3e e 3f in parte."*
- richiedeva a questa Autorità Competente *"una valutazione circa le richieste di nuova conformazione tipologica degli edifici previsti a contatto con la campagna del ristretto (fronte nord dell'isolato), per i quali se ne richiede la frammentazione, in quanto la autorità procedente ritiene che le stesse siano contrasto con l'indirizzo 4 e le raccomandazioni 4b e 4c, precisando altresì che la richiesta di diminuzione della densità dell'isolato comporterebbe la riduzione delle superfici da reperirsi a standard urbanistici, come previsto dal PRG vigente, ai sensi del DM 1444/68."*

Ritenuto che, in ordine alla prescrizione di nuova conformazione tipologica degli edifici previsti a contatto con la campagna del ristretto (fronte nord dell'isolato), invece di richiedere la frammentazione della proposta di Piano adottata, debba preferirsi la formulazione delle seguenti prescrizioni, a cui subordinare l'approvazione e l'esecuzione del Piano Attuativo, in applicazione delle "Linee Guida per il Patto Città Campagna: riqualificazione delle periferie e delle aree agricole periurbane" del PPTR, pag. 67:

• introdurre filari alberati lungo le strade perimetrali dell'isolato, con particolare riguardo al fronte Nord della lottizzazione, che è a contatto con la fascia della "campagna del ristretto", in coerenza con l'indirizzo 2 e

la raccomandazione 2f, l'indirizzo 3 e la raccomandazione 3c, l'indirizzo 4 e la raccomandazione 4d, con la precisazione che per i nuovi interventi di piantumazione siano utilizzate specie vegetali autoctone e non idroesigenti, che l'incremento rispetto alla quantità di verde della proposta di piano sia di almeno il 30%, e che tali forme di piantumazione siano dettagliatamente indicate, sia nella dimensione che nella tipologia;

- il mantenimento e la prosecuzione dei segni delle trame agricole e dei muri a secco, in coerenza con l'indirizzo 3 e la raccomandazione 3e e 3f in parte.

Ritenuto sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, dei contributi resi dai Soggetti Competenti in materia ambientale e delle osservazioni dell'Autorità procedente, di esprimere parere favorevole dal punto di vista della sostenibilità ambientale del Piano proposto, introducendo opportune prescrizioni e precisazioni;

VISTI

- la Legge Regionale 44/2012;
- la Legge Regionale 4/2014
- il Dlgs 152/2006 e s.m.i.;
- il Regolamento Regionale n. 18 del 9 ottobre 2013,
- l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il Rapporto ambientale preliminare / Documento sintesi (Prot. 976/2014);

Visto lo Statuto comunale;

Visto il T.U.E.L. Approvato con D. Lgs. 267/2000;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui s'intendono riportate quale parte integrante e sostanziale del presente atto:

Esprimere parere favorevole dal punto di vista della sostenibilità ambientale del Piano proposto, con le seguenti indicazioni e prescrizioni:

1. E' fatto obbligo all'Autorità procedente -preliminarmente all'approvazione definitiva del Piano- di acquisire il parere del Responsabile Comunale del Servizio di Protezione Civile in ordine al coordinamento e alla compatibilità del Piano medesimo, con i Piani di Protezione Civile regionale e comunale.

2. I progetti delle urbanizzazioni propedeutiche al convenzionamento, devono determinare il carico in termini di abitanti equivalenti, verificandone la conformità con le infrastrutture del Servizio Idrico Integrato ed applicando il Regolamento Regionale n.26 del 12.12.2011, in ordine alla disciplina degli scarichi di acque reflue domestiche o ad esse assimilate e l'Autorità Procedente, in sede di approvazione, sentiti il gestore di rete e l'Autorità Idrica Pugliese, ne verificherà la sostenibilità ambientale.

3. Gli interventi proposti come opzionali nel Rapporto Ambientale Preliminare al paragrafo 3.2.2 relativi a "Considerazioni nelle fasi progettuali successive di recupero delle acque meteoriche per irrigazione del verde pubblico e privato", relativamente al risparmio idrico attraverso il riuso delle acque meteoriche raccolte nella rete di fognatura pluviale a realizzarsi, assumono carattere cogente e alla loro dettagliata indicazione -nel puntuale rispetto delle norme di cui al Regolamento Regionale n.26/2013- è subordinata la approvazione del Piano.

4. È obbligatoria la introduzione di filari alberati lungo le strade perimetrali dell'isolato, con particolare riguardo al fronte nord della lottizzazione, che è a contatto con la fascia della "campagna del ristretto", con la precisazione che:
   4a. per i nuovi interventi di piantumazione devono essere utilizzate specie vegetali autoctone e non idroesigenti,
   4b. la quantità di verde della proposta di piano deve essere incrementata di almeno il 30%;
   4c. il progetto del verde deve essere articolato indicando dimensione e tipologia delle essenze proposte;

5. E' fatto obbligo del mantenimento e della prosecuzione dei segni delle trame agricole e dei muri a secco.

6. Gli interventi proposti come opzionali nel Rapporto Ambientale Preliminare nel paragrafo 3.2.2 relativi a "Considerazioni nelle fasi progettuali successive di recupero delle acque meteoriche per irrigazione del verde pubblico e privato", assumono carattere cogente e alla loro attuazione è subordinata la approvazione del Piano, con specifico riferimento a:
   6a. "contenimento della impermeabilizzazione delle superfici entro i lotti e le strade", da attuare mediante l'introduzione del maggior numero possibile di superfici – anche carrabili – permeabili, per mezzo di prato armato o soluzioni analoghe;
   6b. "utilizzo della geotermia" e di "tecniche costruttive isolanti ed utilizzo del solare termico", da attuare mediante verifica della fattibilità tecnico-economica di impianti geotermici alternativi o complementari ad impianti solari termici che possano abbassare, se non azzerare, il consumo di risorse energetiche non rinnovabili;
   6c. "contenimento dell'inquinamento luminoso", da attuare in modo da contemperare le esigenze di sicurezza e di impatto visivo, infittendo ed abbassando i corpi illuminanti almeno sul fronte Nord, ed utilizzando tecnologie a led di ultima generazione;
   6d. "Adozione di soluzioni tecniche per facilitare il parcheggio di biciclette", da attuare non solo mediante spazi attrezzati, ma anche con l'introduzione nelle sezioni stradali a farsi di spazi dedicato alla mobilità lenta, che si ricongiungano con le viabilità esistenti e ne ispirino la modifica.

Dare atto che il Piano di Lottizzazione CU2, compreso tra le vie Aldo Bozzi e Gabriele D'Annunzio, del Comune di Acquaviva delle Fonti, non comporta impatti ambientali significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici (art. 5, comma 1, lettera c D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) e, fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e a condizione che siano rispettate le prescrizioni sopra riportate, deve pertanto essere escluso dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. 44/2012.

Dare atto che:
- ai sensi del comma 6 dell'art. 8 della L.R. 44/2012, "*Il rapporto preliminare di verifica costituisce parte integrante del piano o programma e i relativi provvedimenti di approvazione danno evidenza dell'iter procedurale e del risultato della verifica, comprese le motivazioni dell'eventuale esclusione dalla VAS e le modalità di ottemperanza da parte dell'autorità procedente, anche in collaborazione con il proponente, alle prescrizioni impartite dall'autorità competente con il provvedimento di verifica*";
- il presente provvedimento è adottato ai sensi della normativa vigente al momento dell'avvio del relativo procedimento, come disposto all'art. 21, comma 1, della Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" pubblicata sul BURP n. 183 del 18.12.2012;
- il presente provvedimento è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS del Piano di Lottizzazione CU2, compreso tra le vie Aldo Bozzi e Gabriele D'Annunzio, del Comune di Acquaviva delle Fonti.

Demandare in via generale all'Autorità Procedente la verifica circa l'adeguamento degli elaborati da approvarsi alle prescrizioni dettate con il presente provvedimento, oltre alla applicazione delle medesime in fase di realizzazione del piano proposto, avendo cura di imporre nella fase di cantiere tutte la misure di salvaguardia che riterrà opportune e necessarie, anche e soprattutto per le aree da cedere al Comune, per prevenire il rischio di trasformazione delle stesse in discariche temporanee di materiali edili e di ogni forma di degrado, salvaguardandone la permeabilità del suolo e la vegetazione rilevante, da recuperare e riutilizzare per quanto possibile.

Dare atto altresì che ai sensi dell'art. 96 comma 1, lettera d) delle NTA del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, approvato definitivamente con DGR n. 176 del 16/02/2015, il parere di compatibilità paesaggistica verrà acquisito autonomamente con separata procedura.

Dare atto infine che sono fatte salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al piano in oggetto in materia ambientale e di cui alla normativa statale e regionale vigente, con particolare riferimento alla tutela del paesaggio ed al governo del territorio, che dovessero intervenire nel corso del procedimento di approvazione, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili.

Disporre la pubblicazione del presente atto, in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 8, comma 5, LR 44/2012, sul sito del Comune di Acquaviva delle Fonti, in forma integrale.

Trasmettere copia del presente al Servizio Lavori Pubblici e Urbanistica – Ufficio Urbanistica per la pubblicazione -in estratto- sul Bollettino Ufficiale Regionale, ai sensi dell'art. 8, comma 5, LR 44/2012.

Lì 21/06/2016

Il Dirigente
Dott.ssa Costantina Maria IEVA

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Avviso di deposito verifica assoggettabilità a VIA.

Il proponente, Acquedotto Pugliese SpA, con sede legale in Bari, alla via Salvatore Cognetti n. 36, in qualità di soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato,

PREMESSO CHE:

- ha redatto il *"Progetto esecutivo di variante di realizzazione del recapito finale temporaneo dell'impianto di depurazione di Martina Franca (TA)"* al fine di attivare con ogni urgenza gli interventi di realizzazione di un nuovo recapito finale temporaneo per lo scarico del depuratore e contestuale messa in sicurezza dell'attuale recapito finale;
- gli interventi interessano aree ricadenti in terreni privati di cui alle p.11e 164, 197, 243 e 571 del Foglio 44 del Catasto di Martina Franca e prevedono la realizzazione di un nuovo recapito finale temporaneo consistente in un eco-filtro drenante con trincee disperdenti coperte e la messa in sicurezza dell'attuale recapito finale, da dismettere;
- come concordato durante l'incontro del 06.06.2016 presso gli Uffici della Regione Piuglia con il Direttore del Dipartimento di Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio della Regione Puglia, kg. Barbara Valenzano, in qualità di tecnico delegato dal custode giudiziario (giusta DPGR n.7412016) dell'area del recapito finale del depuratore di Martina Franca sequestrata con Decreto di Sequestro Preventivo d'Urgenza della Procura della Repubblica di Taranto n.1049012014 R.G, si è convenuto che il suddetto progetto deve essere sottoposto alla procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA, in quanto rientrante nella categoria progettuale di cui al comma 8, lettera t) dell'Allegato IV della parte II dei D.Lgs n. 152/2006 *"modifiche ed estensioni di progetti di cui (omissis) all'allegato IV (co. 7 lett. v — impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiori a 10.000 a.e) già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione che possono avere ripercussioni negative sull'ambiente)" ovvero di cui alla lettera B.2.az) "modifica delle opere e degli interventi elencati nell 'Elenco B.2"* ovvero degli interventi di cui alla lettera B.2.am) *"impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 10.000 abitanti equivalenti'* dell'Allegato B2 della L.R. n. 11/2001 e non ricadente, neppure parzialmente, all'interno di aree naturali protette né all'interno di siti della rete Natura 2000

VISTO

- l'art. 23 della L.R. 3 luglio 2012 n. 18 che attribuisce alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali;
- la nota A00 07510002194 del 14/04/2016 della Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente - Sezione Risorse Idriche — Servizio Sistema Idrico Integrato, con cui viene proposta l'ammissione a finanziamento a valere sul POR Puglia 2014-2020 - Azione 6.3 — Attività 6.3.1 dell'intervento denominato *"Adeguamento al D, Lgs 152/06 e ss. mm. ii. dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Martina Franca e realizzazione del recapito finale transitorio, inclusa la razionalizzazione del recapito finale esistente",* e con cui si dà mandato ad AQP Spa di *"attivare per tutti gli interventi, a partire da quelli finanziati a valere sui fondi comunitari, di procedere alla redazione delle progettazioni definitive, nonché attivare tutte le procedure finalizzate all'acquisizione dei pareri do autorizzazioni necessarie alla cantierabilità degli interventi, compreso le procedure di Verifica di assoggettabilità o di Valutazione di Impatto ambientale presso la Sezione Ecologia della Regione Puglia"*

RENDE NOTO

- di aver presentato presso la Regione Puglia domanda di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. 152/06 nonché dell'art. 16 della L.R. 12 aprile 2001 n. 11 e s.m.i.;

- che copia del progetto definitivo e degli elaborati ambientali sono depositati e visionabili presso le seguenti amministrazioni:

1. Regione Puglia - Dipartimento di Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio - Sezione Ecologia —Servizio VIA e VINCA- Via delle Magnolie 6/8 - Zona Industriale - 70026 Modugno (Ba). Giorni ed orari di consultazione: il mercoledì e il venerdì dalle ore 10 alle 12,30;
2. Comune di Martina Franca — Ripartizione Tecnica— Settore LL.PP. e Patrimonio Palazzo Ducale —P.zza Roma, 32 - . Giorni ed orari di consultazione: lunedì dalle 9 alle 12.30; mercoledì dalle 9 alle 12.30 e giovedì dalle 16.30 alle 18.00;
3. Acquedotto Pugliese S.p.A., Viale E. Orlando, s.c. — BARI (BA). Giorni ed orari di consultazione: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12.

per la pubblica consultazione e la presentazione di eventuali osservazioni da inviare all'indirizzo sopra riportato della Regione Puglia entro il termine di quarantacinque giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Marca D'Innella

AUTORITA' DI BACINO PUGLIA

Approvazione nuove perimetrazioni. Vari comuni.

Il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia ha approvato nuove perimetrazioni che riguardano il territorio di competenza. Le nuove perimetrazioni sono entrate in vigore dalla data di pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino della Puglia www.adb.puglia.it ovvero il 20/06/2016 e riguardano i territori comunali di ANDRIA, APRICENA, ASCOLI SATRIANO, CAPURSO, FRANCAVILLA FONTANA, GALATONE, MASSAFRA, MATTINATA, MONTE SANT'ANGELO, OTRANTO, POGGIO IMPERIALE, ROCCHETTA SANT'ANTONIO, SAN PIETRO VERNOTICO, UGGIANO LA CHIESA . Il Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico così come modificato è consultabile presso il sito dell'Autorità.

AUTORITA' DI BACINO PUGLIA

Parziale rettifica perimetrazioni. Carapelle

Con determina n° 88 del 30/05/2016 il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino della Puglia ha determinato la rettifica parziale delle perimetrazioni che riguardano il territorio comunale di Carapelle (FG). Le nuove perimetrazioni entrano in vigore a partire data di pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino della Puglia www.adb.puglia.it ovvero il 24/06/2016.

Il Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico così come modificato è consultabile presso il sito dell'Autorità.

CENTRO TURISTICO FONTANA DELLE ROSE

Avviso di deposito studio di impatto ambientale.

La ditta Centro Turistico "Fontana delle Rose" s.r.l. P.Iva 01263670711, con sede legale sita in Comune di Mattinata, Contrada Mattinatella Km. 10, nella persona dell'Amministratore Unico sig. Gaetano Rinaldi, nato a Monte Sant'Angelo (FG) il 24.09.1937, CF: RNTGNT37P24F631F, rende noto nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativa al progetto di *"Ampliamento dei servizi per il tempo libero (teatro all'aperto, campo sportivo polifunzionale, passerella ciclopedonale e percorso didattico naturalistico) a supporto dell'attività del campeggio esistente "Fontana delle Rose" in località Mattinatella",* di aver depositato in data 07.06.2016 presso la Regione Puglia – Sezione Ecologia - Ufficio V.I.A. e Politiche Energetiche – gli elaborati progettuali e lo Studio di Impatto Ambientale. L'intervento, ubicato in adiacenza all'esistente attività di campeggio, in Contrada Mattinatella al Km 10, consiste nella realizzazione di servizi per il tempo libero, precisamente: un teatro all'aperto in legno e acciaio, una passerella ciclopedonale in legno e acciaio ed un campo polisportivo all'aperto oltre alla sistemazione di percorsi naturalistici di tipo didattico. L'autorità competente nonché luogo di deposito della documentazione presso cui è possibile presentare osservazioni ai sensi degli art. 23 e 24 del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii è la Regione Puglia – Sezione Ecologia – Ufficio V.I.A e Politiche Energetiche – via delle Magnolie n. 6 , 8, Modugno.

Mandatario dell'avviso: Gaetano Rinaldi nato a Monte Sant'Angelo (FG) il 24.09.1937, CF: RNTGNT37P24F631F, amministratore unico della ditta Centro Turistico "Fontana delle Rose" s.r.l.

PASTIFICIO A. MASTROMAURO GRANORO
Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA.

AVVISO PUBBLICO

Procedura di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale presso la Regione Puglia – Dipartimento Ecologia – Ufficio VIA – VINCA, Via delle Magnolie Modugno

TITOLO DEL PROGETTO: Ampliamento ed aggiornamento tecnologico, con opere edili, presso il Pastificio Attilio Mastromauro Granoro srl, Corato (BA).

Il proponente Pastificio Attilio Mastromauro GRANORO s.r.l., con sede legale in Corato, Strada Provinciale 231 Km. 35,100, premesso che:
- ha presentato domanda di verifica di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale presso la Regione Puglia – Dipartimento Ecologia, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs n. 152/2006;
- l'opera in progetto consiste: Ampliamento impiantistico ed opere edili, con la finalità di conseguire un aumento di capacità produttiva di circa il 10% rispetto all'assetto preesistente ;
- l'opera in progetto è localizzata: a Corato, Strada Provinciale 231 Km. 35,100, FG. 22 P.lle 136 e 1464 e 1505 ;
- la tipologia dell'opera in progetto rientra nella categoria della lettera

"*b) impianti per il trattamento e la trasformazione di materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 tonnellate al giorno su base trimestrale*", capitolo 4. Industria dei prodotti alimentati di cui all'allegato III, parte II del Dlgs 152/06 e smi

e nella categoria della lettera

" B.2.r) impianti per il trattamento e la trasformazione di materie prime vegetali con una produzione di prodotti finiti di oltre 300 t/giorno su base trimestrale"

e

"B.2.az) modifica delle opere e degli interventi elencati nel presente Elenco B.2)

dell'Allegato B2 della L.R. n. 11/2001" .

RENDE NOTO

che copia del progetto definitivo, dello studio di impatto ambientale e della sintesi non tecnica sono depositati e consultabili presso:

1. REGIONE PUGLIA – **Dipartimento Ecologia** – Ufficio VIA – VINCA, Via delle Magnolie Modugno, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 e il martedì dalle ore 15.30 alle ore 17.30.

2. CITTA' METROPOLITANA DI BARI – Area 3 Politiche territoriali e Servizi Tecnici – **Ufficio Ambiente**, Corso Sonnino nr. 85 Bari, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 ed il martedì dalle ore 15;30 alle ore 17;30.

3. COMUNE DI CORATO, **Ufficio Ecologia – Ambiente - Agricoltura**, Via Gravina nr. 132 Corato nei giorni dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9;00 alle ore 12;30 e nei giorni Martedì e Giovedì anche dalle ore 16;00 alle ore 18;30.

per la pubblica consultazione e la presentazione di eventuali osservazioni da presentare entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente comunicato.

Il proponente
Pastificio Attilio Mastromauro Granoro srl

SOCIETA' I.C.B.

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

La ditta I.C.B. s.r.l., con sede legale in c.da Lama di Pozzo s.n.c. del Comune di Ginosa (TA), P. IVA 00155670730, nella persona del legale rappresentante sig. Difonzo Domenico, nato a Ginosa (TA) il 29/07/1931 ed ivi residente, alla via Lumumba n. 1, rende noto, nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativa al progetto di coltivazione di una nuova cava di sabbia e ghiaia, ubicata in c.da Girifalco del Comune di Ginosa (TA), alla particella n. 4369 del foglio di mappa n. 123, di aver depositato presso l'ufficio tecnico del Comune di Ginosa (TA), lo Studio di Impatto Ambientale. La ditta intende avviare una nuova cava di inerti silicei a pozzo. A tal proposito sottopone alla Valutazione di Impatto Ambientale il progetto di "coltivazione di una nuova cava di sabbia e ghiaia, ubicata in c.da Girifalco del Comune di Ginosa (TA), alla particella n. 4369 del foglio di mappa n. 123". L'autorità competente nonché il luogo di deposito della documentazione presso cui è possibile presentare osservazioni ai sensi degli art. 23 e 24 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. è l'Amministrazione Comunale di Ginosa (TA), Sezione Urbanistica, con sede in p.zza Marconi, 74013 Ginosa (TA). Il termine ultimo per la presentazione di osservazioni è fissato per 60 giorni (art. 24 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.) dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mandatario dell'avviso: sig. Difonzo Domenico, nato a Ginosa (TA) il 29/07/1931 ed ivi residente, alla via Lumumba n. 1, in qualità di legale Rappresentante della ditta I.C.B. s.r.l.

SOCIETA' VOREAS

Avviso di deposito studio di impatto ambientale.

La Società VOREAS S.r.l. con sede legale in Corsico (MI), Via S. Caboto, 15 – CAP 20094

PREMESSO CHE

- in data 5 luglio 2014 ha reso noto tramite Avviso Pubblico di aver presentato domanda di compatibilità ambientale alla Provincia di Foggia – Servizio Ambiente – Via Telesforo n. 25, 71100 Foggia, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. per la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica sito nel Comune di Pietramontecorvino (FG). Per l'impianto proposto si è reso necessario apportare delle modifiche progettuali con particolare riferimento alla schema di allacciamento alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN);
- nella sua attuale configurazione l'impianto prevede la realizzazione di 16 aerogeneratori di potenza nominale pari a 4,2 MW per un totale di 67,2 MW, da ubicarsi nei Comuni di Pietramonecorvino e Volturino (FG) in località Serra Santa Lucia, Serra Calandra, Coppa Civitamare e Stracciasacchi. Limitatamente alle opere di connessione alla RTN, il progetto interesserà anche i Comuni di Lucera e San Severo (FG);
- Lo schema di allacciamento alla RTN prevede che la stazione di trasformazione 150/30 kV a servizio del parco eolico venga collegata tramite cavo interrato a 150 kV alla futura sezione a 150 kV della Stazione Elettrica della RTN denominata "San Severo", inserita in entra-esce alla linea 380 kV della RTN "Foggia-Larino";
- L'impianto è ricompreso nelle tipologie di opere di cui alla lettera c bis) dell'allegato III, parte II del D.Lgs.152/2006 "Impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma, con procedimento nel quale è prevista la partecipazione obbligatoria del rappresentante del Ministero per i beni e le attività culturali";
- Il ricorso allo sfruttamento delle fonti rinnovabili, come quella eolica, costituisce una strategia prioritaria per ridurre le emissioni d inquinanti in atmosfera dai processi termici di produzione di energia elettrica. L'incremento della produzione energetica da fonti rinnovabili viene riconosciuta come uno dei principali obiettivi della pianificazione energetica a livello internazionale, nazionale e regionale;
- Opportune misure di mitigazione e compensazione, adottate sia in fase di cantiere che di esercizio dell'opera, garantiranno di escludere impatti significativi sulle componenti ambientali interessate, con particolare riferimento a quelle più sensibili alla tipologia di progetto proposto, quali: paesaggio, clima acustico e avifauna. Inoltre, la costruzione dell'impianto eolico consentirà di avere significativi benefici ambientali, quantificabili in termini di mancate emissioni di inquinanti e di risparmio di combustibile.

RENDE NOTO

che l'aggiornamento del Progetto Definitivo e dello Studio di Impatto Ambientale sono stati depositati per la pubblica consultazione presso lo Sportello Telematico della Provincia di Foggia consultabile on-line nonché presso: la Regione Puglia – Assessorato Regionale all'Ecologia - Settore Ecologia – Ufficio VIA/VAS, Via delle Magnolie n. 6/8 - 70026 Modugno (BA); Comune di Pietramontecorvino - Ufficio Tecnico, Piazza Martiri del Terrorismo – 71038 Pietramontecorvino (FG); Comune di Volturino - Ufficio Tecnico, Via della Fontana vecchia n. 1 - 71030 Volturino (FG); Comune di San Severo – Ufficio Tecnico, Piazza Municipio - 71016 San Severo (FG); Comune di Lucera – Ufficio Tecnico, Corso Garibaldi n. 1 - 71036 Lucera (FG).

Entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente Avviso, chiunque può prendere visione della documentazione depositata presso gli Uffici sopra indicati ed entro lo stesso termine di 60 giorni, chiunque intenda presentare osservazioni nonché fornire elementi conoscitivi e valutativi concernenti i possibili

effetti sull'ambiente dell'intervento sottoposto alla procedura di V.I.A. li comunica, in forma scritta, alla Provincia di Foggia – Servizio Ambiente – Via Telesforo n. 25, 71122 Foggia.

VOREAS S.r.l.

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6316 / 6372 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
GrafiSystem s.n.c. - 70026 Modugno (Ba)